EVERLAST U.S.A.

LA STAMPA

ANNO 133. N. 23. DOMENICA 24 GENNAIO 1999 — L. 1.500 (*)/ EURO 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111, FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881, FAX 06.486039; 06.464885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.76281, FAX 02.760049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.56381. FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 950105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - USA. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- KCS 58; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 80; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50.

SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. MASSIMO D'AZEGLIO 50, TEL. 011.6565211. FAX 011.6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30 TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI). DOCUMENTI EURO 816 (LIRE 1.579.995), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.748), RIC. PERS., IL VENERDI' 638 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.748), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590). FINANZIARI E LEGALI 563 (1.230.747). NECROLOGI 6,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 90124

La Guardia di Finanza sequestra sei imbarcazioni, poi deve cedere. La Jervolino: atto gravissimo

Gli scafisti beffano i militari italiani

Valona, rapito il capo della polizia per riavere i gommoni

VALONA. Il primo sequestro di imbarcazioni degli scafisti ha innescato a Valona una rivolta popolare: centinaia di persone hanno preso in ostaggio il capo della polizia della città, Sokol Kociu, costringendolo a disse-questrare sei gommoni che erano stati confiscati con l'aiuto dei militari italiani della Guardia di Finanza. Il ministro dell'Interno Petro Koci si è impegnato a proseguire con determinazione sulla stessa strada, pur non nascondendosi le difficoltà dell'impresa. «Quella compiuta la notte scorsa a Valona, al di là dei risultati, è stata la prima, dura, operazione per tentare di applicare la nuova legge anti-gommoni. E noi insisteremo», ha detto Koci. Dure le reazioni italiane. Il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino parla di «fatto gravissimo, che desta grande preoccupazione». Secondo il sottosegretario all'Interno Diego Masi «l'Italia, a questo punto, deve riconsiderare i suoi rapporti con Tirana».

Molinari e Tessandori A PAG. 2 E 3

NON SI PUO' PIU' STARE A GUARDARE

IN apparenza sono immagini nuove, che colgono di sorpresa e sconvolgono gli spettatori sensibili, benestanti, pacifici, che tutti noi siamo in Europa occidentale: canotti e navigli colmi di profughi kosovari si precipitano sulle coste italiane, e queste barche ebbre di spavento non svegliano ricordi, non accendono presagi, non dicono nulla su loro che corrono barcollanti verso di noi, su noi che attoniti stiamo a guardare. Eppure i kosovari-albanesi fuggono da inferni che l'Europa conosce, per averli in questo XX secolo non solo visti, ma traversati: fuggono la guerra, le persecuzioni etniche, la morte violenta. Non sono diversi dalle masse di europei che fuggirono il nazismo, ebrei e non. Non sono diversi dai russi ed ebrei scampati al terrore sovietico, o dai *boat people* che più recentemente - negli Anni 70 - fuggirono il comunismo indocinese, e s'imbarcarono su navigli non sempre salvati dall'avaro Occidente. I boat people dell'Adriatico sembrano senza storia, sono come esterni alla nostra memoria d'Europa. Per questo son così spesso confusi con gli immigrati economici. Per questo vengono chiamati in blocco: *extra-comunitari*, forestieri che profittano della nostra benevolenza, delle nostre troppo spalancate frontiere.

Questa volta non è questione di avarizia, ma piuttosto di smemoratezza, di inattitudine al ragionamento, alle associazioni mentali. Da un anno la guerra in Kosovo è quotidianamente vista in televisione - come furono viste le guerre in Croazia e Bosnia, come son viste le odierne guerre contro i civili o i crimini del terrorismo islamico - ma questo guardare è fine a se stesso, è divenuto puro *voyeurismo*. I politici europei non hanno sinora fatto altro che *guardare* separatamente le due immagini - gli orrori bellici da una parte, i disperanti esodi dall'altra - senza pensare le due cose come un evento unico, governabile solo se meditato nella sua indissociabilità. Gli stessi dispositivi schierati nel Kosovo - gli osservatori dell'Osce - sono dispositivi di *voyeur*, non di protettori da stragi. E' come se gli occidentali avessero distaccato sul teatro di guerra l'occhio dei nostri privati apparecchi televisivi. Politici e osservatori fingono di agire ma in realtà sono lì per guardare, esattamente come noi - all'ora di cena - quando passiamo gli occhi con i cibi dei telegiornali.

Qui è il dramma di un'Europa occidentale che non sa pagare prezzi per la propria sicurezza. Che ha dimenticato non solo la storia ma la base stessa del ragionare che è il principio di non contraddizione. Non è possibile infatti avere i due vantaggi in contemporanea: l'inattività strategica nelle guerre balcaniche, e il contenimento di fuggitivi e migranti che affluiscono in Occidente. Le guerre di oggi tendono quasi tutte a essere guerre terroriste *contro i civili* (molto più del primo e secondo conflitto mondiale) e dunque al dilemma non si sfugge: o l'Europa si assume il compito di pacificare le proprie aree di interesse vitale - a Est e Sud Est, a Sud nell'Algeria insanguinata dall'integralismo islamico - o sarà continuamente e necessariamente sommersa da fuggitivi e da migranti per metà economici, per metà politici. O i capi dell'Unione cominciano a pensare simultaneamente la natura delle guerre presenti e future, la natura degli esodi presenti e futuri, la natura dei nuovi nemici d'Occidente - e su questo pensare edificano una comune politica estera, una comune strategia verso profughi e migranti - o le loro democrazie vacilleranno.

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Veltroni: Prodi, ripensaci

«Così diventi uno qualunque» Ma il leader dell'Ulivo va avanti

BOLOGNA. Romano e Walter di nuovo insieme. Ma i volti sono tirati e le divergenze restano. Quando Veltroni dopo il colloquio lascia casa Prodi, lo dice con una punta di rassegnazione: «Ho ripetuto a Romano che il formarsi di un ulteriore partito non è elemento di stabilizzazione».

E Prodi? Anche il Professore ha l'aria malinconica. Il suo commento: «Né fratture, né cambiamenti di posizione, ma utili riflessioni». Come dire che ognuno è rimasto della sua opinione. E che la strada verso la presentazione di una lista per le Europee è aperta, anche se non è ancora del tutto percorsa. Ma, almeno in questo momento, un ripensamento appare poco probabile. Veltroni, naturalmente, ci spera: «Ho detto a Romano quello che sa, che l'Ulivo deve rimanere la casa di tutti i riformisti. E lui sta riflettendo se andare avanti ugualmente».

Intanto sul fronte del Polo Silvio Berlusconi continua a non sbilanciarsi sul referendum anti-proporzionale, ma lascia intendere che farebbe volentieri a meno di dover prendere una posizione netta, per chiedere ai suoi elettori un pronunciamento, a favore o contro, a differenza di Fini e Casini, decisamente per il «sì».

Martini e Singer ALLE PAG. 6 E 7

HO SCRITTO T'AMO SUI MURI DI ROMA ANTICA

Messaggi d'affetto, propaganda politica, pubblicità, insulti, oscenità: le strade dell'antica Roma come quelle delle nostre città

Paolo Mieli A PAGINA 17

LA GRANDE ACCOPPIATA LA STAMPA E TOPOLINO

«La Stampa» e «Topolino» saranno insieme in edicola da mercoledì 27 gennaio e costeranno 3700 lire (anziché 1500 e 3200 lire). L'iniziativa durerà sei settimane

IL TERZO SI' DI CAROLINA

Senza paparazzi Carolina di Monaco è diventata principessa di Hannover: la figlia di Ranieri ha sposato ieri Ernst August, discendente della storica casata tedesca imparentata anche con la regina Elisabetta di Inghilterra (alla quale ha dovuto chiedere l'assenso per le nozze). Carolina di Monaco, che ieri ha compiuto 42 anni, è alle terze nozze: aveva sposato Philippe Junot, quindi Stefano Casiraghi. Nella foto: Carolina e Ernst August poco prima del matrimonio, che si è svolto in forma riservata. I paparazzi non sono stati ammessi.

Giovara A PAGINA 13

Como, ai funerali l'accusa del vescovo Maggiolini

«Ma con don Renzo lo Stato non c'era»

COMO. Migliaia di cittadini nella piazza del Duomo di Como per i funerali di don Renzo, il prete di frontiera amico degli extra-comunitari ucciso da un marocchino a Ponte Chiasso. Nell'omelia del vescovo monsignor Maggiolini il dolore, la passione e la denuncia. «Lo Stato non ha ascoltato le invocazioni di aiuto di don Renzo» che da tempo sperimentava che cosa vuol dire microcriminalità, immigrazione clandestina, solitudine. «Un estenuante gioco di rimpalli tra le istituzioni», ecco ciò che ha ottenuto davanti a questi «immigrati che invadono la nostra vita». Un'omelia dura, polemica, in una chiesa dove non c'erano gli immigrati che don Renzo aveva aiutato e che erano suoi amici.

Il vescovo Maggiolini ha letto anche il testamento spirituale di don Renzo. Basteranno queste parole: «Quello che ho non mi è mai appartenuto, tutto appartiene a chi ne ha bisogno».

Sapegno A PAG. 5

ALL'INTERNO

LA CROCIATA DI WOJTYLA

Primo discorso in Messico «Basta con la violenza e gli abusi sui poveri»

Del Rio e Tosatti A PAGINA 9

INFERNO A FREETOWN

I ribelli tagliano mani e piedi ai civili Uccisa una suora

SERVIZIO A PAGINA 8

BANDITO IN FIN DI VITA

Sparatoria a Torino tra rapinatori e polizia nell'assalto al supermarket

di **Lodovico Poletto** IN CRONACA

LA GAZZETTA CONTRO MELANDRI

I MASCHI LO SPORT E LA FATINA

SCRIVE il direttore della *Gazzetta dello Sport*: lascia fare a noi maschi, «fatina» Melandri. Proprio così: «fatina». Difficile immaginare che a minimi maschi vengano appioppate definizioni che evochino così apertamente il mondo della fiaba e dell'infanzia. Ma Giovanna Melandri, «ministra» per i beni culturali, per la sua supervisione nelle faccende sportive viene considerata quasi un'intrusa in quel regno tipicamente maschile che è l'universo dello sport ma soprattutto quel groviglio di istituzioni, uffici pubbliche relazioni, apparati e burocrazie che dello sport, quello praticato e spettacolarizzato, è il cuore meno visibile ma non meno determinante. «Bella e fresca immagine» di una politica altrimenti frequentata da «facce tristi», spiega Candido Cannavò, la Melandri ministro viene considerata, come donna, poco adatta a mettere mano alla riforma del Coni, territorio esclusivo di maschi. Ma contemporaneamente la Melandri viene animosamente contestata da un protagonista della moda come Gattinoni che accusa la «ministra» di non aver presenziato alla sua sfilata e dunque di avere con la sua assenza implicitamente sottratto a un'attività così squisitamente femminile come quella della moda il titolo di «bene culturale».

Si fosse presentata alla sfilata, subito qualche voce maschile ne avrebbe ricavato la conferma di un ministro molto più attento al mondo della moda che a quello dello sport.

Ma la Melandri, che aveva già conosciuto il rancore del maestro Muti offeso per la sua assenza dall'inaugurazione della Scala, non si preoccupi dei malumori che si alzano nel campo della moda, dello sport e della musica: continui nel suo rifiuto del presenzialismo e della riduzione dell'arte di governo a giostra di cerimonie e giochi di mondanità. E non si offenda per la «fatina»: spesso noi maschi ci crediamo principi azzurri, ma rischiamo di restare per sempre rospi.

Pierluigi Battista

INTERVISTA AL MINISTRO

«Fermare il doping e dare voce agli atleti»

Piero Serantoni A PAGINA 23

In cella solo un boss

Strage Borsellino cancellati due ergastoli

CALTANISSETTA. Venute meno le certezze dell'accusa, nel processo d'appello alle assise di Caltanissetta per la strage di via D'Amelio a Palermo (morirono il giudice Borsellino e 5 poliziotti della scorta), due dei quattro imputati sono sfuggiti all'ergastolo, inflitto in primo grado. Sono il tecnico di telefonia Pietro Scotto e Giuseppe Orofino, titolare dell'autofficina in cui la mafia riempì di tritolo la «500» fatta poi esplodere. Un giorno e mezzo di camera di consiglio sono bastati alla corte d'assise di appello presieduta da Giovanni Marletta a emettere il verdetto di assoluzione per Orofino e Scotto, come aveva chiesto lo stesso pg Roberto Saieva, riconferma della massima pena per Salvatore Profeta, nonché dei 18 anni inflitti in primo grado a suo cognato Vincenzo Scarantino, 31 anni, pentito.

Abbate, La Licata e Ravida A PAG. 4

ANTENNA ROSSA

UNA parrocchia troppo tranquilla dev'essere certamente una barba, è più eccitante, per un prete, una turbolenta. Ce ne sono, e dei preti intrepidi, come i Puglisi, ci lasciano anche le penne. Ma se una parrocchia non è turbolenta, o lo è poco, il voler fare del bene rendendola tale è evocare il male, risvegliarlo, favorirlo, portarne, dov'è presente il mal di vivere solito, un *di più* di cui non era, l'assenza, da lamentare.

Se il prete resta vittima del male, della crudeltà e del saccheggio che avrà attirato nella parrocchia, accogliendo gente di ogni risma, di quella che i poteri nazionali seguitano, con la pietrosa arroganza di un'imperturbabile impostura, a definire «ricchezze in arrivo», sono tentato di pensare che l'abbia proprio voluto, e che la coltellata assassina punisca in lui la misura varcata, un eccesso di benevolenza che finisce per essere colpa.

Ahimè, l'uccisione del povero prete di Ponte Chiasso dovrebbe disarmare lo zelo piuttosto miope degli ambienti cattolici (preti, volontariati, Caritas, Santi Egidi) febbrilmente impegnati a nascondere, proteggere, accogliere, stuzzicare l'istinto predatore di turta la «ricchezza» che approda sulle coste italiche e penetra dalle nostre frontiere sfondate, ma non è il primo né sarà l'ultimo, perché per loro questi *poveri* così poco impregnati di gratitudine sono anche più che «ricchezza», sono mattoni e chiodi di non più sperato Regno di Dio.

Un'insidiosa brama di offrirsi in sacrificio ad un *povero*, vissuto portatore di un messianismo di cui è profondamente ignaro, è dentro dentro il midollo di non pochi come don Beretta, cristiani cui non manca il morboso incoraggiamento, da luoghi tranquilli, dei loro vescovi. Il guaio è che non sono soli: espongono anche molti altri, per i quali il loro Regno di Dio immigratorio non è che un predominio di balordi, un ben fondato motivo di paura.

Guido Ceronetti

La Christillin: «Gli svizzeri favoriti, ma possiamo ancora vincere la sfida»

Duello Torino-Sion sui Giochi 2006

Sono in testa nella rosa per le Olimpiadi invernali

LOSANNA. Torino 8,5; Sion 10. Sono i voti (indicativi) del Cio alle città in corsa per le Olimpiadi Invernali del 2006. La lotta resta apertissima, considerando che Torino corre solo da aprile, mentre gli svizzeri si stanno impegnando da cinque anni. Il verdetto a giugno. «Noi siamo contentissimi delle pagelle del Cio - dice Evelina Christillin, che pilota il comitato esecutivo -. Le nostre possibilità di vittoria sono immutate. L'importante era uscire da questa fase con una valutazione positiva. E' ottima, considerando i tempi ristretti del nostro lavoro e l'inesperienza: non avremmo potuto pretendere di più».

SERVIZI NELLO SPORT E IN CRONACA

DOMANI SU TUTTOSOLDI

L'euro fa bene al mercato dell'arte (e sarà un grande '99)

Abca informa:

UN AIUTO NATURALE PER L'UOMO SOPRA I 50 ANNI DI ETÀ

PROSTENIL è un prodotto erboristico completamente naturale, utile e sicuro per combattere un problema molto comune negli uomini sopra i 50 anni di età.

PROSTENIL combina l'estratto liofilizzato di Pygeum corteccia (titolato allo 0,4% in n-docosanolo) con il fitocomplesso di Serenoa frutti (titolato al 14% in complesso lipido-sterolico), mentre si avvale dell'azione sinergica degli estratti di Echinacea, Ortica ed Uva Ursina.

PROSTENIL può essere assunto anche per lunghi periodi, al costo di 1300 lire al giorno.

Richiedete il prodotto in erboristeria ed in farmacia.

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLA DIFESA

«Bisogna subito costruire lì i campi profughi per evitare che attraversino l'Adriatico»

«In Albania non facciamo i poliziotti»

Scognamiglio: l'ordine è compito loro

Il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio Sotto un tentativo d'imbarco per l'Italia

CARLO Scognamiglio, ministro della Difesa, i profughi dal Kosovo arrivano a centinaia sulle nostre coste dai porti adriatici. Quando saranno creati i centri di accoglienza nel Nord dell'Albania?

«Ho avanzato la proposta ed esistono progetti concreti per mettere a disposizione dell'Alto Commissariato per i Rifugiati delle Nazioni Unite la nostra logistica. Ora però bisogna prendere l'iniziativa, senza temporeggiare oltre».

Chi deve prendere l'iniziativa?

«Ci attendiamo segnali dalla comunità internazionale ma siamo noi che soprattutto dobbiamo fare dei passi chiari. E per primi. Attendere ancora sarebbe un grave errore per l'Italia. Poi sarà l'Alto Commissariato a decidere i tempi per la costruzione dei centri».

Come poter stringere i tempi?

«All'inizio della settimana mi recherò personalmente dal presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, per chiedere di decidere e procedere: in tempi stretti e con passi concreti».

Crede che vi siano delle resistenze sulla sua proposta?

«Non mi risulta. Spero proprio di no. I profughi arrivano ogni notte. Se la crisi in Kosovo dovesse precipitare ci troveremmo di fronte ad un esodo pressoché incontrollabile. Ripeto: l'Italia deve prendere l'iniziativa. Serve una decisione urgente da parte del governo».

Gli scafisti di Valona, tornati in possesso dei gommoni, li hanno subito riutilizzati per nuovi viaggi. Perché è riuscito il loro blitz?

«E' una domanda che bisogna rivolgere alle autorità albanesi, responsabili per l'ordine pubblico, non a noi».

Ma scusi, ministro Carlo Scognamiglio, non ci sono forse anche i nostri militari in Albania?

«Quanto avvenuto a Valona è una questione di competenza dell'Albania, che è un Paese sovrano. I nostri contingenti presenti non hanno compiti di polizia. Sono lì per contribuire alla preparazione delle forze dell'ordine e, nel caso della Marina, per aiutare le autorità albanesi ad intercettare gli scafi clandestini...»

Che continuano però ad attraversare l'Adriatico...

«E' inutile negare che i problemi esistono e che anche quando il radar sull'isolotto di Saseno sarà operativo non tutti i problemi saranno risolti. Già disponiamo di radar mobili che servono allo stesso scopo: controllare il traffico sottocosta. Anche chi ipotizza l'uso massiccio in loco dei servizi contro il traffico di clandestini è fuori strada. Credo piuttosto che sarebbe necessario contribuire a formare in Albania una seconda compagnia di Carabinieri. La prima, con circa 250 unità, già esiste ma i fatti dimostrano che non è sufficiente. Ne servono altri di Carabinieri. L'ho già fatto personalmente presente ai colleghi albanesi».

In Kosovo si registrano segnali di distensione fra serbi ed albanesi. L'attacco aereo della Nato si allontana?

«Sono in corso in queste ore degli sviluppi positivi. La decisione finale spetterà al Consiglio della Nato. Se ai segnali di distensione seguiranno dei passi concreti verso il negoziato in Kosovo il Consiglio della Nato, prendendone atto, farebbe rientrare l'ipotesi dell'attacco. Ma saremmo tutti più sollevati».

Il Gruppo di Contatto nei prossimi giorni avanzerà una proposta alle parti in causa?

«Chiederà di incominciare subito il negoziato. Lo schieramento militare della Nato nel nostro Paese sostiene questa strategia di pressione politica».

E' a rischio la sicurezza degli italiani, civili e militari, impegnati come verificatori internazionali in Kosovo?

«Toccherà all'Organizzazione per la Sicurezza e Cooperazione in Europa, se lo riterrà necessario, intervenire per decidere l'eventuale evacuazione o nuove misure di sicurezza per tutti i verificatori. Al momento i compiti della Forza di Estrazione in Macedonia, a cui partecipiamo con quasi 300 uomini, rimangono gli stessi: interverranno per proteggere gli osservatori solo se si venissero a trovare in situazioni di pericolo».

Maurizio Molinari

PANE AL PANE

I fratelli della dissoluzione

E' terribile, è doloroso quello che apprendiamo sul Kosovo, le immagini di guerra e di tortura, le popolazioni in fuga, l'oblio nefasto di un passato nefasto. Ma sono tutte immagini calate in sovrimpressione su una realtà ben più complessa, e spiazzante. Capace di incrinare consolidati luoghi comuni e allontanare seducenti speranze. Cosa è accaduto, per grandi linee, nell'ex Jugoslavia? La Federazione si è da tempo dissolta, le entità di cui era composta si sono frammentate a loro volta al prezzo di spietate guerre civili (vedi la Bosnia) e si sono arroccate nella difesa di una forte omogeneità etnica e culturale.

Il Kosovo fa parte a sé. Rammento il mio stupore di molti anni fa, quando mi trovai a un un convegno di scrittori, a Belgrado. Si avvertivano, sotto pelle, le ansie di democratizzazione della Jugoslavia che andavano di pari passo con l'inquietudine per l'imminente scomparsa di Tito. Ma gli intellettuali serbi covavano fin da allora un leitmotiv segreto: paventravano la prolificità degli albanesi («Figliano come conigli»). Non si nascondevano la provvisorietà - la finzione - del collante federativo. Cosa sarebbe accaduto quando l'esodo dei serbi kosovari verso la Croazia e la Slovenia per cercare migliori condizioni di lavoro e l'incremento demografico dei montanari albanesi avrebbero alienato la mitica culla della Serbia? Non si sarebbe sentito il richiamo della grande Albania quando, al di là dei confini, fosse caduto il sanguinario despota Hoxha?

Il Kosovo fa parte a sé nell'inestricabile groviglio già jugoslavo; ma rientra a pieno titolo nel discorso che qui mi occupa. E' vero infatti che il nazionalcomunista Milosevic ha contribuito potentemente a esasperare il conflitto; ma resta il fatto che alla grande Serbia si contrappone oggi con virulenza una grande Albania, un affrontamento cioè di natura etnica, nazionalistica, irredentistica. E' un tragico e schizofrenico paradosso che questi rigurgiti o insorgenze (non uniche nel bacino sdel Mediterraneo, basti pensare a ciò che infiamma il Medio Oriente) siano incistate in uno spazio europeo che si trova alle prese con il problema dell'immigrazione. Una immigrazione che porta a valutare, a prevedere, a teorizzare - per necessità, convenienza, motivazioni ideali - una sollecita e pacifica integrazione razziale. Prendiamo atto di questo. Ci sono popoli affannati a fare a disfare confini salvo poi, sotto la spinta di più stringenti bisogni, chiedere ad altri Paesi un'accoglienza e una tolleranza che non hanno saputo praticare nelle terre di origine. Vien da ipotizzare lo scenario non così surreale di un'Albania impegnata fino allo spasimo a unificarsi per trasferirsi in blocco su altre sponde. C'è da riflettere più che mai sull'irrazionalità della Storia.

Sull'opportunità di non lesinare sforzi, diplomatici e no, perché prevalgano in ogni luogo i motivi di unione, l'integrazione in casa anziché la disgregazione, che tra l'altro esporterebbe fatalmente i suoi virus. Senza dimenticare mai che il cammino della Storia non è rettilineo, non ubbidisce ai disegni astratti delle cancellerie, alle raggianti utopie.

Lorenzo Mondo

Sui raid divergenze tra Usa ed Europa Schroeder vuole inviare truppe

Kosovo, serbi e albanesi si scambiano gli ostaggi

Gerhard Schroeder

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

A sole 24 ore dall'ultimo sequestro di cinque civili serbi, la crisi degli ostaggi nel Kosovo si è risolta con uno scambio di rilasci. Le autorità di Belgrado hanno liberato nove guerriglieri dell'Uck, arrestati lo scorso mese mentre tentavano di entrare illegalmente nel Paese dalla vicina Albania. Da parte loro i ribelli separatisti albanesi hanno rilasciato i cinque serbi, tre uomini e due donne, presi in ostaggio venerdì nei pressi di Vucitrn.

Ancora una volta sono stati i verificatori dell'Osce a negoziare la liberazione di tutti i sequestrati. Per tutta la giornata il capo della missione nel Kosovo William Walker ha fatto la spola tra le due parti. L'Uck non voleva liberare i cinque civili serbi fino a che Belgrado non avesse rilasciato i suoi prigionieri. Le autorità jugoslave si erano infatti impegnate a liberare nove combattenti dell'Esercito di liberazione del Kosovo in cambio degli otto soldati jugoslavi presi in ostaggio due settimane fa dall'Uck, e rimessi in libertà il 13 gennaio. In quell'occasione Walker aveva dichiarato che era stato raggiunto un accordo onesto ed equilibrato» tra le due parti, ma si era rifiutato di fornire dettagli sulle concessioni fatte da Belgrado per ottenere i suoi uomini. Da parte loro i serbi hanno negato di aver dato qualcosa in cambio. Ma ben presto era trapelato che Belgrado aveva accettato di rimettere in libertà nove guerriglieri dell'Uck ma soltanto una settimana più tardi, proprio per non far vedere di aver ceduto alle richieste dei separatisti.

Ma con il passare dei giorni i serbi avevano nuovamente rifiutato di rilasciare i nove. A questo punto l'Uck ha preso i nuovi ostaggi, tutti civili sopra i 60 anni. Ma già ieri pomeriggio, appena un giorno dopo, sono stati consegnati ai verificatori dell'Osce, sani e salvi. Quasi contemporaneamente dalla prigione uscivano i nove guerriglieri dell'Uck, anche loro consegnati ai verificatori.

L'emergenza Kosovo, come era già successo in passato per la Bosnia, sta portando alla luce le divergenze tra gli americani e gli europei. Mentre l'Europa non sembra convinta dell'efficacia dei bombardamenti aerei contro le postazioni serbe, gli Stati Uniti si oppongono all'idea tedesco-franco-britannica di mandare truppe nel Kosovo. Prima di appoggiarli negli attacchi aerei, gli alleati europei chiedono agli Usa di contribuire a un contingente di truppe di terra nel Kosovo per garantire una pace durevole. E' quanto afferma il quotidiano «Washington Post», al quale una fonte della sicurezza nazionale Usa ha dichiarato: «E' un fatto che i nostri alleati sono riluttanti ad appoggiare raid aerei contro i serbi in assenza di una strategia chiara su cosa deve succedere dopo sul terreno».

Sempre secondo il «Washington Post», il segretario della Difesa William Cohen ha già bocciato l'invio di soldati americani sul terreno. «Non sono in ballo interessi americani, e ci vorrebbe una presenza a tempo indefinito di 100 mila soldati della Nato per mantenere lo status quo in Bosnia, Kosovo e Macedonia» scrive il giornale, che cita inoltre il senatore repubblicano Mitch McConnell, presidente della sottocommissione stanziamenti per operazioni all'estero, che propone il riconoscimento dell'indipendenza del Kosovo e la fornitura a Pristina e all'Uck dell'assistenza politica e militare necessaria «per arrestare la guerra genocida serba».

La Germania potrebbe inviare truppe sul terreno. Lo ha rivelato in un'intervista al settimanale «Focus» il cancelliere tedesco Gerhard Schroeder: «Sono sicuro che questa opzione viene compresa e accettata sia nella coalizione di governo che nella società tedesca». Secondo il cancelliere, non si può credere alla politica del presidente Milosevic ed è bene che tutti sappiano che un intervento militare non può più essere escluso. Ma se fosse limitato soltanto alle incursioni aeree non comporterebbe alcun miglioramento per la popolazione del Kosovo. Adesso è non solo lecito, ma urgentemente necessario riflettere su un'ulteriore pressione militare».

Ingrid Badurina

DALLA PRIMA PAGINA

NON SI PUO' PIU' STARE A GUARDARE

Non è in gioco solo l'etica, né sono in gioco soltanto le porte aperte che la democrazia pretende di garantire. Per esser forti e stabili, quest'ultima ha bisogno di porte per l'appunto: e ogni porta è fatta per essere spalancata o anche chiusa, quando sorge insicurezza. Ogni porta è costruita per esser usata in due sensi, altrimenti non sarebbe tale. Soprattutto l'Unione europea ha bisogno di chiarire quali siano le sue nuove frontiere, come esse vadano protette. Ma le frontiere si tracciano non già per rinchiudersi e occuparsi esclusivamente dei propri affari interni, bensì per divenire capaci di aprirsi: per occuparsi di quel che accade fuori dei propri perimetri. I confini si definiscono per meglio riconoscere l'importanza delle periferie e dei popoli limitrofi, per meglio curarsi della loro quiete, della loro eventuale pericolosità. Le frontiere sono mentali oltre che geografiche, e segnalano un modo di convivere politicamente, di fare le guerre, di osservare le leggi dell'etica e dell'interesse, di immaginare società aperte, ma non prive di regole e divieti.

L'Unione ha oggi una comune moneta, e una comune frontiera. Ma solo la moneta è amministrata da istituzioni federali, mentre nessùna struttura sovranazionale regola le migrazioni e si predispone ad accogliere i profughi, a parte le utili ma vaghe restrizioni di Shengen. Di profughi e migranti si occupano i ministri degli interni, e troppo poco i ministri degli Esteri, della Difesa. Durante la guerra in Bosnia fu la Germania ad accogliere il più gran numero di fuggitivi - 400.000, contro 30.000 in Francia - senza che nessun Paese si offrisse di suddividere il fardello. Fardello pesante per Kohl, perché già la Repubblica Federale aveva assorbito dopo l'89 un numero straordinario di immigrati tedeschi: ben 20 milioni, provenienti dall'ex Germania Est e da altri paesi Postcomunisti. Oggi è l'Italia che si trova sola, con un fardello assai più leggero ma che inquieta i cittadini. E' sola e il resto dell'Unione guarda, come se non esistesse per tutti gli Stati membri un'urgenza di pensare, di agire, di assistere economicamente i democratici, nelle zone conflittuali.

Naturalmente si può sempre aspettare Washington: come in Bosnia, Medio Oriente, Iraq. Ma in Kosovo l'America è senza idee, e le idee che ha sono rischiose. L'uso esclusivo dell'aviazione, la paura di scendere dal rifugio dei cieli e di avventurarsi in costose missioni terrestri, non avranno necessariamente gli effetti calmanti che ebbero in Bosnia. L'Armata per la liberazione del Kosovo, l' Uck, è animata da forte integralismo islamico, si sentirà legittimata dai bombardamenti Usa, e cercherà forse di collegarsi con gruppi integralisti in Albania soprattutto, e Macedonia. L'azione americana rischia di creare un potente Stato islamico nel cuore d'Europa, più minaccioso della piccola Bosnia. Tutto questo Milosevic lo sa, lo adopera a proprio vantaggio, e sperta quindi agli europei di schierare un dispositivo veramente efficiente, che protegga le popolazioni, punti con decisione sul democratico Rugova, e sia in grado di contenere sia la nascita di un Afghanistan balcanico, sia il perpetuarsi delle pulizie etniche serbe. Non un dispositivo di voyeur. Ma un dispositivo di protezione terrestre dei civili, composto di europei e accompagnato eventualmente dall'aviazione Usa.

I profughi non sono eguali agli immigrati. Non tollerano il metodo dei contingenti, mentre per gli immigrati si imporranno prima o poi quote europee, fissate da un Ufficio federale dell'immigrazione. Ma non sempre è subito distinguibile il confine che divide le due categorie di fuggiaschi. Spesso le difficoltà economiche si accentuano in situazioni di fragili tregue, di terrorismi diffusi. In ambedue i casi si sente la mancanza di una politica estera europea, e non solo di un coordinamento di Interni e Giustizia.

Una politica europea è attenta alle nuove mafie internazionali che operano in Europa postcomunista ed ex Urss; che instaurano torbidi legami tra Albania, Algeria e Afghanistan; che mescolano guerra, commercio d'armi, droga, criminalità nei Paesi ospitanti. Una politica estera utile ha memoria delle riuscite come dei fallimenti americani. Ha memoria dei massacri interrotti in Bosnia ma anche dell'Afghanistan, dove Washington si è liberata dei sovietici per abbracciare il totalitarismo dei talebani.

Tutte queste cose l'Unione può cominciare a farle, con l'aiuto di Washington ma non senza autonomia. Sono le sue periferie che vacillano. Ma può cominciare solo se non si chiude in una sua isola di oblio, di noncuranza. Solo se scopre che la storia d'Europa è davvero ricominciata: con i suoi antichi conflitti, le sue circolazioni e confusioni di popoli, la potenza delle sue grandi tradizioni.

Barbara Spinelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Trupen, Roberto Bellotu
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
SeSe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 13-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Cavalcanti 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.690. TORINO 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BARI v. Amendola 166/5, tel. 080 5485111. BOLOGNA v. Amendola 12, tel. 051 255552. PADOVA v. Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 551192. GENOVA v. C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184. PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 6235100. ROMA v. Barberini 55, tel. 06 4200891, fax 06 42011666.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 388.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627358; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-233383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it
©1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
La tiratura di sabato 23 Gennaio 1999 è stata di 543.594 copie

Rivolta davanti al porto per riavere i gommoni sequestrati, beffati gli uomini della Guardia di Finanza

Valona in mano agli scafisti

Preso in ostaggio il capo della polizia

VALONA
DAL NOSTRO INVIATO

Il poliziotto Sokol Kociu ha capito ieri di essere l'uomo più solo d'Albania. Mandato a Valona a imporre la legge in una città dove il termine è sconosciuto anche nel vocabolario, ha tentato di compiere un gesto che dimostrasse la presenza dello Stato: ha sequestrato sei gommoni, all'alba, appoggiato dalle vedette della Guardia di Finanza italiana, ma quando il sole è stato alto gli scafisti hanno sequestrato lui, sotto gli occhi indifferenti dei suoi uomini, lo hanno minacciato, usato come merce di scambio per farsi restituire ciò che è difficile definire il maltolto. Una sommossa, alla Rotonda della Skela, di fronte al porto, a due passi dell'Università, con i ragazzi che osservano neppure troppo incuriositi e quando vedono quell'uomo minacciato, insultato, percosso, si danno di gomito e ammiccano perché lui, il commissario, è lo Stato, dunque il nemico, e gli altri sono le vittime, perché qui non esistono alternative: o emigri o fai lo scafista. Oppure crepi di fame. E nessuno vuol crepare di fame. In fuga dal primo mattino i nove uomini della polizia italiana, quelli che devono insegnare il lavoro ai poliziotti albanesi, ma che non possono usare le armi. Impotenti i marò del San Marco, sull'isola di Saseno, dov'erano stati portati gli scafi. E solo un caso ha evitato al ministero della Difesa una figuraccia: all'ultimo momento è stato bloccato un messaggio di congratulazioni da inviare anche agli organi di stampa «per la brillante operazione di sequestro».

Ora il fiasco alimenta cento sospetti. Il più grave è che qualcuno o magari parecchi dei 650 poliziotti di Valona abbia passato la notizia del sequestro imminente a quelli della mafia dei clandestini che così hanno potuto disegnare un piano elementare quanto efficace. Non si sono opposti al sequestro, come se fossero stati colti di sorpresa, ma poi si sono ripresi le barche e han dimostrato che con quelli di Valona non la spunta nessuno.

Notte di mezza luna, mare calmo. L'ideale per traghettare verso Lamerica. Due vedette 5000 della Finanza escono in caccia dal porto di Durazzo e mettono la prora verso Sud. Il primo allarme è quando il profilo di Saseno appena s'indovina. E comincia il lavoro di «respingimento» che vuol dire accostare i gommoni carichi di gente per convincerli a rientrare, e c'è chi dice che sia un po' come tentare di svuotare il mare con un secchio. Prima quattro, poi sei, sette scafi sono costretti a fare dietrofront, ma altri si tuffano nella notte e nessuno li può raggiungere. Così, anche stavolta, ci saranno sbarchi sulla costa pugliese. Finora è stato il gioco di sempre, con le sue regole semplici e accettate. Ma alle quattro scatta l'operazione decisa perché c'è la legge nuova che impone agli scafisti di usare motori non superiori a 70 cavalli. La legge, che come tutte le leggi non è perfetta, dice pure che dovranno essere gli stessi proprietari delle barche a fare l'autocertificazione: insomma, saranno loro a dire se sono fuori regola. Nell'attesa che il senso dell'onestà prevalga, il governo pensa che un sequestro sia una buona lezione. E il commissario, che è uno tosto, vien mandato allo sbaraglio. Tanto, i gommoni finiranno nelle mani degli italiani e il successo pare garantito. Il lungomare di Valona è tranquillo, silenzioso. I gommoni sono lì, allineati lungo il molo, quando i poliziotti arrivano. Li sorvegliano nove uomini che vengono bloccati senza complicazioni. In mezzo alla rada incrociano le vedette della Finanza e danno coraggio. Non si mettono molto, quelli della polizia, a sciogliere le cime d'ormeggio di sei scafi, s'imbarcano e puntano verso l'isola, all'uscita del golfo. Ma uno di loro è rapido e fa dietrofront: forse è lui a riferire ai negrieri di Valona che l'operazione della polizia è conclusa e ora tocca a loro, se non vogliono perdere le barche e la faccia.

Il secondo atto va in scena fra le dieci e le undici, prima alla Direttoria, che è la questura, poi alla Rotonda di Skela. Sono due, forse trecento, armati, urlanti, molti col volto nascosto dal passamontagna. Rovesciano alcune auto, prendono a sassate quelle con targa straniera, greche, anche italiane. C'è tumulto sotto la Direttoria, e forse per evitare un'insurrezione, Sokol Kociu li affronta per strada. Spalleggiato da una trentina dei suoi. Ma si trova in mezzo alla folla, e si accorge d'essere solo, con gli altri che neppure voltano il viso per fingere di non vedere. Calci, pugni, sputi. «Tu muori, se non ci ridate gli scafi». È uno alto, con il giubbotto scuro, gli pianta la canna di una pistola alla gola. «Dai ordine che ci ridian tutto». Non si può trattare, Kociu stringe i pugni e piega il capo: «Va bene». Quasi lo sollevano e lo scaraventano su un gommone. Ne partono quattro, con un'ottantina di persone. L'obiettivo è l'isola, dove ci sono gli italiani ma si sa che non possono sparare se non per legittima difesa. E allora, è inutile mostrare le armi. Quando i gommoni si avvicinano al molo, si ode lo scatto degli otturatori dei soldati italiani. Quelli della Finanza gridano: «State lontani, sennò spariamo». «Vogliamo soltanto le nostre barche. Lui ci ha detto che ce le darete. E «lui», Kociu, è nel primo gommone, indossa un giubbotto di pelle scura e un maglione. Tiene gli occhi bassi e con la testa sembra dire di no e invece vuol dire di sì, perché qui si usa in questo modo. Poi racconta: «Erano trecento, ma non rinuncio alla guerra, bisogna solo cambiare strategia».

Forse un quarto d'ora, forse meno. Poi è tutto finito. O tutto comincia, vedremo. Spingono Kociu a terra, gli altri tagliano le cime d'ormeggio, salgono sui gommoni e si allontanano verso la loro Camelot, con gli scafi legati a catena. E alle spalle si lasciano un cumulo di macerie e ha un bel dire Petro Koci, ministro dell'Interno, che «quella compiuta la notte scorsa a Valona, al di là dei suoi risultati, è stata la prima, dura operazione per tentare di applicare la nuova legge antigommoni. Insisteremo, non molleremo, anche se abbiamo avuto la prova di quanto sia difficile per le forze dell'ordine combattere queste bande di scafisti, così come è difficile combattere molte altre forme di criminalità organizzata in Albania». E poiché le sconfitte hanno sempre mille spiegazioni, Koci dice che «la decisione di riconsegnare le barche è stata necessaria per evitare il peggio. Secondo nostre informazioni, infatti, la rivolta degli scafisti poteva essere strumentalizzata politicamente per scatenare in città nuovi disordini».

Mentre lui parla a Tirana, il poliziotto Kociu torna a Valona, ma in prefettura, non alla Direttoria, dove non sa più di chi si può fidare. «Io non lascio Valona e presto tornerò in azione: quei gommoni prima o poi li sequestrerò ma voglio l'appoggio totale di tutte le forze di polizia» dice. Sarà difficile spiegare i motivi per cui i servizi italiani sono stati colti di sorpresa. Del resto, malgrado le testimonianze di quelli dell'Alto commissariato Onu per i rifugiati, proprio ieri mattina una commissione di ufficiali del Genio guidata dal colonnello Coppola e giunta con un volo speciale su Falcon 50, è partita da Tirana per Kukes, nel profondo Nord, dove si ha idea d'impiantare un costoso quanto poco utile campo di raccolta. E sempre il ministero della Difesa sottolinea come certe notizie sul fiasco di Saseno siano «inesatte». Dice il comunicato: «Non corrisponde al vero la presenza di uomini del San Marco a Valona durante la requisizione dei gommoni e il successivo sequestro del capo della polizia da parte di malavitosi albanesi». Fa eco il colonnello Fabrizio Lisi, comandante degli uomini della Finanza, qui in Albania: «La sovranità è del governo albanese». *Ma i problemi, forse avrebbe voluto aggiungere, sono soprattutto nostri.*

E gli otto agenti di polizia italiani presenti nella città portuale di Valona hanno temporaneamente lasciato la città e fatto rientro nella capitale.

Vincenzo Tessandori

Il commissario non si arrende «Fermerò le loro barche» Gli otto agenti italiani hanno lasciato la città

Le intese siglate in novembre prevedevano la costruzione sull'isolotto di Saseno, situato in una posizione strategica davanti al porto di Valona, di un centro di controllo radar per intercettare la piccola navigazione sottocosta, da affidare alla nostra marina militare. Su Saseno è già presente la guardia di finanza e la marina ma la base radar non è ancora operativa per i ritardi nella costruzione delle infrastrutture da parte delle autorità albanesi, che hanno lamentato carenza di fondi. D'Alema e Dini hanno ribadito che «bisogna fare in fretta» per poter attivare subito il sistema di sorveglianza radar.

La Jervolino

«Difficile azione di contrasto»

ROMA. Dure le reazioni italiane ai fatti di Valona. Il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino parla di «fatto gravissimo, che desta grande preoccupazione». Secondo il ministro, l'episodio dimostra *«la capacità di delinquere della criminalità organizzata che opera in quella zona e le difficoltà dell'azione di contrasto, ma anche la capacità della legge anti-gommoni, che deve essere applicata con fermezza, di incidere sulle attività criminali di trasporto di clandestini».*

Dello stesso tenore le parole del sottosegretario all'Interno Diego Masi: «Quello che è successo è di una gravità inaudita: un pezzo dello Stato è stato sequestrato dagli scafisti». Riferendosi al sequestro del capo della polizia di Valona, Masi ha aggiunto: «Non ne abbiamo ancora parlato tra colleghi di governo, ma credo che l'Italia, a questo punto, debba riconsiderare i suoi rapporti con l'Albania. Se la lotta agli scafisti non la fanno loro - ha concluso il sottosegretario - la dobbiamo fare noi».

Jervolino

Mario Borghezio, deputato della Lega Nord, propone di affondare gli scafi albanesi. Borghezio ha annunciato la presentazione di una interrogazione al presidente del Consiglio, al ministro dell'Interno e della Difesa «per sapere per quale motivo si continui a non voler autorizzare i nostri militari ad affondare gli scafi sbarcati sulle coste del nostro Paese, dove notoriamente trasportano carichi di clandestini, armi e droga». «La vicenda sconcertante della rivolta degli scafisti di Valona - ha affermato Borghezio - dimostra due cose da sempre sostenute a chiare lettere dalla Lega Nord: primo, che l'Albania è un vicino pericolosissimo, le cui istituzioni (polizia compresa) sonoin mano alla mafia. Secondo, che l'invio del nostro contingente militare e di polizia non può minimamente incidere su questa situazione, contrariamente alle strombazzate ed ottimistiche assicurazioni del ministro degli Interni». **[r. cri.]**

Borghezio

«Qualcuno ha tradito»

Il procuratore generale albanese «Lasciato solo dai suoi uomini»

«Forse qualcuno ha tradito», dice Arben Rakipi, che è il procuratore generale d'Albania e dirige quella che sembra essere una lotta senza speranza. «Ho paura che qualcuno abbia tradito».

Qualcuno della polizia, intende?

«Sì, della polizia».

Microcriminalità e criminalità organizzata. E poi la corruzione. Sembra che qui non ci sia niente da fare. Se viene istituito un posto di blocco, una banconota rappresenta un lasciapassare efficace, se arriva un tir dalla Grecia o dalla Turchia, per sdoganarlo non c'è niente da fare: bisogna aprire la borsa, e più volte. Il dottor Rakipi le sa bene queste cose, ma sa anche di non avere strumenti efficaci. «Se battiamo la corruzione, abbiamo quasi vinto».

Anche a Valona è stata quella la molla che ha provocato la sommossa?

«Che cosa posso dire? E' una storia che fa pensare, e non poco, alla situazione dentro alla nostra polizia».

Perché?

«Ma perché il capo è stato lasciato solo dai suoi, nessuno dei dipendenti, chiamiamoli così, gli ha dato appoggio».

E questo che cosa vuol dire?

«Che la strada sarà molto lunga e aspra».

Va bene, ma lei che cosa ci legge, in questo tumulto?

«Che forse non è scoppiato spontaneamente, forse c'era un piano preciso, preparato in anticipo, per dimostrare che è impossibile bloccare il flusso dei gommoni, che nessuno può cacciare il naso nelle faccende di quelli di Valona, in questo sporco traffico, che loro possono fare quello che vogliono. E' questa, io credo, la spiegazione del fatto che i poliziotti hanno assistito impassibili». **[v. tess.]**

«Problema sociale»

L'ex ministro dell'Interno «Gente povera, da non punire»

«Che cosa è successo? Semplice: la prima reazione degli scafisti contro la legge appena approvata in Parlamento». L'archeologo Neritan Ceka, già ministro dell' Interno e attuale presidente della Commissione parlamentare per l'ordine pubblico, non è sorpreso.

Ma è possibile fare qualcosa?

«Certo, noi vogliamo che quella legge sia rispettata, per cui gli scafisti devono obbedire».

Non sembra che siano molto disponibili. E allora?

«Allora, bisogna trattare il problema scafisti come un problema sociale e non criminale. Chi sono? Sono gente povera, gente senza lavoro, e metà soltanto del fenomeno è criminale. Ed è in Italia, soprattutto».

Uno strumento efficace?

«Trovare posti di lavoro. Non dobbiamo fare la guerra, come si è rischiato. E non siamo ancora preparati, la colpa è nostra. Ma siamo decisi».

Il primo passo?

«Convincere la gente con le parole, non con i fucili. Dobbiamo convincerla a ormeggiare i gommoni».

Ma non le pare che questi neppure ci pensino? Le sembra normale una rivolta per un sequestro di polizia?

«Be'! vede, il punto è che quei gommoni rappresentano lo strumento del loro lavoro. Magari avevano già progettato la traversata, preso il denaro, dato la parola».

Difficile credere che quella sia sacra...

«Il fatto è che trenta scafi vogliono dire trenta famiglie. Ma ci riusciremo. Dalla piazza Scanderbeg di Tirana abbiamo rimosso cento chioschi abusivi».

[v. tess.]

INTERVISTA

IL SOTTOSEGRETARIO RANIERI

«I nostri militari sono disarmati»

«Serve un controllo internazionale dei porti»

Umberto Ranieri

ROMA UMBERTO Ranieri, sottosegretario agli Esteri per l'Europa, perché i militari italiani non sono intervenuti per impedire la riconsegna dei gommoni agli scafisti?

«I militari italiani in Albania non hanno compiti di polizia: le regole di ingaggio sono chiare e non lo prevedono affatto».

Non sarebbe il caso di consentire ai nostri soldati di aiutare i poliziotti colleghi contro i trafficanti?

«Tocca al Parlamento italiano decidere in merito ad una simile modifica delle regole di ingaggio. Si tratterebbe di una decisione da prendere d'intesa con il Parlamento albanese».

Ma lei sarebbe favorevole?

«Il compito dei militari italiani in Albania, in questo momento, non è di sostituirsi alla polizia locale per dare la caccia ai criminali. Non è questa la nostra missione e non sono queste le richieste di Tirana. Il compito dell'Italia è di aiutare la ricostruzione del tessuto istituzionale e di dotare le forze dell'ordine di strumenti di prevenzione e repressione più efficaci».

L'immagine dei nostri soldati con le mani in mano mentre vengono restituiti i gommoni agli scafisti lascia comunque molto perplessi.

«Qualsiasi cittadino italiano sa che i Marò della San Marco non sono in Albania per acchiappare i criminali ma per aiutare la polizia ad essere più efficace. I Marò si sono mossi con responsabilità, per evitare che la situazione degenerasse ulteriormente. Immaginiamoci cosa si sarebbe detto se si fossero comportati diversamente».

Dopo gli accordi fra D'Alema e Majko si pensava che il presidio sull'isolotto di Saseno bloccasse il traffico. Perché non è stato così?

«Stiamo attrezzando l'isolotto di Saseno affinché potenzi il controllo sulle coste. Il premier Majko è andato di persona a Saseno per verificare i lavori e un viceministro che non aveva rispettato i tempi è stato costretto alle dimissioni».

Il blitz degli scafisti sfida la nuova legge anti-gommoni, che ne esce indebolita.

«Non credo. L'episodio di Valona dimostra anzi che la recente approvazione della legge sul sequestro degli scafi è un passo nella direzione giusta perché ha dotato le autorità di uno strumento efficace. Oggi non è semplice, come lo era venti giorni fa, prendere il largo sugli scafi».

Ma le autorità albanesi non sono state in grado di applicare la legge.

«In questa occasione gli scafisti hanno avuto successo, ma non sarà sempre così. Bisogna attrezzarsi per evitare il ripetersi di simili episodi».

In che modo?

«Per l'Albania è un problema di capacità operativa, non di volontà. Proprio perché Tirana ha deciso di condurre in maniera radicale la lotta alla criminalità è necessario potenziare la capacità repressiva delle forze dell'ordine albanesi. E' una lotta dura. Non pensate che la battaglia contro la criminalità terminerà in breve tempo. Dobbiamo essere a fianco dell'Albania».

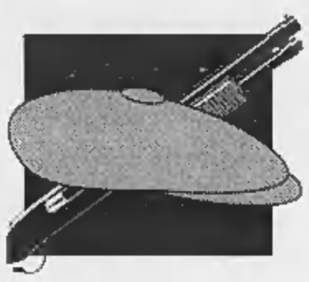
Cioè, bisogna elargire nuovi aiuti.

«L'Italia è già impegnata a sostenere la formazione della polizia, a potenziarne le tecnologie e gli strumenti di intervento. Questa è la strada giusta ed intensificheremo gli sforzi. Speriamo però che le autorità recuperino subito i gommoni».

In Puglia i profughi kosovari arrivano a centinaia. Quali rimedi state studiando?

«Oltre alle misure di accoglienza in Albania per i profughi kosovari, già annunciate dalla Difesa, non escludo che si possa valutare di dar vita ad un controllo internazionale dei porti da cui partono gli scafisti. Con l'Italia in prima fila».

[m. mo.]



Caltanissetta, la stessa accusa aveva chiesto il proscioglimento. Decisiva la ritrattazione di Scarantino

Due colpevoli in meno per Borsellino

Cancellati in appello gli ergastoli di Scotto e Orofino

CALTANISSETTA. Venute meno le certezze dell'accusa, nel processo d'appello alle assise di Caltanissetta per la strage di via D'Amelio a Palermo, due dei quattro imputati sono sfuggiti all'ergastolo, inflitto loro il 28 gennaio di tre anni fa in primo grado. Sono il tecnico di telefonia Pietro Scotto e Giuseppe Orofino, titolare dell'autofficina in cui la mafia riempì di tritolo la «500» fatta esplodere nel primo pomeriggio del 19 luglio 1992 in via D'Amelio. Un'esplosione tremenda, segnale di morte in più di mezza città, dove fu udita dalla gente terrorizzata. Il procuratore Paolo Borsellino e cinque dei poliziotti che lo scortavano non ebbero scampo. Brandelli umani furono recuperati nel raggio di mezzo chilometro. Dopo Falcone, eliminato il 23 maggio precedente nella strage di Capaci, i boss toglievano di mezzo il suo «gemello», che più di ogni altro assieme a lui aveva esplorato i meandri di Cosa nostra.

Un giorno e mezzo di camera di consiglio, in una sorvegliatissima ala di un albergo, sono bastati alla corte d'assise di appello presieduta da Giovanni Marletta a emettere il verdetto di assoluzione per Orofino e Scotto, come aveva chiesto lo stesso pg Roberto Saieva, riconferma della massima pena per Salvatore Profeta, boss della borgata Santa Maria di Gesù, nonché dei diciotto anni di reclusione comminati in primo grado a suo cognato Vincenzo Scarantino, 31 anni, un pentito campione nel girare e rigirare il bandolo della matassa, capace di proporre una verità assolutamente diversa dall'altra, sconfessato dai parenti, spaventati all'idea di finire, per colpa sua, vittime sacrificali di vendette trasversali. Proprio le ultime ritrattazioni di Scarantino (piccolo trafficante di droga, taccinto di omosessualità, tre figli avuti da una bella moglie che da tempo ha preso le distanze da lui) hanno convinto i giudici ad assolvere Scotto e Orofino, di cui già la pubblica accusa aveva chiesto il proscioglimento.

Con la prima sentenza, emessa dopo 116 udienze, Scotto ebbe l'ergastolo per avere manomesso la rete telefonica in via D'Amelio, consentendo così ai mafiosi di intercettare la telefonate con cui la domenica della strage Borsellino avvertì l'anziana madre e la sorella che nel primo pomeriggio sarebbe andato a trovarle nel loro alloggio in via D'Amelio. Quanto a Orofino, avrebbe messo a disposizione la sua officina per trasformare una «500» rubata in un ordigno letale.

Tutte donne le componenti della giuria popolare e deserta l'aula in cui il presidente Marletta ha letto il dispositivo della sentenza. Gli imputati erano collegati in videoconferenza. Tre soltanto. Già, perché Scarantino, non avendo fatto ricorso in appello, non è stato processato e come «pentito» non sta scontando la condanna. E le sue ritrattazioni? Ha sostenuto che le erano state attribuite da magistrati e, poliziotti. Dopo la sentenza, soddisfatti i difensori. L'avvocato Vittorio Mammana (per Orofino) ha detto che «le bugie accertate dei pentiti (oltre a Scarantino, Giuseppe Andriotta, ndr), che consentivano una sentenza di ergastolo». Annamaria Palma, pubblico ministero nel primo processo, si è detta invece «molto sorpresa del verdetto, che non condivido».

Ma non finisce qui. Per la strage sono in corso altri due processi frutto di stralci delle indagini rese possibili da successive dichiarazioni di alcuni pentiti. Martedì 1° febbraio, la corte di assise di Caltanissetta entrerà in camera di consiglio per il «via D'Amelio-bis» (18 imputati, fra i quali Totò Riina e Pietro Aglieri, cioè il vertice di Cosa nostra) con l'accusa che ha chiesto 12 ergastoli. Nel via D'Amelio-ter, pure in svolgimento, sono 26 gli imputati: fra loro, il capo della mafia di Trapani Mariano Agape, Bernardo Brusca e il figlio Giovanni, Nitto Santapaola già numero uno di Cosa Nostra a Catania. Proprio Giovanni Brusca ieri in aula ha parla di appalti, accordi con politici. «Riina volle fermamente che appoggiassi la "Reale"», ha detto il dichiarante. In seguito si rese però conto che la società era «infiltrata dai carabinieri». «Secondo me - ha aggiunto - c'è un collegamento tra appalti ed eccidio». Ma quando i pm hanno cercato di saperne di più, Brusca si è fermato: «Dietro la "Reale" vi sono stati interessi di Riina e Ciancimino. Di più non voglio dire».

Antonio Ravidà

Per la strage di via D'Amelio restano 2 condanne e 2 processi in corso Giovanni Brusca: c'è un collegamento tra l'eccidio e gli appalti

LE BRUSCHE FRENATE

DA quando esiste la mafia, e quindi la lotta alla mafia, assistiamo ad una estenuante altalena di accelerazioni e di brusche frenate. C'è un momento, quello dello sdegno immediatamente successivo al lutto, in cui si registra la punta più alta della reazione all'attacco mafioso. Poi, via via, arriva la frenata che quasi sempre prende la connotazione di un fallimento processuale.

Avvenne così all'indomani della strage di Ciaculli e dell'eccidio di via Lazio. Retate, arresti, interrogatori e processi. Condanne in primo grado, assoluzioni in appello. E i mafiosi tornavano liberi pieni di prestigio accresciuto per il «successo» conseguito. La stessa cosa sembra stia per accadere una volta esaurita la spinta propulsiva dello sdegno per le stragi di Capaci e via D'Amelio.

Non conosciamo le motivazioni della sentenza emessa ieri dalla corte d'appello di Caltanissetta. Quando saranno note si potrà entrare nel particolare di una decisione destinata a creare disorientamento, a prescindere dalla fondatezza o meno delle spiegazioni.

Cosa può essere accaduto tra l'avvio dell'inchiesta, il giudizio di primo grado e la conclusione in appello? Forse ciò che avviene sempre: quando si agisce dopo un avvenimento che ha turbato l'opinione pubblica, è più facile fare breccia tra le pieghe del codice. La credibilità dei collaboratori e dei testi non deve resistere a grandi opposizioni. In sostanza, l'emergenza gioca a favore della pubblica accusa. Poi, però, col passar del tempo e con l'innancabile normalizzazione dello stato della lotta alla mafia - come si dice - «la musica cambia».

Giusto? Sbagliato? E' sbagliato, certamente, giudicare sull'onda della emotività. Ma sarebbe problematico se si ritenesse che i processi di mafia si possono affrontare con normali dibattimenti. E qui una domanda va posta: avevano ragione i giudici di primo grado o questi dell'appello? Fu giudicato, allora, troppo benevolmente il pentito Vincenzo Scarantino, oppure oggi non si è tenuto conto delle pressioni che il collaboratore può aver ricevuto in tanti anni di «limbo»? Probabilmente la verità sta in mezzo.

Ma forse da questa vicenda si deve trarre un insegnamento: i magistrati, gli investigatori devono sfuggire alla tentazione di «adagiarsi» sulle «verità» dei collaboratori. Gli strumenti, tecnici e normativi, in dotazione ai detective sono tanti e così raffinati da far sperare nell'acquisizione di prove attendibili.

Francesco La Licata

«Fiducia in Scarantino»

Il pm: per noi è un pentito valido

CALTANISSETTA DOTTOR Luca Tescaroli, la sentenza della corte d'assise d'appello di Caltanissetta ha scardinato l'impianto accusatorio che si basava, in gran parte, sulle dichiarazioni del collaboratore di giustizia Vincenzo Scarantino. Si tratta di una sconfitta per la vostra Procura e per le inchieste antimafia?

«Esprimendo una valutazione a caldo sulla sentenza si ha la sensazione che l'attendibilità di Scarantino sia stata in effetti messa in discussione ma bisogna attendere le motivazioni della corte d'appello, per valutare con maggiore serenità il verdetto. Le dirò tuttavia una cosa: per il nostro ufficio le dichiarazioni del pentito, nei casi in cui saranno riscontrate, continueranno ad essere utilizzate».

Lei insomma conferma che per voi Scarantino è ancora un collaboratore di giustizia attendibile?

«Le risponderò con un esempio del recente passato: anche Giovanni Brusca prima di iniziare la sua "vera collaborazione" con la giustizia ha cercato di portare avanti un suo piano di destabilizzazione, cercando di far cadere in trappola i magistrati di Palermo. Adesso, però, le sue dichiarazioni, nelle parti in cui vengono riscontrate, sono utilizzate dalle varie procure e le sue accuse rappresentano in molti casi i pilastri di numerose inchieste giudiziarie. Brusca, dunque, non è stato scartato solo perché aveva cercato di depistare i magistrati, anzi è stato portato avanti, anche da noi, proseguendo un lavoro di indagini che si è basato su una linea d'azione imposta dal nostro ufficio».

Ma Brusca non ha mai detto di essere stato indotto dagli investigatori a mentire come invece ha raccontato Scarantino durante una deposizione nell'aula bunker di Como. Che cosa replica?

«Pensiamo che Scarantino sia stato indotto a fare quelle dichiarazioni. Siamo convinti che qualcuno lo abbia costretto a ritrattare, a fare marcia indietro. Nel corso delle indagini abbiamo sempre riscontrato le accuse di questo collaboratore di giustizia, tanto che in primo grado è stato dichiarato attendibile dai giudici della corte d'assise che ha inflitto gli ergastoli».

«La sentenza sembra mettere in discussione la sua attendibilità Le sue accuse hanno però sempre avuto riscontri»

Adesso però i giudici d'appello hanno ribaltato l'impianto accusatorio. Che cosa ne pensa?

«Tutto ciò non fa venire meno le dichiarazioni rese da Vincenzo Scarantino. Il procuratore generale adesso ha ritenuto opportuno avanzare richieste di condanna e di assoluzioni e i giudici d'appello le hanno accolte. Noi pm non possiamo fare altro che accettare la decisione della corte».

Voi avete utilizzato parecchie dichiarazioni di Scarantino nelle vostre inchieste, cosa che invece non ha fatto la procura di Palermo. Dopo questo verdetto avete dubbi sulla validità di queste deposizioni?

«A Scarantino noi crediamo ancora. Come per tutti gli altri collaboratori di giustizia, ogni dichiarazione deve essere minuziosamente verificata prima di approdare in dibattimento. Attenendoci a queste regole, continueremo ad utilizzarlo senza ombra di dubbio nelle varie inchieste di cui si occupa la procura di Caltanissetta».

In questo processo, forse, era il caso di approfondire meglio le accuse mosse da Scarantino ad alcuni degli imputati della strage di via d'Amelio?

«Ribadisco che è stato fatto tutto quello che era necessario».

Lirio Abbate

REAZIONI

UNA PROCURA SOTTO TIRO

Il pm Luca Tescaroli

Il procuratore capo di Caltanissetta Giovanni Tinebra

«Non è una sconfitta»

Tinebra: un lavoro senza errori

**CALTANISSETTA NON abbiamo commesso errori, questa sentenza per noi non è una sconfitta». Giovanni Tinebra, procuratore capo di Caltanissetta, usa poche parole per commentare la sentenza d'appello per la strage di via d'Amelio. Ma l'atmosfera è surriscaldata a palazzo di giustizia anche se la sentenza non si è abbattuta sulla procura come un fulmine a ciel sereno. E' dell'ottobre scorso, infatti, la clamorosa ritrattazione di Vincenzo Scarantino, pentito cardine dell'inchiesta, che, presentandosi nell'aula bunker di Como, come se nulla fosse, ha esordito dicendo che aveva raccontato in questi anni a magistrati «un mucchio di bugie». Si capì subito la portata di quelle dichiarazioni che scardinavano non solo l'impianto accusatorio nel processo contro gli assassini del giudice Paolo Borsellino e degli agenti della scorta, ma metteva a serio rischio tutta la condotta investigativa adottata nelle più importanti inchieste antimafia. Inchieste che, per quanto riguarda le stragi del '92, furono affidate ad un gruppo prescelto di poliziotti agli ordini dell'ex capo della squadra mobile di Palermo Arnaldo La Barbera, attuale questore di Napoli, e coordinate dal sostituto procuratore Ilda Boccassini.

Ma i legali dei due imputati scarcerati: incomprensibile che non sia stata disposta alcuna ispezione

Giovanni Tinebra, capo della procura di Caltanissetta, è parco di dichiarazioni, ma una cosa la dice con chiarezza: «Le dirò soltanto che questa sentenza della corte d'assise d'appello non rappresenta un sconfitta per la procura. Le dichiarazioni di Scarantino non hanno nulla a che vedere con le posizioni processuali di Scotto e Orofino».

C'è un'immagine del processo di primo grado che rimarrà scolpita a lungo nella mente degli italiani: Orofino che sbatte violentemente il capo contro il vetro blindato della gabbia in aula al momento della lettura del verdetto di primo grado che lo condannava all'ergastolo. Procuratore, non crede che bisogna dare delle risposte? «Le ripeto soltanto che da parte nostra non c'è stato nessun errore».

Giovanni Tinebra non ha voluto commentare le dichiarazioni degli avvocati Pino Scozzola e Vittorio Mammana, difensori di Pietro Scotto e Giuseppe Orofino. «Incomprensibile l'assenza dello Stato nella gestione di questo processo - hanno detto i due legali -. Soprattutto, perché non è stata mai disposta alcuna ispezione alla procura per appurare come Scarantino abbia potuto avere la copia degli interrogatori, quasi tutti annotati, mentre la difesa ancor oggi ha copie parziali degli stessi». [l. abb.]

C'era droga nella loro stanza, ma si aspetta l'esito dell'autopsia

Morti a Bangkok, l'ombra dell'eroina

La coppia di Vicenza trovata in un albergo

BANGKOK. Due italiani, marito e moglie, sono stati trovati morti martedì scorso in una stanza d'albergo di Bangkok. Le cause del decesso di Flavio Celi e Marinella Mocellin, originari di Valstagna (Vicenza) si conosceranno solo domani quando sarà reso noto il certificato di morte. Ma ieri il quotidiano in lingua inglese «Bangkok Post» avanza il sospetto che i due italiani, entrambi di 47 anni, possano essere stati stroncati da una overdose.

In una breve notizia, il giornale scrive che nella stanza dell'albergo dove sono stati rinvenuti i due corpi, il Sol Twin Tower Hotel, la polizia ha rinvenuto una bottiglia di liquore vuota ed un involucro di carta contenente una polvere bianca, che secondo gli inquirenti potrebbe essere eroina.

Il «Bangkok Posta sembra avvalorare la tesi dell'overdose riferendo che nella stanza non sono state trovate tracce di violenza e che nulla è stato asportato. Secondo il giornale, i corpi dei coniugi sono stati trovati da un impiegato dell'albergo il quale, non vedendoli arrivare per saldare il conto al termine della loro prenotazione, era andato ad avvertirli che avrebbero dovuto entro breve tempo lasciare la stanza.

Marinella Mocellin trovata morta con il marito Flavio Celi in una camera di albergo a Bangkok

Il «Bangkok Post» non riferisce altri dettagli, ed allo stato dei fatti sarebbe quindi azzardato avvalorare una spiegazione del decesso. La stampa thailandese è in genere alquanto reticente nel riferire fatti di cronaca riguardanti stranieri, per non guastare l'immagine turistica del Paese. La coppia era in vacanza in Thailandia con la figlia Lara, 25 anni, ed il fidanzato.

Fonti dell'ambasciata italiana a Bangkok, che sta seguendo il caso, hanno dichiarato che una risposta certa sulle cause dei decessi si potrà avere solo dopo la pubblicazione del certificato di morte. Quanto all'autopsia, che è già stata effettuata, i risultati saranno resi noti verso la metà della settimana prossima. Dopodiché l'ambasciata si incaricherà del rimpatrio delle salme. La figlia della coppia ed il fidanzato sono ripartiti per l'Italia venerdì diretti a Roma e poi a Venezia con un volo della Thai Airways International. Dopo il ritrovamento dei coniugi morti, un funzionario dell'ambasciata ha portato la giovane da un medico perché in stato di shock.

[r. cri.]

Stato civile di Torino

NUOVI DENUNCIATI IL 21 GENNAIO 1999

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Poma** Olga, anni 77, casa di cura S.Paolo, nata a Ceres (TO).

Negli Ospedali: **Rango** Maria Maddalena ved. **Pavia**, anni 67, Molinette, nata a Torino; **Giugiaro** Vittorio, anni 59, Molinette, nato a Condove (TO); **Genilla** Remo, anni 64, Martini, nato a Popoli (PE); **Chiarappa** Amedeo Secondo, anni 70, Gradenigo, nato a S.Severo (FG); **Maletta** Armida in **Irmici**, anni 63, Maria Vittoria, nata a S.Severo (FG); **Tatoli** Pasqua ved. **Tatoli**, anni 67, S.Giovanni, nata sede oncologia, nata a Bitonto (BA); **Auriemma** Andrea, anni 70, Molinette, nato a Montaforte Irpino (AV); **Gallo** Massimiliano, anni 35, Maria Vittoria, nato a Torino; **Fosser** Guido, anni 77, Maria Vittoria, nato a Fiume; **Bechis** Mario, anni 73, Molinette, nato a Avigliano (TO); **Spadaccini** Annina ved. **Gamberetto**, anni 88, Molinette, nata a Agropoli (SA); **Pietrafesa** Giuseppa, anni 74, Martini, nata a Pignola (PZ); **Ka** Modou, anni 34, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a N'Diene Lagane Seneg; **Rolle** Caterina ved. **Balzaretti**, anni 91, Maria Vittoria, nata a Torino; **Bruno** Marco, anni 85, Molinette, nato a Torino; **Tirone** Maria Gabriella in **Bodda**, anni 57, Martini, nata a Torino; **Del Cerchio** Gaetano, anni 85, Mauriziano Umberto I, nato a Pietracatella (CB); **Nava** Rosa Laura, anni 85, Amedeo di Savoia, nata a Trezzo Sull'Adda (MI); **Amato** Maria in **Belalla**, anni 49, Molinette, nata a Marcianise (CE); **Molino** Maria Teresa, anni 86, Amedeo di Savoia, nata a Venaria Reale (TO); **Sganzerla** Lino, anni 84, Amedeo di Savoia, nato a Ostiglia (MN); **Galli** Rino, anni 83, Maria Vittoria, nato a Comacchio (FE).

Presso residenza: **Negri** Rosa ved. **Bianchetti**, anni 96, piazza Galimberti 5, nata a Casanova Elvo (VC); **Santoro** Ugo, anno 72, via Catania 15, nato a Foggia; **Schiavone** Preziosa ved. **Russo**, anni 84, via Enrico Dandolo 19, nata a Casal Di Principe (CE); **Botta** Giovanna in **Marca**, anni 86, piazza Statuto 36, nata a Cerrina Monferrato (AL); **Seriega** Antonio, anni 71, via Lanusei 10, nato a Carosa Di Puglia (BA); **Bignante** Antonio, anni 73, corso Brianza 23, nato a Canale (CN); **Condò** Giuseppa, anni 74, via Delle Querce 17, nata a Reggio Di Calabria.

Presso Medicina Legale: **Forza** Gianmario, anni 67, nato a Corbola (RO); **Maioli** Guerino, nato a Albino (BG).

Mezzi 32

E' mancato

Ugo Canevari

anni 92

Lo annunciano: i figli Liliana e Giuseppe, genero, nuore, il nipote Gianluca, la sua adorata Rina. Un ringraziamento particolare ai signori Faustino e Antonietta per l'amorevole assistenza. Funerali lunedì 25 corr. ore 9,15 nella Parrocchia Divina Provvidenza via Asinari di Bernezzo.

— Torino, 23 gennaio 1999.

E' mancata

Cesira Moschini in Capello

Ne danno il doloroso annuncio il marito Gian Carlo con Marco e Carla, la mamma Antonietta, il fratello, le sorelle, parenti tutti. No fiori, offerte alla fondazione Faro. Funerali lunedì 25 ore 10,00 parrocchia Santa Caterina.

— Torino, 22 gennaio 1999.

Il 22 gennaio 1999 è mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Enzo Salera

Ne danno l'annuncio la moglie Nennella, il figlio Marcello, la nuora Valeria. La S. Messa sarà celebrata lunedì 25 gennaio alle ore 13,30 nella Cappella della camera mortuaria dell'ospedale Civile di Ravenna indi si proseguirà al cimitero di S. Bartolo.

— Ravenna, 24 gennaio 1999.

Si unisce a Nennella, Marcello e Valeria con immenso dolore la sorella Nucci ved. Manca con i nipoti tutti.

— Cuneo, 24 gennaio 1999.

E' mancato il

cav. Francesco Crivelli

anni 84

Ne danno il triste annuncio la moglie Cecilia, la figlia Gianna con Adriano e l'adorata Cristina, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Livio Bianco ed all'Ospedalizzazione Domiciliare del dott. Fabris. Non fiori, offerte Airc. Funerali lunedì 25 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 21 gennaio 1999.

Dopo molta sofferenza è mancato

Pietro Bosso

Aviatore FIAT

Lo annunciano: la moglie Ottavia, fratello, cognati, nipoti, i cari amici Gaetano e Angela, Carla, Michele e Maria. Funerali domani ore 8,15 parrocchia Salute.

— Torino, 24 gennaio 1999.

Cristianamente è mancato il

rag. Beniamino Nuzzo

ex arbitro di calcio

Danno l'annuncio: la moglie Marianna Margarone ed il figlio avv. Giuseppe. Funerali in Torino lunedì 25 gennaio alle ore 8,15 presso la chiesa di Gesù Buon Pastore, via Sarac. Tumulazione in Borgomasino (TO).

— Torino, 24 gennaio 1999.

Gianfranco, Maria Teresa, Maria Elena, Antonio, sono vicini a Peppino e alla zia.

Partecipano al dolore di Nina e Beppe cugini Vallora, Viola, Costa.

Improvvisamente è mancata

Serafina Baccon ved. Burdizzo

Addolorati lo annunciano figlia, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 25 corr. ore 8,15 parrocchia Natale del Signore.

— Torino, 22 gennaio 1999.

(continua a pagina 10)

Como: migliaia di persone alla cerimonia, il presule ai politici: avete trascurato le sue invocazioni

Maggiolini: abbandonati dallo Stato

La denuncia del vescovo ai funerali del prete degli immigrati

COMO
DAL NOSTRO INVIATO

Può darsi che abbia ragione Abdelgalim Larhazil, che esce dalla Chiesa mentre il vescovo sta dicendo l'omelia, «perché quello non era il pensiero di don Renzo, ma del Monsignore». Può darsi che l'amico degli emarginati, dei senzaterra e dei senzaniente, può darsi che «il nostro amico», come lo definisce Larhazil, sia diventato oggi - per assurdo, proprio lui - il martire di tutti quelli che hanno paura di questo esodo disperato, ossessivo, inarrestabile, che si schiaccia, come una marea sugli scogli, contro la dogana di Ponte Chiasso o contro una qualsiasi frontiera di questo Paese. Però, oggi hanno seppellito don Renzo Beretta nel piccolo cimitero di Monte Olimpino, sul passo che guarda il confine e c'era il suo paese, c'erano i suoi fedeli, c'era la sua gente. I senzaniente non c'erano più: marocchini e kosovari da tre giorni stanno ammucchiati nel giardino di fronte alla stazione, a Como, simbolo di una sconfitta e di una tragedia che si sommano. Saranno 50, questa mattina. Sono quelli senza asilo. In questi giorni, informano i carabinieri, «ne sono arrivati 200». Ci sono bambini che piangono, uomini che dormono sulle panchine, donne sfinite. Nel Duomo, a piangere don Renzo, c'è un popolo grande, e forse sono cinquemila, forse più. E oggi, davanti a questa folla, la sua morte è diventata definitivamente un caso politico.

E' successo tutto quello che il povero parroco di frontiera temeva, proprio come aveva scritto in una lettera pochi mesi fa. E' successo anche che la sua morte sia diventata in fondo, «strumento di reazione e di paura», un po' come dice Larhazil. Era il parroco amato dai poveracci e dai disperati, il parroco al quale Dimitri, il più famoso dei clown svizzeri, regalava 24 milioni «perché continuasse ad aiutare i più deboli e tutti quelli che scappano cercando un mondo migliore», il parroco che convinceva Durrenmatt a scrivergli una lettera di solidarietà. Cos'è diventato adesso? Il vescovo, monsignor Alessandro Maggiolini, qui, ore 10 e 30, davanti alla bara in legno chiaro coperta dalla stola, attacca i partiti e i governi che affrontano male il problema dell'immigrazione, che lo lasciano vivere colpevolmente sulla pelle della gente. Sono tutti soli, abbandonati dallo Stato, i cittadini e i volontari della Chiesa. Punta il dito, il vescovo: «Don Renzo non è il solo sacerdote in diocesi che sia stato aggredito in casa. Ci sono sacerdoti esposti a rischio assai grave di violenza». Forse, monsignor Maggiolini dice semplicemente quello che deve dire, come spiega don Renzo Scapolo, perché questo è il momento per urlare certe cose. E allora, il vescovo comincia così, dicendo che don Renzo aveva più volte chiesto di regolare meglio l'afflusso degli extracomunitari nel nostro Paese: «Non ci sfiora neppure lontanamente la volontà di strumentalizzare la morte di don Renzo: sarebbe come ucciderlo di nuovo. E tuttavia non possiamo tacere, adesso, qualche tratto che egli stesso ci ha insegnato e confidato. Assai prima che molta opinione pubblica se ne avvedesse, forse assai prima che il potere esecutivo e il potere legislativo dello Stato italiano ne prendessero coscienza, don Renzo conosceva già a fondo, per esperienza diretta, il fenomeno della cosiddetta microcriminalità e il fenomeno non certo perfettamente sovrapponibile dell'immigrazione clandestina. Egli constatava e provava sulla propria pelle il dramma di molti extracomunitari che si accalcavano ai confini della vicina Svizzera e di altri Paesi ricchi del nostro continente, spesso senza trovare una pur minima sistemazione. Invocazioni trascurate, quelle di don Renzo, con le proteste elevate dal suo vescovo, con il quale era in perfetta sintonia. Rivolgendoci ai pubblici poteri, ci trovavamo di fronte a un rimpallo continuo, incomprensibile, estenuante, di responsabilità. E la gente oggi come oggi si sente lontana dalle autorità civili, si sente abbandonata, non tutelata, non sicura dei propri diritti. La gente ha paura».

E' per questo, continua monsignor Maggiolini, che «spesso sceglie di rintanarsi individualmente in una passiva desolazione, quando non è tentata di ergersi in una aggressività manipolabile, facilmente intruppabile e assai pericolosa contro una giusta e libera convivenza umana». E poi: «Uomini e donne di chiesa si protendono disarmati e generosamente operosi nelle prime linee delle iniziative di carità, benché siano di continuo esposti a un rischio assai grave di subire violenze soprattutto negli spazi della società lasciati vuoti dai pubblici poteri del Paese. E' in primo luogo e spesso quasi unicamente la comunità cristiana a lenire le sofferenze dei disperati. E' troppo chiedere che tale supplenza non costituisca motivo di disimpegno per chi ha l'obbligo morale e giuridico di creare le condizioni di una società umana libera e giusta?». Chiosa: «La supplenza non è da confondere con la sussidiarietà». La gente piange e si commuove, com'era successo la sera prima, a Ponte Chiasso, nella sua chiesa di frontiera dov'era stata allestita la camera ardente. Ma allora, don Battista Galli aveva alzato una preghiera «per colui che ha colpito don Renzo, perché il Signore gli stia vicino». Oggi, il vescovo non dice neanche una parola per ricordare l'assassino. Soltanto: «Egli è spirato in un atto di perdono che in lui era stile di vita». Tutto il resto è uguale. Le preghiere, le campane a festa, la commozione.

> L'amico sacerdote svizzero: «E' morto perché è stato lasciato solo da tutti»

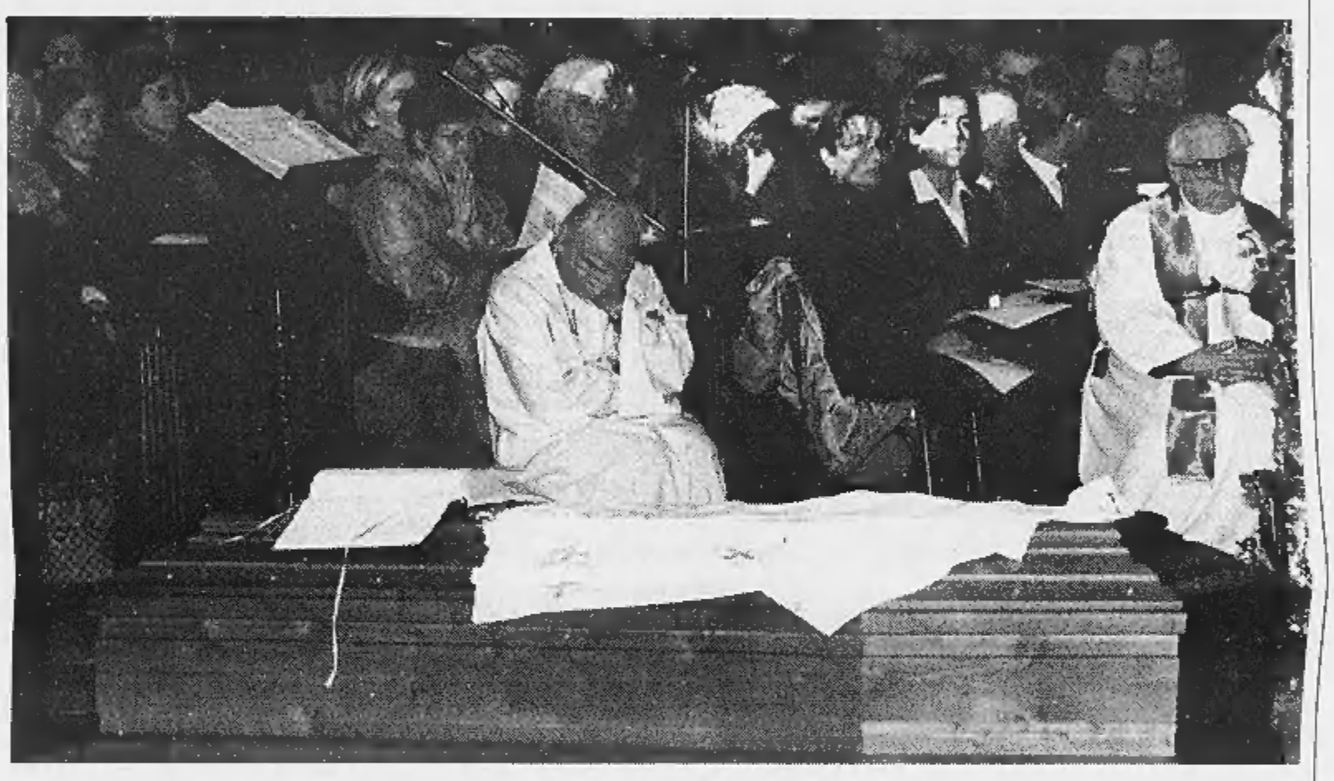
Fuori dalla Chiesa, sul sagrato riempito dalla folla, c'è l'abate Kornelius Koch, responsabile del Centro rifugiati svizzeri, ci sono Larhazil e altri magrebini. Uno dice: «Sono dovuto uscire, quando una vecchietta si è girata e mi ha apostrofato così: lei qui non ci può stare, vada fuori». Padre Koch, invece, ripete che lui non è d'accordo con quello che dice il vescovo: «Per questo sono qui, e non dentro. La verità è che l'assassino ha colpito anche per questo clima di tensione che si è creato in Italia. E non è solo colpa dell'Italia. Cos'hanno fatto i Paesi come la Svizzera, che ipocritamente hanno chiuso le loro frontiere? Ci sono in giro due milioni di disperati che noi consideriamo appestati. E don Renzo era l'unico che aveva le porte aperte per loro. E' morto perché è stato lasciato solo da tutti: questa è la verità». Parla davanti al portone, dove hanno posato le corone del presidente del Consiglio, del prefetto, del sindaco, della sua parrocchia, e dei profughi della Svizzera. Dentro, ci sono Formigoni e Patrizia Toia, sottosegretario agli Esteri. Poi, quando finisce la messa, l'ultimo applauso saluta don Renzo. Dalle lettere di San Paolo: «Chiunque non ama il proprio fratello è omicida». E se ne andranno i giusti, alla vita eterna.

Pierangelo Sapegno

Letto in chiesa il testamento spirituale del sacerdote di frontiera. Un marocchino denuncia: mi hanno cacciato fuori

IL TESTAMENTO DI DON RENZO

«Sì ho un Padre, il Papa. Ho un fratello, è Gesù. Giunto alla fine, così come credo in mia madre (la Santa Chiesa cattolica) dico: in te Signore ho sperato e a te rendo grazie. Per tua grazia fino ad oggi non sento di temere la morte attraverso la quale mi è dato di vedere il Signore tanto desiderato. Spero di essere stato un buon servitore come Dio avrebbe voluto. Chiedo umilmente perdono a tutti se involontariamente non ho dato l'esempio dovuto. Voglio che la mia morte sia un atto di adorazione, di fiducia, di festa per il mio cammino verso il mio Dio Salvatore. Quello che ancora ho, non mi è mai appartenuto. Ho ricevuto tutto. Tutto appartiene a chi ne ha bisogno. Ringraziate il Signore. Fate festa per la mia morte. Pregate la misericordia di Dio. Arrivederci a tutti in Paradiso. Don Renzo».



Un sacerdote piange davanti alla bara di don Renzo Beretta, nel Duomo di Como, durante i funerali del parroco ucciso da un clandestino

«No alle scarcerazioni facili»

Monsignor Riboldi, vescovo di Acerra «Così la giustizia non è attendibile»

FOGGIA. «Credo che in fondo esista un problema di smarrimento dei valori dell'uomo. Una persona non è mai una cosa da aggredire. Penso a don Renzo Beretta o penso proprio al direttore della Caritas della mia diocesi, che ieri è stato affrontato con la pistola e ed è stato poi rapinato del portafogli». Lo ha detto il vescovo di Acerra, monsignor Antonio Riboldi, nel corso di un incontro sulla criminalità svoltosi a Foggia.

«La giustizia - ha aggiunto monsignor Riboldi, parlando di fronte a un folto pubblico - non sempre è attendibile perché si arresta, e si lascia andare, e il cittadino si chiude nel suo egoismo. C'è una certa scarcerazione facile. Per cui uno sa che in fondo è un reato che può toccarlo fino ad un certo punto. Quindi uno si trova sbalordito, non difeso. Si chiude in se stesso o si fa giustizia da sé e questo significa - ha concluso il vescovo di Acerra - uno sfaldamento della società. L'unico rimedio è quello di creare una coscienza che sia di rispetto dell'altro».

Sulle «scarcerazioni facili» si è soffermato anche l'arcivescovo di Foggia-Bovino, monsignor Giuseppe Casale, il quale ha rilevato che «il garantismo, che ha la sua giusta esigenza, molte volte viene interpretato in una forma di lassismo». «E' necessario - ha proseguito l'arcivescovo di Foggia-Bovino - che i magistrati applichino bene la legge cercando però il rispetto delle persone, sapendo distinguere la persona che si è trovata occasionalmente in una circostanza da quelle che invece come professione fanno proprio l'oltraggio alla legge e alla libertà degli altri». [Ansa]

«Più impegno per la legalità»

Violante: favorire l'integrazione senza sacrificare la sicurezza

ROMA. Per il presidente della Camera Luciano Violante «la sfida è oggi quella di costruire una nuova convivenza civile in una società sempre più multietnica». In un messaggio inviato a Nando Dalla Chiesa, in occasione del congresso nazionale di Italia Democratica, che si è aperto ieri a Milano, Violante rileva che «un particolare impegno di cittadinanza attiva deve oggi essere speso a favore della legalità, contro la criminalità e per la convivenza civile».

«L'Italia - afferma Violante - non può permettersi di ignorare la progressiva espansione del fenomeno dell'immigrazione che ha bisogno di essere governato con competenza, solidarietà e responsabilità». «Si deve garantire l'integrazione tra etnie e culture diverse, senza in alcun modo sacrificare il rispetto della legalità e la sicurezza dei cittadini». E ancora: «Le istituzioni devono dare più sicurezza ai cittadini attraverso un migliore controllo del territorio, una rigorosa applicazione di leggi di ordine pubblico, la certezza della pena». «Ma anche i cittadini - afferma Violante - devono rafforzare il loro impegno civile acquisendo la coscienza che anche da ciascun singolo comportamento dipende la convivenza ordinata delle città e nei quartieri». In questi anni, sottolinea il presidente della Camera, «c'è stato uno straordinario sforzo per sconfiggere la grande criminalità organizzata. Rimangono ancora molti problemi insoluti, ma gli importanti risultati ottenuti si sono potuti consolidare. Grazie all'impegno della società civile, che ha saputo affiancare le istituzioni». [r. cri.]

Assegnati 600 uomini tra agenti e carabinieri

Emergenza criminalità Ecco i rinforzi a Milano

ROMA. A quindici giorni di distanza dall'ultimo assalto finito nel sangue, con la morte di un tabaccaio, Milano può contare su i rinforzi promessi da D'Alema e dal ministro dell'Interno Jervolino. Trecento nuovi agenti e 305 carabinieri sono stati assegnati al capoluogo lombardo per combattere la criminalità che, in questo inizio d'anno, ha registrato una preoccupante escalation. In tutto dunque salgono a 605 le nuove assegnazioni previste dal ministero dell'Interno per affrontare l' emergenza criminalità nella città, alle quali si vanno ad aggiungere i 211 Agenti del reparto di prevenzione del crimine della polizia di Stato e l'intero terzo reparto mobile a disposizione della questura di Milano per il controllo del territorio.

Il dato è del Dipartimento della pubblica sicurezza, secondo il quale dall'inizio dell'anno sono stati disposti a Milano i seguenti incrementi di personale: l'11 gennaio 100 agenti, 50 di nuova assegnazione e 50 trasferiti da altri reparti; il 20 gennaio, ulteriori 150 agenti di nuova assegnazione che hanno concluso il corso di formazione riservato a coloro che hanno vinto il concorso per 780 allievi agenti, riportando in sede di esami le votazioni più alte; il 26 gennaio saranno inoltre assegnati alla polizia stradale del capoluogo lombardo altri cinquantaagenti.

Per quanto riguarda invece l'Arma 50 unità sono state assegnate il 12 gennaio scorso, 120 carabinieri saranno assegnati agli inizi del prossimo mese per rinforzare i Reparti territoriali del comando provinciale e 135 unità sono state assegnate al terzo battaglione mobile di Milano. [r. cri.]

Milano: centri sociali, verdi e Rifondazione in un corteo di solidarietà

In 20 mila marciano per gli immigrati

Fo: in via Corelli c'è un lager, una ferita indegna

MILANO. «Siamo tutti clandestini». Accompagnato dalla colonna sonora delle canzoni di Fabrizio De Andrè, il corteo multicolore ha iniziato la sua lunga marcia da piazza Oberdan, due passi dal centro, uno dei luoghi più caldi di Milano per la microcriminalità, e si è concluso nella periferia blindata degli stranieri, a Est della città, tra canti, petardi, slogan e qualche retorica. Pochissime le scritte sui muri, molti i cori dedicati al sindaco Albertini, tanti gli extracomunitari presenti.

E' stato il corteo più lungo degli ultimi anni: sette chilometri di percorso riempiti da circa 20 mila persone (15 mila per la questura) scese in piazza per portare solidarietà agli immigrati e per chiedere la chiusura del centro di «detenzione temporanea» di via Corelli, voluto dalla giunta Albertini. «Un lager», secondo gli organizzatori della manifestazione (centri sociali, verdi, prc, Naga, partito umanista); una struttura per fronteggiare l'emergenza immigrazione secondo gli amministratori del polo. «Una grande ferita che ti apre lo stomaco, una cosa triste, un pollaio indegno di una società civile» per il Nobel Dario Fo e la moglie Franca Rame, che ieri, insieme con l'ex presidente della commissione giustizia Giuliano Pisapia, i consiglieri regionali Torri e Monguzzi, hanno formato una delegazione che a conclusione del corteo è entrata a visitare il centro di via Corelli.

Così, dopo la «tolleranza zero» del Polo a sfilare per le strade è stata la Milano che si definisce «tollerante» e che, a differenza della Lega, sogna una società multirazziale. Una Milano di sinistra ma pronta a contestare anche le leggi del governo dell'Ulivo, accusato comunque di avallare le scelte «razziste» della giunta Albertini, come ricordavano le contestazioni all'ex ministro degli Interni Napolitano e lo striscione che campeggiava a metà del corteo: «I clandestini sono D'Alema e Albertini». A 500 metri dall'ingresso del centro per gli immigrati la manifestazione si è dovuta fermare, bloccata da un agguerrito contingente di polizia, schierato a difesa dei muri che in questi giorni racchiudono, ospitati in 8 container, 70 extracomunitari. «Bisogna dare atto al personale della Croce rossa, della polizia e dell'assistenza sociale - ha detto in un improvvisato comizio Dario Fo - che stanno facendo tutto lo sforzo possibile per rendere meno pesante la vita di questi poveretti reclusi. Ma anche se tra i container regna la pulizia e l'asetticità, quello di via Corelli rimane pur sempre un lager. I criminali che vengono dall'estero sono organizzati nei luoghi di partenza, non stanno certo al freddo e senza tetto». E mentre Pisapia ha annunciato la creazione di un collegio di avvocati che agirà gratuitamente per gli immigrati, il consigliere regionale di Rifondazione, Torri, ha subito una contestazione proprio da alcuni extracomunitari che al grido di «fascista» gli hanno ricordato come, proprio il suo partito, «aveva approvato i centri quando era al governo». [p. col.]

Il leader conferma: «E' bene lasciare libertà di voto. Discutiamo una nuova legge elettorale»

«Referendum, non sciupiamo 800 miliardi»

Berlusconi: l'Ulivo è morto, lo vedete anche da soli

Referendum? Grazie, no. Silvio Berlusconi continua a non sbilanciarsi, ma lascia intendere che farebbe volentieri a meno il dover prendere una posizione netta, per chiedere ai suoi elettori un pronunciamento netto, a favore o contro. A differenza dei suoi alleati del Polo (Gianfranco Fini e Pierferdinando Casini sono schierati per il «sì», come buona parte di Forza Italia), il leader azzurro insiste nel «vade retro Satana», anche se annuncia che in settimana «si riunirà a Roma il Comitato di Presidenza per una valutazione complessiva della posizione da tenere».

A Milano per un incontro con i presidenti dei club lombardi di Forza Italia, Berlusconi si sofferma con i giornalisti su alcuni dei temi d'attualità politica: referendum e riforme, congresso nazionale del movimento, ribaltoni regionali, caso Ocalan, Ulivo...

REFERENDUM E RIFORME ELETTORALI. «Mi sembra sia giusto da parte mia non esprimere un giudizio - sostiene il Cavaliere - e lasciare a ognuno la libertà di dare la sua valutazione personale». Favorevole a una nuova legge elettorale? «So che c'è in campo la proposta di una legge elettorale - risponde -. Benissimo. Se c'è questa proposta, e se sono d'accordo, che se la approvino. Eviteremo così di spendere chi dice 800 chi dice 1000 miliardi in un referendum».

ULIVO. «Non parlo perché direi solo cose negative. E poi non m'interessa». Ma secondo lei è morto? «Lo vedete da soli; la gente non si interessa di queste cose», replica. Poi, allarga le braccia e declina altre domande.

RIBALTONI. «Dopo aver fatto il ribaltone a Roma per il governo, i tre partiti comunisti hanno minacciato di ripeterlo nelle Regioni, come la Sicilia e la Calabria. E nonostante lo stesso D'Alema avesse assicurato che non l'avrebbero mai fatto, quando i nostri consiglieri si sono dimessi, i loro hanno fatto il ribaltone».

LEGGE ANTIRIBALTONI. «Il segretario dei Ds - ironizza Berlusconi - dove "Ds" sta per comunisti "di sempre", ha voluto presentare un disegno di legge a sua firma proprio contro i ribaltoni. Una legge che due giorni fa, ad opera degli emendamenti presentati proprio dai loro, è stata completamente stravolta e se venisse approvata così com'è ora non servirebbe a nulla... Il tutto fatto con la solita doppiezza coerente con la storia dei comunisti per truffare i cittadini e il Parlamento».

IL CASO OCALAN. «Ocalan? Non si sa neppure come si sia conclusa la sua vicenda. Credo che, a pagamento, sia in qualche altro Paese - butta lì leader di Forza Italia -. E' stato un caso creato da zero e che si è concluso nel modo peggiore perché lascia aperta una ferita profonda con un alleato, una distanza forte dal punto di vista politico e danni ingenti per le aziende che con quel Paese avevano rapporti economici. Senza contare che ha rovinato i rapporti con il Dipartimento di Stato americano».

CONGRESSO AZZURRO. Si terrà il 14-15 maggio ad Assago il congresso nazionale di Forza Italia, presenti i 9200 candidati del movimento alle elezioni europee e amministrative in programma a giugno.

EUROPEE. Franco Baresi e Giampiero Boniperti eurocandidati per gli azzurri? Sull'ex capitano e ora vicepresidente del Milan il Cavaliere sostiene di «non sapere nulla»: «Con Franco non ne abbiamo mai parlato - dice -. Ho letto anch'io su alcuni giornali che potrebbe candidarsi, ma sinceramente non ne so nulla. Spero peraltro che si ricandidi Giampiero Boniperti».

[m. tor.]

IL CAVALIERE

Parla in dialetto, cita Baggio

MILANO. Battute in milanese, ricordi, versi pascoliani e un «Evviva Baggio». Un Silvio Berlusconi «più che in forma» si è espresso così dal palco dell'Auditorium dei padri Salesiani, con i club lombardi di Forza Italia. «Sono stato a scuola 8 anni dai Salesiani - ha detto - e per me oggi è un po' un ritorno a quando eravamo buoni». Berlusconi ha inframmezzato il discorso con battute «classiche» e moniti più interni al movimento azzurro milanese («El Teruzzi el me trata come un vegett, mi tratta come un vecchietto... Viene in ufficio e dice che bisognerebbe fare tutto diverso...eh, te ghe resun, car' el me Teruzzi, ma l'è difícil»), fino a queste parole del nonno: «Mi diceva sempre: "Sta lì no a vardaa tus coss" (non star lì a guardare tutto)», per dire al movimento che non deve disperdersi in gelosie interne ma seguire la strada dell'interesse collettivo. [Ansa]

«Il caso Ocalan? Forse, la vicenda si è conclusa a pagamento...»

Europee: spero resti ancora Boniperti «In maggio a Milano il nostro congresso»

Il leader del Polo, Silvio Berlusconi

Cossiga: dimissioni irrevocabili

Telefonate a Scalfaro e al Polo Scambio di lettere con Mastella

ROMA. Il più sorpreso è stato Gianfranco Fini, che ieri mattina ha ricevuto un'inattesa telefonata di Francesco Cossiga. L'ex Capo dello Stato, cortesissimo, gli ha confermato che lascia definitivamente la presidenza dell'Udr. Telefonate dello stesso tenore sarebbero state fatte anche agli altri leader del Polo. Cossiga ha poi informato personalmente delle dimissioni il Presidente della Repubblica, i presidenti delle Camere e il capo del Governo confermando che smette di rappresentare istituzionalmente l'Udr e di partecipare alla formazione degli indirizzi e degli atti politici del partito, salvo per la sua qualità di membro del partito.

Poi il senatore ha mandato una lunga lettera al segretario Clemente Mastella sottolineando che «le dimissioni hanno efficacia diretta e immediata. Confermo la mia appartenenza militanza nell'Udr, la mia adesione al suo progetto immediato di una unione con gli altri partiti del Ppe per le europee; confermo il mio giudizio sull'opportunità di una alleanza strategica con la sinistra democratica nella lealtà e nella chiarezza, senza interferenze di pseudo soggetti quali l'Ulivo. Rivolgo a te, mio segretario e ai dirigenti tutti un cordiale augurio di buon lavoro».

«Tu sei e rimarrai il nostro Presidente» gli risponde Mastella. «Le tue parole, sempre serene e ricche di contenuti per un coerente progetto politico, sono e restano la stella polare per tutti noi. La tua lungimiranza ha consentito l'apertura del dibattito tra popolari e socialisti. La nostra presenza nel governo sarà caratterizzata da questa nobile ispirazione. Confermo la volontà di tutti noi di lavorare assieme a te: della tua guida e del tuo sostegno non possiamo fare a meno».

Un appello ai sentimenti che però non riesce nel suo intento. «Se la politica fosse cosa di sentimenti - dice infatti Cossiga -, avrei risposto positivamente al suo appello. Ma così non è, perché essa è ragione, convinzione, prudenza e progetto. E perciò non ho motivo di ritirare le mie dimissioni. Ringrazio comunque Mastella per l'espressione così ricca e consolante che ha voluto rivolgermi». Ma chi vede Cossiga come suo successore? «Penso che, anche per il ruolo avuto in vicende lontane e meno lontane e per la sua adesione anche con molta generosità fin dall'inizio al progetto dell'Udr, dovrebbe essere Rocco Buttiglione e ciò mi auguro sinceramente che sia». «Sono onorato della proposta, ma io posso accettare di fare il presidente solo se Cossiga è con noi», risponde Buttiglione. «L'Udr nasce da una iniziativa di Cossiga, senza non esiste. E' una sua creatura e Cossiga è alla base della sua unità. Senza il suo peso, la sua autorevolezza e persino la sua testardaggine ai limiti dell'assurdo, noi non potremmo esistere e finiremmo per legittimare le accuse di chi dice che vogliamo rafforzare l'Ulivo». [r. i.]

Giunta di centrosinistra al posto del Polo, che vinse le elezioni

Calabria, passa il ribaltone

Popolari alla presidenza, un Ds vice

REGGIO CALABRIA. Il «ribaltino» in Calabria è cosa fatta. La quarta giunta regionale della legislatura - inaugurata tre anni fa con l'elezione di un esecutivo di centrodestra - è stata infatti eletta con i voti dell'Ulivo, dell'Udr e dei cossuttiani. Con i 24 voti a favore espressi in Consiglio (13 i contrari) sono dunque cadute definitivamente le ultime incertezze che erano legate alla posizione di qualche esponente dell'Udr. Incertezze dissolte nel momento del voto alla nuova giunta che è guidata da Luigi Meduri, 57 anni, esponente reggino del Ppi. Dei 12 assessorati, 5 sono andati all'Udr (Aurelio Chizzoniti, Mario Pirillo, Giuseppe Torchia, Giampaolo Chiappetta e Michele Ranieli); quattro ai democratici di sinistra (Giuseppe Bova, segretario regionale del partito, che sarà anche vicepresidente della giunta, Nicola Adamo, Francesco Laudadio e Francesco Saverio De Santis), uno ai socialisti democratici (Domenico Pappaterra), uno al pdci (Michelangelo Tripodi) e uno a rinnovamento italiano (Antonella Freno).

La tormentata crisi aperta dalla sfiducia, il 13 novembre scorso, alla giunta guidata dal coordinatore regionale di Forza Italia, Giovanbattista Caligiuri, si è dunque risolta. Con un «tradimento verso gli elettori», urlano dalle file del Polo. Stesso concetto, in buona sostanza, espressa da Rifondazione comunista che, in nome della nettissima contrarietà ad ogni forma di «ribaltone», ha scelto di sedere nei banchi dell'opposizione (ha un solo consigliere, dopo che gli altri due hanno seguito la via di Cossutta). Dal centro-sinistra si sostiene che l'accordo raggiunto non è finalizzato alle poltrone, ma l'unica via d'uscita al fallimento reiterato del centrodestra (prima di quella guidata da Caligiuri erano state in carica altre due giunte del Polo, con al vertice Giuseppe Nisticò, di Forza Italia). Degli assessori appena eletti, cinque (quattro udierrini e quello di rinnovamento italiano) hanno già ricoperto la carica in questa legislatura.

La giunta Meduri è stata eletta a una decina di giorni dall'accordo raggiunto tra centro sinistra (al cui interno, nella prima fase della crisi, la contesa aveva riguardato il colore della presidenza, rivendicata sia dai ds che dal Ppi); prima dell'avvio della riunione consiliare alcuni giovani di An hanno riempito l'aula di volantini di protesta contro i «traditori» passati con il centrosinistra. Così com'era stato per quello fatto in Campania, il «ribaltino» calabrese fa discutere: frutto «della solita via della doppiezza tipica della cultura dei comunisti», l'ha bollato da Milano Silvio Berlusconi ampliando poi il giudizio: «Questo governo è nato da un'operazione immorale, si basa su voti ricettati. Dopo aver fatto il ribaltone per il governo, ne hanno minacciati e fatti altri, come in Campania, in Calabria, e altrove. Sempre hanno seguito - ha detto il leader nazionale del Polo - la solita via della doppiezza». E mentre Massimo Ostillio, responsabile dell'organizzazione dell'Udr, dice: «In Calabria il centrosinistra ha sconfitto il Polo latitante», il portavoce di An, Adolfo Urso, commenta che «il nuovo ribaltone in Calabria è l'ulteriore conferma della natura partitocratica della coalizione di centrosinistra», alla luce della quale ogni ipotesi di dialogo sulle riforme appare «grottesca» (l'unica strada - a suo avviso - è quella del referendum antiproporzionale).

E, sempre da An, Maurizio Gasparri, contro le «bugie» di D'Alema e Veltroni («Avevano più volte detto che sarebbe stato meglio votare nelle regioni a rischio di ribaltone e hanno proposto una legge che poi al Senato è stata vanificata, frenata e sabotata»), annuncia «ritorsioni» parlamentari a partire dal «blocco immediato e totale» della discussione sulla «legge-truffa» del finanziamento dei partiti. [r. v.]

Il giovane Savoia ha «minacciato» di tornare

La zia di Emanuele Filiberto «Lasci stare quella sfida»

ROMA. Emanuele Filiberto è deciso a tornare in Italia sfidando i politici che ancora non si decidono a cancellargli l'esilio, ma la zia Maria Gabriella di Savoia lo invita a riflettere e a rimanere tranquillo. «Sarebbe meglio che mio nipote aspettasse a rientrare. Altrimenti passerebbe dalla parte del torto. Spetta al governo adesso abrogare la norma della Costituzione che impedisce il ritorno di mio fratello e mio nipote».

Maria Gabriella è da troppo tempo lontana dall'Italia per azzardare previsioni sui tempi del rientro. «Sono appena arrivata - spiega - e per me è difficile sentire "la temperatura" della situazione politica». Accanto a lei Michele Falzone del Barbarò, nobiluomo, suo collaboratore fidato, che ricorda come storicamente l'esilio comprende tre generazione. Se fosse così Emanuele Filiberto per poter vedere il suo Paese non potrebbe che dar retta a Marco Pannella e rientrare senza invito.

La principessa, ospite d'onore ieri a Roma alla sfilata di Gattinoni, parla volentieri di frivolezze e di abiti, ancor più volentieri dell'esposizione sulla Sindone che aprirà a giorni a Nizza grazie alla fondazione Maria Josè e Umberto di Savoia. Meno espansiva sulle polemiche che vedono in questi giorni protagonista Emanuele Filiberto, il principe nato in esilio. Del nipote apprezza l'irruenza dei 26 anni. «E' bene farsi ricordare», dice senza lasciarsi andare ad altri commenti.

La principessa di Savoia è ermetica anche se le si chiede cosa pensa del futuro della monarchia e se pensa, come è stato detto al congresso nazionale del movimento monarchico, che «la corona è la vera alternativa alla repubblica di Tangentopoli». «Non mi posso permettere di rispondere - dice Maria Gabriella -. In ogni caso quelle che mi riporta sono illazioni che crea la stampa».

[m. o.]

Primaria azienda manifatturiera (area Vercellese), certificata ISO 9002, operante nel campo delle produzioni meccaniche, per potenziamento rete vendite, ricerca:

Pos. A) N. 2 TECNICI COMMERCIALI

cui affidare la gestione e lo sviluppo di un interessante portafoglio clienti (area vendite: Nord Italia).
Requisiti richiesti:
- Età max 35 anni e buon livello di cultura generale
- Esperienza nel condurre trattative con aziende di medio-grandi dimensioni.
- Massima serietà e discrezione
- Motivazione ad inserirsi in un'organizzazione dinamica e flessibile, orientata alla crescita e allo sviluppo professionale.

Pos. B) N. 1 EXPORT MANAGER

Requisiti richiesti:
- Buona conoscenza delle lingue: Tedesco, Inglese
- Età max 35 anni e buon livello di cultura generale
- Massima serietà e discrezione
- Comprovata esperienza nel ruolo e predisposizione ai rapporti interpersonali
- Dinamismo e attitudine allo sviluppo commerciale, alla pianificazione degli interventi e all'ottimizzazione delle risorse umane.
- Attraverso opportune analisi di mercato, saprà individuare le strategie più idonee per rafforzare la presenza dell'azienda sui mercati di lingua tedesca.

Per tutte le candidature:
L'azienda offre un rapporto di lavoro dipendente con inquadramento e retribuzione di sicuro interesse, commisurati al livello di professionalità acquisito e comunque in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Sede di lavoro: a circa 20 minuti di auto da Vercelli / 30 minuti da Torino (direzione Milano).
Rispondere solo se seriamente motivati, inviando dettagliato curriculum manoscritto, con fotolessera non restituibile, a:
Publikompass 31 - 10100 Torino.
Data l'estrema importanza, i colloqui di selezione verranno condotti direttamente presso la sede dell'Azienda interessata.
Si garantisce la massima riservatezza sui dati personali.

Multinazionale leader nel settore dei serramenti cerca **VELUX** LA FINESTRA PER TETTI

AGENTE MONOMANDATARIO
per le province di AO, VC, NO, AL, VB e BI

Si offre: portafoglio clienti consolidato, monte provvigionale di sicuro interesse, autonomia e supporto professionale.

Requisiti richiesti: età max 33 anni, diploma di geometra, breve ma significativa esperienza nel campo edilizio, conoscenza e utilizzo PC, iscrizione Enasarco, residenza preferibilmente nella provincia di VC.

Scrivere a: **VELUX – ITALIA S.p.A.**
Casella Postale n. 62 (Rif. STA)
37030 Colognola ai Colli VR

RICERCA & SELEZIONE
CONSULENZA AZIENDALE
FORMAZIONE
studiobase s.r.l.
Sede: Brescia - Via Lechi, 46 - Tel. 030/3750362 - Fax 030/3750367 - e-mail: studbase@mbox.vol.it

Importante gruppo industriale operante nel settore automotive ci ha incaricato di ricercare un:

RESPONSABILE DI PRODUZIONE (rif. TEC/2424)

La funzione prevede responsabilità nell'organizzazione e gestione del processo produttivo, nella pianificazione e realizzazione dei relativi programmi e nella gestione dei reparti e delle risorse umane.
Il candidato ideale, di circa 40-45 anni, diplomato e/o laureato, con consolidata esperienza nelle lavorazioni meccaniche ad alta tecnologia, opera per obiettivi con criteri di efficienza ed è caratterizzato da spiccata leadership. La sede di lavoro si trova nella provincia di Torino. Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato c.v. con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96 sulla tutela della privacy a: **Studio Base S.r.l. - via F.lli Lechi 46 - 25124 Brescia**, oppure via fax allo 030.3750367 citando il rif. TEC/2424.

Uffici in BRESCIA - MILANO - TORINO - TRIESTE

Importante produttore di vernici per edilizia, nel contesto di un normale avvicendamento, ricerca un

AGENTE

per Torino e provincia, al quale affidare il seguito e lo sviluppo della propria clientela in zona.

Si richiede: Età intorno ai 40 anni - Cultura a livello diploma - Provenienza dal settore - Buona introduzione nella distribuzione di prodotti per l'edilizia - Residenza a Torino o nelle immediate vicinanze - Dinamismo e facilità di relazione

L'inquadramento proposto è quello di agente monomandatario, con mandato Enasarco.
Il livello del compenso provvigionale acquisito è interessante grazie allo consolidato introduzione dell'azienda in zona e suscettibile di crescita ulteriore.
Gli interessati sono pregati di inviare il proprio curriculum ai riferimenti sotto indicati autorizzando il trattamento dei dati personali in base alla legge 675/96 sulla tutela della privacy.

WORDS Srl - Via San Luca 4/14 - 16123 Genova
Telefono 010 2476725 - Fax 010 2511282 - E.mail words@tol.it

ISTITUTO SVIZZERO cerca un
RAPPRESENTANTE PER LA FRANCIA E L'ITALIA
Si richiede completa disponibilità a viaggiare. Offriamo una posizione sicura; ben retribuita ed indipendente. Chiediamo ottima formazione, impegno ed ampia cultura generale. Presupposto indispensabile è la perfetta conoscenza delle lingue francese ed italiano parlato. Conoscenze specifiche non sono necessarie. Macchina della ditta a disposizione. Età ideale fino ai 30 anni. La Sua candidatura scritta di pugno, accompagnata da fotografia, deve essere indirizzata a:
Istituto San Silvius, Via Marconi 2, CH - 6900 Lugano

Azienda in Villanova d'Asti uscita tangenziale Torino Sud **cerca**
per ampliamento organico
MONTATORI AGGIUSTATORI PERITI MECCANICI
costruzione stampi lamiera militi esenti.
Inviare curriculum dettagliato a
Publikompass n. 27 - 10100 Torino

giordano arreda
Giordano arreda cerca
VENDITORI
ambosessi max 35 anni con esperienza nel settore mobili. Offresi fisso oltre provvigioni di sicuro interesse. Per appuntamento telefonare 0124.490409

Azienda cerca
ESPERTO CAD
per la realizzazione di documentazione tecnica, D.B. e manualistica, con esperienza nel settore elettronico ed inglese scritto per traduzioni. Scrivere a
Publikompass 32 - 10100 Torino

Allara Service cerca
AGENTI
per settore autoriparazione, zona del Piemonte.
Offresi fisso e provvigioni.
Tel.: 011.85.64.64

Ricerchiamo per Azienda leader sul mercato Europeo, operante nel settore dello stampaggio a freddo:

1) Project Engineer - Rif.RC/30020
Responsabile di progetto:
ottima conoscenza lingua tedesca anche a livello tecnico

2) Responsabile Assicurazione Qualità Clienti - Rif.RC/30021
capace di interagire in armonia con il Sistema di Qualità aziendale nel rispetto delle norme ISO 9001 e QS 9000. Si richiede una buona esperienza acquisita nel settore dello stampaggio a freddo, la conoscenza della lingua tedesca ed inglese e la disponibilità a frequenti trasferte all'estero.

La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77) ed è coperta dalla massima riservatezza. Nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso dell'interessato.
Inviare dettagliato curriculum riportante su busta e lettera il relativo Rif. a:
GRUPPO BERARDI & SOLA
Gruppo Berardi & Sola Gestione Aziendale Srl Via U. Rattazzi, 11 10123 TORINO

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma, 80 e presso la sede di via Marenco, 32 - TORINO
PK publikompass

Lungo incontro a Bologna. L'ex premier non cede: l'Ulivo è quel che era, o non è più l'Ulivo

Prodi e Veltroni: andiamo avanti divisi

Il leader Ds: così rischi di diventare uno qualunque

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

Eccoli Romano e Walter. Escono insieme dal palazzetto della Confindustria e, per entrare nella «Croma» che li aspetta, devono spingere via i fotografi che li assediano per riprendere una loro immagine fianco a fianco. Di foto così sono pieni gli archivi dei giornali, dai tempi del pullman dell'Ulivo e dei due anni e mezzo a Palazzo Chigi. Ma adesso i «fratelli» sono separati e l'incontro, che arriva proprio all'indomani della polemica, fa notizia. Anche se non fa ritrovare la pace. Perché i volti sono tirati e le divergenze restano.

Quando Veltroni, dopo più di un'ora di colloquio a tu per tu, lascia casa Prodi in via Gerusalemme, lo dice con una punta di rassegnazione: «Ho ripetuto a Romano che il formarsi di un ulteriore partito non è elemento di stabilizzazione».

E Prodi? Il Professore fa passare qualche minuto, quasi a sottolineare il clima di freddezza, poi scende dal suo appartamento al secondo piano accompagnato dalla moglie Flavia e dall'inseparabile amico e consigliere Antonio Parisi. Anche Romano ha l'aria malinconica. Il suo commento: «Né fratture, né cambiamenti di posizione, ma utili riflessioni». Come dire che ognuno è rimasto della sua opinione. E che la strada verso la presentazione di una lista per le europee è aperta, anche se non è ancora del tutto percorsa. Ma, almeno in questo momento, un ripensamento appare poco probabile. Veltroni, naturalmente, ci spera: «Ho detto a Romano quello che sa, che l'Ulivo deve rimanere la casa di tutti i riformisti. E lui sta riflettendo se andare avanti ugualmente».

Secondo Veltroni «andare avanti ugualmente» sarebbe un grave errore. Significherebbe lasciare il pullman dell'Ulivo «che era di tutti» per salire su un treno «rispettabile, ma qualunque». Un treno dal quale Prodi non potrebbe più rivendicare la guida della coalizione, che comunque resta, e che, anzi, dovrebbe essere rilanciata. «Ho ripetuto a Romano che nell'Ulivo deve partecipare da leader», dice Veltroni, ma a Prodi fa capire che questo è possibile soltanto se non si trasforma in «uomo-partito». Non solo. «Ho anche detto a Prodi che, a questo punto, il futuro dell'Ulivo è legato alla forza e alla capacità della sinistra che, oggi ancora di più, assume sulle sue spalle la costruzione e lo sviluppo della coalizione».

Il messaggio è preciso: se Prodi correrà con Di Pietro e con i sindaci diventerà una delle componenti dell'Ulivo, il «treno rispettabile ma qualunque». Perderà il suo ruolo originale e dovrà cedere la guida della coalizione proprio al «più forte partito della sinistra riformista che ha responsabilità di governo e che le sta anche esercitando bene». Ma è proprio questa analisi di Veltroni che Prodi non accetta. Prima di allontanarsi a piedi da via Gerusalemme, quando ormai è buio e il «fratello» Walter è già in viaggio in auto verso la Festa dell'Unità sulla neve ad Andalo, l'ultimo commento del Professore sembra un gioco di parole: «L'Ulivo è l'Ulivo. Se no, non è più l'Ulivo». Anche questo è un messaggio esplicito: il nuovo ruolo che Veltroni rivendica alla sinistra non va giù a Prodi. E la partita resta aperta. Ancora tutta da giocare: l'incontro di Bologna non è stato sufficiente ad appianare le divergenze. E' servito per mettere in chiaro le posizioni e, comunque, per continuare il dialogo.

Prima del lungo colloquio a tu per tu, Prodi e Veltroni si erano incontrati nel salone della sede della Confindustria dove i giovani industriali bolognesi avevano organizzato una tavola rotonda su «Riforme istituzionali e governabilità». La presenza di Veltroni al confronto con Pierferdinando Casini e con Emma Marcegaglia era prevista da tempo. Ma è diventata occasione per il primo chiarimento diretto dopo lo scontro a distanza di venerdì. Romano Prodi aveva detto che sarebbe andato al dibattito e così ha fatto, anche se il suo nome non era tra quelli dei relatori. All'ingresso nessun saluto particolare. Nemmeno una stretta di mano. Soltanto un sorriso.

Quando Veltroni è entrato nella sala, Prodi era già seduto e per due ore ha ascoltato senza scomporsi anche i riconoscimenti lanciati dal suo ex vicepresidente del Consiglio. «Quello di Romano è mio è stato il governo che più è durato negli ultimi sei anni», ha detto Veltroni che ha molto insistito sull'«irrazionalità» del sistema politico italiano e si è augurato che, dopo il referendum, «venga approvata una legge elettorale uninominale a doppio turno alla francese». Anche da Casini è venuto un riconoscimento a Prodi: «Non lo voterei mai come presidente del Consiglio perché ritiene giusto appoggiare la sinistra, ma lo voterei come presidente della Repubblica perché è coerente con la logica del bipolarismo». Poi, chiuso il dibattito, finalmente, Prodi e Veltroni si sono stretti la mano e il loro confronto sul bipolarismo lo hanno continuato a quattr'occhi.

Enrico Singer

IL VOTO A BOLOGNA

I Ds vogliono una donna?

BOLOGNA. La segreteria Ds di Bologna proporrà alla direzione del partito di lunedì la candidatura a sindaco di Silvia Bartolini, 38 anni, consigliere regionale, in passato assessore in Comune. Dopo la rinuncia di Mauro Zani, che due giorni fa si è fatto da parte proprio per sottrarsi al «duello» interno al partito che si prospettava dopo che una parte dei Ds aveva proposto la Bartolini, il segretario Alessandro Ramazza ha detto di non aver raccolto altre indicazioni. Così, ieri mattina ha proposto alla segreteria la candidatura Bartolini, che è passata con oltre l'80% dei consensi. Ma la soddisfazione del segretario («potrebbe essere il primo sindaco donna di una grande città e di una grande città del centro-sinistra») non è stata condivisa da 4 esponenti della segreteria, sostenitori di Zani, anche se si atterranno alle decisioni degli organismi dirigenti. [Ansa]

A sinistra Prodi e Veltroni dopo l'incontro di ieri
Qui sotto il «vice-ministro» Franco Bassanini
A destra l'ex Capo dello Stato Francesco Cossiga

«Il governo prosegue il lavoro
La novità riguarderà acqua, gas
distribuzione elettrica
raccolta rifiuti e trasporto locale»

Tangenti

Caso Verdicchio archiviato?

PERUGIA. Per l'ex capo della Dia, il generale della Guardia di Finanza Giovanni Verdicchio, dimessosi nell'agosto del 1997 dopo essere stato indagato per corruzione e omesso rapporto in relazione a vicende che si intrecciavano sul filone romano dell'inchiesta «fondi neri» Montedison, i magistrati della procura di Perugia hanno chiesto l'archiviazione.

Analogo provvedimento è stato chiesto per il consulente finanziario e tributarista Sergio Melpignano, al quale lo stesso Verdicchio aveva affidato 20 milioni per investimenti finanziari, su cui erano state mirate le indagini.

Tutto muoveva attorno a questa somma, due certificati di deposito, incassati nel 1989, dai quali erano emersi dei sospetti. I documenti erano stati sequestrati dagli investigatori (per disposizione del pm Fausto Cardella) nell'ufficio romano del tributarista Melpignano, già arrestato nel maggio 1997 insieme all'allora magistrato Orazio Savia e al costruttore romano Domenico Bonifaci.

Il generale Verdicchio si era sempre proclamato innocente attraverso dichiarazioni del suo legale Titta Madia, convinto di riuscire a dimostrare che le accuse mossegli erano senza fondamento. Obiettivo raggiunto.

[Agi]

INTERVISTA

IL BRACCIO DESTRO DEL PREMIER

«Privatizzeremo i servizi pubblici»

Bassanini: il progetto pronto tra 2 settimane

ROMA

ORA a palazzo Chigi saranno costretti a scrutare ogni sospiro, ogni mossa di Francesco Cossiga e non a caso Franco Bassanini, il più esperto tra i collaboratori di Massimo D'Alema, cita a memoria l'ultimo «comunicato» dell'ex picconatore: «Nella lettera in cui conferma le dimissioni dalla presidenza del suo partito, Cossiga definisce "strategica" l'alleanza tra l'Udr e gli altri partiti della coalizione...».

Onorevole Bassanini, lei conosce da anni Cossiga: è riuscito a capire quale sia la molla più intima che lo ha spinto a rientrare in politica dopo sei anni di Aventino? In altre parole: alla fin fine cosa vuole Cossiga?

«Ma è assolutamente legittimo far politica per un personaggio come Cossiga che ha idee, intelligenza politica, cultura, relazioni internazionali. E sto parlando di merci non molto diffuse nello scenario politico nazionale. Casomai c'è da chiedersi il contrario, perché Cossiga non abbia fatto politica per alcuni anni».

Ma non potrà negare che il governo, d'ora in poi, rischia di trovarsi sottoposto a fibrillazioni continue?

«Il nervosismo è tutto al di fuori dell'attività di governo e riguarda due aspetti: l'avvicinamento di una consultazione elettorale generale che si svolge con un sistema ultraproporzionale spinge ogni partito ad accentuare la propria identità; la diversità di visione sull'assetto futuro del sistema politico».

D'accordo, ma lei sa benissimo che Cossiga avrebbe voluto ritirare la delegazione Udr dal governo e sostanzialmente non sembra aver cambiato idea...

«Guardi, non si può escludere che in futuro possano registrarsi contrasti e che il grado di conflittualità sia irresponsabilmente portato a mettere in discussione la stabilità di governo, ma se devo dire la verità l'attività di governo finora non ha registrato rallentamenti».

Sarà, ma dall'inizio del governo la litigiosità nella maggioranza è sempre stata alta. O no?

«Le faccio un esempio: prima di Natale abbiamo approvato una sorta di testo unico sulle dismissioni, sulla gestione delle partecipazioni pubbliche e sulla *golden share*. Una questione molto delicata, sulla quale si potevano immaginare legittimi contrasti per una maggioranza che va da Cossutta e Nesi fino a Scognamiglio, La Malfa e Buttiglione. Bene, in Consiglio dei ministri la questione è passata in un quarto d'ora».

Sia pure con meno enfasi del precedente, anche questo governo non si è sottratto alla retorica dei primi 100 giorni. Ora che sono trascorsi sa la sente di dire che è andato tutto bene?

«Il bilancio è migliore di ciò che appare guardando con gli occhi di un'opinione pubblica distratta dai riti della politica spettacolo. Cito soltanto alcuni dati. Dal 1978, tutte le volte che c'è stata una crisi di governo in autunno, si è andati all'esercizio provvisorio. E invece siamo riusciti a scongiurare questo rischio che avrebbe inferto un colpo alla nostra credibilità internazionale. Ed abbiamo varato il patto per la crescita, il lavoro e lo sviluppo nonostante i seri contrasti che dividevano le parti sociali».

Ma per uscire dal trantran dell'amministrazione dell'esistente, per i prossimi mesi state preparando qualche riforma importante?

«C'è una grande partita da giocare: quella per l'ammodernamento del nostro sistema economico. Abbiamo avviato un programma molto cospicuo di privatizzazioni - negli ultimi 5 anni siamo il Paese che ne ha fatte di più - ed è emerso con chiarezza che privatizzare non basta. Il problema non è trasformare monopoli pubblici in monopoli privati, ma creare una moderna economia di mercato soprattutto nei servizi pubblici locali. E da questo punto di vista posso dare un'anticipazione circa una innovazione per certi versi rivoluzionaria per gli enti locali...».

Addirittura? E di cosa si tratta?

«Nel giro di due settimane sarà pronta la proposta conclusiva del governo sui servizi pubblici locali, che delineerà le condizioni per andare in modo ordinato ma rapido alla liberalizzazione anche nella fornitura dei principali servizi di pubblica utilità».

Vuol dire che anche servizi, tradizionalmente pubblici e spesso inefficienti, come gli autobus finiranno ai privati?

«Voglio dire che saranno interessati a questa innovazione i servizi di erogazione di acqua e gas, la distribuzione elettrica, la raccolta e lo spazzamento dei rifiuti e anche il trasporto locale».

Un processo che durerà anni?

«No. Dopo una fase transitoria relativamente breve tutti questi servizi saranno affidati mediante gare dall'ente locale che a sua volta si ritrarrà dalla gestione per diventare il regolatore, il "difensore" dei diritti degli utenti. Ma il processo è già iniziato: l'altro giorno Arezzo ha affidato dopo una gara il servizio di fornitura dell'acqua ad un consorzio franco-italiano».

Fabio Martini

«Gli enti locali
saranno i difensori
dei diritti
degli utenti»

Laura Balbo riorganizza il ministero «rosa». Gli uomini? Uscieri, autisti e fattorini

Pari opportunità, il potere alle donne

ROMA

REGOLA (non scritta) numero uno: tutto il potere alle donne. All'ingresso del ministero sorride mansueto l'usciere, in macchina attende paziente l'autista, sulle scale s'affretta servizievole il fattorino. Ma dietro le scrivanie spadroneggiano le signore. Il capo della segreteria Adele Morone, ex segretaria particolare di Franco Bassanini e Vincenzo Visco, le responsabili comunicazione Alessandra Di Pietro e Ornella Amoriggi, l'incaricata dei rapporti con la stampa Patrizia Cacioli (che ha appena ingaggiato un collaboratore, ovviamente maschio), l'esperta di questioni internazionali Chiara Ingrao (quando non è all'estero al seguito di D'Alema). E poi le giuriste Lorenza Carlassare, unica italiana ad avere una cattedra di diritto costituzionale - a Padova - e Vittoria Tola, che con il collega del ministero degli Affari Sociali (ovviamente una signora, Maria Grazia Gianmarinaro) scrive i provvedimenti del governo contro la tratta delle prostitute straniere.

Al centro dell'alveare, nella cella dell'ape regina, Laura Balbo, che ha appena modificato la dicitura ufficiale del ministero: non Pari Opportunità *tra* uomini e donne, ma *per* uomini e donne: «Perché le contraddizioni da limare sono tante, giovani-anziani, omo-eterosessuali, e le vittime delle discriminazioni sono spesso immigrati o handicappati. O anche uomini, tout-court». A proposito, ministro, ha pensato a quote per garantire la rappresentanza maschile qui dentro? Ma no, non servono, il capo di gabinetto si chiama Corrado (Carrubba).

Golf e chignon da anziana zia, la Balbo in tre mesi ha già dato un sacco di titoli ai giornali e ancor più lavoro ai 35 tra dipendenti e collaboratori del suo ministero. Riorganizzazione. Come in azienda: non a caso il progetto è di un consulente delle grandi società del Nord, la signora (l'avreste detto?) Paola Piva. Nuovi anche i tricolori, che il ministro tiene dietro la scrivania accanto ai suoi patchwork americani. Seconda regola (questa invece scritta): tutti si occupino di tutto. Addio settori orizzontali. Le nuove aree verticali di intervento sono scritte sul tabellone nello studio del ministro: «Internazionale», «Patto sociale», «Riequilibrio di istituzioni». Terza regola: come in azienda, si fissano scadenze, obiettivi, priorità (ambiziose: libertà, equità, qualità della vita).

Il ministro Laura Balbo

«Stop ai convegni
Preferisco
visitare le aziende
a guida femminile»

«La dicitura "internazionale" - spiega la Balbo - ci ricorda che dobbiamo lavorare al rapporto italiano per l'Onu, che a marzo terrà una sessione di aggiornamento della piattaforma approvata alla Conferenza di Pechino». Le donne del ministero dovranno spiegare quanto si è fatto per le italiane nel campo della salute, dell'istruzione, della presenza nelle istituzioni. Poi si prepareranno al vertice per l'occupazione, ad aprile, in Francia, mentre il ministro pensa a iniziative con le colleghe finlandesi, cui spetterà la presidenza dell'Ue nel prossimo semestre. Alla voce «Patto per il lavoro», ci si occuperà di imprenditorialità femminile, formazione (fino a 18 anni e oltre), pubblico impiego, tutela delle immigrate. Incombe poi lo spinosissimo dossier delle unioni di fatto. Ed ecco la regola numero quattro, quella del «ministero diffuso». Come la fabbrica: il lavoro si decentra. Il ministro Balbo ha in agenda tra sette e dieci uscite la settimana. Obiettivo: «Basta convegni. Se non altro, meno. Sono subissata di inviti». Lei preferisce visitare le aziende a conduzione femminile - prossimamente in Puglia e Nord-Est.

Al ministero arriva di tutto. Curricula, in vista delle nomine negli enti pubblici. Richieste d'aiuto di privati, sindacati, amministratori locali, associazioni. Dovendo già coordinare ricerca scientifica, progetto di telelavoro, cooperazione internazionale, in via Giardino di Theodoli stanno allestendo l'inevitabile sito Internet per rispondere al maggior numero di richieste. Nella neolingua del ministero, i rapporti con chi scrive o telefona rientrano nella voce «altro sportello». E' l'ultima casella della tabella, che la Balbo estrae dal cassetto, con i compiti del ministro: «Iniziativa politica» (governativa e parlamentare); «Comunicazione» (con tv, partiti, università, giornalisti); «Relazioni» (con sociologi, demografi, statistici); ancora «Creare/sostenere opportunità»; e infine «Monitoraggio», parola d'ordine che Balbo condivide con D'Alema. «Credo verrà anche lui - dice - quando il mese prossimo ne parleremo in un convegno». L'ultimo.

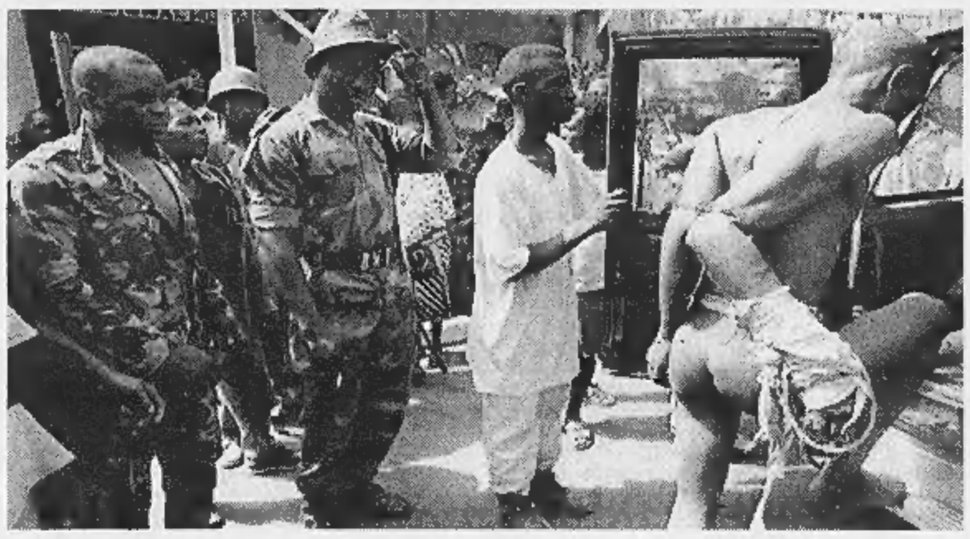
Aldo Cazzullo

«Ma non vogliamo
trasformare
i monopoli pubblici
in monopoli privati»

Suora uccisa: troppo debole per seguirli. Un prete italiano ferito

Una madre: «Hanno mutilato le mie tre figlie di 14 12 e otto anni»

Il presidente della Sierra Leone «Stiamo tornando alla normalità»



Soldati della forza multinazionale africana prendono prigioniero un uomo accusato di essere un ribelle

Scene d'inferno a Freetown

I ribelli amputano mani e gambe ai civili

FREETOWN. Dopo settimane di battaglia dentro ed attorno alla capitale, in Sierra Leone la guerra non è ancora chiusa. Le truppe del contingente internazionale africano (Ecomog) combattono nei quartieri periferici di Freetown contro gruppi di ribelli del Fronte rivoluzionario unito, che si nascondono tra la popolazione terrorizzandola.

Negli ospedali aumenta il flusso di civili selvaggiamente mutilati dai guerriglieri, adulti e bambini, e senza apparente motivo si ripetono le scene d'orrore: mani e gambe tagliate, esecuzioni sul posto. Un uomo, cui i ribelli hanno tagliato le mani, ha raccontato di come alla moglie sono state spezzate le ginocchia con un martello. Una madre - dopo lo sterminio della famiglia, ha raccontato invece di come i ribelli hanno tagliato davanti a lei le mani alle sue tre figlie, di quattordici, dodici ed otto anni.

Il presidente Ahmad Tejian Kabbah, appoggiato dall'Ecomog, ha parlato ieri alla radio, scusandosi con la popolazione per la persistente presenza in città dei rivoltosi, ma affermando che saranno «spazzati via» entro oggi, grazie alle operazioni di rastrellamento in corso nelle periferie occidentale e orientale. Già lunedì, ha promesso il Presidente, vi sarà «il ritorno alla normalità», con la riapertura di negozi, banche, uffici governativi e con la ripresa delle trasmissioni televisive. In città è stato intanto introdotto il coprifuoco.

Il dottor Jibao Sandy, incaricato di ripulire la città dai cadaveri, ha detto di aver fatto cremare già 2768 corpi: «Molti altri ne vengono scoperti ma in zone non accessibili».

Inclazati ma non ancora eliminati dall'Ecomog, i ribelli si scatenano in incomprensibili vendette contro la popolazione. In questa orgia di sangue si è svolta la tragedia di una giovane suora indiana, Aloysius Maria, che era stata sequestrata dai ribelli una decina di giorni fa a Freetown assieme a cinque consorelle. «I ribelli l'hanno uccisa perché, essendo di fragile costituzione, non poteva seguire il ritmo sostenuto della loro fuga», ha raccontato padre Girolamo Pistoni, originario di Brescia, che pure doveva essere «giustiziato». Ma il religioso, mentre gli sparavano, è riuscito a girarsi, rimanendo ferito «con un colpo di fucile all'emitorace sinistro, senza che per fortuna venisse perforato il polmone». Il sacerdote, ricoverato, è fuori pericolo, mentre non si hanno notizie delle altre cinque suore rapite.

L'agenzia missionaria Misna ha annunciato intanto il ritrovamento di un italiano di cui non si aveva notizia da settimane: Diani Pirondini, impegnato in Sierra Leone con un'impresa edile italiana, si trova in una zona sicura di Freetown.

Vista l'emergenza sanitaria, un'equipe chirurgica di «Medici senza frontiere», un chirurgo, un medico e un anestesista, è stata inviata nella capitale, nell'ospedale «Connaught», dove finora continua ad operare un solo chirurgo.

[Ansa-Afp-Reuters-Agi-Ap]

India, un australiano in missione da 34 anni

Medico dei lebbrosi arso vivo con i figli

NEW DELHI Un medico australiano, da 34 anni impegnato nell'aiuto ai lebbrosi indiani, è stato assassinato giovedì notte con i suoi due figli nello Stato dell'Orissa, nell'India orientale. Secondo l'agenzia di stampa Pti, Graham Stewart Stain, 58 anni, e i suoi due bambini di 7 e 10 anni sono stati bruciati vivi mentre dormivano nella loro automobile nei pressi del villaggio di Manoharpur. Stain, missionario protestante, dirigeva una società missionaria e gestiva un lebbrosario. Per questo tutti lo conoscevano come il «medico dei lebbrosi».

Tra le sue tante attività c'erano anche i «jungle camps», un servizio di ospedali da campo itineranti che il dottore organizzava ogni anno per portare assistenza medica agli abitanti dei villaggi più sperduti. «Durante queste missioni - ha raccontato all'agenzia Ansa il dottor Shuruk Pathra, leader delle organizzazioni cristiane nell' Orissa - Stain viaggiava con un furgoncino attrezzato come un camper, nel quale viveva con la famiglia al seguito». L'altra notte, però, non erano con lui né la moglie Gladis né la figlia primogenita, Esther, 13 anni, che così sono scampate al massacro.

Pathra ha fornito particolari raccapriccianti sull'assassinio. «Stain e i suoi due figli stavano dormendo quando, intorno all'una di notte, sono stati circondati da un centinaio di persone, probabilmente ubriache, che hanno cosparso l'automobile di kerosene e le hanno dato fuoco. Testimoni hanno visto Stain che cercava invano di aprire lo sportello del furgoncino in fiamme...».

Secondo Pathra, gli assassini sarebbero fondamentalisti indù. «I problemi con gli estremisti - dice - si sono aggravati nell'ultimo anno. E i cristiani sono la minoranza più consistente».

La regione dov'è avvenuto il delitto ha le stesse caratteristiche - grande maggioranza della popolazione tribale e presenza dei missionari tradizionalmente forte - di quelle in cui da settimane si susseguono gravi episodi di violenza contro i cristiani, come quella di Dangs, nello Stato del Gujarat, sconvolta dal giorno di Natale da attacchi contro le locali chiese e le scuole gestite dai missionari. Dall'inizio dell'anno la comunità cristiana indiana ha denunciato decine di episodi di violenza, quasi tutti nella cintura tribale dell'India, dove circa 80 milioni di persone vivono in condizioni di povertà assoluta.

L'assassinio di Stain è stato duramente condannato dal ministro degli Interni indiano, Lal Krishna Advani, esponente del partito nazionalista hindu «Bharatiya Janata Party». [e. st.]

Una base missilistica

Iraq, aerei Usa bombardano ancora il Sud

WASHINGTON. Caccia americani hanno bombardato ieri almeno una base missilitica nell'Iraq meridionale dopo aver avvistato Mig iracheni in volo nelle zone vietate. L'ha reso noto un alto funzionario americano, precisando che piloti Usa hanno individuato violazioni dell'interdizione al volo nel Nord e nel Sud e «hanno lanciato un'azione difensiva contro un impianto di missili terra-aria nel Sud». L'incidente è avvenuto alle 9,15 locali (le 7,15 italiane).

Due Tomcat F-14 e due Hornet F/A-18 sono rientrati illesi a bordo della portaerei «Vinson» nel Golfo Arabico, secondo il Pentagono. Secondo altre fonti i caccia Usa hanno sganciato bombe guidate dal laser su due impianti missilistici iracheni.

[Ansa]

Mordechai (Difesa)

Netanyahu licenzia un ministro «traditore»

GERUSALEMME. Il premier israeliano Benyamin Netanyahu ha destituito il ministro della Difesa Yitzhak Mordechai, che negli ultimi giorni ha lasciato intendere di voler uscire dal Likud per guidare la nuova formazione di centro e diventare quindi antagonista del premier alle votazioni del 17 maggio. Mordechai entra nel nuovo partito di centro dell'ex capo di stato maggiore Amnon Lipkin-Shahak.

Il capo del governo dello Stato ebraico ha accusato Mordechai di essersi fatto guidare dall'ambizione personale e di non aver appoggiato in modo adeguato la linea politica dell'esecutivo. Netanyahu ha annunciato che fino alle elezioni del 17 maggio la guida del ministero della Difesa sarà assunta dal suo ex mentore, Moshe Arens. [Agi]

Messico, immense folle intorno a Giovanni Paolo II che lancia un'enciclica al Continente

«America, mai più violenza e abuso»

Il grido del Papa, che critica anche il neoliberismo

GUADALUPE
DAL NOSTRO INVIATO

Dramma amore e polemica nel quarto viaggio del Pontefice al Messico, come da copione: questo Paese, il primo in cui viaggiò Wojtyla da Papa, è superlativamente superlatino nelle sue manifestazioni, e offre sempre il massimo nelle visite papali. Il dramma lo ha fornito il personaggio principale, sin dal primo istante, perdendo per un secondo l'equilibrio mentre usciva dall'aereo. Non si era accorto del lieve dislivello fra scaletta e pavimento, e ha fatto sobbalzare migliaia di cuori. E poi con la sua evidente fragilità, fatica e determinazione. Chiamateli sentimentali, ma per strada c'era gente che piangeva vedendo passare nel «Papabus» quell'uomo anziano, piegato dai malanni e dalla stanchezza. Il «Papabus» è l'invenzione di questo viaggio messicano per risparmiare fatica al Pontefice, una versione più comoda del «Papamobile»: può stare seduto in poltrona.

Ieri il Papa era al santuario mariano di Guadalupe, la madonna «Morenita», un'immagine miracolosa apparsa nel XVI secolo a due indios. Dipinta su un mantello di fibre di cactus (maguey) non avrebbe dovuto resistere di norma più di vent'anni, ed è ancora lì. Il volto non è né indio né spagnolo, ma meticcio; questo e i simboli del mantello e del corpo ne fanno il simbolo complesso e affascinante del matrimonio fra due religioni e culture. E' il luogo simbolo cristiano dell'America cattolica (latina specialmente). Solo qui papa Wojtyla avrebbe potuto consegnare ufficialmente la sua esortazione apostolica al continente, e lo scenario era incredibilmente solenne. Di fronte a centinaia di migliaia di fedeli, ricchissimi latifondisti e indios miserabili, hanno concelebrato oltre cinquecento vescovi e cardinali, e più di cinquemila sacerdoti. Il Papa ha aggiunto dramma al dramma lanciando un grido: «E' giunta l'ora di bandire una volta per tutte dal continente qualsiasi attacco alla vita. Mai più violenza, terrorismo e narcotraffico! Mai più tortura o altre forme di abuso! Bisogna porre fine all'inutile ricorso alla pena di morte! Mai più sfruttamento dei deboli, discriminazione razziale o ghetti di povertà! mai più! Questi sono mali intollerabili che gridano al cielo e invitano i cristiani a un diverso stile di vita, a un impegno sociale più in sintonia con la loro fede». E ha concluso, rivolgendosi alla «Morenita»: «Salva i popoli del continente».

L'amore era forse meno intenso che in precedenza, ma sempre su livelli impensabili fuori da qui. Quando l'aereo papale è apparso nel cielo della città, dalle montagne, dai palazzi, dalle strade è stato un lampeggiare di migliaia e migliaia «cristallos del corazon», i cristalli del cuore: specchi e specchietti che captavano il sole e lo rendevano in lampi verso il suo finestrino, come vent'anni fa. Le polemiche sono soprattutto sulle sponsorizzazioni. Per finanziare il viaggio (il governo, laicissimo, non dà un peso) la Chiesa ha coinvolto grandi ditte: Pepsi e Hewlett, Mercedes e soprattutto le «Sabritas», le patatine. In Australia c'era il volto di Wojtyla sulle lattine di birra, qui c'è sui sacchetti di «papas», e dentro c'è un'immagine della Madonna di Guadalupe. Associazioni cattoliche e giornali di opposizione hanno brontolato o sparato a zero: «La Riforma» ha pubblicato a tutta pagina una vignetta «las papas del Papa». E c'è chi ha scritto indignato: «mercaderes de la fé», mercanti della fede. La Chiesa non sta zitta: Alfonso Navarro, dell'arcidiocesi di Città del Messico ribatte ironico: «La Chiesa cattolica usa le tecniche di comunicazione e i mezzi moderni per procurarsi i fondi necessari a preparare la visita. Che scandalo! Il medievale è diventato moderno. E questo sembra imperdonabile».

Marco Tosatti

ANALISI

IL DOCUMENTO SOCIALE

GUADALUPE

PAPA Wojtyla chiede un nuovo ordine economico mondiale; ha denunciato in stile profetico, «peccati sociali che gridano al cielo», consegnando ieri all'America e al mondo il documento che raccoglie il frutto del «Sinodo Panamericano» svoltosi nel '97 a Roma. Poi ha incontrato il corpo diplomatico presente in Messico, e ha ribadito di persona l'accusa: «Il potere dei Paesi industrializzati diviene ogni giorno più gravoso rispetto a quelli in via di sviluppo». E' questo il nodo di un'ingiustizia e di uno squilibrio che Giovanni Paolo I vede crescere, invece di diminuire. «L'America e l'umanità intera - ha detto ieri - hanno bisogno di punti di riferimento essenziali per tutti i cittadini e i responsabili politici». Ha citato quelli del Decalogo, aggiungendone di propri: «Rispettare la dignità fondamentale della persona umana era il principale, indicando poi i molti mali del continente e del mondo: corruzione, droga, uso delle armi. La solidarietà ha detto, deve essere «effettiva, non solo teorica».

Il «come» lo chiarisce la lunga e circostanziata esortazione apostolica «Ecclesia in America». Il Papa parte dalla «globalizzazione», presente ovunque, ma più tangibile qui. Ci sono aspetti buoni, «se però la globalizzazione è retta dalle pure leggi del mercato applicate secondo la convenienza dei potenti, le conseguenze non possono essere che negative. Tali sono ad esempio l'attribuzione di un valore assoluto all'economia, la disoccupazione, il deterioramento di alcuni servizi pubblici, la distruzione dell'ambiente e della natura, l'aumento delle differenze fra ricchi e poveri, la concorrenza ingiusta che pone le nazioni povere in una situazione di inferiorità sempre più marcata». Il Papa mediatico avverte l'insidia della società permissiva: «E che dire della globalizzazione culturale prodotta dalla forza dei mezzi di comunicazione sociale? Impongono dappertutto nuove scale di valori, sovente arbitrari e nel fondo materialistici».

Bisogna rispondere con la globalizzazione della solidarietà: analizzare tutto «alla luce dei principi della giustizia sociale, rispettando l'opzione preferenziale per i poveri, che devono essere messi in grado di difendersi in un'economia globalizzata, e le esigenze del bene comune internazionale». In America molti dirigenti sono cristiani, o tali si dicono; ci vuole allora un «catechismo sociale», per ricordarglielo: «Sarebbe assai utile un compendio o una sintesi autorizzata della dottrina sociale cattolica, compreso un "catechismo" che mostri la relazione esistente tra di essa e la nuova evangelizzazione».

Il nodo è il meccanismo finanziario mondiale. Non funziona, pensa papa Wojtyla. Bisogna ridisegnarlo a partire dal debito estero dei Paesi poveri: «schiacciante». Il Papa ammette che «fra le sue cause vanno segnalati anche solo gli elevati interessi, frutto di politiche finanziarie speculative, ma anche l'irresponsabilità di alcuni governanti»; non solo incapaci, ma corrotti: «Con l'aggravante che somme ingenti ottenute grazie a prestiti internazionali hanno talora ad arricchire persone singole». Ma il solo spagamento degli interessi costituisce per le nazioni povere un peso che toglie la disponibilità del denaro necessario per lo sviluppo sociale, l'educazione, la sanità».

La prima proposta è coraggiosa: che «il Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, insieme con altri organismi competenti, come la sezione per i rapporti con gli Stati della Segreteria di Stato curchi, nello studio e nel dialogo con rappresentanti del Primo Mondo e con responsabili della Banca Mondiale e del Fondo Monetario Internazionale, vie di soluzione al problema del debito estero e normative che impediscano il ripetersi di simili situazioni in occasione di prestiti futuri». La seconda è rivoluzionaria: «Al livello più ampio possibile sarebbe opportuno che esperti in economia e in questioni monetarie di fama internazionale procedessero a un'analisi critica dell'ordine economico mondiale nei suoi aspetti positivi e negativi, così da correggere l'ordine attuale, e proponessero un sistema e dei meccanismi in grado di assicurare lo sviluppo integrale e solidale delle persone e dei popoli». [m. tos.]

Un brivido di paura quando scendendo dall'aereo ha perso per un attimo l'equilibrio

C'è polemica sulle sponsorizzazioni da parte di alcune grandi ditte Usa

Il Papa durante la Messa nella basilica di Nostra Signora di Guadalupe e, nella foto piccola una bambina messicana con un poster del Pontefice

Il catechismo della solidarietà

Appello per un nuovo ordine economico

presente ovunque, ma più tangibile qui. Ci sono aspetti buoni, «se però la globalizzazione è retta dalle pure leggi del mercato applicate secondo la convenienza dei potenti, le conseguenze non possono essere che negative. Tali sono ad esempio l'attribuzione di un valore assoluto all'economia, la disoccupazione, il deterioramento di alcuni servizi pubblici, la distruzione dell'ambiente e della natura, l'aumento delle differenze fra ricchi e poveri, la concorrenza ingiusta che pone le nazioni povere in una situazione di inferiorità sempre più marcata». Il Papa mediatico avverte l'insidia della società permissiva: «E che dire della globalizzazione culturale prodotta dalla forza dei mezzi di comunicazione sociale? Impongono dappertutto nuove scale di valori, sovente arbitrari e nel fondo materialistici».

Bisogna rispondere con la globalizzazione della solidarietà: analizzare tutto «alla luce dei principi della giustizia sociale, rispettando l'opzione preferenziale per i poveri, che devono essere messi in grado di difendersi in un'economia globalizzata, e le esigenze del bene comune internazionale». In America molti dirigenti sono cristiani, o tali si dicono; ci vuole allora un «catechismo sociale», per ricordarglielo: «Sarebbe assai utile un compendio o una sintesi autorizzata della dottrina sociale cattolica, compreso un "catechismo" che mostri la relazione esistente tra di essa e la nuova evangelizzazione».

Il nodo è il meccanismo finanziario mondiale. Non funziona, pensa papa Wojtyla. Bisogna ridisegnarlo a partire dal debito estero dei Paesi poveri: «schiacciante». Il Papa ammette che «fra le sue cause vanno segnalati anche solo gli elevati interessi, frutto di politiche finanziarie speculative, ma anche l'irresponsabilità di alcuni governanti»; non solo incapaci, ma corrotti: «Con l'aggravante che somme ingenti ottenute grazie a prestiti internazionali hanno talora ad arricchire persone singole». Ma il solo spagamento degli interessi costituisce per le nazioni povere un peso che toglie la disponibilità del denaro necessario per lo sviluppo sociale, l'educazione, la sanità».

La prima proposta è coraggiosa: che «il Pontificio Consiglio della Giustizia e della Pace, insieme con altri organismi competenti, come la sezione per i rapporti con gli Stati della Segreteria di Stato curchi, nello studio e nel dialogo con rappresentanti del Primo Mondo e con responsabili della Banca Mondiale e del Fondo Monetario Internazionale, vie di soluzione al problema del debito estero e normative che impediscano il ripetersi di simili situazioni in occasione di prestiti futuri». La seconda è rivoluzionaria: «Al livello più ampio possibile sarebbe opportuno che esperti in economia e in questioni monetarie di fama internazionale procedessero a un'analisi critica dell'ordine economico mondiale nei suoi aspetti positivi e negativi, così da correggere l'ordine attuale, e proponessero un sistema e dei meccanismi in grado di assicurare lo sviluppo integrale e solidale delle persone e dei popoli». [m. tos.]

Assonanze di due nemici

CHI sa perché papa Wojtyla, lui il pontefice delle grandi encicliche sociali, sembra prediligere il Messico per dare lezione di economia al mondo. Forse perché lì, nel Paese della rivoluzione di Pancho Villa, viene immerso nell'entusiasmo delle masse povere e osannanti dei campesinos e degli obreros come in nessun altra parte della terra.

Il maestro di economia mondiale, Wojtyla lo aveva già fatto nel suo secondo viaggio in Messico. Era il 9 maggio 1990. All'Est era crollato da poco il socialismo reale. A Durango, nel centro del Paese, Wojtyla aveva radunato in un teatro gli imprenditori messicani. Anche i signori delle industrie erano entusiasti, applaudivano, commossi per la presenza del Papa. Wojtyla li aveva attaccati quasi spudoratamente. Non crediate, aveva detto, che i vostri sistemi capitalistici debbano cantare vittoria e trionfo sul crollo del socialismo reale. Tra voi, aveva continuato, «con l'affanno del guadagno esclusivo, unito di solito alla sete del potere, compare un materialismo crasso».

Ora, ancora in Messico, Giovanni Paolo II condanna esplicitamente una economia globalizzata quando la vede «retta da pure leggi del mercato, applicate secondo la convenienza dei porenti».

Non è soltanto una condanna. La preoccupazione di Wojtyla è tale che egli chiede una «correzione» alla situazione mondiale. Non è una semplice esortazione: il Papa fa una proposta concreta. «A livelli più ampio possibile», dice, «sarebbe opportuno che esperti in economia e in questioni monetarie di fama internazionale procedessero ad una analisi critica dell'ordine economico mondiale nei suoi aspetti positivi e negativi così da correggere l'ordine attuale e proponessero un sistema di meccanismi in grado di assicurare lo sviluppo integrale e solidale delle persone e dei popoli».

Intanto, da Cuba, che è proprio di fronte al Messico e che aveva chiesto al Papa di averlo, io una sosta, anche in questo viaggio, quasi una nostalgia della visita di esattamente un anno fa, giunge un grido «profetico» di Fidel Castro. Nello stesso giorno dell'intervento di Wojtyla, il Lider Máximo annuncia che l'«attuale sistema di globalizzazione neoliberista finirà tra crisi profonde e catastrofiche» e che «inevitabilmente sarà sostituito da una globalizzazione di solidarietà, ma questa chiamata comunismo o socialismo».

Convergenze papali e castriste? Il rivoluzionario annuncia la morte del neoliberismo. Il pontefice ne chiede una «correzione». La parola che hanno in comune è certamente «solidarietà». Ma è evidente che sotto quella parola Fidel Castro scorge ancora il comunismo. Giovanni Paolo II pensa a un rapporto di partecipazione cristiana. Del resto, un anno fa, anche a Fidel Castro Wojtyla aveva proposto una «correzione». Aveva detto che non era «verità» quella sua «Rivoluzione dell'odio, delle vendette, delle vittime».

Domenico del Rio

«Capitalismo senza futuro»

E Castro riesuma le profezie di Marx

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Il concetto della «caduta imminente del capitalismo», confinato dalla storia fra le più clamorose «sviste» del pensiero marxista di questo secolo, è stato riesumato ieri da Fidel Castro. Parlando alla conclusione di un convegno di economisti tenuto all'Avana (è durato una settimana, vi hanno partecipato 600 studiosi provenienti da 51 Paesi, il tema era «La globalizzazione e i problemi dello sviluppo»), il Presidente cubano ha deciso di non seguire per una volta la sua ben nota propensione ai discorsi chilometrici. Fra le risa dei presenti ha annunciato una specie di «giochismo allo stile occidentale», cioè quello delle conferenze stampa con domande e risposte dirette, rapide, pratiche, con il rischio di un'eccessiva esemplificazione, e interpretando sia il ruolo dei giornalisti che quello dell'interpellato si è per l'appunto posto una serie di questioni di poche parole alle quali ha risposto in modo altrettanto sbrigativo.

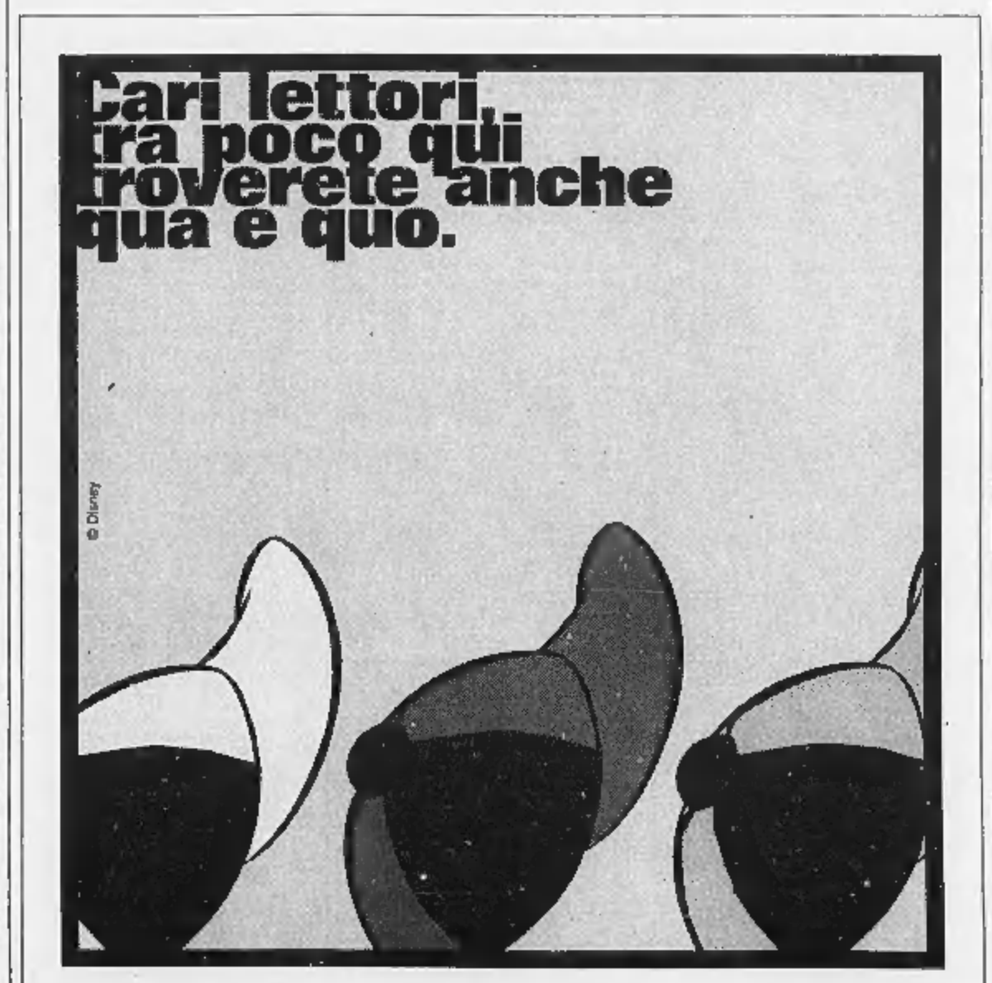
«Che tipo di globalizzazione abbiamo oggi? Una globalizzazione neo-liberale». «E' sostenibile? No». «Può durare a lungo? Assolutamente no. Prima o poi, più prima che poi, cesserà di esistere». «Che cosa ci aspetta?

Fidel Castro predice la prossima fine del neoliberismo

La cosa più probabile, quasi inevitabile, è che la globalizzazione neo-liberale crolli dopo una crisi catastrofica». Il massimo di questo gioco volutamente paradossale Castro lo ha raggiunto quando si è chiesto: «Vedo me stesso come un profeta o un raccontatore di favole? No. Quanto capisco di economia? Quasi assolutamente niente». Ma questo non gli ha impedito di riaffermare la certezza che l'attuale «globalizzazione neoliberale» sarà sostituita nei prossimi decenni da «una globalizzazione della solidarietà, socialista, comunista o comunque la vogliate chiamare». E l'ultima domanda che Castro si è posta è stata: «E' questa una utopia, un sogno come tanti altri? No, perché è oggettivamente inevitabile e non ci sono alternative».

Secondo molti, più che dalla discussione che aveva impegnato gli economisti presenti all'Avana, l'«ispirazione» per il suo intervento Castro l'ha tratta dalla visita del Papa in Messico, dove Giovanni Paolo Secondo non ha mancato di usare anche lui i toni anti-capitalistici che gli sono diventati cari negli ultimi anni. Una sorta di conferma del «feeling» con la Santa Sede che dopo la visita papale dell'anno scorso a Cuba (pubblica condanna dell'embargo economico degli Stati Uniti da parte di giovanni Paolo Secondo, maggiore libertà per i cattolici cubani da parte del regime) il governo di Castro ha cercato di mantenere? E' possibile. Ma il Papa, proprio alla vigilia del suo arrivo in Messico, aveva inviato una lettera alla Chiesa cattolica cubana per esortare i suoi fedeli a «non avere paura dei rischi che possono venire dal seguire la parola del Signore con rinnovato fervore e audacia». I cattolici cubani devono assumersi le proprie responsabilità», dice il Papa, che sono quelle di «professare in pubblico la loro fede, esercitare la quotidiana carità, educare le coscienze alla libertà e stimolare iniziative che possano modellare una nuova società».

Franco Pantarelli



Facendo infuriare i senatori, il collegio di accusa ha ottenuto con un sotterfugio di sentirla

Sexgate, colpo di scena: arriva Monica

A Washington per testimoniare

A interrogarla, già oggi o domani sarà il procuratore Starr, «ben lieto di collaborare»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

A sorpresa, Monica Lewinsky torna in scena e scatena subito un putiferio al processo del Presidente che si celebra al Senato - e che finora si era svolto con solenne dignità.

Una rapida chiusura del processo veniva ormai data per scontata. A detta di quasi tutti i senatori gli avvocati della Casa Bianca avevano fatto un buon lavoro nel difendere il Presidente. I democratici avevano annunciato una mozione di archiviazione per domani. E i repubblicani, pur bofonchiando, sembravano pronti anche loro a chiudere la partita al più presto.

Improvvisamente, ieri mattina, tutto è saltato per aria. E a meno di ulteriori sorprese - non certo impossibili in una vicenda che è andata avanti per un anno a forza di colpi di scena - Monica Lewinsky sarà interrogata oggi a porte chiuse dal deputato Henry Hyde e i suoi dodici colleghi dell'accusa. Alla presenza di un altro protagonista d'eccezione rimasto nell'ombra per oltre tre mesi: il procuratore speciale Kenneth Starr.

Cos'è successo? In segreto, senza consultarsi con i senatori, Hyde e i suoi colleghi hanno chiesto al giudice federale di Washington Norma Holloway Johnson di poter interrogare subito la Lewinsky, prima di convocarla a deporre formalmente al processo.

La notizia è finita sui giornali di ieri mattina, e i senatori - soprattutto i democratici ma anche parecchi repubblicani - hanno reagito con indignazione. Perché gli accordi procedurali approvati all'unanimità dal Senato dicevano chiaramente che la decisione di chiamare o no testimoni sarebbe stata presa dai senatori, e non prima della settimana prossima. Come si permettevano, quei tredici deputati che formano il collegio d'accusa, di violare in maniera così plateale le regole fissate dal Senato?

La questione è esplosa in aula e ha dominato l'intero dibattimento al processo ieri. Nel frattempo il giudice rendeva il suo contorto verdetto: Monica Lewinsky non è tenuta a sottoporsi all'interrogatorio di Hyde e colleghi in virtù dell'accordo raggiunto con Starr per avere l'immunità; ma in compenso Starr ha ogni diritto di interrogare nuovamente la Lewinsky. E di invitare Hyde e colleghi ad ascoltare.

Starr si è naturalmente dichiarato molto ben disposto. Anzi, immediatamente disponibile. Tanto che la Lewinsky era nella capitale già ieri sera tardi e che il suo interrogatorio veniva fissato per oggi o domani al più tardi. I legali di Monica Lewinsky hanno cercato di bloccare tutto, prima ragionando sull'ipotesi di un ricorso in appello alla decisione del giudice Holloway Johnson - ipotesi a quanto pare scartata - e poi con una lettera a Hyde e ai suoi colleghi chiedendo loro di rinunciare al loro proposito.

Niente da fare. Hyde e colleghi dell'accusa sono decisi a lottare fino in fondo per evitare che il processo arrivi ad una conclusione prematura. Insistono sul loro diritto a sentire testimoni, e Monica soprattutto.

Lo stesso Hyde è intervenuto ieri al Senato per esortare i senatori repubblicani - suoi colleghi di partito - a non svendersi, a non cedere alla tentazione del compromesso politico. E rivolgendosi a tutti i senatori, ha aggiunto sprezzante: «Nonostante i sondaggi e gli editoriali ostili, la verità è che l'America ha fame di gente che creda in qualcosa. E noi», ha concluso, indicando se stesso e i suoi dodici colleghi dell'accusa, «crediamo in qualcosa».

Non è ancora chiaro come questa nuova disputa andrà a finire e quali conseguenze avrà sul processo. Ma questo era precisamente l'intento di Hyde e colleghi nel chiamare Monica Lewinsky a sorpresa: aprire un varco e creare scompiglio tra i senatori per spezzare la dinamica che stava portando ad una rapida conclusione del processo.

Andrea di Robilant

Qui accanto la First Lady Hillary Clinton
A destra, Monica Lewinsky in auto assediata dai fotografi a Washington

«Tra noi il peggio è passato»

Le prime parole di Clinton sulla famiglia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Presidente aveva detto «niente domande» sullo scandalo. Ma alla fine dell'intervista sulla nuova minaccia del terrorismo batteriologico i due cronisti del New York Times non hanno resistito. Ed hanno chiesto a Clinton come lui, Hillary e Chelsea se la stavano cavando.

E il Presidente, accompagnandoli alla porta alla fine di una lunga giornata, si è lasciato sfuggire questo commento: «Questa storia ha creato molta tensione in famiglia, ma abbiamo lavorato sodo e credo che il peggio sia passato. Ci amiamo molto».

Poche parole, appena un accenno alla vita dei Clinton lontano dai riflettori. Ma è la prima volta che il Presidente apre uno spiraglio. E per questo il suo breve commento ha avuto così larga eco nella capitale, dove da un anno ci si chiede cosa davvero stia succedendo negli appartamenti privati della Casa Bianca.

Coincidenza: il Presidente ha parlato ai giornalisti del New York Times poco dopo che Dale Bumpers, ex senatore dell'Arkansas e vecchio amico dei Clinton, aveva concluso l'arringa per la difesa nel processo che si celebra al Senato. E proprio sul finire, Bumpers aveva esortato i senatori a non destituire un Presidente la cui famiglia aveva già sofferto abbastanza: «Il rapporto tra marito e moglie - aveva detto sconcertando tutti -, il rapporto tra padre e figlia, sono stati incredibilmente danneggiati, se non addirittura distrutti. Per loro è stato un anno di notti insonni e di agonia mentale».

Insomma, un ritratto di famiglia nient'affatto armonioso, da qualcuno che conosce i Clinton molto bene. Ma subito il Presidente, che a quanto pare non aveva letto in anticipo il discorso di Bumpers, ha voluto correggere il tiro spiegando appunto che le cose si erano effettivamente messe male ma che il peggio ormai è passato. E quel quadretto tracciato da Bumpers di una famiglia ormai «distrutta»? «Credo che volesse semplicemente introdurre l'elemento umano di questa vicenda nella sua arringa», ha detto Clinton ai giornalisti.

E così la questione rimane irrisolta. Chi sono i veri Clinton? Quelli che appaiono sorridenti davanti alla telecamere, vanno a messa mano nella mano e si preparano amorevolmente un piatto di lasagne nel cucinino della Casa Bianca oppure quelli che, chiusa la porta dell'appartamento presidenziale, si tirano quei piatti di lasagne in faccia?

(a. d. r.)

(segue da pagina 4)

E' mancato il
cav. geom. Giovanni Gobbi
Maestro del Lavoro
di anni 87

Lo annunciano la moglie Maria, i figli: Giancarlo con Bruna, Vittorio con Chiara, gli amati nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Franco Martini, Marco Calgaro, a Medici e Personale reparto prof. Capussotti dell'ospedale MaurizIano per la assistenza prestata. Funerali martedì 26 gennaio ore 8,15 parrocchia Crocetta. La salma verrà tumulata nel cimitero di Montalù d'Asti. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— Torino, 23 gennaio 1999.

Enrico e Rosaria sono vicini a Vittorio e famiglia.

Le famiglie Carera, Roberto Cornelia e Valerio si uniscono al dolore della famiglia Gobbi.

Sinceramente vicini all'avvocato Vittorio Gobbi nel dolore per la scomparsa del papà

geom. Giovanni Gobbi

Soci, Partners, Collaboratori e Dipendenti dello Studio Legale «Bertero-Gobbi e associati»:
avv. Roberto Bertero
avv. Stefania Gatti
avv. Roberto Cavallaro
avv. Mara Vurchio
avv. Nicoletta Trimmi
avv. Pia Robasto
avv. Gianna Palazzolo
avv. Peppino Carpinelli
dott. Elisabetta Fissore
dott. Monia Sacchi
dott. Marcello Esposito
dott. Piermario Remello
rag. Bruno Cena
rag. Giacomo Oddenino
Giancarlo Andreotti
Adriana Cavagnero
Norma Decorte
Giulia Parrello
Paola Manzone
Antonella Bertero
Anna Liberti
Rosy Zabona
Daniela Osella e tutte le impiegate dello Studio di Carmagnola.
— Carmagnola, 23 gennaio 1999.

La famiglie Bonifanti-Fissore partecipano al dolore di Maria, Giancarlo e Vittorio.

Le famiglie Nicola Vincenzo e Nicola Sergio partecipano commossi al grande dolore della famiglia Gobbi.

E' mancato
Bartolomeo Bosco

Ne danno il triste annuncio familiari e parenti tutti. Grazie a quanti gli hanno aiutato. Funerale lunedì 25 ore 14,15 parrocchia S. Giovanni Battista. Non fiori, ma opere di bene.
— Orbassano, 23 gennaio 1999.

Serenamente è mancata
Coraglia Cortevesio
ved. Moscone

Addolorati l'annunciano: le figlie Marisa e Irene con i rispettivi mariti Pino Dellavalle e Ezio Dalden con gli adorati nipoti Claudia e Marco, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al signor Lembo e Personale tutto del Presidonelli. I funerali avranno luogo a Monforte d'Alba.
— Torino, 23 gennaio 1999.

Elda e Carletto Savio partecipano al dolore delle famiglie.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Sulta
anni 68

L'annunciano con dolore: moglie, figli, nuora, genero e l'adorata nipotina Giorgia. Funerali parrocchia Santa Monica, per orario telefonare lunedì 011 8635548.
— Torino, 23 gennaio 1999.

Piangono PIETRO, sorella, fratello, cognati e nipoti.

E' improvvisamente mancata ai suoi cari
Giovanna Perego
ved. Padovani

Lo annunciano addolorati, a funerali avvenuti, il figlio Gigi, la nuora Clara, la nipote Alice, la sorella Maria Luisa con Sara, Gianni e Laura. La famiglia ringrazia quanti sono stati accanto a Giovanna e l'hanno amata con amore.
— Torino, 23 gennaio 1999.

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono parte al dolore di Gigi Padovani per la morte della mamma
Giovanna Perego
ved. Padovani
— Torino, 23 gennaio 1999.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa SpA prendono parte al dolore di Gigi Padovani per la morte della mamma
Giovanna Perego
ved. Padovani
— Torino, 23 gennaio 1999.

Colleghi e amici della Cronaca sono vicini a Gigi Padovani:
Marco Accossato
Gianni Armand-Pilon
Enzo Bacarani
Edoardo Ballone
Pier Paolo Benedetto
Gianni Bisio
Luciano Borghesan
Giacomo Brainardo
Marina Cassi
Angelo Colli
Simonetta Conti
Giovanna Favro
Alberto Gaino
Claudio Giacchino
Maurizio Lupo
Tiziana Lungo
Maria Teresa Martinengo
Ezio Mascarino
Beppe Menello
Emanuela Minucci
Alessandro Mondo
Guido Novaria
Guido Paglia
Giampiero Paviolo
Nino Pietropinto
Lodovico Poletto
Paolo Quena
Luisella Re
Giuseppe Sangiorgio
Maurizio Tropeano
Maria Valabrega

Sono vicini con affetto a Gigi Padovani i colleghi e amici:
Piero Abrate
Pier Carlo Allorsetti
Flavia Amabile
Renato Ambiel
Maria Paola Arbeia
Franco Badolato
Giorgio Barberis
Ivano Barbiero
Pierluigi Battista
Roberto Beccantini
Gabriele Beccaria
Roberto Bellato
Pietro Benacchio
Piero Bianco
Franco Binello
Enrico Biondi
Gian Paolo Boetti
Carlo Bologna
Mario Bosonetto
Piero Bottino
Emma Camagna
Stefanella Campana
Giovanni Capponi
Laura Carassai
Maurizio Caravella
Armando Caruso
Franco Cavagnino
Daniela Cavalla
Aldo Cazzullo
Filippo Ceccarelli
Sandro Chiaramonti
Selma Chiosso
Alessandra Comazzi
Roberto Condio
Carlo Francesco Conti
Maria Corbi
Dario Corradino
Barbara Cottavoz
Fiorenzo Cravetto
Dario Cresto-Dina
Elena Del Santo
Giorgio Dendrinos
Guido Ercolo
Mario Facciolo
Gabriele Ferraris
Gilberto Ferrando
Claudia Ferrero
Luca Ferrua
Gian Carlo Fossi
Silvia Francia
Amedeo Franco
Donatella Giacomo
Brunella Giovara
Roberto Gonella
Francesco Grignetti
Roberto Ippolito
Francesco La Licata
Aldo Lamanna
Luigi La Spina
Fulvio Lavina
Gad Lerner
Giorgio Lombardi
Grazia Longo
Pierpaolo Luciano
Ugo Magri
Roberto Mancini
Franco Marchiaro
Marco Marzilio
Antonella Mariotti
Gian Paolo Marro
Cesare Martinetti
Fabio Martini
Gianni Martini
Raffaello Masci
Gigi Moltana
Cristina Managhini
Fulvio Milone
Sergio Miravalle
Stefania Miretti
Damaride Moccia
Maurizio Molinari
Rocco Moliterni
Silvana Mossano
Emanuele Novazio
Leonardo Osella
Paolo Passarini
Marco Piatti
Emilio Pucci
Gianfranco Quaglia
Antonella Rampino
Gianni Riotta
Simonetta Robiony
Cesare Roccati
Gianni Romeo
Sergio Ronchetti
Carlo Rossella
Vittorio Sabadin
Gian Luigi Savio
Enrico Singer
Alberto Sinigaglia
Marcello Sorgi
Cynthia Spagnolino
Luigi Sugliano
Lorenzo Tanaceto
Guido Tiberga
Alma Toppino
Antonella Torra
Mario Tortello
Marco Tosatti
Roberto Travan
Sergio Trombetta
Luca Ubaldeschi
Mario Varca
Adriano Velli
Fabio Vergnano
Marina Verna
Brunello Vescovi
Giorgio Viberti

Ci ha lasciato
Piero Placentino

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Silvana, la figlia Paola con il marito Michele e l'adorata nipotina Eleonora. La famiglia tutta unita nel dolore si stringe a loro. Funerali lunedì ore 10 nella cappella interna ospedale Molinette.
— Torino, 22 gennaio 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Umberto Mesturino

Lo piangono la moglie Norma, figlia, genero, nipote, parenti tutti. Funerali martedì ore 8,15 parrocchia Pozzo Strada.
— Torino, 23 gennaio 1999.

Si uniscono al dolore Irma e Cristiana Motta.

E' mancata al nostro grande affetto
Emilia Erede Rognetta

A funerale avvenuto ne danno il triste annuncio le figlie Anna Claudia con Giorgio, Luisa, Carlo Pestelli e Nicoletta Vinca; i fratelli Benedetto e Giorgia, i nipoti Giovanni e Mariluz, i cugini Bruno. Tutta la nostra riconoscenza a quanti l'hanno curata e assistita: dr. Felicino Debernardi con la sua équipe, dr. Emilio Macchi, l'infermiera Sabina, Antonietta e Priscilla.
— Torino, 22 gennaio 1999.

Pina Pestelli, con Mario e Rosella, Carola, Paolo e Anna, Federico e Benedetta ricordano con affetto la cara Emilia.

Prendono parte al lutto Giorgio e Luciano D'Amico, Paolo e Isabella De Marchi, Adriano e Giuse Carena.

Bruno Vasari con l'animo permeato da un'amicizia di oltre cinquant'anni partecipa con sentimento di profonda solidarietà al lutto dei familiari per la perdita di EMILIA.

Franco e Barbara con Dada, Tommaso e Domenica si stringono in un affettuoso abbraccio a Dada, Nicoletta, Geo, Carlo e Luisa nel ricordo e nel rimpianto della cara
Emilia Erede
— Torino, 23 gennaio 1999.

Ceri, Silvia, Paolo e Sandra, Mauro e Silvana addolorati si stringono affettuosamente a Dada, Nicoletta, Geo e a tutti i loro cari.

Renata e Chiara abbracciano Dada Nicoletta Geo Luisa e Carlo.

Paolo e Silvia Gallaretti sono fraternamente vicini a Dada e ai suoi cari.

E' improvvisamente mancata la
DOTTORESSA PROFESSORESSA
Germana Uberti-Bona

Ne dà il triste annuncio la sorella Eba. La funzione religiosa sarà celebrata nella parrocchia Maria Ausiliatrice (P.zza Maria Ausiliatrice, 9) lunedì 25 corr. alle ore 11,45. Le ceneri saranno tumulate nella tomba di famiglia nel cimitero di Biogllo (Biella). No fiori ma opere di bene.
— Torino, 20 gennaio 1999.

L'Amministrazione Comunale di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della
PROFESSORESSA
Germana Uberti-Bona
Membro della Consulta
Femminile Comunale
— Torino, 21 gennaio 1999.

Nini Maccagno, Maria Luisa Tibone con Anisa rimpiangono la vivace passione per l'arte e la città di GERMANA.

Con infinito rimpianto partecipano al dolore di Ebe i cugini Masnari, Giayvia-Vinetti, Rovera-Busca e famiglie.

L'Associazione Culturale Europea piange l'amica carissima
Germana Uberti-Bona
— Torino, 24 gennaio 1999.

Ci ha lasciati la nostra amatissima mamma, nonna e bisnonna
Maria Codebò
anni 85

Lo annunciano Pinuccia, Anna e Giovanni con le rispettive famiglie. Funerali lunedì ore 10 parrocchia San Lorenzo.
— Giaveno, 22 gennaio 1999.

Gianna, Claudio e famiglie partecipano commossi.

Il 20 gennaio si è spento serenamente il
rag. Giuseppe Enrico Cavaliero

Lo annunciano con grande rimpianto a funerali avvenuti i fratelli Maria con Giovanni, Augusto con Antonietta, la cara nipote Raffaella con Sergio e tutti i parenti tutti.
— Torino, 20 gennaio 1999.

Ieri mattina, improvvisamente, ci ha lasciati
Filiberto Dani

Lo ricordano agli amici la moglie Luciana, i figli Barbara e Filippo con Francesca, la cognata Paola con nonna Anna. La famiglia ringrazia i dott. Mariani e Tappero per l'amicizia e l'impegno professionale. I funerali avranno luogo lunedì mattino alle ore 10 nella chiesa di S. Margherita in strada Pecetto.
— Torino, 23 gennaio 1999.

Marinella e Mimmo vogliono un mondo di bene a Luciana, Barbara e Filippo.

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono parte al dolore dei familiari per la morte di
Filiberto Dani
— Torino, 23 gennaio 1999.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa S.p.A. prendono parte al dolore dei familiari per la morte di
Filiberto Dani
— Torino, 23 gennaio 1999.

Gianna, Dolly, Marco, Brigida, Dario, Cecco, Luisa, Daniele, Melody, Andrea, Enzina si uniscono affettuosamente al dolore di Luciana e famiglia.

Piera Gian Degola, Patrizia Giorgio, sono affettuosamente vicini a Luciana, Barbara, Filippo.

Giovanni e Liliana Giovannini, Luca e Barbara Grassi Martelli piangono con Luciana Barbara e Filippo la scomparsa del caro amico FILIBERTO.

Alfredo e Grazia sono vicini a Luciana Barbara e Filippo in questo triste momento.

Michele e Jole Bumma partecipano commossi, ricordando con affetto e stima l'amico FILIBERTO.

Ciao, FILI, ti vogliamo bene, Giuseppe, Elisa, Filiberto e Bruno Mayda si stringono con tanto affetto a Luciana, Barbara e Filippo sconvolti per la scomparsa di
Filiberto Dani
amico fraterno e generoso, indimenticabile compagno dei bagli anni di Genova e piangono assieme a loro.
— Pavona, 23 gennaio 1999.

I Soci di Millenium ed i Collaboratori tutti di Media Duemila partecipano con affetto al grande dolore della famiglia del caro amico e collega
Filiberto Dani
già vicedirettore della rivista fin dalla Fondazione.
— Torino, 23 gennaio 1999.

Addio vecchio leone, uomo di grandi ideali, amico fraterno, leale, generoso. Vivrai in noi per il tempo che ci è dato. Anna, Giancarlo Capirossi, con Massimo, Eva, Mariagiovanna, Marco.

Lo Studio dell'avvocato Capirossi tutto partecipa commosso al dolore della famiglia per la perdita del dott. FILIBERTO, maestro di limpida virtù e cultura.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la
n. d. Olga Buzzi Langhi
ved. Cassina

Ne danno il triste annuncio i figli Paolo e Riccardo, le nuore Anita e Marina, i nipoti e la cugina Federica. Il funerale avrà luogo lunedì 25 alle ore 8,15 presso la chiesa di Santa Giulia in Torino.
— Torino, 22 gennaio 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Teresa Settimo
ved. Coppo
di anni 94

Lo annunciano con dolore le figlie Fulvia e Maria Paola, generi, nipoti, e parenti tutti. Funerali martedì 26 ore 8 partenza da ospedale Molinette ore 8,15. Parrocchia San Giorgio.
— Torino, 23 gennaio 1999.

E' mancata
Sabina Sibilla
ved. Mollo
«Mimì»

L'annunciano la figlia Luisa con Stefano e gli adorati nipotini Franco e Lorenzo. Funerali lunedì 25 ore 8,15 parrocchia Beata Vergine delle Grazie.
— Torino, 23 gennaio 1999.

E' mancato il nostro caro e amato
Franco Marullo Reedtz

Lo annunciano la moglie Elisa e la figlia Cristina con Andrea; Emilio con Lia; Pierluigi; Mino e Luigia; Giulio e Carla; Giancarlo e Franca; Davide e Paola. Un particolare ringraziamento al prof. Pagni, al dott. Benech ed alle Equipes di Neurochirurgia e di Neurorianimazione dell'Istituto di Neuroscienze. Funerali martedì 26 gennaio ore 10 parrocchia della Crocetta.
— Torino, 22 gennaio 1999.

I nipoti Alberto e Andrea, Giorgio e Giulia, Enrico e Matteo, Sandra e Stefano con Barbara Scarzella e rimpiangono il caro zio FRANCO.

Presidente, Consiglieri e Soci Aero Club Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Franco Marullo Reedtz
consigliere dell'Aero Club
— Torino, 22 gennaio 1999.

Ricordano l'amico i Soci:
Guido Fritz
Roberto Scarzella
Paolo Porzio
Savino Balzano
Gigliola Scorta
Mariangela Ferraris
Franca Albano Grosso
Eudo Saccomani
Marcello Lidia Vignoli
Mauro Capello
Severino Bertoglio
Luigi Canavero
Marco Galdi
Carlo Grinza.

Carolina, Virginio ed Anna Leone, con infinito rimpianto, ricordano FRANCO per le incomparabili doti di generoso altruismo e professionalità.

Paola e Danilo Maccagnani con Alessandra, Stefano e nonna Maria sono con affetto vicini a Isa e Cristina ricordando con nostalgia e rimpianto il carissimo amico FRANCO.

Franco Marullo Reedtz

Gli amici radioamatori Beppe Enrico Gigi Giorgio Giulio Lele Mino Toni Umberto dolorosamente colpiti sono vicini a Isa e Cristina.
— Torino, 24 gennaio 1999.

Brigitte Tina Beppe Sardo piangono l'amico carissimo
dott. Franco Marullo
— Torino, 23 gennaio 1999.

Andrea con mamma e papà sono vicini a Cristina e alla sua mamma con tanto affetto.

Tutto il personale della Concessionaria Essetiecar partecipa al lutto della famiglia Marullo Reedtz.

La famiglia Sorasio con affetto è vicina ad Isa e Cristina in questo triste momento.

Serenamente è mancata
Valeria Vento
ricamatrice

Ne danno il triste annuncio la figlia Paola con il marito Giovanni, i nipoti Fabrizio e Barbara. Funerali lunedì ore 10,30 dall'abitazione ore 11 Cimitero Monumentale di Torino.
— Pino Torinese, 22 gennaio 1999.

Paola gli zii tutti e cugini li abbracciano forte.

Cara Paola ti siamo vicini zia Domenica Franca e Giovanna.

E' mancato
Enrico Ricaldone
anni 92

Lo annunciano: la moglie Caterina Donato il genero Vittorio Betti, i nipoti Alessandro, Daniele e parenti tutti. Funerali in Torino martedì ore 10 chiesa S. Domenico Savio via Randello.
— Torino, 23 gennaio 1999.

Improvvisamente è mancato
Gaspare Sessa
(Tonino)

Lo annunciano: la moglie Grazia, la mamma Carmela, la sorella Santina con Stefania e i piccoli Simone e Novella, i cognati e parenti tutti. Funerali martedì 26 c.m. ore 8,15 parrocchia S. Croce P.zza Fontanesi. Dopo la funzione la cara Salma proseguirà per il cimitero di Carignano.
— Torino, 23 gennaio 1999.

I condomini di lungo Po Antonelli 41 partecipano al cordoglio della famiglia.

Si uniscono al dolore di Maria Grazia e famiglia gli amici:
Bruno, Carlo Cavaglià
Bruno, Vanna Rampone
Carlo, Renata Scaglia.

Giovanna Primo Gianfranco Paola Verderone e famiglia si uniscono al dolore dei familiari.

Serenamente è mancata
Maria Mola ved. Ghizzetti

Per espressa volontà dell'estinta, i funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la sorella Vittorina, Gabriella, Aldo, Carlo, Elisa e nipoti.
— Torino, 23 gennaio 1999.

RINGRAZIAMENTI

Monique Vaglio Laurin commossa e riconoscente per la dimostrazione di affetto e di stima tributata al suo caro
Piero
semitamente ringrazia quanti hanno preso parte al suo dolore. S. Messe di trigesima saranno celebrate martedì 16 febbraio p.v. alle ore 18,15 nella chiesa parrocchiale di Pollone e nel duomo di Biella giovedì 18 febbraio p.v. alle ore 16,30.
— Pollone, 24 gennaio 1999.

ANNIVERSARI

1979 1999
Letizia Panattaro Bossi
Con immutato affetto.

1968 1998
Gualtiero Marchello
Il tuo ricordo è racchiuso nel cuore di mamma e papà.

1991 1999
Luigi Jussi
Guidaci sempre.

1995 1999
Angelo Leggero
Un sereno ricordo di te. Giuliana, Barbara, Paola.

Nel nono anniversario della scomparsa di
Gabriele Monfrino
lo ricordano il figlio Gualtiero con Nazarena ed Erika.
— Giaveno, 25 gennaio 1999.

1976 1999
Enzo Marcassa
Sempre nel nostro cuore.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

La procura indaga su una voce in un bar: il centenario uscirà solo a fine febbraio

Sbancare il lotto resta un miraggio

A Genova spunta un giallo sul 39

ROMA. La fortuna si fa ancora una volta beffa ■ milioni ■ giocatori. Non sono usciti né il sei al Superenalotto, né il «39» sulla ruota del lotto, lasciando così l'amaro in bocca tra gli scommettitori. Ma una consolazione, almeno dal Superenalotto è arrivata: grazie al jolli in due hanno ■cato ■ combinazione del «5+1». Un risultato che vale sei miliardi a testa. Il primo fortunato vincitore è di Montecompatri, vicino ■ Roma, l'altro di Palermo. Per loro il Superenalotto non sarà più ■ sogno ■ inseguire. Per tutti gli altri non resta che riprovarci, sin da mercoledì: ■ a stimolare ancora di più i giocatori, se davvero ce ■ fosse bisogno, c'é un montepremi che sale ancora, avvicinandosi alla cifra record vinta da Peschici: 56 miliardi. Già scontato che ci sarà un'ulteriore impennata ■ nelle puntate anche se ormai si stanno raggiungendo livelli record ogni volta: ■ gli italiani hanno «investito» nel Superenalotto ben 100 miliardi, giocando 122 milioni di combinazioni.

E di sicuro aumenteranno anche le puntate sul lotto. La caccia ai quattro centenari continua ■ rivelarsi infruttuosa. Anche ieri non sono usciti né il 39 sulla ruota di Genova, che oguaglierà così mercoledì prossimo il record di tutti i tempi come ritardo di uscita (128 estazioni), né gli altri tre «superricercati»: ■ 13 a Torino, il 44 ■ Roma e il 21 ■ Venezia. Ieri, in base alle scommesse, ■ fosse uscito il numero sulla ruota ligure, lo Stato avrebbe dovuto sborsare oltre 1200 miliardi per pagare tutte ■ vincite. Mercoledì probabilmente saranno di più mentre sul numero che non esce indaga anche la procura: ai magistrati sarebbe arrivata la segnalazione ■ una persona che in un bar avrebbe assistito a una conversazione sconcertante nella quale ■ diceva che il 39 uscirà verso fine febbraio. I magistrati, pur indagando, ■ considerano la segnalazi■ molto attendibile. Tanto più che a Genova non ci sono inchieste su presunte irregolarità nell'estrazione. [r. cri.]

Anche ieri telecamere puntate sulle estrazioni del lotto. Nella foto, l'operazione a Genova, dove ■ l'uscita del numero con il maggior ritardo: il 39. Un'attesa andata delusa

LOTTO CONCORSO N. 7

SABATO 23 ■■■ 1999

Bari	47	■	43	79	34
Cagliari	28	62	57	46	■
Firenze	74	■■	27	13	87
Genova	4	13	27	22	■
Milano	45	68	18	85	81
Napoli	75	4■	70	66	6
Palermo	■	77	37	28	81
Roma	36	10	79	11	73
Torino	62	45	70	1	12
Venezia	69	■	74	25	50

SUPERENALOTTO

36 - 45 - 46 - 47 - 74 - 75
Numero jolly ■

Montepremi L. 33.842.272.515

Nessun 6
Jackpot L. 49.518.400.738

Al 2 «5+1» 6.184.424.000

	Punti	Lire
Ai 126	5	53.717.900
Ai 8.558	4	790.800
Ai 312.952	3	21.600

Il settimanale di fumetti in vendita con La Stampa ■ 3700 lire

Il mercoledì con «Topolino»

LA Stampa» e «Topolino», ovvero il giornale per i genitori ■ quello per i figli. Quotidiano e settimanale saranno ■ edicola abbinati a partire ■ mercoledì 27 gennaio, giorno ■ uscita del prossimo numero del fumetto. Insieme costeranno 3700 lire, un prezzo vantaggioso rispetto a quelli di copertina (1500 ■ 3200 lire rispettivamente), ma sarà comunque possibile continuare ad acquistare i due prodotti separatamente. E per chi si dimenticherà dell'appuntamento di mercoledì? Nessun problema: l'offerta rimane valida per sette giorni, cioè fino all'uscita del numero successivo di Topolino.

L'iniziativa è il frutto di un accordo tra La Stampa e la Walt Disney ■ durerà ■■ settimane (l'ultima il ■ marzo). Studiata per le famiglie con figli, consente di soddisfare le esigenze di lettura di padri e madri con quelle dei ragazzi: il grande quotidiano con le sue inchieste, i reportage, la ■■■■■ dei grandi eventi e l'attenzione all'attualità, e il fumetto che, ■ei suoi decenni di vita, è passato nelle ■■■ di intere generazioni. Da gennaio, inoltre, il settimanale della Disney esce rinnovato: sei storie rispetto alle precedenti cinque, assieme alle rubriche che ■■ contraddistinguono la qualità, dedicate ad avvenimenti sportivi, test psicologici, giochi ecc..

L'abbinamento facoltativo durerà sei settimane
Su Internet le ultime novità sul settimanale della Disney che esce con più storie e nuove inchieste

Un tratto che accomuna le due testate è la presenza ■■ Internet. Entrambe puntano su questo nuovo mezzo di diffusione delle notizie e nel proprio sito propongono articoli, immagini e curiosità varie. Gli indirizzi sono: «www.Lastampa.it» ■ «www.Topolino.it».

E da Internet si possono avere anticipazioni sul nuovo numero di Topolino, quello che uscirà per la prima volta abbinato a La Stampa. Accanto alle avventure del «topo più famoso del mondo», della sua compagna Minni, di Paperino ■ famiglia (i nipotini Qui, Quo, Qua e il ricchissimo avarissimo zio Paperone in testa), l'attenzione sarà puntata sui tentativi di fare il giro del mondo, dalla mongolfiera di Richard Branson al solitario Giovanni Soldini in barca a vela. Con un interrogativo, su cui i giovani lettori dovranno riflette■■: sono imprese mitiche ■ tentativi da pazzi?

Anche i tradizionali lettori de La Stampa potranno sfogliare le pagine del fumetto della loro infanzia e continuare ■ discutere, come allora, ■■ più simpatico Topolino ■ Paperino.

VISTI DALL'ESTERO

Quell'Italia ridicola figlia della tv stupida

L'IMMAGINE che l'Italia riesce a dare di se stessa all'estero è spesso ridicola e inspiegabile. E' imbarazzante descrivere il grado di umiliazio■ e ■ vergogna che si prova quando a New York, per fare l'esempio più comune, ■ si imbatte nei programmi che Rai International seleziona come biglietto da visita del Paese: programmi destinati sia ai discendenti dell'emigrazione italiana, sia agli stranieri, americani ■ non, che vogliono capire e conoscere l'Italia. Intanto, ti rendi conto del fatto che sei finito sul programma italiano dall'improvvisa aggressione di lustrini, carpenterie addobbate, quiz e ragazzone scosciate. L'unica alternativa possibile potrebbe essere qualche repubblica sudamericana di seconda fila. Il tigì che viene proposto nel ■■■ di questi polpettoni quotidiani è ■ genere un insaccato incompleto e ridondante da cui nasce una nuova dose di umiliazione: chiacchiere farraginose per fatti incomprensibili.

Eppure ■ nostra tv è spesso eccellente proprio quando ■ occupa ■ attualità con i ■■■ talkshow, che sono in genere di qualità superiore rispetto agli analoghi programmi ■ altri Paesi. Viene il dubbio che chi seleziona il materiale sia animato da un indomito desiderio di rendere l'immagine dell'Italia definitivamente fatua e analfabeta: un Paese in via di perenne sottosviluppo, e quindi ammalato di miserabile magniloquenza. Tutti gli altri Paesi occidentali mandano in onda i migliori programmi ■ per di più ben sottotitolati, affinché possano ■■■■ capiti ■ guardati con interesse, usati come strumento se non di prestigio, almeno di decorosa documentazione. Noi no: mandiamo in giro per il mondo programmi che servono soltanto a rafforzare i peggiori stereotipi.

Così, forse, si spiega come mai ■ settimanale «Newsweek» nel suo numero dell'edizione americana dedicato interamente all'Europa, rappresenti l'Italia attraverso ■■■ ■■■ di schede che la descrivono ■■■■ una fabbrica di deprecabili miserie, con ■ tasso di laureati universitari più basso d'Europa (8% rispetto al 17% della Spagna), ■■■ chiazze di povertà mescolate con altre di massimo benessere, incivile e pittoresca, prevedibile e inaffidabile. I cittadini americani di origine italiana e gli americani che provano semplicemente interesse per la vecchia Penisola, trovano così nel superficialissimo reportage ■■■ conferma di quanto hanno già visto in tv: un Paese dei campanelli e di delitti impuniti, analfabeta ■ tracotante, lottizzato da cosche mafiose di produzione propria o di importazione, vittima di un continuo avvitamento della politica descritta come un teatrino di miserie risibili, di fronte alle quali non occorre sforzarsi per capire, perché non c'è nulla da capire, al di là delle ruote della fortuna, del gioco del lotto truccato, dei giocatori dopati, gli studenti ignoranti e tutti insieme, uomi■■ e donne, del Sud e del Nord, consumatori di massa di una tv idiota, oppiacea, analfabeta per analfabeti. Perché qualcuno dovrebbe sforzarsi a capire l'esaltante differenza che passa fra la coalizione Olive Tree, ovvero l'Ulivo, e la coalizione di centro-sinistra formata dagli stessi partiti, ■■■ senza le frasche ulivarie? L'immagine, almeno ■ New York, viene poi appesantita spesso dal modo in cui i ■■ggiatori italiani si vestono (da fichetti con capetti firmati) per poi ■■■■■ in insopportabili allegre brigate alla ricerca di pastasciutte che non saranno mai come quella di mammà. *L'effetto finale è micidiale, e purtroppo speculare ■ fedele ■ quello televisivo*

Paolo Guzzanti

LASCIA & RADDOPPIA

la tua vecchia auto. i vantaggi con Fiat Bravo e Fiat Brava.

Fino al 28 febbraio
passare a Fiat Bravo e Fiat Brava
conviene due volte.

20 milioni
in 48 mesi
a tasso zero
più
Supervalutazione
dell'usato**.

Ma chi l'ha detto che chi lascia non può raddoppiare? Fiat Bravo e Fiat Brava ti invitano a superare l'annoso dilemma. Perché fino al 28 febbraio ■ lasci la tua vecchia auto per passare a una nuova Fiat Bravo o Fiat Brava i vantaggi raddoppiano.

Fiat ti offre infatti la supervalutazione dell'usato più 20 milioni di finanziamento in 48 mesi ■ tasso zero. Meglio che vincere un telequiz. Lasciati tentare. È un'offerta che vale doppio.

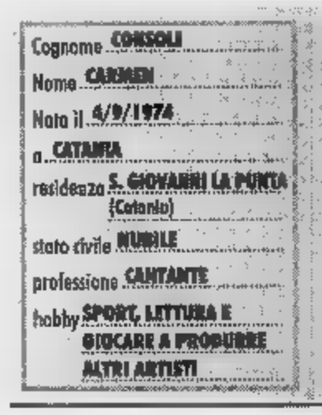
CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

**Esempio di finanziamento: Importo da finanziare L. 20.000.000; durata 48 mesi; n. 48 versamenti mensili da L. 416,667. Spesa pratica L. 250.000 più bolli. TAN 0%. TAEG 0,62%. Salvo approvazione SAVA. ** Supervalutazione rispetto ai valori di mercato e allo stato d'uso della vettura.*

«L'Etna è in me, mi influenzano i suoi movimenti: sono nervosa ed arruffona»

Carmen Consoli ha 24 anni. Sotto: Franco Battiato il suo maestro

La famiglia è il mio covo da piccola cantavo i versi di Dante Alla musica sacrifico tutto anche i miei amori



Consoli: donna-vulcano con i tacchi a spillo

Consoli, lei si definirebbe una cantante rap?

«Mi piacerebbe esserlo perché i rappers hanno un senso del tempo e della ritmica che io non ho. Io sono una cantante "mediosiculo-folkblues" con qualche contaminazione partenopea».

Anche suo padre è musicista?

«Sì lo è, ma per vivere fa l'impiegato a Catania alla Butangas».

Lei è legata alla sua famiglia?

«Sì. La famiglia è il mio nido, il mio covo, loro sono i miei complici. Vado lì a rifugiarmi e a scrivere i pezzi nella mia stanza a porte chiuse, mentre fuori si svolge la vita di tutti. Questo è molto bello. Se fossi troppo sola non riuscirei a [illegible].

Però lei ha lasciato Catania giovane per andare a Roma?

«Appena diplomata andai ad inseguire il mio sogno a Roma, ma non ho concluso molto. Non era il tempo giusto, il mio momento è venuto dopo due anni».

Lei però ha cominciato a nove anni a cantare.

«No, no, anche un po' prima, per gioco. A casa si suonava spessissimo. Mio padre suonava con i suoi amici e io copiandolo cominciai a farmi comperare piccole chitarre. Le prime canzoni le scrissi a nove anni musicando poesie famose. Questo mi aiutava a imparare le poesie a memoria per la scuola e a scuola le ripetevo cantando. Per esempio cantavo Dante alla maestra e lei si divertiva perché comunque le poesie le sapevo».

Le piace cantare in pubblico?

«Da morire, è uno sfogo. Quasi un atto sessuale. Io canto con l'utero. Soprattutto quest'anno che sono mediamente isterica, non solo canto con l'utero ma ragiono con l'utero. In poche parole dipende come mi giro».

Lei ha una storia d'amore?

«Sì, ho storie che finiscono e cominciano. Non sono ancora concentrata su una storia duratura. Ho 24 anni e devo pensare solo alla mia carriera. I miei veri uomini, quelli che durano sono i quattro ragazzi che suonano con me nella band».

E cosa vuol raggiungere con la carriera?

«Più che la notorietà il prestigio. Vorrei essere un'artista prestigiosa».

Come il maestro Battiato, come Paolo Conte?

«Sì, come loro e anche come De Andrè, Modugno, Patty Pravo, Vanoni».

Cantare in italiano è un handicap?

«No, è la mia lingua. Penso sia il miglior modo per esprimermi. Certo all'inizio cantavo in inglese, ma i miei pensieri autentici devo esprimerli nella mia lingua».

Che effetto fa essere una rockstar?

«Ma io non sono una rockstar. Fa effetto strano fare la propria musica e vedere che non solo i parenti, gli amici e i conoscenti ripetono quello che dico. Per me vuol dire comunicare con tantissime persone. I miei ammiratori spesso sono anche miei amici. Vado con loro al pub a prendere una birra e così sdrammatizziamo. Certo adesso in qualunque città io vada posso trovare ospitalità, amici, gente con cui uscire».

E che carattere ha?

«Impulsivo. Sono ansiosa, spesso arruffona, ma metodica nel mio lavoro. Nel mio lavoro sono molto ordinata, nelle altre cose meno. Magari dico ci vediamo alle 8 e arrivo alle 9 di sera».

E che vita fa?

«Viaggio da un albergo all'altro. I miei punti di riferimento sono la mia chitarra che porto sempre dietro, qualche foto di casa e un po' di vestiti: jeans blu di Helmut Lang e pantaloni verdi di Absolute che accoppio con un golfino verde che è la mia copertina di Linus».

Sempre lo stesso?

«Sì, e quando si sporca lo faccio lavare e metto i jeans con la maglietta blu. Ho imparato a economizzare i bagagli».

Il look per lei conta molto?

«E' la forma e deve dare un bel sostegno alla sostanza. Per una donna il look potrebbe essere mettere belle scarpe col tacco, pantaloni eleganti come dice la Vanoni "un filo di tacco e un filo di trucco"».

Lei è vanitosa?

«Molto. Ci tengo a essere elegante per rispetto a chi incontro e poi anche per me stessa».

Perché ha paura di invecchiare?

«Penso che ce l'abbiano un po' tutti e adesso visto che i nuovi spot sulle cremine antirughe battono sulla prevenzione a 19 anni, veda un po' se non ho ragione».

Adesso vanno di moda donne tizianesche, lei come si sente?

«Io sono formosa, quindi mi trovo a mio agio perché sono una "Femmina" con i fianchi in regola».

Lei non teme, come la maggior parte dei giovani, la disoccupazione.

«Un po' sì, perché il mio lavoro è sempre un'incognita. Finora però mi faccio guidare dalla passione e dai fatti. Penso sempre: tanto ho seminato e tanto raccolgo. Forse raccolgo di più di quanto ho seminato perché sono fortunata. Il lavoro ricompensa, basta lavorare e sacrificarsi».

E lei come si sacrifica?

«Sono da parte tutta la vita privata per il lavoro. Quando dovrei riposarmi scrivo i pezzi nuovi poi vado in studio, registro, poi comincia la promozione, il tour e ricomincio a pezzi nuovi».

Scrive a penna?

«Sì, con penna Pilot nera a spirito e fogli bianchi che compero in pacchetti da 500».

Quanto tempo ci vuole per scrivere una canzone?

«Da due minuti a due mesi, dipende. L'istinto iniziale è sempre quello giusto».

Cosa le interessa oltre la musica?

«Leggere romanzi o poesie. Sto leggendo Gabriel Garcia Márquez "L'amore al tempo del colera" e poi vorrei leggere il meglio di James Joyce in inglese. Vado in palestra se riesco ogni giorno, ma quando sono in giro non ho tempo. Poi mi piace cucinare. E adoro invitare gente a cena, ho una passione incredibile».

E come cucina?

«Soprattutto pasta e verdure. Sformati di spinaci, cavolfiori, melanzane. Poi sono molto abile a adoperare la soia. La uso spessissimo. Sono uno chef».

Andrà a Sanremo?

«No, perché non ho il pezzo pronto».

E chi sono i cantanti che preferisce?

«Battiato, Puertorico, P.J. Harvey oppure Aretha Franklin, ce ne sono migliaia».

Lei s'interessa alla politica?

«No, m'interessa solo "la politica intesa relativa al contesto familiare". In casa mia abbiamo una bella politica che se fosse attuata in uno Stato sarebbe vincente».

Cosa vuol dire essere siciliani?

«Siciliani o catanesi?».

Lei com'è?

«Sono una catanese siciliana».

E allora?

«Sono assolutissimamente influenzata dall'Etna e dai vari movimenti del vulcano e del mare e dall'isola. Gli isolani sono diversi da quelli della Penisola. Siamo più autonomi nel Dna».

I siciliani sono moderni?

«Sì, hanno vedute all'avanguardia. Forse sono più indipendenti ma nel senso della consapevolezza di essere in mezzo al mare e quindi non legati a nulla».

Alain Elkann

Aveva 72 anni

Addio a Dani cronista gentiluomo

E' mancato improvvisamente ieri mattina, nella sua casa di Torino, il giornalista Filiberto Dani. Settantadue anni appena compiuti, ha lavorato a lungo a La Stampa, prima corrispondente, poi redattore viaggiante, infine inviato speciale: centinaia di articoli, molti scritti sul tamburo, trasmessi da telefoni precari, spesso di notte lottando con i minuti, rimangono testimonianza di una professione sentita come servizio e impegno morale, di uno scrivere rigoroso, onesto, fatto di parole semplici, frasi limpide, concetti accessibili a chiunque, «anche al lattaio dell'Oregon» come prescrivevano i padri fondatori del giornalismo americano.

Dani è nato a Genova, figlio unico e amatissimo di due splendidi genitori. Prima ancora dei 18 anni era stato assunto dal «Nuovo Cittadino» giornale della Curia genovese, che aveva scoperto in quel bel ragazzo alto, atletico, dal sorriso aperto e comunicativo le qualità del cronista, e non aveva sbagliato: il primo «scoop» di Dani fu quello, scrivendo della misteriosa uccisione di una ostetrica, di provare l'innocenza di un uomo finito all'ergastolo e rivelare l'identità del vero assassino.

Da quel momento il percorso di Dani nel giornalismo era stato fulmineo e attorno al 1950, ventiquattrenne, era già cronista-principe del «Secolo XIX» giornale leader della Liguria. Il passo successivo lo aveva condotto a La Stampa ma il trasferimento da Genova a Torino, dalla cronaca nera a quella politica, alle inchieste sui grandi temi della società italiana, non lo aveva mutato: ovunque Dani aveva portato e spartito con i più giovani il inestinguibile patrimonio di intelligenza, di generosità, di preparazione professionale, la sua capacità di comprendere e insegnare a quella, unica, di sapersi chinare sulle cose più umili e piccole. Oggi che se n'è andato rimane un vuoto incolmabile fra quelli che, facendo questo mestiere, hanno avuto la fortuna di conoscerlo, di stimarlo e di amarlo ma per loro Filiberto Dani rimarrà sempre con uno dei più grati e affettuosi ricordi.

Giuseppe Mayda

È di scena l'America.

La sfida americana: la nuova Cadillac Seville.
Tutto il meglio della tecnologia automobilistica: motore Northstar V8 32V, 305 CV/224 kW, un'ampia dotazione di sistemi di sicurezza innovativi in grado di affrontare anche le situazioni più critiche e, naturalmente, la raffinata eleganza che da sempre è associata al nome Cadillac. L'interno della Seville ha meritato il titolo di "Abitacolo dell'anno" per il suo lussuoso comfort.

In Europa come in America, in una Camaro la libertà non conosce confini.
In una Camaro, anche il più banale tragitto vi farà sentire come un'autostrada della costa del Pacifico. Date gas e gustate tutta la potenza del motore V6 da 3,8 litri, 193 CV/142 kW. Una sensazione da sogno!

Questa è la terra di Buffalo Bill, di John Wayne e del Chevrolet Blazer.
Ecco il nuovo Blazer: motore Vortec V6 da 4,3 litri, 193 CV/142 kW. La speciale costruzione della carrozzeria ne fa un fuoristrada tra i più durevoli ed affidabili oggi in commercio. Una perfetta combinazione di robustezza, potenza, sicurezza, comfort e spaziosità ed inoltre un elevato livello di equipaggiamenti di serie.

Tutti i modelli con garanzia completa di 3 anni/ 100.000 km e servizio di assistenza su strada. Prenotate un drive test. Basta una telefonata.

Bühler & Partners

Cadillac®
http://www.cadillaceurope.com

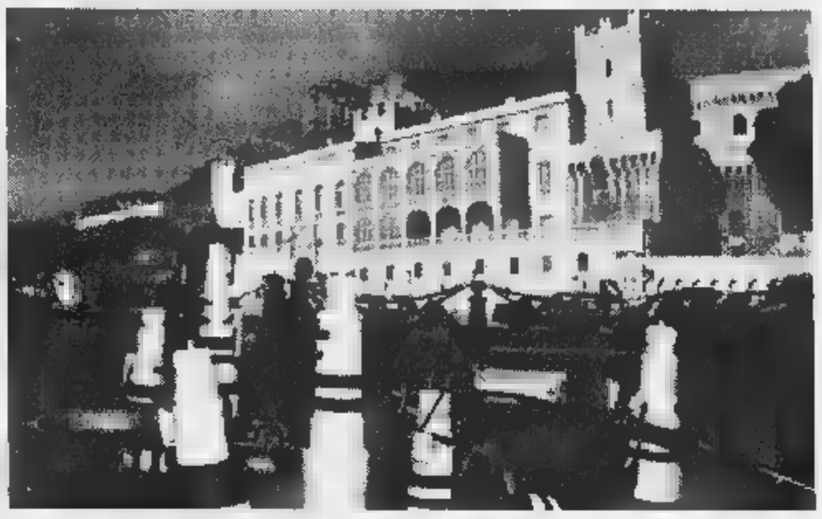
CHEVROLET®
http://www.chevroleteurope.com

GENCAR S.r.l. - Via Nizza, 185 - 10126 TORINO - Tel. 011.6961755
F.lli ASTEGIANO S.n.c. - Via Cuneo, 104 - 12011 BORGO S. DALMAZZO (CN) - Tel. 0171.261650
MACCARINI S.r.l. - Via Marengo, 162/b - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.262075
STORTI BATTISTA & C. S.n.c. - Via Turati, 11 - 27028 S. MARTINO SICCOMARIO (PV) - Tel. 0382.496411

REPORTAGE

[illegible] SOTTO IL SEGNO DELLA [illegible]

Terze nozze per la principessa di Monaco che ieri ha detto sì ad Ernst di Hannover



Il palazzo di Monaco dove sono state celebrate le nozze, con rito civile, e i due sposi alla festa del Circo di Montecarlo

La sposa ha scelto un abito grigio chiaro dal taglio austero che nasconde le forme della quarta gravidanza Assente Stephanie

Carolina: il giorno più bello blindato e per pochi intimi

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO

La sposa era bellissima. Stretta in un tailleur severo di Chanel, ma radiosa come se quello di ieri fosse il suo primo matrimonio. Era il terzo: perciò Carolina di Monaco, ex signora Junot e vedova Casiraghi, per diventare Caroline di Hannover, entrare nel vero Gotha, imparentarsi strettamente con la regina Elisabetta e i reali [illegible] Spagna, e infine coronare l'ultimo sogno d'amore, ha scelto il terzo abito da sposa della sua vita con un giudizio che sarebbe piaciuto a Grace di Monaco. Grigio chiaro, accollato, austero. Gonna a pieghe e giacca lunga, forse studiata per nascondere con garbo la sua quarta gravidanza. Niente cappello, ma bracciali e orecchini importanti, e persino una grossa spilla sul colletto, perché la principessa triste ha infine trovato il sorriso, ha sposato un principe vero, e tutto [illegible] come sempre bene, in questo angolo di Costa Azzurra sfarzoso e discreto.

Un paradiso per i vip veri, il posto giusto per chi aspira a diventarlo, e che se ieri aspettava speranzoso di vedere la nuova signora Hannover affacciarsi al balcone di palazzo, ha dovuto accontentarsi del solito cambio della guardia delle 11,30 e imparato una bella lezione: anche qui esiste il diritto alla privacy, anche un matrimonio tra principi può [illegible] celebrato nel chiuso di un palazzo. Perciò, niente saluto a monegaschi e turisti. Una sola foto ufficiale. Un comunicato in cui Ranieri annuncia il matrimonio di Caroline e «Ernst August [illegible] Hanovre, Duc de Brunswick et Luneburg», pronipote del kaiser Guglielmo II, cugino primo della regi- [illegible] Sofia di Spagna, e cugino anche di Elisabetta d'Inghilterra. Pranzo, cocktail e cena organizzati in casa. Invitati: la famiglia e pochi intimi. Unica assente: la sorella della sposa, Stephanie. «E' [illegible] montagna a [illegible] («tutti [illegible] che le due [illegible] relle non vanno d'accordo»). Per tutti, esperti di cose mondane compresi, il divieto di dire alcunché («meanche il menu, non è mai successo prima»).

Invece è andata così. Ieri mattina presto sposi e parenti hanno raggiunto palazzo Grimaldi su auto sgommanti, al riparo di vetri fumé. Niente limousines, ma persino due monovolume Volkswagen nel piccolo corteo. Un tocco sportivo che sarebbe piaciuto a Grace Kelly: al suo matrimonio le dame dell'aristocrazia erano rimaste choccate davanti ai pulmini destinati al trasporto degli ospiti illustri. Altri tempi. Ieri nessuno ha trovato da ridire. Mentre Caroline si preparava alla cerimonia, qualcuno faceva sparire dalla bacheca del municipio le pubblicazioni, affisse come vuole la legge, e democraticamente confuse tra quelle di Guillame e Sophie, studenti di medicina, e di Alexandre e Sabina, consulenti.

Alle 11 il matrimonio. Civile, perché lui è protestante e lei cattolica. Celebrava, nel Salon de Glace, monsieur Patrice Davost, direttore dei servizi giudiziari. I testimonni: la contessa Albina de Boisrouvray per Caroline, Spyros Niarchos, figlio dell'armatore, per lui.

Alle spalle degli sposi, il principe Ranieri e il principe ereditario Alberto, più tutti i figli della nuova coppia: Pierre Casiraghi, 11 anni, Andrea Casiraghi, 14 anni, Charlotte, di dodici. E i due rampolli Hannover, avuti dalla prima moglie Chantal Hochuli: Ernst August junior, che ha 15 anni, e Christian, tredicenne. La nuova famiglia Hannover è questa.

Commozione? Sì. Anche perché per [illegible] e questo matrimonio Caroline ha dovuto darsi parecchio da fare. Il padre Ranieri avrebbe voluto aspettare ancora qualche tempo, e soprattutto il [illegible] libera del Vaticano (lo sposo è luterano). Ma lei voleva che il tutto avvenisse ieri, giorno del suo quarantaduesimo compleanno. E allora Ranieri ha dovuto anche ufficialmente chiedere il permesso al presidente francese Chirac, perché una legge del 1918 obbliga il principe di Mo- [illegible] ad avvisare la Repubblica [illegible] Francia.

Da parte sua, Ernst di Hannover ha dovuto chiedere il permesso alla regina Elisabetta. Perché così impone una legge del 1772 ai membri delle casate legate a tutte [illegible] corti d'Europa (e Ernst di Hannover ha anche doppia nazionalità, inglese e tedesca).

Sbrigate le formalità note a chi ha sangue blu, Caroline e il [illegible] principe hanno potuto dirsi sì. Subito dopo hanno gustato [illegible] colazione leggera, e poi sono sfrecciati in fuga a bordo delle solite monovolume, sotto il naso di comitive giapponesi e cameramen delusi (e una spagnola inviperita. «Es una grande burla!»). Una fuga di appena cinquecento metri, dietro le mura della residenza privata della principessa, il Clos Saint Pierre, affacciato sul mare, protetto [illegible] poliziotti più che solerti.

Un pomeriggio di privacy, nei saloni della villa. Per prepararsi alla serata, questa sì dedicata agli amici. «Ci sarà un cocktail all'Hôtel de Paris». «Sì, è tutto pronto al Grill, lì c'è anche il tetto apribile». «Il menu è di Ducasse». «No, è del cuoco di [illegible] Grimaldi». Passa così il pomeriggio, tra i pettegolezzi più biechi e le congetture più barocche su marche [illegible] caviale e liste di invitati, tra apparizioni di top model (Karen Mulder, Monica Bellucci, ma c'era anche un ignaro [illegible] tutto, Franco Baresi). Però alle otto di sera il ristorante che dà direttamente sulle luci del Casinò è deserto. Nessuna faccia nota. Cesti di orchidee bianche e rosse, ma sono per gli ordinari vip del posto, non per i Grimaldi.

A sera, quando i turisti sono scesi dai trenini colorati e gli spazzini hanno raccolto l'ultima cicca, e persino i barboncini delle signore con suite fissa all'Hôtel [illegible] Paris si [illegible] ritirati nelle loro cucce di cachemire, ecco che parte la vera festa. Niente a che vedere con il Ballo della Croce Rossa, o quello «della Rosa». Solo gli intimi. Ottanta per- [illegible], nella residenza privata affacciata sul mare. Smoking neri, ma anche alcuni bianchi. Le signore [illegible] lungo, ma c'era anche una ragazzi- [illegible] con il giubbotto. Tutti con il loro bravo pacchetto regalo in mano.

Brunella Giovara

Un modello di Gattinoni

Roma: collezione di colori cangianti, ricami d'argento e paillettes

Gattinoni fa vivere l'abito

Cartello polemico sulla Melandri assente

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Dopo [illegible] dato forfait alla prima Della Scala Giovanna Melandri snobba la moda. E Gattinoni l'accusa pubblicamente di non presenziare mai a un defilè, con un cartellone piazzato sulla pedana: «Questo posto era riservato all'onorevole Melandri che non reputa l'haute couture fra i beni culturali del nostro Paese». La ministra - che non segue l'esempio dei colleghi francesi Toubon e Lang, onnipresenti alle fashion manifestazioni - comunica attraverso il suo ufficio stampa che lei, con la moda, non c'entra niente. In prima fila da Gattinoni Maria Gabriella di Savoia applaude diver- [illegible] l'immenso abito vivente, animato da [illegible] persone imbracate nell'immensa sottana elastica, messa a punto dai laboratori Fiat. Ha 70 anni [illegible] top più ammirata. E' Jane Smith, ex musa di Avedon, vestita di bianco come una debuttante. Sul podio compare il modello animale, accessoriato da un pappagallo, un paio di tartarughe e un'iguana, [illegible] e vegeti. Il verde Pecoraro Scanio sconcertato gira i tacchi e esce dalla sala. Un' altra trovata che cannibalizza gli abiti. Couture capitolina in declino? Roma risponde alle accuse raddoppiando la sua manifestazione di punta. L'Agenzia della Moda sta varando un'anteprima di «Donna Sotto Le Stelle». L'assaggio della show si svolgerà a giugno a Villa Adriana a Tivoli. Intanto Ferrè non esclude [illegible] tornare sulle passerelle all'ombra del Colosseo. Le belle donne latitano in pedana, ma non disdegnano la città. Impegnate in shopping selvaggi Jane Mc Carty di Mtv e Naomi Campbell (accompagnata dell'amato Falvio Briatore). Oggi è attesa Elle Mc Pherson.

Rimbombano gli applausi alla galleria Gloria Pamphily, dove Rocco Barocco presenta 30 abiti da sera incrostati di micro jais, mentre Lindsay Kemp e i suoi ballerini danzano fra il pubblico. Giorgianna Robertson, l'indossatrice di colore sfila a [illegible] nudo, con una collana di cristalli Swarowsky simile a [illegible] ragnatella. Quadri del Settecento, sottovesti da sera trasparenti e un grande ricevimento per il sarto che ha inviato a Sharon Stone una collezione di castigati costumi da bagno bianchi e blù, ispirati al film «Il Giardino dei Finzi Contini». Bon Jovi, Harvey Keitel, Patrick Swaize, Antony Hopkins, Gina Lollobrigida, più alcuni nobili hanno festeggiato Barocco nella sala Poussin fino a notte fonda. Ieri, Anton Giulio Grande ha mostrato le sue creazioni dedicate alla 'ndrangheta. Più che bandite le donne con lupara e passamontagna, paiono vagamente [illegible] damasco. Discinte nelle tuniche traforate da reti e oblò mozzafiato.

Antonella Amapane

IN [illegible]

[illegible] di influenza [illegible] nonna di Fazio

SAVONA. La nonna di Fabio Fazio, Sarina Tinacci Fazio, 89 anni, è morta ieri all'ospedale San Paolo di Savona dove [illegible] trovata ricoverata da alcuni giorni [illegible] causa di [illegible] forte attacco influenzale. L'anziana parente del celebre presentatore [illegible] stata colpita dal virus la scorsa settimana ed a causa dell'età avanzata i medici avevano preferito consigliare un ricovero all'ospedale. La tragica notizia ha raggiunto Fabio Fazio a Milano dove era in preparazione la puntata di oggi della trasmissione televisiva «Quelli che il calcio...». Il presentatore è immediatamente partito per Savona. E' tornato questa mattina a Milano, in tempo per condurre la trasmissione. I funerali di Sarina Tinacci Fazio saran- [illegible] celebrati domani a Savona. [Ansa]

Anziana e cameriera uccise ad Assisi

ASSISI. Un'anziana donna e la giovane marocchina che l'assisteva sono state uccise ieri sera. Annunziata Pompili, vedova Palmerini, 86 anni e Fatimir Abdellami, marocchina di [illegible] anni [illegible] state sorprese e ammazzate a coltellate nell'appartamento dell'anziana donna. Un uomo è stato portato in caserma per essere interrogato, come persona informata dei fatti: si tratta dell'ex marito della straniera uccisa, dalla quale era separato. [Ansa]

Altro operaio [illegible] in azienda cartaria

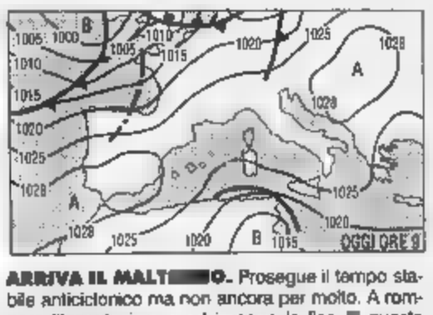
LUCCA. Ancora un infortunio mortale sul lavoro in Lucchesia, il terzo nel mese di gennaio, il secondo in una azienda cartaria: ieri è morto, schiacciato fra due presse, l'operaio Marco Carani, [illegible] anni, di Lucca. Il giovane stava effettuando lavori di manutenzione nella cartiera «Lucchese» a Borgo a Buggiano, quando è stato agganciato da un nastro trasportatore, finendo sotto le presse e morendo sul colpo per schiacciamento dell'addome. Il nuovo incidente ha provocato durissime reazioni nel sindacato che proprio il [illegible] gennaio [illegible] attuato uno sciopero. Una delegazione della Commissione lavoro della Camera ha fissato una visita istituzionale il 1 febbraio a Lucca.

Antibiotici, la Ue «Spesso inefficaci»

ROMA. E' sempre più difficile curare le comuni malattie infettive a [illegible] del massiccio uso di antibiotici, che ha generato una crescente resistenza a immunità acquisite dei ceppi batterici nei confronti di questo tipo di farmaco il cui uso indiscriminato ha invaso anche il settore agro-zootecnico, trasferendosi nella catena alimentare. Lo dice [illegible] studio del comitato economico e sociale dell'Unione Europea. [Agi]

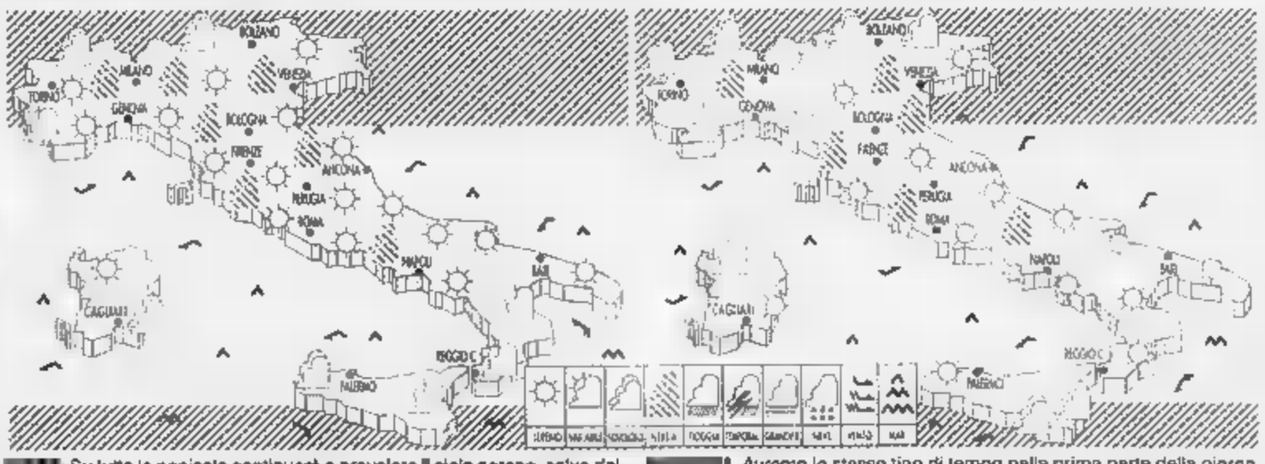
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



ARRIVA IL MALT[illegible]O. Prosegue il tempo stabile anticiclonico ma non ancora per molto. A rompere l'incantesimo e ad imporre la fine [illegible] questa «stasi atmosferica» provvederà, tra martedì e mercoledì prossimo, una perturbazione atlantica seguita da una corrente di aria fredda. Comporterà episodi di maltempo ma fugherà la nebbie.

[illegible] per dopodomani. Al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche annuvolamenti più o meno irregolari, a tratti anche intensi sulle Alpi centro orientali sulla Liguria, sull'alta Toscana, sul Triveneto e sull'Emilia Romagna, con possibilità di locali e temporanee precipitazioni.



[illegible]. Su tutta la penisola continuerà a prevalere il cielo sereno, salvo dei parziali annuvolamenti per nubi cirriformi sulla Sardegna, sulla Sicilia e sulla Calabria meridionale. Qualche locale annuvolamento anche sulle zone alpine. Dopo il tramonto nebbie nelle valli e lungo i litorali.

[illegible]. Avremo lo stesso tipo di tempo nella prima parte della giornata, poi, [illegible] pomeriggio-sera interverranno degli annuvolamenti irregolari, in via di intensificazione sulle [illegible] alpine, dove durante la notte si verificheranno delle deboli e temporanee nevicate locali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-7	6	Bologna	0	11	Bari	1	11
Bolzano	-6	5	Firenze	-4	9	Napoli	2	14
Verona	-5	9	Pisa	-2	6	Potenza	6	13
Trieste	0	5	Ancona	-4	11	S.M. Lauca	7	13
Venezia	-4	11	Perugia	-6	9	R. Calabria	8	15
Milano	-4	10	Pescara	-2	12	Palermo	6	14
Torino	-1	12	L'Aquila	-7	9	Catania	7	16
Cuneo	1	10	Roma Urbe	0	14	Messina	10	15
Genova	6	14	Roma Ciamp.	0	12	Alghero	7	16
Imperia	7	13	Campobasso	4	11	Cagliari	2	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-2	4	nuvoloso	Lisbona	9	13	sereno
Atene	8	11	variabile	Londra	-1	8	pioggia
Bangkok	24	35	sereno	Los Angeles	10	22	nuvoloso
Berlino	0	8	nuvoloso	Madrid	4	11	nuvoloso
Bruxelles	5	7	pioggia	Montreal	-8	4	neve
Bucarest	-3	-1	pioggia	Mosca	-1	4	nuvoloso
Budapest	-4	-3	neve	New York	3	5	pioggia
Buenos Aires	22	28	pioggia	Nizza	4	14	variabile
Copenaghen	1	6	nuvoloso	Parigi	6	9	[illegible]
Dublino	5	9	pioggia	Pechino	-7	5	sereno
Francoforte	-2	8	nuvoloso	Praga	-1	2	neve
Gerusalemme	7	16	sereno	Rio de Janeiro	27	31	pioggia
Ginevra	-1	11	nuvoloso	Sofia	np	np	np
Helsinki	-1	2	neve	Sydney	20	27	pioggia
Johannesburg	16	22	variabile	Tokyo	3	14	nuvoloso
Il Cairo	11	22	variabile	Varsavia	0	1	neve
Istanbul	6	16	pioggia	Vienna	-2	-2	neve

Postini privati all'attacco

Tempi di concorrenza anche per i servizi postali: ■■ 200 agenzie già attive su tutto il territorio nazionale la Mail Express, prima posta privata italiana, raddoppia la sua attività a soli 5 mesi dall'inaugurazione dei primi 100 uffici periferici. Questo rapido sviluppo ha consentito in breve alla società ■ avere un bacino d'utenza che comprende circa 600 centri abitati per un totale stimato in 13 milioni di abitanti, 4,5 milioni di famiglie e 600.000 operatori economici rappresentati da aziende, consulenti, associazioni, partiti politici e amministrazioni locali. Anche perché la Mail Express punta a strappare quote di mercato offrendo tariffe più basse, ■■ un risparmio che varia ■■ il ■■ e il 50% rispetto alle Poste italiane e tempi di consegna più veloci. Ad oggi si stima un volume di traffico pari a 45 milioni di corrispondenze mensili lavorate e recapitate da 1500 postini e da oltre 500 addetti in agenzia per un totale di ■■■ nuovi occupati».

LA BORSA

MILANO Mibtel	22014	- 0.705
N. YORK Dow Jones	9120.67	- 219.87
LONDRA F. Times	5861	- 80
TOKYO Nikkei D.	14154.40	+ 415.54

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1673.96	+ 8.49
YEN in Italia	14.98	- 0.02
DOLLARO/EURO	1.1567	- 0.0059
YEN/EURO	131.88	- 0.14

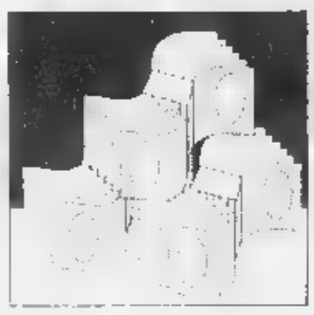
Bilancio Ue, Italia a rischio

Rischia gro■■ l'Italia nella delicata partita per la riforma dei contributi al bilancio dell'Ue: ■■ passerà la linea - invocata dalla maggioranza dei Quindici - di calcolare i versamenti alle casse Ue sulla base del Prodotto interno lordo, eliminando in modo graduale la risorsa Iva, Roma potrebbe dover pagare ■■ «assegno» aggiuntivo a Bruxelles di oltre 2000 miliardi l'anno. Secondo fonti comunitarie interpellate dall'Ansa, la fase finale del negoziato sul bilancio - uno dei capitoli del pacchetto di riforme dell'Agenda 2000, che dovranno aprire ■ strada all'allargamento dell'Ue ad Est e fissare il quadro finanziario 2000-2006 - si annuncia complesso per l'Italia. ■ è vero che tutti i tasselli della maxi-trattativa (contributi, riforma della politica agricola, aiuti regionali) dovranno trovare un loro equilibrio per arrivare ad un accordo a fine marzo, sui meccanismi di finanziamento del bilancio Roma ha un solo alleato dichiarato: il Belgio.

il fisco RIVISTA
■■■ ■■■■■■■ in ■■■■

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Domenica 24 Gennaio 1999 14

il fisco
per ■■■■ o diventare esperti tributari



I consigli per orientarsi nella tempesta: sono giorni da speculatori, gli altri investano sul sicuro

Gli orfani dei Bot in balia delle Borse

Mercati ancora fragili, ma nella crisi si salvano i bond

MILANO. La notizia più confortante, per chi segue le vicende dei mercati finanziari, è sapere che domani la Borsa di San Paolo terrà chiusi i battenti. La metropoli brasiliana festeggia (in un clima mesto, per ■ verità) l'anniversario della fondazione da parte dei coloni portoghesi. E i listini di tut■ il mondo potranno respirare senza l'incubo di nuovi scossoni dal Sud America, l'ultima frontiera della crisi finanziaria costata, tra l'altro, una nuova battuta d'arresto a Piazza Affari (-2,97%).

Ma, almeno per il mondo del risparmio, la breve vacanza brasiliana non è certo di gran conforto. E' dal luglio '97 che, per chi affida i propri risparmi alla Borsa (sia direttamente che attraverso i fondi), arrivano docce scozzese dagli angoli più impensati: prima la Thailandia, poi la Corea del Sud, la Russia, il Sud America.... Ora, mentre ■ Brasile consuma la sua crisi (il peggio è passato, dicono i più ottimisti, ma manca ■ controprova), ecco che si accumulano ■ voci più negative: ■el bersaglio, dicono i «guru», c'è l'Argentina. Ma occhio alla Cina e al Sud Africa...

I più spaventati, è ovvio, sono quei risparmiatori, orfani dei Bot, che hanno puntato sui titoli obbligazionari dei Paesi emergenti, attratti dagli alti rendimenti. Che ■ne faranno, scrivono i lettori, i miei investimenti sull'Argentina ■ ■ Sud Africa? State calmi, è la risposta che viene spontanea. Primo, si tratta in molti casi di emissioni in valuta (lira, euro o dollari) di società di una certa consistenza che hanno mezzi ■ interess■ per ■■■■ i propri debiti. Argentina, piuttosto che Corea del Sud o Polonia, per citare un altro Paese emergente che sta seguendo con diligenza le ricette del Fondo monetario, meritano fiducia.

Altri Paesi, come la Grecia, stanno difendendo con grande coraggio la propria scelta europea. I Bot di Atene, nonostante la crisi brasiliana, valgono oggi più dell'inizio dell'anno mentre la differen■ di interessi, rispetto ai Bund tedeschi, dopo una punta ■ 305 punti base, ■ aggira oggi attorno ai 270 punti. ■ vero limite di queste emissioni è la mancanza di liquidità e l'inefficienza dei mercati ma diverse banche italiane vanta■■ ormai un buon magazzino titoli da offrire alla clientela. Rischio medio, insomma, ■■ possibilità di buoni affari per ■■ Paese che vuol percorrere la stessa strada verso l'Europa di Italia e Spagna.

Ai più audaci, infine, viene in mente di offrire proprio i titoli brasiliani. L'esperienza passata insegna che, dopo ■ svalutazione, i Paesi a rischio possono offrire le occasioni migliori: venerdì ■ differenza tra i rendimenti dei C-bond brasiliani rispetto ai titoli americani era del 14%... In questo caso, ovviamente, ■ consiglio non vale per chi non abbia ■■ vocazione speculativa superiore alla media.

Chi ■■ ■■ le emozioni, d'altronde, di questi tempi farebbe bene a stare alla larga dalle Borse. Anche Wall Street, nonostante i tassi bassi e l'attenzione, quasi os■■■■■ della Fed per gli equilibri del mercato, sembra molto fragile. Il tallone d'Achille potrebbero essere i titoli legati a Internet, giunti a quotazioni stratosferiche negli Usa e che stanno contagiando pure i pochissimi valori italiani del settore («Class editori», «Espresso» ■ «Seat»). Come potrebbe reagire ■ mercato di fronte ■ un'inversione di tendenza sull'«hi-tech» che ■■ «guru» come Barton Biggs, presidente ■ Morgan Stanley, ritiene più che probabile?

La congiuntura economica, avvertono gli istituti di ■■■rca di tutto il mondo, non promette granché di buono: in Giappone la situazione, ■■ possibile, peggiora; negli Usa, al nono anno di boom, spaventa il fatto che i consumi superano i risparmi; in Europa, la Bce ha messo ■■ guardia contro ■ rischio deflazione. Il risultato? Puntare sui titoli anticiclici, farmaceutici soprattutto, e sulle «utilitieties» (elettricità ma anche gas). C'è aria di tempesta sui mercati finanziari, ma questo potrebbe offrire un'opportunità interessante per chi intende risparmiare ■■ un'ottica di lungo periodo.

Le fasi di Borsa incerta o calante sono quelle ■■ propizie per chi intende risparmiare attraverso un «piac■» (piano d'accumulo periodico) di un fondo di investimento, comprando «a rate» e a prezzi convenienti titoli di ■■ certo spessore, in Italia e fuori, da Walt Disney a Novartis, dalle Generali a Bp. L'importante ■ seguire il consiglio ■■ «guru» più ascoltato al mondo, Warren Buffet, l'uomo che contende ■ Bill Gates ■ scettro di Paperone del pianeta. «Comprate solo i titoli delle società che sapete che ■■■ fanno ■ che saranno ancora lì tra dieci ■ vent'anni». Seguendo quella rego■ lui è diventato l'azionista numero uno di Walt Disney e Coca-Cola...

Ugo Bertone

> Il guru Buffet «Comprate solo i titoli delle società di cui si immaginano i piani dei prossimi 10 anni»

	TASSI BANCARI MEDI				DI STATO			
	DEPOSITI	■■■■■	CD A 6 MESI	RACCOLTA DA ■■■■■	BOT	CCT	BTP	ORDINARIA
■■■■■ 1997	4,19	3,36	4,95	5,17	5,10	■■■	■■■	4,75
GENNAIO 1998	3,90	3,08	4,60	4,96	5,43	5,23	5,07	4,25
FEBBRAIO	3,74	2,93	4,49	■■■	5,66	5,92	4,98	4,25
MARZO	3,68	2,94	4,44	4,75	5,10	5,96	■■■	4,25
APRILE	3,48	■■■	4,28	4,56	4,92	5,10	4,82	4,25
MAGGIO	3,21	■■■	■■■	4,36	4,85	5,06	4,90	4,25
GIUGNO	3,16	2,53	4,01	4,26	4,73	4,95	4,79	■■■
LUGLIO	3,08	2,47	3,97	4,16	4,56	4,94	4,63	■■■
AGOSTO	2,97	2,38	3,86	4,08	4,48	4,73	4,53	4,25
SETTEMBRE	2,93	2,37	3,86	4,03	4,23	4,69	4,04	■■■
OTTOBRE	2,89	2,36	3,83	3,97	4,10	4,29	3,95	4,25
NOVEMBRE	2,55	1,97	3,47	3,71	3,86	4,12	3,99	4,25
DICEMBRE	2,29	1,70	3,10	3,42	3,07	-	4,08	4,25
GENNAIO 1999	NR	NR	NR	NR	3,12	3,01	3,52	■■■

Sconti e polizze contro il tasso zero

Offensiva delle banche in difesa dei conti correnti

MILANO. Gioie e dolori della discesa dei tassi. Gioie per chi ha de■■ di comperare ■ ■■■ e vuole chiedere un mutuo o, più in generale, ha bisogno di un «prestito personale». Dolori per chi deve investire i risparmi e si accontenta del reddito dei Bot. ■ dolori anche per il correntista che, se pure abituato da sempre a vedere i propri depositi remunerati una miseria, dal primo gennaio ha addirittura visto scomparire anche quella. Dal primo gennaio, infatti, cento lire depositate sui conti correnti renderanno all'anno, ■■ media, lo 0,125% lordo.

Se il risparmiatore dovrà dunque cercare alternative ai Bot, affidandosi ai fondi di investimento e, più in generale, al vasto mondo del «risparmio gestito», lo stesso dovrà fare il correntista, mettendo a ■■nfronto le varie proposte di conti correnti ■■ servizio», ossia di «conti personalizzati». Anche qui la caccia al tesoro non è semplice perché l'offerta è vasta e variegata.

TASSO ■■■■■ Conti correnti co■■ «Infamiglia» di Cariplo e «Benefit» ■■ San Paolo di Torino remunerano con tasso dell'1% le giа■■■ medie oltre i quattro e i cinque milioni. C'è «Economiconto» di Ambroveneto ■ «zero interessi e zero spese». C'è «Conto Light» della Popolare di Milano che consente di scegliere una giacenza media annua ■■■ remunerata in cambio di un certo numero di operazioni gratuite ■ non applica altre spese di gestione se viene rispettata la giacenza concordata: se la giacenza viene superata, remunera l'eccedenza con un tasso pari al 50% del tasso di sconto. E c'è «Flexiconto» (sempre ■■■ Popolare di Milano): via via che ■ deposito sale, ■■■■ ta il tasso di deposito e diminuiscono le spese di gestione.

SPESE. Sul fronte delle spese, che continuano a salire contrariamente ai tassi, bisogna fare grande attenzione. Ci sono le spese per singola scrittura, quelle di liquidazione, il costo degli assegni ■ dell'invio dell'estratto conto, le spese di chiusura del conto. Nel conto «Benefit» del San Paolo sono gratuite le spese di gestione, l'estratto conto, ■ pagamento delle bollette, i prelievi su Bancomat e i bonifici ordinari periodici. «Infamiglia» di Cariplo non fa pagare ■ spese di conto né ■ carta Cariplo/Bancomat. «Conto Light» in cambio ■ giacenze medie concordate non remunerate offre operazioni gratuite: 30 operazioni per una giacenza di 3 milioni, ■■ per una di 5. ■■■■■ ■■■■■■■ Il ■■■ «Infamiglia» di Cariplo offre garanzie gratuite contro gli infortuni che causino ■■■■ o ■■validità permanente pari o superiore al 60% per ■■ massimo di 100 milioni, una garanzia di «primo rischio» assoluto derivante da furto o rapina in casa, scippo o rapina fuori casa con un massimale all'anno per ogni conto di tre milioni, ■ ■ rimborso per spese mediche connesse fino a un massimo di ■■■ mila lire.

Il presidente dell'Abi Maurizio Sella

■■ ■■■■■■■

Il ministro in polemica con la Confcommercio: il contributo può aumentare

«Nessuna rottamazione di negozi»

Bersani: solo incentivi al cambio di attività

ROMA. Guerra di cifre e terminologie sul regolamento che distribuirà indennizzi dai 5 ai 15 milioni di lire ai piccoli esercenti che chiuderanno bottega entro il 15 maggio 2000. I commercianti non ci stanno. «Non si possono rottamare licenze pagate anche cento milioni con delle vere e proprie elemosine» protestano le associazioni di categoria. E il ministro dell'Industria Bersani prima contesta le reazioni «in quanto non si tratta di rottamazione», poi si dice disposto a concedere di più.

Si preannuncia quindi un duro scontro tra le due parti, soprattutto nell'eventualità che le domande di indennizzo - concesse sulla base dell'ordine cronologico delle presentazioni - superassero le risorse disponibili causando di conseguenza una riduzione dei contributi. «E' solo un fondo per la ricollocazione professionale - replica il ministro - a cui potranno accedere i commercianti che decidono di abbandonare il settore, gli stessi che nel passato hanno riconsegnato la licenza al Comune senza alcuna ricompensa».

Dal ministero arriva anche una nota: «La legge esclude dall'intervento le società di capitali, i commercianti che chiudono l'attività per riaprirne un'altra e quelli che decidono di venderla». Basterebbero quindi i 100 miliardi stanziati dalla finanziaria per la riforma sulla liberalizzazione del commercio che scatterà il primo aprile e avrà un periodo di transizione di un anno. Per Bersani infatti «le cifre degli interessati al provvedimento vanno viste al ribasso». Non quelle degli indennizzi.

Per il commercio altri stanziamenti potrebbero arrivare dai fondi strutturali comunitari. E' il sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando a giocare d'anticipo: «Nell'ambito della programmazione delle risorse per il periodo 2000-2006 abbiamo chiesto al Tesoro di includere anche il commercio tra i beneficiari dei fondi dell'Ue». E poi a promettere: «Il governo, dopo una prima fase di sperimentazione, è pronto ad aumentare gli incentivi. Comunque stiamo predisponendo altri due interventi operativi entro il primo aprile: quello che prevede la costituzione delle società finanziarie per aiutare la ristrutturazione del settore e quello che istituisce i centri di servizio per i piccoli esercenti».

E il ministero, per rispondere all'onda di protesta scatenata dal provvedimento, presenta altri conti. «Bisogna sommare - si legge nella nota - gli interventi della legge 517 sull'abbattimento dei crediti, gli stanziamenti per i mercati agroalimentari, la legge 341 per il commercio in cui sono stati impegnati almeno mi-

CONTRATTO

Accordo fatto per il turismo

Confesercenti e Confcommercio soddisfatte per l'accordo sul contratto del turismo raggiunto venerdì sera. La sigla dei sindacati chiude una vertenza cominciata a giugno '98 e che interessa oltre mila aziende e un milione 600 mila lavoratori. Filcams-Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs-Uil hanno chiuso la trattativa dopo una maratona negoziale di due giorni. Lunedì prossimo è previsto l'incontro con il tavolo della Confindustria, ancora aperto.

Il contratto prevede una nuova scala parametrale con aumenti, da ripartire in tre anni, di 105 mila lire per il quarto livello. Tra i punti considerati qualificanti dalle parti vi è il miglioramento delle norme sul part-time, l'introduzione del lavoro interinale, la possibilità di assumere personale fuori organico in specifici periodi. Novità sono state introdotte anche sull'orario.

Il ministro dell'Industria Bersani

liardi». Bersani poi rincara la dose: «Vi è anche la legge 449 sull'ammodernamento dei piccoli esercizi, sulla possibilità di allargare e spostare il negozio o cambiare merceologia senza autorizzazione. E ora questo provvedimento che tende a sostenere un fenomeno da tempo in atto: il fallimento delle piccole botteghe».

I beneficiari del regolamento - si calcola che ammontino a circa 10 mila - sono proprio quelli che operano su superfici inferiori ai 150 metri quadrati nei centri fino a 10 mila abitanti e i titolari di negozi di 250 metri quadrati nelle città oltre i 10 mila. I maggiori indennizzi andranno a coloro che hanno un'anzianità di 10 anni. L'altro criterio di classifica - dalla quale sono esclusi i venditori ambulanti e le bancarelle dei mercati - è legato poi al tipo dell'attività. Obbligo per tutti è quello di essere iscritti all'Inps almeno da 5 anni. E proprio questa condizione è l'altro nodo spinoso per Confesercenti e Confcommercio che ora ripongono tutte le speranze nel Consiglio di Stato che dovrà vagliare il provvedimento. [g. l.]

E' MEGLIO CAPIRSI

NELLE scuole giapponesi si insegna ai manager che, quando si commette un errore, la cosa più importante non è «chi ha sbagliato» ma «cosa si può fare perché non succeda ancora». A sentire il ministro Bersani, tutti i mass media sono stati vittima di un abbaglio quando fra venerdì (tv, agenzie e radio) e sabato (i quotidiani) hanno chiamato «rottamazione» il provvedimento di intervento a aiuto dei negozianti che rinunciano alla licenza e lasciano il settore. Il governo ha impiegato 24 ore per dire che si tratta di un fondo di ricollocazione sociale e non di incentivi. C'è stato un chiaro problema di comunicazione, ma serve mettere sotto l'evidente colpevole. Bisognerebbe piuttosto fare il possibile per evitare di concedere il bis. [m. zat.]

Arrivano il 3 marzo gli ispettori del Fmi

Inps, profondo rosso con piccoli progressi

Frenata per il fabbisogno del 1998 Monti: «Questo sistema non tiene»

ROMA. Prima Moody's, poi la Commissione Ue ed infine il presidente della Banca centrale europea, Wim Duisenberg. Nello spazio di una settimana, sull'Italia sono piovuti caldi inviti a ripensare il sistema previdenziale per evitare che gli oneri diventino insopportabili. Il governo ha risposto che se fosse il caso potrebbe esaminare la questione, mentre il sindacato ribadisce che il capitolo non si riapre. Ieri il commissario ue Mario Monti ha affermato ancora che l'attuale sistema previdenziale «non è sostenibile, per cui sarebbe opportuno un nuovo intervento», aggiungendo che l'opinione pubblica italiana «comprenderebbe un ulteriore risanamento», in tutto questo, l'Inps - diretto interessato - scodella le ultime cifre sull'andamento della contabilità, numeri in miglioramento ma sempre scoraggianti. Secondo le ultime stime diffuse ieri, a fine '98 il fabbisogno dell'Inps è attestato sugli 83.577 miliardi (-5500 miliardi rispetto alle precedenti previsioni), l'esercizio finisce in «profondo rosso», con un disavanzo di esercizio di oltre 9000 miliardi e un deficit patrimoniale di 108.632 miliardi a fine '98. La riduzione del fabbisogno (originariamente previsto a 89.166 miliardi) risulta dal nuovo preventivo varato dall'Inps prima di Natale. Ma tale miglioramento - spiega il Collegio dei sindaci dell'Inps nella relazione sulla prima nota di variazione del Bilancio '98 - è in gran parte «puramente contabile», dovuto all'introduzione del pagamento mensile delle pensioni: dallo slittamento al '99 del pagamento della rata di gennaio, infatti, si sono ottenuti risparmi per circa 6000 miliardi.

Il capitolo delle pensioni, oltre a quello del Mezzogiorno e della crescita economica, sarà comunque sotto la lente di ingrandimento della prossima missione del Fondo monetario internazionale in Italia, in programma dal 3 al 16 marzo prossimi. A guidare la ricognizione annuale dell'Fmi sarà per la prima volta Jacques Artus, economista francese che da anni lavora a Washington. [r. e. s.]

Incontro proprietari-inquilini al ministero del Lavori pubblici

Affitti, parte la trattativa

«Ad aprile i primi contratti concertati»

ROMA. Nella prossima settimana partirà al ministero dei Lavori pubblici la contrattazione nazionale tra la proprietà edilizia e le organizzazioni dell'inquilinato. Lo ha dichiarato il presidente della Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, parlando ad un convegno a Bologna.

«I primi contratti di locazione del canale concertato tra le organizzazioni di categoria - ha aggiunto Sforza - saranno firmati a fine marzo-primi di aprile».

«Dobbiamo dare atto al ministero - ha proseguito il presidente della Confedilizia - di avere prontamente svolto il ruolo che la legge gli affida: avendo esso già programmato la prima riunione tra proprietari ed inquilini è presumibile che il decreto ministeriale di recepimento della convenzione nazionale possa essere varato entro il mese di febbraio. Poi vi saranno 15-20 giorni di tempo per gli accordi locali, ma gli stessi non comporteranno soverchie difficoltà posto che Confedilizia e Sindacati inquilini hanno già da tempo monitorizzato i canoni di locazione delle varie zone delle città e dei Comuni».

Il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Micheli

Il canale concertato è applicato solo nei Comuni ad alta tensione abitativa e cioè sulla base delle sole agevolazioni erariali e i Comuni non utilizzeranno la possibilità che la nuova legge gli offre di scendere anche al di sotto dell'aliquota Ici del 4 per 1000 per i contratti concertati.

«Se invece i Comuni terranno un concreto atteggiamento di favore - conclude il presidente della Confedilizia - e ridurranno per questi contratti l'Ici in modo sensibile i contratti concertati saranno stipulati anche in tutti i Comuni non a tensione abitativa e quindi, praticamente, su tutto il territorio nazionale».

«Se le parti sociali dimostreranno responsabilità - aggiunge il segretario generale Luigi Pallotta - entro la metà di marzo sarà possibile stipulare contratti concordati che consentiranno ai proprietari sgravi fiscali e agli inquilini affitti calmieratì».

Per Pallotta, occorre ora un impegno di tutti per procedere rapidamente e modo da dare la possibilità di utilizzare tutti i sistemi contrattuali della riforma.

«Al governo - conclude Pallotta - chiediamo l'immediata revisione dei Comuni ad alta tensione abitativa ed ai Comuni un impegno affinché l'abbattimento dell'Ici consenta al canale concordato di diventare il punto di riferimento del mercato». [Agi]

Minimulta per l'errore formale. Annullamento se sbaglia lo Stato

Come difendersi dal Fisco

Un vademecum contro il «740 lunare»

ROMA. E' possibile difendersi dalla «pioggia» di cartelle esattoriali che il fisco sta inviando al domicilio dei contribuenti. Ma è necessario conoscere le armi che il cittadino ha a disposizione nei confronti dell'amministrazione tributaria per verificare se, a sua volta, ha commesso errori nell'effettuare controlli sul complesso «740 lunare». Ecco un vademecum di autodifesa.

ERRORI. Gli errori più frequenti fatti dai contribuenti riguardano il calcolo del contributo al servizio sanitario nazionale (nel '92 inserito per la prima volta nella dichiarazione dei redditi), gli oneri deducibili, la minimum tax, gli acconti. Per una buona difesa il contribuente deve partire dalla documentazione che ha in proprio possesso. Il contributo al servizio sanitario nazionale - ad esempio - non era dovuto dai contribuenti (ad esempio i figli minorenni) previdenzialmente a carico di altri soggetti. Sui redditi immobiliari e fondiari, inoltre, il fisco prevedeva una franchigia di 4 milioni (che vale per i «non mutuati»). Bisognerà, in questo caso, verificare se la cartella ricevuta tiene conto di queste regole. Il 1992 fu anche

Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

l'anno di esordio della Minimum Tax: bisognerà verificare se il fisco ha considerato correttamente le deduzioni.

SANZIONI RIDOTTE. E' probabile che molti contribuenti abbiano fatto confusione nel considerare gli sconti sulle spese sanitarie e gli interessi dei mutui. Le spese che prima erano «deducibili dal reddito» divennero «detraibili dalle imposte» (per un 27%). In questo caso è difficile che i computer del fisco abbiano sbagliato, ma bisognerà verificare se le sanzioni - come prevede una norma approvata proprio sull'onda della protesta per le difficoltà del modulo - siano scontate del 90%. La mini-sanzione, inoltre, è prevista anche per eventuali errori formali che non abbiano provocato modifiche nei redditi da pagare.

ERRORI. Secondo le nuove sulle sanzioni, sono bili» gli sbagli dovuti alla poca chiarezza del fisco. Per il fisco *regola è applicabile solo se c'è una oggettiva incertezza normativa, mentre «il 740 lunare» è reso complicato solo dall'arrivo di tante novità. Bisognerà però seguire l'evolversi del dibattito politico, ancora aperto.*

Qualunque contribuente può rivolgersi ad ufficio fiscale per verificare la propria posizione ed eventualmente presentare una domanda di sgravio, cioè di annullamento (totale o parziale) della cartella. Gli uffici, nel caso di palese, possono infatti annullare l'iscrizione a ruolo.

RICORSO. E' l'ultima arma a disposizione. Ma, se il contribuente avrà torto, dovrà pagare le spese. Va presentato su carta bollata, entro 60 giorni dalla notifica della cartella, al Centro Servizi competente ma deve essere indirizzato alla commissione tributaria provinciale. [Ansa]

ECONOMIA FLASH

per l'energia

Al via il processo di riassetto del mercato italiano del gas che potrebbe portare anche ad una trasformazione dell'assetto della Snam, la capofila di settore del gruppo Eni. La direttiva comunitaria sul gas è stata infatti inserita nel disegno di legge comunitaria 1999, approvato venerdì dal Consiglio dei ministri. L'iter per il recepimento delle norme europee in Italia comincerà quindi nei prossimi giorni in Parlamento. L'obiettivo è una maggiore concorrenza prevedendo, come soglie minime, una quota tra il 20 ed il 30 per cento di apertura del mercato nel 2000 che dovrà salire al 28-38 per cento al fino ad arrivare al 33-43 per cento nel 2010.

Micheli: niente condoni edili

Il ministro dei Lavori Pubblici Enrico Micheli lancia una campagna contro l'abusivismo edilizio. In un'intervista al *Gr1* il ministro ha ribadito l'intenzione di salvaguardare ambiente e paesaggio «con normative legislative che stiamo predisponendo e che rapidamente porteremo all'attenzione del Parlamento». In ogni caso, ha assicurato il ministro, il governo «non ha assolutamente intenzione di operare attraverso condoni».

BORSE DI STUDIO PER LAUREATE/I

Progetto di ricerca e formazione:

"Strumentazione del processo industriale di generazione delle forme"

Il Co.Ge.F. - Consorzio Generazione Forme, composto da: **FIDIA S.p.A., UTS S.p.A.** Società del Settore Mezzi e Sistemi di Produzione (COMAU S.p.A.) del Gruppo FIAT, **BENETTON SPORT SYSTEM S.p.A.**, assegnatario con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, di un contratto di ricerca e formazione all'interno dei Programmi Nazionali di Ricerca sui Sistemi Produttivi innovativi - Tema 4, per il progetto di ricerca e formazione *"Strumentazione del processo industriale di generazione delle forme"* cerca **8 giovani laureate/i** per l'ammissione a corsi di formazione per ricercatori altamente qualificati orientati alla Ricerca Applicata.

I corsi di formazione il cui inizio è previsto a partire da marzo 1999 sono esclusivamente finalizzati all'apprendimento e non costituiscono presupposto per l'instaurazione di un qualsiasi rapporto di lavoro con le Società e gli Enti coinvolti nella loro attuazione. Per gli ammessi ai corsi sono stabilite borse di studio corrisposte in rate mensili.

Percorsi formativi:

È prevista l'attivazione di due percorsi formativi con la medesima sequenza di fasi di studio e stage in azienda strettamente intrecciati con le attività di ricerca effettuate nel progetto. La durata dei percorsi è per entrambe 22 mesi. Le sedi di svolgimento delle attività di formazione e stage saranno gli Enti e le Aziende partecipanti al progetto di ricerca. La **Borsa di Studio è di L. 37,4 milioni lordi.** I partecipanti saranno assicurati sia contro gli infortuni che per danni arrecati a beni di proprietà di terzi, durante e in conseguenza dei corsi di formazione e delle attività pratiche svolte in azienda. Nelle attività di formazione sono coinvolti il Politecnico di Torino, il Politecnico di Milano, l'Università di Parma e lo CSEA Formazione di Torino.

Il programma della formazione si pone l'obiettivo di sviluppare le seguenti competenze professionali:

FIGURA A: N° 4 laureate/i per il corso ***"Progettista di processi integrati per la produzione di forme, specialista nello sviluppo di architetture informatiche"*** *RIF. A*

FIGURA B: N° 4 laureate/i per il corso ***"Progettista di processi integrati per la produzione di forme, specialista dei materiali e delle tecnologie di produzione"*** *RIF. B*

Modalità di selezione:

Gli interessati dovranno inviare una domanda in carta libera indicando sulla domanda e sulla busta il relativo riferimento (RIF. A o RIF. B). Ciascuna domanda dovrà contenere: cognome e nome, data e luogo di nascita, indirizzo, recapito telefonico, codice fiscale, breve curriculum vitae, posizione nei confronti degli obblighi di leva, piano di studi e votazioni conseguite, breve sintesi tesi di laurea (max una cartella), livello di conoscenza della lingua inglese, personale dichiarazione di disponibilità al trasferimento e alla permanenza continuativa presso le strutture di formazione e le aziende per la durata dell'iter formativo e, ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/1996, l'autorizzazione al trattamento dei dati personali nonché alla comunicazione e diffusione dei dati stessi per le finalità connesse al processo di selezione per l'assegnazione delle borse di studio.

Per l'ammissione alla selezione i candidati non dovranno aver compiuto i 32 anni alla data del 1/2/1999; essere Laureate/i in Ingegneria (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aeronautica) e in Informatica o in Fisica; avere gli obblighi militari assolti.

Gli assegnatari della borsa di studio non potranno contemporaneamente usufruire di altre borse di studio, percepire stipendi o retribuzioni derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, né svolgere attività lavorativa sia autonoma che subordinata, né devono aver partecipato ad altri corsi di formazione nell'ambito di Programmi Nazionali di Ricerca.

Un apposito Comitato di Selezione nominato, da parte del Consorzio, esaminerà le domande ricevute e, sulla base dei titoli indicati nella domanda, sceglierà, a suo insindacabile giudizio, i candidati da convocare per le prove di selezione.

Per ulteriori informazioni e consegna domande rivolgersi, con orario 9-12/14-17, presso l'Agenzia

CSEA - Gaetano Ceppi, via Rivalta 111 - 10043 ORBASSANO (To) - Tel. 011.9003845 - Fax 011.9032104

Le domande dovranno pervenire (non fa fede il timbro postale) entro e non oltre il *1 febbraio 1999*.

CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE TORINO

Soc. Coop. a r.l. - In Liquidazione Coatta Amministrativa

Esercizio Provvisorio

Invito a presentare offerte di acquisto immobile

Il Commissario Liquidatore intende procedere alla vendita del seguente immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova quale risulta dalla documentazione consultabile presso la Segreteria della Sede del di Torino in Via Grosso n. 15 tel. 011.6670525 (dott. Cosalova):

Unità immobiliare costituita da negozio con due ampie vetrine sito in Rivarolo Canavese - Viale Flavio Bertone n. 12 - oltre a due locali adibiti a retro negozio ed un locale ad uso servizio igienico per complessivi mq 83. L'unità immobiliare comprende altresì ripostiglio con accesso dal cortile interno.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre il 15/2/99 ore 12 in busta a Consorzio Agrario Provinciale di Torino, presso Notaio dott. Gustavo Adami, Mallarotti n. 29 Torino, a mezzo raccomandata A.R.

Il presente avviso rappresenta solo un invito del prezzo minimo congruo. Il Consorzio Agrario e per esso il Commissario Liquidatore, a proprio insindacabile giudizio e senza obbligo di motivazione, si riserva ogni facoltà di decidere in merito.

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE
dott. Enrico

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 8, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, 1 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011, **BARI,** via Amendola [illegible], t. 5485111; **[illegible]LIA** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.n., **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ftavenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. [illegible]; **CATANZARO,** via M. Greco 76, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso [illegible]olfi 21/bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561193-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-582560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913850 **IMPERIA,** via Alberi 10, t. 273371 273373 **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855 **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111 **NOVARA,** via Cavour [illegible], t. 33341, **PADOVA,** via Gat[illegible] 108, t. 779224-8073144, **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100 **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Pa[illegible] 13, t. 24475-24479 **ROMA,** via Quattro Fontane [illegible], t. 4620011; **SANREMO,** via Giobatta 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3-6, t. 811182 **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 62592; ottrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono avvalersi la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve [illegible] composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande**	
	impiegati, addetti, lavoratori part-time	L. 7.700
	[illegible]	L. 13.500
	[illegible]	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**[illegible]re Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa, o neretti, il doppio. Avvisi urgenti: data fissa o urgentissimi, il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di [illegible]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettore possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 580** per dieci giorni [illegible] **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. e a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di vendere le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

[illegible] **speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.**

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari anche telefonandoci la targa. Erogazioni anche singole. No spese anticipate. Serietà. (U.I.C. n° 4395)
'PRESTIT'
011 581 7521 corso Re Umberto 67 To

ALTO REDDITO?
società di costruzioni ricerca [illegible]ciali in partecipazione per operazione immobiliare con significative potenzialità reddituali. Massima professionalità colloquio diretto. Inviare biglietto da visita a: Pub[illegible]gass 2551 - 10100 Torino.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti compensa fino operazione. Azienda Italia Spa (istituti [illegible] Ch[illegible], piazzetta 167 590 340

[illegible]

ACTIVA 011 642.758 cede [illegible] [illegible]monia per uomo cinture. Sud incasso L. 250 milioni in crescita. Rif. 8385
ACTIVA 011 642.758 cede ditta vernicatura legno 2ª cintura Nord [illegible] L. 240 milioni annui. Rif. 8351
ACTIVA 011 642.758 cede bar ristorante pizzeria Bardonecchia panoramico [illegible] bello fatturato L. [illegible]10 milioni. Rif. 8383.
ACTIVA 011 642.758 cede cartoleria articoli regalo importante centro commerciale fatturato L. [illegible] Rif. 8377.
ALASSIO [illegible] [illegible] attività commerciale mq 150 Tel 0338 370 0901

Bar sala giochi mq 420
con biliardi e carambole
locale completamente a norma buon volume incrementabile facile gestione orario 15-03
cedo adeguatamente
Baldini 011 596.771.

BAR tabacchi lotocalcio prealpi torinesi affare arredo nuovo cedesi a L. 300 milioni con dilazioni rif. 736 A Comm 011 517.1097
BAR zona centro commerciale uffici e scuole angolare chiusura totale ottimo incasso. Studio Data vende Tel 011 812.7700
BIRRERIA pizzeria ristorante [illegible] in posizione centrale di Avigliana ottimo avviamento Royalcase 011 856.1968
CARTOLERIA zona Vanchiglia avviamento ventennale L.160 milioni incasso annuo L. 36 milioni Intercom 011 663 5440
CROCETTA corso De Gasperi ceduta negozio mq 50 più soppalco mq 20 con [illegible] bello (X X XIV). Databank 011 504 092
EDICOLA ottima posizione pagato [illegible] manuale di oltre L. 7 milioni L. 260 milioni Tel. 011 701 853

MINIMARKET
Valp[illegible]. 30ennale, affi ul - 2 persone, licenza conduzione Tel 0360 268.192

PANETTERIA pasticceria alimentari con forno pizza cintura Ovest allo incasso cedesi. Baldini s.r.l 011 596 771
PARTICOLARE attività artigianale facile gestione, buon utile, attrezzatura completa cedo Baldini 011 596 771.
PROVINCIA di Imperia cartolibreria giocattoli edicola elevati incassi dimostrabili. Fondocasa 0184 255 598

RISTORANTE
collinare con camere affidiamo la gestione solo referenziati. Telefonare 011 651.47.15 ore ufficio.

Ristorante Pizzeria
CON SPECIALITA' PESCE
ampio locale completamente a norma ottimo incasso con possibilità di immediato incremento. Affitto 1998
RICHIESTA L. 750.000.000.
BALDINI SRL 011 596.771.

ROMA 011 885.317 pizzeria ristorante A B C pressi Torino locale nuovo mq 400, cedesi anticipando L. 35 milioni
ROMA 011 885.317 pizzeria ristorante su corso locale ampio più dehor elevato gli 10 pilastri cedo anticipo L. [illegible]
SECONDA cintura Torino su via primaria cedesi negozio ben. Ottimo utile dimostrabile Baldini & C. Srl 011 596.771.
STELLA 011 447.4802 bar super [illegible] L. 1 milione [illegible] di avviamento nuova zona piazza Carducci cede causa malattia.
STELLA 011 447.4802 boutique calzature zona corso Regina Margherita angolare muri vetrinetta cede per trasferimento
STELLA 011 447 4802 cartoleria tabacchi posizione buon giro affari per 2 persone vecchia gestione minima contanti.
[illegible] cedesi levata L. 11 milioni buon fatturato anticipo L. 200 milioni Studio Monterosso 011 473.1033.
TABACCHERIA con tutti i giochi lotto L. 21 milioni levata 12 milioni utile 20 milioni al mese anticipo L. 300 milioni anticipo rif 713. A Comm. 011 517.1097
TABACCHERIA più bar Centro adatta 2 persone buon reddito cedesi a L. 500 milioni sufficienti L. 200 milioni anticipo rif 641 A Comm 011 562 1198
[illegible] più lotto in S. [illegible] levata L. 16 milioni lotto L. 28 milioni affitto L. 650 mila cedesi con dilazioni Rif. 774 A Comm 011 562 1198 562.1307
VENDO ristorante pizzeria 350 posti [illegible] discoteca più giardino alto a mega bere [illegible] Vero affare. Tel 0336.864.496
VIDEOTECA zona Crocetta con vendita CD e [illegible] mancassarito cedesi. Tel. 0338 983.2753.
[illegible] cedere attività commerciale, industriali artigianali? Ricerca soci? Pagamento contanti, sopralluogo gratuito. Telefonare dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18 allo 0461 239 395

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AFFILATORE per costruzione e affilatura utensili, buona esperienza, operaio IV V [illegible] cerca a Torino importante industriale meccanica di precisione. Scrivere Publikompass 2006 - 10100 Torino
AGGIUSTATORE elettroerosionista con esperienza in stampi e modelli per fonderia azienda in zona industriale Settimo cerca Tel. 0348 310.3237 0348 310.3238.
AUTOFFICINA in Torino assume meccanici generici e specializzati. Tel. 011 [illegible] 011.668.7290
AUTOSCUOLA Sollerino ricerca istruttore insegnante autorizzato Tel. [illegible] 011 502616 oppure 011 591.040
[illegible] grafica in Chieri cerca macchinista per Roland 2/4 colori offima retribuzione. Tel. 011 942.2184.
AZIENDA Spa sita in Collegno cerca un fresatore esperto su CN di IV o V livello preferibilmente max 30enne da inserire nel reparto manutenzione. Tel. orario di ufficio allo 011 411.7026.
CERCASI fresatore con conoscenza CNC Heidenhain e Fidia. Scrivere: Publikompass 5008 - 10100 Torino.
CERCASI piegatori cesoisti e addetti punzonatrici Tel. 011 962.5642.
[illegible] tornitore attrezzista esperto su parallelo e CNC Fanuc. Scrivere: Publikompass 5007 - 10100 Torino.
COLLAUDATORE benestarista per particolari di lavorazione meccanica, buona esperienza, qualifica operaio, cerca a Torino importante industriale meccanica di precisione. Scrivere. Publikompass 2005 - 10100 Torino.
FRESATORE CNC Fidia esperto, azienda leader in stampi zona industriale Settimo cerca. Tel. 0346 310.3237 - [illegible] 310.3238.
IMPORTANTE azienda ricerca esperto della manutenzione meccanica operante su macchine utensili a C.N. con esperienza almeno decennale. Scrivere a Sandretto Industrie s.p.a. [illegible] Primo Levi 4 - 10095 Grugliasco (TO)
OFFICINA Torinese [illegible] operaio rettificatore, esperto rettifica lenti 25/35 anni. Tel 011 882.704
PRIM[illegible] [illegible] per sviluppo proprio organico 1 meccanico 1 elettrauto massimo 25enne. Scrivere: Publikompass 8416 - 10100 [illegible]
RETTIFICATORI 5° e 4° livello cerca industria meccanica in Torino Tel 011 726.729

PERSONALE [illegible]CI

CERCHIAMO persona con esperienza lavorativa nel settore, possibilmente coadiuvata da familiari, per la gestione di un negozio in franchising in Grugliasco, percentuale sull'incasso [illegible] compenso, indispensabile partita IVA e conoscenza computer. Spedire curriculum fax 0331 361 201.

[illegible]

A.A.A.A.A.A. AZIENDA leader ricerca diplomati/e laureati minimo 24enni. Per dettagliate informazioni inviare curriculum a: Alleanza Assicurazioni corso Unione Sovietica 115 - 10134 Torino.
ADDETTA/O acquisti conoscenza disegno meccanico importante azienda ricerca. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino
AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore lunetico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 859 8352.
AZIENDA leader nel settore componenti per l'edilizia ricerca per la propria filiale personale tecnico preferibilmente con diploma di geometra, laurea in architettura o similari. Si offre: ambiente di lavoro dinamico, inquadramento di legge e possibilità di carriera. Gli/le interessati/e sono invitati ad inviare curriculum a: Rintal SpA - via Traiano Imperatore n.6 - 47100 Forlì fax 0543 791 111.
GRUPPO leader nel settore della sicurezza seleziona personale con attitudine alla vendita. Si offre inquadramento dipendente, auto aziendale, incentivi, rimborsi. [illegible], per appuntamento 011 779.5454.
[illegible] seleziona 4 telefoniste. Per colloquio. Telefonare allo 011 316.0798.
RICERCHIAMO per i nostri uffici di Torino e provincia diplomati o [illegible] indirizzo commerciale max 28 anni inviare proprio curriculum vitae al fax 011 598.484 o tel. 011 505.917 Grimaldi
[illegible] commerciale, diplomata, bella presenza ricerca società di costruzioni. Curriculum a: Univesia - corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 Torino.
[illegible]A' immobiliare in espansione ricerca personale qualificato per gestione clienti. Retribuzione commisurata alle capacità, carriera. Tel 011[illegible]
STUDIO amministrazione stabili [illegible] ragioniere/a 1° impiego. Inviare curriculum a: Publikompass 5652 - 10100 Torino.

[illegible] stampi e stampaggio materie plastiche in Alpignano cerca programmatore fresa CNC con programmi taglio a [illegible] con esperienza e possibilmente con conoscenza Cad 2D e/o 3D. Giovane perito meccanico militesente con minimo di conoscenza Cad per parziale inserimento sala metrologica. Tel. 011 967.2712
[illegible] esperto in pro engineer [illegible] costruzione stampi per londeria [illegible] Tel. 0348 310.3237 - 0348 310.3238
CONCESSIONARIA auto prestigioso marchio ricerca capofficina e responsabile post vendita con provata esperienza pluriennale, retribuzione adeguata con possibilità di cointeressenza. Astenersi senza requisiti. Inviare curriculum via fax a: Green Car 011 641 234
IMPRESA studiale cerca geometra esperto cantiere. Scrivere Publikompass 7822 - 10100 Torino.
MULTINAZIONALE ricerca periti chimici meccanico diplomati militesenti da inserire nella struttura produttiva. Scrivere: Publikompass 5013 - 10100 Torino.
PICCOLA azienda elettromeccanica tornerie operante mercato internazionale cerca funzionario [illegible] commerciale, 30/45 anni, diploma o laurea indirizzo tecnico, esperienza commerciale [illegible], disponibilità brevi viaggi Italia/estero, buona [illegible] inglese possibilmente francese, spagnolo. Inviare curriculum a: Publikompass 5015 - 10100 Torino
PRO-ENGINEER buona conoscenza, si cercasi progettista meccanico per azienda leader con 200 unità e 10 addetti settore tecnico; esperienza lavorativa almeno biennale in progettazione di complessivi con particolari in prevalenza, plastici, asportazione truciolo. Rispondere al fax 011 797.120.
RESPONSABILE reparto elettronico max 35 anni diplomato/a esperienza montaggi ricerchiamo per importante azienda. Acta Consulting fax 011 561.7118

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE famigliare fissa anche dormire per famiglia bassa Valle Susa richieste referenze. Tel 0337 203[illegible]
FAMIGLIA cerca per assistenza e accompagnamento signore anziano persona media età paziente libero impegni famigliari disponibile convivenza in famiglia. Ri[illegible] esperienza e referenze. S[illegible]: Publikompass 8413 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA Discovery ricerca uomini fotomodelle, indossatori/trici, volti pubblicità. Ufficio casting tel 02 268.29630.
AZIENDA di primaria importanza nazionale capofila di [illegible] strutture analoghe in ambito finanziario offre per la regione Piemonte attività full-time senza investimenti capitale il potenziale di guadagno elevato immediato e direttamente proporzionale proprio impegno. Si richiede serietà capacità negoziali impegno automuniti disponibili spostamento nella regione supporto e programma formativo in loco ed a carico della struttura. [illegible]onare per colloquio personalizzato nella regione sito 06 442 40043.
RICERCHIAMO signore/i minimo 28anni per telemarketing area Torino ottima retribuzione. Tel. 011 484.600.
SCOUTING selaziona per produttori pubblicitarie, televisive volti nuovi, modelle/i, bambini. No cons. Tel. 011 397 0941.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.AZIENDA [illegible] climatizzazione e trattamento aria partner delle multinazionale General - Fujitsu General Limited - [illegible] per zone in esclusiva Piemonte vendibili stupendo di sicuro interesse. Tel. 011 669 2801.
A.A. TOSCANO SPA società leader settore intermediazione selezione giovani acquisitori/trici diplomati militesenti automuniti. Offriamo preparazione, professionalità, successo economico, possibilità carriera. Tel. 011 561.3050
AFFERMATA società ricerca per ampliamento organico ambosessi automuniti max 24 anni corso retribuito L. 2 milioni esclusa vendita. Tel. 011 771.5214.
AGENTI venditori/trici max 30 anni cercasi. Si offre: fisso, provvigioni e clientela propria. Tel 011 247.3860
[illegible] **IMMOBILE** 011 581.8777 cerca acquisitori/trici esperienza auto propria ottima possibilità di guadagno
FARMACIE agente intrrodotiamo multinazionale [illegible] marchi pubblicizzati [illegible]. Spese provvigioni premi Fax solo introdottissimi. 049 808.6218.

GABETTI SPA
ricerca giovani acquisitori/trici con esperienza per potenziamento organico. Offresi fisso iniziale + sistema provvigionale competitivo. Signora Clara tel. 011 57.672.

GRUPPO in costante espansione offre a ispettori e venditori zona in esclusiva, portafoglio clienti. Per posizione ispettiva guadagno medio annuo L. 120 milioni, [illegible] venditori/trici L. 70/80 milioni [illegible] al n° 011 703.449.
[illegible] ricerca acquisitori/trici anche part-time san volenterosi gradita anzianità lavorativa Tel [illegible]
[illegible] ricerca ambosessi diplomati automuniti da inserire nel proprio organico. Tel. 011.385.1313.
[illegible] communication avanzate tecnologia della comunicazione selezionare per ampliamento proprio organico 4 funzionari/rie minimo 25enni. Si richiedono bella presenza serietà forti motivazioni. Si offrono L. 2 milioni mensili più incentivi, training di formazione. Tel. 011 304.0202 ore ufficio.
[illegible] esamina proposte di partners interessati a entrare nel proprio [illegible] per punti [illegible] nel [illegible] Italia nel settore fotografia e telefonia cellulare. Sono disponibili per il cessione negozi già arredati o avviati. Possibilità di pagamento dilazionato. Per informazioni tel 011 562.4033 Dottor Beroggio.
[illegible] leader settore servizi per l'apertura [illegible] filiale di Torino [illegible] ca venditori/trici per le zone di: Torino, Novara, Cuneo, Alessandria, Asti, Vercelli Valle d'Aosta e relative provincie. Offriamo fisso mensile provvigioni, bonus, incentivi, auto aziendale, training formativi. Richiediamo diploma o cultura equivalente, età 35 max, precedente esperienza di vendita, capacità di lavorare in autonomia per obiettivi. Telefonare allo 011 955.0310 o inviare [illegible] vitae allo 011 955.0304.
PERSONALCASE 011 [illegible] cerca acquisitori e venditori per gestione appuntamenti professati fisso o provvigioni.
SOCIETA' multinazionale casa madre leader nella distribuzione di alimenti surgelati alle famiglie [illegible] il fatturato di oltre [illegible] miliardi della propria [illegible] di Torino nord/ivrea seleziona n. 2 persone da inviare alla camera di incaricato alle vendite. Offresi L. 1 milione 200 mila/1 milione 600 mila e concreta possibilità di elevati guadagni, automezzo e formazione aziendale. Per appuntamento telefonare allo 011 997.8238 ore 9/12 - 15/18
STUDIO Iyrsa 2 [illegible] affiliato Tecnocasa selezione diplomati militesenti per inserimento in organico. Tel. 0125 634.100.
TECNOCASA affiliato selezione diplomati/e militesenti per inserimento settore immobiliare. Tel 011 [illegible]
TECNOCASA affiliato Studio Crocetta Sas ricerca giovani diplomati/e militesenti da inserire nel settore per le zone di Torino e cintura sud. Tel. 011 595.263
TECNOCASA affiliato Studio Della Torre ricerca ambosessi automuniti [illegible] nel proprio organico. Ideale più provvigioni, zona Vadelladana. Tel. 011 966 1009.
TEC[illegible] affiliato studio Pinerolese Sas cerca giovani diplomati/e militesenti per ampliamento proprio organico per la città di Pinerolo Tel 0121 794.666

FORMAZIONE A LAVORO

IL 1° febbraio inizano nuovi corsi per baristi [illegible] barmazzinieri cuochi pizzaioli pasticceri. Inserimento [illegible] retribuito durante i corsi Tel. 011 469.655.
IL 16 febbraio inizia il corso per massaggiatori/trici sportivi terapeutici estetici con stage presso centro di massofisioterapia. Possibilità inserimento lavoro durante il corso. Tel. 011 437.4515.
[illegible] nel lavoro tramite formazione preventiva [illegible] P.C. e stage in aziende, giovani desiderosi occupazione settori editoria grafica pubblicitaria contabilità amministrazione liei Personale Visual Basic tecnico riparatore. Tel. 011 469.780.
OFFRIAMO lavoro tramite formazione per assistenti infanzia e anziani. Inserimento immediato. Tel. 011 460.343.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

COPPIA custodi offronsi. Ha collaborazione domestica gestione casa con esperienza 15 anni. Lui pensionato, autista giardiniere manutenzione varia con referenze controllabili, senza figli. Tel. 011 913 9363
[illegible] 36enne [illegible] patente C/D cerca lavoro come autista presso sede ditta. Tel. 0347 811.8333.
RETTIFICATORE interni esterni offresi [illegible] me opzione generico passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PASTICCERE qualificato cerca lavoro serio anche fuori Torino. Tel. 0339 426.9348 [illegible]
PIZZAIOLO e cuoco con esperienza di [illegible] anni cerca lavoro a Torino.Tel. [illegible] 385.1975 - 0335 562.6644.

[illegible]

ABILE segretaria 38enne [illegible] PC esperienza tecnico commerciale, organizzazione, referenze presenza. Tel. 011 772.3886.
ESPERTO trattative commerciali estero 33-enne, ottimo inglese, russo, tedesco e francese offresi per impiego. Tel 011 841.162.
IMPIEGATA commerciale ingl[illegible] francese tedesco spagnolo offresi passaggio diretto. Tel. 0339 233.2773.
IMPIEGATA 41enne in mobilità esperienza pluriennale lavori segreteria conoscenza prima nota, gestione pagamenti, uso PC offresi a seria ditta. Tel. 011 334.415 - 011 568.3953.
[illegible] francese esperienza pluriennale ufficio commerciale offresi [illegible] 011 470.3783 ore pasti.
RAGAZZA 27enne cerca lavoro come impiegata presso [illegible] ditta. [illegible] 811.63[illegible]
3[illegible]ENNE laureata economia esperienza amministrativa pluriennale esamina proposte. Tel 011 899.3762 - 730.463.

TECNICI

GEOMETRA decennale esperienza catiere automunito prelico gestione [illegible] e clienti max serietà esamina proposte. Tel. 011 220 2072 serali.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible] domestica cerca lavoro orario diurno. Tel. 0338 387.6215.
[illegible] 53enne automunita referenziata offresi per stiro e lavori domestici. Tel. 011 388.348

[illegible]

TORINO CITTA'

A.A. OK CASA attico Crocetta sala cucinotta 2 camere bagno terrazzo 30 mq L. 249 milioni, Tel. 011 812.4819.
A.A. OK CASA attico S. Rita salone studio 3 camere cucina doppi servizi terrazzo 75 mq L. 390 milioni. Tel. 011 812.4619.
A. CASANETWORK 011 388.338 corso Racconigi/Frejus abitabile subito [illegible] mero cucina bagno Euro 113 mila.
A. CASANETWORK 011 [illegible] largo Racconigi salone 2 camere cucina servizi ben spazioso Euro 205 mila 500.
A. CASANETWORK 011 388.338 stazione Dora bella casa ristrutturato soggior[illegible]tura camera bagno L. 79 milioni no anticipo rate mensili da L. 700 mila
A. CASANETWORK 011 388.338 via Boston/Tripoli signorile 125 mq 3° piano salone 2 camere cucina servizi giardino portineria volendo box. Euro 165 mila.
A. CASANETWORK 011 568.1312 [illegible] Lecce bella casa 2 camere cucina bagno termoascensore L. 185 milioni.
A. CASANETWORK 011 568.1312 [illegible] Lecce 3 camere cucina bagno termoascensore box L. 320 milioni
A. CASANETWORK 011 568.1312 [illegible] Montegrappa salone 2 camere cucina 2 bagni termoascensore L. 360 milioni.
A. CENTRO STORICO libero nuovo in elegante stabile d'epoca 208 mq più 2 posti auto. C. Imm. 011 430.7330.
A. CORSO Galileo Ferraris vista spettacolo [illegible] appartamento finemente ristrutturato mq 160. Casamarket 011 650.9219.
A. CORSO Umbria in costruzione alloggi vano matrimoniale. Permuta, dilazioni Tel. 011 953.3570 - 011 484.709.
A. CREDITCASE 011 597.770 corso Agnelli ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotta bagno L. 208 milioni.
A. CREDITCASE 011 597.770 corso Novara ristrutturato soggiorno 2 camere cucinino bagno termoautonomo L. 115 milioni.
A. CREDITCASE 011 597.770 piazza Gaiberti panoramico ristrutturato soggiorno 3 camere cucinotta bagno mq 105.
A. GEDIM 011 562.7566 corso Siracusa libero 9° piano panoramico salone 3 camere cucinino balcone e terrazzo di 130 mq.
A. GEDIM 011 562.7566 S. Rita Sporting al miglior prezzo di zona inizio nuova costruzione alloggi da 35 mq a 115 mq. Box auto, giardino condominiale
A. GEDIM 011 562.7566 via Nizza/via Morgari signorile libero salone studio 1 camera tinello cucina biservizi.
A. IMMOBILIARE SABATINO Arconatisi casa singola [illegible]posta su 2 piani con laboratorio mq 260. Tel. 011 385 1313.
A. IMMOBILIARE SABATINO corso Montecucco 7° piano 3 camere salone cucina biservizi mq 185 box. Tel. 011 5[illegible]
A. [illegible] via Fattori libero 5° piano 3 camere [illegible] mq 90 box. Tel 011 385.1313.
A. IMMOBILIARE [illegible] via Viberti signorile attico disposto [illegible] 2 piani totali m 240. Tel 011 385.1313.
A.MC.CASE 011 434.2682 Crocetta attico bifrontale salone 3 camere cucina biservizi terrazzo volendo box.
A.MC.CASE 011 434.2682 via Maria Vittoria prestigioso in stabile d'epoca mq 140 su 2 livelli terzazzo posto auto
A.MC. CASE 011 434.3315 signorile luminoso via Susa 3 ariè salonc[illegible] 2 camere biservizi cucina box auto.
A. MOLINETTE da impresa panoramico salone 2 camere tinello cucinino biservizi Mutuo, permute. Tel. 011 953.3570.
A. PASTORE corso Rosselli libero in bello stabile ampio ingresso 3 camere cucina bagno L. 165 milioni [illegible] 011 434.0021
A. PASTORE [illegible] Lanzo libero parco allo camere tinello [illegible] bagno ottimo L. 106 milioni. Tel. 011 434.0021.
A. PASTORE via Buenos Aires piazza Pitagora libero signorile salone 2 camere [illegible] biservizi [illegible] 130. Tel. 011 434.0021.
A. PASTORE via Lamarmora libero prestigioso salone 4 camere cucina tri[illegible] servizi mq 220. Tel. 011 434.0021.
A. PIAZZA Carducci nuova costruzione piano alto soggiorno 2 camere [illegible] servizi, permuta Tel. 011 953.3570.
A. SAN CARLO 011 542.782 attico corso Trieste signorile salonc[illegible] 2 camere servizi ultimo piano volendo box.
A. SAN CARLO 011 542.782 corso [illegible]scia signorile salone camera tinello servizi piano alto posto auto privato.
A. SAN CARLO 011 542.782 corso Cairoli signorile d'epoca soggiorno 2 camere servizi mansarda ristrutturato. Affare.
A. SAN CARLO 011 542.782 [illegible] Montecucco pressi ingresso camera tinello cucinino bagno L. 110 milioni.
IL SAN CARLO 011 542.782 piazza [illegible] pressi biingressi soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 50 milioni e mutuo.
[illegible] **CARLO** 011 542.782 via Caraglio ingresso 2 camere cucina bagno 2° piano L. 25 milioni e mutuo.
[illegible] [illegible] 542.782 via Monastir bella casa Ingresso camera [illegible] bagno panoramico posto auto privato
A. SERIM 011 562.9801 libero centro presso Mole Antonelliana, salone 2 camere cucinotta bagno [illegible]
A. SERIM 011 562.9801 libero Crocetta ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo piano 1°.
A. SERIM 011 562.9801 libero piazza Guala ristrutturato salone 2 [illegible]cucina biservizi ripostiglio cantina.
A. SERIM 011 [illegible] libero piazza Statuto (pressi) monocamera con cucinotta bagno balcone L. 69 milioni.
A. SERIM 011 562.9801 libero S. Paolo via Issiglio ampio 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 2 arie.
A. SERIM 011 562.9801 libero via [illegible]. Pio V ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno L. 98 milioni.
A. TOSCANO SPA corso Agnelli affare ristrutturato 2 camere tinello[illegible] bagno balcone L. 159 milioni (52788) [illegible] 011 561.3050
A. TOSCANO SPA corso Cassie nel verde soggiorno angolo cottu[illegible]camera bagno terrazzino posto auto L. 149 milioni. Tel.011 561.3050
A. TOSCANO SPA [illegible] [illegible] Gasperi soggiorno [illegible] [illegible] bagno [illegible] L. 139 milioni Tel. 011 561.3050.
A. TOSCANO SPA corso Montegrappa stilico terrazzato rimesso a nuovo salone doppio camera cucina bagno balconi [illegible] 380 milioni. Tel. 011 561.3050.
A. TOSCANO [illegible] corso Vittorio Emanuele laboratio ottimo doppio 3 camere cucina tinello studio 2 bagni balconi L. 810 milioni. Tel. 011 561.3050.
A. TOSCANO SPA largo Re Umberto panoramico salone 3 camere cucina bagno balconi L. 380 milioni. Tel. 011 561.3050.
A. TOSCANO SPA pressi corso Grosseto ingresso camera cucina bagno 2 balconi L. 89 milioni (53698). Tel. 011 561.3050.
A. TOSCANO SPA pressi corso Peschiera signorile soggiorno 3 camere cucina 2 bagni 2 balconi L. 229 milioni. Tel. 011 561.3050
A. TOSCANO SPA pressi corso Salvemini terrazzato vista unica salone 3 camere cucina 2 bagni possibilità box L. 485 milioni Tel 011 561.3050.
A. TOSCANO SPA pressi largo Brescia salonc[illegible] camera cucina bagno balconi L. 119 milioni [illegible] sole (56098). Tel. 011 561.3050
[illegible] **SPA** pressi [illegible] Caldini ingresso salone 4 camere soggiorno cucinotta biservizi balconi L. 675 milioni. Tel. 011 561.3050.
IL TOSCANO [illegible] pressi via Caldini ingresso 2 camere tinello cucinino bagni L. 147 milioni. Tel. 011 561.3050.
IL TOSCANO SPA pressi via Cigna iniziamo vendita mansarde vari tagli libere o affittate disponibili anche in blocco L. 259 milioni Tel. 011 561 3050.
A. TOSCANO SPA pressi via Fratelli [illegible] panoramico ristrutturato ingresso camera cucina bagno balcone L. 145 milioni Tel. 011 561.3050.
A. TOSCANO [illegible] pressi via Servais ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno soffitte L. 219 milioni. Tel. 011 561.3050.
IL [illegible] [illegible] strada Moncalvo vista incantevole salone doppio camino 3 camere studio cucina 2 bagni box L. 810 milioni. Tel. 011 561.3050
A. TOSCANO SPA strada S. Vito vista unica salone doppio 3 camere cucina 2 bagni box L. 695 milioni Tel. 011 561.3050.
A. TOSCANO SPA Torino Esposizioni soggiorno 2 camere cucina bagno balconi L. 179 milioni. Tel. 011 561.3050.
A. TOSCANO SPA via Barletta ingresso living su soggiorno cucinino camera bagno 2 balconi L. 147 milioni. [illegible] 011 561.3050.
A. TOSCANO SPA via Carrera ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno balconi L. 135 milioni. Tel. 011 561.3050
A. TOSCANO [illegible] via Filadelfia signorile ingresso camera tinello cucinino bagno balcone [illegible] 149 milioni. Tel. 011 [illegible]
A. [illegible]DSCANO [illegible] via Ga[illegible]no ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 79 milioni 600 [illegible] (57666). Tel. 011 561.3050.
A. T[illegible]O SPA via Gorizia panoramico camera tinello cucinino bagno 2 balconi L. 95 milioni. Tel. 011 561.3050.
A. TOSCANO SPA via Piazzi salone 4 camere cucina 2 bagni balconi L. 435 milioni. Tel. 011 561.3050.
A. TOSCANO SPA via Vespucci salonc[illegible] 2 camere cucina bagno balconi L. [illegible] milioni. Tel. 011 561.3050.
A. VIANELLI & C. [illegible] Tessoni prossi libero signorile salone 3 camere camerata cucina riservizi. Tel 011 562.8613.
A. VIANELLI & C. Lingotto corso Caio Plinio libero camera tinello cucinino bagno ascensore. Tel 011 562.8613.
A. VIANELLI & C. via Frejus (via Monte Albergian) libero 2 camere tinello bagno L. 130 milioni. Tel. 011 562.8613.
ABITAZIONE signorile via Juvarra 20 salone 2/3/4 camere plus servizi. Vallo 14/18 Tel. 011 812.5060 - 503.313.
ADIACENTE corso Orbassano [illegible] palazzina salonc[illegible] 2 camere cucina doppi [illegible] posto auto. Eurocasa 011 580 8023
ADIACENTE lungo Po Antonelli libero signorile 2 camere cucina servizi cantina. Eurocasa 011 580.8023.
ADIACENTE piazza Carlo Alberto in palazzo '700 splendido rifinitissimo mq 140 posto auto. Luciana Viola 011 436.1395.
ADIACENTE piazza Vittorio stabile Antonelli mq 100 ristrutturato lampadario [illegible] L. 210 milioni. Orfelli 011 597.575.
ADIACENZE piazza Arbarello signorile [illegible] la 2 camere cucina ingresso volendo 2 servizi ripostiglio. Tel. 011 650.2132.

**ADIACENZE PIAZZA BER

PATROCINIO:

IDEA SPOSA '99

TORINO ESPOSIZIONI

MOSTRA MERCATO

21 - 31 Gennaio 1999

Expo Zoo s.p.a. KIRONOS sposa&moda

ORARI: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì ore 20.45
Sabato e festivi ore 17.00 e 20.45

TORINO ESPOSIZIONI - C.so Massimo d'Azeglio, 15 Torino - INFOLINE 011.66.44.970

Le condizioni del ministro De Castro per il negoziato. Risicoltori, tregua armata

Agenda 2000, ultimatum di Roma

«Prima il riequilibrio, poi il calo della spesa»

ROMA. Primo: «L'Italia si sente penalizzata dall'attuale politica agricola in primo luogo perché riceve da Bruxelles molti meno aiuti (circa il 12%) rispetto a quanto l'Italia pesi in termini agricoli (16%)». Secondo: «Ci sentiamo penalizzati in termini di prodotti, dal momento che sono molto più sostenuti quelli continentali rispetto a quelli mediterranei, come vino, olio, riso, carne bovina, ortofrutta». Terzo: «Le nostre imprese hanno difficoltà ad accedere agli aiuti comunitari per una serie di vincoli imposti da Bruxelles». Dunque «solo dopo aver dato risposte soddisfacenti a tutto questo che noi chiamiamo "pacchetto riequilibrio" si potrà parlare di riduzione della spesa agricola». E' praticamente un ultimatum quello che Paolo De Castro, ministro delle Risorse agricole, ha sottoposto al suo collega tedesco, presidente di turno del Consiglio dei ministri agricoli, a margine dell'inaugurazione della Fiera Agricola di Berlino.

Insomma una posizione dura che punta da una parte a «far contare di più l'Italia e far giungere a essa più risorse» e dall'altra a raggiungere l'accordo sull'Agenda ma «ci batteremo affinché tale accordo non continui a penalizzare l'Italia». Del resto non potrebbe essere diversamente. Nella scorsa settimana l'Italia agricola è tornata in piazza. Dai trattori dei Cobas del Latte al blocco della comercializzazione del riso finito ieri; dagli agrumi alla possibilità che anche gli allevatori dei suini del Veneto decidano di scendere in campo. Tutti si aspettano una risposta da Bruxelles. Lo chiedono con forza il comitato intersindacale dei risicoltori italiani (Coldiretti, Confagricoltura e Cia) e l'Associazione degli industriali delle risiere che fa capo a Confindustria: «E' finito il primo round e il riso italiano aspetta una precisa risposta da Bruxelles. Prima di cercare altre strade, si deve discutere della proposta elaborata dalla filiera del riso italiana, condivisa dal sindacato dei risicoltori europei e fatta propria dal governo italiano».

Intanto si stanno elaborando strategie alternative alla politica dell'aiuto. Secondo la Coldiretti la guerra del riso si risolverà anche a colpi di marchi europei Igp. La strada da seguire è quella intrapresa con il Vialone Nano Veronese, Igp dal '96. E in lista d'attesa per ottenere la tutela europea figurano già i risi ferraresi della Lomellina e quelli sardi del Campidano. Dunque più varietà doc e diffusione all'estero del sapore dei risotti italiani.

Maurizio Tropeano

Il ministro delle Risorse Agricole Paolo De Castro è fiducioso sulla chiusura della trattativa per la riforma agricola entro marzo

AGRIFLASH

Carne agli ormoni, la sfida Usa

Gli Stati Uniti hanno sollecitato l'Ue a raggiungere un accordo per lo smercio di carni animali contenenti ormoni entro il prossimo 13 maggio avvertendo che in mancanza di un'intesa si dovrà temere un conflitto analogo a quello sulle banane. La minaccia arriva dal ministro per l'Agricoltura americano che ha anche raccomandato l'impiego della genetica in agricoltura.

Formazione, nasce l'Agriform

«Con lo scopo di realizzare iniziative dirette a valorizzare e sviluppare la professionalità dei lavoratori agricoli dipendenti», è stato costituito l'Agriform, ente bilaterale per la formazione professionale in agricoltura. L'iniziativa è promossa da Confagricoltura, Coldiretti, Cia, Fisba-Cisl, Flai-Cgil, Uila-Uil, Confederdia.

Anca, Cavalieri presidente

L'undicesimo congresso nazionale dell'Anca, Legacoop, si è concluso con l'elezione del nuovo presidente. Paolo Cattabiani ha individuato nel «rilancio del Mezzogiorno e nell'unità del mondo agricolo i due fronti del suo impegno».

Franciacorta, nuovo vertice

Il consorzio per la tutela del Franciacorta ha un nuovo vertice. Giovanni Cavalleri succede a Riccardo Ricci Curbastro nel ruolo di presidente mentre Roberto Ravelli affianca Claudio Facchi nel ruolo di vicepresidente.

Allevatori, ci crede il Piemonte

Il Consiglio direttivo dell'Associazione regionale Allevatori del Piemonte considera indispensabile un'ulteriore anticipazione da parte della Regione Piemonte dei contributi statali per l'attività di selezione.

IL CASO

LA GUERRA DELLE BANANE

In ballo un mercato di 200 miliardi di lire. Ingiusto un dazio del 100 per cento

Prosciutto, domani la stella Wto

I produttori italiani: illegittima la ritorsione Usa

MILANO ENNESIMO embargo degli Usa a danno del prosciutto crudo made in Italy, sul quale pesa la minaccia dazi del 100%. Una persecuzione vera e propria, che segue le ritorsioni già paventate nelle vicende, di recente memoria, sui controlli veterinari dei polli e del seme bovino. L'industria nazionale, composta da 5400 allevamenti suinicoli e 170 macelli, che producono 24 milioni di prosciutti all'anno per un giro d'affari di 3 mila miliardi di lire, è col fiato sospeso in attesa delle decisioni del Wto (Organizzazione mondiale del commercio) che si riunisce domani.

In ballo, una quota del mercato a stelle e strisce di circa 200 miliardi di lire (103 milioni e 300 mila euro); ma, soprattutto, l'immagine della qualità italiana nel Paese dello «zio Tom», che riguarda molte delicatessen, e vini, tricolori.

Ma cosa c'entrano i prosciutti di Parma e S. Daniele nella ritorsione statunitense, scatenata a seguito della «guerra delle banane»?

Risultato della globalizzazione dei mercati, suggerisce qualcuno, mentre voci ufficiose indicano nella lobby dei produttori Usa di carne suina i fautori dell'inserimento «last minute» dei prosciutti Dop (denominazione di origine protetta) italiani nella lista nera.

Lobby assai preoccupata dei successi che tali prodotti stanno riscuotendo oltre oceano. Un mercato conquistato in soli dieci anni, ovvero da quando furono autorizzate le importazioni, dopo il superamento di non poche remore di carattere sanitario in materia di stagionatura dei prosciutti.

Inoltre, non vi è alcuna ragione concreta di vietare la «green card» alle cosce nostrane, in quanto lo Stivale è tra i minori importatori di Chiquita e Dole di tutta l'Unione Europea.

Ed è questo uno degli argomenti forti sui quali sta puntando la strategia diplomatica italiana, guidata dai ministri del Commercio estero, Fassino, e degli Esteri, Dini.

Nel frattempo, in seno dei rispettivi Consorzi di tutela si incrociano le dita e si fanno i conti, in attesa di sapere di quale colore sarà la «fumata» del Wto.

«Il 60% del prosciutto crudo esportato negli Usa è di Parma - sottolinea Stefano Fanti, direttore del Consorzio giallobl -. Nel '98 l'export ha raggiunto 1 milione 500 mila pezzi, di cui l'11-12% destinato agli Stati Uniti, con una crescita in volumi del 39% sul '97».

Per il crudo di Parma, il mercato americano è il terzo per importanza, preceduto solo da Francia (37% dell'export) e Germania (26%). Buoni anche i risultati ottenuti in Giappone (+30% sul '97), mentre la geografia delle esportazioni riguarda globalmente 40 Paesi.

Nel '98, la produzione dovrebbe attestare sugli 8,7 milioni di pezzi (il 36% della produzione complessiva italiana), grazie al lavoro di 201 aziende che impegnano 3 mila addetti compreso l'indotto, per un giro d'affari di 600 miliardi di lire (il 50% del totale nazionale).

«Negli Usa siamo presenti soprattutto nella fascia medio-alta dei consumatori - dice Fanti - essendo il nostro prodotto per la maggior parte richiesto dalla ristorazione, dai negozi gourmet e dagli «angoli delicatessen» dei supermercati.

«Il desiderio è che tutta questa vicenda si sgonfi - auspica il direttore del Consorzio di tutela del Parma - anche perché è la prima volta che ci tirano in ballo minacciando pesanti dazi sull'export. Secondo noi è una ritorsione strumentale per richiamare l'attenzione e, dato che il Wto ha già stabilito la commissione che si dovrà occupare della "questione banane", ci auguriamo di non dover subire danni economici rilevanti».

«Io speriamo che me la cavo - commenta Francesco Ciani, direttore del Consorzio di tutela del prosciutto di S. Daniele -. Se confermano i dazi del 100% il mercato Usa è chiuso. Un Paese in cui esportiamo il 7% della nostra produzione, che ha raggiunto 1 milione 875 mila prosciutti nel '98 (+6,4%) per un fatturato di 500 miliardi di lire, derivante da vendite effettuate per il 68% attraverso la Gdo (Grande distribuzione organizzata). Le nostre esportazioni si sono incrementate negli Stati Uniti del 39% nell'ultimo anno, a fronte di un export totale di 412.500 pezzi».

A San Daniele del Friuli sono 26 i prosciuttifici consorziati e 5 i laboratori specializzati in servizi annessi alla produzione (disossamento, confezionamento, affettamento) che danno lavoro direttamente a 600 persone, e cui se ne aggiungono altre 1800 nell'indotto.

L'attesa per la pronuncia sulla legittimità delle ritorsioni Usa, dunque, è molto forte. Ed anche se prevale la fiducia, poiché tali misure paiono eccessive e immotivate proprio alla luce delle regole del mercato globale, si spera che il Wto non si trasformi in norcino.

Carlo Alberto Delsini

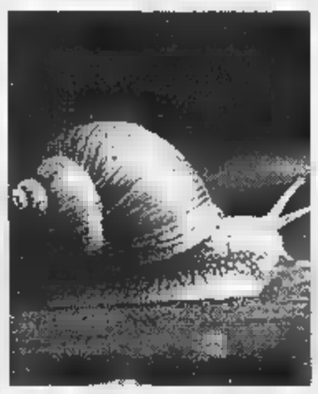
Il 1999 è stato proclamato l'anno della chiocciola

Sotto il segno della lumaca un business da 225 miliardi

Né carne, né pesce. E' la lumaca of course! Assurta a simbolo della gastronomia francese, la chiocciola quest'anno festeggia il suo momento. Lo ha proclamato l'Associazione Nazionale Elicicoltori, insieme alla «Confraternita della Chiocciola... detta anche Lumaca». Per un 1999, dedicato ai «molluschi gasteropodi con conchiglia elicoidale» sotto tutti i punti di vista. Il 29 gennaio a Mantova (ore 16 Camera di Commercio) si parte col convegno «La gastronomia della lumaca ieri... e oggi», ben consci che le prime ricette risalgono ai tempi dell'Antica Roma, mentre un incremento del consumo si ebbe per tutto il Medioevo. La sede di Mantova vedrà anche la presentazione della prima guida gastronomica ai locali della Lumaca.

A Grosseto il 10 aprile sarà la volta del fiore all'occhiello della storia della lumaca in Italia: «L'allevamento a ciclo biologico in 30 anni di esperienza». Un periodo esaltante per gli allevatori italiani che da una parte all'altra dello Stivale hanno iniziato ad applicare la sperimentazione a questa branca della zootecnia, tanto da diventare il primo Paese al mondo per la produzione a ciclo completo in allevamento. Sono 7500 le aziende elicicole associate, per una produzione di 180 mila quintali di lumache e 225 miliardi di fatturato. In Europa, la domanda e offerta di lumaca se la giocano Francia e Spagna, mentre nel resto del mondo è il Canada a farla da padrone, seguito dagli Stati Uniti. Il 60% della lavorazione e commercializzazione (2 milioni di quintali) avviene comunque in Francia, dove attorno all'escargot si è sviluppata una vera e propria cultura enogastronomica, ma anche un'industria conserviera che ha permesso al consumatore un approvvigionamento non solo stagionale. «Oggi è così anche in Italia - dice Giovanni Avagnina, presidente dell'Associazione Elicicoltori -, 17 le industrie che permettono la commercializzazione di un prodotto perfetto».

Ma c'è ancora molto da fare, su un alimento senza grassi, senz'altro adatto alle moderne esigenze alimentari, che sta provocando un continuo aumento della domanda. «La proclamazione dell'anno della lumaca - dice infatti Avagnina - ha lo scopo di accelerare i tempi per un riequilibrio tra domanda e offerta. Oggi ci sono molti terreni di collina e di montagna disponibili, che potrebbero rispondere al problema della disoccupazione».



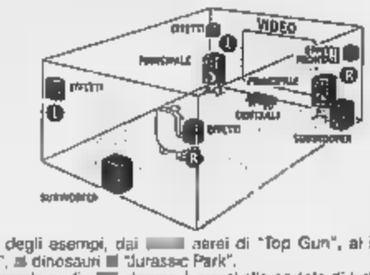
La coltivazione delle lumache è sempre più un business In Italia sono 7500 le aziende elicicole associate

La Confraternita della lumaca si darà appuntamento il 30 maggio nella sede storica, presso l'Antica Trattoria Nizzoli di Villastrada (Mantova) per il festival della lumaca in cucina. Giornalisti, poeti e scrittori sono invece attesi il 13 giugno a Salsomaggiore per il concorso «La lumaca e...» mentre il convegno internazionale avrà luogo nel paese dove furono siglate sette paci storiche, Cherasco, sede dell'Associazione nazionale di elicicoltura (nata nel 1973), a due passi da quella Bra dove dieci anni orsono prese piede lo Slow Food, che dalla lumaca ha preso simbolo e filosofia. La data è per l'11 e 12 settembre con la partecipazione di esperti di ogni parte del mondo. Ad ottobre sarà la volta di Salerno per conoscere l'allevamento elicicolo nelle terre mediterranee. L'anno si concluderà il 1° dicembre a Borgo San Dalmazzo (Cuneo).

NOTIZIE dalle AZIENDE

Home Theater ovvero cinema in casa

Cinema: insieme di immagini e suoni, che rendono coinvolgente il susseguirsi degli avvenimenti.
Se analizziamo il contesto di questa frase ci accorgiamo che tutto ciò risulterà reale solo nel caso in cui vengano rispettate correttamente due variabili indipendenti fra loro, cioè le immagini ed i suoni.
Solo l'unione perfetta di questi due elementi può creare l'atmosfera magica e lo sposo della trama del film.
Immaginiamo per esempio un fulmine senza il terrificante suono, appure il pericolo non è rappresentato da quello che le nostre orecchie hanno udito.
Il suono è un fattore tremendamente importante per farci capire la realtà, o presunta tale. Allo stesso modo la magia del cinema non è solo legata al grande schermo ed alla sala buia. Grazie alla colonna sonora il regista può preparare un temporale con i fiocchi ed il successivo acquazzone sarà ora più coinvolgente del rumore della pioggia proverà non solo dallo schermo di fronte, ma anche da tutto intorno.
Nelle sale cinematografiche che espongono il "Dolby Stereo" la colonna sonora viene riproposta al massimo delle proprie possibilità.



Non mancano degli esempi, dai rombi aerei di "Top Gun", ai siluri di "Caccia ad Ottobre Rosso", ai dinosauri di "Jurassic Park".
La magia del grande audio e cinema è ormai alla portata di tutti noi.
Grazie alle videocassette che riportano il logo "Dolby Surround" ed ai sistemi stereofonici, tutti gli effetti della colonna sonora saranno riprodotti con la stessa precisione della sala cinematografica.
Per ottenere questo risultato è sufficiente possedere un videoregistratore stereo hi-fi e/o un lettore di laser disc, un decodificatore "Dolby Surround" ed un sistema di cinque altoparlanti.
Se quello che avete letto sino a questo punto vi ha quantomeno incuriositi, non Vi resta che assistere ad una dimostrazione di quello che tecnicamente potremmo definire "Home Theater".
Per provare a casa quelle Sensazioni e quelle Emozioni che solo il Grande Schermo è in grado di darVi recatevi ad una dimostrazione gratuita presso la ditta TELEC elettronica
in Via Tunisi 16 (C.so. 011.3186352 al seguente orario: lun-ven 15.30/19.30 Sab 09.30-

Details
fashion

Da oltre 12 anni in Corso Dante 125 a Torino, fuori dal caos del centro, c'è un negozio che vi propone le novità della moda, sia classica che di tendenza.
Troverete le linee di Kenzo per uomo e donna; abiti, maglie, camicie e, in esclusiva per Torino, le calzature per donna. E' anche la nuova linea di Giorgio Armani golf per il tempo libero; dall'Inghilterra Paul Smith Jeans e Catharine Hamnet, due stilisti molto in voga e apprezzati da un pubblico di estimatori.
E inoltre, lo sportwear di Oxford per il tempo libero, la linea giovane "Paco" dello stilista Paco Rabanne, le scarpe di Bibios, di Chales Jourdan, di Daniela Masoni, di Stefane Kelian, di Timberland famose Caterpillas e per le giovanissime la linea sempre in auge di Pharo.
In questo periodo avete grandi opportunità: con i saldi risparmierete dal 30% al 70% sul prezzo di vendita.
Se invece siete in centro, in Galleria S. Federico 19, da Trends International avrete le stesse opportunità.

Gli AnniverSALDI

1 Capo acquistato - 1 capo regalato

La stagione dei saldi invernali si apre con una incredibile opportunità offerta da Confezioni Biellesi.
Per celebrare il 25° Anniversario, in tutti i punti vendita Confezioni Biellesi, un'irripetibile proposta di centinaia di capi d'abbigliamento, pellicceria e pelle:
ACQUISTANDO UN CAPO DELLA PROMOZIONE SPECIALE "GLI ANNIVERSALDI" SUBITO, UN ALTRO CAPO DELLO STESSO PREZZO.
Un evento unico nel suo genere e promosso per celebrare in grande stile il 25° anniversario Confezioni Biellesi.
Uno stile all'insegna dell'eleganza, della personalità e delle opportunità di scelta con le migliori collezioni d'alta moda per uomo e donna, l'abbigliamento per bambini, i capi in pelle, gli eleganti abiti da sposa e cerimonia, le splendide pellicce firmate La Rosa Nera.
Un'occasione veramente unica che vi aspetta nei punti vendita Confezioni Biellesi.
Centro Acquisti Masserano (Bi) - aperto la domenica ore 15-19
Burolo d'Ivrea (To) - C.so Lago di Viverone
Carasana (VC), Strada per Mortara
Avigliana (TO), Omnipel/Omnimoda, Centro Commerciale Le Torri
N. Verde 167-010199

Scoprite all'Authos la nuova Focus tre porte

La nuova Focus tre porte, in esposizione all'Authos di Torino da Sabato 19 Gennaio, riuscirà sicuramente a conquistare l'attenzione del pubblico torinese, soprattutto dei più giovani. Con i suoi sedili avvolgenti, le sospensioni sportive e l'esclusivo design la Focus tre porte si presenta infatti come un'auto decisamente fuori dagli schemi, estremamente flessibile e dinamica.
Ilas Gruppo, dal 1951 Auto e Servizi.

La Stampa - Abbonamento '99

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis e più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

SCONTO 33%

DAL 25 GENNAIO
AL 6 FEBBRAIO

PREZZI TAGLIATI

SE ESISTE, LO TROVI ALL'EURO.

9.900 ● al kg **Grana** Padano banco taglio

13.800
9.300 sconto 33%
● **Caffè** Segafredo Tradizione Rossa - conf. 4 pezzi da 250 g cad. - 1 kg

639.000
428.130 sconto
● **Telefono** cellulare Motorola - mod. Startac 70 - nero - GSM dim. 98x57x23 mm - peso 110 g

22.350
14.975 sconto 33%
● **Olio** lubrificante Valvoline per motori benzina e diesel - 5 l

NUOVO FORMATO GRAN RISPARMIO 6.7 Kg
ACE DETERSIVO

19.360
sconto 33%
12.970
Fustone Ace lavatrice 45 misurini - 6,7 kg

1.850
sconto 33
1.240
Pasta di semola Amato 1 kg

Offerta valida ... esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa - Le foto sono solo rappresentative.

Euromercato GS GRUPPO

Offerta valida per il Punto vendita di Grugliasco c/o Centro commerciale shopville "LE GRU" - Via Crea, 10 - Grugliasco (To).

SPAZIO AFFARI

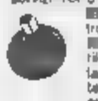
IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

[redacted] 011 [redacted] (corso Duca Abruzzi) piano alto mq 100 saloncino 2 camere cucina servizi L. 295 milioni
BERTELLI 011 568.3392 (corso Massimo d'Azeglio prossi) ultimo piano signorile su 2 livelli mq 200 terrazzi L. 550 milioni volendo box portineria
BERTELLI 011 568.3392 (corso Massimo) signorile ampio salone 3 camere cucina 2 servizi ottime finiture portineria.
BERTELLI 011 568.3392 (corso Rosselli) signorile piano alto saloncino 1 camera ampia cucina servizi portineria
BERTELLI 011 568.3392 (corso Vittorio) piano alto saloncino 2 camere cucina servizi ottime condizioni portineria
BERTELLI 011 568.3392 (Crocetta) signorile ottimo stabile appartamento ristrutturato saloncino 2 camere tinello cucinino servizi portineria
BERTELLI 011 568.3392 (Crocetta) [redacted]norile stabile recente ampio salone 2 camere cucina 2 servizi L. 420 milioni.
BERTELLI 011 568.3392 (piazza Massaua adiacenze) signorile nuova costruzione salone pranzo 2 camere cucina 2 servizi più mansarda mq 50 box 2 auto
BERTELLI 011 568.3392 (5 Piaz) ingresso living tinello cucinino 1 camera servizi ristrutturato totale mq 55 L. 95 milioni
BERTELLI 011 568.3392 (via Gaudano) signorile salone pranzo cucina 3 camere 2 servizi posto auto portineria
BORGATA LEGNA nuova costruzione saloncino living cucina camera bagno 75 mq box posto auto Gautero 011 779.4135
BORGO PO ingresso 2 camere cucina bagno riscaldamento autonomo L. 200 milioni Graft Immobili 011 660.3530
BORGO PO via Cassino, ottimo ultimo piano ascensore, 2 camere, tinello cucinino, bagno. Ronco 011 819.0644
BORGO San Paolo via Virle 20, impresa vende direttamente ultimi alloggi in palazzina di sei piani da mq 35 (monocamera) a [redacted] 80 e [redacted], box auto Tel 011 780 4213 0336 217 718
CANTIERE via Buenos Aires 4/6 prenotamo alloggi signorili varie metrature bozza Visite in loco ore 16/18 sabato 10/12 Serim 011 562 9801
CASETTA indipendente strada Revigliasco su 2 piani 4 locali hobby terrazzo giardino box doppio Leone 011 488.158
CASETTA ristrutturata mq 125 strada della Pronda con basso fabbricato mq 190 intorno comile Grimaldi 011 505 461
CAVORETTO strada della Creusa 3 appartamenti da 190/215 220 mq in villa prestigiosa parco piscina. Tel 011 562.1658
CAVORETTO vicino piazza soleggiato panoramico salone doppio 5 camere cucina triservizi terrazzo Tel. 011 485 455
CENTRALE via S. Massimo presso via Po 1° piano da ristrutturare mq 80, terrazzo L 132 milioni Grimaldi 011 505 461
[redacted] casa d'epoca alloggio di rappresentanza con ampi saloni mq 290 commerciali soffitti affrescati box auto Studio Dala vende Tel. 011 812.7700
[redacted] lussuoso alloggio panoramico mq 180 libero particolare portineria termoascensore Serim 011 566.3283
CENTRO via Lagrange 19 libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi balconi termoautonomo. Ipi 011 561.7091
CENTRO via Roma libero prestigioso salone studio 3 camere cucina servizi terrazzo Gabetti Crocetta 011 581 8338
CENTRO via Stampatori affascinante palazzo epoca 80 mq affreschi L. 245 milioni Casaplemonte Homrada 011 819 1000

CHIUSANO & C.
A Gran Madre ingresso salone 3 camere studio cucina 3 servizi posto auto. Tel. 011 568.2858.

CHIUSANO & C. Cit Turin ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi L. 285 milioni Permute. Tel. 011 568.2858.
CHIUSANO & C. Crocetta libero [redacted] ingresso 3 camere tinello cucinino servizi. Permute, mutui Tel. 011 568.2858.
[redacted] **& C.** Crocetta signorile doppi ingressi ampio [redacted] 3 camere cucina 3 servizi lavanderia Tel 011 568.2858
CHIUSANO & C. fronte nuovo Tribunale ottimo stato salone 2/3 camere cucinotta doppi servizi [redacted] 011 568 2858.
[redacted] **& C.** Gran Madre [redacted] signorile ingresso living [redacted] 2 camere cucina doppi [redacted] terrazzo posto auto giardino privato, [redacted] 011 568 2858.
CHIUSANO & C. lungo Po Machiavelli panoramicissimo signorile [redacted] 200 circa box auto Tel 011 [redacted]
CHIUSANO & C. piazza Savoia [redacted] d'epoca ingresso salone 2 camere [redacted] servizi posto auto Tel 011 568 2858
CHIUSANO & C. pressi [redacted] Matteotti ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi cantina Mutui Tel 011 568 [redacted]
CHIUSANO & C. pressi Politecnico ottima esposizione soggiorno 2 camere cucina servizi volendo box Tel 011 568 2858.
CHIUSANO & C. pressi Valentino signorile 2 ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi posti auto Tel 011 [redacted]
CHIUSANO & C. [redacted] Rosolino Pilo splendido attico 3[redacted] ingresso ampio salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzi mq 220 circa 4 posti auto [redacted] 011 568.2858.
[redacted] **& C.** via Servais appartamento soggiorno 3 camere cucina 2 servizi tavernetta mq [redacted] giardino privato mq 700 circa Posto auto TR 011 568.2858.
CIT [redacted] in casa d'epoca salone 2 [redacted] cucina doppi servizi ufficio con box M.DM 011 747.694
[redacted] Moncalieri vista città splendida villa 300 mq con giardino L. [redacted] milioni Casaplemonte Homrada 011 819.1000
[redacted] villa di salone 5 camere cucina 3 bagni lavanderia tavernetta box piscina Studio Data [redacted] 812.7700.
CONIM 011 518.4419 libero corso Cadore (Motorizzazione) ristrutturato casa alloggi camera tinello bagno da L. 125 milioni.
CONIM 011 518.4419 libero via Cassini (corso Rosselli) 2 camere tinello da ristrutturare L. 160 milioni
CONIM 011 518.4419 libero via Guala (corso Traiano) ottimo 2 camere tinello bagno mq 66 piano 9° L. 210 milioni
CORSO Adriatico libero ingresso salone (divisibile) camera tinello cucinino bagno Sabatelli Immobil. 011 655 359
CORSO Brunelleschi signorile doppi ingressi [redacted] living cucina 2 camere 2 bagni mq 140 Case di Design 011 561 1827
CORSO Campi in immobile di prestigio piano 3° alleggerito panoramico [redacted] salone 3 camere [redacted] tripli [redacted] box Tel 011 596 169 ufficio
CORSO D'Azeglio (via Galliari) libero soggiorno camera cucina servizi piano 5° portineria Tel 011 562 [redacted]
CORSO Duca d'Abruzzi in palazzetto liberty lussuosamente ristrutturato alloggi 110-165 mq Tel [redacted] 669.9831
CORSO Einaudi epoca signorile prestigioso alloggio mq 270 con giardino privato [redacted] tavernetta mq 110 Finci 011 [redacted].
CORSO Einaudi panoramico 3[redacted] ingressi saloni 4 camere biservizi mq 170 L. 480 milioni Studio Monterosso 011 473.1033
CORSO Ferraris [redacted] prestigiosa casa d'epoca alloggio mansardato mq 125 termoautonomo Qualità Immobili 011 538 500
CORSO Ferrucci libero 2 [redacted] tinello cucinino servizi termoascensore Oggi Casa 011 473 3215
CORSO Francia Cit Turin alloggio signorile 2 ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni piano 2° mq 235 Silpa 011 619.9494
[redacted] Francia lussuoso mq [redacted] piano alto salone 3/4 camere cucina 3 bagni Fiminter Immobili 011 517.0021
[redacted] Francia piazza Bernini signorile [redacted] camere cucina 3 servizi 190 mq L. [redacted] milioni Tel 011 650.2132
CORSO Francia pressi Montecucco panoramico ultimo piano salone 2 [redacted] cucina biservizi G.&V 011 660.4291
CORSO Francia [redacted] libero 2 ingressi salone [redacted] [redacted] cucina biservizi IPI 011 561.7091
CORSO Galileo Galilei via Chabrera signorile 8° piano mq 120 doppi [redacted] L. 330 milioni Tel. 011 812.5145
[redacted] Giulio [redacted] zona Adua [redacted] [redacted], cucinino 2 [redacted] bagno L. 175 milioni Università [redacted]
CORSO Grosseto pressi ristrutturato ingresso living cucina 2 camere servizi Veranda Ascensore S.I.A. 011 561 7852
CORSO Grosseto via [redacted]glia ultimo piano panoramico signorile 264 mq oltre sovrastante mansarda Aria 011 355.715.
CORSO Lecce libero signorile mollo panoramico spazioso piano alto 2 ingressi salone 5 camere [redacted] servizi [redacted] L. [redacted] Panorama Casa 011 771.7047.
CORSO Massimo d'Azeglio libero 5° piano 3 camere cucina bagno termoascensore. Immobilcasa 011 309.5641
CORSO Massimo d'Azeglio presso stabile [redacted] mq 800 in corso di ristrutturazione alloggi di ingresso su soggiorno camera cucina servizi. Finiture di pregio termoautonomo ascensore. ITI 011 319.2332
CORSO Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni signorile ristrutturato 80 mq saloncino cucinotta 2 camere biservizi L. 265 milioni. Univesta 011 650.3912.
CORSO Massimo d'Azeglio Torino Esposizioni luminoso 160 mq salone 3 camere cucina 2 bagni ristrutturato nuovo L. 570 milioni. Univesta 011 650.3912.
CORSO Matteotti libero piano rialzato stabile d'epoca ingresso 4 vani servizi L. 190 milioni. Imm. Panero 011 534.964
CORSO Montecucco signorile rifiniture di pregio salone 2 camere tinello cucinino biservizi box. Eurocase 011 580.6023
CORSO Montegrappa presso finemente ristrutturato salone living angolo cottura [redacted] camere biservizi. Tel. 011 517.2617
CORSO Peschiera attico ingresso soggiorno 3 camere tinello cucinino doppi servizi terrazzo. Nordedil 011 568.3700
CORSO Peschiera via Sagra S. Michele libero sala 3 camere cucina 2 servizi recentissimo. Bignamini 011 434.2377
CORSO Sebastopoli via Castelgomberto occupato ingresso 2 camere cucinotta bagno L. 130 milioni. Tel. 011 684.363
CORSO S. Maurizio in bel palazzo d'epoca piano alto sala 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti 011 660.4240
CORSO Tassoni casa Rosazza lussuoso piano 5° salone 6 camere cucina servizi lavanderia mq 275 Tel. 011 316.1400
CORSO Tazzoli presso via Rubino signorile panoramico 7° piano 140 [redacted] abitazione box 2 auto. ISI 011 535.351
CORSO Trapani alloggio ingresso [redacted]one 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio servizi mq 150. Nordedil 011 568.3700
CORSO Trapani luminoso appartamento 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni trattabile. Tel. 011 669.2982.
CORSO Trapani stabile signorile portineria ingresso salone doppio 2 camere cucina biservizi box Mena 011 328.3131
CORSO Turati ampio ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno posto auto Nordedil 011 568.3700
CORSO Turati stabile signorile libero panoramico mq 80 saloncino camera tinello cucinino servizi. Grimaldi 011 505.461.
CORSO Turati stabile signorile 210 mq doppi ingressi salone cucina abitabile 4 camere doppi servizi A. Comm [redacted] 562 1307 - 517 [redacted]
CORSO Vinzaglio alloggio signorile di ingresso 3 camere soggiorno cucina e servizi Nicola Pugliese S.a.S. 011 323.041
CRIMEA Attico su 2 piani di 350 mq box doppio finiture di pregio Italo De Giovanni 011 546.429
CROCETTA (Corso Ferraris) signorile d'epoca mq 200 salone triplo 4 camere cucina biservizi. Selma 011 517.2617
CROCETTA Isola Pedonale intera palazzina d'epoca monofamiliare mq 550 su 3 piani più mansarda finiture di pregio giardino e garage Tel 011 556.169
CROCETTA libero signorile alloggio prestigioso salone 3 camere cucina biservizi posto auto garage Finci 011 505 681
CROCETTA libero signorile mansardato di 85 mq 3 vani servizi ristrutturato volendo arredato Serra 011 549 350
CROCETTA libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina solaio Eurocase 011 560.6023
CROCETTA pressi Largo Re Umberto in stabile primi 900 salone 3 camere cucina biservizi box. ITI 011 319 2332
CROCETTA (pressi pedonale) prestigioso piano alto mq 350 circa 2 ingressi posto auto. Studio Ceraser 011 812.6106.
CROCETTA signorile panoramico 140 mq salone 2 camere cucina 2 bagni box piscina custode. Selima 011 517.2617
CROCETTA via Colombo particolare appartamento mansardato mq 220 con terrazzo occasione [redacted] 011 669 2962
CROCETTA via Torricelli case '800, 4° piano mq 115 living soggiorno cucina 2 camere biservizi box doppio termoautonomo ristrutturato G.F. 011 385 7004.
DATABANK 011 504 092 libero Cit Turin presso piazza Benefica signorile abitazione o ufficio mq 200 volendo box
ELIO CODONI 011 660.2264 via Massena 43 piano rialzato decoroso cucina 2 camere L. 95 milioni termoautonomo
ELIO COGONI 011 660 2264 via Principe Tommaso (corso Vittorio) signorile con portineria 120 mq piano alto
ESIM Vanchiglia luminoso piano alto termoascensore saloncino 2 camere [redacted] servizi Tel 011 480 135



[redacted] A Centro Storico antica residenza 'IV [redacted] in casa d'epoca signorile in ristrutturazione, [redacted] lamenti da mq 64 a mq 208, terrazzi e [redacted] investimento. Tel. 011 521 2436 011 436 5819.
[redacted] **IMMOBILI SRL** corso Dante [redacted] piano mq 110 in ottime condizioni soggiorno 2 camere cucina e servizi. Tel. 011 521.2436 - 011 436 5819.
EUROFID 011 581.8777 Cit Turin via Carelli adiacente tribunale signorile recente 2 ingressi 4 camere cucina 2 bagni
EUROFID 011 581.8777 Lungo Dora Firenze 151 signorile recente salone 2 camere cucina biservizi box e posto auto
EUROFID 011 581.8777 piazza Adriano piano alto signorile con portineria salone 3 camere sala pranzo cucina biservizi
[redacted] 011 581.8777 San Paolo via Cantalupo 2 camere tinello cucinino [redacted] gno ristrutturato L. 140 milioni
FAILLA & [redacted] 011 741 2874 libero lungo Po Antonelli ultimo piano [redacted] noramico fronte Po saloncino 3 camere cucina abitabile 2 bagni L. 496 milioni
FAILLA & [redacted] 011 741 2874 libero piazza Statuto (adiacente) rimesso a nuovo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 160 milioni.

FAILLA & BERTHETTO 011 741 [redacted] libero via Guido Reni - piazza [redacted] luminoso piano alto molto spazioso ingresso cucina soggiorno cucinino bagno L. 125 milioni.
FAILLA & [redacted] 011 741 2874 libero via Servais in palazzina salone 3 [redacted] mere cucina biservizi box L. 335 milioni
FAILLA 011 437.2366 corso Svizzera (adiacente) [redacted] termoascensore 2 [redacted] tinello cucinino bag[redacted] 190 milioni
FAILLA [redacted] 1 437 2366 pressi piazza Bottesini libero saloncino 3 camere cucinotta 2 bagni L. 260 milioni volendo box
[redacted] 011 437 2366 via Ventimiglia (adiacente) splendido saloncino 2 camere tinello cucinino termoascensore vista collina L. 335 milioni
FALCHERA [redacted] dei Tigli libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino veranda Stimpcasa 011 533 434
FIAT MIRAFIORI libero 10° piano salone 3 camere cucinotta biservizi L. 300 milioni. Dacomo 011 319 9010
FIMINTER IMMOBILI corso Brescia lussuoso salone 4 camere cucina 2 bagni box L. 550 milioni Tel 011 517 0021
FIMINTER IMMOBILI corso Galileo Ferraris fronte [redacted] Pedonale 240 mq in bella casa d'epoca. Tel 011 517.0021
[redacted] **R** [redacted] via Bava presso piazza Vittorio [redacted] d'epoca 300 mq alleggeriti L. 760 milioni Tel. 011 517.0021.
FIMINTER IMMOBILI via Valperga Caluso bella [redacted] d'epoca signorile 190 mq 3° piano L. 460 milioni Tel. 011 517.0021
FURBATTO 011 544 580 antichino via Marocchetti zona Valentino miniappartamento cucina bagno terrazzo 20 mq
FURBATTO 011 544.566 C.so Turin via Collegno ben ristrutturato 2 camere saloncino cucina biservizi L. 289 milioni.
FURBATTO 011 544.566 [redacted] Matteotti palazzo allo standing appartamento 330 [redacted] Box auto.
[redacted] 011 544.566 corso [redacted] appartamento splendidamente ristrutturato 150 mq L. 395 milioni volendo box.
FURBATTO [redacted] 544.566 corso Unione Sovietica complesso Turin Park (piscina tennis) 145 mq 9° piano L. 495 milioni.
FURBATTO 011 544 566 Crimea corso Fiume casa di prestigio appartamento 200 mq salone 4 camere cucina servizi
[redacted] 011 544.566 precollina palazzetto d'epoca alto pregio appartamento super 175 mq più terrazzo e giardino in [redacted] 360 gradi da arredare
GABETTI 011 544.566 Valsalice villa 330 mq su 3 piani con bellissimo giardino e vista L. 1 miliardo 200 milioni.
[redacted] 011 [redacted] via Lera presso corso Montecucco stessa casa ristrutturata alloggi liberi 50 e 85 mq.
[redacted] Bertolla appartamento libero di 2 camere tinello cucinotta 2 bagni box. Ag. G. Cesare 011 248.1653
GABETTI [redacted] Cit Turin via Paolini libero 2 camere cucina bagno 2 [redacted] Ag. Parella 011 756.688.
GABETTI [redacted] [redacted] Cesare ultimo piano libero salone 3 camere cucina 2 servizi Ag. G. Cesare 011 248.1653
[redacted] **SPA** [redacted] Grosseto ampio 5 camere tinello cucinino bagno 3 balconi cantina Ag. Lucento 011 253 747
GABETTI SPA [redacted] via Stellenone [redacted] 8 camere cucina 3 bagni 6. 390 milioni Ag. S. Rita 011 [redacted]
GABETTI SPA vende libero [redacted] Peschiera 6° piano salone 2 camere cucina bagni Ag Valentino 011 335.8703.
GABETTI [redacted] vende Pozzo [redacted] Posturnia libero 5° piano camera cucina bagno Ag Viberti 011 335.8703.
GABETTI SPA via [redacted]glio in stabile del '70 libero 2 camere tinello [redacted] bagno Ag. Borgo Vittoria 011 256.989
GABETTI [redacted] via Donizetti presso [redacted] Madama Cristina 2 [redacted] cucina bagno L. 112 milioni Ag. Nizza 011 663.3574
[redacted] [redacted] Porpora appartamento libero [redacted] 3 camere cucina bagno [redacted] Ag. G. Cesare 011 [redacted]
GABETTI SPA [redacted] Principe Amedeo ingresso 2 camere cucina bagno lavanderia. Ag. Crimea 011 660.4240.
GABETTI SPA via Spotorno presso via Nizza living su cucina camera bagno ristrutturato Ag. Nizza 011 663.3574
G.E.A. [redacted] Unione Sovietica strada [redacted] Dosso 2 camere tinello cucinino bagno a cantina Tel. 011 562.9939
G.E.A. libero piazza Montanari via Boston salone 2 camere tinello cucinino e bagno Tel. 011 562.9939.
G.E.A. libero via Fidenza [redacted] pranzo cucina 2 camere dépipi servizi terrazzo 2 cantine Tel 011 562 9939
G.L. IMMOBILIARE via Bibiana in elegante costruzione si prendono appartamenti varie metrature Tel 011 518.4273
G.L. IMMOBILIARE via Sarpi ingresso 2 [redacted] tinello cucinino bagno L. 130 milioni mutuo Tel 011 516.4780
[redacted] via Verona alloggi pronta consegna nuovi termoautonomi varie metrature Tel 011 518 4780
GRAN MADRE signorile panoramico ingresso salone 4 camere cucina 3 bagni 2 posti auto. Edil Profin 011 812.4613
GRIMALDI 011 505.917 Campidoglio [redacted] unifamiliare disposta su 2 piani indipendente su 2 lati cortiletto
GRIMALDI 011 505.917 corso Novara adiacenze luminoso tranquillo ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi
GRIMALDI 011 [redacted] corso Regio Parco signorile 8° [redacted] ingressi 2 camere cucinotta bagno ripostigli L. 125 milioni.
GRIMALDI 011 505.917 [redacted] Vittorio [redacted] bile signorile appartamento splendidamente ristrutturato pari al nuovo mq [redacted]
GRIMALDI 011 505.917 piazza Statuto adiacenze piano alto salone soggiorno 3 camere cucinotta biservizi box.
G.S.I. corso Unss via Onorato Vigliani adiacenze in costruzione soggiorno cucina 1/2 [redacted] servizi Mutuo agevolato. Tel. 011 397.1767.
G.S.I. piazza Bengasi adiacenze ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio Tel 011 397.1767.
G.S.I. piazza Massaua [redacted]acenze, [redacted] e camere, tinello, cucinino, bagno. Tel. 011 397 1767
G.S.I. via Buniasco, ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio. Tel. 011 397.1767
HASTON & [redacted] 562.2525 corso Montevecchio fronte Isola Pedonale in splendido palazzo Liberty prestigioso appartamento 415 mq a box.
HASTON & ASTON 011 562.2525 in esclusiva palazzina d'epoca centrale ristrutturata splendido 140 mq salone 43 mq con camino 2 camere biservizi in marma cucina superfinito.
HASTON & ASTON 011 562.2525 piazza Cavour in palazzo d'epoca 170 mq [redacted] giardino privato portineria box e ulteriore piano semiinterrato di 100 mq.
IMPRESA corso Telesio ultimi 2 alloggi ass. 2 camere cucina 2 servizi pronta consegna box Bignamini 011 434.2377
[redacted] Centro Storico vista Duomo in casa d'epoca prestigioso alloggio elegantemente ristrutturato e rifinito con materiali pregiati, mq 230 cantina garage per 2 auto. ETG IMMOBILI 011 521.2436.
INVESTITALIA Corso Galileo Ferraris 2 alloggi confinanti mq 150 più 150 piano 1° da ristrutturare Tel. 011 81[redacted]
INVESTITALIA corso Giovanni Lanza panoramica [redacted] elegante villa Liberty 600 mq su 3 piani, giardino, box [redacted]. Trattative riservate Tel. 011 518.4366.
INVESTITALIA corso Matteotti in palazzo d'epoca alloggio/ufficio mq 230 ristrutturato, piano 1° Tel 011 518.4366
INVESTITALIA corso Turati presso Maurizio in palazzo d'epoca alloggio mq 144, piano 2°. Tel. 011 518.4366.
[redacted] Crocetta alloggi confinanti di 80/120/126 mq prezzi da L. 200 a 320 milioni Tel 011 518.4366.
INVESTITALIA Gran Madre via Tonco splendido e panoramico appartamento da 240 mq su 2 piani [redacted] ampio terrazza box. Tel. 011 518.4366
INVESTITALIA precollina, particolare [redacted] ristrutturata mq 250 giardino terrazzi box. Splendida vista panoramica Trattative riservate [redacted] 011 518 4366
INVESTITALIA strada del Nobile villa moderna mq [redacted] anche divisibile, [redacted] posizione, ampio giardino box 3 auto. Trattative riservate. Tel 011 518 4366
INVESTITALIA via Lanzo presso corso Montecucco alloggio con mansarda mq 120 totali Box auto Tel 011 518.4366
ISBLA pedonale Crocetta libero prestigioso salone 4 camere cucina 3 bagni terrazzo posto auto. Gabetti 011 561.6338.
LARGO Bologna recenti piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo posto auto. Tel. 011 771.0226.
LIBERI via Borgaro stessi casa L. 78 milioni alloggi camera cucina bagno 6° piano ascensore. Emmedue 011 562.8487.
LIBERO piazza Adriano signorilissimo appartamento panoramico salone, pranzo, 3 camere letto, cucina tripli servizi box per 2 auto Vende Simoncini 011 543.870.
LIBERO S. Paolo via Serrano a L. 87 milioni ingresso camera cucina bagno 2 anni tutto nuovo. Emmedue 011 562.8487.
LIBERO via Cassini 7, ingresso, tinello, camera, bagno, ripostiglio, L. 80 milioni. Tel. 011 712 627 - 220.5085
[redacted] via Isonzo (via Monginevro) alloggio camera tinello cucinino bagno. Vende Simoncini 011 543.870
[redacted] via S. Secondo signorile piano alto, sala 2 camere cucina doppi servizi Vende Simoncini 011 543.870.
LIBERO via Valentino Carrera ingresso camera tinello cucinino bagno ascensore L. 95 milioni Saim 011 568.3283.
LINGOTTO via Passo Buole presso via [redacted] piano 1° mq 53 ristrutturato termoautonomo. G.F. 011 385.7004
LUCENTO nuova costruzione libero 2 camere cucina bagno termoautonomo mutuo L. 178 milioni Edilcase 011 561.3535
LUCIANA VOLA [redacted] 436.1395 Cit Turin in bella [redacted] recente salone 2 [redacted] cucinotta Box
LUCIANA VOLA 011 436 1555 [redacted] ca degli Abruzzi in elegante [redacted] d'epoca ristrutturatissimo mq 65. Posto auto.
LUNGO PO Antonelli (Palazzo Le Sirene) libero panoramico salone 3 [redacted] cucina 2 servizi Bergamasco 011 669.9831.
LUNGO PO Machiavelli liberi in casa d'epoca splendida [redacted] 2 appartamenti [redacted]abili [redacted] ristrutturare mq 215 box. Imm. Cleaver 011 588.1615
MINIAPPARTAMENTI [redacted] centrali signorili piccolo stabile d'epoca totalmente ristrutturato AD CASA 011 958.9483
MINIATTICO via Sarpi presso [redacted] S. Marino camera [redacted] cucinino bagno L. 115 milioni [redacted]eti 011 359.383

MONO E BILOCALI
nuovi
OTTIMI DI REDDITO
Torino Italia 61
L. [redacted] milioni meno mutuo
via Rocca de Baldi 21
MAIORA [redacted] 434.1261.

NUDA proprietà centro via Andrea [redacted] 2 saloni pranzo cucina 2 camere 2 bagni L. 320 milioni Gabetti 011 581 8336.
[redacted] corso Allamano libero salone 3 camere cucina biservizi casa del '70 volendo box Tel. 011 562.3725.

PARCO MICHELOTTI
splendida villa a schiera ancora finiture estremamente progiate. Eurocasa 011 437.5666.

PRONO [redacted] Ruffini [redacted] via Bonaparte 156, ultimi alloggi 108 mq piani alti box auto giardino consegna immediata BORGHINI & PRONO vende Tel 011 562.2992.
PICETTI soggiorno camino cucinotta biservizi 2 camere box giardino L. 350 milioni. Casaplemonte Hermada 011 819.1000
[redacted] 011 218.4115 Borgo Vittoria via Ticino villetta indipendente su 2 piani ristrutturata box auto
PERSONALCASE 011 218.4115 via Borgaro pressi soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box auto L. 265 milioni
PERSONALCASE 011 329.0041 attico S. [redacted] via Barletta saloncino 2 camere cucina biservizi L. 290 milioni
PERSONALCASE [redacted] 329.0041 via Tripoli signorile camera cameretta cucina [redacted] gno 4° piano ascensore L. 145 milioni
PIAZZA Adriano libero 2 camere cucina bagno mq 64 termoascensore affare L. 135 milioni. Internos 011 385.4413
PIAZZA Adriano [redacted] casa ultimi liberi/occupato mq [redacted] 4 camere servizi da L. 230 milioni Helvetia 011 [redacted]
[redacted] Arbarello [redacted] Secondi libero ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi Silmocase 011 533.434
PIAZZA Castello via Pietro Micca prestigioso stabile d'epoca appartamento mq 110 piano alto Tel 011 531 005.
PIAZZA Chironi luminoso ingresso tinello cucinino 2 camere servizi ripostiglio ristrutturato Borgo Vecchio 011 509 9975
PIAZZA [redacted] Repubblica [redacted] Juvarra 1° [redacted] mq 200 completamente [redacted] ristrutturare interiori 011 504.751.
[redacted] Sabolino piano terreno salone 3 camere cucina bagni adatto anche [redacted] dio. M.DM. 011 747.694
PIAZZA Vittorio pressi casa Liberty piano alto salone con bowindow 4 camere [redacted] cina biservizi mq 180 Tel [redacted] 546.065.
PRECOLLINA [redacted] Sella vista [redacted] alloggio luminoso circa 90 mq L. [redacted] ni Casaplemonte Hermada 011 819.1000.
PRECOLLINA in [redacted] signorile salone 3 camere cucina 3 servizi mansarda box 2 auto. Eurocase 011 560.6023
PRECOLLINA Sassi porzione di casale nel verde adiacente la città ristrutturato giardino privato [redacted]rra 011 549.330
[redacted] Valsalice pressi piazzale Adua libero mq 190 posto auto giardino condominiale. Saim 011 568.3283.
PRECOLLINA via Boccaccio in palazzina [redacted] signorile rifinito mq 190 ampi balconi box doppio. Tel. 011 812 3444
[redacted] precollinare [redacted] mq [redacted] ne pranzo cucina studio 4 camere 3 servizi box doppio. Tel. 011 649.0775
PRIVATO vende piazza Adriano signorile 4 camere e servizi L. 300 milioni. Telefonare 011 319.6547 no agenzie
RORA 011 385.3017 Cit Turin alloggio piano rialzato 5 vani e servizi da ristrutturare anche uso ufficio/studio vero affare
SASSI in nuova costruzione mq 110 ultimo piano più mansarda e box [redacted] abitato. Edilcase 011 561.3535.
[redacted] libero [redacted] palazzina recente con giardino salone 3 camere tinello cucina 2 bagni mq 178 L. 450 milioni Volendo box Per visita Edilcase 011 561.3535.
SERVAIS via alloggi signorili palazzina nuova costruzione terrazzi giardino box vicinanze parco. G.G.R. 011 812 5825.
S. PAOLO alloggio piano alto panoramico Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Ristrutturato Cerruti 011 840 7153.
S. PAOLO via Borgo Pisani piano rialzato [redacted] 65 ingresso cucina camera bagno L. [redacted] milioni G.F. 011 385.7004
S. RITA via Gorizia libero piano alto ottimo soggiorno 3 camere tinello biservizi L. 330 milioni. Di Stefano 011 593.925.

STRADA [redacted]
villa mq 400 giardino mq 1400 vista di tutta Torino. Trattative riservate. Punto Edimond 011 542.868.

S. VITO villa panoramica salone 7 camere cucina 4 bagni locali di servizio giardino Gabetti Crimea 011 660 4240
TAIT 011 562.3931 libero collinare panoramico in recente palazzina con parco alloggio di mq 150 più mansardato
TAIT 011 562.3931 libero corso Montecucco ampio piano alto saloncino camera tinello cucinotta termo ascensore
TAIT 011 [redacted] libero [redacted] Novara piano alto ristrutturato saloncino 2 camere soggiorno termo ascensore
TAIT 011 562.3931 libero corso S. Maurizio ingresso soggiorno camera [redacted] namo contanti L. 70 milioni.
TAIT 011 562.3931 libero largo Orbassano (lu corso) piano alto ampio camera tinello cucinino ascensore.
TAIT 011 562.3931 libero piazza Respighi rinnovato saloncino camera cucina bagno L. 126 milioni mutuabile
TAIT 011 [redacted] libero [redacted] via Cigna monolocale con bagno prezzo interamente dilazionabile rate pari affitto
TAIT 011 562.3931 libero via Goretta signorile recente piano alto salone 2 camere cucina servizi.
TASSONI prestigioso nuovo sole Doppia cucina 2 letto biservizi [redacted] finiture pregio no sopracile Tel 011 437.2095 sera.
TESORIERA ultimo piano [redacted] ristrutturare ampio ingresso 4 [redacted] cucina servizi Cantina. S.I.A. 011 561.7852.
[redacted]**CO** corso signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi piano alto mq 170 box. Tel. 011 546.065.
[redacted] adiacenze libero recente [redacted] gnorile salone 3 camere cucina ingresso biservizi Dacomo 011 319.9010
VALSALICE (S. Giacomo) esclusivo appartamento salone 4 camere studio cucina e tripli servizi autorimessa per 1 auto cantina. ITI 011 319.2332.
VIA Amendola 10 libero ingresso cucina soggiorno camera vendesi Tel. 011 562.[redacted]
VIA Beaumont alloggio mq 108 piano rialzato cucina salone camera biservizi terrazzo. Tel. 011 273.5361

VIA BRACCINI 38
nuovi alloggi signorili pronti [redacted] mq 130 mq circa al piano piccolo condominio ottima finiture mutuo e permuta. Eurocasa 011 437.5666.

VIA [redacted] 40
in prestigiosa casa d'epoca [redacted] mansioncini ultimo piano. [redacted] 011 437.5666.

VIA Chiesa della Salute camera cucina bagno riscaldamento autonomo. M.DM. 011 747.694
VIA Chiesa della Salute soggiorno camera cucina [redacted] terrazzino ristrutturato Studio Leone 011 488.168
VIA della Rocca angolo via Mazzini libero in stabile d'epoca salone 3 camere cucina 2 servizi Aria 011 355.715.
VIA Droveti ristrutturato di ingresso su soggiorno cucina camera bagno. Mq 73 ultimo piano Silpa 011 619.9494.
VIA Governolo pressi libero soggiorno camera cucina servizi cantina posto [redacted] da restaurare Tel 011 562.3725
[redacted] Nizza in [redacted]bile d'epoca salone 5 camere cucina 4 servizi mq 232 L. 395 milioni Edilcase 011 561.3535.
VIA Nizza pressi Cente piano alto panoramico luminoso mq [redacted] tinello cucinotta 2 camere bagno box. Tel [redacted] 669.8766.
VIA Rio de Janeiro ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno box mq 63 piano rialzato Silpa 011 619.9494.
VIA Roma libero signorile salone [redacted] camere studio biservizi IPI 011 561.7091.

[redacted] ROMA [redacted]
via Brunzi 6 in elegante palazzo anni '40 vendiamo appartamenti, uffici, super uffici, liberi. Prezzi da L. 4 milioni 300 mila al mq. Possibilità permuta. Ufficio occupato redditizio 8%. Gabetti 011 548.846.

VIA S. Chiara 34 in stabile '700 alloggio completamente da rifare mq 200 no ascensore. Silpa 011 619 9494
VIA Servais corso Monsegrappa libero in palazzina salone 2 camere cucina biservizi box parco. Tel. 011 562.3725.
VIA Servais villaggio prestigioso ingresso 2 salone 3 camere cucina triservizi terrazzo. MBM 011 596.483.
VILLA adiacente Parco Maddalena mq 600 abitabili mq 400 accessori mq 18 mila giardino. Amanio 011 431 0633/44
VILLA Precollina Gran Madre libera unifamiliare indipendente 2 piani più dependance giardino Saim 011 568 3283
[redacted].000.000 piazza [redacted]pa 1° piano ingresso camera cucina bagno e balcone. Adatto uso ufficio 'La Borsa' 011 325.866.

TORINO PROVINCIA

[redacted] **ADIACENZE** Chivasso collina impresa vende direttamente villa [redacted] [redacted] milioni dilazioni Tel. 0335 281.383.

A. IMMOBILIARE SARATINO Collegno lussuoso [redacted] piano mq 200 terrazzo posto auto Tel. 011 385.1313
AMC. CASE 011 434 3315 Baldissero collinare fine '700 finemente ristruttur

[illegible] PUCCINI

Ci fu anche Giacomo Puccini fra gli amori di Mata Hari: lo conferma un ufficiale britannico che ha ottenuto [illegible] avere [illegible] ai documenti riservati riguardanti la celebre spia giustiziata nel 1917.

NAOMI AL GALA DELLA PUBBLICITA'

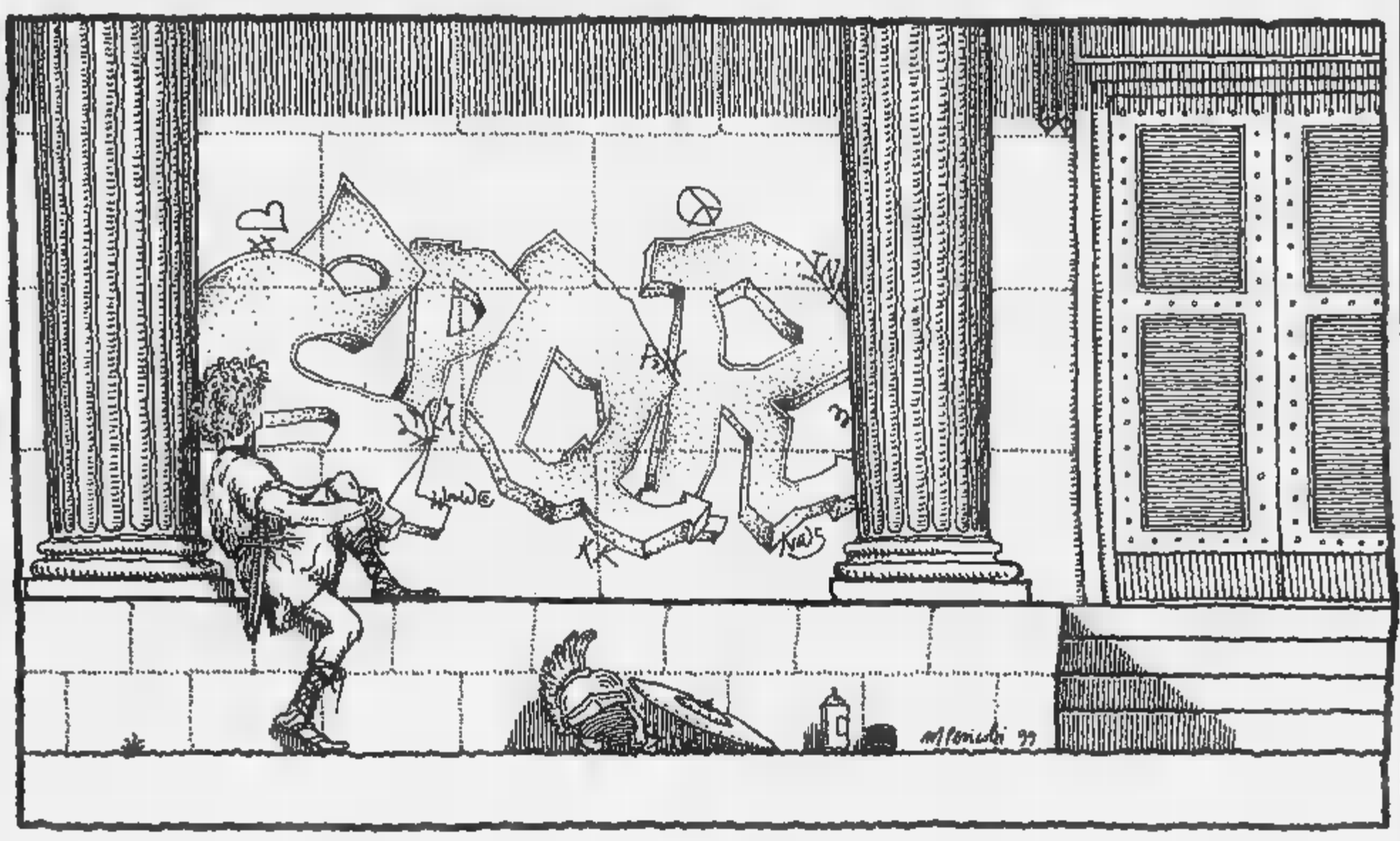
Top model alla conquista della tv italiana. Se [illegible] Festival di Sanremo ci sarà Laetitia Casta, Naomi Campbell ha invece scelto di condurre [illegible] Fiorello il *Gala della pubblicità*, il 9 febbraio su Italia 1.

Frasi amorose, messaggi politici, insulti, oscenità: le strade di duemila anni fa come quelle di oggi. Con più poesia

Ho scritto t'amo sui muri di Roma antica

Arriva in libreria una sorprendente scelta di «Graffiti latini»

Il primo prodotto letterario di massa già ai tempi di Plauto



Graffiti d'oggi. Sopra [illegible] disegno di Matteo Pericoli

A scuola non sono oggetto di studio. Nessun professore li sottoporrà mai agli studenti per [illegible] versione o per una qualsiasi altra forma [illegible] compito in classe. Né costringerà i ragazzi a tenerli a memoria. Eppure so[illegible] un elemento centrale per la conoscenza della cultura e della politica dell'antica Roma. Assai più [illegible] molte pagine giustamente celebrate della storia della letteratura latina.

Stiamo parlando delle scritte sui muri. Sì, proprio di quegli scarabocchi, molti sarcastici, frasi icastiche più o meno compiute che duemila anni fa furono il primo prodotto letterario di massa di un popolo che andava alfabetizzandosi. Di massa perché, appunto, alle masse più che agli eletti tali scritte erano destinate. E perché non il ristretto numero dei colti, bensì le masse, attraverso quelle righe vergate a carboncino o impresse a punteruolo, ebbero un primo rapporto costruito con la lettura.

E' perciò assai meritevole che la Biblioteca Universale Rizzoli abbia deciso [illegible] inserire nella sua grande collana di classici antichi un libro, *Graffiti latini*, che raccoglie oltre [illegible] centinaio tra le molte migliaia di queste scritte che il mondo romano ci ha tramandato. Presentate da un impeccabile studio di Guglielmo Cavallo. Nonché, a delizia del lettore, da una postfazione-gemma nella quale Luca Canali mette a confronto i graffiti dell'antichità con quelli di oggi.

Il libro racconta [illegible] già ai tempi di Plauto, tra il terzo e il secondo secolo a.C., prese a diffondersi un'abbondante letteratura muraria: Demifone, padre di [illegible] figlio che gli ha portato a casa una ragazzetta, si arrabbia perché è preoccupato che qualcuno possa commentare l'accaduto vergando qualcosa di derisorio sull'uscio dell'abitazione; e, anni dopo, Cicerone parla di versi simili a quelli temuti da Demifone scritti nell'aula di un tribunale contro «Pipa, donna libidinosissima»; «in età imperiale Plinio il Giovane, nel descrivere le fonti del Clitunno, nota che colonne [illegible] muri erano coperti di graffiti di visitatori ammirati e Marziale parla di "carmina quae legunt cacantes" accosciati lungo la parete - sulla quale si scriveva[illegible] versacci - di un fornice usato come latrina». Ed è proprio [illegible] età imperiale che quest'uso comincia a dilagare. «Nell'epoca grosso modo tra Augusto [illegible] l'età dei Severi - precisa Cavallo - lo scrivere sui muri [illegible] mostra largamente diffuso, di pari passo con la diffusione dell'alfabetismo. Sono sempre più coloro che imparano a leggere [illegible] a scrivere, e anzi sono incentivati [illegible] farlo proprio man mano che aumenta la quantità di scritture [illegible] prodotta ed esibita, alla quale si vuol partecipare come protagonisti [illegible] come lettori». E' in età imperiale dunque che «si fa più prepotente una figura [illegible] dell'alfabeta che legge e scrive solo in quanto... alfabeta, semplicemente perché è libero di farlo [illegible] gli piace farlo, sia fuori di certe precise funzioni ch'egli svolga (maestro di scuola, scrivano di mestiere o servile, funzionario pubblico o altro), sia quando non svolga alcuna [illegible] queste funzioni, [illegible] possieda comunque un certo grado di alfabetizzazione».

Qua e là reminiscenze catulliane: «Rimproverare gli amanti è come legare l'aria»

Lo stesso mondo del «Satyricon»

Già nel primo secolo dopo Cristo queste scritte hanno assunto le forme di un genere che contiene [illegible] tutto: messaggi politici, considerazioni amorose, insulti, oscenità, suggerimenti pubblicitari, ironie, sguaiataggini. La colata di lava che all'epoca di Tito, nel 79 d. C, coprì Pompei ce ne ha lasciato, quasi intatto, un ampio repertorio.

Da quelle più poetiche: «Coge mori, quem sine te vivere coges» («Costringimi [illegible] morire, poiché mi costringi a vivere senza di te»); «O utinam liceat collo complexa tenere braciola et teneris oscula ferre labellis» («Oh potessi abbracciarti con le mie braccia avvinte al tuo collo [illegible] portare baci alle tue tenere labbra»). A quelle più irriverenti: «Romula cum suo hic fellat [illegible] ubique» (Romula lo succhia al suo amato qui [illegible] dovunque si trova»); «Seni supino colei culum tegunti». («A [illegible] vecchio supino, i coglioni coprono il culo»); «Miximus [illegible] letto. Fateor, peccavimus, hosp[illegible] si dices quare nulla matella fuit» («Abbiamo orinato a letto. Lo confesso, ospite, abbiamo sbagliato. Ma [illegible] mi chiedi perché, rispondo: non c'era orinale»). Ma anche a quelle di annuncio o di propaganda politica: «A. Suetti Certi aedilis familia gladiatoria pugnabit Pompeis pridie Kalendas Iunias» («La squadra [illegible] gladiatori dell'edile A. Suetto Certo combatterà a Pompei il 31 maggio»); «M. Ennium Sabinum aedilem pomari rogant» («I mercanti di frutta vogliono edile M. Ennio Sabino»).

Contemporaneamente alla crescita di questo genere di graffiti andò diffondendosi nella Roma imperiale una prima forma di letteratura di consumo e di intrattenimento, operette amorose, trattati di caccia e [illegible] cucina, libri elementari [illegible] storia e leggenda in cui si alternavano testo e figure. Testi da leggere in pubblico così da allargare anche ai semianalfabeti una qualche consuetudine [illegible] l'universo della scrittura. Quello che viene fuori, osserva Cavallo, è un mondo «brulicante e colorato, lo stesso che emerge tra le righe del *Satyricon* di Petronio, con le sue figure capaci di tracciare a stento sulle tavolette i segni alfabetici, [illegible] di non lasciare [illegible] cena tra amici senza qualcosa di scritto, carme conviviale [illegible] o ricordo, o di giungere [illegible] scrivere un qualche poema [illegible] una nave che sta naufragando, [illegible] ancora di compitare alla meglio soltanto le lettere capitali e di sommare qualche numero, o talora pure di leggere velocemente un libro (magari letteratura di consumo), cogliendone, se non di più, almeno il livello contenutistico più semplice ed esplicito».

La pubblicazione di questo coltissimo libro della Bur cade mentre una decisione del sinda[illegible] di Milano Gabriele Albertini contro le scritte selvagge e un editoriale di Sergio Romano sul *Corriere della Sera* hanno riaperto la discussione su questo genere di letteratura muraria e irregolare. Intervenendo nel dibattito, sempre sul *Corriere*, Armando Petrucci, professore di paleografia latina alla Normale di Pisa, non ha esitato a parlare, per l'oggi, di «attività espressiva libera», giungendo a classificare il tutto come frutto di «un'emergenza endemica di grafica urbana spontanea». «Espressione [illegible] repressione - ha scritto Petrucci - sono da sempre i due poli, anzi le due pulsioni che fanno vivere [illegible] tentano [illegible] regolare l'attività di scrittura dell'uomo in qualche modo alfabetizzato». Spingendosi [illegible] profetizzare: «Questo cui stiamo assistendo [illegible] è dunque che l'ultimo - per [illegible] - episodio di una lunga e contrastata vicenda, cui continueranno a partecipare e ad assistere nel prossimo futuro gli abitanti, alfabetizzati [illegible] no, delle nostre ammalate metropoli». Ma chi considera, appunto, i graffiti una forma di letteratura deve pagare [illegible] prezzo. Che consiste nel rassegnarsi, per principio, a obbedire a un comandamento: è vietato cercare di tener distinte «scritte buone» da «scritte cattive». Solo l'insieme dei graffiti, infatti, costituisce una letteratura. E, anzi, sono i più sporchi, i più selvaggi, osce[illegible] [illegible] trasgressivi che valorizzano l'intero genere. Nel [illegible] che se li si esamina gli uni separati dagli altri, i graffiti che tranquillamente potremmo definire poetici non comunicano per [illegible] quel che invece riescono [illegible] dirci quando [illegible] letti [illegible] a quelli più imbarazzantemente prosaici.

Cicerone racconta di battutacce contro «Pipa, donna libidinosissima» incise in un'aula di tribunale. E Marziale di «carmina quae legunt cacantes»

E' una legge che, com'è noto, vale per ogni tipo [illegible] letteratura. Ma ancor più per [illegible] scritte sui muri. In particolare quelle latine esprimono proprio nei brani più trasgressivi la carica dirompente di una costruzione sintattica che le storie della letteratura latina dovranno tenere sempre in maggiore considerazione. Ogni epigrafe ha un grande valore. Su questo [illegible] quel muro sono rimaste tracce di consenso o dissenso ai regimi politici dell'antichità che non si esprimono necessariamente in scritte politiche (anzi) [illegible] che ci danno il polso, quanto e più delle pagine pubblicate, della crescita di fenomeni che interessano da vicino lo storico. Con questo non vogliamo dire che lo storico fino [illegible] oggi [illegible] stato indifferente a quei graffiti. Ma solo che la circostanza per cui da [illegible] in poi quelle scritte entreranno in libri di normale consultazione modificherà positivamente lo studio della letteratura e della storia dell'antichità.

Luca Canali, come abbiamo detto, completa *Graffiti latini* con un elegante trattatello in cui avverte che tradurre quei graffiti è spesso più difficile [illegible] aleatorio del tradurre testi letterari: «Un testo letterario ha di solito un suo codice - lessicale, sintattico, ideale - abbastanza costante; può risultare difficile, talvolta, penetrare in questo codice e tradurlo meglio che si può (la traduzione è sempre una battaglia perduta) in un codice corrente in altra lingua». I graffiti hanno invece «codici diversi non soltanto tra loro, ma anche all'interno di ognuno di essi; può accadere ad esempio che un graffito contenga espressioni o singoli vocaboli appartenenti a diversi livelli "culturali": si può passare da un livello volgare [illegible] popolare ad [illegible] altro livello, magari spropositatamente aulico, [illegible] da una citazione "colta" [illegible] un'ingiuria da trivio. Vi sono abbastanza frequenti sgrammaticature, declinazioni errate [illegible] almeno aberranti dalla norma; salti logici talvolta incomprensibili; oltre alle lacune del testo murale per millenario deterioramento».

Senza contare i problemi posti dal turpiloquio che pone davanti al bivio tra appesantire un testo già greve in sé [illegible] «alleggerirlo» per renderlo più accettabile al pubblico. Quando, pure, [illegible] ci [illegible] trova di fronte a termini come il già citato «fellare» che non han[illegible] equivalenti diretti nella nostra lingua. Un problema già affrontato da Cavallo al cospetto di un verso, bello ancorché sconcio, impresso su un muro di Villard d'Herie nella [illegible] del Giura: «Cunne, licet plores vel tota nocte mineris: eripuit culus quod tua preda fuit». Dove l'anonimo scrittore [illegible] rivolge all'organo sessuale femminile («Cunne») dicendo: «Implora o minaccia pure per tutta la notte: il culo ormai ti ha scippato quello che era il tuo bottino».

Una spiritosa giocosità

Canali mette poi [illegible] confronto le scritte di duemila anni [illegible] con quelle [illegible] oggi offrendoci qualche spunto sulle riflessioni [illegible] cui questa comparazione ci porta: «I graffiti odierni - è la sua conclusione - non hanno quasi mai un tono gioioso o scherzoso - al contrario degli antichi - e appaiono molto spesso intrisi d'una rancore[illegible] [illegible] cupa aggressività». Quelli del passato, invece, hanno qual[illegible] [illegible] di sottile che quasi sempre dà un vigore fortissimo alla stoccata. Prende ad esempio una scritta apparentemente banale: «La madre di Cesare Augusto è femmina». E giustamente la colloca in un contesto di ostilità alla propaganda [illegible] al programma politico augusteo nel momento in cui quello di Augusto prende esplicitamente le fattezze di un regime. Ma quel che più lo attrae in quelle poche parole è il *sense of humour* che fa [illegible] esse da nerbo, l'ostilità «stemperata dall'ironia di quell'affermazione [illegible] un'ovvietà derisoria». «Raffrontando questo graffito - afferma - con le innumerevoli promesse di "farla pagare" agli avversari politici (o anche sportivi) e con [illegible] truci autodefinizioni murali - "irriducibili" è molto di moda - apparirà evidente [illegible] divario di atteggiamento».

Un concetto che torna anche quando si prendono in esame le scritte sconce. Con [illegible] differenza profonda tra la Roma antica [illegible] quella di oggi: «Il graffito [illegible] di età pagana può avere [illegible] certi [illegible] una sua spiritosa giocosità, o persino una sua gioia genuina; il graffito osceno di età cattolica, invece, n[illegible] può essere giocoso: il [illegible] di [illegible] atroce peccato (che rende più intensa, masochisticamente o sadicamente, la voluttà) non può permettere la gioia né la celia». Nella Roma antica troviamo spesso alleggerimenti e attenuazioni che rafforzano il potere espressivo della frase scritta sul muro. Oggi, invece, invettive più dirette e violente risultano più deboli provocando una sorta di ritorsione semantica contro chi le ha scritte. Canali [illegible] l'esempio di un graffito di duemila anni fa, «Apelles Mus cum fratre Dextro amabiliter futuimus bis binas» («Io Apelle Mure [illegible] mio fratello Destro abbiamo teneramente fottuto due volte due ragazze cadauno»), [illegible] a paragone con una scritta rinvenuta, ai giorni nostri, [illegible] una toilette d'università: «Qui abbiamo sverginato due matricole». Il confronto si risolve a svantaggio della seconda scritta «profondamente, irrimediabilmente triste». Che forse nascondeva «una realtà ancora più squallida, anche se [illegible] mente comprensibile e persino, in un certo senso, commovente: in quel luogo era stata [illegible] mata non [illegible] "devirginatio", bensì [illegible] *probabile [illegible] solitaria pratica [illegible] autoerotismo da parte di un goliardo incapace di trovare una partner e indotto dalla sua brama repressa a inventare una storia di stupro a due resa a lui [illegible] so più credibile e eccitante dal graffito sul muro d'una toilette».

Il paragone tra antichi e moderni vede prevalere quasi sempre i primi. Anche per i graffiti di tono più elevato. Canali [illegible] rimasto fortemente impressionato da una di queste scritte in cui scor[illegible] reminiscenze catulliane: «Aliget hic auras, si quis obiurgat amantes, et vetet assiduas currere fontis aquas» («Rimproverare gli amanti è come legare l'aria e impedire che sempre corrano le acque di fonte»). Segno che la poetica del tempo era fortemente penetrata non solo nella cultura elementare, ma anche nella mente di individui che assai poco avevano [illegible] che spartire con quella cultura: «Non mi è mai capitato - osserva poi - di leggere un graffito moderno in cui fosse incastonato un mezzo verso [illegible] Guido Cavalcanti [illegible] magari una citazione oscena dell'Aretino o [illegible] Belli».

Una tesi su cui riflettere questa che accusa la morale cattolica [illegible] aver provocato un peggioramento alla cultura dei muri. Anche se, com'è noto, concetti come miglioramento o peggioramento in questo genere di dispute hanno un valore assai relativo. Ma già il fatto che [illegible] sia cominciato [illegible] studiare i graffiti dell'antichità [illegible] a metterli a confronto con quelli di epoche successive è sicuramente un argomento a favore del partito di coloro che non vogliono la cancellazione delle scritte di oggi. Talché, immaginiamo, [illegible] poi alla fine dovesse prevalere la fazione che si batte per «muri puliti», qualcuno si alzerebbe [illegible] chiedere che, prima della cancellazione, si proceda a [illegible] catalogazione [illegible] foto [illegible] tutti i graffiti esistenti. Anche delle scritte sui muri più sconce che, come s'è visto per quelle della Roma antica, potrebbero essere un utile repertorio per gli studiosi del futuro.

Paolo Mieli

Ma non si trovano mai graffitisti moderni che riecheggino le rime di Cavalcanti o i versi scandalosi dell'Aretino

IL CASO. «Lo scisma sommerso»: chi è lo studioso al centro della controversia che divide i cattolici

Prini, la fede è nel dubbio

Così parlò il filosofo dello scandalo

DAL NOSTRO INVIATO

Quando incontriamo Pietro Prini, in una bella casa del quartiere Flaminio (dove abitava Ugo Spirito), il filosofo cattolico ha appena concluso una lunga intervista radiofonica per la Rai. Squilla il telefono: «E' *Famiglia Cristiana*», annuncia la moglie, di origine spagnola. «Diciamogli di richiamare fra un paio d'ore». Sul tavolino del salotto ci sono pagine di giornali dedicate allo *Scisma sommerso*, il libro di Prini pubblicato da StudioGdue, piccolissimo editore, diventato un caso che ha coinvolto maître-à-penser del mondo religioso e laico. Non è da tutti essere al centro dell'attenzione a 84 anni, ma il professor Prini, che li compirà a maggio, appare perfettamente a suo agio nell'alone dell'improvvisa celebrità. «In verità - ci dice, con una punta di civetteria - una qualche notorietà l'ho conosciuta anche in passato, soprattutto con la mia *Storia dell'esistenzialismo*, che vendette più di ventimila copie».

L'esistenzialismo rappresenta un momento chiave nella storia intellettuale di questo filosofo, professore emerito dell'Università La Sapienza. Nato a Belgirate, sul Lago Maggiore, nella famiglia di un piccolo artigiano idraulico, ebbe la fortuna, come dice lui, di fare l'università al Collegio Carlo Borromeo di Pavia. In realtà aveva vinto il concorso per uno dei tre posti riservati a studenti non lombardi. Laureatosi con una tesi su Antonio Rosmini, al quale ha dedicato un fortunato saggio presso Laterza, il passo decisivo fu la borsa di studio, per studiare a Parigi per un anno l'opera di Gabriel Marcel, il filosofo del *Giornale metafisico* che si proponeva di riconquistare alla concretezza dell'esperienza esistenziale il Dio degli scolastici e l'orizzonte del Sacro. Il risultato fu un ampio saggio, *Gabriel Marcel e la metodologia dell'inverificabile*, apparso nel 1950, con prefazione dello stesso Marcel.

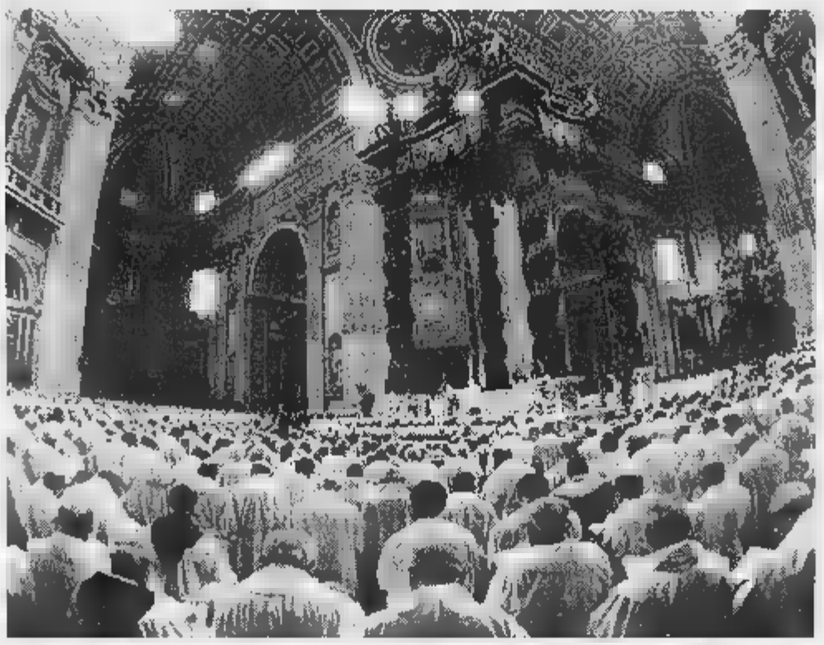
«Quell'anno parigino - ricorda Prini - è stata una splendida avventura. In pratica passavo con Marcel tutte le mie giornate. Mi invitava a colazione, il venerdì partecipavo ai Pomeriggi da Marcel, mi portava sempre alle prime teatrali, perché era il critico della rivista *Les Nouvelles Littéraires*. Dopo il teatro si andava a cena, nel fervore delle discussioni. Non sopportava i drammi di Henry Bernstein, che godevano invece il favore popolare. Tirava fuori il fazzoletto, fingeva di asciugarsi le lacrime, e mi diceva: "Vous, ne pleurez pas, monsieur Prini?". Avevo la tessera della "Rose Rouge", dove si esibivano Juliette Gréco e i Frères Jacques. Tutta in nero lei cantava *Fillette, fillette*».

Divertimenti a parte, l'esperienza francese, in cui incontrò anche i sorboniani Louis Lavelle e René Le Senne, ma non la coppia simbolo Sartre-Beauvoir, ha segnato la consacrazione accademica di Prini (docente negli atenei di Parigi e della Sapienza) e gli ha meritato la collocazione fra gli esistenzialisti italiani (scuola Pareyson). Lo stesso Marcel scrisse che il saggio dedicatogli da Prini conteneva le pagine che erano penetrate più profondamente nel suo pensiero. Quando nel 1963 la famosa Library of Living Philosophers decise di dedicare il XVIII volume a Marcel, lo scritto di Prini non solo venne in parte pubblicato, ma risultò al centro di numerosi contributi.

Consigliere di amministrazione della Rai per circa otto anni, padre di figli, persona amabile, con una propensione a sottolineare gli aspetti ironici di circostanze e coincidenze, come quando racconta di aver partecipato con successo ai Littoriali della Cultura, dove Aldo Moro ed Enzo Paci, svolgendo un tema sui principi e valori universali del fascismo («Vabbè, che Dio ci perdoni»), il filosofo cita, come figura significativa alla quale si sente debitore, Giovanni Battista Montini, futuro papa Paolo VI, che lo aiutò a pubblicare le sue opere presso Studium.

Alla domanda sul rapporto tra fede e ragione, tra il cristiano e il filosofo, Prini risponde senza esitazioni: «O si filosofa nella fede, o si fa della fede la propria problematicità, o non si è credenti. Perché la fede non sarebbe possibile se non fosse possibile il dubbio metafisico. La fede implica questa dubbiosità. Dove il dubbio metafisico non è possibile, come in Spinoza o anche in Marx, la fede è impossibile. La posizione si riassume nel motto di Bergson: "Philosopher *dans la foi*", invece che fare della fede un repertorio di certezze, una specie di catechismo».

Alberto Papuzzi



Il Papa celebra la Messa nella Basilica di San Pietro. Sopra, Pietro Prini, che è anche consigliere di amministrazione della Rai per circa otto anni

«Vorrei una religione aperta e una società aperta. Adesso c'è una sostituzione del cattolicesimo occidentale con il Terzo Mondo»

IL CRISTIANESIMO PUÒ SCOMPARIRE

«Nell'età della scienza, l'autocratismo del pontefice è fuori dal tempo»

PROFESSOR Prini, l'ha sorpresa il caso sollevato dal suo libro «Lo scisma sommerso»?

«Non troppo. Perché ho fatto questo libro con la sincerità e volontà di non essere accademico, ma di esprimere le mie gravi preoccupazioni per un autocratismo pontificio che, nell'età della scienza, è fuori del tempo. Dopo la morte di Vattimo, mi hanno telefonato dall'*Avvenire*: devi rispondere, scrivere contro. Ma per carità, gli ho detto, Vattimo coglie perfettamente nel segno! Non c'è uno scarto. Dice proprio quello che io desidero: una Chiesa aperta e una società aperta. Il mio spavento, la paura profonda, è che il cristianesimo, se va avanti così, scompaia. Adesso c'è una specie di sostituzione del cattolicesimo occidentale col Terzo Mondo, ma quando anche lì ci sarà l'epoca della scienza, avvertiremo i cedimenti».

Cosa risponde a chi obietta, come Baget Bozzo e la Spinelli, che non c'è religione senza punizione?

«Io so benissimo che una religione priva del suo aspetto notturno, infernale, diventa solo *dotta pietas*. So che una religione diventa tale se ammette la possibilità della salvezza o della rovina. Però altro è porre lo stato di termini kafkiani, o come la kierkegaardiana malattia mortale, altro è credere nella città dei dannati di Hieronymus Bosch. Il concetto della pena non può essere più pensato alla maniera tribale. Io mi rifiuto di credere in una pena eterna».

Non è solo una questione teologica: c'è dell'altro, che tocca da vicino la vita dei credenti?

«C'è l'idea che il piacere è peccato. Cosa che non c'è nel Vangelo, ma nella predicazione di San Paolo, che rifletteva i motivi di un certo ascetismo settario, essenico, e nel manicheismo agostiniano. Sant'Agostino arriva a dire che dalla colpa di Adamo ci è derivata non soltanto la pena bensì la colpa stessa. Come posso essere incolpato di qualcosa che non ho fatto? La colpa non è un Dna. Non è più tollerabile doverci credere. Lo sa che il Limbo è stato inventato perché ci si è accorti che l'Inferno era pieno dei bambini morti senza battesimo? Si legga l'articolo *L'Enfer* di Voltaire. E poi si scandalizzi se glielo consiglio io, lo cristiano». [a. p.]

FATTI E GENTE

Bastasin e «Premiolino»

ROMA. Giovedì prossimo a Milano, a Palazzo Visconti, verrà assegnato il «Premiolino»: Giorgio Tosatti riceverà quello di luglio, la redazione di *Basilicata Radiodue* e Vincenzo Quaratino dell'Ansa quello di agosto. Chiara Valentini dell'*Espresso* è la «giornalista di settembre», mentre Carlo Bastasin della *Stampa* (autore di approfondimenti politico-economici in Germania) lo è di ottobre. Per novembre e dicembre premiati rispettivamente Matteo Montan della *Gazzetta di Parma* e *Il Sole 24 Ore*, il più diffuso quotidiano economico europeo. [Ansa]

«Erba», nuova rivista per ecologisti

MILANO. Le politiche ecologiche, dall'inquinamento alle biotecnologie, sono i temi portanti di *Erba*, settimanale dei verdi appena giunto in edicola. La rivista, diretta da Paolo Hutter, ha 24 pagine e collaboratori come Vittorio Emiliani, Adriano Sofri, Wolfgang Sachs. Ogni mese sarà affiancata da *Modus vivendi*, «magazine» che ha come garante Fulco Pratesi.

difese Jünger da Goebbels

AMBURGO. Adolf Hitler difese lo scrittore e filosofo tedesco Ernst Jünger dalle richieste di «punizione» di Joseph Goebbels, ministro nazista della Propaganda. Lo rivela il giornale tedesco *Welt am Sonntag*, citando brani inediti del diario del giornalista Armin Mohler, che durante la seconda guerra mondiale fu segretario dello scrittore scomparso nel febbraio '98 a 102 anni. A Goebbels, che vedeva in Jünger un rivale anche letterario, Hitler rispose: «Lasciatelo in pace, ha grandi meriti». [Adnkronos]

Roma, trovato il Tevere l'antico porto

ROMA. E' riemerso dopo vent'anni di scavi, l'unico porto sul Tevere dell'antica Roma ancora pressoché intatto. L'annuncio è stato dato da Claudio Mocchegiani Carpano, direttore del servizio tecnico di archeologia subacquea del ministero per i beni culturali. Si tratta di un grandioso edificio, lungo circa 60 metri e su tre piani, scavato sul lungotevere Testaccio. La costruzione risale alla prima metà del I secolo avanti Cristo. [Adnkronos]

LETTERE AL GIORNALE

Parrucchiere e libraio fanno politica. Il dionisiaco che c'è in noi

La marcia su Milano

Quanti dicevano che senza i partiti non si fa nulla dicono oggi che senza i partiti si fa politica.

Esistono ancora ceti non protagonisti che hanno bisogno dei partiti per esprimersi? La marcia silenziosa per la sicurezza di sabato scorso a Milano mi ricordò la maggioranza silenziosa dei primi Anni Settanta. «No, disse il parrucchiere, questa è opposizione». Il parrucchiere si offese quando il libraio suo vicino non l'invitò all'inaugurazione della bottega.

Il parrucchiere passò una settimana a Londra durante le feste di Natale perché gli piace come si vive in quella città.

La poetessa dal cattivo carattere sarebbe morta da sola se non l'avesse assistita la moglie del parrucchiere. La moglie del parrucchiere va tutte le domeniche a scuola con il suo cane per imparare a trovare sepolti e dispersi nelle calamità.

Oretta Dalle Ore, Milano

Fratellanza e Spinelli

Ho letto «Fraternité» su *La Stampa* di venerdì. Mi è piaciuto. Penso che senza il pensiero forte la fratellanza non si regga né si spieghi: il fondamento è Dio, il Padre, come lo ha sentito Gesù. E' in Dio che si rivela la mia identità e la tua: di fratelli. Mi servirà per l'omelia di domenica per il «convertirsi» Mt. 4,12 seg. Un bravissimo a Barbara Spinelli; sapesse quanto mi ha fatto pensare. Appunto bisogna ritornare al pensiero forte. Torno (ore 23) da una riunione di giovani ed ho trattato dell'editoriale «Il trono vuoto del papa». Solo starei attento a Drewermann perché esiste anche quell'altra dimensione che non toglie il peccato ma certi atti di colpa: ad es. dovuti ad una sbagliata educazione. Con Drewermann ho capito meglio certi brani del Vangelo e affermazioni bibliche altrimenti inspiegabili. Perché oltre la componente razionale c'è nell'uomo anche il mondo dionisiaco e il suo inconscio. Anche il mondo dell'uomo è trinitario.

don Giuliano Gigli, Rosora (An)

Tornatore e l'infortunio del Teatro Stabile

A proposito dell'ultimo «infortunio» del Teatro Stabile di Torino, che ha cancellato dal cartellone lo spettacolo di Giuseppe Tornatore, vorrei raccontare nei dettagli, essendone stato protagonista, quel che accadde con il *Puntila* di Trionfo-Buazzelli, episodio ricordato da Osvaldo Guerrieri nella sua analisi.

Il *Puntila* di Brecht fu scelto dalla direzione collegiale: Messina, Morteo, Bartolucci, Doglio. Io, com'era mio dovere, mi sobbarcai l'onere (e il piacere) di predisporre una produzione quasi perfetta, con attori di livello e... con tutti i contratti firmati. Avevo anche firmato il contratto di Carotenuto, prima di accorgermi che Grassi - allora di Brecht in Italia - aveva posto il veto, per un precedente sgarbo di Carotenuto al Piccolo di Milano e a Brecht.

Ero andato da Helene Weigel a Berlino, accompagnato da Giulio Einaudi e Giorgio Zampa (che non era il traduttore, ma un amico e un eccellente interprete). Avevo ottenuto i diritti, ma mi trovai senza l'attore. Annunciammo la produzione *solo dopo* che mi era garantito il grande Tino, e contratto firmato!

Nuccio Messina, Torino

La Guleghina non sa di dire la

Su *La Stampa* dell'11 gennaio l'articolo di Armando Caruso dal titolo «Guleghina: non canterò più a Mosca», riporta dichiarazioni del grande soprano, che ci confortano. Ci è enorme piacere che dei soprani più importanti, un'artista celebre, invitata in tutto il mondo, non abbia paura di dire la verità anche a costo di pungere qualcuno. Un coraggio, quello della Guleghina, che dimostra il suo grande amore per la musica, perché vuol dire anche difendere.

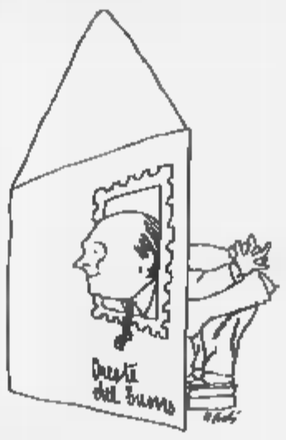
Da anni io e tanti altri colleghi ci battiamo contro certe arbitrarie manomissioni registiche, che non rispettano l'opera d'arte, la quale - per ciò stesso - deve essere presentata e riproposta nella sua autenticità. Ci auguriamo che, con l'intervento di artisti coraggiosi come Maria Guleghina, venga a noia la moda registica degli «ammodernamenti», che - disorientando il pubblico, deturpando i capolavori musicali - sono, purtroppo, un'operazione anticulturale.

Giuseppe Zecchillo, Milano
Segretario nazionale Artisti Lirici

LA LETTERA DEL G.d.B.

Gentile Signor Del Buono, quale caparbietà gli uomini buono il potere, se ne innamorano e lusingano, arruffianano, quanta tenacia e potenza sprigiona dagli sforzi che mirano a influenzare in modo persone e situazioni. Ma perché gli uomini ricorrono tutte le volte che possono anche quando non dovrebbero alla facoltà indistruttibile e seducente di voler il mondo di loro, assoggettandolo al proprio appetito di padroni dell'universo o giù di lì?

Fabio Sicari, Bergamo



Siamo malfatti e senza redenzione

CARO Signor Sicari eccola di nuovo a discutere dei massimi sistemi. Non demorde e non lascia demordere i lettori. Accontenterebbe una mia curiosità? Che età ha lei? La penso molto giovane. Comunque non manco di trascrivere il seguito della sua comunicazione: «A parte che tutti gli esseri umani aspirano a raggiungere lo struggente traguardo di spadroneggiare, sembra che quei pochi uomini che trionfano ai vertici del comando abbiano i tratti caratteriali e psicologici per essere bollati come dei folli inguaribili e sprezzanti di regole e di equa misura. I quali trascorrono l'intera esistenza ad accumulare successi e sconfitte, purché irrinunciabilmente sotto i riflettori accesi dell'autorità incontrastata. Tuttavia non posso non farmi venire il sospetto che in ogni uomo potente riverberi qualcosa di quel molto o di quel poco di smania di potere che sonnecchia in ciascun individuo sotto la coltre dell'apparente tranquillità e indifferenza. Non intendo dire che tutti noi avvertiamo l'esigenza di essere o diventare dei numeri uno, intendo invece dire che, a ben osservare il comportamento dell'uomo comune, durante una banale o rissosa conversazione, mentre inventa messaggi politici o una manifestazione di piazza, oppure allo stadio quando impreca contro l'arbitro o inveisce contro i tifosi avversari, traspare chiaramente da questi comportamenti ordinari il desiderio di predominare sugli altri, di costringerli alla resa o all'ubbidienza, di infliggere loro una secca umiliazione. Probabilmente non c'è da stupirsene, è meglio prendere atto di come siamo fatti, nel tentativo di progredire verso il giovamento dei rapporti interpersonali, piuttosto che essere succubi di stravaganti e incomprensibili meccanismi psicologici...».

Cosa vuol dirci, gentile Signor Sicari? Che siamo fatti proprio male? E che non possiamo neppure sperare di redimerci?

Oreste del Buono

«Nessun equivoco

Sulla *Stampa* di ieri è stato pubblicato un articolo che mi riguarda.

Personalmente non ricordo incomprensioni con il Presidente del Consiglio sui temi di politica estera. Rilevo invece, e ne sono profondamente grato al presidente D'Alema, che a seguito della mia nomina ad altro incarico da parte del Consiglio dei Ministri, egli ha voluto pubblicamente affermare il suo apprezzamento per il contributo da me offerto come capo dell'Ufficio del Consigliere Diplomatico.

E' un riconoscimento che mi onora e che mi ricompensa di ogni altra diversa interpretazione. Vi prego di credermi.

Giovan Battista Verderame
Roma
Consigliere Diplomatico del presidente del Consiglio dei Ministri

Di incomprensioni, ad esempio nei primi giorni del Ocalan, ne sono state. Ciò nulla toglie, anzi avvalora, le espressioni di apprezzamento di D'Alema. [m. mo.]

Uno scatto sulle biotecnologie

Circa il coinvolgimento del governo italiano nell'impugnativa olandese della Direttiva comunitaria sulle invenzioni biotecnologiche, vorrei far presente il carattere surreale in cui ci stiamo trovando dopo questo «scatto di reni» buonista del Consiglio dei ministri. 1) Per fortuna esiste già un Brevetto europeo a Monaco di Baviera in seguito ad una Convenzione internazionale ratificata anche dall'Italia che ha rilasciato tranquillamente alle invenzioni biotecnologiche con buona pace di Verdi, religiose riformate e non, politici pentiti e legislatori nervosi che non conoscono neanche il contesto legislativo in cui vorrebbero operare.

2) Lo stesso vale per la cosiddetta convenzione Upov in materia di varietà vegetali per cui gli strilli della Vandea nostrana incapace di adeguarsi alle tecniche moderne cadono comunque nel vuoto aggravando ulteriormente l'uscita definitiva dai mercati dei prodotti agricoli nazionali. 3) Anche in Italia, sapendo benissimo di dover rispettare le leggi vigenti, si possono già rilasciare brevetti biotecnologici, per cui la Direttiva Comunitaria si configura soltanto come un modo per uniformare le legislazioni nazionali, così da impedire disparità di trattamento, favorire lo sviluppo economico promosso dalle innovazioni biotecnologiche, migliorare la protezione della salute e la qualità della vita.

4) A questo punto si dovrebbero anche la rettifica italiana del trattato sul Brevetto europeo, la partecipazione nazionale alla convenzione Upov, e riportare la legge-invenzione ai tempi di Benito che, come noto, volle vietare la brevettabilità dei farmaci, col brillante risultato di distruggere per decenni la ricerca e le industrie farmaceutiche italiane (...).

prof. Vittorio Menesini
Segretario generale
Società italiana studio proprietà intellettuale

Il Novecento di Bettiza

Gradirei sapere se gli articoli di Enzo Bettiza sulla storia del '900 che la *Stampa* pubblica al sabato verranno raccolti in libro.

La pubblicazione è molto interessante, ma la «conservazione» delle pagine del giornale crea sempre qualche problema: a lungo termine, il libro è insostituibile (altro che computer!).

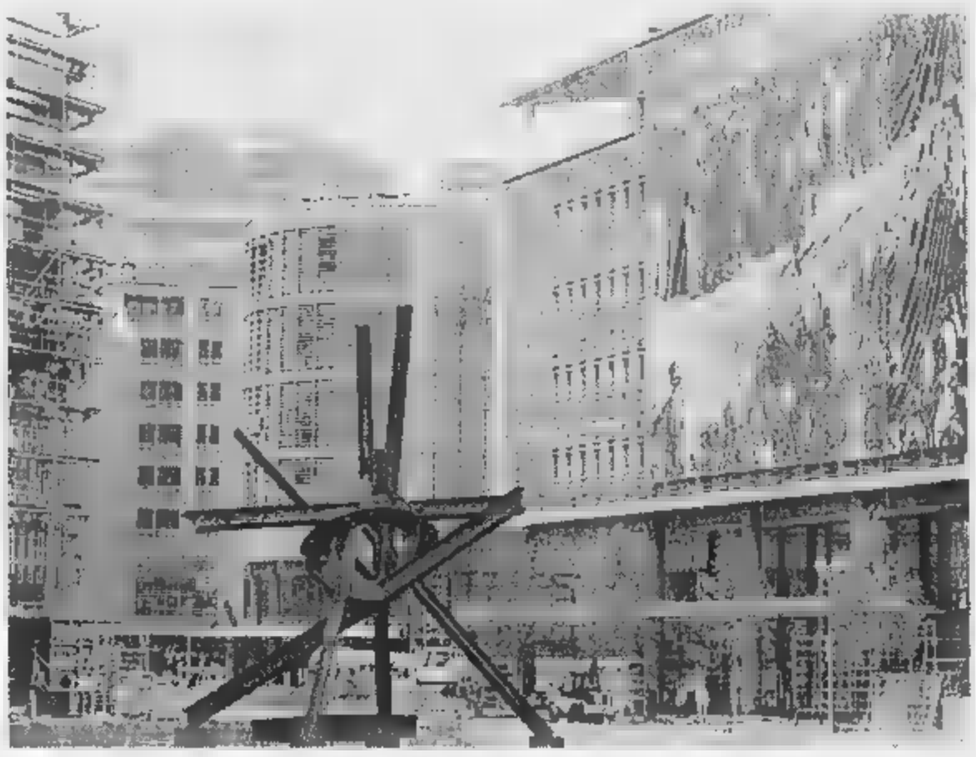
Massimo Taggiasco
taggy@iol.it

dal

Per errore di trasmissione, è stata ripubblicata ieri una vecchia rubrica di Paolo Guzzanti. Ce ne scusiamo con le lettrici e i lettori.

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Lo dice anche il rapporto annuale dell'Fbi: rafforzare la repressione non basta



La Potsdamerplatz di Berlino, esempio di città postmoderna, un mix di cultura e consumismo che va affermandosi in Europa A destra l'ex fabbrica Marelli di Milano, dove il esplose il malessere sociale di cui sono vittime i grandi centri urbani

Da noi l'esasperazione è al massimo. I cittadini invocano i metodi del sindaco Giuliani

Trasformare i quartieri in «luoghi difendibili»? Sarebbe la segregazione e la morte della città

Così l'urbanista batte il crimine

Da New York a Milano, la soluzione è risanare

VOGLIAMO città più sicure, facciamo come in America» è il grido ripetuto nelle piazze e nei salotti televisivi. Ma i numeri inducono a riflettere. E' uscito il rapporto annuale dell'Fbi sulla criminalità negli Stati Uniti: un omicidio ogni mezz'ora, rapina ogni minuto, un'aggressione ogni cinque, un furto ogni tredici secondi. Il volume 420 pagine conferma il calo della violenza degli Anni 80 dei primi 90, spiegandolo lo sviluppo dell'occupazione e con la maggiore efficienza delle polizie locali, ma sottolinea che il tasso di criminalità è tuttora altissimo. Lo stesso Fbi accosta il dato percentuale relativo agli omicidi, 28 per cento dal 1993 al 1997, al dato assoluto dello stesso anno: 18.210 morti ammazzati. In Italia furono 1547.

L'esame di informazioni provenienti da Fbi e Dipartimento di Giustizia, enti non imputabili di antiamericanismo, conferma che il rafforzamento del sistema repressivo non basta se non si risanano i luoghi che alimentano la criminalità (il caso dell'ex Marelli a Milano). Ma l'urgenza di rimettere in sesto l'organismo urbano, eliminando le ingiustizie sociali che avvelenano, entra difficilmente nell'immaginazione dei cittadini esasperati. Li affascina lo slogan «Più polizia, facciamo come in America», perché riflette un'opinione diffusa: la criminalità nelle metropoli sarebbe soltanto un problema di ordine pubblico, da risolvere imparando sindaco di New York, Giuliani, al quale viene disinvoltamente attribuita formula «Più soldi per la polizia e meno per i servizi sociali».

Giuliani ha certamente ottenuto un riducendo il numero di omicidi da 1561 nel '94 a un migliaio lo scorso anno. A Roma furono 45. Pur tenendo conto della popolazione di New York il dato rivela che le nostre città hanno anticorpi rivalutare e che è possibile tutelare i cittadini sottoporli allo stato d'assedio. E' pericolosa l'idea di città o quartieri resi sicuri con metodi repressivi, sorvegliati giorno e notte da poliziotti privati o da telecamere a raggi infrarossi. Sta emergendo anche in Italia il progetto dei «luoghi difendibili». Se ne ha qualche esempio in villaggi turistici e complessi residenziali recintati, con sbarre e guardiano all'ingresso. L'estensione del sistema a interi rioni, come Porta Palazzo a Torino, via Ripamonti a Milano, il Forcella a Napoli, segnerebbe l'autosegregazione e la morte della città.

L'idea di quartieri separati (sempre più confortevoli quelli per abitanti economicamente forti, mentre i deboli diventano fantasmi relegati nei «non luoghi» periferici) circola in modo non esplicito nel progetto di «città postmoderna». Termine ambiguo ma comodo per indicare la svolta dall'urbanistica socialmente responsabile propugnata dal Movimento Moderno in Architettura. E' la città descritta nel mastodontico *Cities in Civilization* di Peter Hall, professore Urban Design alla London School of Economics. Profetizza una nuova età d'oro, «The Golden Age of Capitalism Rampant». Ovviamente per pochi.

Se ne avute parziali anticipazioni nell'era reaganiana a New York, Boston, Pittsburgh (allontanate le acciaierie, magnificato il «Golden Triangle») e altre metropoli, con risultati spettacolari ma senza risolvere i problemi sociali da cui deriva la microcriminalità (quella tipo mafioso può avere le centrali nei quartieri alti e negli alberghi di lusso). Altre anticipazioni delle città del «Capitalism Rampant» ebbero a Londra negli anni della signora Thatcher. Vennero ridotti i finanziamenti per le «New Towns» e per i programmi di zia sociale, ebbero incentivi e facilitazioni i «developers» privati che mettevano in cantiere grandiose operazioni immobiliari, come quella sul Tamigi conclusa col naufragio della Docklands Corporation e il 24 per cento di disoccupazione.

Gli insuccessi non scoraggiano i fautori del modello riveduto e corretto di «città postmoderna» che sta affermandosi in Europa. Un mix di cultura e consumismo, musei e shopping malls, quartieri-salotto e torri di banche. E' la città spettacolo. A Berlino il nuovo Centro Potsdamer Platz accoglie ogni fine settimana centomila visitatori. Secondo Peter Hall le grandi città del Duemila in gara tra loro per affascinare residenti ricchi e turisti. Una visione ottimistica che lascia da parte, affidati alla sorte, i milioni di poveri e di emarginati. Evidenti i risvolti negativi. Lo stesso Peter Hall non li nasconde nel suo *Cities in Civilization* (Weidenfeld & Nicolson, 1998, non edito in Italia) rimeditando la lezione di Londra, comprese le lotte tra «squatters» e polizia. Le metropoli italiane richiedono politiche di intervento ben diverse. Al controllo più efficace territorio parte delle forze dell'ordine dovrebbero seguire programmi di risanamento dei luoghi che forniscono manovalanza alla criminalità organizzata e di riabilitazione dei quartieri degradati.

L'aggressività esplosiva che si manifesta a Milano come a Torino e Roma ha dietro di sé l'aggressività cronica provocata dalle costrizioni vivere in scatole o in un alloggio precario. Il risanamento conservativo dei centri storici e le ricuciture delle periferie possono ridestare il senso civico e il senso del vicinato. Erano propri delle nostre città quando venivano citate a modello da Mumford e, sia pure in chiave diversa, dalla *Jane Jacobs* autrice del famoso saggio sulle metropoli americane *Vita e morte delle grandi città*.

ICEBERG

PROGRAMMATE un San Valentino romantico e volete sapere come sarà il tempo a Parigi il prossimo 14 febbraio? Basta consultare Piers Corbyn, che, assicura la rivista *Wired*, ha pronte le previsioni del tempo, in anticipo di 365 giorni. La meteorologia del futuro permetterà risparmi di 64 mila miliardi di lire l'anno in raccolti salvati, voli cancellati, cantieri chiusi prima della tempesta. Evviva il genio di Corbyn, ma non consulteremo il sito Internet www.weather.com. Invitando l'amata, meglio l'azzardo di «vedere se va sempre a finire che piove».

«Laurea» a Naipaul

Scelti i vincitori del Grinzane

TORINO ECCOLI i vincitori del Premio Grinzane Cavour, fondato da Giuliano Soria. Per la narrativa italiana Sergio Givone con *Favola delle cose ultime* (Einaudi), Aurelio Picca con *Tuttestelle* (Rizzoli), Fabrizia Ramondino con *L'isola riflessa* (Einaudi). Per la narrativa straniera gli inglesi Andrew Miller *Il talento del dolore* (Bompiani) D. J. Taylor con *L'accordo inglese* (Sellerio) e francese Jean Rouaud con *Il mondo pressappoco* (Mondadori). Li ha scelti giuria presieduta da Lorenzo Mondo. Ora sceglieranno i due supervincitori gli studenti di diciotto scuole superiori d'Italia italiane all'estero (scelte in collaborazione con il ministero della Pubblica Istruzione degli Affari Esteri): Buenos Aires, Bruxelles, New York, Parigi e, da quest'anno, Praga, più le università di Mosca e Salamanca.

La stessa giuria ha assegnato il premio internazionale «una vita per la letteratura» allo scrittore di origine indiana Vidiadhar Surajprasad Naipaul; il premio autore esordiente a Rosa Matteucci per *Lourdes* (Adelphi), il premio di traduzione a Maria Luisa Spaziani, per l'insieme del suo lavoro sui testi francesi.

L'annuncio è stato dato ieri pomeriggio al teatro Carignano di Torino da Soria dal presidente della giuria, Mondo Con loro hanno vagliato i candidati Giuseppe Bellini, Vincenzo Consolo, Maria Corti, Daniele Del Giudice, Sergio Perosa, Giuseppe Pontiggia, Gianni Rocca, Francesca Sanvitale, Sergio Zoppi.

Al termine della cerimonia lo scrittore greco Vassilis Vassilikós ha tenuto una conferenza su «Letteratura e televisione», invocando, per futuro, ritorno alla parola scritta.

La premiazione della diciottesima edizione (patrocinata da Regione Piemonte, Fondazione Crt e Provincia di Torino) si svolgerà il 19 giugno al castello Grinzane Cavour (Cuneo).

(s. c.)

LA VITA COMINCIA A 400.

In auto i piaceri della vita cominciano con Rover 400. Le distanze si accorciano grazie al comfort degli interni e al piacere di guida. Rover 414Si vanta l'esclusivo motore 1.4 16V 103CV, che garantisce una maggiore sicurezza attiva e migliori prestazioni, facendo di Rover 400 la berlina media più richiesta del suo segmento. Ed in più ti offre di serie: **doppio airbag, servosterzo, climatizzatore, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata** e da oggi anche **antifurto e immobilizzatore**.

La vita in auto ora comincia a L.180.000* al mese.

I Concessionari Rover vi invitano ad una prova su strada e a scoprire tutte le opportunità di finanziamento.

Rover Assistance: tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa

167-557700

Ad esempio Rover 414Si 5 porte a L.26.900.000 può essere tua con un anticipo di L.16.900.000 e un comodo finanziamento a tasso zero di L.10.000.000: 24 rate da L.180.000 (T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,57%)* e maxirata finale di L.5.680.000 eventualmente rifinanziabile. E' un'offerta dei Concessionari Rover che aderiscono all'iniziativa.**

*Rover 414Si 5 porte prezzo chiavi in mano - I.P.T. esclusa.

Offerta valida fino al 28 marzo 1999.

VIAGGIARE NELLO STILE

LE PAGELLE DI EDMONDO BARBELLI. «Ho provato per voi la Torre di Canneto sull'Oglio e il Clodio di Roma»

IL RISTORANTE

Delizie all'ombra del Pescatore

E' bellissimo, ma difetto l'ha. Diventerà ancora più bello, ma qualche cosa gli mancherà sempre: pochi mesi, il già grande giardino del Pescatore Canneto sull'Oglio, il più bel ristorante d'Italia» diventerà quasi un piccolo parco. Seduti nella lussuosa intimità e calda sala da pranzo avrete, davanti a voi, l'antica, immensa, suggestiva struttura di una fascinosa intatta corte lombarda. E il difetto? Quello che uno dei più grandi ristoranti d'Italia, ahime, il riposo settimanale pretende di farlo ugualmente, lasciando orfani delle leccornie, due giorni di fila, i ghiottoni di mezzo mondo. E allora che potrete fare se, arrivati a Canneto sull'Oglio nei due giorni di chiusura del Pescatore, avete voglia di aspettare la riapertura? Starvene a digiuno? Ma nemmeno per sogno! Prendetevi una bella cameretta, moderna invitante, in quel piacevole semplice accurato alberghetto che è il «tre stelle» Margot, all'entrata del paese: parcheggiate nell'ampio spazio protetto, attraversando con attenzione la strada, entrate nel suggestivo centro storico Canneto sull'Oglio per un ristorante sorprendente, inaspettato.

Chi conosce questa Torre, «schiacciata» nella fama da quel Pescatore che, per l'Italia e il mondo, è simbolo della Canneto gastronomica? E sì che Antonio Santini, il patron del Pescatore, è proprio alla Torre che viene tutte le mattine a leggere il giornale e bersi un un caffè. Già, perché Torre, che si apre da sempre sulla bellissima grande squadrata piazza principale di Canneto, è anche bar: sulla destra il grande bancone, sulla sinistra il pugno di tavolini dove la gente del posto legge la Voce e la Gazzetta Mantova, non Roseal, gioca carte e beve un bicchiere. Sul fondo la televisione, ma spaventatevi: innanzi tutto perché, se vi guardate attorno, noterete le bottiglie, anche grandi, di cui dispone la cantina della Torre e poi perché vostra sala da pranzo oltre, divisa da bella porta invetriata, in un ambientino assolutamente inaspettato, inatteso, tranquillo, piacevolissimo. Si respira la pacata atmosfera del posto «buono» del paese, fascino che, se siete cittadini come noi, apprezzerete ancora più.

Piacevole, semplice ma accurato: il patron inappuntabile, in giacca e cravatta e abito scuro, la moglie cuoca che esce dalla cucina a dare una mano con tratti professionali e attenti, il breve elenco dei menù che è un piccolo inno a questa provincia che è tra le poche in Italia dove quasi dovunque (anche se non sempre) si sta sulle tradizioni, sugli usi millenari, sul rispetto del ghiotto passato. E allora cominciate al meglio con discreto culatello Zibello, con buona spalla cotta, con il grande salame casalingo di due stagionature (difficile dire se è più buono quello fresco quello stagionato), e poi buttatevi tortelli zucca di equilibrata dolcezza passate alla saporosità dello stoccafisso in umido con buoni crostoncini di polenta o con l'amorevole stracotto di manzo, pieno di gusto e profumi. Anche i dolci della casa sono succulenti: perdete la secolare avvolgente sbrisolona.

Una scoperta per 36-41 euro (70-80.000 lire italiane).

Provato il 19 gennaio 1999

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** VERSO LA SUFFICIENZA
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

TORRE
Canneto sull'Oglio (Mantova), p.zza Matteotti 5
Tel. (0376) 70121 / Fax (0376) 70121
CHIUSURA Mercoledì
CARTE DI CREDITO: American Express, Bankamericard Visa, Cartasì, Diners, Eurocard Mastercard, Bancomat
VOTO **14/20**

Schiacciata dalla fama del concorrente qui si nasconde cucina ottima legata alle tradizioni

Il dépliant mostra un bel «tre stelle», la realtà è stanza triste con personale sbrigativo e sgarbato

L'ALBERGO

Complimenti, ma ai fotografi

OGNI tanto mi arriva una telefonata o una lettera: «Ma perché non mette alla prova qualche albergo anche in categoria inferiore a quelle che di solito prende in esame?». Già, evidentemente non tutti possono andare sempre in un 5 stelle Lusso o, anche, in un stelle... Se leggerete queste righe, capirete perché cerco tenermi su, gironzolando in alberghi che, almeno sulla carta, dovrebbero essere sinonimo qualità.

Il Clodio, a vedere il pieghevole illustrato, dovrebbe essere una piccola meraviglia: un mazzo di fiori freschi su uno dei due comodini, il rigoglioso cesto della frutta fresca sul tavolo in faccia al lettone. I fotografi sono bravi, ma la verità è poco diversa. E' albergo strategico, basta vedere la piantina di Roma: due passi da c'è il celebre palazzone della Rai via Teulada; viale Mazzini è poco più in là, lo stadio Olimpico il nuovo palazzo di giustizia sono portata di mano e di pochi minuti a piedi. Insomma, le sue 115 camere si riempiono facilità di ospiti in nota spese, gente che viene a Roma per sport, per turismo: tutto andasse per verso giusto...

«115, primo piano», vi dice più glaciale che freddo il portiere all'arrivo: che, trattandosi di un Tre Stelle, nemmeno parlarne che vi chiedano se avete bisogno per il bagaglio. Poco male, ho solo un paio di borse piccoline: meglio così, visto che (conciato), ci si entra solo in fila indiana, toccando il record del più stretto mezzo di risalita che abbia mai preso in vita .

Prima, però, di andare a ho chiesto «Scusi, per i giornali per domattina?». La risposta stata quelle che esigono di non avere scocciature: «Alla prima colazione potrà chiedere quello che le interessa» (e difatti, l'indomani mattina, che volevo leggere di buon ora la carognesca stroncatura fatta dal Foglio a Vissani, il quotidiano di Giuliano Ferrara era nella mazzetta, e neppure c'erano settimanali mensili). Alla prima colazione chiedete «C'è frutta fresca?». Potrebbero rispondervi sbrigativamente, monosillabicamente: «No».

I corridoi malinconici: alle 17 si ancora, in un angolo, avanzi di tre prime colazioni. La 115 ha ingressino «selle»: a destra il bagnetto, con un bicchiere di vetro la imboccatura appoggia direttamente sulla mensola lavabo. Ai rubinetti, il tempo ha consunto le ignude multebri figurette della G. Bandini. Ovviamente il frigobar non c'è e non c'è no la targhetta prezzi.

La mia camera (230.000 lire) è minuscola, tristanzuola: sul soffitto, attorno alla bocchetta antincendio, muro ha perso intonaco; anche le pareti avrebbero bisogno piccola ripassata. corda della tapparella ha visto le Guerre d'Indipendenza; attorno alla finestra i segni degli sbuffi del calorifero; sul tavolinetto (che dà le spalle alla finestra) bella lampada metallo cappello malridotto e i fili elettrici parzialmente scoperti, sia alla spina sia all'attaccatura del filo. Per appoggiare le valige c'è il consueto inutile trespolino che misura 44 x 44 centimetri.

Alle 7,30 del mattino, al risveglio, il portiere in maniche di camicia ha la sigaretta accesa in bocca e il sorriso spento sulle labbra (sia quando pagate il conto sia quando, insalutato cliente, ve ripartirete).

Ultima prova: 23 dicembre 1998

PREZZI	
SINGOLA	200.000
DOPPIA	280.000
PRIMA COLAZIONE	compresa

CLODIO
Via di Santa Lucia 10, Roma
TEL. (06) 372.11.22
FAX (06) 325.07.45
CATEGORIA ***

TORNEO

[Dario De Toffoli]

1ª	2ª	3ª	4ª	5ª
			MARIA	
		GRIGI		

Per uno scambio culturale, 5 ragazze di scuola superiore (una per nomi, cognomi e segni zodiacali differenti) si sono recate ciascuna in un differente Stato dell'Unione Europea. Queste ragazze hanno esposto la loro esperienza nella «Settimana Europea», una al giorno dal lunedì al venerdì.

1. Martedì ha parlato Olivia, che non è stata in Svezia; in uno dei giorni successivi la Neri, che è stata in Belgio.
2. Il venerdì si è parlato della Svezia; la ragazza del leone ha parlato dell'Austria.
3. La ragazza di 1ª, che non è della bilancia, ha parlato 2 giorni dopo la ragazza che è stata in Irlanda.
4. La Rossi è nella classe a Barbara, che ha esposto la sua esperienza lunedì.
5. La Verdi è dell'acquario e ha esposto la sua esperienza in uno giorni successivi quello della Bianchi.
6. Maria è di 4ª e non è dell'acquario né ha parlato mercoledì; Raffaella, che non è di 3ª, è dello scorpione.
7. Cinzia è stata in Portogallo ed è nella classe successiva alla ragazza dei pesci, il cui cognome non è Bianchi.
8. La Grigi è di 3ª e non ha parlato né il giovedì né dell'esperienza in Austria.

Qual è il cognome di Cinzia? Di che segno è la ragazza di 3ª? In che giorno si è parlato dell'esperienza in Belgio?

NUOVO PAROLIERE

[Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	O	R	T	O
2	U	N	E	T
3	E	D	E	O
4	I	C	I	S

	a	b	c	d
1	R	S	P	I
2	O	E	G	N
3	T	N	E	I
4	E	R	A	M

In ciascuno schema dovete trovare il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. una parola ogni lettera può essere una sola volta. Per esempio nella griglia a destra, a1 si legge RESPINGIMENTO: abbiamo trovato altre 81 parole almeno 5 lettere (11 le più lunghe). E voi? Nella griglia a sinistra si possono scovare molti numeri scritti in parola (da a lettere). Esempio: da d1 OTTO. Sommando quelli che abbiamo trovato, noi ci avviciniamo a 1000. E voi? Scriveteci!

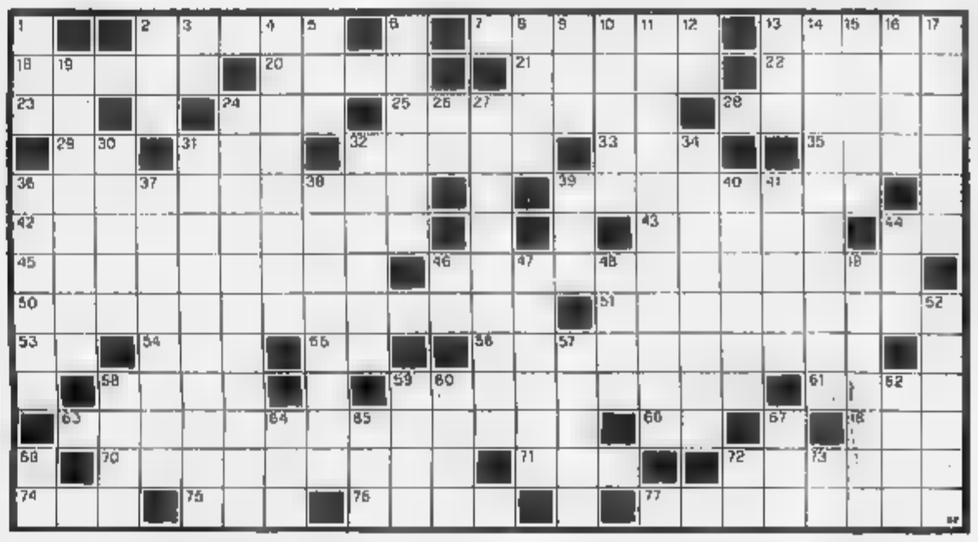
ACUTO

[SD2]

Quand'ero rettore di un noto ateneo, in visita il console canadese. «So che qui da voi - iniziò - sono 3 ragazze canadesi per scambio culturale». Avevamo stipulato convenzione per le facoltà Scienze, Ingegneria Medicina, ma non ricordavo se in tutte e 3 ci fosse una studentessa del Canada. Mi aiutò modo suo il console: «La più giovane delle mie connazionali è iscritta a Scienze e solamente una delle tre Ingegneria». Poi continuò: «O Alice studia Medicina o Mary studia Scienze, ma non entrambe le cose. O Kate studia Ingegneria, o Kate e Alice iscritte alla stessa facoltà, ma non entrambe le cose». Cosa studiavano le 3 ragazze canadesi?

PAROLE INCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]



: **2.** Città della Bielorussia; **7.** L'altrezzo con la bure; **13.** Ippodromo inglese; **18.** La capitale della Giordania; **20.** Danny del film «Il favoloso Anderseni»; **21.** Film Ridley Scott; Fuggi labirinto; **23.** In alla pagina; **24.** Il nome di Gibson; **25.** Otis che fu un grande cantante di blues; **28.** Charles «chansonnier» di «Douce France»; **29.** Simbolo del calcio; **31.** Un grido allo stadio; **32.** Il bosco tagliato periodicamente; **33.** Sigla autotreni; **35.** La rivale di Santuzza; **36.** John regista di «Minnie & Moskowitz»; L'età... della perpetua; **42.** La gloria...che non muore; Un verbo ausiliare; . Sigla di Caserta; John interprete «Ventesimo secolo»; **46.** Agire in situazioni difficili compromettersi; **50.** Il sistema copernicano; **51.** Guidò I Cacciatori Alpi; Articolo... per signorine; . Il placido di Solochov; **55.** Le vocali di tutte; **56.** Intorpidito per il freddo; **58.** Jean-Baptiste fisico francese; **59.** Ha torre di controllo; **61.** Bristol; **63.** La comunità fondata Muccioli; **66.** del celebre regista Olmi; **68.** Prefisso che dimezza; **70.** Musicò l'«Eroica»; **71.** La moglie di Zeus; **72.** Acquavite francese; **74.** Si pilucca; **75.** Cattive per vate; **76.** Azienda stradale (sigla); **77.** Grosso paponide.

VERTICALI: 1. Una scenetta comica; **2.** Unità di pressione; **3.** In Arno; **4.** Una sfilata da competizione; Il signor... de' Tali; **5.** La Raquin Zola; Tutt'altro che fitto; pennuti; **10.** Verniciati; **11.** La celebre genitrice della sovrana inglese; **12.** Onorevole in breve; **13.** Aria... di Londra; **14.** Rea di atroci delitti; Imbarcazioni a pagaia; **16.** Vi nacque Turgenev; **17.** Si ottiene addizionando; **19.** Giudizio positivo spesso compiacluto; **24.** Ricchi di colpi di ; Congiunzione eufonica; **27.** Canta «Udite, udite, rustici»; **30.** Ciuffo di penne d'airone per ornare i cappelli femminili; **31.** L'attore che interpretò «Mezzogiorno fuoco»; La dea delle si; **34.** Vi nacque Rosmini; **36.** La dea dei coribanti; **37.** Giovanni, noto pittore svizzero; **38.** John del film «Il siciliano»; **39.** Proprio così; **40.** di «Toro scatenato»; **41.** Donna alla Mecca; **44.** L'eroe, noto anche come Campeador; **47.** Vetrata circolare; **48.** Comodità; **49.** Donne di Lubiana; **52.** In ordine architettonico greco; **57.** Lo pratica l'atleta; **58.** Un dolce con il rum; . Una città dell'Aquitania; **60.** chiamò Castrogiovanni; **62.** Il di Sharif; **64.** Articolo inglese; **65.** Il della cantante Zanicchi; **67.** Giardino con gabbie; **69.** Uno di noi due; **72.** Antico ; **73.** Inventò la radio (iniziali).

[illegible]

[Gigi]

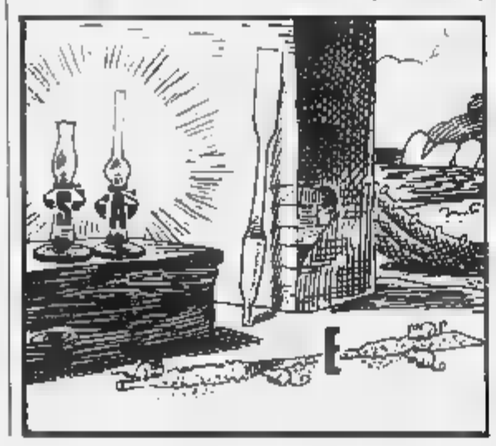
Proposte		Risposte
V G N R		■●
R A N G		○○
N G B G		●○
N N R A		●
R A G V		●○○

Proposte:
A = Azzurro;
B = Bianco;
G = Giallo;
N = Nero;
R = Rosso;
V = Verde.

Risposte: nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto posto sbagliato.
Sulla base cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

REBUS

[frase: 9, 6]



DAMA

[Fatter]

La crittografia è un genere enigmistico abbastanza recente - almeno rispetto al «quesiti» di Edipo e della Sfinge - nato fine dell'Ottocento. Consiste in una frase che va interpretata in maniara del tutto diversa. Un classico è per esempio il verso dantesco «e perché più volentier mi rade» (Inferno, XXIII, 127) la cui soluzione è «mancia al barbiere». Per la dama sembra ideale oltre 13 mila crittografie. Molto simpatica è «Rughe sul viso» del 1976; soluzione: «Un problema dama». Provate a risolvere «La Giarrettiera della storia»: il riferimento a Edoardo III (Honni soit qui mal y pense). Con un piccolo sforzo si arriva a «Partita dama», ove partita assume più ampio di perdita, caduta. Se questo argomento vi interessa scriveteci e ne riparleremo.

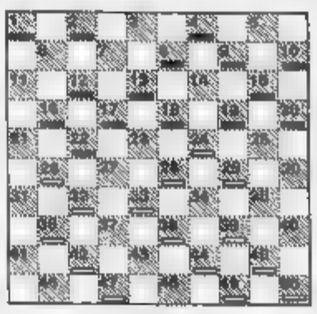


Diagramma: Verkhovik Vigman. Il Bianco muove e vince.

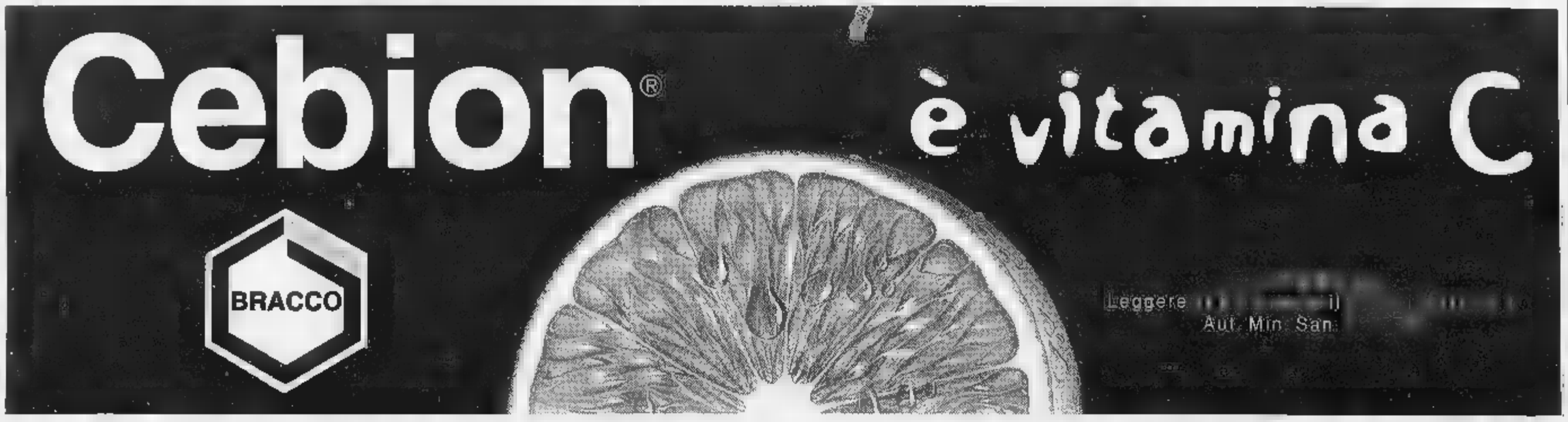
SCACCHI

[Ala]

Gli scacchi un gioco senza . Si può essere campioni da ragazzini, si può restarlo da «matusa». La carriera può durare vari decenni, come dimostra, tanto per fare un nome, Viktor Kortschnoj. Per questo da alcuni anni la Federazione Mondiale organizza il Campionato Mondo Seniores riservato a chi più 60 anni: l'iniziativa riscosso un grande successo e la manifestazione ormai raccoglie più duecento giocatori. Anche in Italia da vari anni, 25 per la precisione, si gioca il Campionato italiano seniores, che ha ormai trovato la sua sede «storica» a Ponte Arche, località in provincia di Trento. L'anno scorso la gara, vinta dal parmense Antonio Pipitone, ha registrato il record presenze, nonostante la defezione pressoché totale delle giocatrici, che partecipano per ... tradire l'

Diagramma: Guseinov-Fedorov. Il Bianco muove e vince.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì Gennaio 1999



www.renault.it

Dalla Ricerca

dei Laboratoires Renault, Paris

Trattamento completo Twingo 2.

Di serie, airbag conducente ad azione progressiva e integrata con i pretensionatori delle cinture (Sistema Renault di Protezione), barre laterali a struttura in acciaio speciale ad alto limite elastico.

In opzione, airbag passeggero, airbag laterali e ABS a quattro captori. Di serie, dispositivo antiavviamento e sistema d'interruzione del flusso di carburante.

Climatizzatore (di serie, nelle versioni Spring e Initiale). In opzione, parabrezza a controllo termico, tetto apribile elettrico panoramico, poggiatesta posteriori regolabili in altezza.

Chiusura elettrica centralizzata di porte e cofano, retrovisori esterni a regolazione elettrica, alzacristalli elettrici e fari fendinebbia (di serie, nelle versioni Pack, Spring, Initiale e Matic). 3,05 m² di superficie vetrata: la più ampia della categoria.

Servosterzo ad assistenza variabile (di serie, nelle versioni Confort). In opzione, stereo con comando satellitare al volante.

Twingo 2 EQUIPAGGIAMENTI E OPZIONI

Da Lire 15.800.000* (€ 8.160,02*)

* I.P.T. esclusa

RENAULT TWINGO 2. MONOVOLUME, MULTICOMPLETA.

RENAULT

I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle, sceglia OTF e la Finanziaria del Gruppo: FinRenault

CELLULARE

MITSUBISHI "MT30" GSM c/sportellino	389.000	299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by	499.000	399.000
Motorola "Startac 70" GSM c/batteria verde	589.000	
PHILIPS "Genie" GSM attivazione vocale	649.000	559.000
MOTOROLA CD930 GSM dual band in vari colori	749.000	629.000
SAMSUNG GH600 GSM il piu' piccolo c/sportell.	749.000	669.000
Motorola "Startac 85" GSM display grafico vibracall	849.000	679.000
NOKIA 6150 dual band infrarossi	1.049.000	899.000
MOTOROLA "Startac 130LG" GSM indistruttibile	1.099.000	969.000
NOKIA 6810 GSM il piu' piccolo, cromato	1.990.000	1.799.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale dalle filiali italiane delle varie multinazionali.
Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
TUTTI I MODELLI TIM/WIT, ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA CON LA SCHEDA TIM CARD DA LIRE 60.000 O DA LIRE 100.000. NEI PUNTI ATTIVIAMO SUBITO E GRATUITAMENTE TUTTE LE FORMULE DI ABBONAMENTO TIM DI CUI ALCUNE, CONTI ALLA MANO, SONO PIU' CONVENIENTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.

~~389.000~~ **299.000**
MT30 c/sportellino

~~849.000~~ **699.000**
DAEWOO 20"+videoreg. televideo,show view doppio tuner

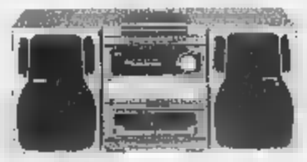
con

SABA 14"maviola show view	729.000	585.000
GRUNDIG 14"show view OSD	749.000	625.000
PHILIPS 14" show view televideo	749.000	625.000
DAEWOO 20" doppio tuner televideo show view	849.000	699.000
SAMSUNG 20" televideo 100 canali in memoria	999.000	795.000
DAEWOO 21"doppio tuner televideo show view	999.000	795.000
14" doppia tuner televideo show view	1.039.000	899.000

ULTIMI GIORNI!

~~89.000~~ **69.000**
OLYMPUS TRIP AF21 autofocus autoscatto

OLYMPUS trip AF21 autofocus autoscatto	89.000	69.000
NIKON EF300 compatta c/barra	94.000	75.000
CANON IX80 grande mirino flash	89.000	75.000
YASHICA EZAF autofocus compatta autoflash	129.000	
NIKON AF220 autofocus autoflash	129.000	99.000
OLYMPUS super zoom 700 38/70 automatica	199.000	159.000
CANON zoom shot compatta zoom 38/60	199.000	165.000
YASHICA 70 zoom 38/70 autofocus	249.000	195.000
NIKON AF400 zoom 38/80 autofocus	269.000	
NIKON REFLEX autofocus	729.000	



~~559.000~~ **399.000**
AIWA super hifi multi 3CD logic

IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO mini multi 3 CD modello 330 c/telecom.	299.000	195.000
RDS c/telecomando LCX150	329.000	
PHILIPS micro autoreverse c/telecom. Mc115	000	
micro 32w ultrabass c/telec.	329.000	285.000
SAMSUNG mini multi 3CD MAX600	399.000	285.000
THOMSON A360 3 CD telecomando 3 vie	599.000	349.000
AIWA super hifi multi 3 CD 5307 full logic	559.000	399.000
AIWA super hifi mod.top S707 RDS front.surround	799.000	595.000
AKAI super hifi mod. Top 3 CD RDS 300w TX723	999.000	795.000
SONY super hifi modello TOP 200w 3 CD HX99	999.000	850.000
PIONEER super hifi Nav970m RDS dolby prologic1	1.199.000	950.000

FUORI TUTTO!

TRONY

~~1.990.000~~ **1.590.000**
COMPAQ 2262 300 Mhz cpq monitor 15"

E

COMPAQ 2262 300 MMX monitor 15"	1.990.000	1.590.000
BRAIN STORE AMDK6 333Mhz monitor 15"	1.990.000	1.650.000
IBM E2S AMDK6 2' 266 Mhz monitor "	2.299.000	1.890.000
Packard Bell AM350 pent.2' 350mhz monit.15"	2.990.000	
COMPAQ portatile 266mhz display 12,1"	3.990.000	3.590.000
Scanner 9600/3D	149.000	129.000
Scanner FB320P super slim	219.000	
Stampante CANON tricromia BJC220	229.000	
Stampante CANON tricromia BJC250	259.000	199.000
Stampante HP 420C tricromia	299.000	
Stampante CANON quadricromia	369.000	
Stamp. quadricr.1200x1200 mod.3200	799.000	

Tutti i personal computers completi di monitor software preinstallato. comprarli pagandoli in 6 O 10 rate SENZA INTERESSI e, se volete, anche ACCONTO.

~~279.000~~ **199.000**
CORDLESS telefono s/filo portata 200mt. GIPSY

TELEFONIA E OFFICE

Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetta	99.000	78.000
Segreteria+telefono funzione salvaggettoni "KILT"	149.000	115.000
Telefono c/analogica+sveglia incorporato "Baddy"	000	58.000
Telef. senza fili cordless "GIPSY" portata 200mt	279.000	199.000
Telefono senza fili cordless portata 200 mt "Arti"	279.000	218.000
Telefono senza fili cordless con tecnologia Dect	299.000	298.000
Telesegretaria BEGHELLI 4 messaggi	389.000	299.000
Fax completo c/telefono,personal,funz.copiatrice	499.000	395.000
Macch.scrivere SHARP elettronica a margherita	199.000	159.000
Macch.scrivere CANON elettronica portatile	259.000	225.000
Macch.scrivere SHARP c/display e dizionario	329.000	299.000
Fotocopiatrice CANON piano mobile FC200	699.000	585.000

~~299.000~~ **250.000**
PHONOLA TV COLOR 14" ingresso cuffia frontale

TV COLOR

CASIO 2,3" LCD	219.000	178.000
PHONOLA 14" ingresso cuffia frontale	299.000	250.000
14" televideo	349.000	275.000
PANASONIC 14" 71 programmi in memoria	349.000	288.000
SHARP 14" 99 canali autospegnimento	349.000	295.000
SAMSUNG14" televideo A/V front.	379.000	298.000
TELEFUNKEN 14" televideo A/V front.	389.000	298.000
AKAI 14" televideo	399.000	299.000
14" sistema AVS scart	349.000	299.000
SONY 14" trinitron 99 canali	399.000	358.000

~~539.000~~ **389.000**
GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammabile

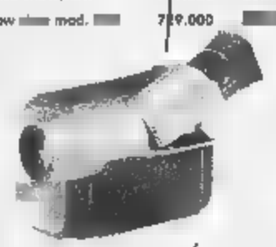
TV SCH

GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammab.	539.000	389.000
21" televideo monitor look	599.000	
SAMSUNG 21" schermo piatto televideo	599.000	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	545.000
PANASONIC 21" schermo piatto televideo	659.000	575.000
SABA 25" stereo televideo orizzontale 6360		685.000
TELEFUNKEN 28" televideo bifonica		695.000
DAEWOO 28" televideo stereo doppio scart	799.000	695.000
SAMSUNG 28" televideo schermo piatto 5840		
PHILIPS 25" televideo BLACK LINE		785.000
SONY 25" super trinitron televideo 25T2	999.000	865.000
PANASONIC stereo 28" televideo tubo Quintrix	1.049.000	
TELEFUNKEN stereo 29" 100Hz altissima defin.	1.999.000	1.550.000
GRUNDIG maxi schermo 33" multisystem telem.	2.499.000	1.899.000

~~429.000~~ **298.000**
PORTLAND 4 testine super maviola long play

VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO 2 testine presa scart telecomando	349.000	268.000
SAMSUNG corle. centrale show view SV215	379.000	
SHARP caricamento centrale telecom. Mod.151	379.000	295.000
PORTLAND 4 testine super maviola long play	429.000	298.000
DAEWOO 4 testine super maviola long play	439.000	345.000
SONY trilogic telecomanda E130	429.000	358.000
SABA 4 testine show view long play	579.000	450.000
TELEFUNKEN stereo hifi show view doppia scart	649.000	
SAMSUNG stereo hifi 4 testine set drive	629.000	495.000
stereo hifi show view Se audio dubbing	649.000	548.000
AKAI modello TOP stereo hifi show view VSG796	699.000	558.000
stereo hifi turbo drive show,view	749.000	575.000
PANASONIC stereo show mod.	799.000	



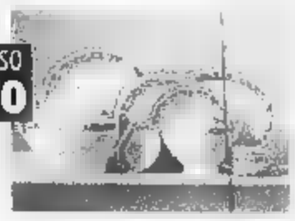
~~849.000~~ **599.000**
SAMSUNG 8mm mirino a colori 0,3 lux VP821

VIDEOCAMERA

SAMSUNG 8 mm mirino colori 0,3 lux 1	849.000	599.000
SAMSUNG 8 mm hi band stereo A50 TOP	999.000	699.000
SONY 8 mm zoom x64 0,4 lux telecom.	999.000	798.000
CANON 8mm mirino colori stabilizzat.UC7500	1.249.000	990.000
PANASONIC VHSC c/monitor 2,5" zoom X42	1.399.000	1.194.000
SONY modello TOP stereo hifi zoom x72	1.649.000	1.424.000
CANON 8mm hi band zoom x240 LCD 3"	1.749.000	

CASALINGHI

Confezione 3 bicchieri vino BOLERO	2.760	2.300
Confezione 3 bicchieri SORRENTO	3.880	2.400
Confezione 3 bicchieri vino CIN-CIN	4.400	3.800
Confezione 12bicchieri acqua Duo lilu	15.480	12.900
Tazza caffe' Bianca manico colorato	2.880	2.400
Tazza colazione bianco manico colorato	3.960	3.300
Tazza latte JUMBO maxi	7.080	5.900
Confezione 3 bicchieri acqua BOLERO	3.000	1.500
Confezione 3 bicchieri bibita BOLERO	3.000	1.500
Scolainsalata 24cm MELICONI	4.560	
Set contenitori in plastica 3 pezzi	4.680	1.900
Tovoglietta americana in sughero	5.400	4.500
Piatto pizza 31cm decorato	5.880	
Brocca spremiagrumi in plastica colorata	6.840	
Servizio caffe' con piattino 6 pz.FLORALIE	8.640	7.200
Bistecchiera s/lama	9.000	
Ceppo 6 coltelli bistecca	9.880	7.900
Insalatiera 26cm dec.frutta in rilievo	10.200	8.500
Stampi 2 pezzi tort BORCAM	10.680	
Servizio budino 7 pezzi vetro BORCAM	10.680	
Teglera inox 30x30	10.680	
Confezione 6 bicchieri vodka satinati	11.880	9.900
Orologio muro 6 colori analogico	11.880	9.900
Fruttiera 32cm dec.frutta in rilievo	14.280	11.900
Set taglieri in legno 7 pezzi	13.080	10.900
Vassoio legno decorato assortito	15.480	12.900
Set ceramica 3 pezzi (sottopentola,poggiom.,port.)	17.880	14.900
Piatto ovali 2 pezzi vetro BORCAM	20.000	15.900
Servizio posate 24 pezzi + portaposate	32.280	26.900
Servizio tavola 19 pezzi FLORALIE	34.680	
Pentola a pressione inox fire li,5 Lagostina	47.880	39.900
Batteria 9 pezzi vetro BORCAM	67.800	56.500
Batteria Lagostina Trasformabili 12pezzi	232.700	



~~149.000~~ **99.000**
COMPACT DISC PORTATILE PHILIPS STEREO C/AURICOLARI Az7271

AP

Walkman IRRADIO tripper 334 c/auricolari stereo	19.900	9.900
Walkman DAEWOO stereo equalizzato W332	24.900	15.000
Walkman AIWA slim stereo c/auricolari	32.900	
Walkman c/radio DAEWOO c/auricolari stereo	39.900	29.000
Walkman c/radio AIWA digitale autorev. X481	109.000	88.000
Walkman c/radio PANASONIC in alluminio RF01	139.000	
Radio GRUNDIG portatile AM/FM modello PR15	23.900	14.900
Registratore AIWA attivaz. vocale WS470	74.900	65.000
Microregistratore AIWA TPM110 attivaz. vocale	84.900	75.000
Microregistratore SONY attivaz. vocale	109.000	
CD portatile PHILIPS stereo c/auricolari Az7271	149.000	99.000
CD portatile AIWA modello "antishock" XP570	219.000	178.000
Radioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver DS06	169.000	120.000
Radioregistratore CD AIWA stereo 60w Es225	199.000	
Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando Es320	219.000	178.000
Radioregistr. c/CD SONY stereo bass reflex Cv14	249.000	178.000
CD da tavolo SONY 42cm CDPXE220	279.000	225.000
Amplificatore SONY 120w 6 ingr.telec. E320	349.000	295.000

Trony trovi l'assortimento dei prodotti originali

MOTOROLA ITALIA

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

TELE + D +

~~135.000~~
95.000
ROBOT [illegible] 5MI Kw60
6 accessor. doppia velocita'

PER LA CUCINA

Tostapane GIRMI portafetta Tp02 c/interruttore	28.900	19.900
Frullatore imm. GIRMI ad smontabile MX23	27.900	[illegible]
Frullatore immersione BRAUN 160W	31.900	25.000
Yogurtiera GIRMI 7 vasetti 5cl	31.900	25.000
[illegible] cucina IMETEC meccanica 2110	35.000	28.900
Spremiagrumi IMETEC "vassoietto" 700cc	33.900	27.000
[illegible] MOULINEX Soormix 130	41.900	[illegible]
Sbattitore BRAUN mod. DP Multimix 270	99.000	79.000
Tostiera SIMAC doppio vas e transazione 210A	61.900	49.000
Affettatrice GIRMI lama inox mod.F15	89.000	59.000
Grattugia ARIETE GRAtori colori	74.900	59.000
Gelatiera [illegible] Gran gusto GL14	79.900	65.000
Molarino x macchina pasta imperia A2500	99.900	85.000
Passatutto ARIETE [illegible]	79.900	68.000
Bistecchiera TEFAL grill'minute antiaderente	119.000	95.000
Robot GIRMI K[illegible] 6 accessori doppia velocita'	135.000	95.000
Vaporiera BRAUN mul gourmet FS110	119.000	99.000
Fornetto DELONGHI 181. 1000W	179.000	145.000
Macchina caffe' GAGGIA "Gran Gaggia"	179.000	149.000

~~44.900~~
29.900
Phon BRAUN 1200w supervolume Ps1200mvb1

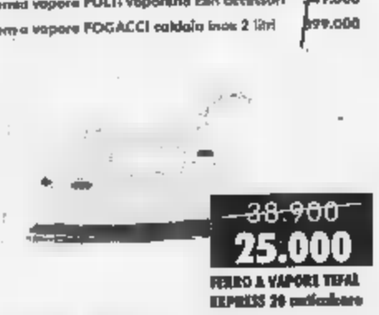
PER LA PERSONA

Phon KRUPS 1200W/diffusore professionale	44.900	28.000
[illegible] BRAUN 1200\ supervolume [illegible]	44.900	29.900
Bilancia [illegible] meccanica 130kg	17.900	12.000
Bilancia IMETEC "Sit" portata 120kg.	27.900	19.000
Bilancia ROWENTAelettronica precisa a 100gr.	89.000	69.000
Pluck Control BRAUN spazzolino elettrico D6011	59.000	49.000
Idropulsore BRAUNMd31 elettronica	109.000	89.000
Dental center BRAUN Pluck Control+idropulsore	199.000	159.000
Contenitore per spazzolini 8oghalli sterilizzatore	99.000	85.000
Epilatore BRAUN Silk Epil mod.90	99.900	78.000
Tagliacapelli EFF 'ction Clip" 6 [illegible]	49.900	25.000
Tagliacapelli ROWENTA regolabile 20posiz.	49.900	35.000
Tagliacapelli GRUNDIG professional 4355ME	79.000	45.000
Tagliacapelli PHILPS a rete 220W	69.900	54.000
Rasoio KRUPS ricaricabile lunga durata	89.900	40.000
Rasoio PHILIPS 3 testine + tagliobaffetto	109.000	85.000
Tagliabarba BAUN "Exact" 6 memorie a rete	129.000	108.000
Rasoio BRAUN integrale rete automatico	169.000	139.000
Rasoio PHILIS "rotary" ricaricabile HQ5130	239.000	198.000
Casco GIRMprofessionale asciugacapelli estens.	109.000	88.000
Lampada abbronzante PHILIPS 4 tubi UVA	169.000	129.000
Misuratore pressione PHILIPS da braccio digit.	179.000	148.000
Termometro BAUN termoscan auricolare	89.000	68.000
BRAUN sai siste Thermoscan + Pluck Control	109.000	85.000

~~219.000~~
159.000
ASPIRAPOLVERE ROWENTA
SYMBO 1200W supercompatto

PULIZIA DELLA CASA

Scopa elettica ALFATEC "Piccabello" c/prolunga	79.000	59.000
Scopa elettica HOOVER 750w compatta	129.000	99.000
Scopa elettrica TEFAL superpotente 9[illegible]	179.000	138.000
[illegible]opa elettrica Colombina DELONGHI 700w	179.000	138.000
Scopa elettrica MIELE 850w5141	249.000	199.000
Bidone aspiratutto ALFATEC originale	119.000	89.000
Aspirapolvere DAEWOO compatto 1200w RC300	119.000	89.000
AspiraporMOULINEX 1250w blu Power Clean	199.000	150.000
Aspirapolvere TEFAL "Ballon"1200w accessoriato	199.000	150.000
AspirapJOWENTA Dymbo1200w supercompatto	219.000	[illegible]
Aspirapolvere HOOVER TELIOS [illegible] 6livelli	312.900	250.000
Lucidatrice HOOVER 400w ABS2854	299.000	[illegible]
Battitappeto HOOVER media superfici 1426	379.000	299.000
Sistema vapore ARIETE lavavetri "Vapori'Glass"	98.900	69.000
Sistema vapore FISELDEM 100 GRADI "Presto"	125.000	99.000
Sistema vapore POLTI vaporetto con accessori	349.000	299.000
Sistema vapore FOGACCI caldaia inox 2 litri	399.000	299.000



~~38.900~~
25.000
FERRO A VAPORE TEFAL
EXPRESS 20 anticalcare

LAVASTOVIGLIE
A PARTIRE DA LIRE
575.000

~~449.000~~
358.000
LAVATRICE SUPER AUTOMATICA
LAVAGGIO A FREDDO 400 GIRI

PER STIRARE

TEFAL ferro ovapore express 20 anticalcare	38.900	25.000
AEG ferro a vapore piastra inox DB450	59.900	45.000
IMETEC ferro vapore Titanox piastra inox K111	56.900	45.000
MOULINEX ferro vapore piastra inox doppia azione	59.900	48.000
ROWENTA ferro a vapore piastra [illegible] spray'	68.900	55.000
PHILIPS ferro vapore "Mistral" piastra inox	73.900	59.000
BRAUN ferro3 vapore mod.Top piastra inox	89.000	69.000
PHILIPS ferro3 vapore "Aqua Excel" piastra inox	105.900	85.000
ROWENTA fer a vap[illegible] mod.TOP inox DE81	139.000	95.000
ARIETE sistema prof. "Stiramatic 3000"	199.000	149.000
SIMAC MICINMAX simile prof. Piastra inox	219.000	175.000
DE LONGHI fro caldaia prof. PRO110	249.000	199.000
POLTI VAPORELLA 2h professional	299.000	248.000

[illegible]

HIRUNDO superaut.400giri lavaggio a freddo	449.000	358.000
OCEAN 400giri superautomatica 5kg. 4131P	489.000	395.000
KORTING 400giri vasca inox lavaggio a pioggia	569.000	450.000
CANDY jolly 400giri c/termostato	599.000	485.000
ARISTON Margherita termostato 400 giri	599.000	485.000
INDESIT 600giri c/termostato ½ carica	639.000	485.000
IGNIS 600giri c/termostato ½ carica	659.000	495.000
Carica [illegible] IGNIS c/term. a tutte le funzioni	749.000	595.000
[illegible] "Snello" prof. 40cm. [illegible]	749.000	595.000
[illegible] superstretta 34cm. 600giri	749.000	595.000
SANGIORGIO carica dall'alto "Malice"400giri	[illegible]	[illegible]
REX [illegible] vasca inox riduzione autom.consumi	999.000	799.000
AEG originale made in germany 700giri antisbil.	1.099.000	895.000
Asciugatrice [illegible] elettronica a condenso	[illegible]	795.000

FUORI TUTTO! IRONY

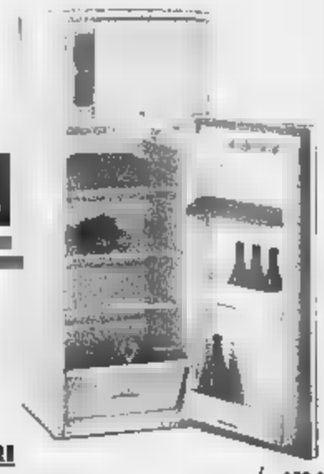
Non ci sono paragoni

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine Gennaio . Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte.

MACCHINE PER CUCIRE

Portatile SINGER Tiny Tailor	109.000	85.000
SINGER ZIG ZAG base piana	449.000	359.000
SINGER braccio libero c/valigia	599.000	[illegible]
SINGER automatica 5punti c/valigia	699.000	[illegible]
SINGER autom.12punti c/valigia braccio libero	799.000	698.000

~~109.000~~
85.000
PORTATILE SINGER
TINY TAILOR



~~479.000~~
379.000
RITRO [illegible] FRIGO [illegible]
DOPPIA [illegible]

FRIGORIFERI

KORTING140 litri altezza 85CM	329.000	258.000
HIRUNDO doppia porta T/260 litri c/freezer	479.000	379.000
ARISTON doppia porta EDA23 230 litri	499.000	395.000
OCEAN doppia porta T/260 LITRI arrotondato	529.000	425.000
ZOPPAS doppia p[illegible] [illegible] litri bombato	629.000	499.000
SAMSUNG nofrost 280 litri doppia porta h.154cm	749.000	595.000
INDESIT combinato 315L. 2 motori CG2325WI	[illegible]000	595.000
ARISTON misti combinato T/380 litri h.1[illegible]	1.049.000	799.000
OCEAN super comb. classe A super isol. 310L.	1.329.000	1.070.000
WHIRLPOOL syde by syde orig.americano 567L.	3.219.000	2.650.000

~~469.000~~
375.000
IGNIS congelatore
a pozzo 145lt. 60cm

[illegible]

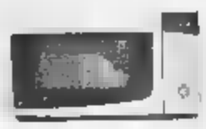
HIRUNDO vertic.a cassetti 115 litri	449.000	[illegible]
IGNIS a pozzo 145 litri 60 cm	469.000	375.000
[illegible]RTING verticale a cassetti 125 litri 60x60	479.000	385.000
IGNIS 265 litri a pozzo 95 cm	599.000	478.000
OCEAN a pozzo 380 litri 122cm	619.000	[illegible]
KORTING a pozzo modello maxi 400 litri	689.000	550.000
OCEAN a pozzo maxi super isolato 450 litri	989.000	785.000
OCEAN vertic.a cassetti maxi 300 litri classe A	1.319.000	1.050.000

CUCINE 4 FUOCHI
CON PORTABOMBOLE
A PARTIRE DA LIRE
185.000

CUCINE

BOMPANI 4 fuochi con portabom[illegible]	299.000	185.000
JEMKO 4 fuochi gas + forno gas ma[illegible]	249.000	[illegible]
ARENOS 50x50 4 fuochi modello 1441W	369.000	[illegible]
HIRUNDO 4 fuochi gas-forno gas sicurezza	369.000	295.000
XPER 60x50 4 fuochi gas forno elettrico 1724WM	559.000	[illegible]
ARISTON 60X60 7 cuochi con sicurezza	879.000	699.000
Cucina legna SPLENDID 4/5 sfornato	999.000	799.000

[illegible] MICROONDE A
PARTIRE DA LIRE
158.000



[illegible]

CANDY 800w 17 litri piatto girevole	239.000	189.000
SAMSUNG 20 litri 800w piatto girevole	199.000	158.000
IGNIS 17 litri 750w piatto girevole	229.000	185.000
DELONGHI 800W 17 litri piatto girevole	249.000	195.000
MOULINEX 17 litri 700w piatto girevole	249.000	199.000
WHIRLPOOL 20 litri 900w piatto girevole	299.000	235.000
MOULINEX 17 litri combinato grill simultaneo	379.000	299.000
WHIRLPOOL 26 litri talent multi grill digitale	749.000	595.000

[illegible] IRRADIO
analogico autostop Xr109
A PARTIRE DA LIRE
~~89.000~~
65.000

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE

IRRADIO analogica autostop Xr109	89.000	[illegible]
DAEWOO 4x35w RDS FBD45	209.000	168.000
[illegible] uscita PRE CTX218	209.000	168.000
SONY 4x35 watt 24 memorie XR1800	219.000	175.000
PANASONIC 4X25W doppia uscita PRE 8113	219.000	185.000
AIWA 4X40W rds CTR418	249.000	[illegible]
PIONEER [illegible] RDS comando [illegible] HP370D	319.000	[illegible]
AIWA sinto CD [illegible] full logic Cx115	399.000	285.000
ALPINE 4x35w comando CD full logic	379.000	[illegible]
SONY 4X40w RDS custom file 7200R	489.000	390.000
DAEWOO completo autoradio + bauletto 4375kit	599.000	495.000
AIWA completo autoradio +bauletto [illegible] FR720kit	699.000	[illegible]
SONY completo autoradio+bauletto KFC7200	1.049.000	885.000
Moralli sist.navigaz.satellit.c/monitor ROUTE03	[illegible]	2.400.000

[illegible] CATALITICA ARGO
X 95M3 mod. 39
~~199.000~~
158.000

[illegible]

Termoventilatore 2 velocita' 1000/2000w	34.900	25.000
Umidificatore BJM 700w 12 litri	44.900	[illegible]
Termoconvettore turbo c/ventola [illegible]	99.000	78.000
Caldobagno DELONGHI [illegible]	119.000	98.000
Radiatore piatto DELONGHI 10 elementi 2000w	[illegible]000	125.000
Stufa catalitica ARGO per 95 m3 modello 39	199.000	158.000
Stufa catalitica DELONGHI 2000W modello 9J6	225.000	180.000
Stufa legna "bruciatutto" splendid maxi200 morc.	479.000	[illegible]
Deumidificatore DELCH[illegible] litri DH460	599.[illegible]	[illegible]
Deumidificatore OMAS [illegible] litri TRENDY12	[illegible]	485.000
Deumidificatore [illegible] 10 [illegible] DS105	649.000	[illegible]
Deumidificatore ARGO 16 litri ECODRY16	[illegible]	[illegible]

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 31/01/98 SALVO ESAURIMENTO SCORTE EFFETTI ED OMISSIONI COME PER LEGGE

IL FILM TV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

E' stato detto acutamente (da Claudius Seidl) che «Quando la moglie è in vacanza» è un film messo in scena al congiuntivo, nel senso che mancano certamente le occasioni per Marilyn Monroe di sedurre Tom Ewell, ma ciò accadrebbe soltanto se la commedia si mutasse in dramma. Invece questo capolavoro di Billy Wilder, perfetto nei tempi, nei ritmi, nei dialoghi e nei movimenti dei personaggi, vuole essere e rimane una commedia, forse la migliore commedia da lui diretta, in cui lo spirito caustico, la sottile polemica antiamericana, il gusto dello sberleffo e la comicità di buona lega si coniugano per dar vita a uno spettacolo scintillante e raffinato, piacevole e intelligente.

Il titolo originale del film come «Il prurito del settimo anno», cioè la crisi coniugale che interviene dopo sette anni di matrimonio e stuzzica, soprattutto il maschio, a provare qualcosa di diverso, nuovo, più allettante.

In questo stato si trova il marito e padre Richard Sherman, dopo aver accompagnato moglie e figlioletto in partenza per la villeggiatura, solo in casa, nella calura di una New York estiva, alle prese con la vita da scapolo, quasi «aggredito» dall'apparizione improvvisa e inaspettata della bellissima, attraente, provocatoria vicina di casa, che fa la modella.

Il film si limita a descrivere la «tentazione» del povero Richard e i suoi tentativi di resistervi, sino allo scacco finale che lo spinge a raggiungere la famiglia in vacanza. Ma Wilder non si limita a questa descrizione: si diverte a punteggiare il racconto di ogni più piccolo particolare, a cominciare dalla Monroe emblema della femminilità aggressiva e conturbante, dodici, fra l'altro, una delle più memorabili sequenze sull'argomento, cioè l'immagine della gonna che si solleva mettendo in mostra le gambe divaricate della donna, quasi sospesa sulla grata della metropolitana. Un'immagine che è diventata un'icona cinematografica e che sintetizza il discorso di fondo che il film sviluppa: la sostanziale incapacità dell'uomo a resistere al fascino femminile. Che la storia non giunga all'adulterio, ma si concluda con la fuga del maschio, è più una conseguenza dell'autocensura hollywoodiana che una scelta di Wilder, il quale sa condurre il gioco sino in fondo e si diverte a provocarci, quasi a stuzzicarci con una serie di figure che non si dimenticano.

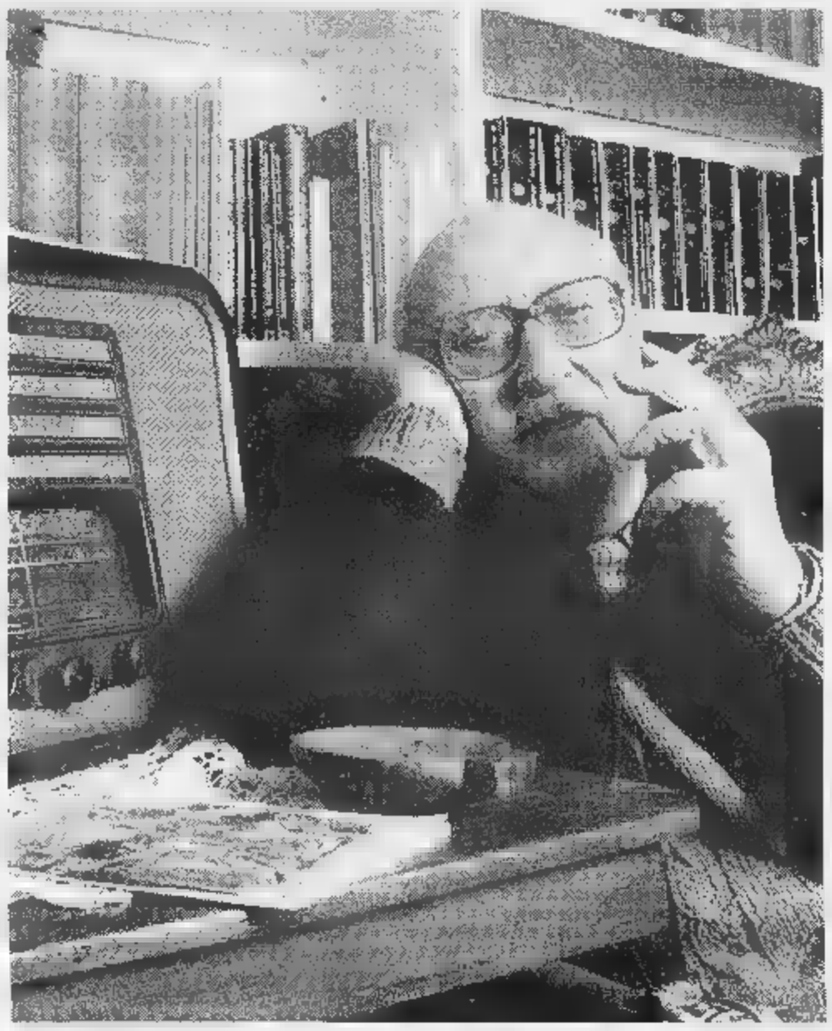
QUANDO LA MOGLIE E' IN VACANZA
Rete4, giovedì 28/1, ore 16
Produzione: Stati Uniti 1955
Regia: Billy Wilder
Soggetto: da George Axelrode
Sceneggiatura: Wilder-Axelrode
Fotografia: Milton Krasner
Musica: Alfred Newman
Con: M. Monroe, T. Ewell
E. Keyes, O. Omolka

Incontro con lo scrittore siciliano: porta in scena il romanzo che lo ha rivelato come caso letterario

CAMILLERI

Il birraio entra in scena

Dopo il successo dei romanzi torna al suo primo amore: «A questo punto della mia vita ho avuto la fortuna di scoprire che mi diverto come un pazzo»



ROMA. Andrea Camilleri torna a un antico, radicatissimo amore, al teatro. L'inventore di Montalbano, il narratore che per un anno ha annichilito le classifiche di vendite con «Il ladro di merendine», «Un mese con Montalbano» e con altre opere para-poliziesche, ha ridotto per la scena «Il birraio di Preston», uno dei suoi primi successi. Anzi, quando uscì da Sellerio nel '94, quel romanzo cominciò a render legittima l'ipotesi di un «caso Camilleri», di uno scrittore che non somiglia a nessuno, imbevuto di succhi siciliani e propagatore di una parlata isolana schizzata di impressionismi e di deformazioni buffonesche.

Il 9 aprile, «Il birraio» debutterà allo Stabile di Catania con la regia di Giuseppe Dipasquale e nell'interpretazione, fra i tanti, di Giulio Brogi e di Tuccio Musumeci. Lo spettacolo arriva dopo anni di richieste e di rifiuti: il teatro chiedeva, e Camilleri rifiutava. Mica per snobismo, avverte lo scrittore, ma per il semplice motivo «che non aveva nessunissima idea del contenitore scenico. Non ebbi problemi a fare "Il birraio" per la radio, ma per il teatro esitavo. Fu Giuseppe Dipasquale a darmi l'idea della struttura teatrale: mi suggerì il personaggio che ricorda avvenimenti lontani e, da quei ricordi, emerge la vicenda del». Contento? Si capisce.

I primi contatti di Camilleri con il teatro avvennero nel 1949. Da allora la scena occupò «la maggior parte» della sua vita.

Che cosa avvenne nel '49?

«Per sfuggire alla noia siciliana, partecipai al concorso per allievo regista all'Accademia d'Arte Drammatica».

Come finì?

«Fui l'unico ammesso. E la non fu priva di conseguenze».

Che vuol dire?

«Che passavo tutte le mie giornate in una stanza, io solo con Orazio Costa, che riuscì a storcermi il cervello e fu l'unico maestro che io sia oggi disposto a riconoscere. Mi insegnò cose fondamentali sulla restituzione teatrale di un testo, e cioè che la teatralità non deve uccidere il tessuto letterario. E' diventata la mia regola, anche nei 25 anni in cui ho sostituito Orazio Costa all'Accademia».

Poi, per lei, il teatro è diventato un'attività viva.

«Sì, a partire dal 1963 ho diretto, credo, 115 spettacoli di non grande risonanza nazionale, ho realizzato ottanta regie televisive e mille radiofoniche. Ho lavorato quasi sempre a Roma. Sono stato fra i primi a fare spettacoli in teatri minori, anzi potrei definirmi un regista da teatri minori, che la critica però non trascurava. Ho fatto per primo "Finale di partita" di Beckett, per primo ho rappresentato Adamov».

Scelte rischiose.

«Mi attraeva lo sperimentalismo linguistico, più che teatrale».

Come avvenne il passaggio alla letteratura?

«Dopo tanto teatro, mi venne voglia, nel '67, di raccontare una storia mia con parole mie. Non scrissi un testo teatrale, me ne sarebbe sembrato normale. Chiusi parentesi e cominciai a scrivere in forma letteraria. Tirai fuori "Il corso delle cose". Fu rifiutato da dieci editori».

La narrazione ha un forte peso anche nella trasposizione teatrale del «Birraio di Preston».

«Solo con la figura del Narratore è possibile dar corpo a quella vicenda che io ho inventato in parte e che la cronaca di questi giorni, riferendo dell'inaugurazione del teatro di Caltanissetta, ha confermato».

Ma il romanzo è ambientato nel 1870.

«C'è più attualità siciliana nei miei romanzi storici che non in quelli di Montalbano. Quando racconto il passato, uno vede la distanza, il divertimento».

Che cosa voleva mostrare con il romanzo?

«Uno: volevo indicare la stupidità del potere e l'eterna colonizzazione della Sicilia. Due: creare un vasto affresco del carattere immutabile dei siciliani. Tre: il mio divertimento nello scrivere. Quattro: svelare come la Storia non racconti mai la verità delle cose».

Tutto queste viene alterato dalla riduzione teatrale?

«Per niente. Semmai s'arricchisce. C'è la scena della recita lirica, che è una forma di teatro nel teatro, ed è osservata da tre punti di vista diversi».

Il trionfo della relatività: concetto a lei caro.

«Eccome: La prismaticità della realtà. E' un atteggiamento molto sensato, l'unico modo sensato di affrontare le cose del mondo».

Che cosa si aspetta dallo spettacolo catanese?

«Una restituzione. Ho fatto l'esperienza del pubblico, che è anonimo. Ho fatto l'esperienza dello scrittore, che è un rapporto a due con il lettore. Adesso voglio vedere come reagisce il pubblico di fronte a un drammaturgo che ha conosciuto come scrittore».

Un po' d'apprensione?

«Ho in mente Palazzeschi che dice "lasciatemi divertire". A questo punto della mia vita ho avuto la fortuna di scoprire che mi diverto come un pazzo».

Osvaldo Guerrieri

Andrea Camilleri: con il commissario Montalbano ha colonizzato le classifiche di vendita: il testo debutta a teatro il 9 aprile con la regia di Giuseppe Dipasquale

Qui accanto l'attore Giulio Brogi sarà tra i protagonisti de «Il birraio di Preston»

Dal libro al copione

Don Ciccio, don Lillo e la «bella roba»

Riproduciamo una pagina del copione de «Il birraio di Preston», che andrà in scena il prossimo 9 aprile a Catania con la regia di Giuseppe Dipasquale

SCENA XI. 5

Luce su don Ciccio. Pomeriggio intono alle tre. Don Ciccio sta per aprire il magazzino, chè un'altra porta opposta a quella di don Lillo. Servo dirsa Lumia.

AUTORE - Alle tre di dopopranzo, mintre don Ciccio stava raprendo il magazzino, si vide arrivare il servo di casa Lumia.

SERVO - Don Ciccio?

DON CICCIO - C'è bisogno?

SERVO - Sissi, don Ciccio. Don Lillo Lumia, il mio padrone, vole ca vossia veni a pigliare untager.

DON CICCIO - Etagère.

SERVO - Comu si chiama si chiama. Ior Lillo voli ca vossia a casa ora stessu, senza perdiri tempu.

DON CICCIO - Bih, e chi sugnu? Dutturi?

SERVO - Mi disse di dirici che è una urgente assa'. La prega ca vossia veni di subito. Deve ritirare il tanger che avi bisogno di travaglio, e voli che vossia lo veni a ritirare di persona.

DON CICCIO - Va beni, andiamo a vdere questo etagèr. *(Don Ciccio e il servo traversanoil plcoscenico all'altra porta corrispondente).*

AUTORE - Due ore appresso don Ciccio, aiuato dai servi di Lumia, carricò con tutte le cure possibili il tanger e se lo portò nel magazzino. *(Don Ciccodue servi e l'étager escono dalla porta di Don Lillo).* Aeva spiegato, don Ciccio, che abbisognava almeno de sin di travaglio, e don Lillo si era dichiarato d'acordo.

DON CICCIO - *(Fa segno due con le dita)*

LUMIA - Due jorna?

DON CICCIO - Nonsi!

LUMIA - Due mesi?

DON CICCIO - Nonsi.

LUMIA - E allora che?

DON CICCIO - Due simane.

LUMIA - Due simane?

DON CICCIO - Sissi. Due simane di travagli, questo ci vuole per il vostro étagere.

LUMIA - Ah, mi pareva di meno, però...

DON CICCIO - Don Lillo, mi perdonasse, muVossia avi una quarche idea dell'oggetto ca possiede.

LUMIA - Sì, no... insomma, a me place averebella roba, quale che sia.

Polemica dell'Udr contro la trasmissione

«Pinocchio» di Lerner va in seconda serata

ROMA. «Pinocchio», il programma di informazione di Raidue condotto da Gad Lerner, secondo quanto si è appreso, potrebbe slittare dalla prima alla seconda serata anche il giovedì. L'ipotesi di trasmettere il programma in seconda serata anche il giovedì, e quindi nello stesso orario in cui va in onda il lunedì, il martedì e il mercoledì, era stata già ventilata nelle settimane scorse anche per problemi legati all'andamento degli ascolti. «Pinocchio», sempre secondo quanto si è appreso, potrebbe comunque tornare ad essere trasmesso in prima serata il giovedì in occasione di avvenimenti di particolare rilievo. Interpellato, il giornalista ha replicato «No comment».

Nei giorni scorsi «Pinocchio» è stato al centro del dibattito politico. Durante la trasmissione di giovedì sera, dedicata da Lerner alle sorti dell'Ulivo, ospite Romano Prodi, è sorta una polemica per la mancata messa in onda della telefonata in diretta di Francesco Cossiga. Cossiga aveva accusato Lerner di censura, definendolo anche un giornalista lottizzato e catto-populista. Lerner replicava in diretta respingendo tutte le accuse e spiegando che, pur il massimo rispetto che si deve ad ex-presidente della Repubblica, la partecipazione alla trasmissione «si concorda e si impone» e aggiungendo poi che avrebbe invitato presto Cossiga ad una nuova puntata del programma. Poco dopo la Rai inviava una nota di sostegno al conduttore: «La Rai giudica corretto professionalmente il comportamento di Gad Lerner sulla partecipazione degli ospiti a *Pinocchio*». A margine, anche un piccolo giallo: il ministro udierrino delle Poste e Comunicazioni Cardinale sosteneva di aver chiesto la cassetta della trasmissione, il direttore Rai Celli negava di aver mai ricevuto richieste in tal senso.

[r. i.]

Il giornalista Gad Lerner conduttore di «Pinocchio» trasmissione sui temi politici e sociali di Raidue

Si chiude domani con un omaggio alla Gil

Il RomaFilmFestival scopre gli autori

ROMA. Si conclude domani con una bella anteprima, «La polveriera» di Goran Paskaljevic presentato a Venezia e di prossima uscita nelle sale italiane, il III RomaFilmFestival: una rassegna che con programmatico elitarismo preferisce presentarsi come un «festival». Infatti, senza preoccuparsi di rincorrere le novità assolute (che per altro non mancate) o di far vetrina con i soliti noti», il curatore Edoardo Bruno si è impegnato a mettere insieme film di lungo e corto metraggio scelti «in ragione della scrittura e della facoltà pensante dei loro autori», nell'idea di un cinema come sguardo surreale che implichi continuo rinnovamento formale.

Ecco qui gli omaggi dedicati a cineasti che, pur diversissimi fra loro, sono accomunati da questa sensibilità di linguaggio, dall'americano di Parigi Robert Kramer al russo Alexander Sokurov al giapponese Takeshi Kitano. E di qui la decisione di battezzare film-manifesto del festival «L'angelo custode», opera terza di Margarida Gil, regista portoghese (ed ex-signora Monteiro) poco conosciuta persino dagli addetti ai lavori. Peccato, perché il cinema portoghese produce pochi titoli l'anno, ma tutti di qualità; tutti aristocratici, filosofici e malati di nostalgia come la letteratura che li genera.

«L'angelo custode» racconta quel viaggio nella notte che è l'elaborazione di un lutto. Prima di gettarsi con l'auto un'alta scogliera a picco sull'oceano, il padre di Lucia le ha lasciato un messaggio di addio sulla segreteria telefonica, facendo riferimento a una lettera che le avrebbe scritto, una sorta di testamento spirituale. Ma dov'è nascosta la missiva? Per cercarla la giovane donna, che è medico in un ospedale di Lisbona, parte per un vagabondaggio che la conduce quasi a sua insaputa nella decadente casa di campagna dell'infanzia: lì ritrova la vecchia governante che vive con il nipote Alvaro, amato compagno di giochi di Lucia bambina e ora romantico coltivatore di rose colpito da leucemia, e viene a sapere che il papà si era rifugiato spesso fra quelle famigliari mura. Affetta da uno strano sonnambulismo, metafora di uno stato esistenziale confuso, Lucia percorre un doloroso, iniziatico cammino alla riscoperta di se stessa, uscendone rinata; e il film (accolto con vivo interesse dagli spettatori del RomaFilmFestival) la asseconda con una narrazione che fluttua poeticamente a cavallo tra veglia e sogno.

Alessandra Levantesi

Cari lettori, sapete cosa tireremo fuori dal cilindro?

TEATRO

Arturo e Lele melodici moderni Pozzi magnifica e inquieta Alice

LA novità di e Alessandro Benvenuti, anche regista, al Manzoni di Roma fino al 31, si intitola **Un passato da melodici moderni**. Arturo e Lele, artisti di cabaret che dopo aver fatto coppia per dieci anni hanno litigato e si separati, accettano di riprendere il loro vecchio numero per una sola sera; si provano su di un palcoscenico occupato dalla scenografia per un «Aspettando Godot» sperimentale, proposto da polacchi in visita. La disorganizzazione è completa malgrado il prodigarsi di Zoe, volenterosa custode in assenza del tecnico, uno slavo che si sta ubriacando al bar. Nei circa 90' complessivi più intervallo i due ex amici si scrutano con diffidenza, rievocano, ringhiano si rinfacciano spiacevolezze, e ogni tanto, durante le tregue, cercano di lavorare: la ragazza, svampita e ingenuamente provocante, uno per sfogare il suo malumore, e all'altro, che la difende, per irritare ulteriormente l'amico. Il sottofondo è malinconico - entrambi sono dei falliti, anche quello che ha continuato da solo e sembra sulla cresta dell'onda; l'altro (Benvenuti), più bizzarro, in origine la spalla del duo, recita più, anche viene fuori che anima sotto pseudonimo una rapresa privata. Fatta di niente, la serata offre un paio di numeri molto buffi, ma soprattutto un amaro umorismo fondato su di un interessante equivalente nostrano del «wisecrack» alla Neil Simon o alla Woody Allen, ovvero la battuta sarcastica con cui l'eroe commenta le proprie disavventure. Deliziosa interpretazione non solo dell'autore, ma dei due (in poco visti comprimari, Daniele Trambusti, clown triste, spruzzante acidità, e Sonia Grassi, piccante figuretta dalla vocina spiritosa.

Altra prestazione notevole, a Parma ancora oggi e poi in giro, è quella di Elisabetta Pozzi in un'**Alice oltre lo specchio** assemblata e diretta da Giorgio Gallione del genovese Archivolto. Sono brani dal secondo e più metafisico dei due celebri libri di Lewis Carroll alternati con lettere scritte dal reverendo a piccole amiche: Alice estraniata da se stessa (forse solo un sogno del Re degli scacchi, che dorme) incontra serie strane creature - Humpty Dumpty, i gemelli Tweedledum e Tweedledee, il Cavaliere Bianco - che le scombussolano idee ricevute, e ogni tanto si sente apostrofare da Dodgson che dondola da una scrivania appesa in aria (o mo' di trapezio. La di Daniela Dal Cin è appropriatamente onirica, fondale nero con qualche proiezione, soprattutto per evocare il bosco, e in terra rossi gatti di resina che moltiplicandosi preoccupantemente clonano quello che Alice cercava all'inizio. I vari ruoli maschili sono sostenuti da Nicola Alcozer, che canta anche buon piglio un'aria triste (le musiche, anche loro, sono di Ivano Fossati e Mario Arcari), e Barbara Innocenti è l'energica ballerina-mima fra le cui metamorfosi sono un gatto danzante, dei gemelli, e una regina bianca che chissà perché rimane nuda dalla cintola in giù. I 70' coreografati piacevolmente e tratti non privi di magia, ma il filo conduttore è vago, e le stimolanti arguzie sul linguaggio di Carroll, forse inevitabilmente ridotte a freddure, malgrado gli sforzi e qualche furtarello (ed è subito pera», dal bidello di Novi Ligure). Magnifica, peraltro, come anticipavo, la Pozzi, nel suggerire, genialmente intuito dall'autore, le inquietudini mente infantile bombardata da mille sollecitazioni.

Masolino d'Amico

I FILM DI OGGI IN TV

La diva Gong lascia Zhang

LE
1995, Rete 4 alle 22,40; dur. 109'

Ultimo film con la diva Gong Li diretto dal suo marito-maestro-pigmalione. «Shanghai Triada» risente infatti del loro ormai traballante sodalizio, tanto che stesso Zhang Yimou cambierà genere e addirittura «linguaggio» nel «Keep Cool». Autore e attrice ritornano ancora nella Cina del passato per un melodramma che trova ispirazione (volente o nolente) nei vecchi (affascinanti) esotici hollywoodiani e soprattutto in quelli dell'altra famosa «coppia» von Sternberg-Dietrich. Il giovane Tang Suisheng approda a Shanghai per entrare nella triade legata alla famiglia Tang. Ma viene messo al servizio di una cantante...

UNO, DUE,
1961, Raitre alle 15,20; dur. 108'

Ispirandosi a una commedia di Ferenc Molnàr, Billy Wilder e lo sceneggiatore I.A.L. Diamond firmano una corrosiva e scatenata commedia contro ogni sorta di ideologia (totalitaria): la Russia (l'Urss) e il comunismo, la Germania e il (ex) nazismo, l'America e il capitalismo. Berlino, dopo «l'inaugurazione» del muro: il direttore per la Germania della Coca Cola deve badare alla figlia capo in vacanza, un giovane comunista...

OCTOPUSSY - OPERAZIONE PIOVRA
1983, Tmc alle 14,30; dur. 130'

Tredicesima avventura per James Bond, interpretato da Roger Moore e diretto dal John Glen. Per sventare i piani di un generale russo e un principe afgano, impegnati nell'invasione sovietica dell'Europa, 007 si fa aiutare dall'affascinante Octopussy ma...

IL
1962, Raitre alle 17,05; dur. 108'

Il capolavoro di Dino Risi (e della commedia all'italiana) con Vittorio Gassman e Jean-Louis Trintignant. Roma a Ferragosto: un trentenne invadente e cialtrone coinvolge un timido studente nella scatenata corsa sua «Aurelia» decapotabile attraverso l'Italia...

1987, Canale 5 all'1,20; dur. 155'

L'attore-autore di «Gandhi», firma un film impegnato ma semplicistico con Kevin Kline e Denzel Washington. Sudafrica, anni '70: il giovane leader dell'opposizione nera Biko fa amicizia con un bianco che si batte contro l'apartheid. Ma torturato a morte...

L'AMORE DI
1997, Raidue alle 20,50; dur. 110'

Lorraine Bracco e Margot Kidder in dramma-tv di Paul Ziller. Una giornalista incinta ha un incidente mentre lavora. Portata in ospedale scopre poi che ha perso il bambino e che ne potrà più avere...

SUPERVALUTIAMO il tuo videoregistratore anche NON FUNZIONANTE!
Watt Radio
A TORINO in Via Giulio Cesare
- 397.25.62

ANTENNA

Lamberto Sposini conduce la rubrica giornalistica *Frontiere* (Raiuno, ore 22,45), Michele Mirabella si occupa di bronchi- e raffreddore (*Elisir*, Raitre, ore 20,45), a Roma alcuni partiti pagano da anni l'affitto delle loro sedi (*Parlamento in*, Canale 5, alle 0,10), il Salone dell'auto di Detroit a *Nonsolomoda* (Canale 5, 23,50), la storia di uno scultore aquilano che ha dedicato la vita a costruire mostri pietra (*I fatti vostri*, Raidue, alle 7), Fabrizio Frizzi, Antonino Zichichi e Jimmy Fontana ospiti di Andrea Roncato e Simonetta Martone (*Vent'anni*, Raidue, alle 11,30).

GATES
I tre ragazzi belgi che il 4 febbraio 1998 tirarono una torta in faccia a Bill Gates, sono stati condannati dal tribunale di Bruxelles a una multa di 74,36 euro (poco meno di 144 mila lire).

Seth Warshavsky, anni, di New York, proprietario della più importante azienda di siti porno. Patrimonio accumulato: 50 milioni di dollari (circa miliardi di lire). Warshavsky non ha finito la scuola, a 14 anni è andato a vivere da solo, per mantenersi ha fatto il parcheggiatore nei ristoranti di lusso e ha venduto imitazioni di vestiti griffati. A 17 anni ha aperto la prima chat line. Ha una BMW da 70 milioni, ma la può guidare perché gli hanno ritirato la patente. Non è fidanzato e dice di non essere un fissato del sesso: «Potrei vendere tostapane e sarei ugualmente eccitato. Quello che è erotico è il denaro».

Una tribù di Indios della giungla a Sud di Rio de Janeiro ha aperto una scuola di informatica. Gli studenti del corso hanno mostrato una particolare predisposizione per il computer: alle ultime elezioni politiche, nelle quali è stato sperimentato il voto elettrico, hanno fatto meno errori dei brasiliani che vivono nelle città.

Paola Maugeri (Night express) sull'origine dei suoi capelli blu: «Me li sono fatti tre anni fa, quando la nostalgia della mia Sicilia era forte e portare il colore del mare sui capelli mi aiutava». Nei prossimi giorni, tuttavia, la Maugeri tornerà al colore naturale.

Camila Raznovich (*Night express*) ha 24 anni, è nata a Milano e ha vissuto in India, Inghilterra e Germania. Il papà è nato in Argentina, mamma di origine russa; la mamma in Toscana, ma è cresciuta in Argentina. Parla l'inglese, lo spagnolo e un po' di francese. Gusti musicali: new age, ambient e Ibiza trance, nel tempo libero fa sedute di massaggi e porta a spasso il suo cane Veereli, un incrocio tra un pastore tedesco e un dobermann. Sogna di fare l'attrice e si definisce «dinamica, energica, anche troppo».

E' fidanzata da due anni con Mo, un ragazzo australiano di origine indù che ha conosciuto a Londra quando lavorava per Mtv.

DIRE GOL
Marco Santin (uno della Gialappa's) sull'origine della sigla di *mai dire gol*: «Come tutte le nostre idee, è il risultato del lungo cazzeggio che caratterizza le nostre riunioni di lavoro...».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [7325609]
6.40 **Cosa in allegria** Telefilm [8643183]
7.30 **La Zecchino... All'interno i cartoni animati** [3786]
8.00 **Le storie dell'albero azzurro** [4415]
8.30 **La Banda dello Zecchino.** [2831692]
10.00 **Linea verde - Orizzonti** [2661]
10.30 **A sua immagine** Settimanale di comunicazione religiosa [1464705]
Santa Messa [4992368]
11.55 **A sua immagine** Speciale il grande viaggiatore [8571291]
12.20 **Linea verde - In diretta dalla natura** Un programma cura di S. Van- [8949415]
13.30 **Telegiornale** [2250]
14.00 **Domenica in...** Varietà con G. Magalli, T. Solenghi, L. Mario, Falchi, E. Ferracini, G. Galeazzi [2588724]
16.20 **Rai sport Solo per i finali** [513906]
18.00 **Tg1** [99326]
18.10 **90° minuto** [3264255]
19.30 **Che tempo fa** [434]
20.00 **Telegiornale** [69291]
Rai sport notizie [9166279]
20.45 **Un medico famiglia** Miniserie [5075502]
22.40 **Tg1** [6676057]
22.45 **Frontiere** Settimanale del Tg1 [2029415]
23.40 **Centrifuga - Parole a 360° U** [5360008]
0.10 **Tg1 notte** [822854]
0.30 **Tonino Guerra, maestro di vita e di scena** Incontro Sottovoce [2687767]
1.10 **L'editoriale** [34425350]
1.15 **Italian Restaurant** Telefilm "Chi trova amico trova un tesoro" con G. Proietti, N. Srilli [1633274]
Periferie, vagabondo creativo di G. Graglia [9497767]
Corse allo scudetto di P. Di Silvestro [6273274]
3.05 **Tg1 Notte** Replica [3434699]
3.20 **Periferie, vagabondo creativo** di G. Graglia [8123106]
4.45 **Helzacomic** Antologia di comici [9759854]
5.15 **Separé** [4315632]

RAIDUE

7.00 **Tg2 Mattina** (anche alle [46811] 8.00, [57927] 9.00, [33247] 10.00)
7.05 **Mattina in famiglia** con T. Timperi, R. Capua
9.30 **Tg2 Mattina Lis** [42231]
Domenica Disney mattina Varietà per ragazzi [4497827]
11.10 **Crescere che fatica** Telefilm "M'ama non m'ama [9868908]
11.30 **Anteprima Ventanni**
Ventanni con S. Marione e Film (comm., 1957) con F. Franchi, C. Ingrassia [855602]
12.00 **Tg2 Giorno** [81724]
13.25 **Tg2 Motori - Meteo**
che la domenica... con F. Fazio, M. Bartoletti, C. Sassi [407908]
14.25 **Quelli che il calcio...** con F. Fazio, M. Bartoletti, C. Sassi [97572279]
16.30 **Rai sport stadio sprint** [4640366]
17.10 **Hunter** Telefilm "Il milione di Bogotà" [364453]
18.05 **Tg2 Dossier** A cura di P. Meucci [3022724]
19.00 **Domenica sprint** Rubrica sportiva [4892]
20.00 **Quando ridere faceva ridere** Le avventure Stanlio e Ollio
20.30 **Tg2 20.30** [49326]
20.50 **L'amore di madre** Film-tv (thriller, 1997) con L. Bracco, Kidder. Regia P. Ziller [972637]
La domenica sportiva con P. Ferrari [3525299]
23.35 **Tg 2 Notte** [5677347]
Protestantesimo A cura della Federazione delle Chiese evangeliche [1118873]
Rai sport [8316825]
1.45 **Non lavorare stanca?** Rubrica di attualità a cura di G. La Porta [5460729]
2.10 **Sanremo compilation** Rubrica musicale [5993036]
2.50 **Diplomi universitari a distanza** Storie dell'arte medievale - Istituzioni diritto privato - Disegno tecnico industriale - Matematica I [54901651]
5.50 **Utopia alla prova...** Camerun [6552380]

RAITRE

6.00 **Fuori orario** [73898637]
9.15 **Opera** Concerto n. 5 in mi bem. maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra "Imperatore" musiche Beethoven
9.00 **Geo Geo** doc. [6410618]
mondo Slalom combinata maschile - 1ª manche [58550250]
11.30 **Okkupati** [4434]
12.00 **Telecamere** [5163]
12.30 **Il lungo, il corto, il gatto** Film (comm., 1957) con F. Franchi, C. Ingrassia [855602]
14.00 **Tg regionale - Meteo** [18250]
14.15 **Tg3** [2288162]
14.25 **Rai sport** Sci Coppa del mondo: Slalom combinata maschile 2ª manche [601521]
Uno, due, tre! Film (comm., 1961) con J. Cagney, O. Bucholz, P. Titlin. Regia B. Wilder [7810788]
17.05 **Il sorpasso** Film (comm., 1962) con V. Gassman, C. Spaak. Regia di D. Risi [1004986]
Meteo [8957569]
Tg3 - Tg regionale - Meteo - Sport regione [6616]
20.00 **Mille e una Italia** [415]
20.30 **Blob** [68453]
20.45 **Elisir** Rubrica di medicina con M. Mirabella [521162]
22.30 **Tg 3 - Tg regionale** [93182]
22.55 **Alfabeto italiano** "In cerca della poesia" [6426347]
Telecamere Un programma A. La Rosa. Regia di F. Replica [5378927]
Tg3 - Meteo [8159941]
0.40 **Fuori orario** presenta **L'uomo che dorme** Film (dr., 1996). Regia di K. Oguri. Versione originale con sottotitoli [9523496]
2.25 **S Trek** Telefilm "Patto di sangue" [6283851]
3.10 **Colomba solitaria** Telefilm [7163899]
3.55 **L'ultima seduzione** Film (dramm., 1993) con L. Fiorentino [16179569]
5.40 **Notterinacelentano** Musicale [89868811]

CANALE5

Tg5 Prima pagina Lettura delle prime pagine dei quotidiani [4733288]
8.00 **Tg5** [92502]
9.00 **Le frontiere dello spirito** Rubrica religiosa a cura Mons. G. Ravasi, M.C. Sangiorgi [3561889]
9.45 **Le guerre del giornali** Film (comm., 1996) con R. Englund, K. Howard. Regia di Tren [4255415]
12.00 **Io e la mamma** Sit-com "Due cuori e una palestra" con G. Scotti, D. la [76540]
13.00 **Tg5 Giorno** [2908]
13.30 **Buona domenica** Varietà con M. Costanzo, C. Lippi, M. Lopez, P. Barale, L. Laurenti - 1ª parte [11701714]
16.10 **Casa Vianello** Sit-com "La baby-sitter" con R. Vianello, S. Mondaini. [993415]
18.45 **Buona domenica** Varietà con M. Costanzo, C. Lippi, M. Lopez, P. Barale, L. Laurenti- 2ª parte [2228811]
20.00 **Tg5 Sera** [8144]
20.30 **Il primo cavaliere** Film (avv., 1995) con S. Connary, Gere, J. Ormond. Regia di J. Zucker [3798268]
23.00 **Finché c'è ditta c'è speranza** Varietà con la Premiata [87057]
23.20 **Target - Relazioni improprie** Conduce Stefanenko. Regia di Mally [5760927]
Nonsolomoda - L'altra attualità a lunga conservazione a cura di F. Pasquero. Conduce A. Jalfon [4796499]
0.20 **Parlamento in** Rubrica di attualità a cura di P. Vigorelli [54583]
0.50 **Tg5 notte** Notiziario diretto da Enrico Mentana [3717941]
1.20 **Grido di libertà** Film (dramm., 1987) K. Kline, P. Wilton. Regia di R. Attenborough [94871529]
4.00 **Hill Street giorno e notte** Telefilm "Nessuno è perfetto" [6737564]
5.00 **I cinque del quinto piano** Telefilm [6684927]
5.30 **Tg5** (Replica) [85701250]

ITALIA1

6.30 **Cartoni animati** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Pippo e Menelao - Tales - Nel covo dei pirati con Peter Pan - Extreme Dinosaurs - Superman - The real ghostbusters - Tom & Jerry [72839695]
Coppa del mondo di sci Slalom gigante maschile - 1ª manche [48763434]
10.30 **Kirk** Telefilm "Diritto felicità" [1057]
11.00 **Mai dire gol** Varietà con Gialappa's Band, C. Bisio, G. Dix (Replica) [70388]
12.00 **Studio aperto - Notiziario** [30980]
12.25 **Coppa mondo sci** Slalom gigante femminile - 2ª manche [4836985]
13.20 **Guida Campionato** Rubrica sportiva con A. Brandi, G. Gnocchi, C. Quaranta. Regia di M. Fusi [640786]
14.00 **Prossima fermata Paradiso** Film (comm., 1991) con M. Streep, R. Tom. Regia di A. Bocks [11]
Footloose Film (comm., 1984) con D. Bacon, L. Singer. Regia di H. Ross [301231]
18.30 **Studio aperto - Notiziario** [7057]
19.00 **Bugs Bunny show** Cartoni animati [7037]
20.00 **Benny Hill show** Comiche [6786]
20.30 **Mai dire gol** con Gialappa's Band, Bisio, G. Dix [97095]
21.30 **X-Files** Telefilm "Il paziente X" con D. Duchovny, G. Anderson [93278]
22.30 **Pressing** Rubrica condotta da R. Vianello con la partecipazione di E. Casalegno [3406142]
0.20 **Italia 1 sport** all'interno **Studio sport** [1710467]
1.45 **Artigli** Film-tv (thriller, 1991) con W. Boyett, K. Quinlan. Regia di J. Pharson [4938531]
3.40 **Il ragazzo dal kimono d'oro** Film-tv "I gemelli rock" con R. Williams, D. Dorian Field, Goon [4898854]

RETE4

6.00 **Un volto, due donne** TN [6012279]
6.50 **Guadalupe** Telenovela [2182298]
7.30 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [194-9453]
7.50 **Naturalmente su Rete 4** Replica [6359873]
8.15 **Affare fatto** Televendite [4633908]
8.30 **Domenica in concerto** Dirige M.W., Chung A. Dvorak [43724]
9.30 **La domenica del villaggio** Anteprima [5540]
10.00 **Santa Messa** [6346892]
10.45 **La domenica del villaggio** con D. Mengacci e R. Celentano - 1ª parte [3525732]
11.30 **Tg4** [7480347]
11.40 **La domenica del villaggio** 2ª parte [4859163]
12.30 **Melaverde** Rubrica condotta G. Carlucci con la partecipazione di T. Garrani. Regia G. R. Pera [94434]
13.30 **Tg4** [5960]
14.00 **Dieci secondi per fuggire** Film (dramm., 1975) con C. Bronson, R. Duvall. Regia di T. Grieg [667219]
16.00 **Tamburi lontani** Film (western, 1951) G. Cooper [762853]
18.00 **Dellavventura** Telefilm "Violenza privata" con D. Aiello, A. Ramsay [72076]
18.55 **Tg4** [3059076]
19.30 **Dellavventura** Telefilm "Di padre in figlia" con Aiello [5561291]
20.35 **Amico** Miniserie "Casa casa" M. Dapporto, R. Garrone [8851892]
22.40 **Le triadi di Shangai** Film (dr., 1995) con G. Li, L. Baotian. Regia Z. Yimou [8131724]
0.50 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura prime pagine dei quotidiani [6144859]
1.10 **Domenica in** (Replica) [1869099]
2.00 **L'insegnante** V.M. 14 Film (comm., 1975) E. Fenech, G. D'Angelo, V. Caprioli. Regia F. Cicero [5175421]
3.30 **Tg4 Rassegna stampa** [9999973]
3.50 **Naturalmente su Rete 4** Replica [50330618]

TELEMONTECARLO

6.58 **Apertura programmi** [3953868B2]
7.00 **Allegri eroi** Film (comm., 1935) Stan Lauren e Oliver Hardy [4723182]
9.00 **I ragazzi della prateria** Telefilm [50776]
10.00 **Play** [3892]
10.30 **Sci coppa del mondo** Slalom maschile 1ª manche in diretta da Kitzbuhel (Austria) [1761583]
11.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [4624892]
12.30 **Blink** [96521]
12.45 **Telegiornale - Meteo** [36705]
13.10 **Sci coppa del mondo** Slalom maschile 2ª manche in diretta da Kitzbuhel (Austria) [8774347]
14.30 **Octopussy-Operazione piovra** Film (spion., 1983) con R. Moore, Kabir Bedi. Regia di John Glen [7382521]
16.45 **Scelti da voi - Il cinema scelto dai telespettatori (Tel. 166.610.610): Topkapi** Film (avv., 1964) [4966415]
18.40 **Meteo - Telegiornale** [167873]
19.00 **Goleada** [3364618]
20.40 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano [9114076]
20.45 **Goleada 2ª parte. All'interno: il processo per Direttissima** con Aldo Biscardi e Maurizio Mosca [691453]
22.40 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - [7166453]
23.20 **...È moda** di C. Malvini [5755095]
23.50 **La legge del Signore** Film (guerra, 1956) Gary Cooper, Dorothy McGuire. Regia William Wyler [9408340]
2.20 **Telegiornale** Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [4042477]
2.50 **L'amica** Film (comm., 1969) con Elsa Martinelli, Lisa Gastoni. Regia Alberto Lattuada [11-66453]
4.45 **Con** Collegamento diretta tv con la rete televisiva americana che trasmette notizie di attualità cronaca [68541927]

RADIOUNO

Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
Culto evangelico; 6.34 Agricoltura ambiente; 9.07 Che radio fa; S. Messa; 10.30 Oggiduemila; 12.17 Musei; 12 A le linee; 14.16 Bolmare; 14.20 Tutto il calcio minuto per minuto; 17.30 Speciale Oggiduemila: Messa del Papa, da Città del Messico; 18.30 Pallavolando; 18.17 Tuttobasket; 20.10 Ascolta si fa sera; Calcio: Empoli-Fiorentina; Processo al campionato; 22.52 Bolmare; 23.06 L'asso nella manica; 23.21 Per noi.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buoncaffè; 8. L'Arca di Noè; Alto gradimento; 11.00 Magellano; 11.58 Anteprima sport; 12.56 Consigli per gli acquisti; 13.38 Basta che non si sappia in giro, generazioni a confronto; 14.30 Strada facendo; 18.30 Anteprima; 21.00 Cinema radio, i classici di Hollywood party; 22.41 Fans club; 24.00 Sergant Pepper; 2.00 Magliori marroni.
Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; Appunti volo; 10.02 A richiesta; Gran concerto; 12.00 Uomini e profeti; 12.45 Due sul tre; 12.50 Concerto d'apertura; 14.00 Di tanti palpiti; 15.10 Karaieca. Musica a richiesta degli ascoltatori; 17.07 Poltronissima; Vedi Radiotre suite; Paesaggi sonori; Making music; 21.55 Dal vivo; 23.00 Stagione Tempo reale; 0.10 I di Radiotre; 1.00 Partita doppia.

MTV

7.00 **Clip to clip** [3049415]
9.30 **Mi piace** [541162]
10.00 **Clip to clip** [461237]
Flo - speciale dedicato a Noie (R) [526231]
11.30 **Clip to clip** [352231]
13.00 **Vertigine Compact** [429521]
14.00 **Tg Flash** [770453]
Clip to clip [1245279]
17.00
19.00 **Clip to clip** [288618]
19.30 **Tg** [1183]
19.35 **Premio Ciampi** Replica [3193286]
20.30 **Show case 99 Posse** [274873]
21.00 **Coloradio - Proxima** [729906]
22.00 **Clip to clip** [295366]
22.30 **Calcio** [314250]
0.30 **Clip clip** (R) [2489654]
1 **Night on earth**

TELE+

Aiuto, mi sto per sposare Film (comm., 1997) (comm., 1997) [71-7279]
11.00 **In & out** Film (docum., 1997) [63-4347]
12.30 **Obiettivi sulla** Doc. [78-7057]
13.30 **Calcio: Serie A** [147845]
14.25 **L'ospite d'inverno** Film (dramm., 1998) [6049569]
16.15 **Dawson's Creek** Telefilm [3366521]
17.00 **Com'è** [411057]
17.20 **Il quinto elemento** Film (fant. 1997) [20941908]
19.30 **Calcio: Empoli-Fiorentina** [139-72705]
23.00 **Tutti dicono I you** Film [1188347]
0.40 **Tennis: Australian Open** (R)

FILM+

Anna Kerenina Film (dramm., 1997) [1115279]
11.00 **Il sapore della ciliegia** Film (doc., 1997) [314144]
12.35 **Benvenuti a Sarajevo** Film (dramm., 1997) [9565453]
14.15 **Un party per Nick** Film (dramm.? 1995) [7673521]
16.00 **Gold Rush** (avv., 1997) (avv., 1997) [6053637]
17.25 **Werner mangia la mia polvere** Film [2865144]
18.50 **Uno sbirro tutto** Film (comm., 1997) [837057]
20.45 **Surviving Picasso** (biogr., 1997) [230705]
22.45 **Romeo & Giulietta** Film (dramm., 1996) [5268811]
0.40 **Tempesta di ghiaccio** Film

RETE A / MTV

6.00 **Kickstart** [50634927]
Shopping Club [84960]
10.00 **Mtv Mix** [4585356]
12.00 **Hit List Italia** + [944960]
14.00 **Beavis & Butt-head** [8434]
14.30 **Super Adventure** [7453]
15.00 **Dance floor chart** [56144]
Time Top 10 [888822]
17.30 **Simply the Best Zucchero** [37837]
18.30 **The Essential** [5452]
19.00 **News &** [5298]
19.30 **Mtv Live** [4589]
20.00 **Week Rock** [4182]
20.30 **European Top 20** La classifica top 20 [41415]
22.30 **Mtv sonic** [45585]
24.00 **Alt. Mtv**
1.00 **Night** Una miscela video per dare il benvenuto alla notte

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, (stampati vicino programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore dotato sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
(02)269.216.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW® marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

DA RITAGLIARE E FOTOCOPIARE PER GLI AMICI.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

Sul palcoscenico del Festival il musicista considerato il mago dei remix e la supermodella del momento

Madaski, l'uomo che fa ballare l'Italia

«Con l'elettronica sperimento la creatività»

Terzo disco e tournée per l'arrangiatore di tanti successi come «Shock in my town» di Franco Battiato

«Non sono esterofilo vorrei tanto che riuscissimo ad essere più concorrenziali»

TORINO. Sorride, questo bel Madaski, contemplandosi il suo vistoso pellicciottone ecologico di pelo bianco e nero. «So che al Festival c'è una commissione per l'abbigliamento. Vorrei dirigere l'orchestra con questo cappotto: me lo permetteranno?», ghigna. Il signor Madaski è anche professore di musica, l'hanno chiamato per accompagnare a Sanremo i debuttanti dr. Livingstone; ma è probabile che il pellicciottone resti nel guardaroba dell'Ariston, quella del Festival sarà solo una balzana esperienza per il re italiano del techno beat del remix, che nel suo studio della natia Pinerolo insegue progetti di tutt'altra musica.

Trentatré anni, un gigantone di riccioli rasta, alla vigilia di una tournee nel giro tutto riservato dei club, Madaski ha appena scoperto che il suo ultimo album, «Da shit is serious», ha avuto l'onore di una citazione sulla bibbia del musicbusiness internazionale, il Billboard, per gli sviluppi drum'n'bass ragamuffin e per le voci (anche quella di Raiss degli Almamegretta) innestate sulla distorsione elettronica. E' un apripista di questo filone, lui. Non sarà roba per tutti, d'accordo; ma l'ultima ola parla quel linguaggio, e Madaski lo definisce un compositore: «I campionatori sono l'orchestra del nostro tempo d'oggi, e nei secoli i compositori hanno sempre usato quel che avevano sotto mano».

All'anagrafe signor Francesco Caudullo, di padre siciliano e di mamma piemontese, grazie a una preziosa inventiva il musicista Madaski è inseguito da una turba affollata di artisti che vogliono far diventare ballabili i loro brani, con quei famosi remix dei quali lui è ritenuto un mago. Madaski, quando è in studio a lavorare, sbatte via tutti.

E' la solita leggenda dell'artista genialone?

«E' vero che a me piace far da solo. In un remix devi dare la tua interpretazione di un brano, non puoi avere tra i piedi qualcuno che ti distrae».

Battiato si è affidato spesso a lei, anche per «Shock in my town».

«Ci lavoro bene. Avevo già preparato varie versioni di "Strani giorni", e in "Gommalacca" ho lavorato su 4 pezzi».

Ma che mestiere è il remixer?

«Diciamo anzitutto che io sono un musicista che con una cultura elettronica cerca di manipolare la struttura delle canzoni. I remix fanno per far ballare la gente nei club, o per sperimentare la creatività in un terreno dominato dalla tecnica. Ma la creatività resta indispensabile, nella musica, se vuoi dare un'impronta netta ai pezzi di un altro. Quando remixi un brano di Battiato, uno della Ruggiero, o di Jovanotti, come ho fatto, si sbiadisce l'appartenenza originaria; è come se cancellassi l'inchiostro della partitura. L'elemento fondamentale è tenere solo la voce, e rifare tutto il resto: a volte, non tengo neanche la velocità globale del pezzo».

E questo suo terzo disco, «Da shit is serious»?

«Come mi occupo principalmente di trame musicali, ho potuto notare che al mio tipo di basi si applicano assai bene le voci. E allora ho chiamato ospiti diversi, da Reeno ai Soul Kingdom dei Casinò Royale alla voce delle Funky Roberta Bacciolo per la cover di "Forest" dei Cure: gli ho lasciato la loro creatività, gli ho solo dato indicazioni di massima. E poi ho rivisto il tutto. A me piace intervenire in una seconda fase, mi piace trattare tutto, anche le voci, come strumenti. Secondo me, la musica che faccio è purezza, e per questo mi sono messo con l'ironica borsa dei dollari sulla copertina: non ti piace la mia roba? Amen».

E' negli Africa Unite?

«Certo. Il disco nuovo uscirà in primavera».

E' vitale la italiana techno?

«Non esterofilo, ma mi augurerei che l'Italia fosse più concorrenziale. Le major continuano ad investire per esportare certa musica, gli altri restano eterni emergenti. C'è inadeguatezza di strutture ed idee».

Marinella Venegoni

Il tour: 28 gennaio **Salerno**, 29 **Napoli**, 30 **Roma**, 12 febbraio **Cuneo**, 19 **Torino** Hiroshima, 20 **Padova**, 6 marzo **Milano**, 8 **R. Emilia**, 12 **Genova**, 13 **Bologna**

A sinistra Madaski, nome d'arte di Francesco Caudullo; qui accanto Laetitia Casta che affiancherà Fazio al Festival di Sanremo

Conduttori a Sanremo

«Sarò solo me stessa»

Ufficiale: la top model Laetitia Casta sarà al fianco di Fabio Fazio sul palcoscenico del Teatro Ariston assieme al premio Nobel Renato Dulbecco nelle cinque serate del prossimo Festival di Sanremo. «La mia carta vincente - ha detto la modella - sarà restare me stessa. Vivo queste esperienze come un bel gioco, una cosa divertente che domani racconterò ai miei figli. Il mio futuro? Lo vedo più in campagna che in una hollywoodiana».

Ventun anni, corsa, alta un metro e settanta (89-61-89), vive tra Parigi, Londra e New York, guadagna 30 mila franchi per sfilata (circa 90 milioni lire), ed è tra le dieci top più ricercate al mondo. Le cronache assicurano che vive anche con i genitori (nel letto che fu della italiano, Zelinda), è golosa di prosciutto corso, formaggi pepati, cioccolato, pasta, gnocchi e pizza.

L'annuncio della presenza a Sanremo è stato bene accolto due ex presentatrici del Festival. «Laetitia Casta? E' sicuramente la più bella, la donna dell'anno - ha commentato critica Alba Parietti. - Ho però delle perplessità sul fatto che sia diventando un'abitudine dare una meravigliosa opportunità come Sanremo a delle top model, rigorosamente straniere». Valeria Marini, che fu al Festival due anni fa, è sulla stessa line di Alba e aggiunge: «Un consiglio alla Casta? Impari l'italiano credo sia l'unica cosa che le richiederanno. Per top model presentare Sanremo è una passeggiata, non essendo una persona è spettacolo non ha alcuna responsabilità».

PRIME CINEMA

«Baci e abbracci», una commedia riuscita

Virzì: e gli struzzi stanno a guardare

BELLA commedia del tempo dell'«economia al primo posto». Come tanti italiani contemporanei, in «Baci e abbracci», quarto film diretto dal trentacinquenne livornese Paolo Virzì (e pure nell'imminente «Panni sporchi» di Mario Monicelli), tutti sono squattrinati disperati: assediati dai debiti, dalle scadenze e dagli arretrati, insoguiti dagli strozzini e dalle bollette, respinti dalle banche, minacciati di pignoramenti e fallimenti, senza riscaldamento (mancano i soldi per il bombolone del gas), senza vie d'uscita. I protagonisti del film corale di Virzì sono tre ex operai disoccupati toscani che hanno tentato l'iniziativa privata mettendo su un disastroso allevamento di struzzi da carne, l'Asa, Azienza Struzzi Associati, e il salernitano Francesco Paolantoni che avendo visto fallire e dovuto chiudere il ristorante di cui era proprietario vuole soltanto il suicidio.

Per un equivoco alla «Ispettore generale» di Gogol, gli uni scambiano l'altro per l'assessore che dovrebbe procurar loro certi finanziamenti pubblici. Lo invitano in casa a Natale, lo adulano, lo rimpinzano, lo tentano con una ragazza, lo circondano di cortesie e d'affetto; la esuberante amicizia interessata sconcerta l'ospite frastornato, smarrito, che una volta emersa la verità per poco viene picchiato. Ma Paolantoni ricorre al proprio talento di cuoco, prepara un gran pranzo, nutre tutti, e nel calore del cibo, delle strette dei corpi, dei baci e degli abbracci, i protagonisti ritrovano il piacere di vivere e una specie di speranza (ora progettano d'aprire un ristorante). «Non si soffre più» è lo slogan che ripetono in coro saltando, come una rivendicazione: alla festa s'uniscono pure i giovani musicisti ospitati nella stalla, veri animali sudicioni autobattezzatisi «Gli Snaporaz» con il nome dato da Fellini a Mastroianni e guidati da Carlo Virzì, fratello del regista.

Il tema di «Baci abbracci», che non potrebbe essere meglio scelto più attuale, affrontato con realismo sarcastico divertimento, né si può accusare il finale di spirito accomodante: nella realtà, milioni di persone combattono crudelmente coi soldi ma sopravvivono. I non-attori sono scelti e diretti bene, mentre Francesco Paolantoni della tv si rivela un ottimo interprete: e le intonazioni dialettali livornesi risultano più naturali che macchiettistiche. E' melenso qualche momento «poetico» preso in prestito da Scola o da Tornatore: fiocca di notte una neve leggera e (chissà perché) magica, che ai ragazzi fa venire voglia di piangere d'abbracciarsi; appaiono nella bruma Giuseppe con Maria e Gesù in groppa all'asinello, aureolati sperduti personaggi d'un presepe vivente; si presentano sogni radiosi lussuosi. Cattive idee: mentre nel film molto riuscito scandito in capitoli (La Vigilia, Il pranzo di Natale) è bellissimo il modo stralunato, perplesso e severo con cui gli esotici struzzi contemplano dall'alto il dibattersi dei loro allevatori-killer.

Tornabuoni

E
di Paolo Virzì
Francesco Paolantoni
Massimo Gambacciani, Isabella Cecchi, Paola Tiziana Cruciani, Edoardo Gabbriellini
Daniela Morozzi, Carlo Virzì
Commedia
Italia, 1999
Cinema **Adua 200**, **Eliseo Rosso Romano** Torino; **Ducale 1 Mignon** di Milano; **Ambassade I Atlantic 1**, **Broadway 1**, **Clak II Empire**, **Excelsior 1**, **Paris Quirinale 1**, **Reale 1** di Roma

NOTIZIE FLASH

ELTON JOHN ABBANDONA IL PARRUCCHINO. Qualche fan, forse, resterà deluso a ripensare ai suoi mitici parrucchini colorati. Ma lui, Elton John, è davvero felice e, nel corso di un programma televisivo inglese, ha mostrato orgoglioso il suo look: capigliatura nera ottenuta grazie a un trapianto ad alta tecnologia che gli è costato un mese di trattamenti e circa 70 milioni di lire. La 51enne popstar, che ha da poco terminato registrare la versione rock di Aida, si è fatta «cucire» sulla testa, veri capelli umani con un risultato perfetto.

Elton John

PAMELA ANDERSON ASSALITA DAI FAN. Duemilacinquecento fan assatanati, respinti a fatica dalle guardie del corpo. Pamela Anderson, impegnata in un programma pubblicitario, si è presentata sulla spiaggia di Punta del Este (la Rimini dell'Uruguay) con un succinto bikini e in pochi minuti è stata circondata da una impressionante massa umana gravi problemi di sicurezza. Un gruppo fra i più accesi sostenitori è riuscito anche ad avvicinarla, facendola cadere e strappandole una bretella del bikini. Il trasferimento all'interno di una piccola casetta di legno non è servito perché a passo di carica i fan, lanciando apprezzamenti irripetibili, hanno demolito la costruzione.

Pamela Anderson

CHARLES BROWN. Il cantante e pianista americano Charles Brown, morto giovedì a Oakland, in California. Ispiratore di musicisti come Ray Charles, Brown era nato a Texas City nel 1922. Scoperto dal chitarrista Johnny Moore, entrò a far parte dei «Three Blazers» assieme allo stesso Moore e al contrabbassista Eddie Williams. Negli Anni Cinquanta visse il periodo maggior popolarità brani come «Homesick Blues», «Black night», «I'll always be in love with you». Verso la metà degli Anni Ottanta era tornato al successo e nel '91 aveva intrapreso una fortunata tournée europea al fianco di Bonnie Raitt.

Lauda: Schumi, ultima chance

KITZBUEHEL. Fra i mille vip in tribuna ad ammirare gli sciatori nella spettacolare libera, anche gli ex di lusso della Formula 1, Lauda e Berger. Niki, che nelle settimane scorse aveva attaccato Jean Todt su un giornale tedesco attribuendo al manager francese tutte le colpe per i mancati successi della Ferrari (Schumacher in recente intervista ha mandato a dire all'austriaco di interessarsi dei fatti suoi...) non si tiene e continua a parlare della rossa: «O vince il Mondiale quest'anno o farà mai più. Schumacher nel '99 raggiungerà il massimo del suo rendimento, l'apice delle capacità. Dopo non potrà che iniziare la parabola discendente. E alla fine della stagione Michael dovesse lasciare la Ferrari, credo che Maranello, dopo aver puntato tutto sul pilota tedesco, farà meglio ad abbandonare F1, perché troverà a dover ricominciare tutto da capo».

Zeman: sbagliato colpire Lippi

ROMA. Per Marcello Lippi non sono certi momenti facili quelli che sta trascorrendo sulla panchina Juventus. Eppure il tecnico toscano tutto avrebbe pensato, eccetto che in suo aiuto accorrere niente che Zdenek Zeman (foto). «Non è mai colpa di uno solo quando le cose vanno male - ha detto ieri il tecnico boemo -. In questi casi bisogna fare delle valutazioni e capire gli Ma "lì" è già un errore quando non vinci lo scudetto». Sul fronte del doping, Zeman ha commentato amaramente la notizia della vendita di caramelle alla creatina. La notizia non lo indigna, ma lo sorprende: «Inizialmente l'ho presa uno scherzo - afferma - ma ormai non mi meraviglio più di nulla». Il giudizio è negativo: «Bisogna vedere quanti grammi di creatina sono contenuti nelle caramelle. Ma la sostanza non cambia: mi schiererò sempre contro questo genere di cose».

OGGI IN TV

9,25 Sci. Gigante femm. 1ª manche	**Italia1**
Sci. Slalom mas. 1ª manche	**Raitre e Tmc**
12,25 Sci. Gigante femm. 2ª manche	**Italia1**
13,10 Sci. Slalom masch. 2ª manche	**Tmc**
Quelli che il	**Raidue**
16,20 Solo per i finali	**Raiuno**
17,00 Pallavolo. Piaggio Rm-Sisley Tv	
Novantesimo minuto	**Raiuno**
19,00 Basket. Kinder Bo-Varese	**Raidue**
19,00 Goleada	**Tmc**
22,25 La domenica sportiva	**Raidue**
22,30 Pressing	**Italia1**
0,45 Tennis. Australian Open	**Tele+**

CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Domenica 24 Gennaio 1999 25

CITIZEN
Dal polso al cuore

Vigilia di tensione al Comunale per i bianconeri che oggi, contro il Perugia, si giocano credibilità e futuro

Juve, è guerra con gli ultrà

Striscioni e cori contro Ancelotti e Chiusano, poi il chiarimento

La contestazione dei tifosi all'allenamento prima del faccia a faccia col presidente: «Noi li rispettiamo, però non possono decidere loro»

TORINO. Sono giorni in cui alla Juventus accadono alle quali non si era abituati: ad esempio la contestazione inscenata ieri mat- al Comunale contro Ancelotti e il presidente Chiusano, col contorno di ronde della polizia. Quasi due ore di tensione come a Torino, sulla sponda bianconera, non si vivevano da anni, dagli schiaffi al povero Andrea Fortunato, non ricordiamo male. Ed è proprio l'eccezionalità dell'episodio che induce a preoccuparsi per quanto avverrà oggi al Delle Alpi.

La protesta infatti avrà un seguito durante la partita con il Perugia, anche se qualcuno prevede che si scatenerà contro Ancelotti, altri contro la società, altri ancora contro i calciatori che si sarebbero imborghesiti. Il toto-insulto entra nel concorso pronostici della settimana. La mancanza di un bersaglio definito dimostra po' tutto il mondo juventino viva uno di confusione fatale. Sono bastati sei di degrado dopo quattro di successi invidiati da tutta Italia per arrivare a questa situazione. Vuol dire che le belle abitudini sono pericolose? Oppure che una diffidenza di fondo verso la società mascherata dalle vittorie, a riaffiora adesso che le girano male? Agli ultras importa poco delle analisi. Ieri mattina sono arrivati al vecchio stadio con un paio di striscioni che hanno srotolato nel settore dei Distinti: un «Ancelotti non ti vogliamo» e un «Chiusano, la Juve siamo noi. Vattene». Ancelotti, ovviamente, non era lì. Chiusano invece stava esattamente dall'altra parte del campo, a colloquio con Umberto Agnelli: aveva scelto male il sabato per salutare la squadra, conoscere Esnaider ed Henry, chiarirsi con Lippi dopo gli ultimi screzi.

Dai Distinti, il gruppo degli ultras si è diretto verso il piazzale

davanti alla tribuna d'onore, un settore off limits per tutti, compresi i tifosi che pagano 2 mila lire per entrare al Comunale, ma non per loro. L'attesa del presidente è stata lunga. Mentre Umberto Agnelli usciva in auto evitando il contatto i tifosi, Chiusano li trovava davanti all'uscita del campo: una trentina di persone, controllate a vista da un paio di pattuglie della polizia chiamate con urgenza per scongiurare gli incidenti. C'è stato un momento di tensione, dal gruppetto è volato qualche insulto. In difesa di Lippi? No, ormai la curva ha scaricato l'allenatore dei tre scudetti, che non contesta ma neppure sostiene.

All'origine dell'attacco a Chiusano c'era invece un'intervista in cui il presidente sosteneva, a proposito della scelta Ancelotti, che ai dirigenti tocca dirigere e ai tifosi tifare. Un punto di vista che non tutti i capi degli ultras condividono. «Non ho detto, perché non l'ho mai pensato, che i tifosi non contano niente - ha spiegato Chiusano ai tifosi, quando gli animi si sono po' placati -, è la società che non conta se non ha i tifosi. Ma questo non significa che si confondano i ruoli. Il nostro è di prendere le decisioni, quello tifosi è di giudicarle dopo verificato funzionano: sarebbe un guaio se prima fare certe scelte dovessimo ascoltare tutti. La Juventus non si è mai fatta condizionare e forse per questa ragione è il club che ha vinto più di tutti».

Dopo una mezz'ora il presidente bianconero ha potuto andarsene. In precedenza aveva parlato a lungo Lippi alla presenza di Agnelli. «Non che ci fosse molto da dire - ha spiegato Chiusano -. I nostri rapporti non si sono offuscati: a mi dispiace vederlo andare via dopo anni che difficilmente si ripeteranno per lui e anche per noi. Non ci sono incomprensioni. A me Lippi ha detto che vuole ancora vincere ed è quanto voglio anch'io. Un tentativo di ricomporre il quadro mandato in pezzi nei giorni scorsi. Ma troppe tessere non combaciano. Se oggi la Juve non uscirà bene dalle trappole di Castagner la sarà drammatica, la contestazione investirà la squadra. Perciò si prospetta una domenica difficile e l'indiscrezione secondo la quale l'avvocato Agnelli tornerà allo stadio, dopo quasi due mesi, testimonia quanto il momento sia delicato.

Lippi ostenta serenità. «Ci manca la vittoria. Quando vedo che la squadra reagisce bene e si impegna a lavorare, io sono sereno perché è l'unica cosa che conta», ha spiegato. I giocatori anche con lui, qualcuno più forza di altri, ma non si assiste alla fuga dalle responsabilità. «Io non mi meraviglio. Chi credeva che questo gruppo saltasse in aria non ha capito niente di cosa è verificato alla Juve negli ultimi quattro anni: siamo più forti del terrorismo internazionale che ci ha presi di mira. Abbiamo superato persino il caso Ocalan». Una battuta, quella lippiana. Ma c'è poca voglia di ridere. Si aspetta che il proposito di ogni vigilia («Vogliamo vincere»), non rimanga insieme di parole vuote. E si spera che i prossimi mesi non consegnino la Juve all'antiterrorismo.

Marco Ansaldo

Gli polemici comparsi ieri mattina al Comunale per contestare Ancelotti e una frase presidente Chiusano (sopra) che spiega: «Mai detto che i tifosi contano». A sin. Esnaider

Lippi si aggrappa a Esnaider

C'è Henry pronto per l'esordio Gli umbri «nascosti» in Liguria

TORINO. Con l'inizio girone di ritorno, Lippi inaugura il nuovo volto della Juve: cambia difesa, che abbandona formula a tre, troppo rischiosa questi tempi, e in attacco entra Esnaider pianta stabile, buone probabilità che nella ripresa lo affianchi Henry. I due rinforzi sembrano convincenti. «Con loro ci siamo sicuramente rafforzati - dice Lippi -. Esnaider ci forza e capacità di tenere palla in . Henry, che verrà in panchina, ci porta la velocità d'un attaccante esterno. Pedine importanti due ottime persone». Col Perugia giocherà ancora Fonseca, preferito Amoruso (che in settimana ha avvertito un nuovo dolore alla caviglia). In porta escluso Peruzzi (test non positivo): se stamane Rampulla sarà ok giocherà, altrimenti toccherà a De Sanctis. Preoccupazione per Pessotto, avverte sintomi dell'influenza.

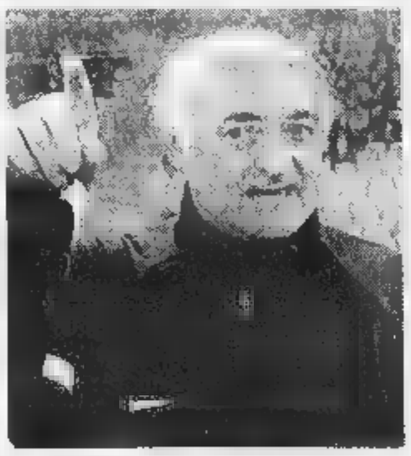
Per il Perugia, avvicinamento misterioso (meglio non tentare i tifosi del Toro, dati i precedenti: agenti di Torino e Perugia vigilano). Castagner, cambiando più volte ritiro, ha deciso di pernottare provincia di Genova. **(m. ans.)**

ANNIVERSARIO

90 ANNI DI STORIA E UN MOMENTO MAGICO

Lo squadrone rossoblù è tornato «a giocare come in paradiso» e cresce l'entusiasmo

Bologna fa festa col Milan Mazzone batte anche Tomba



Dal sindaco Vitali a Benni e Morandi un solo grande abbraccio alle glorie passate e presenti, basket compreso

Carlo Mazzone ha rifatto grande il Bologna e riankmato Signori

BOLOGNA

In attesa di verificare quale delle due torri sia preferibile salire per godersi meglio il panorama, se Kennet Andersson o Oliver Bierhoff, Bologna si raccoglie attorno ai novant'anni del Bologna, e comincia a celebrarli alla sua maniera, mescolando sugo e sudore, pressing e tortellini, romanzo e fumetti.

Con quello spirito d'avventura, curioso e avido, che l'ha resa, nel tempo, unica e doppia (Prodi, Fini), colta di letture e di forchetta. E pazienza il cardinale Biffi tifa per l'Inter: nessuno è perfetto. Ritiratosi Tomba, sfiorita la pallavolo, il cuore della città batte al ritmo del calcio e del basket: Bologna contro gli squadroni metropolitani, Virtus contro Fortitudo. Il menù odierno offre Bologna-Milan al Dall'Ara e Virtus-Varese, la seconda contro la prima, a Casalecchio, la Teamsystem di scena a Reggio.

Il Bologna nacque il 3 ottobre del 1909. Il *Carlino* dell'epoca gli dedicò un sobrio trafiletto. I festeggiamenti stati introdotti ieri, nella cappella Farnese di Palazzo d'Accursio, poco prima che, Casteldebole, Carletto Mazzone tenesse l'ultimo sermone di una vigilia non scandita dal solito tran-tran e, per questo, scaramanticamente infida. Bolognesi di tutto il mondo, unitevi: era questo il senso dell'adunata, solcata da filmati, riconoscimenti, spicchi magliette d'arte, musiche, slogan («Io? Bologna!), struggenti esposizioni antiche e memorabili, Bulgarelli, Pascutti, il più gettonato dai tifosi Internet, Pecci, Pivatelli, Savoldi.

Il presidente Giuseppe Gazzoni Frascara ha estratto dalla memoria i tumultuosi giorni e i nobili motivi che, nel 1993, lo spinsero a salvare fallimento quello che era rimasto del Bologna, fiero degli obiettivi conseguiti, attento a non generare illusioni.

Il sindaco Vitali ha citato la formazione dell'ultimo scudetto (Negri, Furlanis, Pavinato...) e ricordato come questo Bologna dalla miglior difesa, nei quarti di Coppa Uefa a un passo dalle semifinali di Coppa Italia, non avrebbe potuto onorare in termini più degni l'augusto titolo di città europea della cultura attribuito all'urbe felsinea per l'anno Duemila.

C'erano Paramatti e Marocchi, squalificati e, almeno per un sabato, «militesenti». C'era Stefano Benni, e c'era pure Gianni Morandi, «ricordo la monetina dell'Anderlecht, l'euforia contagiosa di Maifredi, soprattutto le magie parallele del : io, in ginocchio da te; il Bologna, lo scudetto».

Un inno alla bolognesità senza turpi americanate, felicemente calibrato da Luca Corsolini. Se davvero, nell'allegra confusione, ci si è dimenticati di premiare colonne gloriose come Pavinato e Pivatelli, di qui al 3 ottobre ci sarà tutto il tempo per rimediare. E poi Pecci, debordante, scanzonato: «E me, i tortellini non sono mai andati via. Su tutto e su tutti, Francesco Boriani, classe 1913, il più anziano fra i rossoblù viventi. Studiava musica al Conservatorio, suonava il violino, un'aletta tignosa e sgusciante; nel '25, al campo dello Sterlino, vide il Bologna laurearsi per la prima volta campione d'Italia. Nell'improvvisarsi oratore, si è inventato un'immagine di ruspante e sinergica ironia: «Con la nostra cucina abbiamo ringiovanito Baggio e Signori, non che l'Inter ci mandasse "Rolando"». Perché sì, la buona tavola resta sempre uno degli schemi privilegiati. La federazione ha «regalato» a Bologna la partita fra Italia e Galles.

Il Bologna, da parte sua, ha chiamato a raccolta le altre società «over 90», fra le quali il Milan, prossimo a compiere cento. Sono stati momenti di straordinaria normalità, laddove l'ossimoro maschera e confonde, pudico, la felicità e l'orgoglio di un sodalizio-bandiera che ha conosciuto e frequentato i marciapiedi della serie B e C, dopo aver fatto tremare il mondo e aver giocato come si gioca solo in paradiso: il sole che accarezzava piazza Maggiore, era il sorriso luminoso di Angiolino Schiavio e Fulvio Bernardini. Nell'uggiolante bailamme di un protocollo sabotato dalla familiarità dei toni, c'è stato spazio anche per la beneficenza e la solidarietà. Bologna non dimentica.

A questo punto, non resta che battere il Milan e farsi benedire dal Papa. L'anno scorso riuscì prima impresa (3-0), e seconda, a causa di goffi disguidi. Il blitz in Vaticano è previsto per il 13 marzo, a ridosso della sfida con la Roma. Possiamo immaginare che cosa sceglierebbero, se costretti, i tifosi

Roberto

www.lastampa.it

- Ogni giorno Internet gli articoli de La Stampa
- Le recensioni dei film più belli, Dayfax, lo sport
- Le lettere e il forum dei giovani lettori di Specchio

In collaborazione con:

CISALPINA TOURS

http://www.cisalpina.it
Televideo RAI:pp.687-688 TMC Video:pp.512
MediaVideo:pp.475-476-477
ALCUNI ESEMPI:
"Non si è mai vista una Cuba così!" Partenza del 5/02/99; 9 giorni/7 notti
mezza pensione + bevande; hotel 4 stelle;
Visto L. 29.000; L. 1.350.000; Quota iscrizione L. 50.000

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Nel derby toscano, i viola vogliono migliorare il rendimento in trasferta e difendere il primato

La Fiorentina cancella le bizze di Edmundo

E Trap boccia Basler: «Un campione, ma con poca mentalità»

FIRENZE. «Domani è campionato, il resto non conta». Ecco il motto di Trapattoni, la sua risposta a chi gli chiede delle bizze di Edmundo che rischiano di alterare il clima in casa della capolista alla vigilia del pericolo-derby, e di un faccia a faccia fra il manager del brasiliano, Pedrinho, e i dirigenti viola che dovrebbe tenersi in queste ore. Il Trap fa spallucce trasformatosi in muro di gomma regala sorrisi e buoni propositi. D'altronde al primo posto è la piazza che ribolle di entusiasmo invitano a incanalare ogni energia solo sull'appuntamento domenicale, lasciando da parte il resto: tensioni, polemiche, voglia di fuga.

«Il caso-Edmundo? In questa settimana ho visto la mia squadra, e quindi anche Edmundo, brillante, reattiva, si è allenata con estrema convinzione. Personalmente non ho motivo di essere preoccupato anche perché il mio gruppo ha dimostrato di saper reggere bene alle tensioni» risponde il tecnico tagliando corto così anche sulle ultime voci di mercato che riguarderebbero un interessamento del club viola per il tedesco Mario Basler, che Trapattoni ha avuto e cui litigò al Bayern: «Grande giocatore Basler, di quelli che ogni squadra vorrebbe avere. Ma deve migliorare sul piano della mentalità professionale». Come dire, un Edmundo si può reggere, due no...

Vive alla giornata il Trap e il menù di oggi prevede un viaggetto ad Empoli, trenta chilometri di rivalità fra il capoluogo e la cittadina di provincia, fra la capolista e una formazione che annaspa nei bassifondi della classifica. Sulla carta, una sfida facile facile per il Trap che ha tutti a disposione, compreso l'acciaccato Torricelli che non si intenerisce davanti ai guai della «sua» Juve: «Loro stanno male? Non lo so, che noi stiamo bene...». Per la Fiorentina, il derby si presenta come una ghiotta occasione per intascare tre punti e continuare a sognare, dimostrando oltretutto ai critici e alle rivali che il mal di trasferta (2 soli punti conquistati nelle ultime gare esterne da parte di Batistuta e compagni che non fuori casa da quattro mesi) non abita qui: «E' vero, la trasferta finora siamo stati brillanti come in casa ma tolta una formazione che in trasferta ha vinto quattro volte (la Lazio ndr), non mi pare che le altre abbiano fatto tanto meglio di noi» chiosa il Trap.

Parole che però, proprio aspettando di esibirsi in un campo dove sia la Fiorentina che lo stesso Trapattoni mai hanno vinto finora in serie A, (ma il pericolo-nebbia mette in dubbio la sfida *ndr*) devono suonare come un invito a mantenere questo (basso) rendimento lontano dalle mura amiche. Dice il Trap: «Dobbiamo crescere anche fuori casa, anche perché da oggi s'inizia il conto alla rovescia e fino alla fine sarà un braccio di ferro continuo. A Empoli ci aspetta una passeggiata e sarebbe un errore crederlo». Anche Michael Schumacher e con i viola: «Ho letto che tifa per Batistuta e per la Fiorentina - sorride Trap - e questo non può che farci piacere». Intanto il campione argentino, proprio per l'amicizia che lo lega al pilota tedesco, è stato invitato a partecipare il 2 febbraio a una puntata di «Porta a porta», il programma di Bruno Vespa su Raiuno, dedicato al mito della Ferrari: fra gli altri ospiti anche Montezemolo e Eddie Irvine ma è chiaro che i riflettori saranno per loro.

Brunella Giullini

IL PARMA CERCA RISCATTO A VICENZA

Gli emiliani, senza Veron squalificato puntano tutto sul cannoniere Crespo

PARMA. Un eurogol da dimenticare ed uno da ricordare per il Parma che al giro di boa si presenta a Vicenza con il solito imperativo: vincere per non perdere contatto dalla vetta della classifica. L'eurogol da dimenticare è quello di Mancini, che sette giorni fa ha violato la rete del Tardini (mai nessuno aveva sconfitto il Parma in casa in questa stagione prima di allora) con un capolavoro. Quello da ricordare risale a due stagioni fa, quando Benarrivo firmò una rete quasi altrettanto incredibile proprio a Vicenza, regalando ad Ancelotti un pareggio che è l'inizio della grande rimonta conclusa con il secondo posto.

L'uomo più «caldo» del momento è senz'altro Crespo, secondo solo a Batistuta nella classifica dei cannonieri. Ad ispirarlo, oggi, non ci sarà però Veron, che dovrà scontare un turno di squalifica. Al suo posto, molto probabilmente, ci sarà Fiore. L'unico altro cambiamento, rispetto alla squadra battuta dalla Lazio, dovrebbe essere il ritorno fra i titolari di Sensini che, scontata la squalifica, prenderà il posto di Sartor. Stanic potrebbe andare in panchina. **(p. e. p.)**

L'argentino Crespo segue Batistuta a una lunghezza nella classifica dei marcatori

LA LAZIO RICEVE LA SUA «BESTIA NERA»

Eriksson non ha mai battuto il Piacenza Negro ko, Salas sfebbrato in panchina

ROMA. Arriva il Piacenza, bestia nera di Eriksson: 22 marzo 1998, la Lazio, bloccata in casa dagli emiliani, fallisce l'aggancio alla vetta per poi precipitare in classifica. E così, il tecnico alla vigilia è preoccupato: «Spero che non accada anche questa volta. Soltanto a sentire il nome di questa squadra mi viene il mal di testa». Lo svedese, da quando guida Mancini e compagni, contro il Piacenza non ha mai vinto. «Si tratta - afferma - di una formazione compatta, aggressiva, che non ti fa giocare a parte velocemente in contropiede». Ma più che Rastelli e Inzaghi jr - per Eriksson forte quanto Superpippo -, i timori di casa Lazio si chiamano Negro e Salas. Il primo è sicuramente out per una contrattura alla coscia sinistra e sarà sostituito da Lombardi; il secondo pare recuperabile. Febbre a 39 per tre giorni: il bomber cileno ieri non si è allenato ma era guarito. Andrà in panchina. Senza il «matadors» l'allenatore della Lazio sarà costretto a mischiare ancora le carte: Mancini è nuovo in attacco, a centrocampo il ritorno di De La Peña assente dalla sfida contro l'Udinese. Proprio lo spagnolo, all'andata a Piacenza, centrò una traversa. **(g. l.)**

Mancini dopo la prodezza con il Parma guida ancora l'attacco della Lazio

SPORT FLASH

Basket: Kinder-Varese clou di serata in A1

A1 (5ª rit., h. 18): Muller Vr-Polti, Mabo Pt-Pepsi, Sony Mi-Pompea, Zucchetti Re-Teamsystem, Kinder Bo-Varese, Termal Imola-Benetton, Ducato Si-Sdag. Classifica: Varese 32; Kinder 28; Teamsystem 26; Benetton 24; Pompea 22; Sony 16; Termal, Muller, Pepsi 14; Zucchetti, Ducato 12; Polti 10; Sdag 8; Mabo 8. A2: Banco Ss-Cordivari, Zara Fabriano-Popolare, Serapide Pozzuoli-Fila, Viola Rc-Sicc, Select Av-Montana, Bini Li-Snai, Scavolini Ps-Lineltex. Classifica: Snai 28; Scavolini, Bini 24; Viola, Lineltex 20; Sicc 18; Cordivari, Montana 16; Fila, Popolare 14; Serapide, Zara 12; Bancosardegna, Select 10.

Bianchini torna ad allenare Roma

ROMA. Dopo aver esonerato Attilio Caja, il presidente della Pompea Roma (A1) Giorgio Corbelli ha deciso affiderà la squadra a Valerio Bianchini, 55 anni, ex ct azzurro e già coach dei romani con cui vinse scudetto e Coppa Campioni.

Posillipo in fuga sempre in fuga

Serie A1 (7° turno): Universo Bo-Conad Civitavecchia 11-10, Conad Pe-Lazio 14-7, Elcotrony Ct-Canottieri Na 8-9, Ina Rm-Athena Sv 17-6, Recco-Telemar Pa 7-8, Posillipo-Florentia 12-7. Classifica: Posillipo, Ina 21; Pescara 15; Universo 11; Athena, Canottieri 10; Florentia 8; Recco, Elcotrony 7; Civitavecchia 6; Telimar 4; Lazio 1.

Ghiaccio: 1500 Sighel sul podio

INNSBRUCK. Continua a stupire il più giovane pattinatore trentino Roberto Sighel, che ieri a Innsbruck (Austria) è giunto terzo nella gara sui 1500 metri valida per la Coppa del Mondo, dietro a Sondral (Nor), a Bos (Ola). Un buon viatico verso i Mondiali del 6-7 febbraio ad Hamar (Norvegia).

F1: a Jerez vola la Honda di Verstappen

JEREZ. Proseguono in Spagna i test delle nuove monoposto di F1. L'olandese Jos Verstappen ieri è stato il più veloce sulla pista di Jerez, dove non c'era la Ferrari. Dietro, Villeneuve, Fisichella e Zonta. La Benetton, con Fisichella, Wurst e Redon, ha provato per la prima volta il motore, B199.

Tennis: per gli azzurri la carta dei doveri

RICCIONE. Gli azzurri dovranno firmare una «carta» dei diritti e dei doveri. La sta elaborando un gruppo di lavoro della Federtennis e dovrebbe scongiurare conflitti come quella di premi alla vigilia della finale milanese di Davis.

SERIE B

La Reggina non ha mai perso sul proprio campo Il tecnico: «L'ambiente ci darà la carica»

Maltagliati, sentinella per Artico

Ultima di andata: i granata devono tenere il passo di Verona e Treviso impegnati in casa

Il Toro tenta il grande colpo in Calabria

Mondonico: «Per la promozione 66 punti non bastano»

REGGIO DAL NOSTRO INVIATO

Il Toro è al giro di boa sullo Stretto, contro una Reggina in forma e imbattuta in casa: 5 vittorie e 3 pareggi, appena 2 gol al passivo, 11 all'attivo. Trasferta insidiosa, dunque, ma Mondonico conta di non tornare dalla Calabria a mani vuote, specie dopo la vittoria dell'Atalanta a Monza nell'anticipo.

I granata hanno già i punti più dello scorso campionato alla fine dell'andata, gli stessi di quando, due stagioni fa, virarono a quota 34, secondi alla spalle del Lecce (38). Potrebbero migliorare questo punteggio e, anche perdendo, rimarrebbero terzi, in ogni caso.

A 66 punti Mondo aveva piazzato il tetto per entrare nelle quattro elette, ma ora dubita che possa bastare: «E' un torneo difficile, il più incerto ed equilibrato dell'ultimo decennio. Molto più facile era quello passato. Il bottino che abbiamo sarebbe stato ottimo, adesso rischia di essere normale, così come lo sarebbero i 40 punti che, sulla carta, Verona e Treviso possono avere conquistando a pari merito il titolo d'inverno».

Al «Granillo» ci saranno 13 mila spettatori, il massimo dell'attuale capienza, ridotta per i lavori di ristrutturazione dello stadio. E' la partita più importante in programma per un'intera regione a Mondo dice che a Reggio Calabria si sarà il palcoscenico giusto per una sfida d'élite: «La Reggina non è più una rivelazione. Da due anni sta facendo bene. E' un collettivo forte, ricco di entusiasmo. Avversario e ambiente ci daranno la carica. Per noi conta il risultato».

Dopo un'altra settimana tribolata, fra voci e controvoci su problemi economici presunti o reali della società, Mondo fa leva sullo spirito di gruppo e dice che tutto quello che non è calcio giocato scivola sopra la squadra: «Mentre il Pescara ha preso Luiso e il Napoli si rafforza con Magoni, Ternana con Sterchele e Dal Moro, non dobbiamo spendere altri soldi, ma scremare. E non perché i nostri siano ingaggi straordinari. Su 29 giocatori, ce ne sono 18-19 che pensano e vogliono la promozione. Quando si guardano allo specchio sono contenti di se stessi. Il resto ci interessa relativamente. E sono lusingato di affidarmi a questi, sicuro che niente li distoglierà dalla sfida con quelli che li hanno ritenuti idonei per la A. Tutti loro, me compreso, lottiamo per un riscatto, abbiamo sposato la filosofia della rivincita. E sento che diremo la nostra per centrare la A».

Muovere la classifica è fondamentale per Mondo che oggi, anche se il clima è primaverile, si copre con un difensore in più, capace di spingersi in avanti. Comotto, e un centrocampista in meno, Scienza. Al posto degli squalificati Lentini e Tricarico, ci saranno Sommese (quando accuserà la fatica, gli darà il cambio Semioli, il giovane talento della Primavera) e Sanna. E' la prima volta senza Lentini a Mondo si augura che, come l'anno scorso, la squadra faccia punti: «Però preferisco sempre Gigi in campo».

Mondo teme lo sbalzo di temperatura e il gioco aereo di Artico e Possanzini, ma dispone di buoni colpitori di testa, come Maltagliati, Bonomi e gli stessi Fattori e Comotto: «Non sarà un Toro rinunciatario - garantisce l'allenatore -. Abbiamo un solo centravanti, ma due ali come Sommese, più offensivo di Lentini, e Asta, già quattro gol all'attivo».

Lo sa bene il tecnico della Reggina, il bergamasco Gustinetti. L'allenatore dei calabresi, andando contro i critici, sosteneva che Mondo era difensivista già quando guidava l'Atalanta. Gustinetti fa dell'umiltà la forza della Reggina e ama la trazione anteriore. Oggi recupera Artico, assente a Terni per infortunio, accanto a Possanzini e schiera due punte, lasciando in panchina l'ex granata Cozza il proposito di utilizzarlo part-time. Artico s'è rivelato un acquisto azzeccato e con 8 gol, si è avvicinato a Ferrante, bomber assoluto con 12. Il centravanti granata è bestia nera della Reggina alla quale, nelle ultime tre gare, ha realizzato ben 7 reti. Ferrante vuole fare poker.

Bruno Bernardi

Reggina (4-5-1): Orlandoni; Ziliani, Napolitano, Giacchetta, Sussi; Martino, Firmani, Briano, Poli, Possanzini; Artico.
Torino (5-4-1): Casazza; Comotto, Bonomi, Fattori, Maltagliati, Sassarini; Asta, Sanna, Scarchilli, Sommese; Ferrante.

ATALANTA QUARTA CON IL 2-1 A MONZA

Atalanta sempre più decisa nella corsa alla promozione. Ieri, nell'anticipo pay-tv, i nerazzurri hanno vinto il derby di Monza (gol di Banchelli al 24' pt e di Colombo al 26' st dopo il provvisorio vantaggio brianzolo firmato da Smoje al 15' pt) e si sono portati al 4° posto, a un solo punto dal Toro, in attesa del completamento dell'ultima giornata di andata. Reggina-Torino a parte, i clou odierni sono gli impegni casalinghi delle due battistrada venete: la capolista Verona sfida il Genoa che ha bisogno di un colpaccio per rilanciarsi; il Treviso ospita il Ravenna. Promette molto anche Brescia-Pescara: solo chi vince resta in zona-A.

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A, DICIASSETTESIMA GIORNATA ORE 14,30

BOLOGNA (4-4-2)		MILAN (3-4-3)
	(andata 0-3)	
1 ANTONIOLI		ABBIATI 12
23 RONALDO		SALA 26
13 BOSELLI		COSTACURTA 5
24 [illegible]		MALDINI 3
6 TARANTINO		GUGLIELMINPIETRO 24
[illegible] SINOTTO		ALBERTINI 4
[illegible] INGESSON		[illegible]
30 MAINI		ZIEGE 17
18 FONTOLAN		LEONARDO 18
10 SIGNORI		BIERHOFF 29
19 ANDERSSON K		GANZ 11
Arbitro		BORRIELLO
22 BRUNNER		FREZZOLINI 31
[illegible] PAGANIN		AYALA 14
11 MAGONI		N'GOTTY 25
16 CAPPIOLI		[illegible]
9 KOLYVANOV		BOBAN 18
[illegible]		MORFEO [illegible]

EMPOLI (3-5-2)		FIORENTINA (1-3-4-2)
(se 20.30 (andata 0-2)		
1 SERENA		POLOO 1
2 FUSCO		PADALINO 5
5 BALDINI		TORRICELLI 3
21 BIANCONI		[illegible] 2
8 CRIBARI		HEINRICH 17
6 MORRONE		OLIVEIRA 25
4 PAVE		CONS 14
11 MARTUSCIELLO		RUI COSTA 10
15 TONETTO		AMOROSO C. 24
9 CAPPARELLI		EDMUNDO 11
11 DI NAPOLI		BATISTUTA 9
Arbitro		BRASCHI
12 [illegible]		MAREGGINI 22
26 CIPRI		FIRICANO [illegible]
7 [illegible]		FALCONE 19
14 BISOLI		TAROZZI 27
16 CHIAPPARA		[illegible] 7
28 BONOMI		ROBBIATI 23
29 ZALAYETA		ESPOSITO [illegible]

INTER (3-5-2)		CAGLIARI (1-3-4-2)
(andata 2-2)		
1 PAGLIUCA		SCARPI 1
3 COLONNESE		ZANDONCELLI 2
2 BERGOMA		VILLA 4
23 [illegible]		GRASSADONIA 3
4 ZANETTI J.		MACELLARI 13
8 WINTER		[illegible] 7
14 SIMEONE		BERRETTA 14
15 CAUET		CAVEZZI [illegible]
25 MILANESE		DE PATRE 8
18 ZAMORANO		MUZZI 11
10 BAGGIO R.		O'NEILL [illegible]
Arbitro		[illegible]
22 FREY		FRANZONE [illegible]
5 GALANTE		[illegible] 6
13 ZE ELIAS		ZEGINA 15
17 MORIERO		ESPOSITO V. 18
6 D'ADRIAEFF		[illegible] [illegible]
21 PALO		MAZZEO 27
11 VENTOLA		KALLON 20

JUVENTUS (4-3-1-2)		PERUGIA (4-4-1-1)
(andata 4-3)		
[illegible] RAMPULLA		MAZZANTINI [illegible]
15 BIRINDELLI		SOGLIANO 24
2 [illegible]		MATRECANO 14
4 MONTERO		MEZZANO [illegible]
17 PESSOTTO		[illegible] 3
8 CONTE A.		PETRACHI [illegible]
14 DESCHAMPS		DONNI 4
[illegible]		TEDESCO GIO [illegible]
21 ZIDANE		RAPAIC 11
11 FONSECA		NAKATA 7
[illegible] ESNAIDER		KAVEDES [illegible]
Arbitro		[illegible]
22 DE SANCTIS		[illegible] 12
[illegible] TUDOR		PELLEGRINI D. 38
13 JULIANO		PIPA R. 13
20 TACCHINARDI		[illegible] [illegible]
8 DI LIVIO		MASPERO [illegible]
[illegible]		[illegible] 36
[illegible] HENRY		BORDIGHIN [illegible]

LAZIO (4-4-2)		PIACENZA (1-3-4-2)
(andata 1-1)		
1 MARCHEGIANI		MARCON 22
15 PANCARO		LAMACCHI 2
13 NESTA		POLONIA 21
5 MIHAILOVICH		VIERCHOWOD 5
8 LOMBARDI		MANICHETTI 3
20 STANKOVIC		PIOVANI 11
[illegible] ALMEYDA		CRISTALLINI P. 6
21 DE LA PENA		MAZZOLA 4
14 CONCEICAO		SACCHETTI 13
10 [illegible]		INZAGHI S. 28
32 [illegible]		RASTELLI 7
Arbitro		COLLINA
22 BALLOTTA		NICOLETTI 24
[illegible] DOMIZI		DELLI CARRI [illegible]
[illegible] FAVALLI		LUCARELLI 6
24 [illegible]		CANI [illegible]
17 [illegible]		BUSO [illegible]
9 SALAS		SPERANZA 25
31 SBACCANTI		[illegible] 19

SALERNITANA (4-4-2)		ROMA (4-3-3)
(andata 1-3)		
1 BALLI		KONSEL 1
15 BOLIC		CHAMOT [illegible]
[illegible] FRESI		ZAGO 3
16 FUSCO		PETRUZZI 13
2 DEL GROSSO		CANDELA [illegible]
25 ROSSI M.		TOMMASI 17
4 BREDA		DI BIAGIO 4
9 BERNARDINI		DI FRANCESCO 11
18 TEDESCO GIA		GAUTIERI 14
14 [illegible]		DELVECCHIO [illegible]
[illegible] GIAMPAOLO		PAULO [illegible] 7
Arbitro		PELLEGRINO
[illegible] [illegible]		CHIMENTI 12
3 TOSTO		ALDAIR [illegible]
5 MONACO		FERRI
8 [illegible]		ALENICHEV [illegible]
27 CHIANESE		TOMMASI 16
21 DI [illegible]		BARTELT 9
26 [illegible]		[illegible] [illegible]

[illegible] (4-3-1-2)		UDINESE (3-4-1-2)
(andata 2-2)		
1 FERRON		TURCI 1
6 BALLERI		BERTOTTO 4
5 MANNINI		CALORI 5
23 GRANDONI		PIERINI 23
2 CASTELLINI		GERMAUX 13
4 FRANCESCHETTI		GIAMPICCOLO 16
32 DORVAL		WALEM 6
8 CAICLE		BACHINI 26
10 ORTEGA		LOCATELLI 10
9 MONTELLA		AMADROSO 7
11 PALMIERI		SOSA [illegible]
Arbitro		[illegible]
22 [illegible]		WAPENAAR 12
25 SANIC		ZANCHI 15
18 VERGASSOLA		NAVAS [illegible]
7 PECCHIA		VAN [illegible] VEGT 18
[illegible]		[illegible] 21
16 [illegible]		JORGENSEN [illegible]
14 JACOPINO		POGGI 11

CLASSIFICA

FIORENTINA	35	UDINESE	23
PARMA	32	CAGLIARI	[illegible]
LAZIO	32	PERUGIA	19
MILAN	30	PIACENZA	18
ROMA	27	VENEZIA	15
INTER	27	VICENZA	15
BOLOGNA	25	SAMPDORIA	15
BARI	25	EMPOLI	14
JUVENTUS	24	SALERNITANA	13

2ª DI RITORNO 31/1 - [illegible] 14.30
[illegible] LAZIO
CAGLIARI JUVENTUS
FIORENTINA VICENZA
MILAN SALERNITANA
PARMA VENEZIA
PERUGIA SAMPDORIA
PIACENZA INTER
ROMA EMPOLI
UDINESE BOLOGNA 20.30

VENEZIA (4-4-2)		BARI (1-3-4-2)
(andata 0-1)		
1 TAIBI		MANCINI F. [illegible]
23 BROSCHI		DE ROSA [illegible]
[illegible] PAVAN		GARZYA 2
5 LUPPI		INNOCENTI [illegible]
7 DAL CANTO		DE ASCENTIS 15
24 VALTOLINA		OLIVARES 14
18 ZIRONELLI		[illegible] 6
[illegible] VOLPI		MARCOLINI 10
26 PEDONE		BRESSAN 7
11 RECOBA		ZAMBROTTA 19
29 MANIERO		OSMANOVSKI 9
Arbitro		RACALBUTO
12 BANDIERI		INDIVERI 12
3 BALLARIN		PARIS 3
14 MARANGON		MADSEN 5
18 BALICA		KNUDSEN 18
27 BRESCIANI		CAMPI 21
28 BUONOCORE		SPINESI 24
29 JUJA		.

VICENZA (4-4-2)		PARMA (3-4-1-2)
(andata 0-0)		
22 [illegible]		BUFFON 1
21 STOVINI		THURAM 21
27 AURELIO		SENSINI 5
19 DICAPA		CANNAVARO [illegible]
13 BEGHETTO		[illegible] 7
7 SCHEMARDI		BAGGIO D. [illegible]
8 MENDEZ		BOGHOSSIAN 15
26 LABO		BENARRIVO 3
23 AMBROSETTI		FIORE 23
19 OTERO		CHIESA 28
14 [illegible]		[illegible] [illegible]
Arbitro		RODOMONTI
1 BETTONI		NISTA 22
3 [illegible]		[illegible] [illegible]
24 [illegible]		MUSSI [illegible]
10 [illegible]		ORLANDINI 19
4 DI CARLO		VANOLI 24
20 CONTE		[illegible] [illegible]
16 MELOSI		[illegible] 28

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

S[illegible] B

19°
Brescia - Pescara Strazzera
Cesena - Cosenza Rossi
Cremonese - Napoli Pirrone
Fid. Andria - Ternana Bonfrisco
Lecce - Chievo V. Dagnello
[illegible] - Reggiana G[illegible]
Monza - Atalanta 1-2
Reggina - Torino Braschi
Treviso - Ravenna Nucini
Verona - Genoa [illegible]

CLASSIFICA
[illegible] e Treviso 37; Torino 34; Atalanta [illegible] Pescara 31; Ravenna 30; Brescia e Lecce 29; Reggina [illegible]; Napoli 26; Monza 24; Genoa 21; Cosenza e Chievo V. 20; Ternana 18; Lucchese 17; Reggiana 16; Cremonese 14; Cesena 10; Fid. Andria 8.

[illegible] [illegible]

Arezzo - Cittadella Stracchia
Carrarese - Sar[illegible]
Como - Brescello Ardito
[illegible] - Alzano Carubbi
Padova - Montevarchi Rossi G.
Pistoiese - Livorno Cruciani
Siena - Lumezzane Ferone
Spal - Carpi Benedetto
Varese - Lecco Ayroldi N.

CLASSIFICA
Alzano 39; Como 33; Spal, Livorno e Modena 30; Pistoiese [illegible]5, Varese 27; Brescello e Montevarchi 25; Saronno 24; Cittadella e Carrarese 23; Padova, Lumezzane e Arezzo 22; Lecco 18; Siena 13, Carpi 9.

[illegible] [illegible]

28° TURNO
All. Catania - Palermo Girardi
Avellino - Ascoli D'Agostini
Battipagliese - Gualdo Saccani
C. Sangro - Marsala Linfalici
Crotone - Ancona Maselli
Fermana - Foggia Dondarini
Juve Stabia - Acireale Urbano
Nocerina - Giulianova Ciulli
[illegible] - Lodigiani Cultrera

CLASSIFICA
Juve Stabia 34, Palermo 33; C. Sangro [illegible]; Lodigiani [illegible]; Ancona, Crotone, Nocerina e Savoia 28; Giulianova e Avellino 25; Acireale 23; Ascoli e Fermana 22; Marsala [illegible]; Gualdo 20; Foggia e All. Catania 19; Battipagliese 18.

SERIE C2A

20° TURNO
Alessandria - Viareggio Ioselli
Borgosesia - Mantova 0-4
Cremapergo - Fiorenzuola Carlucci
Pontedera - Biellese Morganti
Pro Patria - Albinoleffe Semeraro
Pro Sesto - Sanremese 0-1
Pro Vercelli - Prato Lucenti
Spezia - Pisa Palmieri
Voghera - Novara Gasparoni

CLASSIFICA
Pisa 42; Fiorenzuola [illegible]; Pro Vercelli e Prato 32; Viareggio e Mantova 30; Spezia e Pro Sesto 28; Alessandria 26; Albinoleffe 24; Novara 23; Biellese 22; Sanremese e Pontedera 21; Pro Patria e Voghera 19; Borgosesia 15; Cremapergo 13.

[illegible] [illegible]

20°
Baracca - V. Pesaro Papiri
C. S. Pietro - Triestina Gabriele
Fano - Rimini Negro
Mestre - Maceratese Cassará
Sandona' - Tempio Roscomando
Teramo - Faenza Ferrari
Torres - Gubbio Amato
Trento - Sassuolo Santoro
Viterbese - Giorgione Micoli

CLASSIF[illegible]
Viterbese 36; V. Pesaro 34; Triestina 32; Rimini 31; [illegible] 30; Sandona' 29; Sassuolo 28; Gubbio 26, Mestre e Faenza 24; Baracca 23; C. S. Pietro 22, Teramo e Maceratese 21; Giorgione 20; Trento 17; Tempio 15; Fano 13.

[illegible] [illegible]

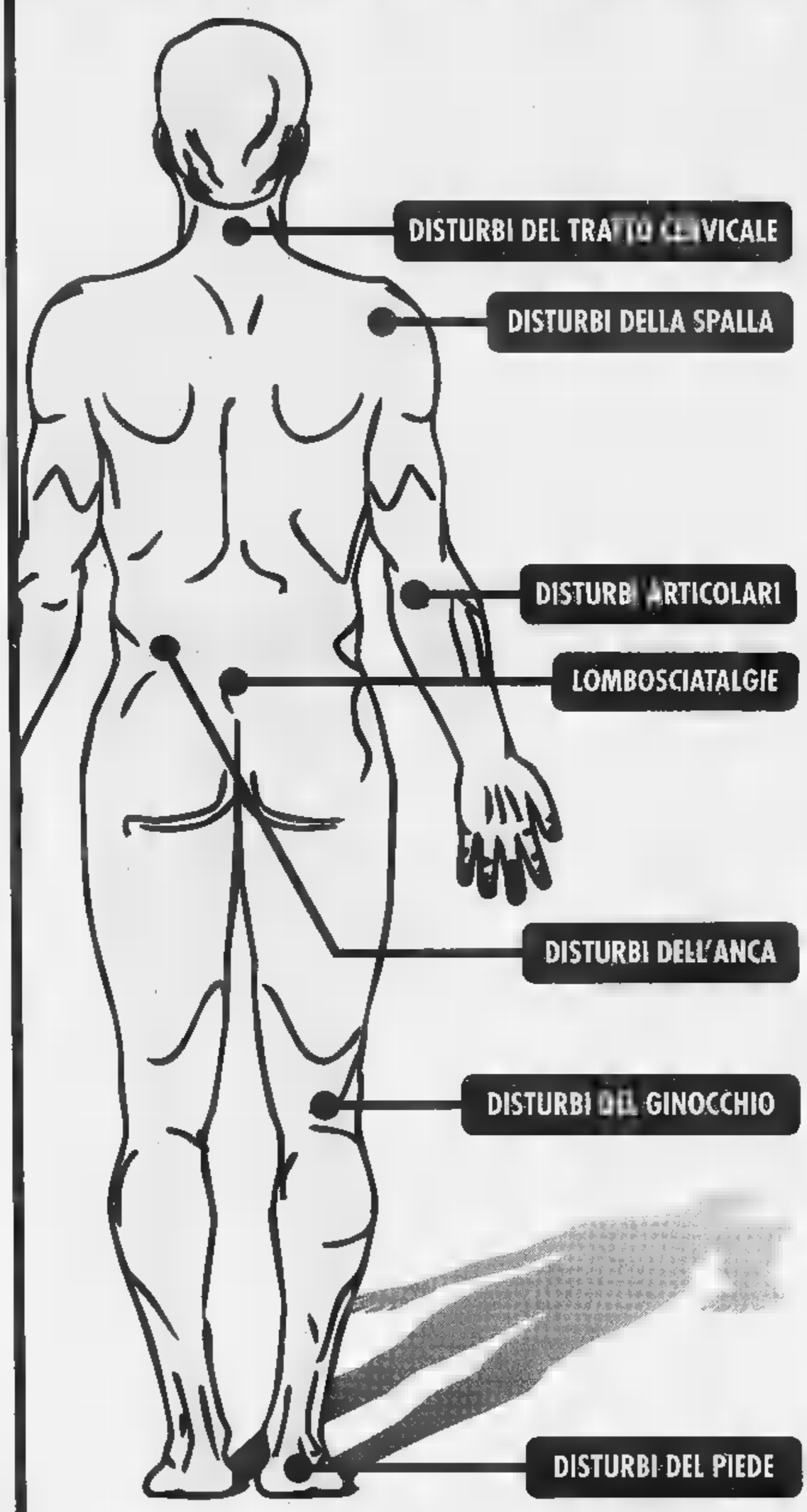
20°
Benevento - Giugliano Lombardi
[illegible] - Chieti Mazzoleni
Catanzaro - Gela Manari
Cavese - L'Aquila Bernabini
Messina - Frosinone Cenni
Nardo' - Casarano Lion
Sora - Tricase Benedetti
Trapani - Astrea Ciampi
Turris - Catania Lamberiani

[illegible] [illegible]
Catanzaro 34; Catania 33; Benevento, Cavese e Turris 31; Messina 29; Castrovillari 27; Sora, Gela, Frosinone e L'Aquila 25, Chieti 24; Giugliano 23; Trapani 22; Tricase 21; Nardo' 19; Casarano 13; Astrea 12.

MAGNETOTERAPIA

CONSIGLIABILE OLTRE I 50, UTILE A TUTTE LE ETÁ

AFFITTO - VENDITA DISPOSITIVI DI MAGNETOTERAPIA E ELETTROSTIMOLAZIONE



Dolorini, malesseri, piccoli disturbi possono diventare grandi problemi [illegible] in tempo, [illegible] l'alimentazione, [illegible] sana, i rimedi che può offrire [illegible] medicina, la ricerca, la tecnologia. Anche per affrontare l'età [illegible] prendere precauzioni.

[illegible] ricca e [illegible] bibliografia medica consiglia l'uso dei campi elettromagnetici. La magnetoterapia [illegible] comporta rischi, né pericoli, coadiuva la terapia medica [illegible] in generale [illegible] utilizzata per tutti gli stati dolorosi [illegible] infiammatori [illegible] corpo. Il suo spettro di azione è vastissimo. Biogenesys consiglia sempre ai clienti di [illegible] acquistare subito i dispositivi, ma [illegible] provarli in affitto. Soltanto dopo [illegible] constatato i risultati ottenuti il cliente è in grado [illegible] decidere [illegible] convinzione se acquistare il prodotto. [illegible] cifra pagata per l'affitto viene trasformata in acconto sull'acquisto. Questa formula [illegible] una chiara dimostrazione di serietà della Biogenesys.

Olega Santi - Torino - ottavioli.it -96

MAGNETOTERAPIA CON TRASDUTTORI DI ALTA FREQUENZA

AZIONE RIFLESSA

- ANTINFIAMMATORIA
- BIOSTIMOLANTE
- BIOENERGETICA

MAGNETOTERAPIA CON TRASDUTTORI DI BASSA FREQUENZA

AZIONE LOCALE

- ANTIEDEMIGENA
- VASODILATATORIA
- ANTIDOLORIFICA

ELETTROSTIMOLAZIONE

AZIONE DIRETTA

- ANTIEDEMIGENA
- RIFORZAMENTO MUSCOLARE
- ESTETICA CELLULITE

BIOGENESYS
VIA C. COLOMBO, 24 (Piano Rialzato) - TORINO
Tel. 011/5682926
Orario: 14:30 - 18:30

BIOGENESYS
VIA TOMALE, 26 - TORINO
Tel. 011/6199044 - Fax 011/6199044
Orario: 14:30 - 18:30

servizi

TECNOCASA®

RETE IMMOBILIARE IN FRANCHISING

OLTRE 1500 PUNTI VENDITA AFFILIATI SUL TERRITORIO NAZIONALE - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE È AUTONOMA

TORINO CITTÀ

Affiliato **Studio Rebaudengo** [redacted]
Corso Vercelli 191/b, tel. 011.242.59.54 - 26.68.67

TO - SAN DONATO

2 LOCALI

Via Gottardo: appartamento di ampia metratura così composto: ingresso, [redacted] lo, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. OTTIMO STATO INTERNO **L. 106.000.000 - 54.745 Euro**

3 LOCALI

P.zza Rebaudengo: appartamento di ampia metratura composto da: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, terrazzino, cantina, posto auto. RISTRUTTURATO **L. 165.000.000 - 85.216 Euro**

C.so Vercelli: (v.c.za P.zza Rebaudengo) RISTRUTTURATO FIN[redacted] appartamento di ampio ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno e ripostiglio, cantina. **L. 199.000.[redacted] - 102.775 Euro**

P.zza Rebaudengo: PANORAMICO composto di: ingresso, tinello, ampio cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi spaziosi di cui uno verandato, camino LUMINOSISSIMO [redacted] **- 103.292 Euro**

VARIE

Via Bidostreri: palazzina di nuova costruzione con ottime rifiniture. [redacted]bilità di personalizzare le tipologie e le metrature dei singoli appartamenti.

Affiliato **Studio Cit Turin snc**
Corso Francia 9/c, tel. 011.434.22.08

TO - CIT TURIN

Corso Matteotti: in [redacted] stabile d'epoca con portineria appartamento di mq. 210 con te[redacted] ASSOLUTAMENTE DA VEDERE! **TRATTATIVE RISERVATE**

Via Beaumont: in stabile signorile con portineria ottimo appartamento di ingresso, ampio soggiorno, 3 camere, cucina, bagno, lavanderia, [redacted], 2 riposti e cantine. Parquet in tutte le camere e marmo in ingresso! **L. 250.000.000**

Via Susa: affittasi (a pochi metri dal nuovo Tribunale e dalla [redacted] Telecom) ampio locale commerciale di mq. 300 comm. disposto su 2 livelli totalmente ristrutturato a nuovo [redacted] 3 vetrine su strada. PERFETTO USO UFFICIO [redacted] NEGOZIO! L. 2.800.000 mensili spese cond. comprese!

C.so Vittorio Em.: mq. 125 angolare, luminoso. Ottimo d'ingr. soggiorno, 4 camere, cucina abit. bagno, cantina PORTINERIA DA NON PERDERE!! **L. 320.000.000**

Via Caprie: mq. [redacted] affittasi [redacted] ufficio in piccola palazzina d'epoca ottimo ufficio di ingresso, 3 camere, archivio, bagno e cantina L. 1.100.000 mensili spese cond. comprese

Affiliato **Studio Crocetta snc**
Via C. Colombo 57, tel. 011.595.203 - 59.31.67

TO - CROCETTA

Corso Mediterraneo: alloggio di mq. 60 c.a. [redacted] ingresso, due camere, tinello con cucinino e servizi. Possibilità box auto **L. 109.000.000**

C.so Mediterraneo: alloggio in ottime condizioni di: ingresso, due camere, tinello con cucinino e servizi, [redacted] **L. 250.000.000**

C.so Mediterraneo: alloggio di: ingresso, quattro camere, cucina [redacted] servizi. OTTIME CONDIZIONI mq. 130 c.a. **L. 375.000.000**

Via Torricelli: alloggio in stabile d'epoca di: ingresso, due [redacted], cucina abitabile, salone e doppi servizi, cantina, ristrutturato, [redacted] auto tripla **L. 600.000.000**

C.so Duca degli Abruzzi: in stabile d'epoca proponiamo alloggio [redacted] ingresso living su salone, tre camere, cucina abitabile, lavanderia, doppi servizi, cameretto, piano alto **L. 740.000.000**

Affiliato [redacted] **Filadelfia** [redacted]
Via Filadelfia 135/d, tel. 011.350.888

[redacted] - SANTA RITA STADIO

Via Emanuel: mq. 55 c.a. piano alto, esposizione panoramica, composto da camera, cucina, bagno e soffitta **L. 115.000.000**

C.so Agnelli Stadio: mq. 55 c.a. stabile signorile [redacted] portineria alloggio al piano 7° con [redacted] composto da: ingresso, camera, tinello [redacted] angolo cottura, bagno, soffitta **L. 130.000.000**

[redacted] Baltimora ad.ze: mq. 75 c.a. alloggio composto da ingresso, due camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina **L. [redacted].000.000**

Via Filadelfia: PRESTIGIOSO ATTICO con salone living, ampia zona cottura, cameretto, camera, bagno con vasca idromassaggio, [redacted] doccia, lavanderia, finiture [redacted] pregio **L. 280.000.000**

C.so Agnelli: locale commerciale mq. 55 [redacted] due [redacted], collegato ad appartamento di mq. 80 c.a. composto da: due camere, cucina, bagno e [redacted]. Posizione di [redacted] **L. [redacted]**

Affiliato **Studio Borromini snc**
Corso Casale 103/b, [redacted]. 011.819.65.72 - 819.65.51

COLLINA - C.SO CASALE

P.zza Contrin: Al PR di bella stabile anni 60 confortevole app.to di ingresso, cucina, camera, bagno camera + soffitta mq. 15 c.a. Invendibile completamente ristrutturato ideale come abitazione ed investimento VALIDO! **L. 125.000.000**

Collina: a mt. 300 dalla Basilica di Superga, gradevole casetta così composta: P.R. tinello con cucinetta, P. 1° camera, bagno. Cantina mq. 20 c.a. Immobile in buone condizioni generali. Ideale prima abitazione o a immobile da reddito. Possibilità di acquistare mq. 2000 ca. di terreno non edificabile DA VEDERE **L. 130.000.000**

Via Monfenera: in piccola condomino app.to al 1° piano composto di ingresso, tinello cuc.no, camera, bagno e cantina. Due imp. due balconi OTTIMO! **L. 158.000.000**

Via Boccaccio: in piccola casa, app.to composto di ampio ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Immobile sito in zona comoda e ben servita. Termoautonomo **L. 188.000.000**

Borgata Rosa: in bel complesso residenziale, sign.le app.to disposto su 2 livelli (2°+3 p.) così composto. 2 ingressi, salone doppio, cucina, 3 camere, tripli servizi, 3 ampi balconi, 2 cantine, box auto. Immobile sito in splendida contesto di pedi della collina di Superga. Possibile frazionamento per vendita scorporata VALIDO! **L. 550.000.000**

Affiliato **Studio [redacted]di sas**
Via Barletta 81 bis/b - tel. 011.36.36.20 - 36.34.44

TO - SANTA RITA

Pressi Corso Sebastopoli: in stabile [redacted] giardino condominiale appartamento di ingresso, tre camere, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi e cantina. RISTRUTTURATO **L. 280.000.000**

Vicinanze Via Gorizia: appartamento completamente ristrutturato composto da doppio ingresso, cucina, cinque camere, doppi [redacted], due ripostigli, quattro balconi, due cantine e due solai. **L. 355.000.000**

Corso Sebastopoli: in stabile signorile appartamento [redacted] ampia metratura, con doppio ingresso, tripli servizi e box auto. **L. 636.000.000**

Affiliato [redacted] **San Salvario sas**
Via Madama Cristina n. 129 - tel. 011.663.35.45

TO - CORSO DANTE

[redacted] Locali - Via Tiziano: Stabile recente appartamento composto da ingresso, [redacted], tinello, cucinino, bagno, rip., cantina. ASCENSORE **L. 105.000.000**

[redacted] Locali - Via Tiziano: Appartamento composto da ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina. STABILE RECENTE **L. 115.000.000**

3 Locali - Ad.ze P.zza Graf: Stabile d'epoca appartamento composto da ingresso, salone doppio, camera, cucina abitabile, bagno. BUONA METRATURA PANORAMICO **L. 225.000.000**

[redacted] Locali - Ad.ze Molinette: In stabile signorile proponiamo appartamento panoramico di ingresso, soggiorno, [redacted] camere, tinello-cucinino e bagno. Poss. box - auto. **L. 275.000.000**

Attico - Via Muratori: Stabile signorile di nuova costruzione, appartamento composto da ingresso, salone ampio con camin[redacted], cucina, 2 camere, doppi servizi, rip., cantina. AMPIO TERRAZZO, PANORAMICO **L. 650.000.000**

Affiliato **Studio M.J.** [redacted]
Corso Orbassano 76/b, tel. 011.318.69.09

[redacted] RITA L.GO ORBASSANO

Via Mombasiglio: 50 mq. c.a. piano [redacted], esposizione panoramica, composto da ingresso living, su cucina, camera, bagno, cantina. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO **L. 65.000.000**

Ad.ze P.zza S. Rita: 55 mq. alloggio al piano 2° [redacted]. Composto di ingresso living su tinello con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, cantina. PARZIALMENTE RISTRUTTURATO **L. 116.000.000**

Ad.ze P.zza Santa Rita: [redacted] mq. ca. RISTRUTTURATO composto di ingresso living su tinello con cucinino, camera, bagno, ripostiglio soffitta. **L. 107.000.000**

Ad.ze Via Tripoli: 75 mq. Ristrutturato, luminoso, panorama [redacted], 2° piano con [redacted], composto di ingresso, due [redacted] cucina abitabile, bagno, due ripostigli. 2 balconi, cantina più BOX AUTO nel prezzo. [redacted]

Via Tripoli: 88 mq. luminoso, ingresso living su ampio tinello con [redacted], due camere bagno, soffitta. COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO **L. 156.000.000**

Affiliato **Studio Spezia** [redacted]
Corso Spezia 29/b, tel. 011.6631715

TO - [redacted] MOLINETTE

P.zza Bozzolo: ingresso cucina, due camere, doppi servizi, 2 balconi, cantina. *Ristrutturato. Vista su collina.* **L. [redacted]**

Via Ventimiglia: ingresso su salone, [redacted], [redacted] camere, bagno, rip., balconi, cantina. Piano alto. Vista [redacted] collina. **L. 210.000.000**

Via Ventimiglia: ingresso, cucina, due camere, bagno, rip., [redacted]. Buono stato. Fronte collina. **L. 222.000.000**

Ad.ze [redacted] Ventimiglia Attico: ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, terrazzo. [redacted] mq. [redacted]. Ottimo. **L. 315.000.000**

Ad.ze Via Ventimiglia: doppi ingressi, salone, cucina. [redacted] camere, tripli servizi, rip. Possibilità box doppio. Ottimo. **L. 585.000.000**

Affiliato [redacted] **Crocetta II**
Corso Rosselli 82/b, tel. 011.568.27.84

TO - [redacted]

C.so Rosselli: ingresso su camera con angolo cottura, camera, servizi, *completamente ristrutturato con aria condizionata, riscaldamento autonomo.* **L. [redacted]**

[redacted] Verazzano: alloggio di ingresso, cucina, due camere, servizi, cantina. Riscaldamento autonomo. **L. 125.000.000**

Via Pigafetta: alloggio di ingresso, cucina, salone, due camere, locale lavanderia, servizi, cantina. Ascensore, completamente ristrutturato. **L. 310.000.000**

C.so Mediterraneo: alloggio di ingresso, tinello, cucinino, sala, due camere, servizi, ripostiglio, cantina, tripla esposizione, 7° piano con ascensore. Luminoso. **L. 300.000,000**

Via F.lli Carle: alloggio doppi ingressi, cucina abitabile, salone, 3 camere, locale lavanderia, doppi servizi, cantina. Da ristrutturare ampia metratura. **L. 355.000.000**

Affiliato **Studio Sacro Cuore** [redacted]
Via Nizza 93/c, tel. 011.6502589 - 011.6502945

TO - TORINO ESPOSIZIONI

Via Argentero: libero in stabile d'epoca di ingresso, due camere, cucina, bagno, cantina. **L. 125.000.000**

Via Nizza: libero in stabile recente di ing[redacted], due camere, tinello [redacted] cucinino e bagno. AMPIA METRATURA **L. 165.000.000**

C.so Dante: libero ultimo piano in stabile recente [redacted] ingresso, due camere, tinello con cucinino, bagno e cantina. PANORAMICO **L. 240.000.000**

Via Rosmini: in stabile recente libero di ingresso, soggiorno, 2 camere, studio, [redacted], doppi servizi e cantina. **L. 320.000.000**

Valentino: in [redacted] signorile libero di doppi ingressi, salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, cantina. **L. 380.000.000**

Affiliato [redacted] **San Donato** [redacted]
Via Cibrario 34, tel. 011.437.62.53

TO - SAN DONATO

Via Pinelli: libero, ingresso, cucina, camera, bagno. RISTRUTTURATO **L. 75.000.000**

C.so Regina M.: libero ingresso, tinello, cucinino, [redacted] camere, bagno. RISTRUTTURATO **L. 107.000.000**

Via [redacted] Clotilde: libero ingresso, ampia cucina, 2 camere, bagno. TERMOASCENSORE OTTIMO. **L. 163.000.000**

Via Peyron: libero ingresso living in sala, cucinotta, 2 camere, bagno. RISTRUTTURATO PARTICOLARE. **L. 219.000.000**

Via Le Chiuse: libero doppi ingressi, salone doppio 55 mq., disimpegno, cucina, tre camere, due servizi, ripostiglio. **L. 350.000.000**

TORINO PROVINCIA

Affiliato [redacted] **dio Grugliasco sas**
Via C. Battisti 20, tel. 011.781131

GRUGLIASCO UNO

Grugliasco zona V. Latina: in stabile di recente costruzione alloggio di circa 95 mq. composta di: ingresso living su salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi GIARDINO PRIVATO SU DUE LATI TERMOAUTONOMO OTTIME RIFINITURE BOX AUTO e POSTO AUTO NEL CORTILE IMMERSO NEL VERDE **L. 245.000.000**

Grugliasco zona V. Latina: in stabile recente in luminoso alloggio di 2° di 60 mq. composto di: ingresso soggiorno cucinotta 2 camere bagno rip. cantina, 2 balconi TERMOAUTONOMO OTTIMO STATO LUMINOSO COMODO AI SERVIZI **L. 207.000.000**

Grugliasco zona C.so Cervi: in stabile recente ottimo ed ultimo piano di circa 110 mq composto di ingresso, salone ampia cucina abitabile, 2 camere 2 bagni (con finestra) ripostiglio cantina 2 balconi verandati BOX AUTO PANORAMICO TERMOAUTONOMO OTTIMO STATO IMMERSO NEL VERDE **L. 284.000.000**

Grugliasco zona Leumann: in piccolo stabile di 4 anni di costruzione alloggio di 100 mq composto di ingresso living su salone cucina abitabile 2 camere, 2 bagni (con finestra) ripostiglio cantina, 2 ampi balconi POSTO AUTO NEL CORTILE TERMOAUTONOMO OTTIME RIFINITURE VIDEOCITOFONO **L. 339.000.000**

Grugliasco zona C.so Cervi: in stabile recente in panorama ATTICO SU 3 LIVELLI di 3 p. ing. sog. cucina, lavanderia + ripiano di 30 mq. Al 4 p. ing. ampio salone 2 camere 2 bagni + ripiano MANSARDA composta di ingresso ampio salone, camera e bagno. Il tutto collegato da scala interna. TERMOAUTO BOX AUTO DOPPIO OTTIMO STATO CANTINA **L. 465.000.000**

Affiliato [redacted] **Collegno**
Viale XXIV Maggio 6, tel. 011.4052835

COLLEGNO

2 locali - Collegno Reg. Margherita: appartamento di ingresso living nel tinello, cucinino, [redacted], bagno e ripostiglio. PICCOLA PALAZZINA. **L. 105.000.000**

3 locali - Collegno S. Maria: appartamento di ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno e ripostiglio. TERRAZZO. OTTIMO. **L. 180.000.000**

4 locali - Collegno S. [redacted]ria: alloggio in piccola palazzina [redacted] ingresso [redacted] con angolo cottura, [redacted] camere, soggiorno, 2 bagni e rip. CON BOX E POSTO AUTO. **L. 349.000.000**

Villa - Collegno Reg. Margherita: villa indipendente [redacted] lati di 160 [redacted] con lavanderia box e giardino. [redacted]. 2 ALLOGGI CON RIFINITURE DI PREGIO. **L. 640.000.000**

Nuova costruzione - Collegno Reg. Margherita: piccola palazzina in costruzione [redacted] [redacted] metrature [redacted] partire da **L. 2.400.000/mq.** SI VALUTANO PERMUTE.

Affiliato [redacted] **snc**
Viale Buridani 50/b, tel. 011.4527757 - 011.4590184

VENARIA REALE

Venaria - Viale [redacted]ini: OCCUPATO ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, giardino privato di 90 mq. **L. 100.000.000**

Venaria - Via Barbi Cinti: casa semindipendente ristrutturata disposta su 2 piani con terreno di [redacted] mq. [redacted] per 4 auto + basso fabbricato con cucina [redacted] bagno. **L. 550.000.000**

Savonera - Alloggio di: salone, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, terrazzo balcone, cantina, [redacted] doppio + posto auto. Metano autonomo, [redacted] costruzione. **L. 260.000.000**

Venaria: salone living, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, [redacted] balconi, ripostiglio, cantina, box auto. Recente, metano autonomo. **L. 270.000.000**

Savonera: salone, cucina abitabile, [redacted] camere, 2 bagni, 2 balconi, cantina. Possibilità di box. Recente costruzione. **L. 239.000.000**

Affiliato [redacted] **dio Leumann sas**
Corso Francia 298, tel. 011.4156999

COLLEGNO

Leumann: OCCUPATO ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio. OTTIMO INVESTIMENTO. **L. 57.000.000**

S. Maria: ingresso, tinello, cucinino, [redacted] camere, bagno, ripostiglio. RISTRUTTURATO. **L. 255.000.000**

Terracorta: IN VILLA BIFAMILIARE alloggio composto [redacted] ingresso, saloncino, cucina abitabile, 2 [redacted], bagno, lavanderia e cantina. RISTRUTTURATO. **L. 279.000.000**

Terracorta: [redacted] PICCOLA PALAZZINA alloggio composto [redacted] ingresso living in salone, cucina abitabile, 2 camere, [redacted] bagni. Possibilità box auto. RECENTE **L. 445.000.000**

Terracorta: IN VILLA TRIFAMILIARE alloggio composto di ingresso, salone, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni + mansarda di 65 mq. OTTIME FINITURE. **L. 560.000.000**

Affiliato **Studio Moncalieri sas**
Via Cavour 4/bis, tel.011/644.822-644.855

MONCALIERI

Moncalieri precollinare zona Castello villa a schiera indipendente su due lati, elevata su due livelli con lavanderia, giardino privato di [redacted] mq. e box doppio. Completamente ristrutturata. **L. 580.000.000**

[redacted] precollinare Strada Rebaudo in palazzina ultimo piano panoramico appartamento di 140 mq. composto di: ingresso, salone con camino, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, tre balconi, cantina e due box [redacted]. **L. 550.000.000**

Moncalieri [redacted] Borgo Navile in palazzina appena[redacted] completamente [redacted] composto da ingresso, tinello, [redacted], due camere, bagno, ripostiglio, balcone e cantina. Ottimo. **L. 225.000.000**

Moncalieri Centro Storico ultimo piano ristrutturato con riscaldamento autono[redacted] appartamento composto di: ingresso, [redacted]a abitabile, due camere grandi, cameretta, bagno, ripostiglio, balcone, cantina e [redacted] mq. di terrazzo panoramico. **L. 190.000.000**

Moncalieri Zona Nasi, appartamento composto di: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone cantina e posto auto. **L. [redacted]**

Affiliato **Piossasco** [redacted]
Via Torino 56, tel. 011.6499202

TROFARELLO

Trofarello: appartamento, ultimo piano, di: ingresso living in sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina e box. **L. 190.000.000**

Trofarello: appartamento di: ingresso living in sala, cucina, 2 [redacted], [redacted] bagni, più mansarda [redacted] bagno. Box, cantina e posto auto. RECENTE. **L. [redacted]**

Trofarello: in splendida posizione, ultima porzione di villa bifamiliare di nuova costruzione, [redacted] mansarda, giardino privato e [redacted] per 4 auto. **L. 760.000.000**

Cambiano: splendida villa unifamiliare, indipendente, composta [redacted] p.t.: salone, [redacted] abitabile, 3 camere, doppi [redacted]; p.m. camera, spogliatoio e bagno; p.inf.: taverna, cantina, lavanderia, box triplo. Ampio giardino privato. **L. 750.000.000**

Affiliato **Studio Borgata Paradiso sas**
Corso Francia 15, tel. 011.4110731 - 011.403138

COLLEGNO

B.ta Paradiso: disponiamo di ottimi alloggi in costruzione in zona comoda e tranquilla, di varie metrature e piani. **Prezzi a partire [redacted] L. 2.300.000 al mq. di superficie commerciale.** Rifiniture di pregio. Riscaldamento autonomo, pertonciono blindato, serramenti con vetrocamera. Possibilità di personalizzare il Vostro alloggio.

B.ta Paradiso: V.le INPS, appartamento di ampia metratura, composto da ingres[redacted], tinello [redacted] cucinino, [redacted], bagno, ripostiglio, cantina. RISTRUTTURATO **L. 135.000.000**

B.ta Paradiso: alloggio [redacted] alto TOTALMENTE RISTRUTTURATO, composto da ingresso, [redacted], 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi. **L. 185.000.000**

B.ta Paradiso: V.le Corso Francia, [redacted] alloggio all'ultimo piano, composto da ingresso, tinello con cucinino, soggiorno, 2 ampie camere, bagno, ripostiglio, ampio balcone verandato, cantina. **L. 289.000.000**

B.ta Paradiso: in zona tranquilla e comoda casetta indipendente disposta su due livelli, [redacted] cantinato e giardino privato di circa 300 mq. RECENTE COSTRUZIONE da vedere [redacted] di prossimo ultimazione **L. [redacted]**

Affiliato [redacted] **dio sas**
Via Martiri della Libertà 128, 011/898.58.71-898.58.81

SAN MAURO

Rivodora: in piccola palazzina app.to di ingresso, salotto con camino, [redacted] pranzo, cucinino con dispensa. [redacted] camere, bagno e ripostiglio. Box [redacted] doppio e soffitta. TERMOAUTONOMO **L. [redacted]**

San [redacted] centrale e comoda ai servizi, porzione di [redacted]re composta da ingresso, [redacted], soggiorno, camera e bagno collegata da scala interna e mansarda di pari [redacted]. Giardino privato, box auto e lavanderia. **L. 320.000.000**

San Mauro - Valle Cuneo: appartamento in quadrifamiliare di ingresso living [redacted] salone con camino, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, [redacted], box auto doppio e giardino privato. Ottime rifin[redacted]. **L. 410.000.000**

San Mauro - Zona Centrale: in piccolo e recentissima palazzina appartamento di ingresso living su salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, box auto, posto auto, cantina e giardino privato di ca. 600 mq. OTTIME RIFINITURE - TERMOAUTONOMO **L. 410.000.000**

San Mauro in recente ed elegante stabile, appartamento di soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 [redacted] con soprastante mansarda di pari metratura e box [redacted] doppio. Ottime rifiniture. **L. 520.000.000**

Affiliato **Studio Pi[redacted]**
Via Palestro 29, tel. 011.9041468 - 011.9042135

PIOSSASCO

Piossasco: in zona collinare proponiamo prestigiose ville a schiera di [redacted] costruzione, possibilità di scelta materiali. Ampia metratura. **L. 550.000.000**

Piossasco: nel verde della collina proponiamo splendida villa unifamiliare indipendente su 4 [redacted] con 2000 mq. [redacted]. di terreno. **L. 1.100.000.000**

Piossasco: in zona precollinare porzione di villa bifamiliare recen[redacted] disposta su tre livelli con 400 mq. [redacted] giardino. **L. 400.000.000**

Piossasco: in zona centrale collinare proponiamo prestigiosa villa d'epoca bifamiliare di 400 mq. ca., ottimamente rifinita, [redacted] 2.000 mq. [redacted] parco. **L. 1.100.000.000**

Affiliato **Studio Grugliasco sas**
Viale Gramsci 104, tel. 011.785242

GRUGLIASCO

Grugliasco - adiacenze C.so Francia: appartamento libero di ingresso living, soggiorno [redacted] angolo cottura, [redacted], bagno, ripostiglio, [redacted], [redacted]. Completamente ristrutturato **L. 139.000.000**

Grugliasco - zona Via Lamarmora: alloggio libero di ingresso living soggiorno, ampia cucina abitabile, camera, cameretta, bagno [redacted] Ristrutturato con infissi in alluminio anodizzato. **L. 155.000.000**

Grugliasco - zona C.so Torino: alloggio libero composto da ingresso living in ampia cucina abitabile, 2 camere, bagno e piccolo bagno con wc e lavabo, 2 [redacted]ni, [redacted]. Ristrutturato a nuovo. PIANO INTERMEDIO CON ASCENSORE. **L. [redacted]**

Grugliasco - zona Via [redacted]: appartamento libero di 130 mq. composto da ingresso living, [redacted], cucinotta abitabile, 3 camere, bagno, [redacted] balconi, cantina. Parzialmente ristrutturato. LUMINOSO. **L. 315.000.000**

Grugliasco - Corso Torino: in stabile signorile appartamento libero [redacted] ingresso, salone, cucina abitabile, [redacted] camere, bagno, [redacted] ripostiglio, [redacted] balconi cantina. BOX AUTO DOPPIO INCLUSO. PANORAMICO **L. 339.000.000**

Affiliato **Studio Francia** [redacted]
Corso Francia 49, tel. 011.9571916 - 011.9571916

[redacted] VIC 1

Viale Carrù: alloggio al quarto piano panoramico di ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina. Ottima metratura. **L. 136.000.000**

Corso Francia: alloggio comodo ai servizi di ingresso, cucina abitabile, [redacted] camere, bagno, 2 balconi e cantina. Buone condizioni. **L. 128.000.000**

Via Sestriere: alloggio in stabile recente in complesso di ingresso living su soggiorno, [redacted], due camere, doppi servizi, 3 balconi e cantina. Doppio box auto da vedere. **L. 287.000.000**

Str.da Antica di Grugliasco: alloggio di ingresso salone, cucina, [redacted] camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi e cantina. [redacted] di 130 mq. [redacted] possibilità di box. **L. 325.000.000**

[redacted] Maisasco: casetta indipendente in zona [redacted] [redacted] terrazzo ampio giardino, box doppio e taverna. Completamente ristrutturata. **L. [redacted]**

Affiliato **Studio Susa sas**
Via Mazzini 14, tel. 0122.622893 - 0122.640994

SUSA

Frais - villa singola: adiacente p[redacted] ski, splendida. [redacted] bifamiliare con vasto PARCO. Molto SOLEGGIATA. **L. 280.000.000**

Chiomonte: appartamento comodo alla stazione, composto da ingresso living su soggiorno, cucina, 1 camera e bagno. OTTIMO completamente RISTRUTTURATO con posto auto. **L. 75.000.000**

Chiomonte: in stabile di recente costruzione, comodo alla stazione, alloggio composto [redacted] soggiorno con angolo cottura e bagno 2 BALCONI con doppia [redacted]. GIARDINO condominiale **L. 54.000.000.**

Susa: SPLENDIDO alloggio con AMPIO [redacted]. TERRAZZO in ottima posizione PANORAMICA e molto soleggiata. CANTINA e BOX AUTO. **L. 200.000.000**

Susa - In centro: alloggio al 4° P[redacted], DOPPIA ESPOSIZIONE, composto [redacted] ingresso, cucina abitabile, 1 ampia camera e servizi. CANTINA e RISC. AUT. **L. 54.000.000**

Sci: nel gigante di Cortina la Compagnoni insegue il primo successo stagionale per le italiane

Debby: frenata dai malanni

«Tanta pressione, ma può darmi la carica»

DAL NOSTRO INVIATO

A dieci giorni dall'inizio dei Mondiali, Deborah Compagnoni, la regina delle nevi, non ha ancora vinto una gara. L'anno scorso, di questi tempi, era già salita quattro volte sul gradino più alto del podio. Anche la squadra femminile azzurra, sempre più arrancante, è ferma al palo come non succedeva dal '91, sicché è facilmente immaginabile quel che succederà oggi nel gigante di Cortina che chiude la parentesi di Coppa in attesa di aprire quella di Vail: l'Italia dello sci chiede a Deborah di sfruttare l'ultima e di cancellare questa inquietante lacuna. Ma la pressione, nemica della serenità, è sempre più opprimente.

«A volte la necessità di fare risultato ad ogni costo può regalare una carica maggiore. Solo a volte, però: è molto meglio arrivare ai Mondiali convinti e sicuri con una vittoria alle spalle» ha detto ieri Deborah cercando di limare il senso di responsabilità che in qualche modo, malgrado esperienza e prestigio, si addosso un fastidioso fardello. «So perché finora non ho vinto, conosco bene i motivi, il primo dei quali riguarda i guai fisici di questa tormentata stagione. Le confesso che la vittoria un po' mi manca, anche se lo stesso capitò prima di Sierra Nevada, dove poi vinsi l'oro in gigante» ha aggiunto la campionessa di Santa Caterina Valfurva che è parsa molto soddisfatta dei tre giorni di intenso allenamento a Bormio. «La bella notizia è che la schiena e il ginocchio sono a posto, almeno spero. Quella brutta è che ho un terribile raffreddore che mi impedisce di respirare bene. E mi manca l'abitudine alle gare. Ma non cerco scuse: è passato molto tempo anche per le rivali dall'ultimo gigante di Maribor». Rivali che non sono cambiate: «Nef, Ertl, Meissnitzer ma soprattutto Wachter, che come me si è dedicata a tempo pieno alle prove tecniche».

«Questo di Cortina è uno dei giganti più belli del mondo - ha aggiunto Deborah, sempre disponibile e paziente -. Posso fare una buona corsa anche non sarò al massimo. L'anno scorso qui sono arrivata quinta, un momentaccio, e poi ho vinto l'oro a Nagano. Il vento può cambiare in fretta e questo vale anche per Isolde» che però ieri non ha concluso il superG e sta vivendo ore piuttosto agitate. L'Italia dello sci non vince e gli sponsor scalpitano: oggi (sarà un caso?) assisterà de visu al gigante anche Giulio Malgara, grande boss della Fini che ha sganciato alla Compagnoni un miliardo o giù di lì per un anno di pubblicità.

Deborah, che è brava e scaltra, ha cercato di scacciare i fantasmi con ampi sorrisi. Secondo lei la colpa, tutta la colpa, è dei guai fisici, seri e veri, che hanno frenato la sua corsa al podio. «Per questo, alla fine della stagione, valuterò con attenzione il mio futuro. I risultati non c'entrano, la questione è legata solo alla condizione fisica. Magari mi riprendo, come sta già accadendo, ma mi renderò conto che sarà faticoso e difficile recuperare la giusta forma, allora è chiaro che passerà un po' la voglia di gareggiare. Non è escluso che decida di smettere. Ma sarebbe solo un problema fisico, ripeto, non di motivazioni. Quelle non mancano. Se mi fossi sentita appagata, come qualcuno pensa, non avrei nemmeno iniziato la stagione». Tutto questo, il lungo e chiaro discorso, a chi le faceva domande sul futuro, sull'ipotesi - che per ora resta tale - di un addio allo sci. Addio che prima o poi verrà: speriamo che sia il più tardi possibile.

Carlo Coscia

SUPERG DONNE: PUTZER 4ª, KOSTNER VIA

CORTINA. Venerdì girava poco, ieri girava troppo. Sotto accusa il tracciatore, l'austriaco Mandl, che ha trasformato il superG in una specie di gigante a ostacoli. In pista due trappole, la prima dopo una trentina di secondi, l'altra dopo 45: porte che richiedevano abilità tecnica e intelligenza tattica. Hanno sbagliato in molte, compresa Isi Kostner, uscita alla seconda difficoltà. Karen Putzer, quarta, ha riacceso una vecchia polemica: vuole fare lo slalom contro il parere di D'Urbano. Il tecnico ha dato i nomi di 11 che finora si è guadagnate il diritto (arrivando almeno una volta nelle prime 15) di andare ai Mondiali: Compagnoni, Kostner, Perez, Bassis, Putzer, Ceccarelli, Tagliabue, Magoni, Gius, Vieren e Panzanini. Il superG è stato vinto da Regine Cavagnoud, che a Cortina è stata due volte prima e una volta terza. Una curiosità: lo skiman della francese si chiama Raffaele Scozzafava ed è di Catanzaro. [c. co.]

SuperG: 1. Cavagnoud (Fra) 1'20"25; 2. Berthod (Svi) a 1"03; 3. Dorfmeister (Aut) a 1"45; 4. Putzer a 1"78; 20. Perez; 26. Tagliabue; 32. A. Merlin; 37. B. Merlin. 38. Antonioli. **Coppa del Mondo:** 1. Meissnitzer (Aut) p. 1230; 2. Gerg (Ger) 975; 3. Ertl (Ger) 864; 11. Kostner 448.

Deborah Compagnoni, al pari delle altre azzurre, quest'anno non ha mai vinto

Pozzi e Grande ko

Tennis azzurro già cancellato in Australia

MELBOURNE. L'azzurro se ne va da Melbourne Park e non è purtroppo una previsione del meteo. E' la realtà del nostro povero tennis, che ha perso anche Pozzi - battuto 6-3, 4-6, 7-5, 6-2 dal più debole dei fratelli Black, Wayne - e Rita Grande, disintegrata da Mary Pierce (6-2, 6-2). Erano gli ultimi due italiani in tabellone agli Australian Open. Pozzi ha lottato, a 33 anni il suo tennis intelligente e leggero diventa spesso friabile, mentre alla Grande non è bastato il talismano del match vinto contro Mary due anni fa a Toronto.

Le loro sconfitte sono la fotografia di una crisi che solo la finale di Davis raggiunta nel '98 è riuscita parzialmente a mascherare. Con Gaudenzi ancora fermo per via della spalla malconcia, Furlan in caduta libera e nessun rincalzo valido fra i giovanissimi, il futuro nei tornei che contano - anche in vista del 1° turno di Davis la Svizzera del rinato Rosset all'aprile - è grigio. Pozzi è tennisticamente anziano, Nargiso limitato, e i quarti di Sanguinetti a Wimbledon '98, raggiunti battere avversari a peso, hanno forse illuso sulle potenzialità di un giocatore lontano dall'essere un fuoriclasse. E fra le donne per il momento è il giudice sedia Laura Ceccarelli - che ha chiamato fuori a una furiosa Serena Williams il passante che le avrebbe dato la vittoria, poi sfumata, sulla Testud - a fare notizia.

Tornando alla Pierce, nata a Montreal, tennisticamente francese residente in Florida, va detto che Mary pare tornata ai livelli di qualche tempo fa, quando lottava per il primato. Da registrare anche la bella partita vinta da una tonica Graf su Mary Jo Fernandez (4-6, 6-3, 6-4), quella meno convincente della Seles sulla Appelmans (6-3, 3-6, 6-4), il facile successo della Hingis sulla speranza australiana Dokic (6-1, 6-2) e quello faticato della Kournikova («solo» 14 doppi falli ieri...) sulla Glass per 6-2, 6-2. Nel maschile sempre più alte le quotazioni di Agassi (6-3, 6-2, 6-1 a Novak) e Kafelnikov (anche se con Courier ha vinto per ritiro dello yankee nel 4° set), mentre Martin ha conquistato al 5° set un divertente match tre ore il campione uscente, il discusso Korda. [s. s.]

A KITZBUEHEL

Gli austriaci tornano a dominare sulla Streif: Knauss precede Rzehak e Franz

Ghedina solo quinto, ma contento

«Voglio l'oro iridato e guidare anch'io una Ferrari»

DAL NOSTRO INVIATO

E' dolce, dolcissimo, il sapore della vendetta. Dopo tre anni di bocconi amari, lo sci austriaco è tornato a dominare la Streif. Battuti ancora venerdì dai norvegesi, gli aquilotti si sono rifatti con gli interessi. Podio tutto casalingo con Knauss, Rzehak e Franz nell'ordine. Kjus relegato al 4° posizione, Ghedina 5° e primo dei mediterranei. «Un giorno così - cantavano in coro i 100 mila assiepati lungo la pista - non lo dimenticheremo mai». E sventolavano bandiere bianco-rosse ingurgitando ettolitri di birra. In una pista dove si superano i 130 km/h e dove ogni metro è un brivido, con passaggi-trappola e contropendenze da ottovolante, Hans Knauss, 28enne di Schladming, la Stiria, mai vincitore di una libera Coppa (ma stato primo superG e gigante), ha compiuto il capolavoro della vita, diventando un nazionale e portandosi gli milioni del 1° premio.

Kristian Ghedina, invece, si è fregare il 4° posto dal 23, Peter Rzehak. Ma il cortinese non è apparso insoddisfatto: «La forma c'è. Mi vedo bene per i Mondiali di Vail. La pista iridata di Beaver Creek non mi piace in modo particolare, tuttavia laggiù ho fatto sempre buoni risultati». E per dimostrare che il morale gli fa difetto, Kristian ha snocciolato speranze propositi per il futuro: «Voglio avere buona salute, vincere l'oro Mondiali alle Olimpiadi le due discese importanti che ancora mi mancano, cioè Wengen Val d'Isère. Fuori dallo sci, mi piacerebbe che Montezemolo mi offrisse di provare la Ferrari di F1 ha fatto con Biaggi. Credo di avere l'occhio per la velocità... Matrimonio? Dopo i Giochi 2006».

All'allegria di Ghedo ha fatto da contraltare il morale traballante degli altri . Se si esclude Runggaldier (12°), gli altri apparsi in difficoltà nelle maglie della Streif: 20° Cattaneo, 23° Fattori, 31° e staccatissimo Vitalini, lontani i giovani Sprengher Galli. La crisi serpeggia.

Oggi è in programma slalom, valido anche per la combinata (h. 10,30 e 13,30). Lasse Kjus ha rosicchiato qualcosa in Coppa a Hermann Maier (ieri 8°), riducendo il distacco a punti. Quella odierna potrebbe essere la giornata del sorpasso. Molto atteso soprattutto la nuova dello sci mondiale, Benjamin Raich. L'Italia schiera Tescari, Rocca, Nana, Weiss, Viquery, Thomas e Sergio Bergamelli, Castellano, più i due combinatisti Ghedina Cattaneo.

Intanto il ct azzurro Gustavo Thoeni ha selezionato i 12 per i Mondiali di Vail: sono Ghedina, Peter Runggaldier, Cattaneo, Fattori, Vitalini e Seletto per le prove veloci; Tescari, Rocca, Weiss Nana in slalom; Holzer e Bormolini (più Rocca Nana) in gigante.

Chiavegato

Discesa: 1. Knauss (Aut) 1'54"18; 2. Rzehak (Aut) a 15/100; 3. Franz (Aut) 17; 4. Kjus (Nor) 18; 5. Ghedina 77; 6. Schifferer (Aut) 87; 7. Aamodt (Nor) 91; 8. Maier (Aut) 98; 12. Runggaldier 1"70; 21. Cattaneo 2"34; 23. Fattori 2"54; 31. Vitalini 3"85; 32. Sprengher 4"02; 38. Galli 4"77. **Coppa del Mondo:** 1. Maier p. 1053; 2. Kjus 1002; 3. Aamodt 925.

Cuneo vince a Padova

Anastasi guiderà l'Italia femminile a Sydney 2000

L'Italvolley campione iridato dal 1990 ha finalmente un nuovo ct. Cinquanta giorni dopo la finale contro la Jugoslavia che ha fruttato agli azzurri il terzo titolo mondiale consecutivo, il consiglio federale ha designato all'unanimità il successore del dimissionario Bebeto, che resterà in carica fino a Sydney 2000: il 19° ct della storia della Nazionale è Andrea Anastasi, 38 anni, attuale allenatore di Montichiari. Da giocatore, Anastasi vanta 141 presenze in azzurro e l'oro Mondiale '90. In campionato, Cuneo ha superato indenne la difficile trasferta di Padova grazie al muro (34 vincenti contro dei veneti); oggi, a Roma, big-match Piaggio-Sisley.

A1 (13ª g.): h. 17 Piaggio-Sisley (diretta Tmc2); 17,30 Valleverde Ra-Casa Modena, Conad Fe-Gabeca, Sira Falconara-Lube; ieri Jucker Pd-Tnt Cn 1-3 (15-10, 10-15, 15-5, 15-10), Della Rovere Fano-Iveco Pa 1-3 (15-11, 3-15, 7-15, 14-16). *Classifica: Sisley 34; Tnt 29; Piaggio 27; Lube 25; Casa Modena 22; Jucker, Gabeca 20; Iveco 19; Conad 10; Sira 6; Valleverde, Della Rovere 5.*

Peugeot 406: tutto il piacere di motori elastici e alte prestazioni, da 1.8 a 3.0 cm³, da 90 a 194 CV benzina e turboDiesel. Tutta la sicurezza garantita dal retrotreno multilink e, se volete, dall'ABS dell'ultima generazione e dagli airbag (doppio e laterali). Tutto il confort di una dotazione superiore che, a seconda delle versioni, vi offre di serie: ABS, climatizzatore, tergicristallo automatico con sensore di pioggia, autoradio con lettore CD e comandi al volante.

406 PEUGEOT

PEUGEOT 406. BERLINA E STATION WAGON.

WOLMERCASA

DI VIA BOTTICELLI, 13 - TEL. 011.2425271

A SEGUITO DELLA **CHIUSURA** DI EXPOWOLMER

INIZIA DA **SABATO 23 GENNAIO** UNA

GRANDE VENDITA

DI TUTTI I TAPPETI ORIENTALI ESISTENTI ANCORA IN MAGAZZINO

AUT. MIN. RIC. LG 80

AUT. LEGGE RILASCIATA

CON SCONTI Dal **20** all' **80%**

VIA BOTTICELLI SI TROVA A 1 KM. DALL'USCITA AUTOSTRADA MI-TO PERCORRENDO DIRITTO CORSO GIULIO CESARE FINO A PIAZZA BENNA QUINDI GIRARE A DESTRA
CHI ARRIVA DA ASTI-ALESSANDRIA-CUNEO, TANGENZIALE SUD USCITA CASELLE DIREZIONE CORSO GROSSETO

AZERY	CM. 274X199	L. 2.200.000
ARDEBIL CON SETA	CM. 100X150	" 980.000
AUBUSSON IN LANA	TRITTICO CIM	" 750.000
AGRA SETA	CM.158X 90	" 580.000
ARDAKAN	CM.310X200	" 1.300.000
AFSCHAR	CM.230X150	" 990.000
BAKTIAR	CM.200X140	" 1.200.000
BUKARA	CM.255X165	" 850.000
BERKANA	CM.200X140	" 900.000
DOJEMALTI	CM.300X200	" 1.900.000
DAGHESTAN	CM.200X130	" 1.200.000
ERIVAN	CM.260X100	" 1.300.000
GERLA	CM.100X150	" 380.000
GABBEH	CM.100X150	" 800.000
GUCCIAN	CM.180X135	" 1.180.000
HAMADAM	CM.310X240	" 1.150.000
HERIZ	CM.300X200	" 2.250.000
ISPHAHAN finissimo	CM.300X200	" 7.980.000
ISLAMABAD	CM.180X130	" 1.400.000
KUM seta pura	CM. 300X200	" 9.000.000
KASCEMIRE	CM.180X280	" 800.000
KASCHAN con seta	CM.330X155	" 2.980.000
KASCHAN bork	CM.300X300	" 6.900.000
KAYSERY	CM.300X200	" 1.980.000
KARACI scendiletto	COPPIA	" 139.000
KIRMAN	CM.240X155	" 980.000
KIRMAN	CM.190X190	" 1.000.000
LAHORE	CM.250X165	" 580.000
LANBWOOL	CM.185X 70	" 250.000
LILLIAM	CM.120X 80	" 290.000
MASCHAD	CM.300X200	" 980.000
MONGOLIA 150 line	TRITTICO	" 900.000
MEY ME	CM.290X210	" 1.900.000
NAVAHAND	CM.270X150	" 950.000
NAIN	CM.300X200	" 1.100.000
NAIN	CM.200X130	" 770.000
PEKING	CM.154X 93	L. 380.000
RUDBAR	CM.230X 80	" 520.000
SABUK bork	CM.120X 70	" 290.000
SHIRAZ	CM.240X150	" 440.000
TABRIZ	CM.300X200	" 1.150.000
YALAME	CM.100X150	" 950.000
YAZD	CM.300X195	" 3.900.000
YERAMIN fine	CM.300X200	" 3.980.000
VISS	CM.300X150	" 980.000
ZANJAN	CM.210X122	" 430.000

FINANZIAMENTI FINO 18 MESI SENZA INTERESSI

PORTATECI QUESTA PAGINA **AVRETE** 1 AUTENTICO
"VASO CINESE" A SOLE **1.000** LIRE
SULL'ACQUISTO DI UN TAPPETO ORIENTALE

E POI ANCORA.....

COPERTE SOMMA 2P. DA £.57.000
COPERTE HAPPIDEA BIMBO. £.65.000
COPRILETTI BASSETTI 1P E MEZZA £.39.000
COPPIA SPUGNA CARICA DEI 101 £. 19.000
COPRILETTI TRAPUNTATI MISSONI 2P. DA £.123.000
COPRIPIUMONI BASSETTI 1P. £. 65.000
COMPLETI LENZUOLA CORREDO DA £. 119.000
PIUMINI IN PIUMA BASSETTI 2P. DA £.190.000
PIUMONI ORIGINALI BASSETTI 2P. 89.000
COMPLETI LENZUOLA FLANELLA HAPPIDEA 2P. £. 59.000
TENDE DA SOLE CM.140 £. 10.000 AL ML.
LENZUOLA 1P. BASSETTI £. 15.000
TENDE CM.210 £. TREMILA (3.000) AL METRO
TESSUTI PER ARREDO DA £. 5.000 AL ML.

IL REPARTO TAPPETI ORIENTALI
APERTO ANCHE LA DOMENICA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

[redacted] alloggio in villa mq 100 più mq 80 magazzino tavernetta interessante. Tel. 011 384.491 - 0330 385.333.

PANORAMICA villa Moncalieri collina [redacted] mq abitativi più taverna box giardino L. 770 milioni. Gabetti 011 642.563.

PARCO de La Mandria - Fiano villa esclusiva con mq 5000 di terreno privato (trattativa riservata). Aria 011 355.715.

PIANEZZA in bifamiliare salone cucina 3 camere 2 bagni ampio interrato giardino privato Royalcase 011 956.1968.

PIANEZZA S. Panoramico prestigiosa villa bifamiliare con ampio giardino e dependance. Gabetti 011 405.5870.

PIAN REDENTORE alloggio con [redacted] da salone cucina 2 camere servizi terrazzi 2 posti auto. Ceresa 011 812.6106

PINO centro porzione di bifamiliare recente mq 170 abitabili più interrato ampio giardino. Albertazzi 011 842.863.

PINO TORINESE in villa panoramico appartamento intero piano mq 150, lavanderia autorimessa giardino. Tel. 011 531.005.

PINO TORINESE
villa parzialmente da ristrutturare divisibile anche in 3 unità indipendenti terreno mq 2000. CHIUSANO & C. 011 568.2658 per Nova.

PINO ultimo piano soggiorno cucina 2 camere biservizi box ottimo mq 120 L. 300 milioni Albertazzi 011 842.863.

PINO ultimo piano soggiorno cucina 2 camere biservizi più mansarda mq 60 collegata box. Albertazzi 011 842.863.

PINO villetta di salone 2 camere cucina 2 bagni box doppio taverna, 1600 mq giardino L. 570 milioni. Faille 011 437.2366.

PI[redacted]O libero ristrutturato termo autonomo 2 [redacted] cucina servizi. CHIUSANO & C. 011 568.2658 - 0335 542.4340.

PIOSSASCO villa indipendente ottimo stato volendo bifamiliare [redacted] 240 su 2 piani giardino 900 mq L. [redacted] milioni. Panorama Casa 011 771.7047.

PRAGELATO piccolo condominio tipo baita soggiorno cottura camera bagno box giardino L. 145 milioni Tel. 011 501.717.

[redacted] villa collina Gastino [redacted] 300 su 2 piani [redacted] mq p[redacted] terrazzi 8000 mq parco. Tel. 011 649.0775.

PRESTIGIOSO alloggio precollina Moncalieri salone 4 camere cucina 3 servizi taverna giardino box. Tel. 011 649.0775.

PRESTIGIOSO S. Brigida in villa salone 4 camere cucina 3 servizi vista unica verata terrazzi Tel. 011 649.[redacted]

REANO in splendida posizione (collinare) con bella vista ampia villa bifamiliare terreno 2500 mq. Gabetti 011 934.1013.

REVIGLIASCO alloggio in villa salottino [redacted] cucinino 3 letto 2 bagni box giardino mq 1200 Pizzi 011 562.8877.

REVIGLIASCO in recente complesso appartamento mq 200 ampio giardino condominiale. Luciana Vola 011 436.[redacted]

RIVALTA villaggetto appartamento mq [redacted] in quadrifamiliare signorile. Parco condominiale. Eurocasa 011 903.2373.

RIV[redacted] villa libera su 3 lati [redacted] 2 camere cucina biservizi mansarda taverna terreno. Eurocasa 011 [redacted]

RIVALTA villa recente ampio salone 4 camere studio cucina biservizi taverneita box 3 auto San Carlo 011 542.762.

RIVALTA villa unifamiliare recente mq 157 abitabili più interrata e soll[redacted]. Giardino. Eurocasa 011 903.2373.

RIVOLI in corso Francia angolo via Leumann alloggi in nuova costruzione da 55 a 136 mq ampi terrazzi box auto DE AMBROSIS vende. Tel. 011 318.1244 - 011 318.6262.

RIVOLI in corso Francia 200 alloggio 110 mq soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto [redacted] & PRONO Vende. Telefonare allo 011 582.2992.

RIVOLI in nuovo complesso residenziale comodo ai servizi ultima villetta indipendente sui 4 lati. Berra 011 549.330.

RIVOLI in prestigioso complesso [redacted] parco alloggio mq 220, 2 ingressi, terrazzi L. 495 milioni Moccagatta 011 958.1030.

RIVOLI recente signorile 4° piano mq 150 ingresso salone 2 camere cucine 2 bagni 2 posti auto. Tel. 011 899.5788.

RIVOLI salone cucina 3 camere 2 bagni taverna lavanderia box giardino termoautonomo. Royalcase 011 958.1968.

RIVOLI signorile in palazzina con giardino salone 2 camere cucina 2 bagni box auto doppio. Gabetti 011 956.6022.

ROSTA collina splendida unifamiliare ampia metratura giardino mq [redacted] pregevoli finiture. Verna 011 956.1302.

ROSTA villa indipendente ampio salone cucina 4 camere 2 bagni mansarda giardino Royalcase 011 956.1968.

SALICE D'ULZIO pregiato appartamento arredato comodo impianti, ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzino. Tel. 0346 310.3237 - 0346 310.3238.

SAN RAFFAELE CIMENA (Gassino) pregiata villa collinare 250 mq e frutteto, giar[redacted] stupenda. Tel. 0348 [redacted].3237 - 0348 310 3238.

SANTENA via Trinità libero salone e vani cucina 2 bagni sottotetto mq 95, 2 posti auto. Senim 011 562.9801.

SESTRIERE Champlas panoramica mansarda ristrutturata soggiorno camera ampia cucina bagno terrazzo. Tel. 011 546.065.

SESTRIERE Champlas panoramica mansarda ristrutturata soggiorno camera ampia cucina bagno terrazzo. Tel. 011 546.065.

SESTRIERE colle libero prestigioso arredato salone 2 camere cameretta cucina biservizi box. Emmedue 011 562.8497.

SESTRIERE presso impianti vendo monolocale arredato angolo cottura servizio con doccia. Baldini srl 011 596.771

S. G[redacted] bellissima parte di villa bifamiliare composta di 2 alloggi grandi con giardino e piscina. Furno 011 994.1088.

S. MAURO libero nuovo panoramico mq 110 più mansardato abitabile collegato [redacted] mq dilazione. C. Imm. 011 433.7330.

S. MAURO signorile prestigioso su 2 livelli salone 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti [redacted]8.5788.

S. MAURO via XXV Aprile pressi su 2 livelli salone camera cameretta cucina abitabile biservizi box. Tel. 011 546.065.

S. MAURO via XXV Aprile pressi su 2 livelli salone camera cameretta cucina abitabile biservizi box. Tel. 011 546.065.

S. MAURO villa di [redacted] costruzione su 3 livelli mq 340. Terrazzo. Giardino box. Luciana Vola 011 436.1395.

TRANA villa soleggiatissima immersa nel verde mq 185, interrato, sottotetto volendo bifamiliare. Eurocasa 011 903.2373.

TROFARELLO Belvedere villa sala 3 camera cucina 3 servizi taverneita giardino pronta consegna. B. L. 011 434.2377.

[redacted] valle Sauglio precollina nuova villetta [redacted] cantonale mq 200 giardino. Dacomo 011 319.9010.

ULZIO in panoramico [redacted] appartamenti varie metrature finiture di pregio box posti auto coperti. Selimo 011 517.2817.

VALDELLATORRE villa a schiera angolare su 3 livelli terrazzi bellissimo giardino recintato. Guimaldi 011 505.917.

VENARIA

impresa vende alloggi composti da soggiorno camera cucina servizi mq 65 più mansarda mq 50 L. 230 milioni possibilità altre metrature **consegna gennaio '99**

TEL. 011 452.5361.

VENARIA in palazzo di recente costruzione alloggio mq 110 piano 3°, box posti auto. Investirsi 011 518.4366.

VENARIA panoramico 6° piano salone cucina 2 camere 2 bagni ripostiglio 145 [redacted] box doppio. Orsini 011 452 2651.

VENARIA villa a schiera del '91 [redacted]ione cucina 2 camere 2 bagni mansarda box giardino. Gabetti Lucento 011 253.747.

VILLA collina di Moncalieri posizione di prestigio panoramica mq 600 totali più 2500 di terreno. Edilcasa 011 561.3535.

VILLA in Mandria "I Roveri" libera a schiera su 3 piani mq 170 giardino 300 mq 2 posti auto, Saim 011 566.3283.

VILLA Laini prestigiosa mq 600 con parco mq 4000 indipendente trattative riservate. La Ginevra 011 447.5651.

VILLA Pino Torinese mq 600 panoramica parco mq 5000 indipendente signorile libera. La Ginevra 011 447.5651.

VILLARBASSE in palazzina [redacted] 4 camere cucina 3 bagni balconi giardino privato ampio box. Royalcase 011 956.1968.

VILLA settecentesca strada trifore Pino mq 550 da ristrutturare L. 780 [redacted] Feminiter Immobili 011 517.[redacted]

VOLPIANO signorile spazioso ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi cantina box orto lulacase 011 434.7525.

VOLPIANO 85 mq ingresso camera tinello cucinino bagno cantina 2 posti auto. Iulacase 011 434.[redacted]

PI[redacted]

CUNEO centro appartamento 100 mq signorile 4° piano ascensore balconata cantina. Tel 0171 387.451 [redacted]

[redacted] San Rocco Castagn[redacted] in [redacted] lazzina 2° piano alloggio mq 110 termoautonomo garage. Santalarosa 011 776.4736.

MONFERRATO, in caratteristico [redacted] vendo direttamente antica [redacted]za appartamenti varie metrature, da L. 135 milioni. Mutui, dilazioni, permute. Tel. 02 607.2584 - 0335 618.6778.

VILLETTA indipendente nel verde 7 vani terreno mq 1200 Murisengo 45 km To affare L. 165 milioni. Tel. 011 540.947.

200.000.000 Monferrato villa di campagna libera 3 lati ottimamente rifatta. Mq 700 giardino "La Borsa" 011 388.482.

[redacted]

[redacted] Verandi mini alloggio con camino giardinetto privato termo box e cantina. Studio Ceresa 011 812.6106.

LIGURIA

RAPALLO splendida villa collinare panoramica soleggiata 400 mq giardino 2 posti auto. A.I.P. 011 935.1320.

[redacted]IO sul mare nel caratteristico budello ampio bilocale balcone da ristrutturare L. 200 milioni. Tel. 0182 992.161.

ALBENGA occasione a L. [redacted] milioni centralissimo ordinato soggiorno cottura 3 servizi termoautonomo a gas abitabile [redacted]. [redacted] 0182 992.599.

[redacted] 300 mt spiaggia bilocale arredato ampio balcone vista mare L. 200 milioni. Fondocasa 0182 555.111.

BERGEGGI soggiorno cucinino camera bagno terrazzo 50 mq con splendida vista mare box. IC! 019 821.335.

CA' D'IMARE (La Spezia) in tipico borgo ligure bilocale perfettamente ristrutturato e arredato con vista mare L. 130 milioni. Bertelli 011 568.3392.

DIANO MARINA monolocale con 70 mq terrazza vista mare posto auto L. 175 milioni. Tel. 0183 409.030.

FINALE LIGURE a pochi passi dal mare bilocale con balcone e soffitta ottime condizioni. Fondocasa 019 680.710.

FINALE LIGURE ordinato termoautonomo comodo servizi 2 camere sala cucina balconi. Studiotre 019 612.643.

[redacted] nuovissimi bilocali 50 mt [redacted] mare a partire da L. 310 milioni. Punto Edilnord 0182 645.094.

LOANO [redacted] verde soggiorno cottura [redacted] bagno terrazzino vista mare L. 140 milioni. Fondocasa 019 675.513.

LOANO nuova costruzione vista mare bilocali box giardino da L. 170 milioni. Business 019 675.066 ultimi alloggi.

PEDALETTI centrali nuovi soggiorno cucinotto camera bagno giardino L. 240 milioni. Sabatelli Immobili 011 655.358.

PIETRA [redacted] centro storico monolocale arredato termoautonomo L. 150 milioni. Fondocasa 019 626.660.

PIETRA LIGURE comodo negozi ampio bilocale ordinato soffitta balconi interessante. Fondocasa 019 615.951.

SANREMO adiacenze Casinò bilocale [redacted] ignorile ristrutturato arredato L. 247 milioni. Fondocasa 0184 591.670.

SANREMO panorama villa indipendente bifamiliare ampia metratura box giardino e terrazzo. Pragma 011 903.4534.

SANREMO via Alighieri camera cucinotta bagno terrazzo posto auto L. 125 milioni. Gabetti Informa 011 515.0798.

[redacted] vicinissimo Casinò vista mare signorile mq 220 ridivisibile in 2 alloggi box. Tel. 011 536.600 - 0335 648.3698.

S. BARTOLOMEO centro vicino mare grande e bel bilocale 80 mq, 3° piano con ascensore cantina e posto auto L. 335 milioni Tel. 0183 409.030.

SPOTORNO comodo mare ingresso 2 camere cucina box balconi opportunità imperdibile. Studiotre 019 746.486.

SPOTORNO trilocale indipendente terrazzo di 30 mq posto auto nuovo L. 320 milioni. Fondocasa 019 741 5002.

VARAZZE 1.000 metri altitudine villa caratteristica prato alberato stupenda vista mare, 240 milioni. Tel. 0141 824.260 - 0338 484.5031.

COSTA AZZURRA

A. [redacted] centro vicinanze mare a piede Messena mono/bilocali con terrazzo L. 25/60 milioni più mutuo pagato da affitto assicurato. Anche in pronta consegna. Interim 011 599.782.

[redacted] vista mare impareggiabile con piscina alloggio in villa precollina vendesi. Tel. 0337 204.296.

AFFARE Cannes Tehoule villetta sul mare vista mozzafiato giardino piscina L. 295 milioni. Italgest N. verde 167 274.274.

[redacted] Cap d'Ail fronte [redacted] bilocali [redacted] vista mare mozzafiato L. 190 milioni affittasi. Italgest 167 274.274.

AFFARE Cap Martin lequidiamo alloggi nuovi sconti 50% vista mare Montecarlo piscina, tennis. Italgest 167 274.274.

AFFARE Mentone Roquebrune 50 [redacted] mare alloggi nuovi pronta consegna vista mare favolosa. Italgest N. verde 167 274.274.

[redacted] per investitori Nizza alloggi nuovi L. 24 milioni più mutuo pagato da affitto garantito. Italgest N. verde 167 274.274.

A Mentone ampio monolocale vista mare in casa signorile L. 98 milioni. Italimmobili 011 771.1915 - 771.1560.

[redacted] Nizza Augustin ampio monolocale con balcone a posto auto L. 58 milioni. Italimmobili 011 771.1915 - 771.1560.

[redacted] investitori [redacted] minuti Place Massena ampi bilocali in costruzione reddito garantito [redacted] L. 112 milioni. Tel. 0335 676.8265.

BEAUSOLEIL Montecarlo immobile con loggia, cantina, posto [redacted] L. [redacted] ni svendo. Tel. 0143 789.06 - 0033 612 779 040

CANNES prestigioso zona Croisette soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo box. Magalietti 011 920.6302.

[redacted] **PINS** in palazzina di nuova [redacted] con finiture di pregio impresa italiana vende, zona residenziale nel verde pochi minuti dal centro e mare, alloggi con terrazzi più giardino box auto, varie [redacted] a partire da L. [redacted] lioni più mutuo. [redacted]TG IMMOBILI 011 [redacted] - ufficio in cantiere 0033 [redacted]

[redacted] [redacted] 200 mare, [redacted] partamenti complesso resi[redacted] da L. 127 milioni [redacted]. 0143[redacted]

N[redacted] Cimiez lussuosi appartamenti in villa consegna marzo, parco piscina da L. 3 milioni 600 mila mq. Tel. 011 903.4596.

NIZZA splendido bilocale centralissimo, 100 mt spiagge, L. 170 [redacted] ISIT n. verde 167 140.420.

OCCASIONE in nuovo residence, presso Promenade ultimi mono/bilocali disponibili. ISIT n. verde 167 140.420.

PROMENADE splendido alloggio bilocale, ampia terrazza vista mare. ISIT n. verde 167 140.420.

ESTERO

MARSIGLIA magnifico originale [redacted] loft [redacted] mq zona [redacted] FF. [redacted] Tel. 0033 493 555.606.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. IMMOBILIARE SABATINO fabbricato Campidoglio mq 6000 su 5 piani adatto scuole casa di cura. Tel. 011 385.1313.

BUSINESS Palace Rivoli ufficio di medie dimensioni ottima posizione a reddito vendesi. Tel. 011 955.0265.

CAPANNONE 4600 mq Torino Collina divisibile multiservizi produttivo o uffici con abitazione. Tel. 011 849.0775.

[redacted] Alpignano liberi recenti 500/1500/2300 mq [redacted] ampi comili. Caruso 011 [redacted]

[redacted] vendesi negozio 150 mq circa di 6 vani 2 vetrine ampia cantina collegabile. Grimaldi 011 505 481.

CENTRO Crocetta [redacted] locali commerciali con licenze. Imm. Borgo Vecchio 011 [redacted]

[redacted] via Archivescovado mini negozio 1 luce, soppalco e sottonegozio [redacted] complessivi mq 100. Ipi 011 581.7091.

CHIUSANO & C. mini negozio centrale 4 vetrine mq 30 circa forte passaggio Vendita/affitto. [redacted] 011 568.2658.

COLLEGNO Corso Marche capannoni 1200/3600 mq fabbricato uffici mq 500 volendo frazionati. Eurofid 011 561.8777.

[redacted] 437 4000 Centro via Cavour n. 9 4bari magazzini interno [redacted] tto mq 24 e 55, L. 30 e 80 milioni.

CONSULEDIL 011 437.4000 Centro via Cavour libero locale 1° piano, 330 mq e soppalco, vario utilizzo, casa signorile.

[redacted] ufficio 125 mq piano rialzato [redacted] camere bagno cantina soffitta L. 250 milioni. Haston & Aston 011 562.2525.

EZIO BERRA 011 549.330 Capannone [redacted] mq [redacted] 3500 cortile camporte palazzina uffici libero fine anno affare.

[redacted] autostrada Volpiano 50 [redacted] dal [redacted] mq [redacted] di complesso industriale laboratorio piani piano con uffici adatto a lavorazione leggera possibile frazionamento/ampliamento vende Haston & Aston 011 562.2525.

[redacted] **CAMPAGNA** libero [redacted] industriale mq 1400 indipendente [redacted] alloggio custode vero affare L. 950 milioni. Saim 011 568.9283.

MAGAZZINO / ufficio / loft pressi Nuovo Tribunale 250 mq accesso diretto di furgoni all'interno. Furbano 011 544.566.

OTTIMA posizione commerciale pressi tangenziale capannone industriale di 7000 mq con uffici 2500 mq ampi [redacted] possibilità di eventuale ampliamento vende. Haston & Aston 011 562.2525.

PIAZZA [redacted] Repubblica [redacted] ciale mq 80 [redacted] magazzino seminterrato mq 400 circa. Tel. 011 534.564

PRIMA cintura pronti estate [redacted] locali commerciali e [redacted] varie metrature L. 1 milione 950 mila/mq. Tel. 011 650.3103.

[redacted]
Torino Nord presso autostrada deposito mq 6500 [redacted] uffici magazzini ampi piazzali. [redacted]sito 011 [redacted]

TANGENZIALE sud in costruzione capannoni sino a 60 mila mq coperti adatti azienda trasporti vendesi/affittasi. Scrivere: Publikompass 2852 - 10100 Torino.

UFFICI E MAGAZZINI

vendesi/affittasi zona via Reiss Romoli uffici 300 mq magazzini da 200 a [redacted] mq. Tel. 011 505.820.

VIA Cardinal Massaia libero locale [redacted] merciale piano terra [redacted] mq 1500. IPI 011 561.7091.

VIA Cigna libero negozio [redacted] posizione di forte passaggio disposto su 2 [redacted] mq totali 840. Edilcasa 011 581.3535.

ZONA Barca via Cantallo laboratorio mq 220 palazzina uffici mq [redacted] cortile L. 285 milioni trattabili. Tel. 011 273.5361.

BOX AUTO

[redacted] ottimo reddito blocco 20 posti auto in nuovo autosilos vendiamo/permutiamo. Senim 011 562.9801.

[redacted] Peschiera n 140/12 box per 3 auto adatto anche magazzino vendesi per cessazione attività. Tel. 0339 [redacted]

NIC[redacted] in blocco 6 [redacted] costruzione a L. 78 milioni totali vendita [redacted] che singola. M. Case 011 770.7531.

TERRENI

[redacted] residenziale mq 1760 SLP 1 via Stradella [redacted] interno vendesi a L. 600 mila/mq Baldini Srl 011 596.771.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI massima riservatezza in casa signorile [redacted] d'epoca Crocetta precollina 140/200 mq [redacted] definizione [redacted] mediata. Signor Facchini 011 480.135.

[redacted] media dimensioni 50/100 mq ricerco in vendita. Per cortesia no perditempo Sig. Lorenzini 011 817.8000.

APPARTAMENTO di [redacted] mq [redacted] posizione comoda al centro cerco in acquisto. Sig. Vianelli 011 562.8813 mattino.

CERCASI Precollina Crocetta prestigioso [redacted] di villa mq [redacted] trattative riservate [redacted] 011 581.8777

CERCHIAMO alloggi Centro Crocetta [redacted] centrale interesse nostra [redacted] tela. Sommacampagna 011 500.156

DATABANK ricerca appartamenti in Crocetta Centro Precollina e adiacenze. Rapida definizione. Contanti. Tel. 011 504.092.

[redacted] società internazionale per trasferimento ricerca appartamento in stabile signorile 150/180 mq in Torino. Rag. Scquizzato 011 568.3382.

[redacted] **SPA** ricerca in acquisto appartamenti in Torino rapida definizione in contanti. Sig.ra Gerro 011 57.672.

MASSIMA riservatezza prestigiosa villa Precollina Collina Torino. Esim esamina [redacted] incarico fiduciario. Tel. 011 480.195.

[redacted] attico zona Crocetta oppure centro circa 150 mq con [redacted] Regolamento immediato. Tel 0338 322.1596.

STABILI [redacted]

a porzione di stabili ricerca in acquisto impresa di costruzioni, Università Costruzione Srl corso Massimo d'Azeglio 50 Torino. Tel. 011 650.3912 - fax 011 669.2039.

ZONA [redacted] Rifa o limitrofe per commessa ipermercato 70°90 mq massimo L. 200 milioni. Personalcasa 011 329.0041.

PIEMONTE

ASTIGIANO o provincia Torino cerco casa villa rustici anche da ristrutturare. Sabatelli Immobili 011 669.2669.

[redacted]

Genova e dintorni in zona tranquilla.
[redacted] In acquisto
villetta o appartamento
mq 180/200 e box 2 auto
trattiamo per conto nostro cliente
Baldini srl 011 596.771
Fax 011 [redacted].403 via Massena 83 Torino.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTASI [redacted] industriale o commerciale già affittato a norma di legge, buon reddito max 700 milioni oppure terreno industriale. Bettagliare. Scrivere: Publikompass 5016 - 10100 Torino.

ACQUISTO locali commerciali 500/1500 mq. Postiglione 011 [redacted] - 0337 204.296

RORA 011 885[redacted] cerchiamo per selezionata clientela capannoni mq 500 - 700 - [redacted] piazzale in Torino e dintorni.

[redacted] ricerca capannoni liberi in Torino acquisto immediato per investimento. Tel. ore ufficio 011 561.1654.

AFFITTI OFFERTE

[redacted]O CITTA'

A.A. CASAFFITTI Crocetta ristrutturato arredato [redacted] con servizi riscaldamento autonomo Tel 011 [redacted]

A.A. CASAFFITTI Pozzo strada attico ristrutturato arredato mq 80 adatto foresteria. Tel. 011 593.901.

A.A. C[redacted] Precollina ingresso [redacted] lone 3 camere cucina 2 servizi vuoto box triplo Tel. 011 593.901.

A.A. CASAFFITTI [redacted] Rita nuovo arredato ultimo piano mansardato mq 95 con terrazzo e box. Tel. 011 593.901.

A.A. CASAFFITTI [redacted] Rita signorile sala 2 camere cucina 2 servizi vuoto posto auto. Tel. 011 593.901.

[redacted] Montalcucco arredato [redacted] foresteria 3 camere salone cucina bagno. Tel. 011 385.1313

ABBIAMO ampia [redacted] in [redacted] signorile vuoti/arredati [redacted] giardino e uffici [redacted] metrature. Interacta 011 568.3629.

AFFITTO corso Regina 66 in casa signorile 5° piano 3 camere livello 2 bagni a L. 1 milione 40 mila mese. Tel. 011 593.227.

BALDINI SRL 011 591.593 - 593.874 affitta in stabile Liberty prestigioso appartamento mq 280 adatto abitazione/studio.

CIT [redacted] ingresso 3 camere cucina [redacted] [redacted]no stato L. 900 mila mensili Gabetti affitta. Tel. 011 57.672.

COCHIRA 011 580.8151 Crocetta via Cassini nuovo lussuosamente arredato [redacted] 2 camere cucina biservizi.

COLLINA panoramico salone cucina [redacted] mere 2 servizi cantina e posto auto. Gruffi Immobili 011 880.3530.

CORSO Galileo Ferraris [redacted] piano; doppio ingresso, soggiorno [redacted] [redacted], cucina, doppi servizi. Mq 222, L. 2 milioni 400 mila mese. Tel. 011 568.4455.

CORSO [redacted] Ferraris [redacted] piano; doppio ingresso, soggiorno pranzo, 4 camere, cucina, doppi s[redacted] Mq 187, L. 1 milioni 950 mila mese. [redacted].4455.

CORSO Inghilterra prestigioso panoramico grande salone 4 camere cucina 2 bagni box uso foresteria. Tel. 0337 217.507.

CORSO Montegrappa signorile salone [redacted] camere cucina biservizi 2 ingressi portineria affitta. Vanelli & C. 011 562.6613.

CROCETTA centro ingresso 2 [redacted] cucina e bagno affitto vuoto o arredato a referenziati. Studio Veglia 011 530.547.

[redacted] via Vespucci casa di livello ottimo 150 mq ristrutturati salone cucina 3 camere servizi. Furbatto 011 544.566.

ELIO COCONI 011 660.2254 [redacted] Galileo Ferraris 136, mq 145 L. 1 milione 610 mila mese con spese più riscaldamento.

EUROFID [redacted] 581.8777 [redacted] Matteotti libero signorile piano alto salone 4 camere cucina tripli servizi.

[redacted] [redacted] Antonelli abitazione/ufficio ingresso salone 4 camere 2 bagni piano rialzato mq 150. Sitpa 011 619.9494.

LUNGO PO ANTONELLI alloggio mq 200 angolare piano 4° L. 1 milione 800 mila più spese. Tel. 011 273.5361.

LUNGO PO mini [redacted] in casa signorile piano rialzato vuoto no [redacted] cucina [redacted] single L. 400 mila. Casital 011 433.1414.

PARELLA in stabile con ascensore ultimo piano di 2 camere cucina bagno nuitato Gabetti affitta 011 57.672.

PRECOLLINA soggiorno cucina 2 camere 2 servizi posto auto. Massimo Gruffi Immobili 011 880.3530.

PRESSI Mole in [redacted] d'epoca appartamenti mq 100/120 referenze. Etp Immobili 011 521.2438 - 011 436.5819.

[redacted] Accademia Albertina adiacente via Po 1° piano (possibilità uso ufficio), doppio ingresso, 5 camere, cucina, doppi servizi. Mq 157, L. 1 milione 850 mila mese (canone per [redacted] abitativo). Tel. [redacted] 568.4455.

VIA Cristoforo Colombo adiacente corso Galileo Ferraris 1° piano (possibilità [redacted] ufficio); ing[redacted], 4 camere, cucina, doppi servizi. Mq [redacted], L. 1 [redacted] 350 mila mese (canone per uso abitativo). Tel. 011 568.4455.

VIA San Paolo 54 affittasi palazzina 2 piani più interrato, uso commerciale, in fase di ristrutturazione. Tel. [redacted]

[redacted] Torricelli adiacente [redacted] Galileo Ferraris 4° piano, doppio ingresso, soggiorno pranzo, 3 camere, cucina, doppi servizi. Mq 164, L. 1 milione 650 mila mese. Tel. 011 568.4455.

TORINO PROVINCIA

[redacted] affittasi in palazzina salone [redacted] cucina biservizi box libero subito. Baldini Srl 011 591.593.

LIGURIA

[redacted] affitto alloggi febbraio L. 580 mila, [redacted] Pasqua L. 380 mila, [redacted]gno L. 680 mila (quindicina L. 480 mila). [redacted] 0182 [redacted]

[redacted]REA

[redacted] porto mono/bilocale a 5 minuti spiaggia e negozi, tranquillo FF 2000 settimana. Tel. 0033 493 555.608

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CREDITCASE 011 597.770 pressi piazza Carducci indipendente edificio commerciale negozio mq 1100 ufficio mq 140 magazzino mq 1600 carrabili.

A. IMMOBILIARE [redacted] Giardini Reali vuoto uso ufficio mq 150. Telefonare allo 011 385.1313.

[redacted] **SABATINO** Viberti signorile [redacted] [redacted] mq [redacted] più soppalco. Tel. 011 385.1313

ADIACENTE corso Allamano capannone industriale 3400 mq più [redacted] mq di uffici. N.P.L. 0335 690.9214.

[redacted] negozio/laboratorio [redacted] vetrine mq 70, via Maria Ausiliatrice [redacted] Principe Oddone. Tel. 011 561.3943.

AFFITTASI [redacted] stabilimento mq [redacted] cui 500 mq palazzina uffici e servizi, via Sansovino. Tel. 011 562.3369.

[redacted]ASI prestigiosa p[redacted] uffici Crocetta Isola Pedonale [redacted] più posti auto. Saim 011 568.3283

ARCASE IMMOBILI [redacted] **PRESTIGIO** Crocetta Cit Turin affittasi in stabile signorile locali uso ufficio mq 200/400. Tel. 011 504.33 - www.arcase.it.

[redacted]**NI** zona [redacted] Settimo mq 6.000 o multipli altezza 7,5 mt uffici ricavabili ampi spazi di [redacted]. Tel. 011 800.1142 - 0347 273.8826.

CENTRALISSIMO NEGOZIO
piano strada mq 200 circa 3 vetrine
piano interrato mq 220 circa
zona uffici e servizi mq 55 circa
affitto L. 10.000.000 mese
[redacted] **richiesta buonuscita**
Baldini 011 696.771.

CORSO Duca degli Abruzzi palazzo signo[redacted] ufficio 4/5 vani servizio, L. 1 [redacted] 150 mila mese. Furbatto 011 544.566.

CORSO Ferraris ufficio ben ristrutturato 130 mq ingresso 5 vani servizi L. 1 milione 400 mila. Furbatto 011 544.566.

DRUENTO affittasi capannoni industriali nuovi [redacted] strutture da 300 a [redacted] mq. Imm. Furno 011 994.1088.

EZIO BERRA 011 549.330 Capannoni Torino nord comodi tangenziale [redacted] mq [redacted] in subito impianti a norma.

MAGAZZINO 300 mq cortile [redacted] e casetta indipendente uso ufficio 105 mq L. 3 milioni mese. Furbatto 011 [redacted].

NEGOZIO angolare Porta Nuova 9 vetrine 500 mq. su 2 livelli adatto banca supermercato esposizione. Tel. 011 669.9831.

NEGOZIO centralissimo prest via Lagrange splendidi 600 mq su 3 livelli [redacted] vetrine solidi a volta. Furbatto [redacted]

NEGOZIO [redacted] della Rocca lussuoso mq 400 posto su [redacted] livelli 7 vetrine [redacted] via. [redacted] 011 505.[redacted]

TORINO posizione centralissima affittasi negozio angolare mq 160 circa. Tel. 011 436.1349 - 0335 283.733

[redacted] prima cintura centro servizi pronti ottobre '99 locali commerciali artigianali uffici varie metrature. Tel 011 650.3103.

UFFICIO decorato, Lungo Po Diaz, piano rialzato, 9 locali, servizi, affittasi L. 2 [redacted] lioni 500 mila mese. Tel. 011 562 8925

UFFICIO signorile, [redacted] [redacted] Vittorio (monumento) grande ingresso, due sale, [redacted] zo, mq 125, affittasi L. 1 milione 950 mila mese. Tel. 011 562.8925.

UFFICIO su [redacted] (Valentino) mq 210, in ordine e decorato affittasi. Tel. 011 562.8925

[redacted] capannone industriale commercio ingrosso 1300 mq e uffici 700 mq fronte [redacted] Druento ottimo stato affitta. Haston & Aston 011 562.2525.

[redacted] Cernaia ufficio prestigioso 12 vani 2 ingressi impianto telefono rete computer. Bigamini 011 434.2377.

VIA PIETRO MICCA
elegante negozio piurivetrinato sotto portici. Superficie totale mq 229. Gabetti 011 539.057.

VIA Torricelli adiacente corso Galileo Ferraris piano terreno: ingresso, 3 camere, servizio Mq [redacted], L. 1 milione 350 mila mese Tel [redacted]

[redacted] Mirafiori affittasi magazzino/laboratorio mq 700 più ufficio seminterrato luminoso. G.E.A. 011 562.9939.

AFFITTI DOMANDE

A.A.A.A.A. A clientela affidata referenziata affittiamo (con nuova legge) vostro alloggio senza spese. Selimo 011 517.2817.

A.A.A.A.A. [redacted] clientela referenziata affittiamo vostro immobile vuoti arredati massima serietà. Komarco 011 [redacted] 914

A.A.A.A. Aprite le case chiusi! Affittatele! Garantiamo serietà rapidità nelle trattative senza spese. Solopalini 011 433.7640

A.A. IMMOBILIARE SABATINO ricerca per propria clientela referenziata alloggi nessuna spesa. Tel 011 385 1313

A.A. PROPRIETARI garantiamo senza [redacted] stre [redacted]so loca[redacted] rapido clientela referenziata Iulacase 011 447.4885.

A. CERCHIAMO alloggi per nostra clientela Torino, cintura senza vostre [redacted] Definizioni rapide. Immobiliare 011 500 158

ABBIAMO urgenza alloggi ville per clienti selezionati nessuna spesa per voi Ornella via Valeggio 9 b - tel 011 597.575

ABITAZIONI arredate vuote gruppo bancario e società hippo tedesca cerca in Torino collina. Interacta 011 568.3676

ARCUDI&CARETTA [redacted] [redacted] dirigenti di multinazionale alloggi arredati/vuoti definizioni rapido Tel 011 596 060

AZIENDA farmaceutica internazionale ricerca arredati vuoti varie metrature e zone Flovio 011 318 5301

[redacted] in affitto [redacted] prestigioso 200 mq con ampio terrazzo panoramico, centro, Crocetta, Torino sudest. Eventuale acquisto. Inviare descrizione, planimetrie e richiesta via fax allo 011 535.526.

[redacted] di banca cerca appartamento prestigioso mq 180[redacted] [redacted] signorile. Eurofid 011 561.8777.

LO[redacted] UFFICI [redacted]ONI

RICERCHIAMO in affitto o acquisto negozio mq 400/500 in zona To Nord. Massime garanzie. Baldini srl 011 596.771.

RORA 011 885 317 cerchiamo per selezionata clientela capannoni mq 500 - 700 - 1000 con piazzale in Torino e dintorni.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA [redacted] max valutazione contanti [redacted] vettura Via Sant' Ottavio 32 Torino (zona Molo) Tel 011 617.7242

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011 776 1896 Torino

AUTOGILLIA acquista con vettura immediata auto fuoristrada e furgoni [redacted] serietà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011

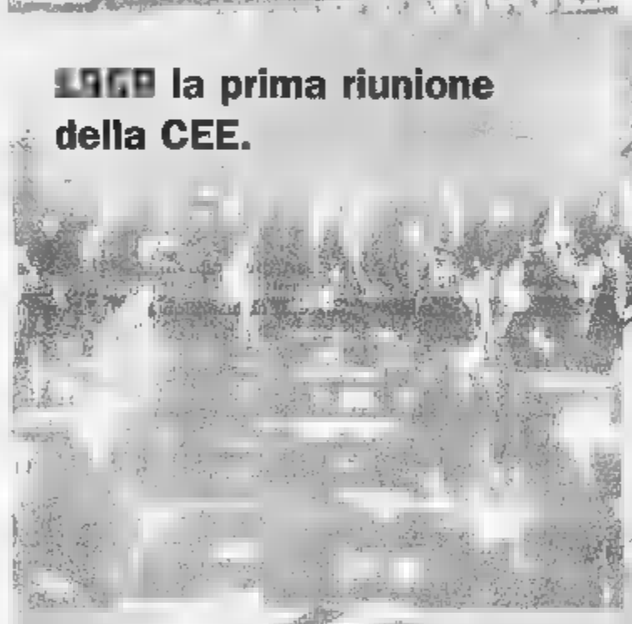
AUTOTORTONA acquista vetture ogni t

Furbatto dal 1929
settant'anni di attività
nel mercato immobiliare.

1929 la grande crisi di Wall Street.

1939 l'inizio della seconda guerra mondiale.

1949 il patto Atlantico è stato firmato.


1959 la prima riunione della CEE.

Torino 1929 - 1999

1969 per la prima volta l'uomo cammina sulla Luna.

1979 premio Nobel per la Pace: Madre Teresa.

1989 caduto il muro di Berlino.

1999 nasce l'EURO la moneta unica Europea.

Furbatto
immobili

un ringraziamento a tutti i nostri clienti, di questo millennio... e del prossimo.

STUDIO IMMOBILIARE - INTERMEDIAZIONE - PERIZIE - AMMINISTRAZIONI - CONSULENZA
Telefono 011.544.566 - 011.540.909 - Fax 011.517.67.66 - www.furbatto.it
via Guarini, 4 (ang. piazza Lagrange) **Torino**

A Losanna, la commissione di valutazione del Cio ha ristretto la rosa delle candidate per ospitare le Olimpiadi invernali

Giochi 2006: è duello Torino-Sion

La Christillin: loro favoriti, ma il sorpasso è possibile

DAL NOSTRO INVIATO

Torino: 8,5. Sion: 10. Sono i voti del Cio alle città in corsa per conquistare le Olimpiadi Invernali del 2006. Quello preso dai torinesi è davvero buono se consideriamo che i subalpini hanno cominciato a correre solo ad aprile. In ritardo enorme sugli svizzeri che in questa gara si stanno impegnando da cinque anni: dopo la bocciatura per mano dell'americana Salt Lake City non si sono persi d'animo e, svaniti i Giochi del 2002, ci riprovano per quelli successivi.

Dunque, che il Ripetente elvetico abbia preso 10 non stupisce né mortifica le ambizioni del Novizio torinese. «Anzi, noi siamo contentissimi delle pagelle del Cio. Le nostre possibilità di vittoria sono immutate. L'importante era uscire da questa fase con una valutazione positiva. E' ottima, considerando i tempi ritretti del nostro lavoro e l'inesperienza: non avremmo potuto pretendere di più. Inoltre, temevamo parzialità in favore dell'avversario; sì, insomma, Sion è a due passi da Losanna, la sede storica del Cio... invece è stato tutto ultracorretto». Parole di Evelina Christillin e Giuliano Molineri, i nocchieri del vascello *Torino 2006*.

Otto e mezzo o dieci. I voti sono stati calcolati proprio dall'Evelina. Le pagelle, infatti, non contemplano numeri, consistono in pagine e pagine di analisi e articolati giudizi. E' un librone nel quale i membri della cosiddetta commissione di valutazione riassumono virtù e lacune delle sei città candidate che avevano visitato in autunno. «Il libro del giudizio olimpico» conferma che le due favorite rimangono Sion e Torino. Zero speranze per la slovacca Poprad Tatry e la polacca Zakopane, i cui impianti sono bollati come vecchi, non a norma per un evento come l'Olimpiade. Una bocciatura in piena regola. Temuta, ma non già attesa. Tant'è che nessun rappresentante delle due candidate è venuto a Losanna a ritirare le pagelle.

Anche Helsinki e Klagenfurt possono cullare ben scarse speranze. Il sogno finlandese è incrinato, se non già andato completamente in frantumi, dalla negativa considerazione del Cio sulle difficoltà logistiche che comporta lo svolgimento delle competizioni dello sci alpino addirittura in un'altra nazione, la Norvegia, a Lillehammer. Ugualmente negativo il giudizio su Klagenfurt che corre alleata all'italiana Tarvisio e alla slovena Kranjska Gora: tre Paesi, tre lingue, tre monete diverse, hanno scritto gli esaminatori, pongono molti problemi. Segue la precisazione «Tarvisio è italiana però città che rappresenta l'Italia è Torino».

Quindi, a meno sorprese colossali figliate dallo scandalo-corruzione che sta frastornado il Cio, Sion e Torino sono le uniche in corsa e che i subalpini abbiano preso «solo» 8,5 non parrebbe profezia di sconfitta. «Ad esempio - ricordava la Christillin -, Roma aveva avuto dalla commissione un giudizio migliore rispetto ad Atene: poi, furono i greci ad avere i Giochi».

Di Torino, ai giudici olimpici, è piaciuto quasi tutto, in particolare il progetto del villaggio olimpico, il Lingotto «ottimo centro stampa», Bardonecchia, Sestriere e San Sicario «eccellenti campi di gara». E' piaciuto molto pure che la città sia vicina all'aeroporto, a differenza di Sion (gli aerei atterrano a Ginevra distante 171 chilometri). Perplessità, invece, sulla bipolarità, cioè sulla separazione tra sport della neve (in Valsusa) e del ghiaccio (nella metropoli) e sul fatto che gli stadi per il ghiaccio verranno smontati una volta finita la kermesse olimpica. L'articolata pagella contiene anche perplessità su alcune distanze dai campi di gara: però, qui, i signori del Cio fanno non poca confusione e la loro relazione inciampa in alcuni refusi perché una volta è scritto che per andare al Sestriere ci vogliono 75 minuti, e un'altra che per Pragelato occorrono 150. Però, i commissari concludono delineando Torino «la terza città italiana, città di cultura, arte, industria, abituata a organizzare grandi eventi». Insomma, la lotta con Sion resta apertissima.

Claudio Giacchino

I CINQUE PUNTI FORTI DI TORINO

- 1. La grande città
- 2. L'esperienza nell'organizzare i grandi eventi internazionali
- 3. Il sostegno di industria, politica e popolazione al sogno olimpico
- 4. Sedi eccellenti per lo sci alpino
- 5. Lo stadio per le cerimonie

I CINQUE PUNTI FORTI DI SION

- 1. La sicurezza dell'ordine pubblico
- 2. L'esperienza nella corsa olimpica
- 3. La vicinanza delle montagne
- 4. La passione per gli sport del ghiaccio
- 5. Losanna, patria del Cio, a pochi chilometri

Samaranch, nell'occhio del ciclone, promette di fare pulizia

Pechino pretende l'Olimpiade

«Per Sydney 2000 decisero due voti corrotti: ora bisogna fare giustizia»

LOSANNA. Il barone francese Pierre de Coubertin, creatore dell'olimpismo moderno, dopo l'insuccesso dei Giochi di Parigi 1900 diceva tristemente che «la religione olimpica non ha più fedeli, soltanto clienti». E non c'erano intorno allo sport la televisione, la sponsorizzazione, l'affarismo. Ieri Losanna, la città del Comitato Olimpico Internazionale fondato nel 1894 dal barone, la città dove lui visse a lungo, dove il suo corpo è sepolto (non il cuore, che sta a Olimpia), è diventata un posto di giornalisti impazziti, di poliziotti snervati, di bunkerizzazioni, blocchi, controlli: sono arrivati in mille mediatici almeno, da tutto il mondo, ad assediare il Cio, che deve parlare della propria corruzione, della propria eventuale rifondazione, che molti vedono alla frutta, e marcia. Dall'11 dicembre 1998 - sospetti su Salt Lake City dei Giochi d'inverno 2002, rivelazioni di Hodler, svizzero, uno del Cio - a oggi il massimo ente sportivo mondiale pare diventato un'accozzaglia di corrotti che si buttano *addosso palate di accuse. Sono in 111, dopo due decessi e due dimissioni, pare che il più pulito abbia la rogna, che tutte le designazioni di Giochi olimpici siano state oggetto di mercimonio, che non ne sia pulitamente, onestamente in grado di scegliere la migliore tra Sion e Torino, le due supercandidate ai Giochi dell'inverno 2006.*

Una vergogna, uno scandalo, un obbrobrio, un tradimento (degli ideali sportivi), che schifo. Una vasta gamma di corruzioni e agguati e ricatti. Una delegittimazione morale che coinvolge o travolge anche i pochi onesti. Italiani liberi, sinora, dal fango delle accuse: e dire che sono 4 i nostri membri, nessuna nazione ne ha così tanti. Noi fieri, gli stranieri sorpresi.

Per filmare le rughe di Samaranch tartarughesco, raccogliere i bramiti di prede assediate dalle accuse, scoprire trappole per gli sprovveduti, botole per caimani, arrivate televisioni da tutto il mondo. Le giapponesi per Nagano 1998, le australiane per Sydney 2000, le statunitensi per Salt Lake City 2002. Un quinto dell'umanità sta intanto marciando contro la votazione che per due sole schede scelse Sydney 2000 anziché Pechino: saputo che fra i corrotti sono due africani che votarono Sydney, i cinesi pretendono quell'Olimpiade, scippata.

Stasera l'esecutivo del Cio annuncerà, su proposta di una commissione d'inchiesta, il deferimento di 13 membri, dei quali hanno giocato d'anticipo dimissionando: una finlandese marito disoccupato, un libico in disgrazia finanziaria presso Gheddafi. Il 17 e 18 marzo deciderà l'assemblea, anzi quel che resterà di esso. L'ente dei nobili sportofili, dei generali sportomani, dei ricchi mecenati, l'ente che cooptando i suoi membri si sovrapponeva alla più sporca arrogante politica, è diventato un altro degli enti bacati del mondo, *rispettando la metafora per lo sport è la vita.*

Ogni una novità, sospetto, nome nuovo per un nuovo reato. Anche Samaranch è in odore di regali illeciti. Poliziottoni elvetici con la spinta facile sbattono via giapponesotti minitelecamere: ma sembra l'ultima difesa di pretoriani che sbuffano contro il padrone. Qualcuno arriva a sperare nella lunga marcia dei cinesi contro Sydney 2000, per l'ultima rivoluzione possibile. Qualcun altro dice che fra qualche mese sarà tutto finito, la corruzione sarà stata metabolizzata, in opportuna seduta medianica De Coubertin farà sapere che certe sono sempre accadute, lui lo aveva detto, e garantirà mettendosi una mano sul cuore che a Losanna non c'è più.

Gian Paolo Ormezzano

INTERVISTA

IL MINISTRO DELLO SPORT

Da sinistra, i candidati alla presidenza del Coni: Gianni Petrucci, della Federbasket, e Mauro Checcoli, dei medici sportivi

Giovanna Melandri, ministro con delega allo sport

«La riforma del Coni è indispensabile: siamo rimasti a regole fatte nel '42; ho incontrato resistenze, è normale, ma tocca a Parlamento e governo fare le leggi»

ROMA

A L pensiero che sia lei a rimodellare lo sport, al Coni si mettono le mani ai capelli. Se i miei atti sono «scortesi», lei è definita «fatina che di sport sa ben poco». Giovanna Melandri tira dritto, la sua riforma sarà presentata venerdì, il giorno dell'elezione del nuovo presidente del Coni.

Come mai lei è così antipatica a molti dirigenti dell'ente?

«Bisogna vedere chi hai davanti. Mi colpisce quando si parla di scortesia invece di andare sul merito. Noi dobbiamo partire da una riflessione: nessuno degli elementi costitutivi del paesaggio dell'organizzazione dello sport in Italia di oggi è paragonabile con quelli esistenti al momento della legge istitutiva del '42. Lì si parla ancora di difesa della razza. Che sia necessario un aggiornamento, dovrebbe essere partenza comune. Lo sport unisce milioni di italiani, è risorsa del Paese, 44 mila miliardi di lire. Basterebbe questo a riconoscere pienamente l'esigenza della riforma, che non esaurisce il tema della riorganizzazione complessiva dello sport. Purtroppo c'è stato in questo mondo un'involuzione: tutti i giorni leggiamo di atleti dopati o sospetti, di indagini dei magistrati, di federazioni commissariate. Il doping è un aspetto di degenerazione capillarmente presente in tutta Europa. Ne abbiamo discusso a Bonn, dove i ministri dell'Unione Europea giunti a conclusioni comuni, sull'esigenza di arrivare a una forma di nella definizione di doping, nelle metodiche di analisi, nelle sanzioni. Tornando al Coni, quando riformi un ente scontato ci siano resistenze. Ma sono serena: sotto il profilo istituzionale c'è stato confronto positivo, proficuo. Ho profondo rispetto per l'autonomia dello sport, ma la Costituzione affida l'iniziativa legislativa a governo e Parlamento».

Sarà davvero di transizione il prossimo governo del Coni?

«Il mio lavoro parte dalla relazione Grosso sul doping che individuava tra le cause di malfunzionamento proprio l'assetto istituzionale Coni. Il testo, che sarà presentato per l'esame preliminare al Consiglio dei ministri, ha davanti a sé un percorso ampio, aperto all'arricchimento, sarà esaminato anche dal Parlamento. Se il Coni, come ha manifestato lealmente da tempo, sente l'urgenza di affidarsi a una nuova dirigenza, ho pieno rispetto della sua autonomia e delle decisioni che prenderà. Ciò non cancella in nessun modo l'esigenza della riforma».

Che si fonda su tre principi.

«Il primo prevede un Coni separato dalle federazioni: ente pubblico il primo, soggetti di diritto privato le seconde. Non è principio di buona amministrazione che chi delibera l'assegnazione di denaro pubblico lo stesso che ne beneficia e che in più controlla come tali risorse debbano essere spese».

Che fine farà il personale Coni che dovrebbe rientrare al Coni dalle federazioni?

«Tema delicato. Il è di concerto di altre amministrazioni proprio per questo risvolto. Ecco il motivo, così dissipiamo una specie di giallo, che ha reso necessario qualche giorno in più tecnico. E' un problema, bisognerà risolverlo con la Funzione Pubblica. Chiaramente a livelli occupazionali immutati. Veniamo al secondo punto. La democrazia. Giusto che partecipino al voto tutte le federazioni con pari dignità: presidenti, atleti e tecnici. Sto descrivendo il che immaginiamo per il voto, una platea larga per eleggere giunta e presidente. Ho letto critiche a questo meccanismo elettorale: ma si tratta di collegio di grandi elettori, 200 persone circa, che deve riunirsi per una sola mattinata ogni 4 anni. Mi pare un prezzo accettabile per una maggiore democrazia interna, maggior ruolo degli atleti, più aderente alla realtà sportiva. Poi c'è il consiglio nazionale, disciplinato dalla Carta Olimpica, ma anche qui si deve arrivare a una percentuale rappresentativa di atleti e tecnici. Infine comitato per lo sport per tutti, già previsto dal Coni nel '94, che si istituzionalizza nella legge. Questo impianto perfettibile serve a rafforzare il ruolo del Coni. Mi sembra che...».

La discussione non dovrebbe essere così accesa...

«Questo lo dice lei. A me sembra che questo impianto rafforzi. Il nuovo Coni è più forte».

Doping. Serve legge.

«Ne son convinta. Coi ministri Diliberto e Bindi presenterò un testo al Parlamento entro 15 giorni».

Come vede la figura, spesso discussa del medico sportivo?

«Parlando di doping si rischia di mettere sul banco degli imputati solo gli atleti. Ma si deve anche difenderli, tutelarli. Responsabilizzare società e medici. A Bonn si è convenuto che non si può considerare doping solo le sostanze nocive: c'è un aspetto che riguarda l'alterazione della prestazione».

Qualcuno pensa che lei sia capitata per sbaglio nello sport.

«Su questo parlano i fatti. Potrei suggerirle un'interpretazione, ma non posso dirla io».

Crede di avere un handicap?

«Mi ha colpito che a Bonn, l'iniziativa in questo muscoloso mondo dello sport sia stata presa da due signore, la Buffet ed io».

Torino è la rivale di Sion per i Giochi Invernali 2006.

«Spero possa farcela. Ha le carte in regola per essere sede autorevole».

Piero Sarantoni

Melandri: fermare il doping e dare voce anche agli atleti

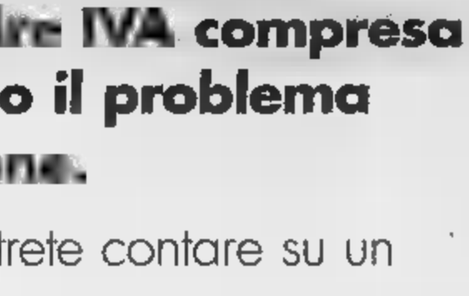
«A Bonn si è deciso che è ingiusto ritenere droga solo le sostanze nocive: bisogna anche guardare a cosa può alterare la prestazione»

«Che strano: in Europa sono state due donne, io e Buffet, a prendere l'iniziativa per questo mondo dello sport tutto pieno di muscoli»

Revisioni
PER VEICOLI DI QUALSIASI MARCA E MODELLO

Nei Centri Revisione Autorizzati del gruppo DI VIESTO, alla cifra complessiva di 53.200 (27,47 Euro) **lire IVA compresa VI risolviamo il problema della revisione.**

E se volete, potrete contare su un check-up di pre-revisione a prezzi assolutamente vantaggiosi: tra le 18.000 (9,29 Euro) e 45.000 (23,24 Euro) lire iva compresa e su un comodo express service per interventi immediati limitati a piccoli malfunzionamenti emersi durante la prova di collaudo.



Numero Verde 167-120455
Linea Diretta con Centro Revisioni

Orario Ufficio Prenotazioni
Dal lunedì al venerdì: 8-12 e 14-19
Sabato: 8,30-12

Anno immatricolazione
91/92/93/94/95

☞ Se hai un'autovettura immatricolata negli anni 91/92/93/94/95 o con ultima revisione fatta nel 1994 e 1995,
vieni da noi a revisionarla!

☞ Se hai un autocarro fino a 35q immatricolato negli anni 91/92/93/94/95 o con ultima revisione fatta nel 94/95/96
vieni da noi a revisionarlo!

Calendario 1999

MESE DI PRIMA IMMATRICOLAZIONE O DELL'ULTIMA REVISIONE EFFETTUATA	TERMINE ENTRO CUI EFFETTUARE LA REVISIONE
GENNAIO	31 GENNAIO
FEBBRAIO	28 FEBBRAIO
MARZO	31 MARZO
APRILE	30 APRILE
MAGGIO	31 MAGGIO
GIUGNO	30 GIUGNO
LUGLIO	31 LUGLIO
AGOSTO	31 AGOSTO
SETTEMBRE	30 SETTEMBRE
OTTOBRE	31 OTTOBRE
NOVEMBRE	30 NOVEMBRE
DICEMBRE	31 DICEMBRE

Valido per auto immatricolate negli anni 91-92-93-94-95 o con ultima revisione fatta nel 94/95.

Valido per autocarri fino a 35 q immatricolati negli anni 91-92-93-94-95 o con ultima revisione fatta nel 94/95/96.

ATTENZIONE! Multe fino a 1.000.000 (516,45 Euro) e ritiro della carta di circolazione per chi non effettua le revisioni nei termini stabiliti!

DI VIESTO SpA
Concessionaria VW Audi.
Via Reiss Romoli, 130 - 10148 Torino
Tel. 011/225.33.11 - Fax 011/226.25.75

DI VIESTO Sì
Concessionaria Seat.
Corso Trieste, 30 - 10024 Moncalieri
Tel. 011/640.42.42 - Fax 011/640.75.77

Per i vostri messaggi via internet:
diviesto@tin.it

- Finanziamenti
- Revisioni plurimarche
- Autonoleggio
- Pratiche auto
- Assicurazioni

GRUPPO DI VIESTO

...onarie per ... Torino

l'UNICO PERCHÉ? CHIEDI IN P.ZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO - TEL. 011/5612172

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 24 Gennaio 1999 CV PR TOR 31

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

l'UNICO PERCHÉ? CHIEDI IN P.ZZA VITTORIO VENETO 13 - TORINO - TEL.

Ottimismo dopo il voto di Losanna alle candidate delle Olimpiadi invernali 2006

«Ora Torino può sorpassare Sion»

Sei mesi per battere la superfavorita

Secondi. Davanti abbiamo Sion, la superfavorita. E' la terza volta che prova ad aggiudicarsi le Olimpiadi Invernali. Era stato pronosticato il massimo punteggio per la vallata svizzera, un piccolo centro, anche simpatico, ma, in questo caso, avversario. Da battere. Sei mesi di tempo per recuperare.

Torino s'impegnerà già da oggi a racimolare il punto e mezzo che la distanzia dal leader della vigilia. Le altre quattro concorrenti sono già alle spalle. Comunque da rispettare. «Noi dobbiamo fare la nostra gara - esorta il sindaco Valentino Castellani -. Prima facciamo tutto il possibile per arrivare in cima. Come Sion. Possiamo raggiungerla. Poi, la scelta sarà tra due modelli, quello tradizionale, di una competizione in una località di montagna, gradevole, raccolta, e noi, un'opportunità nuova per un avvenimento come le Olimpiadi bianche, con più vallate e una metropoli alpina, un territorio che ha un patrimonio culturale e storico, oltreché paesaggistico».

C'è ottimismo anche nei primi commenti che arrivano da Losanna. I pareri dei protagonisti della sfida italiana confortanti. Evelina Christillin, presidente del comitato 2006, spiega: «A Sion che lavora alle Olimpiadi da anni hanno dato 10: a noi, che studiamo da pochi mesi, un mezzo. E' un grande successo, Torino è piaciuta al Cio, possiamo vincere i Giochi». Giuliano Molineri, direttore generale del «Torino 2006», ha parole di elogio per i commissari, dove la presenza elvetica è consistente: «E' andata benissimo. Temevamo una parzialità del Cio, invece la valutazione è stata ineccepibile. Pagella ultrasoddisfacente per noi».

Sì, ma su quali versanti occorre lavorare per migliorare? Torino ha ricevuto sostanziali rilievi: la distanza di alcuni campi di gara e la carenza di impianti per il ghiaccio. Nessun problema, assicurano i tecnici: per il ghiaccio ci sono tutti i progetti, pronti, solo cantierare. Sorgeranno alla Continassa, vicino allo stadio nato per i mondiali, che in caso di vittoria sarà il grande palcoscenico per l'inaugurazione, e poi c'è il Palavela.

«Ora si dovrà far capire maggiormente a chi deve scegliere - interviene il presidente della Regione, Enzo Ghigo - che nel nostro caso c'è tutto un territorio impegnato, c'è la volontà di una capitale storica. E' un sistema caratteristiche forti. Il problema degli impianti è tecnico. Risolvibile».

La sicurezza, un limite? Un'osservazione evidenziata nel confronto con la Svizzera «così protetta». Castellani s'infervora: «Non è vero che, per sicurezza pubblica, Torino sia seconda a Sion. Uno stereotipo. Riusciamo tranquillamente a garantire qualsiasi manifestazione. Ed entro il 2006 sapremo attrezzarci ancora meglio».

Aggiunge: «Anche il sistema-Italia saprà aiutarci». L'aveva detto Prodi, l'ha ripetuto l'attuale presidente del Consiglio, D'Alema: «Studieremo insieme la solidità e la realizzibilità di Torino sede delle Olimpiadi 2006. Il governo sostiene la sua candidatura».

Già domani mattina, presso Federpiemonte, si riuniranno i parlamentari piemontesi il presidente dell'Associazione Torino 2006, Giorgetto Giugiaro, i vertici della Sagat, con il presidente dell'Itp, Andrea Pininfarina, con il segretario del Comitato Transpadana, Bruno Bottiglieri, e con Bruno Rambaudi per parlare delle infrastrutture di trasporto: il quadruplicamento Torino-Lione e Torino-Milano, la ricerca di una partnership per l'aeroporto di Caselle, le realizzazioni della Cuneo-Asti.

Andrea Pininfarina ricorda l'importanza delle Olimpiadi per Torino e il Piemonte: «E' fondamentale per le prospettive di questa area. Le Olimpiadi significherebbero investimenti per infrastrutture, più lavoro e soprattutto servirebbero a dimostrare la qualità della vita a Torino che non è solo industria».

Trattenuto in città da un impegno, Giugiaro non lesina i complimenti: «Ce li facciamo da soli: abbiamo lavorato bene e questo malgrado si siamo partiti con mesi di ritardo. Nel contempo sappiamo che il cammino è lungo e useremo tutte le tecniche per dimostrare il nostro valore».

Da Siviglia, dove presiede una Conferenza Città Unita, telefona Mercedes Bresso, presidente della Provincia. Sostiene che «la scelta di Torino può far innalzare le Olimpiadi invernali al rango di quelle estive. Non un solo luogo, ma una terra, più vallate, scenari diversi e tutti suggestivi. Per l'Italia è un'opportunità che non deve sfuggirci».

Luciano Borghesan

QUATTRO SOSTENITORI

«Torino è piaciuta al Cio. Noi studiamo da poco tempo, possiamo davvero vincere i Giochi»

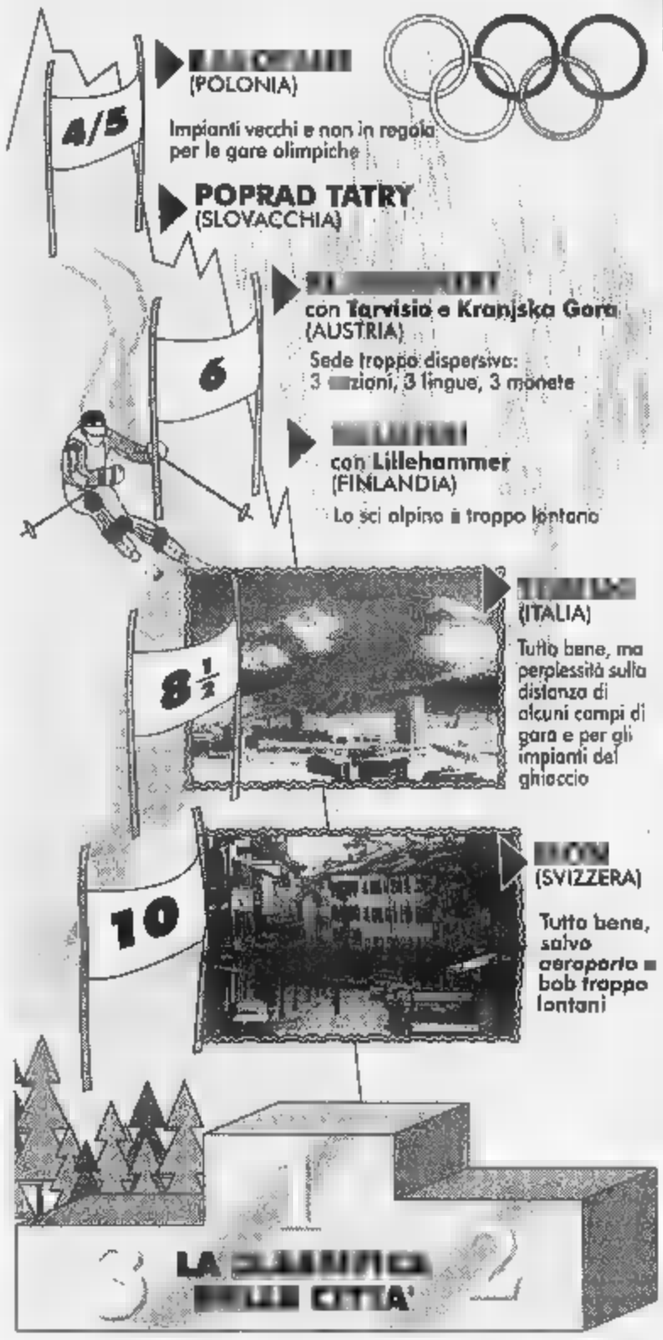
CASTELLANI

«Faremo il possibile per arrivare in cima. Offriamo un modello nuovo con belle vallate e una metropoli»

«C'è tutto un territorio impegnato in questa gara. Risolveremo il problema degli impianti»

BRESSO

«Scenari diversi e suggestivi Per l'Italia è un'opportunità che non deve sfuggirci»



IL MINISTRO DILIBERTO

«Palagiustizia apre nel 2000»

Dopo la visita al Palagiustizia il ministro Oliviero Diliberto ha promesso: «Concordemente con tutti i soggetti interessati abbiamo raggiunto una decisione che contiamo di rispettare nella maniera più rigorosa: avviare l'attività giudiziaria in questo palazzo entro la primavera del 2000». Al suo fianco, palesemente soddisfatti, il sindaco Valentino Castellani e l'avvocato Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine forense. Si intravede dunque uno spiraglio all'apertura della cittadella giudiziaria di corso Vittorio Emanuele. «Si sono poste le basi per vedere la fine di quest'opera», precisa il procuratore capo Francesco Marzachì. **A. Gaino** A PAG. 32

INDAGINE

I cani

Troppi bimbi morsicati

Lo scorso anno, al pronto soccorso dell'Infantile, arrivati bambini aggrediti dai cani. Lo dicono le statistiche del Regina Margherita; le cartelle cliniche parlano di profonde cicatrici e anche di volti quasi sfigurati.

. Accossato A PAG.

LARGO PALERMO

Sparatoria

Bandito ferito dopo la rapina

Erano andati ad assaltare la cassa continua del supermercato Conad in largo Palermo. Mentre stavano arraffando il denaro è arrivata la polizia. C'è stato un inseguimento e un conflitto a fuoco tra banditi e agenti. Un malvivente è in fin di vita in ospedale: ha l'addome una gamba trapassati dai proiettili; i suoi tre complici, sono in manette. Recuperato il bottino. A Torino, negli ultimi mesi, questi assalti erano diventati frequenti nei weekend. **L. Poletto** A PAG.35

Tuttosoldi

Il mercato dell'arte

Per il mercato dell'arte, il '98 è stato ottimo, specie nel primo semestre. Ora, grazie all'euro, si spera nella caduta dei vincoli agli scambi. Aumenteranno così, con il migliore inserimento del mercato italiano nei circuito delle aste internazionali, le occasioni di forti guadagni.

FRETTE
BIANCHERIA E LINGERIE DAL
Dal 7 Gennaio
Più Valore al Bianco
con Sconti fino al
50%
negozio FRETTE di TORINO
Via XX Settembre 64/d - tel. 011/5629643
COM. EFF. 18/1/99 - dal 07/01/99 al 07/03/99

Al Carignano cerimonia di compleanno del Premio letterario Grinzane-Cavour

L'amore per i libri diventa festa

Non solo autorità, ma tanti giovani e curiosi

Cerimonia ieri per la maggiore età del Premio letterario Grinzane-Cavour: 18 anni, il traguardo di una magnifica primavera. Festeggiata nella cornice del Carignano che, a metà pomeriggio, ha ospitato la proclamazione dei vincitori italiani e stranieri, con ogni autore presentato da un membro della giuria presieduta da Lorenzo Mondo.

In sintonia con questa grande festa di compleanno, la platea affollata non soltanto di autorità ma anche di giovani e di semplici cittadini curiosi attratti dal richiamo della cultura. Tra i presenti il sindaco Castellani, il presidente della Regione Ghigo, l'assessore alla Cultura della Provincia Giuliano, il vice presidente della Fondazione Crt Quaglia, il segretario generale della Fiera del Libro, Picchioni, e alcuni sindaci della Langhe, dove il Premio affonda le sue radici. Con il sottosegretario alla Pubblica Istruzione Teresio Delfino, parlamentare cuneese, in rappresentanza del Governo.

La presenza di tante autorità conferma che il premio ha acquisito negli anni prestigio, credibilità, e merita quindi di essere potenziato, seguito, economicamente sostenuto. Con un premio informale ma meritatissimo da dedicare a Giuliano Soria, inventore del Grinzane e di tutto quanto gli è cresciuto attorno: iniziative per la territorio, mostre, dibattiti, coinvolgimento di studenti in Italia e nei licei all'estero, convegni, presentazione scrittori italiani in sedi internazionali.

Una catena di montaggio destinata a incentivare il circuito del libro, l'amore per la lettura. E di questo per la pagina scritta e stampata ha parlato a chiusura della riunione lo scrittore greco Vassilis Vassilikos - autore del romanzo «Z, l'orgia del potere», da cui il regista Costantin Costa Graves ha tratto l'omonimo film sul colpo stato dei colonnelli - offrendo un'accattivante lezione «Letteratura e televisione».

Dopo la cerimonia, la è spostata tra gli stucchi del ristorante Del Cambio per una na conclusiva che ha raggruppato giurati, itori, esponenti della cultura. Tra i presenti: Francesca Sanvitale e Lorenzo Mondo, il presidente della Fondazione Crt Andrea Comba, il condirettore de «La Stampa» Gianni Riotta e gli scrittori Daniele Del Giudice e Vincenzo Consolo. In tavola, tra rose e cristalli, un benvenuto langarolo scandito sformato di cardi e topinambour con crema di acciughe e nocciole, tortelloni di galletto con crema porri e tartufo nero, semifreddo alle nocciole cioccolato. E sotto i tavoli, impegnata a giocare a nascondino, la simpatica piccola di Vassilis Vassilikos, sette anni, in trasferta a Torino i genitori.

GLI ASSOCIATI FIMAI SANNO COME TRATTARE LE CASE.

FIMAI

Se vuoi vendere o acquistare una casa, rivolgiti ad un Agente immobiliare Agenzia associata alla FIMAI. I soci FIMAI operano con professionalità, serietà e competenza, in regola con la Legge 39/89 che disciplina la mediazione ed aderiscono ad "Codice di Comportamento Professionale" a tutela di coloro che si avvalgono dei loro servizi. L'iscrizione alla FIMAI può verificata in ogni momento con una semplice telefonata al numero 011/59.58.39.

ITALIA
F.I.M.A.A.

FEDERAZIONE ITALIANA MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI
C.so Galileo Ferraris, 77 - 10128 TORINO - Tel. 011/59.58.39

Il Guardasigilli Diliberto ieri ha visitato il cantiere «infinito» della cittadella giudiziaria

Palagiustizia apre nel 2000

Il ministro: troveremo i 42 miliardi

Ora c'è uno spiraglio per l'apertura della cittadella giudiziaria di corso Vittorio. Dopo la visita «apostolica» nel cantiere, parla il ministro: «Concordemente con tutti i soggetti interessati abbiamo raggiunto una decisione che contiamo di rispettare nella maniera più rigorosa: avviare l'attività giudiziaria in questo palazzo entro la primavera del 2000». Oliviero Diliberto sprizza soddisfazione e accanto a lui il sindaco Valentino Castellani e l'avvocato Gian Paolo Zancan, presidente dell'Ordine forense, ostentano lo stesso sorrisone.

Le autorità giudiziarie presenti al completo si sono ritirate in seconda fila. Francesco Saluzzo, presidente aggiunto dei gip, e Francesco Marzachì, procuratore capo, sono i soli che si esprimano: «Abbiamo ottenuto più di quanto pensassimo» dice il primo. «Si pongono le basi per vedere la fine di quest'opera», precisa Marzachì che in precedenza aveva assistito all'incontro fra Diliberto e Alberto Oggè, il marito del giudice suicidatosi per troppo stress da lavoro.

Il problema è questo: i 115 mila metri quadrati di aule e uffici non bastano. Ne occorrono altri 9 mila. Ed è per questo che si è deciso di sopraelevare parte dell'ultimo piano. Costo previsto: 43 miliardi. Il predecessore di Diliberto non li aveva trovati né era mai venuto in visita al «grande bubbone» torinese: 400 miliardi e rotti (leggasi i muri più il resto, un conto che si farà solo alla fine) per un'opera che, fra progettazione e cantiere, si è già portata via 14 anni. E ogni nuovo anno che trascorre aggiunge alle spese 2 miliardi e mezzo per la manutenzione dello scatolone vuoto. Più 4 miliardi e 400 milioni per i canoni d'affitto delle 22 vecchie sedi. Più i miliardi che ancora si stanno investendo per riparazioni, interventi di adeguamento alle norme di sicurezza e cablaggio di quegli uffici che dovranno essere abbandonati. Mal contato, l'extra - *o possiamo parlare di sprechi?* - fa *20 miliardi l'anno.*

Ieri si è decisa «l'apertura graduale». Chiosa Zancan: «L'inizio della fine». E la fine ultima? A questo punto il sindaco si sbilancia: «La sopraelevazione potrebbe finire nella seconda metà del 2000. Il cantiere porterà via 18 mesi. Vogliamo aggiungerci un po' di pessimismo, considerati i tempi della burocrazia? Allora dico primavera del 2002 per la fine di tutto e il trasloco completo nella nuova sede».

E' un impegno. La sala in cui viene assunto è la sola attrezzata di tavolo e sedie dell'intero nuovo complesso (e le finestre portano i segni del bombardamento squatteresco, 750 milioni di danni che si tenterà di far pagare alle assicurazioni: nel frattempo si installeranno telecamere e altre cancellate). Lo sguardo può abbondantemente spaziare sugli edifici vuoti appena al di là del giardino, a cento metri di distanza. Non era più conveniente e semplice rinunciare alla sopraelevazione e ristrutturare una di quelle aree? Anche perché i giudici di pace resteranno comunque fuori dalla cittadella. Il ministro risponde con un ghigno che suggerisce: condivido, ma non dipende da me. E il sindaco ammette: «L'alternativa era stata presa in considerazione, ma è prevalsa l'esigenza di portare tutti gli uffici dentro il palazzo».

Costerà una gran botta di miliardi (l'esigenza». Ma comunque la fretta di finire si impone anche per altro: per le tecnologie più sofisticate tre anni rappresentano già un limite di obsolescenza, e da più di un anno nel Palagiustizia sono stati installati impianti tecnologici per 80 miliardi di investimento. Capito? Per questo i 43 miliardi extra si devono trovare. E si troverebbero: parte coi fondi ordinari del ministero di Grazia e Giustizia, parte con quelli degli enti locali. «Il resto lo chiederemo al governo, sapendo che abbiamo già risparmiato 10 miliardi per gli arredi fissi e risparmieremo ancora per quelli mobili» precisa Diliberto. «Anzi, dico di più: dovrà fare il possibile per riutilizzare scrivanie e armadi delle vecchie sedi».

Il ministro si è anche impegnato a trasferire a Torino un suo funzionario per coordinare i lavori (e risolvere ogni grana) del cantiere. E proporrà al governo una legge ad hoc per la successiva gestione del palazzo in accordo con gli enti locali. «L'immensa aula magna diverrà uno spreco perpetuo se non potrà essere messa a disposizione della città», ricorda Zancan. Tutti d'accordo allora? Per ora sì.

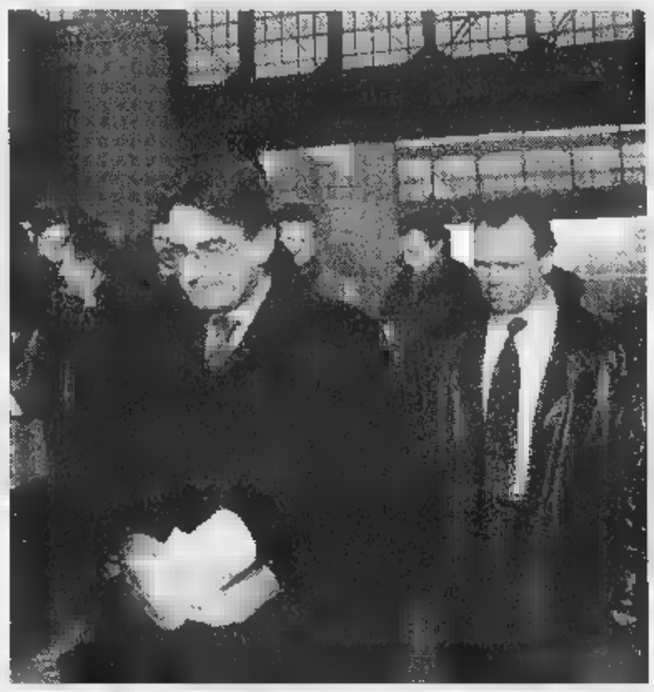
Alberto Gaino

OP COMPUTERS

«Scriverò a Bersani»

Il ministro Diliberto ha incontrato una delegazione della Op Computers di Scarmagno in Provincia a cui ha partecipato anche l'assessore provinciale Tibaldi. Ha assicurato che scriverà una lettera al ministro dell'Industria, Bersani, per chiedergli un intervento affinché sia applicato l'accordo siglato a livello governativo per il rilancio della Op Computers. Ha spiegato: «Invierò questa lettera per conoscenza anche a D'Alema. Non è un tema di mia specifica competenza ma il governo, nella sua globalità, non può sottrarsi alla valutazione su questa importante azienda». Diliberto ha precisato: «Farò il possibile perché Bersani riprenda in mano la situazione. Si tratta di attivarsi verso le banche affinché aprano le linee di credito necessarie al rilancio di questa azienda». Il sindaco di Ivrea, Grijuela, ha detto che il fabbisogno dell'azienda come linea di credito da parte delle banche è di 120-130 miliardi di lire.

Il ministro **Oliviero Diliberto** al suo arrivo al Palagiustizia, sopra l'avvocato **Gian Paolo Zancan**, presidente dell'Ordine forense



La strategia comunista

«E' il diritto al lavoro l'obiettivo prioritario»

Quando Diliberto arriva alla Cascina Marchesa per un convegno di partito si toglie la giacca da ministro. Davanti a lui cinquecento comunisti. In pochi mesi, dopo il divorzio da Bertinotti, hanno ricostruito 43 sezioni (9 in città), hanno tesserato mille compagni. Al suo fianco i capigruppo in Comune, Rosolen, in Regione, Chiezzi, i parlamentari Manzi e Ortolano, l'assessore provinciale Tibaldi, i dirigenti Barbieri e Griffa. Da Roma, è arrivato anche il collega di governo, Claudio Caron, il sottosegretario al Lavoro.

«In tre mesi di ministero, ho capito che a me sono richieste solo soluzioni - esordisce -, anche a Torino, per il palagiustizia e per la vertenza Olivetti. E mi cercherò di utilizzare al meglio gli strumenti che il governo ha». Diliberto invita i militanti a costruire la forza di un governo che punta sul "diritto al lavoro": «Non basta indicare i problemi, ora dobbiamo dire affrontarli e quali maggioranze fare per risolverli. Da soli non siamo sufficienti». Attacca Bertinotti, che li ha costretti ad allearsi a Cossiga. Ricorda i 78 anni di storia del pci, l'obiettivo di Togliatti di portarlo alla guida di un Paese democratico. Contro le destre. «Oggi contro quello - è detto - che a Torino accusa il Comune di aver favorito la microcriminalità, mentre a Milano, in mano a loro, se la prende con D'Alema. Fu il loro governo il 6 agosto '94 a far uscire dal carcere 2764 di quei signori responsabili di reati vari, e lo fece per evitare la galera a 140 eccellenti colpevoli di corruzione e concussione. Siamo garantisti, ma nei confronti di tutti, non in base al reddito, al 740». **[l. bor.]**

Assemblea Ccd

Enzo Ghigo si ricandida

Enzo Ghigo si ricandida al vertice della Regione alle elezioni del Duemila. E, per l'annuncio ufficiale (o quasi), si rivolge alla platea del Ccd, riunito dal segretario Claudio Bonansea in assemblea regionale a Grugliasco. Il presidente Ghigo, con al fianco l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta, parla del nuovo caso sollevato dal verde Cavaliere e dalle minoranze su un appalto dell'assessore Burzi. Accusando l'opposizione di «usare tutti gli strumenti per gettare ombre e sospetti sulla maggioranza». A un solo scopo - spiega - «per evitare che questa giunta arrivi a fine legislatura, e si ripresenti, con buone probabilità di vincere». «La coalizione che mi sostiene - aggiunge Ghigo - deve essere compatta e determinata. Per quel che mi riguarda garantisco la massima determinazione. Voglio portare a termine la legislatura con questi compagni di viaggio e ripresentarmi alla prossima. Sarà, comunque, una battaglia dura, ammette Ghigo. Soprattutto se condotta con «metodi scandalistici». Affermazione, quest'ultima, che il verde Cavaliere, respinge con una battuta: «Ghigo, alla scadenza del mandato, si ripresenti puro, ma ora pensi a ritirare un appalto che, se andrà avanti, costerà ai piemontesi molto più del dovuto».

Il presidente **Enzo Ghigo**

Veniamo alla riunione del Ccd, aperta dal segretario regionale Claudio Bonansea e conclusa dal vicesegretario nazionale Marco Follini, per discutere una «rifondazione del partito», che verrà affrontata nell'assemblea nazionale di Roma a fine settimana.

Di fronte ai rappresentanti dei 1500 iscritti (fra gli altri c'erano, oltre a Botta, Michele Vietti, membro del Csm, Ettore Paganelli, Anna Maria Vietti, l'ex sindaco Picco, la capogruppo a Palazzo Lascaris, Raimonda Casari), Follini ha spiegato che questa «rifondazione» non significa «azzerare nome e simbolo del partito, ma dare avvio alla Costituente dei democratici di centro, in modo da allargare il Ccd a tutti quei simpatizzanti che non hanno mai avuto un vincolo stretto di partito. Senza cancellare l'esperienza maturata».

Ancora: «Si parte dal nome per riscrivere la propria storia, ma la nostra, seppur breve, ci dà ragione, come dimostrano le cronache di queste ore sul fallimento dell'Udr e sul conflitto dirompente tra due linee alternative». Scontro che Follini non ha esitato a definire, «una sorta di guerra civile».

Sui rapporti con la Federazione di centro promossa da Forza Italia, il vicesegretario del Ccd ha detto: «Ne diamo un giudizio positivo. Noi facciamo un'altra cosa. Con Forza Italia c'è un'alleanza solida, ed è naturale che all'interno del Polo vi sia un briciolo di competizione, seppur molto amichevole».

Giuseppe Sangiorgio

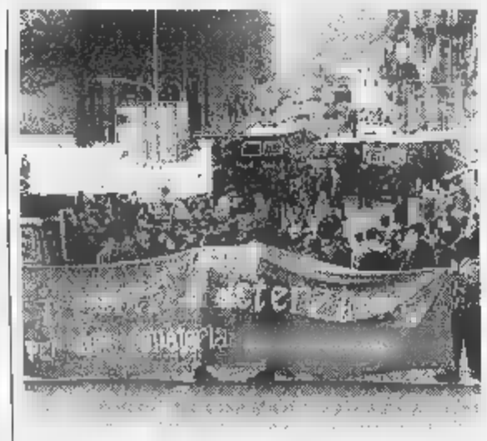
Sfilata pacifica, quasi festosa contro il centro d'accoglienza di corso Brunelleschi

In corteo per dire no «ai lager di Stato»

Più extracomunitari che autonomi alla dimostrazione

Era nata come manifestazione contro il centro di accoglienza temporanea per extracomunitari in attesa di espulsione che sorge in corso Brunelleschi. E' diventata una specie di dimostrazione dei «sans-papiers» francesi, con centinaia di extracomunitari clandestini che sfilano in strada rivendicando il diritto alla regolarizzazione.

Il corteo lo aveva organizzato la «Rete cittadina immigrazione e diritti» che lo aveva anticipato, giovedì, con una dimostrazione a sorpresa. Un gruppo di ragazzi è salito sul tetto dell'ingresso del centro e aveva steso uno striscione. Ma ieri, al via, dal Balon, si sono presentate appena 200 persone. Volevano gridare forte il no a quella struttura già ribattezzata «lager di Stato». Volevano sensibilizzare la gente, lanciare un messaggio di tolleranza: «Perché la clandestinità non è un reato». Ma erano in pochi. Poi, risalendo lungo corso Giulio Cesare, aggirando Porta Palazzo, il corteo ha iniziato a ingrossarsi a vista d'occhio. Case occupate da clandestini scese in strada centinaia di persone. E quei duecento dimostranti sono diventati trecento, quattrocento, cinquecento. Fino a trasformare il gruppo iniziale in un serpentone colorato e festoso, formato in gran parte da extracomunitari: magrebini, senegalesi, nigeriani. Poco più di seicento persone dicono polizia e carabinieri che hanno vigilato sul corteo; ottocento, secondo gli organizzatori. E chi, tra gli immigrati, non è unito al gruppo, ha mostrato solidarietà applaudendo da finestre e balconi.



All'inizio del corteo, che è iniziato nei pressi del Balon, i partecipanti erano poco più di duecento; poi i manifestanti sono aumentati con l'arrivo di maghrebini, senegalesi e nigeriani

E agli slogan sentiti in altre manifestazioni contro il centro di corso Brunelleschi, per la prima volta si sono mescolate le musiche di Kaled, il popolare cantante maghrebino, e le voci di decine di extracomunitari clandestini, come hanno detto loro stessi dai microfoni del sistema d'amplificazione, che chiedevano «Una legge più giusta per gli stranieri». Insomma: la dimostrazione «anti lager» è diventata una specie di sfilata dei «sans papiers» francesi, ma senza violenza, quasi festosa. Un corteo senza paura, aperto dal solito striscione rosa con scritta in bianco: «No ai centri di detenzione». In corso XX settembre quasi nessun negozio ha abbassato le serrande al passaggio dei dimostranti: ragazzi poco più che ventenni, non solo. Tra loro c'erano anche famiglie con bambini, adulti dai capelli già grigi. E qualche esponente politico: Marco Revelli, Paolo Ferrero ed Roberto Tricarico. Chi era impegnato nello shopping del sabato pomeriggio ha guardato sfilare i dimostranti con curiosità, e senza timore li ha seguiti fino in piazza Castello dove, per l'ultima volta, sono stato ribadito il concetto base della dimostrazione: la chiusura immediata del centro.

Poi, verso le 19, tutti casa. Senza, però, la certezza che il centro di corso Brunelleschi non aprirà mai. **[l. pol.]**

Pastorale del lavoro

«E' industriale la vocazione di Torino»

A sette mesi dal precedente appuntamento la Pastorale sociale e del lavoro ha organizzato ieri un nuovo incontro sullo sviluppo di Torino con istituzioni, parti sociali, volontariato, intellettuali. Dal confronto è emersa la conferma, finalmente diffusa, della centralità della vocazione industriale torinese, cardine su cui progettare il futuro.

Una ricchezza da cui partire per creare sviluppo (e occupazione anche con una adeguata politica della formazione) e per attrarre investimenti agendo sul versante urbanistico (con l'individuazione di aree per insediamenti produttivi), quello della fiscalità locale, quello della semplificazione della burocrazia (sportello unico).

Nel dibattito non sono mancati ricorrenti appelli al «fare sistema» per ottenere dal governo interventi che riguardino, tra il resto, le infrastrutture e la formazione. E attenzione è stata posta al tema della qualità della vita, fondamentale pure per attrarre investimenti.

Ruffatti

TORINO dal 1866

SALDI

ABBIGLIAMENTO MASCHILE E FEMMINILE

Via Accademia delle Scienze 4 - tel. 011 5629294

EFF CONF LEGGE 80

Specchio dei tempi

«Valdellatorre ha perso la sua più colorata attrazione turistica» - «Rubati gli angioletti dalla tomba della nostra bimba» - «Quanta amarezza per quel ventisettesimo posto» - «Miliardi sì, liquidazioni no»

Un lettore mi scrive:

«Dai cieli di Valdellatorre sono pressoché spariti i parapendii. Perché? Cerco di farmene una ragione testando il polso ad ogni tersa giornata invernale. Giro, raccolgo informazioni qua e là e la risposta un po' alla volta viene fuori.

«Per raggiungere il decollo denominato Rosselli bisogna percorrere con l'auto 5 o 6 minuti di ripidi tornanti che dalla Trattoria dei Cacciatori arrivano fino ad una struttura abbandonata. Si tratta di uno scheletro di cemento che sarebbe dovuto diventare un albergo - la ditta che lo stava costruendo è fallita - lì è rimasto.

«E comunque ritorniamo alla famigerata strada che più che una strada è un nastro di asfalto nel quale si aprono voragini vera manna di meccanici e gommisti. Nel senso che tra i macigni e le buche è facile lasciare la marmitta, la famosa coppa dell'olio o qualche pneumatico. Facile intuire le motivazioni dell'assenza dai cieli della multicolorata tribù dei parapendisti che oltre a scarpinare per una buona mezz'ora con 15 chiletti in spalla dovrebbero anche lasciare l'obolo ai summenzionati meccanici. Ora dico io, Valdellatorre è un piccolo centro a circa km da Torino il quale negli ultimi 10-12 anni ha subito un vero e proprio assalto cementizio da parte di ville e villette a schiera. Adesso è stato abbattuto senza tanti complimenti un immenso cascinale che pare fosse l'edificio più antico del paese per fare posto ad un imminente centro commerciale.

«E dopo questo erogare concessioni edilizie a destra e a non esistono la volontà ed un po' di soldini per rabberciare la stradina che agli eterni fanciulli dà le ali regala sogni e sensazioni? Credo che i parapendii fossero un elemento di colore e di spettacolo per questo paesino, una vera attrazione turistica».

Alessandro Valente

Una lettrice ci scrive:

«Siamo due genitori addolorati e amareggiati, la nostra bambina morta 4 anni e 7 mesi fa è sepolta alla cremazione per suo desiderio.

«A Natale un nostro amico le fa preparare una composizione di fiori con due bellissimi angioletti, la domenica dopo Natale c'erano ancora, a Capodanno, quando siamo andati a trovarla, sorpresa molto sgradita "rubati gli angioletti".

«Volevamo solo dire alla persona che li ha "rubati" di fare un esame di coscienza, con che coraggio si ruba ad una bambina morta?

«Per toglierli hanno dovuto trafficare - legati - non hanno guardato la foto della bambina?

«Con che coraggio si sono messi questi due angioletti davanti al proprio presepe?

«Speriamo, caro Specchio, che pubblicherai questo nostro sfogo, con la speranza che chi ha rubato gli angioletti lo legga e ne tragga le conclusioni. Grazie di cuore per la consolazione che ci dai».

Segue firma

Un lettore mi scrive:

«Sono un torinese di 68 anni con un grande senso di appartenenza alla mia città, che conosco profondamente. Ho due splendidi nipoti ai quali ho trasmesso questi valori. Dopo la grande delusione del 76° posto per la qualità della vita, non mi aspettavo il 27° per le "Città a misura di bambino", anche se il senso pratico della vita di tutti i giorni mi induceva a essere pessimista. Sono arrabbiatissimo con le istituzioni, le quali sono state in grado, né moralmente, né economicamente, di far diventare Torino almeno la capitale dei bambini, anche se ha aderito alla carta delle "Città educative".

«In una città che invecchia, come Torino, i bambini sono la più grande risorsa, non solo dal punto di vista umano, ma anche per il nostro futuro.

«Se il contadino trascura i germogli della sua semina, avrà un pessimo raccolto. Per me è una grande sconfitta per tutta la società civile e se qualche autorità vorrà cortesemente rispondermi, sono in grado di approfondire tutta la mia amarezza, ma anche pronto per una scommessa su un futuro migliore».

Silvano Monateri

Una lettrice ci scrive:

«Segnalo l'inqualificabile trattamento che lo Stato riserva a chi ha lavorato per 40 anni come insegnante di ruolo negli istituti superiori: infatti la sottoscritta in pensione dal 31-8-1990, è ancora in attesa della riliquidazione della buonuscita comprensiva dell'indennità integrativa speciale.

«Lo stesso Stato che dopo due mesi dalla vincita del Superenalotto distribuisce sollecitamente oltre 63 miliardi, non risolve i pagamenti per le attività svolte in tanti anni di lavoro».

Segue la firma

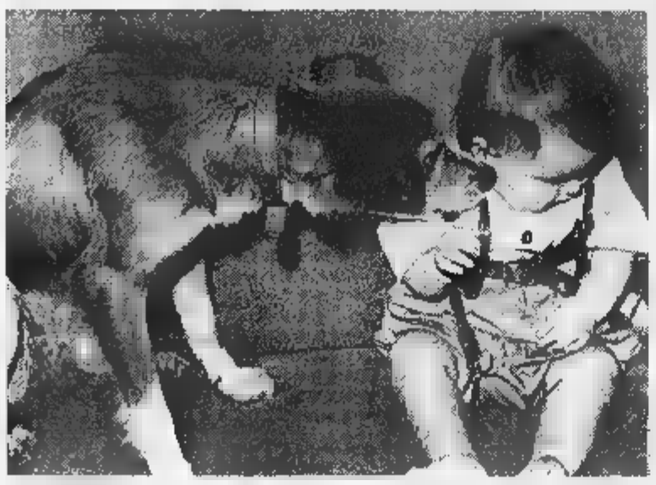
Parte l'allarme dal pronto soccorso dell'ospedale infantile Regina Margherita

Attenti ai cani, ma anche ai criceti

«Troppi bimbi morsicati»

Il migliore amico dell'uomo? Quando l'istinto prende il sopravvento Fido si trasforma, può diventare la peggior minaccia. Lo dicono i bilanci dell'ospedale Regina Margherita: lo scorso anno, al pronto soccorso dell'Infantile, [illegible] arrivati 54 fra bambini e bambine aggrediti dai cani. Piccole pesti che confondono l'animale per un peluche e si divertono a «torturarlo», o semplicemente colpa dei cani senza guinzaglio che [illegible] lanciano contro i passanti in strada o nei giardini pubblici. I bambini sotto i cinque anni, dicono le statistiche del Regina Margherita, vengono azzannati soprattutto al volto [illegible] alle braccia, mentre quelli più grandi, dai 6 anni in su, sono feriti alle gambe e ai glutei mentre tentano un'improbabile fuga. Nessuno, all'Infantile, ha per fortuna mai perso la vita per il [illegible] del migliore amico dell'uomo, [illegible] le cartelle cliniche parlano di profonde cicatrici e anche di volti quasi sfigurati.

Lo studio compiuto all'ospedale [illegible] piazza Polonia - centro di riferimento regionale per l'emergenza - è stato realizzato dal professor Gian Carlo Mussa, direttore del Dipartimento di Scienze pediatriche dell'Università, e dal [illegible] aiuto, Francesco Savino: i due medici hanno analizzato le statistiche di ventiquattro mesi al pronto soccorso di chirurgia, dove lavorano le équipe di Ferdinando Canavese [illegible] Sebastiano Cavallaro. «Dal '97 [illegible] '98 - spiega Mussa - i [illegible] di morsicatura sono fortunatamente diminuiti, 20 in meno rispetto all'anno precedente». Ma ciò non significa che si possa abbassare la guardia; il rischio è sempre in agguato.



L'anno scorso, 54 bambini sono stati [illegible] dall'infantile per i morsi da cani

La ricerca del direttore del dipartimento di Scienze pediatriche ha preso inizialmente in considerazione l'istinto di reazione di tutti gli animali domestici, ma alla fine si è concentrata sui cani, morsicatori di bambini nell'80 per cento dei casi, prima [illegible] gatti, criceti [illegible] furetti, topi, [illegible] prima dei morsi dati per gioco da altri bambini: «Rispetto ai cani, [illegible] gatti s'avventano meno contro le persone, nel 6 per cento dei casi, ma il loro [illegible] e i loro graffi sono più pericolosi: 35 volte [illegible] cento la ferita s'infetta, rispetto alle 4 volte su cento dei cani». Raramente [illegible] giochi dei bambini finiscono a dentate, ma quando va così il rischio di infezione è elevato quanto quello della morsicatura [illegible] di gatto. Strana combinazione.

[illegible] quanto cattivo può essere [illegible] cane inferocito? Ancora il professor Mussa: «Il sessanta per cento delle volte si tratta di ferite con prognosi dai 5 ai 15 giorni. Solo in un caso su cento, lo [illegible] anno, i tempi di guarigione hanno superato le due settimane. Da questo punto di vista non c'è molta differenza tra i casi visti nel '97 e quelli del '98». Poca differenza anche nella tipologia dei cani aggressori. Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio: «Oltre l'80 per cento delle volte i bambini vengono aggrediti dal cane dei vicini o di amici, animali che conoscono, domestici. Nel 10 per [illegible] to dei casi [illegible] il proprio [illegible] [illegible] rivoltarsi contro il padrone. E solamente il 2 per cento delle volte l'animale che morde i bambini [illegible] un randagio. Il che [illegible] un bene, perché i cani domestici sono vaccinati e rappresentano quindi un rischio minore dal punto di vista delle infezioni».

Secondo il regolamento municipale, «a tutela dell'incolumità pubblica [illegible] privata i cani devono sempre essere condotti al guinzaglio». E se l'animale [illegible] è di taglia grossa [illegible] media, [illegible] di indole mordace, deve essere munito di museruola». Ma la realtà è diversa. Al pronto soccorso del Regina Margherita, dieci volte su cento non è bastata una semplice medicazione per chiudere la ferita da morsicatura. «Le unghie e i denti del gatto affondano nella pelle. Mentre il cane, dopo aver azzannato la preda, tende a tirare e [illegible] strappare la carne. Quindi non [illegible] sufficiente disinfettante, garza [illegible] cerotto. Bisogna suturare per bloccare [illegible] sanguinamento». Quattro bambini su cento finiscono poi in reparto, ricoverati alcuni giorni per sicurezza.

L'età media [illegible] chi è finito in ospedale per colpa di un cane è [illegible] anni [illegible] mezzo. Ma la ricerca del professor Mussa non ha potuto prendere in considerazione la razza dell'animale colpevole dell'aggressione, perché non sempre le mamme che corrono con i loro figli in ospedale sanno distinguere tra un cane e l'altro. «In gererale, comunque, si tratta di animali [illegible] grossa taglia, dai pastori tedeschi ai rotweiller. Sopporta- [illegible] quasi tutto dai bambini. Però [illegible] volte i piccoli sono davvero cattivi, stuzzicano all'inverosimile. E nessun cane sopporta a lungo che gli schiaccino o gli tirino la coda o le orecchie, che qualcuno gli pesti le zampe o lo tratti come un pupazzo [illegible] gomma».

[illegible] Accossato

CHI AGGREDISCE I BAMBINI?

(statistiche %)	1998	1997
PROPRIO CANE	9,3	8,1
CANE DOMESTICO (di amici e del vicino)	[illegible]	79,7
CANE RANDAGIO	1,9	4,1
NON IDENTIFICATO (fuggito)	5,6	8,1

CONFRONTO

IL MEDICO E L'ANIMALISTA

«Sempre presente l'istinto di difesa»

Gian Carlo Mussa dirige il Dipartimento di Scienze pediatriche dell'Università.

Professore, gli amanti dei cani, adesso, se la prenderanno con lei e col giornale. Diranno che oltre ad accu- [illegible] i loro animali di insozzare la città, li presentiamo anche come «killers». Che cosa risponde?

«Non [illegible] così. Primo perché l'obiettivo della nostra ricerca non è questo. Poi perché anch'io sono un amante degli animali: [illegible] casa ho un magnifico cagnone».

Morde?

«Tutti i cani mordono, per difesa. Come i gatti. [illegible] non è questo il nostro problema: il punto [illegible] evitare che altri bambini finiscano in pronto soccorso, per colpa di quei morsi».

Colpa dei cani o dei bambini che [illegible] stuzzicano?

«Colpa dei genitori, degli adulti. Non si dovrebbe lasciare un bambino solo [illegible] un cane. Neppure col proprio cane. Mai fidarsi. Per quanto docile sia, l'istinto di difesa [illegible] sempre presente».

E ogni [illegible] scatta il meccanismo...

«Esatto. I bambini non si rendono [illegible] conto del fastidio che possono dare [illegible] un cane giocando. Anche la bestia più tranquilla, dopo un po', [illegible] sopporta più di essere [illegible] maltrattata. Mi creda: alcuni bambini sono davvero cattivi».

Capita però che arrivino in pronto soccorso anche bimbi assaliti ai giardini pubblici, che [illegible] hanno stuzzicato nessuno eppure sono diventati prede.

«La responsabilità di un cane che morde è sempre di [illegible] adulto. O perché ha lasciato il bimbo solo, o perché non usa guinzaglio o museruola».

Dunque i vigili urbani dovrebbero essere inflessibili?

«E' questione di educazione. Co- [illegible] quando i cani sporcano: sono i padroni incivili che non puliscono i colpevoli di una città lurida. Così quando mordono. Ripeto: io ho un cane, se sporca raccolgo, e fuori casa lo tengo al guinzaglio: non ha mai fatto male a nessuno, anche [illegible] avrebbe la forza di farlo». [m. acc.]

Il professor Gian Carlo Mussa «Molti bimbi [illegible] dispettosi»

Tea Scabello è la presidente dell'Associazione diritti animali

«L'effetto Rex ha creato guai»

Tea Scabello è presidente dell'Associazione per i diritti degli animali.

Guinzaglio [illegible] museruola. Che [illegible] pensa delle parole del professor Mussa?

«Non [illegible] d'accordo. Non completamente, almeno. La museruola, a mio avviso, è una tortura. I cani diventano più aggressivi. E' sufficiente il guinzaglio».

Dunque concorda almeno con chi dice che i cani devono [illegible] tenuti legati.

«Totalmente. I cani sono in grado di fare cose tremende non solo ai bambini: attaccano anche gli adulti, e gli altri cani più piccoli di loro. Sarebbe imprudente [illegible] che devono essere lasciati liberi di vagare nei luoghi pubblici. Ma...».

Ma?

«Ma come ci [illegible] dei doveri, esistono anche i diritti».

Approfondiamo.

«Voglio dire che nei giardini pubblici esistono pochissimi recinti dove poter lasciare liberi gli animali senza il pericolo che attacchino qualcuno. E questo non è giusto».

La [illegible] associazione [illegible] ha parlato con l'assessore competente?

«Abbiamo fatto [illegible] proposta alla [illegible] Giardini [illegible] Alberate del Municipio: abbiamo chie- [illegible] [illegible] realizzare un recinto in ogni parco pubblico, e cercare addirittura una divisione per separare i cani di taglia grande da quelli di piccola taglia».

Risultato?

«Zero. Non abbiamo ricevuto neppure risposta».

Pongo anche a lei la stessa domanda fatta al professor Mussa. Colpa dei cani [illegible] di chi li stuzzica, se ogni anno arrivano in ospedale decine di bambini morsicati?

«Io dico che sono preoccupata per la moda di avere cani sempre più grandi e potenzialmente pericolosi, magari sull'onda emotiva di qualche telefilm tipo "Il commissario Rex"».

Che cosa intende dire?

«Molti padroni non sono assolutamente in grado di tenere a bada i loro [illegible]. [m. acc.]

SAPER SPENDERE

Una passione per i flan con verdure di stagione

«SONO un'appassionata lettrice di Saper spendere - scrive Wanda B. di Leini - seguo tutti gli argomenti con grande interesse e mi divertono molto le puntate dedicate alle ricette. Vi scrivo a questo proposito. Mi piacciono molto i flan [illegible] verdure, ma non sono mai riuscita a farli: non ho ricette sicure, non conosco bene le dosi e non mi fido della fantasia. Perciò vorrei un aiuto da un'esperta [illegible] Bianca delle conserve».

Spazio subito a Bianca delle conserve che come prima ricetta, in un'atmosfera di amarcord, visti i [illegible] anni compiuti dalla rubrica, vuole ricordare una ricetta pubblicata nel 1982 e firmata dal grande chef Bruno Libralon.

[illegible] bagnarole. Affettare sottilmente mezzo chilo di cardi gobbi privati dei fili, bollirli in un litro di latte e mezzo litro di panna fresca giustamente salati, scolare, passare al passaverdure. Sbattere sei uova con un cucchiaio [illegible] formaggio, incorporare al latte e ai cardi. Riempire [illegible] il composto stampini individuali [illegible] una stampo grande. Cuocere a bagnomaria a 170° (l'acqua deve solo fremere) per circa 20 minuti. Affettare mezzo chilo [illegible] topinambour e cuocerli in mezzo litro di brodo per rallentare la fermentazione dei tuberi, aggiungere qualche filetto di acciuga, lasciare ridurre e a cottura frullare; rimettere su fuoco basso, incorporare un bicchiere [illegible] panna fresca, insaporire con sale e pepe, lasciare sul fuoco pochi minuti. Rovesciare le formine con i cardi e ricoprire con [illegible] salsa al topinambour.

Flan di carote. Raschiare [illegible] lavare [illegible] g di carote tenere, lessare a vapore, lasciare intiepidire e passare al passaverdure con due amaretti. Unire un po' di cerfoglio tritato, 100 g di ricotta dolce, un cucchiaino [illegible] zucchero, t[illegible] tuorli d'uovo. In un pentolino stemperare un cucchiaio di farina bianca con [illegible] fetta di burro morbido, sale e un bicchiere di latte; portare a lenta cottura [illegible] raffreddare. Unire al composto [illegible] carote gli albumi montati [illegible] neve; [illegible] in una forma imburrata e cosparsa di grissini grattugiati [illegible] cuocere [illegible] bagnomaria in forno [illegible] 180° per 30 minuti.

Flan [illegible] spinaci [illegible] [illegible] mentagna. Lavare [illegible] g di spinaci o erbette, scottarle [illegible] vapore, raffreddare, strizzare, frullare [illegible] due tuorli, parmigiano grattugiato, 100 g [illegible] panna fresca, 100 g [illegible] burro morbido, sale. Preparare una besciamella con un cucchiaio [illegible] farina bianca, 200 g di latte, poco burro [illegible] sale. Unire [illegible] composto [illegible] erbette con un cucchiaio [illegible] uvetta [illegible] precedenza tenuta a bagno in vino bianco e infine gli albumi montati [illegible] neve. Ungere [illegible] burro uno stampo con il buco [illegible] cospargerlo di grissini pestati, versare il composto. Scaldare il forno a 180°, cuocere a bagnomaria per circa 40 minuti. Capovolgere su un piatto di portata e riempire il buco con ragù di carne o salsa di pomodoro ai funghi.

Flan di zucca e zucchini. Pulire e tagliare a pezzi [illegible] chilo di zucca o zucchini, [illegible] a vapore al dente, raffreddare, frullare con poco prezzemolo, un cucchiaio [illegible] farina bianca, tre uova, parmigiano grattugiato, un bicchiere di panna fresca, sale [illegible] pepe. Pulire, affettare sottilmente due funghi porcini [illegible] tenere a bagno una bustina di funghi secchi, poi saltarli in padella con poco condimenbto, rametto [illegible] timo e uno scalogno tritato, salare. Incorporare [illegible] composto, versare in [illegible] stampo imburrato e cosparso di grissini grattugiati. Cospargere con un po' di formaggio grattugiato e qualche fiocchetto di burro. Scaldare il forno a 180° e cuocere [illegible] per 30 minuti.

[illegible] di indivia. Pulire, lavare un grosso cespo di indivia, cuocere a vapore, intiepidire, strizzare e passare al passaverdure. Unire la mollica di un panino intrisa nel latte, due tuorli, sale [illegible] pepe, parmigiano grattugiato [illegible] gli albumi montati [illegible] neve ferma. Ungere uno stampo con burro, intonacare le pareti dello stampo con grissini pestati, versare il composto. Scaldare il forno [illegible] 170°, infornare [illegible] cuocere per 20 minuti. Capovolgere [illegible] un piatto di porta[illegible] [illegible] servire - [illegible] piace - con bagna caoda.

[illegible]

Giovedì in prefettura

Bassolino e lo sviluppo del Piemonte

Si terrà giovedì, alle 16, in Prefettura l'incontro - convocato da prefetto, sindaco, presidenti di Regione [illegible] Provincia, su richiesta del ministro del Lavoro, Bassolino, che sarà presente alla riunione - per affrontare i temi dello sviluppo di Torino [illegible] del Piemonte.

Invitati istituzioni, parti sociali, banche; gli stessi soggetti che hanno firmato con il governo il patto di Natale. La riunione - che fa seguito a [illegible] impegno assunto [illegible] Bassolino a fine '98 nel corso di un convegno a Torino - dovrà affrontare la specificità di una città e di una regione in cui la disoccupazione è la più alta del Nord. Un problema che si somma [illegible] un deficit nelle infrastrutture e alla necessità di iniziative che valorizzino la risorsa della formazione.

Il «tavolo» che si aprirà giovedì dovrebbe - anche utilizzando strumenti che già ci sono come i patti territoriali - indicare [illegible] per- [illegible] per avviare interventi adeguati alla situazione.

OLYMPIC
[illegible] COMUNICA STRAORDINARI
SALDI
UOMO DONNA
30% - 50%
[illegible] 176 - [illegible]
[illegible] 011. 538.0.90 - 011. 562.80.90
EFF. COM. LEG. 80 DAL [illegible]

immobiliare VENDE direttamente
ULTIMI [illegible] IN [illegible] DI [illegible]
[illegible] di [illegible]
VIA VESPUCCI 43
Sistema [illegible] sicurezza ad alta tecnologia e controllo
Accessi on li[illegible] ad identificazione con badge [illegible] prossimita' e dispositivo anti-effrazione
Impianto telecamere con registrazione di [illegible] i movimenti nei varchi sia all'accesso che all'uscita
Porte di chiusura a bilico predisposte alla motorizzazione
Punto luce, presa e contatore singolo.
Pavimenti in ceramica o klinker.
Accessi con ascensore pedonale.
UN BOX AUTO CON IL 41% DI SCONTO
La realizzazione e l'acquisto [illegible] un nuovo box auto nel biennio 1998-1999 beneficia dell'incentivo fiscale previsto dalla Legge [illegible] del 27/12/1997. [illegible] 41% la potete scontare direttamente dall'IRPEF.
ULTIME [illegible] DISPONIBILI
Tel. 011/ 6[illegible] [illegible]

il grifone
ABBIGLIAMENTO FIRMATO
UOMO-DONNA
Proseguono i
SALDI
a prezzi
SCONTATISSIMI
UNICA SEDE
TORINO - C.SO TURATI 15 BIS
AR2401
EFF. [illegible] LEGGE 80

REGIONE PIEMONTE
[illegible]
FONDO SOCIALE EUROPEO
MOBILITÀ
ADDETTO [illegible]
Iscritti alle liste di mobilità.
DISOCCUPATI
ASSISTENTE CON COMPETENZE LINGUISTICO-AMMINISTRATIVE
Disoccupati da più di 12 mesi, di età superiore ai 25 anni, in possesso del diploma o laurea ad indirizzo umanistico/lingue straniere.
CORSI GRATUITI
Opportunità di inserimento lavorativo
Stage in azienda
Attestato della Regione Piemonte
[illegible] ed informazioni entro il 31 [illegible] 1999
Immaginazione [illegible] lavoro
Ente per la formazione e l'orientamento professionale
Via XX settembre 22 • 10121 Torino
Tel. 011.5620017 • 5628156 Fax 011.5623033

AMBROSIO - KING - IDEAL

REPOSI MULTISALA

MEDUSA FILM e Aldo Giovanni e Giacomo
ringraziano il pubblico italiano...
"Non ci possiamo credere !!"

PAOLO GUERRA presenta

Aldo, Giovanni e Giacomo

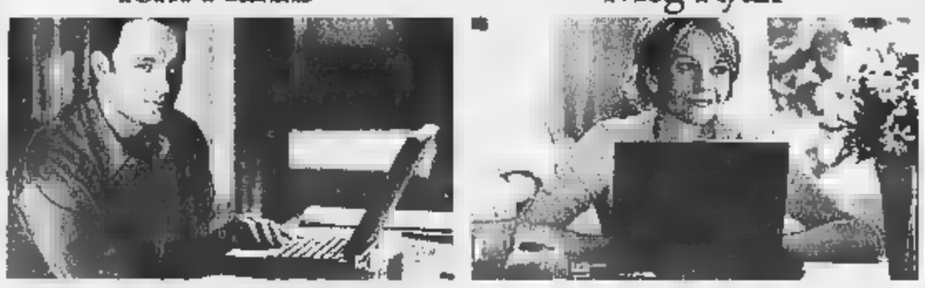
Così è la vita

una storia vera

www.medusa.it

OLIMPIA E STUDIO RITZ

Tom Hanks Meg Ryan



dalla regista di INSONNIA D'AMORE

C'è Post@ per Te

www.warnerbros.it

UN SISTEMA MONDIALE INTERCETTA OGNI TELEFONATA IN EUROPA...
...TUTTA LA POSTA, LE COMUNICAZIONI TELEFONICHE E QUELLE VIA FAX SONO INTERCETTATE SISTEMATICAMENTE DALLA NATIONAL SECURITY AGENCY ...TRASFERITE VIA SATELLITE...
IL SISTEMA IN CODICE SI CHIAMA "ECHELON"
(Il Messaggero)

VITTORIA

WILL SMITH GENE HACKMAN

Orario spettacoli: 14,40 - 17,20 - 20,00 - 22,40

CHARLIE CHAPLIN 1

adua
eliseo
NAZIONALE
VALENTINO

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di D'ALÒ

La Gabbianella e il Gatto

Sceneggiatura ENZO D'ALÒ UMBERTO MARINO
Tratto dal romanzo "Storia di una gabbianella e di un gatto che le insegnò a volare" di LUIS SEPÚLVEDA pubblicato da Guanda
Produttore esecutivo MARIA FARES per "La Lanterna Magica"
Prodotto da VITTORIO e RITA CECCHI GORI
Regia di ENZO d'ALÒ

La colonna sonora è disponibile su CD e MC Sony Music

ETOILE

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare grande.

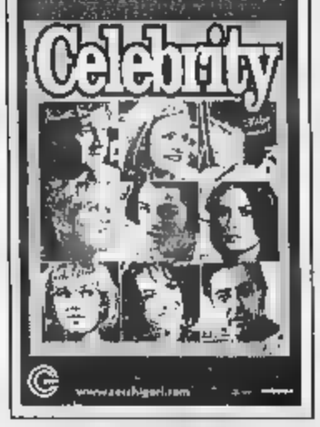
NAZIONALE

"Un nuovo Altman, la firma di Grisham: un successo sicuro"
(IL CORRIERE DELLA SERA)
"Un bel thriller intricato al punto giusto, una regia elegante e fluida"
(LA REPUBBLICA)

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
UN FILM DI ROBERT ALTMAN

MASSIMO

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
UN FILM SCRITTO E DIRETTO DA WOODY ALLEN



AL REPOSI MULTISALA 2° MESE

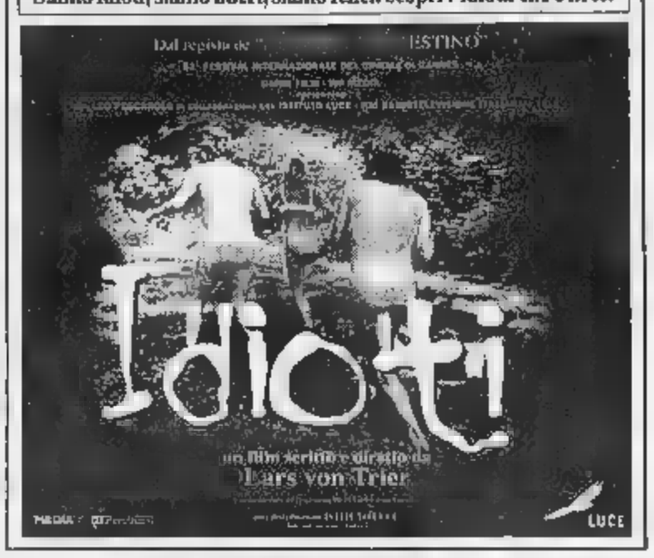
"Un'opera importante e avvincente, che ha già vinto una valanga di premi e marcia trionfalmente verso l'OSCAR."
(IL MESSAGGERO)
"... Una storia semplice e coraggiosa, i cui unici effetti speciali [redacted] le emozioni e i sentimenti"
(CORRIERE DELLA SERA)

BERLINO 1998
ORSO D'ORO MIGLIOR FILM ORSO D'ARGENTO MIGLIOR

CHARLIE CHAPLIN 2

SNCCI SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA

Siamo idioti, siamo liberi, siamo felici: scopri l'idiota che è in te.



LUX

VISITATE IL SITO www.paparazzi.it

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

IMMINENTE AL DUE GIARDINI

PER CHI NON HA PAURA DI ESSERE SE STESSO!

Qualità da sfogliare.....

Specchio. Prima rifletti poi parla

..... E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In [redacted] del [redacted] Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "L'Albero della Musica". 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni [redacted] è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida [redacted]. [redacted] sabato [redacted] gennaio troverete in edicola il terzo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Brahms e Strauss. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Dal 30 gennaio il terzo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

«Servire i Savoia, non servirsi»

I monarchici a congresso

«Servire Casa Savoia ma non servirsi dei Savoia». Giulio De Renoche, segretario nazionale del Movimento monarchico italiano riassume così il senso del quinto congresso nazionale. Un'assemblea - cento delegati provenienti da tutta Italia, molti dei quali sotto i trent'anni - che segna un'importante svolta politica. «Siamo arrivati allo sdoganamento dell'associazionismo monarchico», spiega Andrea Rosso, leader dei giovani. Già perché la scelta è quella di «creare un'organizzazione trans-partitica sul modello elaborato da Marco Pannella; un'organizzazione che certo resta fedele alla dinastia, e in primo luogo all'idea di monarchia ma è anche aperta e disponibile al dialogo con le forze attualmente presenti in politica». Dunque un gioco in uno scenario politico completamente rinnovato, a tutto campo. Certo si rilancia l'idea della «monarchia Costituzionale» vera alternativa alla Repubblica di Tangentopoli» ma si punta anche ad un «sì condizionato sul referendum». «Per noi è necessario sancire per legge le elezioni primarie per la scelta dei candidati», spiega ancora De Renoche. E poi sì alla terzietà del Capo dello Stato, sì alla separazione delle carriere in magistratura.

Parole d'ordine che richiamano una scelta di campo bipolare a fianco del Polo. Non per niente ieri erano presenti il capogruppo di Alleanza nazionale in Consiglio regionale, Agostino Ghiglia, il consigliere regionale Roberto Salerno (An), oltre all'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo. Spiega De Renoche: «A sinistra vediamo molto presente il modello gramsciano di egemonia politica sull'intera società».

E per combatterlo si scende in campo. E' iscritto al Movimento monarchico italiano il sindaco di Vicenza che ha portato il centrodestra alla vittoria nelle amministrative della città.

Sono iscritti a partiti del Polo i senatori e deputati che hanno creato l'intergruppo parlamentare monarchico. Dunque diventa naturale la presentazione di «esponenti monarchici alle prossime elezioni europee».

DUE MINISTRI A I ministri Katia Belillo e Angelo Piazza e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Franco Bassanini interverranno al convegno «Riforma della pubblica amministrazione: la parola alle donne», in programma domani a Torino, nell' aula del Consiglio regionale. Promosso dalla Consulta delle elette del Piemonte e dalla Commissione regionale per le pari opportunità, il convegno ha lo scopo di consentire un confronto sull'attuazione della «legge Bassanini» attraverso le esperienze e le valutazioni delle amministratrici pubbliche e degli organismi di parità del Nord Italia.

Al Conad di largo Palermo, la polizia blocca i malviventi e recupera il bottino

Presa la banda della cassa continua

Sparatoria, rapinatore in fin di vita

Erano andati ad assaltare la cassa continua un supermercato. Ma mentre stavano arraffando il denaro è arrivata la polizia. C'è stato un inseguimento e un conflitto a fuoco tra banditi e poliziotti. Un malvivente adesso è ricoverato in fin di vita in ospedale: ha l'addome e una gamba trapassati dai proiettili. I suoi complici, illesi, sono finiti in manette.

Tutto è successo ieri, pochi minuti prima delle 22, nel quartiere Barriera di Milano. Tre ragazzini sono corsi dai poliziotti di volante, impegnata in alcuni controlli: «Hanno appena fatto saltare la cassa del supermercato Conad di Largo Palermo. I banditi sono lì...». Gli agenti della volante «Milano 2» non sono partiti sgommando. In pochi secondi sono arrivati sul piazzale del supermercato, utilizzato come parcheggio dai residenti della zona. I banditi erano ancora lì, intenti a raccogliere il denaro della cassaforte appena sventrata con il gas. Una tecnica che a Torino, negli ultimi mesi è stata utilizzata in almeno quattro occasioni. Un sistema sicuro e con pochi rischi. Dopo aver sigillato le aperture del forziere con il silicone, i banditi iniettano nel caveau una miscela di ossigeno e acetilene, che fanno scoppiare con un contatto elettrico.

Alla vista della volante i tre hanno arraffato il bottino, cercando di fuggire su una Punto (rubata) dove stava aspettando un complice. Per coprirsi la fuga hanno sparato contro la polizia alcuni colpi di pistola in sequenza; per fortuna sono andati a segno. Ne è nato un conflitto a fuoco, durato il tempo di un breve inseguimento. L'auto con i malviventi è stata bloccata proprio dietro il supermercato, in via Camino, trecento metri dal luogo della rapina. Tre uomini scesi, hanno cercato di scappare a piedi, ma sono stati immobilizzati. A terra è rimasto Adolfo Menegatti, 41 anni, un barista di Codigoro, un centro in provincia di Ferrara, colpito durante la sparatoria. E' stata subito allertata un'ambulanza del 118. L'equipe medica della «Tango 91» della Croce Rossa l'ha medicato sulla strada, poi è stato trasportato all'ospedale Giovanni Bosco. Adolfo Menegatti è stato operato nella notte; le sue condizioni sono disperate. Un proiettile gli ha trapassato l'addome, un altro una gamba. I complici, illesi, sono stati subito portati in Questura. Due di loro sono residenti a Torino. Il terzo arriva da fuori. Sui nomi, però, la polizia mantiene il più assoluto riserbo.

Recuperato anche il bottino: alcune decine di milioni custoditi in una borsone di plastica nera. Rinvenuta anche la pistola ussata dai malviventi: 6,35 matricola abrasa. Era stata gettata accanto ad un cassonetto durante la fuga.

In margine all'assalto e al ferimento anche un gesto di sciacallaggio. Protagonisti alcuni passanti, arrivati sul piazzale della Conad subito dopo la sparatoria. Come se nulla fosse si sono messi a raccogliere il denaro rimasto sull'asfalto e sparso nel raggio di pochi metri accanto alla cassaforte sventrata. Si sono allontanati quando hanno sentito da lontano le volanti della polzia.

E adesso s'indaga sui quattro arrestati. A Torino, negli ultimi due mesi, sono stati messi a segno parecchi colpi a «continue» di supermercati di periferia. Tutti nella notte tra sabato e domenica, quando cioè, c'è la certezza che gli incassi sono più consistenti. I quattro di ieri notte sono gli autori anche degli altri colpi? In Questura non si sbilanciano: «Stiamo valutando tutti gli elementi».

Lodovico Poletto

I banditi sono riusciti a far saltare in aria la «continua», così com'era successo per rapine analoghe in altri supermercati della città, quando arrivati i poliziotti: la Punto dei rapinatori (a destra) è bloccata poco distante dal negozio

Ancora sotto choc l'extracomunitario che ha rischiato d'essere schiacciato in discarica

«Gridavo aiuto e nessuno mi sentiva»

Il racconto del romeno finito nel camion dei rifiuti

«Gridavo, chiedevo aiuto, ma nessuno mi sentiva. Ero schiacciato in quel camion con l'immondizia attorno che mi toglieva il respiro. Gridavo, ho gridato tutta la notte. Nessuno mi sentiva...».

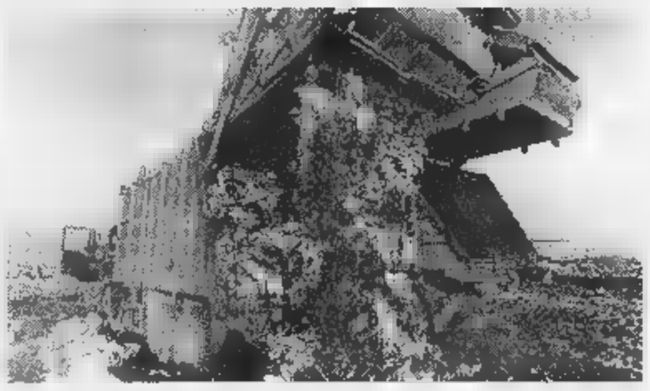
Rivive quella scena impressa nella memoria come un film alla moviola che non riesce ad andare né avanti né indietro oltre quel punto. Fotogrammi di un incubo. Samoila Umgurean, il romeno clandestino di 30 anni che l'altro ieri si è buttato in un cassonetto dell'immondizia per sfuggire a un controllo dei carabinieri e ha rischiato di morire stritolato in un camion della raccolta rifiuti, si è risvegliato dal sonno dei calmanti. E' fuori pericolo, dicono i medici del reparto del professor Coscia, mentre controllano l'omero sinistro spezzato. «E quasi un miracolo che sia vivo», sussurra qualcuno.

Samoila Umgurean è frastornato. Al dodicesimo piano del Centro traumatologico riposa, si sveglia, ricade in un sonno leggero. Riposo assoluto, hanno ordinato i medici, per il giovane che ha rischiato una morte orribile.

Umgurean parla un italiano stentato, ha ricordi confusi di ore terribili, e non vorrebbe dire nulla. Poi accetta di raccontare: «Ero ubriaco, in una via che non so - dice -. Ho visto i carabinieri venire verso di me. Avevo paura che mi controllassero e così mi sono buttato in un cassonetto, come fanno altri stranieri per nascondersi quando c'è la polizia». In quel cassonetto il romeno è rimasto parecchio tempo, ma non dire quanto: «Avevo paura di uscire. Paura che i carabinieri fossero ancora lì». Sbronzo, è svenuto, ed è cominciato il pericolo, l'incubo vero: «Ho sentito il cassonetto che si muoveva, sono rotolato giù, in un altro cassonetto». Il container compattatore del camion: «Ho sentito il rumore di un motore, il camion è partito, poi l'immondizia attorno ha iniziato a schiacciarmi. Sempre di più». Il mezzo dell'Amiat ha raggiunto il deposito, l'autista è sceso e l'ha lasciato parcheggiato così, tutta la notte, in attesa di ripartire all'alba per la discarica di via Germagnano.

Il giovane rumeno ha cercato forse di uscire da quella trappola infernale, ma è stato inutile. Troppo debole, troppo ubriaco, per trovare la forza. E quando si è risvegliato, era già fuori dal camion, nella discarica di via Germagnano. «C'era un ruspa, mi ha fatto rotolare due o tre volte tra i rifiuti. Ho gridato di nuovo aiuto, non mi sentivano, la ruspa veniva avanti, ho sentito un dolore terribile e il braccio che si piegava. Poi la ruspa è fermata, è venuto un uomo. Quell'uomo mi ha salvato».

[m. acc.]



La discarica di via Germagnano dove il romeno è stato

IN BREVE

INCENDIO Le fiamme sono divampate ieri verso le 12 in un attico al quinto piano di via Vanchiglia 9, angolo corso San Maurizio. Nell'appartamento, in cui erano in corso alcuni lavori di ristrutturazione, le fiamme sarebbero divampate da un camino rimasto durante la pausa pranzo, quando gli operai sono assenti. L'intervento dei vigili del fuoco è durato oltre due ore. Traffico interrotto in via Vanchiglia e nel controviale di corso San Maurizio.

MENOPAUSA. Domani, ore 17, a Torino Incontra, conferenza aperta al pubblico: «La salute della donna in menopausa». Modera Dario Cravero, direttore dell'Asl 1.

SCUOLA. «Per uno Stato una scuola laica» è il titolo del manifesto promosso da Giorgio Bocca, Critica liberale, Alessandro Galante Garrone, Paolo Sylos Labini e Vito Labini. Verrà presentato domani alle 15,30 in via Matteo Pescatore 7 da Attilio Temprestini, Enzo Marzo, Michelangelo Bovero, Carlo Ottino e Carlo Augusto Viano.

«LA RIFORMA ALLE DONNE». «Riforma della pubblica amministrazione: la parola alle donne». Così si annuncia il convegno promosso dalla «Consulta delle Elette del Piemonte», che avrà luogo domani, dalle ore 9, nell'aula del Consiglio regionale, in via Alfieri 15.

I carabinieri di Settimo hanno arrestato a Torino tre giovani marocchini per detenzione di eroina e ricettazione. Nel loro appartamento in via Scarlatti hanno trovato 40 grammi di eroina, autoradio, telefonini, orologi e altri oggetti per circa 8 milioni, probabile provento di furti.

ITALIA Marina Costa è il nuovo presidente del Consorzio intercomunale di Grugliasco e Collegno. Subentra al vicesindaco di Grugliasco Elide Tisi.

Sono iniziati, a Collegno, i lavori per il rifacimento di piazza della Repubblica. Con uno stanziamento di 2 miliardi il Comune punta a trasformare l'area nella piazza centrale della città.

UNIVERSITA'. L'Università degli Studi ricorda che sono riaperti i termini per le iscrizioni per quanti sono stati esclusi dai corsi di laurea a numero chiuso per non aver superato il test d'ammissione. Gli studenti possono iscriversi ad altri corsi di laurea, senza pagare la mora, entro il 31 gennaio. Informazioni allo 011/670.2386 e 670.2410.

CAUSA DECESSO CEDO
Francia - La Tarentaise ai piedi delle piste della stazione sciistica St. Anne - 1830 - 2400 m.
Hotel - Ristorante Snack Bar
35 camere - 100 coperti
8 anni di attività
• ideale conduzione familiare
• esperienza indispensabile
• possibilità di acquisto muri.
Tel. 0033/492.843035

CHIAPELLO "UN GRANDE ARTIGIANO"
LETTI IN FERRO E OTTONE
PARCHEGGIO INTERNO
Via Cigna, 9 - tel (011) 521.1573 - Torino

LUNEDI' tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

FIERA del Cuciolo
CUCCIOLI DI TUTTE LE RAZZE
da esposizione - caccia - guardia - compagnia
Animali da Fattoria - Asini - Zebre
Emù - Struzzi - Nandù
Lama - Dromedari - Tapiro - Guanachi
CAVALLI DI TUTTE RAZZE
TUTTI i giorni Spettacoli di alta scuola a cavallo
23 - 24 GENNAIO
orario continuato ore 10-23
NICHELINO
P.zza I MAGGIO (area Luna Park)

ELETTA A VIAREGGIO

E' torinese Miss Carnevale

E' una torinese di Rivoli la nuova miss Carnevale '99. E' stata eletta a Viareggio al concorso che ha visto la partecipazione di una cinquantina di ragazze. Si chiama Michela Trucco, 17 anni, capelli biondi, appassionata di musica. Conduce anche un programma musicale su una emittente torinese. «Vorrei fare la cantante - ha confessato - e magari diventare una brava ballerina di salsa e merengue».

An: «Bluff di Carpanini, soliti compiti ai civich»

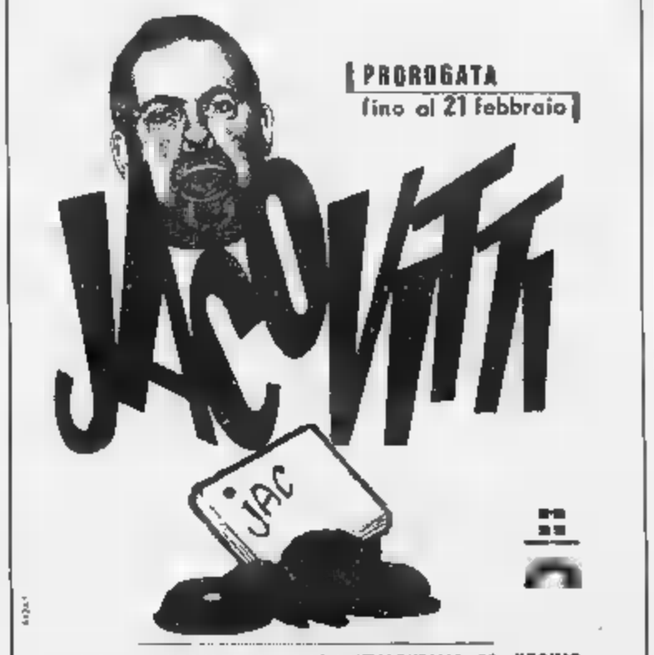
Presentati i nuovi vigili ma scoppia la polemica

In un salone gremito di amici e familiari commossi, si è svolta ieri mattina a Palazzo Carignano la cerimonia di presentazione alla Città dei 100 nuovi vigili che hanno appena terminato la prima fase del corso di formazione. Presenti: il vice-sindaco Domenico Carpanini, il responsabile del Corpo di Polizia XI Febbraio Vincenzo Manna e il comandante provinciale dei carabinieri Tullio Del Sette.

Questa nuova «truppa» si occuperà, come annunciato nei giorni scorsi dall'assessore Carpanini, di piccole porzioni di territorio. E a questi civich si affiancheranno, entro dicembre altri 400 colleghi. Il loro compito? Viaggiare in coppia (in motorino, bici o a piedi) per setacciare i rioni cittadini come già fanno i «bobby» inglesi.

«Abbiamo intenzione di convertire un terzo dell'intero Corpo, che è pari a 1700 uomini, in questa nuova figura - ha ribadito Carpanini - agenti decentrati nelle dieci circoscrizioni che a loro volta suddivise in dieci piccole sotto-zone».

Ma se due giorni or sono Forza Italia aveva plaudito all'iniziativa ieri Agostino Ghiglia di An ha definito l'iniziativa dei nuovi vigili di quartiere come «bufala propagandistica senza sostanza». Spiega il consigliere comunale: «Il vice-sceriffo Carpanini, nella peggiore tradizione castellaniana, ha presentato il solito bluff: in realtà i nuovi vigili avranno i soliti compiti di viabilità, commercio e regolamento urbano. E nemmeno questa volta l'amministrazione ha avuto il coraggio di parlare di un impiego dei vigili per un controllo del territorio e per la difesa della vivibilità dei nostri quartieri: lotta dura all'abusivismo commerciale, alla prostituzione dilagante, e alla micro-criminalità».



MUSEO DELL'AUTOMOBILE - C.SO UNITA' D'ITALIA, 40 - TORINO

IL CASO

MEMORIA OFFESA

Il partigiano sposò l'ex compagna del figlio

Un momento dell'assemblea pubblica di ieri e, sotto, **Alessio Maffiodo** con la moglie e la nipotina nata da breve relazione del figlio con la donna

Caprie difende Alessio «E' l'ultimo degli eroi»

«Assurdo chiedere l'annullamento del matrimonio»

L'Anpi: «Pronti a costituirci parte civile»

CAPRIE

L'ANPI di tutta la valle di Susa e la popolazione di Caprie si stanno mobilitando per solidarietà nei confronti di Marie Paole, il matrimonio con il comandante partigiano Alessio Maffiodo viene contestato dal figlio dell'uomo, Enrico. L'Anpi si costituirà parte civile nel processo contro «l'offesa a cercare di dichiarare incapace di intendere e di volere Alessio Maffiodo, in quelle ultime ore di vita quando sposò Marie Paole».

Ieri nei locali della Cooperativa di Caprie si sono dati appuntamento la maggior parte dei comandanti partigiani dell'Anpi Valsusa per esprimere solidarietà alla donna ed alla piccola Melody, nata da rapporto con il figlio del comandante Maffiodo. C'erano Vittorio Blandino, Giovanni Peirolo, Bruno Solara, Tullio Benedetti, Giovanni Brunetto e molti altri: tutti si sono dichiarati pronti a testimoniare in processo che sperano non si faccia, la volontà dell'amico Alessio, espressa fin dal 1994, di voler sposare Marie Paole per lasciare un modesto sostegno finanziario a lei ed alla nipote Melody: un gesto di estrema di generosità.

«Tutti a Caprie e in valle sapevano che Alessio aveva da tempo il cruccio di sistemare la nipote. La contestazione sollevata dal figlio infanga la figura di una persona che ha fatto tanto in tutta la sua vita ed ha terminato il suo cammino con gesto d'amore grandissimo» ha sottolineato Bruno Carli, presidente dell'Anpi della valle di Susa. «Invito - ha proseguito - il sindaco a dichiarare indesiderata questa persona».

Alla manifestazione di solidarietà hanno aderito anche i sindaci di Condove, Villardora, Chianocco, Caprie, il comitato «Colle del Lys», i democratici di sinistra della val Susa, Carla Gobetti, Claudio Giorno e Roberto Vair che sono anche padrini della piccola Melody.

Il prossimo 26 aprile dovrebbe quindi finire in tribunale una storia che due anni fa aveva fatto il giro del mondo su giornali a televisione destando commozione ed : Alessio Maffiodo, poche ore prima di morire in un letto dell'ospedale di Susa sposato Marie Paole, originaria delle Seychelles, ex compagna del figlio Enrico. Tutti hanno apprezzato il gesto del partigiano morente e la notizia allora commosse non solo i vecchi compagni di tante battaglie e la comunità di Caprie. «Grazie a lui posso mantenere mia figlia e posso guardare al futuro con meno ansia» aveva dichiarato la donna nei giorni in cui la notizia del matrimonio venne di publica conoscenza.

L'imprevisto che indigna i cittadini di Caprie ha data recente il 15 gennaio quando è arrivata a Marie Paole la citazione del Tribunale. Immediata la reazione di Caprie che si è stretta in un abbraccio protettivo attorno questa «famiglia» che in certo la comunità ha adottato.

«Per non il problema esiste - ha affermato il sindaco Gigi Giuliano - tutti qui sanno che Alessio aveva manifestato questa intenzione molto prima che si ammalasse».

Bruno Carli aveva già ringraziato tutti gli intervenuti quando Marie Paole ha voluto portare anche un ricordo della generosità del «nonno», come lei lo chiama: «Enrico voleva che io lavorassi e allora il nonno decise di lasciarci milione della sua pensione ogni mese per pagare le spese. Aveva un grande cuore: come tutti voi».

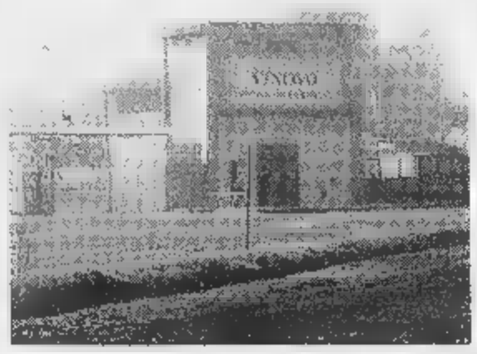
Un lungo applauso e lacrime agli occhi di quanti erano presenti all'incontro.

Fulvio

Timori a Vinovo, Nichelino e Candiolo

Tre paesi sono contrari alla variante Debouché

«La nuova strada rischia di avere un durissimo impatto sull'ambiente»



Il nuovo raccordo stradale dovrebbe attraversare questi campi e passare nelle vicinanze del complesso «Le betulle» di Vinovo, una zona abitata da 500 persone

VINOVO. Non piace agli abitanti del villaggio ippico di Vinovo il progetto della variante Debouché: una strada di oltre 4 chilometri e mezzo, studiata dalla Provincia per bypassare la palazzina di Stupinigi. Sulla carta il serpentone d'asfalto si innesta sulla statale 23 a Sestriere quasi all'altezza del centro tumori: costeggia il parco di Stupinigi, attraversa i campi di Candiolo a ridosso della caserma di commissariamento dell'esercito e poi sbuca sulla provinciale di fronte all'ippodromo del trotto. Nell'ultimo tratto, prima di ricongiungersi su Debouché la variante corre parallela, a distanza di poco più di 40 metri alle villette del villaggio ippico che si affacciano sul parco di Stupinigi.

Costo complessivo: 14 miliardi e 500 milioni. «Contro questo progetto già nel '91 avevamo presentato in Provincia una raccolta di firme, e nel '94 anche petizione. Eppure non abbiamo ottenuto nulla: a breve si terrà la Conferenza dei servizi tra gli enti interessati per far decollare definitivamente l'opera», dice il portavoce del comitato antivariante, Carlo Celada. Alle proteste dei abitanti del villaggio ippico si uniti anche quelle di Candiolo. «Il della nuova strada prevede di modificare l'attuale corso del rio Molino: un'assurdità» afferma il consigliere comunale Michele Rollè. E spiega: «Tutta la zona compresa nel territorio di Candiolo, come hanno dimostrato gli eventi del '94, è soggetta ad alluvioni. Raddrizzare l'alveo del rio, peraltro già sbarrato dalla massicciata della ferrovia, può aggravare i rischi di esondazioni».

Ma è tutto: le previsioni sul traffico contenute nel progetto, da cui mancherebbe anche lo studio approfondito di impatto ambientale, parlano di 15 mila veicoli al giorno. Eppure i dati sui flussi rilevati dalla stessa Provincia sulle strade dell'intera area non corrispondono. Oltre 12 mila veicoli sulla statale 23, mentre sulla provinciale 143 si va dai 15.349 calcolati tra Vinovo e Stupinigi, agli 11.505, rilevati sul tratto tra Stupinigi e Orbassano. Dunque? «Non è difficile stimare che le cifre son ben lontane dalla realtà: sarebbe corretto invece ipotizzare un flusso di almeno 30 mila veicoli, visto che con l'apertura della variante, la rotonde della palazzina di verrà chiusa al traffico» aggiunge Celada. E gli effetti dell'invasione auto dirottate sulla variante ricadranno anche su Nichelino: da via Debouché fino al nuovo ponto sul Sangone, attraverso XXV Aprile.

Una prospettiva che contestano duramente i consiglieri di minoranza. «Il progetto è frutto di gravi errori del passato: i tecnici forse non hanno considerato che la Debouché è già fortemente penalizzata dalla concentrazione di attività commerciali. Insomma convogliare traffico su Nichelino significa ingolfare la città» sostiene Adriano Dadone, leader di Forza Italia.

Massimiliano Peggio

PROVINCIA

RAPINA. Assaltato ieri mattina l'ufficio postale. Un uomo circa 50 anni, con il viso coperto da una calzamaglia, ha costretto la direttrice ad aprire la cassaforte. Il bottino si aggira intorno ai 60 milioni. Il rapinatore ha anche prelevato duecento schede telefoniche e per scappare ha rubato la Vespa del portalettere.

DENUNCIA. I carabinieri hanno identificato l'automobilista che il 12 gennaio, dopo aver travolto un pensionato, Daniele Puy, di 73 anni, abitante a Bobbio, era scappato. Si tratta di un altro pensionato, di cui state fornite solo le iniziali P. G., 83 anni, abitante a Villar Pellice. I militari sono risaliti a lui grazie ad un pezzetto di specchietto retrovisore che si rotto nell'investimento..

PINEROLO, RISSA. Una discussione nata fra i fumi dell'alcol è degenerata l'altra sera e Christian Sartori, 31 anni, stalliere, di Vinovo, abitante in via Piemonte 21 è stato colpito all'addome da alcune coltellate. A ferirlo sarebbe stato un commerciante di auto. I carabinieri, che conoscono il suo nome, lo stanno cercando. Sartori non è in pericolo di vita, ma la prognosi riservata.

Denunciato piede libero il gestore del bar «Café del centro» a Bibiana. L'accusa di gioco d'azzardo. Secondo i carabinieri pagava in denaro le vincite delle macchinette da videopoker non in consumazioni. Le quattro slot-machines sono state sequestrate.

Il consiglio comunale ha votato la decadenza di un consigliere di minoranza, Renato Mencagli, per incompatibilità. La vicenda nasce dalla causa intentata da Mecagli contro il Comune per i danni causati alla sua abitazione dalla posa della rete fognaria.

CARMAGNOLA, AGENZIA. Costituita a Carmagnola, in collaborazione con i Comuni limitrofi, l'agenzia sviluppo per le piccole e medie imprese. Personale esperto offrirà servizi di consulenza su finanziamenti pubblici, per favorire la na di nuove attività. Mentre un altro sportello si occuperà della ricerca di nuovi impieghi per disoccupati o giovani in cerca di primo lavoro. La sede dell'agenzia si trova presso il municipio di Carmagnola.

GRUPPO SPAZIO

AUTO E SERVIZI IN GRANDE

Dove c'è tutto, è tutto più facile.

Oggi avete 7 giorni su 7 per realizzare i vostri sogni automobilistici: c'è Spazio per tutti. Una realtà di 50.000 mq - guidata dalla professionalità di Gotta, Autocagno e Centro Auto - che vi offre la più vasta scelta sul nuovo e sull'usato e tutti i servizi più avanzati. Solo Spazio poteva darvi tanto. Solo Spazio vi dà tutto.

50.000 mq per scegliere tra oltre 1000 auto.

Tutte le domeniche grande spazio all'usato e alle occasioni a km zero. Vi aspettiamo.

via Ala di Stura, 84 - tel. 011/2251701

orario continuato 9.00 - 19.00

TARGA Services

Nelle Concessionarie del Gruppo Spazio l'auto è solo una parte di quello che aspettate: con Targa Services - il nuovo modello dei servizi Fiat, Lancia, Alfa Romeo - avete al vostro fianco una grande organizzazione che si prende cura di voi e della vostra vettura quando e dove serve. Ecco tutto ciò che Targa Services può fare per voi.

SimplicITER

Il primo programma di coperture assicurative e servizi integrati di Toro Targa Assicurazioni. È la polizza che, in caso di furto, non vi lascia a piedi, vi restituisce un'auto nuova identica alla precedente e vi libera da ogni pensiero, compresse le pratiche burocratiche, perché pensa a tutto il vostro Concessionario.

FORMULA

Il programma finanziario Sava per acquistare e guidare subito la vostra auto. Basta un anticipo anche minimo, 23 rate mensili e infine la libertà di scegliere se tenervi l'auto pagando il residuo oppure passare all'una nuova auto. SAVA

TOP ASSISTANCE

Il programma di assistenza e manutenzione che garantisce una copertura esclusiva e completa sull'auto.

ASSISTANCE

Assistenza stradale con ufficio mobili, ove possibile, che vi raggiungerà in breve tempo su tutte le strade d'Italia 24 ore su 24.

Autoexpert

Vetture usate di tutte le marche con certificato di qualità e un anno di copertura globale.

REVISIONI DEKRA ITALIA

Centro autorizzato dal Ministero dei Trasporti, affiliato Dekra Italia, per le revisioni dei veicoli di tutte le marche

LANCIA Concessionaria Lancia Centro Auto

FIAT Concessionarie Fiat Gotta e Autocagno

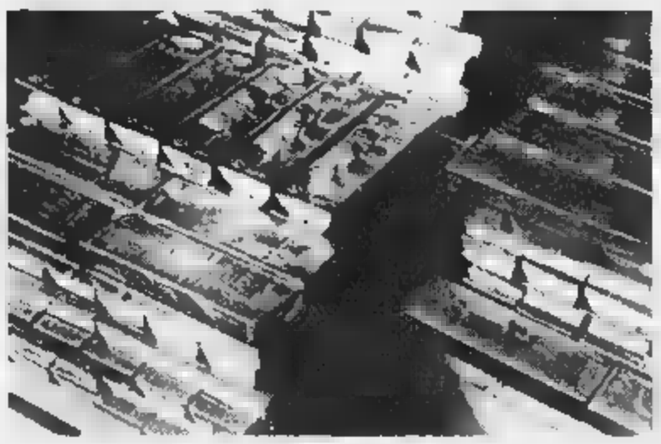
IL CASO

UN'ITALIANA DYNASTY ALL'ITALIANA

Per un pensionato di Trivero, «figlio della colpa», la caccia al tesoro dura da diciotto anni

Ha ereditato 80 quintali d'oro

«Offro 32 miliardi a chi mi aiuta a trovarli»



[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Gli ingredienti per una telenovela made in Italy ci sono tutti: una zitella ricchissima che si toglie un capriccio [illegible] un cameriere che ha la metà dei [illegible]oi anni; un figlio della colpa spacciato per trovatello e affidato a [illegible] famiglia di contadini compiacenti; una favolosa eredità di ottanta quintali [illegible] verghe d'oro nascosta in un forziere in Svizzera; [illegible] pensionato impegnato da diciotto anni in una rocambolesca caccia al tesoro che gli sembra una corsa ad ostacoli in cui non riesce mai [illegible] vedere il traguardo. E tanti misteri, in [illegible] di un colpo [illegible] coda finale dopo un'incredibile altalena di grandi speranze [illegible] grandi delusioni.

«Sono più [illegible] 160 miliardi: [illegible] sono miei. E' un'eredità che mi ha lasciato mia madre e mi appartiene di diritto, [illegible] non riesco ad entrare in possesso. Mi sembra di muovermi in un labirinto, [illegible] combattere contro i mulini a vento. Ci sono documenti che stranamente non si [illegible] più, c'è omertà. O divento ricco, o divento matto».

L'aspirante multimiliardario che si proclama erede di quella colossale fortuna è proprio [illegible] cosiddetto «figlio della colpa»: si chiama Giancarlo Boggi, ha 68 anni, è stato assessore comunale di Trivero, un paese della Valle Mosso, sopra Biella. Abita con la moglie Nuccia Foglia a Piana, una frazione di un centinaio [illegible] abitanti. Ci sarà una festa da mille e una notte, [illegible] il nostro attempato [illegible] riuscirà finalmente ad entrare in possesso del [illegible] tesoro, che per ora brilla chissà dove. Gli servirà un [illegible].

Il suo alloggio sembra una piccola galleria d'arte: quadri d'autore, preziose ceramiche antiche, rari pezzi d'antiquariato. «Ma quasi tutti questi oggetti», spiega subito, «vengono dalla stupenda villa della famiglia Boggio, che era una vera potenza nel campo tessile. In [illegible]l paradiso terrestre ho vissuto per molti anni: per l'autista, il cuo[illegible] e la cameriera [illegible] "il signorino". Là ho scoperto di essere figlio naturale di Amina [illegible]ggio».

La telenovela comincia alla fine dell'800. Un facoltoso commerciante di vini, Leopoldo Boggio, si unisce in matrimonio [illegible] una certa Elisabetta Bozzalla Pret. Nascono [illegible] cinque figli: Ade, Amalia, Alice, Amina [illegible] Federico. Ade si sposa con lo svizzero Dino Luscher e va a vivere a Tallin, Amalia trova un marito molto più ricco: Guido Lesna, [illegible]cin nella filatura Lesna Tamellino e in parecchie altre aziende. I matrimoni continuano: Alice si unisce con un medico di origine calabrese, zio dell'on. Stefano Rodotà, mentre Federico convola [illegible] Zelinda Lesna. «Soltanto Amina», racconta Boggi, «resta nubile. Nubile e triste e assetata d'amore. Nel 1930, quando ha 36 anni e sta definitivamente perdendo le speranze di trovare [illegible] principe azzurro, si invaghisce segretamente di [illegible] cameriere diciannovenne. Insomma, divampa la passione, che tutto travolge. [illegible] la felicità di Amina si trasforma improvvisamente in disperazione, perchè si accorge di essere incinta. Un fatto inammissibile, [illegible] quei tempi. Una vergogna da nascondere ad ogni costo».

«Amina porta avanti la gravidanza all'estero e poi, l'8 gennaio del '31, [illegible] a partorire segretamente [illegible] ad Ovada e sicuramente elargisce una mancia principesca a medico ed ostetrica perchè tengano [illegible] bocca ben chiusa. Nasce [illegible] bimbo, cioè nasco io, [illegible] la famiglia Boggio mi [illegible] registrare all'anagrafe col nome di Giancarlo. Il cognome? Boggi: così, se in futuro si fosse reso necessario aggiungere in fondo una piccola "o", non sarebbe stato difficile». Un problema però c'è [illegible] va risolto subito: dove nascondere il figlio della colpa? La sua presenza è, diciamo così, imbarazzante. Ci vuole una famiglia fidata che lo accolga e i Boggio non badano a spese. L'onore, innanzitutto.

«Vengo dato a balia», riprende il signor Giancarlo, «ad Ester Lesna, che vive [illegible] Trivero col marito Florindo Foglia, caporeparto in un'azienda del posto. Mi dicono che sono un trovatello, io mi affeziono a loro come se fossero i miei veri genitori. Ma all'età [illegible] dodici [illegible] la mia vita cambia totalmente. I Boggio mi vogliono con loro nella villa principesca di Lessona».

Giancarlo Boggio nella [illegible] di Piana, una frazione di Trivero: [illegible] nato dalla relazione tra una donna ricchissima ed [illegible] ma non riesce ancora [illegible] mettere le [illegible] sull'eredità

In quel posto da sogno vivono in quel periodo Amalia e Ade Boggio, nel frattempo rimaste vedove, [illegible] Amina, ancora nubile [illegible] con un grande peso nel cuore. Al piccolo Giancarlo dicono: «Chiamaci zie». E lui lo fa, per diciassette anni. Ma comincia [illegible] capire, giorno dopo giorno. Finché, una sera, zia Amalia gli confessa la verità: «Giancarlo, è ora che tu sappia tutto. La tua vera madre è Amina. Ma mi raccomando, non tradirmi, è un segreto. Qui non vogliamo scandali. Quando noi non ci saremo più, tu diventerai ricco: entrerai [illegible] possesso [illegible] ottanta quintali di verghe d'oro».

«Ma mia madre», riprende Boggio, «continuava ad essere fredda con me. Io ero la sua colpa. In certi momenti, mi sembrava addirittu[illegible] che mi odiasse. Un giorno ebbi un litigio con lei più aspro del solito. Fui costretto a lasciare la villa. Zia Amalia, che mi voleva bene e lo dimostrava, prima che me ne andassi però mi disse: "Ricordati di quegli ottanta quintali d'oro. Quando noi non ci saremo più dovrai rivolgerti al notaio Andrea Jemma, lui ha tutti i documenti". E io l'ho fatto. Ma il notaio da Biella si era trasferito a Roma, poi era morto e quei documenti, incredibilmente, non [illegible] trovavano più».

Boggi si trasforma [illegible] detective, bussa a mille porte [illegible] infine [illegible] sapere che un secondo documento testamentario è stato dato in custodia alla Banca Popolare di Novara. Ma la banca [illegible] invia una lettera avvisandolo che «non risulta affatto dimostrata la sua legittimazione [illegible] pretendere [illegible] conoscere l'eventuale esistenza di depositi della defunta signora Amina Baggio». Una doccia fredda, anzi gelata. Un colpo da ko.

Passano i mesi e anche gli anni, Boggi però non si arrende, quel tesoro diventa la sua ossessione, camion pieni d'oro popolano le [illegible] notti. Indagini, viaggi, avvocati, in un'altalena di speranze [illegible] delusioni. Ma ora [illegible] fumata bianca sembra vicina: il pensionato di Trivero riesce a dimostrare di essere erede di quella fortuna e chiede che il tribunale di Biella intervenga presso la banca per sequestrare i documenti. E con quelli conta poi di arrivare al forziere svizzero.

Siamo al colpo di coda. Se sarà invece l'ennesima beffa, il «povero ricco» di Trivero calerà l'ultima carta, sperando che sia l'asso vincente: «Qualcuno sa tutto, da molti anni, [illegible] non parla. C'è chi potrebbe aiutarmi [illegible] trovare il tesoro, lo so. [illegible] allora io offrirò una ricompensa [illegible] venti per cento a chiunque mi farà finalmente mettere [illegible] mani [illegible] quell'oro».

Più di trentadue miliardi: potrebbero essere [illegible] chiavi giuste per entrare in paradiso. Con il camion.

Maurizio Caravella

BARRIQUE [illegible]

[illegible] il segno [illegible] [illegible] [illegible] stili di produzione»

Riceviamo e pubblichiamo

E' sempre [illegible] piacere essere intervistati, ma non sempre le dichiarazioni (rese per telefono) vengono recepite nella giusta misura. In merito all'articolo apparso su La Stampa domenica scorsa dal titolo «Vino, la guerra della barrique» a firma Gianni Ranieri, mi permetto alcune precisazioni, che ritengo importanti per evitare lo scatenarsi di una guerra in un momento di gloria per il vi[illegible] del Piemonte, con necessità quindi di chiarezza [illegible] non di litigiosità.

Affermo quindi che alcune espressioni [illegible] fanno parte del mio lessico abituale; altre considerazioni erano riferite alla qualità del vino prodotto nei tempi andati da mio padre, e infine ribadisco la convinzione più volte espressa che possano coesistere diverse [illegible] o stili di produzione, senza arriva[illegible] a schieramenti pompati e pomposi di «innovatori» e «tradizionalisti». In alto, vi è il grande vino, [illegible] Barolo.

E' importante quindi ragionare in termini di zona, di territorio, poichè la notorietà dei prodotti che in questa zona nascono sono un grosso beneficio per tutti, con riflessi economici e di immagine notevoli e importanti.

Elio Altare
Viticoltore, Cascina Nuova, La Morra (Cn)

Elio Altare è certo del parere che vi siano, oltre [illegible] bravissimi giovani che guardano al futuro, eccellenti [illegible]ini che onorano la tradizione. Altare è un appassionato ed è encomiabile che anche gli appassionati riconoscano che dove c'è onestà, si possa felicemente convivere. [g. ran.]

Un viaggio tra realtà e leggenda nei vecchi manieri di Piemonte e Val d'Aosta

I castelli parlano d'amore e di streghe

E si favoleggia di grandi ricchezze nei sotterranei

E' opinione di illustri studiosi che il periodo migliore per visitare alcuni dei più affascinanti castelli del Piemonte e della Valle d'Aosta, fosse quello antecedente l'invezione delle armi da fuoco. Su questo argomento si trovano d'accordo due grandi intenditori della materia: Jean-Baptiste de Tillier (1678-1744) e Walt Elias Disney (1901-1966). Il primo, esperto in castelli le cui radici affondano negli albori dell'XI secolo; l'altro, inesausto inventore di principi azzurri, maghi [illegible] streghe di Biancaneve completi di adeguate dimore. La forza deflagrante della polvere pirica annullò l'importanza logistica dei manieri e ne vanificò le difese, trasformandoli [illegible] bonari appuntamenti domestici, sino [illegible] farne, con [illegible] trascorrere del tempo, contenitori di enoteche e di ristoranti. Ma la trasformazione di spadoni [illegible] mazze ferrate in agnolotti non è tra i frutti peggiori del progresso.

Ma operiamo un dietro-front, [illegible] collochiamoci all'inizio di [illegible] succinto, stravagante percorso [illegible] Castelli d'amore. Abbiamo, [illegible] [illegible] chilometri da Aosta, [illegible] Castello di Sarriod de la Tour che oggi, 1999, è lì che ci aspetta. Non vede l'ora di dirci: «Vi prego, signori, fate qual[illegible] per me. Guardatemi: distillo fascino da ogni mia pietra, dispongo di una cappella duecentesca con misteriosi, magnetici affreschi. Ben 171 impressionanti figure lignee adornano le mensole che sorreggono il soffitto [illegible] cassettoni d'uno sbalorditivo salone fine Quattrocento. Sono [illegible] possesso di una Crocefissione e di un San Cristoforo mirabili. Eppure, da 5 anni m'hanno sprangato le porte. Ospitavo [illegible] museo, dal Neolitico alla caduta dell'Impero romano. Chiedo alla Regione mia proprietaria: ehi, che ne sarà di me?».

Artisti itineranti che operavano al di là [illegible] al di qua delle Alpi sostavano al castello. S'accese tra uno di essi e [illegible] giovane soprattrice [illegible] passione da liquefare soffitti e pavimenti. Sarò tua, lei gli disse, quando avrai terminato gli affreschi che ti sono stati ordinati. L'artista, lavorando giorno [illegible] notte, portò a rapido compimento un'opera esimia in cui era ed è ancora chiara la febbricitante spinta del cuore. Troppo febbricitante. Giunti al dunque, all'eccessivo faticatore restarono appena le forze per donare all'agognata [illegible] agognante fanciulla [illegible] dissanguato sorriso.

Sempre seguendo le frecce direzionali di un itinerario fantastico, ci trasferiamo al cospetto dell'enigmatico castello [illegible] Graines, cupo ed esausto dominatore della Val d'Ayas. Qui entrano [illegible] ballo [illegible] streghe. Queste professioniste del dispetto ad oltranza, durante la dominazione degli Challant, ricchi feudatari del luogo estintisi al tramonto del 1700, abitavano di preferenza il lago Nero di Bringuez, sopra Brusson, [illegible] il Gran Tournalin, [illegible] metà strada tra [illegible] Valtournanche e la Val d'Ays. Esse avevano un debole per il castello di Graines e quando non rimasero che ombre e fantasmi a frequentarlo, sparsero la voce che [illegible] formidabile tesoro si celasse nei suoi sotterranei. Arrivarono a decine muscolosi valligiani [illegible] pale e picconi e scava [illegible] scava facevano grandi buche e le streghe, mutatesi in appetitosissime dame, zompavano là dentro [illegible] si pappavano, sessualmente parlando, gli scavatori. Che [illegible]tti. I valligiani [illegible] trovavano nemmeno un fondo [illegible] bicchiere ma, [illegible] compenso, si divertivano moltissimo e quando sfiniti tornavano a casa, alle mogli che chiedevano «chi t'ha ridotto in quello stato?», rispondevano non senza un'intima felicità: «Le streghe».

Un balzo perentorio e siamo al cospetto dello stupendo castello barocco di Govone, giganteggiante sulla Valle del Tanaro. Altre terre, altri amori. E' il 1730 quando il conte Ottavio Francesco Solaro ospita, [illegible] raccomandazione d'un abate, il diciottenne bibliotecario Jean-Jacques Rousseau, che un giorno avrebbe scritto l'Emile e che allora era ignoto, povero in canna e ad altro non pensava che a [illegible] [illegible] M.me de Warens, cattolica, vedova, venticinquenne e munita d'una pensione di duemila franchi del re di Sardegna. Conosciutisi il 21 m[illegible] 1728, domenica delle Palme, ad Annecy, non s'e[illegible] più dimenticati. Nelle austere stanze di Govone (un'ex fortezza trecentesca) Jean-Jacques [illegible] perseguitato dall'immagine di lei. M.me de Warens gli appare «con viso soavissimo, occhi colmi di dolcezza, carnagione smagliante, la linea del seno incantevole». La vuole, privilegiandola fortemente ai libri. [illegible] fa cacciare dal conte, scappa, corre, la raggiunge. Lui la chiama «mammina». Lei, non celandogli quelle incantevole linee del seno, lo chiama «mio piccino». Secondo voi, Jean-Jacques Rous[illegible] tornò al castello [illegible] Govone o restò con [illegible] «mammina»?

Ora seguiteci sulle colline del Monferrato, [illegible] a Murisengo ove, se invece [illegible] [illegible] nel 1999 fossimo nel 1814, incontreremmo Silvio Pellico, ospite del castello Guasco di Bisio, oggi proprietà di privati che se lo tingono gelosamente chiuso. E che ci fa Silvio Pellico nel castello di Murisengo? Scrive la Francesca da Rimini ed [illegible] innamorato cotto d'una sorella della prima attrice Carlotta Marchionni. Che spasimi, che passione. Ma babbo [illegible] vuole e mamma nemmeno: «Giammai una teatrante in casa, o Silvio!».

Benchè dura sofferenza dovesse venire a Pellico per la forzata rinuncia, le [illegible] del castello di Murisengo furono uno scherzo confrontate a quelle dello Spielberg. Ma ormai l'abbiamo capito: i castelli [illegible] fatti per soffrire.

Lo stupendo castello barocco di Govone, che giganteggia sulla Valle del Tanaro

NEL MUSEO **DELLE UNIFORMI**

CASTELLAR. Sul poggio di Castellar, a cinque minuti da Saluzzo, un antico maniero rivisitato con gusto fa rivivere pagine di storia e leggenda. Qui ha sede il museo delle uniformi del Regio esercito italiano. Duecento manichini in divisa, ricostruzioni di vita militare, vetrine con scenografie d'epoca, preziosi cimeli: è un viaggio nella memoria dall'Unità d'Italia alla seconda guerra mondiale. Allestito dall'attuale proprietario Anselmo Aliberti, [illegible] museo è unico nel suo genere. Da visitare anche, nelle scuderie, una originale raccolta [illegible] materiale etnografico, curata da Danilo Giuliano. La «castellana», signora Françoise, sta in[illegible] lavorando a un progetto ambizioso: trasformare la collina in un grande orto botanico. Il castello è aperto tutte le domeniche dalle 14 alle 18; per visite guidate occorre prenotare: 0175-76.211 o 0347-21.00.451.

Il castello [illegible] Castellar fu costruito dai Marchesi [illegible] Saluzzo [illegible] XIV secolo. Sotto, il museo delle uniformi [Foto BATTISTI]

E' in corso [illegible] Biella, al Museo del Territorio, una curiosa mostra sul «mouchoir»

Il fazzoletto era un gioiello da re

PIACEREBBE [illegible] Norbert Elias, il grande storico della civilizzazione [illegible] «delle buone maniere» la mostra sul fazzoletto (mouchoir) in [illegible] a Biella, al Museo [illegible] Territorio (Chiostro di San Sebastiano) fino al 31 gennaio (entrata libera, dalle 16 alle 19). Sono esposti numerosi esemplari tanto che [illegible] possibile rincorrere la storia di un oggetto che fa la sua apparizione nel Rinascimento [illegible] che ha svolto un ruolo [illegible] secondario nella moda, nei modi di dire e di atteggiarsi, nel costume. La collezione proviene da Cholet, centro tessile di Francia ed i «Mouchoirs» sono la base dell'auspicato Museo del Tessile che in quella città s'intende allestire. Mostra curiosa, da vedere per capire [illegible] anche un piccolo ed insospettabile rettangolo di stoffa appartiene alla storia [illegible] e dei comportamenti sociali, alla storia dell'educazione ed anche dell'igie[illegible] personale e collettiva. Perchè il raffreddore, tanto per fare un esempio, è antico quanto l'uomo [illegible] il fazzoletto che del raffreddore [illegible] complice ha tardato alquanto a comparire [illegible] corredo maschile e femminile.

Oggetto prezioso, da principio, tanto che Enrico IV agli inizi del XVI secolo [illegible] possedeva soltanto cinque [illegible] ne deve la diffusione, almeno nella società di Corte, manco dirlo, a Luigi XIV propugnatore entusiasta [illegible] ogni sorta di arredo e abbigliamento tanto da diventare nel suo tempo «arbitera della moda».

Può far sorridere e anche un po' schifo immaginare [illegible] accadeva prima dell'entrata in scena (pardon, in tasca) del fazzoletto «da [illegible] ossia il «Mouchoir [illegible] mouchers». Ecco qualche indicazione. [illegible] 1200 Bonvesin da la Riva consiglia al donzello che [illegible] a tavola di non «soffiare attraverso le dita: è cortesia servirsi delle pezze da piedi». Ma nel codice delle antiche buone maniere ancora nel XV secolo ci si soffiava il naso [illegible] le dita come si evince [illegible] un paio di sculture [illegible] Digione: tra i cavalieri «plourans» del sepolcro di Filippo l'Ardito lo scultore [illegible] ha immortalato uno che soffia il naso con il mantello e un altro con le dita. Il fazzoletto è anche simbolica raffigurazione di atteggiamenti dell'animo, [illegible] con il suo apparire, nella ritrattistica, nella moda e nell'alfabeto gestuale. Pensate al fazzoletto [illegible] Desdemona strumento della perfidia di Jago [illegible] della gelosia di Otello. Pensate ai fazzoletti alzati degli addii alla partenza dei treni e delle navi. Oppure al fazzoletto simbolo di imbavagliamento, di silenzio imposto. E un fazzoletto stretto sempre agli occhi si metteva (in qualche parte ancora si usa, purtroppo) al condannato alla fucilazione. Ma c'è anche il fazzoletto da testa, [illegible] borsa, [illegible] taschino (intonato alla cravatta). Fazzoletti profumati, impreziositi dal ricamo, in pizzo e [illegible] seta. Giacchè al suo comparire il fazzoletto, il cui [illegible] quanto quello della forchetta nasce [illegible] Italia, [illegible] prima d'essere oggetto d'igiene, oggetto [illegible] prestigio. Le dame lo annodano riccamente ricamato appeso alla cintura, i giovani snob del Rinascimento lo portano con gesto studiato alla bocca.

Jago nell'«Otello» raccoglie il fazzoletto di Desdemona

Poi la civiltà ha fatto i suoi passi e quando s'è messa a correre è arrivata rapidamente al kleenex, che non pare l'oggetto più adatto a contenere l'aroma del profumo regalato alla donna [illegible] cuore o [illegible] bendare il compagno nel gioco della mosca cieca. Comunque per ricordarvi di visitare la mostra fatevi un nodo al fazzoletto.

[illegible] Paolo Benedetto

[illegible] [illegible]

Torneo Primavera: bianconeri battuti dal Monza (1-2), al comando il Bologna

Juve ko in casa, addio primato

E il Torino pareggia 0-0 a Reggio Emilia

Battuta d'arresto della Juventus, sconfitta in casa dal Monza (1-2), secondo pareggio consecutivo del Torino che non va al di là dello 0-0 a Reggio Emilia. La classifica del campionato Primavera, giunto alla terza giornata di ritorno, vede al comando il Bologna a 30 punti, la Juventus è seconda a quota 28, quindi Piacenza (27), Torino (26), Monza (21) e Cremonese (19). Ora il campionato si ferma per dare spazio al torneo di Viareggio che comincerà lunedì 1° febbraio.

Al Ruffini la più brutta Juventus della stagione viene sconfitta da Monza che ha colpito nelle uniche due occasioni lasciate dai bianconeri nei 90'. Tanto impegno e tanta buona volontà da parte dei ragazzi di Gasperini, ma gravi lacune in quanto a gioco, idee e tecnica individuale. Il lavoro dell'allenatore si vede, perché in campo le geometrie ci sono e anche di una discreta levatura, sono i singoli che non sanno esaltarle.

Monza in gol al 15' grazie a un'invenzione del suo centravanti Ganci che, rubata palla a Pellegrini sulla sinistra, si è accentrato e prima del limite ha fulminato D'Amico sotto l'incrocio dei pali. La Juventus fatica a reagire, Rigoni spreca due occasioni gol anche per la bravura del portiere brianzolo in uscita. Nella ripresa ci prova prima Sculli, tiro respinto, quindi il meritato pareggio che giunge al 9' quando Pellegrini pesca in verticale Andorno che controlla e di sinistro supera il portiere. La Juve commette l'errore di cercare a tutti i costi la vittoria, ma lo in maniera confusa e poco convinta. Accade così che al 44' Genova mette in mezzo, saltano a vuoto i due centrali bianconeri che lasciano tutto solo Ganci per il tuffo di testa vincente.

Il Torino non riesce a vincere in trasferta. Anche a Reggio Emilia è dovuto accontentare del punticino che muove la classifica. Forse le tante assenze, forse la vigilia del Viareggio, fatto sta che i granata svolgono il compitino senza acuti e senza entusiasmare. Unica nota lieta il recupero di Brambilla che, dopo Genova, ha disputato un'altra buona prova a Reggio Emilia guidando la squadra in regia e cercando i ritmi giusti per rimettersi a disposizione di Mondonico. Di questo 0-0 non rimane che una traversa colta da Balzaretti, sugli sviluppi di una punizione di Grauso.

Benigno

DILETTANTI

Ivrea, un successo per evitare guai

Nella terza giornata di ritorno del campionato nale dilettanti in programma (ore 14,30) l'Ivrea ospita al campo Pistoni Guanzatese, terz'ultima in graduatoria, in uno scontro importante per evitare di finire in piena zona retrocessione. La Sangiustese lanciata dalle due vittorie consecutive contro Imperia e Derthona gioca in trasferta contro il Sant'Angelo secondo in classifica.

Per quanto riguarda il torneo di Eccellenza giunto alla seconda giornata di ritorno (ore 14,30) nel girone A la capolista Volpiano ha un impegno facile contro lo Sparta, ultimo in classifica con soli punti dopo 16 giornate, mentre nel raggruppamento B il match di cartello è Pinerolo-Moncalieri n l'undici di Brucato impegnato a mantenere la propria imbattibilità che dura dall'inizio dell'anno. Il programma. Girone A: Castellamonte-Crevolamasera (via del Ghiaro Inferiore); Rivarolese-Varallo (strada Vecchia Vesignano); Settimo-Oleggio (via Levi); La Chivasso-Omegna (via Gerbido). Girone B: Lascaris-Cumiana (via Claviere); Chieri-Mathi (via San Silvestro); Pinerolo-Moncalieri (via Piazza d'Armi); Villafranca-Piobesi (via Moro); Rivoli-Saluzzo (via Isonzo).

Si giocano oggi (ore 14,30) anche i recuperi della 14ª e 15ª giornata del campionato di Promozione rinviati a dicembre per neve. Girone B: Pro Settimo-Trino (via Cascina Nuova). Girone C: Castellazzo-Lucento; Fulvius-Pino 73; Monferrato-Nizza Millefonti.

Pallavolo: facile 3-0 e primato con un turno d'anticipo

Kappa travolge Caronno ed è campione d'inverno

Le parole di Berruto hanno sortito l'effetto sperato. Il tecnico aveva chiesto alla vigilia la massima concentrazione alla squadra ed è stato accontentato. Al punto che per la Kappa il match Caronno è stato molto più facile del previsto e per di più laurea i torinesi campioni d'inverno con una giornata di anticipo. Il Caronno è stato sconfitto per 3-0 sotto gli occhi di ospiti illustri, l'amministratore delegato della Kappa, Boglione, e del portiere del Torino, Luca Bucci, attualmente infortunato.

«Il volley mi ha sempre appassionato sin da bambino - ha raccontato l'estremo difensore granata - al punto che, quando ero a Parma, mi allenavo a pallavolo una volta alla settimana». Il giocatore granata ha poi voluto tranquillizzare i suoi tifosi: «Per quanto riguarda il mio infortunio spero di riuscire a rientrare il 14 febbraio, nella gara contro la Ternana».

Tornando alla gara, la Kappa ha faticato (si fa per dire...) fino a metà del primo set, fino a quando cioè non ha trovato il giusto ritmo ed il Caronno ha smesso di usare il tanto temuto dal coach Berruto alla vigilia.

Dal 6-5 per i torinesi però è stato il muro, ma stavolta quello dei cussini, a costruire il break decisivo (9-1) oltre il servizio che ha tenuto sotto costante pressione l'imprecisa ricezione ospite.

La seconda frazione vedeva partire fortissimo la Kappa (8-1) con la coppia Perono e Gallia decisiva in attacco. A questo punto il Caronno cercava una reazione ma riusciva soltanto ad accorciare le distanze (15-5 il finale, con Berruto che inseriva anche Cancellara e Sertoli).

Il terzo set ha avuto praticamente storia. I torinesi hanno allungato in fretta e diventati dominatori assoluti sul campo, tanto chiudere match un perentorio 15-2 che non ammette repliche.

Oggi, per tutti coloro che amano la pallavolo, l'appuntamento è al Palastampa dove Provveditorato agli studi, il Cus Torino e la Fipav regionale organizzano la prima edizione di «Scuola in movimento» manifestazione che vedrà impegnati alle 14,30 oltre 2000 giovani atleti.

Paolo Forneris

SPORT FLASH

Calcio: giovanili e campionati minori

Oggi: torneo Asterix. Pulcini '90 (campo Michelin, ore 10): Salus blu-Salus bianchi; S. Mauro-B. Cenisia; M. Campagna-Salus; Pozzo Maina-S. Mauro (fase finale). Pulcini '89 (campo Sempione, 15): DB Nichelino-Kl (finale 3° posto); Savonera-S. Mauro (1° posto). Torneo Amicizia (cat. Esordienti, via L. da Vinci, Grugliasco, 14,30): Bacigalupo-Piossasco; Pro Collegno-Beinasco; D. Bosco Nichelino-Nizza; Grugliasco-Chisola. Recuperi Prima Categoria: Borgo Torre-Victor Favria (a Monteu da Po). Seconda Cat: Esperanza Ciriè-Nole Villanova (Comunale Ciriè).

Basket: derby regionale nella serie C donne

Oggi, C femminile, 7ª di andata: Energia To-Savigliano (17,30, strada Altessano); Iperstore Moncalieri-Vco Domodossola (17,30 via Einaudi 12, Moncalieri).

Volley: Alpignano e San Mauro in

Oggi, serie B2: Guardini Alpignano-Di Nova Mi (h. 18, a Druento); Anna S. Mauro-Mangini Novi (21, v. Speranza 40). B1 femminile: Cerutti Pinerolo-Mantova (21, via Rochis 22). femminile: Avis Cafasse-Cepi Rivoli (21, via Prever a Ciriè); Ferrero Chivasso-Belgioioso Pv (21, via Paleologi 16).

Sci: Sansicario Ala e Bardonecchia

A Sansicario Trofeo Csen, gigante per tutte le categorie. Ad Ala di Stura Trofeo Queris, 4° GP Torino categoria Children (slalom). A Bardonecchia (Jafferau) prima delle 4 tappe del GP Ski Joyful 1999: gigante aperto a tutte le categorie.

Hockey: Valpellice stasera contro

Il Valpellice Sparea ospita (ore 20,30 via del Filatoio) il Como. Indisponibile Luca.

al Palavela tricolori prove multiple

Al Palavela (ore 11) tricolori di prove multiple per categorie assoluti, promesse e juniores.

CALCIO A 5

Rubei sigla il 2-2 a 40" dal termine

Il rosa in trasferta continua Solo un pari per il Torino sul campo della Roma Rcb

Continua il mal di trasferta per il Torino. Nella terza giornata di ritorno della A1 di calcio a 5, i gialloblù hanno ottenuto soltanto pareggio sul campo modesto Lamaro Roma Rcb. E' un 2-2 che lascia molto amaro in bocca ai ragazzi del presidente Ceresa, che dopo aver dominato l'incontro hanno rischiato addirittura perdere. Il 2-2 Rubei è arrivato infatti su tiro libero a soli " dal termine in inferiorità numerica per l'espulsione di Quattrini. Cinque legni testimoniano la giornata sfortunata: tre colpiti dallo spagnolo Lorente, due Rubei. I torinesi, presentatisi senza l'estremo Fradella, Cucco Veronesi, sono passati in vantaggio già al 5' con Vassallo. All'8' pareggio di Maccauro e poi continua ma sterile pressione piemontese. Nella ripresa, al 15', il 2-1 del Lamaro con Maculani e allo scadere la rete di Rubei. **[m. i.]**

Risultati: Angolana-Reggio 1-1; Roma-Cagliari 6-5; Cus Chieti-Augusta 1-7; Firenze-Lazio 1-1; Genzano-Prato 2-4; Milano-Pomezia 9-6; Petrarca-Città di 4-2; Roma Rcb-Torino 2-2.

Classifica: Genzano 42; Augusta 40; Petrarca 37; Torino e Prato 34; Città di Pa e Milano;30; Lazio 28, Firenze e Reggio 25; BNL 22; Angolana 20; Roma Rcb 19; Pomezia 12; Cagliari 9 e Cus Chieti .

CALCIO FEMMINILE

Le lombarde s'impongono 4-0

Milan brucia e imbattibile Per il Toro terza sconfitta nelle ultime quattro gare

Terza sconfitta nelle ultime quattro partite per il Torino: la squadra di Bersano è stata infatti battuta sul proprio campo per 4-0 dal Milan capolista. Granata mai in partita, poco grintose ed ingenue in difesa. Le ospiti andate subito in vantaggio, al 3', sfruttando la veloce Tagliacarne un'incredibile malinteso tra Mazzariello,e Rodolfi. Il Torino ha rischiato di pareggiare appena dopo la mezz'ora Isabella Costanzo, giunta in ritardo, portiere battuto, su un invitante proveniente dalla destra da parte di Mazzariello. Sfumata questa possibilità, ripresa ha visto la resa delle padroni di casa: Gazzoli ha messo a segno una doppietta personale in poco meno di dieci minuti (56' e 64') chiudendo così la partita, il punteggio è stato fissato all'88' da un'autorete di Mazzariello. **[d. l.]**

Risultati. Autolelli-Bardolino 0-2; Bologna-Pisa 0-3; Geas Ambros.-Gravina 0-1; Modena-Lugo 0-0; Sarzana-Agliana 0-6; Torino-Milan 0-4; Torres-Fiamma Monza 7-2; Verona-Lazio 0-3.

Classifica. Milan p; 37; Torres 35; Lazio 34; Agliana 28; Bardolino 26; Modena; Torino e Autolelli 22; Geas Ambros. 16, Pisa 15, Verona e Gravina 15, Lugo e Fiamma MOnza 11, Sarzana e Bologna 4.

B2 M

In B2 l'Extratour cede al Montichiari

La Caffarel contro Milano si gioca le ultime speranze Palmar bellotta dell'Ilcott

Ultimi spiccioli di speranza per la Caffarel Torino: i gialloblù ospitano oggi Udine (palasport Ruffini, inizio ore 17,30) nella seconda giornata ritorno della serie B1). I friulani dell'ex «torinese» Ezio De Piccoli, terz'ultimi in classifica con dieci punti all'attivo (otto in più della sempre ultimissima Torino), potrebbero essere una formazione abbordabile, sempre che la squadra di Tassone non abbia perso la voglia di battersi per tentare di evitare la retrocessione in .

La dignità e l'orgoglio dimostrati finora depongono comunque a favore dei giovani dell'Auxilium, tra i quali però mancherà l'influenzato Lucarelli, mentre ha invece recuperato D'Affuso. Ovviamente resta ancora fuori squadra Merli, reduce da un'operazione chirurgica alla spalla sinistra.

In B2, l'Extratour Carmagnola di Carlo Della Valle ha perso di un solo canestro contro la capolista Montichiari (84-86). Infine, nell'ultimo turno della prima fase di serie B femminile, la Palmar Torino senza cinque titolari si è arresa all'Iscot Collegno 60-61: entrambe erano comunque già qualificate per i playoff promozione. **[d. lat.]**

PALLANUOTO

Coppa Ligure: 10-9 nel girone finale

L'Ortigia non perde un colpo Antonucci e Dozza firmano la rimonta sul Chiavari

Continua la striscia positiva dell'Osra in Coppa Ligure. Nella prima partita del quadrangolare finale i gialloblù hanno sconfitto di misura il Chiavari (10-9) che aveva chiuso da capolista il proprio girone qualificazione, al pari degli uomini di Aversa.

La partita fra due prime della classe è risultata sin dall'avvio assai equilibrata e si è mantenuta incerta al terzo parziale (2-2, 2-1, 2-4 per liguri), levantini trascinati soprattutto da Lupo, ex dell'Osra, che ha anche realizzato due reti. La svolta del match è arrivata nel quarto e ultimo tempo, quando la squadra torinese è stata capace di recuperare lo svantaggio di un gol e scavalcare definitivamente gli avversari a due minuti dalla sirena (4-2 il parziale). I migliori realizzatori per l'Osra sono risultati i nuovi acquisti Antonucci e Dozza, autori di una tripletta a testa, mentre le altre marcature portano la firma di Raviolo, Di Fazio, Giambasu e Magnaghi. Buona anche la prestazione del portiere Francucci.

Nel prossimo turno della Coppa Ligure, in rprogramma sabato a Savona, l'imbattuta formazione torinese dovrà affrontare il Bogliasco, ovvero la squadra che da molti viene indicata come le netta favorita per la conquista del trofeo. **[s. gar.]**

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

VEICOLI COMMERCIALI KM

NON TEMIAMO CONFRONTI!

CONSEGNA IN 3 GIORNI

RENAULT TRAFIC TETTO RIALZATO
2,5 Diesel - iniezione diretta - 76 HP - Servosterzo
Portata 8,60 - porta doppio battente
Listino chiavi in mano L.
nostro prezzo L. 24.980.000
con IFAS SYSTEM L. 317.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

TRAFFIC 150 RIBALTABILE TRILATERALE
2,5 D - 76 HP - iniez. diretta - Servosterzo - Dim.: m.3,30 x 2,00 x 40
Capacità m. cubi 2,10 - Ruote gemellate
Listino chiavi in mano L. 37.907.000 nostro prezzo L. 30.990.000
con IFAS SYSTEM L. 388.000 mese
GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

FORD COURIER VAN
1.8D - 60HP - Portata Q.li 5,10 - Volume m. cubi 2,6
servosterzo
Listino chiavi in mano L.
nostro prezzo L. 16.970.000
IFAS SYSTEM L. 208.000 mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

FIESTA WINDOW VAN
1.8D 60 HP - utile Q.li 3,30 - 15,5 Km/litro
servosterzo
Listino chiavi in mano L. 17.903.000
nostro prezzo L. 15.490.000
con IFAS SYSTEM L. 191.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

ESCORT VAN 1.8 TURBO DIESEL 70 HP
Portata utile Q.li 5,60
Listino chiavi in mano L. 20.450.000
nostro prezzo L. 16.970.000
con IFAS SYSTEM L. 238.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

FURGONI FIAT DUCATO TETTO ALTO
2,5 D - 76 HP - Iniezione diretta - servosterzo
m. cubi 10,30 - Portata utile 10,60
Listino chiavi in mano L. 33.608.000
nostro prezzo L. 28.980.000
con IFAS SYSTEM L. 365.000 al mese GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

...NO 3 AUTOVEICOLI ... RITIRIAMO IL VOSTRO USATO

Ford Euromotor DIVISIONE VEICOLI COMMERCIALI
C.so Grosseto, 320 - TORINO - Tel. 011/739.53.53
ORGANIZZAZIONE Authos
SABATO 9.00-12.30 / 15.00-19.30
ifas Dal 1951, auto e servizi

Incontri domenicali di musica classica nella Palazzina di Stupinigi

Tre francesi un po' «esotici»

Concerto d'organo al Pilone

Il violinista Massimo Marin e la pianista Cristina Ariagno si esibiscono oggi a Stupinigi

Nella Madonna del Pilone alle ore 21 concerto dell'organista Luciano Fornero direttore del Conservatorio

Tra oggi e domani la proposta musicale è piuttosto varia, e chiunque potrà trovare un concerto di suo gradimento.

Per esempio oggi alle 16,30 prende il via alla **Palazzina di Caccia di Stupinigi** una serie di quattro appuntamenti intitolata «Esotismo e Musica». I concerti dovevano svolgersi in concomitanza con la mostra sull'esotismo nella pittura, ma si è reso necessario il rinvio ad un periodo in cui la rassegna figurativa è ormai chiusa da tempo. Peccato, però le proposte sono allettanti e dunque vale sempre la pena di ascoltarle.

Questo pomeriggio in programma tre autori francesi «esotizzanti» per eccellenza, nell'interpretazione del violinista Massimo Marin e della pianista Cristina Ariagno: si tratta di Ernest Chausson con il bellissimo «Poème op. 25», Camille Saint-Saëns con la «Havanaise op. 63» e Maurice Ravel rappresentato dalla rapinosa «Tzigane - Rapsodie de Concert». L'esibizione musicale sarà preceduta da una breve relazione di Attilio Piovano, che ha organizzato la rassegna. I successivi tre appuntamenti in calendario nelle domeniche seguenti, ancora con i compositori francesi a farla da padroni, anche con una bella rappresentanza italiana (Petrassi, Alfano, Dallapiccola) e i grandi nomi di Schumann e Ciaikovskij.

Sempre oggi ma in serata alle 21 terrà un invitante concerto organistico nella chiesa della **Madonna del Pilone**, in corso Casale. Lo strumento è stato rimesso in ordine dall'organaro Mario Marzi di San Maurizio d'Opaglio (Novara), sotto la supervisione del prof. Luciano Fornero, direttore del Conservatorio: tra l'altro ora ha una nuova consolle e finestra con tastiera di note e pedaliera di 12 note reali, le canne di metallo recuperate e l'intonazione tramite l'accordatura guabile di Vallotti-Young in nel primo '800, adottata proprio per rispettare la personalità dell'organo. Sarà lo stesso prof. Fornero a per l'inaugurazione brani di Frescobaldi, Gherardeschi, Zipoli, Remondi, Yon (piemontese di Settimo Vittone), Flor Peeters. anche domani segnala un bell'appuntamento: è un omaggio dell'Accademia Stefano Tempia alla memoria di Nino Rota in **Conservatorio alle 21**. Rota ha legato gran parte della fama al cinema, come autore di colonne per registi sommi, tra cui Luchino Visconti e Federico Fellini. Riecheggeranno le popolari note di «Il gattopardo», «Il padrino», «8 e 1/2», in una ver che vedrà impegnati Mario Carbotta (flauto), Marino Benedetti (oboe), Marco Bianchi (viola), Marco Testori (violoncello) e Cristina Bianchi (arpa). L'arpa, in particolare, fu molto amata da Rota: sarà appunto lei ad animare alcune delle altre pagine cameristiche in programma.

Leonardo

Nella classifica dei film più visti

«Così è la vita» ancora in testa

Il trio milanese Aldo, Giovanni e Giacomo è protagonista di «Così è la vita» film-commedia che nelle sale torinesi ha divertito oltre dodicimila spettatori. Al secondo posto fra i più visti si conferma «Ronin» con Robert De Niro

Prevale **Così è la vita**. La commedia del trio milanese Aldo, Giovanni e Giacomo è in vetta alla classifica dei film più visti in città da giovedì 14 al 21 gennaio (rilevamenti a cura dell'Agis): il loro viaggio in Italia ha divertito 12.443 spettatori. Al secondo posto si conferma **Ronin**, fragorosa spy story firmata dal veterano John Frankenheimer («Sette giorni a maggio», «L'uomo di Alcatraz»). La storia comincia nel bar di Parigi dove vengono radunati alcuni agenti segreti varie nazionalità. Una misteriosa organizzazione li assolda per compiere missione: recuperare una valigetta dal contenuto segreto. I protagonisti sono Robert De Niro, tuttora sul set della commedia di Joel Schumacher «Flawless», Jean Reno, l'attore francese più gradito ad Hollywood. Nel si segnalano inoltre l'inglese Natasha McElhoene («L'ombra del diavolo», «The Truman Show») e Stellan Skarsgard («Le onde del destino», «Will Hunting - Genio ribelle»). Una curiosità: i Ronin erano i che, nel Giappone feudale, alla morte del padrone cominciavano a vagare per il Paese in cerca di nuovo «lavoro». In cartellone al Reposi (primato quotidiano cittadino domenica scorsa con quasi 2400 presenze) e al Cristallo, il film ha coinvolto 11.825 torinesi.

Al terzo e al quarto posto figurano due pellicole natalizie quali il lungometraggio a cartoni animati **La Gabbianella e il Gatto** della La Lanterna Magica (10.731 biglietti strappati) e la commedia sentimentale *C'è posta per te* Meg Ryan e Tom Hanks concorrenti nella vita e innamorati via Internet (9046 presenze). In quinta posizione, una novità della scorsa settimana: **Lost in Space**. Versione cinematografica una serie televisiva degli Anni Sessanta, il lavoro di Stephen Hopkins («Blown away», «Spiriti nelle tenebre») descrive il viaggio nello spazio della famiglia Robinson e testimonia il momento difficile che sta attraversando il cinema di fantascienza. Presenze, 8594 tra Ambrosio, Ciak ed Empire. Al sesto posto si colloca spettatori un'altra pellicola da venerdì 15 nelle sale: **Z - La formica**, seconda acclamata esperienza nel mondo del cartoon della Dreamworks. «New entry» anche nella posizione successiva: **Nemico pubblico**, film d'azione di Tony Scott («Top Gun», «Allarme rosso», «The Fan») un avvocato carriera coinvolto nell'intricato caso dell'omicidio di un importante uomo politico e, di conseguenza, vittima delle «attenzioni» dell'Agenzia di Sicurezza Nazionale. Lui Will Smith («Men in Black»).

Daniele Cavalla

qua e là

INCONTRI

LA La Fidapa Torino Est (Federazione Donne Arti Professioni e Affari) organizza incontri. Domani alle 21 in via Accademia Scienze 11, serata dedicata all'alcolismo con la partecipazione di Anselmo Zanalda, neuropsichiatra, il signor Gino degli Alcolisti Anonimi e la presidente Fidapa To-Est Floriana Fontolan. Martedì a Pinerolo alle 16,30 alla Egim, via Regis 34, seminario organizzato con Ucilm sulla pedofilia. Intervengono: il commissario Elena Manti, Paolo Bernuti, psichiatra e l'avvocato Anna Ronfani di Telefono Rosa.

Domani alle 21 all'Antico Macello di Po, in Matteo Pescatore 7, dibattito su «Dis-occupazione In-flessibile», organizzato dall'Associazione Claudio Treves. Con Luciano Gallino, Giancarlo Tapparo, Bruna Valori e Mauro Zangola; presiede Giorgio Viarengo.

Domani alle all'Aemilra, Principessa Clotilde 77, incontro «Quando il diverso è troppo diverso. Il popolo degli Yanomami: la festa come espressione vita comunitaria». Relatrice Matteo Zoja. Ingresso libero.

LIBRI

DI Domani alle 15 nella Sala Lauree Facoltà di Lettere, in via Sant'Ottavio 20, Luigi Bettazzi, Vescovo della Diocesi di Ivrea, e Gian Carlo Andenna, della Cattolica di Milano, presenteranno il volume «Storia della Chiesa di Ivrea. Dalle origini XV secolo».

MANIFESTAZIONI

IDEA SPOSA. Prosegue al 31 gennaio a Torino Esposizioni, in corso Massimo D'Azeglio 15, la rassegna «Idea Sposa», gli allestimenti di 200 espositori. Orario: feriali dalle 17 alle 24, festivi dalle 15 alle 24. Ingresso: feriali 7 mila lire, domenica 10 mila. Tel. 011/664.49.46.

TERZA ETA'. Domani alle 16 nell'Aula Magna dell'Istituto Avogadro, in San Maurizio 8, verrà inaugurato l'Anno Accademico della Scuola Europea, rivolta Terza Età, diretta da Bruno Geraci e realizzata dall'associazione «Il Tempo di Alice» con Regione, Provincia e Crt. Quota di iscrizione annuale 120 mila lire. Informazioni allo 011/837.732.

gennaio al Piccolo Regio è in programma una «Serata danza» a favore dell'Associazione per scientifica nelle pneumopatie infantili, che opera al Regina Margherita. E' a cura del Centro Danza Royal; musiche Gershwin, Ciani, Mertens, Monk. Ingresso 20 mila. Tel. 011/322.676.

MOSTRE

UNA E' stata prorogata sino al 21 febbraio la mostra «Jacovitti» Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40. Ingresso: 10 mila lire (comprende la visita alla mostra permanente Museo); orario: martedì a domenica dalle 10 alle 18,30. Tel. 011/677.666.

Inaugurazione domani alle 17 Centro Corrispondenze delle Poste Italiane, via Alfieri 10, della mostra «Poste: work in progress», a di Leonardo Coronglu. La raccolta del materiale è costituita da articoli di giornali, in originale, a carattere prevalentemente finanziario, tratti da periodici nazionali (1993 a oggi). Sino al 16 febbraio.

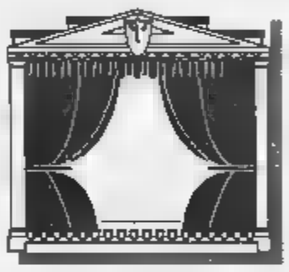
Con tredici mostre nella «Promotrice»

Pittura figurativa e contemporanea

Pittori al Valentino. Nella Palazzina della **Promotrice delle Belle Arti**, in viale Crivelli 11, sono aperte (anche stamattina, dalle ore 10 alle 12) tredici mostre di altrettanti artisti contemporanei (sino al febbraio, tel. 011/669.25.45, orario: 10-12/ 16-19, ingresso libero). Le personali offrono, partendo dal salone, una panoramica di esperienze figurative. Di Silvia Rocci le simboliche figure femminili e i paesaggi «risolti - come scrisse Marziano Bernardi - con un sentimento poeticamente vivo». Proseguendo, s'incontrano i fiori e le romantiche giovani donne di Caterina Cucco, mentre di Gianpietro Farina si nota il «tocco» dell'acquarello che delinea i balconi a Forta Palazzo e il mercato a Chivasso.

Roseti, cespugli, frutti, costituiscono invece il tema pittura di Maria Grazia Raffaelli. Di Mirella Rosso Cappellini vi sono «tavole» con alberi piegati dal vento e canneti immersi nelle nebbie autunnali. Nata nel Kerala (India), Jessy Jacob, formatasi all'Albertina, propone tempere e acqueforti, realizzate, sottolinea Giorgio Auneddu, con una ricerca calma e ponderata. Esponente della tradizione paesaggistica, Bartolomeo Delpero ha dipinto scorci della Riviera Ligure, declivi montani e il «Castello di Borgomale». Allievo di Giuseppe Manzone, l'astigiano Giuseppe Giardino realizza pascoli valdostani e paesi con svettanti campanili. Insegnante di disegno, Laura Zecchini è approdata a un dettato dove nuvole e frammenti realtà emergono dalla tessitura dei fondi. Donatella Celoria di Santhià espone invece delicati profili di fanciulle (fra cui la bella «Adelaide»). Rigorosi ritratti e «classiche» sculture rivelano l'impegno espressivo Anna Maria Assettati e, in particolare, l'atmosfera dell'arte torinese tra le due guerre. Ernesto Mascarotto, allievo di Guido Bertello, autore nature morte e giardini fioriti.

Dell'architetto e pittore Sergio Nicola, infine, paesaggi marini di Nizza e Mentone. **[a. mi.]**



Piace lo show di Paul Morocco e dei suoi sgangherati compari in un «folle» viaggio spagnolo

STIANO tranquilli gli spettatori che già l'anno avevano visto al Colosseo «Olé - The Flamencomedy Show». Anche se il titolo è sempre lo stesso, lo spettacolo non è di sicuro quello della passata stagione. E non è neppure, probabilmente, quello dell'altra sera. Perché cambia ad ogni replica, tutto giocato com'è sull'improvvisazione, lo show che Paul Morocco e i suoi quattro sgangherati compari presentano al Teatro Colosseo. Quello che non cambia, però, è il divertimento che questo prodigioso saltimbanco garantisce. Sin dal primo quadro, quando la nebbia si dirada sul palcoscenico lasciando spazio a cinque poco credibili figli dell'Andalusia che, imbracciando le chitarre mitra, ci accompagnano in un viaggio parodistico di tutte le spagnolerie possibili, regalando gustosi ritratti cantanti e danzatori di flamenco. Tutti insieme si impegnano in un demenziale flamenco-rap che accumula parole senza dal vago sapore iberico. In due litigano in un gustoso incomprensibile grammelot andaluso. Da solo Marciél Fernandez, petto villoso, capelli lunghi e crespi, si esibisce in uno «zapateado» con cui fa il verso a Joaquín Cortés e a tutti i supermachos che passano la vita a staccheltare sui palcoscenici. Subito dopo, Anita La Maltesa, danzatrice di gran classe, si lancia in una imitazione dell'erinni gitana che agita la gonna, dà ferocemente di tacco, e fa truccissime smorfie. E quando lei arriva in scena con un ventaglio, ecco l'esagerato Morocco raggiungerla con un ventaglio gigantesco, parrucca rossa e con quegli abiti e pois, balze numerose e lunga coda da fiesta flamenca per turisti, di cui presto si libera per restare con addosso un esilissimo costumino di strass: da odalisca, suggeriscono le opulente forme. Mentre i quattro complici spagnoli autentici, lui, Morocco, è nato negli Stati Uniti (da padre inglese e madre marocchina, come dichiara in apertura di serata) ed è diventato un sublime pagliaccio e giocoliere sui ciapiedi di Londra, alla scuola del teatro di strada. E sono i giochi di abilità, quando fa roteare uova, frutta, torce infuocate, lancia in alto e riacchiappa con la bocca palline da ping pong, i momenti in cui di più agguanta il favore degli spettatori. Spettatori che sono direttamente coinvolti con lancio verso la platea di frutta e uova, prontamente rispedite al mittente, sono invitati in palcoscenico, incitati a danzare, accusati di omicidio quando un uovo rilanciato in scena si spiaccica sulle tavole. Con successivo funerale al pulcino mai nato in una minuscola bara.

Morocco, un grande improvvisatore

Al Colosseo fra parodistici ritratti di cantanti e danzatori

Sergio Trombetta

INFO
Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71
Ore 21, biglietti da 36.000 e 28.000 lire
Repliche sino a mercoledì 27 gennaio

Fondazione Accorsi

Serie di dibattiti sui grandi temi dell'arte a Torino

Con **Accorsi, l'antiquariato e Torino: pagine di ricordi** s'inaugurano domani le attività culturali del 1999 della Fondazione Accorsi. Alle ore 18 nella sala conferenze del bel palazzo di via Po 55 Alberto Cottino, storico dell'arte e direttore artistico della Fondazione, e Nico Orengo, tracceranno un profilo di Pietro Accorsi e parleranno del suo straordinario intuito e della sua grande sensibilità.

Il calendario degli incontri proseguirà lunedì febbraio Cesare Enrico Bertana che parlerà de «I Savoia come mecenati nella Torino del Settecento»; lunedì 29 marzo Gian Franco Gritella illustrerà «La Torino Juvarra»; il 19 aprile Gian Carlo Ferraris introdurrà ai segreti di Pietro Piffetti e il 31 maggio Alberto Cottino illustrerà «La pittura del Settecento e Torino». Gli incontri si svolgono alle 18. Informazioni allo 011/837.688. **[a. top.]**

Alla Casa della Tigre, ex zoo di corso Casale

Si «gioca» con la scienza nelle dodici installazioni

Nell'attesa che Experimenta riproponga finalmente le sue invenzioni - perché la rassegna dovrebbe «occupare» da maggio gli spazi dell'ex zoo - la **Casa della Tigre**, nella stessa area in Casale, organizza una divertente anteprima: 12 installazioni per giocare con la scienza. E' questo l'intento degli ideatori, Radio Torino Popolare con la Regione, che hanno tirato fuori dai magazzini delle edizioni precedenti di Experimenta alcune delle «macchine» tempo ormai dimenticate.

e c'è scampo: basta osservarle, bisogna provarle una ad una, un'opportunità non perdere da oggi al aprile, ogni domenica dalle 14,30 alle 19,30 (nei giorni feriali per scuole o gruppi aperture su prenotazione allo 011/74.71.01); ingresso adulti 5 mila lire, fino ai 18 anni 3 mila. Abbigliamento comodo e curiosità scientifica in libertà dunque per affrontare il «Rotor», installazione che permette di sperimentare su stessi l'elevata intensità della forza centrifuga, oppure per provare «Pendolo», una grande ruota appesa a due cinghie, una per lato, che, grazie a una serie di arrotolamenti e srotolamenti, sono in grado di creare un moto di discese alternate a risalite come se la ruota fosse uno jo jo.

Fra i giochi riemersi dalla polvere quello degli «Urti», che con un pulsante fa schizzare in alto due palline apparentemente uguali capaci di raggiungere altezze diverse, e poi quello della «Giostra» a forma di gondola, dove si sta seduti all'estremità: s'inizia a farla ruotare su stessa, a un certo punto si ferma, qualche scossone e riparte nel senso opposto. E per i più piccoli, tre bici senza ruote, capaci di far vivere sensazioni uditive e visive. **[t. pL.]**

MUSICA dove

a di Gabriele Ferraris

oggi

Musica «avanti», allucinata, quella di Daniele Brusaschetto, che presenta album in concerto stasera 22 a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83): con lui, anche gli Anatrofobia, pur essi con cd appena sfornato.

circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22) jazz con il quintetto Naddeo-Pulvirenti.

ca latina all'«Aché Barcantante» di via Montebello 21 con il duo Chicas Cubana; cover «La Piola» (Mongreno 117) con gli E Adesso Musica.

Il Jazz Mobile Saxophone Ensamble, guidato da Alfredo Ponissi, è domani «Magazzino Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) per una notte tutto jazz.

I Modena City Ramblers presentano il nuovo album «Raccolti» in to Teatro Colosseo il 30 gennaio. Il biglietto costa 23 mila lire, informazioni allo 011/317.66.36, organizza Hiroshima Amour Flash.

L'agenzia Metropolis ha reso noto il calendario massima suoi concerti per i prossimi gli appuntamenti più vicini Francesco Guccini, al Palastampa il 29 gennaio (biglietti 36 mila lire), Gino Paoli, Colosseo il 1° febbraio (40, e mila lire seconda dell'ordine di posti); il marzo Colosseo arriverà Laura Pausini (i biglietti costeranno 45, 60 e 70 mila lire), mentre il 13 marzo il teatro di Madama Cristina 71 ospiterà Patty Pravo (stessi prezzi Pausini) e il 27 dello stesso Fiorella Mannoia (in questo caso saranno disponibili posti da 35, 45 e mila lire).

Il 20 aprile, infine, al Palastampa si terrà il concerto di Franco Battiato: il prezzo del biglietto non è stato fissato.

Completiamo il panorama ricordando, in ordine tempo, i concerti febbraio curati altre agenzie: Marco Masini il (Colosseo), Gigi D'Alessio - il «nuovo Nino D'Angelo» - il 6 febbraio (Colosseo), Carmen Consoli il 14 febbraio (Palastampa), Zucchero il 21 febbraio (Palastampa).

DOVE andiamo

La compagnia Alfa Folies mette in scena oggi Teatro Alfa, via Casalborgone 16/i, la celebernima operetta Lombardo e Ranzato «Cin Ci Là». interpreti principali sono Alessandra Cecchetti, Vincenzo Santagata e Giuseppe Polini. Dirige Cesare Goffi. Il sipario si alza alle 18. I biglietti costano 30 mila lire.

Doppio spettacolo oggi all'oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, per il Gruppo Artisti Associati impegnato nell'allestimento della commedia di Goldoni «L'impresario Smirne». Orari: 15,30 e 21,15. L'ingresso è libero.

S'intitola «Pipì-lo scimmiottino color di rosa» l'operina in tre atti tratta dall'omonima fiaba di Carlo Collodi messa in scena oggi pomeriggio Piccolo Regio (piazza Castello 215). Dirige Adolfo Conrado. Appuntamento 16,30, ingresso 5 mila.

CENTRI SOCIALI

Cinema questa sera in due centri sociali cittadini: «Butch Cassidy» apre alle 22 Gabrio, via Revello 3, la rie di film «Né buoni né cattivi - Rassegna sul cinema western politico»; «Diva» Jean-Jacques Beineix viene proposto 22,30 a El Paso, via Passo Buole 47.

Il Teatro Casalborgone 16/i, oggi pomeriggio dello spettacolo di teatro di figura «Cappuccetti rossi», proposto dalla Compagnia Assondelli e Stecchettoni. Si inizia alle 16, ingresso 12 mila lire (ridotti a 10 mila).

Teatro danza per ragazzi oggi pomeriggio al Matteotti Moncalieri: Compagnia La Crisalide presenta alle 16,30 lo spettacolo «Tip Naper, la vera storia di Peter Pan». Ingresso a 7 mila lire.

Il Teatro di Torino, piazza Massaua 9, ospita questa sera il musical «Forza venite gente». L'appuntamento è alle ore 20,45, i biglietti di ingresso costano 13 mila lire. Si tratta di una serata a scopo benefico: infatti l'intero incasso verrà destinato alle suore di una missione che da anni opera in Colombia.

LA MIA CITTÀ

Denuncia di An, ma il Comune replica: «Li ripareremo»

Appena montati, già rotti i nuovi gabinetti pubblici

«I vespasiani? Ormai mer- introvabile». A sostenerlo sono i torinesi, attraverso decine di lettere di protesta e «La Mia Città» e telefonate al Comune.

La realtà è diversa, e - per certi aspetti - ancor più sconfortante: a Torino si contano oltre 200 servizi igienici pubblici di cui 132 vespasiani tradizionali, 53 «auto-puliti» e 19 interrati. Il problema è che buona parte di queste strutture risultano abbandonate a se stesse: sporche, degradate, rifugio di tossico-dipendenti che li usano per abbandonare siringhe insanguinate e rifiuti di ogni genere. Ma l'incuria cui sembrano condannati questi risulta ancor più inaccettabile quando colpisce strutture appena consegnate alla città, nate per risolvere il problema del servizio introvabile e fatiscente.

A denunciare il fatto è il vicecapogruppo di An Giuliana Gabri: qualche giorno fa se n'è andata in giro per il proprio quartiere (e poi in altre zone della città) armata di macchina fotografica per documentare quello che nella sua interpellanza urgente è stato definito uno scandalo. Risultato del reportage: la buona metà dei nuovi bagni costruiti dal Comune per una spesa di 689 milioni (34 milioni e mezzo ciascuno) è inservibile. Secondo e altrettanto grave difetto, pur nascendo per accessibili ai disabili, alla fine questi servizi risultano (a di un marciapiede più alto del previsto o perché manca lo scivolo per la carrozzella) impraticabili per i portatori handicap. Scrive il consigliere di An: «All'estero i bagni pubblici in muratura dispongono di un sistema di chiusura a gettone sicurissimo che permette l'immediata apertura in caso di bisogno, perché qui non si fa altretanto?». E poi ancora: «Quasi tutti questi nuovi vespasiani risultano sforniti di acqua e corrente elettrica: ciò comporta seri problemi sia di igiene sia di sicurezza poiché il campanello di allarme posto all'interno e che, in caso di uso, dovrebbe azionare un segnalatore luminoso all'esterno, non è attivo proprio per mancanza di elettricità».

Gabri fa anche notare che buona parte delle porte dei nuovi bagni sono già state forzate. Risultato: queste strutture risultano in balia dei soliti vandali che li hanno ridotti ad «autentiche fogne». Conclusione: «Per quale motivo dopo averli costruiti il Comune li ha abbandonati a se stessi?».

Una prima risposta (che anticipa quanto risponderà l'assessore competente in Sala Rossa) la fornisce l'architetto Domenico Arietti del settore Fabbricati municipali che si è occupato dell'installazione dei diciotto servizi pubblici: «Innanzitutto non è vero che tutte queste strutture risultino ostaggio del degrado: abbiamo avuto problemi gli allacciamenti all'acquedotto, per questo motivo non è stato possibile provvedere al loro corretto funzionamento. Ma stiamo provvedendo: nel giro di qualche settimana, saranno tutti in perfetto funzionamento». E gli scivoli? «Anche per quanto riguarda le cosiddette barriere architettoniche, si tratta di interventi che pensiamo di realizzare entro breve, insieme con le altre opere di risanamento e funzione».

I vespasiani di corso Svizzera dove il cordolo è ostacolo alle carrozzelle e di piazza Adriano

PRONTO SANITA'
SOLO TELEFONICA
(dalle 9 alle 19) 011.6568.902
E-MAIL SU INTERNET
salute @ lastampa.it

DALLA NOSTRA PARTE
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19) 011.6568.901

LA MIA CITTA'
SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19)
MESSAGGI BREVI NON ANONIMI
011.6568.531/252/205
FAX 011.655306 sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe
LETTERE
La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA',
via Marenco 32, 10126 Torino.
Testi non oltre le 20 righe

In via Rossini angolo corso Regina

Il nuovo impianto montato in corso Regina Margherita all'angolo con via Rossini. Nei mesi in cui l'incrocio sguarnito si sono verificati numerosi incidenti uno dei quali mortale

Dopo la petizione torna il semaforo

Semafori rotti o malfunzionanti, semafori che tornano a lampeggiare. E' il caso del gruppo semaforico «aereo» che sovrasta l'angolo fra via Rossini e corso Regina Margherita. E' stato finalmente rimpiazzato. Il crocevia da alcuni mesi privo della sua tutela, sostituito di giorno da vigili urbani e di notte da lampeggianti. Creando una situazione giudicata «pericolosa» dai residenti, comprovata anche da una serie di incidenti. Il più grave dei quali, accaduto alle 9,40 dello scorso 6 gennaio, è costato la vita a una donna, investita da una macchina e trascinata sull'asfalto per diversi metri.

La sciagura ha indignato l'intero isolato che, il giorno successivo a quello dell'incidente, si è subito bilitato con una petizione di protesta, sottoscritta da centinaia di cittadini ed indirizzata all'Assessore all'Urbanistica Franco Corsico.

«Di notte, quando non ci sono i vigili, e nei giorni festivi restano solo i lampeggianti - avevano scritto nella loro petizione - Fate cessare questi incidenti causa di vero terrore fra tutti gli abitanti del quartiere, costretti a vivere nell'an- per attraversare il corso, quando i semafori sono spenti o perché obbligati ad assistere ad incidenti giorno e notte».

Altri lettori sono rivolti a «La Mia Città» per protestare: «Gli incidenti e gli investimenti verificatisi la conseguenza di questo guasto che non viene riparato».

Corsico ha però risposto con i fatti: un cantiere, che questa settimana ha ripristinato il semaforo.

Ma altre proteste arrivano da via Zanella. Sofia Marcolongo dice che «nonostante le nostre segnalazioni il problema di via Zanella, non è stato risolto. I pedoni rischiano di essere falciati cercano di attraversare la strada».

BOLLETTINO

Domenica 24 Gennaio

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli. Visibilità: buona con riduzioni per foschie e nebbia nelle prime del mattino e dopo il tramonto.

TEMP
MASSIMA 9,5
MINIMA -2,5
U (ore 14) 45%

FINO ALLE ORE 19 0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE 83,8 mm
MEDIA (1913-1994) 38,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi
AEROPORTO DI
MASSIMA 11,5 MINIMA -1,1
(ore 20) hPa

del mese ultimi 50
MASSIMA 18,4 16 gennaio 1983
MINIMA -15,4 21 gennaio 1954

ANNO FA
MASSIMA 7,4 MINIMA -2,1

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 58 minuti; tramonta alle ore 17 e 25 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 46 minuti; cala domani alle ore 1 e 17 minuti.

- Luna piena 2 gennaio ore 4
- Ultimo quarto 9 gennaio ore 15
- Luna nuova 17 gennaio ore 17
- Primo quarto 24 gennaio ore 20
- Luna piena 31 gennaio ore 17

si sta avvicinando al mezzo grado al giorno.
occorrono 174 ingrandimenti per vederlo ampio quanto la Luna.
è riconoscibile come la stella rossastra a sinistra di Spica.

GIOVE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 4 ore e 35 minuti dopo il Sole.

SATURNO: a 1394 di dalla che si allontana.

IL FENOMENO: stamattina alle 7, la Luna al primo quarto è passata 2° a Sud di Saturno. La fase di primo quarto si è avuta alle 20 e 15 minuti.

«La nostra via buia da due anni»

La protesta: ci sono soldi solo per il centro

Viabilità difficile, raccolta rifiuti e illuminazione carente, i parcheggi che scarseggiano: le segnalazioni a «La Mia Città» sempre numerose e puntuali. Ecco una di telefonate arrivate in redazione in questi giorni.

Illuminazione

VIA DOMODOSSOLA. Giovanni Cortese: «Nel ' ci avevano promesso di riattivare l'illuminazione in via Domodossola. Ora non possono dire che mancano i soldi visto che hanno sp miliardi per illuminare il centro. Sollecitiamo una risposta "luminosa"».

VIA TEMPIO PAUSANIA. Salvatore Facco dice che «manca, da sempre, l'illuminazione pubblica in via Tempio Pausania fronte all'asilo. Nell'88 vennero raccolte le firme ma dopo undici anni, siamo ancora al buio».

PO. Una lettrice si lamenta perché i lampioni dell'illuminazione pubblica di via Po sono da tempo da pulire. Invece di tanta illuminazione si pensi prima alle cose essenziali poi si può pensare al superfluo».

Parcheggi

. Dario Tolosano protesta «per i tabelloni pubblicitari che rubano preziosi posti auto in corso Ferrucci».

VALDO FUSI. Alberto Testa: «L'ingresso del parcheggio Valdo Fusi è estremamente difficoltoso, crea code e intasamenti del traffico. I gestori del parcheggio dovrebbero studiare soluzioni per migliorarne l'accesso».

FILADELFIA. Franca Bertolino dice che «nella zona vicina allo stadio Filadelfia, stanno facendo una pista ciclabile togliendo posti auto ai già pochi esistenti. Dovremo andare tutti bici? Sono una persona anziana e anche volendo, non potrei usare la bicicletta».

. La signora Guttermann sostiene che è «impossibile parcheggiare in via Peano. Mettete anche in questa via la zona blu!».

. «Come - chiede Martino Aliberti - il parcheggio di fianco a Palazzo Nuovo continua ad essere chiuso per lavori? L'apertura era prevista per il 15 novembre».

Viabilità

VIA «Il senso unico di via Fiochetto - dice il signor Brizio - non viene da tempo rispettato da nessuno. Perché tolta la palina?».

VIA Telefona la signora Testa: «Si ripetono gli incidenti in via Leoncavallo all'incrocio con via Ternengo. Queste vie molto frequentate: oratorio, scuola materna, superiore, una elementare e tre palestre. Cittadini e parroco, avevano già fatto richiesta alla circoscrizione perché fossero messi dossi dissuasori di velocità. Non è stato fatto nulla».

VIA Luigi Nocera: «Imboccare via Renier da corso Racconigi, è praticamente impossibile a causa delle auto parcheggiate in modo selvaggio. Perché i vigili ogni tanto non fanno dei controlli?».

. Denuncia Francesco Astori: «Lo spazio riservato alle ambulanze dell'ospedale Mauriziano, è sempre occupato da auto che hanno titolo. I vigili fanno spallucce con le ambulanze che parcheggiano anche sui marciapiedi».

Raccolta rifiuti

CO Maria Pia Ar lamenta anche lei «i troppi rumori dei mezzi dell'Amiat in corso Spezia dove effettuano passaggi sin oltre la mezzanotte».

Chiede Caterina Marengo: «Perché stato rimosso il contenitore della plastica in via Spontini angolo via Monte Rosa? L'Amiat, può rimetterlo?»

VIA ASINARI. Giuseppe Pavan chiede «che fine hanno fatto gli operatori ecologici nella zona di via Asinari di Bernezzo?».

STESICE. Il signor Bernardi chiede «perché non vengono ridisegnati gli spazi riservati ai cassonetti nelle strade che hanno subito i lavori per il teleriscaldamento».

CORSO MATTEOTTI

I parcheggi e la pista

Numerose sono state le lettere di protesta sui parcheggi di corso Matteotti. Ecco la risposta dal Comune: «La ciclopista di corso Matteotti e via Confienza prevede un suo sviluppo un futuro (che si spera non troppo remoto) sino al Po lungo via Arcivescovado e via Cavour. Così com'è oggi (i lavori sono in attesa di definire meglio l'impatto sulla sosta nella zona centrale) può apparire un po' avulsa dal complesso della rete ciclabile cittadina, che attualmente si estende per circa 80 km ma che una volta completata raggiungerà i 250 km. Entro il 1999 si aggiungeranno i nuovi tracciati del Meisino il primo tratto del passante ferroviario da largo Orbassano a corso Peschiera. Ciò premesso, ribadendo ancora una volta che la ciclopista lungo corso Matteotti non ha soppresso nessun posto di sosta auto, si sottolinea che il percorso ciclabile in mezzo al viale centrale del corso è pericoloso per i ciclisti, che ad ogni incrocio si troverebbero «bersaglio» di flussi di traffico, peggiorerebbe uno spazio vitale per le piante (già sacrificate per troppi usi incompatibili con le stesse) e ridurrebbe ulteriormente una zona a disposizione di quei cittadini che ancora sanno apprezzare il passeggio sotto gli alberi.

L'OPINIONE DELL'ESPERTO

Le tasse automobilistiche si possono pagare dal tabaccaio ma non ancora in Piemonte

Ecco gli appuntamenti della settimana curati in collaborazione con la casa editrice «Finanze e lavoro». Dal 30 gennaio è in vigore il decreto sulla modulistica per le tasse automobilistiche che, da febbraio, almeno teoricamente, si potranno pagare anche dal tabaccaio.

27 gennaio
ACCONTO I.V.A. 1998

Entro oggi i contribuenti Iva mensili e trimestrali possono regolarizzare il mancato versamento dell'acconto eventualmente dovuto per l'anno 1998, il cui termine scaduto il 28 dicembre 1998; l'importo dell'eventuale acconto dovuto va versato, unitamente agli interessi, con il Modello F 24; la sanzione pecuniaria, invece - codice tributo 670T -, ridotta al 3,75%, va versata a mezzo il Mod. 23 presso Banche, Agenzie postali o Concessionari della riscossione.

28 gennaio
UFFICI FINANZIARI
ATTIVAZIONE UFFICI DEL TERRITO

Con decreti dirigenziali dell'1 gennaio 1999, pubblicati nella G. U. n. 9 del 13 gennaio 1999 ed in vigore dal 28 gennaio 1999, saranno attivati, fra l'altro, i seguenti Uffici del territorio ricadenti nell'ambito della regione Piemonte:

- Ufficio del territorio di Asti, con decorrenza 1° febbraio 1999: conseguentemente, dalla stessa data saranno soppressi l'Ufficio tecnico erariale la Conservatoria dei registri immobiliari Asti;
- Ufficio del territorio di Cuneo, decorrenza 1° febbraio 1999: conseguentemente, dalla stessa data saranno soppressi l'Ufficio tecnico erariale e la Conservatoria dei registri immobiliari di Cuneo, mentre continuano ad operare, quali sezioni staccate degli Uffici del territorio, le Conservatorie dei registri immobiliari sub-provinciali di Alba, Mondovì Saluzzo;
- Ufficio del territorio di Novara, con decorrenza febbraio 1999: conseguentemente, dalla stessa data saranno soppressi l'Ufficio tecnico erariale e la Conservatoria dei registri immobiliari di Novara.

30 gennaio
TASSE AUTOMOBILISTICHE
VERSAMENTO

E' in vigore da oggi il decreto dirigenziale 7 gennaio 1999, pubblicato nella G. U. n. 11 del 15 gennaio 1999, con il quale è stata approvata la modulistica per versamento delle tasse automobilistiche per l'anno 1999, a partire dal 1° febbraio 1999; giova rammentare che, da quest'anno, dette tasse possono essere pagate sia presso i tabaccai convenzionati che presso le agenzie postali. Una possibilità però, non ancora concessa agli automobilisti piemontesi perché, almeno per ora, la Regione, alla quale è demandata l'«organizzazione» del nuovo servizio ha preferito soprassedere.

e segnalazioni ai
SOGGETTE AD EQUO

- abitative: l'aumento del canone a febbraio 1999 sarà dell'1,125%;
- non abitative (negozi, studi professionali ed uffici): l'aumento del canone a febbraio 1999 sarà del 2,325%.

Giuseppe Vinci

LE

DI TURNO. Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249; via Gorresio 37; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/c; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 57; via Giolitti 2; corso Vitt. Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via Settembre 87; via Lanzo 98.
DI TE (19,30-9)
via Nizza 65; piazza Massaua 1; corso Belgio 151/B; via Sacchi 4.
APERTA
Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (presso il centro commerciale «I Portici») aperta l'anno festivi compresi.
011/65.90.100

GLI

Dormitori comunali

Sono tre i nuovi dormitori comunali. Dopo corso Tazzoli (angolo corso Siracusa) inaugurata a metà dicembre, è stata aperta la struttura di via Claves e, da una decina di giorni, anche l'asilo notturno strada Castello di Mirafiori (tra via Artom e strada Delle Cacce) è a disposizione di chi senza fissa dimora. Ogni centro ha 24 posti-letto, che si aggiungono - spiega l'assessore Stefano Lepri - ai 650 già esistenti in città. Il dormitorio di strada Castello di Mirafiori sarà provvisoriamente gestito dall'associazione «Enzo B.» che opera in collaborazione con parrocchie e con la Caritas. Per evitare di girare da dormitorio all'altro con il rischio di non trovar posto è stato istituito anche un Centro Unificato di Prenotazione che fornisce informazioni e, appunto, le prenotazioni: il numero è 011-7731737 (dal lunedì al sabato, ore 17-20). C'è, infine, un pronto intervento per segnalare casi di senza fissa dimora che dormono sui marciapiedi o sotto i portici, per l'intervento si telefona al Boa Urbana Mobile, 0338/8416306, tra le 21 e l'una, cinque giorni alla settimana, di cui uno dev'essere il sabato o la domenica.

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico e pediat., ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Serv. pediatrico a pagamento 56.21.506; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; M. Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Filoambulanze e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C.** 433.66.03; **C. Gialla** 783.425.
I. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113. **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **VigIII** 460.60.50; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091: 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dom.:** pren. 436.01.56; inf. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; 262.12.16; 116; **Europ** 53.06.55; 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216.
A'. (Alzheimer) 63.35.328; 313.47.16; 812.37.49; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.52; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.86.66; **Amnesty Internationsal** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.60.523; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **File d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Narnot** (tossicod.) 898.00.63. **La Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.

T'ha detto niente la mamma?...

32 ANNI DI PROFESSIONALITÀ ★ 32 ANNI DI PROFESSIONALITÀ

32

I migliori professionisti della fotografia matrimoniale sono a vostra disposizione per tutto il giorno con attrezzature funzionali e tutta la loro esperienza.

I più grandi operatori video accompagneranno il vostro cammino in Bielorussia con montaggio in digitale.

Inoltre rivolgetevi alla vasta STAMPACOLOR per beneficiare sulla grande promozione IDEA SPOSA '99.

STAMPACOLOR

Largo Tirreno, 41 - Torino
tel. 011-317 [illegible] - 317.57.49

siamo presenti a
IDEA SPOSA 99

...l'abbiamo sposata ieri,
oggi sposeremo te
e domani i tuoi figli.

TEATRI

Conservatorio-ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA": domani sera alle ore 21 avrà luogo il quinto concerto [illegible] Stagione [illegible]. Il programma Omaggio a [illegible] Rota. Musiche dal "Gattopardo", il "Padrino" e "Otto e mezzo". Biglietto ordinario L. [illegible].

RITROVI

AMERICA - T. 447.7171: stasera grande festa con Charli Bianco.
[illegible] HILLS Santhià il salotto [illegible] 0161.935.243: oggi [illegible] e 21 orchestra Niki Pala. [illegible] ballo with inclusi 25.000 tutto compreso ore 21 cavalier 15.000 dame omaggio. Pullman da Torino 14,30 piazza Derna. Informazioni 0347-718.6500
CLUB 84: oggi danze 15.30 e 21 by I Reporter Band.
DUE RITMI Danze San Gillio [illegible]: pomeriggio danzante [illegible] orchestra.
DU PARC "Giardini Reali" 011 521.5275: ore 15,15 e 21 "Rox" e Gruppo. Domani ore 15,15.
FRENZY Ivrea: pomeriggio [illegible] 15 [illegible] liscio.
[illegible] DANZE 860.3443: h. 15-21 la [illegible]o e il ballo [illegible] [illegible] n chi balla! Ghibaudo Erina [illegible] h.15.
LA LUCCIOLA [illegible] Taranto 206. T. [illegible]7: 10-12 Cotaperit- 15,30-21 orch. Roki.
LE [illegible]: ore 15,15 e 21 in tutto il mondo si balla ma solo a le [illegible] ci si diverte.
MITHO [illegible] ore [illegible] orchestra Harmony Show, [illegible] sera orchestra Renzo e Luisa. Probasi Torinese Tel. 965 7892.
PATIO+UNVIDIA - 661 4841 Ore 22,30
PIPER liscio club Vigone Tel. 011 980.1402: [illegible] 14,30 "Festa sociale scuola di ballo- A Tron". Ingr. libero.
TANGO Sala Danze pom. ore 15-18. Splendida serata ore 21.
TROCADERO Night Club - via A. Doria 9: oggi orchestra spettacoli. T. 562.0966.

GALLERIE E MUSEI

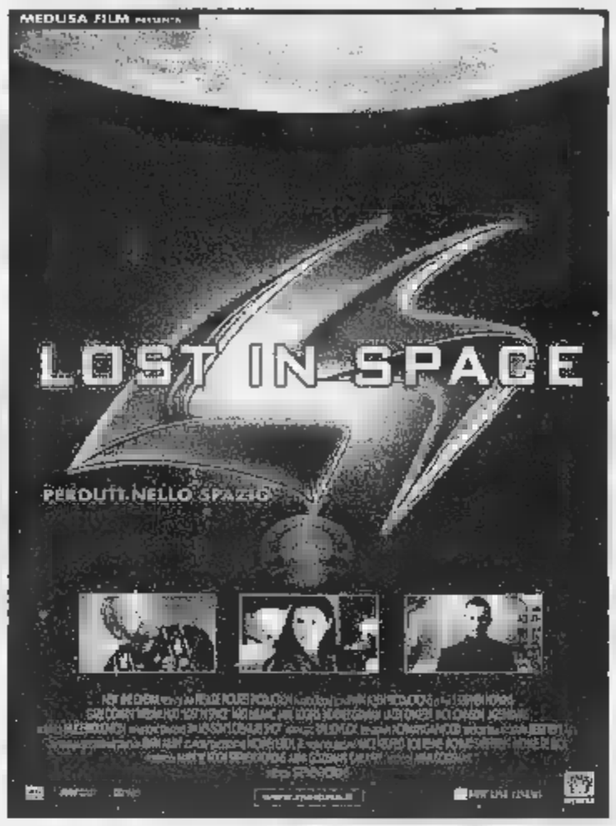
PIRRA: "L'Arte di dipingere la neve" [illegible] 10/13
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [illegible]
[illegible]: Massimo Quaglino.

NUOVO
IL GESTO E L'ANIMA
venerdì 29 e sabato 30 gennaio ore 20,45
GRAND THEATRE DE GENEVE
coreografie di: Duato, Marin, Forsythe, Mancini, Naharin
Biglietti C. D'Azeglio, 17 - Tel. 65.00.200

CAPITOL
SI RIDE PRIMA, DURANTE, DOPO... E ANCHE TORNATI A CASA.

Il west è là dove ogni bambino ha giocato a cow boys.
VALENTINO

AMBROSIO - CIAK EMPIRE
L'universo è un luogo sconsigliato per sbagliare strada



AMBROSIO E ARLECCHINO

IL NUOVO FILM DI PAOLO VIRZÌ
adua - eliseo
ROMANO
Quando la vita è cattiva, è bello sentirsi più buoni.

MAGGIOR FILM (COMMEDIA) MIGLIOR ATTORE (COMMEDIA) ANTONIO BANDERAS
eliseo E ERBA

FIAMMA E REPOSI MULTISALA

"...una storia divertente...bei personaggi. Il film è buono per tutte le età."
(LA REPUBBLICA)
"Esilarante. Divertimento assicurato a tutte le età."
(IL MESSAGGERO)
"La favola è graziosa. L'animazione è veramente fantastica."
(LA STAMPA)

CRISTALLO - REPOSI MULTISALA

FARO E OLIMPIA

KONG

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Serpico, TF; 9.55 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Magazine; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 Amore in soffitta, Telefilm; 19.30 Le adorabili creature, Telefilm; 20.00 Giramondo, Telefilm; 20.30 **Il gatto nel cervello** Film; 1.15 Caleidoscopio - Immagini dal mondo.

[illegible]
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Il paese di Cuccagna; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Obbiettivo agricoltura; 20.30 **Film**; 22.30 Tg4; [illegible] Varietà; [illegible] Le [illegible] della settimana.

[illegible]
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; [illegible] I grandi documentari; 9.30 Rubrica [illegible] cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Bioritmo; [illegible].10 Rubrica di cinema.

[illegible]
13.00 Telecity per voi; 14.50 **101 modi per divorziare e vivere...**; 17.00 Telecity per voi; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Giramondo; 19.30 Sampei ragazzo pascatore, Cartoni; 20.00 Seven short; 20.40 **Intertanea dell'assassino** Film; 22.45 **Intuizioni mortali** Film-tv; [illegible] Telecity [illegible] vol.

VIDEOGRUPPO
6.00 Buongiorno ...Ida; 8.30 Auto expò; 9.00 Vg per voi; 12.00 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 18.00 Fun Tv; 19.30 Cartoni animati; 21.00 Tutto [illegible]o; 22.30 Speciale Vn; 23.00 Auto expò; [illegible] Doppio gioco; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
8.30 Tg Magazine informazione locale; 9.00 Le auto della settimana; 10.00 Superbix motori; 10.30 Tg magazine; 11.00 La fattoria dei giorni felici, Telefilm; 11.40 Eagle volley; 12.30 Aggiudicato a...; 20.05 Le auto della settimana; 21.00 A tutto campo week end; 23.15 Tg magazine; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Tg magazine.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 7.45 Affari d'oro; 12.30 La terra e il sole; 13.30 Italia in festa; 14.00 Antenna 13; 19.00 Le auto della settimana; 20.00 Sport news; 21.00 A tutto del marcà; 23.20 Eva Orlowski Show; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 Dolce notte.

VELETIME
12.30 Juvemania; 14.40 Napoli che passione; [illegible] Auto oggi; 19.10 Il mercatino; 20.00 Time sette; 22.30 Time sette; 0.45 Teletime by night.

[illegible] **RETE**
11.30 Sceneggiato; 12.00 Telegiornale; 12.30 Cantastaka; 13.00 Una strana coppia di sbirri, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati; 18.30 **Get smart, TF**; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 **Il dominatore** [illegible] **deserto** [illegible]; 22.30 Tg.

ADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter, notiziario condotto da Paola Carmella; 18.00 Contenitore sportivo regionale; 22.30 Il regionale; 23.30 Con i piedi per terra; 24.00 Millennium, Giochi interattivi; 0.30 T-Time, Settimanale sulle nuova tecnologie; 1.00 On line, tutte le novità sulla telefonia e sulle comunicazioni in genere.

CANAVISE
[illegible] Diversamente tua, [illegible] (anche alle 13.30, 20.00); 10.15 La terra e il sole; 12.45 Notes (anche alle 12.45, 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Fuori gioco; [illegible].00 Le auto della settimana.

[illegible]STA ESTE
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12[illegible] Evening shade, Telefilm; 13.00 Tg; 13.30 Musicale; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Tg; 19.00 Musicale; [illegible] Documentario; 20.30 **Il processo del sesso** Film; 22.30 Sexy; 23.30 Auto d'oggi; 0.30 Follie no stop.

G[illegible]
7.35 Le auto della settimana; 11.30 La terra e il sole; 12.30 Le auto della settimana; 13.30 Novestadio; [illegible] Teleshopping; 18.30 Le auto della settimana; 18.15 Teleshopping; [illegible] Le auto della settimana.

RETE 7
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Tv; 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Infor[illegible] 7; 20.40 Film; 22.40 Informil 7; 23.00 Menoquindici; [illegible].15 Crazy dance.

[illegible]
8.00 [illegible] [illegible] **Davide**, Film; 11.15 Il giorno del signore; 11.30 Cartoni animati; 12.00 Angelus; 12.20 Octava Dies; 13.00 Terra nostra, notiziario agricolo; 13.30 Settegiorni; 14.00 Cartoni animati; 14.30 **Il segreto**, Film; 17.15 [illegible]; 19.15 Rotobella; 19.30 Grandangolo; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Ricercate Ette Place**, Film; 22.30 Sport news.

[illegible] **P**
9.00 **La [illegible] di [illegible]**, Film; 11.15 Il giorno del signore; 11.30 Cartoni [illegible]; 12.00 Angelus; 12.20 Octava Dies; 13.00 Terra nostra, notiziario agricolo; 13.30 Settegiorni; 14.00 Punti di vista; 18.15 Filodiretto; 19.15 Rotobella; 19.30 Grandangolo; 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Ri[illegible] Ette Place**, Film; 22.30 Sport news.

[illegible] 21
12.00 Settegiorni (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 12.30 Consigli per gli acquisti; 20.30 Fun tv; 21.00 A bassa voce - Un mondo da ascoltare; 21.30 Le auto della [illegible]; 22.30 Fuori gioco.

TELE ALPI
14.00 Le auto della settimana; 19.00 Telegiornale con Euronews; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Film; 22.45 Le auto della [illegible].

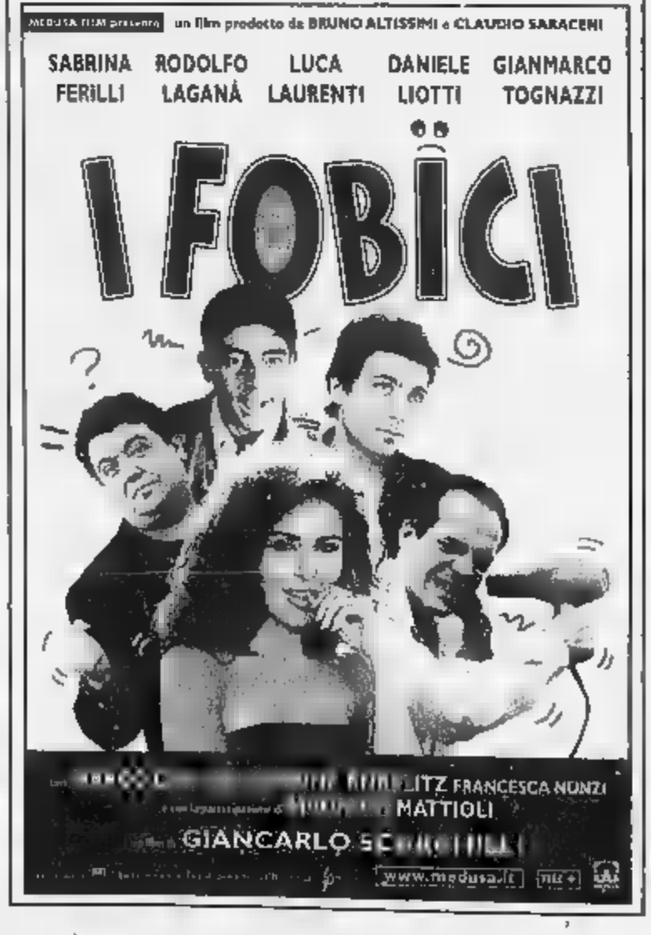
[illegible]
7.00 Marcellina, Telenovela; 7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 14.00 Tg; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Il giardino di Allah**, Film.

VIDEONORD
12.00 Grande ippica; 12.30 Telefilm; 13.00 Il lotto è servito; 13.30 The box; 15.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg 9 retenews; 19.40 Auto d'oggi; 20.05 Grande ippica; 20.30 **Gli amici di [illegible] Hazard**, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo; 22.20 Auto d'oggi; [illegible] Club telescommesse; 23.30 Telefilm.

[illegible] **errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti**

REPOSI MULTISALA

DORIA
Al cinema per ridere delle nostre manie, fissazioni e nevrosi.



TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

L'AMICO DEL CUORE. Commedia. Un malato grave esprime l'ultimo desiderio: andare a letto con la bella moglie del suo migliore amico... [Capitol]

AMORI E INCANTESIMI. Commedia fantasy. Dal libro «Pratical Magic», la storia di due sorelle (Bullock e Kidman) avvenenti streghe. [Ambrosio 2, Ariecchino]

BACI E [illegible]. Commedia. Virzì racconta di tre ex operai toscani disoccupati che mettono su un'allevamento di struzzi e che scambiano, alla Gogol, un ristoratore [illegible] per [illegible] Comune che dovrebbe finanziarli. Debiti, equivoci, risa[illegible]. [Adua 200, Eliseo Rosso, Romano]

C'E' POSTA PER TE. Commedia. Hanks e [illegible] Ryan [illegible] film sono due navigatori telematici che lavorano [illegible] accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» [illegible] virtualmente. [Olimpia 1, Studio [illegible]]

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Rinascita del cinema brasiliano racconta del viaggio-odissea di un orfanello e della donna che l'accompagna, alla ricerca del padre. [Repos 4]

CONFLITTO DI INTERESSI. Thriller. Da Grisham. Altman [illegible] di un avvocato di successo che vede la sua vita stravolta da [illegible] notte d'amore: innamoratosi di una cameriera, verrà invischiato in una situazione rovinosa. [Nazionale 1]

COSI' E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo vestono i panni d'un piccolo truffatore specializzato in furti con carte di credito, un poliziotto aspirante scrittore, un [illegible] di giocattoli. [Ambrosio 3, Ideal, King, Reposi 1]

I FOBICI. Commedia. 9 film di Scarchilli s'incentra su 4 racconti su manie, fissazioni e fobie [illegible] vita moderna. [Dora]

FESTEN. Drammatico. Premiato a Cannes, racconta [illegible] un pranzo [illegible] famiglia in cui il primogenito decide di rendere noti i segreti dei presenti. [Due Giardini]

LA GABBIANELLA E IL GATTO. Cartoni animati. Quella della gabbianella orfana che viene allevata dal gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene la necessità della cultura. [Adua 400, Eliseo Grande, Nazionale 2, [illegible] 2]

[illegible] NERO, GATTO BIANCO. Commedia drammatica. Emir Kusturica, per questo film Leone d'Argento [illegible] Mostra [illegible] Venezia, racconta [illegible] avventura di due gruppi di pitani. [Erba 1]

IDIOTI. Grottesco. Un gruppo di giovani sperimenta l'idiozia come metodo di vita e si diverte a scandalizzare i buoni borghesi con atteggiamenti trasgressivi da demenți. Un giorno, l'incontro con una [illegible] provata dal dolore. [Chaplin 2]

LOST IN SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere su un pianeta della galassia. A bordo, un intruso. [Ambrosio 1, Ciak, Empire]

LA MASCHERA DI ZORRO. Avventura. Anthony Hopkins è uno Zorro invecchiato che addestra a succedergli Antonio Banderas, un giovane povero, scapestrato e ignorante. [Eliseo Blu, Erba 2]

IL [illegible] WEST. Western. Pieraccioni, nel film dell'amico Veronesi, è un pacifista capitato tra le pistole più veloci del West. Nel cast anche Keytel. [Valentino 1]

MULAN. Cartoni. La principessa [illegible] Mulan si traveste da guerriero per combattere gli invasori Unni. [Etoile]

[illegible] NAME IS JOE. Drammatico. Joe è un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale. [Massimo 1]

IL NEGOZIATORE. Thriller. Ingiustamente accusato di omicidio, l'agente di polizia Danny Roman decide di rispondere alle accuse prendendo in ostaggio il capo degli Affari Interni. [Reposi 5]

NE[illegible] PUBBLICO. Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Si[illegible] Nazionale. [Vittoria]

PE[illegible]ARAZZI. Co[illegible]. Un viaggio nell'Italia pettegola e cialtrona, con la regia di Neri Parenti, cast sicuro per Natale (De Sica, Boldi, Abatantuono, Nino D'Angelo) e tanti volti celebri da contorno. [Lux]

IL PRINCIPE D'EGITTO. Animazione. La storia di 80 anni di vita di Mosè trattata come un kolossal alla De Mille: un cartone pensato e realizzato non solo per i bambini. [Fiera, Olimpia 2]

[illegible]RIAL. Thriller. De Niro [illegible] storia di spie internazionali rimaste senza «padrone» e senza [illegible]glie, incaricate da un misterioso mandante del recupero di una valigetta. [Cristallo, Reposi 3]

SVEGLIATI [illegible]. Commedia. Un abitante [illegible] un villaggio irlandese vince un'enorme somma al lotto: due [illegible] concittadini lo scoprono. [Centrale, Due Giardini]

THE [illegible]. Drammatico. Un padre [illegible] è tra responsabili della morte del figlioletto in ospedale, poi confessa i suoi delitti. Lui vuole pagare, ma l'avvocato vuole farlo assolvere. [Chaplin 1]

THE TRUMAN SHOW. Commedia. L'impiegato Jim Carrey è l'inconsapevole protagonista di una soap-opera trasmessa [illegible] diretta tv. [Kongi]

[illegible] FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico. [Fiamma, Reposi 2]

IL TEATRO DELL'ANGOLO ALL'ARALDO

La Cenerentola nera indossa la maschera e diventa Pulcinella

Una Cenerentola di [illegible] ben più intenso della cenere, con i capelli ricci e neri, i piedi scalzi e un piglio poco sottomesso. Così si trasforma l'eroina di una fiaba antica eppure tutta nuova nella lettura del Teatro dell'Angolo. La formazione torinese presenta, all'Araldo, «Cenerentola o della differenza» (recite oggi alle 16,30 e [illegible] al 31 gennaio): ne sono autori Nino D'Introna e Vanni Zinola, mentre la regia è dello stesso D'Introna. Lo spettacolo che ritocca notevolmente la favola, è interpretato dall'attrice nigeriana Sonia Aimiumu. E proprio la presenza di questa Cenerentola nera che parla il dialetto della sua terra, [illegible] l'orizzonte incantato della fiaba in realistico paesaggio multirazziale. E il conflitto domestico che avvelena l'esistenza della protagonista assume connotazioni sociali, mentre la «diversità», che nella favola era quasi un orpello della virtù offesa, diventa [illegible] segno cromatico di [illegible] esclusione. Ma D'Introna, che si rivolge a un pubblico di bambini (lo spettacolo è inserito nella rassegna «Teatrointre. A Teatro con mamma e papà»), saggiamente non insiste sul tema civile. Si richiama a una precisa realtà, ma evita pistolotti buonistici. Piuttosto, ridipinge i colori del racconto, porta sulla [illegible] una Cenerentola nera, le fa vivere la sua avventura di umiliazioni sino al trionfo in vesti d'oro delle [illegible] conclusive del ballo [illegible] delle nozze. Le tappe clou della storia ci sono tutte, con riferimenti a Grimm, Perrault, Basile e persino alle varianti africane. Ma la protagonista, in onore alle sue origini e ai tempi nostri, manifesta la sua differenza vivendo al ritmo della musica nera, intonando canti che sanno di foreste e di cieli lontani, chiedendo in dono al padre «la pianta che [illegible] ascoltare», utile più di una bacchetta magica per la metamorfosi finale. E subisce le ingiurie dei parenti [illegible] forzata accondiscendenza, più vittima schiavizzata che mansueta. Se il pubblico dei bambini colga le variazioni rispetto [illegible] modello classico, [illegible] sapremmo: certo, la [illegible] della prima, alcuni chiedevano lumi [illegible] genitori, moltissimi applaudivano entusiasti. Merito anche di una regia inventiva, che costruisce effetti e trovate, come quella [illegible] far indossare alla Cenerentola nera la maschera di Pulcinella.

Silvia Francia

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — POSTI PER SPETTATORI

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Baci e abbracci**, di Paolo Virzì con F. Paolantoni e E. Gabbriellini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] ●●●

ADUA 400 c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

[illegible] ♿ ●
p. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Lost in space**, di S. Hopkins con W. Hurt, G. Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000. ●

[illegible] ♿ ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Amori e incantesimi** di G. Dunne con S. Bullock e N. Kidman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] 12.000; cinecard 10.000. ●

[illegible] ♿ ●
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Così è la vita**, di [illegible] con Aldo, Giovanni e Giacomo, con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard [illegible]. ●●

ARLECCHINO ♿
c. Sommeiller 22, tel. 011-561.71.90. **Amori e incantesimi**, di Griffin Dunne con Dianne Wiest, Stockard Channing, Aidan Quinn. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]; rid. mil. reg. 8000. ●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **L'amico del cuore** di V. Salemme con Eva Herzigova e V. Salemme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

CENTRALE ♿ ●
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned**, regia N. Jones con I. Bannen, D. Kelly. Or.: [illegible] 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000; Alaca 9000. [illegible]

C. CHAPLIN 1 ♿
via Garibaldi 22/E, tel. 011-436.07.23. **The cookie-thief**, di D. Jones con A. Baldwin, B. Kingsley. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]. ●●

C. CHAPLIN 2 ♿
via Garibaldi 22/E, tel. 011-436.07.23. **Idioti**, di Lars von Trier con Bodil Jorgensen e Jens Albinus. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible]. ●●●

CIAK
c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Leblanc, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000. ●

CRISTALLO
via Gollo 5, tel. 011-650.71.00. **Rounin** di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, J. Pryce. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,25. Ingr. 12.000; rid. mil. reg. 8000. ●●

[illegible]
p. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **I fobici** di Giancarlo Scarchilli con S. Ferilli, G. Tognazzi e L. Lauremi. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. [illegible] 12.000. [illegible] ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
v. Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Festen** di Thomas Vinterberg con Ulrich Thomsen, Henning Moritzen (premio giuria Cannes 1998) vet. 14. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●●

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
v. Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati [illegible]**, Kirk Jones con J. Bannen, D. Kelly. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

ELISEO GRANDE ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto**, di E. [illegible]. Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30. Ingr. 12.000. [illegible]

ELISEO BLU ♿ ●
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **La maschera di Zorro**, di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] ●●●

ESPERIA ROSSO ♿
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Baci e abbracci** di Paolo Virzì con F. Paolantoni e E. Gabbriellini. Or.: 16; 18,15; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]. ●●●

EMPIRE ♿ ●
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; Alaca 9000. ●

ERBA 1
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**, di E. Kusturica, con F. Adjiri. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. [illegible] ●●●●

ERBA 2
c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **La maschera di Zorro** di M. Campbell con A. Banderas e A. Hopkins. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ESPERIA ♿ ●
via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Mulan**, regia Barry Cook, Tony Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35. Ingr. 12.000; rid. reg. 8000; anz. 5000. ●●●

[illegible] ♿
via Po 30, tel. 817.3323. **Il principe d'Egitto**, regia di S. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15; 16,15; 20,25; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000. ●●●

FIAMMA ♿
c.so Trapani 57, tel. 011-385 20.57. **E la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

IDEAL ♿
c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Così è la vita** di e con [illegible] Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. [illegible] 8000. [illegible]

IRIS ♿
v. Po 21, 011-812.59.96. **Così è la vita**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000; Alaca 9000. ●●

ITALIA ♿
via S. Tecla 5, t. 011-534.614. **The Truman Show**, di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, N. Emmerich, N. McElhone. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; Alaca 9000. ●●●●

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.763. **Paparazzi**, di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40. Ingr. 12.000; [illegible] rag. 8000. ●●

MASSIMO 1 ♿
v. Montebello 8, 817.1048. **My name is Joe**, di K. Loach, con P. Mullen, L. Goodall, (FrGer./GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000; Alaca 9000. ●●●

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.6173. **Conflitto d'interessi**, di R. Altman con K. [illegible], E. Dewitt. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. [illegible]

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La gabbianella e il gatto**, di E. D'Alò. Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35. Ingr. 12.000. ●●●

OLIMPIA 1 ♿ ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan, P. Posey. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Il principe d'Egitto**, regia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

REPOSI 1 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vita** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massironi. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

LISTA TORNABUONI
consiglia
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

REPOSI 2 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **E la formica**, regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]. ●●●

REPOSI 3 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Rounin**, regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 12.000. ●●

REPOSI 4 ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Central do Brasil**, regia di Walter Salles con Fernanda Montenegro, Marilia Pera, Vinicius De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

5 - LILLIPUT ♿ ●
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **Il negoziatore**, regia di F. Gary Gray con Samuel Jackson e Kevin Spacey. Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000. ●●●

ROMANO
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Titoli e abbracci**, di Paolo Virzì con F. Paolantoni e E. Gabbriellini. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] ●●●

STUDIO RITZ
v. Arcivescovado 2, tel. 011-819.01.50. **C'è posta per te**, di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; rid. [illegible] rag. [illegible] 8000. ●●

[illegible] ♿
Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. [illegible]. Sala 1: **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000. Sala 2: **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20. [illegible] 12.000.

VITTORIA ♿
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Nemico pubblico**, di T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40. [illegible] ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **La leggenda del pianista sull'oceano**. Or.: 15; 18; 21. Ingr. [illegible] Alaca e rid. 6000; 2 film 13.000.

ARENE via Nizza 56, t. 011 668.7660. **Sliding doors**. Or.: 15; 17; 19; 21.

ESEDRA via Bagetti 30, t. 011 433.7474. **Out of sight**. Or.: 17,30; 21. Ingr. 8000 rid 6000. Abo. 2 film 14.000.

FRESCOBALDI p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.93.73. **L'incantesimo del lago 3** (cartoni animati). [illegible]. 14,30; 16,30. **Elizabeth**, con C. Blanchett, G. Rush. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 8000, rid 6000.

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 011 264.134. **Oggi Sliding doors** con G. Paltrow. Or.: 15; 17; 19; 21

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia [illegible]. RIPOSO. VEDI TEATRO.

[illegible] Brandizzo 65, t. 011 284.028. **Domani** ore 14,45; 17; 19,15; 21,30 **Out of sight** Ingr. 8000 rid 6000 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO via Saluzzo 12, tel. 011 522.4279. **Bulworth** con Warren Beatty, Halle Berry. Or.: 15; 17; 19; 21.

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 18. Tel. 011-562.12.93. **Le signore e i tuoi [illegible]** con Baby Pozzi, Rocco Siffredi. Ap. 14,30; ult. 22,30. Da lun. a ven. Int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli hard-core [illegible] con le più famose e giovani pornostars. Ingr. viet. [illegible] Prezzi da L. 10.000 a L. 30.000. Film: 16; 21. Spett.: 17,30; 22,30; 24.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Rocco colpisce ancora**. Fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. **Luana di tutto di più**, con Luana Borgia. Or.: ap. 10,30; ultimo 24; [illegible] 14,30; ultimo 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Razza siciliana** con Robert Malone, Simona Valli. Apertura feriali 10,30; ult. 22,30; festivi 14,30; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima vis. **L'eredità era spudorata** con Eva Orlowsky. Ap. 14,30 giovedì spett. no stop dal vivo, dalle 23 alle 3,30 con L. Bontempi E. Mikula.

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.20.92. [illegible] **attrazzi per signora** di Luca Damiano con Pussycat e Luana Borgia. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40. T. 011-487.765. **Babe monella viziosa**, con Vanessa Del Rio, Hillary Summer. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Lire 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011-695.36.17. **La ragazza e il cavaliere**, con Rocco Siffredi. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Tel. 011-749.2907. **Rocco lo stallone italiano**, con Rocco Siffredi e Rosa Caracciolo. Or.: ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, 011-562.33.13, CHIUSO. Mostra **Passion[illegible] Franco** Enrico Pedrini (fino al 13/2/99). Mostra **36 matite per una matita** all'Archivio di Stato di Torino (fino al 13/2/99).

TANGRAM TEATRO, v. Don Orione 5, t. 011 - 338.698. «Il teatro della differenza»; 5-6-7/2/'99 ore 21 Tangram Teatro presenta: **Bocca di rosa... e altri racconti**. Omaggio a Fabrizio De[illegible]. Con Bruno Maria Ferraro, Patrizia Pozzi. Ins. e prenot. allo 011 338.698

CINEMA

[illegible] Montebello 8, tel 011-817.1048 dram 15. Prima visione: **Celebrity** di Woody Allen con L. DiCapno, [illegible] Griffith, K. Branagh (Usa 1998). Or. 16,10; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000; Alaca 9000.

MASSIMO TRE v. Montebello 8, t. 011-817.1048 dram 15. Svisti d'autore: **[illegible] perduto amore** di M. Placido, con F. Bentivoglio, E. Lo Verso, M. Placido (I. 1998). [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

TEATRI

[illegible] REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Martedì alla biglietteria (ore 10,30-18) vendita biglietti per i seguenti titoli: **Le comte Ory, La bohème domani, [illegible] Stiffelio, Cruel garden, La voix humaine, The medium e Il trovatore.** Sono in vendita i biglietti per i concerti di tutta la stagione.

[illegible] REGIO G. PUCCINI. [illegible] 16,30 **Pipì - Le scimmiottine color di rosa**. Opera liber. tratta dalla fiaba di Collodi. Testo di Alfonso Cipolla. Musiche da temi popolari e dir. di Adolfo Conrado. Posto a L. 5000. Vendita alla biglietteria dalle ore 15. Tel. 011 8815.303. Inf. tel. 011 8815.300.

NUOVO TEATRO. Via Casalborgone [illegible] oggi ore 16, 29/1, 31/1 la Comp. Stabile di operette Alta Follia presenta [illegible] ci fa, operetta di C. Lombardo. Oggi ore 16 per teatro ragazzi la Comp. Aprosogni presenta **Cappuccetto rosso**. Sab. 30/1 [illegible] 16 **Li-vietta e Tracollo**, operina di G. B. Pergolesi. Per inf. e pren. tel. 011 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Teatro Stabile Torino: ore 15,30, la comp. del Teatro Eliseo presenta **Il gabbiano**, di Cechov, regia di M. Scaparro, con V. Moriconi, C. Park. Ultima recita. Biglietteria Tst, via Roma 49, orario 12/18, lunedì riposo, tel. 011 517.62.46.

ARALDO. Via Chiomonte 3. - Teatrointre - «Il teatro con [illegible] e papà». Ore 16,30 il Teatro dell'Angolo presenta **Cenerentola o della differenza** con S. Aimiumu, V. Zinola, regia N. D'Introna. Biglietti L. 6500; apertura cassa ore 16.

ANNUNCIATA GIOVANNI ARMELLI - LIBERETTO. Via Nizza 280. RIPOSO

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 15,30 l'Assoc. Culturale Mannini Dall'Orto Teatro/Giga srl di Giorgio Albertazzi presentano **Il piccolo principe** di Saint-Exupéry, regia di I. Dall'Orto. Ultima recita. Biglietteria Tst, via Roma 49, orario 12/18, lunedì riposo, tel. 011 517.62.46.

[illegible]. Via Madama Cristina 71, telefono 011 669.80.38 [illegible] CHIUSO. Da lunedì 25/1 Paul Morocco in **Ole [illegible] Flamencomedy Show**. [illegible] 2-3/2 **Tap dogs**. Prosegue la campagna abbon. 1998/99. Informazioni e prevendita da lunedì a sabato: ore 10-13; 15-19.

[illegible] [illegible] 241, telefono 011 661.54.47. Dal 2 al 7/2 Arturo Brachetti in **Segno di una notte di mezza estate**. Sono in vendita i biglietti per gli [illegible] di: F. Reggiani, M. Bartoli, D. Cantarelli, N. [illegible], R. Campese, G. Quartullo, C. Noschese, M. Amelia Monti, A. Innocente, P. Mutt. Inf. feriali 9-13 e 15-22, festivi 15-22.

GARIBALDI [illegible] Via S. Teresa 5, telefono e fax 011 530.238. Ogni domenica alle ore 15, La Comp. Marionetti Lupi presenta: **Gianduja al circo delle meraviglie**. I giorni 24 e 31 gennaio alle ore 16,30 viene replicato lo spettacolo di prosa: **La favola dell'arte** di G. Quarzo. [illegible] scolasti [illegible] pren.

[illegible] -G. [illegible] -. Il 27/1 Unione Musicale - [illegible] 21 precise - [illegible] blu Quartetto Ysaye. Musiche di Haydn, Dutilleux, Beethoven. Biglietti num. 35.000 all'Unione [illegible] Inf. tel. 011 544 523-517.5188. **Accademia Corale Stefano Tempia.** Domani sera ore 21, Quinto concerto Omaggio a Nino Rota. Musiche dal «Gattopardo». L. 20.000.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 011 532.087 [illegible] 16,30 Q. P. Produzioni - I Virtuosi di San Martino in: **Nel nome di Cecilia** di R. Del Gaudio, musica di F. Odling. Inf. 011 540.675 (dalle [illegible] alle 19). [illegible] **Procope**, apertura ore 20,30.

PICCOLI. *Piazza S. Giulia 2 bis*, telefono 011 817.93.73. Iniziative Teatrali per le scuole da febbraio. Per inf. sul segreteria, 011 817.93.73.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. Ven. 29 e sab. 30 gennaio Grand Theatre de Genève **Slapstez** cor. W. Forsythe **Soliloqui duo** cor. G. Mancini **Duo Persiani** cor. M. Duato, **Axiona 7** cor. D. Maharin. **Eden** cor. M. Marin. Dal 2 al 7 febbraio Il Musical sul ghiaccio **Paradiso on ice**. Biglietti 15-23

TEATRO ALFIERI. Via P. Sarpi 111, tel [illegible] 619.23.51. Ore 11 rassegna Domenicamattina del teatro Città presenta **Il professor Facciamo**. Ingr. L. 8000. Il 3/4/5/6 febbraio ore 21 rassegna Insolito 1998/99 la Comp. Assemblea Teatro presenta **Al bergo Bergamot**. Inf. Ass. T. tel. 011 519.2351 (dalle ore 8 alle [illegible] 13) e tel. 011 437.6230 (dal lun. [illegible] ven. ore ufficio).

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12. RIPOSO.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Il 28/1 ore 21.30 **Giovedì ride al teatro di Torino** rassegna di spettacoli comici. Artisti D. Raco e R. De Marchi. Ingr. L. 18.000, abb. posto fisso 5 serate L. 70.000. Il 5/6/7 febb. ore 21 Moni Ovadia Theaterorchestra **Il crepuscolo delle madri**, ingr. L. 40.000/35.000/30.000. Inf. e pren. 779.58.03 (dal lun. al sab. 10-13/15-19).

[illegible] **MASSAIA.** Via C. Massaia 104, telefono 011 257.881. Ore 16,15 per «Metti una sera a teatro» la comp. di prosa della Venaria Reale La Bizzarria presenta: **Il pellicano** di J. A. Strindberg, regia A. Pellegrin [illegible] ind. 15.000. Inf. e pren. tutti i giorni feriali [illegible] 16/19. [illegible] 011 257.881.

[illegible] Via Brandizzo 65, [illegible] 011 [illegible]. Il [illegible] ore 21 per la 1ª edizione [illegible] rassegna «Festival Voci» concerto dell'ottetto vocale **Cantus Firmus** un viaggio attraverso la musica polifonica dal Rinascimento ai gospel tradizionali. Prev. e prenot. dà giovedì 28/1 ore 17/19.

[illegible] TEATRO, Via Gandiglio 4, Settimo T.se. Riposo fino al 27/1. Alfieri Soc. Teatrale presenta: **Il vecchio e il mare** dal romanzo di Hemingway, con Antonio Catalano e Luca Bollero, rielaborazione drammaturgica di Luciano Nattino e Antonio Catalano. Inf. e [illegible] 011 897.146 - 897 0831.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, telefono 011 787.517. Terza sessione progetto triennale **Il villaggio globale** realizzato da Stalker teatro con la collaborazione di Cittadellarte-Fondazione Pistoletto-Biella. Info. 011 787.117-788 948.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. [illegible] 16,30 Tanto Teatro Tanto a cura dell'Assessorato all'istruzione della città di Moncalieri. Top Naper: **La libra storia dell'Orsetto Pao**. Comp. La Casalde Danza. Spettacolo per famiglie. Posto unico L. 7000. Inf. 011 640.1818

CASCINA DELLA MARCHESA. C.so Vercelli 141/a. Santobonganì Teatro, Reg. Prem., Ass. Cultura, Città di Torino Circoscr. VI, Città di Moncalieri, Ass. Cultura; Arci Nuova Ass. Coord. Moncalieri [illegible], Progetto Giovani Resistenza, dal 17 al 24 gennaio **Gioventù malata**, di F. Brukner, regia di M. Babuin. Ser. ore 21, festivi ore 17, posto unico Lire 12.000.

PICCOLO TEATRO PEREMPRUNER. Piazza Matteotti [illegible]. RIPOSO.

MUSEI E MOSTRE

-320320 - Informazioni a cura della Regione. Orario: [illegible]

ACCAD. ALBERTINA BELLE ARTI (v. A. Albertina 6, telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
[illegible] **DI** [illegible] (piazza Castello 209, telefono 011.540.382).
[illegible] **LE** (telefono 011.543.889). Orario: mar., gio. 13,30-19; merc., ven., sab. 9-14. Dom. 9-19. Lunedì chiuso. Mer. e ven. mattina visite gruppi [illegible] prenotazione.
BASI[illegible] [illegible] SUPERGA E [illegible] VOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA [illegible] (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). «Le Meraviglie di Leonardo». Fino al 31/1. Or.: lunedì, mercoledì e giovedì 10-19; martedì 15-19; venerdì, sabato e domenica 10-22.
BORGO MEDIOEVALE (telefono 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Info. tel. 011.459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Erre come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.
[illegible] **ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA** (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94).
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate: collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30. Mostra: «David Hockney - L'opera fotografica». Fino al 31/1.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5): Or.: da lun. a ven. 15-18,30; sab. e dom. 15-19. Mostra: «Primario Studio». Fino al 24/1.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED [illegible] (via A. Albertina 17, telefono 011.670.72.62). Mostra in allestimento.
MUSEO D'A[illegible] CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011.958.1547; 953.4697). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle [illegible] 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostre: «Emilio Vedova», fino al 14/2. «Enrica Borghi. La Regina, installazione per i bambini», fino al 30/5.
[illegible] **[illegible]OBILI «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Jacovitti - 300 opere originali». Fino al 31/1. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: mar.-sab. 9-19; dom. e festivi 14

LA SQUADRA AUSTRIACA DOMINA LA COPPA DEL MONDO DI SCI

CON ANZI BESSON UNA SQUADRA VINCENTE PER TECNICA E QUALITÀ

Per chi conosce e segue lo sci ▬ hanno certo bisogno di presentazione i campioni della squadra austriaca, squadra che sta dominando con i suoi risultati sia la coppa del mondo ■ sci maschile che quella femminile. Da quest'anno Anzi Besson International è fornitore ufficiale della nazionale austriaca di sci, fornendo tutto ciò che riguarda il dopo gara. A distanza di ormai vent'anni da quando Stefano Anzi e Giuliano Besson, discesisti della famosa "valanga azzurra", decidevano di appendere gli sci al chiodo, gettandosi a capofitto nella sfida di vestire gli appassionati di sci, la Anzi Besson, per la professionalità e la qualità dimostrate, è stata scelta per accompagnare i ▬cessi dello squadrone austriaco, vestendone i protagonisti.
Un grande riconoscimento per un'azienda italiana che da sempre si è concentrata su materiali ■ tecnologie all'avanguardia, facendo della tecnicità dei ▬ capi il fiore all'occhiello delle proprie linee nelle loro diverse applicazioni. In ogni piccolo particolare dei capi Anzi Besson si può riscontrare l'utilizzo delle più avanzate ricerche tecnologiche; le cuciture, per esempio, sono dette "taped", ovvero nastrate, i capi, infatti, sono cuciti e nastrati a caldo per chiudere i buchi prodotti dalla macchina da cucire nel momento della confezione. Questa procedura assicura una maggiore impermeabilità al prodotto: anche lo sciatore di tutti i giorni può contare su dettagli di straordinaria importanza che finora sono stati messi a disposizione soltanto dei grandi campioni. Anzi Besson ha anche realizzato di recente, in collaborazione con Meryl, un tessuto che protegge in modo totale dai raggi UVA, raggi solari nocivi.

Giuliano Besson con Hermann Maier ed il resto dello squadrone austriaco alla presentazione di Salisburgo.

Sykora e Stangassinger vestono un capo della collezione Multifunzione

NON SOLO SCI

ANZI BESSON non veste solamente gli appassionati di sci, ma cerca di soddisfare le esigenze di tutti coloro che amano la montagna, proprio per questo motivo fanno parte della collezione autunno-inverno 1999/2000 due linee particolari: la linea **Multifunction/Goretex**, particolarmente indicata non solo per gli sciatori, ma soprattutto per coloro che intendono utilizzare i loro capi sia in situazioni estreme, sia nella vita di tutti i giorni; la linea **Mountain legend**, che intende vestire la quotidianità con un occhio particolare alla moda, pantaloni, giacche, maglioni, camicie, scarpe e borse, ▬ realizzate con la qualità e la tecnicità dei materiali di Anzi Besson. Proprio questa linea è stata scelta dalla nazionale austriaca di sci per vestire il tempo libero dei propri atleti. Per la cura dei particolari e la qualità dei materiali l'Anzi Besson è riuscita a creare con la nazionale austriaca e con Meryl (fornitore dei filati) una "squadra vincente".

Giuliano Besson con il presidente della Federazione Austriaca di Sci

ANZI BESSON FORNITORE UFFICIALE DEI CAMPIONATI MONDIALI DI SCI NORDICO DI RAMSAU IN AUSTRIA

Dopo la splendida esperienza dei Campionati Mondiali di Sci Alpino di Sestriere'97, Anzi Besson sarà fornitore ufficiale anche dei Campionati Mondiali di Sci Nordico ■ Ramsau, in Austria, dal 18 al 28 febbraio 1999. Ottenere un incarico per un evento internazionale pari a quello di Ramsau, implica necessariamente ▬ serie ■ fattori da non trascurare. Soltanto un'azienda in piena espansione, disposta ad investire, con alta credibilità a livello internazionale, come è Anzi Besson da tempo, poteva ricevere un incarico dalla Federazione Internazionale e dal Comitato Organizzatore.
Oltre a ciò che si è detto, bisogna aggiungere l'alta qualità tecnica dei capi prodotti da Anzi Besson, che non trascurano nessun particolare per chi sulla neve si diverte, ma anche per chi, ▬ in questo caso, sulla neve lavora al fine della buona riuscita di un evento che suscita interesse a livello mondiale. Anzi Besson, con questa esperienza, conferma ancora una volta l'interesse per il mercato internazionale dove da anni sta riscuotendo successo: 1000 punti vendita in tutta Europa, sono testimonianza diretta di questa espansione. Del resto, in un periodo in cui non esistono più frontiere in area europea, no' azienda non può dimenticare paesi in cui lo sci è sport nazionale e suscita grande attenzione in tutta ■ popolazione e sui media pari a quanto è il valore del calcio sul mercato italiano.
Una nuova sfida, quindi, da affrontare con grande entusiasmo, al fine di affacciarsi al nuovo millennio in piena forma per continuare a confermare quanto fatto fino ad oggi, attenti ad ogni altra opportunità si presenti in ambito di Eventi internazionali, senza ▬ mai dimenticare l'utente finale, lo sciatore di tutti i giorni, che è sempre al centro dell'attenzione ■ Anzi Besson.

ESISTONO ANGOLI DI MONTAGNA IN CITTÀ

Sono i "corner" Anzi Besson che si trovano nei migliori negozi di articoli sportivi della tua città. Perfettamente integrati nel contesto di vendita creano quel fascino particolare tipicamente montano grazie al colore del legno e alla sua lavorazione.
La loro praticità permette di ottimizzare l'esposizione e la vendita del prodotto garantendo la massima visibilità di quest'ultimo. La fusione delle varie linee e dei colori permettono una facile scelta da parte del cliente e una completa conoscenza della gamma moda-neve Anzi Besson. Scarpe, zaini, marsupi fanno da cornice ai capi destinati al Carving, al dopo sci e allo sci di montagna.
Questa nuova iniziativa sarà destinata ad ampliarsi e proseguire nel tempo per facilitare l'acquisto del prodotto anche di quella potenziale clientela che ancora poco conosce Anzi Besson.

Anzi Besson — Meryl "Open your !"

MERYL, LA SEMPLICITÀ DI VIVERE

I capi utilizzati dalla squadra austriaca ▬ confezionati con tessuti firmati Meryl.
Meryl, per il consumatore è un riferimento che distingue, qualifica e valorizza la composizione dei capi di abbigliamento offrendo un grande comfort, un'estrema leggerezza, ▬ rimarcabile resistenza alla rottura e all'usura.
I tessuti firmati Meryl hanno una semplicità nella ▬ e nella manutenzione e asciugano tre volte più rapidamente del cotone (*). Meryl infatti solleva il consumatore da tutti i problemi legati alla cura e al mantenimento di ■ capo d'abbigliamento. Meryl e Anzi Besson firmano capi che offrono performance, benessere del corpo e libertà di movimento, comfort al caldo ■ ■ freddo, senza alcun vincolo di utilizzo.
Tests di laboratorio provano che Meryl migliora la performance dei prodotti traspiranti e impermeabili all'acqua e al vento.
Meryl inoltre ha una grande capacità di assorbire l'umidità, infatti i tessuti firmati Meryl assicurano l'equilibrio tra l'umidità ambientale e quella corporea.
Le etichette Meryl firmano capi frutto della collaborazione tra Nylstar e la calità tessile europea. Per il consumatore esse significano: innovazioni, prestazioni incredibili, una mano irresistibile, ▬ comfort indimenticabile.

(*) Tests Institute Textile de France

Garantiti "3" anni

Sulla base della loro esperienza di campioni Anzi Besson hanno deciso di garantire il massimo del comfort e la possibilità a chi indossa i loro capi di divertirsi muovendosi in libertà ed allegria: ▬ studiati per dare il massimo sotto sforzo. Sono stati selezionati i tessuti più idonei e resistenti con i tessuti firmati **Meryl**, gli accostamenti più eleganti perchè il cliente possa pretendere il ▬ dal suo acquisto. Tutti i modelli prima di arrivare nei negozi hanno dovuto sopportare training test per confermarsi all'altezza del nome che portano attraverso prove di idrorepellenza e impermeabilità.
I tessuti impiegati e i particolari accorgimenti tecnici garantiscono ▬ completa traspirazione, che permette al corpo ■ mantenere un equilibrato regime termoregolatorio. Sarà importante comunque attenersi alle indicazioni interne di lavaggio e manutenzione per potersi avvalere in caso di reclamo della garanzia. Chiamando il numero 011-53.23.28 il cliente avrà un filo diretto con l'azienda e qualora i tecnici AB riscontrassero delle effettive anomalie non prodotte da un non corretto uso del capo lo stesso verrà sostituito.

punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti ve vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti · punti vendita

PIEMONTE
- ARCO SPORT - ALESSANDRIA
- LINEA SPORT - TORTONA (AL)
- SPORT CENTER - ASTI
- GESTIONISPORTIVE - GAGLIANICO (BI)
- SPORTECH - CEVA (CN)
- FILLI CAVALLO SDF - BORGO S. DALMAZZO (CN)
- MAGAZZ.MONTELLO SNC - BRA (CN)
- SPORT LIFE - PAESANA (CN)
- VICENTINI SPORT - SALUZZO (CN)
- SICCARDI SPORT - PRASOBNA SOTTANA (CN)
- MOSONI SPORT - DOMODOSSOLA (NO)
- POSSA SPORT - DOMODOSSOLA (NO)
- CAMUSSO SPORT - TORINO
- MILANESIO SPORT - TORINO
- LA BOTTEGA DELLO SPORT - TORINO
- MONTICONE ▬ - TORINO
- MY SPORT - TORINO
- OLIMPIA SPORT - TORINO
- ONDA MARE DI B. PICCINELLI - TORINO
- SPORT 22 - TORINO
- SPORTIVATI - TORINO
- VANZETTI PELLI - AVIGLIANA (TO)
- SPORTIMON - BARDONECCHIA (TO)
- SLALOM SPORT - CLAVIERE (TO)
- BESSON SPORT DI ▬ - SAUZE D'OULX (TO)
- BESSON SPORT DI B. DEBILI - SAUZE D'OULX (TO)
- BESSON SPORT DI B. DEBILI - SANGICARIO (TO)
- MARCELLIN ALBERTO SPORT - S ▬ O)
- OLIMPICO SPORT - SUSA (TO)
- AGRIFOGLIO SRL - GRAVELLONA TOCE (VB)

VAL D'AOSTA
- ARDI SPORT - AOSTA
- MARISPORT - CHAMPOLUC (AO)
- BERTHOD SPORT - LA THUILE (AO)

LOMBARDIA
- SPORT PIANELLA SNC - CANTÙ (CO)
- ▬ - PONTE CHIASSO(CO)
- LANFRANCONI G. ▬ - MANDELLO DEL LARIO (LC)
- DIXI SRL - MILANO
- KAFA SPORT - MILANO
- LANTERNA SPORT - MILANO
- PETER SPORT - MILANO
- REVI SPORT - MILANO
- SERENA SRL - MILANO
- VALSPORT - MILANO
- COLOMBO SPORT SNC - ARLUNO (MI)
- KROHA SPORT SNC - CERNUSCO S. NAVIGLI (MI)
- GESTINA SRL - CINISELLO BALSAMO(MI)
- VANTAGE SRL - GUARDAMIGLIO (MI)
- PINO SPORT E FRANCO SAS - LEGNANO (MI)
- ANDARES MODA SPORT - PADERNO DUGNANO (MI)
- TUTTOSPORT - S. DONATO M.SE ▬
- AFFARI E SPORT - VILLASANTA (MI)
- GIANANTI SPORT SNC - MEZZANINO PO (PV)
- TUTTOSPORT - MORTARA (PV)
- ESSERE SRL - BUSTO ARSIZIO (VA)
- GRANDI MAGAZZINI BOSSI SPA - GERENZANO (VA)
- CARRARA SPORT - FERRERE (SO)
- MAXI SPORT SNC - ROGNO (BG)
- GRILLO SPORT - BORNO (BG)
- PANIZZA SPORT - CREMONA
- MODA OGGI - MANTOVA
- ▬RE - MANTOVA
- EFFEBI SPORT SRL - VIADANA (MN)
- CRESSERI SPORT SNC - BORMIO (SO)
- SILVESTRI SPORT - LIVIGNO (SO)
- ▬ MOD▬ SNC - SCIACCIA VAL DIDEN (SO)

VENETO
- BASE 2 SPORT - BELLUNO
- LA COOPERATIVA - CORTINA D'AMPEZZO (BL)
- ADRIA SPORT - ADRIA 4RO7
- OMNIA SPORT - MARGHERA (VE)
- TRENDY SPORT - QUINTO (VR)

TRENTINO
- HELLWEGER JOSEF& JOHANNES - MONGUELFO (BZ)
- NONES SPORT SRL - CASTELLO DI FIEMME (TN)
- RIGONI SPORT - TRENTO
- DOLOMITEN - TESERO (TN)
- SPORT FILZ SNC - VOLANO (TN)

LIGURIA
- AMERICAN SPORT - ▬
- BOARD CORNER - GENOVA
- GRILLO SPORT MODA SAS - GENOVA
- JOLLY SPORTGENOVA - QUINTO (GE)
- L'ANGOLO DELLO SPORT - ▬ (GE) (5 punti vendita in Italia)
- BRUZZONE SPORT SNC - COGOLETO (GE)
- AZ SPORT - RECCO (GE)
- ROHAK ▬ - SESTRI PONENTE (GE)
- EUROSPORT - SANREMO (IM)
- SIRT SNC - VENTIMIGLIA (IM)
- LO SCOIATTOLO - LA SPEZIA
- NAUTICA BATTAGLIA - LA SPEZIA
- K-G SPORT SAS - CASTELNUOVO MAGRA (SP)
- JOLLY SPORT - SESTA GODANO (SP)
- LO SCOIATTOLO - SAVONA

EMILIA ROMAGNA
- PINI SPOR - BOLOGNA
- SERHAR SPORT SNC - BOLOGNA
- MADE ▬ - VILLANOVA DI CASTEN. (BO)
- PLAY ▬ - ARGENTA (FE)
- ▬ - GAMBETTOLA (FO)
- GIACOMELLI SPORT - ▬ punti vendita in Italia)
- ARTICOLI SP▬T KING SPORT - MODENA
- NOVA SPORT SNC - SASSUOLO (MO)
- BOSONI SPORT - PIACENZA
- R.G. SPORT - BORGONOVO VAL TIDONE (PC)
- TECNO SPORT - ZIRELLO (PR)
- OFF SIDE - FAENZA (RA)
- SPORT EMPORIO - REGGIO EMILIA
- TEMPO TIME SR - ▬

TOSCANA
- IL RIFUGIO SPORT - FIRENZE
- VAL DI LUCE - BARBERINO DEL MUGELL (FI)
- FARDELLI PIERO - LIVORNO
- ▬ SPORT -
- SPORT 90 SAS - FORNACI DI BARGA (LU)
- LUCA SPORT SRL - VALTRIANO DI FAUGLIA (PI)
- ISIDORO SPORT - ▬
- SICHI ADRIANA - PIAN DI NOVELLO (PT)
- SPORT CENTER 2 - ▬
- LO SPORTIVENDOLO - POGGIBONSI (SI)
- PROMO ▬ TRE SAS - GINALUNGA (SI)

UMBRIA
- FIAL - FOLIGNO (PG)
- ALESSI SPORT E SPORTWEAR SNC - FOLIGNO (PG)
- WONDERFUL CENTRO - S. ERACLIO ■ POLIGNO (PG) ■ punti vendita in Italia)

ABRUZZO
- SPORT AQUILA - L'AQUILA
- ▬ ▬T - CIVITELLA ROVETO (AQ)
- RODORIGO - AVEZZANO (AQ)
- LA COCCINELLA SPORT - OVINDOLI (AQ)
- MARY SPORT - PESCOCOSTANZO (AQ)
- DIESSE SPORT - ▬ (AQ)
- ▬ SPORT - LANCIANO (CH)
- GARIBALDI SPORT - VASTO (CH)
- SPORT HOUSE - ATESSA (CH)
- EMILIO SPORT RED POINT SRL - FRANCAVILLA AL MARE (CH)
- NINO'S BABY MARKET - GUARDIAGRELE (CH)
- ANTAL SAS - PESCARA
- AZETA SPORT - CAMPOBASSO
- RISI VINCENZO - BOIANO (CB)
- GIOCA GIO' - TERMOLO (CB)

LAZIO
- LINEA ORO - FROSINONE
- ▬ SRL - ▬
- FELLI ALBERTO - PIGLIO (FR)
- ▬RE - SORA (FR)
- PRESSING - CECCANO (FR)
- ABBISPORT - LATINA
- EVOLUTION SPORT SRL - RIETI
- SPORTMANIA - RIETI
- TUTTOSPORT - RIETI
- MARIO E BELINDA SPORT - MONTE TERMILLO (RI)
- NOI ▬ ▬ 90 - PASSO CORESE (RI)
- CIBALFA SPA - ROMA (65 punti ▬ ■ Italia)
- INTERCOM SRL - ROMA
- MARANGO ▬ SRL - ▬
- PIL STYLE 2 SRL - ▬
- CHIAPPINI&BALZA - ROMA
- DIMENSIONE SPORT SNC - ROMA
- GRAN BAZAR ▬ - ROMA
- HOBBY SPORT - ROMA
- KING SPOR - TROMA
- MID ▬ SAS - ▬
- P.L. SPORT - ROMA.
- SIR SPORT SRL - ROMA
- TIZIANO ▬ - ROMA
- VIPA DEGLI ▬ PATACC. SNC - ▬
- BARSI SPORT SRL - ▬ (RM)
- BOCCI SPORT - ▬ (RM)
- ATZORI SPORT - OSTIA LIDO (RM)
- ARMERIA PORNARI SNC - PALESTRINA (RM)
- LERRO UMBERTO - VALMONTONE (RM)
- DI MARCO SPORT - VITREBO ▬
- CAMPING ▬T - SENIGALLIA (AN)
- ▬ SNC - PORTOPOTENZA PICENA (MC)
- CAMPING SPORT - ▬
- SPORT TIME - PESARO

CAMPANIA
- IEPPERTELLO FIORENTINO - AVELLINO
- LO ▬ SPORT - ▬ (IRPINO (AV)
- DELTA ▬ - ▬ (BN)
- MAXI ▬ - ▬
- GIUSSANI ▬ - ▬
- ▬ SPORT - NAPOLI
- PANORAMA SPORT - CASALNUOVO (NA)
- KRONO SPORT - NOLA (NA)
- GENOVESI SPORT - SALERNO

PUGLIA
- SPORT SYSTEMS.C. SRL - BARI
- DEMASPORT - CORATO (BA)
- AZZOLINO SPORT - CERIGNOLA (FG)
- TEDESCO MARIA RITA - SANNICANDROGARGANO (FG)

SICILIA
- SHOPPING SPORT - TARANTO
- D.M. SPORT - CATANIA
- FORMULA UNO SRL - CATANIA
- MASTERS SPORT - CATANIA
- VELA BLU - ACI CASTELLO (CT)
- MAGO SPORT - GIARRE (CT)
- TEAM ▬T ▬ - MISTERBIANCO (CT)
- LIDO ▬ - RIPOSTO (CT)
- ▬ ▬R - MESSINA
- WEEK ▬ - ▬
- CAMMARATA GAETANO ▬ - P▬
- TECNICA ▬ - PALERMO
- ALFANO SPORT ▬ - ▬ ▬
- ▬ SRL - CAGLIARI
- ▬ SHOES ▬ SRL - CAGLIARI
- TRONCI - CARBONIA (CA)
- PAISPORT SNC - IGLESIAS (CA)
- DITTA CARLO PINNA - ALES (OR)
- NAVAJO SRL - SASSARI
- CICCI SPORT SRL - OLBIA

FRIULI
- K2 SPORT - UDINE

PER INFORMAZIONI Anzi Besson International Via Papacino, 4 - 10121 Torino Italy Tel. +39 011 53.23.28 - www.anzibesson.it

Meryl "Open your !"

® Meryl: registered trade-mark by Nylstar, Polyamide fibre

Anzi Besson®

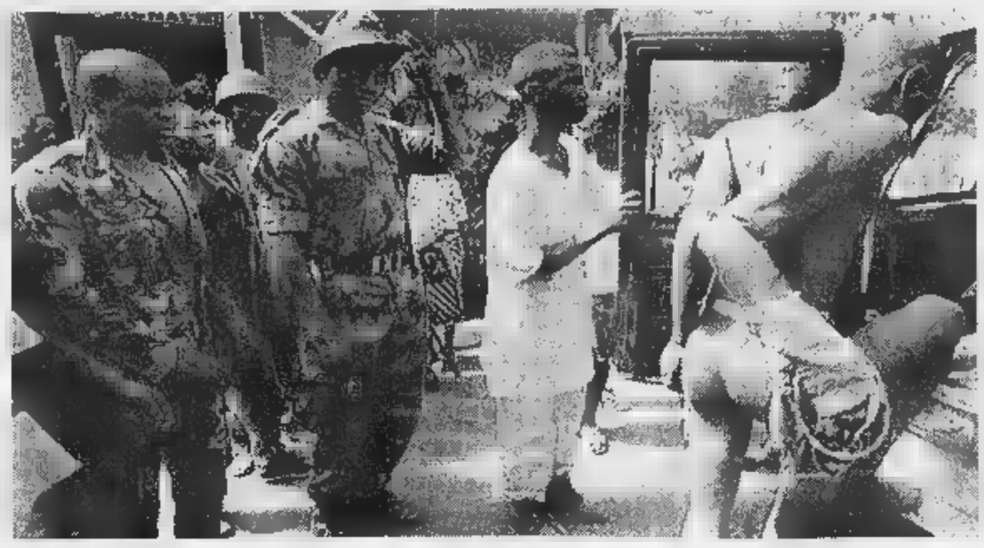
Meryl "Open your !"

® Meryl: registered trade-mark by Nylstar, Polyamide fibre

Suora uccisa: troppo debole per seguirli. Un prete italiano ferito

Una madre: «Hanno mutilato le mie tre figlie di 14 12 otto anni»

Il presidente della Sierra Leone «Stiamo tornando alla normalità»



Soldati della forza multinazionale africana prendono prigioniero un uomo accusato essere un ribelle

Scene d'inferno a Freetown

I ribelli amputano mani e gambe ai civili

FREETOWN. Dopo settimane di battaglia dentro ed attorno alla capitale, in Sierra Leone la guerra non è ancora chiusa. Le truppe del contingente internazionale africano (Ecomog) combattono nei quartieri periferici di Freetown contro gruppi di ribelli del Fronte rivoluzionario unito, che si nascondono tra la popolazione terrorizzandola.

Negli ospedali aumenta il flusso di civili selvaggiamente mutilati dai guerriglieri, adulti bambini, e senza apparente motivo si ripetono le scene d'orrore: mani e gambe tagliate, esecuzioni sul posto. Un uomo, cui i ribelli hanno tagliato le mani, ha raccontato di come alla moglie sono state spezzate ginocchia con un martello. Una madre - dopo lo sterminio della famiglia, ha raccontato di come i ribelli hanno tagliato davanti a lei le mani alle sue tre figlie, di quattordici, dodici ed otto anni.

Il presidente Ahmad Tejian Kabbah, appoggiato dall'Ecomog, ha parlato ieri alla radio, scusandosi con la popolazione per la persistente presenza in città dei rivoltosi, ma affermando che saranno «spazzati via» entro oggi, grazie alle operazioni rastrellamento in corso nelle periferie occidentale orientale. Già lunedì, ha promesso il Presidente, vi sarà «il ritorno alla normalità», la riapertura di negozi, banche, uffici governativi e con la ripresa delle trasmissioni televisive. In città è stato intanto introdotto coprifuoco.

Il dottor Jibao Sandy, incaricato di ripulire la città dai cadaveri, ha detto di aver fatto cremare già 2768 corpi: «Molti altri ne vengono scoperti ma in zone non accessibili».

Inclazati ma non ancora eliminati dall'Ecomog, i ribelli si scatenano in incomprensibili vendette contro la popolazione. In questa orgia di sangue è svolta la tragedia di una giovane suora indiana, Aloysius Maria, che era stata sequestrata dai ribelli una decina di giorni fa a Freetown assieme cinque consorelle. «I ribelli l'hanno uccisa perché, essendo di fragile costituzione, non poteva seguire ritmo sostenuto della loro fuga», ha raccontato padre Girolamo Pistoni, originario di Brescia, che pure doveva essere «giustiziato». Ma il religioso, mentre gli sparavano, è riuscito a girarsi, rimanendo ferito un colpo di fucile all'emitorace sinistro, che per fortuna venisse perforato polmone». Il sacerdote, ricoverato, è fuori pericolo, si hanno notizie delle altre cinque suore rapite.

L'agenzia missionaria Misna ha annunciato intanto ritrovamento di un italiano non si aveva notizia da settimane: Diani Pirondini, impegnato Sierra Leone con un'impresa edile italiana, si trova in una zona sicura di Freetown.

Vista l'emergenza sanitaria, un'equipe chirurgica di «Medici senza frontiere», un chirurgo, un medico e un anestesista, è stata inviata nella capitale, nell'ospedale «Connaught», dove finora continua ad operare un chirurgo.

[Ansa-Afp-Reuters-Agi-Ap]

India, un australiano in missione da 34 anni

Medico dei lebbrosi arso vivo con i figli

NEW DELHI. Un medico australiano, da anni impegnato nell'aiuto ai lebbrosi indiani, è stato assassinato giovedì notte i suoi due figli nello Stato dell'Orissa, nell'India orientale. Secondo l'agenzia di stampa Pti, Graham Stewart Stain, anni, i due bambini di 7 e 10 anni sono stati bruciati vivi mentre dormivano nella loro automobile nei pressi del villaggio di Manoharpur. Stain, protestante, dirigeva una società missionaria e gestiva un lebbrosario. Per questo tutti lo conoscevano come il «medico dei lebbrosi».

Tra sue tante attività c'erano anche i «jungle camps», un servizio di ospedali da campo itineranti che il dottore organizzava ogni anno per portare assistenza medica agli abitanti dei villaggi più sperduti. «Durante queste missioni - ha raccontato all'agenzia Ansa dottor Shuruk Pathra, leader delle organizzazioni cristiane nell' Orissa - Stain viaggiava con furgoncino attrezzato un camper, nel quale viveva con la famiglia al seguito». L'altra notte, però, non erano con lui né la moglie Gladis né la figlia primogenita, Esther, 13 anni, che così sono scampate al massacro.

Pathra ha fornito particolari raccapriccianti sull'assassinio. «Stain e i suoi due figli stavano dormendo quando, intorno all'una di notte, sono stati circondati da un centinaio di persone, probabilmente ubriache, che hanno cosparso l'automobile di kerosene e le hanno dato fuoco. Testimoni hanno visto Stain che cercava invano di aprire lo sportello del furgoncino in fiamme...».

Secondo Pathra, gli assassini sarebbero fondamentalisti indù. «I problemi gli estremisti - dice - si sono aggravati nell'ultimo anno. E i cristiani sono la minoranza più consistente».

La regione dov'è avvenuto il delitto ha le stesse caratteristiche - grande maggioranza della popolazione tribale e presenza dei missionari tradizionalmente forte - di quelle in cui da settimane si susseguono gravi episodi di violenza contro i cristiani, come quella di Dangs, nello Stato del Gujarat, sconvolta dal giorno Natale da attacchi contro le locali chiese le scuole gestite dai missionari. Dall'inizio dell'anno la comunità cristiana indiana ha denunciato decine episodi violenza, quasi tutti nella cintura tribale dell'India, dove circa milioni di persone vivono condizioni di povertà assoluta.

L'assassinio di Stain è stato duramente condannato dal ministro degli Interni indiano, Lal Krishna Advani, esponente del partito nazionalista hindu «Bharatiya Janata Party». [e. st.]

Una base missilistica

Iraq, bombardano

WASHINGTON. Caccia americani hanno bombardato ieri almeno una base missilitica nell'Iraq meridionale dopo aver avvistato Mig iracheni in volo nelle zone vietate. L'ha reso noto un alto funzionario americano, precisando che piloti Usa hanno individuato violazioni dell'interdizione al volo nel Nord e nel Sud e «hanno lanciato un'azione difensiva contro un impianto di missili terra-aria nel Sud». L'incidente è avvenuto alle 9,15 locali (le 7,15 italiane).

Due Tomcat F-14 e due Hornet F/A-18 sono rientrati illesi a bordo della portaerei «Vinson» nel Golfo Arabico, secondo il Pentagono. Secondo altre fonti i caccia Usa hanno sganciato bombe guidate dal laser su due impianti missilistici iracheni.

[Ansa]

Mordechai (Difesa)

Netanyahu «traditore»

GERUSALEMME. Il premier israeliano Benyamin Netanyahu ha destituito il ministro della Difesa Yitzhak Mordechai, che negli ultimi giorni ha lasciato intendere di voler uscire dal Likud per guidare la nuova formazione di centro e diventare quindi antagonista del premier alle votazioni del 17 maggio. Mordechai entra nel nuovo partito di centro dell'ex capo di stato maggiore Amnon Lipkin-Shahak.

Il capo del governo dello Stato ebraico ha accusato Mordechai di essersi fatto guidare dall'ambizione personale e di non aver appoggiato in modo adeguato la linea politica dell'esecutivo. Netanyahu ha annunciato che fino alle elezioni del 17 maggio la guida del ministero della Difesa sarà assunta dal ex mentore, Moshe Arens. [Agi]

Qualità da sfogliare.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon:
3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione centenario della Deutsche Grammophon, Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero Musica", 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto pagine un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato 30 gennaio troverete edicola il terzo dei quattro CD della terza ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Brahms e Strauss. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni anni.

Dal 30 gennaio terzo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola il CD con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

JWT Roma

Chi acquista 14 giorni prima risparmia fino al 60%.

Gira e rigira, le tariffe nazionali Alitalia convengono sempre. Basta acquistare almeno 14 giorni prima della data di partenza un volo andata e ritorno per destinazioni italiane e restare fuori la notte del sabato per risparmiare fino al 60%. L'offerta è valida per i voli diretti no-stop, tutti i giorni della settimana fino al 28 marzo. Informatevi nelle Agenzie di Viaggi, negli Uffici Alitalia o consultate la pag. 683 del televideo RAI, TMC e Mediavideo oppure **www.alitalia.it**

IN GIRO PER L'ITALIA

Esempio:
L. 230.000
TORINO - ROMA
Andata e ritorno

Esempio:
L. 257.000
TORINO - CAGLIARI
Andata e ritorno

Esempio:
L. 284.000
TORINO - NAPOLI
Andata e ritorno

Alitalia

VI PORTEREMO OVUNQUE

167-050350

Le tariffe di andata e ritorno, soggette a specifiche condizioni e alla disponibilità di posti, comprendono le tasse di imbarco. Alcuni voli possono essere operati da Compagnie Aeree Partner. L'acquisto del biglietto deve avvenire al massimo entro tre giorni dalla prenotazione confermata e comunque prima di quattordici giorni dalla partenza. Non è consentita la lista d'attesa. L'offerta non è cumulabile ad altri sconti. Per le condizioni di rimborsabilità in caso di non utilizzo o di cambio di prenotazione, chiedete informazioni agli uffici Alitalia o alle Agenzie di Viaggi. Le tariffe si applicano agli orari in vigore soggetti ad eventuali variazioni operative. Il numero verde è attivo 24 ore su 24.

Il paese sembra condannato a non avere un primo cittadino

Un altro sindaco «bruciato»

E a Caravino torna il commissario

CARAVINO. Niente da fare: Caravino non riesce proprio ad essere amministrata da un sindaco. L'ultimo, Giacinto Pavetto, l'hanno fatto fuori venerdì sera. «Saltato», [illegible] dice adesso quello che era il suo vice, Giovanni Lutterotti. E così, questo piccolo centro di mille anime sulle colline intorno a Ivrea ripiomba di colpo nel clima del commissariamento preffettizio. Riproponendo una storia vista appena quattro anni fa. Quando a seguito di una sfilza [illegible] lettere anonime, accuse, inchieste, veleni e pettegolezzi a «saltare» fu il sindaco Antonio Bocchietti.

«Questa volta però è diverso - precisa Lutterotti, che nell'esecutivo Pavetto aveva il ruolo di vice primo cittadino -: la sfiducia deriva essenzialmente da una mancanza [illegible] feeling con Pavetto, che voleva fare il sindaco padrone». Allora, il caso fece scalpore e fece balzare Caravino sulle cronache nazionali dei quotidiani. Nei mesi successivi all'insediamento del commissario, [illegible] avuto il coraggio di presentare una lista per ben due tornate elettorali a causa del clima di vendette [illegible] sospetti: «Troppa la paura a causa di quei veleni, di quelle voci», si dice ancora adesso.

Oggi, giurano gli amministratori che nel '95 ereditarono quel clima, la situazione è cambiata. A maggio, Lutterotti si presenterà [illegible] capo di una lista come candidato sindaco. Questa [illegible] già una certezza: «Raccoglierò le persone che hanno lavorato con me, [illegible] sembra giusto dare continuità alla vita politica del paese evitando che si ripetano vecchie vicende».

Ma il clima resta avvelenato. Tanto che lo stesso Pavetto, nel commentare ciò che è appena accaduto, glissa: «Mia intenzione [illegible] fare il sindaco [illegible] burattino». [illegible] infine aggiunge: «Poi non mi [illegible] di parlare con i giornali: meglio [illegible] qu[illegible] cose rimangono in famiglia e se del paese si fa sapere poco in giro».

I tre consiglieri di [illegible] venerdì [illegible] invece hanno preferito astenersi sul voto [illegible] sfiducia. Come dire: Pavetto l'avete scelto voi e voi dovete assumervi la responsabilità di riportare un commissario in paese.

Intanto già domani la macchina comunale dovrà mettersi in moto: il segretario, Luigi Cunti informerà dell'accaduto la Prefettura. In settimana il posto di Pavetto sarà occupato dal commissario prefettizio. «E - concludono gli esponenti della maggioranza - questo non sarebbe accaduto [illegible] lui, anzichè farsi sfiduciare, si fosse dimes[illegible] di sua spontanea volontà».

Giampiero Maggio

A Caravino Giacinto Pavetto è rimasto in carica solo due anni

A Cuorgné

Vacca Cavalot «Mi ricandido»

CUORGNE'. Non gli è proprio andata giù che sul suo conto circolassero «voci e insinuazioni». Così Giancarlo Vacca Cavalot, sindaco di Cuorgnè, esce allo scoperto annunciando la sua candidatura ufficiale alle prossime elezioni amministrative.

Le insinuazioni davano Vacca Cavalot come candidato a un posto in Consiglio regionale: «Falso - scrive lui in un comunicato -: si tratta di notizie strumentali e fuorvianti. Non ho nessuna intenzione di tralasciare il mio impegno nei confronti dell'amministrazio[illegible] comunale. Anzi il mio obiettivo [illegible] quello di ricandidarmi [illegible] sindaco sperando di ottenere la fiducia per un [illegible]do mandato». Insomma sarebbe già iniziata la bagarre elettorale, nonostante manchino ancora alcuni mesi al voto.

E' lo stesso Vacca Cavalot a confermarlo: «Non tollererò che qualcuno, intravedendo la possibilità, [illegible] infili sfruttando il lavoro fatto dalla mia amministrazione e i grandi investimenti che con impegno e fati[illegible] abbiamo promosso». [illegible] da un clima politico ormai surriscaldato escono anche delle indiscrezioni: per esempio la candidatura per la poltrona di sindaco, dell'ex Nicola Placanica. Un personaggio molto noto [illegible] Cuorgné: Placanica, infatti, ha occuparto lo scranno di sindaco nella legislatura precedente quella attuale.

[gp. mag.]

A Caluso

Mauro Chianale cerca il tris

CANAVESE. Giancarlo Vacca Cavalot, [illegible] ogni probabilità, non sarà l'unico sindaco [illegible] centro importante a ricandidarsi nelle prossime elezioni. Anche il suo collega di Caluso, Mauro Chianale, sembra destinato a riproporsi per mantenere la fascia tricolore che indossa dal 1989.

Sul suo nome, infatti, si registra un ampio consenso dell'Ulivo; e una eventuale conferma potrebbe rappresentare [illegible] ottimo trampolino [illegible] lancio per le regionali del prossimo anno. «Mi farebbe piacere - - dice Chianale - passare la fascia all'attuale vicesindaco, Marco Suriani. Ma [illegible] mi sento certo di negare la mia disponibilità». [illegible] potrebbe tornare all'attacco anche Matteo Garetto, dal '91 sindaco di Strambino. «E' un'ipotesi - conferma -, che comunque stiamo ancora valutando». Non è escluso, però, che [illegible] Garetto arrivino offerte anche per partecipare alle elezioni provinciali, [illegible] alle regionali del Duemila.

Nella prossima primavera inizierà l'ultima legislatura per molti sindaci ormai «storici», almeno per coloro che accetteranno di ricoprire ancora l'incarico. Tra questi ci sarà quasi sicuramente Pietro Avetta, sindaco di Cossano dal '65. Ancora indeciso Angelo Canale Ciapetto, da 29 anni primo cittadino [illegible] Quincinetto: «Preferirei aiutare qualche giovane che volesse farsi avanti». E c'è attesa per i due de[illegible]i del Canavese, Marino Ceretto Castigliano di Alpette ed Egidio Peretto di Settimo Vittone.

DOVE & QUANDO

[illegible] Mercoledì, [illegible] 9, nell'oratorio San Giuseppe di Ivrea, via Vermondo 29, comincia la seconda parte del corso di xilografia promosso dall'Unitre. Le lezioni (in tutto 12) proseguiranno tutti i mercoledì dalle [illegible] alle 10,30: gli allievi sperimenteranno l'incisione a colori, [illegible] l'utilizzo di di[illegible] matrici di legno, [illegible] prepareranno i lavori da presentare all'esposizione [illegible] fine corso. Per informazioni: 0124/424577.

[illegible] Cerimonia di premiazione, giovedì prossimo alle [illegible] presso il ristorante Gardenia di Romano, dell'«Atleta dell'anno '98». Organizza [illegible] Panathlon Club di Ivrea.

[illegible] Culminano nella giornata di oggi i primi carnevali canavesani. Dopo la [illegible] delle 10, [illegible] piazza Mautino ad Agliè vengono benedetti e distribuiti i fagioli grassi. Alle 14.30 inizia la sfilata dei carri allegorici che [illegible] conclude, intorno alle 17, [illegible] [illegible] rogo dell'Oloch, il fantoccio di cartapesta simbolo del carnevale; alle 20 la cena di chiusura al padiglione, seguita da una serata danzante [illegible] dall'estrazione dei biglietti della sottoscrizione [illegible] premi. Nella mattinata, [illegible] Cascinette, i Signori del Lago di Campagna si recano nei rioni del paese per lo scambio dei doni; segue la fagiolata. A Sant'Anna Boschi di Castellamonte dalle 9.30, si distribuiscono i fagioli con le cotiche; alle 14 si avvia il corteo di carri e maschere, accompagnato dal gruppo musicale «Van e Vegnan».

E' Carnevale

[illegible] GIACOSA. Fino al 31 gennaio, tutti [illegible] giorni domenica esclusa, [illegible] aperta dalle 17 alle 19 la biglietteria del Teatro Giacosa, dove si possono acquistare i tagliandi per lo spettacolo della «Parson's dance company» (andrà in scena la sera di domenica 31).

MUSICA SACRA. Nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo a Ivrea, alle 21, Gianni Long e Rodolfo Venditti - entrambi noti docenti universitari e musicofili - parlano de «La [illegible] nella tradizione cristiana»; nel corso della serata Daniele Sajeva tiene un concerto d'organo, a illustrazione dei contenuti della conferenza. L'appuntamento conclude [illegible] ciclo di incontri ecumenici della «Settimana per l'unità dei cristiani».

[illegible] Alle 15, nella palestra pluriuso comunale di San Giusto, è in programma l'esibizione dei bambini che frequentano i corsi musicali della scuola Suzuki.

MAESTRI DI SCI. La Comunità montana Alto Canavese organizza un [illegible] di formazione professionale per l'ottenimento della qualifica di [illegible] stro di sci» di discipline alpine. L'accesso [illegible] aperto a maggiorenni in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, [illegible] previo superamento di alcune prove attitudinali. Per informazioni maggiori rivolgersi, entro [illegible] 31 gennaio, agli uffici della Comunità montana a Cuorgnè, telefono 0124/666749.

Maestro di sci

[illegible] DI [illegible] A Samone il lunedì [illegible] il giovedì, dalle 20 alle 21.30, [illegible] si svolgono le lezioni del corso [illegible] inglese tenuto da un'insegnante di madrelingua: 60 le ore previste, [illegible] mila lire [illegible] costo. Organizza la Pro loco. Informazioni allo 0125/53248.

[illegible] DI T[illegible] La cooperativa Rosse Torri di Ivrea organizza, [illegible] weekend 9-11 e 23-25 aprile, un laboratorio sul tema «Il racconto [illegible] teatro», tenuto da Laura Curino del Teatro Settimo. I posti [illegible] limitati; le iscrizioni rimangono aperte fino al 5 febbraio. Rivolgersi alla sede della cooperativa, in vicolo dei Corai [illegible] (0125/48516).

[illegible] Domani alle 15 nei locali della scuola media di Foglizzo, Eugenio Bosetti parla di «Stili nell'arredamento piemontese», nell'ambito degli incontri della locale Unitre. Sempre domani, alle 14 nel salone comunale di San Giusto, è in programma una conferenza di Rosanna Viglocco sull'alimentazione naturale, organizzata nell'ambito dei corsi dell'Unitre del Basso Canavese.

[illegible] La festa religiosa si celebra [illegible] [illegible] Castellamonte: [illegible] benedizione degli animali e degli automezzi viene impartita, dopo la [illegible] delle 9.30, a San Rocco, e dopo quella delle 10.30 alla Rotonda Antonelliana.

[illegible] [illegible] Entro la fine di gennaio inizieranno, al Centro civico del quartiere Bellavista di Ivrea, i corsi di recitazione promossi dall'associazione Il Quartiere [illegible] gestiti da Dorainpoitentro. Sono previste tre ore settimanali di lezione; [illegible] costo è di [illegible] mila lire mensili (80 mila fino [illegible] 25 anni). Informazioni: 0125/234544.

IN [illegible]IVI

[illegible] [illegible] E' stato rinviato al [illegible] marzo il processo in pretura per la [illegible] all'autogrill di Scarmagno, sulla A 5 Torino Aosta, nella tarda serata del 2 settembre '95. L'udienza [illegible] ieri è stata sospesa e aggiornata, per predisporre la visione [illegible] aula del filmato ripre[illegible] dalle telecamere del locale. Sono 13 gli imputati alla sbarra, quasi tutti giovani di Ivrea; alcuni devono rispondere di rissa, altri di resistenza [illegible] pubblico ufficiale per aver minacciato e percosso un agente della Polizia stradale.

[illegible] [illegible] **A GIUDIZIO.** Rinvio a giudizio per S. L., [illegible] infermiere di Ivrea accusato di [illegible] abusato della figlioletta di 3 anni palpandole le parti intime. L'uomo, difeso dall'avvocato Coda, dovrà comparire davanti ai giudici del tribunale il 27 aprile.

[illegible] [illegible] Giorgio Bertolini è stato confermato presidente della Confesercenti del Ca[illegible] e delle Valli di Lanzo. Vicepresidente sarà ancora Sandro Perucchione, ora affiancato da Daniele Gismondi. Completano il direttivo Ferdinando Anselmo, Cipriano Barollo, Leonardo Ceresa, Romana Frassà, Nisio Gismondi, Walter Giachino, Adelchi Magarotto, Bruno Malzani, Ugo Martini, Loredana Rossetti, Giuseppe Spallacci (responsabile della sezione) e Mauro Usai.

[illegible] **CUORGNE', PROTESTE.** Un gruppo di cittadini che vivono nel centro storico di Cuorgnè protestano contro i proprietari di cani che non usano la paletta per raccogli[illegible] i «ricordini» dei loro animali. E, nei giorni scorsi, hanno affisso sui portoni delle loro abitazioni un manifesto ricordando che in proposito [illegible]iste una legge [illegible] che non rispettarla significa «dare segno di inciviltà e scarsa educazione».

[illegible] [illegible] **BORDIGA.** Incontro nella sede della Comunità montana valli Orco e Soana, a Locana, martedì alle 15, promosso dall'assessore al Lavoro del Comune di Torino, Bruno Torresin, per esaminare il progetto di utilizzo a [illegible]tro alpino» della Palazzina Bordiga di Ceresole (attualmente utilizzata come casa-vacanza dell'Aem) proposto dall'associazione Amici del Gran Paradiso.

[illegible] [illegible] **PRO LOCO.** Nuovo direttivo per la pro loco. Presidente è stato eletto Claudio Salanitro, suo vice, Annalisa Ellena. Segretario, «Miche» Bertotti; cassiera, Maria Teresa Nicoli; alle pubbliche relazioni, Mariella Quartesan. Seguono i tredici consiglieri: Andrea Abbate, Mauro Albertino, Marco Baudino, Sergio Comoglio, Alberto Franzoso, Claudio Geniere Nigra, Daniela Graglia, Barbara Laner, Marcello Pignocco, Antonio Ricco, Franco Sacconier, Livio Truccano [illegible] Pietro Groglio.

A Lessolo a 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO

TAPPETI e ANTIQUARIATO

Il più grande centro specializzato in tappeti orientali del Piemonte

PERSIANO MAHAL VECCHIO	370x278	£.	3.800.000	£.	1.900.000
PASSAT.PERSIANA HOSSEINABAD	805x70	£.	3.600.000	£.	1.800.000
PASSAT.PERSIANA HOSSEINABAD	980x90	£.	4.200.000	£.	2.100.000
[illegible] KILIM	250x180	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO ARDECAN	248x145	£.	1.800.000	£.	900.000
PERSIANO SHIRAZ KASKAI	247x157	£.	1.200.000	£.	600.000
PERSIANO SHIRAZ	146x100	£.	500.000	£.	250.000
PERSIANO SHIRAZ	272x78	£.	600.000	£.	300.000
PARURE CINESE 3 PEZZI	159x79	£.	580.000	£.	290.000
CINESE TONDO	122x122	£.	300.000	£.	150.000
TAPPETO MODERNO ARL	200x140	£.	240.000	£.	120.000
TAPPETO MODERNO	153x92	£.	180.000	£.	90.000
PERSIANO NAIN	263x162	£.	2.800.000	£.	1.400.000
PERSIANO NAIN	302x200	£.	4.600.000	£.	2.300.000
PERSIANO MIR	303x215	£.	2.200.000	£.	1.100.000
GABBE' ROSA	181x120	£.	1.000.000	£.	500.000
GABBE'	236x169	£.	1.900.000	£.	950.000
PERSIANO SHIRAZ	251x147	£.	1.200.000	£.	600.000
PERSIANO AFSHARI	233x162	£.	[illegible]	£.	700.000

I VERI SALDI

SCONTI REALI

20 - 30 - 50%

DOMENICA APERTI

PERSIANO MASHAD	301x197	£.	1.600.000	£.	800.000
PASSATTOIA HOSSEINABAD	305x81	£.	1.200.000	£.	600.000
PERSIANO VERAMIN	300x200	£.	3.000.000	£.	1.500.000
COPPIA PERSIANI	100x60	£.	400.000	£.	200.000
COPPIA [illegible] DIS. PREGHIERA	90 [illegible] 80	£.	400.000	£.	200.000
PERSIANO TAJABAD	244x136	£.	1.100.000	£.	550.000
PERSIANO MAHAVAND	200x130	£.	[illegible]	£.	750.000
PERSIANO SHIRAZ	127x72	£.	[illegible]	£.	130.000
PERSIANO NAIN	130x80	£.	[illegible]	£.	350.000
PASSATOIA SETA INDIANA	330x76	£.	[illegible]	£.	380.000
PASSATOIA SETA INDIANA	366x92	£.	1.000.000	£.	500.000
PASSATOIA SETA INDIANA	305x76	£.	680.000	£.	340.000
PERSIANO [illegible]	206x135	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	251x205	£.	2.000.000	£.	1.000.000
PERSIANO YALAME'	255x210	£.	3.700.000	£.	1.850.000
PERSIANO NAIN QUADRATO	200x200	£.	1.900.000	£.	950.000
PERSIANO MASHAD	336x253	£.	3.800.000	£.	1.900.000
PERSIANO KIRMAN	150x150	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO HAMADAN VECCHIO	230x140	£.	[illegible]	£.	450.000

Venite [illegible] visitarci, troverete oltre 20.000 tappeti [illegible] ogni formato, disegno [illegible] colore ... al pre[illegible] che fa per voi

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa
- Ambulanza 5510
- Assistenza al cittadino
- Trasfusioni sangue 4067.0860-7705.5563
- Centri Antiveleni
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili)
- Alcolisti anonimi 5636620
- Droga sos
- veterinario

POMERIGGIO SOCIALE
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili (Pronto intervento)
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori)
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Ecco il giorno più bello

ULTIMO giorno per Roma Sposa. La nuziale manifestazione chiude oggi i battenti, ma chi sa che qualcuno colga quest'ultima occasione per organizzare il suo giorno più bello. Alla Fiera di Roma i nubendi possono trovare veramente tutto quello che loro occorre. Primo requisito indispensabile, l'abito: bello, prezioso, unico e indimenticabile. L'imbarazzo è solo quello di dover scegliere. Il rischio è anche un leggero stordimento tra tanta stoffa e accessori. Molto particolari sono le creazioni della bionda principessa Monica Borghese che per i suoi abiti nuziali ha scelto di usare il lino, fibra naturale con risultati di grande classicità e romanticismo. Due gli abiti: uno sbarazzino ispirato al mondo delle favole, casual e dégagé, dalle linee semplicissime da indossare anche con scarpe da ginnastica, l'altro un po' «frou-frou» ispirato alla Roma barocca, realizzato con una speciale tecnica «a rullo» che dà al tessuto un particolare effetto broccato. Ma le proposte sono tantissime anche per lui: tutti gli stilisti però sono d'accordo nel consigliare di non usare lo smoking, tutto il resto va bene. Non può mancare poi il classico ricevimento e sicuramente troverete quello che più vi aggrada. Anche per le liste di nozze tante sono le proposte di Roma Sposa, così come per la scelta dei magici e immancabili confetti: di tutti i tipi e colori. E le bomboniere? Tranquilli, anche loro aspettano solo di scelte. Ultimo, ma inevitabile, il viaggio. Quale destinazione?

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino 67101
- (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.229833
- Acea (Pronto intervento acqua)
- Ael soccorso stradale 116
- Enel
- Italgas 167.803020
- Pronto Mondiffusi 5292969
- Telecom 182

TRASPORTI
- Atac
- Metrebus 167.431784
- Ferrovie dello Stato
- Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Viasi 3570-4994-88177-6545-4157

TEATRI

**** 066874167 v.dalla Penitenza, 33. Sala A: **La Nuova** da Dostoevskij, Cechov, Bulgakov. Regia di S. Di Mallia. Alle ore 17.30 Sala B: **Houston Dark Pony** di D. Mamet, con P. Giusti, G. Lepore. Regia M. Farau. Alle 18

ALPELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5. Tutte le sere **Serata di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellini e attori ospiti a sorpresa. Alle 22.30. Domenica riposo.

ANFITRIONE 065750827 v. S. Saba, 24. **Il signore è da baciare** di E. Testoni, S. Stern, regia di Sergio Ammirata. Alle 18

ARCHILOCO 066879419 p.za di Montevecchio 5. Spettacolo di poesia e musica con Enzo Samaritani. Tutte le sere alle 22. Domenica riposo.

ARGENTINA 68804601/2 l.go di Torre Argentina, . **Questa sera si recita a soggetto** di L. Pirandello, regia di L. Ronconi. Alle 17

ARIBALDA TEATRI 066381058 v. dell'Argilla, 18. **Brecht e Valentin i corvi parlanti** di M. Cassiá. Alle 18

ARIOT 065858111 via Natale del Grande, 27. **Serial a teatro: Grand hotel Rallo** prima parte - Anni '40 **"Il gregario"** di S. Peratoni - Anni **"Il scomparto"** di P. Palladino - **'60 "Boom"** di C. Jannuzzo. Alle 21

AUDITORIUM DEL MASSIMO PIOMA 0654396290 via Massimiliano Massimo, 1. Lunedì 1 Febbraio **Fuego Y Flamenco** con A. Marquez. Alle 20.30

BELLI 065894875 p.za S. Apollonia, 11a. **Il cane del padre** di L. Lunari, con Paola Della Pasqua, Gianluca Machelli. Alle 17.30

CIRCO piaz.le Clodio, tel 0637512055. Spettacolo ispirato a fine '900 acrobati trapezisti e animali esotici. Alle 16.30, 21.15. La domenica alle 11-15-18

COLOSSEO Enzimi a teatro 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. **Tellaltoo** di F. Carena, con S. Colombari, L. Cossi, A. Costanzo, M. Franciosa. Alle 17.30

COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido) **Io partirovia** di G. Verga, con L. Ascona, C. Bartolomo. Alle 18.30
Tutte le domeniche **Il mago di Oz** di L.F. Baum, con E. Capo, A. Coletta. Alle 16

DEI CICCI 065783501-2 v. Galvani 69. **Tre pezzi viziosi** di Eduardo Scarpetta regia di A. Avallone, con A. Avallone, F. Abategiovanni, G. Fiorenzano alle 17.30

DEI CONCIARI 068845953 v. Taro 33/A. **Ricordo con rabbia** di John Osborn. Regia di Igor Marcucci. Alle 21.

DEI SATIRI Sala A 066871639 v. di Grottapinta, 18. **Supermaschietto** e con Grazia Scuccimarra. Alle 17.30

DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. Il mammà mio che impressione in **Bulle di Natale** regia di Luca Biglione. Alle 19.30

DELLA COMETA 80 v. del Teatro Marcello, 4. **Il mitico** di A. Benvenuti. Con Vito e Andrea Muzzi. Alle 17

DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Armatori, 2. **Riccardo III** di W. Shakespeare, con Emanuele Giglio e Isabella Valentini, regia di Emanuele Giglio (solo per scuole e gruppi organizzati)

DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **Napoli senza tempo** di e con Miranda Martino, al pianoforte Cinzia Gangarella, al contrabbasso Ermanno Dodaro e Roberto Albin. Alle 17.30

dei Filippini, 17/A. **Le sedie** con L. Ambesi, A. Massasso, regia C. Boccaccini. Alle 18.30.

DELL'OROLOGIO Sala Artaud 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **Alice nel paese senza meraviglie** Fò con N. Lagarà. Alle 18.30

DELL'OROLOGIO Sala Grigia 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. **I doveri del tabacco** di Anton Cechov regia di A. Oresti
Teatro 1 di S. Beckett regia di V. Orteo. Alle 17.30.

DI DOCUMENTI 065744034 v. N. Zabaglia, 42. Sabato 30 gennaio e Stefano Di Pietro con S. Colodel. Alle 21

DI VIA SPERONI 064812287 v. Luigi Speroni, 13. Giovedì 28 (Prima) **Campionato di calcio** di A. Campanile. Regia di G. Calvello. Alle 20.45

DUSE 067013522 v. Crema 6 (S. Giovanni). Venerdì 29 gennaio **Rum... ambarabà** con S. Mari, A. Nicodemi. Alle

ELISEO 064682114 v. Nazionale 183/E. **Piazza Sutto** con M. Dapporto, M.A. Monti, regia di G. Ferro. (D3).

PICCOLO 064885095 a , 183. 28 gennaio **Inglese** (prima) di M. , con A. Tieri, G. Lojodice. Alle 20.45 (turno 1).

ETI 066794585 v. delle Vergini, 7
La Casanova Entertainment presenta **Il so- Il letto** con L. Barbareschi, L. Lante Rovere. Alle 16.45

ETI TEATRO VALLE /94 v. del Teatro **Teatri del mare** di e con E. Moscato e la sua Beach Theater Band. Alle 16.45

FLAIANO 066796496 v. S. Stefano del Cacco, 15. **Cartoline Pirandelliane: La trappola - L'uomo dal fiore in bocca** Regia di U. De Vita. Alle 18.

FORO CAMILLO 0678347348 v. Camillo 44 **Il visconte Bretagna cavaliere Carlo** e con Gianluca Riggi regia di Castelluzzo. Alle 18

GIOSONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. **La figlioccia** di Raffaele Viviani, con Gigi Savoia, Santella, Sergio . Alle 17

**** 066607513/14 v. R. Leoncavallo, 10/16. La compagnia 3/13/33 diretta da Gigi Proietti presenta D. Pandimiglio in con M. Simeoni, A. Bianchi al piano. Alle 17.30.

066742240 v. Beniamino Franklin 7 (Testaccio). Riposo.

GIULIO CESARE 068415057 v. Taro 14. **La coppia che scoppia... chi s'incontra s'ingoia** con D. Granata, M. Bachca; regia di B. Toscani.

IL PUFF 065810721- G. Zanardi, 4 **Rimbocchiamoci le tasche** di Natili, Fiorini, con L. Fiorini, D. Di Nardo, T. Zavola, N. Pastorello. Alle 22.30.

IL 065881021 v. Carini 72/78 **Aldo's Field** con M. L. Abatescianni. Dir. M. Isidori. Alle 17

INSIEME 066868682 v. Capo d'Africa, 8. **Come dire** di A. Della Ferrara, con A. Di Maggio, I. Ghione, M. Giampietro, F. Grillo. Alle 17

LA CHANSON 0648731641 p.go Brancaccio, 82/A **Stasera n'ata** di Verde, con Verde, Ric e Gian, regia e coreografia di Don Lurio. Alle 17.30.

LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA 0658330817 v. Aurelio Saffi, 1/3.
Il viaggio di Pallino Bonotti di R. De Torrebruna con A. Crimi, M. Amato. Alle 19
Trampolino giochi e con i clowns. Alle 16.30

MANZONI 063223634 v. Montebello, 14 **I metodici moderni** scritto e da Alessandro Benvenuti, con Alessandro Benvenuti, Daniele Trambusti, Sonia Grassi. Alle 17.30.

065139405 v. G. Genocchi, 15. con gli attori di Rupitalibera teatro. Alle 16.30

OLIMPICO 063234890 p. G. da Fabriano, 17. **Partono** con Anna Marchesini, regia di M. Missiroli. Alle 17.30

PARIOLI SALA A 068086299-068083523 v. G. Borsi, 20 **Cose di casa** di e con R. Lagarà, Pace, Tiziana Cruciani. Alle 17.30. (Ultima recita)

PARIOLI v. degli Scipioni 96.
(Prima) **Il medico dei pazzi** di Eduardo Scarpetta, con Fabio Gravina, Claudio Giova, S. Silen. Alle 17.30

POLITECNICO 063219891 v. Tiepolo, 13/A. **Eschi e teatro: Il gesto dell'immortale** di Vincenzo Gianni. Alle ore 18

**** 0668802770 p. S. Chiara, 14. **Er del Grillo** regia di Alfiero Alfieri, con Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Pariani, Lina Greco. Alle 17

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 8. Sala Aldo Fabrizi **Hop là...** solo pupi scritto e diretto da Marco Zadra con Zadra e la Compagnia Dei Serci. Alle 18
Per informazioni e prenotazioni tel dalle ore 16.

SALA TRASTEVERE 065755482 v. R. Gessi 8. Sala Teatro: Il Galeone presenta **Viaggio di nozze** di Arepo regia di Laura Faggioni. Alle 17
Saletta: La compagnia Quinquinale presenta **Capita sai** di Lucilla Mininno con Chiara Cavone, Lucilla Mininno. Alle 17.30.

SALA1 TEATRO12 064870630 p.za S. Giovanni 10 **Il volo del gallo** di A. Bassetti, con D. Giovanetti, F. Mirabella, G. Palmarini. Info presso il Teatro Brancaccio 18

SALONE MARGHERITA 066796269 v. Due Macelli, 75 **Il Ribaldone** di Castellacci e Pingitore, con O. Lionello. Caldonazzo, Manlio Dovi. Regia di P.F. Pingitore. Alle 18

063223432 v. Podgora 1. I Pandemonium in **Sorrisi e canzoni 2** (barboni e cartoni) regia di S. Giordani. Alle 17.

SISTINA 064200711 v. Sistina 129. **Rugantino** con Sabrina Ferilli, Valerio Mastandrea, Maurizio Mattioli, Simona Marchini, regia di Pietro Garinei. Alle 17 (D03)

STABILE DEL GIALLO 0630311335 v. Cassia, 871 **Doppio caso** regia di S. Scandurra, con A. Tidona, M. Farinelli. 18

STANZE SEGRETE 066872633 v. della Penitenza, 3. **Le sorprese** di J.C. de Brasville. Alle 21

STUDIONOVE 0624406952 v. Carlo Sala Marilyn: **la pizza per cena?** di M. Vitolo, L. Ferrillo. Alle 18.30. Proiezione del film. Qualcosa è cambiato. Alle 21.

TEATRO DELL'ANGELO 063720928 v. Simone De Saint Bon, 19 **Democrazia** (Lia e Rachele) di A. Balzola, con M. Fabbri. Alle

TEATRO 7'OGGI 067003495 v. Labicana, 42 **Il malato immaginario** di Molière, con F. Vita, F. Venturini. Alle 17.30

TEATRO DELLA VILLA 067825483 vilta Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) **Vestire gli ignudi** di L. Pirandello, con M. Esdra, M. Reale, R. Savagnone, S. Reggi, G. Martino. Alle 16.45

TEATRO DELLE MUSE 0644231300 v. Forlì, 43 29 concerto di **Pietra Montecorvino**. Alle 21

066788259 vicolo Due Macelli, 37 **Tre gocce in minibus** con A. Giampiccoli, Traverso. Alle

TEATRO IN CONFIDENZA 065817413 v. G. Zanazzo 1. **Processo ad un angelo** coreografia e ideazione M.E. Sigillo e A. Alle 21

TEATRO LIBERO 0658331120 v. Innocenzo X, 2 di Adriana Monica **Duffi, Rupacca e spigolone risata**. Alle

TEATRO 067182037 via Tortona 7. Sa- I Fuzzi **gatta** con Michele Paulicelli. Alle 21

TEATRO SETTE 0644236382 v. Benevento, 23. **Gallo** da A. Levante, con Elisabetta Cristiano, Fabrizio D'Agostino, Stefania Luciano. Alle 18.30

TEATRO STABILE DI 065125531 p.zza Nerazzini 5 **Perduti Gallo che morirà** di Aubert e Valastro. Alle

TEATRO 23° SECOLO 065881444-065881637 Fonal Gianicolo, via Garibaldi,
Ballata in nota di tango di M. Palmieri con M.A. D'Erme, A. Astolfi, M. Palmieri. Alle 18

TEATRO VERDE 065882034 Circonvallazione Gianicolense, 10. **La figlia del buonsenso** di V. Zanella. Alle 17

TORDINONA 0668805890 v. degli Acquasparta, 16. Pirandello: La Compagnia Morgan presenta **Erezione Cutanea** di e con Rossella Monaco con Alessandra Fontana, Vasco Monteiz. Alle 17

VITTORIA 065740170 P.zza S.M. Liberatrice, 8 **posto con tutto il cuore** Valme. Alle ore 17.30. Invito alla lettura **Il pifferaio di Hamelin** di A. Calabretta. Alle 11.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 p. za B. Gigli 1. Martedì 26 (prima) **Il barbiere di Siviglia** libretto di C. Sterbini. Musica di G. Rossini, direttore F. Pidò. Orchestra e coro del teatro dell'opera di Roma. Alle 20.30.

TEATRO NAZIONALE 064817003 vicolo del Viminale, Riposo

FILARMONICA
063201752 v. Flaminia 118. Giovedì 28 gennaio al teatro Olimpico (P. zza G. Dalle ore 17) concerto dell'orchestra da camera di Bologna diretto da Marco Solisti: A. Lucchesini pianoforte, G. Carmignola violino. Musiche di Wolf, Schubert, Hindemith, Mendelssohn. Alle 21.

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA 066880144 v. della Conciliazione. Concerto diretto da Myung-Whun Chung con la partecipazione del soprano Natalie Dessay. Musiche di Musorgskij, Ravel, Rachmaninov, Ravel. Alle 17.30 (turno A). Biglietti in vendita al botteghino tutti i giorni escluso il mercoledì dalle ore 10.30/13.30 e dalle 15/18. Prevendita telefonica con carta di credito al ven. ore 10/17 tel. 0638397297

ARCUS SCUOLA DI MUSICA 066787883 via delle Carrozze, 3
Sono aperte le iscrizioni alle classi strumento, alla Canto, al Dipartimento di Musica Antica

AUDITORIUM 067843421 via Arvalio, 13. Riposo.

ARTS ACADEMY 0644252308 via Gualtiani, 17. Giovedì 28 gennaio alla sala accademica XX° stagione da camera David Starobin chitarra, musiche di Sor e Regondi. Alle 20.30

ISTITUTO MUSICALE I CINQUE 0643588071 via Tiburtina 364.
Sabato 30 gennaio seminario-concerto di chitarra moderna. Concerto del Lady Bird quartet. Ingresso libero. Alle 17.30

ASS. FRA I CINQUE 0670491977 via S. Saverio, 2.
Martedì concerto lirico a cura del soprano sig.ra Park. Alle 17.30

ASS. INTERN. AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 via P. Sesto, 29
Presso la chiesa di S. Ignazio si esibiranno i Combined Choirs of Gesù Church e la Schola Cantorum della John Carrol university provenienti dall'Ohio. Musiche di Mozart, Pitoni, spirituals afro americani. Alle 21

ASS. MUSICALE ESTEMPO 065923034-5922221 v. di Vigna Murata, 1.
Mercoledì 27 presso l'auditorio del Seraflco concerto del pianista Jeffrey Swann musiche Beethoven, Chopin, Schumann. Alle 20.45

ASS. e. 0679840165 via L. Leonardi 120. Organizza corsi di musica per tutti strumenti anche in preparazione agli esami di conservatorio

ASS. NEW CLASSIC MUSIC 0670474946 p.za Campitelli, 9
Venerdì 29 gennaio presso la sala Baldini concerto della pianista Nicoletta Cimpanelli e mostra di pittura. Alle 20.30. Ingresso libero

ASS. ORGANISTICA DEL LAZIO 0679840165 via Leonardi 120
Presso la Chiesa S. Marcello al Corso "Le ore dell'organo" Musiche di J.S. Bach, Franck, Bossi. Organista Fabrizio Antici. Ingresso libero. Alle 19.

via Col di Lana, 7
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, violino, canto, pianoforte, arpa, coro adulti e bambini, ritmica, dalcroze, teoria e solfeggio. Per informazioni dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 19.00

AULA MAGNA I.U.C. 063610051 Lungotevere Flaminio 50. Riposo

AURELIANO 066140208 via Bravetta, 336.
Sono aperte le iscrizioni ai corsi strumentali, solfeggio e armonia per l'esame Conservatorio. Audizione per il coro di bambini e di GOSPEL in preparazione Messa Sienne e concerto per il Giubileo

Meruiana, 244.
Mercoledì 27 gennaio Orchestra regionale del Lazio. Musiche di Beethoven, Berio, direttore L. Ferrara violino F. D'Orazio. Alle 21

ITALIANO IN 2085 via Marianna Dionigi, 59 (P.zza Cavour). Tutti i lunedì dalle ore 17.30 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A. In programma la "Passione Brokes" di G.F. Haendel

F.A. PALAZZO
BARBERINI 064826521 via delle Quattro Fontane 13
Reggiane Fighters "Gli uomini e le chine". Dalle ore 10 alle 15.30.

DEL - AR- TEATRO MARCELLO
06772091 28 v. Teatro Marcello, 5.
Presso la Sala Baldini (p. za Campitelli, 9) la scuola pianistica di M. Crudeli all'Ecole Normale de musique "Alfred Cortot" de Paris concerto di Marcella Crudeli a quattro mani, di Arensky, danze slave. Alle 17.45

DEL 066372294 v. delle Fornaci, 37.
1 febbraio concerto di Michele Chiappenino violoncello, Licia pianoforte, musiche Schumann, Strauss e Brahms. Alle 21

AZZIMINA 063055752
Venerdì 29 gennaio presso l'auditorium Cavour (p. za Adriana 3) recital pianistico di Marilio Pinto. Musiche di Bach, Beethoven, Chopin, Liszt. Alle 21.

MISERICORDIA ESQUIPA 068413192 v. Tiburtina Valeria, 330 (Guidonia). Presso la sala Colonnelli Hotel Gran Duca d'Este viaggio nella danza tra tradizione e modernità "Saltarles" gruppo danza folk "Folklandia". Alle 18.30 professionale "Melpeutersi". 21.30

MUSICOLOGICUM 0665795117. Presso la Chiesa Valdese p.zza Cavour 30. "Traviata" opera in tre atti di F.M. Piave. Musiche di Giacomo Puccini. L'opera rappresentata con scene, costumi, attori e orchestra.

DI CL LUCIA v. S. Luca, 6. 1 dedicato nella sala concerto musica da film diretto dal M° Mario Pio Amico (pianoforte). Alle 17

PONTIFICIO IST. DI MUS. SACRA 065638752 v. Torre Rossa, 21. Messa in canto gregoriano e polifonia chiesa ang. Villa Carpegna "Mass for three voices" di Byrd. Musiche di Palestrina, Lauis. Alle 10.30.

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel 3806090. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

ARCUS p.za Esquilino, 37 tel 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Velo, 28 70450122. Chiuso domenica dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; sabato 10.00-13.00

PRESTO via S. Martino 3/B tel Orario (solo feriali): 9.00-13.00/15.00-19.00

Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel 5207?1

via di Macchia Saponara, 74/D 5214387. Chiuso domenica e lunedì. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA AMERICANA via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. 0658461. Orario: martedì-venerdì ore 11-13 e 14-19, sabato e domenica ore 11-18. "Maya Lin". Fino al 21 febbraio. "Consapevolezza del lavoro: da Kitty Hawk al Gianicolo" di Amy Hauft. Fino al 17 febbraio

piazza San in Montorio 31 tel 065817377. Orario: lunedì-domenica ore 15-20, domenica ore 10-13 e 16-20. "Vedute antiche di Madrid" mostra nell'ambito del programma "Madrid a Roma". Fino al 28 febbraio.

ACCADEMIA DI via Giulia 1 (Centro storico) tel 68896721. Orario: lunedì-sabato ore 10-12. "Fotoesordio 98" rassegna fotografica di giovani esordienti. Fino al 26 gennaio

ART CENTER via Ostiense 106 tel 0669991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-22, sabato-domenica ore 10-22. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000

via del Corso 18 (Centro storico) tel 0632650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. 5.000. "Frank Horvat. Goethe in Sicilia. Fotografie". Fino al 14 marzo.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546. Orario: lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-13. "Mostra permanente" nella casa dove il maestro visse con la moglie.

DEI arco della Pace, 5 tel. 0668809098. Orario: martedì-giovedì e domenica ore 10-24, venerdì e sabato ore 10-20. "Giacomo Balla - Futurismo tra arte e moda". 12.000. Fino al 31 gennaio

COLOSSEO (Centro storico) tel 064815576 (informazioni e prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-16. 10.000. Noleggio audioguide e visite guidate

GALLERIA piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-domenica ore 9-17. 12.000 guidate 6.000

GALLERIA COLONNA piazza Navona, (Centro storico) tel. 058551940. Orario: martedì-domenica ore 16-20. "Il cammino di Santiago" materiali e documenti che illustrano l'intensità del richiamo spirituale e religioso esercitato dal santuario iberico di Santiago di Compostela. Fino al 28

GALLERIA COMUNALE E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica ore 9-13.30. 10.000. "72 ore a Roma - Helmut Newton". Esposizione delle fotografie inedite scattate la scorsa primavera nella tale. Fino al 21 febbraio.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 martedì-domenica ore 9-19. 8.000. Accesso disabili. "Picasso 1937-1953 gli anni dell'apogeo in Italia". Fino al 14 marzo

GALLERIA SAN MARCELLO via di San Marcello, 0667841?4. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18.30. "Il gatto e " mostra collettiva dedicata al gatto. Fino al 28 gennaio.

GOETHE INSTITUT via Savoia, 15 tel Orario: martedì-venerdì ore 15-19. Ingresso libero. "In-der-Welt-sein o dei diversi modi possibili". Fino al 29 gennaio

ISTITUTO DI CULTURA via Antonio Gramsci, 74 tel 063224794-063224754. Orario ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino all' 17.30. "Immagini minimaliche - Jun Shikaoka" fotografo giapponese. Fino al 29

E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel . Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45. 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito. "Diventare" salone Sistino sono in mostra manoscritti, opere, stampe, miniature e incisioni che illustrano il cammino verso la santità alcune delle più importanti figure della Chiesa. Fino al marzo

MUSEO piazza Rattazzi, 1 tel Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. 3.750. "Colore e disegno. Antico e moderno - Annamaria Russo". Fino al 24 gennaio

MUSEO CIVICO DI via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel. 063215566. Orario: martedì-domenica ore 9-17. 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi": deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitat in cui gli animali evoluti. Permanente

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. 5.000. Acc. disabili.

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) tel. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30.

MUSEO CLASSICA piazzale Moro, 5 - Facoltà (Castro Pretorio) tel 0649913294. Orario: lunedì-venerdì ore 10-16. "Arco di Costantino: progetto unitario e reimpiego" mostra, e cd-rom per raccontare la storia degli studi dedicati all'Arco. Fino a febbraio

MUSEO DELLE CERE piazza SS. Apostoli, 67 tel. 6796462. Aperto tutti i giorni

MUSEO ARTI E ZIONI POPOLARI Marconi, 8 tel Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. 4.000

MUSEO DELLE MURA ROMANE via Alessandro Guidoni tel 0069. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, giovedì anche 14.30-17. 4.000

DEL RISORGIMENTO (nel Palazzo del Vittoriano) via Fori Imperiali, tel 063225880. Orario: tutti i giorni ore 9-20. 14.000. "Mirò la trasgressione" esposizione di oli realizzati negli anni '60 e 70. Fino al

MUSEO DI via del Gonfalone, 29 tel. 056868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. 4.000.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 0668806286. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. 3.750

MUSEO NAZIONALE DI LO lungotevere Castello, 066875036. Orario: martedì-domenica 9-17. 8.000

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. 0654958. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. 6.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche". Fino al 28

ingressi da piazza di Santa Maria Nova, 53 e via di San Gregorio (Centro storico) Orario: lunedì-sabato ore 9-16, domenica 9-14. 12.000. Visite guidate.

DELLE via Nazionale, 194 tel 064745903-064885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). 12.000. "Nicolas Poussin I primi romani" esposizioni di 41 di e il "Camera Oscura - Immagini da" Bernardo sull'immagine dell'Associazione "Ora d'Aria". Fino al 15 febbraio. "Algardi - L'altra faccia del Barocco" disegni e sculture. Fino al 30 aprile. "Eroi dalle teste di legno" i caratteristici burattini. Fino al 16 febbraio. "Facce da burattinaio - Mauro Foli". Fino al 16 febbraio. "Il mio amico Pulcinella - Lele Luzzati" bozzetti, scene e manifesti. Fino al 16 febbraio.

PALAZZO MASSIMO largo di Villa Peretti, 8 (Centro storico) tel. 064815575. Orario: martedì-domenica 9-19. 12.000. Visite guidate.

PALAZZO RUSPOLI via Corso, 418 3373??. Orario: tutti i giorni ore 9.30-19.30. "Alla scoperta del Barocco italiano - La collezione Denis Mahon". 12.000. Fino all'11 aprile

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel 06699994212. Orario: tutti i giorni ore 9-19. 12.000. "La Gloria di Venezia. I Tesori del Settecento Cà Rezzonico" capolavori 700 veneziano. Fino al 18

SERRA - VISITORS CENTER DELL'AMBIENTE Pietro de Coubertin (corso Francia) 0680?255. Orario ore 10-13 e 15-17 sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione del nuovo Auditorium

TRAIANEO EX MATTATOIO piazza Giustiniani, tel 063328151. Orario: martedì-giovedì ore 15-20.30, venerdì e sabato ore 15-23, domenica ore 10.30-20.30. 8. "Mostra Massimo Troisi" fotografie e video. Fino al 24 gennaio.

FARMACIE DI NOTTE

Aperte 10.30 8.30

DEL RIONE via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale ; via Arenula 73, via Bertoloni 3, piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49.

VIAL RIONE: via Tiburtina 437 Tuscolana 925/f; in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 61; via Casilina 1220.

VIAL RIONE: viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36, via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

VIAL RIONE: viale Marconi , via Portuense 425; via Pietro Carloni 183, piazza S. Giovanni in Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Fratelli Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

VIAL RIONE: largo Cervinia 18; via Monti di Pri- 187; via Paraclani 12; piazza Risorgimento , via Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Mirlo 15; piazza XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Frenaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.

- piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 5. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Pre di , incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 5746153. Orario: aperta i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel . Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LE - Giubbonari, 76/77 tel 58804192; via Nazionale, 71 tel 4826965; via del Governo Vecchio, 85 tel 5. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5756477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica 14.00-1.00. Libreria-Caffè con caffè, conferenze con maxischermo per proiezioni

- piazza Montecitorio, tel 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi livelli la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - Termini (Atrio biglietteria) Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 (Prati) tel. 0639742171. Alle 22.30 concerto jazz con Marcello Rosa.

GLICE'T CAFÈ viale G. Massaia, 15 (Ostiense) tel 0651882490. Dalle 16 alle 2 bir

TRAME

AL DI LA' DEI SOGNI. Fantasy. Un medi- (Robin Williams) e una pittrice (Annabella Sciorra) si amano: quando uno dei due è vittima di un incidente stradale, l'altro si dimostra pronto ad andarlo a raggiungere in paradiso.
[Atlantic 3, Augustus 2]

AMORI E INCANTESIMI. Commedia fantasy. Dal libro «Pratical Magic», la storia di due sorelle (Sandra Bullock e Nicole Kidman) avvenenti streghe.
[Eden, Galaxy Sala Giove, Odeon 2, Rivoli, Warner Village 12]

BACI E ABBRACCI Commedia. Nel nuovo film di Paolo Virzì i padroni di un'azienda di allevamento di struzzi da carne attendono aiuti finanziari per superare la crisi da parte di un presunto assessore della Regione (Francesco Paolantoni).
[Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Clak 2, Empire, Excelsior 1, Gregory, Paris, Quirinale 1, Reale 1, Warner Village 2]

CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta di un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità
[Admiral, Augustus 1, Quirinale 2, Roma]

CENTRAL DO BRASIL. Drammatico. Orso d'oro all'ultimo Filmfest di Berlino, il secondo lungometraggio di Walter Salles si incentra sul rapporto che nasce a Rio de Janeiro tra una donna che sbarca il lunario scrivendo lettere per gli analfabeti e un bambino rimasto orfano di madre.
[Atlantic 2, Intrastevere 1, Mignon 1, Odeon 4]

CONFLITTO DI . Thriller. Trat- un racconto di John Grisham ambientato nel sud degli Stati Uniti, il nuovo film di Robert Altman narra di un avvocato di successo che vede la sua vita stravolta da una notte d'amore una cameriera
[Ambassade 2, Capranica, Empire 2, Excelsior 3, Holiday, New York, Royal 2, Sala Troisi]

COSÌ E' LA VITA. Commedia Aldo Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto con il sogno di diventare scrittore, un meticoloso inventore di giocattoli
[Barberini 3, Eurcine 2, Galaxy Sala Venere, Giulio Cesare 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 1, Warner Village Sala 14]

I FOBICI Commedia. Il film di Giancarlo Scarchilli s'incentra su quattro racconti surreali, fissazioni e fobie della vita moderna
[Alhambra 1, Antares 2, Barberini 1, Cola Di Rienzo, Garden, Madison 2, Missouri 3, Superga, Trianon 2, Tristar Sala Blu, Warner Village 4]

IDIOTI Grottesco. Un gruppo di giovani sperimenta l'idiozia come metodo di vita e si divertono a scandalizzare i buoni borghesi con atteggiamenti trasgressivi da dementi. Un giorno, incontrano una donna provata dal dolore.
[Intrastevere 2, Mignon 2]

LOST IN SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere su un pianeta abitabile della galassia. A bordo c'è un intruso.
[Alhambra 3, Doria 3, Embassy, Eurcine 1, Jolly 4, Missouri 1, Odeon 1, Trianon 1, Tristar Sala Rossa, Warner Village 8]

ZORRO. Avventuro- Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro l'eroe mascherato, in questo caso, Antonio Banderas.
[Atlantic 4, Galaxy Sala Saturno, Madison 4, Savoy 3, Trianon 5, Warner Village Sala 6 e 13]

IL MIO WEST. Commedia. Ritorna sullo schermo Leonardo Pieraccioni nel film di Giovanni Veronesi, ambientato nel Far West, è un medico pacifista in disaccordo con il padre pistolero.
[Rouge et Noir]

MY NAME IS JOE. Drammatico. Nel suo nuovo film Ken Loach racconta la storia di Joe, un ex alcolizzato disoccupato che allena una squadra di calcio di quartiere a Glasgow e s'innamora di un'assistente sociale.
[Nuovo Sacher]

NEMICO PUBBLICO. Thriller. Will e un rampante avvocato che, all'improvviso diventa un nemico pubblico per l'Agenzia di Sicurezza Nazionale.
[Academy Hall, America, Apollo, Atlantic 6, Broadway 2, Bvlt 1, Bvlt 2, Galaxy Sala Mercurio, Madison 1, Missouri 2, Quirinetta, Royal 1, Savoy 1, Trianon 4, Tristar Sala Verde, Warner Village 7 e 18]

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuomo, Roberto Iannetti e Nino D'Angelo sono cacciatori di scoop fotografici per il di Neri Parenti
[Antares 1, Doria 1, Europa, Galaxy Sala Marte, Trianon 3, Warner Village Sala 16]

IL PRINCIPE D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoon la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè neonato ebreo trov nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.
[Lux 4, Madison 3, Odeon 3, Quattro Fontane 1, Warner Village Sala 17]

ANIM. Azione. Cinque spie (fra cui Robert De Niro e Jean Reno) di Paesi diversi vengono convocate a Parigi per una missione segreta: recuperare una misteriosa valigia.
[Alhambra 2, Eurcine 3, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 3, Metropolitan, Pasquino, Sisto, Warner Village 1 e 11]

TUTTI PAZZI PER MARY. Commedia. Cameron Diaz è l'ambita Mary nella nuova irriverente pellicola dai fratelli Farrelly «Scemo + scemo»
[Savoy 4, Delle Provincie, Raffaello]

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico
[Alhambra 2, Giulio Cesare 1, Lux 3, Maestoso 2, Warner Village 9 e 10]

PRIME VISIONI

S/G/M/P SUPERFICIE DELLO SCHERMO S=Super, G=Grande, M=Medio, P=Piccolo — 0000 POSTI A SEDERE — X DI ADDIZIONATA

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Posta del cuore per Tom Hanks e Meg Ryan

L'IDEA del film è vecchia di sessant'anni, appartiene a una commedia di Miklos Laszlo usata da Ernst Lubitsch nel 1940 come soggetto di «Scrivimi fermo posta» con James Stewart e Margaret Sullavan.
Nel rifacimento di Nora Ephron, che cinque anni fa aveva già diretto Meg Ryan e Tom Hanks in «Insonnia d'amore», la posta del cuore è elettronica; i due protagonisti professionalmente rivali (lui è padrone d'una grande libreria costringerà alla chiusura la vicinissima piccola libreria per bambini di cui lei è proprietaria) conducono senza saperlo un doppio rapporto, amichevole su Internet e conflittuale nella realtà: New York d'autunno è incantevole come Woody Allen non la descrive più.
La storia è ricca di sentimentalismo, ripetitiva più che brillante, disinvolta nella descrizione degli ambienti assai differenti dei protagonisti. Sempre usando gli stessi tic, i due divi invecchiano piano piano: Hanks si dilata, ostenta un faccione; Meg Ryan si disidrata ma è vestita con semplice grandissima eleganza.
Battuta: «Capisci, era il generale Francisco Franco, non un tipo normale, non so, un socialista, un anarchico...».

C'È POSTA PER TE
di Nora Ephron, con Tom Hanks, Parker Posey. Produzione americana, 1998.
[Alcazar, Eurcine 4, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Jolly 3, Maestoso 4, Odeon 3, Warner Village 5 e 15]

ACADEMY HALL [O] [1100]
via Stamira 5 tel. 0644237778
Nemico pubblico di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

ADMIRAL [O] [373]
piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Celebrity di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

ADRIANO [S] [1343]
piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso lavori

ALCAZAR [O] [218]
via Merry del 14 tel. 065880099
C'è posta per di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

RA Sala 1 [S] [240]
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
I ié di Giancarlo Scarchilli, con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.40 L. 13.000

ALHAMBRA Sala 2 [S] [220]
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Baci e abbracci di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

Sala 3 [M] [140]
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Lo in space di Stephen Hopkins, con Gary , William Hurt. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 0654608901
S: **Baci e abbracci** Or. 16.15-18.10-20.20-22.30 L. 13.000; **Le gobbinelle e il gatto** Or. 15.15-17.40 **Conflitto d'interessi** Or. 18.20-20.30-22.40 L. 13.000; **Il cuore del cuore** Or. 16.15-18.30-20.50
AMERICA [S] [750]
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
pubblico di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.40-20.00-22.30 L. 10.000

ANTARES Sala 1 [S] [600]
viale Adriatico, 15-21 tel. 068184386
Paparazzi di Neri Parenti, con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

ANTARES Sala 2 [M] [120]
viale Adriatico, 15-21 tel. 068184386
I fobici di Giancarlo Scarchilli, con Sabrina Ferilli, Laganà. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.

APOLLO [S] [740]
via del Sidana 20 tel.
pubblico di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L.

**** [O] [250]
via Archimede 71 tel. 063242506
Martha de legare di Nick Hamn, con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

**** [O] [583]
via Cicerone 1 063212597
Chiuso lavori

ATLANTIC Sala 1 [S] [544]
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Baci e abbracci di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Gabriellini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 [S] [505]
via Tuscolana 745 tel.
Le gobbinelle e il gatto Orario: 15.00-16.45-18.30 L. 12.000 **Control do Brasil** Orario: 20.10-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 [S] [140]
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Mulan Orario: 15.00-16.45-18.30 L.
Al di là dei sogni Orario: 20.10-22.30 L. 12.000

Sala 4 [S] [140]
via Tuscolana 745 tel. 067610656
La maschera di Zorro di Martin Campbell, con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L.

ATLANTIC 5 [O] [140]
via Tuscolana 745 tel. 067610656
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 6 [S] [230]
via Tuscolana 745 tel. 067610656
Nemico pubblico di Tony Scott, con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L.

AUGUSTUS Sala 1 [O] [700]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Celebrity di Woody Allen, con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS Sala 2 [O] [180]
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Al di là dei sogni di Vincent Ward, con Robin Williams, C. Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 12.000

**** [S] [500]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 06482
I fobici di Giancarlo Scarchilli, con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 15.30-17.30-20.05-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 2 [S] [350]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Io formico di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.000

BARBERINI Sala 3 [O] [186]
piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.45-18.05-20.20-22.30 L. 13.000

BROADWAY Sala 1 [O] [174]
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Baci e abbracci di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 2 [O] [200]
via dei Narcisi 36 tel.
pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 3 [O] [150]
via dei Narcisi 36 tel. 062303408
gobbinelle e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.00 **L'amico** Orario: 18.30-20.30-22.30 **L. 8.000**

CAPITOL [S] [675]
via G. Sacconi tel. 063236619
Le gobbinelle e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.00-16.50-22.30 L. 12.000

CAPRANICA [S] [845]
piazza Capranica 101 tel. 066792465.
Conflitto di interessi di Robert Altman; con Kenneth Branagh, Robert Downey. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

CAPRANICHETTA [P] [121]
piazza Montecitorio 125 tel.
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L.

CIAK Sala 1 [S] [500]
via Cassia 692 tel. 063251607
Mamica pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L.

CIAK Sala 2 [M] [85]
via Cassia 692 tel. 063251607
Baci e abbracci di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.30-18.30 L.8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINEMA LUCKYELLI [O] [331]
Borgo Sabia Spirito, 75 tel. 066832724
Ragazzi Neoli di Kirk Jones, con Ian , David Kelly. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

COLA DI RIENZO [S] [500]
piazza Cola di Rienzo tel. 063235693
I fobici di Giancarlo Scarchilli, con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 15.15-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

DEI PICCOLI [P] [93]
via della Pineta 15 Villa Borghese tel.
Orario: 15.30-17.00-18.30 L. 8.000
Orario: 20.30-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 1 [O] [230]
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Orario: 15.30-17.50 L.8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**** [S] [120]
via Andrea Doria 52/60 tel.
Mamica pubblico di Tony Scott, con Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

DORIA Sala 3 [M] [110]
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Lost in space di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

EDEN [O] [420]
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Amori e incantesimi di Griffin Dunne, con Sandra Bullock, Nicole Kidman. Orario: 16.30-20.30-22.30 L. 12.000

EMBASSY [O] [750]
via Stoppani 7 tel. 068070245.
Lost in space di Stephen Hopkins Gary Oldman, William Hurt. Orario: 17.20-19.55-22.30 L.

**** [S] [284]
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Baci di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

EMPIRE 2 [S] [500]
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 0650706
Mulan Orario: 15.00-16.40 **Conflitto di** al Orario: 18.20-20.25-22.30 L. 8.000

ETOILE [S] [797]
piazza in Lucina 41 tel.
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 1 [S] [429]
via Lisz 32 tel.
spazio di Stephen Hopkins, con Gary Oldman, William Orario: 14.50-17.15-19.50-22.30 L.

EURCINE Sala 2 [M] [229]
via Lisz 32 tel. 065910986
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 13.000

EURCINE Sala 3 [M] [220]
via Lisz 32 tel. 065910986.
Baci di John Frankenheimer, con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 13.000

**** [S] [714]
via Lisz 32 tel. 065910986
C'è posta per di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**** [S] [714]
corso Italia 107 tel. 0644249760
Paparazzi di Neri Parenti; con Christian De Sica, Massimo Boldi. Orario: 16.00-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 1 [G] [460]
via Beata V. Car 2 tel. 065292296
a Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR Sala 2 [G] [130]
via Beata V. Car tel. 065292296
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Eva Herzigova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.

EXCELSIOR Sala 3 [G] [120]
via Beata V. Carmel
Conflitto di interessi di Robert Altman; con Robert Downey. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

**** [G] [290]
Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Gatto nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

**** [G] [500]
via Bissolati 47 tel. 064827100.
C'è posta per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 13.000

**** [M] [173]
via Bissolati 47 tel. 064827100
Festen-Festa in famiglia di Thomas Vinterberg con Ulrich Thomsen.
15.00-17.30-20.00-22.30 L.

GALAXY via P. Mel 1 **Paparazzi** Or. 15.40-18.00-20.20-22.35 **Le gobbinelle e il gatto** Or. 15.50-18.00 **Mulan** Or. 15.50-22.30 **Conflitto di interessi** Or. 15.50-22.30 **Così è la vita** Or. 15.40-18.00-20.20-22.35 **Lost in space** Or. 15.30-17.50-20.10-22.30 **Amori e incantesimi** Or. 15.30-17.50-20.10-22.30

GARDEN [S] [550]
viale Trastevere 246 tel.
I fobici di Giancarlo Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.

**** [P] [217]
via Nomentana tel. 0644250299
nero, gatto bianco di Emir Kusturica; con Bajram Severdzan. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE 1 [S] [404]
viale Giulio Cesare 0639720795
Io formico di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 14.50-16.45-18.40-20.30-22.30 L. 13.000

GIULIO CESARE 2 [M] [237]
viale Giulio Cesare tel. 0639720795
pazzi per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 14.30-17.15-19.50-22.30 L. 13.000

**** [M] [231]
viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L.

GOLDEN [S] [349]
via Taran 36 tel. 0670496602.
Le gobbinelle e il gatto. Orario: 15.00-16.30 **L'amico del cuore** Orario: 18.10-20.20-22.30 L. 10.000

GREENWICH Sala 1 [220]
via G. Bodoni 59 tel. 065745825
Martha da legare di Nick Hamn; con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario: 16.00-17.30-19.00-20.30-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 2 [M] [140]
via G. Bodoni 59 tel. 065745825
Testa da vita di Radu Mihaileanu, con Abelanski, Rufus. Orario: 15.30-18.30-22.30 L. 13.000

GREENWICH Sala 3 [M] [90]
via G. Bodoni 59 tel. 065745825.
Festen-Festa in famiglia di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario: 20.20-22.30 L. 13.000

GREGORY [O] [600]
via Gregorio VII 180 tel. 0600.
Le gobbinelle e il gatto. Orario: 15.00-16.30 **Baci e abbracci** Orario: 18.10-20.25-22.30 L. 13.000

HOLIDAY [O] [374]
via Benedetto Marcello 1 068548326
Conflitto di interessi di Robert Altman; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 1 [O] [210]
via dei Mori 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Control do Brasil di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.

INTRASTEVERE 2 [M] [120]
via dei Mori 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
Idioti di Lars Von Trier; con Bodil Jorgensen, Jen Alblnus. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE 3 [P] [95]
via dei Mori 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884230.
sognato degli di Eric Zonca, con Elodie Bouchez. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

JOLLY Sala 1 [O] [337]
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Bonito di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L.

JOLLY Sala 2 [M] [160]
via Giano Della Bella, 4/6 tel.
I fobici di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 3 [M] [139]
via Giano Della 4/6 tel. 0644232190
C'è posta per te di Nora Ephron, con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

JOLLY Sala 4 [M] [160]
via Giano Della Bella, 4/6 tel.
Lost in space di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 13.000

**** [G] [500]
via Fogliano 37 tel. 0686206732
Chiuso per lavori

LEX 1 [S] [230]
via Massaciuccoli, 39 tel.
Bonito di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.30-17.50-20.30-22.50 L. 13.000

LEX 2 [M] [85]
via Massaciuccoli, 39 tel.
Martha da legare di Nick Hamn; con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

**** [O] [515]
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960
Io formico di Eric Darnell, Tim Johnson. Orario: 15.15-17.00-18.55-20.50-22.50 L. 13.000

LUX [M] [92]
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.30-17.30-20.30-22.40 L. 13.000

LUX 5 [O] [575]
via Massaciuccoli, 39 tel. 204960.
La vita di e con Aldo, e Giacomo. Orario: 16.00-18.10-20.30-22.50 L. 13.000

LUX 6 [M] [86]
via Massaciuccoli, 39 tel. 0686204960.
Tango di Carlos Saura; con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

MADISON Sala 1 [O] [300]
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Mulan Orario: **pubblico** di Tony Scott; con Will Smith. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 2 [O] [300]
via Chiabrera 121 tel. 065417926.
I fobici di Giancarlo Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L.

MADISON Sala 3 [M] [190]
via Chiabrera 121 tel. 065417926
Il principe d'Egitto di Brenda Chapman, Steve Hickner, Simon Wells. Orario: 15.00-18.45-20.40-22.30 L. 12.000

**** [P] [150]
via Chiabrera 121 tel.
Le maschere di Zorro di Martin Campbell; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 1 [S] [434]
via Appia Nuova 416 tel. 6086.
Così è la vita di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 15.00-17.25-20.00-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 2 [M] [130]
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Z la formica di Eric Darnell, Tim Johnson. : 14.50-16.40-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 3 [M] [140]
via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Bonito di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 13.000

MAESTOSO Sala 4 [M] [130]
via Appia Nuova 416 tel. 0678606.
C'è posta per te di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L.

**** [O] [402]
via SS. Apostoli 20 tel.
Chiuso

**** [O] [612]
via del Corso 7 tel. 063200933.
Bonito di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

**** [O] [325]
Viterbo 11 tel. 068559493.
Control do Brasil di Walter Salles con Fernanda Montenegro. Orario: 15.45-18.00-20.20-22.30 L.

**** [M] [102]
via Viterbo 11 tel. 068559493.
di Lars Von Trier; con Bodil Jorgensen, Jen Alblnus. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

MISSOURI Sala 1 [S] [460]
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
In space di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 2 [O] [210]
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Le ie e il Orario: 15.00-16.30- **pubblico** Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 3 [M] [112]
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
I fobici di Giancarlo Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

NEW YORK [S] [1198]
via Cave 36
Control di Interesse di Robert Altman; con Kenneth Branagh, Robert Downey. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA A
via in Lucina 16/G tel. 066861068.
da legare di Nick Hamm; con Monica Potter, Rufus Sewell. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 12.000

**** [O] [93]
via in Lucina 16/G tel. 066861068.
Il commissario Pepe Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO SACHER [O] [500]
largo Ascianghi 1 tel. 065818116
My name is Joe di Ken Loach; con Peter Mullan, Louise Goodall. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 13.000

ODEON 1
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Lost in space di Stephen Hopkins, con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.15-17.45-20.30-22.50 L. 13.000

ODEON 2 [M] [120]
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Amori e incantesimi di Griffin Dunne; con Sandra Bullock, Nicole Kidman. : 15.30-17.40-20.30-22.45 L. 13.000

**** [M] [93]
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171
Il principe d'Egitto. Orario: 15.30-17.30 **C'è posta per te** Orario: 20.35-22.50 L. 13.000

ODEON 4 [O] [300]
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Control do Brasil di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

PARIS [S] [1168]
via Magna Grecia 112 tel. 0670496568.
Baci e abbracci di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

**** [M] [185]
Piede, 19 tel. 065803622.
Bonito di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. VO Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Il principe d'Egitto 10.30-15.30-17.15 **Svegliati Ned!** Orario: 19.10-20.50-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 2 [S] [200]
Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Tango di Carlos Saura; con Miguel Angela Solà, Cecilia Narova. Orario: 10.30-16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

QUATTRO FONTANE 3 [O] [148]
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Che il tuo tu tuo e non 10.30 **di sudici delle** 12.30 **La pianta di ed Hermione** 19 **In the soft of the night** 20 **Come non guardare** 22.30

QUATTRO FONTANE 4 [M] [70]
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Svegliati Ned! Orario: 16.30 **La vita segreta degli angeli** Orario: 18.15-20.20-22.30 L. 13.000

QUIRINALE Sala 1 [O] [350]
via Nazionale 190 tel.
Baci e abbracci di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

**** [O] [150]
via Nazionale 190 tel. 064882653
Le gobbinelle e il gatto. Orario: 15.00-16.30-18.00 L. 13.000 **Celebrity** Orario: 20.10-22.30 L.

QUIRINETTA [O] [300]
via Minghetti 4 tel. 068790012
Nemico pubblico VO di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

REALE Sala 1 [S] [725]
piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Baci e abbracci di Paolo Virzì; con Francesco Paolantoni, Gabriellini.
16.00-18.10-20.20-22.30 L.

**** [O] [300]
piazza Sonnino 7 tel. 065810234
L'amico del cuore di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Eva Herzigova. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.

**** [M] [330]
via Novembre 156 tel. 066790763.
La tana di Ettore Scola; con Vittorio Gassman. Orario: 15.45-18.00-Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

RITZ [S] [994]
viale Somalia 109 tel. 0686205683.
Le gobbinelle e il gatto di Enzo D'Alò. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 13.000

**** [S] [379]
via Lombardia 23 tel.
Amori e incantesimi di Griffin Dunne; con Sandra Bullock, Nicole Kidman. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 13.000

**** [O] [274]
piazza Sonnino 37 tel. 065812684.
Celebrity di Woody Allen; con Kenneth Branagh. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

ROUGE ET [S] [700]
via Salaria 31 tel.
le gobbinelle e il gatto Orario: 15.30-17.15-18.50 L. 13.000 **Il West** Orario: 20.20-22.30 L. 13.000

ROYAL Sala 1
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Hackman. Orario: 15.00-17.20-20.00-22.30 L. 13.000

ROYAL Sala 2 [O] [200]
via E. Filiberto 175 tel.
Conflitto di Altman, con Kenneth Branagh, Robert Downey. Orario: 15.40-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

**** [S] [372]
via Girolamo Induno 1 tel. 065812495
gobbinelle e il gatto Orario: 15.00-16.30 **Conflitto d'** al Orario: 18.00-20.15-22.30 L. 13.000

SALA UMBERTO [O] [400]
via della 68 tel. 0667941753.
pianista sull'oceano di Giuseppe Tornatore; con Tim Roth. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 12.000

SAVOY Sala 1 [S] [460]
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
pubblico di Tony Scott; con Will Smith, Gene Hackman. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 2 [S] [500]
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L.

SAVOY Sala 3 [M] [130]
via Bergamo 25 tel.
di Zeffirelli; con Antonio Banderas. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

SAVOY Sala 4 [M] [100]
via Bergamo 25 tel.
Tutti pazzi per Mary di Peter e Bobby Farrelly, con Cameron Diaz, Matt Dillon. Orario: 15.30-18.00-20.20-22.30 L. 13.000

SISTO [O] [965]
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750.
Bonito di John Frankenheimer; con Robert De Niro, Jean Reno. Orario: 15.45-18.00-20.10-22.30

SUPERGA [O] [450]
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528.
Le gobbinelle e Il gatto. Orario: 15.00-16.45-18.30 L. 12.000 **I fobici** Orario: 20.15-22.30 L. 12.000

**** [S] [450]
via Mucio Scevola 99 tel. 067858158.
spazio di Stephen Hopkins; con Gary Oldman, William Hurt. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000

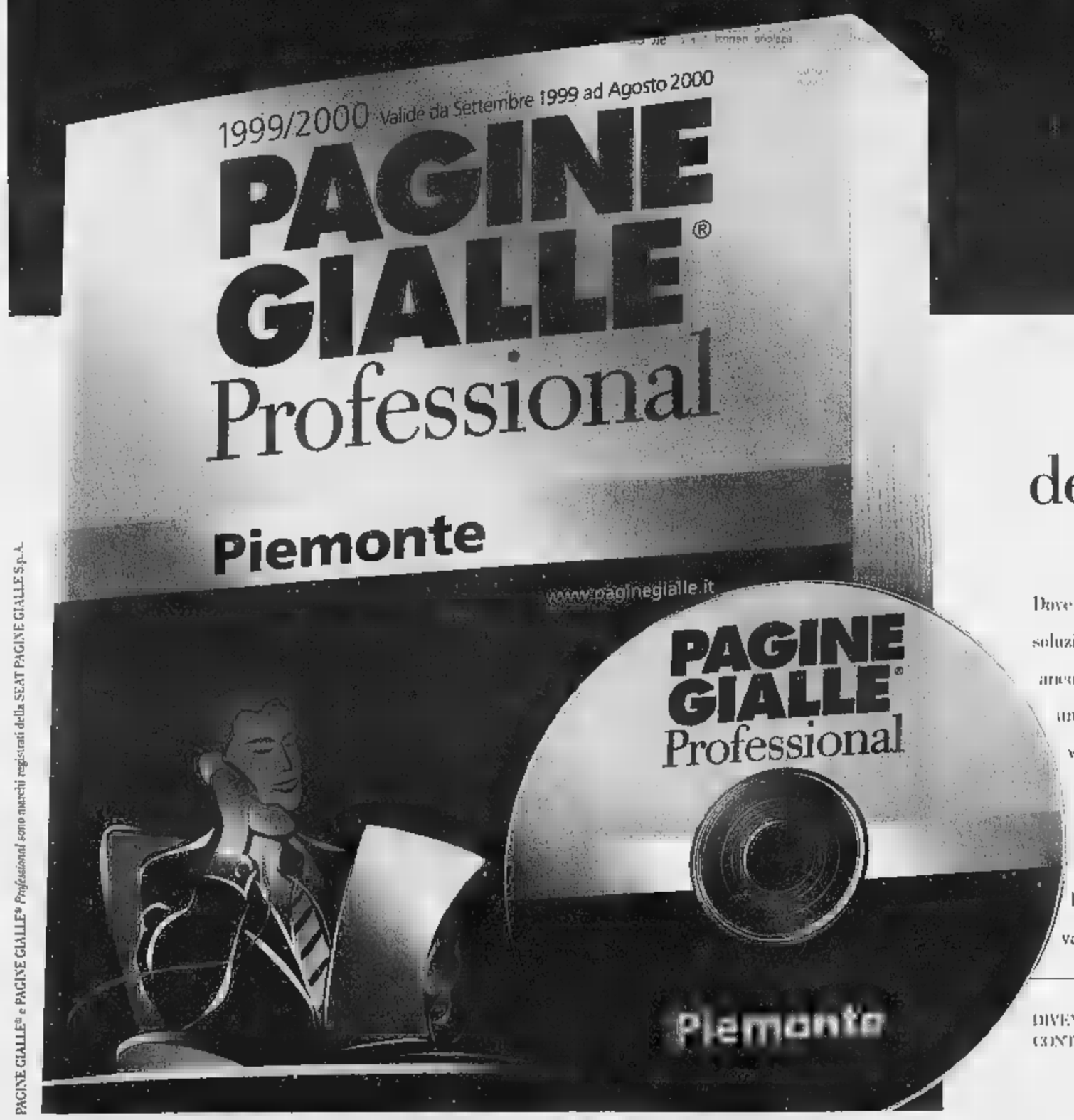
**** [O] [200]
via Mucio Scevola 99 tel. 067858158.
I fobici di Giancarlo Scarchilli; con Sabrina Ferilli, Rodolfo Laganà. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

Sala 3 [O] [200]
via Mucio Scevola 99 tel. 067858158.
Paparazzi di

SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.
Idee che creano valore

PAGINE GIALLE PROFESSIONAL

L'ELENCO DI CHI HA I NUMERI



Il meglio delle aziende regione per regione.

Dove c'è attività, ci sono le Pagine Gialle. Sempre pronte a offrire nuove soluzioni a chi le sta cercando. È così da oltre trent'anni e da oggi lo sarà ancora di più. Perché sono nate le nuove Pagine Gialle Professional, un vero e proprio concentrato di attività economica. In questo nuovo elenco a copertura regionale troverete il meglio del business: tutte le aziende che guidano il mercato, raccolte in 1400 categorie. Il tutto consultabile anche nella versione in Cd-Rom allegata al volume. Le edizioni saranno quattro: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna. Ma le risposte che potrete trovarvi saranno infinite. Come vuole la tradizione Pagine Gialle.

DIVENTA ANCHE TU "PROFESSIONAL": CONTATTA SUBITO QUESTO NUMERO.

Numero Verde 167-555888

PAGINE GIALLE® e PAGINE GIALLE® *Professional* sono marchi registrati della SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.

A MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA

iPER Buon Affare

MONTEBELLO

ECCO ALCUNI ESEMPI... OFFERTE VALIDE DAL 25 GENNAIO AL 6 FEBBRAIO 1999

Latte parzialmente scremato Natura Premium conf. lt 1x6 PARMALAT al lt L. 1.140

Formaggio Limburger conf. gr 500 KRAFT al kg L. 11.800

Caffè Gran Aroma gusto Kg 1 ESAF

Alimento umido per gatti Lattina gr 400 x 3 KIT & KAT

Lettiere per gatto sacchetto kg 10 VIRGOLA

Videoregistratore 4 testine, 8 progr. mem., doppia presa scart, funzione longplay 8 timer progr., caricamento centrale, telecomando, cavo antenna Garanzia 3 Anni Mod. 17A400

con carta vantaggi

Acqua naturale/frizzante cl 150 BOARIO al lt L. 200

Prosciutto crudo disossato stagionato intero al kg

Finocchi cassetta Kg 4 circa al kg

Filetti di merluzzo gadus norvegese

Bici da camera con computer 5 funzioni e cardiofrequenzimetro

Televisore a colori 14" con 90 programmi memorizzabili, 100 canali, menù a video, presa scart, in dotazione telecomando e antenna telescopica Garanzia 3 Anni Dim. L 36 A 35 P 35 cm Mod. 14 AKI

con carta vantaggi

Vongole surgelate per minestrone busta gr 450 VALLE DEGLI ORTI al kg L. 3.556

Grana Padano conf. gr 800 circa al Kg

Pentola a pressione modello Inadiai lt 5 LAGOSTINA

Pannolini Comfort Ultra x 120 Kg 8/19 x 96 Kg 12/25 LINUS

Arance cassetta Kg 7 circa al Kg

Congelatore a pozzo capacità 152 litri capacità congelamento 12 kg 24 h autonomia anti black out 28 h dim. h 87 p 66 l 62 Garanzia IPER 3 anni Mod. ES 971 SANCY by SILTAL

Pelati lattina gr 250 CIRIO al Kg L. 2.400

Salame intero produzione locale al Kg

Parmigiano Reggiano di collina stagionato 24 mesi taglio fresco al Kg

Lonza di maiale a pezzi al Kg

Olio di oliva BERTOLLI lt 1

Bicicletta [illegible] modello uomo/donna HOLLAND

Televisore a colori 28" con 90 programmi memorizzabili, 100 canali, televideo, doppia presa scart, presa cuffia, autospegn., in dotazione telecomando Garanzia 3 Anni Dim. L65 A58 P47 cm Mod. 28 M4 TVD MIVAR

con carta vantaggi

Pizza margherita conf. gr 900 ANTICA PASTERIA al kg L. 7.667

Pollo busto BUON FATTORE

Orate fresche al kg

Detersivo per lavatrice in polvere sacco Kg 8 TRESS

Caffè Qualità Oro gr 250x4 LAVAZZA

Batteria inox 10 pezzi con pentola

Servizio piatti in arcopal 19 pezzi modello trianon

Ferro da stiro piastra inox, tasto-extravapore, funzione autopulente anticalcare, serbatoio 210 ml 1400 W di potenza Garanzia 1 anno Mod. DE 173 ROWENTA

Telefono cordless omol. PP,TT, display LCD,10 numeri memorizzabili, varie tonalità di suoneria, portata 300/200 mt in esterno - 100/50 mt in interno, autonomia 30 h in stand by 6 h in conversazione Mod. VOICE EXPRESS 990 HI-TEL

Coppa Parmigiana, ASA ROMAGNOLI Kg

Latte intero conf. lt 1x6 POLENGHI al lt L. 1.150

Arrosti a busto intero al kg

Torta gelati Profiteroles conf. gr 450 FANTASIE NEL DESSERT al kg L. 16.000

Torta limoncello Nostra Produzione al kg

Riso Arborio Kg 5 SCOTTI al kg L. 2.490

Kit 3 lettini in valigetta con accessori, trapano 500 watt, smerigliatrice mm 115 levigatrice orbitale 180W CEMATE

Tappeto da corsa con nastro scorrimento elettrico velocità massima 8 km orari regolabile

Collant Massage 50 50 denari tg. 2/5 SAN PELLEGRINO

Materasso a molle modello ortopedico tessuto damascato di primissima scelta lato invernale Falda di lana lato estivo taffetà di cotone 126 molle ml cm 80/85/x190 MIPAFLEX

con carta vantaggi

Ravioli di carne al bravate Nostra Produzione al kg

Burro casalingo panetto gr 250 CAMPO DEI FIORI al kg L. 9.800

Bibite Sprite/Aranciata FANTA al lt L. 667

Alimento umido per cani Lattina gr 400 DIXIDI

Forno microonde capacità 18 litri piatto rotante posizione scongelamento rapido timer 800W di potenza Garanzia 1 anno Mod. M KOR 6135 DAEWOO

Latte scremato e parzialmente scremato conf. cl 50x4 CANDIA al lt L. 1.195

Detersivo per lavatrice in polvere flusone 60 misure al Kg 8,100 DIXAN

Whisky cl 70 BALLANTINES al lt L. 19.857

Banane in vassoio al Kg

Asse da stiro modello Ufo POPPA PEDRETTI

Televisore a colori 28", 90 progr. memorizzabili, 100 canali, televideo, doppia presa scart, presa cuffia, autospegnt., in dot. telecomando Garanzia 3 Anni Dim. L65 A58 P47 cm Mod. 28 M4 TVD MIVAR

[illegible] KRAFT al kg L. 7.750

Crema Padano stagionato 16 mesi Kg 1,5 al taglio fresco

Fiocchetto di Prosciutto Crudo intero al kg

Vino Rosso cl 150 Bonarda D.O.C. MANGIAROTTI al lt L. 2.367

Sale per depuratore in pastiglie Sacco Kg 25 SOSALT

Lavatrice con 400 giri di centrifuga capacità 5 kg vasca acciaio INOX 12 programmi, tasto esclusione centrifuga dim. H85 P54 L60 Garanzia IPER 3 anni Mod. TI 400 X SANCY by SILTAL

Fesa di tacchino trenci PAVESELLO al Kg

Mele Golden in cassetta Kg 5 circa al Kg

Coca Cola p.e.t. cl 200 al lt L. 825

Biscotti gr 720 PLASMON al Kg L. 9.750

Bicicletta [illegible] modello uomo/donna HOLLAND

Televisore a colori 25" con 40 programmi memorizzabili, 100 canali televideo, doppia presa scart, presa cuffia, autospegn., in dotazione telecomando Garanzia 3 Anni Dim. L59 A53 P44 Mod.25/M4 TVD MIVAR

Prosciutto cotto Salumificio BONI al Kg

Filetti di merluzzo busta gr 600 MARE VIVO al kg L. 7.500

Parmigiano Reggiano conf. gr 800 circa al Kg

Branzini freschi al Kg

Polpa coscia bovino adulto al Kg

Biscotti conf. gr 1000 ORO SAIWA

Stendibiancheria modello Gulliver POPPA PEDRETTI

Frigorifero 2 porte capacità 235 lt, sbrinamento automatico del frigorifero, porte reversibili dim. L55 P69 H139 Garanzia IPER 3 anni Mod. RG 2235 W INDESIT

Salame piacentino Salumificio LA COPPA al Kg

Pasta di Semola Valigetta Kg 2 DE CECCO al Kg L. 1.975

Coniglio fresco intero da allevamento locale al Kg

Torta all'amaretto Nostra Produzione al Kg

Trapano a percussione 2 velocità 400 w mandrino diametro 10 BLACK &

Palestra multifunzionale completa di stepper e parallele incorporate WELSO

Personal computer processore RG2 300 Mhz, memoria ram 32 Mb., lettore CD 32x, Hard Disk 3,2Gb., Scheda audio 16 bit, sistema operativo Win98, incluse casse, tastiera, mouse e monitor 15" SVGA SMART

Portacomputer con piano estraibile e due fissi colore noce cm L67 P36 H80 Mod. 371 MABEL

con carta vantaggi

su alcuni articoli ulteriore

a tutti i [illegible] di carta Vantaggi e Vantaggi Plus

Se non sei ancora titolare di [illegible] o [illegible] del box informazioni [illegible] cilitazioni ti attendono

Agos Itafinco
FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI A 6-8-10 MESI

Numero Verde 167-337100

http://www.iper.it
E-mail:
iper.montebello@iper.it

IL PUNTO DEL RISPARMIO
SODDISFATTI O [illegible]

ALL'IPER POSSO CAMBIARE IDEA, E [illegible] DI CAMBIARE L'ARTICOLO ACQUISTATO, LO [illegible] ENTRO OTTO GIORNI NEL SUO IMBALLO ORIGINALE, CON [illegible] SCONTRINO, MI VERRA' [illegible] O, [illegible] PREFERISCO, RIMBORSATO.

S. Leoni - MacGraph Voghera

CENTRO COMM. MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

Parte l'allarme dal pronto soccorso dell'ospedale infantile Regina Margherita

Attenti ai cani, ma anche ai criceti

«Troppi bimbi morsicati»

Il migliore amico dell'uomo? Quando l'istinto prende il sopravvento Fido si trasforma, può diventare la peggior minaccia. Lo dicono i bilanci dell'ospedale Regina Margherita: lo scorso anno, al pronto soccorso dell'Infantile, arrivati 54 fra bambini e bambine aggrediti dai cani. Piccole pesti che confondono l'animale per un peluche e si divertono a «torturarlo», o semplicemente colpa dei cani senza guinzaglio che lanciano contro i passanti in strada o nei giardini pubblici. I bambini sotto i cinque anni, dicono le statistiche del Regina Margherita, vengono azzannati soprattutto al volto e alle braccia, mentre quelli più grandi, dai 6 anni in su, feriti alle gambe e ai glutei mentre tentano un'improbabile fuga. Nessuno, all'Infantile, ha per fortuna mai perso la vita per il morso del migliore dell'uomo, ma le cartelle cliniche parlano di profonde cicatrici e anche di volti quasi sfigurati.

Lo studio compiuto all'ospedale di piazza Polonia - centro di riferimento regionale per l'emergenza - è stato realizzato dal professor Gian Carlo Mussa, direttore Dipartimento Scienze pediatriche dell'Università, e dal suo aiuto, Francesco Savino: i due medici hanno analizzato le statistiche di ventiquattro mesi al pronto soccorso chirurgia, dove lavorano le équipe Ferdinando Canavese e Sebastiano Cavallaro. «Dal '97 '98 - spiega Mussa - i casi di morsicatura sono fortunatamente diminuiti, in meno rispetto all'anno precedente». Ma ciò non significa che si possa abbassare la guardia; rischio sempre in agguato.

L'anno scorso, 54 bambini sono stati curati dall'Infantile per i morsi da cani

La ricerca del direttore del dipartimento di Scienze pediatriche ha preso inizialmente in considerazione l'istinto di reazione di tutti gli animali domestici, ma alla fine si è concentrata sui cani, morsicatori di bambini nell'80 per cento dei cani, prima gatti, criceti e furetti, topi, e prima dei morsi dati per gioco da altri bambini: «Rispetto ai cani, i gatti s'avventano meno contro le persone, nel 6 per cento dei casi, il loro morso i loro graffi più pericolosi: 35 volte su cento la ferita s'infetta, rispetto alle 4 volte su cento dei cani». Raramente i giochi dei bambini finiscono a dentate, ma quando va così il rischio di infezione è elevato quanto quello della morsicatura di gatto. Strana combinazione.

Ma quanto cattivo può essere un cane inferocito? Ancora il professor Mussa: «Il sessanta per cento delle volte si tratta di ferite con prognosi dai 15 giorni. Solo in un caso cento, lo scorso anno, i tempi di guarigione hanno superato le due settimane. Da questo punto di vista non c'è molta differenza tra i casi visti nel '97 e quelli del '98». Poca differenza anche nella tipologia dei cani aggressori. Fidarsi è bene, fidarsi è meglio: «Oltre l'80 per cento delle volte i bambini vengono aggrediti dal cane dei vicini o amici, animali che conoscono, domestici. Nel 10 per cento dei è il proprio cane a rivoltarsi contro padrone. E solamente il 2 per cento delle volte l'animale che morde i bambini un randagio. Il che è bene, perché i cani domestici sono vaccinati e rappresentano quindi un rischio minore dal punto di vista delle infezioni».

Secondo regolamento municipale, «a tutela dell'incolumità pubblica e privata i cani devono sempre essere condotti guinzaglio». E se l'animale «è di taglia grossa o media, o di indole mordace, deve essere munito museruola». Ma la realtà è diversa. Al pronto soccorso del Regina Margherita, dieci volte su cento non è bastata una semplice medicazione per chiudere la ferita da morsicatura. «Le unghie e i denti del gatto affondano nella pelle. Mentre cane, dopo aver azzannato la preda, tende tirare e a strappare la carne. Quindi non è sufficiente disinfettante, garza cerotto. Bisogna suturare per bloccare il sanguinamento». Quattro bambini su cento finiscono poi in reparto, ricoverati alcuni giorni per sicurezza.

L'età media di chi è finito in ospedale per colpa di un cane è 6 anni e mezzo. Ma la ricerca del professor Mussa non ha potuto prendere in considerazione la razza dell'animale colpevole dell'aggressione, perché non sempre le mamme che corrono con i loro figli in ospedale sanno distinguere tra cane e l'altro. «In generale, comunque, si tratta di animali di grossa taglia, dai pastori tedeschi rotweiller. Sopportano quasi tutto dai bambini. Però a volte i piccoli sono davvero cattivi, stuzzicano all'inversosimile. E nessun cane sopporta a lungo che gli schiaccino o gli tirino coda orecchie, che qualcuno gli pesti le zampe o lo tratti come un pupazzo di gomma».

Marco Accossato

CHI AGGREDISCE I BAMBINI?

(statistiche %)

	1998	
PROPRIO CANE	9,3	8,1
CANE DOMESTICO (di amici o del vicino)	83,3	79,7
CANE RANDAGIO	1,9	4,1
NON IDENTIFICATO (fuggito)	5,6	8,1

Cinquanta

IL CINICO E L'ANIMALISTA

«Sempre presente l'istinto di difesa»

Il professor Gian Carlo Mussa «Molti bimbi sono dispettosi»

Tea Scabello è la presidente dell'Associazione diritti animali

Gian Carlo Mussa dirige il Dipartimento di Scienze pediatriche dell'Università.

Professore, gli amanti dei cani, adesso, la prenderanno lei e col giornale. Diranno che oltre ad accuire i loro animali di insozzare la città, li presentiamo anche come killers». Che cosa risponde?

«Non è così. Primo perché l'obiettivo nostra ricerca è questo. Poi perché anch'io sono amante degli animali: a ho un magnifico cagnone».

Morde?

«Tutti i cani mordono, per difesa. Come i gatti. Ma non è questo il nostro problema: il punto è evitare che altri bambini finiscano in pronto soccorso, per colpa di quei morsi».

Colpa dei cani o bambini che li stuzzicano?

«Colpa dei genitori, degli adulti. Non si dovrebbe lasciare un bambino solo con un cane. Neppure col proprio cane. Mai fidarsi. Per quanto docile sia, l'istinto difesa sempre presente».

E ogni tanto scatta il canismo...

«Esatto. I bambini si rendono conto del fastidio che possono dare a un cane. Anche la bestia tranquilla, dopo un po', non sopporta più di essere maltrattata. creda: alcuni bambini sono davvero cattivi».

Capita però che arrivino in pronto soccorso anche bimbi assaliti giardini pubblici, che non hanno stuzzicato nessuno eppure sono diventati prede.

«La responsabilità cane che morde è sempre un adulto. O perché ha lasciato il bimbo solo, perché usa guinzaglio museruola».

Dunque i vigili urbani dovrebbero essere inflessibili?

«E' questione di educazione. Come quando i cani sporcano: sono i padroni incivili che non puliscono i colpevoli di città lurida. Così quando mordono. Ripeto: io ho un cane, se sporca raccolgo, fuori casa lo tengo al guinzaglio: non ha mai fatto male nessuno, anche avrebbe la forza di farlo». [m. acc.]

«L'effetto Rex ha creato guai»

Tea Scabello è presidente dell'Associazione per i diritti degli animali.

Guinzaglio e museruola. Che pensa delle parole del professor Mussa?

«Non sono d'accordo. Non completamente, almeno. La museruola, a mio avviso, è una tortura. I cani diventano più aggressivi. E' sufficiente il guinzaglio».

Dunque concorda almeno con chi dice che i cani devono essere tenuti legati.

«Totalmente. I cani sono in grado di fare cose tremende non solo bambini: attaccano anche gli adulti, e gli altri cani più piccoli di loro. Sarebbe imprudente sostenere che devono essere lasciati liberi di vagare nei luoghi pubblici. Ma...».

Ma?

«Ma come ci sono dei doveri, esistono anche i diritti».

Approfondiamo.

«Voglio dire che nei giardini pubblici esistono pochissimi recinti dove poter lasciare liberi gli animali il pericolo che attacchino qualcuno. E questo non è giusto».

La sua associazione ne ha parlato l'assessore competente?

«Abbiamo fatto una proposta alla sezione Giardini e Alberate del Municipio: abbiamo chiesto di realizzare un recinto in ogni parco pubblico, e cercare addirittura una divisione per separare i cani di taglia grande da quelli di piccola taglia».

Risultato?

«Zero. Non abbiamo ricevuto neppure risposta».

Pongo anche a lei la stessa domanda fatta al professor Mussa. Colpa dei cani o di chi li stuzzica, se ogni anno arrivano in ospedale decine di bambini morsicati?

«Io dico che sono preoccupata per la moda di cani sempre più grandi e potenzialmente pericolosi, sull'onda emotiva di qualche telefilm tipo "Il commissario Rex"».

Che cosa intende dire?

«Molti padroni non sono assolutamente in grado di tenere a bada i loro cani». [m. acc.]

IN BREVE

in un'immersione un subacqueo Noli

SAVONA. Un subacqueo di 50 anni, Marco Toso, abitante a Noli, impiegato della «Bitron», azienda dell'indotto Fiat di Legino, è morto ieri nelle acque Punta Crena, a Varigotti. L'uomo stava compiendddo una battuta di pesca ed era immerso sei metri profondità. L'uomo stato recuperato dai sub dei vigili del fuoco e trasferito con l'elicottero all'ospedale San Paolo ma il suo cuore aveva già cessato di battere. Nella zona sono anche intervenute le motovedette della Guardia Costiera di Savona e dei carabinieri (nella foto). Marco Toso, che lascia moglie e tre figli, era considerato un sub esperto. Anni fa era stato colto, durante un'immersione, da embolia ed aveva riportato una grave menomazione. La passione per mare però non lo aveva però mai abbandonato.

Vercelli intervistato da Riotta

VERCELLI. Domani, alle 15, nello studio arcivescovile del Seminario, il condirettore de *La Stampa* Gianni Riotta intervisterà l'arcivescovo Enrico Masseroni per la trasmissione di Sat 2000 «Un vescovo, una città». L'incontro sarà trasmesso l'8 febbraio alle 20,30, e il giorno dopo, alle 12 e alle 15, sul network Cei. Chi avesse il decoder, potrà seguire l'intervista sulle tivù private del Piemonte collegate a Sat 2000.

Unione assemblea a febbraio

BIELLA. L'Unione industriale ha fissato la data dell'assemblea generale: il 5 febbraio. All'incontro interverrà Innocenzo Cipolletta, il direttore di Confindustria. L'appuntamento coincide con un momento delicato nella vita dell'Unione e del tessile in generale. A cominciare dal passaggio di consegne per la presidenza Enrico Botto Poala, alla guida degli imprenditori lanieri dal 1991, passerà il testimone Massimo Marchi.

Pendolari, un congresso per parlare disagi

ARONA. è tenuto al Palacongressi di Arona un incontro promosso dal neo costituito Comitato Pendolari collaborazione col Comune. Discusso lo stato di disagio che coinvolge migliaio di pendolari dei comuni lungo la tratta Domo-Milano: condizioni di viaggio pericolose, pessime situazioni igieniche, esiguo numero di vagoni, mancato rispetto degli orari. Al meeting sono intervenuti anche alcuni parlamentari, tra i quali il senatore Marco Preioni (Lega Nord) e l'onorevole Paolo Maninola (Forza Italia). Quest'ultimo ha promesso che porterà ad Arona per un dibattito Carlo Simeone, diretto collaboratore Cimoli, amministratore delegato delle Fs. Ha coordinato gli interventi il professor Giancarlo Blangiardo, direttore del Dipartimento Statistica dell'Università degli Studi Milano.

i calcinacci studenti con il

SANREMO. I liceali a scuola con caschi, colapasta e ombrelli per protestare contro la caduta di calcinacci dai cornicioni dell'istituto. La singolare manifestazioni ha interessato gli studenti del classico «Cassini» e dello scientifico «Saccheri» che denunciano l'immobilismo dell'amministrazione comunale che non avrebbe garantito gli interventi di manutenzione necessari alla salvaguardia dell'edificio scolastico.

Biblioteche aperte nella provincia Granda

CUNEO. Diciassette biblioteche (del capoluogo centri vicini), collegate alla Rete centrale di Cuneo, rimarranno aperte oggi (mattina e pomeriggio) per la «Festa della biblioteca: chi dorme non piglia libri». L'iniziativa stata decisa per incentivare la conoscenza e la frequenza di tale servizio offerto dai Comuni, che, dicono i promotori, «troppo spesso suscita ingiustificati timori reverenziali cittadini».

Serve midollo osseo a giovane mamma

ALESSANDRIA. Le persone fra i 18 e i 50 anni di un piccolo paese dell'Ovadese, Cassinello, si sottoporranno da domani alla «tipizzazione» del sangue (un semplice prelievo) per scoprire se qualcuno di loro può donare il suo midollo osseo e salvare una giovane mamma di tre figli - l'ultimo nato ha due mesi, gli altri 4 e 5 anni - affetta da leucemia mieloide. E' necessario un trapianto, ma le ricerche condotte dal Galliera di Genova sulle banche dati mondiali di midollo non hanno dato esito. All'ospedale di Ovada (foto) sperano di trovare un donatore compatibile nella piccola comunità, 600 abitanti, dove quasi tutti sono imparentati. L'appello è esteso a tutti, specie alle persone originarie di Cassinelle. I numeri di telefono da contattare: 0143 (prefisso) 848293, 848130, 848303.

Contributo miliardario «beffa» per Odalengo

CASALE. Beffa statale al Comune di Odalengo Grande, nel Casalese. Qualche giorno fa il sindaco ha ricevuto l'avviso dall'Istituto centrale di statistica che da Roma sarebbe arrivato un contributo straordinario. Con i colleghi di giunta ha cominciato a stilare un elenco delle opere prioritarie. Ma poi è arrivato l'accredito: 8.800 lire. Il Comune ha deciso restituirlo al mittente: «Non vogliamo farci prendere in giro».

La Ormond ospiterà il Dams

IMPERIA. Sanremo sceglie la sede della nuova facoltà del Dams decolla al Polo universitario Imperia il programma di ricerca. Queste le novità annunciate dai vertici dell'Ateneo. Il Comune di Sanremo e la Spui (Società di promozione per l'Università Imperiese) deciso in che edificio dovrà essere ospitata la terza facoltà del Ponente. Il Dams (un ramo della facoltà Lettere), sarà ubicato a Villa Ormond.

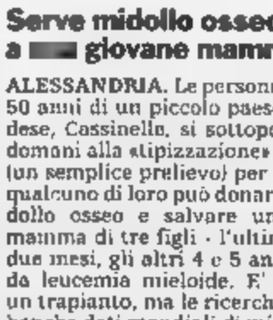
Giovedì in prefettura

lo sviluppo del Piemonte

Si terrà giovedì, alle 16, in Prefettura l'incontro - convocato da prefetto, sindaco, presidenti di Regione e Provincia, su richiesta del ministro del Lavoro, Bassolino, che sarà presente alla riunione - per affrontare i temi dello sviluppo Torino e del Piemonte.

Invitati istituzioni, parti sociali, banche; gli stessi soggetti che hanno firmato con il governo il patto di Natale. La riunione - che fa seguito un impegno assunto da Bassolino a fine '98 nel corso di convegno Torino - dovrà affrontare la specificità di città e di una regione in cui la disoccupazione la più alta del Nord. Un problema che si somma a un deficit nelle infrastrutture e alla necessità di iniziative che valorizzino la della formazione.

Il «tavolo» che si aprirà giovedì dovrebbe - anche utilizzando strumenti che già ci come i patti territoriali - indicare un percorso per avviare interventi adeguati alla situazione.



Leghisti, uova «virtuali» contro il ministro Turco

ASTI. Hanno accolto il ministro della Solidarietà sociale, Livia Turco (nella foto), ospite ieri mattina in Provincia per un convegno sull'infanzia, un «lancio virtuale» di uova. «Avremmo voluto tirarle davvero, ma siccome siamo persone educate gliele consegniamo» ha spiegato la guardia padana Pietro Boidi, consegnando un sacchetto contenente le uova.

Una ventina di attivisti guidati dal segretario provinciale della Lega, Sebastiano Fogliato, ha issato striscioni e cartelli di protesta contro la nuova legge sull'immigrazione. «Asti - hanno detto i leghisti - è tra le province italiane che registra il maggior numero di furti in appartamento: all'80% compiuti da extracomunitari». «Mi spiace che non conosciate la legge, se volete la spiego» ha ribattuto Livia Turco.

Una passione per i flan con verdure di stagione

«SONO un'appassionata lettrice di Saper spendere - scrive Wanda B. di Leinì - seguo tutti gli argomenti con grande interesse e mi divertono molto le puntate dedicate alle ricette. Vi scrivo questo proposito. Mi piacciono molto i flan di verdure, ma non sono mai riuscita a farli: non ho ricette sicure, non conosco bene le dosi e non mi fido della fantasia. Perciò vorrei un aiuto da un'esperta Bianca delle conserve».

Spazio subito a Bianca delle che prima ricetta, in un'atmosfera di amarcord, visti i 30 anni compiuti dalla rubrica, vuole ricordare ricetta pubblicata nel e firmata dal grande chef Bruno Libralon.

Bagnarola. Affettare sottilmente chilo di cardi gobbi privati dei fili, bollirli in un litro di latte mezzo litro di panna fresca giustamente salati, scolare, passare al passaverdure. Sbattere sei uova un cucchiaio di formaggio, incorporare al latte ai cardi. Riempire con il composto stampini individuali una stampo grande. Cuocere bagnomaria a 170° (l'acqua deve solo fremere) per circa 20 minuti. Affettare chilo di topinambour e cuocerli in mezzo litro di brodo per rallentare la fermentazione dei tuberi, aggiungere qualche filetto di acciuga, lasciare ridurre e a cottura frullare; rimettere fuoco basso, incorporare un bicchiere di panna fresca, insaporire sale pepe, lasciare sul fuoco pochi minuti. Rovesciare le formine con i cardi e ricoprire con la salsa al topinambour.

Flan di carote. Raschiare e lavare 500 g di carote tenere, lessare a vapore, lasciare intiepidire passare al passaverdure con due amaretti. Unire un po' cerfoglio tritato, 1 g di ricotta dolce, un cucchiaino di zucchero, tre tuorli d'uovo. In un pentolino stemperare un cucchiaio farina bianca con una fetta di burro morbido, sale un bicchiere di latte; portare lenta e raffreddare. Unire al composto di carote gli albumi montati a neve; in una forma imburrata e cosparsa di grissini grattugiati a bagnomaria in forno 180° per 30 minuti.

di spinaci e di montagna. Lavare 300 g spinaci o erbette, scottarle a vapore, raffreddare, strizzare, frullare con due tuorli, parmigiano grattugiato, 100 di panna fresca, 100 g burro morbido, sale. Preparare una besciamella un cucchiaio di farina bianca, 200 g latte, poco burro e sale. Unire al composto di erbette cucchiaio di uvetta precedenza tenuta a bagno in vino bianco e infine gli albumi montati a neve. Ungere con burro uno stampo il buco e cospargerlo di grissini pestati, versare il composto. Scaldare il forno a 180°, cuocere a bagnomaria per circa minuti. Capovolgere su un piatto di portata e riempire il buco con ragù di carne e salsa di pomodoro ai funghi.

Flan di e zucchini. Pulire e tagliare pezzi un chilo di zucca e zucchini, cuocere a vapore al dente, raffreddare, frullare con poco prezzemolo, un cucchiaio di farina bianca, tre uova, parmigiano grattugiato, un bicchiere di panna fresca, sale pepe. Pulire, affettare sottilmente due funghi porcini o tenere a bagno una bustina di funghi secchi, poi saltarli in padella poco condimenbto, rametto timo uno scalogno tritato, salare. Incorporare al composto, in uno stampo imburrato e cosparso di grissini grattugiati. Cospargere con un po' di formaggio grattugiato e qualche fiocchetto di burro. Scaldare il forno a 180° e re per minuti.

e indivia. Pulire, lavare un grosso cespo di indivia, cuocere a vapore, intiepidire, strizzare e passare al passaverdure. Unire la mollica panino intrisa nel latte, due tuorli, sale e pepe, parmigiano grattugiato e gli albumi montati a ferma. Ungere stampo con burro, intonacare le pareti dello stampo con grissini pestati, versare il composto. Scaldare il forno a 170°, infornare e cuocere per 20 minuti. Capovolgere su un piatto di portata e servire - se piace - con bagna caoda.

A TORTONA

DAL 18 GENNAIO

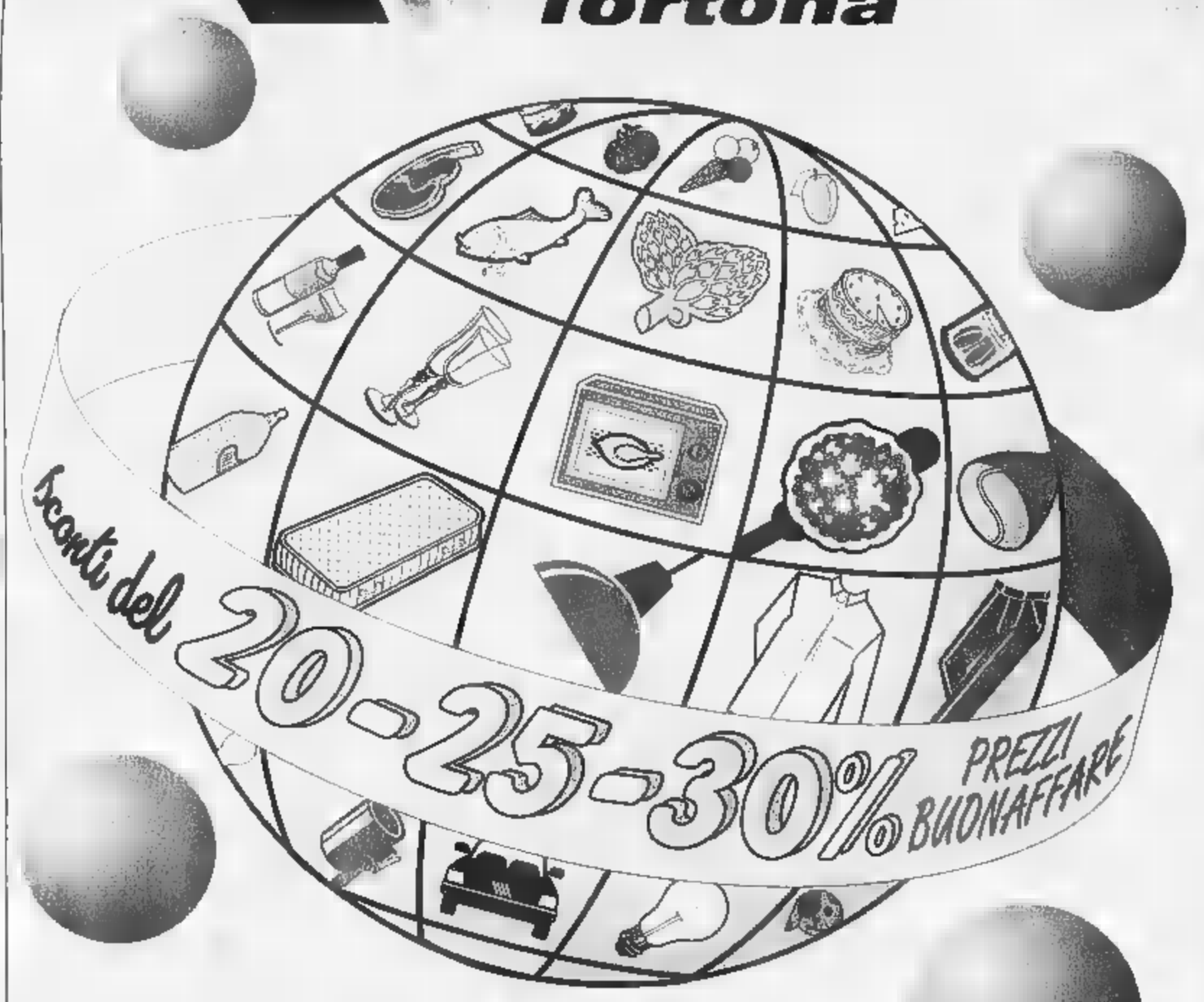
AL 14 FEBBRAIO

AP. L.TREVISAN

FESTA DEL BUONAFFARE

UN MONDO DI AFFARI NEGLI UNIVERSI D'ACQUISTO.

iPER Tortona



Martedì 25 Gennaio

300 Forme
Caciotta Roccapontina
"GALBANI" mezze forme
al kg L. 16.600
Sc. 30% **L. 11.750**

4.000 Pezzi
Collant donna C.S.P.
tg. dalla 1ª
alla 4ª **L. 8.900**

100 Telefoni cellulari GSM
99 memorie, display con tutti i controlli e funzioni, carica batteria, scarica batteria incorporato,
batteria ricaricabile, telefono attivabile con scheda prepagata o contratto personalizzato presso il nostro centro TIM
"TELITAL"
mod. Galileo **L. 189.000**

Venerdì 26 Gennaio

100 TV color 14"
portatile, televideo, antenna incorporata,
presa scart, telecomando, 40 canali memo,
garanzia 3 anni,
"MIVAR" mod. 14 M4 TVD
L. 258.000

2.500 Fustoni da kg 8,1
detersivo in polvere
per lavatrice "DASH", 60 misurini
al kg L. 2.753
L. 31.990
Sc. 30% **L. 22.300**

60 Giacconi uomo "CASUCCI"
esterno 100% poliammide nylon,
interno 100% piuma d'oca,
tg. dalla S
alla XXL **L. 84.000**

Sabato 27 Gennaio

1.000 kg Filettone di merluzzo
salato Norvegese
al kg L. 19.900
Sc. 35% **L. 12.900**

100 Scope elettriche
potenza 500 w, prolunga,
bocchetta piccola,
bocchetta a lancia,
"DE LONGHI"
mod. XL 500 **L. 99.000**

50 Telefoni senza filo omologati
portata max 350 mt,
stand by 30 ore o 6 ore
comunicazione, display LCD,
10 memorie,
funzione cerca persone
"HI-TEL"
mod. 990 **L. 129.000**

Giovedì 28 Gennaio

50 Forme
Parmigiano Reggiano 1/32
stagionato 24 mesi
al kg L. 27.550
Sc. 35% **L. 17.900**

Giovedì 28 Gennaio

200 Pentole ■ pressione
capacità ■ 5
mod. Irradial
"LAGOSTINA" **L. 29.900**

50 Radioregistratori
stereo + CD, AM/FM stereo,
controlli toni, duplicazione CD sincronizzata, CD programmabile,
funzionamento corrente/batterie,
"SONY"
mod. CFD-W10
L. 148.000

Venerdì 29 Gennaio

300 Faraone
al kg **L. 6.800**

15 Computer 3D300
scheda madre 512 K TX,
memoria Dimm 32 MB,
processore AMD 300 3D,
hard disk 4,3 GB, scheda video virge S3 4MB AGP, scheda audio 16 bit,
CD rom 32X, casse 60 w,
software W 98 + 12 titoli, tastiera,
mouse, monitor 15" 0,28 DP,
1024 x 768, video fino a 75 Mhz,
"TECHLINE"
mod. CL 31-AT2
3D 300 AMD **L.1.499.000**

100 Cuoci pasta inox
capacità lt 5
mod. Pasta pot
"LAGOSTINA" **L. 29.900**

Sabato 30 Gennaio

250 kg
Coppa Parma "VENEGONI"
al kg L. 24.800
Sc. 35% **L. 15.900**

2.000 Borse
arance tarocco
kg 3 cad.
al kg L. 833 **L. 2.500**

20 TV color combinati da 20"
videoregistratore turbo drive, show view, installazione
automatica dei canali, televideo, osd, sleep timer, presa cuffia,
ingressi frontali, telecomando,
garanzia 3 anni,
"PHILIPS"
mod. 20 PV 184 **L. 878.000**

APERTO
DOMENICA
14
FEBBRAIO
dalle ... alle ...

ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

CITTÀ COMMERCIALE OASI - STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) Numero Verde 167-265219

Effettuata comunicazione al ... competente Ex Lege N. ... del 18/3/80. Offerte valide dal 18/01/99 al 14/02/99, ... esaurimento ... ed eventuali errori/omissioni di stampa.

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
DOMENICA 24 GENNAIO Pomeriggio e sera LAURA FIORI
LUNEDÌ 25 GENNAIO PIERALDA E I CARDINAL

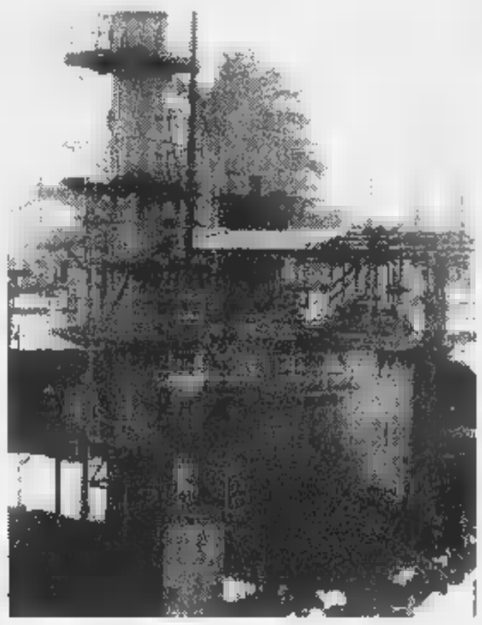
LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI, 44 - TEL. 0131.226633
ARGENTERIE OROLOGI - QUADRI

Dopo l'allarme, ieri sopralluogo con i tecnici della ditta incaricata del disinquinamento

Vecchi veleni all'Ecolibarna

La Castalia: intatte le aree bonificate



Due immagini dell'Ecolibarna, la «bomba ecologica» alle porte di Serravalle. Ormai dai anni la bonifica è stata bloccata perché finiti i fondi stanziati Protezione civile: una vasta area inquinata

SERRAVALLE SCRIVIA. L'ecolibarna - un'azienda sorta negli Anni '70 al fine dichiarato di smaltire rifiuti industriali ed invece trasformata per la scorrettezza dei responsabili in una «bomba ecologica» alle porte di Serravalle - continua ad al centro di polemiche e a creare allarmi.

L'ultimo è di questi giorni, dopo che sono trapelate notizie che davano per certo il ritrovamento un notevole quantitativo rifiuti tossico-nocivi nell'area dell'ex-stabilimento già bonificata.

Un sopralluogo effettuato ieri con i tecnici della Castalia, la società che per conto del dipartimento della Protezione civile sta effettuando bonifica - non ancora ultimata - escluderebbe però che all'interno dell'Ecolibarna siano stati scoperti nuovi rifiuti. Vi è invece purtroppo ancora una vasta zona inquinata da bonificare.

Lo stesso assessore provinciale all'Ambiente, Ennio Negri, afferma che non «risulta che in quella sede sia stato trasportato materiale proveniente da altre discariche». Mentre l'ingegner Laiolo della Castalia precisa che sono rientrati nell'ex stabilimento «mostre attrezzature utilizzate nel per la bonifica dell'ex-Roma di Tortona. Nulla di più».

La bonifica dell'Ecolibarna s'iniziò nell'88, pochi mesi ed i lavori, per altre emergenze, vennero sospesi. Ripresi a gennaio '94, interrotti nel successivo dicembre, poi svolti tra maggio e novembre '95. Si riparte a settembre '96, tutto si blocca dopo mesi: finiti i soldi.

Sinora bonifica è costata una decina di miliardi. «Ora - dicono alla Castalia - per conto della Protezione civile stiamo preparando il progetto per concludere l'intervento, sembra che nel frattempo a Roma si stia predisponendo il finanziamento». Grosso modo occorreranno altri dieci miliardi.

Sino a fine '96 è stato possibile provvedere al ricupero ed all'avvio in discarica o alla termodistruzione di migliaia di fusti di rifiuti tossici accatastati sotto tettoie od in capannoni, ed altri quantitativi di inquinanti contenuti in cisterne.

E' bonificata migliaia di fusti una area esterna allo stabilimento, dove erano stati interrati da chi doveva invece smaltirli. Pure bonificata un'altra area dove finita una massa di melme acide ed inquinanti.

Per mettere in sicurezza le due aree, dicono i tecnici, stati adottati i necessari interventi: pareti di cemento profonde sino allo strato impermeabile di argilla per delimitare le aree bonificate, sigillate poi con speciali teli e coperte di strati di terreno adatto al ritorno della vegetazione.

Ma vi è vasta area ancora da bonificare, cui sono sepolti altri fusti ed altre melme. E' stato cotruito un by-pass per impedire che il percolato finisca nel rio Negraro e nella falda, ma la zona continua a rappresentare un pericolo.

I tecnici Castalia - ed il sopralluogo lo conferma - escludono che in quest'area, tantomeno nelle due bonificate, siano stati interrati recentemente altri rifiuti tossico nocivi.

Franco

Indagano due pm

Di Tortona e Alessandria Poi i controlli dell'Arpa

ALESSANDRIA. Le autorità giudiziarie di Alessandria e Tortona sarebbero interessate alle vicende collegate alla presenza di rifiuti tossico nocivi nella di Serravalle Scrivia. Dovrebbero essere due o tre le inchieste: una dubbio è affidata al sostituto procuratore della Repubblica presso la Pretura di Alessandria, dottoressa Bertolotto.

Inchieste - si dice - relative ad indagini svolte dalla Polizia municipale di Serravalle a controlli effettuati dai tecnici del Servizio ambiente della Provincia e dell'Arpa.

Sulla vicenda c'è il massimo riserbo: non risulta stati inviati avvisi di garanzia e non si conoscono gli eventuali reati sui quali starebbe indagando.

Il tutto dovrebbe ruotare attorno alle vicende della «fabbrica dei veleni», la serravallese Ecolibarna che da troppi anni continua a rappresentare - non essendo stata ultimata la bonifica per ritardi ingiustificabili - un grave pericolo per la sicurezza dell'ambiente.

In particolare una delle indagini della magistratura è collegata a un ritrovamento, sembra in un cascinale, di un notevole quantitativo di sostanze tossiche, parte in bidoni parte coibentate con il cemento.

Non hanno particolari sul ritrovamento e sulla esatta dislocazione del sito, certamente dovrebbe essere in territorio di Serravalle. C'è chi parla di nuovo pericolo ecologico, chi invece tende a minimizzare.

Il servizio Ambiente della Provincia e il dipartimento alessandrino dell'Arpa, invece, stanno effettuando controlli all'interno quella parte di area dell'Ecolibarna dove la bonifica non è stata ancora ultimata per mancanza di finanziamenti.

«Da quattro cinque mesi - dice l'assessore provinciale all'Ambiente, Ennio Negri - si è accertata la presenza, in alcuni pozzi della zona di sostanze sospette, con un'alternanza di dati che alle volte diminuiscono mentre altre crescono».

Per evitare che il percolato dall'area ancora da bonificare possa inquinare il rio Negraro la falda idrica la Castalia ha predisposto un by-pass. «Il sistema - dice Negri - funziona, ma la presenza di alcune tracce sospette sulla parete dell'area inquinata ci ha indotto disporre precisi controlli».

Sono stati così effettuati nei giorni scorsi prelievi per le analisi. «Il nostro obiettivo - dice l'assessore - è sostenere la necessità di ultimare la bonifica: in caso contrario l'Ecolibarna resterà una "bomba ecologica"». [f. m.]

Malata di leucemia

«Salviamo mamma coraggio»

CASSINELLE. Molti in paese non avevano neanche bene in mente che cos'è il midollo osseo, a che serve. Ma la leucemia, quella sì. quando s'era saputo di Alessandra - 39 mi, mamma coraggio di tre figli di 5, 4 anni e l'ultimo nato da soli due mesi - qualcuno s'era chiesto con un senso di impotenza: «Ma perché proprio a lei?». Sembrava solita amara storia senza speranza: la «chiemio» finché si può, poi...

Invece no. Anche se dal Day Hospital oncologico dell'ospedale di Ovada, dove Alessandra è in cura, sanno che è quasi come vincere un terno al lotto. Bisogna trovare qualcuno che voglia e possa donarle un po' di midollo . Ora, sul volere mi no problemi: tutto il paese ha risposto «Siamo qui, pronti». Il problema semmai è poter donare. Una ricerca mondiale nelle banche dati oncologiche ha indicato solo 56 donatori (il più vicino sta in Inghilterra) compatibili al primo esame, ma di esami ne occorrono almeno sei. Al «Gallier» di Genova, dove tengono il registro nazionale del midollo osseo, hanno subito detto: le probabilità sono così scarse che non è nemmeno il caso di tentare.

Ma all'ospedale di Ovada non si sono persi d'animo: è già successo che in piccole comunità, dove tutti più o meno alla lontana imparentati, ci si possa imbattere nella combinazione di antigeni giusta. E Cassinelle ha seicento abitanti, tendenzialmente stanziali, insomma l'esempio ideale. Così da domani si comincia: tutti d'accordo, uomini e donne tra i 18 e i 50 anni si sottoporranno alla «tipizzazione» del sangue (un semplice prelievo) per scoprire fra loro c'è qualcuno che può salvare Alessandra.

Ma gli abitanti non si fermano qui. Hanno già stampato 1500 volantini contattato i mezzi di comunicazione per lanciare appello a tutti, specie a quelli che hanno o hanno avuto parenti Cassinelle: fate «tipizzare» il vostro sangue per vedere se il midollo combina con quello di Alessandra. Con Ovada collaborano i centri trasfusionali di Alessandria Novi. In paese poi attivi numeri telefonici (0143 prefisso, 848340, 848217, 80750, 848293, 848130, 848303) da contattare per entrare in lista. Da Torino presidente dell'Associazione donatore midollo osseo, dottor Bella, fa sapere di essere pronto a venire per tenere conferenze e spiegare quanto è importante - e senza conseguenze - diventare donatori. Non solo per Alessandra. [p. b.]

Interrogati ieri sul disastro di Genova Pontedecimo

Dieci ferrovieri dal pm per il treno deragliato

ALESSANDRIA. L'accusa ipotizzata è di in disastro ferroviario, gli indagati sono 10, il pm di Genova li ha interrogati ieri. Tutti contestano l'imputazione, i difensori sostengono che per tutti la maggior parte si può arrivare all'archiviazione in tempi brevi.

Gli indagati sono: Luigi Prati, 42 anni, di Valmadonna; Roberto Oberti, di 42, Bergamasco; Bruno Ruggero, di 45, via Scazzola; Tommaso Tudini, di 44, corso Roma 97; Fabrizio Giani, di 40, via Testore; Guido Rosso, 41, di Bra; Lorenzo Toselli, di 40, di Cassine; Armando Gonnet, di 50, Chiomonte di Torino; Pier Antonio Satragno, di 40, di Ponti; Francesco Caprella, 25, di Torino.

Sono dipendenti delle Ferrovie in servizio alla stazione di Alessandria e a loro si contesta il deragliamento un merci, il 28 novembre '97 alla stazione di Genova Pontedecimo. Sedici dei carri, per mancato funzionamento dei freni, uscirono dai binari a 140 all'ora (il convoglio doveva viaggiare a 55 orari). Nessuna vittima, ma danni per 1 miliardo.

Per l'accusa, i macchinisti Prati Caprella, e il verificatore Oberti (licenziato, ha intentato causa di lavoro alle Ferrovie) non avrebbero effettuato la prova di frenatura lo avrebbero fatto non correttamente. Al manovratore Tudini si contesta di non aver eseguito bene le operazioni di gancio e riaggancio dei carri, mentre veicolista Roggero non avrebbe rilevato correttamente i dati caratteristici dei veicoli ai fini del calcolo della frenatura.

Rosso e Gonnet sono due dirigenti: secondo l'accusa, omisero di verificare la corretta composizione del treno, mentre al verificatore Toselli si imputa non aver segnalato la presenza di un carro con anomalie ai freni colleghi Giani e Setragno, indagati per non aver svolto correttamente il loro servizio.

Dicono i loro legali (Cormeio, Goglino, Negro di Alessandria, Di Giovanni di Genova e De Gensi di Torino) che l'inchiesta del pm del tribunale di Genova abbraccia maggior numero di persona per consentire a tutte di chiarire la propria posizione.

«Abbiamo fatto ciò che ci competeva, la carenza di frenatura può essere stata causata da una anomalia imprevista e imprevedibile, trattandosi anche di vagoni vecchi» si difendono gli indagati.

Emma Camagna

Genovese ricoverata ad Acqui

Dimesso dall'ospedale morì per emorragia presentato un esposto

ACQUI. Una genovese, il 1 settembre '98, fu operata nell'ospedale di Acqui per un'ulcera duodenale sanguinante. Circa un mese dopo, i medici ritennero che le sue condizioni fossero buone tanto da consentirne la dimissione. Ma proprio durante il suo trasferimento a casa in ambulanza la donna aggravò e, dopo circa ore, morì per «choc emorragico e arresto cardiaco» nell'ospedale Ovada, dove il fratello l'aveva portata. Ora il marito e fratello della donna, tramite l' avvocato Michele Ispodamia di Genova, hanno presentato esposto alla procura presso la pretura di Alessandria.

L.C. si sentì male il 29 agosto '98, mentre si trovava in Piemonte. Accompagnata all'ospedale di Ovada, le riscontrata un'ulcera duodenale sanguinante e fu sottoposta ad alcune trasfusioni di sangue. Il 31 agosto i medici decisero di trasferirla all'ospedale di Acqui dove, il giorno dopo, fu sottoposta intervento chirurgico. Dopo una serie di controlli ed esami, la donna fu dimessa.

I familiari giudicano «singolare che una paziente venga dimessa da un ospedale (Acqui) alle 10,30, dopo oltre un mese ricovero, perché giudicata dai sanitari in condizioni cliniche soddisfacenti, e che alle 16 muoia nel vicino ospedale di Ovada dove era stata trasportata non su consiglio dei medici ma solo per volere dei familiari». [Ansa]

CONFUSIONE - Montemagno

La fiera del bianco:
da noi dura tutto l'anno!

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Per capire il rapporto qualità-prezzo dei nostri prodotti è inutile comunicarvene i prezzi...
Venite nel nostro punto vendita di Montemagno!

Grandi offerte biancheria per la casa e pigiameria

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento
Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19
Sono solo 10 min. da Asti
MONTEMAGNO D'ASTI - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità

Il sottosegretario alla Protezione civile: «La perizia non è aggiornata»

Barberi difende i due ponti

E la Lega: «Se ne occupi l'Autorità di bacino»

ALESSANDRIA. Delle polemiche seguite alla pubblicazione di una perizia del professor Luigi D'Alpaos - disposta dalla procura della Repubblica, relativa allo stato di sicurezza della città dopo l'alluvione '94 e depositata due anni fa - è stato informato anche il sottosegretario alla Protezione civile Franco Barberi. La perizia mette in dubbio l'opportunità di ricostruire i ponti Cittadella e Orti (come previsto dal piano stralcio 45 dell'Autorità di bacino), in assenza del rifacimento del ponte ferroviario e della creazione di «casse d'espansione» fra Asti e Alessandria.

Scrivendo al sindaco Francesco Calvo, il sottosegretario Barberi definisce «non aggiornate rispetto all'attuale stato di progettazione ed esecuzione dei lavori le risultanze del perito, che avrebbero dovuto essere mantenute riservate ed impiegate dalla magistratura per l'eventuale proseguimento delle azioni di competenza».

«Per quanto ci riguarda - aggiunge il sottosegretario - unica abilitata ad avanzare proposte sulla gestione del bacino del Po è l'Autorità di bacino che ha elaborato un piano di eccezionale complessità e completezza. Il piano è stato approvato dal comitato istituzionale dell'Autorità di cui fanno parte, a livello politico, tutte le amministrazioni centrali e le Regioni interessate».

Per il sottosegretario Barberi «tale piano, per quanto ci riguarda, è l'unico documento tecnico probante al fine dell'individuazione delle soluzioni ottimali per la corretta gestione del bacino idrografico, con particolare riguardo agli aspetti della sicurezza delle popolazioni residenti».

Conclude Barberi: «Ogni altro contributo, da qualunque parte possa giungere, non potrà che essere sottoposto all'Autorità di bacino per la valutazione che riterrà opportuno farne. Non competenza della magistratura, in altri termini, esprimere indirizzi di natura tecnico - scientifici in materia di pianificazione di bacino».

Sulla perizia D'Alpaos l'onorevole Tino Rossi ed altri parlamentari leghisti - tra gli altri Bossi, Maroni e Comino - hanno presentato interrogazione ai ministri della Giustizia, dell'Interno, che coordina la Protezione civile, e dei Lavori pubblici. Vogliono sapere, tra l'altro, se non ritengono che l'incarico al perito vada a sovrapporsi agli studi eseguiti dalla competente Autorità di bacino e se la stessa sia stata interpellata. Inoltre «se non ritengano che la della popolazione sia un obiettivo primario che non può essere lasciato in balia dell'opinione di uno studioso, seppur qualificato, non supportate da una visione complessiva [illegible] problema quale può avere soltanto l'Autorità di bacino». [f. m.]

Il ponte Ferrovia e Franco Barberi sottosegretario alla Protezione civile che ha scritto al sindaco Calvo

Si chiede la modifica del disciplinare per rilanciare il vino

La Provincia allo scontro sul Barbera Monferrato

ALESSANDRIA. La Provincia conferma la volontà di «andare alla guerra» per ottenere la modifica del disciplinare del Barbera del Monferrato, con il riconoscimento della docg, e per far uscire questo vino dal cono d'ombra creatogli negli anni dal Barbera d'Asti.

Gli obiettivi che la Provincia intende perseguire sono condivisi dalla Camera di commercio, dalle associazioni di categoria e dalle città interessate (Casale, Acqui e Ovada). E sono stati illustrati in una cena-degustazione al Napoleon dall'assessore provinciale all'Agricoltura Paolo Filippi e dal direttore di Asperia, Arlandini.

L'assessore Paolo Filippi

Commenta Filippi: «Il Barbera del Monferrato è considerato da molti un vino di seconda scelta, ma sappiamo che le caratteristiche dei terreni di produzione e del clima sono migliori che nell'Astigiano e nell'Albese e che il nostro è un vino di eccellenza. Tra l'altro, il riconoscimento della docg sarebbe un fatto importante per l'intero territorio monferrino e alessandrino, che attraverso il vino avrebbe un'ulteriore promozione. Non dimentichiamo poi che un buon vino porta un buon reddito. Per sostenere questa battaglia la Provincia è disposta a impegnarsi finanziariamente».

La proposta di modifica del disciplinare del Barbera del Monferrato tende ad accorciare le distanze fra i due Barbera, e l'altro eliminando la tipologia «vivace o frizzante» e riducendo la resa a 90 quintali per ettaro. «Sarebbe però comunque tutto - sottolineano gli esperti - al momento della scelta vendemmiale di rivendicare le altre doc di ricaduta Piemonte Barbera o Monferrato Rosso, che consentono produttività e tipologie di prodotto più ampie e meno definite per le caratteristiche organolettiche». Ciò per venire incontro a ogni richiesta di mercato.

La battaglia per ottenere la modifica del disciplinare si preannuncia facile. L'iter è lungo e si temono soprattutto le resistenze astigiane.

«Non c'è il monopolio del vino di qualità nelle altre province - dice Filippi -, anzi nell'Alessandrino c'è il dell'intera produzione regionale. E' venuto il momento di riprenderci quel vantaggio competitivo che avevamo negli Anni '70. [m. fa.]

Nomine

Oggi a Novi Cia in assemblea

NOVI. Si tiene oggi, alle 9, al Collegio San Giorgio, l'assemblea congressuale provinciale della Cia, la Confederazione italiana agricoltori. La relazione introduttiva è del presidente uscente Roberto Ercole, mentre le conclusioni dei lavori sono affidate al presidente regionale Peppino Cancelliere. L'elezione degli organismi dirigenti è prevista nel pomeriggio.

Con lo slogan «Imprese efficienti, agricoltura diversificata, società armoniosa», si affrontano tutte le grandi problematiche riguardanti il mondo agricolo (globalizzazione dei mercati, unità e competitività dell'Europa, nuova politica agricola comunitaria, decentramento amministrativo) e le relative proposte della Cia.

Dice Ercole: «Se vogliamo che il settore primario possa continuare ad essere definito tale, è il momento di fare scelte più attente, avere imprese efficienti, capaci di guardare al mercato, senza oberate da lacci o vessazioni burocratiche e salassi fiscali». [m. fa.]

Furto in profumeria

Rubato l'incasso alla Laguna

ALESSANDRIA. Furto dell'incasso a fine giornata, ieri sera, alla profumeria Laguna, in via Martiri 13. Il colpo è stato messo a segno da almeno due complici che sono riusciti a distrarre il personale e a impossessarsi del denaro, pronto per essere conteggiato, depositato in un locale adibito a ufficio, nel seminterrato del negozio.

Il furto è stato compiuto poco prima dell'orario di chiusura, verso le 19,15, quando nel negozio c'erano ancora alcune persone. Pare che un sedicente cliente abbia chiesto un'informazione distogliendo momentaneamente l'attenzione degli addetti dal luogo dove era custodito il denaro. Un complice si sarebbe impossessato velocemente delle banconote allontanandosi indisturbato.

E' scattato l'allarme ed è subito intervenuta una pattuglia dei carabinieri che, però, non ha potuto far altro che raccogliere le testimonianze delle commesse. Non si conosce, al momento, l'importo del bottino. [s. m.]

E domenica prossima Cossutta a Casale

Stamattina alla Cgil il ministro Diliberto

ALESSANDRIA. Stamane alle 10 il ministro Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto è in città per presenziare a un dibattito che si tiene alla Cgil. Il titolo della conferenza è «Verso il partito dei comunisti italiani».

All'incontro partecipano anche il deputato Angelo Muzio, questore alla Camera dei deputati e Fabio Poppi coordinatore provinciale. Spiega Katia Salice: «L'incontro è stato organizzato dalla federazione per lanciare il partito a livello cittadino e provinciale, la presenza di Diliberto è soprattutto in quest'ambito assai qualificante».

In attesa che venga eletto il segretario cittadino, i comunisti italiani sono coordinato da Fabio Poppi, la sede è in via Treviso 5. Continua Katia Salice: «Naturalmente ci stiamo preparando alle prossime campagne elettorali, ma l'incontro di oggi vuole essere soprattutto momento di confronto temi generali e di ampio interesse». Si parlerà dunque delle prossime iniziative relative ai tradizionali «cavalli di battaglia» quali l'occupazione e le questioni relative all'ambiente.

Domenica prossima, 31 gennaio, altro appuntamento a Casale Monferrato dove giungerà il «leader» Armando Cossutta per celebrare e ricordare il sacrificio della «banda Tom». [se. c.]

Il ministro Oliviero Diliberto

Intanto arrivano altri tagliandi per la classifica di «Vota un amico, trova un tesoro»

Ha decollato «Jurassic On The Air»

Ieri in radio la prima puntata dedicata al referendum

UNA vivace prima puntata, ieri pomeriggio, di Jurassic On The Air la trasmissione di Radio Cosmo e Gamma dedicata a «Jurassic School 6. Trova un amico, vinci un tesoro». Fabio, Chiara e Serena (con il dj Simone a tirare le fila) hanno inaugurato e animato tra l'altro l'«angolo dello spetegulez» dedicato ai messaggi da bacheca che compaiono sui giornalini scolastici, poi l'oroscopo di Jurassic. E ancora l'ospite: in studio, appunto, la rappresentante d'istituto del «Saluzzo» Alice Fuganti, ribattezzata per l'occasione «miss burro di (dal cui tubetto non si separa mai), molto «ammirata» (via audio quanto meno) anche da qualche ascoltatore. Intanto c'è già attesa per la puntata di sabato prossimo. Simone s'è sbilanciato con gli ospiti musicali: o Biagio Antonacci (in registrata) oppure addirittura Nek in diretta telefonica.

IL CONCORSO. La classifica si arrichisce di un nuovo nome, quello di Martina Taverna, che compare come votante di Claudia Cutaia. Per la quale già vota Federica Bocedi. Che Claudia sia riuscita ad organizzare un trust al Liceo Scientifico (di cui tutte e tre studentesse)? Se sì così ha buone chanches.

Ricordiamo che fin verso la fine dell'anno scolastico pubblicheremo due volte alla settimana (di solito giovedì e domenica) i tagliandi-voto. Compilateli, ritagliatali e recapitateli - a mano o per posta - al Libraccio, via Milano 32, 15100 Alessandria. La nota libreria (ma non ci trovate solo libri) anche quest'anno sarà il punto di riferimento del referendum.

Votate dunque per voi stessi e per una vostra amica, o amico: vincerete entrambi. Primo premio: otto giorni a New York in hotel di Prima Categoria; ai secondi invece sette notti (e 8 giorni) ai Tropici. Sono offerte di Passalacqua, Happy Tour, Sassone, sponsor dell'iniziativa assieme a Cassa di Risparmio e Libraccio, appunto. Ci saranno altri premi, ma di questi diremo in seguito. [r. al.]

LA STAMPA
DOMENICA 24 GENNAIO 1999
"Vota 1 amico, vinci 1 tesoro"
Jurassic school 6
IL LIBRACCIO
Via Milano, 32 - Alessandria
MIGLIAIA DI PAROLE NUOVE E USATE
GIOVANI Duemila
CR CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.
Mi chiamo.....
Scuola.....
Il mio amico/a.....
Scuola.....
PASSALACQUA HAPPY TOUR SASSONE
VIAGGI E TURISMO
ACQUI T. - ALESSANDRIA - ASTI - CASALE - GENOVA - NOVI L. POZZOLO F. - TORTONA - VALENZA - VILLANOVA M.

LETTERE AL GIORNALE

Rossi risponde alla

Non è mia abitudine rispondere a critiche infondate e scorrette come quella apparse a firma di Massa Maria Lorenza ma, quando le stesse vengono riproposte nuovamente da membri della stessa associazione politica della suddetta signora non ho altra possibilità che chiarire, una volta per tutte, la vicenda.

Assieme ad altri colleghi parlamentari durante i bombardamenti degli angloamericani sull'Iraq, dato la disponibilità a partecipare ad una missione umanitaria come «scudo umano» finalizzata a proteggere obbiettivi civili. Lungi da me l'idea di difendere Saddam Hussein, ma non posso accettare che dei civili ed in particolare dei bambini debbano pagare con la vita gli errori di un regime. A causa dell'embargo totale che comprende anche i medicinali ed i generi di prima necessità, in Iraq morti 700 mila bambini. Per poter entrare in un Paese, sottoposto a bombardamenti e quindi in pieno stato di guerra, è indispensabile ottenere l'autorizzazione ufficiale del governo locale. Tramite l'ambasciata irachena e l'Istituto Italiano per l'Asia, che si occupa di missioni parlamentari in Asia e in Medio Oriente, abbiamo avanzato la richiesta di poterci recare in Iraq con il preciso compito di verificare che non fossero colpiti obiettivi civili. L'autorizzazione non ci è stata concessa pertanto, in nessun modo ci è stato possibile portare a termine l'impegnativa missione. La conferma di quanto ho affermato può essere richiesta dagli «ignoranti» (nel senso di non conoscenti dei fatti) che si sono divertiti a criticare il mio operato con lettere offensive, direttamente all'ambasciata irachena oppure al direttore dell'Istituto Italiano per l'Asia con sede a Roma, dottor Loche. Il mio impegno per eliminare gli embarghi che comprendono anche medicinali e generi di prima necessità è continuo, ho dimostrato con l'intervento in aula del 19 dicembre, e con la recente missione in Libia.

Oreste Rossi
Camera dei Deputati
Roma

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Ver- 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 . **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 928.841. **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 57.300 **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.268; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. S.: Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 781.616/7. **Gavi:** Cri 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 . Cri 0143 20.20. Cr. Verde 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **Ponzone:** Cri 0144 322.300. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.686. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 . **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 . **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi turno le farmacie Danovi, a Roma 132 (0131 251.353), aperta dalle 8 alle giorno successivo, e Comunale Cristo, c. Acqui 377/A (0131 342.079), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. La farmacia Danovi resta aperta dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo, a serrande , su prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Caponnetto, c. Bagni 65 (0144 322.556). **Casale:** Cucchiara, c. Manacorda 30 (0142 452.186). **Novi:** ma, v. Giovanni XXIII 5 (0143 21.66). **Ovada:** Frascara, p. Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** Destefanis, v. Emilia 39 (0131 862.008). **Valenza:** Raselli, v. Cavour (0131 941.308).

0131 208.537 Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 855.227; 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 ; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 858.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; 0143 642.551; **Novi:** 33.21; 0143 81.777; **Sant'Agata C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 ; **Valenza:** 0131 956.111.

STATO CIVILE

ACQUI TERME

Caneva, Aldo Aniotto, Giuseppe Benzi, Livia Lavagnino, Ines Alpini, Germano Carozzo, Benedetto Gallo, Domenico Lobosco, Sebastiano Torchio, Maria Camozzi, Clelia Goffi.

SPOSERANNO. Romano Varosio, ferroviere, con Monica Gattino, commessa.

MORTI. Ines Tibaldero, 77 anni; Secondo Carante, 74; Pia Mazzoni, 73; Maria Pastore, 96; Secondina Mazzoglio, 91; Carlo Cavalla, 79; Dirce Ponzetto, 76; Ettore Bertana, 74; Maria Bovolenta, 83; Antonio Lazzer, 58; Alberico Luongo, 77; Eugenio Caprioglio, 91; Rodolfo Quagliano, 79; Alberto Angelino, 78; Giuseppa Gonella, 79; Pietro Cantatore, 92; Eugenia Maccapanni, ; Gian Carlo Morano, 61; Salvina Badino, 82; Pietro Falcone, 40; Antonio Luongo, 67; Paolina Venturin, .

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Venerdì 29 a **Tortona** consiglio comunale aperto : «Stato di attuazione e prospettive sviluppo dell'area industriale attrezzata e del parco scientifico e tecnologico». [m. t. m.]

Interpellanza Verdi a : «Esistono le condizioni perchè gli uffici comunali effettuino pagamenti e riscossioni anche in euro?». [r. c.]

DA NON PERDERE

Predicazione

Incontri ecumenici

Oggi alle 9,45 nel tempio della chiesa evangelica metodista in Borsalino 24 ad Alessandria predicazione di don Walter Fiocchi su «Culto al Signore», invece alle 16 nella sala incontri della chiesa evangelica metodista in via della Vittoria a Bassignana, il pastore valdese Maurizio Abbà tiene un incontro su «Il Cristianesimo: dalle radici ebraiche fino al medioevo». [r. g.]

Forza Italia

Congresso monferrino

Oggi alle 10,30 all'auditorium Santa Chiara, in via Facino Cane, a Casale è in programma il primo congresso cittadino di Forza Italia con l'elezione del Coordinamento. [r. sa.]

Presentazione

I candidati di F.I.

Domani sera alle 21 nella sede provinciale di Forza Italia ad Alessandria presentazione dei candidati per il congresso provinciale di Forza Italia, interviene Davide Balena. [r. g.]

Esposizione

Mostre a Casale

Oggi a Casale dalle 16 alle 19 al foyer del Municipale è aperta la mostra di Miro Zagnoli «Sovraesposizioni», invece dalle 10 alle 12 e dalle 16 alla 19 alla Misericordia si può visitare la mostra dedicata alla rassegna «Ars Junior». [r. sa.]

Lezione

I poeti dell'ineffabile

«I poeti dell'ineffabile» con il professor Gianni Abbate, è il tema della lezione di Letteratura di domani alle 17,30, al Centro Buzzi, a Casale nell'ambito dei corsi dell'Unitrè. [r. sa.]

Consiglio comunale

Riunione a Valenza

A Palazzo Pellizzari, di Valenza si riunisce domani pomeriggio alle 18,30 il Consiglio comunale per dibattere ordine del giorno in cui sono compresi i servizi scolastici a domanda individuale. [r. c.]

Novi, radicale proposta lanciata ieri da Mario Lovelli alla festa dei vigili

«Via le lucciole dalle strade»

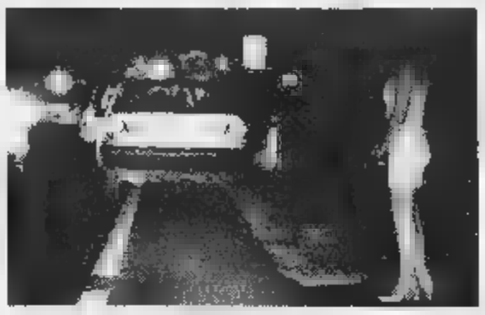
Il sindaco chiede il divieto di prostituzione

NOVI. Mario Lovelli è per il divieto della prostituzione sulle strade: è questa la ricetta del sindaco per eliminare quanto meno i disagi che la presenza delle lucciole crea agli abitanti dei quartieri come la Barbellotta. Lovelli si dice perplesso invece sull'ipotesi del sindaco-sceriffo. Lo ha detto ieri durante la festa del corpo di polizia municipale di Novi.

Lovelli non accenna ad eventuali riaperture [illegible] chiuse o ad altre soluzioni alternative. «Amministrazioni e forze dell'ordine - dice - anche nel '99 forniranno un impegno costante per estirpare il fenomeno alla periferia della città, che poi alimenta attività illegali connesse come spaccio di droga, rapine, ma [illegible] una modifica legislativa per vietare la prostituzione sulle strade».

Dopo i fatti di Milano, la tendenza è di dare più poteri ai sindaci che parteciperanno in pianta stabile alle riunioni del comitato di sicurezza pubblica con le altre istituzioni. «Un'iniziativa già adottata in provincia - afferma Lovelli - : non vorrei però prevalesse l'idea di un ruolo "salvifico" del sindaco che non può essere uno sceriffo: occorre invece [illegible] ruoli e professionalità delle forze dell'ordine, soprattutto nell'attività di polizia giudiziaria. Auspico che ci sia un rapido iter legislativo su questa materia».

Ieri il sindaco ha anche ricordato il drammatico fatto di sangue che ha segnato la città nel '98, l'uccisione dei due metronotte, e ha concluso annunciando per il '99, in collaborazione con i vigili di Novi, un incremento della prevenzione dei reati e della presenza sul territorio, anche grazie all'utilizzo di volontari per il presidio davanti alle scuole. Ha chiesto poi l'impegno dei cittadini su traffico e rispetto dell'ambiente.



I vigili novesi in controlli anti prostituzione alla Barbellotta: «Anche nel '99 forniranno un impegno costante per estirpare il fenomeno alla periferia della città»

Un cittadino che però, come rileva il comandante del corpo di polizia municipale, Gianfranco Bergaglio, è incline al contenzioso con i civich e «ricorre frequentemente contro le violazioni accertate appesantendo il lavoro burocratico e paga in misura doppia, per decorrenza dei termini, il 68% delle violazioni accertate al Codice della strada».

Tali violazioni nel '98 sono state 7789: di queste 1740 per mancato rispetto del divieto di sosta e di fermata, 166 quelle per limiti di velocità. La somma di denaro direttamente incassata dal comando è stata nel '98 di [illegible] milioni. Sono aumentati gli incidenti stradali: saliti dai 219 del '97 ai 240 del '98, con 115 feriti e tre persone morte.

Sono stati 343 gli oggetti smarriti rinvenuti dai civich dei quali 307 restituiti ai proprietari. Sono stati tenuti corsi di educazione stradale a [illegible] classi di elementari e medie, con 1179 alunni. I vigili di Novi hanno prestato servizio d'ordine a 132 manifestazioni. Al comando di via Trieste [illegible] pervenute 2328 richieste telefoniche di intervento. L'ufficio tecnico del traffico, fra i servizi offerti, ha fornito 172 concessioni per occupazione e rottura della pavimentazione pubblica e 168 contrassegni di circolazione e formulato [illegible] proposte per la modifica della viabilità.

Putzu

Mario Lovelli, sindaco di Novi

E si guarda oltre i confini provinciali

Sci, a Caldirola altra invasione

Gli impianti di risalita sono aperti e le piste in ottime condizioni a Caldirola, unica stazione di sport invernali della provincia: oggi è atteso un altro pienone di turisti e sciatori

CALDIROLA. E' atteso un altro pienone di turisti e sciatori, oggi, a Caldirola. Le piste sono aperte e gli impianti di risalita funzionano tutti (oggi e domani; martedì, mercoledì e giovedì solo le due sciovie). Anche ieri, con una splendida giornata di sole, gli appassionati degli sport invernali hanno affollato il villaggio «La Gioia».

Gli sciatori possono scegliere fra tre piste con diversi gradi di difficoltà. Le piste sono sorvegliate dai pattugliatori dello Sci club. Le attrezzature si possono noleggiare. I costi degli skypass: 30 mila lire il giornaliero, 20 mila il pomeridiano.

L'eccezionale nevicata di quest'anno è servita a garantire una grande stagione sciistica a Caldirola, unico centro della provincia per gli sport invernali. Le piste, ben innevate e battute, sono in ottime condizioni.

Intanto, i rappresentanti della Regione e quelli della Provincia e della Comunità montana della Val Curone e Val Borbera hanno partecipato al convegno «Appennino neve» al **Passo del Penice**, località turistica ai confini tra le province di Pavia e di Piacenza. I lavori sono stati aperti dal presidente della Comunità montana appennino Piacentino Ovest, Luigi Bertuzzi, che ha insistito sulla necessità di unire gli sforzi per tenere in vita gli impianti sciistici anche nelle confinanti Comunità montane: le due piemontesi e quella dell'Oltrepò Pavese. L'assessore provinciale Giancarlo Scotti ha accusato la Regione di aver dimenticato i centri turistici dell'Appennino alessandrino.

Elio Berogno, presidente della Comunità montana dell'Oltrepò Pavese con sede a Varzi, ha criticato i rappresentanti della Regione Lombardia e quelli della Provincia di Pavia, e ha precisato che per attuare l'accordo di programma che si sta profilando tra le 4 Comunità montane, servono almeno 20 miliardi. [m. t. m. - f. d.]

Incidente a Casale

Motociclista [illegible] lo sbarra

CASALE. Un casalese si trova ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria, in seguito ad un incidente stradale accaduto ieri pomeriggio, poco dopo le 14,30, in via Adam ad Oltreponte, all'altezza del bar Aquila. Si tratta di Luigi Fanello, 47 anni, via Sisto Eccettuato 3, che a bordo della sua moto è rimasto coinvolto in uno scontro con un'auto. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso accertamenti da parte della Polstrada di Valenza. L'uomo [illegible] dal 118 è stato trasportato [illegible] l'elisoccorso ad Alessandria. [r. sa.]

Le indagini dei carabinieri sull'assalto alla Cassa di risparmio di Torino

Banca rapinata, c'è un sospetto

Forse identificato uno dei tre banditi di Tortona

TORTONA. C'è una pista per risalire ai responsabili dell' assalto alla Cassa di risparmio di Torino di largo Borgarelli, che l'altro giorno ha fruttato circa 120 milioni. I carabinieri hanno un nome su cui indagano.

Sui particolari della rapina si sono diffuse varie [illegible] in città. Così, c'è chi ha sostenuto che una pattuglia di carabinieri è prontamente intervenuta non appena il vice direttore dell'agenzia, Stefano Nespolo, ha dato notizia «in diretta» dell'ingresso dei tre banditi in banca e una persona con cui era al telefono. I militari sarebbero giunti alla Crt quando due clienti e sei dipendenti dell'istituto erano già rinchiusi in una toilette. Nella sala principale solo [illegible] rapinatore e un cassiere: questi però non ha potuto comunicare quanto stava avvenendo ai militari, perché [illegible] la minaccia del bandito. Così, dopo un veloce controllo dei documenti, i carabinieri sarebbero usciti. A questo punto le stesse voci riferiscono di un intervento, sempre a rapina in corso, prima di una pattuglia della polizia e poi [illegible] dei vigili.

Una ricostruzione smentita dai diretti interessati. «Noi proprio [illegible] siamo intervenuti» assicura il comandante della polstrada di Tortona. E il comando vigili: «Il nostro intervento è consistito nel fatto che un vigile è entrato a rapina avvenuta, ha trovato due clienti e gli impiegati chiusi in bagno, li ha liberati e ha chiamato i carabinieri». I militari dal canto loro dicono: «E' stata identificata una persona all'interno: che ci fosse una rapina in corso non è possibile affermarlo, ma che quello possa essere uno dei rapinatori [illegible]. La sua descrizione coincide. Comunque, abbiamo un nome su cui lavorare». [m. fa.]

Casei Gerola: sull'autostrada al ritorno da un'immersione

Auto precipita da un ponte muore un sub, gravi altri due

CASEI GEROLA. «Aiutateci, stiamo morendo, siamo caduti in un torrente uscendo di strada sull'autostrada da Tortona a Milano». E' stato questo il drammatico appello, forzatamente impreciso, lanciato nelle prime ore del mattino di ieri con un cellulare da tre uomini coinvolti in un incidente stradale nei pressi dello svincolo di Casei Gerola e raccolto dal 118 di Pavia. Il bilancio è di un morto e due feriti ricoverati in gravissime condizioni. Così, da Tortona fino alla barriera di Milano, si [illegible] precipitate nella zona decine di auto tra ambulanze, vigili del fuoco e polizia. Tra queste due squadre dei vigili del fuoco di Alessandria, una di Tortona e una di Voghera oltre alle ambulanze di Serravalle Scrivia, Garlasco e Voghera. In più l'intera area è stata sorvolata da un elicottero proveniente da Novara. Il buio ha [illegible] estremamente difficili le ricerche. Soltanto attorno alle 6,30 l'auto dei [illegible] uomini, una Alfa 155, è stata ritrovata nel greto, in questi giorni secco, del torrente Curone, nel tratto che costeggia l'autostrada a poche centinaia di metri dal casello di Casei Gerola. Molto probabilmente a causa di un colpo di sonno, l'auto è uscita di corsia passando attraverso il guard rail e la rete metallica del ponte autostradale sul Curone. Poi è seguito un terribile volo di trenta metri che si è concluso nel greto del torrente. A perdere la vita è stato Sergio Muzzani, 36 anni di Milano. In rianimazione a Pavia è invece ricoverato Loris Veronese, 40 anni di Melzo. E' stato lui a dare l'allarme chiamando con il cellulare il 118. A Novara con l'eliambulanza è stata invece trasportato il terzo occupante dell'auto.

I tre erano sub stavano tornando da Rapallo dove nel pomeriggio dell'altro giorno avevano partecipato a una serie di immersioni. A rendere estremamente difficili le ricerche è stata anche la mancanza di una traccia di frenata sull'asfalto.

Inoltre l'auto è finita in un punto del Curone poco visibile dall'autostrada.

Daniele Salerno

Esce postuma «Non solo Ovada», curata dal figlio

Una strada e l'archivio da intitolare a Borsari

OVADA. A Gino Borsari, lo storico ovadese scomparso nel novembre 1994, sarà dedicata una strada oppure gli sarà intitolato l'archivio storico del Comune, in [illegible] di adeguata sistemazione nei locali della biblioteca civica.

In occasione della presentazione dell'opera omnia «Non solo Ovada», curata recentemente dal figlio Federico, hanno [illegible] la proposta il consigliere comunale Alessandro Laguzzi e l'assessore Giancarlo Subbrero.

Entrambi esponenti dell'Accademia Urbense, sono qualificati per valorizzare il lavoro svolto in 30 anni da Gino Borsari.

I suoi scritti sono condensati in due volumi, dal titolo «Non solo Ovada», appunto, alla cui presentazione sono intervenuti Mimma Ravera, presidente della biblioteca civica, Francesco Surdich, dell'università di Genova, e Giancarlo Subbrero.

Tutti hanno evidenziato l'attività di ricercatore, scrittore e profondo conoscitore delle vicende storiche di Ovada e dell'ampia zona dell'Alto Monferrato. Borsari ha saputo anche tratteggiare il profilo dei principali personaggi che in questa zona hanno vissuto nel corso di secoli.

Ma alla presentazione dell'opera omnia dello storico ovadese non sono mancate le testimonianze di coloro che hanno confermato di [illegible] ricevuto, per rapporto diretto, o, soprattutto, attraverso i suoi scritti, un importante contributo per capire la storia locale.

Appassionato ed esperto di araldica, Borsari ha [illegible] studi per stemmi e gonfaloni di parecchi Comuni ed il merito [illegible] Ovada ha posto rimedio all'errore contenuto nello stemma civico, che non teneva conto della stella [illegible] Domenicani. [r. bo.]

Domani sera [illegible] Canale 5

Al Festival Show [illegible] e Gavi

NOVI. Ancora una volta le tradizioni enogastronomiche Novese e del Gaviese [illegible] protagoniste in televisione. Dopo la partecipazione, l'estate scorsa, a una puntata di Linea Verde Rai, dedicata al vino Gavi e alla [illegible] della zona, domani nuovo appuntamento in tivù, stavolta sulle reti Mediaset. Il palcoscenico per parlare di enogastronomia, anche di quella alessandrina, sarà quello del Maurizio Costanzo Show.

A questa prestigiosa ribalta [illegible] stati invitati due personaggi del Novese e del Gaviese che da anni si battono per la tutela e la promozione dei prodotti del territorio. Uno è Carletto Bergaglio, che parteciperà come esponente dell'Ordine dei Cavalieri [illegible] Raviolo e del Gavi, l'altro è Lino Bottale, dell'Accademia del Corzetto, la tipica pa[illegible] grossa [illegible]. Interverranno insieme a giornalisti del settore [illegible] altri ospiti. [m. pu.]

IN BREVE

[illegible]alenza

Scooter contro auto ferita una donna

Una donna è rimasta ferita in [illegible] incidente stradale accaduto l'altra sera in viale Santuario angolo via Aosta: Saveria A. 64 anni residente a Valenza viaggiava su uno scooter quando è scontrata con la Kadett condotta da Gianfranco P., [illegible] anni di Alessandria. E' ricoverata [illegible] prognosi di 60 giorni. Sono intervenuti i vigili urbani. [r. c.]

Alessandria

Scambiate le foto di due ufficiali

Per un errore commesso alla sede di Torino, ieri a corredo dell'articolo sulla banda dei Tir invece della fotografia del colonnello dei carabinieri, Alessandro Tornabene, è stata pubblicata quella del capitano Cristiano Desideri. Ci scusiamo con gli interessati e i lettori. [r. g.]

[illegible]

Prenotazioni aperte per viaggio a Lourdes

Alla parrocchia di S. Martino si possono prenotare gli ultimi posti per il pellegrinaggio a Lourdes del 9-12 febbraio. Caparra di 200 mila lire; prezzo totale, 390 mila lire. [r. c.]

[illegible]

Cercasi cucciolo di Pastore del Brie

Non ci sono ancora notizie del Pastore del Brie, sparito da Ovada. Ha 8 mesi, è nero, è tatuato (8ASP35). Chi lo trovasse telefoni a qualunque ora a questi numeri: 0143.86008, oppure 0338.8337479 o 0338.8126592. [se. c.]

Tortona

Ottimo riconoscimento per l'associazione

La Fai (federazione autotrasportatori italiani), è stata riconosciuta dal ministero dei Trasporti al primo posto nella graduatoria che stabilisce il grado di rappresentatività delle federazioni. [m. t. m.]

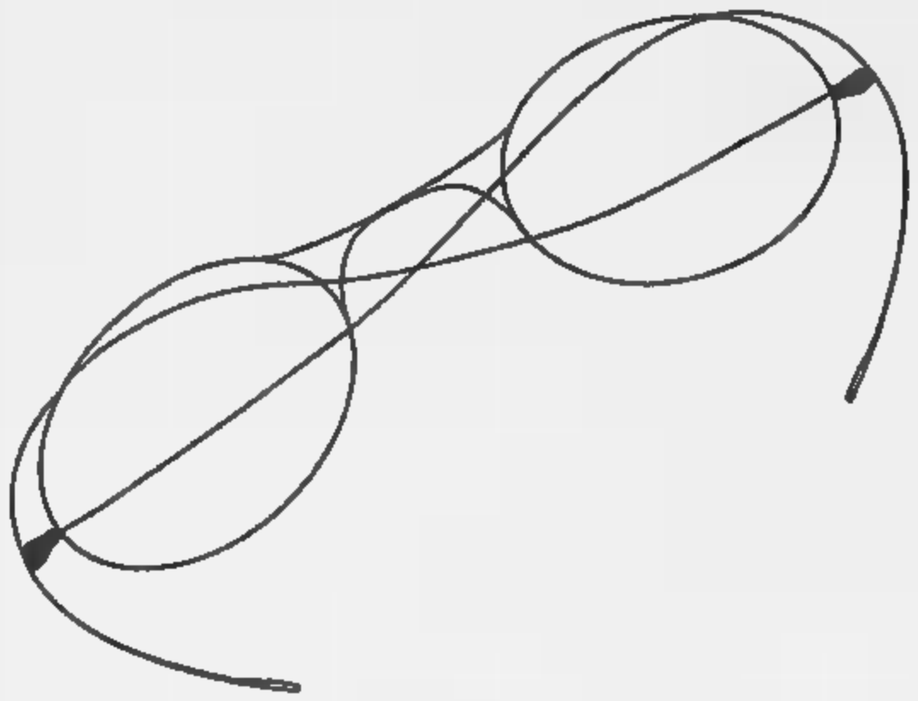
Alessandria

Scontro tangenziale tra due auto: un ferito

Incidente ieri sera alle 20,30 in tangenziale tra due auto, ferita leggermente una ragazza. [r. al.]

studio fotografico
Corletti
dal 1893
FOTOGRAFI DA 4 GENERAZIONI
SERVIZI FOTO e VIDEO per cerimonie

15100 ALESSANDRIA
Via Verona, 18 - Tel. e fax 0131.43.784



Acrocetti

Ottica

Via Dei Martiri n. 2 - Alessandria

Tel. 0131.43113 (Già Ottobelli)

La Filottica di Acrocetti

Via Emilia, 132 - Tel. 0131.86.26.16 - TORTONA (AL)
Via Girardengo 69 - Tel. 0143.22.24 - NOVI LIGURE (AL)
Via Plana 36 - Tel 0383.64.42.18 - VOGHERA (PV)

www.tor.it/~marcello - E-MAIL: la-filottica @tor.it

Arriverà un sottosegretario. Coppo: non va abbandonata

Sul futuro della Bixio un summit a fine mese

CASALE. L'unica novità concreta riguardante le caserme casalesi è la data dell'incontro - 30 gennaio - che si terrà a Casale tra il sottosegretario della Difesa, Guerrini, il sindaco Riccardo Coppo, il parlamentare Angelo Muzio, il tenente [illegible] nello Adolfo Cocchetti, ultimo comandante dell'XI Battaglione Fanteria Casale (di cui è stata decretata ufficialmente la soppressione).

Parleranno del futuro della caserma Bixio che, svuotata del battaglione, che [illegible] la sua attività dopo 380 anni, rischia di [illegible] abbandonata al degrado [illegible] tempo. Un rischio che preoccupa la città sia per la perdita di un complesso architettonico imponente, sia perché, in condizioni di disuso, potrebbe diventare meta e sede di balordi. Anche il [illegible] Germano Zaccheo ha sollecitato [illegible] interessamento urgente perché si induca lo Stato [illegible] decidere che cosa vuol farne. E' esplicito Coppo: «O lo [illegible] per propri scopi, o lo cede [illegible] enti e a privati, oppure bisogna avere il coraggio, se le due precedenti ipotesi non sono perseguibili, di abbatterlo e studiare nuovi utilizzi degli spazi».

Invece, il destino della [illegible] Mazza, al Valentino (da anni non più utilizzata dai militari), è ancora incerto. Dice il sindaco: «Nonostante numerosi tentativi non sono riuscito a parlare [illegible] l'ufficio di Stato maggiore della Difesa. Spero domani». Anche il consigliere provinciale Bussola cerca precisazioni: «Le avrò martedì dal capo di segreteria del ministero della Difesa, Verdesca».

Un anno fa circa, quando si [illegible] diffusa la notizia che la Maz[illegible] sarebbe stata alienata, il Comune aveva dichiarato l'intenzione di acquisirla. «Per ora - aggiunge Coppo - l'unica certezza è nella lettera del 14 dicembre '98 in cui proprio lo Stato maggiore della Difesa scrive: "In relazione alla vostra richiesta di acquisizione della caserma Mazza si rappresenta che la stessa non verrà più dismessa in quanto destinata [illegible] nuova sede del 1° Reggimento Monviso"». Dunque, l'elenco di beni alienabili diffuso in questi giorni, potrebbe [illegible] [illegible] aggiornato?

Silvana Mossano

Casa di riposo in regola

La Regione: «Per Popolo il Comune ha ragione»

CASALE. La Regione mette fine alla diatriba tra il Comune (che sta ultimando i lavori per la casa di riposo a Casale Popolo) [illegible] l'ufficio di Igiene e sanità pubblica dell'Asl 21, che, l'estate scorsa, in seguito a un sopralluogo (richiesto, peraltro, dal Comune stesso), aveva elencato in un verbale una serie di inadeguatezze normative nella struttura in via di completamento. Presunte inadeguatezze che il Comune non aveva condiviso.

Le contestazioni dei tecnici dell'Asl riguardano aspetti strutturali di una certa portata. Nella difficoltà di dirimere la contesa si era fatto ricorso all'assessorato alla Sanità della Regione in qualità di arbitro della controversia. In una lettera firmata dal dirigente del servizio, Domenico Foghino, viene data ragione al Comune. «I requisiti cui ci si deve attenere [illegible] quelli contenuti dalla normativa vigente al momento dell'approvazione del progetto [illegible] della proposta di assegnazione del finanziamento» dice il geometra Foghino.

Inoltre, per quanto riguarda specificatamente i piatti doccia nei servizi igienici delle camere (di cui l'Asl [illegible] contestato la mancanza), l'esperto regionale sostiene che «non risulta esserci alcuna normativa che [illegible] ponga l'obbligo». Viene considerato requisito indispensabile solo nelle «residenze assistenziali flessibili».

La controversia che si era innescata rischiava di far slittare ulteriormente l'apertura della casa di riposo di Popolo, che, invece, potrebbe [illegible] pronta in pochi mesi. **(s. m.)**

Cassine, deciso a raggiungere il sito per la discarica

Sfida di Bosio alla cava

«Voglio vedere chi mi fermerà»

CASSINE. «Voglio riaffermare il diritto di proprietà sull'ex ca[illegible] Silea». Con questo intendimento, il sindaco [illegible] Acqui, Bernardino Bosio, domani mattina alle ore 9, si presenterà davanti alla sbarra che delimita l'ingresso della strada consorziale che conduce al sito prescelto dal Consorzio smaltimento rifiuti dall'Acquese per la realizzazione di una discarica per ceneri e sovvalli. «Sono stufo della situazione che si è venuta a creare [illegible] Gavonata - spiega Bernardino Bosio -. La [illegible] è stata regolarmente acquistata dal Consorzio, di cui il Comune di Acqui fa parte, detenendo buo[illegible] parte delle quote. Una volta giunto a Gavonata, voglio vedere chi mi impedirà di raggiungere la cava, visto che, oltre ad averne la proprietà, il Consorzio vanta il diritto di passaggio per raggiungere il luogo».

Bosio ha comunicato la sua decisione anche al prefetto Federico Quinto, dopo che, nei giorni scorsi, alcuni tecnici, incaricati di compiere un primo sopralluogo del sito, avevano dovuto raggiungere la cava in elicottero. Una scelta, quella dell'utilizzo del velivolo, che non potrà certamente essere ripetuta in futuro, per le ingenti spese che comporta.

«Domani mattina, non ostacoleremo il sindaco Bosio intenzionato a raggiungere la cava, in quanto [illegible] ha pienamente diritto - spiega Tomasino Bongiovanni, presidente del Comitato anti discarica -. Naturalmente, come prevede lo statuto della strada consorziale che risale al 1949, non sarà permesso [illegible] transito di mezzi industriali, [illegible] non vi sarà la previa autorizzazione del presidente e del Consiglio d'amministrazione della strada consorziale, in quanto il transito è consentito esclusivamente ai mezzi agricoli».

L'area della discarica, il sindaco Bosio

Una scelta, quella del sindaco Bosio, che riaccende nuovamente le polemiche sulla discarica, mentre [illegible] attende [illegible] giorni [illegible] pronunciamento del Tar del Piemonte sui ricorsi presentati contro la realizzazione dell'impianto.

[illegible] Luca Ferrise

IN BREVE

Casale

Teppisti nel centro bruciano due auto

Incendi dolosi, l'altra notte, in centro. Alle 4,30, in piazza Coppa, i vigili del fuoco hanno spento le fiamme appiccate alla Dyane di Alessandro Adinolfi. Danneggiato anche un altro veicolo parcheggiato pocodistante. Un'ora dopo un'altra auto in fiamme in via Ubertino da Casale, a pochi metri da piazza Coppa: la Renault 4 [illegible] Leonardo Ippolito, impresario edile. Indagano carabinieri e polizia. **[r. sa.]**

Casale

Torta [illegible] Municipale per i 90 anni [illegible] Calindri

Torta e spumante al Municipale venerdì 5 febbraio per festeggiare il novantesimo compleanno di Ernesto Calindri che presenta in quella data [illegible] Casale «Il borghese gentiluomo». **[s. m.]**

[illegible]

Montalero isolata per uno smottamento

Una frana di una decina di metri, lungo la strada comunale che da Montalero di Cerrina porta a [illegible]. Maria, ha isolato la frazione dove abitano 7 famiglie. La viabilità è stata ripristinata in breve tempo. **[m. g.]**

Mombello

Paese diviso dalla f[illegible] Si attende il Genio civile

Il capoluogo [illegible] ancora diviso [illegible] due per la frana e l'evacuazione per quattro famiglie dalle loro abitazioni non è [illegible] stata revocata. «Avremo un sopralluogo dal Genio civile ad inizio settimana», dice il sindaco. **[m. g.]**

Fuse 2 associazioni

[illegible] il vescovo incontra gli artigiani

Il vescovo Germano Zaccheo incontra gli artigiani [illegible] Casalese

CASALE. «Artigiani verso il Giubileo: valori cristiani nell'esperienza del lavoro oggi» è il titolo dell'incontro in programma domani alle 21, all'auditorium San Filippo, fra il [illegible] Germano Zaccheo e gli artigiani del Casalese. Una serata per parlare dei problemi della categoria in vista delle celebrazioni del Giubileo nel marzo del '2000. Il 21 marzo, inoltre, durante la mostra di San Giuseppe, è anche in programma, a Casale, [illegible] incontro regionale degli artigiani, promosso dalle chiese piemontesi.

Nel frattempo, in città, è stata ufficializzata la fusione fra l'Unione imprese artigiani (Uia, con oltre 200 associati), di piazza Venezia, con l'associazione Libera artigiani (Confartigianato), presente in zona da oltre 50 anni, con uffici in via Mameli ed in via Canna. «Uniti saremo più forti in difesa dei nostri associati» dicono i dirigenti. **[r. sa.]**

Il problema maggiore non è la microcriminalità, ma la velocità eccessiva in auto

Casale è tranquilla: ecco il perché

«C'è lavoro, anche gli immigrati si integrano in fretta»

CASALE. Delitti [illegible] calo, pre[illegible] in aumento e a parte la preoccupazione per i furti nelle case, la sensazione che il Casalese si possa considerare un'isola felice. Ma quali sono i motivi di questi risultati? «Casale è [illegible] [illegible] tranquilla - spiega il commissario Alberto Bonzano - anche perchè l'economia sta andando abbastanza bene e anche gli extracomunitari trovano, nel giro di poco tempo, un'occupazione, magari nelle grandi aziende come l'Ibl e la Iar, dove c'è necessità [illegible] forza lavoro manuale. Finché perdura questa situazione [illegible] benessere allora potremmo continuare a considerare [illegible] [illegible] città [illegible] posto tranquillo».

«In effetti anche nei nostri uffici [illegible] rivolgono durante l'anno almeno un centinio di extracomunitari alla ricerca [illegible] lavoro - interviene Paolo Nano della Cgil - persone che hanno voglia di darsi da fare, avere un'occupazione fissa per farsi poi raggiungere dalla famiglia lasciata temporaneamente nel Paese d'origine. In prevalenza trovano occupazione nelle grande aziende, a volte anche in piccole fabbriche artigianali. Al momento la situazione economica [illegible] abbastanza stazionaria, ma siamo in attesa che, a primavera, arrivi[illegible] [illegible] commesse che garantiscano continuità lavorativa per tutto l'anno».

«I furti sono nella media - dice ancora Bonzano -, anche se su quelli grossi siamo sempre riusciti [illegible] trovare i colpevoli».

Il vero problema, in città, secondo Bonzano è invece l'eccessiva velocità in auto.

In merito aveva preso posizione anche [illegible] comandante della polizia municipale, Remo Benzi, durante la festa [illegible] Corpo in occasione della cerimonia del patrono: «Puntiamo alla sicurezza, perché vogliamo garantite tranquillità ai cittadini. Proprio in questi giorni, siamo usciti con l'autovelox, nelle vie del centro città, perchè quando passano macchine agli 80 all'ora, rappresentano un serio pericolo per pedoni e ciclisti».

«Il cittadino deve capire che la multa, soprattutto nel caso [illegible] velocità eccessiva, non è altro che uno strumento per la tutela dei suoi figli e delle altre perso[illegible] aggiunge il sindaco Riccardo Coppo. «Il vigile deve [illegible] sempre in strada perché il [illegible] è [illegible] servizio a favore della comunità, i problemi della gente sono anche i problemi del vigile - ribadisce Benzi -. Per questo abbiamo creato [illegible] registro dei reclami in cui sono raccolte tutte le lamentele dei cittadini che, nel giro di otto mesi, sono state quasi 900, di cui 393 inoltrate agli uffici comunali per trovare al più presto una soluzione».

«Non si deve abbassare la guardia e continuare nell'attività di prevenzione - aggiunge il capitano dei carabinieri Luca Pietranera -. Essere sempre presenti [illegible] un deterrente per i criminali che sanno di trovare vita dura nella nostra [illegible].

[r. sa.]

[illegible]

Titolare sventa il furto

TICINETO. Tentato furto l'altra notte nella tabaccheria di Lalla Gallinotti, in via Matteotti, andato a buca grazie all'allarme dei titolari, che abitano a fianco del negozio, e al pronto intervento dei carabinieri. «Verso le 3 mi ero alzato per andare in bagno e ho sentito dei rumori dalla porta del cortile, da cui si accede a un corridoio collegato con l'ingresso della tabaccheria - racconta Giorgio Gandino, figlio della titolare della tabaccheria -. Ho intuito che si trattasse [illegible] un tentativo di furto; ho svegliato i miei genitori e mio fratello, quindi ho telefonato al 112». In pochi minuti sul posto è giunta una pattuglia di carabinieri del nucleo radiomobile che ha notato [illegible] macchina targata Torino, in fondo alla via, probabilmente [illegible] ladri. I militari, per impedire la fuga dei malviventi, hanno sgonfiato un pneumatico. Sono poi entrati nel cortile, ma i ladri si erano già dileguati, approfittano del buio, in aperta campagna. Affiancati dai colleghi della stazione [illegible] Ticineto, i carabinieri hanno a lungo pattugliato la zona, ma [illegible] esito. La vettura sospetta [illegible] stata sequestrata ed è stato segnalato per accertamenti il proprietario, un rumeno residente [illegible] Torino. **[r. sa.]**

Il comandante dei vigili Remo Benzi

Lo Stato devolve [illegible] Odalengo Grande 8800 lire

Il Comune respinge il contributo beffa

ODALENGO GRANDE. Ha esultato, qualche giorno fa, il sinda[illegible] [illegible] Odalengo Grande, Luigi Laurella, quando ha ricevuto dall'istituto di Statistica di Roma la notizia che al Comune era stato destinato [illegible] contributo straordinario, accompagnato dall'avvertenza che «sull'amministrazione comunale incombe la diretta responsabilità relativa all'utilizzazione della somma».

Ma Laurella, parlando con i colleghi di giunta, ha cominciato immediatamente a passare in rassegna le opere comunali più urgenti: strade interne da inghiaiare, rete fognaria da completare e altre ancora. Si è cercato [illegible] fare un elenco indicativo delle priorità e, per non farsi prendere troppo la mano dall'entusiasmo, non conoscendo ancora l'importo esatto del contributo, sindaco e assessori hanno deciso che come prima opera avrebbero asfaltato una strada. Se del denaro si fosse avanzato, si sarebbero fatte altre iniziative pubbliche a favore della comunità di 516 abitanti di Odalengo Grande.

Poi, ecco arrivare la comunicazione ufficiale dell'accredito: 8.800 lire. Laurella è rimasto sbalordito: ha letto e riletto la cifra convincendosi, nonostante il il sapore della beffa, che proprio quello [illegible] [illegible] contributo inviato da Roma.

Ripresosi dallo stupore, Laurella ha subito scritto all'istituto di Statistica commentando: «Non sappiamo a quale titolo ci sia stata accreditata questa somma. Volevamo asfaltare [illegible] strada. Poi, dato l'importo, c'era il rischio di interpellare qualche impresa e ricevere quantomeno una pernacchia».

Il sindaco Luigi Laurella

Della vicenda si [illegible] occupata poi la giunta che ha deciso [illegible] restituire il contributo. «Un giorno o l'altro potrebbe esserci un'inchiesta sulla destinazione [illegible] queste 8.800 lire e [illegible] [illegible] sa mai come possa andare [illegible] finire in questo bel Paese! Meglio liberarcene al più presto».

Mario Giunipero

. . . oltre ogni immaginazione!

EDITORIA - VIDEO - ARTE - MODA
SHOW - CURIOSITA' - ATTRAZIONI
FOTOGRAFIA - STARS - EROSCORRIDA

ORARI:
GIOVEDI' 28 e VENERDI' 29 dalle ore 17 alle ore 1
SABATO 30 e DOMENICA 31 dalle ore 15 alle ore 1

Vietato ai minori di anni 18

Nuova Honda Logo. Cittàmbula.

Nasce un nuovo modo di vivere la città. L'ideale, per chi della città vuole godersi tutto e non rinunciare a niente. Comodità, divertimenti e, soprattutto, dotazioni: **ABS, doppio airbag full size, servosterzo, vetri e specchietti elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, di serie a 21.150.000 lire (10.923 euro) chiavi in mano***. Nuova Honda Logo. City-car per nascita, cittàmbula per vocazione.

HONDA
First man, then machine.

* I.P.T. esclusa.

Cerchi in lega e fari fendinebbia accessori.

Sabato 23 e domenica 24 gennaio scoprite la nuova Honda Logo.

Concessionarie Ufficiali

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143.418418

V. AUTO

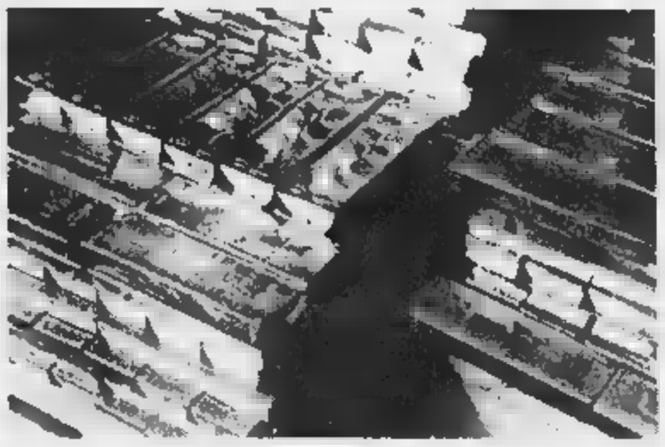
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161.56980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015.542951

IL CASO

Per un pensionato di Trivero, «figlio della colpa», la caccia al tesoro dura da diciotto anni

Ha ereditato 80 quintali d'oro

«Offro 32 miliardi a chi mi aiuta a trovarli»



TRIVERO
DAL NOSTRO INVIATO

Gli ingredienti per un telenovela made in Italy ci sono tutti: una zitella ricchissima che si toglie un capriccio con un cameriere che ha la metà dei suoi anni; un figlio della colpa spacciato per trovatello e affidato a una famiglia di contadini compiacenti; una favolosa eredità di ottanta quintali di verghe d'oro nascosta in un forziere in Svizzera; un pensionato impegnato da diciotto anni in una romantica bolesca caccia al tesoro che gli sembra una corsa ad ostacoli in cui non riesce mai a vedere il traguardo. E tanti misteri, in fine un colpo di coda finale dopo un'incredibile altalena di grandi speranze e grandi delusioni.

«Sono più di 160 miliardi: e sono miei. E' un'eredità che mi ha lasciato mia madre e mi appartiene di diritto, non riesco ad entrarne in possesso. Mi sembra di muovermi in un labirinto, di combattere contro i mulini a vento. Ci sono documenti che stranamente non si trovano più, c'è omertà. O divento ricco, o divento matto».

L'aspirante multimiliardario che si proclama erede di quella colossale fortuna è proprio il cosiddetto «figlio della colpa»: si chiama Giancarlo Boggi, ha 68 anni, è stato assessore comunale di Trivero, un paese della Valle Mosso, sopra Biella. Abita con la moglie Nuccia Foglia a Piana, una frazione di un centinaio di abitanti. Ci sarà una festa da mille e una notte, se il nostro attempato eroe riuscirà finalmente ad entrare in possesso del suo tesoro, che per ora brilla chissà dove. Gli servirà un camion.

Il suo alloggio sembra una piccola galleria d'arte: quadri d'autore, ceramiche antiche, rari pezzi d'antiquariato. «Ma quasi tutti questi oggetti», spiega subito, «vengono dalla stupenda villa della famiglia Boggio, che una vera potenza nel campo tessile. In quel paradiso terrestre ho vissuto per molti anni: per l'autista, il cuoco e la cameriera ero "il signorino". Là ho scoperto di essere figlio naturale di Amina Boggio».

La telenovela comincia alla fine dell'800. Un facoltoso commerciante di vini, Leopoldo Boggio, si unisce in matrimonio con una certa Elisabetta Bozzalla Pret. Nascono cinque figli: Ade, Amalia, Alice, Amina e Federico. Ade si sposa con lo svizzero Dino Luscher e va a vivere a Tallin, Amalia trova un marito molto più ricco: Guido Lesna, socio nella filatura Lesna Tamellino e in parecchie altre aziende. I matrimoni continuano: Alice si unisce con un medico di origine calabrese, zio dell'on. Stefano Rodotà, Federico convola con Zelinda Lesna. «Soltanto Amina», racconta Boggi, «resta nubile. Nubile e triste e assetata d'amore. Nel 1930, quando ha 18 anni e sta definitivamente perdendo le speranze di trovare un principe azzurro, si invaghisce segretamente di un cameriere diciannovenne. Insomma, divampa la passione, che tutto travolge. Ma la felicità di Amina si trasforma improvvisamente in disperazione, perché si accorge di essere incinta. Un fatto inammissibile, a quei tempi. Una vergogna da nascondere ad ogni costo».

«Amina porta avanti la gravidanza all'estero e poi, l'8 gennaio del '31, va a partorire segretamente ad Ovada e sicuramente elargisce una mancia principesca a medico ed ostetrica perchè tengano la bocca ben chiusa. Nasce un bimbo, cioè nasco io, e la famiglia Boggio mi fa registrare all'anagrafe col nome di Giancarlo. Il cognome? Boggi: così, se in futuro si fosse reso necessario aggiungere in fondo una piccola "o", non sarebbe stato difficile». Un problema però c'è e viene risolto subito: dove nascondere il figlio della colpa? La sua presenza è, diciamo così, imbarazzante. Ci vuole una famiglia fidata che lo accolga e i Boggio non badano a spese. L'onore, innanzitutto.

«Vengo dato a balia», riprende Giancarlo Boggio nella sua casa di Piana, una frazione di Trivero: è nato da una relazione tra una donna ricchissima ed un cameriere ma non riesce ancora a risalire le scale sull'eredità

signor Giancarlo, «ad Ester Lesna, che vive a Trivero col marito Florindo Foglia, caporeparto in un'azienda del posto. Mi dicono che sono un trovatello, io mi affeziono a loro come se fossero i miei veri genitori. Ma all'età di dodici anni la mia vita cambia totalmente. I Boggio mi vogliono con loro nella villa principesca di Lessona».

In quel posto da sogno vivono in quel periodo Amalia e Ade Boggio, nel frattempo rimaste vedove, e Amina, ancora nubile e con un grande peso nel cuore. Al piccolo Giancarlo dicono: «Chiamaci zie». E lui lo fa, per diciassette anni. Ma comincia a capire, giorno dopo giorno. Finché, una sera, zia Amalia gli confessa la verità: «Giancarlo, è ora che tu sappia tutto. La tua vera madre è Amina. Ma mi raccomando, non tradirmi, è un segreto. Qui non vogliamo scandali. Quando noi non ci saremo più, tu diventerai ricco: entrerai in possesso di ottanta quintali di verghe d'oro».

«Ma mia madre», riprende Boggio, «continuava ad essere fredda con me. Io ero la sua colpa. In certi momenti, mi sembrava addirittura che mi odiasse. Un giorno ebbi un litigio con lei più aspro del solito. Fui costretto a lasciare la villa. Zia Amalia, che mi voleva bene e lo dimostrava, prima che me ne andassi però mi disse: "Ricordati di quegli ottanta quintali d'oro. Quando noi non ci saremo più dovrai rivolgerti al notaio Andrea Jemma, lui ha tutti i documenti". E io l'ho fatto. Ma il notaio da Biella si era trasferito a Roma, poi ha perso quei documenti, incredibilmente, non si trovavano più».

Boggi si trasforma in detective, bussa a mille porte e riesce infine a sapere che un secondo documento testamentario è stato dato in custodia alla Banca Popolare di Novara. Ma la banca gli invia una lettera avvisandolo che risulta affatto dimostrata la sua legittimazione a pretendere di conoscere l'eventuale esistenza di depositi della defunta signora Amina Baggio». Una doccia fredda, anzi gelata. Un colpo da ko.

Passano i mesi e anche gli anni, Boggi però non si arrende, quel tesoro diventa la sua ossessione, camion pieni d'oro popolano le sue notti. Indagini, viaggi, avvocati, un'altalena di speranze e delusioni. Ma ora la fumata bianca sembra vicina: il pensionato di Trivero riesce a dimostrare di essere erede di quella fortuna e chiede che il tribunale di Biella intervenga presso la banca per sequestrare i documenti. E con quelli conta poi di arrivare al forziere svizzero.

Siamo al colpo di coda. Se sarà invece l'ennesima beffa, il «povero» di Trivero calerà l'ultima carta, sperando che sia l'asso vincente: «Qualcuno sa tutto, molti anni, ma non parla. C'è chi potrebbe aiutarmi a trovare il tesoro, lo so. E allora mi offrirò una ricompensa del venti per cento a chiunque mi farà finalmente mettere le mani su quell'oro».

Più di trentadue miliardi: potrebbero essere le chiavi giuste per entrare in paradiso. Con il camion.

Maurizio Caravella

BARRIQUE SI' E NO!

«Sotto il segno del grande vino convivono più stili di produzione»

Riceviamo e pubblichiamo

E' sempre un piacere essere intervistati, ma non sempre le dichiarazioni (rese per telefono) vengono recepite nella giusta misura. In merito all'articolo apparso su La Stampa domenica scorsa dal titolo «Vino, la guerra della barrique» a firma Gianni Ranieri, mi permetto alcune precisazioni, che ritengo importanti per evitare lo scatenarsi di una guerra in un momento di gloria per il vino del Piemonte, con necessità quindi di chiarezza e non di litigiosità.

Affermo quindi che alcune espressioni non fanno parte del mio lessico abituale: altre considerazioni erano riferite alla qualità del vino prodotto nei tempi andati da mio padre, e infine ribadisco la convinzione più volte espressa che possano coesistere diverse vie o stili di produzione, senza arrivare a schieramenti pompati e pomposi di «innovatori» e «tradizionalisti». In alto, vi è il grande vino, il Barolo.

E' importante quindi ragionare in termini di zona, di territorio, poichè la notorietà dei prodotti che in questa zona nascono sono un grosso beneficio per tutti, con riflessi economici e di immagine notevoli e importanti.

Elio Altare
Viticoltore, Cascina Nuova, La Morra (Cn)

Elio Altare è certo del parere che vi siano, oltre a bravissimi giovani che guardano al futuro, eccellenti nonni che custodiscono la tradizione. Altare è un appassionato ed è encomiabile che anche gli appassionati riconoscano che dove c'è onestà, si possa felicemente convivere. [g. ran.]

Un viaggio tra realtà e leggenda nei vecchi manieri di Piemonte e Val d'Aosta

I castelli parlano d'amore e di streghe

E si favoleggia di grandi ricchezze nei sotterranei

E' opinione di illustri studiosi che il periodo migliore per visitare alcuni dei più affascinanti castelli del Piemonte e della Valle d'Aosta, fosse quello antecedente l'invenzione delle armi da fuoco. Su questo argomento si trovano d'accordo due grandi intenditori della materia: Jean-Baptiste de Tillier (1678-1744) e Walt Elias Disney (1901-1966). Il primo, esperto in castelli le cui radici affondano negli albori dell'XI secolo; l'altro, inesausto inventore di principi azzurri, maghi e streghe di Biancaneve completi di adeguate dimore. La forza deflagrante della polvere pirica annullò l'importanza logistica dei manieri e ne vanificò le difese, trasformandoli in bonari appuntamenti domestici, sino a farne, con il trascorrere del tempo, contenitori di enoteche e di ristoranti. Ma la trasformazione di spadoni e ferrate in agnolotti non è tra i frutti peggiori del progresso.

Ma operiamo un dietro-front, e collochiamoci all'inizio di un succinto, stravagante percorso di Castelli d'amore. Abbiamo, a otto chilometri da Aosta, il Castello di Sarriod de la Tour che oggi, 1999, è lì che ci aspetta. Non vede l'ora di dirci: «Vi prego, signori, fate qualcosa per me. Guardatemi: distillo fascino da ogni mia pietra, dispongo di una cappella duecentesca con misteriosi, magnetici affreschi. Ben 171 impressionanti figure lignee adornano le mensole che sorreggono il soffitto a cassettoni d'uno sbalorditivo salone fine Quattrocento. Sono in possesso di una Crocefissione e di un San Cristoforo mirabili. Eppure, da 5 anni m'hanno sprangato le porte. Ospitavo un museo, dal Neolitico alla caduta dell'Impero romano. Chiedo alla Regione mia proprietaria: ehi, che ne sarà di me?».

Artisti itineranti che operavano al di là e al di qua delle Alpi sostavano al castello. S'accese tra uno di essi e una giovane sognatrice una passione da liquefare soffitti e pavimenti. Sarò tua, lei gli disse, quando avrai costruito gli affreschi che ti sono stati ordinati. L'artista, lavorando giorno e notte, portò a rapido compimento un'opera esimia in cui era ed è ancora chiara la febbricitante spinta del desiderio. Troppo febbricitante. Giunti al dunque, all'eccessivo faticato restarono appena le forze per donare all'agognata e agognante fanciulla un dissanguato sorriso.

Sempre seguendo le frecce direzionali di un itinerario fantastico, ci trasferiamo al cospetto dell'enigmatico castello di Graines, cupo ed esausto dominatore della Val d'Ayas. Qui entrano in ballo le streghe. Queste professioniste del dispetto ad oltranza, durante la dominazione degli Challant, ricchi feudatari del luogo estintisi al tramonto del 1700, abitavano di preferenza il lago Nero di Bringuez, sopra Brusson, e il Gran Tournalin, a metà strada tra la Valtournanche e la Val d'Ays. Esse avevano un debole per il castello di Graines e quando non rimasero che ombre e fantasmi a frequentarlo, sparsero la voce che un formidabile tesoro si celasse nei suoi sotterranei. Arrivarono a decine loschi valligiani con palo e picconi e scava e scava facevano grandi buche e le streghe, mutatesi in appetitosissime dame, zompavano là dentro e si pappavano, sessualmente parlando, gli scavatori. Che notti. I valligiani non trovavano nemmeno un fondo di bicchiere ma, in compenso, si divertivano moltissimo e quando sfiniti tornavano a casa, alle mogli che chiedevano «chi t'ha ridotto in quello stato?», rispondevano non senza un'intima felicità: «Le streghe».

Un balzo perentorio e siamo al cospetto dello stupendo castello barocco di Govone, giganteggiante sulla Valle del Tanaro. Altre terre, altri amori. E' il 1730 quando il conte Ottavio Francesco Solaro ospita, su raccomandazione d'un abate, il diciottenne bibliotecario Jean-Jacques Rousseau, che un giorno avrebbe scritto l'Emile e che allora era ignoto, povero in canna e ad altro non pensava che a una certa M.me de Warens, cattolica, vedova, venticinquenne e munita d'una pensione di duemila franchi del re di Sardegna. Conosciutisi il 21 marzo 1728, domenica delle Palme, ad Annecy, non s'erano più dimenticati. Nelle austere stanze di Govone (un'ex fortezza trecentesca) Jean-Jacques è perseguitato dall'immagine di lei. M.me de Warens gli appare «con viso soavissimo, occhi colmi di dolcezza, carnagione smagliante, la linea del seno incantevole». La vuole, privilegiandola fortemente ai libri. Si fa cacciare dal conte, scappa, corre, la raggiunge. Lui la chiama «mammina». Lei, non celandogli quella incantevole linea del seno, lo chiama «mio piccino». Secondo voi, Jean-Jacques Rousseau tornò al castello di Govone o restò con la «mammina»?

Ora seguiteci sulle colline del Monferrato, sino a Murisengo ove, se invece di essere nel fossi nel 1814, incontreremmo Silvio Pellico, ospite del castello Guasco di Bisio, oggi proprietà di privati che se lo tengono gelosamente chiuso. E che ci fa Silvio Pellico nel castello di Murisengo? Scrive la Francesca da Rimini ed è innamorato cotto d'una sorella della prima attrice Carlotta Marchionni. Che spasimi, che passione. Il babbo non vuole la mamma nemmeno: «Giammai una Pellico in casa, o Silvio!».

Benchè dura sofferenza dovesse venire a Pellico per la forzata rinuncia, le pene del castello di Murisengo furono uno scherzo confrontate a quelle dello Spielberg. Ma ormai l'abbiamo capito: i castelli sono fatti per soffrire.

Gianni Milano

Lo stupendo castello barocco di Govone, che giganteggia sulla Valle del Tanaro

NEL MUSEO **DELLE UNIFORMI**

CASTELLAR. Sul poggio di Castellar, a cinque minuti da Saluzzo, un antico maniero rivisitato con gusto fa rivivere pagine di storia e leggenda. Qui ha sede il museo delle uniformi del Regio esercito italiano. Duecento manichini in divisa, ricostruzioni di vita militare, vetrine con scenografie d'epoca, preziosi cimeli: è un viaggio nella memoria dall'Unità d'Italia alla seconda guerra mondiale. Allestito dall'attuale proprietario Anselmo Aliberti, il museo è unico nel suo genere. Da visitare anche, nelle scuderie, una originale raccolta di materiale etnografico, curata da Danilo Giuliano. La «castellana», signora Françoise, sta intanto lavorando a un progetto ambizioso: trasformare la collina in un grande orto botanico. Il castello è aperto tutte le domeniche dalle 14 alle 18; per visite guidate occorre prenotare: 0175-76.211 o 0347-21.00.451.

Il castello di Castellar fu costruito dai Marchesi di Saluzzo nel XIV secolo. Sotto, il museo delle uniforme

[Foto BATTISTI]

E' in corso a Biella, al Museo del Territorio, una curiosa mostra sul «mouchoir»

Il fazzoletto era un gioiello da re

BIELLA

PIACEREBBE a Norbert Elias, il grande storico della civilizzazione e «delle buone maniere» la mostra sul fazzoletto (mouchoir) in corso a Biella, al Museo del Territorio (Chiostro di San Sebastiano) fino al 31 gennaio (entrata libera, dalle 9 alle 19). Sono esposti numerosi esemplari tanto che è possibile rincorrere la storia di un oggetto che la sua apparizione nel Rinascimento e che ha svolto un ruolo non secondario nella moda, nei modi di dire e di atteggiarsi, nel costume. La collezione proviene da Cholet, centro tessile di Francia ed i «Mouchoirs» sono la base dell'auspicato Museo del Tessile che in quella città s'intende allestire. Mostra curiosa, da vedere per empire come anche un piccolo ed insospettabile rettangolo di stoffa appartiene alla storia umana e dei comportamenti sociali, alla storia dell'educazione e anche dell'igiene personale e collettiva. Perchè il raffreddore, tanto per fare un esempio, è antico quanto l'uomo ma il fazzoletto che del raffreddore è complice ha tardato alquanto a comparire nel corredo maschile e femminile.

Oggetto prezioso, da principio, tanto che Enrico IV agli inizi del XVI secolo ne possedeva soltanto cinque e se ne deve la diffusione, almeno nella società di Corte, manco dirlo, a Luigi XIV propugnatore entusiasta di ogni foggia di arredo e abbigliamento tanto da diventare nel tempo «arbiter» della moda.

Può far sorridere e anche un po' schifo immaginare cosa accadeva prima dell'entrata in scena (pardon, in tasca) del fazzoletto «da naso» ossia il «Mouchoir a moucher». Ecco qualche indicazione. Nel 1200 Bonvesin da la Riva consiglia al donzello che serve a tavola di «soffiare attraverso le dita: è cortesia servirsi delle pezze da piedi». Ma nel codice delle antiche buone maniere nel XV secolo si soffiava il naso con le dita come si evince in un paio di sculture a Digione: tra i cavalieri «plouranss» del sepolcro di Filippo l'Ardito lo scultore ne ha immortalato uno che soffia il naso con il mantello e un altro con le dita. Il fazzoletto è anche simbolica raffigurazione di atteggiamenti dell'animo, entra con il suo apparire, nella ritrattistica, nella moda e nell'alfabeto gestuale. Pensate al fazzoletto di Desdemona strumento della perfidia di Jago e della gelosia di Otello. Pensate ai fazzoletti alzati degli addii alla partenza dei treni e delle navi. Oppure al fazzoletto simbolo di imbavagliamento, di silenzio imposto. E fazzoletto stretto sempre agli occhi si metteva (in qualche parte ancora si usa, purtroppo) al condannato alla fucilazione. Ma c'è anche il fazzoletto da testa, da borsa, da taschino (intonato alla cravatta). Fazzoletti profumati, impreziositi dal ricamo, in pizzo e in seta. Giacchè al suo comparire il fazzoletto, il quanto quello della forchetta nasce in Italia, è prima d'essere oggetto d'igiene, oggetto di prestigio. Le dame lo annodano riccamente ricamato appeso alla cintura, i giovani snob del Rinascimento lo portano con gesto studiato alla bocca.

Jago nell'«Otello» raccoglie il fazzoletto di Desdemona

Poi la civiltà ha fatto i suoi passi e quando s'è messa a tavola è arrivata rapidamente al kleenex, che non pare l'oggetto più adatto a contenere l'aroma del profumo regalato alla donna del cuore o a bendare il compagno nel gioco della mosca cieca. Comunque per ricordarvi di visitare la mostra fatevi un nodo al fazzoletto.

Benedetto

Qualità da sfogliare.

... E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario della **Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l' Albero della Musica"**. 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". **Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto.** Da sabato 30 gennaio troverete in edicola il terzo dei quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Brahms e Strauss. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.

Dal 30 gennaio il terzo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD
a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO TESTA SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Stasera al Municipale di Casale si apre la stagione di cabaret: ancora posti

I Cavalli marci, che ridere!

Ci sono Vertebbra, Lesciandro e Matilda

CASALE. Da «Ciro, il figlio di Target» in Italia 1 al recente «Serenate» su Rai2 il consenso per i «Cavalli marci» è cresciuto notevolmente e lo dimostra il grande interesse per lo spettacolo in programma stasera alle 21 al Teatro Municipale.

Ci sono ancora posti disponibili al botteghino, aperto dalle 20. I biglietti costano 28 mila, con ridotti a 20 mila. Chi, invece, è interessato a tutta la stagione di «Cabaret» (6 febbraio Enrico Bertolino, 20 febbraio Luciana Litizzetto e 12 marzo Marco Dalla Noce) l'abbonamento ai quattro spettacoli costa mila in platea e palchi centrali, e mila nei palchi laterali.

Tocca, comunque, stasera agli undici artisti genovesi inaugurare la nuova stagione casalese, organizzata dal Municipale in collaborazione con lo Stabile di Torino e la Cooperativa Biancaneve.

Il nome del gruppo, «Cavalli Marci», deriva da un gioco di strada di antica tradizione ligure che ha divertito per generazioni nei vicoli della città i ragazzi genovesi. E lo scopo della compagnia genovese, nata nel 1996, è quello di divertire il pubblico. Stasera lo fa con uno spettacolo travolgente:

Gli undici comici genovesi «Cavalli marci» stasera al Municipale di Casale

monologhi, sketches fulminei, cori a cappella e medley mirabolanti che accostano canzoni notissime apparentemente lontane come «Bocca di rosa» e «Branca-leon» o come «New York, New York» e «La bella va al fosso», il tutto eseguito con ironia, gusto del gioco e maestria. Nella miscellanea dello spettacolo si fondono la comicità del tifoso laziale «Vertebbra» e quella del parmense «Lesciandro», gli esercizi di stile di «Matilda» di Belafonte. Quanto al genere musicale non ci sono schemi rigorosi: Battisti a Crosby a Weill, dal Quartetto Cetra alla Sirenetta di Walt Disney.

In scena Claudio Rufus Nocera, Fabrizio Pippo Lamberti, Alessandro Bianchi, Michelangelo Pulci, Andrea Di Marco, Carlo Denei, Paolo Passano, Paolo Bartolai, Raffaele Rebaudengo, Francesco Foti e Walter Leonardi. **[r. sa.]**

Solonghello

Tra l'operetta e gli Anni Venti

SOLONGHELLO. «Addio Tabarin, le più belle canzoni degli Anni '20» è il titolo dello spettacolo in scena oggi pomeriggio al Piccolo Teatro con Susy Picchio, Gigi Franchini e Roberto Cognazzo. Susy Picchio avrebbe già dovuto esibirsi a Solonghello nel periodo natalizio, ma un incidente stradale la costrinse al rinvio.

Oggi c'è l'opportunità di vederla in scena a fianco del comico e cantante Gigi Franchini, nel repertorio in auge nel secondo decennio del secolo con pezzi famosi quali «Passa la ronda», «Si fa ma non si dice», «Le signore da marito» e «Signora di trent'anni fa».

Lo spettacolo inizia alle 15,30, posto unico 20 mila lire (ridotti anziani e ragazzi: 16 mila). Informazioni e prenotazioni: Marisa Moretti, piazza Dante 3 (0142-944145). **[r. sa.]**

Liscio: tanti appuntamenti, a Casale un concerto gospel

Bianchessi al Docks e punk rock coi Queers

Ancora cabaret protagonista a **Tortona**, al Docks Café (viale Dellepiane 10), dove si conclude questa sera la rassegna dedicata alle coppie comiche e si apre quella con protagonisti i veterani. L'ospite del locale è Carlo Bianchessi, già noto al pubblico televisivo: tra le ultime apparizioni tv, la partecipazione al programma «Cocolocos» in onda su Happy Channel lo spot pubblicitario che lo ha reso popolare per la frase tormentone «La candeggina... Gina». Lo spettacolo al Docks comincerà verso le 22,30, il locale sarà però aperto a partire dalle 20.30.

Tra gli appuntamenti di spicco, serata benefica a favore dell'associazione vogherese Amici Luigi Poggi (si occupa di aiuti ai bambini disabili) oggi al Thunder Road di **Codevilla**, artisti vari, tra cui Luca Bergamaschi, Maurizio Feninno, Morris, il duo Due di Noi, Roberto Oreti e il Sacher Quartet.

Domani, invece, la serata al Thunder sarà tutta dei Queers, ritenuta una delle più importanti punk-rock band del mondo. Faranno da supporter i gruppi Retarded e Furies (ingresso 10 mila lire). **[m. fa.]**

ACQUI. Discoteca con dj Paco stasera al Palladium.

Il cabarettista Carlo Bianchessi

BOSCO MARENGO. Al Master si balla il liscio Gli Zeta, mentre in discoteca prosegue l'appuntamento I dj Steve e Andrea in «golden classic and new hit».

CASALE. Serata nel «Segno Hip Hop» oggi al Tom Boy, la discoteca in strada Valenza, con musica house, revival e latinoamericano. **[r. sa.]**

Oggi pomeriggio al salone Eternit, in via Visconti, scuola di ballo gratuita e liscio con Sonya e la sua band. **[r. sa.]**

Oggi alle 16 nella chiesa del Sacro Cuore, al Valentino, concerto gospel «Chorus Life», un gruppo di giovani salesiani, diretti dal maestro Giorgio Barbero. **[r. sa.]**

Stasera all'Azzurro, in viale Bistolfi, pianobar con Roberto Giordano. **[r. sa.]**

NOVI LIGURE. Come tutte le domenica, al Trifler bar, in zona G3, karaoke con il Duo di Picche di Guido Rota e Stefano Moressa. **[m. pu.]**

VALENZA. Concerto di cover rock stasera al Cov'Hause Guinnes pub di strada Pavia con il gruppo valenzano dei Cattiva Condotta. **[r. c.]**

Ballo liscio al Valentia, al pomeriggio con il dj Super Fabri, alla sera l'orchestra Ritmo Soleado. **[r. c.]**

SALE. Si balla il liscio pomeriggio e sera alla Cometa con Gianni Zanoni (di sera, c'è ingresso libero per le donne). Domani sera suonano invece Pieralda e i Cardinal.

VOGHERA. Al Cowboys'Guest Ranch stasera è di il duo Joe Fascella e Pino Veronesi, per una serata all'insegna del divertimento musicale. Domani, festa con Carlo dei Cardio: dal rock trascinante americano al melodico italiano.

BUONA TAVOLA

Un biancomangiare con crema speziata

QUESTO è un piatto tipicamente montano: ho rinvenuto la ricetta di questo dolce nella zona di Torre Pellice, ove erano presenti i pastori. Il latte impiegato tradizionalmente era infatti quello di pecora, molto adatto, per il suo gusto dolce e delicato alla preparazione dei dolci al cucchiaio.

Oggi, in mancanza di questo ingrediente, possiamo impiegare latte vaccino intero, magari arricchito con un po' di panna liquida da montare. La dizione «budino di latte» è moderna, possiamo trovare questo dolce in alcuni vecchi ricettari piemontesi col nome di «biancomangiare», termine che nella storia della gastronomia d'oltralpe indica cremo e dolci molto diversi fra loro (spesso con impiego di latte di mandorle).

Il budino di latte ha un gusto delicatissimo ed è impreziosito da una crema speziata che ne fa un piatto ricco da preparare nei giorni di festa.

Ingredienti (dose per persone):

Per il budino: un litro di latte di pecora (oppure 3/4 di latte vaccino e 1/4 di panna fresca da montare) 150 grammi di miele di montagna molto profumato, grammi di farina (sostituibile con la maizena o meglio ancora, con fogli di colla di pesce).

Per la crema: 1/4 di litro di latte vaccino, 2 tuorli, 50 grammi di zucchero, 15 grammi di farina, la di mezzo limone, un pizzico di cannella in polvere, una grattata di noce moscata e pepe

Per il caramello: 4 cucchiai di zucchero e di acqua.

Preparazione: mettete il latte e la panna in una pentola e portateli ad ebollizione. Togliete dal fuoco e mettete il miele e i fogli di colla di pesce - rotti grossolanamente con le mani - e mescolate fino a totale assorbimento. Lasciate intiepidire il latte e nel frattempo preparate il caramello facendo fondere lo zucchero e l'acqua in un pentolino, quando ha preso colore, versatelo in uno stampo a barra e col foro centrale e ricoprite col latte ancora tiepido. Mettete in frigo per alcune ore a rapprendere. Preparate ora la crema in una conca sbattendo i tuorli con lo zucchero, versate il latte tiepido e unite la scorza di limone. Cuocete a fuoco dolce (meglio a bagnomaria) sino a raggiungere giusta consistenza. Ritirate dal fuoco e aggiungete le spezie. Al momento di servire versate il budino un vassoio di portata e contornate con la crema speziata. Questo dolce può essere variato in molte maniere: per esempio sostituendo il caramello con una leggera spruzzata di cannella in polvere o cacao, oppure sostituendo la crema speziata con una cioccolata tiepida o una crema di gianduia riscaldata con un cucchiaio di latte. Servite il dolce con delle cialde o delle tegole aostane o altri biscottini croccanti. Accompagnato con un Asti spumante fresco.

Luigino Bruni

A Valenza domani un concerto del violinista Ranfaldi e del pianista Vercillo dedicato a tre grandi autori

Una serata con Mozart, Beethoven e Brahms

E otto solisti dell'orchestra del Regio di Torino suonano a Casale

Domani sera la musica classica la farà da padrona sia a Valenza sia a Casale.

Valenza, che come sempre è molto attiva nel proporre concerti, dà appuntamento al pubblico per le 21,30 nella Sala Concerti di via Noce 60, per iniziativa del Centro comunale di Cultura in collaborazione con il Circolo Amici della Musica Piacentini. Sono di scena due alessandrini, la cui fama artistica va ben al di della provincia.

Uno è Roberto Ranfaldi, violinista valenzano, che dopo gli studi iniziali Mario Ferraris e una borsa di studi che lo ha portato a Boston, si è diplomato al Vivaldi di Alessandria; entrato a far parte dell'Orchestra Rai di Torino, è diventato violino di spalla quando il complesso si è trasformato nell'Orchestra Sinfonica Nazionale, ed in tempi recenti, è stato diretto da grandi nomi come Gary Bertini, Bychkov, Giulini, Chailly, Inbal, Muti, Prêtre, Sawallisch, Sinopoli, Tate.

Da sinistra, il violinista Roberto Ranfaldi e il pianista Giorgio Vercillo

L'altro protagonista di domani è Giorgio Vercillo, già allievo di Giuseppe Binasco e di Carlo Mosso, con una serie di benemerenze concertistiche alle spalle tra cui l'esecuzione dell'opera omnia pianistica di Janacek. Dal 1978 è titolare di una cattedra di pianoforte principale ad Alessandria.

Ranfaldi e Vercillo si presentano a Valenza per eseguire tre pagine di grandi autori. Prima presentano Mozart, con la «Sonata in mi minore K 304», poi Beethoven, rappresentato dalla «Sonata in sol maggiore op. 30 n. 3». Infine il pubblico ascolterà la magnifica «Sonata in re minore op. 108» Brahms.

Non è da meno la serata che si svolge, sempre domani dalle 21, nell'Aula magna Carlo Casalegno di piazza Castello. E' uno degli appuntamenti della serie Il Regio Itinerante, che porta alcuni gruppi cameristici del teatro di Torino in giro in Piemonte. I solisti impegnati sono Luigi Picatto (clarinetto), Giampiero Gonau (fagotto), Ugo Favaro (corno), Stefano Vagnarelli e Marco Polidori (violini), Sergio Origlia (viola), Giulio Arpinati (violoncello), Atos Canestrelli (contrabbasso). Il programma comprende il «Quintetto in si bemolle per clarinetto e archi» Weber, la trascrizione per quintetto che Franz Hasenhohrl ha fatto del «Till Eulen spiegel» di Richard Strauss e il bell'«Ottetto» di Jean Francais.

Leonardo

STASERA AL CINEMA

CASALE

SUPERGA Tel. 0131-252.644. **Lost in space** di I. Hopkins con G. Oldman e W. Hurt. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 0131-252.079. **Svegliati**, di K. Jones con I. Bannen e D. Kelly. Or.: 16; 18; 20; 22,20. Lire 10.000/7000.

COMUNALE - Tel. 0131-234.240. di J. Frankenheimer R. De Niro, S. Bean e J. Reno. Or.: 15; 17,30; 19,45; . Lire 12.000; 9000.

- Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. **Z la formica**, animazione di E. Darnell e T. Johnson.. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000/9000.

CORSO. Tel. 0131-268.080. **pubblico** di T. Scott con W. Smith e G. Hackman. Or.: 15,45; 17,45; 20; 22,30. 12.000 (posto unico).

Tel. 0131-341.272. **Film vietato ai minori anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire (posto unico).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **La gabbianella e il gatto.** : 16; 17,30. **L'amico del cuore.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

Tel. 0131-252.707. **Amori incantesimi**, (vietato 14), con S. Bullok e N. Kidam. Or.: 16,15; 16,15; 20,15; 22,25. L. 12.000 (posto unico).

. Tel. 0144-322.400. **La gabbianella il gatto** (cartone animato) Orario dalle 15 alle 22,30. 10.000/7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.885. **C'è posta per te** di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30; Biglietto: 10.000; 7000.

ARISTON NOVARA

NUOVO. Tel. 0143-667.516. **Così è la**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Ore 21. Lire 10.000/7000.

CASALE MONFERRATO

. Tel. 0142-452.291. **maschera di Zorro** di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins e Z. Zeta-Jones. Gr.: 15; 17,30; 19,45; 22,25. 12.000/9000.

POLI. Tel. 0142-452.081. **Nemico pubblico** di T. Scott con W. Smith e G. Hackman. Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **La gabbianella e il gatto** (cartone animato). Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30. Lire 12.000/9000.

CASALE VALENZA

MACALLE'. Tel. 0131-585.001. **Vampires**, di J. Carpenter con J. Woods e D. Baldwin. Or.: 20,15; 22,15. 7000 (posto unico).

CASALE MONFERRATO

Tel. 0141-966.375. **maschera di** di M. Campbell con A. Banderas, A. Hopkins e C. Zeta-Jones. Or.: 16,30; 18,45; 21,30. Lire 10.000/8000.

CASALE MONFERRATO

AURORA. Tel. 0141-701.459. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 15,45; 18,30. **dei cuori.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000/7000.

**. Tel. 0141-702.788. Or.: 15; 17,30; 20,15; 22,30. Lire 10.000/8000.

. Tel. 0141-701.496. **Lost in space**, di S. Hopkins con G. Oldman e W. Hurt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000/8000.

CASTELNUOVO SCRIVIA

IRIS. Tel. 0143-321.472. **Baci e abbracci** di N. Virzì con F. Paolantoni e M. Gambacciani. Orario: 15,30; 17,45; 19; 20,45; 22,30. Lire 10.000; 6000.

. Tel. 0143-78.290. **Paparazzi.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,20. 10.000; 6000.

CHIVASSO

COMUNALE DTS. Tel. 0143-81.411. **gabbianella e il gatto**, cartone animato. Or: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

CASALE VALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895. **Lost in space** di S. Hopkins con G. Oldman e W. Hurt. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. Lire 10.000; .

VOGHERA

. Tel. 0383-648.124. **formica**, animazione di E. Darnell e T. Johnson. Or.: 14,20; 16,30; 20,20; 22,30. Lire ; 7000.

ICEBERG IL GHIACCIO Dove c'è per la tua

NELLE SALE DI TORINO

. . Il. Cesare 67, tel. 856.521. **abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Le gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele , telefono 547.097. *Sala 1:* **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Amori e incantesimi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561 71.90. **a incantesimi** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico del** Or.: 16; 18,10; 20,20; .

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.119. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CH v. Garibaldi 32/e, 436.07.23. **The confession.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, 436.07.23. Ididi. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.028. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Ronin.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I fobici.** Or.: 15,05; 19,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. . Or.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** : 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **La maschera di Zorro.** Or.: 16,30; 19,5. . 22.30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20.[illegible] 22,35

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Beccaria 4, tel. 521 4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gal. S. Federico, tel. 541 **Paparazzi.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Joe.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Conflitto di interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La gabbianella e il gatto** Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central do Brasil.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall Subalpina, t. 562.01. **abbracci.** Ingr. Lire 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

VALENTINO Il Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 550.02.00. **La gabbianella e il ga.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Martedì alla biglietteria (ore 10,30-18) vendita biglietti per i seguenti titoli: **Le comte Ory. domata. Maria Stuarda. Garden, La voix humaine, The medium e La traviata.** Sono in vendita i biglietti per i concerti di tutta la stagione.

Il Caseificio Sociale di Roccaverano (produttore della famosa Robiola) nell'ambito dell'accordo il centro raccolta latte di Alessandria

ricerca

per sviluppo della propria rete commerciale

n. 1 ADDETTO ALLA TENTATA VENDITA

Chiediamo: età anni, grinta, moralità, spiccate doti comunicazione, determinazione successo, (costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore vendita prodotti lattiero caseari).

Offriamo: trattamento economico fisso, incentivi e provvigione

Mandare curriculum dettagliato via fax al n. 0131.226.391 con autorizzazione al trattamento dati (legge 675)

bennet

Società della grande distribuzione con punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 i 28 anni, livello culturale medio-superiore, al fine avviarli alla carriera di

RESPONSABILE di PUNTO VENDITA

(Rif. GPV)

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento caratterizzato dalla partecipazione un corso misto, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet Como Sud - Montano Lucino.

È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a: **Di. Tex. Al. S.p.A. Selezione del Personale, Carducci, 8 - 22070 Montano Lucino (CO).**

Serie D: Derthona ospite dell'Imperia. Acqui a Sestri, Casale a Solbiate

Novese, pretattica per il derby

Lovisolo indeciso sull'undici anti-Valenzana

Turno di grandi emozioni per le 5 formazioni alessandrine di serie D. La Valenzana cerca il riscatto sul campo della Novese, il Derthona prova a fare lo sgambetto alla capolista Imperia, mentre Acqui e Casale cercano punti salvezza a Sestri e Solbiate.

La Novese promette battaglia contro la Valenzana. I biancocelesti non vogliono lasciare niente di intentato e anche un po' di pretattica non guasta. «Proveremo a mescolare le carte - dice il ds Claudio Serra -. Per la prima volta dall'inizio dell'anno, mister Lovisolo ha a disposizione l'intera rosa di giocatori. Rientrano squalificati e infortunati. Pure Ravera, leggermente influenzato nei giorni scorsi, dovrebbe essere recuperabile». Al cospetto di un avversario così importante, la Novese non intende però rinunciare ad essere se stessa. «La formazione non sarà in funzione della Valenzana - precisa Serra -. Certo, il mister adotterà qualche accorgimento tattico di carattere generale, ma la squadra continuerà a giocare a zona cercando di imporre come sempre il proprio gioco». Si confida in un terreno in condizioni accettabili. «Il campo pesante - aggiunge Serra - non è adatto alle nostre punte». Serra spera che il «Girardengo» ci sia il pubblico delle grandi occasioni: «Faremo il possibile per regalare una vittoria ai tifosi e chiediamo il loro di sostenerci». Formazione: Sirtori, Lucchetta, Spinetta, Isoldi, Mometti, Amarotti, Andi, Odino, Spatari, Ubertelli, Rapetti. [m. pu.]

Nel clan rossoblù sono tutti d'accordo: per rimediare alla sconfitta casalinga col Cuneo, che ha fatto perdere il primato, l'imbattibilità casalinga e una parte dei consensi dei tifosi, occorre che la Valenzana torni subito alla vittoria. «Impresa non facile perchè la Novese è una contendente temibile e coraggiosa - ammettono nel clan orafo -. All'andata ci fece penare non poco, anche se a sbagliare fummo noi, perchè Cortesi e Izzillo si fecero parare due rigori». Purtroppo, il bomber Izzillo è infortunato domenica e oggi non potrà riscattarsi. In forte dubbio anche il centrocampista Biasotti: «Si è ripreso dall'infortunio - afferma il direttore sportivo Ezio Maggi -, ma difficilmente Giravegna lo rischierà dall'inizio». Probabile che nel suo ruolo giostri Briata mentre al centro dell'attacco è previsto l'inserimento del nigeriano Egbedi, che debutterebbe come prima punta. Formazione: Tarantini, Paolini, Panizza, Briata (Biasotti), Minadeo, Peretto, Bruno, Cosenza, Egbedi, Conti, Cortesi. [r. c.]

«Mastini» in difesa: da sinistra Giorgio Spinetta (Novese), Massimiliano Biasotti (Valenzana) e Diego Lavelli (Derthona)

Per il Casale, la maratona di gennaio comprende la sfida con la Solbiatese, grande alla vigilia ma finora piccola di campionato. «Andiamoci piano nei giudizi - sostiene mister Petrucci -. I lombardi occupano l'ottavo posto e possono senz'altro ambire ai play-off. Per questo, la partita sarà doppiamente difficile». La Solbiatese non ha una difesa molto arcigna (ha incassato 23 reti in 19 gare), ma l'abulia dei nerostellati in zona-gol è proverbiale. La prima rete di Mazzeo, che mercoledì è servita a rimediare alla sconfitta col Sant'Angelo in Coppa Italia, ha però aperto il cuore alla speranza: saprà ripetersi oggi?

«E' il leit-motiv della trasferta, che può dare motivazioni nuovi al nostro campionato - dice Evilmo Priasca, addetto stampa del Casale -. Se solo riuscissimo a bissare il successo di Verbania, potremmo incominciare un altro campionato».

In campo: Parciko, Brakus, Izzo, Bruno, Brandani, Caffarata, Guaiana, Malchiori, Mazzeo (Gabasio), Cardinali, Labrozzo. [r. c.]

«Chi parla di Acqui "alla frutta" sbaglia di grosso - assicura l'allenatore Miro Zunino -. Stiamo crescendo di domenica in domenica e il nostro campionato potrebbe prendere un'altra piega». Ora i termali sono ultimi e solo un rilancio alla grande permetterebbe loro di salvarsi. Ecco perchè oggi, con la Sestrese, è d'obbligo la vittoria. «La formazione ligure è alla nostra portata - osserva patron Ortensio Negro -. Ma, davanti al pubblico amico cercherà il risultato di prestigio». Si gioca a Sestri, per l'indisponibilità dello stadio, bensì a Genova, sul campo della «Sciorba». Nell'Acqui, Binello e Riolfo sono fuori causa per l'influenza e il tecnico deve mettere assieme una formazione d'emergenza: Cusino, Abbate, Fregatti, Zaccagna (Pompeiano), Bobbio, Angeleri, Mantelli, Ricci, Pennone, Travi, Ferraris. [r. c.]

Gli ultimi risultati negativi (un punticino in tre gare) hanno riavvicinato pericolosamente il Derthona alla soglia del pericolo. Tre lunghezze separano infatti i leoncelli da Sancolombano e Casale, appaiati in quart'ultima posizione, e due da Ivrea e Verbania. In questa posizione, affrontare la capolista Imperia al «Ciccione» diventa più che mai un'impresa disperata, tanto più che sono arrivate anche le squalifiche di Costa e Lappanese - espulsi domenica a S.Giusto -, che vanno ad aggiungersi agli infortuni di Salacone e Frascella e all'influenza che ha colpito Schillaci, Lukanov, Tartaglia e Alciati. Segio Gori spera di recuperare almeno Frascella e forse Lukanov, toccando ferro perchè l'epidemia influenzale non colpisca altri bianconeri. La formazione è in alto mare, ma dovrebbero patire: Aliotta, Lonzi, Piccaredda, Frascella, Cozza, Lukanov, Cinquetti, Amoruso, Falzone, Bonadio, Brambilla. [e. pir.]

Eccellenza: è già l'ultima spiaggia

Libarna ad Alba arriva la svolta?

SERRAVALLE. Da Alba deve partire la riscossa per il Libarna: se i rossoblù vogliono abbandonare i bassifondi della classifica, oggi è vietato fallire l'appuntamento con i tre punti. «E' per noi iniziasse un campionato - dice il Edoardo Gemme -. Occorre che i ragazzi mutino il loro atteggiamento». Determinazione e impegno totale partita per partita, senza cercare alibi in caso di sconfitta: questa dovrebbe essere la ricetta per uscire una crisi di risultati che dura ormai da troppo tempo.

«Non possiamo più perdere altre occasioni - continua il ds serravallese -. Lo spazio per recuperare è molto. Ma possiamo farcela: il distacco dalla quart'ultima è colmabile. Dobbiamo però cominciare a far punti già con l'Albese». I serravallesi non troveranno però la formazione arrendevole dell'andata che venne battuta per 2-0 al «Bailo». «Ora hanno un allenatore con i fiocchi - aggiunge Gemme - e possono contare elementi di categoria superiore come Petrini, attaccante di . Dovremo dimostrare finalmente cambiato marcia rispetto alla precedente fase della stagione». Ad Alba saranno ancora assenti per infortunio il portiere Marchesotti e bomber Barletto, che sta però recuperando. Forfait anche di Damiani, che l'altro ieri ha accusato un dolore al ginocchio destro. [m. pu.]

SPORT FLASH

Esordienti

Amichevole al Cristo I giovani del Genoa

Oggi alle 10,30, al campo comunale del Cristo, amichevole giovanile. In campo le squadre Esordienti (classi '88-89) del Cristo e del Genoa. [r. g.]

Calcetto Aics

Alaska e Incontro mantengono lo

Al Csc Barberis Alessandria prosegue domani il campionato di calcetto Aics, con gli anticipi della 9ª giornata. Alle 21, si gioca Avis Alessandria-Tagliolo, alle 22, Bon Bon-Salumificio Gay Bar Beppe. Intanto, le due capoliste Gelateria Alaska e Incontro abbigliamento hanno confermato il primato, battendo rispettivamente il Gs Pavese (3-1) e il Bon Bon (6-5). Pareggio molti gol (3-3) tra Soms Frascaro e Zimetal. [r. c.]

Corso arbitri

Aperte le iscrizioni all'Uisp di Alessandria

All'Uisp, sono ancora aperte le iscrizioni al corso per arbitri che si svolgerà febbraio, il lunedì e giovedì, dalle 21,15 alle 22,30. Per informazioni, telefonare allo 0131/253265. [r. c.]

Torneo del Monferrato, passo falso per i team di coach Morra

Luparia, un tris di sconfitte

Si rilancia invece il Trevit Rosignano

VIGNALE. Esordio per le formazioni dell'Istituto Luparia di San Martino di Rosignano, che venerdì sera sul parquet della palestra comunale di Vignale sono state sconfitte con triplice 3-0. «Hanno pagato l'inesperienza - ammette Mauro Bellero, segretario della Pallonistica Monferrina, fra gli organizzatori del nono Torneo del Monferrato di pallone leggero -. Considerando che hanno iniziato gli allenamenti a metà dicembre, sotto la guida di Marco Morra, hanno comunque dimostrato grande competitività, mancando forse esperienza tattica, ma mettendo in seria difficoltà avversari che da anni praticano questa specialità. Sono convinto che nel proseguio del torneo potranno anche togliersi qualche bella soddisfazione contro formazioni molto quotate».

Nel primo incontro del secondo turno del torneo il Trevit Rosignano, che all'esordio era stato battuto per 3-0 dall'Us Vignale, si è imposto identico punteggio sul Luparia D, ma solo al termine una gara molto equilibrata. Dopo l'iniziale 6-2, il Trevit è visto costretto ad inseguire da un parziale 1-3, per poi chiudere sul 5-3 il secondo gioco, e nel terzo addirittura dal 2-4 ha recuperato e chiuso sul 5-4. L'uomo chiave per la formazione rosignanese è risultato Riccardo Mazzucco, che ha fatto valere la grande esperienza.

Vittoria per 3-0 anche per la Pro Loco Frassinello di Alessio Visentin, sul Luparia B, ma con tanta fatica: 5-2, 5-3 e 5-3. Nel terzo incontro della serata, netta affermazione per la quotata formazione del Podali Bus Casale (Ariotti, Albertin, Scagliotti e Materozzi) che ha superato per 3 a 0 il Luparia D (5-2, 5-1; 5-0). Venerdì e sabato della prossima settimana in programma la terza giornata del nono Torneo del Monferrato con scontri già decisivi per accedere ai quarti di finale.

La finalissima è in programma il 7 marzo sul parquet della palestra Leardi a Casale, mentre il 14 marzo ci sarà la supersfida fra una selezione monferrina e l'Alba. [r. sa.]

SCI

Si gareggia sulla pista che ospitò i campionati mondiali '97

Test provinciale al Sestriere

Esordio col gigante: al via 100 atleti

Inizia stamane al Sestriere il Campionato provinciale di sci alpino con la disputa dello slalom gigante, prova inaugurale della kermesse. La competizione è coordinata dallo Sci Club Frecce Bianche di Alessandria ed è valida per l'assegnazione, con le classifiche complete, individuali ed a squadre, del Gran premio Cassa di Risparmio Alessandria.

Il gigante è in programma alle 10, sulla pista che ha ospitato nel '97 i campionati mondiali. Al via atleti di tutte le società della provincia. Dopo Sestriere, il campionato prevede altre due prove in calendario, il 14 febbraio a Monginevro (con l'organizzazione dello Sci club Serravallese), e un mese dopo in Val d'Aosta, a La Thuile con la regia dello Sci Club Agonistica Alessandria. Quest'ultima società, che ha sede in Piazza Matteotti 20, da alcuni anni è leader nella classifica per società e cercherà di ripetersi.

Da rilevare che il Gran premio Cassa di Risparmio di Alessandria prevede quest'anno anche due competizioni di fondo. Il primo appuntamento, relativo alla specialità a tecnica libera (meglio nota passo pattinato), è fissato per il 21 febbraio in provincia di Cuneo, mentre il 7 marzo si disputerà la gara a tecnica classica, con stile alternato, sulla pista Etroubles (Aosta). Gli appassionati del fondo hanno tempo per prepararsi. [r. g.]

via i campionati provinciali di sci

CONTINUANO I GRANDI SALDI DI GIGLIO BAGNARA

SALDI SALDI SALDI

CON SCONTO DEL 60% da domani

tantissimi altri articoli di abbigliamento Donna, Uomo, Bambino, Biancheria e Arredo Casa, Accessori e Profumeria, passano dal 30% al

40% DI SCONTO

GB

GIGLIO BAGNARA

Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente - tel. 010/60241

A 5 MINUTI DAI CASELLI AEROPORTO E PEGLI

PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI

RACC. N. 102014661333-2 DEL 22/12/98

7/3/1999 FINE SALDI

Il Viareggio e 200 tifosi in costume non possono distrarre l'Alessandria

Grigi, ora gettate la maschera

Clima da Carnevale, ma è vietato scherzare

ALESSANDRIA. Oggi al «Moccagatta» un match infuocato per i grigi contro il Viareggio, squadra rivelazione del campionato, che avrà al seguito 200 tifosi in costume carnevalesco desiderosi di pubblicizzare la sfilata dei carri di metà febbraio. L'Alessandria, ritornata alla vittoria domenica col Pontedera, deve inanellare una striscia positiva per proiettarsi nuovamente verso le zone alte della classifica, sempre nell'attesa che anche sul piano dirigenziale giungano notizie positive relative all'ingresso in società di Aldo Spinelli a fianco di patron Gino Amisano.

«Il Viareggio - dice mister Maselli - è una compagine ostica, che senza dubbio metterà in difficoltà. Del resto la classifica è chiara. Ma spetta a noi impostare la partita sui giusti binari per evitare spiacevoli situazioni». Per i mandrogni, con l'incontro odierno, inizia un trittico di partite al «calor bianco». Dopo i versiliesi, infatti, capitan Lizzani e compagni si recheranno a Pisa per poi ricevere il 7 febbraio al «Moccagatta» il Fiorenzuola. Sono 270' importanti per saggiare la consistenza, si spera definitiva, di una squadra che riesce ad offrire una continuità di rendimento (e di risultati) sufficiente per compiere passi da gigante in classifica.

«Dobbiamo giocare volta per volta - dichiara Maselli -, pensando a noi stessi e cercando di mettere in difficoltà gli avversari con il gioco e soprattutto con la mentalità». Un incontro, quello col Viareggio, che offre spunti interessanti. Non soltanto per questioni di classifica (i bianconeri toscani sono quinti, con quattro lunghezze di vantaggio sui grigi), ma anche per la sfida a distanza fra due attaccanti che hanno dimestichezza con il gol: Romairone, giunto a otto reti, ed il bianconero Bonuccelli, che è in vetta alla graduatoria dei marcatori con dieci centri in compagnia di Maiolo, della Pro Sesto.

Con i recuperi di Bettoni e Ferrarese, Maselli ha a disposizione quasi tutti gli uomini in organico, fatta eccezione per Giraldi e Lanotte ancora convalescenti per infortuni. Quasi certamente non ci saranno novità rispetto alla formazione che sette giorni fa è stata imposta contro il Pontedera. Con la possibilità, però, di utilizzare Ferrarese in mediana: in questo caso Andrea De Martini sarebbe costretto a partire dalla panchina. I tre precedenti incontri con il Viareggio sono sempre risolti con pareggi a reti bianche.

Alessandria: Lafuenti, Fornaciari, Giannoni, Bettoni, Lizzani, Melara, Ferrarese (De Martini), Catelli, Romairone, Montrone, Scaglia.

Viareggio: Bianchi, Castelli, Coppola, Casoni, Orsolini, Gazzoli, Di Natale, Bernardi, Bonuccelli, Reccolani, Michi.

Arbitro: Ioseffi di Siena.

Roberto Gelato

Il difensore Matteo Melara (qui in azione il Pontedera) avrà un temibile avversario nel bomber viareggino Bonuccelli

Voghera, il mister fa la conta

Sono ben dieci gli indisponibili per la gara casalinga col Novara

VOGHERA. Ormai ha assunto dimensioni grottesche la lista di infortuni che colpisce di giorno in giorno il Voghera. L'elenco degli indisponibili per la partita di oggi con il Novara sembra non concludersi mai. Ieri mattina anche Rocchi si è fatto male ad un occhio. I medici stanno cercando di rimetterlo in sesto e sperano di recuperarlo in extremis.

Niente da fare, invece, per Gay e Mozzoni (stiramento per entrambi) che non sono stati convocati. Ovviamente, in tribuna, ci saranno Visca, Angeloni e Preite assieme a Cattaneo, Bruzzano, Franchi e Monti. Da aggiungere anche che Frau dovrà scontare un turno di squalifica. Garavaglia si trova in un'altra situazione di emergenza: in campo ci saranno obbligatoriamente i giocatori che riescono a «stare in piedi», ovvero Cortinovis tra i pali, Graziano, Ricci, Fagnoni, Dozio, Orlando, Russo, Rocchi (se lo si recupera), Giannascoli, Zirilli e Palanca (debutto in C2, oppure Gessa).

Mai negli anni passati il Voghera è stato colpito da una serie così strabiliante di infortuni. Intanto parte il calciomercato. Domani è fissato un incontro con la Pro Vercelli per mettere la parola fine all'acquisto di Barbieri (32 anni). Il centrocampista godiaschese (che oggi dovrebbe regolarmente in campo la sfida dei «bianchi» contro il Prato) ha manifestato la volontà di cambiare aria, ma la Pro nicchia. Problemi invece per Greco, in forza al Viareggio. Garavaglia lo ha allenato negli allievi del Milan. Il giocatore, classe '78, è indietro nella preparazione e quindi non potrebbe essere schierato dai rossoneri in questa fase di emergenza. Stesso problema per Vignati (classe '79), tesserato Sampdoria, oggi nei ranghi dell'Andria, in serie B, ma utilizzato solo in coppa Italia. L'accordo viene considerato difficile. **[d. sa.]**

SPORT FLASH

Basket

Spagnol in posticipo al Palasport col Monza

Nel campionato di basket maschile, serie B2, la Spagnol Cucine Alessandria gioca oggi in posticipo contro la Liberi e Forti Monza. Il match è in programma al Palasport, con inizio alle 17,30. **[r. c.]**

Volley

Nella serie D femminile Si gioca Villanova-Aosta

Posticipo mattutino nel volley, serie D femminile. Alle 11, il Villanova si misura con l'Aosta, in un incontro fondamentale per il sestetto monferrino in chiave salvezza. **[r. sa.]**

Bocce

Completati i quarti «Trofeo Città di Novi»

Agip Novi, Cassanese, Arquatese A e B le semifinaliste al «2° Trofeo Città di Novi», in svolgimento alla Bocciofila Novese. Eliminati nei quarti i padroni di casa, la Gaviese, la Madonnina Valenza e il Bocciofilo Alessandrino. Martedì si disputano le semifinali, la successiva (ore 21) verrà assegnato il titolo. **[r. g.]**

Dlf

Dlf, quasi un en plein nella gara di Vezzano

Sei medaglie per il Dlf Alessandria al «Trofeo internazionale Città di Vezzano» di judo, cui hanno partecipato 400 atleti. Andrea Cagnazzo e Simone Bianchi hanno conquistato l'argento, mentre Marco Dassori, Lara Battistella, Silvia Fornaro e Angelo Stivilla sono finiti sul terzo gradino del podio. **[r. c.]**

Oggi i recuperi del 14° e 15° turno: spicca anche il derby San Carlo-Pontecurone

Monferrato gioca il «jolly» Salierno

L'ex valenzano titolare nella supersfida col Nizza

Una partitissima, uno scontro di fuoco, un derby a due partite «di contorno», che potrebbero causare altre scintille. E' questo il menù del campionato di Promozione, che riprende dopo la sosta di un mese. Si disputa un «mix», che comprende i recuperi della quattordicesima e della quindicesima giornata: in tal modo si sono soddisfatte le aspettative dei club, rispettando il calendario. Con le gare di oggi, resta solo incontro da giocare, tra Fresonara e Vanchiglia, che dovrà essere recuperato lungo la settimana. Il maggior numero di recuperi, però, si gioca in un giorno festivo e di pomeriggio, il che assicura l'affluenza del pubblico ed evita i pericoli delle trasferte in ore notturne, insidiate da nebbia e gelo.

La partitissima è quella del «Cavalli» di Salvatore, tra il **Monferrato** e la capolista Nizza Millefonti. E' lo scontro che può imprimere una svolta al campionato, interrompendo la supremazia dei torinesi. «Siamo distanziati di 5 punti e mi serve la vittoria per sperare nel riaggancio - dice il ds gialloblù, Francesco Petrin -. Chiaro che faremo di tutto per ottenerla, anche c'è qualche assenza di troppo». Il giovane Bettin è squalificato, Pantin e Mazzoglio infortunati mentre Capelli e Lazzarin sono a letto con la febbre. Per fortuna, arriva un jolly a colmare qualche vuoto e a riempire di speranza i tifosi: il Vito Salierno, classe 1977, ex Alessandria, Valenzana e Casteggio».

Sandro Megna, del Monferrato

Un eventuale successo del Monferrato darebbe corpo alle speranze del **Castellazzo**, secondo in graduatoria, a 4 lunghezze dalla capolista. «Contiamo sui sansalvatoresi perchè fermino i primi della classe - dice il presidente Lino Baffeo -: sarebbe bello giocarci in provincia lo "scudetto" della Promozione». L'undici allenato da Augusto Papalia ha un unico risultato a disposizone col Lucento, la vittoria. Manca solo lo squalificato Chiabrera. A Borgo San Martino, si scontrano **San Carlo**, che punta al quarto posto, e **Pontecurone**, che deve salvarsi. Tra i padroni di casa sono assenti gli squalificati Ascioti e Colombo, tra gli ospiti Marchetti, Biorci e Riccitelli. Restano Canelli-**Fresonara**, in cui gli ospiti cercano il colpo gobbo, e **Fulvius Samp**-Pino 73, con i valenzani tesi verso un successo liberatorio. **[r. c.]**

Un turno in meno in 3ª categoria

ALESSANDRIA. Riprende oggi (ore 14,30) anche il campionato di Terza categoria (la Seconda slitta a domenica prossima). Si gioca la 12ª di andata, disputata il 13 dicembre. Per impraticabilità sono state comunque rinviate Castellettese-Bistagno e Mornese-Sezzadio (girone A), oltre a Brignanese-Villaromagnano nel girone B.

Questi gli incontri. **GIRONE** Europa Al-Ovadese '98; Don Bosco Al-Gamalero; Aurora Novi-Castelletto M.to; Airone Rivalta-Belforte; Pecetto-Capriatese; Dlf Al-Fulgor.

GIRONE B: Cascinagrossa-S.Sebastiano; Carbonara-Cristo Al; Fabbrica Curone-Volpedo; Cerretese-Aurora Pontecurone; Lobbi-Mandrogne; Pozzolese-Montegioco; Torregarofoli-S. Giuliano Nuovo. **[r. g.]**

PRIMA

Gaviese e Strevi restano «al palo» per campo impraticabile

Piovera vuole andare in fuga Ovada, un testacoda a Fubine

Riprende il campionato di Prima categoria, con i recuperi della 14ª giornata. Solo due squadre rimangono al palo, a causa della perdurante indisponibilità del campo di Gavi: la **Gaviese** appunto e il fanalino di coda **Strevi**. «Al Pedemonte ci è ancora 30 centimetri di neve ed è stato giocoforza chiedere il rinvio - spiega il «factotum» dei biancogranata, Lorenzo Traverso -. Ieri abbiamo cominciato lo sgombero e per la prossima settimana saremo pronti». La collaborazione dell'imprenditore Tarcisio Persegonana ha permesso di liberare dalla neve una metà del terreno da gioco, con una speciale turbina. Problema analogo per lo **Strevi**, che deve rinviare di sette giorni la ripresa.

Ora le partite: per ovviare all'indisponibilità del campo, lo **Sporting Fubine** emigra a Quargnento, dove affronta una delle capoliste, l'**Ovada**. In classifica, le due squadre sono divise da un abisso di 15 punti, ma l'undici allenato da Galletti aveva mostrato segni di ripresa prima della sosta forzata e punta ora di mettere a frutto il periodo di intensi allenamenti. L'Ovada deve vincere per mantenere il passo delle altre due primatiste. Il **Piovera** sembra favorito nel match casalingo con un **Cassano** in ripresa, ma attestato nella parte medio-bassa della graduatoria. Più arduo il compito del **Carrosio**, che fa visita alla **Moncalvese**, una formazione che non ha ancora accantonato del tutto i propositi di promozione.

Il **Felizzano**, che ha solo due lunghezze di distacco dal trio di testa, è pronto ad approfittare di eventuali passi falsi delle prime della classe. Riceve l'Eco **Don Stornini** e vuole ripartire alla grande. Per contro, gli alessandrini hanno lavorato sodo in questo periodo di sosta, disputando anche partite amichevoli, e sperano nella spirito di rivalsa dei giocatori per un girone di ritorno magistrale, che consenta di risalire la china. Il resto del programma prevede le sfide tra **Cassine** e **Viguzzolese**, tra **Frassineto** e **Comollo Novi** e tra Nuova Nizza e **Arquatese**. **[r. c.]**

ECONOMICI

GIOVANE esperto (o prepensionato) esaminiamo per incarico coordinamento centro servizi (revisioni veicoli industriali e attività connesse di assistenza) costruendo Tir Center Vignole Borbera-Arquata. Casella postale 50 - Vignole Borbera (AL).

Affittasi recintata mq 40.000, uffici 1.200, capannoni 3.000 più 10.000 realizzabili, confinante casello autostrada Vignole/Arquata Scrivia destinazione centro servizi. Società leader logistica e veicoli industriali, propone a operatori interessati in compropriità o affitto. Tel. 02.577.89185

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Grigionere a Trecate, Borghetto con il Cuneo

L'assenza di due titolari non allarma l'Alessandria

E' abbordabile il primo impegno del per l'**Alessandria** nel campionato di calcio femminile, serie B. La squadra mandrogna inaugura il girone di ritorno sul campo del Trecate, che all'andata pareggiò in modo rocambolesco (e a tempo scaduto) sul campo di Spinetta, privando Busetto e compagne di meritata vittoria. L'allenatore Walter Grassi deve rinunciare alla squalificata Bassani e all'attaccante Novello, che potrebbe disertare anche i prossimi incontri. «Ma le ragazze si sono preparate bene durante la lunga e sono pronte alla battaglia con le novaresi - afferma Grassi -. Non potremo accampare scuse in caso di sconfitta, ma io sono fiducioso e vorrei davvero che il nuovo anno cominciasse con il piede giusto».

In serie C, il **Borghetto** emigra a Spinetta per la sfida con il Cuneo. Il terreno di Predosa è ancora innevato: così, le valborberine utilizzano il campo dell'Alessandria per il recupero dell'ultima di andata. La gara s'annuncia equilibrata. Il Borghetto, che non può contare sulla capitana Carboncini (squalificata), si schiererà con una formazione votata all'offensiva per i tre punti e abbandonare il quint'ultimo posto in classifica. **[m. d.]**

L'attaccante dell'Alessandria Monica Busetto

RUGBY

Un test fondamentale per i «ferrovieri» Torino

Dlf, si svuota l'infermeria e Zucconi torna a sorridere

ALESSANDRIA. Comincia il girone di ritorno nel campionato di rugby, serie C1, e il Dlf può finalmente disputare una gara alla portata. I «ferrovieri» sono infatti impegnati sul terreno del fanalino di coda Cus Torino, già travolto all'andata da una valanga di mete. Forse, proprio quell'affermazione così vistosa e le due successive prove (il un certo valore contro team lombardi avevano illuso gli alessandrini di poter disputare un torneo sofferenze.

Invece, la squadra del coach Ezio Zucconi è ripiombata in zona retrocessione, anche causa sfortuna che ha costretto all'infermeria 7-8 titolari. Ora, però, le condizioni degli acciaccati migliorando e l'allenatore può rimettere posto i tasselli del mosaico, evitando di schierare qualche elemento fuori ruolo. Oggi, a Torino, sarà l'occasione giusta per ritrovare confidenza con gli schemi e conquistare due punti fondamentali per la classifica.

Ancora uno stop forzato, invece, per il Novi nel campionato di C2. La compagine biancoverde, relegata nel girone di consolazione (ma non ci sono retrocessioni) avrebbe dovuto affrontare l'Aosta, ma il campo rione G3 è ancora innevato e la partita è stata posticipata di una settimana. **[m. d.]**

L'allenatore dei «ferrovieri» Ezio Zucconi

MICROFON
TECNOLOGIE ACUSTICHE
16121 GENOVA - Via XX Settembre 8/18 - Tel. 010/58.27.03

APPARECCHI ACUSTICI
DEDICA DIECI MINUTI AL TUO
UDITO

dimostrazioni gratuite a:

	ore 9.30-12	ore 15.30-19
mercoledì 27 Gennaio		Tortona Savoi, Via Emilia 117
giovedì Gennaio	Novi Ligure Farmacia Cristiani, Via IV Novembre	Alessandria Ottica, Corso Roma 60

Possibilità di spesa totale a carico del s.s.n. (D.M. 02-03-84)

BENE VIVERE

LA SQUADRA AUSTRIACA DOMINA LA COPPA DEL MONDO DI SCI

CON ANZI BESSON UNA SQUADRA VINCENTE PER TECNICA E QUALITÀ

Per chi conosce e segue lo sci non hanno certo bisogno di presentazione i campioni della squadra austriaca, squadra che sta dominando con i suoi risultati sia la coppa del mondo di sci maschile che quella femminile. Da quest'anno Anzi Besson International è fornitore ufficiale della nazionale austriaca di sci, fornendo tutto ciò che riguarda il dopo gara. A distanza di ormai vent'anni da quando Stefano Anzi e Giuliano Besson, discesisti della famosa "valanga azzurra", decidevano di appendere gli sci al chiodo, gettandosi a capofitto nella sfida di vestire gli appassionati di sci, la Anzi Besson, per la professionalità e la qualità dimostrate, è stata scelta per accompagnare i successi dello squadrone austriaco, vestendone i protagonisti.
Un grande riconoscimento per un'azienda italiana che da sempre si è concentrata su materiali e tecnologie all'avanguardia, facendo della tecnicità dei suoi capi il fiore all'occhiello delle proprie linee nelle loro diverse applicazioni. In ogni piccolo particolare dei capi Anzi Besson si può riscontrare l'utilizzo delle più avanzate ricerche tecnologiche; le cuciture, per esempio, sono dette "taped", ovvero nastrate, i capi, infatti, sono cuciti e nastrati a caldo per chiudere i buchi prodotti dalla macchina da cucire nel momento della confezione. Questa procedura assicura una maggiore impermeabilità al prodotto: anche lo sciatore tutti i giorni può contare su dettagli di straordinaria importanza che finora sono stati messi a disposizione soltanto dei grandi campioni. Anzi Besson ha anche realizzato di recente, in collaborazione con Meryl, un tessuto che protegge in modo totale dai raggi UVA, raggi solari nocivi.

Giuliano Besson con Hermann Maier ed il resto dello squadrone austriaco alla presentazione di Saltsburgo.

*Sykora e Stangassinger vestono un capo della collezione **Multifunzione***

NON SOLO SCI

ANZI BESSON non veste solamente gli appassionati di sci, ma cerca di soddisfare le esigenze di tutti coloro che amano la montagna, proprio per questo motivo fanno parte della collezione autunno-inverno 1999/2000 due linee particolari: la linea **Multifunction/Goretex**, particolarmente indicata non solo per gli sciatori, soprattutto per coloro che intendono utilizzare i loro capi sia in situazioni estreme, sia nella vita di tutti i giorni; la linea **Mountain legend**, che intende vestire la quotidianità con occhio particolare alla moda, pantaloni, giacche, maglioni, camicie, scarpe borse, tutte realizzate con la qualità e la tecnicità dei materiali di Anzi Besson. Proprio questa linea è stata scelta dalla nazionale austriaca di sci per vestire il tempo libero dei propri atleti. Per la cura dei particolari la qualità dei materiali l'Anzi Besson è riuscita a creare la nazionale austriaca e con Meryl (fornitore dei filati) una "squadra vincente".

Giuliano Besson con il presidente della Federazione Austriaca di Sci

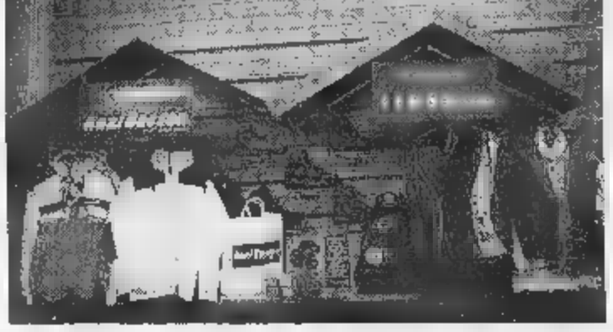
ANZI BESSON FORNITORE UFFICIALE DEI CAMPIONATI MONDIALI DI SCI NORDICO DI RAMSAU IN AUSTRIA

Dopo la splendida esperienza dei Campionati Mondiali di Sci Alpino di Sestriere'97, Anzi Besson sarà fornitore ufficiale anche dei Campionati Mondiali di Sci Nordico di Ramsau, in Austria, dal 18 al 28 febbraio 1999. Ottenere un incarico per un evento internazionale pari a quello di Ramsau, implica necessariamente una serie di fattori da non trascurare. Soltanto un'azienda in piena espansione, disposta ad investire, con alta credibilità a livello internazionale, come è Anzi Besson da tempo, poteva ricevere un incarico dalla Federazione Internazionale e dal Comitato Organizzatore.
Oltre a ciò che si è detto, bisogna aggiungere l'alta qualità tecnica dei capi prodotti da Anzi Besson, che non trascurano nessun particolare per chi sulla neve si diverte, ma anche per chi, come in questo caso, sulla neve lavora al fine della buona riuscita di un evento che suscita interesse a livello mondiale. Anzi Besson, con questa esperienza, conferma ancora una volta l'interesse per il mercato internazionale dove da anni sta riscuotendo successo: 1000 punti vendita in tutta Europa, sono testimonianza diretta di questa espansione. Del resto, in un periodo in cui non esistono più frontiere in area europea, un'azienda non può dimenticare paesi in cui lo sci è sport nazionale e suscita grande attenzione in tutta la popolazione e sui media pari a quanto è il valore del calcio sul mercato italiano.
Una nuova sfida, quindi, da affrontare con grande entusiasmo, al fine di affacciarsi al nuovo millennio in piena forma per continuare a confermare quanto fatto fino ad oggi, attenti ad ogni altra opportunità si presenti in ambito di Eventi internazionali, senza mai dimenticare l'utente finale, lo sciatore di tutti i giorni, che è sempre al centro dell'attenzione di Anzi Besson.

"VI NORDISCHE SKI WM - RAMSAU AM DACHSTEIN 18.-28. FEBRUAR 1999 Styria - Austria"

ESISTONO ANGOLI DI MONTAGNA IN CITTÀ

Sono i "corner" Anzi Besson che si trovano nei migliori negozi di articoli sportivi della tua città. Perfettamente integrati nel contesto di vendita creano quel fascino particolare tipicamente montano grazie al colore del legno e alla sua lavorazione.
La loro praticità permette di ottimizzare l'esposizione e la vendita del prodotto garantendo la massima visibilità di quest'ultimo. La fusione delle varie linee e dei colori permettono una facile scelta da parte del cliente e una completa conoscenza della gamma moda-neve Anzi Besson. Scarpe, zaini, marsupi fanno da cornice ai capi destinati al Carving, al dopo sci e allo sci di montagna.
Questa nuova iniziativa sarà destinata ad ampliarsi e proseguire nel tempo per facilitare l'acquisto del prodotto anche di quella potenziale clientela che ancora poco conosce Anzi Besson.



Anzi Besson

Meryl "Open your I"

MERYL, LA SEMPLICITÀ DI VIVERE

I capi utilizzati dalla squadra austriaca sono confezionati con tessuti firmati Meryl.
Meryl, per il consumatore è un riferimento che distingue, qualifica e valorizza la composizione dei capi di abbigliamento offrendo un grande confort, un'estrema leggerezza, una rimarcabile resistenza alla rottura e all'usura.
I tessuti firmati Meryl hanno una semplicità nella cura e nella manutenzione e asciugano tre volte più rapidamente del cotone (*). Meryl infatti solleva il consumatore da tutti i problemi legati alla cura e al mantenimento di un capo d'abbigliamento. Meryl e Anzi Besson firmano capi che offrono performance, benessere del corpo e libertà di movimento, comfort al caldo e al freddo, senza alcun vincolo di utilizzo.
Tests di laboratorio provano che Meryl migliora la performance dei prodotti traspiranti e impermeabili all'acqua e al vento.
Meryl inoltre ha una grande capacità di assorbire l'umidità, infatti i tessuti firmati Meryl assicurano l'equilibrio tra l'umidità ambientale e quella corporea.
Le etichette Meryl firmano capi frutto della collaborazione tra Nylstar e la calendi tessile europea. Per il consumatore esse significano: emozioni, prestazioni incredibili, stile irresistibile, comfort indimenticabile.

(*) Tests Institute Textile de France

Garantiti "3" anni

Sulla base della loro esperienza di campioni Anzi Besson hanno deciso di garantire il massimo di comfort e di possibilità a chi indossa i loro capi di divertirsi muovendosi in libertà ed allegria: anatomicamente studiati per dare il massimo sforzo. Sono stati selezionati i tessuti più idonei e resistenti con i tessuti firmati Meryl, gli accostamenti più eleganti perché il cliente possa pretendere il massimo dal suo acquisto. Tutti i modelli prima di arrivare nei negozi hanno dovuto sopportare training test per confermarsi all'altezza del nome che portano attraverso prove di idrorepellenza e impermeabilità.
I tessuti impiegati e i particolari accorgimenti tecnici garantiscono una completa traspirazione, che permette al corpo di mantenere un equilibrato regime termoventilatorio. Sarà importante comunque attenersi alle indicazioni interne al lavaggio e manutenzione per poterci avvalere in caso di reclamo della garanzia. Chiamando il numero 011-53.23.28 il cliente avrà un filo diretto con l'azienda e qualora i tecnici AB riscontrassero delle effettive anomalie prodotte da un non corretto uso del capo lo stesso verrà sostituito.

punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita

PIEMONTE
- ARCO SPORT - ALESSANDRIA
- LINEA - TORTONA (AL)
- SPORT CENTER - ASTI
- OBSTIONISPORTIVE - GAGLIANICO (BI)
- SPORTECH - CEVA (CN)
- FLLI CAVALLO SDF - BORGO S. DALMAZZO (CN)
- MAGAZZ.MONTELLO SNC - BRA (CN)
- SPORT LIPE - PAESANA (CN)
- VICENTINI SPORT - SALUZZO (CN)
- SICCARDI SPORT - PRABOSA SOTTANA (CN)
- ROSSO SPORT - DOMODOSSOLA (NO)
- POSSA SPORT - (NO)
- CAMUSSO SPORT - TORINO
- MILANESIO SPORT - TORINO
- LA BOTTEGA DELLO SPORT -
- MONTICONE SPORT - TORINO
- MY SPORT - TORINO
- OLIMPIA SPORT - TORINO
- DI S. PICCINELLI - TORINO
- SPORT 22 -
- SPORTIVATI - TORINO
- VANZETTI PELLI - AVIGLIANA (TO)
- SPORTIMON - BARDONECCHIA (TO)
- SLALOM SPORT - CLAVIERE (TO)
- BESSONSPORT DI A. BESSON - SAUZE D'OULX (TO)
- BESSON SPORT DI B. DEBIU - SAUZE D'OULX (TO)
- BESSON SPORT DI G. DEBIU - SANSICARIO (TO)
- MARCELLIN ALBERTO SPORT - SESTRIERE (TO)
- OLIMPICO SPORT - SUSA (TO)
- AGRIPOGLIO - TOCE (VB)

VAL D'AOSTA
- ARDI SPORT - AOSTA
- MARISPORT - CHAMPOLUC (AO)
- SPORT - LA THUILE (AO)

LOMBARDIA
- SPORT PIANELLA SNC - CANTÙ (CO)
- - PONTE CHIASSO (CO)
- LANFRANCONI G. SNC - MANDELLO DEL LARIO (LC)
- OIXI SRL - MILANO
- KAFA SPORT - MILANO
- LANTERNA SPORT - MILANO
- PETER SPORT - MILANO
- REVI SPORT - MILANO
- SERENA SRL - MILANO
- VALSPORT - MILANO
- COLOMBO SPORT SNC - ARLUNO (MI)
- KROMA SPORT SNC - CERNUSCO S. NAVIGLI (MI)
- OESTINA SRL - CINISELLO BALSAMO (MI)
- VANTAGE SRL - GUARDAMIGLIO (MI)
- PINO SPORT E FRANCO SAS - LEGNANO (MI)
- ANTARES MODA SPORT - PADERNO DUGNANO (MI)
- TUTTOSPORT - S. DONATO M.SE (MI)
- AFFARI E SPORT - VILLASANTA (MI)
- GIANANTI SPORT SNC - MEZZANINO PO (PV)
- TUTTOSPORT - MORTARA (PV)
- ESSERE SRL - BUSTO ARSIZIO (VA)
- GRANDI RAGAZZINI BOSSI SPA - GERENZANO (VA)
- CARRARA SPORT - NEMBRO (BG)
- MAKI SPORT SRL - ROGNO (BG)
- GRILLO SPORT - BORNO (BG)
- PANIZZA SPORT - CREMONA
- MODA OGGI - MANTOVA
- SPORTIME - MANTOVA
- EFFEBI SPORT SRL - VIADANA (MN)
- CRESSERI SPORT SNC - BORMIO (SO)
- SILVESTRI SPORT - LIVIGNO (SO)
- CARLA MODA SPORT SNC - SOLACCIA VAL DIDEN (SO)

VENETO
- 2 SPORT - BELLUNO
- LA COOPERTATIVA - CORTINA D'AMPEZZO (BL)
- ADRIA SPORT - ADRIA 4RO7
- OMNIA SPORT - MARGHERA (VE)
- TRENDY SPORT - QUINTO
- NONES SPORT SRL - CASTELLO DI FIEMME (TN)
- RIGONI SPORT - TRENTO
- DOLOMITEN - TESERO (TN)
- SPORT FILZ SNC - VOLANO (TN)

LIGURIA
- AMERICAN SPORT -
- CORNER - GENOVA
- GRILLO SPORT MODA SAS - GENOVA
- JOLLY SPORTGENOVA - QUINTO (GE)
- L'ANGOLO DELLO SPORT - (GE) (5 punti vendita in Italia)
- BRUZZONE SPORT SNC - COGOLETO (GE)
- AZ - RECCO
- ROMAX SNC - SESTRI PONENTE (GE)
- EUROSPORT - SANREMO (IM)
- SIRT SNC - VENTIMIGLIA (IM)
- LO SCOIATTOLO - LA SPEZIA
- NAUTICA BATTAGLIA - LA SPEZIA
- K-O SPORT SAS - CASTELNUOVO MAGRA (SP)
- JOLLY SPORT - SESTA GODANO
- LO - SAVONA

EMILIA ROMAGNA
- FINI SPOR - BOLOGNA
- SERMAR SPORT SNC - BOLOGNA
- MADE IN - VILLANOVA DI
- PLAY SPORT - ARGENTA (FE)
- EUROSPORT - GAMBETTOLA (FO)
- GIACOMELLI - RIMINI (51 punti vendita in Italia)
- ARTICOLI SPORTIVI KING SPORT - MODENA
- NOVA SPORT SNC - SASSUOLO (MO)
- BOSONI - PIACENZA
- SPORT - BORGONOVO VAL TIDONE (PC)
- TECNO SPORT - ZIRELLO (PR)
- OPP SIDE - (RA)
- SPORT EMPORIO - REGGIO
- TEMPO TIME SR - RIMINI

TOSCANA
- IL - FIRENZE
- VAL DI LUCE - BARBERINO DEL MUGELLO (FI)
- FARDELLI PIERO -
- SKI PASS SPORT - CECINA
- SPORT 90 SAS - DI (LU)
- LUCA SPORT SRL - VALTRIANO DI FAUGLIA (PI)
- ISIDORO SPORT - PRATO
- SICMI ADRIANA - PIAN DI NOVELLO (PT)
- CENTER 2 - SIENA
- - POGGIBONSI (SI)
- PRONO SPORT TRE SAS - SINALUNGA (SI)

UMBRIA
- FIAL - FOLIGNO (PG)
- SNC - FOLIGNO (PG)
- WONDERFUL CENTRO - S. ERACLIO DI FOLIGNO (PG) (7 punti vendita in Italia)

ABRUZZO
- AQUILA - L'AQUILA
- VITTI SPORT - CIVITELLA ROVETO (AQ)
- RODORIGO - AVEZZANO (AQ)
- LA COCCINELLA SPORT - (AQ)
- MARY SPORT - PESCOCOSTANZO (AQ)
- DIESSE SPORT - TRASACCO (AQ)
- GREEN SPORT - LANCIANO (CH)
- GARIBALDI SPORT - VASTO (CH)
- SPORT HOUSE - ATESSA (CH)
- EMILIO SPORT RED POINT SRL -
- MIMO'S BABY - GUARDIAGRELE (CH)
- ANTAL SAS - PESCARA
- SPORT - CAMPOBASSO
- RISI - BOIANO (CB)
- GIOCA GIO' - TERMOLI (CB)

LAZIO
- LINEA ORO - FROSINONE
- INTERDIST SRL - FROSINONE
- FELLI ALBERTO - PIGLIO (FR)
- BALDASSARRE - SORA (FR)
- PRESSING - CECCANO (FR)
- - LATINA
- EVOLUTION SPORT SRL - RIETI
- - RIETI
- TUTTOSPORT - RIETI
- MARIO E BELINDA SPORT - MONTE TERMILLO (RI)
- NOI SPORT ITALIA - FAGGO CORESE
- CISALFA SPA - (65 punti vendita in Italia)
- INTERCOM SRL - ROMA
- MARANGO SRL -
- STYLE SRL - ROMA
- CHIAPPINI&SALZA - ROMA
- DIMENSIONE SPORT SNC - ROMA
- GRAN BAZAR SNC - ROMA
- HOBBY SPORT -
- KING SPOR - ROMA
- MIO - ROMA
- P.L. SPORT - ROMA
- SIR SPORT SRL - ROMA
- TIZIANO - ROMA
- DEGLI SNC -
- SPORT SRL - VALLETRI (RM)
- BOCCI SPORT - (RM)
- AZZONI SPORT - OSTIA (RM)
- SNC - PALESTRINA (RM)
- - VALMONTONE (RM)
- DI MARCO SPORT - (VT)

MARCHE
- CAMPING SPORT - BENIGALLIA (AN)
- PORTOPOTENZA PICENA (MC)
- CAMPING SPORT - PESARO
- SPORT TIME -

CAMPANIA
- IPPERTELLO FIORENTINO - AVELLINO
- LO CONTE SPORT - ARIANO
- DELTA SPORT - SOLOPACA (BN)
- SPORT - NAPOLI
- GIUBBANI SPORT -
- NEW SPORT - NAPOLI
- PANORAMA SPORT - CASALNUOVO (NA)
- - NOLA (NA)
- SPORT -

PUGLIA
- SYSTEM&C. SRL - BARI
- DEMASPORT - CORATO
- AZZOLINO SPORT - CERIGNOLA (FG)
- TEDESCO MARIA RITA - SANNICANDRO GARGANO (FG)

SICILIA
- SHOPPING SPORT - TARANTO
- D.M. SPORT - CATANIA
- FORMULA UNO - CATANIA
- - CATANIA
- VELA BLU - ACI CASTELLO (CT)
- MASO SPORT - GIARRE (CT)
- T - MISTERBIANCO (CT)
- SKI CENTER - MESSINA
- WEEK END - MESSINA
- CAMMARATA GAETANO -
- TECNICA SPORT - PALERMO
- ALFANO SAS - PALERMO

SARDEGNA
- ARES SRL - CAGLIARI
- CENTER SRL - CAGLIARI
- TRONCI - (CA)
- FAISPORT SNC - IGLESIAS (CA)
- DITTA CARLO PINNA - (OR)
- NAVAJO SRL - SASSARI
- CICCI SPORT SRL - OLBIA

FRIULI
- K2 SPORT - UDINE

PER INFORMAZIONI Anzi Besson International Via Papacino, 4 - 10121 Torino Italy Tel. +39 011 53.23.28 - www.anzibesson.it

Meryl "Open your I"

® Meryl: registered trade-mark by Nylstar, Polyamide fibre

Anzi Besson

Meryl "Open your I"

® Meryl: registered trade-mark by Nylstar, Polyamide fibre

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFICA REGIONE CHIVOR

FACCIAMO

La cioccolata dice al genepy: facciamo Chocopy?

Saint-Roch ha unito la forza del genepy, la dolcezza del cioccolato, ed ecco Chocopy.

È un cioccolatino da bere, è una crema di liquore: è tutto questo, è tutto nuovo.

CHOCOPY.

Con soli 18°, il gusto raggiunge un grado mai provato:

fatti abbracciare dal piacere di Chocopy!

St ROCH

Distillerie St. Roch: Quart - Villair VALLE D'AOSTA

MOTOROLA B900 GSM dual band c/sportellino	440.000	299.000
[illegible] "MT30" GSM c/sportellino	389.000	299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by	499.000	399.000
Motorola "Startac 70" GSM c/batteria verde	599.000	499.000
[illegible] "Gemini" [illegible] attivazione vocale	649.000	559.000
MOTOROLA CD930 [illegible] dual band in vari colori	749.000	629.000
SAMSUNG Gh600 GSM il piu' piccolo c/sportell.	749.000	669.000
Motorola "Startac 85" GSM display grafico vibracall	849.000	689.000
NOKIA 6150 GSM dual band infrarossi	1.049.000	899.000
[illegible] "Startac 130LG" [illegible]M indistruttibile	1.099.000	969.000
NOKIA 8810 GSM il piu' piccolo, cromato	1.990.000	1.799.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie multinazionali.
Sono in vendita [illegible] completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
TUTTI I MODELLI TIMVENT, ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA CON LA SCHEDA TIM CARD DA LIRE 50.000 O DA LIRE 100.000. GLI STESSI ATTIVIAMO SUBITO E GRATUITAMENTE TUTTE LE [illegible] DI ABBONAMENTO TIM DI CUI ALCUNE, CONTI ALLA [illegible] SONO PIU' CONVENIENTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.

~~389.000~~
299.000
MITSUBISHI M130 GSM con sportellino

~~1.990.000~~
1.590.000
COMPAQ 2262 300 Mhz con monitor 15"

COMPAQ 2262 [illegible] MMX monitor 15"	[illegible].000	1.590.000
BRAIN STORE AMDK6 333Mhz mon[illegible] 15"	1.990.000	1.650.000
[illegible] E2S AMDK6 2' 266 Mhz monitor 15"	2.299.000	[illegible]
Packard Bell MM350 pacu.2' 350mhz monit.15"	2.990.000	2.590.000
COMPAQ 1234 portatile 266mhz display 12,1"	3.990.000	[illegible]
Scanner BOEDER [illegible] 600X1200	149.000	129.000
Scanner CANON FB320P super slim	219.000	179.000
Stampante CANON tricromia BJC220	229.000	[illegible]
Stampante CANON tricromia BJC250	259.000	[illegible]
Stampante HP 420C tricromia	299.000	249.000
Stampante CANON quadricromia BJC4300	359.000	[illegible]
[illegible]mp.LEXMARK quadricr.1200x1200 mod.3200	399.000	[illegible]

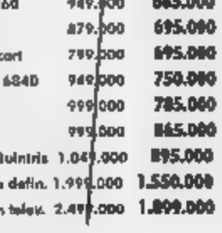
Tutti i personal computers sono completi [illegible] monitor e software preinstallato. Potete comprarli pagandoli in 6 O 10 rate SENZA INTERESSI e, se volete, anche SENZA ACCONTO.

~~279.000~~
199.000
[illegible] telefono s/filo portata 200mt. [illegible]

TELEFONIA E OFFICE

Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetto	99.000	78.000
Segreteria+telefono funzione salvagenni "KILT"	149.000	115.000
Telefono c/orologio+sveglia incorporato "Baddy"	69.000	58.000
Telef. senza fili cordless "GIPSY" portata 200mt	279.000	199.000
Telefono senza fili cordless portata 200 mt "Arci"	279.000	218.000
Telefono senza fili cordless con tecnologia Dect	399.000	[illegible]
Telesegretaria BEGHELLI 4 messaggi	389.000	299.000
Fax completo c/telefono,personal,funz.copiatore	499.000	[illegible]
Macch.scrivere SHARP elettronica a margherita	199.000	159.000
Macch.scrivere CANON elettronica portatile	299.000	[illegible]
Macch.scrivere SHARP c/display e dizionario	329.000	299.000
Fotocopiatrice CANON piano [illegible]bile FC200	699.000	[illegible]

~~299.000~~
250.000
[illegible] TV COLOR 14" ingresso cuffia frontale



TV COLOR PORTATILI

CASIO 2,3" LCD	219.000	178.000
PHONOLA 14" ingresso cuffia frontale	399.000	250.000
DAEWOO 14" televideo	349.000	275.000
PANASONIC 14" 21 programmi in [illegible]oria	349.000	288.000
SHARP 14" [illegible] canali autospegnimento	389.000	295.000
SAMSUNG14" televideo A/V front.	379.000	298.000
[illegible] 14" televideo A/V front.	389.000	298.000
AKAI 14" televideo	399.000	299.000
GRUNDIG 14" [illegible] ATS scart	399.000	299.000
[illegible] 14" tr[illegible] [illegible] canali	499.000	358.000

~~539.000~~
389.000
GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammabile

TV GRANDI SCHERMI

GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammab.	539.000	389.000
[illegible] 21" televideo monitor look	599.000	485.000
SAMSUNG 21" schermo piatto televideo	599.000	495.000
[illegible]LIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	545.000
PANASONIC 21" schermo piatto televideo	659.000	575.000
SABA 25" stereo televideo orizzontale 6260	949.000	685.000
TELEFUNKEN 28" televideo bifonico	879.000	695.000
DAEWOO 28" televideo stereo doppia scart	799.000	695.000
SAMSUNG 28" televideo schermo piatto 6840	949.000	750.000
PHILIPS 25" stereo televideo BLACK LINE	999.000	785.000
SONY 25" super trinitron televideo 25T2	999.000	865.000
PANASONIC stereo 28" televideo tubo Quintrix	1.049.000	895.000
TELEFUNKEN stereo 29" 100Hz altissima defin.	1.999.000	1.550.000
GRUNDIG maxi schermo 33" multisystem telev.	2.499.000	1.899.000

~~699.000~~
499.000
DAEWOO 20" + videoreg. reversibile,show view doppio tuner

TV COLOR COMBI

[illegible]

[illegible]

SABA 14"moviola show view	729.000	585.000
GRUNDIG 14"show view OSD	749.000	625.000
PHILIPS 14" show view televideo	749.000	625.000
DAEWOO 20" doppio tuner televideo show view	849.000	[illegible]
[illegible] 20" televideo 100 canali in memoria	999.000	795.000
DAEWOO 21"doppio tuner televideo show view	990.000	795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show view	1.029.000	899.000

ULTIMI GIORNI!

FUORI

TUTTO!

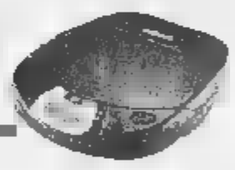
TRONY

~~559.000~~
399.000
AIWA super [illegible] multi 3CD RDS 5307 [illegible] logic

IMPIANTI HI FI COMPLETI

IRRADIO mini multi 3 CD modello 330 c/telecom.	299.000	195.000
AIWA micro RDS c/telecomando [illegible]	329.000	248.000
PHILIPS micro autoreverse c/telecom. Mc115	389.000	285.000
GRUNDIG micro 32w ultrabass COM700 c/telec.	329.000	[illegible]
SAMSUNG mini multi 3CD 40w MAX600	399.000	285.000
THOMSON A360 3 CD telecomando 3 vie	[illegible]	[illegible]
AIWA super hifi multi 3 CD RDS 5307 full logic	559.000	399.000
AIWA super hifi mod.top S707 RDS front.surround	799.000	595.000
AKAI super hifi mod. Top 3 CD RDS 300w TX723	999.000	795.000
SONY super hifi modello TOP 200w 3 CD RX99	999.000	850.000
PIONEER super hifi Nav970m RDS dolby prologic1.	999.000	950.000

~~149.000~~
99.000
COMPACT DISC [illegible] PHILIPS [illegible]



Walkman IRRADIO tripper 334 c/auricolari stereo	19.900	9.900
Walkman DAEWOO [illegible] specializzato W332	24.900	15.000
Walkman AIWA slim stereo c/auricolari S140	32.900	25.000
Walkman c/radio DAEWOO c/auricolari stereo	39.900	29.000
Walkman c/radio AIWA digitale autorev. X481	109.000	85.000
Walkman c/radio PANASONIC in alluminio E30v	139.000	108.000
Radio GRUNDIG portatile AM/FM modello PR15	23.900	14.900
Registratore AIWA attivaz. vocale W5470	74.900	65.000
Microregistratore AIWA TPM110 attivaz. [illegible]	84.900	75.000
Microregistratore SONY S79V attivaz. vocale	109.000	89.000
CD portatile PHILIPS stereo c/auricolari AJ3271	149.000	99.000
CD portatile AIWA modello "antishock" XP570	219.000	178.000
Radioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver DSD6	169.000	120.000
Radioregistratore CD AIWA stereo 60w Es725	199.000	158.000
Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando Es320	219.000	178.000
Radioregistr. c/CD [illegible] stereo bass reflex Dv14	209.000	178.000
CD da tavolo SONY 43cm CDPXE220	279.000	225.000
Amplificatore SONY 120w a ingr.telec. E320	349.000	295.000

~~849.000~~
599.000
SAMSUNG 8mm mirino a colori 0,3 lux VPA21

DAEWOO 2 testine presa scart telecomando	349.000	[illegible]
[illegible]ronizzato caric. centrale show view [illegible]	379.000	285.000
SHARP caricamento centrale telecom. Mod.251	379.000	295.000
PORTLAND 4 testine super maviola long play	429.000	[illegible]
DAEWOO 4 testine super maviola long play	439.000	[illegible]
SONY trilogic telecomando E130	429.000	358.000
SABA 4 testine show view long play	579.000	[illegible]
TELEFUNKEN stereo hifi show view doppia scart	649.000	495.000
SAMSUNG stereo hifi 4 testine set drive	629.000	[illegible]
AIWA stereo hifi show view 5w audio dubbing	649.000	[illegible]
AKAI modello TOP stereo hifi show view VSG79A	699.000	558.000
[illegible] stereo hifi turbo drive show view	749.000	[illegible]
[illegible] stereo hifi show view mod. TOP	799.000	595.000

~~298.000~~
PORTLAND 4 testine super maviola long play

SAMSUNG 8 mm mirino colori 0,3 lux VPA21	849.000	599.000
SAMSUNG 8 mm hi band stereo A50 TOP	999.000	[illegible]
[illegible] 8 mm zoom x44 0,4 lux telecom.	949.000	[illegible]
CANON 8mm mirino colori stabilizzat.UC7500	1.249.000	990.000
PANASONIC VHSC c/monitor 2,5" zoom X42	1.399.000	1.194.000
SONY modello TOP stereo hifi [illegible] x72	1.649.000	[illegible]
CANON 8mm hi band [illegible] x240 LCD 3"	1.749.000	1.794.000

da Trony trovi tutto l'assortimento [illegible] prodotti originali

MOTOROLA [illegible]

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

TELE + D +

(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique,103 t.0165/765010

TUTTO ANCHE A RATE

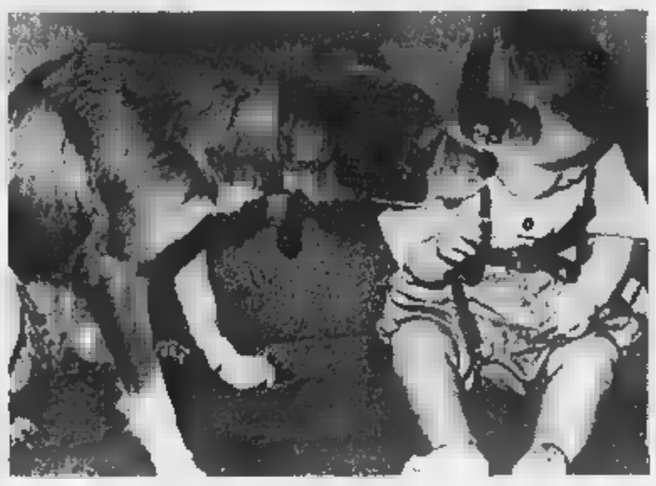
Parte l'allarme dal pronto soccorso dell'ospedale infantile Regina Margherita

Attenti ai cani, ma anche ai criceti

«Troppi bimbi morsicati»

Il migliore amico dell'uomo? Quando l'istinto prende il sopravFido si trasforma, può diventare la peggior minaccia. Lo dicono i bilanci dell'ospedale Regina Margherita: lo scorso anno, al pronto soccorso dell'Infantile, sono arrivati 54 fra bambini e bambine aggrediti cani. Piccole pesti che confondono l'animale per un peluche e si divertono a «torturarlo», o semplicemente colpa dei cani senza guinzaglio che si lanciano contro i passanti in strada e nei giardini pubblici. I bambini sotto i cinque anni, dicono le statistiche del Regina Margherita, vengono azzannati soprattutto al volto e alle braccia, mentre quelli più grandi, dai 6 anni in su, feriti alle gambe e ai glutei mentre tentano un'improbabile fuga. Nessuno, all'Infantile, ha per fortuna mai perso la vita per il morso del migliore amico dell'uomo, ma le cartelle cliniche parlano di profonde cicatrici e anche volti quasi sfigurati.

Lo studio compiuto all'ospedale di piazza Polonia - centro di riferimento regionale per l'emergenza - è stato realizzato dal professor Gian Carlo Mussa, direttore del Dipartimento di Scienze pediatriche dell'Università, e dal suo aiuto, Francesco Savino: i due medici hanno analizzato le statistiche di ventiquattro mesi al pronto soccorso e chirurgia, dove lavorano le équipe di Ferdinando Canavese e Sebastiano Cavallaro. «Dal '97 e '98 - spiega Mussa - i casi di morsicatura sono fortunatamente diminuiti, 20 in meno rispetto all'anno precedente», e ciò non significa che si possa abbassare la guardia; il rischio è sempre in agguato.



L'anno scorso, 54 bambini sono stati curati dall'Infantile per i morsi da cani

La ricerca del direttore del dipartimento di Scienze pediatriche ha preso inizialmente in considerazione l'istinto di reazione di tutti gli animali domestici, ma alla fine si è concentrata sui cani, morsicatori di bambini nell'80 per cento dei cani, prima di gatti, criceti e furetti, topi, e prima dei morsi dati per gioco da altri bambini: «Rispetto ai cani, i gatti s'avventano mano contro le persone, nel 5 per cento dei casi, ma il loro morso e i loro graffi sono più pericolosi: 4 volte su cento la ferita s'infetta, rispetto alle 4 volte su cento dei cani». Raramente i giochi dei bambini finiscono a dentate, ma quando succede così il rischio di infezione è elevato quanto quello della morsicatura di gatto. Strana combinazione.

Ma quanto cattivo può essere un cane inferocito? Ancora il professor Mussa: «Il sessanta per cento delle volte si tratta di ferite con prognosi da 5 ai 15 giorni. Solo in un caso su cento, lo scorso anno, i tempi di guarigione hanno superato le due settimane. Da questo punto di vista non c'è molta differenza tra i casi visti nel '97 e quelli del '98». Poca differenza anche nella tipologia dei cani aggressori. Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio: «Oltre l'80 per cento delle volte i bambini vengono aggrediti dal cane dei vicini e dagli amici, animali che conoscono, domestici. Nel 10 per cento dei casi è il proprio cane a rivoltarsi contro il padrone. E solamente il 2 per cento delle volte l'animale che morde i bambini è un randagio. E che è un bene, perché i cani domestici sono vaccinati e rappresentano quindi un rischio minore dal punto di vista delle infezioni».

Secondo il regolamento municipale, a tutela dell'incolumità pubblica e privata i cani devono sempre essere condotti al guinzaglio». E se l'animale «è di taglia grossa o media, e di indole mordace, deve essere munito di museruola». E la realtà è diversa. Al pronto soccorso del Regina Margherita, dieci volte su cento non è bastata una semplice medicazione per chiudere la ferita da morsicatura. «Le unghie e i denti del gatto affondano nella pelle. Mentre il cane, dopo aver azzannato la preda, tende a tirare e a strappare la carne. Quindi non è sufficiente disinfettante, garza o cerotto. Bisogna suturare per bloccare il sanguinamento». Quattro bambini su cento finiscono poi in reparto, ricoverati alcuni giorni per sicurezza.

L'età media di chi è finito in ospedale per colpa di un cane è 6 anni e mezzo. Ma la statistica del professor Mussa non ha potuto prendere in considerazione la razza dell'animale colpevole dell'aggressione, perché non sempre le mamme che corrono con i loro figli in ospedale sanno distinguere tra un cane e l'altro. «In generale, comunque, si tratta di animali di grossa taglia, dai pastori tedeschi ai rotweiller. Sopportano quasi tutto dai bambini. Però a volte i piccoli sono davvero cattivi, stuzzicano all'inverosimile. E nessun cane sopporta a lungo che gli schiaccino o gli tirino la coda o le orecchie, che qualcuno gli pesti le zampe o lo tratti come un pupazzo di gomma».

Marco Accossato

CHI AGGREDISCE I BAMBINI?
(statistiche %)

	1998	1997
PROPRIO CANE	9,3	8,1
CANE DOMESTICO (di amici e del vicino)	82,3	79,7
CANE RANDAGIO	1,9	4,1
NON IDENTIFICATO (fuggito)	5,5	8,1

CONFRONTO

IL CRITICO L'AMBIENTALISTA

«Sempre presente l'istinto di difesa»

Gian Carlo Mussa dirige il Dipartimento di Scienze pediatriche dell'Università.

Professore, gli amanti dei cani, adesso, se la prendono con lei e col giornale. Diranno che oltre ad accusare i loro animali di insozzare la città, li presentiamo anche come «killer». Che cosa risponde?

«Non è così. Primo perché l'obiettivo della nostra ricerca non è questo. Poi perché anch'io sono un amante degli animali: e ho un magnifico cagnone».

Morde?

«Tutti i cani mordono, per difesa. Come i gatti. Ma non è questo il nostro problema: il punto è evitare che altri bambini finiscano in pronto soccorso, per colpa di quei morsi».

Colpa dei cani e dei bambini che li stuzzicano?

«Colpa dei genitori, degli adulti. Non si dovrebbe lasciare un bambino solo con un cane. Neppure col proprio cane. Mai fidarsi. Per quanto docile sia, l'istinto di difesa è sempre presente».

E ogni tanto scatta il meccanismo...

«Esatto. I bambini non si rendono conto del fastidio che possono dare a cani giocando. Anche la bestia più tranquilla, dopo un po', non sopporta più di essere maltrattata. Mi creda: alcuni bambini sono davvero cattivi».

Capita però che arrivino in pronto soccorso anche bimbi assaliti ai giardini pubblici, che non hanno stuzzicato nessuno eppure sono diventati prede.

«La responsabilità di un cane che morde è sempre di un adulto. O perché ha lasciato il bimbo solo, e perché non usa guinzaglio o museruola».

Dunque i vigili urbani dovrebbero essere inflessibili?

«E' questione di educazione. Come quando i cani sporcano: sono i padroni incivili che non puliscono i colpevoli di una città lurida. Così quando mordono. Ripeto: io ho un cane, se sporca raccolgo, e fuori casa lo tengo al guinzaglio: non ha mai fatto male a nessuno, anche se avrebbe la forza di farlo». [m. acc.]

Il professor Gian Carlo Mussa «Molti bimbi sono dispettosi»

Tea Scabello è la presidente dell'Associazione diritti animali

«L'effetto Rex ha creato guai»

Tea Scabello è presidente dell'Associazione per i diritti degli animali.

Guinzaglio e museruola. Che pensa delle parole del professor Mussa?

«Non sono d'accordo. Non completamente, almeno. La museruola, a mio avviso, è una tortura. I cani diventano più aggressivi. E' sufficiente il guinzaglio».

Dunque concorda almeno con chi dice che i cani devono essere tenuti legati.

«Totalmente. I cani sono in grado di fare cose tremende non solo ai bambini: attaccano anche gli adulti, e gli altri cani più piccoli di loro. Sarebbe imprudente sostenere che devono essere lasciati liberi di vagare nei luoghi pubblici. Ma...».

Ma?

«Ma come ci sono dei doveri, esistono anche i diritti».

Approfondiamo.

«Voglio dire che nei giardini pubblici esistono pochissimi recinti dove poter lasciare liberi gli animali senza il pericolo che attacchino qualcuno. E questo non è giusto».

La sua associazione ne ha parlato con l'assessore competente?

«Abbiamo fatto una proposta alla sezione Giardini e Alberate del Municipio: abbiamo chiesto di realizzare un recinto in ogni parco pubblico, e cercare addirittura una divisione per separare i cani di taglia grande da quelli di piccola taglia».

Risultato?

«Zero. Non abbiamo ricevuto neppure risposta».

Pongo anche a lei la stessa domanda fatta al professor Mussa. Colpa dei cani o di chi li stuzzica, e ogni anno arrivano in ospedale decine di bambini morsicati?

«Io dico che sono preoccupata per la moda di cani sempre più grandi e potenzialmente pericolosi, magari sull'onda emotiva di qualche telefilm tipo "Il commissario Rex"».

Che cosa intende dire?

«Molti padroni non assolutamente in grado di tenere a bada i loro cani». [m. acc.]

IN BREVE

un'immersione subacqueo di

SAVONA. Un subacqueo di anni, Marco Toso, abitante a Noli, impiegato della «Bitron», azienda dell'indotto Fiat di Legino, è morto ieri nelle acque di Punta Crena, a Varigotti. L'uomo stava compiendddo una battuta di pesca ed era immerso a sei metri di profondità. L'uomo è stato recuperato dai sub dei vigili del fuoco e trasferito con l'elicottero all'ospedale San Paolo ma il suo cuore aveva già cessato di battere. Nella sono anche intervenute le motovedette della Guardia Costiera di Savona e dei carabinieri (nella foto). Marco Toso, che lascia moglie e tre figli, era considerato un sub esperto. Anni fa era stato colto, durante un'immersione, da embolia ed aveva riportato una grave menomazione. La passione per il mare però non gli aveva però mai abbandonato.

Il di Vercelli intervistato Riotta

VERCELLI. Domani, alle 15, nello studio arcivescovile del Seminario, il condirettore de *La Stampa* Gianni Riotta intervisterà l'arcivescovo Enrico Masseroni per la trasmissione di 2000 «Un vescovo, una città». L'incontro sarà trasmesso l'8 febbraio alle 20,30, e il giorno dopo, alle 12 e alle 15, sul network Cei. Chi non avesse il decoder, potrà seguire l'intervista sulle tivù private del Piemonte collegate a Sat 2000.

Unione Industriale assemblea a

BIELLA. L'Unione industriale ha fissato la data dell'assemblea generale: il 5 febbraio. All'incontro interverrà Innocenzo Cipolletta, il direttore di Confindustria. L'appuntamento coincide con un momento delicato nella vita dell'Unione e del tessile in generale. A cominciare dal passaggio di consegne per la presidenza. Enrico Botto Poala, alla guida degli imprenditori lanieri dal 1991, passerà il testimone a Massimo Marchi.

Pendolari, un congresso per parlare dei disagi

ARONA. Si è tenuto al Palacongressi di Arona un incontro promosso dal neo costituito Comitato Pendolari in collaborazione col Comune. Discusso lo stato di disagio che coinvolge migliaia di pendolari dei comuni lungo la tratta Domo-Milano: condizioni di viaggio pericolose, pessime situazioni igieniche, esiguo numero di vagoni, mancato rispetto degli orari. Al meeting sono intervenuti anche alcuni parlamentari, tra i quali il senatore Marco Preioni (Lega Nord) e l'onorevole Paolo Mammola (Forza Italia). Quest'ultimo ha promesso che porterà ad Arona per un dibattito Carlo Simeone, diretto collaboratore di Cimoli, amministratore delegato delle Fs. Ha coordinato gli interventi il professor Giancarlo Blangiardo, direttore del Dipartimento Statistica dell'Università degli Studi Milano.

i calcinacci in casco

SANREMO. I liceali a scuola con caschi, colapasta e ombrelli per protestare contro la caduta di calcinacci dai cornicioni dell'istituto. La singolare manifestazioni ha interessato gli studenti del classico «Cassini» e dello scientifico «Saccheri» che denunciano l'immobilismo dell'amministrazione comunale che non avrebbe garantito gli interventi di manutenzione necessari alla salvaguardia dell'edificio scolastico.

Biblioteche aperte provincia Granda

CUNEO. Diciassette biblioteche (del capoluogo e di centri vicini), collegate alla Rete centrale di Cuneo, rimarranno aperte oggi (mattina e pomeriggio) per la «Festa della biblioteca: chi dorme piglia libri». L'iniziativa è stata decisa per incentivare la conoscenza e la frequenza di tale servizio offerto dai Comuni, che, dicono i promotori, «troppo spesso suscita ingiustificati timori reverenziali nei cittadini».

Serve midollo osseo a una giovane

: Le persone fra i 18 e i 50 anni di un piccolo paese dell'Ovadese, Cassinelle, si sottoporranno da domani alla «tipizzazione» del sangue (un semplice prelievo) per scoprire se qualcuno di loro può donare il midollo osseo e salvare una giovane mamma di tre figli - l'ultimo nato ha due mesi, gli altri 4 e 5 anni - affetta da leucemia mieloide. E' necessario un trapianto, e le ricerche condotte dal Galliera di Genova sulle banche dati mondiali di midollo non hanno dato esito. All'ospedale di Ovada (foto) sperano di trovare un donatore compatibile nella piccola comunità, 600 abitanti, dove quasi tutti imparentati. L'appello è esteso a tutti, specie alle persone originarie di Cassinelle. I numeri di telefono da contattare: 0143 (prefisso) 848293, 848130, 848303.

Contributo miliardario «beffa» per Odalengo

CASALE. Beffa statale al Comune di Odalengo Grande, nel Casalese. Qualche giorno fa il sindaco ha ricevuto l'avviso dall'Istituto centrale di statistica che da Roma sarebbe arrivato un contributo straordinario. Con i colleghi di giunta ha cominciato a stilare un elenco delle opere prioritarie. Ma poi è arrivato l'accredito: 8.800 lire. Il Comune ha deciso di restituirlo al mittente: «Non vogliamo farci prendere in giro».

vil Ormond ospiterà il Dams

IMPERIA. Sanremo sceglie la sede della nuova facoltà del Dams e decolla al Polo universitario di Imperia il programma di ricerca. Queste le novità annunciate dai vertici dell'Ateneo. Il Comune di Sanremo e la Spui (Società di promozione per l'Università Imperiese) hanno deciso in che edificio dovrà essere ospitata la terza facoltà del Ponente. Il Dams (un ramo della facoltà di Lettere), sarà ubicato a Villa Ormond.

Leghisti, «virtuali» contro il ministro Turco

ASTI. Hanno accolto il ministro della Solidarietà sociale, Livia Turco (nella foto), ospite ieri mattina in Provincia per un convegno sull'infanzia, con un «lancio virtuale» di uova. «Avremmo voluto tirarle davvero, ma siccome siamo persone educate gliele consegniamo» ha spiegato la guardia padana Pietro Boidi, consegnando un sacchetto contenente le uova.

Una ventina di attivisti guidati dal segretario provinciale della Lega, Sebastiano Fogliato, ha issato striscioni e cartelli di protesta contro la nuova legge sull'immigrazione. «Asti - hanno detto i leghisti - è tra le province italiane che registra il maggior numero di furti in appartamento: all'80% compiuti da extracomunitari». «Mi spiace che non conosciate la legge, se volete ve la spiego» ha ribattuto Livia Turco.

Una passione per i flan con verdure di stagione

«SONO un'appassionata lettrice di Saper spendere - scrive Wanda B. di Leini - seguo tutti gli argomenti con grande interesse e mi divertono molto le puntate dedicate alle ricette. Vi scrivo a questo proposito. Mi piacciono molto i flan e verdure, ma non sono mai riuscita a farli: non ho ricette sicure, non conosco bene le dosi e non mi fido della fantasia. Perciò vorrei un aiuto da un'esperta come Bianca delle conserve».

Spazio subito a Bianca delle conserve che come prima ricetta, in un'atmosfera di amarcord, visti i 30 anni compiuti dalla rubrica, vuole ricordare una ricetta pubblicata nel 1982 e firmata dal grande chef Bruno Libralon.

Flan lungarola. Affettare sottilmente mezzo chilo di cardi gobbi privati dei fili, bollirli in un litro e latte e mezzo litro e panna fresca giustamente salati, scolare, passare al passaverdure. Sbattere sei uova con un cucchiaio di formaggio, incorporare al latte e ai cardi. Riempire con il composto stampini individuali e una stampo grande. Cuocere a bagnomaria a 170° (l'acqua deve solo fremere) per circa 40 minuti. Affettare mezzo chilo di topinambour e cuocerli in mezzo litro di brodo per rallentare la fermentazione dei tuberi, aggiungere qualche filetto di acciuga, lasciare ridurre e a cottura frullare; rimettere su fuoco basso, incorporare un bicchiere di panna fresca, insaporire con sale e pepe, lasciare sul fuoco pochi minuti. Rovesciare le formine con i cardi e ricoprire con la salsa al topinambour.

Flan di carote. Raschiare e lavare 500 g di carote tenere, lessare a vapore, lasciare intiepidire e passare al passaverdure con due amaretti. Unire un po' di cerfoglio tritato, 100 g di ricotta dolce, un cucchiaino di zucchero, tre tuorli d'uovo. In un pentolino stemperare un cucchiaio di farina bianca con una fetta di burro morbido, sale e un bicchiere di latte; portare a lenta cottura e raffreddare. Unire al composto di carote gli albumi montati a neve; versare in una forma imburrata e cosparsa di grissini grattugiati e cuocere a bagnomaria in forno a 180° per 30 minuti.

Flan di spinaci e crescione. Lavare e spinaci o erbette, scottarle a vapore, raffreddare, strizzare, frullare con due tuorli, parmigiano grattugiato, 100 g di panna fresca, 100 g di burro morbido, sale. Preparare besciamella con un cucchiaio di farina bianca, 50 g di latte, poco burro e sale. Unire al composto di erbette con un cucchiaio di uvetta in precedenza tenuta a bagno in aceto bianco e infine gli albumi montati a neve. Ungere con burro uno stampo con il buco e cospargerlo di grissini pestati, versare il composto. Scaldare il forno a 180°, e bagnomaria per circa 40 minuti. Capovolgere su un piatto di portata e riempire il buco con ragù di carne o salsa di pomodoro e funghi.

Flan di zucca e zucchini. Pulire e tagliare a pezzi un chilo di zucca o zucchini, cuocere a vapore al dente, raffreddare, frullare con poco prezzemolo, un cucchiaio di farina bianca, tre uova, parmigiano grattugiato, un bicchiere di panna fresca, sale e pepe. Pulire, affettare sottilmente due funghi porcini o tenere a bagno una bustina di funghi secchi, poi saltarli in padella con poco condimenbto, un metto di timo e uno scalogno tritato, salare. Incorporare al composto, versare in uno stampo imburrato e cosparso di grissini grattugiati. Cospargere con un po' di formaggio grattugiato e qualche fiocchetto di burro. Scaldare il forno a 180° e cuocere per 30 minuti.

Flan di indivia. Pulire, lavare un grosso ceppo di indivia, cuocere a vapore, intiepidire, strizzare e passare al passaverdure. Unire la mollica di un panino intrisa nel latte, due tuorli, sale e pepe, parmigiano grattugiato e gli albumi montati a neve ferma. Ungere uno stampo con burro, intonacare le pareti dello stampo con grissini pestati, versare il composto. Scaldare il forno a 170°, infornare e cuocere per 20 minuti. Capovolgere su un piatto di portata e servire - se piace - con bagna cauda.

Giovedì in prefettura

Bassolino e lo sviluppo del Piemonte

Si terrà giovedì, alle 16, in Prefettura l'incontro - convocato da prefetto, sindaco, presidenti di Regione e Provincia, su richiesta del ministro del Lavoro, Bassolino, che sarà presente alla riunione - per affrontare i temi dello sviluppo di Torino e del Piemonte.

Invitati istituzioni, parti sociali, banche; gli stessi soggetti che hanno firmato con il governo il patto di Natale. La riunione - che fa seguito a un impegno assunto da Bassolino a fine '98 nel corso di un convegno a Torino - dovrà affrontare la specificità di una città e di una regione in cui la disoccupazione è la più alta del Nord. Un problema che si somma a un deficit nelle infrastrutture e alla necessità di iniziative che valorizzino la risorsa della formazione.

Il «tavolo» che si aprirà giovedì dovrebbe - anche utilizzando strumenti che già ci sono come i patti territoriali - indicare un percorso per avviare interventi adeguati alla situazione.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

VEICOLI COMMERCIALI KM Ø

NON TEMIAMO CONFRONTI!

TRANSIT 100 RIBALTABILE TRILATERALE

2,5 D - 76 HP - Iniez. diretta - Servosterzo - Dim.: m.3,30 x 2,00 x 40
Capacità m. cubi 2,10 - Ruote gemellate

Listino chiavi in mano L. 37.907.000 — nostro prezzo L. 30.990.000

con IFAS SYSTEM L. 308.000 mese
GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.

CONSEGNA IN 3 GIORNI

FURGONE TRANSIT TETTO RIALZATO

2,5 Diesel - Iniezione diretta - 76 HP - Servosterzo
Portata 8,60 - porta post. doppio battente

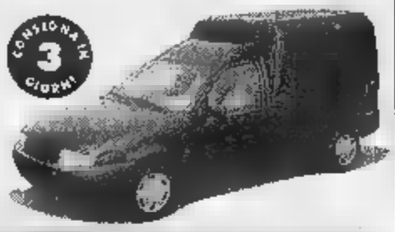
Listino chiavi in mano L. 27.750.000
nostro prezzo L. 24.980.000

con IFAS SYSTEM L. 317.000 al mese *GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.*

FORD COURIER VAN

- 60HP - Portata Q.li 5,10 - Volume m. cubi 2,8

Listino chiavi in mano L. 18.936.000
nostro prezzo L. 16.490.000



con IFAS SYSTEM L. 203.000 al mese *GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.*

WINDOW

1.60 60 HP - utile Q.li 3.30 - 15,5 Km/litro

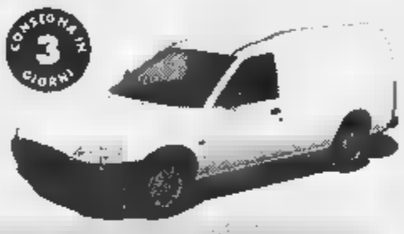
Listino chiavi in mano L. 17.003.000
nostro prezzo L. 14.980.000

con IFAS SYSTEM L. 185.000 al *GARANZIA 3 ANNI o Km.*

1.8 D 70 HP

Portata utile Q.li 5,80

Listino chiavi in mano L.
nostro prezzo L. 18.433.000

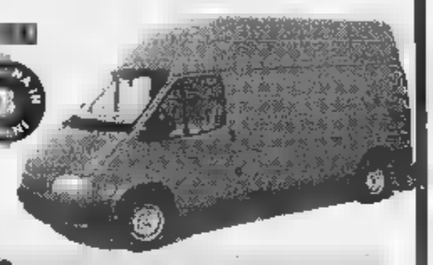


con IFAS SYSTEM L. al mese *GARANZIA 3 ANNI o 100.000 Km.*

GRAN VOLUME TETTO ALTO

2,5 D - 76 HP - iniezione diretta - servosterzo
m. cubi 10,30 - Portata utile 14,90

Listino chiavi in mano L. 36.364.000
nostro prezzo L. 31.225.000



con IFAS 391.000 mese *GARANZIA ANNI o Km.*

ULTERIORI AGEVOLAZIONI PER CHI GIA' POSSIEDE ALMENO 3 AUTOVEICOLI (ANCHE AUTOVETTURE)

Euromotor

C.so Grosseto, 320 - TORINO - Tel. 011/739.53.53

ORGANIZZAZIONE

9.00-12.30 / 15.00-19.30

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

publikompass spa

I TUOI ANNUNCI PUBBLICITARI SU *LA STAMPA* LI PUOI PRENOTARE DA OGGI IN CENTRO CITTÀ!

I nuovi uffici di Publikompass si trovano
ad Aosta in Piazza Chanoux, 28/A
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

Orario Sportello: 9.00-13.00/14.30-18.30

Al Tuo servizio
per la pubblicità su
LA STAMPA

IDEAL CAR PEUGEOT
CONCESSIONARIO
PER LA VALLE D'AOSTA
FR. LILLAZ, 6 • 11020 QUART (AO)
TEL 0165-765991 • FAX 0165 - 765 881

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

IDEAL CAR PEUGEOT
CONCESSIONARIO
PER LA VALLE D'AOSTA
FR. LILLAZ, 6 • 11020 QUART (AO)
TEL 0165-765991 • FAX 0165 - 765 881

La proposta statale di incentivare la chiusura delle piccole attività scatena i negozianti

«E' la morte della bottega»

I commercianti contro il governo

AOSTA. Lo hanno definito il «contributo più desolante che il governo potesse dare». E ancora: «E' il sostegno economico per il "funerale" del piccolo [illegible]. Ma anche «un insulto alla professionalità dei commercianti».

C'è indignazione fra i commercianti locali per la proposta dello Stato di chiudere i negozi più piccoli in cambio di una somma che oscilla dai 5 ai 15 milioni. In vista dell'entrata in vigore, ad aprile, della riforma Bersani, i proprietari delle botteghe di centri storici o località montane che temono la liberalizzazione delle licenze hanno, [illegible]do il governo, l'opportunità di ritirarsi avvalendosi di un indennizzo che arriva fino a 15 milioni. Un provvedimento che, per le analogie con le iniziative nel settore automobilistico, è stato già soprannominato «rottamazione dei negozi».

La proposta assume in Valle contorni ancora più drammatici, considerando le tante attività commerciali che, una dopo l'altra, abbassano per sempre le saracinesche soprattutto nelle zone montane. E' una realtà che le associazioni di categoria e le amministrazioni comunali stanno tentando di arginare con progetti e finanziamenti.

«Un contributo per chiudere? Scandaloso - dice Silvestro Mancuso, vice presidente della Confesercenti Valle d'Aosta -. La nostra associazione è impegnata nel proporre iniziative di tutela delle botteghe; si [illegible]volge, quindi, constatare che proprio il governo non si preoccupi di [illegible] un settore di grande importanza come il commercio al dettaglio».

La grande distribuzione [illegible] combattuta, secondo le associazioni di settore, con iniziative incentivanti e competitive, finalizzate ad attirare l'attenzione degli acquirenti. «Accettiamo luci e ombre del decreto Bersani, ma [illegible] fino a questo punto - dice Bruno Raviola, coordinatore della Libera associazione Mercanti Salassi -. Si può liquidare un impegno lavorativo di decenni [illegible] la somma irrilevante di 10 milioni? E' necessario riqualificare i negozietti, stimolando i proprietari con corsi di formazione; insistiamo nell'invitare l'ente pubblico a potenziare riferimenti commerciali che già esistono: il mercato, per esempio, potrebbe diventare un nuovo centro per gli esercenti delle aree periferiche. Non perdiamo le professionalità».

I diretti interessati snobbano la proposta del governo, giudicata «ridicola». Mario Picchiottino, «memoria storica» del commercio di Aosta, [illegible] alle spalle 50 anni di attività in via Sant'Anselmo, dice: «E' la "morte" dei negozi nei paesini, oltre che un pericoloso disincentivo al turismo, da sempre attratto dalle proposte delle botteghe». Blender Magri, in via Saint-Martin, ha trascorso 53 anni dietro al bancone di [illegible] negozio: «Quindici milioni? Irrisorio, mortificante. Una proposta da gettare "alle ortiche"».

L'orientamento della classe politica locale è in netto contrasto con le iniziative statali. Lo conferma Pierantonio Genestrone, presidente Ascom: «La nostra politica commerciale [illegible] caratterizzata da scelte di salvaguardia del negozietto, luogo di aggregazione sociale nei centri di montagna». Disorientato Giuseppe Sagaria, presidente dell'associazione commercianti della città: «Gli Stati Uniti, roccaforte della grande distribuzione, hanno reincentivato il negozio al dettaglio per l'importanza che riveste nel settore; mi chiedo come il nostro governo possa sostenere l'abbandono del piccolo [illegible] commerciale, erogando oltretutto un'elemosina».

Da sinistra Bruno Raviola (Mercanti Salassi) e Pierantonio Genestrone (Ascom)

Sandra Lucchini

Il governo offre incentivi per chiudere le botteghe dei centri storici e montani

PRIMO PIANO

Aosta

Asili efficienti ma fra i più cari

Secondo la classifica del «Sole 24 Ore» sugli asili-nido italiani (21 città prese come campione) quelli di Aosta sono i più efficienti, ma anche i più cari.

PAG. 35

Aosta

Treni più veloci grazie ai cartelli

Con pochi accorgimenti i treni che percorrono la ferrovia della Valle potrebbero [illegible] più veloci. Per esempio, basterebbe sostituire le vecchie tabelle di marcia (a cui devono attenersi i conducenti) con segnali sui limiti di velocità simili ai cartelli stradali.

PAG. 37

[illegible]

Calcio, il VdA gioca in trasferta

Nel campionato Dilettanti, il Valle d'Aosta è ospite del Verbania. Dice il tecnico Claudio Fermanelli: «Non si deve abbassare la guardia per proseguire sulla strada che ci ha permesso di cancellare la partenza falsa.

PAG. 43

IL CASO

AL VOLANTE CON LA MENTE [illegible]

La guida in stato di ebbrezza non conosce crisi in Valle. Fermati automobilisti vicini al coma etilico

Anno che comincia nel segno dell'etilometro

In pochi giorni sono state ritirate dai carabinieri 17 patenti

VELOCE, ma soprattutto ubriaco a tal punto da rischiare il coma etilico. E' l'identikit di un numero sempre più alto di automobilisti valdostani, meritevoli di approfonditi studi sociologici perché in poche zone d'Italia ci sono i controlli (e le conseguenti pesantissime sanzioni) attuati in Valle d'Aosta per chi guida in stato di ebbrezza.

Il nuovo anno, di solito, porta sempre qualche cambiamento. Ma l'«alcol-mobilista» è fedele alla tradizione, piuttosto dimentica a casa la famigerata Carte Vallée e fa benzina a prezzo pieno, [illegible]a se si siede al volante difficilmente dimentica di bersi mezza bottiglia prima di mettere in moto. E nei primi giorni di gennaio lo ha ampiamente dimostrato. Ai carabinieri, che da qualche mese possono contare sull'utilizzo di tre etilometri (fino a poco tempo fa erano in dotazione soltanto alla Stradale), è [illegible] sufficiente montare l'apparecchiatura nei posti di blocco e aspettare qualche minuto. L'ubriaco è puntualmente transitato. I militari, nei giorni scorsi, hanno ritirato 12 patenti per guida in stato di ebbrezza. E le persone fermate non erano, come vuole un diffuso luo[illegible] comune, appena uscite da una tranquilla cena [illegible] amici: «Avrò bevuto un bicchiere di vino e un digestivo, non può [illegible]se così alto il valore» dicono di solito, un attimo prima di lasciare la patente [illegible] guida nelle mani del pubblico ufficiale. Il limite massimo [illegible] grammi [illegible] alcool per litro di sangue, fissato dalla legge, è di 0,8. «La gran parte degli automobilisti fermati aveva valori variabili dai 2,5 ai 3,5» dicono i carabinieri. Erano bottiglioni parlanti, insomma. Il Comando compagnia di Aosta ha in dotazione una curiosa tabella ministeriale, contenente quindi dati ufficiali, dove sono elencate le diverse bevande alcooliche e, a fianco di ognuna, il numero di bicchieri con relativo grado di tossicità. Per gli esperti del ministero della Sanità, il limite di 3,5 è la soglia del «probabile coma». [illegible] ogni anno, finiscono davanti al pretore circa 400 automobilisti valdostani fermati da carabinieri e polizia mentre guidano completamente ubriachi e, spesso, [illegible] l'acceleratore troppo premuto. Nei controlli dei giorni scorsi, i carabinieri han[illegible] ritirato, grazie al multavelox, altre [illegible] patenti per [illegible] di velocità, rilevando 35 incidenti stradali di cui nove [illegible] feriti. I controlli dell'Arma sono stati intensificati anche per fronteggiare l'aumento degli extracomunitari. [illegible] una gran mole di lavoro è invece arrivata dagli automobilisti locali, capaci di smuovere il display di un etilometro con la velocità dello Shuttle.

Stefano Sergi

COME [illegible]O I VALORI [illegible]

[illegible]	Fino a 0,4 g/l	0,5-1,5 g/l ebbrezza	1,5-3,5 g/l ubriachezza	oltre 3,5 g/l probabile coma
[illegible] 1 bottiglia da 330 cc	2 bott.	da 2 a 6	da 6 a 14	oltre 14
Vino 12° 1 bicchiere da 200 cc	1-2 bicch.	da 2 a 4	da 4 a 9	oltre 9
Vermuth 1 bicchiere da 50 cc	fino a 3 bicch.	da 3 a 9	da 9 a 21	oltre 21
Whisky 42° 1 bicchiere da 30 cc	fino a 2 bicch.	da 2 a 6	da 6 a 14	oltre 14
Brandy 42° 1 bicchiere da 20 cc	fino a 3 bicch.	da 3 a 9	da 9 a 21	oltre 21
Grappa 43° 1 bicchiere da 30 cc	fino a 3 bicch.	da 3 a 9	da 9 a 21	oltre 21

Valori indicativi (con tolleranza del 25 per cento) riferiti a persona di sesso maschile, adulta e del peso di 70 kg circa, non etilista cronica con assunzione a stomaco vuoto. Fonte: ministero Sanità-Difesa.

Una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Aosta con l'etilometro

Quattro giorni per la finale nazionale. Mercoledì serata conclusiva con Sabani e la Rettondini

Saint-Vincent incorona la fotomodella '99

Fra i riconoscimenti il «Premio Fortuna» del Casinò de la Vallée

Gigi Sabani presenterà con Francesca Rettondini la serata finale al Centro congressi

SAINT-VINCENT. Da oggi a mercoledì aspiranti fotomodelle sfileranno al Centro congressi. Il Casinò ospita la finale nazionale del concorso «Fotomodella dell'anno», che mercoledì sera, in uno spettacolo condotto da Gigi Sabani e Francesca Rettondini, incoronerà la vincitrice della manifestazione e assegnerà ad altre cinque rag[illegible] altrettanti premi, uno dedicato al «beauty», uno per la «fotoge[illegible]», uno per la «moda capelli», uno per «l'immagine», uno alla «miglior indossatrice». Oltre alla bellezza le giovanissime partecipanti alla finale nazionale verranno quindi valutate anche per look e portamento.

Accanto a questi riconoscimenti ve ne sarà anche uno istituito dal Casinò, che assieme all'a Regione patrocinia la manifestazione. Il nome è quasi scontato: «Premio Fortuna». Le ragazze in gara, [illegible]me, in quanto già selezionate a livello regionale in tutta Italia, in questi giorni sfileranno più volte, in prove diverse, davanti ad una giuria di esperti nazionali di moda. Le concorrenti arriveranno a Saint-Vincent oggi a mezzogiorno, nel pomeriggio l'inizio dei lavori. Il programma della manifestazione presenta in modo dettagliato le varie fasi del concorso, lungo le quattro giornate. Una curiosità: per le ragazze è previsto il «rientro nelle rispettive came[illegible] sempre prima delle 23,30. Addirittura domani dovranno essere a letto alle 19!

La proclamazione della «Fotomodella dell'anno 1998» e delle giovani che si saranno aggiudicate gli altri premi avverrà in una serata di gala nel salone Gran Pradiso del Billia alla quale parteciperanno come ospiti gli stilisti Egon Von Furstenberg e Chiara Boni, il fotografo [illegible] dive Bruno Oliviero e giornalisti del settore. [sa. b.]

OCCASIONI DA NON PERDERE!
UNA CASA PER TUTTE LE ESIGENZE

IMPRESA COSTRUZIONI
VENDE DIRETTAMENTE

AOSTA: Alloggi varie metrature in via delle Betulle in corso di costruzione.

Fabbricato in ristrutturazione in centro storico con alloggi di particolare pregio.

SARRE: Alloggi, box e magazzini con parco giochi bimbi in ampia area verde.

[illegible] INFORMAZIONI Tel. 0165/238720 - 32348 Ore Ufficio
SOCIETÀ [illegible] Srl - [illegible] COSTRUZIONI Srl

Qualità da sfogliare.

E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli di capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del **centenario della Deutsche Grammophon,** Specchio, il settimanale di qualità, vi invita all'ascolto de **"l'Albero della Musica"**. 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni CD è corredato da un libretto di 28 pagine **con un'approfondita guida all'ascolto.** ■ sabato 30 gennaio troverete in edicola il terzo ■ quattro CD della terza e ultima serie, dedicata ■ "la Sinfonia": Brahms e Strauss. "l'Albero della Musica": **un evento così capita una volta ogni 100 anni.**

Dal 30 gennaio il terzo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD
■ sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati ■ Specchio ■ La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

ARMANDO ■ SPA

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Un'indagine del «Sole 24 Ore» premia i servizi del capoluogo regionale

Asili-nido efficienti, ma cari

In arrivo le «garderie» e le tate-familiari

AOSTA. In una «radiografia» degli asili nido di ventun città italiane, realizzata dal «Sole 24 ore» dati Istat e dei Comuni, il capoluogo regionale la cava molto b dal punto di vista qualitativo del servizio, po' meno per quanto riguarda i costi mensili delle rette.

Assieme al Comune di Matera, quello di Aosta, è l'unico a offrire il servizio-nido nell'arco di tutto l'anno. Nella maggior parte delle altre realtà italiane, rimane aperto per lo più nel periodo settembre-giugno/luglio. Nel capoluogo regionale anche l'orario è il più «disponibile»: Aosta, tra le 21 città scelte per l'indagine, è l'unica a dare ai genitori la possibilità di lasciare il proprio figlio al nido fino alle 18,30. L'orario «prolungato», fino allo anno allargato a tutti i nido, da quest'an è stato «ristretto» alla struttura di via Roma, per ottimizzare i costi e come conseguenza del fatto che nell'ultima ora vi erano pochi bambini.

Parlando di cifre si può invece sottolineare che i posti disponibili sono quest'anno 126, soltanto tre in meno rispetto allo scorso anno, nonostante sia stato chiuso, per ristrutturazione, il nido di via Brocherel, con conseguente potenziamento, posti, delle tre altre strutture comunali.

«Sono soddisfatto da quanto emerge dall'indagine - dice Gianni Rigo, assessore alle Politiche sociali - anche se penso che ci siano ancora margini di miglioramento del servizio».

Unico neo, già al centro di petizioni e polemiche, i costi. Tra le città scelte, Aosta è la seconda più cara. Al primo posto Udine, con rette da minimo di 15 mila lire ad un massimo di un milione e 100 mila lire. Poi il capoluogo regionale: da 110 mila lire a 1 milione e 34 mila lire. Tra le più anche Trento, che ha stabilito quote giornaliere: 4600 lire al giorno, più un fisso mensile di 100 mila lire. Venezia e Cagliari le meno care per i genitori: quota massima mila lire. «Bisogna comunque notare che da noi c'è il maggior numero di fasce di reddito - aggiunge Rigo -, che sono quantificate in quindici».

Altro elemento che contraddistingue Aosta è l'età d'ingresso, mesi, mentre in tutte le altre va dal primo di vita del bambino (Bari, Genova, Palermo) ai quattro mesi. «I nove mesi - dice Rigo - sono stabiliti dalla legge regionale che regolamenta l'offerta del nido. Un gruppo di lavoro istituito dall'amministrazione regionale, al quale partecipano comunque tutti i soggetti sociali, dalle cooperative agli enti locali, che affrontando in maniera anpiù generale la questione dei servizi da offrire alle famiglie che hanno bambini con me- di tre anni, sta discutendo anche se modificare l'età d'ingresso».

Il nido, nei prossimi anni, diventerà soltanto una delle possibilità dove mandare i propri figli in età pre-scolare. «Il gruppo di lavoro - aggiunge Rigo - sta definendo quali dovranno essere gli standard delle garderie, degli spazio-gioco e delle tate-familiari. Come Comune stiamo aspettando i risultati per definire quale logica dei servizi alternativi perseguire».

[sa. b.]

In alto a sinistra, l'assessore comunale Gianni Rigo in un asilo-nido

NOTIZIE DALLA VALLE

Verrès

Serbatoio forato, Tir perde 500 litri di gasolio

Un autotreno inglese, venerdì sera, a causa di un foro nel serbatoio ha perso circa 500 litri di gasolio sulla statale 26, dallo svincolo autostradale fino alla frazione Torille. Sono intervenuti carabinieri, vigili del fuoco e personale dell'Anas per evitare incidenti e ripulire l'asfalto. Il traffico è stato rallentato per circa un'ora.

Gressoney-La-Trinité

Quattro interventi sulle piste con l'elicottero

Protezione civile e medici del 118 sono intervenuti con l'elicottero quattro volte, ieri, per soccorrere altrettanti sciatori. Al Colle dei Salati di Gressoney-La-Trinité, alle 12,30, una ragazza di 20 anni è stata colta da un malore e ricoverata in osservazione all'ospedale. Alle 13,30, uno sciatore di anni è stato a La Thuile per forti dolori al torace ed è stato poi ricoverato, mentre a Pila e di nuovo a La Thuile, a distanza di mezz'ora, sono stati soccorsi due bambini di 10 e anni che, cadendo sugli sci, hanno riportato la frattura del femore destro.

Hône

E' arrivato il metano, via agli allacciamenti

Da domani gli abitanti di Hône possono chiedere la posa del contatore del metano al verde 167/221537, comunicando dati anagrafici, indirizzo e numero telefonico. I proprietari di attività commerciali dovranno consegnare fotocopia di iscrizione alla camera di commercio, partita Iva e timbro della società. [a. l.]

La Thuile

Costeranno 112 milioni i «Rencontres de physique»

La giunta regionale ha stanziato 112 milioni per finanziare la 13ª edizione dei «Rencontres de physique» che si svolgeranno a La Thuile dal 1° al 6 marzo. [a. c.]

Gruppo di lavoro per promuovere il golf

Nell'ambito della promozione del golf, la giunta regionale ha istituito un gruppo di lavoro incaricato di elaborare una bozza di progetto di legge in materia. Partecipano l'assessore al Turismo, cinque dirigenti regionali, i rappresentanti della federazione italiana golf e i gestori e proprietari dei terreni da gioco. [a. c.]

Saint-Vincent

Bocce, la Nitri di nuovo battuta

Terza sconfitta consecutiva per la Nitri Auto nel campionato di rie A1. Gli aostani sono stati superati a Saint-Vincent dal Pianezza con il punteggio di 12-8. [s. b.]

L'OPINIONE

La strana assenza

PER il futuro staremo attenti, anzi, abbiamo già fatto; per il passato, esprimiamo «rammarico», non c'erano più soldi. Ma volevamo darli, di più... Quando si dice la disa-. I soldi riguardano le incentivazioni per gli studenti universitari. Nel futuro saranno di più, per l'anno accademico trascorso, invece, il capitolo di bilancio regionale si è trovato sguarnito. Le considerazioni di rammarico sono della Gauche valdôtaine-Democratici di sinistra espresse in una nota del 19 di questo mese.

E' bene citarla: «La Gauche valdôtaine Democratici di sinistra ritiene elemento qualificante della propria azione politica e priorità culturale assolora l'incentivazione degli studi universitari, anche attraverso concreti supporti economici; è con rammarico che abbiamo preso atto che non verranno assegnati un centinaio di contributi per l'anno accademico '97-'98, non coperti dal bilancio regionale 1998, votato peraltro anche dai Verdi alternativi. Ds, con gli altri partiti di maggioranza, si è impegnata a prevedere nel bilancio dell'anno in corso, ad un incremento degli oltre 3 miliardi 250 milioni previsti...».

La citazione è testuale. E' be- specificarlo, qualcuno potrebbe chiedersi che cosa significhi la riga sui Verdi alternativi che votarono il bilancio «cattivo», quello che non ha coperto tutte le incentivazioni, insieme con le altre forze di maggioranza, Ds compreso. Possibile che la Gauche, così attenta ai problemi giovanili, non si fosse accorta di quei fondi che scivolavano fuori dal bilancio?

Che cosa è accaduto nella passata legislatura? Qualcuno ha nascosto una decisione? Meglio: qualcuno si è forse dimenticato di dire alla Gauche, compagna di governo, che impiegava i soldi in altro modo? Oppure la Gauche si è dimenticata di quei «supporti economici»? E che cosa nasconde quel rammarico espresso poco prima di addossare ai Verdi una colpa non detta? Cose inconfessabili si celano, dunque, dietro le righe del «Comunicato stampa» che flagellano un governo di cui facevano parte i Verdi... e la Gauche, che però, è evidente, non sapeva. Ignoranza dovuta ad aver affidato il compito di vigilare ai Verdi? Soltanto così si spiegherebbe l'accusa spiegata agli compagni di viaggio governativo.

Domanda finale: in questa legislatura la Gauche ha affidato il controllo di cosa a chi? [e. mar.]

Al libro su Maurice Garin il «Prix Lacoste»

Premio letterario per Franco Cuaz

AOSTA. Franco Cuaz, presidente della Società autostrade valdostane appassionato ciclista, ha vinto il premio «Lacoste» per il suo libro «Maurice Garin. Le cyclisme du siècle dernier». Il riconoscimento viene attribuito ogni anno dall'Association des Ecrivains sportifs di Parigi assieme al «Grand Prix de littérature sportive», al «Prix de technique et de pédagogie sportives» al «Prix du dirigeant sportif». La giuria ha scelto l'opera Cuaz con dodici voti, contro i cinque attribuiti al libro «Sentiers de grande randonnée» di Mario Colonel.

«Maurice Garin. Le cyclisme du siècle dernier» è stato scelto per la presentazione del volume e per la qualità del testo. Il libro, pubblicato da Musumeci, racconta la vita di Maurice Garin, giovane spazzacamino di Arvier emigrato nel secolo scorso in Francia, dove «scoprì» la bicicletta. Il valdostano vinse la seconda la terza edizione della Parigi-Roubaix (nel 1897 nel 1898) oltre al primo Tour de France (nel 1903). Franco Cuaz, che ha anche ricevuto un messaggio complimenti dal presidente della giunta regionale Dino Viérin, ritirerà il premio a Parigi in una cerimonia solenne. [gio. mac.]

Lo scrittore Franco Cuaz

La giunta regionale concederà contributi 8 società che gestiscono le piste di sci

Per gli impianti a fune 35 miliardi

Altri 1500 milioni all'innevamento programmato

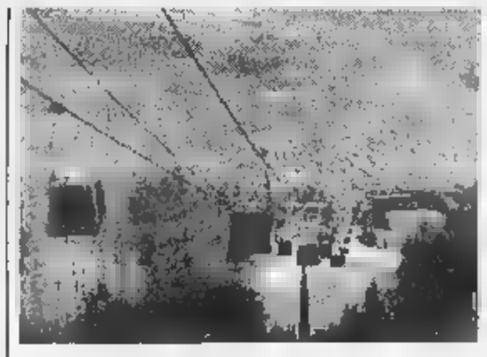
AOSTA. Trentacinque miliardi nel settore degli impianti fune e un altro miliardo e mezzo per potenziare l'innevamento artificiale. E' l'investimento che la giunta regionale ha deciso di fare a favore di stazioni di sport invernali per mantenere alta la competitività della località valdostane. Nell'ambito degli impianti a fune, ha detto l'assessore Turismo Claudio Lavoyer, «la Regione ha deciso di concedere contributi per 25 miliardi a fondo perduto e per 10 miliardi in conto interessi sui mutui a otto società. La scelta è caduta su quelle stazioni turistiche che riteniamo di maggiore importanza strategica».

La Monterosa spa per la costruzione della seggiovia quadriposto automatica «Pian Pera» ad Antagnod riceverà più 10 miliardi e mezzo. Quasi miliardi andranno a Saint-Vincent per la seggiovia biposto «Tête de Comagne», mentre la società Piccolo San Bernardo riceverà oltre miliardi per la costruzione della seggiovia quadriposto ad ammorsamento temporaneo «Combemar-Colle Fourclaz».

Per la revisione generale della seggiovia «Grimondet», la Pila spa avrà poco meno di un miliardo e pmo il rinnovo tecnologico e il potenziamento della funivia «Brenil-Plan Maison II» Cervino spa riceverà miliardi 300 milioni. Un miliardo andrà alla Monterosa spa per modificare la seggiovia biposto «Orsia Bedemie» a Gressoney-La-Trinité, mentre per una revisione decennale la società che gestisce la seggiovia «Semon» Saint-Denis riceverà 18 milioni. Infine, società Funivie Courmayeur Monte Bianco avrà poco più di miliardi per la sostituzione delle seggiovie biposto «Pra Neyron» «Maison Vielle» con una seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico.

Il potenziamento degli impianti di innevamento artificiale, «da cui utilità - ha sottolineato l'assessore Lavoyer - è stata dimostrata in questi giorni», comporterà per le regionali un esborso di un miliardo e mezzo. I finanziamenti andranno in parte alla Monterosaski per il potenziamento nel comprensorio «Ciarcerio», per la costruzione del 1° lotto dell'impianto a Stafal, per l'ampliamento al lago Ciarcerio sulle piste «Valturna» per l'installazione di barriere antirumore, mentre altri fondi andranno alla Sitib di Brusson per i lavori di completamento dell'impianto di innevamento programmato sulle piste Estoul-Palasina. Contributi saranno anche riservati alla Pila spa per l'innevamento di tratti di pista «Chamolé», il raccordo «Vitelli» il raccordo «Telecabina-Bosco», mentre al Comune di La Magdeleine andranno 163 milioni per lo spostamento, il potenziamento e l'automazione della stazione di pompaggio dell'impianto di innevamento programmato.

Alessandro Camera



La telecabina Aosta-Pila Saranno otto società che finanziamenti dalla Regione

LETTERE AL GIORNALE

Hône, Napoleone

Succede, volte, ad alcuni privati cittadini di condannati per opere abusive quali l'allargamento di porte e finestre eseguito durante lavori di ristrutturazione di vecchie semidiroccate. «Quanto realizzato falsa l'originario inserimento dell'edificio nel contesto storico della e si ritiene pertanto inaccettabile ai fini della tutela la nuova situazione venutasi a creare». A Hône, l'Enel colloca quattro tralicci sopra alcune fortificazioni risalenti all'età napoleonica. Di tali barriere e fortificazioni si trova traccia in numerosi documenti storici. Ma tant'è. Per le Belle Arti l'allargamento di una finestra di una vecchia costruzione risalente inizio secolo ben più grave e danneggia ben più irreparabilmente il che alcuni tralicci alti una cinquantina di metri posizionati su vestigia storiche. Il rifacimento dell'elettrodotto Covalou-Montestrutto, a mio parere, ha privilegiatoa alcuni paesi, mentre a Hône ha distrutto la salute delle persone, l'ambiente storia.

Per l'assessorato alla Cultura e Istruzione il privato cittadino deve ripristinare la vecchia piccola finestra, accollandosi le spese. L'Enel, invece, la caverà con una e amministrativa (pagata, indovinate un po', da chi?). Anche in Valle d'Aosta vige la pratica dei «due pesi, due misure». Da un lato stanziano settantina di miliardi per ristrutturare il Forte di Bard, al fine di e tutelare una memoria storica, dall'altro si spendono svariati miliardi per costruire una linea elettrica a 130 Kv, i cui tralicci (almeno cinque) vengono posti in opera, distruggendole, su altre memorie storiche. Al lunedì napoleone è un personaggio storico. Al martedì, notoriamente giorno mercato ad Aosta, di un personaggio dei fumetti. Per me, che ho appena la licenza elementare, Napoleone resta sempre Napoleone, il Forte di Bard rimane sempre il Forte Bard una vecchia centenaria resta pur tuttavia vecchia centenaria. Per qualcuno altro, invece, no. E i tralicci resteranno per anni a ricordarci la storia...

Rosemary Cout, Hône

NUMERI UTILI

FARMACIE DI

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porta aperta) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, in corso Ivrea 50. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Brenil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
10: *Brusson*
11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 24 gennaio 1999
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans.
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip;
Donnas: IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pila:** ; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GIACOSA. Tel. 0165-262.220. **Così è la vita.** Or.: 16; 18; 20; 22,30.

CHÉRVINIA

DES GUIDES. Tel. 0166-949.473. **pubblico.** Or.: 21,30.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel. 0165-841.206. **Amori e incantesimi.** Ore 21,30.

Inf. allo 0335-525.86.86. CHIUSO.

0125-641.450. In . Ore 16; 18; 20; 22.

0125-425.084. **Celebrity.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.

POLITEAMA. 0125-641.571. **C'è posta per te.** Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,15.

TV VALLE

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle

France

13; 20; 24,40 **Journal**
13,35 **Les plus beaux moments du cirque**
14,10 **Vivement dimanche**
16,15
17,10 **L'Euro**
17,15 **Nash Bridges**, série
18 — **Parcours olympique**
18,05
19,15; **1000 enfants l'an 2000**
19,20 **prochain**
19,55 **L'Euro**
Pendez-les haut et courts, film
23 — **Lignes de vie**, doc

Television Suisse Romande

17,10 **Cosby Show**
17,35 **Les anges du bonheur**, série
18,25
Tout sport dimanche
19,25 **Juste 2 minutes**
19,30 **Tj-Soir**
20 — **Mise au point**
20,50 **Vérité oblige**, film
22,40 **Voilà**, film tv
23,05 **Susan**, film tv
23,30 **Les dessous de Veronica**, série

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Decreto fermo in Senato

I docenti precari protestano per i ritardi

AOSTA. Protestano i precari della scuola aderenti al sindacato Snals «perchè il Senato non ha ancora iniziato la discussione del decreto relativo personale precario della scuola, già votato dalla Camera nello dicembre considerato imminente approvazione». I precari dello Snals hanno chiesto al senatore valdostano Guido Dondeynaz «di intervenire con la massima sollecitudine per appoggiare un provvedimento tanto importante per la qualità della scuola locale e per il futuro lavorativo di centinaia di cittadini valdostani». Il Comitato precari Snals, inoltre, ricorda come la circolare della sovrintendenza agli Studi sulla designazione docenti nelle commissioni degli esami di Stato riconosca «di fatto la dipendenza della scuola regionale dai docenti precari, che da anni assicurano il funzionamento del sistema educativo locale». [a. c.]

Alla sovrintendenza

Scuola, domande entro fine mese per la formazione

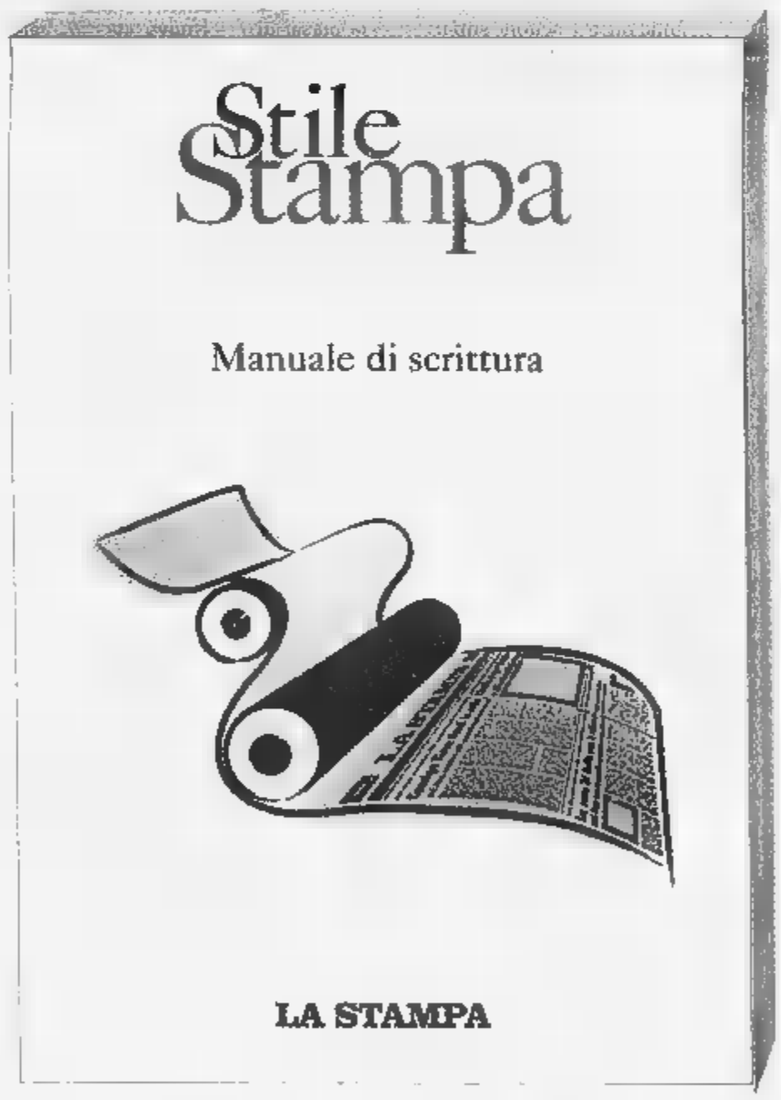
AOSTA. Il 30 di questo mese scadranno i termini per la presentazione delle richieste autorizzazione a svolgere attività formazione aggiornamento per l'anno scolastico 1999-2000, che interessano le associazioni professionali del personale scolastico e gli enti finalità culturali e scientifiche. Le domande dovranno essere inviate al coordinamento della sovrintendenza agli Studi. Per ogni ulteriore informazione ci si può rivolgere al Servizio ispettivo tecnico, al convitto regionale Federico Chabod.

Le nuove situazioni contabili-amministrative della Regione e le necessità di predisporre per tempo i relativi bilanci fanno sì che occorra programmare anticipo tutte le attività. Anche nel della pubblica istruzione, tutti i cambiamenti in atto, le attività di formazione e aggiornamento sono più che mai necessarie. [b. bas.]

«Dedicato ai Giornalisti ma ancor più ai Lettori».

«Quale compito può darsi un giornale ■ un giornalista nel nuovo orizzonte della comunicazione? Informare seriamente, e rigorosamente, è ancora possibile? E cosa bisogna fare per stare al passo coi tempi? Questo libro cerca di dare risposte a queste domande».

(Dalla prefazione di Marcello Sorgi)



Giorgio Calcagno
Ennio Festa
Carla Marello
Alberto Papuzzi
Franco Pastore
STILE ■
Manuale di scrittura
Prefazione di Marcello Sorgi
Introduzione di Luigi La Spina
PP. XIV-226 L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it - Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% .

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

INCHIESTA/4

I DIFETTI DEI SERVIZI SUI BINARI

Pochi accorgimenti basterebbero per migliorare i tempi

In Valle treni più veloci?

Ormai superate le tabelle di marcia

QUANDO si parla dei tempi di percorrenza dei treni in Valle è inevitabile che si passi da giudizi molto negativi a conclusioni rassegnate su un futuro impossibile, perché altrimenti bisognerebbe rifare tutto. La realtà è più articolata e offre spazi per significativi miglioramenti, anche a costi molto ridotti.

I treni che partono da Chivasso sono autorizzati a raggiungere subito la velocità massima (per i locomotori diesel 130 km/ora) e a mantenerla quasi costantemente fino a Ivrea: devono rallentare leggermente soltanto tra Caluso e Mercenasco (110 km/h). Dopo la sosta a Ivrea i diretti possono correre ancora a 120 km/h fino a Quincinetto, ma in corrispondenza dell'ingresso in Valle la velocità consentita si riduce a soli 95 km/h e nel tratto tra Montjovet e Chambave scende ancora fino a 85 km/h. Questi limiti sono dettati principalmente dal gran numero di curve e controcurve e anche dalle condizioni non sempre ottimali di binari e massicciata: sono la conseguenza di oltre un secolo di esistenza, sempre alle prese con condizioni ambientali difficili e con la consueta scarsità di risorse disponibili.

Per migliorare la situazione senza pensare di rifare tutto il percorso, si potrebbero individuare alcuni punti critici, come si fa d'abitudine sulle strade statali: nel tempo si sono costruite le circonvallazioni dei paesi più difficili da attraversare, si sono migliorate le curve più pericolose, si è cominciato ad allargare la carreggiata dove i lavori erano meno costosi.

Nel caso della ferrovia, un passo in avanti potrebbe essere fatto molto rapidamente se solo le Fs fossero spinte a farlo. Oggi le velocità massime consentite sono stampate sugli orari dei servizi dei ferrovieri e sono raggruppate per tratta, cioè da una stazione all'altra. Questo significa che se tra Quincinetto e Pont-Saint-Martin ci sono metri di curva pericolosa in cui bisogna viaggiare a non oltre km/h e 2950 metri in cui si potrebbe anche viaggiare a 130, sulle disposizioni di servizio c'è scritto «95 km/h da Quincinetto a Pont-Saint-Martin».

Il «Pendolino» in futuro potrebbe percorrere la ferrovia valdostana

Basterebbe fare come sulle linee Fs più attrezzate: si sostituiscono le istruzioni stampate sull'orario di servizio con i limiti di velocità indicati su cartelli che si potrebbero sistemare lungo i binari, proprio come i segnali stradali. Si potrebbero così guadagnare vari minuti con un costo probabilmente irrisorio e senza abbassare i livelli di sicurezza: i macchinisti sono molto scrupolosi nell'osservare i limiti di velocità ed è comunque molto più semplice seguire le indicazioni dei cartelli che doversi ricordare c'è scritto nei libri di servizio.

Sarebbe un intervento importante anche per le prospettive: il lavoro dei tecnici per fissare le nuove velocità sarebbe utile anche per individuare i punti in cui è più conveniente programmare futuri lavori di miglioramento del tracciato. Se poi, come possibile, dovessero arrivare anche i «Pendolini», questo diverso modo di regolare la velocità diventerebbe necessario per sfruttare le maggiori potenzialità.

Piero Cierico

Botta e risposta sul ricorso al Tar

Ayas, polemica Sarteur-Merlet

Il consigliere comunale di Ayas Jessica Sarteur è in polemica con l'ex sindaco Davide Merlet

AYAS. La decisione del Tar di accogliere la sospensiva chiesta dall'ex sindaco Davide Merlet (ora all'opposizione) per la nomina nel consiglio di Comunità montana della giovane Jessica Sarteur, capogruppo dell'altra lista di minoranza «Les Jeunes Corbeaux», riporta in primo piano i contrasti politici tra i due capigruppo delle liste sconfitte alle passate elezioni. La Sarteur, saputo della decisione del Tar, aveva detto: «Merlet non vuole lasciare spazio ai giovani». L'ex sindaco, sibillino, aveva ribattuto: «Nella nostra lista c'è sempre stato spazio per i giovani, intendo quelli che sanno ciò che dicono».

La giovane rappresentante di «Les Jeunes Corbeaux» non ha gradito la frecciata di Merlet e ora risponde con un lungo documento: «Le 106 persone che hanno sostenuto la nostra lista "sanno che dicono", per questo hanno scelto il nostro gruppo politico piuttosto che quello guidato da Merlet. Sottolineo poi il fatto che l'età media delle persone facenti parte dello schieramento di Merlet a maggio era di 46 anni, un massimo di 59 e un minimo di 32. La rappresentanza dei giovani di Ayas non sembra quindi garantita. Se poi la sentenza definitiva del Tar annullasse la delibera con cui sono stata votata quale rappresentante in Comunità montana, per Merlet sarebbe soltanto una vittoria giuridica, ma una sconfitta politica. Ed ecco perché: lo stesso Merlet, in una lettera aperta, disse tempo fa che "i panni sporchi vanno lavati in casa", riferendosi ad alcuni fatti avvenuti ad Ayas e aventi alcun rilievo politico. Parole che ho condiviso, secondo me negli avvenimenti amministrativi è necessario far chiarezza con gli organi preposti: inchieste, tribunali o altro. Al contrario gli avvenimenti politici, e qui Merlet avrebbe dimostrato coerenza con il suo pensiero, devono essere discussi e affrontati in ambiti diversi. Le votazioni di un rappresentante in un ente sono fatto politico e come tale l'ambito migliore dove discutere è il Consiglio comunale, sede istituzionale per eccellenza, e non un tribunale con elevate spese per tutti i contribuenti».

Conclude Jessica Sarteur: «Mi spiace perché in tutta questa querelle chi ci rimette di più è la popolazione di Ayas, la quale per un periodo indefinito sarà rappresentata alla pari degli altri Comuni seno alla Comunità montana. Citando, come ha fatto Merlet nella lettera aperta, l'adagio popolare "Si jeunesse savait e vieillesse pouvait..." vorrei aggiungere "On peut toujours apprendre, rajeunir ce n'est pas simple..."». **(s. ser.)**

Ieri afflussi record sulle piste, oltre 14 mila passaggi sul Monterosa ski

Lo sciatore preferisce il sabato

Arrivano anche le settimane bianche scolastiche

AOSTA. Una giornata, quella di ieri, definita dagli operatori del settore «eccezionale», trattandosi di un sabato, per l'affluenza di sciatori in Valle d'Aosta.

Una prima stima elaborata ieri sera, quando in alcune località stavano già arrivando le valutazioni definitive, evidenziava oltre 40 mila presenze nelle 25 stazioni sciistiche valdostane aperte. Un dato che sale alla soglia delle 45 mila presenze considerando anche i fondisti e gli appassionati di scialpinismo.

«Per (ieri per chi legge, ndr) è stata una giornata del tutto identica a una domenica» hanno detto con soddisfazione gli addetti agli impianti di Brusil Cervinia. I più soddisfatti, però, gli operatori del Monterosa ski, che dopo i giorni senza neve Natale e Capodanno, vedono nuovo arrivare le frotte di sciatori grazie alle abbondanti precipitazioni che hanno privilegiato, due settimane fa, la Media e Bassa Valle rispetto alle altre zone.

Gli impianti di risalita del Monterosa ski, ieri, hanno fatto registrare un «boom» di presenze, con 14 mila 385 passaggi.

Un sabato da ricordare giornata «clou» della stagione in corso, con dati che rimandano ai momenti più favorevoli delle passate stagioni, quelle che per molti hanno fatto segnare una folla record sulle piste valdostane. L'impressione generale è che i periodi migliori per le stazioni sciistiche potrebbero tornare addirittura essere superati, se arrivasse qualche ulteriore nevicata.

Il dato incontestabile della stagione è che la «voglia di sci» è in crescita rispetto agli anni scorsi, quando sembrava che nell'ambito turistico la «montagna d'inverno» stesse perdendo quotazioni rispetto a mete esotiche come le isole dei Caraibi o dell'Oceano Indiano. Adesso in Valle stanno arrivando a pieno ritmo gli appassionati delle «settimane bianche», con molti stranieri, soprattutto inglesi e scandinavi.

Da lunedì cominceranno anche le settimane bianche per le scuole superiori e le classi di terza media della Valle d'Aosta, coinvolgendo le stazioni sciistiche medio-piccole che assicurano quindi la possibilità di una discreta affluenza sulle piste durante la settimana. **(h. bas.)**

Champdepraz, l'80 per cento in investimenti

Approvato il bilancio di oltre sette miliardi

CHAMPDEPRAZ. L'equivalente in euro è di milioni 803 mila 084,77. In lire, il bilancio di previsione Comune di Champdepraz pareggia su 7 miliardi 363 milioni 799. Cinque i miliardi destinati alle spese di investimento. «La maggiore - dice il sindaco Angelo Laniève - si riferisce al completamento del paramassi sulla strada per Chevrère, opera che comporterà una spesa di miliardi e 880 milioni, finanziati dalla Regione. In questa zona morenica gli smottamenti sono continui».

Nuovo «volto» per l'edificio scolastico in frazione Fabbrica. Con un impegno finanziario di un miliardo e 400 milioni (mutuo Cassa Depositi Prestiti), la scuola avrà una palestra, una biblioteca un locale polivalente con una cinquantina di posti a sedere. «L'ingresso a ridosso della strada - dice Laniève - verrà spostato all'interno. Avvieremo il primo lotto della rete fognaria in frazione Viéring intendiamo revisionare le fogne in tutti i villaggi». Seicento milioni l'importo finanziato con la Cassa Depositi e Prestiti.

Nel piano lavori già programmato è inserito l'intervento di differenziazione della raccolta delle acque bianche e . Per la riqualificazione delle frazioni il Comune è impegnato nel riassetto dell'arredo urbano, con la sostituzione dei fontanili e il rifacimento delle strade pedonali «dove - conclude Angelo Laniève - abbiamo progettato interventi di abbellimento in sintonia con le peculiarità architettoniche del centro storico». **[s. l.]**

I dati sui passaggi e i progetti sul futuro della società che gestisce il Traforo del Gran San Bernardo

Allo studio una galleria sotto Etroubles

Ronc: «Migliorando l'accesso non possiamo che avere vantaggi»

ETROUBLES. «Sarebbe stato bello poter festeggiare il 2000 con la coincidenza del ventimilionesimo transito nel Traforo del Gran San Bernardo, invece tale traguardo sarà raggiunto soltanto tra il e il 2004». Così Ettore Ronc, direttore della Sisex (Società italo-svizzera di gestione del Traforo) commenta i dati sui transiti nel 1998. «Sono aumentati i passaggi dei mezzi pesanti (+15,8 per cento), soprattutto dei pullman (+21,4 cento) - dice -, mentre è cresciuto solo del 3,9 per cento il movimento delle auto, che rappresenta ancora la fetta più consistente della clientela (circa 67 per cento del totale). L'analisi dei flussi rivela che la maggior parte movimento (54 per cento) avviene dalla Svizzera verso l'Italia».

Il direttore della Sisex Ettore Ronc

Un bilancio molto positivo, dunque, in linea con l'andamento generale del movimento turistico nelle valli Gran San Bernardo. C'è una relazione tra questi due dati?

«Non è facile dire se esiste un relazione diretta. Riconosciamo l'ottimo lavoro svolto dall'Apt del Gran San Bernardo, con cui abbiamo lavorato in alcune fiere turistiche. Probabilmente non è un caso se, da una parte, sono aumentati i transiti nel Traforo proprio con direzione Svizzera-Valle d'Aosta e, dall'altro, sono aumentate le presenze turisti stranieri nel comprensorio del Grand Combin. via autonoma abbiamo poi collaborato con altri "tour operators", agenzie di viaggio e mass-media, soprattutto del Nord-Ovest dell'Europa».

Tornando ai passaggi, dall'apertura del tunnel (19 marzo '64), transitati 17,5 milioni di veicoli. media di 1377 al giorno. Nel 1997 la media era di 1369, l'anno scorso 1440. Il prossimo traguardo prevede il raggiungimento di almeno 1500 passaggi giornalieri. Alla fine dell'anno le entrate dovrebbero aggirarsi sui 70 miliardi. Un volume d'affari non indifferente al quale vanno detratte le spese che riguardano soprattutto gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'arteria la promozione.

Sono questi i principali capitoli di spesa della Società?

«Direi sì, anche non bisogna dimenticare le spese per il personale. Per quanto riguarda la promozione molto si è fatto anche a livello locale con un accordo grazie al quale chi viene in Valle per partecipare a una festa tipica, e chi si reca a un appuntamento in Svizzera (per esempio alla Fondazione Gianadda di Martigny), può usufruire del ritorno gratuito esibendo il biglietto di partecipazione all'iniziativa. Per quanto riguarda la rete viaria dico tranquillamente che il Traforo del Gran San Bernardo è la via più per attraversare le Alpi. Non abbiamo mai avuto incidenti di rilievo e l'intero tratto è costantemente monitorizzato. La Società ha investito parecchio anche per il graduale miglioramento del tratto di accesso al Traforo ed è pronto progetto per il tunnel sotto il paese di Etroubles che costituirà il principale investimento futuro. Abbiamo visto come l'apertura della galleria all'uscita dell'autostrada di Aosta abbia permesso di incrementare i transiti al Traforo. Lavorando per migliorare l'intera tratta per St-Rhémy-en-Bosses non potremo che ottenere ulteriori vantaggi».

I VALICHI E IL RISPETTO DELL'AMBIENTE

AOSTA. «Le Alpi non più da considerarsi una barriera, ma come elemento di aggregazione fra popoli che sono inclusi in Stati diversi, ma che assimilabili per culture e tradizioni». E' stato questo uno degli elementi-chiave della conferenza che si è tenuta venerdì sera alla biblioteca regionale di Aosta. Il titolo era: «Alpi Occidentali, elefanti e alta velocità, vette valichi-Evoluzione della percezione della montagna storia: la montagna barriera, la montagna spazio vissuto». La conferenza era organizzata dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura nell'ambito della Saison culturelle, con il fondamentale della sezione regionale della Aiig, l'Associazione insegnanti geografia.

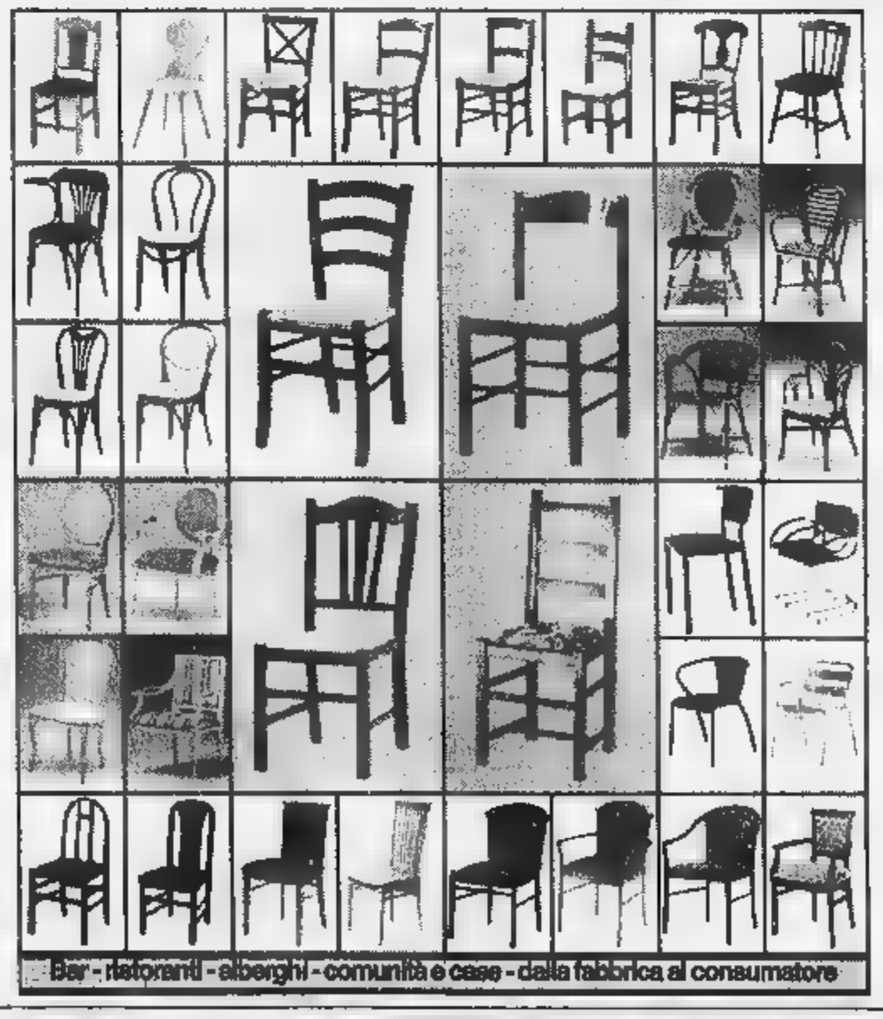
Augusta Vittoria Cerutti

A fare gli onori di casa è stata Augusta Vittoria Cerutti, «anima» della Aiig, che ha presentato la relatrice, la professoressa Fernanda Gregoli, docente geografia alla facoltà di Scienza della formazione dell'università di Torino.

Il tema trattato è stato di respiro «europeo», nel senso che nel nuovo contesto economico politico che si sta configurando vista nel secolo, gli argomenti trattati dalla professoressa Gregoli sono stati più che mai di attualità. La docente universitaria ha proposto un percorso ideale che va dal passaggio sulle Alpi degli elefanti di Annibale fino ai giorni nostri, segnando il cambiamento «epocale» della visione della montagne, e delle Alpi in particolare, viste appunto come «montagna vissuta» e non «montagna barriera».

Un elemento scaturito dalla conferenza è che gli interventi fatti per accelerare e rendere più agevole il passaggio attraverso le Alpi, con meno problemi di quelli incontrati da Annibale, ma anche Napoleone, con i grandi trafori e le linee ferroviarie, prima normali e poi ad alta velocità, hanno creato problemi che si potrebbero sintetizzare «di impatto ambientale» che, prattutto nel futuro, non potranno più essere trascurati. **[b. bas.]**

PINATO ARREDAMENTI "CHIAVI IN MANO"
punto vendita: Via Parigi, 145 - 11100 AOSTA
tel/fax 0165-55.39.99 - cellulare 0336/73.85.22
internet: http://www.paginegialle.it/montarello
NON SOLO SEDIE



IMMOBILIARE NOTRE MAISON
VIA CHAMBÉRY, 23 - AOSTA
TEL. 0165.44476 UFFICIO
0347.7644223
vende
: struttura villa mq. 120 indipendente zona verde panoramica.

La [illegible] namento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

999ème Foire de Saint-Ours

Aoste 30-31 janvier 1999

Région Autonome
de la Vallée d'Aoste

Assessorat
de l'Industrie,
Artisanat
et Energie

Institut Valdôtain
de l'Artisanat Typique

Fiera millenaria di artigianato tipico valdostano che si svolge lungo le vie del centro storico di Aosta

COMUNICAZIONE E GRAFICA SERGIO CHION

Il paese sembra condannato a non avere un primo cittadino

Un altro sindaco «bruciato»

E a Caravino torna il commissario

CARAVINO. Niente da fare: Caravino non riesce proprio ad essere amministrata da un sindaco. L'ultimo, Giacinto Pavetto, l'hanno fatto fuori venerdì [illegible]. «Saltato», [illegible] dice adesso quello che era il [illegible] vice, Giovanni Lutterotti. E così, questo piccolo centro di mille anime sulle colline intorno a Ivrea ripiomba [illegible] colpo nel clima del commissariamento preffettizio. Riproponendo una storia vista appena quattro anni fa. Quando a seguito di una sfilza di lettere anonime, accuse inchieste, veleni e pettegolezzi a «saltare» fu il sindaco Antonio Bocchietti.

«Questa volta però è diverso - precisa Lutterotti, che nell'esecutivo Pavetto aveva il ruolo di vice primo cittadino -: la sfiducia deriva essenzialmente da [illegible] mancanza di feeling con Pavetto, che voleva fare il sindaco padrone». Allora, il caso fece scalpore e fece balzare Caravino sulle cronache nazionali dei quotidiani. Nei mesi successivi all'insediamento del commissario, nessuno aveva avuto il coraggio di presentare una lista per ben due [illegible] elettorali a causa del clima [illegible] vendette e sospetti: «Troppa la paura a [illegible] di quei veleni, di quelle voci», si dice ancora adesso.

Oggi, giurano gli amministratori che nel '96 ereditarono quel clima, la situazione è cambiata. A maggio, Lutterotti si presenterà a capo di una lista come candidato sindaco. Questa è già una certezza: «Raccoglierò [illegible] persone che hanno lavorato con me, mi sembra giusto dare continuità alla [illegible] politica del paese evitando che si ripetano vecchie vicende».

Ma il clima resta avvelenato. Tanto che lo stesso Pavetto, nel commentare ciò che è appena accaduto, glissa: «Mia intenzione era fare il sindaco e non il burattino». E infine aggiunge: «Poi non mi va di parlare con i giornali: meglio se queste cose rimangono in famiglia e se del paese si fa sapere poco in giro».

I [illegible] consiglieri di minoranza venerdì sera invece hanno preferito astenersi sul voto di sfiducia. Come dire: Pavetto l'avete scelto voi e voi dovete assumervi la responsabilità di riportare un commissario in paese.

Intanto già domani la macchina comunale dovrà mettersi in moto: il segretario, Luigi Cunti informerà dell'accaduto la Prefettura. In settimana il posto di Pavetto sarà occupato dal commissario prefettizio. «E - concludono gli esponenti della maggioranza - questo non sarebbe [illegible] accaduto se lui, anzichè farsi sfiduciare, si fosse dimesso di [illegible] spontanea volontà».

Giampiero Maggio

A Caravino **Giacinto Pavetto** è rimasto in carica solo due anni

A Cuorgné

Vacca Cavalot «Mi ricandido»

CUORGNE'. Non gli è proprio andata giù che sul suo conto circolassero «voci e [illegible]uazioni». Così Giancarlo Vacca Cavalot, sindaco di Cuorgnè, esce allo scoperto annunciando la sua candidatura ufficiale alle prossime elezioni amministrative.

Le insinuazioni davano Vacca Cavalot come candidato a un posto in Consiglio regionale: «Falso - scrive lui in un comunicato -: si tratta di notizie strumentali e fuorvianti. Non ho nessuna intenzione di tralasciare il mio impegno nei confronti dell'amministrazione comunale. Anzi il mio obiettivo è quello di ricandidarmi a sindaco sperando di ottenere la fiducia per un [illegible] condo mandato». Insomma sarebbe già iniziata la bagarre elettorale, nonostante manchino ancora alcuni mesi al voto.

E' lo stesso Vacca Cavalot a confermarlo: «Non tollererò che qualcuno, intravedendo la possibilità, si infili sfruttando il lavoro fatto dalla mia amministrazione e i grandi investimenti che con impegno e fatica abbiamo promosso». E [illegible] clima politico ormai surriscaldato [illegible] anche [illegible] indiscrezioni: per esempio la candidatura per la poltrona di sindaco, dell'ex Nicola Placanica. Un personaggio molto [illegible] a Cuorgnè: Placanica, infatti, ha occupato lo [illegible] di sindaco nella legislatura precedente quella attuale.

[gp. mag.]

A Caluso

Mauro Chianale cerca il tris

[illegible] Giancarlo Vacca Cavalot, con ogni probabilità, [illegible] sarà l'unico sindaco di un centro importante a ricandidarsi nelle prossime elezioni. Anche il suo collega di Caluso, Mauro Chianale, sembra destinato a riproporsi per mantenere la fascia tricolore che indossa dal 1989.

Sul [illegible] nome, infatti, si registra un ampio consenso dell'Ulivo; e una eventuale conferma potrebbe rappresentare un ottimo trampolino di lancio per le regionali [illegible] prossimo anno. «Mi farebbe piacere - - dice Chianale - passare la fascia all'attuale vicesindaco, Marco Suriani. [illegible] non mi sento certo di negare la [illegible] disponibilità». E potrebbe tornare all'attacco anche Matteo Garetto, dal '91 sindaco di Strambino. «E' un'ipotesi - conferma -, che comunque stiamo ancora valutando». Non è escluso, però, che è Garetto [illegible] offerte anche per partecipare alle elezioni provinciali, se non alle regionali del Duemila.

Nella prossima primavera inizierà l'ultima legislatura per molti sindaci [illegible] «storici», almeno per coloro che accetteranno di ricoprire ancora l'incarico. Tra questi ci sarà quasi [illegible] mente Pietro Avetta, sindaco di Cossano dal '65. Ancora indeciso Angelo Canale Clapetto, da 29 anni primo cittadino a Quincinetto: «Preferirei aiutare qualche giovane che volesse farsi avanti». E c'è attesa per i due decani del Canavese, Marino Ceretto Castigliano e Alpetta e Egidio Peretto di Settimo Vittone.

DOVE & QUANDO

XILOGRAFIA. Mercoledì, ore 9, nell'oratorio San Giuseppe di Ivrea, via Varmondo 29, comincia la seconda parte del corso di xilografia promosso dall'Unitre. Le lezioni (in tutto 12) proseguiranno tutti i mercoledì dalle [illegible] alle 10,30: gli allievi sperimenteranno l'incisione [illegible] colori, con l'utilizzo di diverse matrici di legno, [illegible] prepareranno i lavori da presentare all'esposizione di fine corso. Per informazioni: 0124/424577.

[illegible] Cerimonia di premiazione, giovedì prossimo alle 20 presso il ristorante Gardenia di Romano, dell'«Atleta dell'anno '98». Organizza il Panathlon Club di Ivrea.

[illegible] Culminano nella giornata di oggi i primi [illegible] vali canavesani. Dopo la messa delle 10, in piazza Maulino ad Agliè vengono benedetti e distribuiti i fagioli grassi. Alle 14.30 inizia la sfilata dei [illegible] allegorici che si conclude, intorno [illegible] le 17, con il rogo dell'Oloch, il fantoccio di cartapesta simbolo del carnevale; alle 20 la [illegible] chiusura al padiglione, seguita [illegible] una serata danzante [illegible] dall'estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi. Nella mattinata, a Cascinette, i Signori del Lago di Campagna [illegible] recano nei rioni del paese per lo scambio dei doni; segue la fagiolata. A Sant'Anna Boschi di Castellamonte dalle 9.30, si distribuiscono i fagioli con le cotiche; alle 14 si avvia [illegible] corteo [illegible] carri e maschere, accompagnato dal gruppo musicale «Van e Vegnan».

[illegible] **GIACOSA.** Fino al 31 gennaio, tutti i giorni domenica esclusa, è aperta dalle 17 alle 19 la biglietteria del Teatro Giacosa, dove [illegible] possono acquistare i tagliandi per lo spettacolo della «Parson's dance company» (andrà in scena la [illegible] di domenica 31).

E' Carnevale

[illegible] Nella chiesa parrocchiale [illegible] San Lorenzo a Ivrea, alle 21, Gianni Long e Rodolfo Venditti - entrambi noti docenti universitari e musicofili - parlano de «La musica nella tradizione cristiana»; nel corso della serata Daniele Sajeva tiene [illegible] concerto d'organo, a illustrazione dei contenuti della conferenza. L'appuntamento conclude il ciclo di incontri ecumenici della «Settimana per l'unità dei cristiani».

[illegible] Alle 15, nella palestra pluriuso comunale di San Giusto, è in programma l'esibizione dei bambini che frequentano i corsi musicali della scuola Suzuki.

[illegible] La Comunità montana Alto Ca[illegible] organizza un corso di formazione professionale per l'ottenimento della qualifica di «maestro di sci» di discipline alpine. L'accesso è aperto a maggiorenni in possesso di licenza della scuola dell'obbligo, previo superamento di alcune prove attitudinali. Per informazioni maggiori rivolgersi, entro il 31 gennaio, agli uffici della Comunità montana a Cuorgnè, telefono 0124/666749.

Maestro di sci

CORSO DI INGLESE. A Samone i lunedì e il giovedì, dalle 20 alle 21.30, si svolgono le lezioni del corso di inglese tenuto da un'insegnante di madrelingua: 60 [illegible] previste, 250 mila lire [illegible]. Organizza la Pro loco. Informazioni allo 0125/53248.

[illegible] **DI TEATRO.** La cooperativa Rosse Torri di Ivrea organizza, nei weekend 9-11 e 23-25 aprile, un laboratorio sul tema «Il racconto a teatro», tenuto da Laura Curino del Teatro Settimo. I posti sono limitati; le iscrizioni rimangono aperte fino [illegible] 5 febbraio. Rivolgersi alla sede della cooperativa, in vicolo dei Cereal 6 (0125/48616).

[illegible] Domani alle 15 nei locali della scuola media di Foglizzo, Eugenio Bosetti parla di «Stili nell'arredamento piemontese», nell'ambito degli incontri della locale Unitre. Sempre domani, alle 14 nel salone comunale di San Giusto, è in programma [illegible] conferenza di Rosanna Vigliocco sull'alimentazione naturale, organizzata nell'ambito dei corsi dell'Unitre del Basso Canavese.

SANT'ANTO[illegible] La festa religiosa si celebra oggi a Castellamonte: la benedizione degli animali e degli [illegible] viene impartita, dopo la messa delle 9.30, a San Rocco, e dopo quella delle 10.30 alla Rotonda Antonelliana.

[illegible] **DI R[illegible]** Entro la fine di gennaio inizieranno, al Centro civico del quartiere Bellavista di Ivrea, i corsi di recitazione promossi dall'associazione Il Quartiere e gestiti da Dorainpoiteatro. Sono previste tre ore settimanali di lezione; il costo è di 90 mila lire mensili (80 mila fino a 25 anni). Informazioni: 0125/234544.

IN [illegible]

[illegible], **RISSA.** E' stato rinviato al 6 marzo il processo in pretura per le maxi [illegible] all'autogrill di Scarmagno, sulla A 5 Torino Aosta, nella tarda serata del 2 settembre '95. L'udienza di ieri è stata sospesa e aggiornata, per predisporre la visione in aula del filmato ripre[illegible] dalle telecamere del locale. Sono 13 gli imputati alla sbarra, quasi tutti giovani di Ivrea; alcuni devono rispondere di rissa, altri di resistenza a pubblico ufficiale per aver minacciato e percosso un agente della Polizia stradale.

IVREA, A GIUDIZIO. Rinvio a giudizio per S. L., [illegible] infermiere di Ivrea accusato di aver abusato della figlioletta di 3 anni palpandole le parti intime. L'uomo, difeso dall'avvocato Coda, dovrà comparire davanti ai giudici del tribunale il 27 aprile.

[illegible] Giorgio Bertolini è stato confermato presidente della Confesercenti del Canavese e delle Valli di Lanzo. Vicepresidente sarà ancora Sandro Perucchione, ora affiancato [illegible] Daniele Gismondi. Completano il direttivo Ferdinando Anselmo, Cipriano Barollo, Leonardo Ceresa, Romana Frassà, Nisio Gismondi, Walter Giachino, Adelchi Magarotto, Bruno Malzani, Ugo Martini, Loredana Rossetti, Giuseppe Spallacci (responsabile della sezione) e Mauro Usai.

[illegible] **CUORGNE', PROTESTE.** Un gruppo di cittadini che vivono nel centro storico di Cuorgnè protestano contro i proprietari di cani che non usano la paletta per raccogliere i «ricordini» dei loro animali. E, nei giorni scorsi, hanno affisso sui portoni delle loro abitazioni un manifesto ricordando che [illegible] proposito esiste [illegible] legge e che non rispettarla significa «dare segno di inciviltà e scarsa educazione».

[illegible] Incontro nella sede della Comunità montana valli Orco e Soana, a Locana, martedì alle 15, promosso dall'assessore al Lavoro del Comune di Torino, Bruno Torresin, per esami[illegible] il progetto di utilizzo [illegible] «cen[illegible] alpino» della Palazzina Bordiga di Ceresole (attualmente utilizzata come casa-vacanza dell'Aemi proposto dall'associazione Amici del Gran Paradiso.

[illegible] **GIORGIO, PRO LOCO.** Nuovo direttivo per la pro loco. Presidente è stato eletto Claudio Salanitro, suo vice, Annalisa Ellena. Segretario, «Miche» Bertotti; cassiera, Maria Teresa Nicoli; alle pubbliche relazioni, Mariella Quartesan. Seguono i tredici consiglieri: Andrea Abbate, Mauro Albertino, Marco Baudino, Sergio Comoglio, Alberto Franzoso, Claudio Geniere Nigra, Daniela Graglia, Barbara Laner, Marcello Pignocco, Antonio Ricco, Franco Sacconier, Livio Truccano e Pietro Groglio.

A Lessolo a 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO

TAPPETI e ANTIQUARIATO

Il più grande centro specializzato in tappeti orientali del Piemonte

PERSIANO MAHAL VECCHIO	370x278	£.	3.800.000	£.	1.900.000
PASSAT.PERSIANA HOSSEINABAD	805x70	£.	3.600.000	£.	1.800.000
PASSAT.PERSIANA HOSSEINABAD	980x90	£.	4.200.000	£.	2.100.000
PERSIANO KILIM	250x180	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO ARDECAN	248x145	£.	1.800.000	£.	900.000
PERSIANO SHIRAZ KASKAI	247x157	£.	1.200.000	£.	600.000
PERSIANO SHIRAZ	146x100	£.	500.000	£.	250.000
PERSIANO SHIRAZ	272x78	£.	600.000	£.	300.000
PARURE CINESE 3 PEZZI	159x79	£.	580.000	£.	290.000
CINESE TONDO	122x122	£.	[illegible]	£.	150.000
TAPPETO MODERNO ARL	200x140	£.	240.000	£.	120.000
TAPPETO MODERNO	153x92	£.	180.000	£.	90.000
PERSIANO NAIN	263x162	£.	2.800.000	£.	1.400.000
PERSIANO NAIN	302x200	£.	4.600.000	£.	2.300.000
PERSIANO MIR	303x215	£.	[illegible]	£.	1.100.000
GABBE' ROSA	181x120	£.	[illegible]	£.	500.000
GABBE'	236x169	£.	1.900.000	£.	[illegible]
PERSIANO SHIRAZ	251x147	£.	1.200.000	£.	600.000
PERSIANO AFSHARI	233x162	£.	[illegible]	£.	700.000

I VERI SALDI
SCONTI REALI
20 - 30 - 50%
[illegible] DOMENICA APERTI

PERSIANO MASHAD	301x197	£.	1.600.000	£.	800.000
PASSATTOIA HOSSEINABAD	305x81	£.	1.200.000	£.	600.000
PERSIANO VERAMIN	300x200	£.	3.000.000	£.	1.500.000
COPPIA PERSIANI	100x60	£.	400.000	£.	200.000
COPPIA KASMIR DIS. PREGHIERA	90 x 80	£.	400.000	£.	200.000
PERSIANO TAJABAD	244x136	£.	1.100.000	£.	550.000
PERSIANO MAHAVAND	200x130	£.	1.500.000	£.	750.000
PERSIANO SHIRAZ	127x72	£.	[illegible]	£.	130.000
PERSIANO NAIN	130x80	£.	[illegible]	£.	350.000
PASSATOIA SETA INDIANA	330x76	£.	[illegible]	£.	380.000
PASSATOIA SETA INDIANA	366x92	£.	1.000.000	£.	500.000
PASSATOIA SETA INDIANA	305x76	£.	680.000	£.	340.000
PERSIANO MIR	206x135	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	251x205	£.	2.000.000	£.	1.000.000
PERSIANO YALAME'	255x210	£.	3.700.000	£.	1.850.000
PERSIANO NAIN QUADRATO	200x200	£.	1.900.000	£.	950.000
PERSIANO MASHAD	336x253	£.	3.800.000	£.	1.900.000
PERSIANO KIRMAN	150x150	£.	900.000	£.	[illegible]
PERSIANO HAMADAN VECCHIO	230x140	£.	900.000	£.	450.000

Venite a visitarci, troverete oltre 20.000 tappeti di ogni formato, disegno e colore ... al prezzo che fa per voi

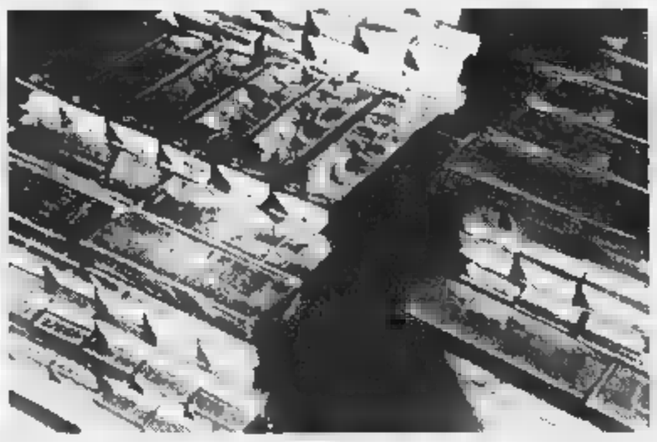
IL CASO

[illegible]

Per un pensionato di Trivero, «figlio della colpa», la caccia al tesoro dura da diciotto anni

Ha ereditato 80 quintali d'oro

«Offro 32 miliardi a chi mi aiuta a trovarli»



TRIVERO
DAL NOSTRO INVIATO

Gli ingredienti per una telenovela made in Italy ci [illegible] tutti: una zitella ricchissima che si toglie un capriccio con un cameriere che ha la metà dei [illegible] anni; un figlio della colpa spacciato per trovatello e affidato a una famiglia di contadini compiacenti; una favolosa eredità [illegible] ottanta quintali di verghe d'oro nascosta in un forziere in Svizzera; un pensionato impegnato da diciotto anni in una rocambolesca [illegible] [illegible] che gli sembra [illegible] corsa ad ostacoli in cui [illegible] riesce mai a vedere il traguardo. E tanti misteri, in attesa di un colpo [illegible] coda finale dopo un'incredibile altalena di grandi speranze e grandi delusioni.

«Sono più di 160 miliardi: e sono miei. E' un'eredità che mi ha lasciato mia madre e mi appartiene [illegible] diritto, ma non riesco [illegible] entrarne in possesso. Mi sembra [illegible] muovermi in un labirinto, di combattere contro i mulini a vento. Ci sono documenti che stranamente non [illegible] trovano più, c'è omertà. O divento ricco, o divento matto».

L'aspirante multimiliardario che si proclama erede di quella colossale fortuna è proprio il cosiddetto «figlio della colpa»: si chiama Giancarlo Boggi, ha 68 anni, è stato assessore comunale [illegible] Trivero, un paese della Valle Mosso, sopra Biella. Abita con la moglie Nuccia Foglia a Piana, [illegible] frazione di un centinaio di abitanti. Ci sarà una festa da mille e una notte, [illegible] il nostro attempato [illegible] riuscirà finalmente ad entrare in possesso del suo tesoro, che per ora brilla chissà dove. Gli servirà un camion.

[illegible] suo alloggio sembra una piccola galleria d'arte: quadri d'autore, preziose ceramiche antiche, rari pezzi d'antiquariato. «Ma quasi tutti questi oggetti», spiega subito, «vengono dalla stupenda villa della famiglia Boggio, che era una vera potenza [illegible] campo tessile. In quel paradiso terrestre ho vissuto per molti anni: per l'autista, il cuoco [illegible] e la cameriera ero "il signorino". Là ho scoperto di essere figlio naturale di Amina Boggio».

La telenovela comincia alla fine dell'800. Un facoltoso commerciante di vini, Leopoldo Boggio, si [illegible] [illegible] matrimonio con una cer[illegible] Elisabetta Bozzalla Pret. Nascono cinque figli: Ade, Amalia, Alice, Amina e Federico. Ade si sposa con lo svizzero Dino Luscher e va a vivere a Tallin, Amalia trova un ma[illegible] molto più [illegible]: Guido Lesna, socio nella filatura Lesna Tamelli[illegible] e in parecchie altre aziende. I matrimoni continuano. Alice si unisce [illegible] un medico di origine calabrese, [illegible] dell'on. Stefano Rodotà, mentre Federico convola con Zelinda Lesna. «Soltanto Amina», racconta Boggi, «resta nubile. Nubile e triste e assetata d'amore. Nel 1930, quando ha 36 anni e sta definitivamente perdendo le speranze di trovare [illegible] principe azzurro, [illegible] invaghisce segretamente di un cameriere diciannovenne. Insomma, divampa la passione, che tutto travolge. Ma la felicità di Amina si trasforma improvvisamente in disperazione, perché si accorge di essere incinta. Un fatto inammissibile, a quei tempi. Una vergogna da nascondere ad ogni costo».

«Amina porta avanti la gravidanza all'estero [illegible] poi, l'8 gennaio del '31, va [illegible] partorire segretamente ad Ovada e sicuramente elargi[illegible] una [illegible] principesca a medico ed ostetrica perché tengano la bocca ben chiusa. Nasce un bimbo, cioè [illegible] io, e [illegible] famiglia Boggio mi fa registrare all'anagrafe col nome di Giancarlo. Il cognome? Boggi: così, se in futuro si fosse re[illegible] necessario aggiungere [illegible] fondo una piccola "o", non sarebbe stato difficile». Un problema però c'è e va risolto subito: dove nascondere il figlio della colpa? La sua presen[illegible] è, diciamo così, imbarazzante. Ci vuole una famiglia fidata che lo accolga [illegible] i Boggio non badano a spese. L'onore, innanzitutto.

«Vengo dato a balia», riprende il signor Giancarlo, «ad Ester Lesna, che vive [illegible] Trivero col marito Florindo Foglia, caporeparto in un'azienda del posto. Mi dicono che sono [illegible] trovatello, io mi affeziono [illegible] loro come [illegible] fossero i miei veri genitori. [illegible] all'età di dodici anni [illegible] mia vita cambia totalmente. [illegible] Boggio mi vogliono con loro nella villa principesca di Lessona».

Giancarlo Boggio nella sua casa di Piana, una frazione [illegible] Trivero: è nato dalla relazione tra una donna ricchissima ed un [illegible] ma non riesce ancora a mettere le [illegible] sull'eredità

In quel posto da sogno vivono [illegible] quel periodo Amalia e Ade Boggio, nel frattempo rimaste vedove, e Amina, ancora nubile [illegible] con [illegible] grande peso nel cuore. Al piccolo Giancarlo dicono: «Chiamaci zie». E lui lo fa, per diciassette anni. Ma comincia a capire, giorno dopo giorno. Finché, una sera, zia Amalia gli confessa la verità: «Giancarlo, è ora che tu sappia tutto. La [illegible] vera madre è Amina, [illegible] mi [illegible] mando, non tradirmi, [illegible] un segreto. Qui non vogliamo scandali. Quando noi [illegible] [illegible] saremo più, tu diventerai ricco: entrerai in possesso di ottanta quintali di verghe d'oro».

«Ma mia madre», riprende Boggio, «continuava ad [illegible] fredda con me. Io ero la sua colpa. In certi momenti, mi sembrava addirittura che mi odiasse. Un giorno [illegible] un litigio con lei più aspro del solito. Fui costretto [illegible] lasciare la villa. Zia Amalia, che mi voleva bene e lo dimostrava, prima che me ne andassi però mi disse: "Ricordati di quegli ottanta quintali d'oro. Quando noi non ci saremo più dovrai rivolgerti al notaio Andrea Jemma, lui ha tutti i documenti". E io l'ho fatto. Ma il notaio da Biella si era trasferito a Roma, poi era morto e quei documenti, incredibilmente, non si trovavano più».

Boggi si trasforma in detective, bussa a mille porte [illegible] riesce infine a sapere che un secondo documento testamentario è [illegible] dato in custodia alla Banca Popolare di Novara. [illegible] la banca gli invia una lettera avvisandolo che [illegible] risulta affatto dimostrata la sua legitti[illegible] [illegible] a pretendere di conoscere l'eventuale esistenza di depositi della defunta signora Amina Baggio». Una doccia fredda, anzi gelata. Un colpo da ko.

Passano [illegible] mesi e anche gli anni. Boggi però non si arrende, quel te[illegible] diventa [illegible] [illegible] ossessione, camion pieni d'oro popolano le sue notti. Indagini, viaggi, avvocati, in un'altalena di speranze [illegible] delusioni. Ma [illegible] la fumata bianca sembra vicina: il pensionato di Trivero riesce a dimostrare di [illegible] erede di quella fortuna [illegible] chiede che il tribunale [illegible] Biella intervenga presso la banca per sequestrare i documenti. E [illegible] quelli conta poi [illegible] arrivare al forziere svizzero.

Siamo [illegible] colpo di coda. Se sarà invece l'ennesima beffa, il «povero ricco» di Trivero calerà l'ultima carta, sperando che sia l'asso vincente: «Qualcuno sa tutto, [illegible] molti anni, ma non parla. C'è chi potrebbe aiutarmi a trovare il tesoro, lo so. [illegible] allora io offrirò una ricompensa del venti per cento [illegible] chiunque mi farà finalmente mettere le mani su quell'oro».

Più di trentadue miliardi: potrebbero [illegible] le chiavi giuste per entrare in paradiso. Con il camion.

[illegible]

BARRIQUE [illegible] HOT

[illegible] il [illegible] del grande vino [illegible] più stili di produzione»

Riceviamo e pubblichiamo

E' sempre un piacere essere intervistati, ma non sempre [illegible] dichiarazioni (rese per telefono) vengono recepite nella giusta misura. In merito all'articolo apparso su La Stampa domenica [illegible] dal titolo «Vino, la guerra della barrique» a firma Gianni Ranieri, mi permetto alcune precisazioni, che ritengo importanti per evitare lo scatenarsi di [illegible] guerra in un momento di gloria per [illegible] vino del Piemonte, con necessità quindi di chiarezza e non di litigiosità.

Affermo quindi che alcune espressioni non fanno parte del mio lessico abituale; altre considerazioni erano riferite alla qualità del vino prodotto nei tempi andati da mio padre. [illegible] infine ribadisco la convinzione più volte espressa che possano coesistere diverse vie o stili di produzione, se[illegible] arrivare a schieramenti pompati [illegible] pomposi di «innovatori» e «tradizionalisti». In alto, vi è il grande vino, il Barolo.

E' importante quindi ragionare in termini di zona, di territorio, poichè [illegible] notorietà dei prodotti che in questa zona nascono [illegible] un grosso beneficio per tutti, con riflessi economici e di immagine notevoli e importanti.

Elio Altare
Viticoltore, Cascina Nuova, La Morra (Cn)

Elio Altare è certo del parere che vi siano, oltre a bravissimi giovani che guardano al futuro, eccellenti nonni che [illegible] la tradizione. Altare è un appassionato ed è encomiabile che anche gli appassionati riconoscano che dove c'è onestà, si possa felicemente convivere. (g. ran.)

Un viaggio tra realtà e leggenda nei vecchi manieri di Piemonte e Val d'Aosta

I castelli parlano d'amore e di streghe

E si favoleggia di grandi ricchezze nei sotterranei

E' opinione di illustri studiosi che il periodo migliore per visitare alcuni dei più affascinanti castelli del Piemonte e della Valle d'Aosta, fosse quello antecedente l'invenzione delle armi da fuoco. Su questo argomento si trovano d'accordo due grandi intenditori della materia: Jean-Baptiste de Tillier (1678-1744) e Walt Elias Disney (1901-1966). Il primo, esperto in castelli le cui radici affondano negli albori dell'XI secolo; l'altro, inesausto inventore di principi azzurri, maghi e streghe di Biancaneve completi di adeguate dimore. La forza deflagrante della polvere pirica annullò l'importanza logistica dei manieri e ne vanificò le difese, trasformandoli in bonari appuntamenti domestici, sino [illegible] farne, con il trascorrere [illegible] tempo, contenitori di enoteche e di ristoranti. [illegible] la trasformazione di spadoni e mazze ferrate in agnolotti [illegible] è tra i frutti peggiori [illegible] progresso.

Ma operiamo un dietro-front, e collochiamoci all'inizio di [illegible] succinto, stravagante percorso di Castelli d'amore. Abbiamo, a otto chilometri [illegible] Aosta, il Castello di Sarriod de la Tour che oggi, 1999, è lì che ci aspetta. Non vede l'ora di dirci: «Vi prego, signori, fate qual[illegible] per me. Guardatemi: distillo fascino da ogni mia pietra, dispongo di una cappella duecentesca con misteriosi, magnetici affreschi. Ben 171 impressionanti figure lignee adornano le mensole che sorreggono [illegible] soffitto a cassettoni d'uno sbalorditivo salone fine Quattrocento. Sono in possesso di una Crocefissione e [illegible] [illegible] San Cristoforo mirabili. Eppure, da 5 anni m'hanno sprangato [illegible] porte. Ospitavo un museo, dal Neolitico alla caduta dell'Impero romano. Chiedo alla Regione mia proprietaria: ehi, che [illegible] sarà di me?».

Artisti itineranti che operavano al di là e al di qua delle Alpi sostar[illegible] al castello. S'accese tra uno di [illegible] e una giovane sognatrice una passione da liquefare soffitti e pavimenti. Sarò tua, lei gli disse, quando avrai terminato gli affreschi che ti [illegible] stati ordinati. L'artista, lavorando giorno e notte, portò a rapido compimento un'opera [illegible] in cui era ed è ancora chiara [illegible] febbricitante spinta del cuore. Troppo febbricitante. Giunti al dunque, all'eccessivo faticatore restarono appena le forze per donare all'agognata e agognante fanciulla un dissanguato sorriso.

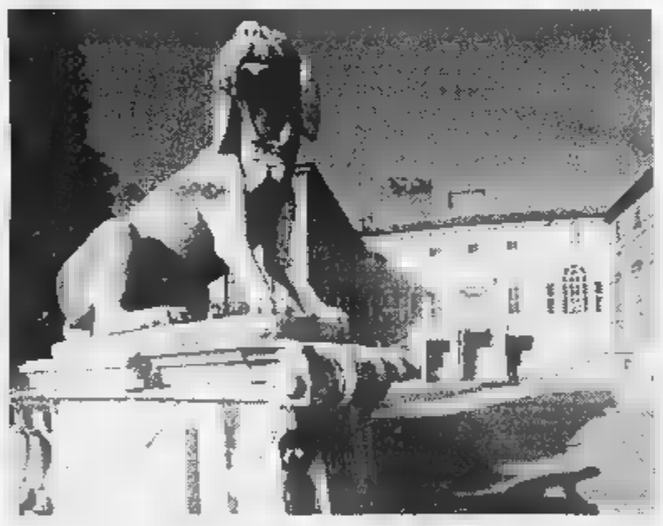
Sempre seguendo le frecce direzionali di un itinerario fantastico, ci trasferiamo al cospetto dell'enigmatico castello di Graines, cupo ed esausto dominatore della Val d'Ayas. Qui entrano in ballo le streghe. Queste professioniste del dispetto ad oltranza, durante la dominazione degli Challant, ricchi feudatari del luogo estintisi al tramonto del 1700, abitavano di preferenza il lago Nero di Bringuez, sopra Brusson, e il Gran Tournalin, a metà strada tra la Valtournanche e la Val d'Ays. Esse avevano un debole per il castello di Graines [illegible] quando non rimasero che ombre e fantasmi a frequentarlo, sparsero la voce che un formidabile tesoro si celasse nei suoi sotter[illegible]. Arrivarono [illegible] decine muscolosi valligiani con pale e picconi e scava [illegible] scava facevano grandi buchi e le streghe, mutatesi in appetitosissime dame, zompavano là dentro e [illegible] pappavano, sessualmente parlando, gli scavatori. Che notti. I valligiani non trovavano nemmeno un fondo di bicchiere ma, [illegible] compenso, [illegible] divertivano moltissimo e quando sfiniti tornavano a casa, alle mogli che chiedevano «chi t'ha ridotto in quello stato?», rispondevano non senza un'intima felicità: «Le streghe».

Un balzo perentorio [illegible] siamo al cospetto dello stupendo castello barocco di Govone, giganteggiante sulla Valle del Tanaro. Altre terre, altri amori. E' il 1730 quando il conte Ottavio Francesco Solaro ospita, [illegible] raccomandazione d'un abate, il diciottenne bibliotecario Jean-Jacques Rousseau, che un giorno avrebbe scritto l'Emile [illegible] che allora era ignoto, povero in canna e ad altro non pensava che a una certa M.me de Warens, cattolica, vedova, venticinquenne e munita d'una pensione di duemila franchi del re di Sardegna. Conosciutisi il 21 [illegible]zo 1728, domenica delle Palme, ad Annecy, non s'e[illegible] più dimenticati. [illegible] austere stanze di Govone (un'ex fortez[illegible] trecentesca) Jean-Jacques è perseguitato dall'immagine di lei. M.me de Warens gli [illegible] «con viso soavissimo, occhi colmi di dolcezza, carnagione smagliante, la linea del seno incantevole». La vuole, privilegiandola fortemente ai libri. Si fa cacciare dal conte, scappa, corre, [illegible] raggiunge. Lui la chiama «mammina». Lei, non celandogli quella incantevole linea del seno, lo chiama «mio piccino». Secondo noi, Jean-Jacques Rousseau tornò al castello [illegible] Govone o restò con la «mammina»?

Ora seguiteci sulle colline del Monferrato, sino [illegible] Murisengo ove, [illegible] invece [illegible] [illegible] nel [illegible] fossimo nel 1814, incontreremmo Silvio Pellico, ospite del castello Guasco di Bisio, oggi proprietà di [illegible]rivati che se lo tingono gelosamente chiuso. E che [illegible] fa Silvio Pellico nel castello di Murisengo? Scrive la Francesca da Rimini ed è innamorato cotto d'una sorella [illegible] pri[illegible] attrice Carlotta Marchionni. Che spasimi, che passione. [illegible] babbo [illegible] vuole e mamma [illegible] meno: «Giammai una teatrante in casa, o Silvio!».

Benchè dura sofferenza dovesse venire [illegible] Pellico per la forzata rinuncia, le pene del castello di Murisengo furono uno scherzo confrontate [illegible] quelle dello Spielberg. Ma ormai l'abbiamo capito: i castelli sono fatti per soffrire.

[illegible] Ranieri



Lo stupendo castello barocco di Govone, che giganteggia sulla Valle del Tanaro

NEL MUSEO [illegible] UNIFORMI

CASTELLAR. Sul poggio di Castellar, a cinque minuti da Saluzzo, un antico maniero rivisitato con gusto fa rivivere pagine di storia [illegible] leggenda. Qui ha [illegible]de il museo delle uniformi del Regio esercito italiano. Duecento manichini in divisa, ricostruzioni di vita militare, vetrine con scenografie d'epoca, preziosi cimeli: è un viaggio nella memoria dall'Unità d'Italia alla seconda guerra mondiale. Allestito dall'attuale proprietario Anselmo Aliberti, il museo [illegible] unico nel [illegible] genere. Da visitare anche, nelle scuderie, una originale raccolta di materiale etnografico, curata da Danilo Giuliano. La «castellana», signora Françoise, sta intanto lavorando a un progetto ambizioso: trasformare la collina in un grande orto botanico. Il castello [illegible] aperto tutte le domeniche dalle 14 alle 18; per visite guidate occorre prenotare: 0175-76.211 [illegible] 0347-21.00.451.

Il castello [illegible] Castellar fu costruito dal Marchesi di Saluzzo nel XIV secolo. Sotto, il museo delle uniformi (Foto BATTISTI)

E' in corso a Biella, al Museo del Territorio, una curiosa mostra sul «mouchoir»

Il fazzoletto era un gioiello da re

BIELLA

PIACEREBBE a Norbert Elias, il grande storico della civilizzazione e «delle buone [illegible] [illegible] mostra sul fazzoletto (mouchoir) [illegible] [illegible] a Biella, al Museo [illegible] Territorio (Chiostro di San Sebastiano) fino al 31 gennaio (entrata libera, dalle 16 alle 19). Sono esposti numerosi esemplari tanto che [illegible] possibile r[illegible] [illegible] storia di un oggetto che fa la [illegible] apparizione nel Rinascimento e che ha svolto [illegible] ruolo [illegible] secondario nella moda, nei modi di dire [illegible] di atteggiarsi, nel costume. La collezione proviene da Cholet, [illegible] tessile di Francia ed i «Mouchoirs» [illegible] la base dell'auspicato Museo del Tessile che in quella città s'intende allestire. Mostra curiosa, da vedere per capire come anche un piccolo ed insospettabile rettangolo di stoffa appartiene alla [illegible] umana [illegible] dei comportamenti sociali, [illegible] storia dell'educazione ed anche dell'igiene personale e collettiva. Perchè il raffreddore, tanto per fare [illegible] esempio, è antico quanto l'uomo ma il fazzoletto che [illegible] raffreddore e complice ha tardato alquanto a comparire nel corredo maschile e femminile.

Oggetto prezioso, da principio, tanto che Enrico IV agli inizi del XVI secolo ne possedeva soltan[illegible] cinque e se [illegible] deve la diffusione, almeno nella società di Corte, manco dirlo, a Luigi XIV propugnatore entusiasta di ogni sorta di arredo e abbigliamento tanto [illegible] diventare nel suo tempo «arbiter» della moda.

Può far sorridere e anche un po' schifo immaginare [illegible] accadeva prima dell'entrata in scena (pardon, in tasca) del fazzoletto «da naso» [illegible] il «Mouchoir [illegible] moucher». Ecco qualche indicazione. Nel 1200 Bouvesin da la Riva consiglia al donzello che serve a tavola di non «soffiare attraverso le dita: [illegible] cortesia [illegible] delle pezze da piedi». [illegible] nel codice delle antiche buone maniere ancora nel XV secolo ci si soffiava [illegible] naso con [illegible] dita come si evince in un paio di sculture a Digione: tra i cavalieri «plouranss» del sepolcro di Filippo l'Ardito lo scultore ne ha immortalato uno che soffia il [illegible] con [illegible] mantello e un altro con le dita. Il fazzoletto [illegible] anche simbolica raffigurazione di atteggiamenti dell'animo, entra con il suo apparire, nella ritrattistica, nella moda e nell'alfabeto gestuale. Pensate al fazzoletto di Desdemona strumento della perfidia di Jago e della gelosia di Otello. Pensate ai fazzoletti alzati degli addii alla partenza dei treni e delle navi. Oppure al fazzoletto simbolo di imbavagliamento, di silenzio imposto. E un fazzoletto stretto sempre agli occhi [illegible] metteva (in qualche parte [illegible] si usa, purtroppo) al condannato alla fucilazione. Ma c'è anche il fazzoletto da testa, da borsa, da taschino (intonato alla cravatta). Fazzoletti profumati, impreziositi dal ricamo, in pizzo e in seta. Giacchè [illegible] suo comparire il fazzoletto, il cui uso quanto quello della forchetta na[illegible] in Italia, [illegible] prima d'essere oggetto d'igiene, oggetto di prestigio. Le dame lo annodano riccamente ricamato appeso alla cintura, [illegible] giovani snob del Rinascimento lo portano con gesto studiato alla bocca.

Jago nell'«Otello» raccoglie il fazzoletto [illegible] Desdemona

Poi la civiltà ha fatto i suoi passi [illegible] quando s'è [illegible] a correre è arrivata rapidamente al kleenex, che non pare l'oggetto più adatto [illegible] contenere l'aroma del profumo regalato alla donna del cuore o a bendare il compagno nel gioco della mosca cieca. Comunque per [illegible]cordarvi di visitare la mostra fatevi un nodo al fazzoletto.

[illegible] Paolo [illegible]

MOBILI COMM. BUSSO MARIO

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59 - S.S. 26 (davanti all'aeroporto)

SAINT CRISTOPHE (AO) - Tel. 0165/45215

DOPO 100 ANNI DI ATTIVITA'

CHIUDE

INIZIA LA PIU' GRANDE SVENDITA DELLA VALLE D'AOSTA

2000 MQ DA VISITARE CON SCONTI

REALI DAL 30 AL 70% SU MOBILI FRA LE

PIU' PRESTIGIOSE MARCHE NELL'ARREDAMENTO

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

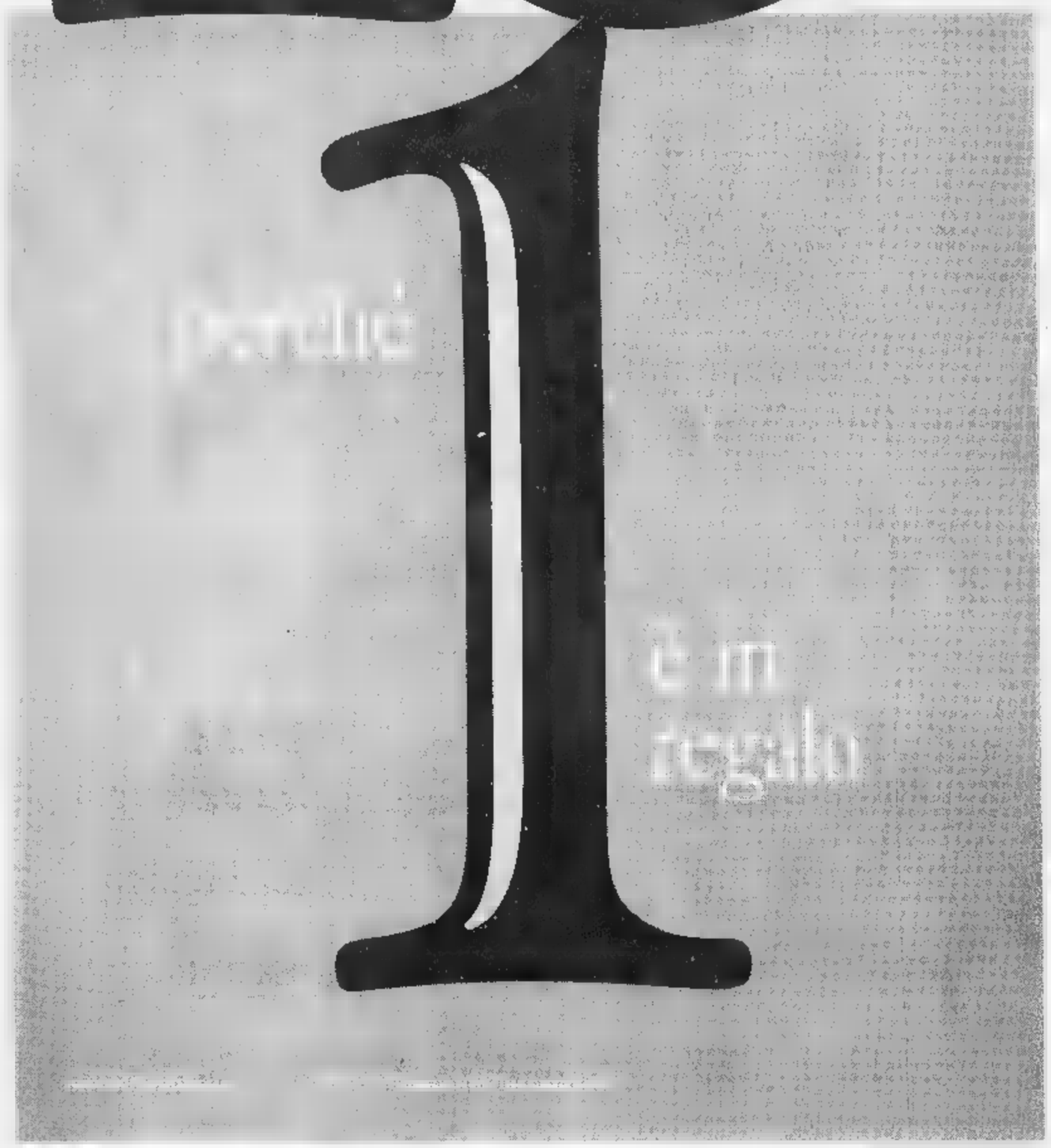
APERTO LA DOMENICA ORARIO CONTINUATO

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0337/218445 - 0337/545945

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento



Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre ■ 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.
In palio ogni mese:

• una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette a motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n.12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Calcio serie D, il Valle d'Aosta a Verbania. E Fermanelli invita alla cautela

«Vietato abbassare la guardia»

I rossoneri in cerca del nono risultato utile

AOSTA. Dal confronto casalingo il Sant'Angelo alla trasferta a Verbania. Da una squadra in lotta per la promozione (i lodigiani sono secondi, distanziati di una lunghezza dalla capolista Imperia) a una compagine impegnata nella battaglia per conquistare la salvezza (i piemontesi hanno alle spalle soltanto cinque formazioni).

Per il Valle d'Aosta continuano gli esami, nel campionato di serie D. I rossoneri cercano in terra novarese il risultato utile consecutivo. Tre pareggi e cinque successi hanno rilanciato De Tommaso e compagni, che hanno tutte le intenzioni di allungare la serie positiva in campionato.

«Dobbiamo affrontare il Verbania con la stessa intensità che ci ha contraddistinto nella gara contro il Sant'Angelo - dice l'allenatore Claudio Fermanelli -. Sarebbe un peccato mortale sottovalutare i novaresi. Le posizioni in classifica degli avversari non devono contare al momento di scendere in campo. sono riusciti a risalire posizioni su posizioni, una parte del merito va dubbio alla concentrazione che ha sempre contraddistinto i ragazzi».

Aggiunge il mister: «L'umiltà è stata importante per uscire da una situazione delicata. Non dobbiamo assolutamente abbassare la guardia per proseguire sulla strada che ci ha permesso di cancellare una falsa partenza».

I hanno svolto in settimana la preparazione al «Puchoz», disputando giovedì una partitella contro la formazione juniores. Un piccolo brivido per una botta rimediata da Rubino al ginocchio destro, ma il difensore oggi sarà regolarmente in campo.

Non si è invece allenato Scipioni per guaio muscolare, che ne mette in forte dubbio la presenza. Assente Dandres (squalificato) il dubbio maggiore è proprio legato al secondo giovane da schierare assieme a Gentile. A contendersi la maglia da titolare ci Bravi, Moro e Rabozzi. Il Valle d'Aosta dovrebbe presentarsi con Grillo (oppure d'Argenio) tra i pali, Rubino e Lanzaro in marcatura, Volpone libero, Bravi, Celano, Cuc, Gentile e De Tommaso a centrocampo, Clerino e Piro in attacco.

«Deciderò la formazione all'ultimo momento viste le condizioni fisiche non ottimali di alcuni giocatori - sottolinea Fermanelli -. Il Verbania difficilmente giocherà in modo spregiudicato, anche se nel primo quarto d'ora i padroni di casa potrebbero forzare i tempi per cercare di sorprenderci. Bisognerà stare svegli fin dal primo minuto per evitare delle spiacevoli sorprese. I novaresi hanno assoluto bisogno di conquistare dei punti per avvicinare il traguardo della salvezza, ma anche abbiamo mille motivazioni per centrare un risultato utile. Prevedo una partita ricca di emozioni».

Sigfrido Beneyton

I centrocampisti del Valle d'Aosta accerchiano un avversario. Oggi i rossoneri giocano in casa del Verbania

SPORT FLASH

Basket giovanile

Incontro in trasferta per i cadetti del Cogne

La formazione cadetti del Cogne Acciai Speciali gioca oggi a Casale. I gialloneri sono terzi in classifica, alle spalle del e dell'Ivrea. [s. b.]

Bocce

Il nuovo direttivo del Saint-Marcel

La bocciofila Saint-Marcel Gian ha eletto il nuovo direttivo. Presidente è stato nominato Mauro Hugonin, vice presidente Giocondo Artaz, segretario Albino Demò, cassiere Ettore Danna, consiglieri Vinicio Paganin, Alberto Lavoyer, Lauro Rean, Raffaele Chaberge ed Elio Rean. [s. b.]

Ginnastica artistica

In pedana gli atleti Olimpia e Augusta Praetoria

Si disputa oggi a Novara la terza prova del campionato di serie C di artistica maschile. L'Olimpia presenta Simone Drulli, Daniele Gomiero, Umberto Luberto e Davide Pascale. A Torino saranno impegnate Maira Arbaney, Isabella Curtaz ed Hélène Viérin. Sempre a Torino, per la terza e ultima prova del campionato di serie C di ritmica sportiva femminile, l'Augusta Praetoria presenterà due formazioni: Veronica Armenghi, Veronica Mantova, Sara Trova, Barbara Farci (squadra A), Martina Moranduzzo, Laura Spandre, Erica Rudda, Eleonora Ruffini e Jessica Ligato (B). Anche l'Olimpia schiererà due squadre: Isabel Bagna, Mara Bianchini, Federica Truc (A), Nicole Arbaney, Beatrice Bordet, Denise Cuneaz e Giorgio Righi (B). [s. b.]

Calcio a cinque

Evançon, due squadre in testa nel girone A

Resta aperta la lotta per il primato nel girone A del campionato calcio cinque 1998/99 della Comunità Montana Evançon organizzato dalla Libertas. Il duello è tra Blu Star Aosta e Pizzeria La Ruota Saint-Vincent, appaiate al vertice 22 punti, ma con il Blu Star che ha una partita in meno. Nel girone B è senza rivali il Forno Vallée d'Aosta, solitario a 27 punti contro i 18 del Btv Amici Issogne. Nella classifica marcatori al vertice Carlo Sticconi del Forno Vallée con reti. [a. c.]

Skiarc

Gara «a caduta» a Gressoney-Saint-Jean

E' in programma oggi a Gressoney-Saint-Jean una gara di skiarc. La manifestazione, che prevede la formula con i bersagli «a caduta» prenderà il via alle 9,30 da Dresal.

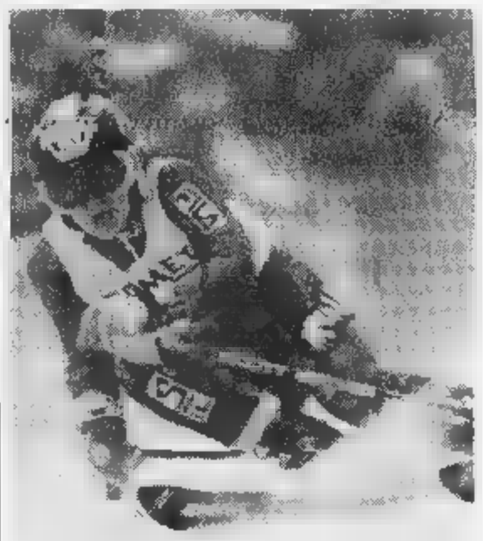
Sci alpino

Le iscrizioni alla Sci Cup Monterosaski

Sono aperte le iscrizioni alla Sci Cup Monterosaski, gara di sci per turisti e villeggianti della Valle di Gressoney in programma venerdì. Le adesioni si ricevono negli alberghi o negli uffici dell'Apt.

L'ANALISI

VEDO UN POSTO CHE VALE UNA CARRIERA



Sport invernali, test decisivi nelle gare di Coppa del Mondo prima delle convocazioni iridate

Ultime chance per un posto ai Mondiali

Nello sci alpino, dubbi per Seletto, certezza per la Viérin

Sonia Viérin ha la certezza di un posto nella squadra azzurra che parteciperà ai Mondiali di gigante in Colorado

SONO giorni decisivi per gli atleti valdostani impegnati nelle diverse discipline di Coppa Mondo. Nello sci alpino Erik Seletto e Sonia Viérin partecipano alle ultime prove di Coppa prima dei Mondiali americani di Vail, in Colorado.

Ma se Sonia Viérin ha già la convocazione assicurata in gigante, grazie al 13° posto conquistato sul ghiaccio di Soelden ad inizio stagione, per Erik Seletto, reduce da un doppio infortunio, le speranze di prendere l'aereo per Vail dipendono dai risultati delle ultime discese di questo fine settimana a Kitzbuhel. Il valdostano del Breuil, che venerdì è riuscito a qualificarsi per la seconda discesa della libera sprint, in teoria il passaporto per i Mondiali lo avrebbe conquistato con il 3° posto in Val d'Isère, ma deve fare i conti il ginocchio destro malconcio. Non ha preso parte alla discesa di ieri e ora, anche in base ai risultati dei compagni di squadra, attende le decisioni dei tecnici azzurri. Sonia Viérin invece a Vail ci andrà, con il gigante di oggi a Cortina, ultima prova prima della trasferta americana, dovrà dimostrare di meritare quella convocazione con gara ricca di determinazione.

E' stata invece negativa la prima parte di stagione per Annalisa Ceresa e Simone Vicquéry, gli altri due valdostani in gara nelle discipline tecniche. Per entrambi poche soddisfazioni e quasi mai qualificati per la seconda manche. La giovane gressonara, alla prima stagione in Coppa, avrà tempo per dimostrare il suo valore, sempre che mantenga la grinta più volte dimostrata a livello giovanile.

Nello sci nordico l'unico che può aspirare ad un posto ai Mondiali di Ramsau è il gressonaro Agostino Filippa, che dopo il 4° posto nella 10 km a tecnica classica degli Italiani sta lottando per l'ultimo posto disponibile in squadra. La gara decisiva sarà la 30 km a passo alternato di martedì, in cui Agostino può fare grandi cose. Il metro di giudizio saranno solo i risultati, si potrà giocare tutto fino agli ultimi metri.

Nulla da fare invece per Gaudenzio Godioz, ritiratosi nella combinata dei campionati tricolori, che dopo un buon inizio e qualche decisione tecnica discutibile che lo penalizzato, non ha più spazio in squadra.

Nel biathlon, ieri Patrick Favre ha compromesso nella 3ª serie di tiri al poligono le possibilità di ottenere un buon risultato in Coppa ad Antersalva. Partito al 47° posto dopo la sprint, Favre aveva fatto un grande recupero fino alla 3ª serie, quando era in 21ª posizione, ma i 3 errori lo hanno riportato indietro e alla fine ha concluso al 33° posto con 8 errori e un distacco di 2'47" dal norvegese Bjoerndalen. Comunque per lui la partecipazione ai Mondiali finlandesi Kontiolathi (dal 6 al 14 febbraio) non dovrebbe essere in discussione.

Nello snowboard la neo campionessa mondiale Margherita Parini prosegue la marcia spedita in Coppa del Mondo dove al momento è in testa nella classifica di gigante ed è quinta in quella generale. L'obiettivo è ora la conquista della classifica di gigante. In questa disciplina i valdostani stanno emergendo a gran velocità. Federico Parini, fratello di Margherita, in questi giorni è a Pobrad, in Slovacchia, impegnato nelle Universiadi invernali dove sarà uno degli atleti di punta della Nazionale.

Per l'altro circuito, l'Isf, Davide Marciandi e Martina Magenta, campionessa europea, saranno impegnati in settimana nei Mondiali in Val di Sole che potrebbero regalare ai valdostani altri successi.

Piercarlo Lunardi

OGGI AGONISTICA IN AZIONE

Fondo junior a Cogne

L'attenzione degli appassionati di sport invernali, in Valle d'Aosta, oggi è incentrata sulla nazionale giovani di fondo che è in programma a Cogne, con partenza alle 9,30 dai prati di Sant'Orso. In gara ci saranno tutti i migliori talenti italiani, valdostani compresi. Oltre ai nazionali juniores già convocati per i prossimi Mondiali Saalfelden (Austria), tra i sicuri protagonisti ci saranno Manuel Tovagliari e Sara Brocard, i due giovani di Aymavilles e Gressan su cui riposte le speranze del fondismo valdostano. Per il biathlon i valdostani sono impegnati a Predazzo (Trento) nella 3ª nazionale giovani. Dopo i successi delle passate gare, c'è da attendersi ancora grandi prove dei portacolori . Per lo sci alpino, a Courmayeur è in programma il Trofeo «Dado e Marietta Cheney» di slalom gigante organizzato dallo Sci club Courmayeur con in gara la categoria baby maschile e femminile. [p. l.]

Patrick Favre dovrebbe essere convocato per i Mondiali di biathlon in Finlandia

. . . oltre ogni immaginazione!

EDITORIA - VIDEO - ARTE - MODA
SHOW - CURIOSITA' - ATTRAZIONI
FOTOGRAFIA - STARS - EROSCORRIDA

ORARI:
GIOVEDI' 28 e VENERDI' 29 dalle ore 17 alle ore 1
SABATO 30 e DOMENICA 31 dalle ore 15 alle ore 1

Vietato ai minori di anni 18

LA SQUADRA AUSTRIACA DOMINA LA COPPA DEL MONDO DI SCI

CON ANZI BESSON UNA SQUADRA VINCENTE PER TECNICA E QUALITÀ

Per chi conosce e segue lo sci non hanno certo bisogno di presentazione i campioni della squadra austriaca, squadra che sta dominando con i suoi risultati sia la coppa del mondo di sci maschile che quella femminile. Da quest'anno Anzi Besson International è fornitore ufficiale della nazionale austriaca di sci, fornendo tutto ciò che riguarda il loro gara. A distanza di ormai vent'anni da quando Stefano Anzi e Giuliano Besson, discesisti della famosa "valanga azzurra", decidevano di appendere gli sci al chiodo, gettandosi a capofitto nella sfida di vestire gli appassionati di sci, la Anzi Besson, per la professionalità e la qualità dimostrate, è stata scelta per accompagnare i successi della squadrone austriaco, vestendone i protagonisti.

Un grande riconoscimento per un'azienda italiana che da sempre si è concentrata su materiali e tecnologie all'avanguardia, facendo della tecnicità dei suoi capi il fiore all'occhiello delle proprie linee nelle loro diverse applicazioni. In ogni piccolo particolare dei capi Anzi Besson si può riscontrare l'utilizzo delle più avanzate ricerche tecnologiche; le cuciture, per esempio, sono dette "taped", ovvero nastrate, i capi, infatti, sono cuciti e nastrati a caldo per chiudere i buchi prodotti dalla macchina da cucire nel momento della confezione. Questa procedura assicura una maggiore impermeabilità al prodotto; anche lo sciatore di tutti i giorni può contare su dettagli di straordinaria importanza che finora sono stati messi a disposizione soltanto dei grandi campioni. Anzi Besson ha anche realizzato di recente, in collaborazione con Meryl, un tessuto che protegge in modo totale dai raggi UVA, raggi solari nocivi.

Giuliano Besson con Hermann Maier ed il resto della squadrone austriaco alla presentazione di Salisburgo.

Sykora e Stangassinger vestono un capo della collezione ***Multifunzione***

NON SOLO SCI

ANZI BESSON non veste solamente gli appassionati di sci, ma cerca di soddisfare le esigenze di tutti coloro che amano la montagna, proprio per questo motivo fanno parte della collezione autunno-inverno 1999/2000 due linee particolari: la linea **Multifunction/Goretex**, particolarmente indicata non solo per gli sciatori, ma soprattutto per coloro che intendono utilizzare i loro capi sia in situazioni estreme, sia nella vita di tutti i giorni; la linea **Mountain legend**, che intende vestire la quotidianità con un occhio particolare alla moda, pantaloni, giacche, maglioni, camicie, scarpe e borse, tutte realizzate con qualità e la tecnicità dei materiali di Anzi Besson. Proprio questa linea è stata scelta dalla nazionale austriaca di sci per vestire il tempo libero dei propri atleti. Per la cura dei particolari e la qualità dei materiali l'Anzi Besson è riuscita a creare con la nazionale austriaca e con Meryl (fornitore dei filati) una "squadra vincente".

Giuliano Besson con il presidente della Federazione Austriaca di Sci

ANZI BESSON FORNITORE UFFICIALE DEI CAMPIONATI MONDIALI DI SCI NORDICO DI RAMSAU IN AUSTRIA

Dopo la splendida esperienza dei Campionati Mondiali di Sci Alpino di Sestriere'97, Anzi Besson sarà fornitore ufficiale anche dei Campionati Mondiali di Sci Nordico di Ramsau, in Austria, dal 18 al 28 febbraio 1999. Ottenere un incarico per un evento internazionale pari a quello di Ramsau, implica necessariamente una serie di fattori da non trascurare. Soltanto un'azienda in piena espansione, disposta ad investire, con alta credibilità a livello internazionale, come è Anzi Besson da tempo, poteva ricevere un incarico dalla Federazione Internazionale e dal Comitato Organizzatore.

Oltre a ciò che si è detto, bisogna aggiungere l'alta qualità tecnica dei capi prodotti da Anzi Besson, che non trascurano nessun particolare per chi sulla neve si diverte, ma anche per chi, come in questo caso, sulla neve lavora al fine della buona riuscita di un evento che suscita interesse a livello mondiale. Anzi Besson, con questa esperienza, conferma ancora una volta l'interesse per il mercato internazionale dove da anni sta riscontrando successo: 1000 punti vendita in tutta l'Europa, sono testimonianza diretta di questa espansione. Del resto, in un periodo in cui non esistono più frontiere in area europea, un'azienda non può dimenticare paesi in cui lo sci è sport nazionale e suscita grande attenzione in tutta la popolazione e sui media pari a quanto è il valore del calcio sul mercato italiano.

Una nuova sfida, quindi, da affrontare con grande entusiasmo, al fine di affacciarsi al nuovo millennio in piena forma per continuare a confermare quanto fatto fino ad oggi, attenti ad ogni altra opportunità si presenti in ambito di Eventi internazionali, senza mai dimenticare l'utente finale, lo sciatore di tutti i giorni, che è sempre al centro dell'attenzione di Anzi Besson.

«A NORDISCHE SKI WM RAMSAU AM DACHSTEIN 18.-28. FEBRUAR 1999»
Stadt - Antrag

ESISTONO ANGOLI DI MONTAGNA IN CITTÀ

Sono i "corner" Anzi Besson che si trovano nei migliori negozi di articoli sportivi della tua città. Perfettamente integrati nel contesto di vendita creano quel fascino particolare tipicamente montano grazie al colore del legno e alla sua lavorazione.

La loro praticità permette di ottimizzare l'esposizione e la vendita del prodotto garantendo la massima visibilità di quest'ultimo. La fusione delle varie linee e dei colori permettono una facile scelta da parte del cliente e una completa conoscenza della gamma moda-neve Anzi Besson. Scarpe, zaini, marsupi fanno da cornice ai capi destinati al Carving, al dopo sci e allo sci di montagna.

Questa nuova iniziativa sarà destinata ad ampliarsi e proseguire nel tempo per facilitare l'acquisto del prodotto anche di quella potenziale clientela che ancora poco conosce Anzi Besson.

Anzi Besson

Meryl "Open your I"

MERYL, LA SEMPLICITÀ DI VIVERE

I capi utilizzati dalla squadra austriaca sono confezionati con tessuti firmati Meryl.

Meryl, per il consumatore è un riferimento che distingue, qualifica e valorizza la composizione dei capi di abbigliamento offrendo un grande confort, un'estrema leggerezza, una rimarcabile resistenza alla rottura e all'usura.

I tessuti firmati Meryl hanno una semplicità nella cura e nella manutenzione e asciugano molto più rapidamente del cotone (*). Meryl infatti solleva il consumatore da tutti i problemi legati alla cura e al mantenimento di un capo d'abbigliamento. Meryl e Anzi Besson firmano capi che offrono performance, benessere del corpo e libertà di movimento, comfort al caldo e al freddo, senza alcun vincolo di utilizzo.

Tests di laboratorio provano che Meryl migliora la performance dei prodotti traspiranti e impermeabili all'acqua e al vento.

Meryl inoltre ha una grande capacità di assorbire l'umidità, infatti i tessuti firmati Meryl assicurano l'equilibrio tra l'umidità ambientale e quella corporea.

Le etichette Meryl firmano capi frutto della collaborazione tra Nylstar e la catena tessile europea. Per il consumatore esse significano: innovazioni, prestazioni incredibili, una mano irresistibile, un comfort indimenticabile.

(*) *Texts Institute Textile de France*

Garantiti "3" anni

Sulla base della loro esperienza di campioni Anzi Besson hanno deciso di garantire il massimo del comfort e la possibilità a chi indossa i loro capi di divertirsi muovendosi in libertà ed allegria: anatomicamente studiati per dare il massimo sotto sforzo. Sono stati selezionati i tessuti più idonei e resistenti con i tessuti firmati Meryl, gli accostamenti più eleganti perché il cliente possa pretendere il massimo per il suo acquisto. Tutti i modelli prima di arrivare nei negozi hanno dovuto sopportare training test per confermarsi all'altezza del nome che portano attraverso prove di idrorepellenza e impermeabilità.

I tessuti impiegati e i particolari accorgimenti tecnici garantiscono una completa traspirazione, che permette al corpo di mantenere un equilibrato regime termoventilatorio. Sarà importante comunque attenersi alle indicazioni interne di lavaggio e manutenzione per potersi avvalere in caso di reclamo della garanzia. Chiamando il numero 011-53.23.28 il cliente avrà un filo diretto con l'azienda e qualora i tecnici AB riscontrassero delle effettive anomalie non prodotte da un non corretto uso del capo lo stesso verrà sostituito.

punti vendita punti vendita punti vendita

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

NOTIZIE PER LE AZIENDE

Le modifiche alla legge Merloni sui lavori pubblici

Convegno del Gruppo Costruttori Edili

Il Gruppo Costruttori Edili dell'Unione Industriale, in collaborazione con l'Unione dei Segretari Comunali e Provinciali della Provincia di Asti ha organizzato un importante Convegno sui contenuti della Legge n. 415/98 (c.d. "Merloni ter") di modifica della L. 109/94, legge quadro in materia di opere pubbliche.

L'incontro, che si terrà venerdì **29 gennaio p.v. alle 15,30** presso il Salone della Camera di Commercio di Asti - p.zza Medici, di Asti ha lo scopo di approfondire i nuovi istituti e dibatte le complesse problematiche applicative connesse alla nuova normativa.

Interverranno in qualità di relatori il **dott. Carlo Ferroni** - Direttore Generale dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili - ANCE, ed il **dott. Luciano Mastrovincenzo** - della Direzione Centrale Opere Pubbliche della stessa ANCE.

La partecipazione all'incontro è aperta a tutte le Imprese associate all'Unione Industriale, agli amministratori e segretari comunali ed ai professionisti del settore.

Le adesioni devono essere segnalate alla segreteria del Servizio Economico dell'Unione Industriale, tel. 0141.436.965, fax 0141.594.644

Unione Industriale della Provincia di Asti
Gruppo Costruttori Edili

Convegno

LE MODIFICHE ALLA LEGGE MERLONI SUI LAVORI PUBBLICI

Asti, 29 gennaio 1999
Camera di Commercio -, Piazza Medici, 8 - ASTI

ore 15.30	Saluto agli intervenuti **Geom. Umberto Boffano** *Capo Gruppo Costruttori Edili Unione Industriale Asti*
ore 15,45	Relazione introduttiva **dott. Carlo Ferroni** *Direttore Generale ANCE Associazione Nazionale Costruttori Edili Roma*
ore 16,00	Contenuti **Avv. Luciano Mastrovincenzo** *Direzione Centrale Opere Pubbliche ANCE - Roma*
ore 17,00	Dibattito

Formazione e aggiornamento professionale varato il programma 1999

Le risorse umane sono oggi sempre al più al centro della strategia delle imprese.
Per questo l'Unione Industriale ha da tempo avviato, attraverso la S.I.A. S.r.l., l'attuazione di interventi formativi rivolti non solo alle proprie aziende associate ma a tutto il tessuto produttivo astigiano per fronteggiare con personale sempre più preparato le sfide complesse che ciascuna impresa dovrà sostenere.
Il progetto formazione professionale per operatori aziendali di tutti i livelli è stato studiato al fine di poter ottimizzare le capacità professionali, con la precisa convinzione che ogni iniziativa formazione professionale è un **preciso investimento** che permette di dare strumenti di crescita competitiva alle imprese.
Il programma che si svilupperà nel corso del 1999 è stato articolato in modo da poter soddisfare tutte le esigenze che provengono dalle diverse funzioni aziendali. Nel dettaglio, i Seminari sono stati ripartiti secondo il seguente Calendario che riportiamo citando altresì in sintesi i contenuti, gli obiettivi ed i destinatari ogni singola iniziativa.

Calendario corsi 1999

Area: COMMERCIALE-MARKETING
Titolo: IL BUDGET DELLE VENDITE
Obiettivi: Fornire una visione globale del processo pianificazione e dell'interdipendenza tra strategia aziendale e budget vendita. Fornire una metodologia di realizzazione di un piano di vendita con obiettivi – decisioni – costi, risultati attesi controlli.
Destinatari: Responsabili commerciali che operano nell'ambito della gestione commerciale di aziende strutturate.
Periodo di svolgimento previsto: Febbraio.

Area: ACQUISTI
Titolo: LA QUALITÀ DEGLI APPROVVIGIONAMENTI
Obiettivi: Fornire ai partecipanti elementi di riflessione e valutazione sulla impostazione e gestione degli acquisti e collegamenti con i fornitori.
Destinatari: Responsabili quadri delle Funzioni Acquisti, Qualità, Ricerca Sviluppo, Progettazione Produzione.
Periodo di svolgimento previsto: Febbraio.

Area: RISORSE UMANE
Titolo: IL COSTO DEL LAVORO
Obiettivi: Offrire un quadro informativo delle modalità e delle tecniche connesse alla formulazione del budget del personale dei relativi costi.
Destinatari: Responsabili amministrativi del personale.
Periodo svolgimento previsto: Da definire.

Area: RISORSE UMANE
Titolo: LA VALUTAZIONE DEI COLLABORATORI
Obiettivi: Individuare modalità diverse ed innovative di interventi valutazione: acquisire conoscenze di base su alcune tecniche osservazione, analisi valutazione, sviluppare competenze specifiche nell'utilizzo di strumenti di valutazione coerenti alla necessità di cambiamento e di sviluppo organizzativo.
Destinatari: Direttore Responsabili Personale, Organizzazione e Sviluppo.
Periodo di svolgimento previsto: Da definire.

Area: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
Titolo: IL TRATTAMENTO FISCALE DEI RIMBORSI SPESA E I FRINGE BENEFITS
Obiettivi: Analizzare le problematiche dei rimborsi spese ai dipendenti, agli amministratori in generale a tutti coloro che operano per conto di un'azienda. inquadrare le politiche collegate ai fringe benefits ed compensi in natura con particolare riferimento agli aspetti contributivi ed a quelli fiscali.
Destinatari: Responsabili e Quadri amministrativi. Responsabili del servizio personale ed Addetti controllo documenti aziendali.
Periodo di svolgimento previsto: Da definire.

Area: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO
Titolo: Il recupero dei crediti: aspetti civili fiscali
Obiettivi: Illustrare gli strumenti per un corretta gestione dei redditi le procedure per un efficace recupero.
Destinatari: Dirigenti amministrativi, Addetti alla contabilità clienti, Dirigenti di vendita.
Periodo di svolgimento previsto: Da definire.

Area: Acquisti
Titolo: Evoluzione degli acquisti: strategie e prospettive di acquisto.
Obiettivi: Fornire le metodologie per armonizzare gli obiettivi d'acquisto con quelli di politica industriale e commerciale, alla luce delle trasformazioni operative quali la Qualita Totale, il Just-in-time o la Produzione snella.
Destinatari: Titolari di medie aziende, Direttori generali, Responsabili e Quadri delle funzioni Acquisti.
Periodo svolgimento previsto: Da definire.

Area: COMMERCIALE - MARKETING
Titolo: INTERNET E INTRANET: NUOVI STRUMENTI PER IL MARKETING.
Obiettivi: Internet è fra innovazioni quella che sta generando il maggior impatto sul marketing aziendale poiché offre nuove opportunità per la comunicazione e la strategia competitiva. Il corso propone di fornire dati ed argomenti per supportare le aziende che stanno valutando l'opportunità di utilizzare Internet le risorse informatiche aziendali come mezzo comunicazione per la vendita.
Destinatari: Responsabili. Operatori servizio commerciale e tutti quanti utilizzino o intendano utilizzare meglio le risorse informatiche per la comunicazione di vendita.
Periodo di svolgimento previsto: Da definire.

Area: PRODUZIONE
Titolo: LA GESTIONE DELLE SCORTE
Obiettivi: Il corso propone individuare un approccio organico alla progettazione delle scorte in funzione dei parametri logistici che determinano. Il corso intende inoltre introdurre una metodologia per l'impostazione di un modello organizzativo volto alla gestione efficace delle scorte ad elevata rotazione presentare i principali sistemi di gestione delle scorte. Sviluppare, con l'analisi casi reali confrontando le diverse realtà ed esperienze dei partecipanti, un percorso di analisi dei costi di magazzino e di definizione di metodologie riduzione degli stessi.
Destinatari: Responsabili Quadri produzione.
Periodo di svolgimento previsto: Da definire.

Area: PRODUZIONE
Titolo: LA NORMATIVA ISO 14000
Obiettivi: Presentare il quadro normativo esistente, con particolare riferimento alla normativa ISO 14000, relativo alla questione delle problematiche ambientali in ambito industriale.
Destinatari: Titolari, Responsabili tecnici.di progettazione di produzione;
Periodo di svolgimento previsto: Da definire.

LAVORO INTERINALE

Convenzione Unione Industriale-Manpower

Giovedì 17 dicembre, presso la sede dell'Unione Industriale, la società Manpower leader mondiale del lavoro temporaneo si è ufficialmente presentata aziende associate, annunciando la recente apertura di una filiale in Asti.

L'introduzione, anche in Italia, finalmente, si può dire, della legge sul lavoro temporaneo, quale strumento per accrescere la flessibilità nelle aziende e per creare occupazione ha permesso a Manpower di porre a disposizione la propria esperienza che l'ha resa leader mondiale nel settore con oltre 50 anni di attività. Il lavoro temporaneo è una soluzione che da anni è considerata indispensabile per affrontare determinate esigenze ed è adottata in quasi tutti i Paesi d'Europa e del mondo.

Il rapporto di lavoro temporaneo è un rapporto trilaterale i cui elementi sono:

- Manpower (agenzia che assume lavoratori temporanei)
- L'azienda che necessita del lavoratore temporaneo
- Il lavoratore

Il lavoratore temporaneo è utile all'azienda per far fronte alle necessità non programmate di sostituzioni o di personale aggiuntivo, garantendo così l'operatività e senza dover rinunciare a nuovi ordinativi e nuovi progetti perché nell'impossibilità di soddisfare tali esigenze con personale interno.

Il lavoro temporaneo è quindi strumento per fronteggiare efficacemente l'emergenza, per aumentare la produttività, per dotare l'azienda di strumento di flessibilità.

Forte del rapporto di collaborazione tra Confindustria e Manpower, formalizzato in apposita convenzione, la nostra Associazione, a livello locale, nell'intento di assicurare prospettive e risultati soddisfacenti per le imprese associate, ha siglato con la Manpower di Asti una convenzione attraverso la quale saranno definite iniziative formative, in partnership con Manpower, per ampliare l'offerta potenziale di lavoratori temporanei, offrendo visibilità sui fabbisogni qualitativi e quantitativi del territorio nonché supporto nell'impostazione degli interventi formativi necessari per ottenere competenze e professionalità adeguate, impiegando le proprie strutture di servizio e consortili.

Manpower S.p.A. assicurerà aziende associate utilizzatrici del la figura più idonea alla mansione richiesta, disponibile per il periodo necessario e formata in maniera adeguata accordando alle stesse le facilitazioni e le tariffe preferenziali definite nella convenzione.

Tutela giudiziaria per la sicurezza sul lavoro

Rinnovata la polizza in favore delle piccole imprese

Il Comitato Piccola Industria, per il tramite del proprio presidente Giuseppe Arduino, ha rinnovato con Allianz, ancora per il 1999 (scadenza 31/10/99), a vantaggio delle piccole industrie associate, la polizza che garantisce la copertura degli oneri derivanti dal ricorso a "Tutela giudiziaria" per questioni riguardanti l'applicazione del D.Lgs. 626/94 e s.v. Sono assicurate e dunque beneficiarie, tutte le "piccole aziende" associate all'Unione Industriale Provincia, nelle persone dei Legali rappresentanti, dei dirigenti, dei preposti, per quanto agli oneri giudiziali e stragiudiziali, in relazione all'applicazione della normativa contenuta nel D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni e integrazioni ed in quelle pregresse non erogate, compresa la legislazione regionale e nazionale in materia di ambiente.

Si tratta della conferma di un'iniziativa che qualifica in modo evidente la qualità del servizio e l'attenzione strategica che l'Unione Industriale pone a tutela della Piccola Industria.

Il Presidente del Comitato Piccola Industria, Giuseppe Arduino ed il Responsabile Allianz, Mauro Longinotti, firmano la Convenzione.

ESSETRE: verso il 2000

Negli ultimi anni il modo di operare delle nostre aziende è cambiato.
Alla base tale trasformazione sono la necessità condividere informazioni e le possibilità offerte dalle reti telematiche; Networking, Internet,Server, Client, sono termini ormai famigliari.
In questo scenario relativamente nuovo per i nostri operatori, è ricomparso però prepotentemente anche il problema legato al rinnovo del "buon vecchio" gestionale.
Anche le migliori procedure, che hanno resistito alla tentazione delle "finestre" e dei database relazionali, con l'avvento della "data 2000" e della moneta unica EURO, risultando obsolete e devono pertanto soccombere cedendo il passo.
Alla luce di tutte queste esigenze è fondamentale che i fornitori d'informatica all'altezza della situazione, strutturati e ben supportati.
La Essetre è sicuramente un partner affidabile e preparato, pronto ad investire nelle nuove tecnologie, ma con il preciso e doveroso impegno di garantire continuità e protezione a tutto ciò che il passato ci ha trasmesso.
Da sempre infatti, il partner per il software gestionale è la Sistemi di Torino, società leader nello sviluppo di programmi per Aziende, Commercialisti e Consulenti del Lavoro.
Negli uffici di Via Cavour 101, ogni giorno dieci persone lavorano al servizio dei clienti tramite la puntuale assistenza telefonica e pianificando gli interventi da svolgere presso di loro.
Nella stessa sede inoltre vengono sviluppati programmi personalizzati e siti Internet; si tengono corsi di formazione e hanno luogo trattative che riguardano hardware di marca (IBM, HP, COMPAQ).
In corso Savona 202 risiedono invece il magazzino e il laboratorio per l'assistenza hardware. Le reti, basate su Windows 95/98, Novell Netware o Windows NT Server a seconda del numero di posti e della complessità delle applicazioni, rappresentano la nostra quotidianità.
Siamo tutti impegnati nel gestire la delicatezza di tali ambienti operativi, dove l'eterogeneità delle applicazioni e periferiche impegnate, unite alla continua evoluzione delle stesse, spesso e volentieri fa a pugni con la stabilità dell'intero sistema. In virtù della presa di coscienza di questa realtà sembra doveroso, pur senza diffondere voce allarmistiche, allontanare per quanto possibile l'idea che sia tutto facile, indolore e soprattutto autoinstallante.
Il personale Essetre Vi garantisce professionalità, impegno e un equo rapporto tra qualità, prezzo e prestazioni, ben lungi però dal lasciarsi andare a facili entusiasmi, soprattutto alle porte di un periodo storicamente unico per l'informatica mondiale.

Essetre S.r.l.
via Cavour 101 - 14100 Asti
Partita IVA: IT 011.566.000.56
Tel. 0141.53.83.83 (6 linee)
Fax 0141.53.04.26
http://www.essetre.net
Email: info@essetre.net

- **Vendita e Assistenza software aziendale**
- **Gestione reti locali e Intranet**
- **Corsi di formazione**
- **Vendita ed Assistenza hardware HP / IBM**

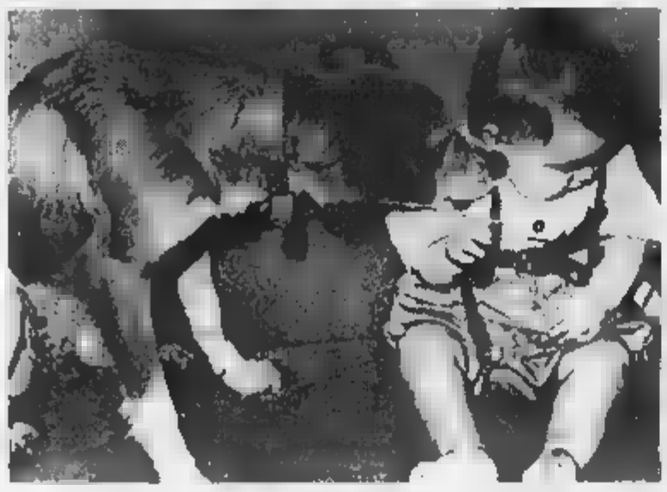
Parte l'allarme dal pronto soccorso dell'ospedale infantile Regina Margherita

Attenti ai cani, ma anche ai criceti

«Troppi bimbi morsicati»

Il migliore amico dell'uomo? Quando l'istinto prende il sopravvento Fido si trasforma, può diventare la peggior minaccia. Lo dicono i bilanci dell'ospedale Regina Margherita: lo scorso anno, al pronto soccorso dell'Infantile, sono arrivati [illegible] fra bambini e bambine aggrediti dai cani. Piccole pesti che confondono l'animale per un peluche e si divertono a «torturarlo», o semplicemente colpa dei cani senza guinzaglio che si lanciano contro i passanti in strada o nei giardini pubblici. I bambini sotto i cinque anni, dicono le statistiche del Regina Margherita, vengono azzannati soprattutto al volto e alle braccia, mentre quelli più grandi, dai [illegible] anni in su, [illegible] feriti alle gambe e ai glutei mentre tentano un'improbabile fuga. Nessuno, all'Infantile, ha per fortuna mai perso la vita per il morso del migliore amico dell'uomo, ma le cartelle cliniche parlano di profonde cicatrici e anche di volti quasi sfigurati.

Lo studio compiuto all'ospedale di piazza Polonia - centro di riferimento regionale per l'emergenza - è stato realizzato dal professor Gian Carlo Mussa, direttore del Dipartimento di Scienze pediatriche dell'Università, e dal suo aiuto, Francesco Savino: i due medici hanno analizzato le statistiche [illegible] ventiquattro mesi al pronto [illegible] di chirurgia, dove lavorano le équipe di Ferdinando Canavese e Sebastiano Cavallaro. «Dal '97 a '98 - spiega Mussa - i casi di morsicatura [illegible] no fortunatamente diminuiti, 20 in meno rispetto all'anno precedente». Ma ciò non significa che si possa abbassare la guardia; il rischio è sempre in agguato.



L'anno scorso, 54 bambini sono stati curati dall'Infantile per i morsi da cani

La ricerca del direttore del dipartimento di Scienze pediatriche ha preso inizialmente in considerazione l'istinto di reazione di tutti gli animali domestici, ma alla fine si è concentrata sui cani, morsicatori di bambini nell'80 per cento dei casi, prima di gatti, criceti e furetti, topi, e prima dei morsi dati per gioco da altri bambini: «Rispetto ai [illegible], i gatti s'avventano meno contro le persone, nel 6 per cento dei casi, [illegible] il loro [illegible] i loro graffi [illegible] più pericolosi: 36 volte su cento la ferita s'infetta, rispetto alle 4 volte su cento dei cani». Raramente i giochi dei bambini finiscono a dentate, ma quando va così il rischio di infezione è elevato quanto quello della morsicatura di gatto. Strana combinazione.

[illegible] quanto cattivo può essere [illegible] cane inferocito? Ancora il professor [illegible]: «Il sessanta per [illegible] delle volte si tratta di ferite con prognosi dai 5 ai 15 giorni. Solo in un caso su cento, [illegible] scorso anno, i tempi di guarigione hanno superato le due settimane. Da questo punto di vista non c'è molta differenza tra i casi visti nel '97 e quelli del '98». P[illegible] differenza anche nella tipologia dei cani aggressori. Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio: «Oltre l'80 per cento delle volte i bambini vengono aggrediti dal [illegible] dei vicini o di amici, animali che conoscono, domestici. Nel 10 per cento dei casi [illegible] il proprio cane a rivoltarsi contro il padrone. E solamente il 2 per cento delle volte l'animale che morde i bambini è un randagio. Il che è un bene, perché i cani domestici sono vaccinati e rappresentano quindi un rischio minore dal punto di vista delle infezioni».

Secondo il regolamento municipale, «a tutela dell'incolumità pubblica [illegible] privata i cani devono sempre essere condotti [illegible] guinzaglio». E se l'animale «è di taglia grossa [illegible] media, o di indole mordace, deve [illegible] munito di museruola». Ma la realtà è diversa. Al pronto soccorso del Regina Margherita, dieci volte su cento non è bastata una semplice medicazione per chiudere la ferita da morsicatura. «Le unghie e i denti del gatto affondano nella pelle. Mentre il cane, dopo aver [illegible] nato la preda, tende a tirare [illegible] a strappare la carne. Quindi non è sufficiente disinfettante, garza o cerotto. Bisogna suturare per bloccare il sanguinamento». Quattro bambini su cento finiscono poi in reparto, ricoverati alcuni giorni per sicurezza.

L'età media di chi è finito in ospedale per colpa di un cane è 6 anni [illegible] mezzo. Ma la ricerca del professor Mussa non ha potuto prendere in considerazione la razza dell'animale colpevole dell'aggressione, perché [illegible] sempre le mamme che corrono con i loro figli in ospedale sanno distinguere [illegible] tra un [illegible] e l'altro. «In generale, comunque, si tratta di ani[illegible]li di grossa taglia, dai pastori tedeschi ai rotweiller. Sopportano quasi tutto dai bambini. Però a volte i piccoli sono davvero cattivi, stuzzicano all'inverosimile. [illegible] nessun cane sopporta a lungo che gli schiaccino o gli tirino la coda o le orecchie, che qualcuno gli pesti le zampe o lo tratti come un pupazzo [illegible] gomma».

Marco Accossato

CHI AGGREDISCE I BAMBINI?

(statistiche %)

	1998	1997
PROPRIO CANE	9,2	8,1
CANE DOMESTICO (di amici e del vicino)	83,3	79,7
CANE RANDAGIO	1,9	4,1
NON IDENTIFICATO (fuggito)	5,6	8,1

«Sempre presente l'istinto di difesa»

CON [illegible]

IL MEDICO E L'ANIMALISTA

«L'effetto Rex ha creato guai»

Gian Carlo Mussa dirige il Dipartimento di Scienze pediatriche dell'Università.

Professore, gli amanti dei cani, adesso, se la prende[illegible] con lei [illegible] col giornale. Diranno che oltre ad accusare i loro animali di insozzare la città, li presentiamo anche come «killer». Che cosa risponde?

«Non è così. Primo perché l'obiettivo della nostra ricerca [illegible] è questo. Poi perché anch'io sono un amante degli animali: [illegible] [illegible] ho [illegible] magnifico cagnone».

Morde?

«Tutti i cani mordono, per dife[illegible] Come i gatti. Ma non è questo [illegible] nostro problema: il punto è evitare che altri bambini finiscano in pronto soccorso, per colpa di quei morsi».

Colpa dei cani o dei bambini che li stuzzicano?

«Colpa dei genitori, degli adulti. Non si dovrebbe lasciare un bambino solo [illegible] un cane. Neppure col proprio cane. [illegible] fidarsi. Per quanto docile sia, l'istinto di difesa [illegible] sempre presente».

[illegible] ogni [illegible] scatta il meccanismo...

«Esatto. I bambini non si rendono conto del fastidio che posso[illegible] dare [illegible] un cane giocando. Anche la bestia più tranquilla, dopo un po', non sopporta più di esse[illegible] maltrattata. Mi creda: alcuni bambini [illegible] davvero cattivi».

Capita però che arrivino in pronto [illegible] anche bimbi assaliti ai giardini pubblici, che non hanno stuzzicato nessuno eppure [illegible] diventati prede.

«La responsabilità di un cane che morde è sempre [illegible] un adulto. [illegible] perché ha lasciato il bimbo solo, o perché [illegible] usa guinzaglio [illegible] museruola».

Dunque i vigili urbani dovrebbero essere inflessibili?

«E' questione [illegible] educazione. Come quando i cani sporcano: [illegible] i padroni incivili che non puliscono i colpevoli di una città lurida. Così quando mordono. Ripeto: io ho un cane, se sporca raccolgo, e fuori [illegible] lo tengo al guinzaglio: non ha mai fatto male [illegible] nessuno, anche se avrebbe la forza di farlo». (m. acc.)

Il professor Gian Carlo Mussa «Molti bimbi [illegible] dispettosi»

Tea Scabello è la presidente dell'Associazione diritti animali

Tea Scabello è presidente dell'Associazione per i diritti degli animali.

Guinzaglio [illegible] museruola. Che cosa pensa delle parole del professor Mussa?

«Non [illegible] d'accordo. Non completamente, almeno. La museruola, [illegible] mio avviso, è una tortura. I [illegible] diventano più aggressivi. E' sufficiente [illegible] guinzaglio».

Dunque concorda almeno con chi dice che i cani devono essere tenuti legati.

«Totalmente. I cani sono in grado di fare [illegible] tremende [illegible] solo ai bambini: attaccano anche gli adulti, e gli altri cani più piccoli di loro. Sarebbe imprudente sostenere che devono [illegible] lasciati liberi di vagare nei luoghi pubblici. Ma...».

Ma?

«Ma come ci sono dei doveri, esistono anche i diritti».

Approfondiamo.

«Voglio dire che nei giardini pubblici esistono pochissimi recinti dove poter lasciare liberi gli animali senza [illegible] pericolo che attacchino qualcuno. E questo non è giusto».

La sua associazione [illegible] ha parlato con l'assessore competente?

«Abbiamo fatto una proposta alla sezione Giardini e Alberata del Municipio: abbiamo chiesto di realizzare un recinto in ogni parco pubblico, [illegible] cercare addirittura una divisione per separare i cani [illegible] taglia grande da quelli di piccola taglia».

Risultato?

«Zero. Non abbiamo ricevuto neppure risposta».

Pongo anche a lei la stessa domanda fatta al professor Mussa. Colpa dei cani o di chi li stuzzica, se ogni [illegible] arrivano in ospedale decine di bambini morsicati?

«Io dico che sono preoccupata per la moda di avere cani sempre più grandi [illegible] potenzialmente pericolosi, magari sull'onda emotiva di qualche telefilm tipo "Il commissario Rex"».

Che [illegible] intende dire?

«Molti padroni non [illegible] [illegible] lutamente in grado di tenere [illegible] bada i loro cani». (m. acc.)

SAPER SPENDERE

Una passione per i flan con verdure di stagione

«SONO un'appassionata lettrice di Saper spendere - scrive Wanda B. di Leinì - seguo tutti gli argomenti con grande interesse e [illegible] divertono molto le puntate dedicate alle ricette. Vi scrivo a questo proposito. Mi piacciono molto i flan di verdure, [illegible] non sono mai riuscita a farli: non ho ricette sicure, non conosco bene le dosi [illegible] non mi fido della fantasia. Perciò vorrei un aiuto da un'esperta come Bianca delle conserve».

Spazio subito a Bianca delle conserve che come prima ricetta, in un'atmosfera [illegible] amarcord, visti i [illegible] anni compiuti dalla rubrica, vuole ricordare una ricetta pubblicata nel 1982 [illegible] firmata dal grande chef Bruno Libralon.

Autunno imperiale. Affettare sottilmente mezzo chilo [illegible] cardi gobbi privati dei fili, bollirli in un litro di latte [illegible] mezzo litro [illegible] panna fresca giustamente salati, scolare, passare al passaverdure. Sbattere sei uova con un cucchiaio [illegible] formaggio, incorporare al latte [illegible] ai cardi. Riempire [illegible] il composto stampini individuali [illegible] una stampo grande. Cuocere [illegible] bagnomaria [illegible] 170° (l'acqua deve solo fremere) per circa 20 minuti. Affettare mezzo chilo di topinambour e cuocerli in [illegible] litro di brodo per rallentare la fermentazione dei tuberi, aggiungere qualche filetto di acciuga, lasciare ridurre [illegible] a cottura frullare; rimettere su fuoco basso, incorporare un bicchiere di panna fresca, insaporire con sale e pepe, lasciare sul fuoco pochi minuti. Rove[illegible] le formine con i cardi e ricoprire con la salsa al topinambour.

Flan [illegible] [illegible] Raschiare [illegible] lavare [illegible] g di carote tenere, lessare [illegible] vapore, lasciare intiepidire e passare al passaverdure con due amaretti. Unire un po' di cerfoglio tritato, 100 g di ricotta dolce, [illegible] cucchiaino [illegible] zucchero, tre tuorli d'uovo. In un pentolino stemperare un cucchiaio di farina bianca con una fetta di burro morbido, sale e un bicchiere di latte; portare a lenta cottura [illegible] raffreddare. Unire al composto [illegible] gli albumi [illegible] [illegible] neve; versare in una forma imburrata [illegible] cosparsa di grissini grattugiati e cuocere [illegible] bagnomaria in forno a 180° per [illegible] minuti.

[illegible] [illegible] spinaci [illegible] di [illegible] Lavare 300 g di spinaci [illegible] erbette, scottarle [illegible] vapore, raffreddare, strizzare, frullare con due tuorli, parmigiano grattugiato, 100 g di panna fresca, 100 g [illegible] burro morbido, sale. Preparare [illegible] besciamella [illegible] un cucchiaio di farina bianca, 200 g [illegible] latte, poco burro e sale. Unire al composto di erbette con un cucchiaio di uvetta in precedenza tenuta a bagno in vino bianco e infine gli albumi montati a [illegible] ve. Ungere [illegible] burro uno stampo con il buco e cospargerlo di grissini pestati, versare [illegible] composto. Scaldare il forno [illegible] 180°, cuocere [illegible] bagnomaria per circa 40 minuti. Capovolgere su un piatto di portata [illegible] riempire il buco con ragù di carne o salsa di pomodoro ai funghi.

Flan di zucca e zucchini. Pulire e tagliare a pezzi un chilo di zucca o zucchini, cuocere a vapore al dente, raffreddare, frullare con poco prezzemolo, un cucchiaio [illegible] farina bianca, [illegible] uova, parmigiano grattugiato, un bicchiere di panna fresca, sale e pepe. Pulire, affettare sottilmente due funghi porcini [illegible] tenere [illegible] bagno una bustina di funghi secchi, poi saltarli in padella [illegible] poco condimenbto, rametto di timo e uno scalogno tritato, salare. Incorporare al composto, versare in uno stampo imburrato e cosparso di grissini grattugiati. Cospargere [illegible] un po' di formaggio grattugiato e qualche fiocchetto [illegible] burro. Scaldare il forno [illegible] 180° e cuocere per 30 minuti.

[illegible] [illegible] indivia. Pulire, lavare [illegible] grosso cespo [illegible] indivia, cuocere [illegible] vapore, intiepidire, strizzare e passare al passaverdure. Unire la mollica di un panino intrisa nel latte, due tuorli, sale [illegible] pepe, parmigiano grattugiato [illegible] gli albumi montati a neve ferma. Ungere [illegible] stampo con burro, intonacare le pareti dello stampo con grissini pestati, versare il composto. Scaldare il forno [illegible] 170°, informare e cuocere per 20 minuti. Capovolgere su un piatto di portata [illegible] servire - se piace - [illegible] bagna caoda.

Simonetta

Giovedì in prefettura

[illegible] a [illegible] [illegible] [illegible]

MAGAZZINI

Alciati

PAGAMENTI CON CARTA AURA

REG. DOTA, 54 - **CANELLI (AT) TEL. 0141.823615**

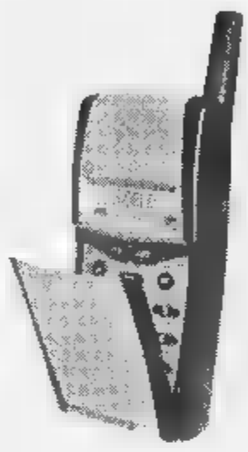
omnitel telecomunicazioni
Rivenditore Autorizzato

TIM Telecom Italia Mobile

WIND
Rivenditore autorizzato

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte

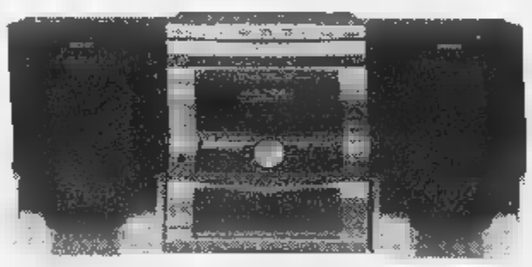
NOKIA 8810
(no importazione parallela)
completo di batteria
e caricabatterie 220 v
L. 1.790.000
-10% in merce



ERICSSON
768 COLORATO
(no importazione parallela)
completo di batteria
e caricabatteria 220 v
L. 490.000
-10% in

TELITAL
PV 150
completo di batteria
e caricabatteria 220 v
L. 290.000
-10% in

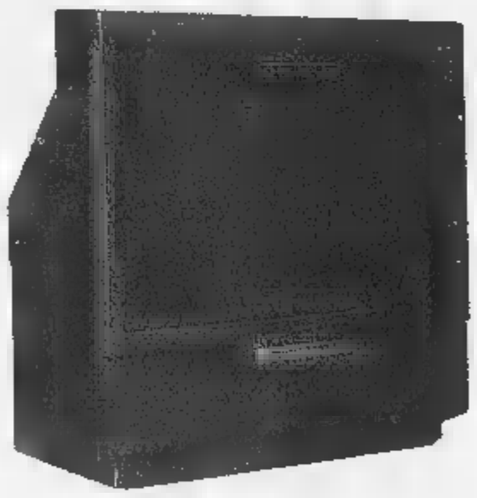
STARTAC 430
(no importazione parallela)
completo di batteria al litio ricaricabatteria 220 v
L. 849.000
-10% in merce



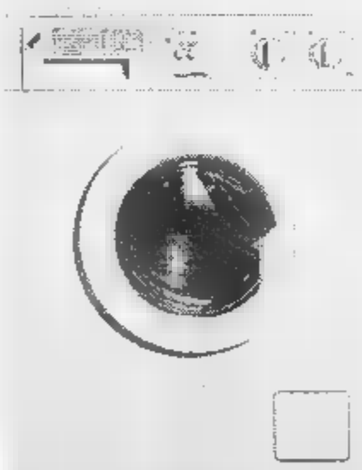
HI-FI
Sony MHC Rx33
3 CD changer
L. 499.000
-10% in merce

SCONTO 10%
IN MERCE
SU TUTTI I NOSTRI PRODOTTI
(esclusi ricariche e schede prepagate)

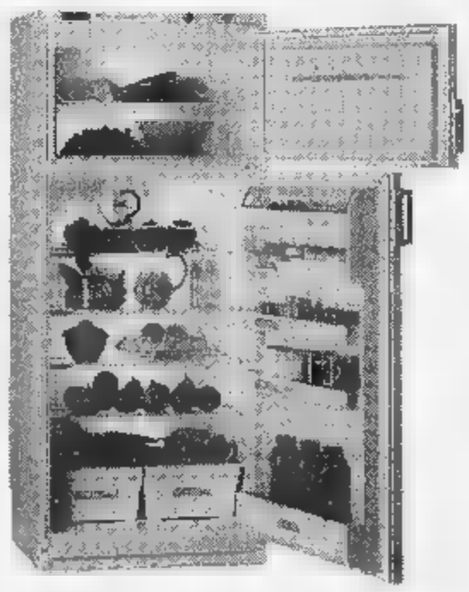
TV COLOR 14'
con telecomando
L. 245.000
-10% in merce



MAXISCHERMO
Sony
L. 4.500.000
-10% in merce



LAVATRICE
5 kg. con termostato regolabile
L. 445.000
-10% in merce



FRIGORIFERO
doppia porta - 225 litri
L. 380.000
-10% in

VIDEOREGISTRATORE
2 testine con telecomando
L. 279.000
-10% in

Pagamenti rateali 1ª rata a partire da luglio 1999

CALDIERI
E
PONTACOLONE
CONSULENTI
E ASSICURATORI
IN ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI

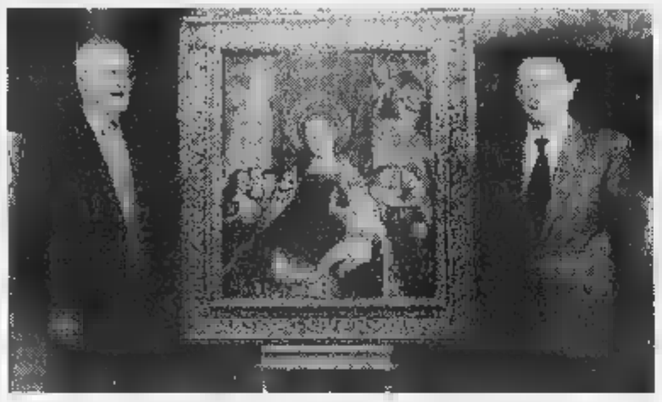
Domenica 24 Gennaio 1999

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, [illegible] - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Confermati i contatti con la Deutsche bank

La Cassa di risparmio con partner tedesco?

Maschio, presidente della Fondazione «Però non perderemo l'autonomia»



Il presidente della Fondazione **Giancarlo Maschio** (a sinistra) e il presidente della Cassa spa **Gianpiero Vigna**, con [illegible] quadro restaurato dalla banca. Guidano l'operazione che potrebbe portare all'accordo con Deutsche [illegible]

ASTI. «L'accordo con i tedeschi non è già fatto, posso solo dire che la Cassa di Asti si sta muovendo alla ricerca di partner strategici che rispettino le nostre condizioni: mantenimento dell'autonomia, non ingerenza nelle scelte di gestione e nessuna concorrenza sul territorio astigiano».

Giancarlo Maschio, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio commentava [illegible], ieri mattina, al convegno [illegible] il ministro Livia Turco, voci [illegible] notizie che danno per imminente la sigla dell'intesa con il colosso tedesco Deutsche Bank.

Allora presidente ha già imparato il tedesco?

Non sarà necessario. Una delle nostre trattative, non lo nego, è con la Deutsche Bank Italia, che ha sede [illegible] Milano e manager italianissimi. Debbo comunque precisare che siamo ancora ai preliminari, nulla di definitivo.

Però gli incontri proseguono.

Certamente, come sono aperti contatti con altre due realtà bancarie. La Cassa cerca [illegible] partner e questo [illegible] è un segreto.

[illegible] un gigante mondiale come la Deutsche c'è il rischio che fagociti la «piccola» Cassa di Asti?

Ripeto è prematuro parlarne, ma non credo che questo potrà accadere. Anzi un alleato europeo e mondiale potrà favorire i nostri clienti. Penso ai produttori di vino [illegible] alle altre realtà che esportano e operano in tutto il mondo.

L'eventuale accordo prevede anche [illegible] cessione di azioni?

In questo momento la Fondazione detiene il 74% circa, comprese le opzioni sulle obbligazioni, del pacchetto azionario della Cassa spa. Noi abbiamo intenzione di mantenere la maggioranza, ma [illegible] si [illegible] basta avere il 50,1%, quindi siamo disponibili a vendere il [illegible] per cento o poco più dei titoli.

[illegible] che prezzo?

Ovviamente al meglio. Le azioni Cassa, forse anche risentendo [illegible] queste voci, al borsino del mercoledì [illegible] andate oltre le ventimila lire. In realtà in questi casi, al di là del valore di ogni singola azione, bisogna vedere quanto viene valutata nel suo complesso [illegible] Cassa di risparmio. Per questo abbiamo nominato un «advisor», cioè un consulente esterno che dovrà stabilire un prezzo [illegible] riferimento [illegible] al quale continuare la trattativa. Ma, lo ripeto per noi [illegible] essenziali le tre condizioni iniziali: autonomia, libertà di gestione [illegible] mantenimento del primato nella realtà astigiana.

La Deutsche ha già compiuto numerose acquisizioni nella sua «campagna d'Italia».

Nel 1993 hanno preso il controllo della Popolare di Lecco. So[illegible] presenti in molte realtà piccole [illegible] grandi, del resto è tutto il [illegible] stema bancario che si sta aggregando. Cercare alleati è indispensabile per offrire ai nostri clienti servizi e prodotti finanziari [illegible] grande qualità.

Domani avrete un incontro con i sindacati dei bancari.

Ci hanno chiesto di [illegible] informati sul futuro della Cassa. E' una richiesta legittima, anche se non potrò scendere in dettagli. Queste cose le stanno seguendo i nostri vertici tecnici. Come presidente della Fondazione dirò loro, come dico [illegible] tutti gli astigiani, non svenderemo un patrimonio frutto di oltre 150 anni di lavoro».

Sergio [illegible]

Livia Turco ieri in Provincia al convegno sull'infanzia

«Caro ministro ascoltaci»

L'appello degli scolari astigiani

ASTI. Le parole degli adulti, piene di buoni propositi, però a volte un po' fumose o troppo tecniche, e quelle [illegible] bambini, semplici, ma dirette e piene di concretezza: due modi differenti, ieri al convegno in Provincia, per parlare dell'infanzia a 50 anni dalla Dichiarazione dei diritti dell'uomo.

Giunta con un'ora di ritardo dall'avvio dei lavori, il ministro della Solidarietà sociale, Livia Turco, si è trovata dinanzi un salone gremito: in attesa del [illegible] arrivo, amministratori locali, autorità e rappresentanti di associazioni avevano cominciato a prendere [illegible] parola per dire la loro sui diritti dei bambini. Problema visto da varie angolature: c'è chi ha puntato sulla prevenzione sanitaria (Antonio Di [illegible]nto, direttore generale Asl 19), chi sulla formazione scolastica (Carmelita Rabbione, provveditorato agli Studi) [illegible] sulla garanzia, in prospettiva, di un lavoro sicuro (Mario Sacco, Confcooperative).

Il vescovo Severino Poletto ha parlato di «diritto alla vita», il sindaco Florio di [illegible] città più [illegible] dei bambini: «Creeremo una serie [illegible] percorsi sicuri, protetti dalle insidie del traffico o dei malintenzionati, per gli [illegible] lari che vanno a scuola a piedi» ha preannunciato. Sergio Corno (Consorzio Cogesa, organizzatore del convegno con la Provincia) ha ricordato il «progetto Mafalda», che, nell'ambito degli interventi contro il disagio giovanile nel Nord Astigiano, comprende anche la «Banca del Tempo», con i bambini impegnati in azioni di mutuo aiuto.

«Faremo presto una legge regionale sulla famiglia» ha promesso l'assessore Antonio D'Ambrosio (Sanità [illegible] Assistenza).

Ma, alla fine, [illegible] capire i bisogni degli adolescenti? «Ascoltandoli, dedicando loro tempo e attenzione» ha detto Piera Accornero, assessore provinciale alla Cultura, affiancata dal presidente Goria.

E nel grande salone pieno [illegible] adulti, i bambini si sono fatti sentire: dodici scolari [illegible] prima media «Alfieri» [illegible] Montalia, «vestiti» con grandi cartelli, sono sfilati dinanzi al microfono. Decisi a farsi ascoltare, anche se inciampando per l'emozione nelle parole o colti da improvvise amnesie: «Si dice sempre che bisogna fare qualcosa per i bambini, ma ognuno di noi che può fare?» ha domandato uno scolaro, prendendo in contropiede [illegible] platea. E un altro, lapidario: «Servono esempi da seguire».

Tanto per dimostrare che [illegible] scuola [illegible] si è perso tempo nella discussione: «Noi pensiamo - hanno detto gli allievi - che bisogna insistere [illegible] gli adulti perchè, quando possono, diano una mano: per esempio ospitando i bambini [illegible] Cernobil nelle vacanze estive. Noi ci impegnamo ad aiutare chi è vicino, come Sofia, una nostra compagna marocchina, oppure chi è lontano, con gli affidamenti [illegible] distanza».

Per concludere: «Abbiamo anche messo a punto tre nuovi articoli [illegible] integrazione della Dichiarazione dei diritti dell'uomo (vedi tabella, ndr)» hanno segnalato i bambini tra gli applausi.

«Terrò conto di questo vostro lavoro» ha assicurato Livia Turco rivolgendosi direttamente agli scolari. Il ministro ha parlato della riforma dello Stato sociale [illegible] delle normative che, più da vicino, toccano l'universo giovanile: a partire dalla «285» (porta il nome della Turco), che nell'Astigiano ha finanziato progetti contro il disagio [illegible] rile per un miliardo 400 milioni.

Sono poi state ricordate altre normative approvate nell'ulti[illegible] anno dal Parlamento: contro lo sfruttamento sessuale dei minori, per la modifica delle adozioni, fino [illegible] quella tanto discussa [illegible] sull'immigrazione.

«Leggi avanzate, che attendono di essere applicate» ha rimarcato [illegible] ministro. Un tasto delicato. «Chiedo la collaborazione di tutti - ha detto Turco alla platea - ognuno faccia la sua parte».

Laura Nosenzo

[illegible] alunni della prima media Alfieri di Montafia «vestiti» [illegible] grandi cartelli hanno rivolto un appello al ministro

I TRE ARTICOLI IN PIU' DEI RAGAZZI

Questi sono i tre articoli che [illegible] allievi della scuola media «Vittorio Alfieri» di Montalia propongono a integrazione della Dichiarazione [illegible] diritti dell'uomo, [illegible] 50 anni dalla sua approvazione:

- [illegible] Diritto a non sentirsi impotenti di fronte [illegible] [illegible] che [illegible] vanno
- [illegible] Diritto a sperare in un mondo migliore
- [illegible] Diritto [illegible] [illegible] e non solo a ricevere

L'«omaggio» dei leghisti

Un sacchetto di uova per protesta contro l'immigrazione clandestina

ASTI. Al presidente del Consiglio D'Alema, nella recente visita a Milano sull'ordine pubblico, era andata peggio: la sua auto blù [illegible] stata bersagliata dal lancio di uova del Carroccio. Con Livia Turco i leghisti astigiani sono stati più gentili: al suo arrivo [illegible] la Provincia, ieri mattina, il ministro è stata avvicinata da [illegible] ventina di attivisti guidati dal segretario provinciale Sebastiano Fogliato. Su striscioni e cartelli la protesta contro la nuova legge sull'immigrazione.

Pietro Boidi, guardia padana e presidente della circoscrizione Asti Est, si [illegible] rivolto alla Turco con un sacchetto di plastica in mano contenente una dozzina di uova: «Avremmo voluto tirarle, ma siccome siamo persone educate gliele consegniamo». Al ministro è stato ricordato che «Asti è tra le province italiane che registra il maggior numero di furti in appartamento: all'80% compiuti da extracomunitari». La Lega ha ribadito la richiesta di «chiudere le frontiere agli immigrati». «Mi spiace che [illegible] conosciate la legge, se volete ve [illegible] spiego» ha ribattuto Livia Turco, affiancata dal prefetto Parrigno e dall'assessore alla Cultura della Provincia, Accornero. Ha preso il sacchetto di uova ed [illegible] salita al convegno sui minori. Il ministro nel [illegible] intervento ha citato l'episodio e ribadito che «la validità della legge contro l'immigrazione clandestina». [l. n.]

Il segretario provinciale della Lega Nord **Sebastiano Fogliato**

Pietro [illegible] guardia padana e presidente di Asti Est ha consegnato le uova al ministro

Un altro momento dell'incontro dei giovani con il ministro Livia Turco

Domani scade il termine. Il rischio dei tagli nelle scuole che non hanno «primini»

Il conto alla rovescia delle iscrizioni

Ultimo appello delle elementari di Valfenera e Serravalle

ASTI. Domani scade il termine per iscriversi nelle scuole [illegible] ogni ordine e grado. Le segreterie resteranno aperte per i ritardatari, anche [illegible] si prevede che saranno pochi. Completate le pratiche da parte delle famiglie (facilitate quest'anno da autocertificazione e moduli prestampati), la parola passerà al ministero che disporrà gli organici [illegible] cui «ridisegnare» la mappa scolastica astigiana.

I numeri delle iscrizioni [illegible] fonte di preoccupazione soprattutto nei piccoli centri, dove la [illegible] di «primini» nel prossimo anno scolastico rischia [illegible] cancellare classi e addirittura scuole.

A Serravalle l'«sos» è [illegible] lanciato dalla elementare. Ser[illegible] almeno un bambino per formare la prima dell'anno 1999/2000. Si è mobilitata anche la Circoscrizione, [illegible] forse un'alunna sta per arrivare. «Sarebbe un vero peccato perdere la scuola - commenta il presidente della Circoscrizione Giorgio Musso - per un solo bambi[illegible] mancante. Soprattutto sapendo che l'anno dopo invece avremo una ventina di iscritti».

Allarme rientrato alla media «Fugnano» di Rocchetta Tanaro: ci sono 17 iscritti; per evitare la chiusura bastava raggiungerne 15. Non è in pericolo neppure la sezione staccata della media «Vicari» [illegible] Castagnole Lanze (la sede della presidenza è [illegible] Costigliole). «Probabilmente riusciremo a mantenere le due classi - assicura il preside Gianfranco Miroglio - Ma, anche se dovessimo attivare solo [illegible] sezione, la sede castagnolese rimarrà in funzione».

A rischio [illegible] la scuola elementare di Cantarana, centro di circa [illegible] abitanti vicino a Villafranca. Il plesso è frequentato da 25 bambini: già quest'anno [illegible] [illegible] stata attivata la prima, funziona una pluriclas[illegible] (2ª e 3ª), manca la 4ª [illegible] 12 bambini frequentano [illegible] [illegible]. Vi insegnano due maestre, più una docente di religione e una di inglese. La scuola è dotata di palestra, previsto l'acquisto [illegible] un nuovo pullmino: ma fino [illegible] ieri nessun bambino risultava iscritto in prima. Un andamento demografico sfavorevole [illegible] la vicinanza con Villafranca (dove molti genitori di Cantarana lavorano, e dove preferiscono iscrivere i figli per comodità) sembrano penalizzare il paese. Le insegnanti [illegible] Valfenera lanciano un appello: «Un paese di quasi mille abitanti non può perdere la scuola - sostengono - dove tra l'altro i bambini trovano [illegible] buone opportunità di apprendimento e attività». Interviene il vicesindaco Vincenzo Gerbi: «E' previsto un incontro [illegible] la Direzione didattica di Villafranca: cercheremo [illegible] soluzione in attesa di un incremento demografico». [m. t.]

Il provveditore agli studi di Asti **Paolo Iannaco**

VOGLIA DI RADICI

E' bastata quella parola, anzi la parola: dc. Chissà quali magici poteri conservano queste due consonanti. Sta di fatto che ieri al centro San Secondo, per la presentazione del libro di Gianfranco Rotondi «Testimone a difesa», un profilo dei grandi personaggi scudocrociati, si son ritrovati sornioni e incuranti delle sigle che oggi li dividono (ppi, cdu, ccd, udr) reduci democristiani e giovani centristi.

Oggi, dalle 13 alle 16,30, tocca ai comunisti italiani, partner di maggioranza del governo D'Alema, celebrare la loro «rimpatriata», ricordando al PalaAsti il compleanno del pci (21 gennaio 1921) con il ministro guardasigilli Diliberto ospite d'onore.

E a questo complesso di Edipo non si sottrae neppure il ppi che il [illegible] prossimo ricorderà gli 80 anni di fondazione della sezione astigiana del partito sturziano, fondazione che avvenne [illegible] 5 febbraio del 1919 alla «Fulgor», alla presenza del senatore Leopoldo Baracco).

Si avverte un po' ovunque una gran voglia di radici, di simboli e storia, il desiderio cioè di tornare con orgoglio a sentirsi «partito» nel vero senso della parola. [f. c.]

Andrà all'ex Avir? Alla Saffa albergo e un parcheggio

La Douja si prepara ad un altro trasloco

ASTI. L'ex Avir di corso Cavallotti e la Saffa, due capisaldi della vita industriale cittadina degli anni passati (ben più lontani quelli della fabbrica di fiammiferi di corso Ivrea), sono interessate da progetti per un loro riutilizzo

Anche la Douja d'Or, quasi certamente contribuirà al recupero dell'area di corso Cavallotti, trasferendovi i suoi stand dall'edizione del settembre prossimo. C'è già il progetto per la demolizione di due «vele» che fanno parte del vecchio complesso, in modo da creare lo spazio per la rassegna. Amministrazione comunale e Camera di commercio ne discuteranno giovedì prossimo. La giunta ha intenzione di affidare all'ex assessore regionale Sartoris, presidente di «Lingotto 2.000» un incarico per un progetto di società mista pubblico-privata per il recupero dell'area Avir. Il capitale del Comune è rappresentato dall'immobile (il frontone storico dell'Enofila e i tre capannoni rimasti da ristrutturare). E' prevista la realizzazione di un ristorante di qualità (500 metri quadrati), di un'enoteca nel cantinone da mille metri quadrati, mentre altri 2.500 metri quadri saranno a disposizione come area fieristica. Infine la galleria che sovrasta il porticato potrebbe diventare un centro di documentazione sul vino. Vi sono già aziende disposte a offrire materiale e cimeli.

Giovedì 28 gennaio è previsto all'ordine del giorno del Consiglio comunale un progetto di recupero dell'ex Saffa, presentato da privati come anticipazione di Piano regolatore. Se tutto filerà liscio l'Amministrazione conta di rilasciare la licenza edilizia entro l'anno. Una proposta di risanamento dell'area era già stata avanzata durante la giunta Bianchino, ma si arenata per l'opposizione del Polo che ne aveva impedito, facendo ostruzionismo, il voto in Consiglio. Il progetto ora ritorna rivisto. Prevede la costruzione di un centro commerciale da 1500 metri quadrati, utilizzando un trasferimento di licenze di operatori di corso Torino; un parcheggio da 500 posti auto e un albergo. La giunta ha posto come vincolo che la struttura ricettiva sia dotata anche di una sala ipogea per 500 persone che andrebbe ad aggiungersi al centro congressi previsto all'ex Casermone. E' intenzione dell'Amministrazione insistere affinchè l'hotel entri a far parte della catena internazionale, in modo da promuovere il nome di Asti oltre confine. Una parte dell'ex Saffa verrà inoltre adibita a sede della Circoscrizione e del comitato Palio; funzionerà anche uno sportello Atl. Via Maggiora (traversa di Ivrea) verrà prolungata sino a raggiungere via Ragazzi del '99 che si immette sulla statale per Torino all'altezza del cavalcaferrovia. **[r. s.]**

L'ex Avir di corso Cavallotti dal prossimo settembre potrebbe essere la sede della Douja d'Or

Pro loco, la rassegna

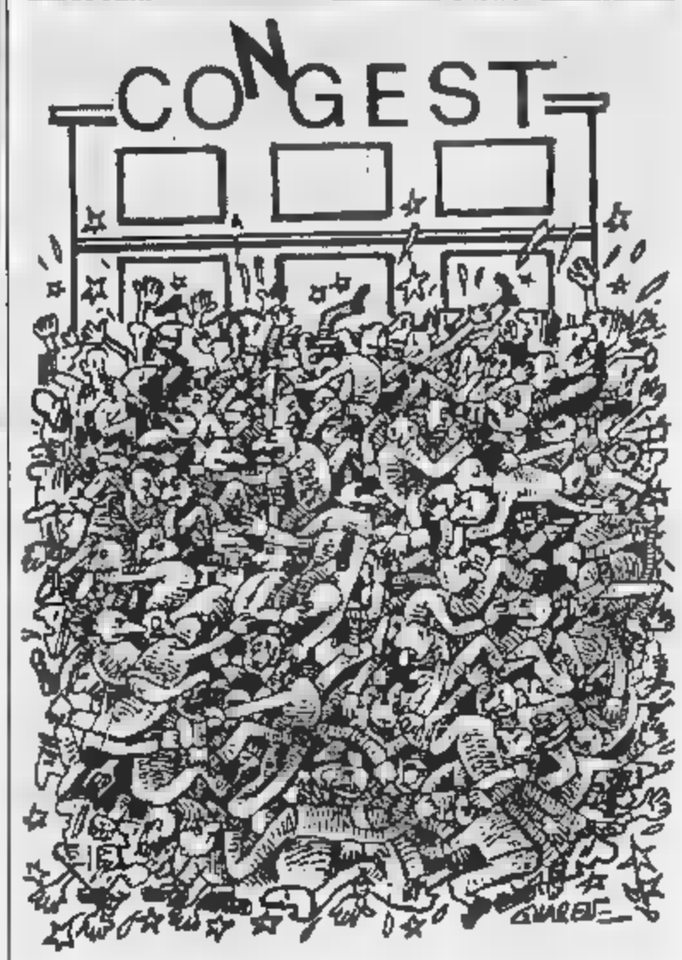
Inverno enogastronomico Asti «copia» Costigliole?

ASTI. Nell'inverno astigiano, le rassegne enogastronomiche che vedono protagoniste le Pro loco potrebbero essere due: alla manifestazione lanciata dal Comune di Costigliole è quasi certo si affiancherà, per il primo anno, quella organizzata da Asti. Di quest'ultima rassegna, per ora poco: coinvolgerebbe le Pro loco delle frazioni e si svolgerebbe al PalaAsti (piazza San Giuseppe). Attraverso l'assessore Pier Paolo Pontacolone, il Comune di Asti, d'intesa con la Camera di commercio, rilancia intanto la proposta (avanzata dalla minoranza in Provincia) di ospitare al PalaAsti anche la rassegna costigliolese «Le Pro loco al castello», sfrattata quest'anno dall'antico maniero in ristrutturazione. Costigliole, però, rifiuta l'offerta: «La manifestazione, che s'inizierà il 27 febbraio, continuerà a svolgersi in paese, così come le stesse Pro loco hanno chiesto» ribadisce l'assessore Efisio Cerruti (Manifestazioni). Resta da sciogliere il nodo della sede: forse in un palatenda allestito nel parco del castello (ipotesi più probabile) o nella palestra della scuola media Bellone. **[l. n.]**

Nuovo ospedale

I ds: «E' vero che la giunta ha accantonato il tunnel?»

ASTI. I consiglieri comunali ds, Fassone, Montanella e Piera Bruno, hanno presentato un'interrogazione sul collegamento stradale col nuovo ospedale del Fontanino. La giunta Bianchino definito con l'Asl un progetto di accesso che prevedeva un tunnel sotto il campo da calcio del Don Bosco con trasformazione del terreno di gioco in parcheggio. Una soluzione che al Polo non è mai piaciuta; passato al governo della città, il centrodestra pare orientato ad accantonare la galleria, optando per il prolungamento di corso Dante. Alla luce di tutto ciò i ds chiedono «se esistono nuovi indirizzi dell'Amministrazione per la viabilità di accesso all'ospedale, quali sono e se sono frutto di decisioni indicate al Consiglio e ai cittadini». Intanto si è iniziato a lavorare nel complesso del Don Bosco, con l'abbattimento degli spogliatoi e di un tratto muro su via Conte Verde. Parte del complesso (gli ex refettori) andrà all'Asl che si trasferirà gli uffici via Orfanatrofio. Nei locali che ospitavano la Salvo D'Acquisto i salesiani ricaveranno invece alloggi e nuovi spazi.



NOTIZIE IN BREVE

In centro

Mercatino dell'antiquariato e negozi aperti

Oggi dalle alle 18 nelle piazze San Secondo e Statuto e in via Garibaldi si terrà il mercatino dell'antiquariato. Il Comune indica che, per l'occasione, i commercianti della zona potranno tenere aperti i loro negozi.

Provincia

Stamane la Cassa Edile consegna le borse di studio

Stamane alle 11 nel salone consiliare della Provincia si terrà la cerimonia di consegna delle borse di studio della Cassa Edile di Asti. Saranno premiati 187 studenti di scuole medie, superiori e universitari, figli di iscritti alla Cassa Edile.

Traffico

Partono i restauri a San Giuseppe, chiusa la piazza

Da domani, sino al ottobre, una parte di piazza San Giuseppe sarà occupata dal cantiere per il restauro dell'ex chiesa di San Giuseppe. Per ridisegnare gli stalli del parcheggio domani la piazza sarà chiusa al transito e alla sosta. Il senso unico in via Roero (verso via Grassi) resterà invariato per tutta la durata del cantiere.

Campo del Palio

Manifestazione di An sull'ordine pubblico

Si è svolta ieri dalle 10 alle 12,30, in Campo del Palio, l'iniziativa di An sull'ordine pubblico; vi hanno preso parte i consiglieri comunali e di circoscrizione e il vice sindaco Baudo. Sono stati distribuiti volantini e vi sono stati incontri cittadini ed ambulanti. Per discutere del problema dei venditori abusivi è intervenuto anche il comandante dei vigili, Mario Calvi. La manifestazione sarà ripetuta mercoledì, alla stessa ora, sempre in Campo del Palio.

Conferenza

Alla Torretta si parla di medicina dello sport

Domani sera alle 21, nella sala del quartiere Torretta in piazza Manina, si terrà una conferenza dedicata alla medicina sportiva, organizzato dal Cai di Asti. Relatore dell'incontro sarà il medico Luca Capello.

Canelli

Principio di incendio da Bottero e Vignolo

Principio di incendio, venerdì verso le 22, allo stabilimento Bottero & Vignolo, che produce funebri, in regione Dota. I titolari hanno intravvisto scintille e fumo in un silos per la raccolta della segatura e hanno dato l'allarme. Sono intervenuti due veicoli dei vigili fuoco di Asti e altrettanti dei volontari di Nizza. Le fiamme sono state domate. **[fi. l.]**

Centro S. Secondo

Corso sindrome al congresso della Cia

ASTI. Stamane dalle 9, al Centro culturale San Secondo, congresso provinciale della Confederazione italiana agricoltori (conta circa settemila iscritti).

I lavori s'inizieranno con la relazione del presidente Italo Mussio. Poi, a seguire, gli interventi del senatore Giovanni Saracco (Ulivo) e degli assessori Giovanni Pensabene (Provincia) e Paolo Pontacolone (Comune di Asti).

Atteso il contributo al dibattito di Claudio Caron (sottosegretario al ministero del Lavoro e marito di Marianna Comunale, dirigente dell'organizzazione agricola astigiana).

«Tre scelte per il Duemila: imprese efficienti, agricoltura diversificata e società armoniosa»: questo lo slogan della campagna congressuale Cia, che dopo gli appuntamenti provinciali e regionali, si concluderà in febbraio con l'incontro a Roma.

La chiusura dei lavori, stamane, sarà affidata a Carlo Pelosi, della direzione nazionale. **[e. ce.]**

Una decina di esuberi discussi col sindacato: nuovi incarichi

Lavoratori di troppo all'Asp

Autisti impiegati nella rimozione forzata

ASTI. Esuberi di personale all'Asp: è un numero contenuto lavoratori (il Comune ne indica una decina 286 in organico) che costringerà l'azienda ad intervenire accordo con i sindacati. Il presidente Luigi Visconti, lanciato con il Consiglio di amministrazione, in una politica di contenimento della spesa per ridurre il disavanzo, aveva denunciato per primo il surplus di dipendenti al momento di presentare il bilancio previsione '99. Nella relazione di accompagnamento al documento contabile era posto l'accento, in particolare, sul settore impiegatizio «appesantito», ai tempi della giunta Bianchino, dall'esodo di personale, anche amministrativo, avvenuto a seguito del trasferimento del servizio acquedotto dal Comune all'Asp. Ma pure nel settore trasporti si registra qualche unità di troppo fra gli autisti. Ciò è dovuto alla preventivata eliminazione della linea 7 alla riduzione delle corse sulla linea «4» e «5»: questa era stata interessata nell'aprile da un potenziamento in concomitanza con l'entrata in servizio dei mini bus «Pollicino»: i piccoli autobus sono stati bocciati dal Consiglio di amministrazione dell'Asp che lamenta un aumento dei costi, l'incremento praticamente nullo degli incassi, lamentele per la scomodità dei mezzi. Pertanto si tornerà a viaggiare con soli tre pullman, avveniva prima dell'aprile '98.

IL PERSONALE DELL'ASP

Servizio Trasporti:	88
Servizio igiene urbana:	165
Servizio Acquedotto:	33
TOTALE DIPENDENTI	286

Il «nodo» del personale è stato affrontato in una riunione tra l'assessore Gherlone, il presidente Asp, Visconti, il vice Beppe Barolo e i sindacalisti Amerio e Ollandese (Cgil), Egidio Ponsati (Cisl) e Angioletta Ghidella (Uil). In una nota l'Amministrazione precisa «di aver chiesto collaborazione poichè gli esuberi, anche se non preoccupanti, producono effetti negativi sulla gestione aziendale». Gli autisti «di troppo», ha affermato Visconti, dopo un corso verranno utilizzati come «ausiliari del traffico»: potranno ordinare la rimozione forzata delle auto in divieto di sosta (per avvalersi di questa facoltà l'Asp dovrà attendere un decreto prefettizio). Gli «ausiliari» affiancheranno i vigili urbani. Per gli impiegati che risultano eccedenti, l'azienda prevede flessibilità e mobilità interna. L'Asp ha predisposto anche piano per rivedere deleghe e responsabilità dei dirigenti.

Franco Cavagnino

In piazza Catena

Auto a fuoco in mezzo agli stalli del mercato

ASTI. Momenti di tensione, ieri le 18, in piazza Catena, per l'incendio di un'auto.

Qualcuno, vedendo del fumo uscire da una «Punto» grigia ha dato l'allarme: sono accorsi vigili del fuoco, polizia e vigili urbani. In un primo momento la zona è stata circoscritta, nel timore di eventuali esplosioni del serbatoio.

Le fiamme avevano infatti già intaccato l'abitacolo e parte del motore. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti, pare che il rogo si sia sviluppato da un mucchietto di cenere, residuo forse di falò durante il mercato mattutino di frutta e verdura.

Probabilmente il fuoco non è stato spento completamente e il proprietario della vettura, parcheggiando, non si è accorto del pericolo.

L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato ulteriori danni alla «Punto». E' stata ora disposta un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità. **[r. s.]**

AL GIORNALE

«Noi siamo solidali Varlotta»

Mi corre l'obbligo di intervenire sulla inverosimile vicenda che ha visto il consigliere comunale di Forza Italia Nicola Varlotta tirato ingiustamente in ballo da dichiarazioni di Bestente ad organi di stampa locali e da preannunciate interpellanze da parte dei consiglieri gruppo comunista per affermare, caso mai ce ne fosse bisogno, che il consigliere di Forza Italia non ha mai abusato della propria pubblica funzione per imporre a chicchessia la assunzione della moglie presso la cooperativa Factor. Lasciano pertanto il tempo che trovano, le assurde e fuori luogo richieste di dimissioni del consigliere Varlotta rivolte da Enrico Bestente al Sindaco.

E' tuttavia triste dover prendere atto del livello politicamente così basso cui si presta certa parte della opposizione che supplisce alla mancanza di una linea politica con la strumentalizzazione di fatti che non rivestono alcun tipo di abuso.

Nel confermare la mia solidarietà e quella di tutti i componenti del gruppo consigliare di Forza Italia allo stimato collega Nicola Varlotta, respingo con forza la richiesta di dimissioni dello stesso dal Consiglio comunale di Asti.

Alberto Pasta,
capogruppo di Forza Italia

Oscar, i rifiuti e il manuale Cencelli

Rispondo al sindaco di Canelli Oscar Bielli che come sua abitudine usa brillantezza e astuzia per non far sapere come sono andate realmente le cose relative alle nomine del Sud Astigiano nel Consorzio smaltimento rifiuti (lettera di mercoledì 20).

Caro Oscar, tiri fuori argomenti di distrazione come le tessere dei Ds per mascherare l'operazione partitica che avete condotto come forze di centrodestra disattendendo agli accordi presi tra sindaci e quindi tra rappresentanti dei cittadini e non dei partiti, della Valle Belbo.

Gli addetti ai lavori sanno bene come le cose sono andate.

Il tuo confusione citando scorrettamente fatti che nulla hanno a che vedere con questo problema potrà ingannare qualche lettore poco informato o favorire speculazioni strumentali, cambiare la realtà.

Permettimi inoltre di farti notare che cercare di farmi passare come uomo della prima repubblica da parte tua davvero ridicola.

Tu in queste cose sei uomo molto capace e di lunga pratica, e potresti insegnarmi molto, ma imparare certi metodi e linguaggi non mi interessa, preferisco rimanere diverso e fare quello che posso e che riesco con quello che so.

Ti ricordo tutte le volte che ti ho proposto di lavorare insieme sui problemi comuni alle nostre due città (Canelli e Nizza) quali viabilità, scuole, acqua e che tu hai quasi sempre lasciato cadere dopo un'iniziale attenzione. Erano proposte su cose da fare e non su spartizioni di incarichi il manuale Cencelli come sostieni tu. In riferimento all'assessore Moratti, con cui ho ottimi rapporti di collaborazione penso che svolgerà un buon lavoro. Su tutto il resto la pensiamo nella stessa maniera.

Mauro Oddone,
segretario provinciale Ds

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE: **Asti**: 0141 593.345. **Nizza**: 0141 726.390. **Mombercelli**: 0141 955.333 0141 997.555. magno. 0141 63 666.

CROCE ROSSA: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824.222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 958.665; **Monale**: 0141 609.237; **Monastero B.**: 0144 88.290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montagrosso**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943 777; **Villanova**: 0141 948.445.

FARMACIE DI

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 9 alle 19,30 senza interruzione farmacia **Savona**, corso Savona 161, tel. 0141 530.283. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 0141 594.744.

: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Artizzone, via XX Settembre.
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 0141 211.430. **Calliano**: 0141 928.444. : 932.525. B.: 987.8466. : 0141 . **Costigliole**: 0141 961.414. **Monastero B.**: 0141 . **Moncalvo**: 0141 917.444 **Montechiaro**: 0141 999.788. **Montemagno**: 0141 63.26. **Nizza**: 0141 7821. **Rocca d'Arazzo**: 0141 406.160 **San Damiano**: 975.910. **Villafranca**: 0141 943.644 ; 0141 948.555

pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196. **Bubbio**: 0144 8109 **Canelli**: 0141 . **Castagnole L.**: 0141 878.161 **Castelnuovo D. B.**: 011 987.6152. **Costigliole**: 0141 966 . **Moncalvo**: 0141 917.100. **Montagrosso**: 0141 953.095. **Nizza**: 0141 721.623. **San Damiano**: 0141 975.064. **Villanova**: 0141 6.033

DI pronto intervento 117

Asti: 0141 580.232-31.743. 0141 0141 721.185

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura 0141 418.111. **Stradale Asti**: 0141 212.358. **Nizza**: 0141 721.704 **Autostrada A21**: 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

: 0141 413.711

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141

DA NON PERDERE

ASTI. Dopo recente seduta andata a vuoto perché il numero legale, il Consiglio di circoscrizione Asti Sud torna a riunirsi domani per eleggere il nuovo presidente (sostituirà il dimissionario Marco Bonino, An, che ha guidato il «parlamentino» per oltre 8 anni). La riunione è fissata per le 21 al centro civico di via Della Chiesa.

ASTI. La «Marioni ter» (opere pubbliche) sarà approfondita il 29 gennaio al convegno organizzato dal Gruppo costruttori edili dell'Unione industriale in collaborazione l'Unione segretari comunali e provinciali dell'Astigiano. L'appuntamento è per le 15,30 nel salone Camera di commercio. Relatori Carlo Ferroni, direttore generale dell'Associazione nazionale costruttori edili (Ance), e Luciano Mastrovincenzo della Direzione centrale opere pubbliche della stessa associazione. La partecipazione ai lavori è aperta alle imprese dell'Unione industriale, amministratori, segretari comunali e professionisti settore. Adesioni al servizio Economico dell'Unione, tel. 0141-436.965.

SAN MARZANOTTO. La Circoscrizione ha presentato al Comune una soluzione per alleggerire il traffico in corso Savona, potenziando nel contempo la viabilità tra le località Trincere e Torrazzo. tratta dell'utilizzo e risistemazione della strada vicinale che transita sotto il ponte della tangenziale e che potrebbe anche essere usata dai mezzi pesanti. Al Comune si chiede studio di fattibilità e si ricorda che la soluzione è in sintonia con la collocazione del guado sul Tanaro tra Trincere e via Cino.

COCCONATO. La giunta comunale ha appaltato alla CMA di Chieri i lavori di rifacimento del manto stradale in località Rolletto e Bricco frazione Cocconito. L'intervento comporterà una spesa di circa 70 milioni.

E' stato deliberato dal Comune un contributo straordinario per scuola materna di via Beccaria: 42 milioni 850 mila lire.
Il Comune devolve già all'Istituto di da Oreste Tartaglino un aiuto mensile di circa 6 milioni 600 mila lire per il contenimento delle rette scolastiche.

CASTELNUOVO BOSCO. E' completato il servizio mensa destinato ai bambini della scuola materna. Con la sistemazione della cucina (i lavori, costati 30 milioni, sono eseguiti dalla ditta Pagnoraro di Castelnuovo) ai piccoli viene somministrato un pasto completo e non solo più il primo piatto. Il servizio cucina è gestito dalla Sercoop di Agliano.

I commenti della gente in Val Bormida dove per anni si è combattuto contro l'azienda di Cengio

«Acna addio, ma aspettiamo la bonifica»

E restano le perplessità sul futuro del progetto Re-sol

ROCCAVERANO. L'annuncio della chiusura dell'Acna di Cengio, da anni al centro di polemiche per l'inquinamento ambientale della valle Bormida, ha suscitato reazioni contrastanti in Langa. Nel «day after» di quella che da più parti è considerata una vittoria degli ambientalisti valbormidesi, niente autocelebrazioni o trionfalismi. Anzi, tra coloro che da anni sono in prima linea nella lotta contro la «fabbrica dei veleni» il sentimento predominante è la diffidenza.

Eliana Barabino, acquese, ambientalista «di trincea» ed esponente di spicco del comitato di crisi Acna non abbassa la guardia. «Non cantiamo vittoria troppo presto - avverte - Anche l'Acna chiuda rimane il "mostro" Resol, l'inceneritore che dovrebbe smaltire le scorie tossiche dell'Acna».

Spiega l'ambientalista: «I duecento operai che andranno in cassa integrazione sono quelli occupati nelle lavorazioni chimiche consentite, ancora svolte nello stabilimento di Cengio. Rimangono operativi il centinaio di addetti al depuratore interno alla fabbrica».

Secondo Eliana Barabino sarebbe il segnale che la Regione Liguria si appresta ad avviare il «centro d'eccellenza, un mega distruttore di rifiuti tossici - sostiene - proprio a ridosso delle colline del Basso Piemonte e un rischio ambientale enorme».

Gli ambientalisti indicano soluzione alternative: trasformare la fabbrica in un centro universitario di ricerca per le bonifiche e impiegare i trecento operai ex Acna nel progetto di risanamento del territorio. E si aspetta anche che si chiudano definitivamente le prese d'acqua e gli scarichi a fiume.

Anche don Pierpaolo Riccabone, parroco di San Giorgio Scarampi, da anni impegnato nella lotta contro l'inquinamento della valle Bormida si dichiara moderatamente scettico: «La gente vuole assicurazioni concrete» afferma invitando alla cautela.

Una delle tante manifestazione organizzate da ambientalisti e abitanti della Val Bormida per chiedere la chiusura dell'impianto Acna di Cengio

Giuseppe Bertonasco e don Pierpaolo Riccabone

«In oltre 100 anni di battaglie - ricorda - Stato, industriali e poteri forti, ci hanno abituati alla diffidenza. La lotta contro l'Acna finirà solo quando gli impianti di Cengio verranno smantellati».

Poi c'è la questione del Re Sol: un progetto che don Riccabone considera superato. Per bonificare l'area il sacerdote propone invece soluzioni drastiche: «Costruire un sarcofago di cemento, tipo Cernobil - spiega - e impiantare un sistema di monitoraggio del percolato per controllare le infiltrazioni lungo il letto del Bormida».

Anche Giuseppe Bertonasco, presidente della comunità montana Langa Astigiana valle Bormida, sindaco di Vesime e portavoce degli amministratori langaroli impegnati nella lotta all'inquinamento della valle, avanza dubbi sulla chiusura dell'Acna e chiede certezze in materia di risanamento delle inquinate. «Se ci saranno risposte esaurienti - assicura - popolazione e Comuni della valle resteranno allerta, pronti a proseguire la lotta contro chi non vuole sciogliere il nodo centrale della bonifica della valle Bormida».

Anche Bertonasco è critico sul progetto Re Sol, è tuttavia perplesso sulla proposta di cementificazione del sito Acna. «Bisogna verificare se è una soluzione efficace» dice. Di sicuro devono costruire barriere che impediscano ai percolati tossici di continuare ad inquinare un fiume che da anni aspetta di tornare a vivere».

Intanto, in valle Bormida, c'è chi fa notare, guardando alla cabala, come l'annuncio della chiusura dell'Acna sia venuto al 117° anno di lotta all'inquinamento: le prime proteste contro una fabbrica di esplosivi sorta a Cengio risalgono al 1882. E qualcuno ne ha anche approfittato per giocare al Lotto: 13 e 17 i numeri consigliati.

Filippo Largaro

ECHI ALFIERIANI

Un Centro studi fantasma sul testimonial di Asti

Proseguono gli interventi a commento dell'avvio delle celebrazioni alfieriane. Pubblichiamo oggi quello di Carlo Cerrato, presidente dell'Atl agenzia di promozione turistica.

Carlo Cerrato presidente dell'Atl sul tema del rapporto Asti e l'Alfieri

ASTI, antiqua città, che già mi desti la culla/e non darai (forse) la tomba/(...)libri aggiungi ai miei libri; esca l'ingegno». Credo basti riflettere questi tre versetti del suo testamento spirituale per concludere che Vittorio Alfieri merita di essere amato dagli astigiani, non solo ricordato.

Ma merita celebrazioni, nel senso che non basta solo celebrarlo. Cos'è quei «libri aggiungi ai miei libri; esca l'ingegno» se l'atto di amore di un uomo colto e cosmopolita verso la propria città e un invito a noi astigiani a non essere provinciali, a volare alto?

Quindi, ora che abbiamo celebrato il 250° compleanno, proviamo a costruire un percorso di lavoro attorno al nome di questo classico della Letteratura italiana che ci appartiene, ponendoci il 2003, duecentesimo dalla morte, come momento di verifica. Si tratta naturalmente di un lavoro complesso da sviluppare su diversi livelli e attraverso l'impegno di più soggetti e istituzioni che abbiano in comune l'obiettivo di contribuire alla crescita non solo culturale della città e del territorio.

AstiTurismo, che rappresento, nel piccolo ha sottoscritto una quota simbolica (15 milioni) di Boc per il Teatro Alfieri, contribuito alla realizzazione del grande concerto di domenica scorsa in San Secondo, diffuso con «La Stampa» la locandina di «auguri a Toju» realizzata da Franco Bruna, pubblicato la cartolina di Giulio Morra disponibile con annullo filatelico e studiato altri gadgets in arrivo. Tessere di un puzzle da costruire.

Non mi soffermo che cosa potrebbe rappresentare Alfieri come «testimonial di Asti» in termini di valorizzazione turistica: prima di invitare la gente ad Asti in nome di Alfieri bisogna restaurare la casa e riaprire il museo (quando cominciano i lavori?). La Germania intanto pubblicizza in Italia itinerari nel di Goethe, coetaneo di Alfieri, ed ha allestito in questi giorni una mostra nella casa che fu del poeta in via del Corso a Roma.

Alfieri oggi potrebbe dare ad Asti ben più che po' di turisti, comunque sempre benvenuti. Provo a sintetizzare:

a) Università. Abbiamo celebrato un classico, ma al Politeama non c'erano né il Rettore dell'università di Torino il Preside Lettere. Perchè?

b) Centro nazionale di studi alfieriani. Un'istituzione preziosa ma ridotta ad un fantasma, totalmente assente dalla realtà cittadina quanto istituzione. Una realtà viva soltanto per l'encomiabile, enorme lavoro svolto dalla direttrice Carla Forno basta.

c) Editoria. Si è parlato di Alfieri e il teatro, la musica, le sue immagini, i suoi viaggi, le sue donne, le sue idee. Ma Alfieri è soprattutto libri, in catalogo presso molti grandi editori. Eppure nessuna libreria astigiana, se non sbaglio, ha pensato di metterli in vetrina in questi giorni. Poi c'è la mitica Edizione nazionale che sarà finita chissà quando. Porta la sigla Casa d'Alfieri-Asti. Ma se ne volete una copia bisogna richiederla a Padova. Ci sono poi gli Annali Alfieriani, sempre Casa d'Alfieri-Asti. Gli «Annali» dovrebbero volumi di studi che una volta l'anno. Dal 1942 (57 anni fa) ne sono usciti editi a Modena da Mucchi, che pubblica anche una collana di studi alfieriani. A trecento metri dalla casa di Alfieri si stampano libri in milioni di copie e ad Asti ci sono giovani laureati su Alfieri, disoccupati. Vogliamo parlarne?

Potrei dilungarmi su quanto potremmo fare tessendo a favore della città la rete di rapporti possibili tra le città e qualche modo riconducibili all'esperienza alfieriana, le università che lo studiano, gli istituti italiani di cultura all'estero, i teatri che lo rappresentano, gli editori che lo pubblicano nelle lingue più lontane da noi.

Mi limito per ora a due proposte concrete:

a) riportiamo il Centro nazionale di studi alfieriani al centro della vita culturale di Asti e provincia trasformandolo in un momento qualificante dell'attività universitaria locale: una sorta di Istituto universitario decentrato sul nostro territorio che svolge attività didattiva e di ricerca e di relazione con le università interessate agli studi su Alfieri e il tempo in generale.

b) Inseriamo tra le iniziative di promozione del territorio, nel nome di Vittorio Alfieri, momenti qualificanti come il Salone Libro di Torino e la Buchermesse di Francoforte allestendo stand istituzionali dedicati all'editoria ed alle rappresentazioni alfieriane, ma che presentino al tempo stesso l'intera proposta turistica, non solo culturale di Asti e provincia.

Forse non c'è ancora l'idea forte cui si riferiva Osvaldo Guerrieri nel suo articolo lunedì scorso. Ma questa può scaturire soltanto se guardiamo fuori provincia tessendo nuovi rapporti con Enti, Fondazioni, Università, in un'ottica di collaborazione europea che consenta di accedere per progetti di ricerca e produzioni, teatrali o tv, e ai fondi Ue.

Carlo Cerrato
Presidente Atl, Asti Turismo

Accusato di aver portato via un montone

Con il cartomante sparisce il cappotto

ASTI. Lei era convinta che ci fosse qualcosa di nebuloso nel suo futuro.

Alla fine ha chiamato quel suo conoscente, R. M., 25 anni, di Vigliano. «Fammi le carte, dimmi che cosa vedi». Lui, che si spacciava per cartomante e veggente, le ha parlato suadente: «Una volta non basta, con le carte. E' un momento incerto, per te. Bisogna che ci vediamo ancora, magari a casa tua, dove forse gli influssi negativi sono più forti».

La donna, 35 anni, astigiana, l'ha invitato nella sua abitazione. E il giovane ha estratto i suoi «ferri del mestiere», le carte. Cuori, picche, fiori e quadri: angosce e misteri, la vita predetta come in un gioco. «Torno ancora, stai tranquilla - le ha detto alla fine - vedrai che sapremo tutto, presto».

Ma prima di andarsene l'uomo si sarebbe infilato una giacca di montone della donna. Lei se n'è accorta in ritardo, lo ha richiamato al telefono. «La giacca, mi è sparita la giacca» gli ha detto. Il giovane si è finto stupito. «Non so, magari l'hai lasciata da qualche parte». A quel punto la donna ha deciso di rivolgersi ai carabinieri.

Il giovane è stato convocato in caserma a Montegrosso: a suo carico è emerso anche un precedente analogo. Nel giugno '95 era già stato denunciato per furto. All'epoca, nelle vesti di pranoterapeuta, accusato di aver sottratto anelli e catenine delle clienti, indotte a «depositare l'oro» prima delle sedute.

E più di una volta, secondo gli accertamenti dei militari, i preziosi sarebbero rimasti nelle mani dell'intraprendente guaritore.

Contestazioni e accuse respinte dal giovane, che anche in questa vicenda avrebbe negato ogni addebito.

Pare però che a suo carico siano emersi elementi definiti interessanti dagli investigatori. La donna, derubata della giacca di montone, avrebbe poi confidato ad un carabiniere: «Però, lui l'aveva detto, facendomi le carte. Ci sarà una sorpresa nella tua vita. Certo, speravo in qualcosa di meglio». [r. s.]

Madre e figlio hanno scoperto il colpo in casa solo al mattino

Derubati mentre dormono

A San Damiano razziati denaro e gioielli

SAN DAMIANO. «Dormivamo, non ci accorti di nulla». Madre e figlio hanno scoperto al risveglio, l'altra mattina, di stati derubati in casa. Un bottino in denaro e preziosi, per una quarantina di milioni. Ma, al di là del valore commerciale, sono sparite le più care: gli ori di famiglia, ricordi dal valore affettivo inestimabile.

E' accaduto in una villetta alla periferia del paese. I ladri sono entrati in notte, pur sapendo che i proprietari in casa.

Hanno forzato una porta finestra piano terra: poi la mezzo. Armadi, cassetti, persino i sofà, sono stati rivoltati, alla ricerca di gioielli e contante.

Ma nessuno si è accorto di nulla. Non è neppure escluso le l'ipotesi viene vagliata con attenzione dai carabinieri della locale Stazione) che i banditi possano aver utilizzato anche un gas soporifero per evitare risvegli «indesiderati» da parte degli inquilini.

Poi la fuga, senza che nessuno si accorgesse di nulla.

Difficili le indagini, anche perchè l'allarme è scattato solo dopo alcune .

Potrebbe trattarsi, come già avvenuto in passato, di una banda di nomadi specializzata in questo tipo di colpi.

Più volte è capitato tra l'altro che anche i cani più aggressivi vengano neutralizzati in modo misterioso. Nei mesi scorsi, in più di una denuncia, si è fatto esplicito riferimento a questo elemento. Il che lascia supporre che i ladri utilizzino con una certa facilità prodotti narcotizzanti corredo del loro artigianale armamentario.

Un altro episodio inquietante della cosiddetta «microcriminalità» astigiana, in un momento in cui le forze dell'ordine hanno focalizzato proprio il loro impegno nella lotta a questo tipo di reati.

A fronte di una diminuzione nel numero dei furti, c'è da registrare invece un salto di qualità proprio in fatto di spregiudicatezza da parte della malavita. [f. b.]

Offrono droga ai carabinieri

ASTI. Tre giovani magrebini, tutti irregolari, sono stati arrestati dai carabinieri del reparto operativo. L'accusa di spaccio.

Il terzetto stato bloccato in Campo del Palio, durante una delle tante operazioni antidroga in città. Curiose le modalità del fermo uno dei giovani: non avendo riconosciuto i militari si è fatto loro incontro, offrendo dosi di eroina.

Quando i carabinieri si sono qualificati, ha cercato di fuggire, ma è stato bloccato insieme agli due presunti complici. Ammanettati e portati in caserma, dopo un primo interrogatorio sono stati trasferiti in carcere a Quarto.

[r. s.]

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

"La Casa"

di Geom. Marina Bianco Conteri

VILLANOVA D'ASTI - P.zza D. Savoia, 10
tel. 0141/940.226 - fax 0141/940.774

VILLAFRANCA D'ASTI - Via Roma, 14
tel. 0141/942.940

Villanova d'Asti industriale, in splendida zona pubblicitaria, 6.000 P.E.C. in corso di approvazione per costruire capannone di mq 2.000 circa più palazzina uffici di mq 450. Possibilità finanziamento **(Ril. 1696)**

Villafranca casa abitabile subito ingresso, soggiorno, 3 camere bagno studio, ripostiglio. Autorimessa e cantina. Piccolo giardino L. 165milioni **(Ril. 1680)**

Villanova d'Asti paese, appartamento in villa da ultimare al piano terreno soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, porticato. Giardino di proprietà esclusiva 250 Doppia autorimessa **(Ril. 1695)**

Villanova d'Asti terreno edificabile mq. 550 circa ma urbanizzato, progetto approvato per villetta unifamiliare p. int. autorimessa, cantina lavanderia, p.t. soggiorno 2 camere, bagno possibilità mansarda **(Ril. 1696)**

Villanova d'Asti completamente ristrutturata, p.t. salone con camino, cucina, bagno, p. 1 2 camere. Giardino Autorimessa forno barbecue. Terreno recintato mq 800 **(Ril. 1684)**

Villanova d'Asti alloggio di nuova costruzione al 3° piano soggiorno con angolo cottura, bagno anti-bagno, 1 camera e bagno mansardati balcone. Cantina. Volendo anche autorimessa **(Ril. 1630)**

S. Paolo S. in centro antico fabbricato completamente ristrutturato, con materiali d'epoca p. int. grande autorimessa p.t. giardino cucina bagno, p. 1 soggiorno 2 camere letto bagno. Giardino privato completamente indipendente. Possibilità finiture interne personalizzate. Scelta materiali. Nessuna di mediazione. Consegna luglio '99 L. 325milioni **(Ril. 1613)**

Villanova d'Asti nelle vicinanze rustico da ristrutturare completamente libero su 4 lati p.t. 3 camere, ripostiglio, sgombero, p. 1° 2 camere + locale di sgombero mansardato. Terreno di mq. 430 circa coerente. L. 100milioni **(Rif. 1685)**

Piovà M. casa ristrutturata p. lavanderia, cantina con voltini p.t. ingresso, salotto bagno p. 1 3 camere, bagno, camera mansardata in corpo staccato. 3 autorimesse, fienile cantina. Cortile-Giardino mq. 270 **(Ril. 1692)**

Cortandone centro casa abitabile, p.t. soggiorno, tinello, cucinino, servizio veranda p. 1 3 camere servizio, 2 balconi, p. 2 2 camere, servizio. Box L. 130milioni **(Rif. 1689)**

Cellarengo unifamiliare aperta su 4 lati cantina interrata, p.t. soggiorno con camino, zona pranzo studio 2 camere, bagno attrezzi. Possibilità Piscina. Posizione collinare. Terreno mq. 1.200 **(Ril 1682)**

AFFITTASI Valleneva alloggio al 1° ingresso cucinotta, soggiorno, 2 camere bagno, 2 terrazzi, 2 balconi autorimessa. Massime referenze **(Ril. 1690)**

AFFITTASI Villanova d'Asti alloggio in villetta soggiorno, cucina 2 camere bagno ripostiglio, terrazzo lavanderia, box auto. Orto mq. circa **(Ril. 1693)**

ASTI - AFFARI

di Bussero & Di Fatta s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798

Via P. [illegible] 30 [illegible] Tel. [illegible]

IMMOBILI

IN ZONA VOLTA - affittasi alloggio al 2° piano ascensore, di: camera letto, ang. cottura, tinello, 1 servizio, L. 450.000 mensili più spese condominiali

VICINANZE ASTI - vendesi bella villa con due alloggi, mansarda e magazzino, recente costruzione, ben posizionata

ZONA VALENZANI - CASTAGNOLE M.TO vendesi casa molto grande con 4 alloggi, architettonicamente bella. Rich. L. 470.000.000

IN ASTI - CORSO TORINO vendesi locale commerciale affittato a L. 650.000 mensili, di 70 mq + 25 mq di cantina. Ottimo per investimento

ASTI - ZONA VALMANERA - vendesi magazzino di mq. 100 nel seminterrato, a lire milioni

ATTIVITÀ

VICINANZE ASTI unico in paese, cedesi negozio di alimentari, ottimo per marito e moglie. Prezzo interessante.

ASTI cedesi gelateria, adatta tre-quattro persone, elevato giro d'affari.

VICINANZE ASTI vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone

CORSO ALFIERI cedesi bar ottimo per due persone. Arredamento nuovo

che svolge la propria attività all'interno del Mercato Coperto. Prezzo interessante.

CEDESI IN ASTI negozio di polleria, rosticceria, ottimo per persona.

VICINANZE ASTI - Strada Asti-Chivasso, cedesi bar con superalcolici, buon incasso, adatto a due persone.

ASTI - CEDESI LAVANDERIA con arredamento nuovo (96A022)

IN ASTI - CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria con forno, rivendita pane. Ottimo 3 persone.

FORTE PASSAGGIO - cedesi per motivi familiari negozio di elettrodomestici e videocassette (98A22).

STUDIO SERVICE S.A.S.

STUDIO TECNICO AMMINISTRAZIONE STABILI
IMMOBILIARE *Via Crispi, 14 - Asti*
Tel e Fax 0141.556804

VENDITE CITTÀ

ADIACENTE P.ZZA LUGANO: luminosissimo alloggio al 5° piano ascensore, completamente ristrutturato. Mq. 120, 3 arie. Balcone e terrazzo coperto. Box e posto auto proprietà. Affare.

CENTRO STORICO - VIC.ZE P.ZZA S. SECONDO: alloggio al 1° piano di 60 mq. Ristrutturato adatto anche ad ufficio. Prezzo interessante.

C.SO ALFIERI: in casa d'epoca completamente ristrutturata, bilocale grande mq. 70. Ultimo prezzo. Occasione!

VICINANZE UPIM: bell'alloggio ristrutturato, mai abitato. Al 3° p. sc.a. luminoso. 3 vani più cottura e ripostiglio. Affare!

VIA PASCOLI: 2° p. sc.a. alloggio completamente ristrutturato 4 vani + servizi + box. L. 210milioni.

ZONA FIERA: bell'alloggio al 1° piano con grandi balconi. Mq. 100 circa. Nuovo, volendo box.

ZONA NORD (1° TRATTO): alloggio ultimo piano, ascensore. Luminosissimo 3 vani + servizi, box in affitto.

CENTRO STORICO: possibilità di varie metrature in palazzi d'epoca ristrutturati.

FUORI CITTÀ

MIGLIANDOLO: casa parzialmente ristrutturata libera su 3 lati, con porticato, cantinone e doppio ingresso. Grande giardino e autorimessa.

VICINANZE ASTI: cascinale tipico piemontese in posizione panoramicissima. Volendo trifamiliare (1000 mq. abitazione). Con terreno e frutteto. Trattativa riservata.

QUARTO SUPERIORE: posizione superba 2 ville con piscina e parco, con casa custode e rustico da ristrutt. Affare.

PORTACOMARO PAESE: alloggio mq. + terrazzo e box doppio. Ristrutturato, vista colline L. 190milioni.

ATTIVITÀ

CEDESI AVVIATA CAFFETTERIA E LATTERIA: in zona di forte passaggio.

CEDESI AVVIATA LAVANDERIA: centralissima.

AFFITTI

AFFITTASI BILOCALI ARREDATI: vicinanze Stazione a L. 750.000 mensili.

AFFITTASI BELLISSIMO MONOLOCALE: in centro storico adatto anche uso ufficio L. 700.000 mensili. Riscaldamento autonomo.

AFFITTASI PRESTIGIOSI LOCALI USO UFFICIO: nel cuore di Asti.

gabetti en

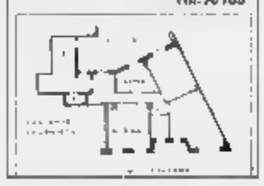
ZONA CORSO VOLTA - vendesi villetta indipendente in fase di realizzazione con box auto. Ril. VR/171-173

ALLOGGI IN ASTI

VIALE ALLA VITTORIA in palazzo d'epoca - alloggio luminoso libero ristrutturato da ingresso, due camere, cucina, bagno, balcone, cantina. Riscaldamento autonomo Rif. A/161

VIALE PILONE vendesi alloggi e ufficio di varie metrature in palazzina. Possibilità di posti Rif. A/211-212-213

VICINANZE PIAZZA ALFIERI - vendesi alloggio libero luminoso al 4° p. con ascensore, composto da ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, balconi, cantina Rif. A/185



ZONA VALMANERA - ASTI in prossima costruzione disamo alloggi di vane metrature e box auto. Ottime rifiniture

LOCALI COMMERCIALI

PIAZZA ALFIERI vendesi uffici in palazzo d'epoca.
al 1° p. di mq 200 ca Rif. A/162
al 3° p. di mq 150 ca., occupato. Buona rendita. Rif. A/163

VIA CAVOUR affittasi uffici varie metrature.

DIRETTRICE ASTI - vendesi fabbricato adatto a molteplici attività commerciali con locale esposizione e vendita su due livelli di mq. 700 ca., mq. 240 ca. di ufficio/abitazione, ampio parcheggio con mq. 3.000 ca. di terreno recintato. Po di ulteriori mq. 9.000 ca. di terreno edificabile Rif. N/204

PIAZZA ASTESANO affittasi commerciale libero di mq. 360 ca. con vetrine su strada, due ingressi. Rif. N/165

MONTECHIARO D'ASTI affittasi libero capannone in ottimo stato di mq. 500 ca. con alloggio di mq. 100, ampi spazi per parcheggio e canoscarico merci, 2 passi carri. Rif. C/136

Corso Dante, 79
Tel. 0141 [illegible] 556.992 fax

L'Idea Immobiliare

Corso G. Matteotti, 144 - ASTI
Tel. 0141.53.88.39

ALLOGGI IN ASTI

ADIAC.ZE alloggio in fase di ultimazione di sala, cucina, 2 camere letto, bagno e cantina. Posto auto L. 190milioni

NORD alloggio al 1° piano di sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina e garage L. 290milioni

VIA A. MORO - alloggio di sala, cucina, 2 camere, bagno. Grande garage L. 260milioni

NUOVO - alloggio al 3° piano, composto da: soggiorno cucinotta, 2 camere, bagno e cantina L. 175milioni

ZONA MATERNITÀ - alloggio al 5° p. c.a. composto di: sala, cucina, 1 camera, bagno e cantina L. 180milioni

VIC.ZE VIA CONTE VERDE - alloggio al 1° p. c.a. di mq. cucinino, 1 camera letto, bagno e cantina L. 120 milioni

NORD prestigiosa villa con piscina. No informazioni telefoniche

FUORI ASTI

MONGARDINO - casa indip. 3 lati, di P.T. cucina, soggiorno, bagno, 1° p. 5 camere, 2 bagni. Garage e cantina. Parzialmente ristrutturata, terreno circostante L. 330milioni

A 7 KM. DA ASTI - villa prestigiosa di: P.T. salone, grande soggiorno-cucina, bagno, lavanderia e garage doppio; 1° p. 4 camere, bagno. Giardino pianumato.

BALDICHIERI - alloggio di soggiorno, cucina, 1 camera, bagno e cantina L. 140milioni

CANICLIE - in posizione panoramica, casa indipendente 4 lati ristrutturata, composta da: p.t. sala, cucina, studio, bagno e garage 1° p. 3 letto, bagno. Giardino L. 310milioni

CASTELLO DI ANNONE - casa indipendente su 4 lati di sala, cucina, 2 camere, mansarda, doppi servizi, garage, magazzini per mq. 400, terreno irriguo mq. 14.000 L. 285milioni

VALENZANI - casa indipendente 4 lati, da ristrutturare, di mq 250 con giardino. Prezzo interessante

CELLE ENOMONDO - in palazzina trifamiliare, alloggio ristrutturato al p.t. di grande cucina, 1 camera letto, bagno. L. 60milioni

MONTEMARZO - casa indip. 3 lati, ristrutturata, composta: P.T. salone con camino, cucina, garage, taverniello, bagno. 1° p.: 4 camere letto, bagno, terrazzo. Giardino pianumato

L. 330milioni.

AURORA immobiliare

L.go Martiri della Liberazione, 1 - ASTI
Tel./Fax 0141-594880

ALLOGGI IN ASTI

San Fedele - luminoso alloggio di ampie metrature con giardino privato, risc. autonomo L. 300.000.000

Corso Venezia - alloggio di ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina L. 125.000.000

Centro Storico - in stabile d'epoca alloggio di ingresso living, cucinotta, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo L. 135.000.000

Zona Nord - alloggio ristrutturato di ingresso, cucinotta, sala pranzo, 2 camere letto, salone, bagno, cantina e garage L. 205.000.000

Via Antico Ippodromo - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina, vol. garage doppio L. 220.000.000

Corso F. Cavalletti - alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 270.000.000

Pressi Corso Alba - alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. Risc. autonomo L. 220.000.000

Corso XXV Aprile - alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 1 camera, bagno, cantina e garage L. 220.000.000

Corso Torino - panoramico alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina e posto auto. Risc. autom. L. 150.000.000

Piazza Medaglie d'oro - panoramico alloggio di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, vol. garage doppio L. 110.000.000

Via Rocca - alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, sala, 1 camera letto, bagno, cantina. Risc. autom. L. 195.000.000

FUORI ASTI

Rocca d'Arazzo - in posizione panoramica, casa bifamiliare, ristrutturata, indipendente su tre lati, con giardino circostante e terreno L. 340.000.000

Vigliano - casa libera su tre lati da ristrutturare internamente, cortile con ingresso indipendente, uso L. 75.000.000

Pressi Tigliole - graziosa villetta indipendente con 800 mq. di giardino circostante L. 300.000.000

Cortanze - casa indipendente su tre lati, internamente ristrutturata con cortile cintato e terreno L. 260.000.000

Montechiaro - casa ristrutturata, disposta su due piani, con mansarda abitabile, cortile antistante L. 200.000.000

Cortazzone - porzione di casa indipendente con cortile cintato e terreno L. 90.000.000

Vicinanze Asti - in posizione soleggiata, bella struttura di villa unifamiliare con ampio giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Azzano - centro paese - casa indipendente su tre lati, ristrutturata, con ampio cortile antistante

PUNTO CASA IMMOBILIARE

Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax 0141.592.617
di Giacomelli e Cerruti

ASTI - su corso di passaggio - cede avviato **BAR TABACCHI**. Ideale per nucleo familiare. Informazioni in ufficio.

ASTI - zona centro. AFFITTA - ufficio di salone, due e bagno. Ingresso indipendente

ZONA STAZIONE - vende alloggio libero di ingresso, cucinotta, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio. Cantina. L. 139.000.000

CENTRO STORICO - vende in palazzina finemente ristrutturata alloggio ultimo piano di sala, due letto, doppi servizi, terrazza. Riscaldamento individuale. Ascensore.

ASTI - in palazzina di nuova costruzione vende alloggio di 3 letto, cucina, salone, doppi servizi, cantina, garage. Giardino privato.

CAMPO SPORTIVO vende alloggio libero ultimo piano di ingresso, cucinotto, soggiorno, due camere, bagno, cantina. L. 176.000.000

CORSO SAVONA - vende alloggio ultimo piano con ascensore di due letto, soggiorno, cucinotta, bagno, ripostiglio e cantina. L. 140.000.000

ZONA CATTEDRALE - vende alloggi di varie metrature in palazzina ristrutturata. Ascensore, impianto di riscaldamento individuale a metano, porta blindata. I.V.A. agevolata 4%.

VICINANZE CORSO DANTE - vende alloggio 2° piano di ampio ingresso, sala, 3 camere letto, tinello, bagno, box auto.

In posizione collinare - vende in costruenda palazzina, alloggio cucina, salone, due letto, doppi servizi, sovrastante mansarda di mq. I.V.A. agevolata 4%.

CAMPO SPORTIVO - in complesso residenziale recente costruzione vende villa a schiera con finiture personalizzate di salone, cucina, due ampio locale mansardato, doppi servizi, lavanderia, garage.

AGLIANO - vende cascina ristrutturata di cucina, salone, 5 camere, 4 bagni. Garage. 2 ettari di terreno circostante.

ANTIGNANO - fr. - bella ristrutturata composta di salone, cucina, 4 camere letto, doppi servizi, cantina, giardino.

MOTTA DI COSTIGLIOLE - vende in posizione collinare bella casa indipendente totalmente ristrutturata. Volendo bifamiliare, 4.000 mq. di terreno cintato.

VICINANZE MONCALVO - in posizione collinare, vende bella casa indipendente di cucina, ampio salone, 4 letto, doppi servizi. Cortile giardino cintato. L. 250.000.000

Morra

Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare
Intermediazioni s.a.s.

VILLE

Nord - villa su piani seminterrato - 5000 mq. terreno

Isola d'Asti - villa su due piani ristrutturata mono-bifamiliare indipendente con 1000 mq. terreno - ottimo prezzo - comodità.

Revigliasco - collina - villa panoramica indipendente di recente costruzione con parco 7000 mq. terreno

PRIMA

Casablanca - fabbricato da ristrutturare indipendente - ottima zona - 14.000 mq. terreno

Capannone - mq. 1100 libero fronte Statale

Km. 6 - fabbricato indipendente da rifattare con 40.000 mq. terreno - adatto agriturismo

APPARTAMENTI

Piazza Dante vicinanze - alloggio di 6 camere, 3 arie, WC, cantina, box auto. Libero

Centro Asti - fronte piazza, appartamento libero a tre lati da ristrutturare - mq. 95 - ottima posizione, adatto anche a studio

Zona Nord - alloggio di tre camere, WC, cantina, box auto

Zona Nord - bilocale con angolo cottura, cantina

Portacomaro Stazione - alloggio di cinque camere con area verde di 700 mq.

CASE RUSTICHE

Repergo - casa panoramica da ristrutturare con 8000 mq. terreno

ATTIVITÀ

Centro città - - Tavola e fredda - alcolici - superalcolici - paninoteca. Alto volume d'affari

Città - cedesi Tabacchi - tolocalcio - giornali - Lotto - Tab. XIV - Alto volume d'affari. Trattativa in ufficio

Centro Sportivo - ristorante, piscina, tennis, mq. 10.000 terreno

Città - Bar - Caffè - panini

TERRENI

Lotto Terreno - 7400 mq. collinare panoramico, confinante con ville residenziali

Lotti Terreni - edificabili con o senza progetto, cubatura assegnata, varie metrature

CASE VACANZA

Ulzio - in residence nuova edificazione, alloggio su due , arredato. Ottimo prezzo

AFFITTI

KM. 8 - zona centro abitato, affitto locali uso commerciale - artigianale, pizzeria od altre attività.

Corso Alba - alloggio 5° piano: cucina, salone, due letto, WC, cantina, box. Comodità.

Alloggi - 2-3 camere, centro anche uso studio

ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) **598.008** (0335) **649.95.76**

IL MEDIATORE

Iscr. Albo Agenti in mediazione n. 936

KM. DA ASTI - direzione Torino - casa indipendente 5 vani, doppi servizi, possibilità di ampliamento, tripli garage, magazzini, 1500 mq. circa di terreno.

Rich. L. 330.000.000

TRINCERE casetta di cucinino, tinello, sala con camino, bagno, 3 letto, cortiletto con dehor

Rich. L. 210.000.000

ZONA NORD - alloggio ultimo piano c.a. di cucinotto, tinello, sala, 2 letto, cantina, garage.

Rich. L. 230.000.000

Agliano in paese casa su due piani di cinque camere, taverniello, terrazzino, servizio, 2 cantine, parzialmente rifatta

Rich. L. 99.000.000

Costigliole - fraz. Madonna magazzino di circa 120 mq. possibilità di trasformazione in alloggio.

Rich. L. 45.000.000

Castell'Alfero casa indipendente su 3 lati di quattro vani, bagno e garage, ampliabile. 6000 mq. circa di terreno.

Rich. L. 145.000.000

Bramairate - porzione di casa ampliabile, su 2 piani, di 4 vani e 2 bagni, con magazzino, garage, legnaia e circa 2.000 mq. di terreno.

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax 0141-21.46.51 - 14100 ASTI

NORDEDIL IMMOBILIARE

ASTI
C.so Alfieri, 188

ZONA - in piccola palazzina alloggi molto luminosi di ingresso, salone, cucina, camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina. Termoaut. Volendo box auto. Richiesta L. 260.000.000

VIA XX SETTEMBRE - alloggio al primo piano di ingresso, sala, letto, bagno, solaio cantina. Richiesta L. 220.000.000

PRIMA CINTURA - alloggio secondo piano, composto di ingresso, sala, cucina, una camera, bagno, cantina, ampio garage. Richiesta L. 120.000.000

CORSO DANTE - alloggio ultimo piano di cucina, sala, due camere, bagno, cantina, L. 650 mensili. Volendo box auto L. 100.000

CORSO ALFIERI - ufficio di 80 mq. Richiesta L. 800.000 mensili, escluse spese condominiali.

VIA BIGATTI - ufficio 140 mq. Richiesta L. 1.300.000 mensili, escluse spese condominiali.

ASTI - in posizione panoramica si prenotano ville in costruzione composte di cucina, salone, 2/3 letto, doppi servizi, cantina, garage.
Mutui Agevolati

Telefono [illegible]

TORREROSSA

Immobiliare s.r.l.
Tel. 0141.594.816 r.a. - C.so ALFIERI, 4 - ASTI

IMMOBILI IN VENDITA

C.SO ALLA VITTORIA bel palazzo, alloggio piano alto con ascensore, composto da ingresso, cucina-tinello, 3 camere, bagno, balcani, possibilità di box auto L. 270.000.000

ZONA alloggio in ottime condizioni composto da ingresso cucinotta, 1 camera bagno cantina, posto auto assegnato (volendo box) L. 165.000.000

VIA CACCIA (adiacenze) in piccolo contesto di soli due piani, piacevole alloggio composto da ingresso living-soggiorno, cucina 3 camere letto, doppi servizi, cantina e ampissimo box auto volendo per tre macchine

CASTIGLIANO (vicinanze) palazzotto 700 ristrutturato completamente composto ingresso angolo salone con camino, cucina abitabile, 3 camere letto, bagno, 3 balconi, cantina, auto. Riscaldamento autonomo a metano. Prezzo interessante

ADIACENZE P.ZZA STATUTO alloggio di circa mq. 100 con soffitto mansarda da collegare di circa mq. 90, già il tutto parzialmente ristrutturato - interessantissimo L. 245.000.000

VIA GAMBA alloggio ristrutturato a nuovo ultimo piano con ascensore composto da ingresso, salone, cucina, 2 camere letto, bagno lavanderia con possibilità di ricavare secondo servizio. 2 balconi verandati cantina e box doppio Giardino condominiale - stabile recente L. 260.000.000

VIA GRASSI ordinato alloggio composto da ingresso, soggiorno-cucinino, 1 camera letto, bagno 2 balconi, cantina - ultimo piano ascensore L. 125.000.000

VIALE PARTIGIANI (adiacenze) in caseggiato di recente costruzione, alloggio signorile 4° ed ultimo piano con mansarda sopraelevata - mq. 100 circa - panoramicissimo ed abitabile subito - box auto doppio Prezzo interessante

IMMOBILI AD USO ABITATIVO - AFFITTO

VIA VENTURA affittasi alloggio arredato, composto da ingresso, cucinino, tinello, camera da letto, bagno, completamente arredato L. 750.000 mensili

C.SO ALFIERI (centralissimo) grazioso alloggetto arredato composto da due vani, disimpegno, bagno e cantina - riscaldamento autonomo a metano L. 850

LESSANDRIA affittasi in bifamiliare, alloggio libero da mobili composto da ingresso, cucina, 3 camere doppi servizi, 3 balconi, ampia lavanderia, box e terreno L. 1.250.000/mensili

VIA BAUDOIN affittasi alloggio libero da mobili composto da ingresso living con angolo cottura, 2 camere, bagno 2 balconi e cantina L. 650.000/mensili

ASTI VENDITA

A 15 KM. DA ASTI villetta indipendente con giardino circostante di proprietà, disposta su due piani composta da ingresso, cucina, bagno, 5 camere, cantina. L. 150.000.000

CALLIANETTO (vicinanze) casa in posizione collinare panoramica, ristrutturata a nuovo, su due piani composta da ingresso, salone con camino, 2 camere letto, cucina, doppi servizi, lavanderia con forno a legna, doppio box, cantina, porticato, magazzino e locale caldaia. Terreno mq. 600 circa L. 315.000.000

A 2 MINUTI DA ASTI in bella posizione, rustico da ristrutturare, indipendente completamente su due piani - ampia superficie abitativa con possibilità di ampliamento - corte indipendente e giardino L. 120.000.000/Volendo terreno

IN PROSSIMITÀ DI PIAZZA I MAGGIO bar pasticceria, avviato da 10 anni interessantissimo prezzo di L. 110.000.000

IN FRAZIONE DI ASTI su S. Statale alimentari, pasticceria. L. 30.000.000

DISTRIBUTORE-AUTOLAVAGGIO in Asti cedesi - Trattativa riservata - informazioni solo presso i nostri uffici.

IN PIAZZA IMPORTANTE DI CITTÀ edicola, cartoleria e giocattoli.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

Marzanotto vendiamo libera villa a schiera con ottime rifiniture, di nuova costruzione composta di salone, cucina abitabile, 3 camere, doppi , mansarda e lavanderia. L. 525.000.000 Euro 271.140

C.so Torino vendiamo libero ottimo appartamento composto di saloncino angolo cottura, camera, bagno, balcone, due garage cantina; riscaldamento autonomo. L. 150.000.000 Euro 77.469

Fortino vendiamo in palazzina nuova di appartamenti:
- sala, cucina, disimpegno, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, garage doppio, cantina e posto auto;
- sala, cucina, soggiorno, 4 camere, tripli servizi, terrazzo cantina e garage doppio da L. 400.000.000 Euro 206.583

A 4 Km centro loc. Vallelunga bella villa di solida costruzione composta ampissimo garage, 2 vani, cantina e locale caldaia al p. I. ingresso salone re al 1 p. mansarda e sottotetto; 4.000 mq. di terreno circostante. L. 530.000.000 Euro 273.722

San Damiano vendiamo porzione di casa libera su tre lati composta di cucina, lavanderia, salone, due camere, due bagni, ex fienile recuperabile, portico antistante cortile e terreno L. 260.000.000 Euro 134.279

Castiglione panoramico vendiamo bella porzione di rustico ben ristrutturato composto da due alloggi di salone ampio, cucina, 3 camere e bagno - 2 camere e bagno e magazzino trasformabile in salone. Mq. 1.500 circa di terreno circostante. L. 360.000.000 Euro 185.924

Rocchetta Tanaro fr. Morona vendiamo libera casa indipendente, abitabile composta di due vani, cucina, disimpegno e garage al P.T.; 3 camere e tenile al 1P.; 10.000 mq. terreno circostante. L. 160.000.000 Euro 82.633

Serro Tanaro casa a nuovo posta di ingresso, salone con angolo cottura, 2 camere, bagno, ampio garage, cantina e giardino cintato con ampio porticato L. 190.000.000 Euro 98.127

Castello D'Annone vendiamo in passo da cielo a terra posta di , cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e cortile privato. L. 150.000.000 Euro 77.469

ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

Il deputato Voglino illustra le agevolazioni sostegno di maternità e genitori

L'Astigiano terra con pochi figli

Oltre il 52% delle famiglie non ha prole

Il deputato del ppi **Vittorio Voglino** è stato tra i sostenitori delle agevolazioni a favore della famiglia contenute nella Finanziaria

ASTI. Tra le novità contenute nella Finanziaria '99 ci nuove forme di sostegno economico ai nuclei famigliari. Lo sottolinea in una nota il deputato astigiano del ppi, Vittorio Voglino, già preside della media «Gatti», oggi componente della 7ª commissione Cultura e Istruzione della Camera.

«A partire dal 1° luglio del '99 - spiega il parlamentare che è stato fra i sostenitori del provvedimento - verrà concessa un'indennità di maternità di 200 mila lire (300 mila dal 1° luglio 2000) alle donne che non godono della tutela riconosciuta alle lavoratrici dipendenti autonome». L'assegno sarà erogato dai Comuni per un massimo di cinque esi.

Ai nuclei familiari con un minimo di tre figli e reddito non superiore ai milioni annui, sarà invece concesso un assegno 300 mila, per tredici mensilità.

Il deputato eletto nella fila dell'Ulivo ricorda che l'iniziativa «rappresenta svolta significativa se considera che per lungo tempo il mondo politico è stato assai poco attento alle politiche sociali favore dei nuclei familiari». «Negli ultimi anni - spiega Voglino - lo Stato italiano ha dedicato alla famiglia quote sociali sempre più "magre", mentre in Europa le sovvenzioni economiche sono mediamente cresciute: nel nostro Paese le risorse destinate al sostegno delle responsabilità familiari pari allo 0,9% del Pil (prodotto interno lordo), contro il 2,1% della media europea. E' anche mancato serio controllo degli effetti negativi che le inadeguate politiche di sostegno finanziario hanno avuto sulla famiglia: messaggi incerti quando non contrari alla procreazione, debolezza nel tessuto matrimoniale, un malessere socio-demografico diffuso».

Malessere che avverte in modo accentuato anche nell'Astigiano come ricorda l'esponente del ppi che, in proposito, cita una serie dati eloquente. Su una popolazione di 208.332 abitanti, le famiglie sono 83.570, con una media di 2,46 componenti. La maggioranza dei nuclei familiari (52,5%) non ha figli; la fecondità è ai minimi storici: 1,08 figli per donna. Fino a qualche anno fa, l'età media della madre alla nascita del primo figlio era 24 anni, oggi è di 27 più. A fronte di 8.767 bambini con meno di 5 anni abbiamo 45.683 ultrasessantacinquenni.

«Gli interventi economici a sostegno dei nuclei familiari previsti dalla Finanziaria '99 - conclude il deputato - indicano un interesse un'attenzione più vivaci nei confronti della famiglia. Il partito popolare ritiene di aver dato un contributo significativo, anche è consapevole che sul versante delle politiche sociali c'è ancora parecchio da fare». [f. c.]

DALLE ANAGRAFI

Prosegue la pubblicazione dei dati sull'andamento demografico dei paesi astigiani nel '98. Ecco i risultati di 10 centri.

-11. Calo degli abitanti nel '98: undici in meno. Gli iscritti all'anagrafe del centro termale 1.732, cui 854 uomini e 878 donne. Undici le nascite (sette fiocchi azzurri quatto rosa): trenta invece i decessi (16 uomini e 14 donne). Sono arrivati in paese 29 maschi e 26 femmine (55) mentre in 47 se sono andati (22 uomini e 25 donne). I nuclei familiari sono 737. Infine, sono stati celebrati matrimoni di cui due con rito civile. [e. ce.]

+12. In lieve aumento la popolazione incisiana: gli abitanti sono dodici in più rispetto alla fine del '97: 1.031 uomini e 1.042 donne per un totale di 2.073 residenti. La cicogna ha volato quindici volte (9 fiocchi azzurri e 6 rosa). i morti (12 uomini e 13 donne). Cento nuovi residenti in paese (62 maschi e 38 femmine). In 78 hanno lasciato Incisa (43 maschi e 35 femmine). I nuclei familiari sono 951. Durante l'anno passato sono stati celebrati 17 matrimoni (4 con rito civile e 13 religiosi). [e. ce.]

FONTANILE -3. Sostanzialmente stabile la popolazione in paese: oggi gli abitanti sono 549 (269 maschi femmine), tre in meno dell'anno passato. Cinque le nascite (due maschietti e tre femminucce), nove i decessi (sette uomini e due donne). Sono arrivati a Fontanile 18 nuovi residenti (11 uomini e sette donne) mentre in 17 hanno lasciato il paese (8 maschi femmine). I nuclei familiari sono 261. Un dato curioso: nel '98 stati celebrati quattro matrimoni, ma tutti di coppie provenienti da fuori paese che hanno scelto per il «sì» la chiesa monumentale di San Giovanni. [e. ce.]

0. Esattamente come a fine '97, la fotografia anagrafica del paese: i residenti sono invariati (327) cui 153 maschi 174 femmine. Due fiocchi azzurri ed uno rosa, mentre i decessi sono stati quattro (un uomo e tre donne). Otto gli immigrati (4 maschi e 4 femmine) e 7 i maranzanesi che hanno lasciato il paese (3 uomini e 4 donne). I nuclei familiari sono 197. L'anno passato sono stati celebrati due matrimoni. [e. ce.]

SEROLE -4. Nell'ultimo «acino» della provincia di Asti sono 171 (90 maschi e 81 femmine) i residenti registrati nel '98 un saldo negativo di quattro abitanti rispetto al '97. Lo scorso anno in paese c'è stata una sola nascita (una bambina), sono decedute 3 persone (2 uomini e una donna). Non si sono registrati immigrati, mentre due donne risultano emigrate. Stabili, rispetto al '97, i nuclei famigliari (66); elevato il numero di stranieri, 13 (l'8% della popolazione). Si tratta in parte di svizzeri (10). [fi. l.]

-10. La popolazione del centro della Val Bormida scende. Al 31 dicembre '98, risultavano residenti in 699 (709 nel '97), di cui 345 maschi 354 femmine. Un solo fiocco azzurro ha allietato la comunità: 12 invece i morti equamente suddivisi tra uomini e donne. Gli immigrati sono stati 16, 7 maschi e 9 femmine; 15 gli emigrati (8 e 7). 315 le famiglie (+2 rispetto al '97). Significativo il numero di stranieri residenti: 36. Particolarmente numerosa la colonia elvetica, con 29 residenti.

E +12. Il paese langarolo acquista abitanti. Nel '98 i residenti stati 471, dodici in più che l '97, suddivisi tra 230 maschi e 241 femmine. I nati sono 5 (4 e 1); 10 i morti e 5). Alto il dato degli immigrati, sono 24 (13 e 11); inferiore quello degli emigrati: 7 (5 e 2). Sono cresciuti anche i nuclei famigliari: 208 (+3 rispetto al '97). Numerosa la comunità stranieri: sono in tutto 23, cui 13 svizzeri mentre il resto è suddiviso tra macedoni, rumeni, peruviani e tedeschi. [fi. l.]

VILLA SAN SECONDO +4. In controtendenza rispetto al '97, cresce anche se di poco la popolazione raggiungendo 410 abitanti. Sono nati tre maschietti. Saldo positivo a favore di quanti hanno fissato la residenza in paese (25) contro chi ha deciso di trasferirsi (17). I morti sono stati 7 (4 maschi 3 donne). E' stato celebrato un matrimonio con rito religioso.

-3. Si allontana il traguardo di quota 500: nel '98 gli abitanti sono stati 484 contro i 487 del '97. Sono nati sei bambini (una sola femmina) mentre le sepolture sono stati 12 (7 maschi e 5 femmine). Hanno fissato la residenza in paese 9 maschi e 6 donne (15), mentre 12 si sono trasferiti. Dieci coppie sono sposate, una di queste con rito civile.

D'ARAZZO +2. La popolazione cresce a piccoli passi e torna ad avvicinarsi a quota mille: a fine '98 i residenti erano (475 uomini, 517 donne). Il numero di chi ha preso casa in paese è superiore a chi si è trasferito altrove: contro 26. I decessi sono 26 (10 maschi, 16 femmine), stati circa tre volte superiori alle nascite (9): di cui fiocchi azzurri e 5 rosa. Sette i matrimoni. [l. n.]

Le racconta Gigi Gallo nel libro «Il mare tra le colline»

Quelle storie vissute nella Nizza dell'800

NIZZA. Se è vero, come recita un provebio orientale, che per per poter dire di aver vissuto in modo completo occorre aver piantato un albero, scritto un libro e procreato un figlio, Luigi Gallo con la pubblicazione il mare tra le colline» ha raggiunto l'obiettivo. Bancario in pensione, ex collaboratore del settimanale «L'Ancora» e cultore di giardinaggio, Gallo (per tutti Gigi), ha da poco dato alle stampe (editore Fabiani di Canelli) un volume ricco di racconti, aneddoti e storie vere, legati alla Nizza dall'800 ai giorni nostri: il volume è in vendita alla cartolibreria Bernini di via Maestra. 1

nicesi riconosceranno personaggi che hanno contribuito a creare il mito di una cittadina ric- di ironia, col gusto del pettegolezzo e degli scherzi. Ci gli «antieroi» come li definisce la giornalista Gabriella Abate nella prefazione: dai sindaci Bronda e Chiappini a Visen il sarto, Mine il calzolaio, Gim raccoglitore di erbe e ai suoi tempi gigolò, Vigiu del Cirio o il robusto Cen. Alcuni protagonisti compaiono col loro nome, altri si celano sotto appellativi di fantasia. Racconta Gallo: «Sono anni che raccolgo aneddoti, ascolto chiacchere rovisto nei mercatini dell'antiquariato in cerca di documenti della zona». Il frutto di questa ricerca è un bagaglio ricco di umanità: anche la storia, quella con la esse maiuscola è filtrata attraverso gli occhi della gente comune. Toccante «Il colombaccio di Natale», racconto di un pranzo in cui il piatto forte (ed inatteso) è un colombaccio che si posa sulla finestra. Il tutto sullo sfondo del passaggio in città delle Brigate nere e dei gruppi partigiani che salgono verso la Langa.

Gigi durante una gita con l'amico don **Stefano Minetti** parroco a Calamandrana

Ci sono anche aneddoti che risalgono alla metà dell'800. Come la vicenda di «Scuplon» il rabdomante che cercò l'acqua Superga per il re Vittorio Emanuele II. Oppure, la storia del sindaco Gaetano Bigliani e delle discussioni in Consiglio su dove realizzare il cimitero. Il primo cittadino perse sua battaglia (voleva riattivare il vecchio camposanto francese) e per vendicarsi, sulla sua tomba fece scrivere un inconsueto epitaffio: «Il cavalier Bigliani Gaetano, sindaco e consigliere provinciale per 10 anni, nato il 25 settembre 1793 morto il 19 luglio 1872, qui giace malgrado, mentre molto lavorò, per dar tomba decente ai concittadini».

Tra i personaggi che popolano il libro di Gallo, c'è anche Don Bosco frequentatore di casa Gorsi e l'amatissimo don Bepi Celi, direttore dell'Oratorio Salesiano, che ebbe tra i suoi allievi un Eco Umberto.

Erica Cerrato

Oggi la minoranza distribuirà volantini

Castagnole discute del centro sportivo

Bruno Rivella, guida l'opposizione in Consiglio a Castagnole Lanze che critica la gestione comunale delle strutture sportive

CASTAGNOLE LANZE. Dopo aver tappezzato paese di manifesti, oggi i consiglieri del gruppo di «Cambiare» distribuiranno volantini, nelle piazze San Bartolomeo (paese basso) e Marconi (centro storico), sulla «querelle» del campo sportivo Ceretto.

La struttura è chiusa da oltre un la società che nei mesi scorsi aveva vinto l'appalto per la gestione del centro fino al 2001, ha dato «forfait» avviando un contenzioso legale col Comune. «Una situazione che avevamo ampiamente previsto - scrive la minoranza, guidata da Bruno Rivella, nei volantini - il capitolato di oneri, voluto e difeso dalla maggioranza, per la gestione del centro, non permetteva di dare certezze al gestore. Purtroppo, in Consiglio comunale, la maggioranza non ha voluto saperne di apportare le modifiche da noi proposte. Le conseguenze di queste improvvide scelte sono sotto gli occhi di tutti».

Il Comune, che per l'affitto del centro sportivo privato paga una «retta» di 45 milioni all'anno, ha intanto deciso di affidare la gestione della struttura (ospita campi di tennis, bocce, calcio, oltre a un bar) alla Polisportiva. Ma intanto «Cambiare», citando intoppi burocratici e altro ripercorrendo la vicenda del centro sportivo, ricorda che in questi anni «il Comune ha già speso più di 100 milioni per l'affitto, con un utilizzo quasi nullo da parte della popolazione. Anche la sezione calcio, a cui era stato assegnato il campo, ha rotto la convenzione perchè il Comune non ha mantenuto gli impegni presi. L'amministrazione Fassone renda conto di questo alla popolazione». [l. n.]

A Montechiaro procede la ristrutturazione

Un punto per turisti nell'ex distilleria

MONTECHIARO. Il Gal (Gruppo di azione locale) avrà tra qualche giorno la sua sede operativa in alcuni locali già recuperati nell'ex distilleria Martini Rossi che sorge lungo la strada per Chivasso. L'immobile realizzato alla fine del '800 (concesso in comodato dalla famiglia Bosso di Cunico, celebre per la produzione distillati) è uno degli esempi più significativi di architettura vetero-industriale: sarà al centro di una ristrutturazione che prevede diverse fasi e porterà negli anni oltre al recupero dell'importante struttura (paragonabile ad alcuni insediamenti nel Senese), compresa l'antica distelleria, e all'insediamento di un museo dedicato appunto di distillati, lavorazione produzione finale. Per seguire il progetto è stata costituita l'associazione «no-profit» «Corte di Bacco» presieduta da Franco Bosso e di cui fanno parte anche professionisti e amministratori. Si prefiggono inoltre di mettere in atto una serie di iniziative per il rilancio turistico e culturale del territorio.

«In quest'ottica - spiega Bosso - si inserisce anche l'insediamento della sede del Gal nell'edificio, il gruppo che coinvolge numerosi Comuni opera già da tempo per la valorizzazione della zona».

Il lavoro di recupero, spiegano i responsabili, procederà per gradi, ma i primi traguardi no già stati raggiunti: «Entro la fine del mese - continua Bosso - previsto l' arrivo una "tranche" di cento milioni, dei 250 concessi dalla Regione per il progetto che ha superato vinto il concorso per accedere ai fondi».

[m. t.]

Fondi per oltre un miliardo progetto presentato dal Gal di Agliano

Undici musei sulle colline astigiano

Dal torrone di Cassinasco alla barbera ad Agliano

AGLIANO. Finanziamenti europei per oltre un miliardo arrivano nel Sud Astigiano, per un progetto presentato dal Gal (gruppo di azione locale), che ha sede ad Agliano e conta 24 paesi zona.

Il piano si chiama «Le colline della qualità» ed è stato elaborato e presentato più di un anno fa, da una società consortile che comprende 67 soci (tra Comuni e privati).

In particolare i fondi (in misura variabile da 40 a 140 milioni), andranno undici programmi per la creazione di musei. Con una particolarità: non tratta soltanto di collezioni di oggetti d'arte o contadinerie, ma di musei «vivi», strutturati per dare maggiori informazioni ai turisti sulle attrattive del Sud Astigiano.

Ecco l'elenco: Agliano ospiterà l'istituto di studio sulla Barbera ed un centro sulla gastronomia. A Cassinasco, dove è di casa la nocciola «tonda gentile», sorgerà un museo del torrone. Ancora vino a Costigliole per un centro intitolato alla sottozona della Barbera «Lauretum». Sempre a Costigliole nascerà un'esposizione di arte sacra. A Loazzolo è invece di scena il vissuto, a Mombercelli la storia della vite e del vino, a Montaldo Scarampi la vita quotidiana della famiglia contadina.

Quaranti sarà centro di promozione del Brachetto, Roccaverano del formaggio caprino, «Il fiume, il tartufo e l'ampelografia» sono il titolo della raccolta proposta a Rocchetta Tanaro. A Vesime si punta invece sulla lavorazione del legno. Vinchio avrà un centro dedicato al «paese, alla terra la sua gente». Un salto fuori provincia a Strevi (Al), per l'allestimento di un museo di arte contadina.

[e. ce.]

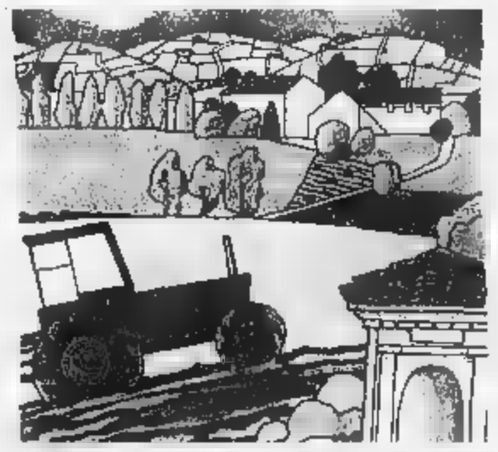
AGRIGIOVANE

Finanziamenti Riservati a Giovani Agricoltori

(età anni) che intendano nella conduzione dell'impresa o costituire imprese forme di o cooperative in cui la componenente agricola costituisca maggioranza.

Finanziamenti per:
- Investimenti produttivi mobiliari immobiliari comprese le coltivazioni pluriennali.
- Acquisizione o ristrutturazione anche del fabbricato di civile abitazione, purché funzionale all'attività produttiva.

tecnica:
Mutuo fondiario agrario o ipotecario agrario.
Durata: 10/15/20 anni.
Tasso: variabile indicizzato EURIBOR 6 mesi.
di semestrale.



BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

79 sportelli sono a disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

Questa mattina l'Assemblea congressuale ad Asti, al Centro Culturale San Secondo

Le scelte della Cia per il Duemila

Sindacato, assistenza tecnica, agriturismo, ambiente

«Crediamo nella terra»

Si tiene oggi la seconda Assemblea Congressuale della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti, un appuntamento che vuol favorire la discussione non soltanto sui numerosi temi proposti dal Progetto di Risoluzione nazionale (tre scelte per il 2000: una maggior efficienza delle imprese, una più vasta diversificazione dell'agricoltura e, infine, una società più armoniosa) ma anche sulle non poche questioni che riguardano la vita locale dell'organizzazione, l'identità con il territorio su cui opera, l'uso delle risorse, le prospettive. I problemi che si aprono sullo scenario europeo, che peraltro è abituale ormai da decenni al settore agricolo, e che ne decidono costantemente le dimensioni economiche e produttive, non devono infatti far dimenticare le questioni più strettamente legate all'area su cui la Cia opera ogni giorno.

È allora vale forse la pena ricordare alcuni importanti obiettivi che l'organizzazione che presiedo, con il determinante contributo del vice presidente Dino Scanavino e di un attento e vivace Consiglio Direttivo, ha raggiunto negli ultimi quattro anni, quelli che ci dividono dalla prima Assemblea Congressuale della Confederazione Italiana Agricoltori (1995).

Innanzitutto è da sottolineare la battaglia vincente, avviata e proseguita dalla Cia quasi in solitudine, per ottenere (con la raccolta di 10 mila firme) l'estensione delle aree a vigneto in Piemonte. Alla fine di un percorso lungo e non certo privo di difficolta, la nostra soddisfazione è oggi quella di vedere che la Comunità Europea ha concesso al Piemonte altri 2500 ettari di terreno vitato.

Una decisione che consente alla nostra Regione ed alla nostra Provincia di poter incrementare, a fronte di una crescente richiesta di mercato, le produzioni enologiche di qualità.

Il secondo, significativo impegno mandato a compimento dalla Cia provinciale, è stato quello del confronto con le istituzioni, realizzato a seguito delle discutibili decisioni fiscali della Finanziaria '97, in cui si è tenuto un atteggiamento che affermava la capacità di protestare, ma anche quella di proporre.

Infine, ritengo che il terzo obiettivo di grande rilievo raggiunto in questi anni, sia quello del potenziamento dei nostri servizi, con la corretta (e non sempre facile) applicazione dei numerosi Regolamenti CEE che ordinano la vita agricola nazionale e regionale, con particolare riferimento al '2078' che, come gli addetti ai lavori ben sanno, riguarda le norme per attuare coltivazioni eco-compatibili ed a quello che favorisce il Rimboschimento, rivelatosi di grande importanza e tutela dell'ambiente.

Questo per il passato. Quali sono i grandi problemi che il futuro ci prospetta?

A livello generale, si possono facilmente indicare le questioni riguardanti la globalizzazione delle produzioni, la necessità di una forte e competitiva politica agricola europea, l'esigenza di decentramento e federalismo amministrativo, l'affermazione della politica della qualità ed il riconoscimento all'agricoltura del ruolo di difesa e valorizzazione dell'ambiente.

Sul piano più strettamente locale è, invece, necessario che si affrontino già da oggi due questioni che ritengo fondamentali per la crescita qualitativa della nostra vita associativa:

- l'esigenza di una maggior autonomia amministrativa ed operativa delle organizzazioni locali che devono far soprattutto riferimento alle realtà regionali in cui sono inserite, migliorando la propria identità con il territorio su cui operano;
- la creazione di una classe dirigente che sia pronta, a medio termine, a prendere con sicurezza e professionalità, le redini dell'organizzazione per guidarla nei prossimi decenni.

Italo Mussio

Presidente Confederazione Italiana Agricoltori Asti

Il presidente Italo Mussio e il vicepresidente Dino Scanavino

Un bello scorcio di vigneti piemontesi: la Cia ha raccolto diecimila firme per ottenere l'estensione delle aree

Programma di oggi

In mattinata interventi e votazioni

L'Assemblea Congressuale della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti, la seconda della sua breve storia, si aprirà, alle 9 di questa mattina nel Salone del Centro Culturale San Secondo di via Carducci, il saluto del Presidente della Cia regionale del Piemonte, Peppino Cancelliere. Il Presidente della Cia provinciale di Asti, Italo Mussio, terrà la relazione centrale. La mattinata proseguirà con gli interventi Sottosegretario al Lavoro, l'astigiano Claudio Caron; del senatore Giovanni Saracco, Membro della Commissione Agricoltura del Senato; dell'Assessore provinciale all'agricoltura, Giovanni Pensabene; dell'Assessore all'agricoltura del Comune di Asti, Paolo Pontacolone. Si aprirà successivamente il dibattito. A chiudere i lavori sarà Carlo Pelosi, della direzione nazionale Cia.

Durante l'Assemblea sarà aperto il seggio elettorale per il rinnovo degli organismi dirigenti della Cia astigiana. Le operazioni di voto si concluderanno entro le 13.

PIU' DI SETTEMILA SOCI

● La Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.) è un'organizzazione professionale laica, autonoma dai partiti, dai governi e dai sindacati. Opera per la difesa degli interessi dell'agricoltura e degli agricoltori e promuove iniziative per favorire uno sviluppo equilibrato dell'economia e della società, nella salvaguardia del territorio e dell'ambiente.

● In provincia di Asti, la Cia conta su 7309 soci (di cui 2595 attivi e 4714 pensionati) su oltre 2000 aziende agricole.

● Le principali attività della C.I.A. sono di carattere:

- sindacale: informa la categoria sulle realtà locali, regionali e nazionali attraverso riunioni e l'invio gratuito de 'Il contadino astigiano', periodico che contiene anche notizie tecnico-professionali.
- assistenza amministrativa: segue ogni tipo di pratica licenze, autorizzazioni e certificazioni.
- fiscale: cura la contabilità delle aziende, registri Iva, analisi dei costi, dichiarazioni dei redditi, rimborsi, ecc.
- legale: fornisce assistenza per recupero crediti, cause civili, penali e di lavoro.
- affitti agrari: consulenza e assistenza sulle norme in materia di contrattazione agraria (canoni, durata, prelazione, successione).
- credito: compilazione delle domande di finanziamento e ne segue l'iter. Assistenza nei rapporti con gli istituti bancari.
- I.N.A.C.: è il patronato che cura gratuitamente pratiche di pensioni, assegni familiari, indennità infortuni e malattia, ecc.
- Turismo verde: offre consulenza alle aziende che svolgono attività agrituristica, promuovendone la conoscenza a livello nazionale e internazionale.

● Fa parte integrante della struttura, il 'C.I.P.A. - AT' che fornisce servizi di assistenza E' composto di 25 tecnici agrari, agronomi, agrotecnici (2 coordinatori, 2 specialisti, 21 tecnici di base) che forniscono consulenza alle aziende aderenti al Programma regionale che applica il Regolamento CEE 2078/92 per produzioni agricole compatibili con l'ambiente.

● Da qualche settimana la Cia provinciale di Asti ha anche, al suo interno, una sezione che si occupa esclusivamente dei problemi dei pensionati aderenti all'organizzazione: l'ANP (Associazione Nazionale Pensionati) a cui aderiscono quasi 5000 agricoltori (il 18% del totale provinciale che sfiora le 28mila unità). sezione astigiana dell'ANP ha tenuto il suo primo Congresso ad Incisa Scapaccino. Presidente provinciale dell'ANP di Asti è Oreste Carretto, coadiuvato dal vice Aldo Cabodi. Della direzione provinciale fanno parte anche Carla Allara di Casorzo, Pierino Bonaventura di Canelli, Francesco Clerici di Mombaruzzo, Luigi Meraldi di Nizza Monferrato, Albino Omegna di Montiglio, Alido Orecchia di Montiglio, Ilario Vinlardo di Castagnole Lanze. Segretaria della direzione provinciale è Luisella Salvio.

Chi siamo, dove andiamo

Dai tempi «eroici» dell'ACA all'autonomia del mondo verde

Una delle storiche manifestazioni contro il dazio del vino alla fine degli Anni 50

SE si controlla la data nascita, il mese giugno del 1992, la Confederazione Italiana Agricoltori (C.I.A.) risulta certamente essere la più giovane delle tre grandi organizzazioni professionali agricole oggi attive in Italia.

In realtà non è proprio così perchè l'attuale C.I.A. è il momento finale (per ora) di una storia lunga e complessa che ha inizio negli anni immediatamente successivi la fine della seconda guerra mondiale e che si è sviluppata attraverso complesse trasformazioni che hanno condotto 'l'organizzazione agricola della sinistra italiana' all'attuale posizione di assoluta autonomia e di completo stacco dalla logica dei partiti politici e dei sindacati.

Le origini vanno così ricercate nella nascita, alla fine del 1951, dell'A.C.A. (Alleanza Contadini Astigiani) aderente all'Alleanza Nazionale Contadini, ufficialmente come organizzazione autonoma di contadini piccoli proprietari, in realtà legata strettamente ai partiti della sinistra, il Pci ed il Psi, una forte presenza comunista a livello dirigente.

Ciò che in quegli ormai lontani Anni '50 differenzia l'azione dell'A.C.A. da quella della Coldiretti e del Partito dei Contadini, è - come ricorda Mario Renosio nel volume 'Sinistra e piccola proprietà' curato nel 1990 dall'Istituto Storico per la Resistenza di Asti - la 'volontà dichiarata di inserire le lotte e le rivendicazioni contadina in una più generale contestazione dell'intero sviluppo economico e produttivo del paese o della sua gestione politica' e quindi di proporre un raccordo tra mondo agricolo e movimento operaio nelle lotte per lo sviluppo e la democrazia che caratterizzarono gli anni successivi alla sconfitta elettorale della sinistra nel 1948 ed al consolidamento democristiano del 1953.

In quest'ottica l'A.C.A. sarà protagonista una costante azione improntata alla discussione ed alla lotta politica che si tradurrà nella partecipazione momenti fondamentali per lo sviluppo dell'agricoltura astigiana; la battaglia contro il dazio sul vino e la richiesta di costruzione di nuove cantine sociali dei primi anni Cinquanta; ancora la lotta contro il dazio sul vino con le cosiddette 'passeggiate dimostrative' tra la prima del e quella del 1957; le 'guerre del Moscato' del 1964 e 1970 ed infine il '68 contadino' con alcune grandi tumultuose manifestazioni per sollecitare l'istituzione del Fondo Solidarietà Nazionale contro le avversità atmosferiche, in particolare la grandine.

Proprio in quei due anni di lotta che vide per la prima volta una crescente unità d'azione tra le organizzazioni agricole ed un progressivo distacco dai partiti politici di riferimento, cominciò a modificarsi l'anima dell'A.C.A. che qualche anno dopo, nel 1977, confluì, insieme alla Federmezzadri Cgil e ad una parte dell'Unione Coltivatori Italiani, nella neonata Confederazione Italiana Coltivatori (C.I.C.), guidata da Giuseppe Avolio.

Dopo quindici anni di attività in cui si è profondamente modificato lo scenario agricolo nazionale, la Confcoltivatori si è infine trasformata in Confederazione Italiana Agricoltori nel giugno 1992, a significare l'ormai consolidata articolazione della base associativa ed una posizione contraria ad ogni preclusione verso qualsivoglia tipo di azienda agricola.

La C.I.A. ha tenuto la sua prima Assemblea Congressuale nel dicembre del 1995 eleggendo presidente provinciale Italo Mussio.

La CIA è qui

Le sedi ed i recapiti della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti

SEDE PROVINCIALE

- ASTI - Via Astesano 1 - Tel. 0141.594320 lunedì, martedì, giovedì, venerdì ore 8.00-14.00, mercoledì ore 8.00-12.30 / 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.30

DI ZONA

- CANELLI - Viale Risorgimento 31 lunedì ore 12.00-14.00, martedì, mercoledì, venerdì ore 8.00-14.00, giovedì ore 15.00-18.00, sabato ore 8.00-12.00
- MONTIGLIO - Via Roma 83 martedì e venerdì ore 8.30-12.00 / 14.00-17.00
- NIZZA M.TO - Via Pistone 93/a lunedì ore 8.00-12.00 / 14.00-18.00; sabato ore 8.00-12.00, tutti gli altri giorni dalle ore 8.00 alle 14.00

RECAPITI

- AGLIANO - Via P.Amedeo 63 giovedì ore 8.00-11.30, domenica 9.00-11.30
- ARAMENGO - C/o Municipio martedì 8.30-10.00
- BRUNO - C/o Municipio mercoledì mattina
- CALAMANDRANA - Via Roma lunedì mattina
- CALLIANO - C/o Municipio martedì 9.00-12.00
- CALOSSO - P.zza delle Scuole - giovedì mattina
- CASORZO - Via Bava 14 martedì ore 9.30-12.00
- CASTAGNOLE LANZE - Via Abbate 35 lunedì e giovedì mattina
- CASTELNUOVO BELBO - C/o Municipio lunedì mattina
- CASTELNUOVO CALCEA - C/o Municipio martedì mattina
- CASTELNUOVO DON BOSCO - P.zza Dante giovedì mattina
- COCCONATO - Via P. Giachino sabato mattina
- COSTIGLIOLE - Via R. Margherita venerdì ore 8.30-12.00
- MARANZANA - C/o Municipio sabato ore 9.00-12.00
- MOASCA - C/o Municipio lunedì mattina
- MOMBARUZZO - C/o Soc. Operaia Agricola giovedì mattina
- MOMBERCELLI - P.zza Unione Europea lunedì mattina
- MONASTERO BORMIDA - P.zza Roma giovedì mattina
- MONCALVO - P.zza Del Mercato giovedì e sabato mattina
- MONTEGROSSO - Via XX Settembre 31 martedì mattina
- PORTACOMARO - Via Alfieri giovedì - ore 8.30-10.00
- REFRANCORE - Via Asti venerdì ore 8.30-12.00
- SAN DAMIANO - Via Gardini 3 lunedì ore 8.00-11.30
- SCURZOLENGO - Via Marconi giovedì ore 10.00-12.00
- SAN MARZANO OLIVETO Via Umberto I° sabato mattina
- TONCO - Bar Sport venerdì pomeriggio
- VIARIGI - Via Roma 60 giovedì ore 10.30-12.30
- VINCHIO - C/o Municipio giovedì ore 9.00-12.00

IL GRAN FRITTO MISTO CLASSICO PIEMONTESE DEL

REALE
Dal 1903

Tutti i sabati e le domeniche
con abbinamento dei migliori vini delle nostre zone

Presso il Ristorante Reale di San Damiano d'Asti, tutti i sabati e le domeniche dal 9 gennaio al 30 marzo, si svolgerà il tradizionale appuntamento con il FRITTO MISTO che si ripete da 7 anni con un eccezionale successo di ospiti provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria e dall'estero, Germania e Svizzera.

RISTORANTE REALE - SAN DAMIANO D'ASTI
Informazioni e prenotazioni allo 0141.982203

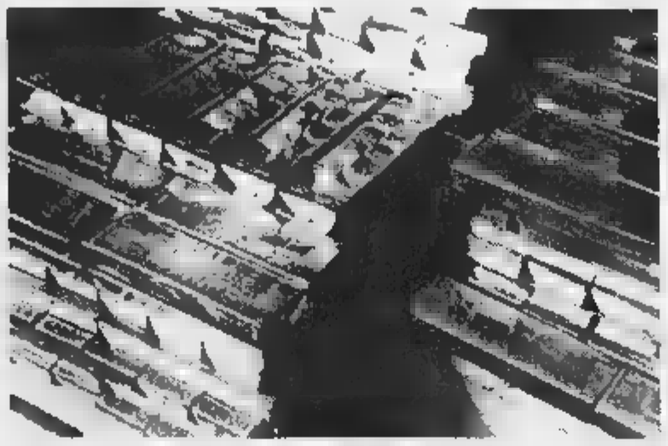
IL CASO

UN'ITALIANA ERA L'ULTIMA ZARINA ALL'ITALIANA

Per un pensionato di Trivero, «figlio della colpa», la caccia al tesoro dura da diciotto anni

Ha ereditato 80 quintali d'oro

«Offro 32 miliardi a chi mi aiuta a trovarli»



Giancarlo Boggio nella sua casa di Piana, una frazione di Trivero: è nato [illegible] relazione tra una donna ricchissima ed [illegible] cameriere ma non riesce ancora a mettere le mani sull'eredità

TRIVERO
DAL NOSTRO INVIATO

Gli ingredienti per una telenovela made [illegible] Italy ci [illegible]ti: una zitella ricchissima che si toglie [illegible] capriccio con un cameriere che ha la metà dei suoi anni; un figlio della colpa spacciato per trovatello e affidato a una famiglia [illegible] contadini compiacenti; una favolosa eredità di ottanta quintali di verghe d'oro nascosta in [illegible] forziere [illegible] Svizzera; un pensionato impegnato da diciotto anni in una rocambolesca caccia al tesoro che gli sembra [illegible] ad ostacoli in cui [illegible] riesce mai a vedere il traguardo. E tanti misteri, in attesa di un colpo di coda finale dopo un'incredibile altalena di grandi speranze e grandi delusioni.

«Sono più di 160 miliardi: e sono miei. E' un'eredità che mi ha lasciato mia madre e mi appartiene di diritto, ma non riesco ad entrarne in possesso. Mi sembra di muovermi in un labirinto, di combattere contro i mulini a vento. Ci sono documenti che stranamente non si trovano più, c'è omertà. O divento ricco, o divento matto».

L'aspirante multimiliardario che si proclama erede di quella [illegible] lossale fortuna è proprio il cosiddetto «figlio della colpa»: si chiama Giancarlo Boggi, ha 68 anni, è stato [illegible] comunale di Trivero, un paese della Valle Mosso, sopra Biella. Abita con la moglie Nuccia Foglia a Piana, [illegible] frazione di un centinaio di abitanti. Ci sarà una festa da mille e una notte, se il nostro attempato eroe riuscirà finalmente ad entrare in possesso del suo tesoro, che per [illegible] brilla chissà dove. Gli servirà un camion.

Il suo alloggio sembra una piccola galleria d'arte: quadri d'autore, preziose ceramiche antiche, rari pezzi d'antiquariato. «Ma quasi tutti questi oggetti», spiega subito, «vengono dalla stupenda villa della famiglia Boggio, che era una vera potenza nel campo tessile. In quel paradiso terrestre ho vissuto per molti anni: per l'autista, il cuoco e la cameriera [illegible] "il signorino". Là ho scoperto di essere figlio naturale di Amina Boggio».

La telenovela comincia alla fine dell'800. Un facoltoso commerciante di vini, Leopoldo Boggio, si unisce in matrimonio con una certa Elisabetta Bozzalla Pret. Nascono cinque figli: Ade, Amalia, Alice, Amina e Federico. Ade si sposa con lo svizzero Dino Luscher e va a vivere a Tallin, Amalia trova un marito molto più ricco: Guido Lesna, socio nella filatura Lesna Tamelli[illegible] e in parecchie altre aziende. I matrimoni continuano: Alice si unisce con un medico di origine calabrese, zio dell'on. Stefano Rodotà, mentre Federico convola [illegible] Zelinda Lesna. «Soltanto Amina», racconta Boggi, «resta nubile. Nubile e triste e assetata d'amore. Nel 1930, quando ha 25 anni e sta definitivamente perdendo le speranze di trovare un principe azzurro, si invaghisce segretamente di un cameriere diciannovenne. Insomma, divampa la passione, che tutto travolge. Ma la felicità [illegible] Amina si trasforma improvvisamente in disperazione, perchè si accorge di essere incinta. Un fatto inammissibile, a quei tempi. Una vergogna da nascondere ad ogni costo».

«Amina porta avanti la gravidanza all'estero e poi, l'8 gennaio del '31, va a partorire segretamente ad Ovada e sicuramente elargisce una mancia principesca a medico ed ostetrica perchè tengano la bocca ben chiusa. Nasce un bimbo, cioè [illegible]o io, e la famiglia Boggio mi [illegible] registrare all'anagrafe col [illegible] di Giancarlo. [illegible] cognome? Boggi: così, se in futuro si fosse reso necessario aggiungere in fondo [illegible] piccola "o", non sarebbe stato difficile». Un problema però c'è e va risolto subito: dove nascondere il figlio della colpa? La sua presen[illegible] è, diciamo così, imbarazzante. Ci vuole una famiglia fidata che lo accolga [illegible] i Boggio [illegible] badano a spese. L'onore, innanzitutto.

«Vengo dato a balia», riprende il signor Giancarlo, «ad Ester Lesna, che vive a Trivero col marito Florindo Foglia, caporeparto in un'azienda del posto. Mi dicono che sono un trovatello, io mi affeziono a loro come se fossero i miei veri genitori. Ma all'età di dodici anni la mia vita cambia totalmente. I Boggio mi vogliono con loro nella villa principesca di Lessona».

In quel posto da sogno vivono in quel periodo Amalia e Ade Boggio, nel frattempo rimaste vedove, e Amina, [illegible] nubile e con un grande peso nel cuore. Al piccolo Giancarlo dicono: «Chiamaci zie». E lui lo fa, per diciassette anni. Ma comincia [illegible] capire, giorno dopo giorno. Finché, una sera, [illegible] Amalia gli confessa la verità: «Giancarlo, è ora che tu sappia tutto. La tua [illegible] madre è Amina. Ma [illegible] raccomando, non tradirmi, è un segreto. Qui [illegible] non vogliamo scandali. Quando noi non ci saremo più, tu diventerai ricco: entrerai in possesso di ottanta quintali di verghe d'oro».

«Ma mia madre», riprende Boggio, «continuava [illegible] essere fredda con me. Io ero la sua colpa. In certi momenti, mi sembrava addirittura che mi odiasse. Un giorno ebbi un litigi[illegible] lei più aspro del solito. Fui costretto a lasciare la villa. Zia Amalia, che mi voleva bene [illegible] dimostrava, prima che me ne andassi però mi disse: "Ricordati [illegible] quegli ottanta quintali d'oro. Quando noi non ci saremo più dovrai rivolgerti al notaio Andrea Jemma, lui ha tutti i documenti". E io l'ho fatto. Ma il notaio da Biella si era trasferito a Roma, poi era morto e quei documenti, incredibilmente, non si trovavano più».

Boggi si trasforma in detective, busso a mille porte e riesce infine a sapere che [illegible] secondo documento testamentario è stato dato in custodia alla Banca Popolare di Novara. Ma la banca gli invia [illegible] lettera avvisandolo che [illegible] risulta affatto dimostrata la [illegible] legittimazione a pretendere di conoscere l'eventuale esistenza di depositi della defunta signora Amina Baggio». Una doccia fredda, [illegible] gelata. Un colpo [illegible] ko.

Passano i mesi e anche gli anni. Boggi però non si arrende, quel tesoro diventa [illegible] sua ossessione, camion pieni d'oro popolano le sue notti. Indagini, viaggi, avvocati, in [illegible]'altalena di speranze e delusioni. Ma ora la fumata bianca sembra vicina: il pensionato di Trivero riesce a dimostrare di essere erede di quella fortuna e chiede che il tribunale di Biella intervenga presso la banca per sequestrare i documenti. E con quelli conta poi di arrivare al forziere svizzero.

Siamo al colpo di coda. Se sarà invece l'ennesima beffa, il «povero ricco» di Trivero calerà l'ultima carta, sperando che sia l'asso vincente: «Qualcuno sa tutto, [illegible] molti anni, [illegible] non parla. C'è chi potrebbe aiutarmi a trovare il tesoro, lo so. E allora io offrirò una ricompensa [illegible] venti per cento a chiunque mi farà finalmente mettere le [illegible] su quell'oro».

Più di trentadue miliardi: potrebbero essere le chiavi giuste per entrare in paradiso. Con il camion.

Maurizio Caravella

BARRIQUE [illegible] [illegible]

«Sotto il segno del grande [illegible] [illegible] produzione»

Riceviamo e pubblichiamo

E' sempre un piacere essere intervistati, ma non sempre le dichiarazioni (rese per telefono) vengono recepite nella giusta misura. In merito all'articolo apparso su La Stampa domenica scorsa dal titolo «Vino, la guerra della barrique» a fi[illegible] Gianni Ranieri, mi permetto alcune precisazioni, che ritengo importanti per evitare lo scatenarsi di una guerra in un momento di gloria per il vino del Piemonte, con necessità quindi di chiarezza e non di litigiosità.

Affermo quindi «che alcune espressioni non fanno parte del mio lessico abituale; altre considerazioni erano riferite alla qualità del vino prodotto nei tempi andati da mio padre, e infine ribadisco la convinzione più volte espressa che possano [illegible] stere diverse vie o stili di produzione, senza arrivare a schieramenti pompati e pomposi di «innovatori» e «tradizionalisti». In alto, vi è il grande vino, il Barolo.

E' importante quindi ragionare in termini di zona, di territorio, poiché la notorietà dei prodotti che in questa zona nascono sono un grosso beneficio per tutti, con riflessi economici e di immagine notevoli e importanti.

Elio Altare
Viticoltore, Cascina Nuova, La Morra (Cn)

Elio Altare è certo del parere che vi siano, oltre a bravissimi giovani che guardano al futuro, «eccellenti nonni che onorano la tradizione. Altare è un appassionato ed è encomiabile che anche gli appassionati riconoscano che dove c'è onestà, si possa felicemente convivere. [g. ran.]

Un viaggio tra realtà e leggenda nei vecchi manieri di Piemonte e Val d'Aosta

I castelli parlano d'amore e di streghe

E si favoleggia di grandi ricchezze nei sotterranei

E' opinione di illustri studiosi che il periodo migliore per visitare alcuni dei più affascinanti castelli del Piemonte e della Valle d'Aosta, fosse quello antecedente l'invenzione delle armi [illegible] fuoco. Su questo argomento si trovano d'accordo due grandi intenditori della materia: Jean-Baptiste de Tillier (1678-1744) e Walt Elias Disney (1901-1966). Il primo, esperto in castelli le cui radici affondano negli albori dell'XI secolo; l'altro, inesausto inventore di principi azzurri, maghi [illegible] streghe di Biancaneve completi di adeguate dimore. La forza deflagrante della polvere pirica annullò l'importanza logistica [illegible] manieri e ne vanificò [illegible] difese, trasformandoli in bonari appuntamenti domestici, sino a farne, con il trascorrere del tempo, contenitori di enoteche e di ristoranti. Ma la trasformazione [illegible] spadoni e mazze ferrate in agnolotti [illegible] è tra i frutti peggiori del progresso.

Ma operiamo un dietro-front, e collochiamoci all'inizio di un succinto, stravagante percorso di Castelli d'amore. Abbiamo, a otto chilometri da Aosta, il Castello di Sarriod de la Tour che oggi, 1999, è lì che ci aspetta. Non vede l'ora di dirci: «Vi prego, signori, fate qual[illegible] per me. Guardatemi: distillo fascino da ogni mia pietra, dispongo di una cappella duecentesca con misteriosi, magnetici affreschi. Ben 171 impressionanti figure lignee adornano le mensole che sorreggono il soffitto [illegible] cassettoni d'uno sbalorditivo salone fine Quattrocento. Sono in possesso di una Crocefissione e di un San Cristoforo mirabili. Eppure, da 5 anni m'hanno sprangato le porte. Ospitavo un museo, dal Neolitico alla caduta dell'Impero romano. Chiedo allo Regione mia proprietaria: ehi, che ne sarà di me?».

Artisti itineranti che operavano al di là e al di qua delle Alpi sostavano al castello. S'accese tra uno di essi e una giovane sognatrice una passione da liquefare soffitti e pavimenti. Sarò tua, lei gli disse, quando avrai terminato gli affreschi che ti sono stati ordinati. L'artista, lavorando giorno e notte, portò a rapido compimento un'opera esimia in cui era ed è ancora chiara la febbricitante spinta [illegible] cuore. Troppo febbricitante. Giunti al dunque, all'eccessivo faticatore restarono appena le forze per donare all'agognata e agognante fanciulla un dissanguato sorriso.

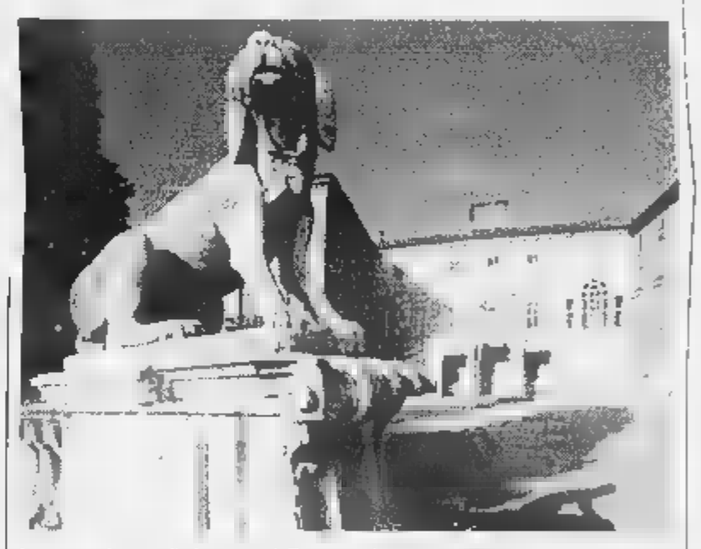
Sempre seguendo le frecce direzionali di un itinerario fantastico, ci trasferiamo al cospetto dell'enigmatico castello di Graines, cupo ed esausto dominatore della Val d'Ayas. Qui entrano in ballo le streghe. Queste professioniste del dispetto ad oltranza, durante la dominazione degli Challant, ricchi feudatari [illegible] luogo estintisi al tramonto [illegible] 1700, abitavano di preferenza il lago Nero [illegible] Bringuez, sopra Brusson, e il Gran Tournalin, a metà strada tra la Valtournanche e la Val d'Ays. Esse avevano un debole per il castello di Graines e quando non rimasero che ombre e fantasmi e frequentarlo, sparsero la voce che un formidabile tesoro si celasse nei suoi sotterranei. Arrivarono a decine muscolosi valligiani con pale e picconi e scava e scava facevano grandi buche e le streghe, mutatesi in appetitosissime dame, zompavano là dentro e si pappavano, sessualmente parlando, gli scavatori. Che notti. I valligiani non trovavano [illegible] [illegible] fondo di bicchiere ma, in compenso, si divertivano moltissimo e quando sfiniti tornavano a casa, alle mogli che chiedevano «chi t'ha ridotto in quello stato?», rispondevano [illegible] senza un'intima felicità: «Le streghe».

Un balzo perentorio e siamo al cospetto dello stupendo castello barocco di Govone, giganteggiante sulla Valle del Tanaro. Altre terre, altri amori. E' il 1730 quando il conte Ottavio Francesco Solaro ospita, su raccomandazione d'un abate, il diciottenne bibliotecario Jean-Jacques Rousseau, che un giorno avrebbe scritto l'Emile e che allora era ignoto, povero in canna e ad altro non pensava che a una certa M.me de Warens, cattolica, vedova, venticinquenne e munita d'una pensione [illegible] duemila franchi del re di Sardegna. Conosciutisi il 21 [illegible] 1728, domenica delle Palme, ad Annecy, non s'erano più dimenticati. Nelle auste[illegible] [illegible] Govone (un'ex fortezza trecentesca) Jean-Jacques è perseguitato dall'immagine di lei. M.me de Warens gli appare «con viso soavissimo, occhi colmi di dolcezza, carnagione smagliante, la linea del [illegible] incantevole». Lo vuole, privilegiandola fortemente ai libri. Si fa cacciare dal conte, scappa, corre, la raggiunge. Lui la chiama «mammina». Lei, non celandogli quella incantevole linea del seno, lo chiama «mio piccino». Secondo voi, Jean-Jacques Rousseau tornò al castello di Govone o restò con la «mammina»?

Ora seguiteci sulle colline del Monferrato, sino a Murisengo ove, se invece di essere nel 1999 fossimo nel 1814, incontreremmo Silvio Pellico, ospite del castello Guasco di Bisio, oggi proprietà di privati che [illegible] lo tingono gelosamente chiuso. E che ci fa Silvio Pellico nel castello di Murisengo? Scrive la Francesca da Rimini ed è innamorato cotto d'una sorella della prima attrice Carlotta Marchionni. Che spasimi, che passione. Ma babbo non vuole [illegible] [illegible] meno: «Giammai una teatrante in casa, o Silvio!».

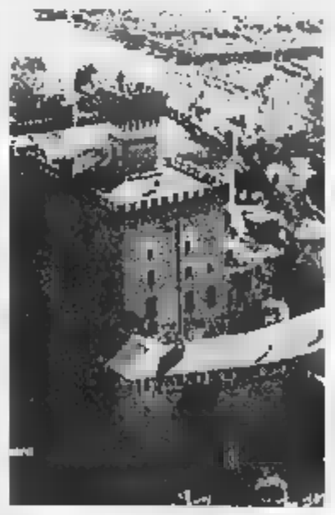
Benchè dura sofferenza dovesse venire a Pellico [illegible] forzata rinuncia, le pene del castello di Murisengo furono uno scherzo confrontate a quelle dello Spielberg. [illegible] ormai l'abbiamo capito: i castelli sono fatti per soffrire.

[illegible] Ranieri



Lo stupendo castello barocco di Govone, che giganteggia sulla Valle del Tanaro

NEL MUSEO **DELLE UNIFORMI**



Il castello di Castellar fu [illegible] dai Marchesi di Saluzzo nel XIV secolo. Sono, il museo delle uniformi (Foto BATTISTI)

CASTELLAR. Sul poggio [illegible] Castellar, a cinque minuti da Saluzzo, un antico maniero rivisitato con gusto fa rivivere pagine di storia e leggenda. Qui ha sede il museo delle uniformi del Regio esercito italiano. Duecento manichini in divisa, ricostruzioni di vita militare, vetrine con scenografie d'epoca, preziosi cimeli: è un viaggio nella memoria dall'Unità d'Italia alla seconda guerra mondiale. Allestito dall'attuale proprietario Anselmo Aliberti, il [illegible] è unico nel suo genere. Da visitare anche, nelle scuderie, una originale raccolta di materiale etnografico, curata da Danilo Giuliano. Lo «castellana», signora Françoise, sta intanto lavorando a un progetto ambizioso: trasformare la collina in un grande orto botanico. Il castello è aperto tutte le domeniche dalle 14 alle 18; per visite guidate occorre prenotare: 0175-76.211 o 0347-21.00.451.

E' in corso a Biella, al Museo del Territorio, una curiosa mostra sul «mouchoir»

Il fazzoletto era un gioiello da re

BIELLA

PIACEREBBE [illegible] Norbert Elias, il grande storico della civilizzazione e «della buone maniere» la mostra sul fazzoletto (mouchoir) in corso a Biella, al Museo [illegible] Territorio (Chiostro di San Sebastiano) fino al 31 gennaio (entrata libera, dalle 16 alle 19). Sono esposti numerosi esemplari tanto che è possibile rincorrere la storia di un oggetto che fa la sua apparizione nel Rinascimento e che ha svolto un ruolo non secondario nella moda, nei modi di dire e di atteggiarsi, nel [illegible]. La collezione proviene da Cholet, [illegible] tessile di Francia ed i «Mouchoirs» sono la base dell'auspicato Museo [illegible] Tessile che [illegible] quella città s'intende allestire. Mostra curiosa, da vedere per capire come anche un piccolo ed insospettabile rettangolo [illegible] stoffa appartiene alla storia umana e dei comportamenti sociali, alla storia dell'educazione ed anche dell'igiene pe[illegible]le e collettiva. Perchè il raffreddo[illegible] [illegible] per fare un esempio, è antico quanto l'uomo ma il fazzoletto che del raffreddore è complice ha tardato alquanto a comparire nel corredo maschile e femminile.

Oggetto prezioso, da principio, tanto che Enrico IV agli inizi del XVI secolo ne possedeva soltanto cinque e se ne deve [illegible] diffusione, almeno nella società di Corte, manco dirlo, a Luigi XIV propugnatore entusiasta di ogni sorta di arredo e abbigliamento tanto [illegible] diventare nel suo tempo «arbitro» della moda.

Può far sorridere e anche un po' schifo immaginare [illegible] accadeva prima dell'entrata in scena (pardon, in tasca) del fazzoletto «da naso» ossia il «Mouchoir [illegible] moucher». Ecco qualche indicazione. Nel 1200 Bonvesin [illegible] la Riva consiglia al donzello che serve a tavola di non «soffiare attraverso le dita: è cortesia servirsi delle pezze da piedi». Ma nel codice delle antiche buone maniere ancora nel XV secolo ci si soffiava il naso con le dita come si evince in un paio di sculture [illegible] Digione: tra i cavalieri «plourans» del sepolcro di Filippo l'Ardito lo scultore ne ha immortalato uno che soffia il naso [illegible] il mantello [illegible] un altro [illegible] le dita. Il fazzoletto [illegible] anche simbolica raffigurazione di atteggiamenti dell'animo, [illegible] con il suo apparire, nella ritrattistica, nella moda [illegible] nell'alfabeto gestuale. Pensate [illegible] fazzoletto di Desdemona strumento della perfidia di Jago e della gelosia di Otello. Pensate ai fazzoletti alzati degli addii alla partenza dei treni e delle navi. Oppure [illegible] fazzoletto simbolo di imbavagliamento, di silenzio imposto. E' un fazzoletto stretto sempre agli occhi si metteva (in qualche parte ancora si usa, purtroppo) al condannato alla fucilazione. Ma c'è anche il fazzoletto da testa, da borsa, da taschino (intonato alla cravatta). Fazzoletti profumati, impreziositi dal ricamo, in pizzo e in seta. Giacchè al suo comparire il fazzoletto, il cui uso quanto quello della forchetta nasce in Italia, è prima d'essere oggetto d'igiene, oggetto di prestigio. Le dame lo annodano riccamente ricamato appeso alla cintura, i giovani snob del Rinascimento lo portano con gesto studiato alla bocca.

Poi la civiltà ha fatto i suoi passi e quando s'è messa a correre è arrivata rapidamente al kleenex, che non pare l'oggetto più adatto a contenere l'aroma del profumo regalato alla donna del cuore o a bendare il compagno nel gioco della mosca cieca. Comunque per ricordarvi di visitare la mostra fatevi un nodo al fazzoletto.

Pier Paolo Benedetto

Jago nell'«Otello» raccoglie il fazzoletto di Desdemona

I dirigenti piemontesi Coldiretti al summit con il presidente nazionale

Incontriamo i consumatori

Le iniziative Campagna Amica e Impresa Verde

OLTRE duecento dirigenti della Coldiretti piemontese hanno incontrato a Torino il presidente confederale Paolo Bedoni. Hanno rappresentato la Federazione di Asti Bruno Porta, Bartolomeo Gallo, Giorgio Ferrero, Cristina Rosso, Carlo Franco, Pierangelo Balbo, Giuseppe Moiso, Virginia Capra, Franco Serra, Margherita Scaglione, Maurizio Soave, Giuseppe Faccio, Giancarlo Camisola, Michelino Rovero, Mario Barbarino, Alfredo Chirone, Francarlo Conti, Pierluigi Musso, Luigi Franco, Secondo Rabbione, Stefano Zunino, Mario Sacco, Franco Gallo, Francesco Abbracchio, Renzo Turello e Oldrado Poggio.

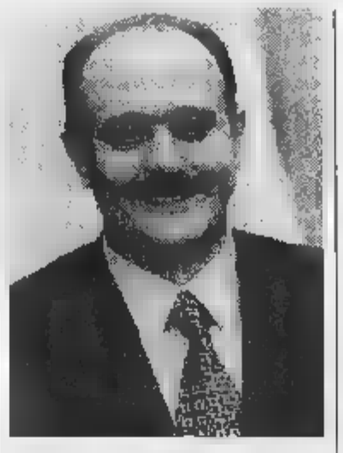
I lavori sono stati introdotti dal presidente regionale Bartolomeo Masino, che ha ripercorso le tappe dell'attività della Coldiretti subalpina negli ultimi 18 mesi. Ha evidenziato le caratteristiche dell'agricoltura piemontese, saldamente ancorata all'azienda familiare e alla tipicità delle produzioni. Ha poi sottolineato l'incertezza in cui operano alcuni settori produttivi. Infine ha ricordato la necessità di non accettare supinamente Agenda 2000 perchè penalizza le imprese piemontesi.

Il segretario generale Franco Pasquali ha evidenziato il nuovo percorso della Confederazione a difesa dell'impresa diretto-coltivatrice. Secondo Pasquali «grazie a una base associativa forte che ha seguito l'organizzazione di manifestazioni su tutte le piazze d'Italia nel novembre '97, la Coldiretti ha saputo reagire a chi ha voluto mettere in discussione la sua rappresentatività, pensando di interloquire con le singole categorie». «Oggi - ha sottolineato Pasquali - dopo aver riscritto lo statuto della Confederazione e aver attivato un progetto di rilancio e di rivendicazioni del settore agricolo, la Coldiretti si appresta a lanciare le iniziative Impresa Verde e Campagna Amica alla ricerca di un incontro con i consumatori, per sottolineare come il mondo agricolo italiano abbia ancora molto da fare e da dire».

Sono poi intervenuti i rappresentanti provinciali dei movimenti Giovanile, Femminile e dei Pensionati. Per la Coldiretti di Asti è intervenuta Cristina Rosso, sollecitando un'azione decisa nei confronti della pubblica amministrazione e del legislatore, sui tempi di applicazione dei provvedimenti a favore del settore agricolo, troppo sovente soffocato dalla burocrazia e costretto a intraprendere con poche certezze.

Articolata e approfondita la chiusura del presidente Paolo Bedoni: «Abbiamo fatto della concertazione con il Governo il nostro cavallo di battaglia - ha detto - Qualcosa già è stato ottenuto. Dobbiamo continuare su questa strada, che sicuramente porterà ulteriori frutti. La riduzione dell'aliquota IRAP, le semplificazioni per la registrazione cumulativa dei contratti d'affitto, la legge in favore dei giovani, non sono altro che la dimostrazione dell'avvio di una nuova attenzione da parte delle forze politiche di governo, per garantire alle nostre imprese un dialogo costante con il mercato globale.

E ancora: «Grandi scelte metteranno alla prova la capacità di programmazione e di sviluppo del nostro Governo. Agenda 2000 sta per essere definitivamente approvata. Siamo fortemente preoccupati per l'impatto che le nuove Ocm (organizzazioni comuni di mercato) avranno sul reddito delle imprese agricole italiane. E' quindi giusto subire la programmazione europea, ma lavorare affinchè le riforme tengano conto anche delle nostre peculiarità produttive».



Paolo Bedoni, presidente Coldiretti

L'importanza di analizzare la composizione del suolo per ottenere prodotti di qualità

Quando anche il terreno dice la sua

Un metodo che permette di ridurre l'uso dei concimi

FRA i moderni metodi di assistenza tecnica per ottenere prodotti compatibili con l'ambiente e con significative garanzie di salubrità per i consumatori, acquista sempre maggiore importanza la conoscenza del terreno. Oltre duemila aziende viticole astigiane aderenti alla Coldiretti di Asti, seguendo il regolamento CEE 2078/92 «agricoltura ecocompatibile», in questi anni hanno verificato l'importanza di eseguire analisi sui terreni coltivati.

Un grande sforzo è stato fatto dalla Coldiretti e dai suoi tecnici nella ricerca e nella catalogazione delle analisi svolte negli ultimi anni, integrandole con un numero sempre crescente in tutto il territorio provinciale e rendendo possibile una discreta mappatura dei terreni delle nostre zone. La sensibilizzazione dei tecnici verso le aziende e una buona ed equilibrata concimazione, eliminando gli eccessi inutilizzabili dalle colture, hanno permesso una riduzione notevole delle somministrazioni di concimi chimici e naturali, mettendo in condizioni di piena osservanza delle norme del regolamento CEE 2078/92.

«Analizzare il terreno - spiega Pierpaolo Anziano, coordinatore tecnici 2078 Coldiretti Asti - per l'impianto di vigneti e frutteti, ad esempio, è molto utile per risolvere problemi di carenza dei macro-elementi come azoto, fosforo e potassio, e anche di micro-elementi come ferro, manganese, magnesio, zinco e rame».

Viste le risposte del mercato verso i prodotti di pregio, quando si appresta alla messa a dimora di impianti vigneti, è sempre più importante verificare attentamente la vocazionalità dei terreni per produrre uve e vini di alta qualità. Passaggio quasi inevitabile è diventata la conoscenza del suolo tramite l'analisi di pre-impianto, fondamentale per una giusta concimazione d'impianto e la scelta di portainnesti e cloni varietali in grado affinare e sviluppare al meglio le proprietà qualitative.

I tecnici della Coldiretti sono a completa disposizione per ricevere e prelevare campioni di terreno. La pratica del prelievo prevede il sondaggio alla profondità dell'apparato radicale della coltura interessata, facendo almeno 8 prelievi per appezzamento, miscelandone 1 Kg bonificato da corpi estranei quali pietre, radici e residui di coltura precedente. Per maggiori informazioni telefonare alla Coldiretti: 0141/380.400.

COLDIRETTI

Tassa rifiuti

Chi ha più di 65 anni può chiedere la riduzione

Il Comune di Asti informa che gli anziani di oltre 65 anni hanno tempo fino a sabato 30 gennaio per chiedere il contributo al pagamento della tassa smaltimento rifiuti del '98. Il provvedimento riguarda i residenti nel Comune di Asti. Il contributo è destinato a nuclei familiari a basso reddito annuo (10.570.100 lire per persone sole; 19.640.200, per coppie) in cui almeno una delle persone abbia più di 65 anni e non siano presenti figli anagraficamente conviventi. La riduzione dà diritto allo sgravio del 50% della [illegible] rifiuti: i beneficiari devono pagare l'intera cartella esattoriale, per ricevere [illegible] secondo tempo il rimborso. Gli interessati possono presentarsi alla Coldiretti (tel. 0141/380.423). Occorre presentare la cartella esattoriale 1998, copia dei versamenti di almeno due [illegible] della tassa 1998, la documentazione dei redditi 1997 (mod. 201, 730, unico); eventuale numero di conto corrente bancario.

«Colline della [illegible]»

Contributi per avviare nuovi punti vendita

Chi intende [illegible] punti vendita e vetrine promozionali di prodotti locali può chiedere contributi. Il Gruppo di Azione Locale (GAL) «Le Colline della Qualità» ha preparato il bando di gara per accedere ai fondi. L'iniziativa è parte del programma di finanziamento delle aree rurali deboli d'Europa «Leader» e prevede contributi del 50% delle spese documentate a favore di imprenditori agricoli, singoli e associati, nel territorio del Sud Astigiano. Le domande vanno presentate entro il 20 febbraio, saranno finanziati una decina di progetti. Le spese ammissibili sono: opere di ristrutturazione, installazione di impianti elettrici e tecnici, realizzazione di strutture per conservare i prodotti, acquisto di arredi, attrezzature e insegne, spese di progettazione fino a un massimo dell'8%. La spesa massima [illegible] sa è 80 milioni (40 di contributo) per i singoli produttori e 200 milioni (100 di contributo) per gli associati. Informazioni alla Coldiretti (0141/380.418), e al GAL (0141/436.182).

[illegible]rte

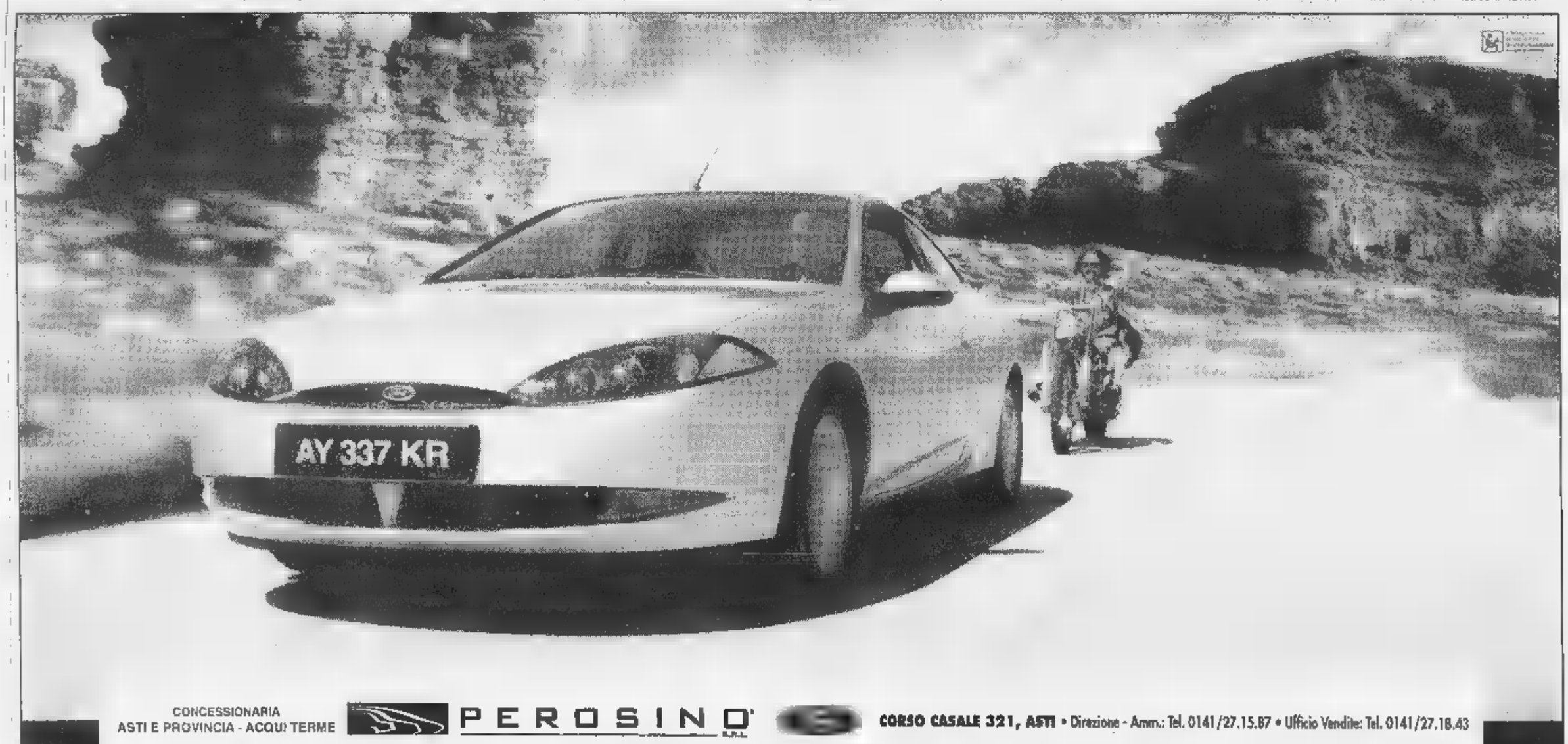
A Parigi per il SIMA e in Borgogna

Dal 27 febbraio al 2 marzo l'Italian Wine Travels organizza un viaggio a Parigi per il «Salone Internazionale dell'Agricoltura». La partenza è prevista da Asti di sabato 27 febbraio, il rientro il 2 marzo. Oltre al Salone dell'Agricoltura, sono previste visite al SIMA (Salone delle Macchine Agricole), e alle principali attrattive turistiche di Parigi. Prevista anche una tappa a Beaune in Borgogna. Quota di partecipazione: 600 mila lire (mezza pensione, pranzi del 1° e 4° giorno). Prenotazioni: 011/99.27.028. Altro viaggio in Francia di carattere enologico è organizzato dal Comune di Costigliole: tre giorni in Borgogna e zona del Beaujolais dall'11 al 13 marzo. Iscrizioni e informazioni all'Ufficio Agricoltura comunale entro il 15 febbraio (0141/966.031, Clara Gonella).

Rifiuti pe[illegible]

Non serve il «formulario» per i piccoli quantitativi

Come da sempre sostenuto dalla Coldiretti, una legge appena approvata dal Parlamento e collegata al Decreto Ronchi, [illegible] dalla [illegible] del «formulario» chi trasporta piccole quantità di rifiuti pericolosi e non pericolosi. Per «trasporti di rifiuti che non eccedono - dice l'art. 4, comma 25, legge 426/98 - la quantità di trenta chilogrammi al giorno e di trenta litri, effettuati dal produttore dei rifiuti stessi» è esonerato dall'obbligo di tenuta del formulario.



Costigliole, riuscita serata con i gruppi amatoriali per aiutare la bimba malata

Michela trova nuovi amici a teatro

Il 29 concerto della Mandolinistica ad Asti

COSTIGLIOLE. C'era anche Michela Bianco venerdì sera, tra il pubblico del teatro comunale, ad applaudire gli attori [illegible] cinque compagnie amatoriali dell'Astigiano che si [illegible] esibiti per lei. A favore della bambi[illegible] [illegible] Motta (7 anni, affetta da tetraparesi spastica) continua la raccolta fondi per racimolare i [illegible] milioni [illegible] all'intervento chirurgico cui la piccola dovrà sottoporsi, in primavera, al Gaslini di Genova.

Un centinaio [illegible] spettatori hanno assistito alla kermesse teatrale proposta dai gruppi «La Baudetta», «Del Bontempo» (entrambe di Villafranca), «I Gavasagrin» (Asti), «Beautiful Company» (Santa Caterina di Rocca d'Arazzo), «La Ciuenda» (Cunico). Una serata passata in allegria, con trame intrise di ironia: il pubblico è stato direttamente coinvolto dagli attori, che hanno «pescato» dalla platea [illegible] più riprese, per farli approdare in scena. Numerosi gli amministratori costigliolesi (anche [illegible] minoranza) in sala: il Comune ha [illegible] gratuitamente a disposizione il teatro.

Michela, stretta tra i genitori, si è divertita [illegible] ha applaudito contenta lo spettacolo (i fondi raccolti si aggirano intorno alle 300 mila lire). Durante la serata è stato spiegato che parte dei 100 milioni servirà a finanziare [illegible] corso di aggiornamento per un gruppo di medici sulle tecniche chirurgiche applicate all'estero nella lotta [illegible] tetraparesi spastica.

Gli attori del gruppo «La Ciuenda», tra gli animatori della serata per Michela

Per Michela, intanto, ci [illegible] anno altre iniziative di solidarietà. Una di queste sarà ospitata, sempre [illegible] Costigliole, nella chiesa parrocchiale: il 6 febbraio, alle 21, si esibirà la Mandolinistica «Paniati» di Asti.

Il capoluogo ospiterà invece, il [illegible] gennaio, lo spettacolo del gruppo teatrale amatoriale «Aristide Nosenzo», che nel salone del Dopolavoro ferroviario presenterà tre farse: «La biogenetica», «Lo smemorato» e «Il gelataio». **[l. n.]**

APPUNTAMENTI

[illegible] Oggi alle 15 nella chiesa [illegible] San Secondo «Grandioso concerto vocale e strumentale», organizzato da Comune e Pro loco. Partecipano: corale «Laudate Dominus» di San Damiano, «Compania dij cantor» [illegible] Ferrere, corale [illegible] Ferrere, «La nuova burgà» di Villata, gruppo di Ferrere-Cisterna e banda di Celle Enomondo. Ingresso libero.

CANELLI. Oggi alle 15 al centro Ananda, viale Indipendenza 130, che si occupa di culture orientali e «sviluppo del potenziale umano», si terrà un incontro dedicato alla meditazione con l'intervento del percussionista Valerio Ruffinengo; Info. 0141/822.535.

ISOLA. Serata di cabaret nel privé della discoteca Mediterraneo con i «Farlocchi». Organizza il circolo «Tutti giù per terra» [illegible] via Brofferio 42 (tel. 0141/531.043), dove è possibile ritirare ingressi omaggio.

VALFENERA. Si balla liscio stasera dalle 21,30 alla «Rosa dei Venti» con «I melodici».

Quando il dessert erano le giuggiole

BASTAVA dirigersi «dietro il pozzo del mercato delle Erbe, verso il canneto», ovvero l'odierna piazza Statuto, per trovare frutta fresca e frutta secca. Proveniva dai «pomerii» (dove si producevano [illegible] mele), dai «pererii» (pere), dai «noerii» (noci). Era una frutticoltura modesta quella medievale, intorno al '200, con alternanza di annate fruttuose e altre particolarmente nefaste.

Sulla collina astigiana, nei versanti soleggiati [illegible] riparati da tempeste e gelate, comparivano i mandorli fioriti, insegna di primavera [illegible] anche di preziosa produzione [illegible] olio, coltura protetta dalle leggi statutarie così come le nespole, i melograni, i limoni citranguli, le melangole, le giuggiole, che oggi non si trovano più sui mercati, i «curnarèn» o cornioli, ricordati soltanto negli Statuti [illegible] Cocconato e in [illegible] altro luogo del Piemonte.

Una località vicino [illegible] Mongardino [illegible] nella denominazione toponomastica il nome «Curnarìn», diventato anche cognome di famiglia [illegible] indicazione di località. In origine significava «luogo dei corniòli», albero che [illegible]e due varietà, a frutto giallo [illegible] a frutto rosso. Ne erano presenti due specie nell'Astigiano, il «Cornus Mas», già [illegible] [illegible] poeta latino Virgilio nelle Georgiche, [illegible] il «Cornus sanguinea» con corteccia rossa in autunno.

La frutta cessò di essere cibo di lusso nella metà del '300 e si diffuse nei vari strati sociali: lo si deduce dalle misure statutarie contro i furti di frutta. Inoltre le castagne non furono più considerate cibo per poveri, divenute leccornie se cotte «in prunis», con le prugne.

Anche la frutta secca, più abbondante in tempo di quaresima, divenne cibo prelibato e ricercato. Tra i frutti meno comuni nell'Astigiano troviamo la «giuggiola» (Ziziphus vulgaris). Erano frutti giallognoli, dolciastri, simili alle olive: nel '700 erano dette, in dialetto, «sussambrìn», parola ricordata [illegible] Vittorio Alfieri nel [illegible] dizionarietto compilato nel 1778 su modi di dire toscani; fu il nome di [illegible] noto caffè torinese dell'Ottocento. La parola dialettale oggi è «sisura». Resta metaforico [illegible] il brodo [illegible] giuggiole in cui si trova chi è contento.

Un frutto ricco di sali minerali e di vitamine è il fico, consumato fresco o secco, con la curiosa denominazione di uno dei «quattro questuanti», riferibile ai quattro ordini mendicanti (francescani, domenicani, carmelitani, agostiniani). Tale era il fico, con nocciole, noci, mandorle [illegible] uva passa, unica elemosina accettabile dai frati per il voto [illegible] povertà.

Numerose varietà di frutta sono oggi scomparse: tra le ciliegie sopravvivono l'amarena (o «griota») e la duracina o grafione (Prunus ceresa), meno co[illegible] la visciola [illegible] friscola, [illegible] mile all'amarena.

Tra [illegible] piante originarie del Piemonte si cita il «Dalmassìn» (Prunus domesticus, di Damasco o della Dalmazia), piccola prugna viola adatta per le confetture. La mela è frutto di facile conservazione [illegible] ha importanti proprietà terapeutiche (digestive, diuretiche, lassative, antisettiche); la melocotogna ha proprietà dissentanti; accolti nella farmacopea il mirtillo, il melograno, la nespola o «pucìu», la noce da [illegible] si estraeva olio. In estinzione oggi alcune varietà tradizionali di mele (pum rusnent, pum dla Madle-na, pum lmùn, ecc.) e [illegible] pere (pruss 'd San Pè; pruss 'd San Giuan, Martin sec...).

Con il tempo, gli alberi da frutta, che prima erano curati sotto la gestione signorile nei «viridaria» [illegible] nei «brolli», nei giardini del castello, compaiono sempre più frequentemente nei campi e negli orti. Insomma, nei luoghi appartenenti [illegible] tutti gli strati sociali.

Giuseppe Cresa

[illegible] A...

Questa settimana festeggiano il [illegible] pleanno:

Oggi: Fiorella Argenta, insegnante; Claudio Strocco, ristoratore Tigliole.

[illegible]: Piera Medico, impiegata, Annone; Piergiorgio Martinetto, tecnico Fs; Chiara Rainero, insegnante; Giuseppe Povigna, dipendente Usl; Anna Cicogna, stud.

Martedì 26: Paola Vacchina, casal.; Cinzia De Grandis; Giovanni Ciaffino, geom.; Gianni Truffa, giornalista sportivo; Alessandro Capozzoli, commerc.; Roberta Bianchini, ins.; Teresamaria Saracco, casal.; Francesco Canta, consigliere comunale San Damiano; Stela[illegible] Bussolino, stud.

Mercoledì 27: Dalia Moretto, stud.; Lo[illegible] Giordano, sindaco di Vinchio; Corrado [illegible], pedagogista

Giovedì [illegible]: Filippo Saccone, pensionato; Claudio Duretti, tecnico; Liliana Bonelli Melotti, consul. lavoro; Luigi Marinetti, commerciante; Carlo Cerrato, giornalista; Massimo Gianoglio, giocatore tennis tavolo; Giuseppe Audenino, impresario, Villafranca; Bruno Brignolo, imp.; Orazio Conteri, ag. immobiliare, Villanova; Giovanni Pio, ins.; Luigi Mannetti, vice sindaco San Damiano; Roberto Manzoni, titolare palestra, Giovanna Bosia, pittrice; Sara Cappani, cuoca; Massimiliano Nebiolo, stud.

Venerdì 29: Mario Guidotti, imp.; Maria Chiara Mondo, Cerro T.; Mara Dezzani, imp. Canelli; Michele Guazzone, stud., Canelli.

Sabato 30: Silvia Sarzanini, funzionario Provincia; Chiara Leto, stud., Calosso; Alfio Pellegrini, preside «Giobert»; Ma[illegible] Pregliasco, geom., Vesime; Filippo Cornero, giocatore basket; Patrizio Bratti, gioc. basket; Enrico Della Valle, gioc. tamburello; Mattia Macagno, stud.

Replica oggi alle 16

A Moncalvo di scena il giallo

MONCALVO. Sarà replicato oggi alle 16 al teatro comunale «Trappola per un uomo solo», la commedia poliziesca di Robert Thomas, che ha aperto la sezione «Paura a teatro 2», della stagione moncalvese.

Sul palcoscenico ci saranno gli attori astigiani Alessio Bertoli, Mario Nosengo, Maela Tanino, Piera Martinetto, Marco Scanavino [illegible] Luca Cellino. La scenografia è [illegible] Maela Tanino, che si è ispirata a un'idea di Eugenio Guglielminetti.

La vicenda è quella di un uomo che cerca la moglie misteriosamente scomparsa. L'uomo decide di partecipare alle indagini della polizia, che però restano senza esito. Inspiegabilmente, la donna riappare. Il marito però sostiene che non è sua moglie [illegible] di sentirsi vittima di una trappola.

I biglietti costano 25 mila lire per la platea (20 mila ridotto); 20 mila, gallerie centrali (15 mila rid.); 15 mila, gallerie laterali. **[a. b.]**

ARTE E DINTORNI

IL PLATANO

Sabato [illegible] gennaio alle 18, alla galleria «Il platano», [illegible] Alfieri 253, sarà inaugurata una mostra antologica dedicata a Dario Treves, pittore torinese nato nel 1907 e morto nel '78. Ai tempi del liceo, Treves fu amico di Cesare Pavese e di altri protagonisti della vita culturale di Torino, come Gobetti, Bobbio, Carlo Levi, Maccari, Malaparte, Casorati [illegible] Paulucci. A 23 anni andò a Parigi, poi in Olanda e nei paesi scandinavi. La [illegible] prima mostra importante fu nel 1933 a Parigi. Durante la guerra visse negli Stati Uniti per sfuggire alle persecuzioni antisemite. Le sue opere, che costituiscono [illegible]na sorta [illegible] affascinante «diario di viaggio», sono già state apprezzate in una mostra allestita dal Comune lo scorso settembre. Il figlio Giorgio, regista, è stato nominato direttore artistico di Asti Tea[illegible] 21. La mostra resterà aperta fino al 21 febbraio. Intanto prosegue la personale del pittore astigiano Giulio Lucente. Orario: da martedì a sabato 9,30-12/15,30-19,30. Oggi 16-19,30.

SECONDO PIA A TORINO

Si trasferisce [illegible] Torino la mostra dedicata [illegible] Secondo Pia, avvocato-fotografo e sindaco di Asti, che nel 1898 per primo fotografò la Sindone. L'esposizione era stata allestita in occasione dell'ostensione della Sindo[illegible] lo scorso anno all'Archivio comunale di Asti. La mostra sarà inaugurata martedì 26, alle 18, alla Fondazione italiana per la fotografia storica e contemporanea, in via Avogadro 4.

Il pittore **Dario Treves**. Il Platano organizza un'importante retrospettiva di suoi dipinti

[illegible] **PROVINCIA**

Alla sala d'arte del palazzo della Provincia, piazza Alfieri, espone Romano Sillano. L'artista refrancorese, «nato» come paesaggista, attraverso la ricerca cromatica e compositiva è approdato a una sorta di astrattismo, dai colori accentuati. Sillano, oltre ad aver realizzato [illegible] personali [illegible] Italia, ha esposto in Russia. Fino al 31 gennaio. Orario: 15,30-18,30. Domenica: 10-12/15-18,30.

IL [illegible] VENETO

La mostra «AffiChe» organizzata dagli astigiani Gian Luigi Porro e Gian Luigi Pistone, presentata ad Asti la scorsa estate alla chiesa di San Michele, [illegible] stata allestita nella ex sala Borsa nel centro [illegible] Vicenza (fino al 30 gennaio). Sono un centinaio di manifesti storici cubani. Un viaggio iconografico nel mito del Che Guevara.

GIUSEPPE GARDINO

Fino al 20 febbraio è allestita nella sala 7 della Società promotrice delle Belle arti di Torino, via Crivelli 11, la personale del pittore astigiano Giuseppe Gardino. Orario: 10-12/16-19. Chiuso i festivi.

SAN PIETRO

Alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte», via Calosso, espone il pittore Gino Baratta. Chiuderà [illegible] 31 gennaio. Orario: 16,30-19,30. Chiuso il lunedì.

[illegible]

Tutte le domeniche si può visitare il Museo civico d'arte moderna [illegible] Mombercelli. Sono esposte in permanenza opere dei più importanti artisti contemporanei italiani, [illegible] Calandri, Galante, Carlo Levi, Menzio, Chessa, Paulucci, Mi[illegible] Rosso, Spazzapan, Vedova e altri. Per concordare visite durante la settimana, telefonare allo 0141/95.51.21.

[illegible]

S'inizierà domani, lunedì, alla Bottega del pittore, corso Savona 331, un corso di ceramica tenuto da Francesca Staglianò. Info: 0141/532.054.

Armando Brignolo

Specchio — [illegible] edicola da sabato 23 gennaio

✓ ***Medici, vi vogliamo così.*** *La sperimentazione Di Bella è naufragata, ma è sempre più forte il bisogno di un dottore diverso, che curi il malato e non la malattia. È un film con Robin Williams la conoscere in tutto il mondo Patch Adam, il medico con il naso da clown.*

✓ ***Profondo rossetto.*** *Tornano di moda le labbra scarlatte. Anche questa volta, come sempre nella storia del costume, non succede per caso: l'emancipazione non nega la voglia di seduzione.*

✓ ***Dal tempo delle mele [illegible] 007.*** *Sophie Marceau diventa Bond Girl. Riuscirà l'ex ragazzina del cinema francese a non far rimpiangere Ursula Andress e compagne? Lei assicura: "Vedrete cosa so fare".*

✓ [illegible] ***dove [illegible] i marinai.*** *Visita a un liceo molto speciale: il collegio Morosini di Venezia, dove vengono educati i futuri ufficiali della Marina italiana.*

PK publikompass — C.so Massimo d'Azeglio 60 TORINO — Tel. (011) 666 52 11

ECONOMICI

24ENNE [illegible] referenziata offresi per babysitting, [illegible] stici assistenza anziani, baby sitter, pulizia uffici. Sito in Nizza Mon.to e Asti. Tel. ore pasti 0141 721 411

OGGI CINEMA AD ASTI E DINTORNI

A TORINO — LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP — LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA: •••• BUONO • INTERESSANTE/DIVERTENTE •• MEDIOCRE • BRUTTO

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. **I fobici,** di G. Sarchielli, con S. Ferilli, R. Largano, L. Laurenti, D. Liotti, G. Tognazzi. Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. L. 12.000.

[illegible]. Tel. 0141-530.086. **Ronin,** di [illegible] con R. De Niro, S. Bean, J. Reno, N. McElhone, S. Stansgard. Or.: [illegible]; 17,25; 19,50; 22,30. L. 12.000.

RITZ. Tel. 0141-530.086. **La gab[illegible]la e il gatto** (cartone animato). Or.: 15; 16,30; 18,00. **L'amico del cuore,** di e con V. Salemme e H. Herzigova. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000.

NUOVO [illegible]. Tel. 0141-595.040. **Nemico pubblico,** di T. Scott, con W. Smith, G. Hackman, J. Voight, L. Bonet, R. King. Or.: 15,15; 17,35; 20; 22,30. L. 12.000 (8000).

SALA PASTRONE. Tel. 0141-598.457. **C'è posta [illegible] te,** di N. Ephron, [illegible] T. Hanks e M. Ryan. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000 (8000).

[illegible]. Tel. 0141-824.869. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

COMUNALE. Tel 0347-37.96.182. **La maschera di Zorro** con Antonio Banderas e Anthony Hopkins. Or.: [illegible]; 18,45; 21,30. L. 10.000 (8000).

ANCORA. Tel 0141-701.459. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 16,45; 18,30. **L'amico del cuore.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000 (7000).

LUX. Tel. 0141-702.768. [illegible] e il L. Kapur con G. Blanchett, G. Rush, C. Eccleston, J. Flannes. Or.: 15; 17,30; 20,15; 22,30. L. 10.000 [illegible].

SOCIALE ([illegible]). Tel. 0141-701.496. [illegible] **in space. Perduti nello spazio,** di S. Hopkins, con W. Hurt, G. Oldman, M. [illegible]gers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. [illegible] (8000).

CANELLI

CRISTALLO. [illegible] 0141-975.124. **Così è la vita,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16. L. 10.000 (5000).

[illegible]. Tel. 0141-975.016. [illegible] **posta per te.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000 (9000).

[illegible]. Tel. 0141-992.288. **Il principe d'Egitto** (cartone animato). Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000 (9000).

NIZZA MONFERRATO

ARISTON. Tel. 0144-322.400. **La gabbianella e il gatto** (cartone animato). Or.: 15; ultimo 22,30. L. 10.000 (7000).

ODEON. Tel. 0144-322.885. **C'è posta per te,** di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; L. 10.000 (7000).

VALENZA

VITTORIA. Tel. 0142-452.291. **La maschera di Zorro,** con A. Banderas e A. Hopkins. Or.: 15; 17,30; 19,45; 22,25. L. 12.000 (9000).

[illegible]. Tel. 0142-452.081. **Nemico pubblico,** di T. Scott, con W. Smith, G. Hackman, J. Voight, L. Bonet, R. King. Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22,20. L. 12.000.

[illegible]. Tel. 0142-452.818. **La gab[illegible] e il [illegible].** Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; [illegible]. L. 12.000 (9000).

ALESSANDRINO

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. **Lost in space. Perduti nello spazio.** Orario: 15; 17,30; 19,50; 22,30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Svegliati [illegible]** di K. Jones, con I. Bannen, D. Kelly e F. Flanagan. Or.: 16; 18; 20; 22,20. Lire 10.000 (7000).

COMMUNALE - [illegible], di J. Frankenheimer con R. De Niro, S. Bean, J. Reno. [illegible]: 15; 17,30; 19,45; 22,20. Lire 12.000; 9000.

[illegible] - [illegible] **Ferrere.** Tel. 0131-234.240. **Z la formica.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. 0131-268.060. [illegible] **pubblico.** Orario: 15,45; 17,45; 20; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-341.272. **Fino a [illegible] luci** [illegible]. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9.000.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112. **La gabbianella e il gatto.** Ore 16; 17,30. **L'amico del cuore.** Or.: 20,15; 22,15. Lire 12.000.

[illegible]. [illegible] 0131-252.707. [illegible] **e incantesimi.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,25. L. 12.000.

CASALE

EDEN. Tel. 0173-363.021. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Orario: 16; 18; 20; 22,30. Biglietto: 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 0173-440.340. [illegible] **gers. Agenti speciali.** [illegible] 18; 21. Lire 10.000 (5000).

A TORINO

AUREA 200
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Baci e abbracci,** di Paolo Virzì con F. Paolantoni e E. Gabbriellini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000. •••

AUREA 400
c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **La gabbianella e il gatto,** di E. D'Alò. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 7000 •••

[illegible]
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Lost in space,** di S. Hopkins con W. Hurt, G. Oldman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 8000; anz. 6000, cinecard 5000

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Amori e incantesimi** di G. Dunne [illegible] S. [illegible] di M. Kidman. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 8000; anz. 6000; cinecard 5000.

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **Così è la vita,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo, con Marina Massironi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] pom. 7000; sera 8000; anz. 6000; cinecard [illegible].

[illegible]
c. [illegible] 22, tel. 011-561.71.90. **Amori e incantesimi,** di Griffin Dunne con Diane West, Stoclard Channing, Alan Quinn. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]. pom. [illegible] sera 8000.

CAPITOL
via San Dalmazzo 24, [illegible]. 011-540.605. **L'amico del cuore** di V. Salemme con Eva Herzigova e V. Salemme. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000. ••

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Svegliati Ned,** regia K. [illegible] con L. Bannen, D. Kelly. Or.: 19,10; 20,45; 22,30. Ingr. 7000; Alaca 9000.

C. CHAPLIN 1
[illegible] Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **The confession,** di D. Jones con A. Galitzine, [illegible] Kingsley. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Infidi,** di Lars von Trier con Bodil Jorgensen e Jens Albinus. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000. •••

[illegible]
c.so G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Lost in space,** di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000. •

[illegible]
via Gobetti 5, tel. 011-850.71.00. **Ronin** di J. [illegible]heimer con R. De Niro, J. Reno, J. Pryce. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000; sera 8000. ••

[illegible]
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **I fobici** di Giancarlo Scarchilli con S. Ferilli, G. Tognazzi e L. Laurenti. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 7000; anz.giov.cinecard 5000; sera 8000. ••

ROI GIUSEPPE - Sala Arvigo
v. Monfalcone 62, tel. 011-327.2214. **Svegliati Ned** di Kirk Jones con Jan Bannen, David Kelly, Susan Lynch. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 7000. •••

ELISEO GALERIE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **La gabbianella e il gatto,** di E. D'Alò. [illegible]: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30. Ingr. 7000. •••

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel 011-447.52.41. [illegible]**sura di Zorro,** di M. Campbell, con A. Banderas, A. Hopkins. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible] •••

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Baci e abbracci** di Paolo Virzì con F. Paolantoni e E. Gabbriellini. Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30. Ingr. 7000. •••

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Lost in space,** di S. Hopkins con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 8000. •

EMBASSY 1
[illegible] 241, tel. 011-661.54.47. **Gatto nero gatto bianco,** di E. Kusturica, con F. Adyer. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 7000 ••••

[illegible]
c. Monclalieri 241, tel. 011-661.54.47. **La maschera di Zorro** [illegible] M. Campbell con A. Banderas e A. Hopkins. Or.: 19,30; 22,30. Ingr. 7000 •••

ETOILE
via Buozzi pcg. a Roma, tel. 011-530.353 [illegible], regia Barry Cook, Tony Bancroft. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35 Ingr [illegible] anz.giov.cinecard 5000, [illegible]. •••

FARO
via Po 30, tel. 817.3323. **Il principe d'Egitto,** [illegible]gia di B. Chapman, S. Hickner, S. Wells. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 8000 •••

FILADELFIA
c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57 [illegible] **formica,** regia di Eric Darnell e Tim Johnson. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 8000. •••

IDEAL
v. Beccaria 4, tel. 011-521.40.16. **Così è la vita** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 8000. ••

IONE
v. Po 21, 011-812.59.98. **Così è la vita,** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. 8000 •••

MOLE
via S. Teresa 5, t. 011-534.514. **The Truman Show,** di P. Weir con J. Carrey, L. Linney, N. Emmerich, K. McElhone. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 8000. ••••

NUOVO
Galleria San Federico, tel. 011-541.263. **Paparazzi,** di N. Parenti, con D. Abatantuono, C. De Sica, M. Boldi. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,40. Ingr. 7000, anz.giov.cinecard 5000; sera 8000. ••

MASSIMO 1
v. Montebello 8, 817.1049. **My name is Joe,** di K. Loach, con P. Mullen, L. Goodall. (V.Gar./GB 1998). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000 •••

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Così è la vi[illegible]** di Aldo, Giovanni e Giacomo, con M. Massaron. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 8000 ••

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Z la formica,** regia di Eric Darnell e Bill Johnson [illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] •••

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin** regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr [illegible] ••

[illegible]
via XX Settembre 15, [illegible] 531.400 [illegible] **de Brasil,** regia di Walter Salles con Fernanda Montenegro, Marilia Pera, Vinicius De Oliveira. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 8000. •••

[illegible]
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45 **Baci e abbracci,** di Paolo Virzì con F. Paolantoni e E. Gabbriellini. Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]. ••••

STUDIO RITZ
v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50 **C'è posta per te,** di N. Ephron con Tom Hanks e Meg Ryan. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 8000. ••

VALENTINO
Teatro [illegible]ovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. Sala 1: **Il mio West.** Or.: 20,30; 22,30 Ingr [illegible] Sala 2: **La gabbianella e il gatto.** [illegible] 20,20; 22,20. Ingr. 7000.

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Nemico pubblico,** di T. Scott, con W. Smith, G. Hackman. Or.: 16,15; 19,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz.giov.cinecard 5000; [illegible]. •••

Volley B1: dopo un avvio travolgente gli astigiani hanno «regalato» un set

La Biemmedue va in altalena

Sconfitta per 3-1 la «cenerentola» Voltri

ASTI. La solita Biemmedue bifronte riesce a soffrire anche contro la «cenerentola» Olimpia Voltri. Alla fine la spunta per 3-1 e mantiene invariato il distacco di cinque punti dalla capolista Kappa Cus Torino che, in poco più di un'ora, si è sbarazzata per 3-0 del Caronno.

Dopo un primo set giocato alla grande e chiuso sul 15-1 che faceva presagire un veloce ritorno negli spogliatoi, Salvi & C. sono riusciti a complicarsi la vita perdendo 10-15 un secondo parziale giocato in modo disastroso, con tanta confusione in campo. Poi gli astigiani hanno ripreso in mano le redini del gioco imponendo il loro maggior tasso tecnico. Contro i genovesi il tecnico Vignetta che recuperava l'attaccante Cavallo, ma doveva ancora rinunciare al centrale Aiello, ha schierato: Angesia in regia, Salvi opposto, Cavallo e Bottero ali, Becchio e Celardo centrali. Sul 10-14 del primo set Glinac ha rilevato Cavallo e sul finale della quarta frazione Scali è subentrato ad Angesia. Ma la nota più lieta della serata è stato il ritorno in campo, dopo quasi cinque mesi, del centrale Carmelo Costa. L'atleta di Villafranca, sul 7-3 del quarto parziale ha dato il cambio, nel giro dietro, a Becchio, accolto dall'ovazione dei tifosi.

Il tabellino. Biemmedue-Voltri Ge 3-1 (15-1; 10-15; 15-5; 15-7). Totale punti: 55-28. Durata: 20' 23' 23' 31'. Totale: 1 ora e 37 minuti. Arbitri: Stefano Ubezio di Novara e Maurizio Valenzano di Torino. Biemmedue: Salvi 7 punti+12 cambi palla; Cavallo 8+9; Bottero 5+14; Becchio 5+7; Angesia 2+1; Glinac 0+0; Celardo 5+5; Scali 0+0; Costa 0+0; Aiello e Maccagno n.e. All. Vigueta.

Carlo Lisa

Nella foto, da sinistra **Becchio, Salvi, Bottero** e **Angesia** (arretrato). In alto il gruppo Bm2 durante un time-out

Basket D: ottavo successo consecutivo degli astigiani

Consulcar vince a Torino e vola sola al comando

ASTI. Prosegue la striscia vincente della Consulcar che ha battuto il Michelin Torino per 74-68. La formazione astigiana ha conquistato nell'anticipo del campionato di serie D, disputato venerdì a Torino, l'ottavo successo consecutivo. In una delle altre sfide del penultimo turno d'andata, il quintetto guidato da Andrea Frediani si è isolato in vetta alla classifica.

Una vittoria pesante, ottenuta in trasferta e a spese di una diretta per i play off: il Michelin aveva fermato nel turno precedente la capolista Pinerolo.

La gara è stata molto equilibrata. I padroni di casa prendevano un leggero margine di vantaggio nelle fasi iniziali. Ripristinata la parità, la sfida proseguiva punto su punto. Al termine del primo tempo Marco Bonino e compagni erano avanti di due: 37-35 il punteggio. A 7' dalla fine la Consulcar realizzava un mini-break di 6-0: un distacco che i giocatori astigiani co[illegible]sino alla conclusione.

Migliori in campo sono stati Marco Bonino, autore di 21 punti, con 7/9 ai liberi e 7/13 da due e Agostinetto (17 punti, 8/10 da due e 11 rimbalzi).

Sabato la Consulcar ospiterà al palazzetto dello sport di via Gerbi (ore 21) l'Ags Torino.

[illegible] D. Allara 5, Parigi 6, Ponzone 13, Bellinaso 4, Avidano 7, Caracciolo, Bosticco 1, Agostinetto 17, Bonino 21. Pittatore non entrato.

[illegible] Consulcar Asti 24 punti; Pinerolo 22; Casale, Bei[illegible] 20; Michelin, Castelnuo[illegible] Scrivia 18; Agnelli, Atlavir 14; Ags Torino, Valenza 12; Asso da Picche Casale 8; Borsi Ceva 7; Teen Torino, Safa Chieri, Novi Ligure, Vigliano 4.

[e. a.]

SPORT FLASH

Bocce

La T[illegible]sider travolge il Chiavazza ed è nei play off

Nuovo successo della Tubosider (bocce A1): ieri, a San Damiano, gli astigiani hanno battuto 12-8 il Chiavazza Biella, assicurandosi virtualmente la qualificazione ai play off. I successi parziali venuti dalla coppia (Losano-Rinaudo), terna (Amerio-Macario-Paletto), tiro tecnico (Losano), individuale (Rinaudo), tiro progressivo (Bonino). Pari nell'individuale (Cericola) e coppia (Cericola-Paletto, poi sostituito da Losano). Nel prossimo turno, sabato, trasferta a Pianezza. **[r. s.]**

Rugby

Il Tanaro ospita i liguri del Pegli

La squadra del Tanaro comincia oggi la avventura nei play-off del campionato di rugby C2. I quindici biancorosso affronta sul campo di Ivrea alle 14,30 i liguri del Pegli. **[e. a.]**

Tennis

Debutto «Country» trofeo Balducci

Il Country club debutta stamane alle 10 a Castiglione nel trofeo «Balducci», al quale prendono parte 44 circoli italiani. L'avversario odierno è il Dlf Torino. **[e. a.]**

Basket

In Promozione i c'è il derby Azeta-Futura

Al palazzetto dello sport di via Gerbi (ore 18) si disputa il derby tra l'Azeta e la Futura, nell'11° turno del campionato di Promozione. A seguire alle 18 il Leon d'Oro ospita il Tortona. Le due squadre guidano la classifica insieme all'Azeta. L'Omega è invece impegnato in trasferta alle 20,30 contro il Valenza. **[e. a.]**

Pallavolo

Al Giobert l'Arol Team affronta l'Ovada

L'Arol Team Volley affronta alle 18, alla palestra Giobert, l'Ovada, nella 12ª giornata del campionato di serie C maschile. Gli ovadesi occupano il primo posto del girone, il sestetto diretto da Carlo Romano è ottavo con 15 punti. **[e. a.]**

Tele[illegible]

Asti Biemmedue Quartarete e Telesubalpina

Stasera «Sport News» in onda alle 20 su Quartarete e alle 22,30 su Telesubalpina immagini di Asti-Alpignano, Biemmedue-Voltri del derby di C femminile Rig-Package e di Tubosider-Chiavazza.

sansecondo

FIAIP PROFESSIONALI

IN CITTÀ E CINTURA

ASTI CENTRO zona comoda stazione, in stabile d'epoca, ottimamente ristrutt. vendesi appartamenti rifinitiss., alcuni ampio terrazzo. A partire da L. 85 milioni. Possibilità di accorpamento. (Rif. 369/25)

ZONA VIA TORCHIO in recente signorile, palazzina appartam. vuoto al 3° ed ultimo piano Salone, 2 camere, cucina, risc. autonomo con box auto compreso. L. 192 milioni (Rif. 352/18)

QUARTO INF. (ad. Statale/zona Avir) - grande anche bifam. più ampi locali PT per artigiani / commercianti / etc. Garages. Terreno L. 450 milioni (Rif. 349/12)

ASTI CENTRO - VIA ARÒ alloggio signorile di: ingresso, salone, 2 letto, cucina, bagno. Cantina. L. 186 milioni (Rif. 342/27)

ASTI - ZONA SAN PIETRO appartamento con terrazzo di 45 mq. circa, salone, 2 camere, cucina, garage alto 3 metri. L. 240 milioni (Rif. 343/31)

VIGLIANO all. in villa di: salone, 2 camere, cucina, bagno + mansarda di 2 camere bagno; magazzino 70 mq. Terreno 1000 mq. L. 192 milioni (Rif.191/35)

CORSO VOLTA in ottima posiz. appartam. al 2° p. di: ingresso, cucina abit., sala 3 belle ca- letto, servizi, 3 arie, luminosiss. + cantina. L. 179milioni (Rif. 324/9)

CALLIANETTO casa bifam. ristrutt. di 2 appartam. di: cucinino, tinello, 2 letto bagno, 1400 mq. terreno, box di mq. Abit. subito. Ottima posiz. L. 298 milioni (Rif. 325/79)

VIA TORCHIO in recente palaz. al 2° P. ingresso, cucina, abit., sala, bagno, 2 letto, rip., 2 box compresi. (Rif. 272/126).

CASABIANCA casale magnifico rifinit. in splendida posiz. dominante riservata, ristrutturato finem. con gusto. Ampio salone, cucina, camere, 3 bagni. Alloggetto custode. Garage, loc. deposito, legnaia. Immerso 50.000 mq. circa di terreno corpo unico. Ottima opportunità. L. 730 mil. (Rif. 291/54)

CINTURA DI ASTI in costruendo villaggio signorile vendesi 9 ville monofam. con finiture di lusso di c/a 400 mq. coperti 1.800 mq. giardino. Prezzi interessantis. (Rif. 243/50)

VALMANERA vendesi villa di 140 mq. abitativi + 170 P.T., garage, cantina. 1200 mq. giardino complet. cintato. Bella posiz. Riscaldamento gas (Rif. 244/52)

PORTACOMARO - casetta in posiz. soleggiata, abit. subito, su unico piano: tinello, cucina, 2 camere, bagno. Orto. L. 128 milioni (Rif. 337/16)

CASTIGLIONE lotto di terreno agricolo di c/a 3.500 mq. ottima esposizione, comodissimo alla città. L. 13 milioni. (Rif. 301/36).

QUARTO INF. casa 2 piani ott. ristrutt., di 4 camere, bagni. box doppio + camere da riattare. Comoda ai servizi. L. 217 milioni (Rif. 295/45).

IMMOBILI PROVINCIA

SCANDELUZZA bifam. centro paese, su 2 piani, completam. ristrutt., cortile ed orto privati. L. 149 mil. (Rif. 357/55)

CANALE D'ALBA appartam. al 1° p. ristrutt. di: ampio ingresso, letto, sala, cucina, bagno, 2 terrazzini. Luminoso. Risc. individ. Garage. L. 92 mil. (Rif. 356/53)

CINAGLIO casetta in centro paese, libera su 3 lati, di 2 camere, tinello, angolo cottura, bagno. Cantina. Subito abitabile. L. 66 mil. (Rif. 368/56)

ROCCA D'ARAZZO casa in corso di ristrutturazione, indip. su 4 lati, su 2 piani. Volendo bifam. 4600 mq. di ter- Bella posiz. L. 142 milioni (Rif. 359/20)

MONTIGLIO ALBARENGO bel cascinale libero 3 lati. P.T.: stalla, porticato, cantina, loc. sgombero, cucina, sala. P.1: camere, bagno, fienile. Orto, giardino, cortile privato. L. 132 milioni. (Rif. 360/33).

S. PAOLO SOLBRITO villa mq. 340 giardino di mq. 800. Ottima posiz. P.T.: garage, taverna, loc. sgombero. P.1: ingresso living, sala, cucina, bagno. P.2: letto, bagno. L. milioni (Rif. 361/3)

MONTEGROSSO grande casa in posiz. dominante p., volendo bifam. 320 mq. abitativi. Splendide volte. Bellissima cantina mattoni vista e arcate 100 mq. circa, in parte sfruttabili box. Cortile cintato soleggiatissimo di 560 mq. L. 228 milioni (Rif. 362/4)

VILLADEATI centro paese, casetta libera 4 lati, su 2 p., subito abitab.: cucina: con camino, grande camera, bagno, balcone verandato, terrazza. L. 37 milioni (Rif. 355/51)

VILLADEATI centro paese, bel cascinale libero 4 lati, volendo bifam., grande cortile, orto, giardino, mq. 1500 + porticati. P.T: cantina, 4 camere + servizi. P.1: camere + con camino. Mq. 250 calpestabili per piano. L. 167 milioni (Rif. 358/19)

S. MICHELE porzione di casa collin.da ristrutt. su p., 200 mq. Piccolo orto, cortile. Comoda autostrada e statale, posiz. panoram. L. 79 milioni (Rif. 353/26)

COCCONATO (FRAZ. CLINA) - casa ristrutt. indip. panoram. recint. su 2 P, 6 camere + 2 bagni. Garage, frutteto. Risc. auton. Terreno circ. Terrazzo. Balcone. L. 227 milioni (Rif. 350/15)

CORTIGLIONE ROBELLA - vista panoram., esposiz. soleggiata, casa di 5 camere + servizi. 70 mq. di ter- Doppio ingresso, bel giardino con impianto doccia + roseto. Subito abitab. Accessoriata. L. 165 milioni (Rif. 348/6).

ROBELLA - grazioso appartam. panoram. 3 camere, servizi. Giardino condomin., box auto. L 67 milioni (Rif. 345/34)

ROBELLA - appartam. panoram. molto solegg. terrazzo balcone. Ingresso, ripostiglio, bagno, camera, tinello, cucinino, mq. 65. Garage. Solaio. Giardino condomin. L. milioni (Rif. 344/32)

GRAZZANO rustico su 2 piani di ampie dimensioni, panoramico cantinone splendido. 54.000 mq. terreno, adattissimo agriturismo. L. 135 milioni (Rif. 284/117)

SCANDELUZZA - ristrut. internam., libera su 3 lati ampio terreno circ., recintata. P.T.: doppio ingresso, tinello, salone, cucina, bagno. P.1°: 2 letto, ripostiglio. Garage. Ottimo prezzo (Rif. 336/11)

REVIGLIASCO - abit. subito, su 2 piani, libera lati, 2 appartam. di camere e servizi. 2 garage. Terreno e giardino. L. 181 milioni (Rif. 338/17)

MONTEMAGNO - bellis. cascin. in paese, parzialm. ristrut. mantenendo intatto l'antico splendore. 350 mq calpestab., 2 ingressi, 2 grandi terrazzi panoP.T.: ingresso, taverna, loc. sgombero, lavanderia, loc. caldaia, garage. P.1°: 3 letto, lone, 2 bagni, cucina. L. 420 milioni (Rif. 333/1)

MONTIGLIO - ottima su 2 p., buona metratura e posizione. L. 50 milioni (Rif.122/119)

VILLADEATI casa panoram. arredata: na, soggiorno, bagno, 2 letto, terrazzo, garage, cantina, libera 3 lati, cortile indip. L. 94.000.000 (Rif. 321/73)

TONCO in bella posizione semicentrale casa da ristrutturare, ampia metratura servitù, 4 vani, garage, bella cantina, locali sgombero, cortile. Affare unico. L. 35 milioni. (Rif. 258/10).

TONCO in splendida posiz. collinare, in recente signorile stabile con giardino condominiale, vendesi fraz. appartamenti in ottimo stato di diversa metratura con annessi garages. Possib. di accorpamento più unità immobiliari. Puoi acquistare con L. 25 mil. + mutuo. (Rif. 263/21).

CASTELLO D'ANNO- caseggiato in paese su 2 P. da ristrutt. c/a 200 mq. + loc. magazzino di 160 mq. su 2 P. L. 155 milioni (Rif. 300/29).

ROCCHETTA TANARO casa libera su 3 lati, centro paese, su 3 P. di sala, 2 per P. + 3 bagni, garage. Abit. subito. Prezzo affare. L. 89 milioni (Rif. 169/62).

MONTIGLIO casa abit. 1° P. sala, cucina, ingresso, 2° P. 2 letto, bagno P.T. negozio, loc. sgomb. L. 77 mil. (Rif. 145/43).

MONTIGLIO (Lago di Codana) posizione incantevole rustico su 2 piani da ristrut. 100 mq., libero su 3 lati. L. 36 milioni (Rif. 252/81).

VILLAFRANCA cascina soleggiata, indip. 4 lati, 1.200 mq. di terreno, 6 vani, servizi, 2 porticati. L. 218 milioni. (Rif. 273/2).

CERRINA casa dominante tutta ristrutturata, libera 3 lati, impianti termo, luce, acqua, 6 camere, 3 bagni, mq. 270 calpestab. + garages, cortile indip., giardino, orto 350 mq. Lire 228 milioni (Rif. 308/60).

CASTEL BOGLIONE - villa non isolata, volendo bifam., 2 alloggi separati. Risc. metano opp. gasolio. Mansarda mq. terreno piantumato circostante 28.000 mq. Ottima posiz. L.326 milioni (Rif. 335/14)

BUBBIO - SANT'ANTONIO cascinale panoramico di camere + porticato, garage, mq. 6.000 di terreno circ. Posiz. collinare molto soleggiata. L. 120 milioni (Rif. 312/13)

AZIENDE E ATTIVITÀ COMMERCIALI

INTIMO negozio in Asti, buon giro di affari, adatto ad una persona, nuovissimo arredamento. Affezionata clientela. L. 42 mil. (Rif. 367/23)

DISTRIBUTORE DI CARBURANTE con annessa officina Tab. XIV speciale, cedesi a 10 km. da Asti, direzio- Torino (Rif. 370/24)

BAR - con giochi Totocalcio, Enalotto, Sisal, etc., tavola fredda, ampio dehor. Altissimo fatturato dimostrabile. Informazioni esclusivamente in ufficio (Rif. 319/71).

CONCESSIONI COMMERCIALI PER MERCATI E LIGURIA - Tab. IX - X - XIV - C1 - C2 - Prodotti per la persona e per la casa, prod. di meccanica strumentale, macchinari attrezzature, L. 18 milioni (Rif. 364/8)

CEDESI ATTIVITÀ ORTOFRUTTA licenza ambulante, posti fissi, tutti in Asti, Piazza del Palio (Rif. 363/5)

ASTI - CEDESI SALA GIOCHI CON elevato reddito dimostrabile. L. 142 milioni (Rif. 366/99).

CORSO DANTE - PROSSIMITÀ CORALFIERI - cedesi negozio unico nel suo genere in città. Mq. 40+16. Tab. XII-XIII-XIV. L. 125 milioni (Rif. 347/47)

CENTRO STORICO (Via Brofferio) - 3 locali vuoti, 2 vetrine, voltine botte, uso laboratorio-magazzino-deposito. L. 112 milioni (Rif. 316/66).

LOC. TURISTICA MONF.TO cedesi per motivi di salute famoso avviatissimo ristorante (Rif. 282/39).

ASTI centralissimo ben avviato negozio intimo Tab. XIV/C1, affitto modico, cedesi per motivi fam. L. 39.500.000 (Rif. 286/7)

Calcio Eccellenza: la sfida oggi al «Bosia». Mancherà Gai (squalificato), rientra Bucciol

L'Asti insegue il primo trionfo dell'anno

Assalto all'Alpignano. Ma il regista Schiavone è in forse

ASTI. Archiviata la partita con il Piobesi, che ha lasciato strascichi polemici per il gol dei torinesi viziato da un fallo di mani, l'Asti insegue oggi la prima vittoria '99.

I galletti ospitano al «Censin Bosia» l'Alpignano, nella seconda giornata di ritorno campionato di Eccellenza. La formazione biancorossa è costretta vincere per rimanere nella scia del Bra.

Il turno potrebbe rivelarsi favorevole all'Asti, perché in programma lo scontro diretto tra i braidesi, secondi in graduatoria, la Fossanese, che affianca l'undici astigiano in classifica. Un derby ad alta tensione, tra due squadre in grande forma.

«Noi non possiamo permetterci di sbagliare la partita - afferma il tecnico biancorosso Franco Delladonna - in settimana abbiamo lavorato meglio rispetto alla precedente quando avevamo avuto dei problemi per i campi innevati».

Nelle fila astigiane mancherà Gai, che ha ricevuto Piobesi la quarta ammonizione. In marcatura rientra Bucciol: il difensore ha scontato domenica la giornata di squalifica. Incerta la presenza di Pavese, che ha riportato una brutta botta al quadricipite con i torinesi. In preallarme è Spugna. Ma la preoccupazione Delladonna è legata alle condizioni di Schiavone: il direttore d'orchestra del gioco astigiano ha avuto la febbre per tutta la settimana. In caso di forfait del fantasista, Delladonna dovrà ridisegnare l'assetto della squadra, con l'inserimento in contemporanea di Poggio e Penna. Nell'unica gara saltata da Schiavone al «Censin Bosia» contro il Villafranca l'Asti ha perso: una circostanza che non suona buon auspicio.

L'allenatore dell'Asti **Franco Delladonna**. Accanto un'azione di **Cosimo Schiavone** (in forse per la febbre) e sotto **Marco Bucciol** rientro con l'Alpignano

I galletti guardano allo scontro diretto tra Bra e Fossanese rivali nella corsa per la promozione

All'andata il confronto con l'Alpignano si era concluso con un pareggio (1-1). I torinesi sono reduci dalla pesante sconfitta interna con Chieri per 3-1 potranno disporre dello squalificato attaccante Jacopo Mariani, acquistato a novembre dal Piobesi al posto di Daidola. Una staffetta tra due ex galletti, dunque: Mariani infatti faceva coppia con Falzone l'anno della promozione in serie D. «Sarà un avversario da non sottovalutare assolutamente - avverte Delladonna - perché l'Alpignano una formazione che alterna buonissime prestazioni ad altre meno convincenti. E poi mi sono abituato in questo campionato vedere valori che si modificano nel girone ritorno».

All'Asti ricordano ancora le due sfide dell'anno passato con Piobesi Nizza Millefonti, poi retrocesso: i galletti raccolsero nei primi due turni del girone di ritorno un solo punto dissero addio ai sogni di promozione.

(ore 14,30): Asti-Alpignano; Fossanese-Bra; Lascaris-Cumiana; Albese-Libarna; Chieri-Mathi; Pinerolo-Moncalieri; Villafranca-Piobesi; Rivoli-Saluzzo.

Moncalieri 40 punti; Bra 33; Asti, Fossanese 26; Albese 25; Cumiana 24; Pinerolo, Chieri 23; Alpignano 19; Saluzzo 18; Lascaris, Villafranca, Rivoli 17; Libarna 15; Piobesi 11; Mathi 9. **[e. a.]**

In Promozione e Prima categoria

Vanno in campo Canelli e Moncalvo

In attesa della ripresa dei campionati calcistici minori prevista per domenica prossima, sono in programma oggi alcuni recuperi. Due le squadre astigiane impegnate: Canelli Moncalvese.

PROMOZIONE. Gli spumantieri attendono alle 14,30 la visita del Fresonara. La partita era stata rinviata per neve il 21 dicembre. E' l'ultimo incontro del girone d'andata. Il Canelli è in formazione d'emergenza. Sono squalificati il portiere Biasi e Davide Basso (entrambi espulsi nella sfida persa per 4-2 con la capolista Nizza Millefonti). Il numero uno azzurro sarà sostituito in porta dal Ferrero, al suo esordio stagionale. Sono in precarie condizioni fisiche Castiati Giovinazzo. E' probabile quindi che il mister Eugenio Pivetta peschi dalla formazione juniores per coprire i buchi d'organico.

Classifica: Nizza Millefonti 33 punti; Castellazzo 29; Monferrato 28; Canelli 24; Don Bosco Nichelino, San Carlo 22; Sandamianferrere 20; Sarezzano, Fresonara, Lucento 19; San Mauro 17; Fulvius 14; Pontecurone 12; Pino, Vanchiglia 11; Gassino 8.

PRIMA Nel girone H la Moncalvese ospita il Carrosio, in una gara del 14° turno. Nelle file aleramiche mancheranno gli squalificati Farello II, Rossi Bragato. E' stata invece rinviata la sfida tra Nuova Nizza e l'Arquatese. La società è riuscita far spostare a data da destinarsi la partita per le cattive condizioni in cui versa il suo terreno di gioco.

Classifica: Ovada 28 punti; Carrosio, Piovera 26; Felizzano 24; Arquatese 23; Moncalvese, Cassine 20; Nuova Nizza 19; Frassineto 18; Cassano 17; Gaviese, Viguzzolese 15; Eco Don Stornini 14; Fubine 11; Comollo Novi 9; Strevi 8.

Alessandro Biasi (Canelli)

SANDAMIANFERRERE. I rossoblù allenati da Vito Sollazzo non resteranno fermi. In vista del primo turno di ritorno del campionato di Promozione che li opporrà in trasferta al Castellazzo, i sandamianesi sosterranno una sfida amichevole con il Sommariva Perno. La partita d'allenamento si giocherà alle 14,30 sul campo San Damiano. Il tecnico astigiano dovrà far fronte alle assenze di Rostivo a centrocampo e di Lai in attacco: entrambi febbricitanti. Il Sommariva è secondo nel girone D di Promozione. Lo allena Chicco Lombardi: «Per è un test significativo e un buon banco di prova per i prossimi impegni che ci attendono - afferma Sollazzo - peccato che non possa schierare la formazione tipo. Baderemo soprattutto a controllare Cusenza e Montanaro, due attaccanti di categoria superiore».

Enzo Armando
Filippo Larganà

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.
- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. 167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

LA SQUADRA AUSTRIACA DOMINA LA COPPA DEL MONDO DI SCI

CON ANZI BESSON UNA SQUADRA VINCENTE PER TECNICA E QUALITÀ

Per chi conosce e segue lo sci non hanno certo bisogno di presentazione i campioni della squadra austriaca, squadra che sta dominando con i suoi risultati sia la coppa del mondo di sci maschile che quella femminile. Da quest'anno Anzi Besson International è fornitore ufficiale della nazionale austriaca di sci, fornendo tutto ciò che riguarda il dopo gara. A distanza di ormai vent'anni da quando Stefano Anzi e Giuliano Besson, discesisti della famosa "valanga azzurra", decidevano di appendere gli sci al chiodo, gettandosi a capofitto nella sfida di vestire gli appassionati di sci, la Anzi Besson, per la professionalità e la qualità dimostrate, è stata scelta per accompagnare i successi dello squadrone austriaco, vestendone i protagonisti.

Un grande riconoscimento per un'azienda italiana che da sempre si è concentrata su materiali e tecnologie all'avanguardia, facendo della tecnicità dei suoi capi il fiore all'occhiello delle proprie linee nelle loro diverse applicazioni. In ogni piccolo particolare dei capi Anzi Besson si può riscontrare l'utilizzo delle più avanzate ricerche tecnologiche; le cuciture, per esempio, sono dette "taped", ovvero nastrate, i capi, infatti, sono saldati e nastrati a caldo per chiudere i buchi prodotti dalla macchina da cucire nel momento della confezione. Questa procedura assicura una maggiore impermeabilità al prodotto; anche lo sciatore di tutti i giorni può contare su dettagli di straordinaria importanza che finora sono stati messi a disposizione soltanto dei grandi campioni. Anzi Besson ha anche realizzato di recente, in collaborazione con Meryl, un tessuto che protegge in modo totale dai raggi UVA, raggi solari nocivi.

Giuliano Besson con Hermann Maier ed il resto della squadrone austriaca alla presentazione di Salisburgo.

*Sykora e Stangassinger vestono un capo della collezione **Multifunzione***

NON SOLO SCI

ANZI BESSON non veste solamente gli appassionati di sci, ma cerca di soddisfare le esigenze di tutti coloro che amano la montagna, proprio per questo motivo fanno parte della collezione autunno-inverno 1999/2000 due linee particolari: la linea **Multifunction/Goretex**, particolarmente indicata non solo per gli sciatori, ma soprattutto per coloro che intendono utilizzare i loro capi sia in situazioni estreme, sia nella vita di tutti i giorni: la linea **Mountain legend**, che intende vestire la quotidianità con un occhio particolare alla moda, pantaloni, giacche, maglioni, camicie, scarpe e borse, tutte realizzate con la qualità e la tecnicità dei materiali di Anzi Besson. Proprio questa linea è stata scelta dalla nazionale austriaca di sci per vestire il tempo libero dei propri atleti. Per la cura dei particolari e la qualità dei materiali l'Anzi Besson è riuscita a creare con la nazionale austriaca e con Meryl (fornitore dei tessuti) una "squadra vincente".

Giuliano Besson con il presidente della Federazione Austriaca di Sci

ANZI BESSON FORNITORE UFFICIALE DEI CAMPIONATI MONDIALI DI SCI NORDICO DI RAMSAU IN AUSTRIA

Dopo la splendida esperienza dei Campionati Mondiali di Sci Alpino di Sestriere'97, Anzi Besson è fornitore ufficiale anche dei Campionati Mondiali di Sci Nordico di Ramsau, in Austria, dal 18 al 28 febbraio 1999. Ottenere un incarico per un evento internazionale pari a quello di Ramsau, implica necessariamente una serie di fattori da non trascurare. Soltanto un'azienda in piena espansione, disposta ad investire, con alta credibilità a livello internazionale, come è Anzi Besson da tempo, poteva ricevere un incarico dalla Federazione Internazionale e dal Comitato Organizzatore.

Oltre a ciò che si è detto, bisogna aggiungere l'alta qualità tecnica dei capi prodotti da Anzi Besson, che non trascurano nessun particolare per chi sulla neve si diverte, ma anche per chi, come in questo caso, sulla neve lavora al fine della buona riuscita di un evento che suscita interesse a livello mondiale. Anzi Besson, con questa esperienza, conferma ancora una volta l'interesse per il mercato internazionale dove da anni sta riscontrando successo: 1000 punti vendita in tutta Europa, sono testimonianza diretta di questa espansione. Del resto, in un periodo in cui non esistono più frontiere in area europea, un'azienda non può dimenticare paesi in cui lo sci è sport nazionale e suscita grande attenzione in tutta la popolazione e sui media pari a quanto è il valore del calcio sul mercato italiano.

Una nuova sfida, quindi, da affrontare con grande entusiasmo, fine di affacciarsi al nuovo millennio in piena forma per continuare a confermare quanto fatto fino ad oggi, attenti ad ogni altra opportunità si presenti in ambito di Eventi internazionali, senza mai dimenticare l'utente finale, lo sciatore di tutti i giorni, che è sempre al centro dell'attenzione di Anzi Besson.

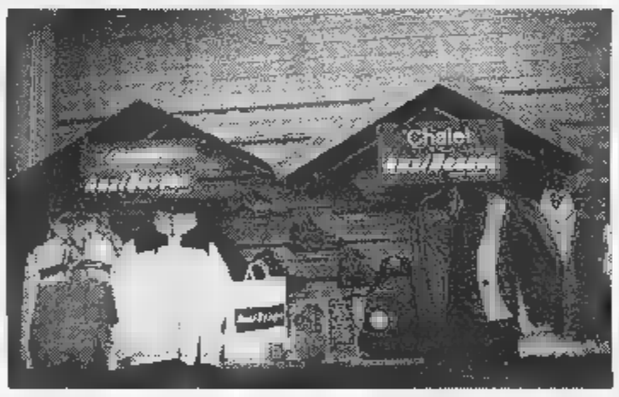
FIS NORDISCHE SKI WM 99
RAMSAU AM DACHSTEIN
18.-28. FEBRUAR 1999

ESISTONO ANGOLI DI MONTAGNA IN CITTÀ

Sono i "corner" Anzi Besson che si trovano nei migliori negozi di articoli sportivi della tua città. Perfettamente integrati nel contesto di vendita creano quel fascino particolare tipicamente montano grazie al colore del legno e alla sua lavorazione.

La loro praticità permette di ottimizzare l'esposizione e la vendita del prodotto garantendo la massima visibilità di quest'ultimo. La fusione delle varie linee e dei colori permettono una facile scelta da parte del cliente e una completa conoscenza della gamma moda-neve Anzi Besson. Scarpe, zaini, marsupi fanno da cornice ai capi destinati al Carving, al dopo sci e allo sci di montagna.

Questa nuova iniziativa sarà destinata ad ampliarsi e proseguire nel tempo per facilitare l'acquisto del prodotto anche di quella potenziale clientela che ancora poco conosce Anzi Besson.



Anzi Besson®

Meryl "Open your !"

MERYL, LA SEMPLICITÀ DI VIVERE

I capi utilizzati dalla squadra austriaca sono confezionati con tessuti firmati Meryl.

Meryl, per il consumatore è un riferimento che distingue, qualifica e valorizza la composizione dei capi di abbigliamento offrendo un grande comfort, un'estrema leggerezza, una rinnovabile resistenza alla rottura e all'usura.

I tessuti firmati Meryl hanno una semplicità nella cura e nella manutenzione e asciugano tre volte più rapidamente del cotone (*). Meryl infatti solleva il consumatore da tutti i problemi legati alla cura e al mantenimento di un capo d'abbigliamento. Meryl e Anzi Besson firmano capi che offrono performance, benessere del corpo e libertà di movimento, comfort caldo e al freddo, senza alcun vincolo di utilizzo.

Tests di laboratorio provano che Meryl migliora la performance prodotti traspiranti e impermeabili all'acqua e al vento.

Meryl inoltre ha una grande capacità di assorbire l'umidità, infatti i tessuti firmati Meryl assicurano l'equilibrio tra l'umidità ambientale e quella corporea.

Le etichette Meryl firmano capi frutto della collaborazione tra Nylstar e la catena tessile europea. Per il consumatore esse significano: innovazioni, prestazioni incredibili, una mano irresistibile, un comfort indimenticabile.

(*) Texts Institute Textile de France

Garantiti "3" anni

Sulla base della loro esperienza di campioni Anzi Besson hanno deciso di garantire il massimo del comfort e la possibilità a chi indosso i loro capi di divertirsi muovendosi in libertà ed allegria: anatomicamente studiati per dare il massimo sotto sforzo. Sono stati selezionati i tessuti più idonei e resistenti con i tessuti firmati Meryl; gli accostamenti più eleganti perchè il cliente possa pretendere il massimo dal suo acquisto. Tutti i modelli prima di arrivare nei negozi hanno dovuto sopportare training test per confermarsi all'altezza del nome che portano attraverso prove di idrorepellenza e impermeabilità.

I tessuti impiegati e i particolari accorgimenti tecnici garantiscono una completa traspirazione, che permette al corpo di mantenere un equilibrato termoventilatorio. Sarà importante comunque attenersi alle indicazioni interne di lavaggio e manutenzione per potersi avvalere in caso di reclamo della garanzia. Chiamando il numero 011-53.23.28 il cliente avrà un filo diretto con l'azienda e qualora i tecnici AB riscontrassero delle effettive anomalie prodotte da un corretto uso del capo lo stesso verrà sostituito.

punti vendita punti vendita punti vendita

MOTOROLA 8900 GSM dual [illegible] c/sportellino	440.000	299.000
MITSUBISHI "MT30" GSM c/sportellino	389.000	299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by	499.000	399.000
Motorola "Startac 70" GSM c/batteria verde	599.000	499.000
PHILIPS "Genie" GSM attivazione vocale	649.000	559.000
[illegible] GSM dual band in vari colori	749.000	629.000
SAMSUNG Gh600 GSM il piu' piccolo c/sportell.	749.000	669.000
Motorola "Startac 85" GSM display grafico vibracall	849.000	689.000
NOKIA 6150 GSM dual band infrarossi	1.049.000	899.000
MOTOROLA "Startac 130LG" GSM inattrattibile	1.099.000	969.000
NOKIA 8810 GSM il piu' piccolo, cromato	1.990.000	1.799.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali italiane delle varie multinazionali.
Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
TUTTI I MODELLI TIMMY, ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA CON LA SCHEDA TIM CARD DA LIRE 49.000 O DA LIRE 100.000. NEI TRONY ATTIVIAMO SUBITO E GRATUITAMENTE TUTTE LE FORMULE DI ABBONAMENTO TIM DI CUI ALCUNI, CONTI ALLA MANO, SONO PIU' CONVENIENTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.

~~389.000~~ **299.000**
MITSUBISHI Mt30 GSM con sportellino

~~1.990.000~~ **1.590.000**
COMPAQ 2262 300 MMX con monitor 15"

COMPUTERS E STAMPANTI

COMPAQ 2262 300 MMX monitor 15"	1.990.000	1.590.000
[illegible] STORE AMDK6 333Mhz monitor 15"	1.990.000	1.650.000
IBM [illegible] AMDK6 2 266 Mhz monitor 15"	2.299.000	1.890.000
Packard Bell MM350 pent.2 350mhz monit.15"	2.[illegible].000	2.590.000
COMPAQ 1234 portatile 266mhz display 12,1"	3.990.000	3.590.000
Scanner ROEDER 9600/3D A4 600X1200	149.000	129.000
Scanner CANON FB320P super slim	219.000	179.000
Stampante CANON tricromia BJC220	229.000	189.000
Stampante CANON tricromia BJC250	259.000	199.000
Stampante HP 420C tricromia	299.000	249.000
Stampante CANON quadricromia [illegible]	369.000	285.000
Stamp.LEXMARK quadricr.1200x1200 mod.3200	399.000	329.000

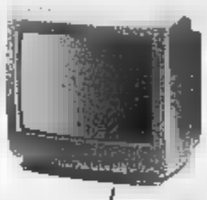
Tutti i personal computers sono completi di monitor e software preinstallato. Potete comprarli pagandoli in 6 o 10 rate [illegible] INTERESSI e, [illegible] volete, anche SENZA ACCONTO.

~~279.000~~ **199.000**
CORDLESS telefono s/filo portata 200mt. GIPSY

TELEFONIA E OFFICE

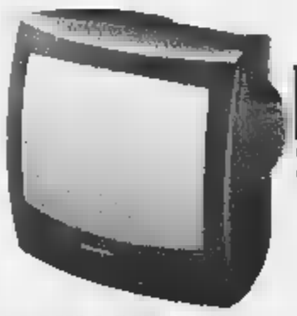
Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetta	99.000	78.000
Segreteria+telefono funzione salvagettoni "KILT"	149.000	115.000
Telefono c/orologio+sveglia incorporato "Baddy"	69.000	58.000
Telef. senza fili cordless "GIPSY" portata 200m)	279.000	199.000
Telefono senza fili cordless portata 200 mt "Arci"	279.000	218.000
Telefono senza fili cordless con tecnologia Dect	399.000	298.000
Telesegreteria BEGHELLI 4 messaggi	389.000	299.000
Fax complete c/telefono,personal,funz.copiatore	499.000	395.000
Macch.scrivere SHARP elettronica a margherita	199.000	159.000
Macch.scrivere CANON elettronica portatile	299.000	225.000
Macch.scrivere SHARP c/display e dizionario	379.000	299.000
Fotocopiatrice CANON piana mobile FC200	699.000	585.000

~~299.000~~ **250.000**
PHONOLA TV COLOR 14" ingresso cuffia frontale



TV COLORI [illegible]

CASIO 2,3" LCD	219.000	178.000
PHONOLA 14" ingresso cuffia frontale	299.000	250.000
DAEWOO 14" televideo	349.000	275.000
PANASONIC 14" 71 programmi in memoria	349.000	268.000
SHARP 14" [illegible] canali autoprogrammerio	369.000	295.000
SAMSUNG14" televideo A/V front.	379.000	298.000
TELEFUNKEN 14" televideo A/V front.	389.000	298.000
AKAI 14" televideo	399.000	299.000
GRUNDIG 14" sistema ATS scart	399.000	299.000
SONY 14" trinitron 99 canali	499.000	358.000



~~539.000~~ **389.000**
GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammabile

TV GRANDI SCHERMI

GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammab.	539.000	389.000
SHARP 21" televideo monitor look	599.000	485.000
SAMSUNG 21" schermo piatto televideo	599.000	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	545.000
PANASONIC 21" schermo piatto televideo	659.000	575.000
SABA 25" stereo televideo orizzontale 6360	949.000	685.000
TELEFUNKEN 28" televideo bifonico	879.000	695.000
[illegible] 28" televideo stereo doppia scart	799.000	695.000
SAMSUNG 28" televideo schermo piatto 6840	949.000	750.000
PHILIPS 25" stereo televideo BLACK LINE	999.000	785.000
SONY 25" super trinitron televideo 25T2	999.000	865.000
PANASONIC stereo 28" televideo tuba Quintrix	1.049.000	895.000
TELEFUNKEN stereo 29" 100Hz altissima defin.	1.990.000	1.550.000
GRUNDIG maxi schermo 33" multisystem telev.	2.499.000	1.899.000

~~699.000~~ **599.000**
DAEWOO 20"+videoreg. televideo,show view doppio tuner

con [illegible]

SABA 14"monoblo show view	729.000	585.000
[illegible] 14"show view OSD	749.000	625.000
PHILIPS 14" show view televideo	749.000	[illegible]
DAEWOO 20" doppio tuner televideo show view	849.000	699.000
SAMSUNG 20" televideo 100 canali in memoria	999.000	795.000
DAEWOO 21"doppio tuner televideo show view	899.[illegible]	795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show view	1.029.000	899.000

ULTIMI GIORNI!

FUORI

TUTTO

TRONY

(BI)BIELLA GAGLIANICO

via Cavour tel. 015/2543501

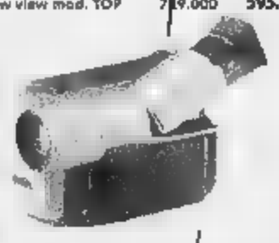
TUTTO ANCHE A RATE

~~429.000~~ **298.000**
PORTLAND 4 testine super modello long play

VIDEOREGISTRATORI

DAEWOO 2 testine presa scart telecomando	349.000	268.000
SAMSUNG comic. centrale show view SV215	379.000	285.000
SHARP caricamento centrale telecom. Mod.[illegible]	379.000	[illegible]
PORTLAND 4 testine super modello long play	429.000	298.000
DAEWOO 4 testine super modello long play	439.000	[illegible]
SONY trilogic telecomando E130	429.000	[illegible]
SABA 4 testine show view long play	579.000	450.000
TELEFUNKEN stereo hifi show view doppio scart	649.000	495.000
SAMSUNG stereo hifi 6 testine set drive	629.000	495.000
[illegible] stereo hifi show view Sv audio [illegible]g	649.000	548.000
AKAI modello TOP stereo hifi show view VSG796	659.000	[illegible]
PHILIPS stereo hifi turbo drive show view	769.000	[illegible]
PANASONIC stereo [illegible] show view mod. TOP	749.000	595.000

~~849.000~~ **599.000**
SAMSUNG 8mm mirino a colori 0,3 lux VPA21



VIDEOCAMERE

SAMSUNG 8 [illegible] mirino colori 0,3 lux VPA21	849.000	599.000
SAMSUNG 8 mm [illegible] band stereo [illegible]	999.000	699.000
SONY 8 mm zoom x64 0,4 lux telecom.	949.000	798.000
CANON 8mm mirino colori stabilizzat.UC7500	1.249.000	990.000
[illegible] VHSC c/monitor 2,5" zoom X42	1.299.000	1.194.000
SONY modello TOP stereo hifi zoom x72	1.649.000	1.434.000
[illegible] [illegible] hi band [illegible] x240 LCD 3"	1.949.000	1.794.000

~~89.000~~ **69.000**
OLYMPUS TRIP AF21 autofocus autoscatto

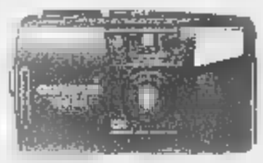


FOTO [illegible]

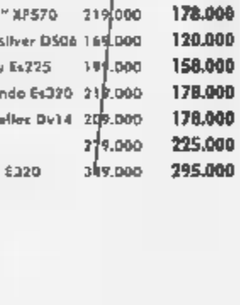
OLYMPUS trip AF21 autofocus autoscatto	89.000	69.000
NIKON [illegible] compatta c/borsa	94.000	75.000
CANON DIEO grande [illegible] flash	89.000	75.000
YASHICA EZAF autofocus compatta autoflash	129.000	[illegible]
NIKON AF230 autofocus autoflash	129.000	99.000
OLYMPUS super zoom [illegible] 38/70 [illegible]ico	199.000	159.000
CANON zoom shot [illegible]patta zoom 38/60	199.000	165.000
YASHICA 70 zoom 38/70 autofocus	249.000	[illegible]
[illegible] [illegible] zoom 38/80 autofocus	289.000	235.000
[illegible] [illegible] REFLEX 35/80 autofocus	739.000	[illegible]

~~559.000~~ **399.000**
AIWA super hifi multi 3CD RDS 5307 full logic

IMPIANTI HI FI COMPLETI

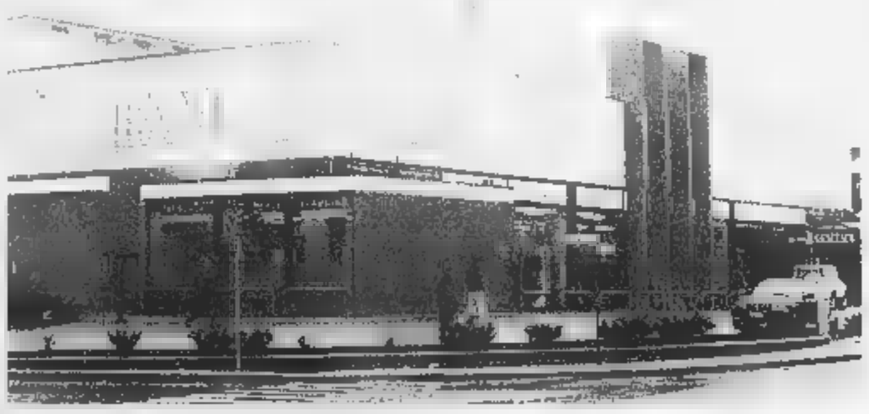
[illegible] mini multi 3 [illegible] modello 330 c/telecom.	299.000	195.000
AIWA micro RDS c/telecomando LCX150	329.000	248.000
PHILIPS micro autoreverse c/telecom. Mc115	389.000	[illegible]
GRUNDIG micro 32w ultrabass COM700 c/telec.	329.000	285.000
SAMSUNG mini multi 3CD 40w MAX600	399.000	285.000
THOMSON [illegible] 3 CD telecomando 8 vie	599.000	349.000
AIWA super hifi multi 3 CD RDS 5307 full logic	559.000	399.000
AIWA super hifi mod.top S707 RDS front,surround	799.000	595.000
[illegible] super hifi mod. Top 3 CD RDS 300w TX723	999.000	795.000
SONY super hifi modello TOP 200w 5 CD RX99	999.000	[illegible]
PIONEER super hifi Nav970n RDS dolby prologic1	1.199.000	950.000

~~149.000~~ **99.000**
[illegible] PHILIPS Az7271



APPARECCHI AUDIO

Walkman IRRADIO tripper 334 c/auricolari stereo	19.900	9.900
Walkman DAEWOO stereo equalizzato W332	24.900	15.000
Walkman AIWA slim stereo c/auricolari S140	32.900	25.000
Walkman c/radio DAEWOO c/auricolari stereo	39.900	29.000
Walkman c/radio AIWA digitale cuteres. X481	109.000	88.000
Walkman c/radio PANASONIC in alluminio E30v	139.000	108.000
Radio GRUNDIG portatile AM/FM modello PR15	23.900	14.900
Registratore AIWA attivaz. vocale WS470	74.900	65.000
Microregistratore AIWA TPM110 attivaz. vocale	84.900	75.000
Microregistratore SONY 529V attivaz. vocale	109.000	89.000
CD portatile PHILIPS stereo c/auricolari Az7271	149.000	99.000
CD portatile AIWA modello "antishock" XP570	219.000	178.000
Radioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver DS06	169.000	120.000
Radioregistratore CD AIWA stereo 60w Ex225	189.000	158.000
Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando Ex320	219.000	178.000
Radioregistr. c/CD SONY stereo bass reflex Dv14	209.000	178.000
CD da tavolo SONY 43cm CDPX1220	279.000	225.000
Amplificatore SONY 120w 6 ingr.telec. E320	349.000	295.000



da Trony [illegible] tutto l'assortimento [illegible] prodotti originali

MOTOROLA [illegible]

CENTRO TIM Telecom Italia

TELE + D +

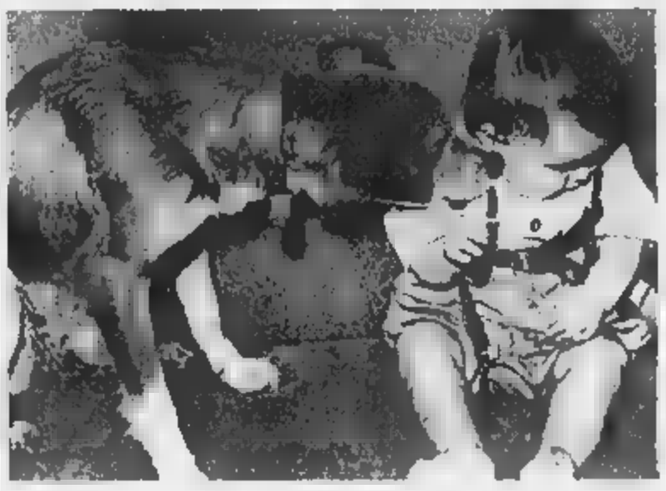
Parte l'allarme dal pronto soccorso dell'ospedale infantile Regina Margherita

Attenti ai cani, ma anche ai criceti

«Troppi bimbi morsicati»

Il migliore amico dell'uomo? Quando l'istinto prende il sopravvento Fido si trasforma, può diventare la peggior minaccia. Lo dicono i bilanci dell'ospedale Regina Margherita: lo scorso anno, al pronto soccorso dell'Infantile, sono arrivati 54 fra bambini e bambine aggrediti dai cani. Piccole pesti che confondono l'animale per un peluche e si divertono a «torturarlo», o semplicemente colpa dei cani senza guinzaglio che si lanciano contro i passanti in strada o nei giardini pubblici. I bambini sotto i cinque anni, dicono le statistiche del Regina Margherita, vengono azzannati soprattutto al volto e alle braccia, mentre quelli più grandi, dai 6 anni in su, sono feriti alle gambe e ai glutei mentre tentano un'improbabile fuga. Nessuno, all'Infantile, ha per fortuna mai perso la vita per il morso del migliore amico dell'uomo, ma le cartelle cliniche parlano di profonde cicatrici e anche di volti quasi sfigurati.

Lo studio compiuto all'ospedale di piazza Polonia - centro di riferimento regionale per l'emergenza - è stato realizzato dal professor Gian Carlo Mussa, direttore del Dipartimento di Scienze pediatriche dell'Università, e dal suo aiuto, Francesco Savino: i due medici hanno analizzato le statistiche di ventiquattro mesi al pronto soccorso di chirurgia, dove lavorano le équipe di Ferdinando Canavese e Sebastiano Cavallaro. «Dal '97 e '98 - dice Mussa - i casi di morsicatura sono fortunatamente diminuiti, del 10 per cento in meno rispetto all'anno precedente». Ma ciò non significa che si possa abbassare la guardia; il rischio è sempre in agguato.



L'anno scorso, 54 bambini sono stati curati dall'Infantile per i morsi dei cani

La ricerca del direttore del dipartimento di Scienze pediatriche ha preso inizialmente in considerazione l'istinto di reazione di tutti gli animali domestici, ma alla fine si è concentrata sui cani, morsicatori di bambini nell'80 per cento dei casi, prima di gatti, criceti e furetti, topi, e prima dei morsi dati per gioco da altri bambini: «Rispetto ai cani, i gatti s'avventano meno contro le persone, nel 5 per cento dei casi, ma il loro morso e i loro graffi sono più pericolosi: 35 volte su cento la ferita s'infetta, rispetto alle 4 volte su cento dei cani». Raramente i giochi dei bambini finiscono a dentate, ma quando lo fanno così il rischio di infezione è elevato quanto quello della morsicatura di gatto. Strana combinazione.

Ma quanto cattivo può essere un cane inferocito? Ancora il professor Mussa: «Il sessanta per cento delle volte si tratta di ferite con prognosi dai 5 ai 10 giorni. Solo in un caso su cento, lo scorso anno, i tempi di guarigione hanno superato le due settimane. Da questo punto di vista non c'è molta differenza tra i casi visti nel '97 e quelli del '98». Poca differenza anche nella tipologia dei cani aggressori. Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio: «Oltre l'80 per cento delle volte i bambini vengono aggrediti dal cane dei vicini o di amici, animali che conoscono, domestici. Nel 10 per cento dei casi è il proprio cane a rivoltarsi contro il padrone. E solamente il 5 per cento delle volte l'animale che morde i bambini è un randagio. Il che è un bene, perché i cani domestici sono vaccinati e rappresentano quindi un rischio minore dal punto di vista delle infezioni».

Secondo il regolamento municipale, a tutela dell'incolumità pubblica e privata i cani devono sempre essere condotti al guinzaglio. E se l'animale è di taglia grossa o media, o di indole mordace, deve essere munito di museruola». Ma la realtà è diversa. Al pronto soccorso del Regina Margherita, dieci volte su cento non è bastata una semplice medicazione per chiudere la ferita da morsicatura. «Le unghie e i denti del gatto affondano nella pelle. Mentre il cane, dopo aver azzannato la preda, tende a tirare e a strappare la carne. Quindi non è sufficiente disinfettante, garza o cerotto. Bisogna suturare per bloccare il sanguinamento». Quattro bambini su cento finiscono poi in reparto, ricoverati alcuni giorni per sicurezza.

L'età media di chi è finito in ospedale per colpa di un cane è di 5 anni e mezzo. Sulla ricerca del professor Mussa non ha potuto prendere in considerazione la razza dell'animale colpevole dell'aggressione, perché non sempre le mamme che vanno con i loro figli in ospedale sanno distinguere tra un cane e l'altro. «In generale, comunque, si tratta di animali di grossa taglia, dai pastori tedeschi ai rotweiller. Sopportano quasi tutto dai bambini. Però a volte i piccoli sono davvero cattivi, stuzzicano all'inverosimile. E nessun cane sopporta a lungo che gli schiaccino o gli tirino la coda o le orecchie, che qualcuno gli pesti le zampe o lo tratti come un pupazzo di gomma».

Marco Accossato

CHI AGGREDISCE I BAMBINI?
(statistiche %)

	1998	1997
PROPRIO CANE	9,2	8,1
CANE DOMESTICO (di amici e del vicino)	83,2	79,7
CANE RANDAGIO	1,9	4,1
NON IDENTIFICATO (fuggito)	5,6	8,1

«Sempre presente l'istinto di difesa»

IL MEDICO E L'ANIMALISTA

Gian Carlo Mussa dirige il Dipartimento di Scienze pediatriche dell'Università.

Professore, gli amanti dei cani, adesso, la prenderanno con lei e col giornale. Diranno che oltre ad accusare i loro animali di insozzare la città, li presentiamo anche come killer». Che risponde?

«Non è così. Primo perché l'obiettivo della nostra ricerca non è questo. Poi perché anch'io sono un amante degli animali: a casa ho un magnifico cagnone».

Morde?

«Tutti i cani mordono, per difesa. Come i gatti. Ma non è questo il nostro problema: il punto è evitare che altri bambini finiscano in pronto soccorso, per colpa di quei morsi».

Colpa dei cani o dei bambini che li stuzzicano?

«Colpa dei genitori, degli adulti. Non si dovrebbe lasciare un bambino solo con un cane. Neppure col proprio cane. Mai fidarsi. Per quanto docile sia, l'istinto di difesa è sempre presente».

E ogni tanto scatta il meccanismo...

«Esatto. I bambini non si rendono conto del fastidio che possono dare a un cane giocando. Anche la bestia più tranquilla, dopo un po', non sopporta più di essere maltrattata. Mi credo: alcuni bambini sono davvero cattivi».

Capita però che arrivino in pronto soccorso anche bimbi assaliti ai giardini pubblici, che non hanno stuzzicato affatto eppure sono diventati prede.

«La responsabilità di un cane che morde è sempre di un adulto. O perché ha lasciato il bimbo solo, o perché non usa guinzaglio e museruola».

Dunque i vigili urbani dovrebbero essere inflessibili?

«E' questione di educazione. Come quando i cani sporcano: sono i padroni incivili che non puliscono i colpevoli di una città lurida. Così quando mordono. Ripeto: io ho un cane, se sporca raccolgo, e fuori casa lo tengo al guinzaglio: non ha mai fatto male a nessuno, anche se avrebbe la forza di farlo». [m. acc.]

Il professor Gian Carlo Mussa «Molti bimbi sono dispettosi»

Tea Scabello è la presidente dell'Associazione diritti animali

«L'effetto Rex ha creato guai»

Tea Scabello è presidente dell'Associazione per i diritti degli animali.

Guinzaglio e museruola. Che cosa pensa delle parole del professor Mussa?

«Non sono d'accordo. Non completamente, almeno. La museruola, a mio avviso, è una tortura. I cani diventano più aggressivi. E' sufficiente il guinzaglio».

Dunque concorda almeno con chi dice che i cani devono essere tenuti legati.

«Totalmente. I cani sono in grado di fare cose tremende non solo ai bambini: attaccano anche gli adulti, e gli altri cani più piccoli di loro. Sarebbe imprudente sostenere che devono essere lasciati liberi di vagare nei luoghi pubblici. Ma...».

Ma?

«Ma come ci sono dei doveri, esistono anche i diritti».

Approfondiamo.

«Voglio dire che nei giardini pubblici esistono pochissimi recinti dove poter lasciare liberi gli animali senza il pericolo che attacchino qualcuno. E questo non è giusto».

La sua associazione ha parlato con l'assessore competente?

«Abbiamo fatto proposte alla sezione Giardini e Alberate del Municipio: abbiamo chiesto di realizzare un recinto in ogni parco pubblico, e addirittura una divisione per separare i cani di taglia grande da quelli di piccola taglia».

Risultato?

«Zero. Non abbiamo ricevuto neppure risposta».

Pongo anche a lei la stessa domanda fatta al professor Mussa. Colpa dei cani o di chi li stuzzica, se ogni anno arrivano in ospedale decine di bambini morsicati?

«Io dico che sono preoccupata per la moda di avere cani sempre più grandi e potenzialmente pericolosi, magari sull'onda emotiva di qualche telefilm tipo "Il commissario Rex"».

Che cosa intende dire?

«Molti padroni non sono assolutamente in grado di tenere a bada i loro cani». [m. acc.]

SAPER SPENDERE

Una passione per i flan con verdure di stagione

«SONO un'appassionata lettrice di Saper spendere - scrive Wanda B. di Leinì - seguo tutti gli argomenti con grande interesse e mi divertono molto le puntate dedicate alle ricette. Vi scrivo a questo proposito. Mi piacciono molto i flan di verdure, ma non sono mai riuscita a farli: ho ricette sicure, non conosco bene le dosi e non mi fido della fantasia. Perciò vorrei un aiuto da un'esperta come Bianca delle conserve».

Spazio subito a Bianca delle conserve che come prima ricetta, in un'atmosfera di amarcord, visti i 30 anni compiuti dalla rubrica, vuole ricordare una ricetta pubblicata nel 1982 e firmata dal grande chef Bruno Libralon.

Flan imperiale. Affettare sottilmente mezzo chilo di cardi gobbi privati dei fili, bollirli in un litro di latte e mezzo litro di panna fresca giustamente salati, scolare, passare al passaverdure. Sbattere sei uova con un cucchiaio di formaggio, incorporare al latte e ai cardi. Riempire con il composto stampini individuali e una stampo grande. Cuocere a bagnomaria a 170° (l'acqua deve solo fremere) per circa 40 minuti. Affettare mezzo chilo di topinambour e cuocerli in mezzo litro di brodo per rallentare la fermentazione dei tuberi, aggiungere qualche filetto di acciuga, lasciare ridurre e a cottura frullare; rimettere su fuoco basso, incorporare un bicchiere di panna fresca, insaporire con sale e pepe, lasciare sul fuoco pochi minuti. Rovesciare il formine con i cardi e ricoprire con la salsa al topinambour.

Flan di carote. Raschiare e lavare un chilo di carote tenere, lessare a vapore, lasciare intiepidire e passare al passaverdure con due amaretti. Unire un po' di cerfoglio tritato, 100 g di ricotta dolce, un cucchiaino di zucchero, tre tuorli d'uovo. In un pentolino stemperare un cucchiaio di farina bianca con una fetta di burro morbido, sale e un bicchiere di latte; portare a lenta cottura e raffreddare. Unire al composto di carote gli albumi montati a neve; versare in una forma imburrata e cosparsa di grissini grattugiati e cuocere a bagnomaria in forno a 180° per 30 minuti.

Flan di spinaci e erbe di montagna. Lavare 500 g di spinaci e erbette, scottarle a vapore, raffreddare, strizzare, frullare con due tuorli, parmigiano grattugiato, 100 g di panna fresca, 100 g di burro morbido, sale. Preparare una besciamella con un cucchiaio di farina bianca, 200 g di latte, poco burro e sale. Unire al composto di erbette con un cucchiaio di uvetta in precedenza tenuta a bagno in vino bianco e infine gli albumi montati a neve. Ungere con burro uno stampo con il buco e cospargerlo di grissini pestati, versare il composto. Scaldare il forno a 180°, e bagnomaria per circa 40 minuti. Capovolgere su un piatto di portata e riempire il buco con ragù di carne o salsa di pomodoro ai funghi.

Flan di zucca e zucchini. Pulire e tagliare a pezzi un chilo di zucca o zucchini, cuocere a vapore al dente, raffreddare, frullare con poco prezzemolo, un cucchiaio di farina bianca, tre uova, parmigiano grattugiato, un bicchiere di panna fresca, sale e pepe. Pulire, affettare sottili due funghi porcini o tenere a bagno una bustina di funghi secchi, poi saltarli in padella con poco condimenbto, rametto di timo e uno scalogno tritato, salare. Incorporare al composto, versare in uno stampo imburrato e cosparso di grissini grattugiati. Cospargere con un po' di formaggio grattugiato e qualche fiocchetto di burro. Scaldare il forno a 180° e cuocere per 30 minuti.

Flan di indivia. Pulire, lavare un grosso cespo di indivia, cuocere a vapore, intiepidire, strizzare e passare al passaverdure. Unire la mollica di un panino intrisa nel latte, due tuorli, sale e pepe, parmigiano grattugiato e gli albumi montati a neve ferma. Ungere uno stampo con burro, intonacare le pareti dello stampo con grissini pestati, versare il composto. Scaldare il forno a 170°, informare e cuocere per 20 minuti. Capovolgere su un piatto di portata e servire - se piace - con bagna cauda.

Simonetta

Giovedì in prefettura

Bassolino e lo sviluppo del Piemonte

Si terrà giovedì, alle 16, in Prefettura l'incontro - convocato da prefetto, sindaco, presidenti di Regione e Provincia, su richiesta del ministro del Lavoro, Bassolino, che sarà presente alla riunione - per affrontare i temi dello sviluppo di Torino e del Piemonte.

Invitati istituzioni, parti sociali, banche; gli stessi soggetti che hanno firmato con il governo il patto di Natale. La riunione - che è seguito a un impegno assunto da Bassolino a fine '98 nel corso di un convegno a Torino - dovrà affrontare la specificità di una città e di una regione in cui la disoccupazione è la più alta del Nord. Un problema che si somma a un deficit di infrastrutture e alla necessità di iniziative che valorizzino la risorsa della formazione.

Il «tavolo» che si aprirà giovedì dovrebbe - anche utilizzando strumenti che già ci sono come i patti territoriali - indicare un percorso per avviare interventi adeguati alla situazione.

IN BREVE

Muore in incidente subacqueo di Noli

SAVONA. Un subacqueo di 40 anni, Marco Toso, abitante a Noli, impiegato della «Bitron», azienda dell'indotto Fiat di Legino, è morto ieri nelle acque di Punta Crena, a Varigotti. L'uomo stava compiendddo una battuta di pesca ed era immerso a sei metri di profondità. L'uomo è stato recuperato dai sub dei vigili del fuoco e trasferito con l'elicottero all'ospedale San Paolo ma il suo cuore aveva già cessato di battere. Nella zona sono anche intervenute le motovedette della Guardia Costiera di Savona e dei carabinieri (nella foto). Marco Toso, che lascia moglie e tre figli, era considerato un sub esperto. Anni fa era stato colto, durante un'immersione, da embolia ed aveva riportato una grave menomazione. La passione per il mare però non lo aveva però mai abbandonato.

Il vescovo di Vercelli intervistato da Riotta

VERCELLI. Domani, alle 15, nello studio arcivescovile del Seminario, il condirettore de *La Stampa* Gianni Riotta intervisterà l'arcivescovo Enrico Masseroni per la trasmissione di Sat 2000 «Un vescovo, una città». L'incontro sarà trasmesso l'8 febbraio alle 20,30, e il giorno dopo, alle 12 e alle 15, sul network Cei. Chi non avesse il decoder, potrà seguire l'intervista sulle tivù private del Piemonte collegate a Sat 2000.

Biella, l'Unione industriale rinnova i vertici

BIELLA. L'Unione industriale ha fissato la data dell'assemblea generale: il 5 febbraio. All'incontro interverrà Innocenzo Cipolletta, il direttore di Confindustria. L'appuntamento coincide con un momento delicato nella vita dell'Unione e del tessile in generale. A cominciare dal passaggio di consegne per la presidenza. Enrico Botto Poala, alla guida degli imprenditori lanieri dal 1991, passerà il testimone a Massimo Marchi.

Pendolari, un congresso per parlare dei disagi

ARONA. Si è tenuto al Palacongressi di Arona un incontro promosso dal neo costituito Comitato Pendolari in collaborazione col Comune. Discusso lo stato di disagio che coinvolge migliaia di pendolari dei comuni lungo la tratta Domo-Milano: condizioni di viaggio pericolose, pessime situazioni igieniche, esiguo numero di vagoni, mancato rispetto degli orari. Al meeting sono intervenuti anche alcuni parlamentari, tra i quali il senatore Marco Pretoni (Lega Nord) e l'onorevole Paolo Mammola (Forza Italia). Quest'ultimo ha promesso che porterà ad Arona per un dibattito Carlo Simeone, diretto collaboratore di Cimoli, amministratore delegato delle Fs. Ha coordinato gli interventi il professor Giancarlo Blangiardo, direttore del Dipartimento Statistica dell'Università degli Studi Milano.

Sanremo, i calcinacci cadono con il casco

SANREMO. I liceali a scuola con caschi, colapasta e ombrelli per protestare contro la caduta di calcinacci dai cornicioni dell'istituto. La singolare manifestazioni ha interessato gli studenti del classico «Cassini» e dello scientifico «Saccheri» che denunciano l'immobilismo dell'amministrazione comunale che non avrebbe garantito gli interventi di manutenzione necessari alla salvaguardia dell'edificio scolastico.

Biblioteche aperte in provincia di Cuneo

CUNEO. Diciassette biblioteche (del capoluogo e di centri vicini), collegate alla Rete centrale di Cuneo, rimarranno aperte oggi (mattina e pomeriggio) per «Festa della biblioteca: chi dorme non piglia libri». L'iniziativa è stata decisa per incentivare la conoscenza e la frequenza di tale servizio offerto dai Comuni, che, dicono i promotori, «troppo spesso suscita ingiustificati timori reverenziali nei cittadini».

Donato midollo osseo a una giovane mamma

ALESSANDRIA. Le persone fra i 18 e i 40 anni di un piccolo paese dell'Ovadese, Cassinelle, si sottoporranno da domani alla «tipizzazione» del sangue (un semplice prelievo) per scoprire se qualcuno di loro può donare il midollo osseo e salvare una giovane mamma di tre figli - l'ultimo nato ha due mesi, gli altri 4 e 6 anni - affetta da leucemia mieloide. E' necessario un trapianto, ma le ricerche condotte dal Galliera di Genova sulle banche dati mondiali di midollo non hanno dato esito. All'ospedale di Ovada (foto) sperano di trovare un donatore compatibile nella piccola comunità, 600 abitanti, dove quasi tutti sono imparentati. L'appello è esteso a tutti, specie alle persone originarie di Cassinelle. I numeri di telefono da contattare: 0143 (prefisso) 848293, 848130, 848303.

Caselle, miliardario «beffa» per Odalengo

CASALE. Beffa statale al Comune di Odalengo Grande, nel Casalese. Qualche giorno fa il sindaco ha ricevuto l'avviso dall'Istituto centrale di statistica che da Roma sarebbe arrivato un contributo straordinario. Con i colleghi di giunta ha cominciato a stilare un elenco delle opere prioritarie. Ma poi è arrivato l'accredito: 8.800 lire. Il Comune ha deciso di restituirlo al mittente: «Non vogliamo farci prendere in giro».

A villa Ormond ospiterà il Dams

IMPERIA. Sanremo sceglie la sede della nuova facoltà del Dams e decolla al Polo universitario di Imperia il programma di ricerca. Queste le novità annunciate dai vertici dell'Ateneo. Il Comune di Sanremo e la Spui (Società di promozione per l'Università Imperiese) hanno deciso in che edificio dovrà essere ospitata la terza facoltà del Ponente. Il Dams (un ramo della facoltà di Lettere), sarà ubicato a Villa Ormond.

Leghisti, uova «virtuali» contro il ministro Turco

ASTI. Hanno accolto il ministro della Solidarietà sociale, Livia Turco (nella foto), ospite ieri mattina in Provincia per un convegno sull'infanzia, con un «lancio virtuale» di uova. «Avremmo voluto tirarle davvero, ma siccome siamo persone educate gliele consegniamo» ha spiegato la guardia padana Pietro Boidi, consegnando un sacchetto contenente le uova.

Una ventina di attivisti guidati dal segretario provinciale della Lega, Sebastiano Fogliato, ha issato striscioni e cartelli di protesta contro la nuova legge sull'immigrazione. «Asti - hanno detto i leghisti - è tra le province italiane che registra il maggior numero di furti in appartamento: all'80% compiuti da extracomunitari». «Mi spiace che non conosciate la legge, se volete ve la spiego» ha ribattuto Livia Turco.

Nuova Honda Logo. Cittàmbula.

Nasce un nuovo modo di vivere la città. L'ideale, per chi della città vuole godersi tutto e non rinunciare a niente. Comodità, divertimenti e, soprattutto, dotazioni: **ABS, doppio airbag full size, servosterzo, vetri ■ specchietti elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, di serie ■ 21.150.000 lire (10.923 euro) chiavi in mano***. Nuova Honda Logo.
City-car per nascita, cittàmbula per vocazione.

HONDA
First man, then machine.

*I.P.T. esclusa.

Cerchi in lega e fari fendinebbia accessori.

Sabato 23 e domenica 24 gennaio scoprite la nuova Honda Logo.

Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 - 5 69 80

Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 - 54 29 51

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143 - 41 84 18

EDAUTO CIGLIANO
COMPRA - VENDE
PERMUTA AUTOVEICOLI
di qualsiasi tipo
0161/433923

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

EDAUTO CIGLIANO
COMPRA - VENDE
PERMUTA AUTOVEICOLI
di qualsiasi tipo
0337/200718

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Botto cederà il testimone a Marchi

L'Uib convoca i soci e invita Cipolletta

Il 5 febbraio l'assemblea generale con il direttore di Confindustria

BIELLA. L'Unione industriale ha fissato la data dell'assemblea generale: il 5 febbraio, un venerdì. All'incontro interverrà Innocenzo Cipolletta, il direttore di Confindustria. L'appuntamento coincide un momento delicato nella vita dell'Unione e del tessile in generale. A cominciare dal passaggio di consegne per la presidenza.

Enrico Botto Poala, alla guida degli imprenditori lanieri dal 1991 (sei anni di mandato ufficiale e una proroga), passerà il testimone a Massimo Marchi, designato alla successione nel dicembre scorso. La proposta era stata accolta dal consiglio generale dell'Uib ed ora passa all'esame dell'assemblea generale. Amministratore delegato della filatura Giovanni Marchi spa di Biella, che conta circa 80 dipendenti ed un fatturato annuo di miliardi, Marchi ha già ricoperto cariche ufficiali: è stato infatti vicepresidente dell'Associazione piccole industrie sino al '95 ed è consigliere dell'Ucid, l'Unione cristiana dei dirigenti industriali. E' considerato da molti l'«uomo nuovo», la cui presenza potrebbe ridisegnare il complesso equilibrio di rapporti interni ed esterni in Unione.

Al di là delle scelte e del suo programma come presidente, il successore di Botto Poala si troverà a governare un tessile biellese attraversato da un profondo malessere: il settore è in ginocchio, confessano gli imprenditori e così resterà ancora per un lungo periodo di tempo. La recentissima analisi di Paolo Zegna sullo stato di salute del tessile è pesante: «Il '98 stato un iniziato male e concluso peggio del previsto; e il '99 è un anno che prende avvio con una pesante eredità negativa: non sappiamo cosa ci attende in futuro». **[d. ca.]**

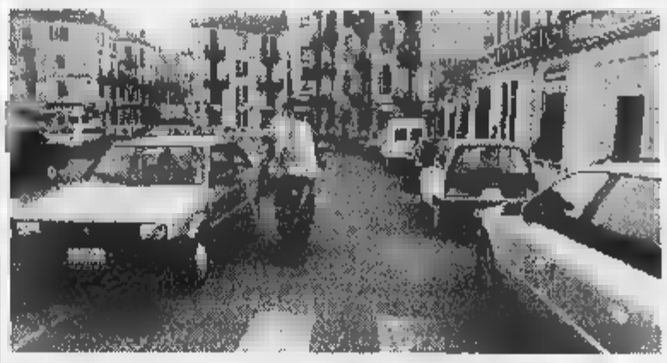
Le centraline della Provincia indicano un nuovo problema oltre allo smog

«C'è troppa polvere nell'aria»

Scattano le analisi per capire da dove arriva

BIELLA. Nell'aria del Biellese c'è un'alta concentrazione di polveri. Le centraline della Provincia hanno rilevato valori spesso vicini alla soglia di attenzione e l'assessore all'Ambiente Roberto Mezzalama ha deciso di approfondire il problema.

La stazioni di rilevamento sono state installate alla fine di settembre dello scorso anno in punti strategici: due sono a Biella (a villa Schneider, in piazza La Marmora angolo via Gramsci, e in via don Sturzo vicino all'Ufficio di Igiene); altre sono Cossato, Verrone e Ponzone. In più c'è una stazione meteo anche Bielmonte ed stato inserito in rete anche l'osservatorio di Oropa. La messa a punto è stata poi piuttosto laboriosa e soltanto alla fine di dicembre il Consorzio sistemi informatici, la struttura regionale che fornisce l'software delle centraline, ha dato il suo benestare. I dati affluiscono ogni ora al centro istituito nella sede della Provincia. Ed è andando a sbirciare i primi valori ufficiali che l'assessore Mezzalama ha riscontrato la sospetta anomalia: «C'è questa presenza costante di alte concentrazioni di polveri registrate da tutte le stazioni - spiega -. I livelli quelli della fascia di attenzione. Non c'è ancora una situazione di allarme, ma il fenomeno va tenuto d'occhio. Trattandosi poi di un fenomeno presente in tutti i punti del Biellese abbiamo deciso di capire da dove arrivano queste polveri».



All'inquinamento dell'aria prodotto dal traffico ora si aggiunge la polvere

L'indagine non dovrebbe essere difficile in quanto il pulviscolo segnalato dalle centraline viene raccolto da appositi filtri: analizzando le polveri si dovrebbe capire quindi da cosa sono prodotte.

L'altro dato evidenziato dalle centraline è l'inquinamento da traffico: anche qui nel mese di gennaio le concentrazioni sono arrivate spesso alla soglia di attenzione. In dato che non stupisce vista l'alta concentrazione di veicoli nel Biellese ai quali nei mesi invernali si vanno ad aggiungere i veleni prodotti dagli impianti di riscaldamento. I primi dati ufficiali dovrebbero essere resi noti a fine mese e da quel momento inizierà un'analisi puntuale delle concentrazioni di smog per avere un quadro preciso della situazione nel corso dell'anno. **[m. al.]**

Altri controlli

Un'indagine sul benzene

BIELLA. I dati del Comune confermano l'esistenza di un problema smog da traffico. Ma le concentrazioni di idrocarburi nell'aria, finora non hanno raggiunto livelli allarmanti.

Lo sottolinea l'assessore all'Ambiente Doriano Raise sulla base dei risultati della nuova campagna d'indagine affidata all'Università di Torino. «Sono in attesa dei dati di novembre dicembre che, secondo gli esperti i più significativi in quanto alle scorie lanciate nell'aria dai veicoli aggiungono quelle create dai fumi degli impianti di riscaldamento - spiega Raise -. Ma fino a ottobre i livelli di benzene solo saltuariamente sono arrivati fino alla soglia di attenzione che la nuova legge ha abbassato a 10 microgrammi per metro cubo. Si tenga presente, tra l'altro, che la legge parla di media annuale. Noi abbiamo rilevato solo dei picchi occasionali in una delle zone ad alta densità di traffico e cioè via Micca».

Gli altri rilevatori di smog del Comune sono in piazza Martiri, in via Gramsci (la sede della Cisl), di fronte al Cda (nell'ufficio dell'azienda turistica) e all'asilo di San Paolo. I controlli stanno confermando l'efficacia antismog della Ztl: «I livelli di concentrazione di abbassano in via Gramsci al mercoledì e alla domenica quando tutto il centro è chiuso alle auto - aggiunge Raise -. Ora stiamo tenendo sotto controllo piazza Martiri per capire se lo spostamento del mercato ha ridotto l'inquinamento in quella zona. Quando avremo i dati completi un anno di rilevazioni e cioè a maggio, potremo trarre anche qualche conclusione. Vedremo, insieme ai medici dell'ufficio di igiene se saranno necessari interventi per migliorare ulteriormente la situazione dell'aria. La legge non obbliga le città sotto i 150 mila abitanti a intervenire in questo campo, ma già un paio di anni fa abbiamo fatto la scelta di occuparci della qualità dell'aria nell'ambito delle politiche ambientali per migliorare la qualità della vita». **[m. al.]**

Intanto sono ufficiali i dati sulla sanatoria: sono 490 le richieste di soggiorno

Giro di vite sugli extracomunitari

La Questura: «Più controlli, lo chiede la gente»

BIELLA. Giro di vite contro gli extracomunitari abusivi in città. «Abbiamo ulteriormente alzato la guardia - spiega l'ispettore Martino Preden, responsabile dell'ufficio stranieri della Questura - per ragioni generali di sicurezza e per dare risposte precise ai molti cittadini che si rivolgono a noi per denunciare episodi di microcriminalità o soprusi subiti da extracomunitari, soprattutto nell'ambito dei tanti parcheggi di Biella, fra cui via Crosa, la zona dell'ospedale e via Cernaia».

L'ultimo blitz in ordine di tempo è stato opera della polizia municipale di Biella, che l'altro giorno ha portato al controllo di 15 persone. Tredici sono risultate in ordine con i permessi di soggiorno, mentre per due minori, trovati senza documenti, si è reso necessario un ulteriore controllo attraverso gli archivi della Questura. Qui è risultato che uno dei due era regolarmente affidato a una comunità biellese, mentre sulla posizione dell'altro proseguono gli accertamenti.

Nella foto di Micheletti la coda degli immigrati all'esterno della Questura nei giorni «caldi» della Intanto continuano i blitz contro i parcheggiatori abusivi

Al termine di un'operazione analoga compiuta dalla polizia municipale di Vigliano, giovedì era già stato espulso un giovane marocchino, mentre gli uomini della Questura hanno provveduto al rimpatrio di un romeno, pure sorpreso se permesso di soggiorno.

Intanto la Questura fornisce i dati definitivi sulla recente «sanatoria». Agli uffici di via Torino si sono rivolte circa 600 persone per chiedere informazioni, ma solo in 490 (tra cui una ventina per ricongiungimento ed altrettanti per lavoro autonomo), hanno presentato regolare istanza di permesso di soggiorno.

La documentazione è ora al vaglio della polizia, che sta verificando la regolarità dei documenti personali, le attestazioni di lavoro subordinato e del possesso di una casa. Quelli in regola si metteranno in corsa per la «quota» che il Ministero deciderà per la provincia di Biella. Chi resterà fuori potrà ripresentare la documentazione, problemi di espulsione: parla infatti di una nuova sanatoria per il 1999.

I provvedimenti di espulsione non riguarderanno neppure i 110 che si sono solo prenotati, ma che non hanno presentato la documentazione richiesta. Ma, a detta della Questura, la situazione-immigrati Biellese è decisamente sotto controllo. Conclude infatti Preden: «Al di là di questi 110 potenziali clandestini, non ci sono motivi di particolare tensione. La gente chiede più sicurezza, questo sì, e lo stiamo facendo attraverso i maggiori controlli decisi dal questore, soprattutto sui Tir provenienti dalle vicine frontiere». **[f. p.]**

PIANO

«La mia città»

Mercato e posteggi nel mirino dei lettori

Dalla sosta selvaggia alla questione dei mercati rionali: continuano le segnalazioni dei lettori alla rubrica «La mia città». Un'anziana di Chiavazza chiede che le bancarelle tornino in piazza XXV Aprile. A PAG. 34

Cossato

Ecco le rotonde e le «zone blu»

Rotonde, passaggi pedonali e zone blu: il Comune ha varato all'unanimità il nuovo piano urbano del traffico, col quale dichiara guerra alle auto che vanno troppo veloce. «I pedoni più tutelati».

Giacomini A PAG. 35

Sport

Trasferte di fuoco per Fila e Biellese

Due trasferte di fuoco, per Fila e Biellese. Il team di basket inaugura oggi a Pozzuoli una settimana che potrebbe rivelarsi decisiva, per conquistare la permanenza in serie A2. I bianconeri vanno invece a Pontedera per uno scontro-salvezza che pochi, solo due mesi fa, avrebbero potuto immaginare. ALLE PAGG. 42 E 43

Ai Regionali di sci

Platinetti campione con «giallo»

BIELLA. Il biellese Alberto Platinetti ha vinto ieri a Mera uno slalom gigante organizzato dallo sci club locale che doveva assegnare il titolo regionale Senior e Giovani. Platinetti è giunto secondo anche nella categoria superiore, dietro Marco Marchisio e fra gli Juniores ha battuto il figlio di Piero Gross, Giorgio, con il tempo di 1' 19" e 23. Il titolo però rimarrà probabilmente vacante, perchè la pista, a causa delle nevicate abbondanti dei giorni scorsi, non ha retto all'urto dei ben 200 concorrenti. La giuria ha così deciso di far disputare una sola manche e di rimandare alla Federazione la decisione sull'assegnazione del titolo '99. In campo femminile, invece, Elena Conti, pure di Biella, ha mancato di poco l'accoppiata vincente ed ha dovuto accontentarsi del secondo posto, alle spalle di Marta Salla.

Platinetti, portacolori dello Sci Club Biella, è da anni una promessa dello sci locale e c'è chi predice per lui una brillante carriera. **[w. d. b.]**

L'EVENTO

ASPETTANDO IL GIUBILEO

Già al lavoro i duecento figuranti e gli scenografi. Il l'ufficio stampa sbarca anche su Internet

Sordevolo a tappe forzate verso la Passione

Per la rappresentazione del 2000 un maxi-battage pubblicitario

SORDEVOLO

LA «Passione» edizione giubilare si farà con un'organizzazione ed un lancio pubblicitario mai visti. Il direttore Silvio Chiappo, che ha impersonato il Cristo fino all'ultima edizione del '92, spiega che ci sarà un grande *battage*, l'aiuto dell'Atl e di Biella Intraprendere: «Avremo un ufficio stampa collegato via Internet, per gestire anche le prenotazioni. Ci sarà logo e a febbraio torneremo al Bit, la Borsa del turismo di Milano. La Regione, per l'ostensione della Sindone, e a "Sereno Variabile" non siamo stati accolti come gli ultimi arrivati. E questo ci ha trasmesso molta grinta, oltre a quella che abbiamo per eredità genetica».

La Passione del 2000 sarà tutta «made in Sordevolo»: «Molti compiti organizzativi delegati - aggiunge Chiappo -, ma tutto il resto deve venire da noi. Le nostre donne stanno selezionando il guardaroba; ci sono costumi da riparare e altri da rifare. Pochi capiscono la fatica di tutto paese. Le calzature, ad esempio: per 400 persone in quattro mesi si consumano; ci vogliono i ciabattini che sappiano aggiustare il possibile e fare il nuovo con il cuoio adatto. E costa parecchio. La Provincia ci ha confermato la settimana il suo fattivo contributo».

Per il pubblico non ci saranno tribune coperte. E se dovesse piovere? Risponde pronto Chiappo: «Pregheremo. Le tribune costerebbero 600 milioni, che non abbiamo. La somma giustificata da un problema tecnico: l'anfiteatro parte dai due metri e raggiunge i quindici, si possono usare pilastri, altrimenti si compromette la visione del Golgota».

Per gli attori sarà una faticaccia. Secondo Chiappo è meno impegnativo impersonare il Cristo (che pure sta appeso alla per mezz'ora) che avere il ruolo di «plebeo»: «Non vogliamo perdere la nostra spontaneità - aggiunge il direttore -: studiamo, stiamo rivedendo le parti, i giovani hanno meno problemi di inflessione dialettale, ma non ci spiace affatto mantenere la nostra "e" piemontese aperta. Non è prerogativa di Roma o Napoli il teatro popolare: siamo anche noi teatro popolare».

Il bello della sacra rappresentazione è anche questo: la spontaneità dei figuranti, che comunque è sorretta da un paziente lavoro preparazione. Duecento persone daranno vita alla «plebe»: «Devono saper trasmettere l'importanza del messaggio - conclude Chiappo -, e lo fanno solo se liberamente si immedesimano. Non si è mai visto cadere fuori po: ecco la prova della necessità di restare se stessi». **[d. sa.]**

Dopo 8 anni di black-out, nel Duemila torna la celebre Passione di Sordevolo

I giudici danno ragione al finanziere biellese

Appropriazione indebita Mosca assolto in Appello

BIELLA. La Corte d'appello di Torino ha assolto il finanziere Franco Mosca dall'accusa di appropriazione indebita per la vicenda Tosetti «per non aver il fatto». Il presidente del collegio giudicante, Carlo Luda di Cortemiglia, ha cancellato la condanna a sei mesi di reclusione inflitta, con i benefici di legge, dal pretore Mauro Crupi al fondatore della Nuova Investimenti.

Il caso giudiziario aveva avuto vasta nel Biellese per notorietà dei protagonisti: da un lato Mosca, il nuovo astro del mondo della finanza del turismo, dall'altra la famiglia Tosetti (il padre Sergio, la moglie Elda Ruggia il figlio Massimo) capo del marchio A&O nel campo grande distribuzione. Al centro della contesa un debito di 144 milioni registrato un conto intestato al figlio e alla per la gestione di «futures» che Mosca aveva coperto prelevando 155 milioni da un altro conto, intestato al padre ed ancora alla madre che invece riguardava titoli ordinari.

In sede di Appello, il difensore di Mosca, l'avvocato Carlo Boggio Marzet, ha fornito un'ampia documentazione a sostegno della legittimità dell'operazione. Il finanziere, poi, chiamato a deporre, ha spiegato fin nei minimi particolari come si svolta l'operazione, sottolineando in particolar modo che i milioni erano finiti nella cosiddetta «stanza di compensazione» che la società non ne aveva tratto quindi alcun utile. Ha insistitito poi sul fatto che anche la Consob aveva approvato la procedura. Dopo oltre un'ora di camera di consiglio, i giudici d'Appello hanno accolto la tesi della difesa e ribaltato una sentenza che era stata invece duramente motivata dal pretore. **[m. al.]**

Le segnalazioni dei lettori alla rubrica La mia città

«Riportate il mercato in piazza XXV Aprile»

Un nuovo appuntamento con le segnalazioni dei lettori alla rubrica «La mia città».

SOSTA SELVAGGIA. Ci telefona una lettrice: «Abito a Vaglio e ho segnalato più volte ai vigili urbani la situazione all'incrocio di via Monte Bo con la provinciale. In quel punto c'è una pettinatrice, un tabaccaio e adesso anche un bar con la conseguenza che è sempre pieno di auto in sosta che impediscono l'uscita dall'incrocio. I vigili urbani mi hanno risposto che non hanno tempo ■ venire fino ■ Vaglio, anche se fa parte di Biella; però il tempo per le multe il centro, quello lo trovano».

VIA ■■■ ■■■■■ Il signor Vanni manda una lettera: «Voglio segnalare le pessime condizioni della strada, piena di buche. Il peggio arriva quando piove: si formano pozze d'acqua fangosa che le auto in transito spruzzano sui muri delle abitazioni, sporcandoli. Sono mesi che lamentiamo il disagio. A quando i lavori di asfaltatura?».

PIAZZA 25 APRILE. Una nostra lettrice, Edera Cariola, si fa portavoce del disagio degli anziani dopo la ristrutturazione della piazza chiavazzese: «Hanno spostato il mercatino rionale in piazza Gatto per far posto alla fioriere, senza tenere conto delle esigenze degli anziani che devono camminare di più per raggiungere i banchetti. Senza contare che in piazza XXV Aprile non c'è più il passaggio pedonale ■ per attraversare bisogna fare un giro più lungo: caro sindaco Susta, anche 50 metri per un anziano diventano pesanti. A proposito delle fioriere: sono tanto belle, ma non sarebbe stato più importante impiegare quei soldi nel cantiere dell'acquedotto ■ finire i lavori in via Firenze? Dal numero civico 49 in giù l'acqua manca. Pensate che sono costretta ■ far funzionale la lavatrice di notte».

ROTONDE. Un messaggio nella segreteria telefonica: «I lavori per allestire ■ rondò di via per Candelo ■■■ stati fatti in tutta fretta ■ male: lo dimostra il fatto che chi scende dalla stazione si trova al centro dell'incrocio ■■■ l'asfalto tutto bucato. Meglio sarebbe stato ritardare di qualche giorno l'apertura della rotonda e completare i lavori».

■■■ SPORTIVI. Uno ■ciatore: «Gli operatori turistici di Bielmonte ■ sono giustamente lamentati per la chiusura della Panoramica che ha compromesso la stagione. Allora per rimediare, comincino ad aprire gli impianti alle 8,30, come in Valle d'Aosta: l'altra mattina prima delle 9,15 era tutto fermo».

Acqua, continua il disagio per i residenti di via Firenze

Piazza XXV Aprile ■■ ■■■■ del rione Chiavazza è stata «rivoluzionata» nell'ambito di ■■ piano ■■ Comune per migliorare l'arredo urbano

COME DIRE LA ■■■■■■

■ SEGRETERIA TELEFONICA
015/31.217
Orari: ogni giorno (domenica esclusa), ore 10-12 e 18-20.
Messaggi brevi non anonimi

■ FAX
015/252.23.79
Sempre in funzione
Testi ■■■ oltre le 10 righe

■ LETTERE
Indirizzo: «La Stampa - Reda■■■ ■ Biella - ■■ MIA CITTA' - via Repubblica 29, 13900 Biella».

BREVE

Benzinai

Le stazioni di servizio aperte ■■■ per turno

Il rifornimento di benzina oggi. A Biella: Agip, via Galimberti ■ via Milano 40; Esso, via Macallè 50 e Corso Europa; IP, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Montershell, via Tripoli 5; Tamoil, via Pollone. A Cossato: Esso, via Mazzini 1; Q8, via Maffei 17. [r. s.]

Spettacoli

«California Dream men» lo show slitta ■ 4 marzo

Slitta ■ 4 marzo lo spettacolo dei California Dream men, gli spogliarellisti americani in tournée in Italia. L'ha ■■■ ciato ieri l'organizzatore Gianfranco Berto: «A causa del rinvio, saremmo costretti a fare lo show in un palatenda nei pressi del Cda, perchè al palasport il 4 ■■■ gioca la Fila basket». Le prevendite comunque conti■■■■ e sono garantiti circa ■ mila posti a sedere. [d. sa.]

Tempo libero

Sci di fondo, corso ■■■ Montagna Amica

L'Associazione Montagna Amica organizza per febbraio l'annuale corso ■ sci ■ fondo aperto a tutti coloro che, principianti ■ con precedente esperienza, siano interessati a questa attività. Il corso si articola in cinque lezioni pratiche impartite da istruttori diplomati. Il costo, comprensivo di assicurazione, è di 150 mila lire. La serata ■ presentazione è fissa■ per ■ 3 febbraio nella sede di via Orfanotrofio 16 alle 21. Per informazioni telefonare ■ mercoledì sera dalle 21 alle 23 allo 015/35.22.45. [r. mo.]

Il Collegio di S. Antonio Abate

Cavalli e carri oggi in corteo

E' molto viva nel Biellese la tradizione che ricorda l'attività dei vecchi carrettieri Oggi la festa ■ rinnova al Vernato con il Collegio di S. Antonio Abate

■■■■ Oggi nel rione Vernato si rinnova un'antica tradizione: la sfilata ■ carri e ■■■■ del Collegio di Sant'Antonio Abate, un'istituzione che festeggia il duecentesimo anniversario di fondazio■■. Il primo verbale risale infatti al gennaio del 1799. In quegli anni ■ per molto tempo dopo, i carri ■ i cavalli furono importanti strumenti di lavoro per spedizionieri ■ trasportatori in genere, sostituiti lentamente, ma definitivamente, dai camion. Sono cambiati gli strumenti, ma la tradizione è sempre stata rispettata e ■■ il Collegio, di anno in ■■■ e dal carretto al camion, è sopravvissuto alle mode e alle tecnologie. E oggi appunto cavalli, carri e carrozze saranno presenti accanto agli automezzi per ricevece la solenne benedizione impartita da don Finotto, parroco di San Biagio. Il programma: alle 9,15 una carrozza andrà a prendere il priore del Collegio, Enzo Masento, ■ lo porterà ■ San Biagio; alle 10 la benedizione, poi una breve sfilata per le vie della città; alle 11,30 la messa in onore del patrono e il pranzo del Collegio al Circolo Commerciale. La festa dei carrettieri è molto sentita anche ■ Vigliano ■ a Candelo. [f. p.]

FATTI E PERSONAGGI

Un monumento pure a Pollone per il mitico «padre Patagonia»

C'■ E' un ghiacciaio ■ nome Pollone, laggiù in Patagonia, il Cerro Pollone. ■ poi c'è una vetta Pollone (Aguglia Pollone), mentre la cittadina di El Chalten viene attraversata dal viale Pollone, avenida Pollone. Questo in omaggio a chi laggiù in Patagonia ha esplorato e rilevato in lungo e largo (e in altezza) terre, acque ■ montagne, ne ha scritto la storia e ne ha dettato la geografia: padre Alberto Maria De Agostini, meglio noto, laggiù, ■■■ «Padre Patagonia».

Certo, sanno essere riconoscenti, laggiù in Patagonia. Quando Pablo Neruda ha scritto: «Bisognerebbe erigere ■ De Agostini un monumento, perché i ragazzi possano giocare intorno ad ■■■ e ricordare quest'uo■■■ che tanto amò queste terre ■ le rivelò al mondo», subito ■ stato preso in parola, e ■■ Agostini ha avuto il suo monumento. Ma, prima ancora, già aveva avuto intitolate al suo ■■■ vie, scuole, musei e un'intera cappella nel duomo di Ushuaia. Mentre ancora vengono stampati, letti, fotocopiati i suoi libri (da noi quasi introvabili), da «I miei viaggi nella Terra del Fuoco» a «Trent'anni nella terra del fuo■■ a «Sfinge ■ ghiaccio», mentre religiosamente si conservano i suoi eccezionali documentari ■ 16 mm, alcuni risalenti al 1913.

Nelle settimane scorse, il pittore pollonese Placido Castaldi ha avuto tempo ■ spazio per verificare estesamente il fedele ricordo che ■ nutre laggiù per Padre Patagonia. Non si ■ trattato tanto di andare alla ricerca del nome di De Agostini, perché questo già veniva incontro nelle più disparate occasioni, dalle città capoluogo a microscopici paesi. Dal vescovo di Ushuaia, che essendogli stato segnalato che ■■ concittadino di De Agostini subito chiede di vederlo per una lunga chiacchierata di ricordi, svolta metà in spagnolo, metà in piemontese (aveva tra■■■■ diversi anni presso i salesiani torinesi), ad uno sperduto paesino del Calafate dove, in un alberghetto di due sole stanze situato nell'immancabile calle «Carlo Alberto Maria De Agostini», Placido Castaldi, riconosciuto pollonese dai documenti, subito è stato trascinato a conoscere l'orgoglio del paese, un anziano che nel 1956 ■■■ accompagnato il settantatreenne padre De Agostini nella celebre e incredibile «spedizione Sarmiento».

Ma in altri casi, laggiù in Patagonia, il nome del salesiano pollonese ■ talmente noto da venire dato per scontato: c'è una montagna, infatti, che ■i chiama «Roccia del prete», ■■■ bisogno di altra specificazione, tutti sanno che «il prete» non può essere che lui solo.

Hanno, laggiù, questo solo rammarico: che dopo aver trascorso gran parte della sua ■ita ■■ quelle terre amandole ■ divulgandole, padre Patagonia non abbia potuto attendervi anche la morte, e ricevere nella sepoltura tutta la trabocchevole misura di affetto e di riconoscenza di quelle popolazioni.

Sapessero mai, laggiù in Patagonia, che qui da noi il nome di padre Alberto Maria De Agostini ■ dimenticato fra molte altre distrazioni, mentre ■ Pollone la sua tomba giace in un desolato stato di incuria e ■ abbandono.

Pier F. Gasparetto

Popolari, il 5 febbraio la «convention»

E l'Orso simpatizza con il Mib di Ferrari

BIELLA. I «popolari» e i «democratici» dell'Orso si riuniranno per la loro convention annuale il 5 febbraio nella sala congressi della Cascina Casazza a Sandigliano. E per quella data i segretari politici Paolo Tavolaccini e Paolo Azario ■■■■■ no alleanze e candidati in vista delle prossime elezioni amministrative.

Un appuntamento, quello con le candidature, che potrebbe improvvisamente animarsi solo con la rinuncia dell'attuale sindaco Gianluca Susta. Susta, come ha già anticipato a La Stampa alcune settimane fa, ha deciso di ricandidarsi a meno che si apra per lui una possibilità di correre per il Parlamento. L'ipotesi, abbastanza remota, una ventina di giorni fa, ■■ ora tornando d'attualità per le tensioni all'interno della maggioranza di governo che potrebbero portare anche ad elezioni politiche anticipate.

In attesa che la situazione ■ evolva, la squadra dei candidati ■■■■■ dell'Orso non dovrebbe cambiare ■■ Vittorio Barazzotto, Edgardo Canuto ■ Flavio Como. Ma il gruppo conta altri amministratori esperti, da Vittorio Caprio vice presidente del Consiglio comunale ad Antonio Ramella Gal presidente del Cordar. La novità potrebbe essere costituita dal Mib, il movimento federalista di Giancarlo Ferrari che Barazzotto definisce molto vicino ■■■ programma al movimento delle ■ste civiche del Piemonte, cui aderisce l'assessore. [m. al.]

Vittorio Barazzotto (Orso) guarda con interesse al Mib ■ Ferrari

FILI

Baruffa

ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 015 7001

Filati per industria ed aguglieria
Maglieria esterna uomo-donna
Abbigliamento intimo

GRANDI OCCASIONI
dal 26 gennaio
al 6 marzo

ORARIO: 9,30-12,30 / 13,30-18,30
Giorno di chiusura: LUNEDI'

LETTERE AL GIORNALE

«Segreto d'indagine ■■ ■■ bavaglio»

Ho letto con ■■■■ il testo delle ■■■■ norme sul segreto d'indagine, approvate, per ora, soltanto dalla Camera. I quotidiani hanno trattato l'argomento in modo un po' approssimativo, dando grande risalto ai ■ giorni di arresto previsti per chi pubblica arbitrariamente gli atti di ■■ processo penale.

Per la verità, i 30 giorni di arresto ■■■ già previsti oggi. Lo dice l'articolo ■■■ del codice penale. E' casomai l'ammenda che cresce in modo esponenziale: da 30 a 50 milioni, contro le 500 mila lire (al massimo) di oggi. La vera vergogna, però, è la riscrittura dell'articolo 329 del codice di procedura penale: oggi gli atti delle indagini preliminari sono segreti solo fino a quando ■■■ può conoscerli neppure l'indagato. Se passerà la nuova legge, invece, il segreto ■i estenderà fino alla fine delle indagini preliminari.

Giustamente, avvocati e giornalisti famosi hanno parlato di «bavaglio», ■ addirittura di vendetta dei politici contro i mezzi d'informazione. E' vero che la stampa ■ la tv, talvolta, hanno esagerato nel rincorrere gli *scoop* giudiziari. Ma non ■ secretando le notizie che si fa un buon ■■■■■ agli italiani. I cronisti di giudiziaria, con la nuova legge, si troveranno davvero senza lavoro: potranno solo seguire i processi, o attendere la fine delle indagini preliminari per dire che Tizio è accusato di corruzione e Caio di violenza sessuale. Con le nuove norme si fa un passo indietro pericoloso. ■■ auguro quindi che la legge non venga approvata dal Senato, e che queste disposizioni siano riscritte.

Lettera firmata, Biella

■■■ al referendum anti-proporzionale»

Il Partito della Rifondazione Comunista e i Verdi di Biella lanciano anche a Biella il Comitato per il «No» al Referendum Segni-Di Pietro. Lo chiameremo «Comitato Carpano», in memoria ■■■ deputato socialista di Biella che si battè nel '52 contro la legge truffa. Rivolgiamo l'appello ■ tutti i cittadini perché si ■■■■■■ alla battaglia per la democrazia, contro un maggioritario che riduce il numero dei votanti, perché è la politica dei forti, dei leaderini locali che ■i scontrano non su grandi opzioni strategistiche ma su interes■ personali.

Si ritorna indietro di ■■ anni, quando al potere era una perso■■ che decideva, un ristretto gruppo che comandava, un parlamento asservito dove le differenze sono impercettibili.

Invitiamo i partiti che hanno già dato la propria disponibilità a livello nazionale anche ■ Biella a costruire con noi ■ Comitato per il No!

Il primo appuntamento ■ all'Arci di ■■ Bertodano il ■ febbraio alle 21. ■ cittadini sono invitati ■ speriamo non vengano oscurati da un'informazione poco neutrale, schierata ■ che privilegia i grandi nomi alla democrazia partecipata.

Marco Sansoè, Rifondazione Comunista
Gustavo Buratti, Verdi

Le lettere, di lunghezza ■■■ superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate ■ «La Stampa», in via Repubblica 29. Il numero di fax ■ 015-2522379.

NUMERI UTILI

■■■■■■

Varato il piano della viabilità. La giunta: I pedoni saranno più tutelati

Cossato, è guerra al traffico

E presto in centro arrivano le «zone blu»

Cossato si prepara ad accogliere rotonde e pedonali rialzati, previsti dal piano del traffico Qui sopra il sindaco Sergio Scaramal

COSSATO. Mercoledì sera è stato approvato all'unanimità, dal Consiglio comunale, il piano urbano del traffico: l'obiettivo prioritario è la riduzione della velocità (Cossato è stata nel '98 la prima città in provincia per numero di incidenti stradali), in sintonia con la salvaguardia dei pedoni e con il miglioramento dell'arredo urbano.

I primi interventi riguarderanno la zona periferica della città: via Paruzza, via Parlamento, via Monte Grappa e una parte di via Matteotti. Si tratta di un restringimento di carreggiata con marciapiede «a raso» colorato in via Parlamento, anche in previsione dello svincolo della Cossato-Vallemosso. Ci saranno «isolotti» salvapedoni e passaggi pedonali rialzati, per una spesa complessiva di circa 175 milioni. I lavori partiranno in primavera, contemporaneamente alla realizzazione della rotonda in regione Pratobello.

Nel tratto che porta alla superstrada la giunta Scaramal ha puntato infatti su una rotatoria «compatta» di 30 metri di diametro, che andrà a sostituire l'incrocio a rischio fra la strada per Mottalciata e quella che porta alla Biella-Cossato. Strisce pedonali e aiuole spartitraffico completeranno l'intervento, che costerà 87 milioni.

Una serie di difficoltà burocratiche è invece prevista per alcune rotonde progettate dall'architetto Gandino, già consulente tecnico della Provincia e artefice, insieme all'ex assessore Mosca, della complessa elaborazione del piano: nell'incrocio fra le vie Pajetta, Mazzini e Matteotti la rotatoria comporterebbe la ricollocazione del distributore Agip (e quindi una variazione del piano regolatore), mentre negli incroci fra le vie Garibaldi e XXV Aprile, e via Maffei e XXV Aprile, la sistemazione delle rotonde implicherebbe l'acquisto di terreni privati. «Proprio per motivi urbanistici - spiega l'assessore alla viabilità, Ermanno Borio - gli interventi subiranno ritardi. Probabilmente concentreremo le risorse iniziali, che per quest'anno sono di 360 milioni, su frazione Conti (è all'esame un progetto preliminare di rotatoria) e sull'incrocio fra le vie Matteotti, Maffei e Marconi (doppia rotonda alla francese)».

Un'altra novità sono i parcheggi: piazza Gramsci, piazza del Mercato, forse via del Mercato e via Mazzini (dall'incrocio con via Amendola sino alla piazza della Chiesa) diventeranno presto blu a pagamento. «Misure importanti - continua Borio -, che ridisegneranno la cartina stradale di Cossato e che costeranno dal miliardo e mezzo ai due miliardi». Il piano del traffico rientra in un disegno più ampio, che vede la Provincia impegnata nel cercare nuove soluzioni di viabilità coi comuni del Cossatese e Valdengo. Non a caso è già in fase di studio un progetto di «riforma» delle strade provinciali, che punti a moderare la velocità e a migliorare la sicurezza dei cittadini. **[c. gi.]**

Fra turismo e servizi: si studia un piano di rilancio

I Comuni si mobilitano per l'Alta Valsessera

MICCA. La Comunità della Bassa Valle Cervo ha approvato la bozza di convenzione per il progetto di valorizzazione ambientale dell'Alta Valsessera.

L'operazione riguarda buona parte della zona del Bocchetto Sessera, che fa parte del Comune di Tavigliano.

Lo scopo del programma di interventi è quello di combattere lo spopolamento della valle, anche conservare e di valorizzare i tesori naturalistici e culturali, il patrimonio archeologico e antropologico del territorio. Con la speranza, ovviamente, di far crescere il turismo. Al progetto hanno aderito le province di Biella e di Vercelli, e le comunità montane Valle di Mosso, Valsesia, Valle Sessera e Bassa Valle Cervo.

Il piano, in sostanza, fornirà indicazioni sugli interventi da fare, precisando anche quali sono le opere giudicate più utili e più urgenti.

Dice Sandro Boffa Ballaran, sindaco di Tavigliano: «Noi non poniamo pregiudiziali sui progetti che si renderanno necessari. L'importante è che tutte le opere siano adeguatamente finanziate».

Molte idee sono già sul tappeto. Lo studio, ad esempio, parla di un servizio-navetta pubblico che colleghi il Bocchetto Sessera al Bocchetto Boscarola. Ma si parla anche di realizzare un'azienda faunistica, preparando programmi pluriennali di caccia e di pesca.

Ovviamente si tratta di ipotesi, ancora tutte da valutare e da approfondire. Un altro possibile intervento è la realizzazione di un rifugio o di un bivacco sempre aperto nella zona Dolca, Lavaggi o Peccia.

La baita potrebbe diventare punto di riferimento importante per gli escursionisti e per gli amanti delle passeggiate. Si pensando anche intensificare le offerte turistiche, con programmi e iniziative dedicati mesi estivi sia alla stagione invernale.

Commenta Nello Costa, presidente della Comunità montana Bassa Valle Cervo: «Il nostro ente custodisce le chiavi accesso parco regionale, tramite la via del Bocchetto Sessera. Questo progetto è sicuramente più ampio respiro rispetto a quello che noi abbiamo pensato per il monte Casto. Però ritengo che la via dei progetti integrati, che coinvolgono più enti locali e anche i privati, sia l'unica da seguire per ottenere risultati qualche importanza».

Sempre nell'ambito del progetto «Alta Valsessera», è stata delegata alla Comunità montana Valle Mosso la gestione degli alpeggi di proprietà dei Comuni che hanno sottoscritto la convenzione. L'ente Vallemosso è anche capofila del piano di valorizzazione, che ha una durata di 10 anni.

Renato Moreschi

IN PROVINCIA

Vigliano

Auto sbanda e finisce nelle acque della roggia

Tradito dal fondo stradale bagnato un automobilista di Valdengo, S. C., 31 anni, che faceva ritorno a casa, è uscito fuori strada in via Garibaldi, a Vigliano. L'auto ha urtato una fontanella, concludendo la sua corsa nelle acque della vicina roggia. Soccorso dal 118, intervenuto con gli agenti della polstrada e i vigili del fuoco, il valdenghese è stato trasportato all'ospedale di Biella. Ne avrà per tre settimane. **[f. p.]**

Bielmonte

Infortuni sulle piste due sciatori in ospedale

Infortunio sulle piste di sci del Monte Cerchio a Bielmonte: Michela O., 23 anni, è caduta riportando la sospetta frattura della gamba destra. La sciatrice è stata trasferita all'ospedale di Biella con l'elicottero del 118 di Borgosesia. E' il secondo infortunio accaduto poco tempo a Bielmonte: l'altro pomeriggio Paolo B., 22 anni si è procurato un trauma al bacino, mentre sciava fuori pista lo snowboard. Con l'elisoccorso è stato portato all'ospedale di Borgosesia. **[f. p.]**

FIERE

rassegna dedicata alle proposte di moda, arredo e regali

GAGLIANICO. I padiglioni di Biella Fiere sono «aperti» ieri sul mondo delle nozze: sino a domenica 31 si svolgerà «Casa e sposi '99», l'expo dedicata alle proposte di arredamento, ambientazione, accessori. Su 10 mila metri quadrati di esposizione, i futuri sposi potranno trovare le soluzioni migliori per la cerimonia, dalle bomboniere agli abiti. In programma anche sfilate: oggi alle 17; sabato 30 alle 21,30 e ancora domenica 31 alle 17. «Casa e sposi '99» si propone come guida per chi intende affrontare oneri e onori del matrimonio, dall'arredamento della casa alla scelta dei fiori con cui addobbare la chiesa e il ristorante sino all'auto importante che condurrà la sposa dalla abitazione alla chiesa e poi al ristorante per il banchetto. E infine il settore delle auto, con modelli da sogno come Jaguar, Daimler, Mercedes, Cadillac Cabrio, Rolls Royce, Silver Shadow. In esposizione anche una carrozza appartenuta alla famiglia di Alessandro Manzoni. **[f. p.]**

Presentato il 41° corso, che parte a fine mese; poi via alle lezioni di arrampicata

Cai, scatta l'operazione-sicurezza

Per lo sci-alpinismo debutta il nuovo «salvavita»

BIELLA. Non conosce soste l'attività del Cai, che inizia il nuovo anno con l'avvio dei corsi di sci alpinismo e di arrampicata sportiva. Anche nel periodo invernale, così, le vette alpine si trasformano in palestra per accogliere gli appassionati di varie discipline sportive.

Lo scopo è quello di avvicinare alla montagna chi non la conosce, che è uno dei compiti fondamentali del Club alpino. E visto che la sicurezza viene sempre al primo posto, nel prossimo corso di sci alpinismo verrà sperimentato un nuovo apparecchio «Arva», indispensabile per la ricerca di persone disperse sotto le valanghe.

Dice Enzo Casalone, istruttore del Cai: «Questo dispositivo è il primo ad essere dotato di un sistema di ricerca direzionale. Sarà così più facile rintracciare il segnale emesso dagli apparecchi dei dispersi. Il suono aumenta man mano che la squadra di soccorso si avvicina al punto esatto dell'incidente».

E purtroppo le disgrazie non mancano: «La montagna presenta insidie, ma è sbagliato definirla assassina - commenta Martino Borrione, responsabile del Soccorso alpino biellese -. Bisogna affrontarla con le dovute conoscenze tecniche. Gli incidenti sono sì in aumento, ma sono proporzionati al crescente numero di persone che in questi ultimi anni s'è avvicinato alla montagna, grazie al proliferare delle nuove discipline sportive».

Il Cai sperimenterà un nuovo sistema di ricerca per i dispersi sotto la neve

Le materie del 41° corso saranno sia teoriche sia pratiche: gli allievi impareranno a salire con le pelli di foca sotto gli sci, e a tornare a valle su piste non battute. Ma anche a valutare con attenzione le condizioni della neve. Inoltre, saranno fornite nozioni di orientamento e di meteorologia alpina.

Le lezioni e le uscite sul campo s'inizieranno a fine mese, per terminare alla metà di aprile con la gita conclusiva.

Sarà presentato venerdì 5 febbraio alle 21, nell'aula magna dell'Iti di via Rosselli, il corso di arrampicata sportiva su roccia. Ospite d'onore sarà Luca Maspes conosciuto ai più col soprannome di «Rampikino», l'un emulo di Manolo, uno dei più famosi free climber europei. Per gli allievi sono in programma uscite in Valchiusella, a Finale Ligure e in Francia. Per entrambi i corsi sarà utilizzata la palestra Gamba di Chiavazza, dotata di una parete di arrampicata.

«L'ambiente alpino presenta molte incognite - conclude Casalone -, e noi puntiamo molto sulla preparazione degli allievi». Un dato può essere di conforto al Cai biellese: solo una persona su 10, fra quelle che hanno incidenti in montagna, è del club. **[r. mo.]**

Ora è il momento di approfittare dei più importanti **saldi** di pellicceria

Alla pellicceria La Rosa Nera con un assortimento senza uguali,

favolose occasioni

La Rosa Nera PELLICCERIA

PRESSO **CONFEZIONI [redacted]**
a **BUROLO DI IVREA** (TO) S.S. Lago di Viverone
a **MASSERANO** (BI) Centro Acquisti
aperti anche la domenica ore 15-19

La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento per 1

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire *3 copie al prezzo di 2*

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:
• con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
• con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
• con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
• una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
▪ per telefono allo 011-56.381;
▪ per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
▪ per fax al n. 011-56.27.958.
Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

• Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
▪ con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
▪ con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
• direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. 167-233383

Aut. min. rich.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

E Trino annuncia le sfilate con Capitano e Castellana

Debutta re Carnevale

Oggi Borgosesia incorona il Peru

Si parte. Da oggi il Carnevale entra nel vivo e **Borgosesia** diventa «Magunopoli». Alle 11,15 è previsto l'arrivo in piazza (proveniente da frazione Isolella, regno del «Lassanée») del Peru Magunella, che riceverà dal sindaco Corrado Rotti le chiavi della città. A mezzogiorno inizierà la distribuzione della «busecca», tipico piatto del Carnevale borgosesiano preparato in piazza in oltre ottomila razioni. Appuntamento quindi al Centro Pro loco in via Sesone per il «Gran pranzo della busecca» con il Peru impegnato a fare gli onori di casa anche agli ospiti d'onore Marc'Antonio e Cecca.

Il primo atto del Carnevale edizione 1999 è dunque nel segno della tradizione. Si proseguirà poi per le prossime tre domeniche con le sfilate dei carri allegorici e delle mascherate a piedi: l'ingresso al circuito cittadino è gratuito, mentre sarà possibile acquistare i biglietti della lotteria (sei i premi, per un valore complessivo di trenta milioni) con cui contribuire alla promozione delle iniziative.

Oltre ai veglioni e all'apertura «Palamagunella» in viale Varallo, a febbraio sarà inaugurata una mostra fotografica dedicata al «Mercu scurot» e realizzata dal reporter ghemmese Renato Andorno. E così via sino a mercoledì 17 febbraio.

Il Carnevale impazza anche nelle frazioni: oggi proseguono i festeggiamenti a Piello (nel pomeriggio sfilata in paese con le maschere valsesiane e biellesi), che si concluderanno domani sera con il rogo del re Pautulun.

La bellissima Cecca

Anche a **Trino** è tutto pronto per il 48° Carnevale storico trinese. Ma sono ormai di dominio pubblico i nomi della Castellana e del Capitano, che saranno svelati durante la serata di sabato 9 gennaio al Teatro Civico. In città circolano diversi nomi tra i papabili a indossare i costumi delle maschere trinesi, ma fino all'ultimo il Comitato terrà il più stretto riserbo.

Domenica 31 verranno presentati ufficialmente i personaggi alle autorità comunali, con la tradizionale consegna delle chiavi. Nella tarda mattinata domenica 7 febbraio, invece, l'appuntamento è l'immancabile fagiolata alla Robella, a cura del Circolo Amici Robellesi. Giovedì 11 febbraio, Castellana e Capitano visiteranno scuole e asili cittadini. Sabato 13 alle 14, al Civico, si svolgerà il tradizionale «Ballo dei bambini» ed alle 21 il gran «Ballo mascherato».

Domenica 14, al mattino, è prevista la visita delle maschere alla Casa di riposo mentre nel pomeriggio è in programma la prima sfilata di Carri allegorici, bande musicali e gruppi mascherati. Venerdì 19 febbraio è atteso l'arrivo dei personaggi del Carnevale di Geisenheim, che il giorno seguente incontreranno le autorità cittadine e balleranno al Teatro Civico nel galà organizzato in loro onore. Domenica 21 febbraio l'appuntamento è doppio: «Gran Polenta» al rione Fusa in mattinata e gran «Carnevalone» al pomeriggio con la seconda sfilata di carri, gruppi allegorici e bande musicali, e la premiazione finale dei partecipanti.

«Grazie a tutti coloro, commercianti, Comune e privati, che ci hanno aiutato anche quest'anno ad allestire una manifestazione all'altezza - spiega il presidente del Comitato del Carnevale Loriano Vallongo -. Invito ancora chi volesse partecipare con gruppi o carri a telefonare allo 0161-80.10.73 e 0161-80.12.41».

CURA Riccardo Coletto
E Paolo Quadrelli

Gli scolari del paese bravi nei racconti e nei disegni per «La Stampa»

Pezzana super Quanti applausi

A destra, la 4ª elementare di Pezzana. A sinistra le ginnaste della Pro Vercelli e, sotto, la premiazione di Martina Ferraris Bernabino, 3ª elementare, sempre di Pezzana

VERCELLI. Va verso la conclusione la «carrellata» di fotografie sulla festa che *La Stampa* ha organizzato domenica scorsa al teatro Civico di Vercelli per la premiazione dei racconti, dei disegni e delle foto di Natale.

Oggi pubblichiamo innanzitutto la foto della 4ª elementare di Pezzana che ha vinto il premio «Fr Leale» al concorso disegno: Alberto, Niccolò, Andrea, Giulia e Giacomo sorridono felici e ne hanno motivo. La commissione giudicatrice ha ritenuto che il loro bellissmo «collage» meritasse il premio intitolato al nostro Cecco. Così, la loro opera è comparsa, a colori, sul libro che il settimanale «L'Occasione» (l'ultimo giornale diretto da Francesco) ha dato alle stampe: «Vercelli' schizzata da Leale». L'opera, distribuita gratuitamente a tutti i vincitori, al Civico, è in vendita alla libreria «Dialoghi» di Vercelli.

Sempre in questa pagina, la premiazione della piccola Martina Ferraris Bernabino, 3ª elementare di Pezzana, per il racconto «Natalina», e un ultimo omaggio alle bravissime ginnaste della sezione artistica e ritmica della Pro Vercelli. Nei prossimi giorni dedicheremo un'intera pagina ai due racconti che hanno vinto la sezione scuole medie. **[r. v.]**

IN BREVE

Lavoro

Scuola, un concorso per 12 dirigenti

Il provveditorato agli studi di Vercelli comunica che sarà indetto un concorso per esami per 12 posti di dirigente amministrativo da impiegare sia nell'amministrazione centrale sia nell'amministrazione scolastica periferica della Pubblica istruzione. Per ulteriori informazioni si può consultare la Gazzetta Ufficiale (4ª serie speciale) del 12 gennaio. **[d. b.]**

Si è spenta a 102 anni Angela Prete Codegoni

Si è spenta pochi giorni dopo il figlio, la maestra Angela Prete, madre dell'ex presidente dell'Ordine degli avvocati vercellesi Piero Codegoni. Aveva 102 anni. A darne la notizia, e funerali avvenuti, è stato il nipote Paolo con la moglie Grazia.

Notizie

I distributori aperti oggi in provincia

Questi i benzinai di turno oggi. A **Vercelli** (turno C): Agip, via Walter Manzone; Fina, Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, Avogadro Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168; Monteshell, corso Gastaldi 18; Fina, Strada Stale per Torino. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno A): Ip, via Montrigone e Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A **Trino** (turno C): Shell, corso Italia 2. Infine a Varallo (turno D): Q8, via Brigate Garibaldi self 24 ore.

Cronaca

Aveva due siringhe Giovane segnalato

Un trentaquattrenne di Livorno Ferraris è stato scoperto dai carabinieri con 2 siringhe contenenti di eroina. L'uomo è stato segnalato per consumo di droga. **[g. mo.]**

Animali

Pronto soccorso privato il nel weekend

Ecco il numero del Pronto soccorso veterinario privato: 0360/650.543. Il servizio è attivo fino alle 22 di oggi. **[d. b.]**

Appalto alla ditta «Lauro» di Borgosesia

Ponte di Ghislarengo si affidano i lavori

GHISLARENGO. Alla stretta finale il rifacimento dell'impalcato per il ponte di Ghislarengo: domani l'amministrazione provinciale di Vercelli consegnerà ufficialmente l'appalto ai rappresentanti dell'impresa «Lauro spa» di Borgosesia, risultata vincitrice della relativa gara.

Se i tempi di esecuzione saranno rispettati, i lavori dovrebbero concludersi entro la prima quindicina del prossimo mese di agosto. Il costo preventivato è di oltre 5 miliardi, che sono stati finanziati parte dalla Regione Piemonte e parte dalla Provincia di Vercelli, dal momento che l'intero ponte sorge su territorio vercellese; mentre la Provincia di Novara ha contribuito con milioni.

Sempre domani in mattinata l'esecutivo del Palais national le offerte pervenute da alcune imprese per la costruzione di un guado in grado di garantire in qualche modo un passaggio sulla Sesia come alternativa del ponte, quando questo sarà chiuso per consentire l'esecuzione dei lavori.

Già la settimana scorsa era stato fornito un identikit del guado: costerà non meno di un centinaio di milioni, dovrà essere del tipo «a sommersione» e sporgere dal pelo dell'acqua circa 70 centimetri e sarà costruito a poche decine di metri a valle del ponte. Il preventivo tiene ancora conto delle inevitabili spese per la sua riattivazione nel caso di piene improvvise: resterà aperto non di dieci ore durante la giornata e chiuso nelle ore notturne, mentre i due Comuni rivieraschi, Carpignano e Ghislarengo, dovranno garantirne la sorveglianza. Quanto alla Provincia, ha già messo in conto l'installazione di un idrometro per monitorare ininterrottamente il livello dell'acqua.

Per il momento, quindi, il ponte resterà aperto al transito ferme restando le attuali limitazioni in altezza e larghezza: nel frattempo è stata revocata l'ordinanza con cui il presidente Valeri aveva fissato la chiusura al traffico per il 20 gennaio. **[w. ca.]**

Crescentino, dibattito con Ferrara e Rampulla

Due big della Juventus ospiti al «Calamandrei»

CRESCENTINO. Un incontro-dibattito con i giocatori della Juventus, Michelangelo Rampulla e Ciro Ferrara. L'iniziativa è stata organizzata dall'istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri «P. Calamandrei» e rientra nel progetto «Incontro di sport e salute», curato dalla referente di educazione alla salute, Donatella Tubino. Venerdì 29 gennaio, alle 16, nell'auditorium delle scuole medie di piazza Matteotti, i due giocatori della Juventus saranno a disposizione per rispondere alle domande dei ragazzi della scuola. Si parlerà dell'influenza del fumo sullo sport, di alimentazione, sforzi muscolari, tempo libero, sostanze dopanti, sicu- negli stadi: un importante momento di confronto su temi attualissimi, trattati dagli «idoli» dei giovani. L'invito è anche ai ragazzi delle scuole medie di Crescentino e degli altri **[l. d. c.]**

Ciro Ferrara, più volte «azzurro», è uno dei punti di forza della difesa juventina

Michelangelo Rampulla è il portiere di riserva dei bianconeri e sarà ospite a Crescentino

Abbiamo preparato il terreno
per lo sviluppo industriale del Biellese
con l'area attrezzata
di Mongrando.

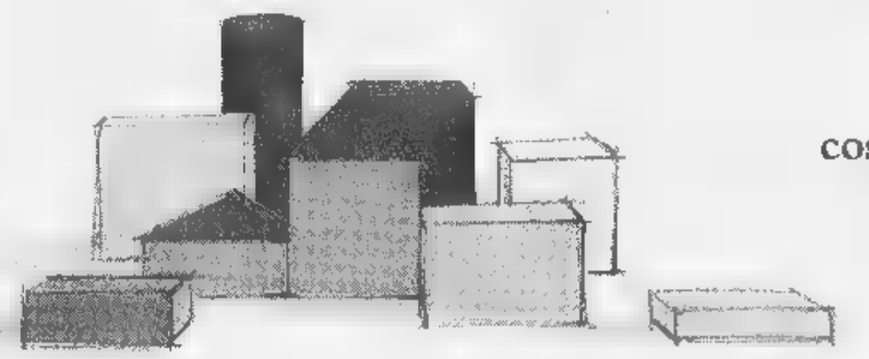
SAIA incentiva e produce gli insediamenti produttivi e crea tutti i servizi collegati di cui un'impresa ha bisogno per nascere, crescere, consolidarsi.
Anche a Mongrando, dove da gennaio 1999 le imprese trovano un'area attrezzata a servizio di insediamenti industriali, artigianali e di commercio all'ingrosso.

SAIA dà una risposta completa, efficente e avanzata per il futuro delle attività economiche.

Per informazioni sull'Area Attrezzata di Mongrando telefonateci allo 0323 53305.

SAIA S.p.A. è presente nella:
- Provincia di Biella a Mongrando;
- Provincia di Novara a: Armeno, Fontaneto d'Agogna, Invorio, Pogno, S. Maurizio d'Opaglio;
- Provincia del Verbano Cusio Ossola a: Cannobio, Domodossola, Piedimulera, Trontano, Verbania, Vogogna.

SAIA
costruisce futuro



Società Aree Industriali ed Artigianali S.p.A.
Verbania (VB) - Piazza Matteotti, 7 - Tel. 0323 53305 (r.a.) - Fax 0323 53086 - Web site: www.saiaspa.it E-mail: saia@saiaspa.it

Per apertura punto vendita articoli casa in Biella ricerchiamo:
RESPONSABILE FILIALE
(con esperienza grande distribuzione)
Inviare curriculum presso: Pier Import Italia - Via Montenotte n. 52r - 17100 Savona - Fax: 019.8388715.

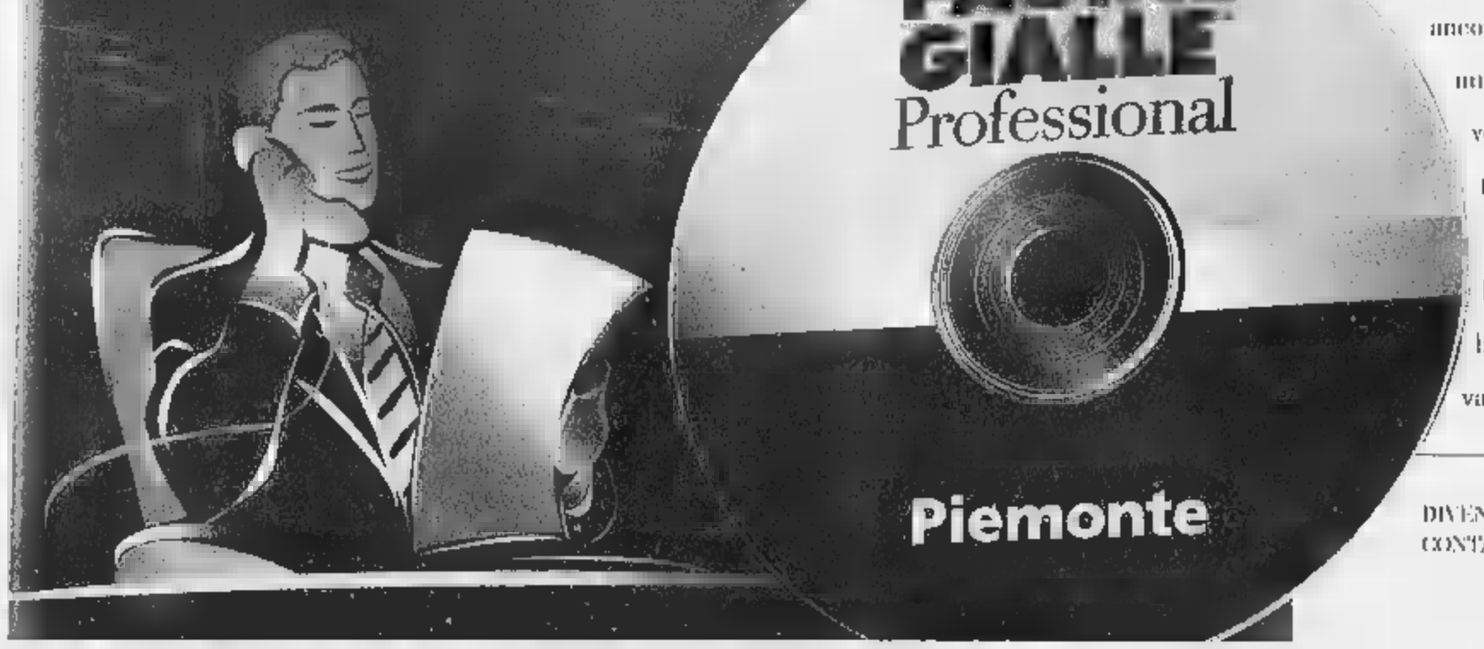
La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

SEAT PAGINE GIALLE
Idee che creano valore

PAGINE GIALLE PROFESSIONAL

L'ELENCO DI CHI HA I NUMERI

1999/2000 Valide da Settembre 1999 ad Agosto 2000
PAGINE GIALLE® Professional
Piemonte



PAGINE GIALLE e PAGINE GIALLE Professional sono marchi di SEAT PAGINE GIALLE S.p.A.

Il meglio delle aziende regione per regione.

Dove c'è attività, ci sono le Pagine Gialle. Sempre pronte a offrire nuove soluzioni a chi le sta cercando. È così da oltre trent'anni e da oggi lo sarà ancora di più. Perché sono nate le nuove Pagine Gialle Professional, un vero e proprio concentrato di attività economica. In questo nuovo elenco a copertura regionale troverete il meglio del business: tutte le aziende che guidano il mercato, raccolte in 1400 categorie. Il tutto consultabile anche nella versione in Cd-Rom allegata al volume. Le edizioni saranno quattro: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna. Ma le risposte che potrete trovarvi saranno infinite. Come vuole la tradizione Pagine Gialle.

DIVENTA ANCHE TU "PROFESSIONAL": CONTATTA SUBITO QUESTO NUMERO.

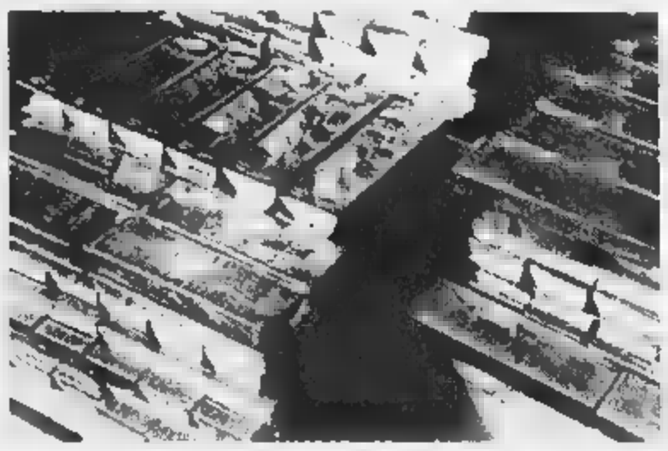
Numero Verde
167-555888

IL CASO

Per un pensionato di Trivero, «figlio della colpa», la caccia al tesoro dura da diciotto anni

Ha ereditato 80 quintali d'oro

«Offro 32 miliardi a chi mi aiuta a trovarli»



TRIVERO
DAL NOSTRO INVIATO

Gli ingredienti per una telenovela made in Italy ci sono tutti: una zitella ricchissima che si toglie un capriccio con un cameriere che ha la metà dei suoi anni; un figlio della colpa spacciato per trovatello e affidato a una famiglia di contadini compiacenti; una favolosa eredità di ottanta quintali di verghe d'oro nascosta in un forziere in Svizzera; un pensionato impegnato da diciotto anni in una rocambolesca caccia al tesoro che gli sembra una corsa ad ostacoli in cui non riesce mai a vedere il traguardo. E tanti misteri, in attesa di un colpo di coda finale dopo un'incredibile altalena di grandi speranze e grandi delusioni.

«Sono più di 160 miliardi: e sono miei. E' un'eredità che mi ha lasciato mia madre e mi appartiene di diritto, ma non riesco ad entrarne in possesso. Mi sembra di muovermi in un labirinto, di combattere contro i mulini a vento. Ci sono documenti che stranamente non si trovano più, c'è omertà. O divento ricco, o divento matto».

L'aspirante multimiliardario che si proclama erede di quella colossale fortuna è proprio il cosiddetto «figlio della colpa»: si chiama Giancarlo Boggi, ha 68 anni, è stato assessore comunale di Trivero, un paese della Valle Mosso, sopra Biella. Abita con la moglie Nuccia Foglia a Piana, una frazione di un centinaio di abitanti. Ci sarà festa da mille e una notte, se il nostro attempato eroe riuscirà finalmente ad entrare in possesso del suo tesoro, che per ora brilla chissà dove. Gli servirà un camion.

Il suo alloggio sembra una piccola galleria d'arte: quadri d'autore, preziose ceramiche antiche, rari pezzi d'antiquariato. «Ma quasi tutti questi oggetti», spiega subito, «vengono dalla stupenda villa della famiglia Boggio, che era una vera potenza nel campo tessile. In quel paradiso terrestre ho vissuto per molti anni: per l'autista, il cuoco e la cameriera ero "il signorino". Là ho scoperto di essere figlio naturale di Amina Boggio».

La telenovela comincia alla fine dell'800. Un facoltoso commerciante di vini, Leopoldo Boggio, si unisce in matrimonio con certa Elisabetta Bozzalla Prel. Nascono cinque figli: Ade, Amalia, Alice, Amina e Federico. Ade si sposa con lo svizzero Dino Luscher e va a vivere a Tallin, Amalia trova un marito molto più ricco: Guido Lesna, socio nella filatura Lesna Tamellino e in parecchie altre aziende. I matrimoni continuano: Alice si sposa con un medico di origine calabrese, zio dell'on. Stefano Rodotà, mentre Federico convola con Zelinda Lesna. «Soltanto Amina», racconta Boggi, «resta nubile. Nubile e triste e assetata d'amore. Nel 1930, quando ha 36 anni e sta definitivamente perdendo le speranze di trovare un principe azzurro, si invaghisce segretamente di un cameriere diciannovenne. Insomma, divampa la passione, che tutto travolge. Ma la felicità di Amina si trasforma improvvisamente in disperazione, perchè si accorge di essere incinta. Un fatto inammissibile, a quei tempi. Una vergogna da nascondere ad ogni costo».

«Amina porta avanti la gravidanza all'estero e poi, l'8 gennaio del '31, va a partorire segretamente ad Ovada e sicuramente elargisce una mancia principesca a medico od ostetrica perchè tengano la bocca ben chiusa. Nasce un bimbo, cioè nasco io, e la famiglia Boggio mi fa registrare all'anagrafe col nome di Giancarlo. Il cognome? Boggi: così, se in futuro si fosse reso necessario aggiungere in fondo una piccola "o", non sarebbe stato difficile». Un problema però c'è e va risolto subito: dove nascondere il figlio della colpa? La sua presenza è, diciamo così, imbarazzante. Ci vuole una famiglia fidata che lo accolga e i Boggio non badano a spese. L'onore, innanzitutto.

«Vengo dato a balia», riprende il signor Giancarlo, «ad Ester Lesna, che vive a Trivero col marito Florindo Foglia, caporeparto in un'azienda del posto. Mi dicono che sono un trovatello, io mi affeziono a loro come se fossero i miei veri genitori. Ma all'età di dodici anni la mia vita cambia totalmente. I Boggio mi vogliono con loro nella villa principesca di Lessona».

Giancarlo Boggio nella sua casa di Piana, una frazione di Trivero: è nato dalla relazione tra una donna ricchissima ed un cameriere ma non sarà lui a mettere le mani sull'eredità

In quel posto da sogno vivono in quel periodo Amalia e Ade Boggio, nel frattempo rimaste vedove, e Amina, ancora nubile e con un grande peso nel cuore. Al piccolo Giancarlo dicono: «Chiamaci zie». E lui lo fa, per diciassette anni. Ma comincia a capire, giorno dopo giorno. Finché, una sera, zia Amalia gli confessa la verità: «Giancarlo, è ora che tu sappia tutto. La tua vera madre è Amina. Ma mi raccomando, non tradirmi, è un segreto. Qui non vogliamo scandali. Quando noi non ci saremo più, tu diventerai ricco: entrerai in possesso di ottanta quintali di verghe d'oro».

«Ma mia madre», riprende Boggio, «continuava ad essere fredda con me. Io ero la sua colpa. In certi momenti, mi sembrava addirittura che mi odiasse. Un giorno ebbi un litigio con lei più aspro del solito. Fui costretto a lasciare la villa. Zia Amalia, che mi voleva bene e lo dimostrava, prima che me ne andassi però mi disse: "Ricordati di quegli ottanta quintali d'oro. Quando noi non ci saremo più dovrai rivolgerti al notaio Andrea Jemma, lui ha tutti i documenti". E io l'ho fatto. Ma il notaio da Biella si era trasferito a Roma, poi era morto e quei documenti, incredibilmente, non si trovavano più».

Boggi si trasforma in detective, bussa a mille porte e riesce infine a sapere che un secondo documento testamentario è stato dato in custodia alla Banca Popolare di Novara. Ma la banca gli invia una lettera avvisandolo che «non risulta affatto dimostrata la sua legittimazione a pretendere di conoscere l'eventuale esistenza di depositi della defunta signora Amina Boggio». Una doccia fredda, anzi gelata. Un colpo da ko.

Passano i mesi e anche gli anni, Boggi però non si arrende, quel tesoro diventa la sua ossessione, camion pieni d'oro popolano le sue notti. Indagini, viaggi, avvocati, in un'altalena di speranze e delusioni. Ma ora la fumata bianca sembra vicina: il pensionato di Trivero riesce a dimostrare di essere erede di quella fortuna e chiede che il tribunale di Biella intervenga presso la banca per sequestrare i documenti. E con quelli conta poi di arrivare al forziere svizzero.

Siamo al colpo di coda. Se sarà invece l'ennesima beffa, il «povero ricco» di Trivero calerà l'ultima carta, sperando che sia l'asso vincente: «Qualcuno sa tutto, da molti anni, ma non parla. C'è chi potrebbe aiutarmi a trovare il tesoro, lo so. E allora io offrirò una ricompensa del venti per cento a chiunque mi farà finalmente mettere le mani su quell'oro».

Più di trentadue miliardi: potrebbero essere le chiavi giuste per entrare in paradiso. Con il camion.

Maurizio Caravella

BARRIQUE SÌ O NO?

«Ecco il segno del grande vino nei diversi stili di produzione»

Riceviamo e pubblichiamo

E' sempre un piacere essere intervistati, ma non sempre le dichiarazioni (rese per telefono) vengono recepite nella giusta misura. In merito all'articolo apparso su La Stampa domenica scorsa dal titolo «Vino, la guerra della barrique» a firma Gianni Ranieri, mi permetto alcune precisazioni, che ritengo importanti per evitare lo scatenarsi di una guerra in un momento di gloria per il vino del Piemonte, con necessità quindi di chiarezza e non di litigiosità.

Affermo quindi che alcune espressioni non fanno parte del mio lessico abituale; altre considerazioni erano riferite alla qualità del vino prodotto nei tempi andati da mio padre, e infine ribadisco la convinzione più volte espressa che possano coesistere diverse vie o stili di produzione, senza arrivare a schieramenti pompati e pomposi di «innovatori» e «tradizionalisti». In alto, vi è il grande vino, il Barolo.

E' importante quindi ragionare in termini di zona, di territorio, poiché la notorietà dei prodotti che in questa zona nascono sono un grosso beneficio per tutti, con riflessi economici e di immagine notevoli e importanti.

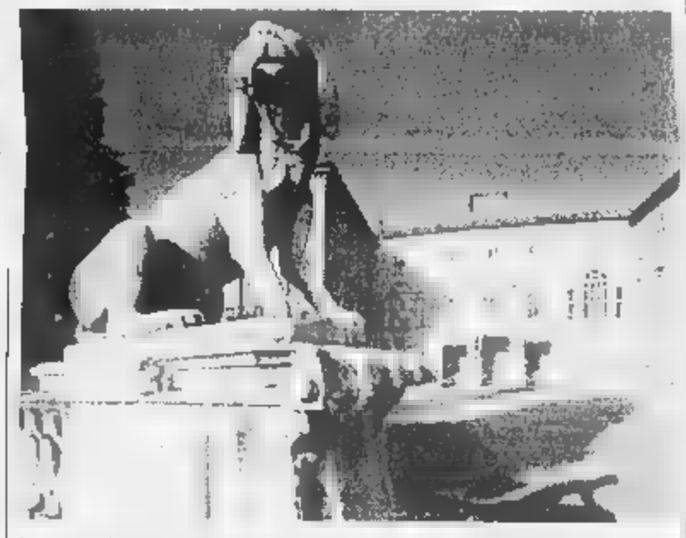
Elio Altare
Viticoltore, Cascina Nuova, La Morra (Cn)

Elio Altare è certo del parere che vi siano, oltre a bravissimi giovani che guardano al futuro, eccellenti nonni che onorano la tradizione. Altare è un appassionato ed è encomiabile che anche gli appassionati riconoscano che dove c'è onestà, si possa felicemente convivere. [g. ran.]

Un viaggio tra realtà e leggenda nei vecchi manieri di Piemonte e Val d'Aosta

I castelli parlano d'amore e di streghe

E si favoleggia di grandi ricchezze nei sotterranei



Lo stupendo castello barocco di Govone, che giganteggia sulla Valle del Tanaro

E' opinione di illustri studiosi che il periodo migliore per visitare alcuni dei più affascinanti castelli del Piemonte e della Valle d'Aosta, fosse quello antecedente l'invenzione delle armi da fuoco. Su questo argomento si trovano d'accordo due grandi intenditori della materia: Jean-Baptiste de Tillier (1678-1744) e Walt Elias Disney (1901-1966). Il primo, esperto in castelli le cui radici affondano negli albori dell'XI secolo; l'altro, inesausto inventore di principi azzurri, maghi e streghe di Biancaneve completi di adeguate dimore. La forza deflagrante della polvere pirica annullò l'importanza logistica dei manieri e ne vanificò le difese, trasformandoli in bonari appuntamenti domestici, sino a farne, con il trascorrere del tempo, contenitori di enoteche e di ristoranti. Ma la trasformazione di spadoni e mazze ferrate in agnolotti non è tra i frutti peggiori del progresso.

Ma operiamo un dietro-front, e collochiamoci all'inizio di un succinto, stravagante percorso di Castelli d'amore. Abbiamo, a otto chilometri da Aosta, il Castello di Sarriod de la Tour che oggi, 1999, è lì che ci aspetta. Non vede l'ora di dirci: «Vi prego, signori, fate qualcosa per me. Guardatemi: distillo fascino da ogni mia pietra, dispongo di una cappella duecentesca con misteriosi, magnetici affreschi. Ben 171 impressionanti figure lignee adornano le mensole che sorreggono il soffitto a cassettoni d'uno sbalorditivo salone fine Quattrocento. Sono in possesso di una Crocefissione e di un San Cristoforo mirabili. Eppure, da 5 anni m'hanno sprangato le porte. Ospitavo un museo, dal Neolitico alla caduta dell'Impero romano. Chiedo alla Regione mia proprietaria: ehi, che ne sarà di me?».

Artisti itineranti che operavano al di là e al di qua delle Alpi sostavano al castello. S'accese tra uno di essi e una giovane sognatrice una passione da liquefare soffitti e pavimenti. Sarò tua, lei gli disse, quando avrai terminato gli affreschi che ti sono stati ordinati. L'artista, lavorando giorno e notte, portò a rapido compimento un'opera esimia in cui era ed è ancora chiara la febbricitante spinta del cuore. Troppo febbricitante. Giunti al dunque, all'eccessivo faticatore restarono appena le forze per donare all'agognata e agognante fanciulla un dissanguato sorriso.

Sempre seguendo le frecce direzionali di un itinerario fantastico, ci trasferiamo al cospetto dell'enigmatico castello di Graines, cupo ed esausto dominatore della Val d'Ayas. Qui entrano in ballo le streghe. Queste professioniste del dispetto ad oltranza, durante la dominazione degli Challant, ricchi feudatari del luogo estintisi al tramonto del 1700, abitavano di preferenza il lago Nero di Bringuez, sopra Brusson, e il Gran Tournalin, a metà strada tra la Valtournanche e la Val d'Ayas. Esse avevano un debole per il castello di Graines e quando non rimasero che ombre e fantasmi a frequentarlo, sparsero la voce che un formidabile tesoro si celasse nei suoi sotterranei. Arrivarono a decine muscolosi valligiani con pale e picconi e scava e scava facevano grandi buche e le streghe, mutatesi in appetitosissime dame, zompavano dentro e si pappavano, sessualmente parlando, gli scavatori. Che notti. I valligiani non trovavano nemmeno un fondo di bicchiere ma, in compenso, si divertivano moltissimo e quando sfiniti tornavano a casa, alle mogli che chiedevano «chi t'ha ridotto in quello stato?», rispondevano non senza un'intima felicità: «Le streghe».

Un balzo perentorio e siamo al cospetto dello stupendo castello barocco di Govone, giganteggiante sulla Valle del Tanaro. Altre terre, altri amori. E' il 1730 quando il conte Ottavio Francesco Solaro ospita, su raccomandazione d'un abate, il diciottenne bibliotecario Jean-Jacques Rousseau, che un giorno avrebbe scritto l'Emile e che allora era ignoto, povero in canna e ad altro non pensava che a una certa M.me de Warens, cattolica, vedova, venticinquenne e munita d'una pensione di duemila franchi del re di Sardegna. Conosciutisi il 21 marzo 1728, domenica delle Palme, ad Annecy, non s'erano più dimenticati. Nelle austere stanze di Govone (un'ex fortezza trecentesca) Jean-Jacques è perseguitato dall'immagine di lei. M.me de Warens gli appare «con viso soavissimo, occhi colmi di dolcezza, carnagione smagliante, la linea del seno incantevole». La vuole, privilegiandola fortemente ai libri. Si fa cacciare dal conte, scappa, corre, la raggiunge. Lui la chiama «mammina». Lei, non celandogli quella incantevole linea del seno, lo chiama «mio piccino». Secondo voi, Jean-Jacques Rousseau tornò al castello di Govone o restò con «mammina»?

Ora seguiteci sulle colline del Monferrato, sino a Murisengo ove, se invece di essere nel fossimo nel 1814, incontreremmo Silvio Pellico, ospite del castello Guasco di Bisio, oggi proprietà di privati che se lo tingono gelosamente chiuso. E che ci fa Silvio Pellico nel castello di Murisengo? Scrive la Francesca da Rimini ed è innamorato cotto d'una sorella della prima attrice Carlotta Marchionni. Che spasimi, che passione. Ma babbo non vuole e mamma nemmeno: «Giammai una teatrante in casa, o Silvio!».

Benchè dura sofferenza dovesse venire a Pellico per forzata rinuncia, le pene del castello di Murisengo furono uno scherzo confrontate a quelle dello Spielberg. Ma ormai l'abbiamo capito: i castelli sono fatti per soffrire.

Gianni Ranieri

NEL MUSEO DELLE UNIFORMI

CASTELLAR. Sul poggio di Castellar, a cinque minuti da Saluzzo, un antico maniero rivisitato con gusto fa rivivere pagine di storia e leggenda. Qui ha sede il museo delle uniformi del Regio esercito italiano. Duecento manichini in divisa, ricostruzioni di vita militare, vetrine scenografie d'epoca, preziosi cimeli: è un viaggio nella memoria dall'Unità d'Italia alla seconda guerra mondiale. Allestito dall'attuale proprietario Anselmo Aliberti, il museo è unico nel suo genere. Da visitare anche, nelle scuderie, una originale raccolta di materiale etnografico, curata da Danilo Giuliano. La «castellana», signora Françoise, sta intanto lavorando a un progetto ambizioso: trasformare la collina in un grande orto botanico. Il castello è aperto tutte le domeniche dalle 14 alle 18; per visite guidate occorre prenotare: 0175-76.211 o 0347-21.00.451.

Il castello di Castellar fu costruito dai Marchesi di Saluzzo nel XIV secolo. Sotto, il museo delle uniformi (foto BATTISTI)

E' in corso a Biella, al Museo del Territorio, una curiosa mostra sul «mouchoir»

Il fazzoletto era un gioiello da re

BIELLA

PIACEREBBE a Norbert Elias, il grande storico della civilizzazione e «delle buone maniere» la mostra sul fazzoletto (mouchoir) in corso a Biella, al Museo del Territorio (Chiostro di San Sebastiano) fino al 31 gennaio (entrata libera, dalle 16 alle 19). Sono esposti numerosi esemplari tanto che è possibile rincorrere la storia di un oggetto che fa la sua apparizione nel Rinascimento e che ha svolto un ruolo non secondario nella moda, nei modi di dire e di atteggiarsi, nel costume. La collezione proviene da Cholet, centro tessile di Francia ed i «Mouchoirs» sono la base dell'auspicato gemellaggio. Tessile che in quella città s'intende allestire. Mostra curiosa, da vedere per capire anche un piccolo ed insospettabile rettangolo di stoffa appartiene alla storia umana e dei comportamenti sociali, alla storia dell'educazione ed anche dell'igiene personale e collettiva. Perchè il raffreddore, tanto per fare un esempio, è antico quanto l'uomo ma il fazzoletto che del raffreddore è complice ha tardato alquanto a comparire nel corredo maschile e femminile.

Oggetto prezioso, da principio, tanto che Enrico IV agli inizi del XVI secolo ne possedeva soltanto cinque e se ne deve la diffusione, almeno nella società di Corte, manco dirlo, a Luigi XIV propugnatore entusiasta di ogni sorta di arredo e abbigliamento tanto da diventare nel suo tempo «arbiter» della moda.

Jago nell'«Otello» raccoglie il fazzoletto di Desdemona

Può far sorridere e anche un po' schifo immaginare accadeva prima dell'entrata in scena (pardon, in tasca) del fazzoletto «da naso» ossia il «Mouchoir a moucher». Ecco qualche indicazione. Nel 1200 Bonvesin da la Riva consiglia al donzello che serve a tavola di non «soffiare attraverso le dita: è cortesia delle pezze da piedi». Nel codice delle antiche buone maniere ancora nel XV secolo ci si soffiava il con le dita come si evince in un paio di sculture a Digione: tra i cavalieri «plouranss» del sepolcro di Filippo l'Ardito lo scultore ne ha immortalato uno che soffia il naso con il mantello e un altro con le dita. Il fazzoletto è anche simbolica raffigurazione di atteggiamenti dell'animo, con il suo apparire, nella ritrattistica, nello moda e nell'alfabeto gestuale. Pensate al fazzoletto di Desdemona strumento della perfidia di Jago e della gelosia di Otello. Pensate ai fazzoletti alzati degli addii alla partenza dei treni e delle navi. Oppure al fazzoletto simbolo di imbavagliamento, di silenzio imposto. E fazzoletto stretto sempre agli occhi si metteva (in qualche parte ancora in uso, purtroppo) al condannato alla fucilazione. Ma c'è anche il fazzoletto da testa, da borsa, da taschino (intorno alla cravatta). Fazzoletti profumati, impreziositi dal ricamo, in pizzo e in seta. Giacchè al comparire il fazzoletto, il cui nome quanto quello della forchetta nasce in Italia, è prima d'essere oggetto d'igiene, oggetto di prestigio. Le dame lo annodano elegantemente ricamato appeso alla cintura, i giovani snob del Rinascimento lo portano con gesto studiato alla bocca.

Poi la civiltà ha fatto i suoi passi e quando s'è messa a correre è arrivata rapidamente il kleenex, che non pare l'oggetto più adatto a contenere l'aroma del profumo regalato alla donna del cuore o a bendare il compagno nel gioco della mosca cieca. Comunque per ricordarvi di visitare la mostra fatevi un nodo al fazzoletto.

Pier Paolo Benedetto

Fra passioni e ragion di Stato: gli attori dello «Stabile» rivisitano la tragedia di due secoli fa

«Maria Stuarda», un'eroina al Sociale

Domani a Biella il capolavoro romantico di Schiller

BIELLA. Domani, al Sociale, va in scena «Maria Stuarda», il drammone romantico di Schiller rivisitato dagli attori del Teatro Stabile. Lo spettacolo è alle 21, e il biglietto costa 20 mila lire (10 mila i ridotti).

La tragedia è del 1800, ma è stata adattata da Dacia Maraini, la scrittrice che fu la compagna di Alberto Moravia. E appunto alla versione della Maraini s'è attenuto il regista Renato Ianni. Maria Stuarda, da personaggio storico, si trasforma così in eroina romantica, simbolo della passionalità contrapposta al potere e alla ragion di Stato. La biografia di Mary Stuart, figlia di Enrico ottavo d'Inghilterra e vissuta nel secondo Cinquecento, è un condensato di disgrazie. Orfana, sposa l'erede al trono di Francia, ma rimane vedova a soli 18 anni. Torna in Scozia, si risposa e finisce di nuovo in tragedia, con un marito killer per gelosia che finisce a sua volta ammazzato. Neanche alla corte di Elisabetta d'Inghilterra c'è pace per Mary, tenuta prigioniera per 18 anni. Il gran finale con la decapitazione, nel 1587.

La parte dell'eroina è stata affidata a Marina Antoniotti, mentre Noria Corridori sarà Elisabetta. Sul palco anche Vera Lobascio (Anna) e Chiara Tiengo (Emy). Del coro fanno parte 17 persone: Davide Bazzano, Sonia Benna, Michele Biasetti, Carlo Ceccon, Mirko Cherchi, Maria Guardamagna, Giulia Incisa, Elena Mancin, Claudio Mason, Daniela Multari, Silvia Pigoni, Riccardo Ruggeri, Maria Francesca Stasi, Laura Tolosi, Anna Tosco, Paola Vezzù e Diego Zegna.

L'attrice Marina Antoniotti, che vestirà i panni di Maria Stuarda al teatro Sociale La tragedia di Schiller viene portata in scena nella versione rivista da Dacia

Le musiche originali sono state composte da Enrico Strobino, i costumi sono di Armando Vertulli. La «Maria Stuarda» sarà replicata il 1° febbraio, sempre al Sociale. Lo show servirà anche a festeggiare i 30 anni di attività del Teatro Stabile, che venne fondato nel '69 da Gianni Franzoi. [g. bu.]

Il teatro? È (anche) serio

Oggi a Cossato i due atti unici del re dell'assurdo De Olbadia

COSSATO. Oggi al Comunale è la volta del teatro dell'assurdo: per «Domenica giovani» si recita «Senza senso» di René De Olbadia, nell'allestimento della Compagnia Anna Bolens di Piero Marcelli (che è anche regista), Daniela Marcelli e Letizia Formica. Albadia, attivo in Francia dagli anni '50, viene considerato uno dei maggiori autori di personaggi «leggeri», vuoti dentro ma profondamente reali, sempre sereni e felici nonostante siano immersi in situazioni a dir poco angoscianti.

Da questo forte contrasto nasce appunto la dimensione comica delle pièces, la risata liberatoria che non rassicura, che fa pensare e lascia una traccia di inquietudine. Il filo conduttore che unisce i due atti unici presentati oggi («Un consiglio molto caldo» e «Aria di mare») è la concezione dell'assurdo come strumento di verità. La prima pièce è un «dialogo impossibile» tra una vedova vestita di bianco ed una vestita di nero, costruito su alcuni luoghi comuni. Nella meccanicità della conversazione, astratta ma irresistibilmente spassosa, sta la chiave comica del testo. «Aria di mare» propone invece un dialogo tra due giovani innamorati: lui fisico atletico, lei «90-60-90», vivono in una tenda in mezzo al salone di casa della madre di lei, mentre su loro incombe la misteriosa presenza di un essere detto «boujoum». Nei testi gli improvvisi ribaltamenti di fronte rendono brillante una serie di circostanze che, invece, sembrano essere terribilmente serie. [c. gi.]

I MARTEDÌ DEL CINEMA

Accattivante Sinclair tra amicizia e manie

VERO. Il signor Sinclair, nel suo film, qualche donna in topless la piazza. Ma ci sistema anche trovate intelligenti, umorismo puro, una manciata seria di pensieri. Alla faccia dei kolossal o dell'impegno a tutti i costi.

I topless visti ai «Martedì» appartengono (quasi tutti) alle protagoniste del terrificante film di Ant, neo-regista nevrotico. Gli amici faticano a confessargli quanto sia infelice la sua opera prima, ma finirà con l'essere (per caso) l'unico uomo accanto a Liz, mamma in serie perchè ha dimenticato il giorno fissato per l'aborto, al momento del parto. E l'occasione felice si consuma, così va il mondo, nello studio di un veterinario.

Il ritratto di amici con bebè in serie è accattivante, la trama esile ma divertente e i personaggi (e le loro nevrosi e bugie) ben riusciti. Una scena su tutte: Ant sceglie una cravatta per la prima del film, se la trova e si piazza al collo un attaccapanni in ferro. Che nel tentativo di un nodo patetico si spezza: il neo-regista desidera essere liberato con una pinza dalla madre improvvisata meccanico.

Per «Donne in topless» i cinefili vercellesi non sono andati in visibilio: la media è stata del 6,87, vicina al voto «campione». Noi saliremmo a 8. Evviva chi sa ancora improvvisare.

Star per Buffalo

Gran cast per «Buffalo '66», primo film del regista-protagonista Vincent Gallo. La pellicola (nuovo appuntamento ai «Martedì») schiera Ben Gazzarra, Anjelica Huston e la mini-diva Christina Ricci in una storia semi-autobiografica. Billy Brown esce di galera dopo aver scontato un crimine che non ha commesso, rapisce una ballerina e le chiede di spacciarsi per la moglie quando si presenterà a casa. Ma sarà solo la finta sposa a conquistare madre e padre, che per Billy non si sono mai sbilanciati granchè.

IN ARRIVO

«Nemiche-amiche»

Una bella sorpresa, per finire. Torino e Vercelli sono state scelte per l'anteprima di «Nemiche-amiche», il film con Susan Sarandon e Julia Roberts. La proiezione, il 3 febbraio all'Italia, sarà ad inviti, ma in platea ai «Martedì» saranno sorteggiati dei biglietti.

Roberta

Il Trio di flauto, chitarra e pianoforte è composto da docenti dell'istituto musicale Perosi di Biella

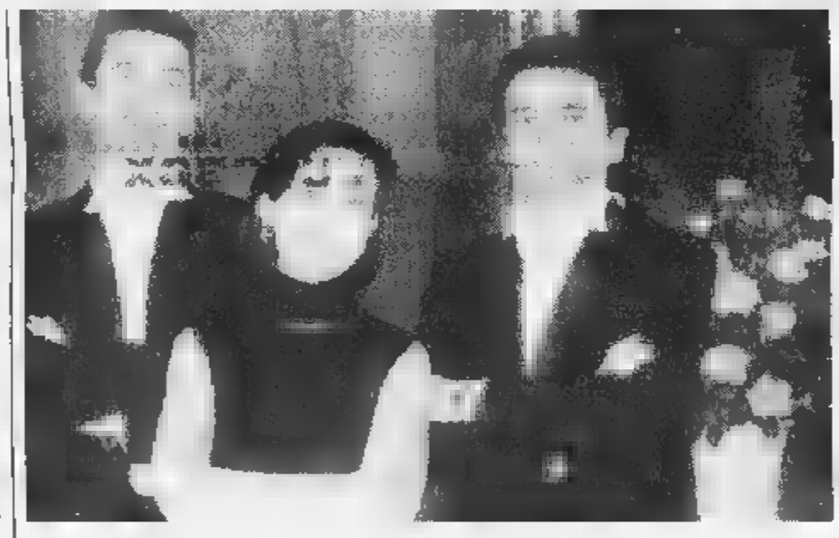
Verdi e Rossini nel primo cd di Hausopera

Edito da Rugginenti, è già in vendita in tutti i negozi di dischi

BIELLA. Il Trio Hausopera, composto dai coniugi Alberto Bocchino e Paola Motta (chitarra e pianoforte) e dal flautista Michele Mo, ha pubblicato il suo primo e atteso cd. Contiene trascrizioni da arie d'opera e ouverture anche molto famose: il *Barbiere di Siviglia*, la *Traviata*, il *Rigoletto*, la *Gazza ladra*.

Pur essendosi costituito da poco tempo, l'«Hausopera» ha già tenuto concerti in parecchie città italiane e, quest'estate, ha preso parte al prestigioso Festival musicale di El Djem, in Tunisia, dove ha rappresentato il nostro Paese. Successivamente i tre musicisti (tutti docenti dell'istituto «Lorenzo Perosi» di Biella) hanno suonato a Spahax, Nairobi e ad Addis Abeba. Adesso sono attesi in Polonia, a Malta, in Corea del Sud, in Messico e a New York.

A maggio, il Trio Hausopera suonerà quindi al Teatro Sociale di Biella, per la Fondazione «Tempia» e sarà questa la presentazione ufficiale del cd che, comunque, edito da Rugginenti, è già in vendita in tutti i negozi di dischi. Mo, Bocchino e la Motta, prima di formare l'«Hausopera», hanno percorso tre fortunate carriere individuali come concertisti.



Il Trio Hausopera Da sinistra Michele Mo e i coniugi Paola Motta e Alberto Bocchino

Michele Mo si è affermato come uno dei flautisti più bravi e preparati in Italia; Paola Motta - che si è perfezionata sotto la guida di Jean Micault - è sicuramente tra le migliori pianiste espresse dall'allora provincia unita di Vercelli e Biella; Alberto Bocchino, vercellese, allievo di Angelo Gilardino, ha costituito, con Alberto Ghidoni, un duo chitarristico affermato e conosciuto in tutt'Italia. [e. d. m.]

Il promoter Berto: «Ho il contratto, lo show al Palasport il 16 marzo»

«Blues Brothers», il mio a Biella

Via alle prevendite per la band del film Anni 80

BIELLA. L'aveva già annunciato, e ora arriva la conferma: «Il 16 marzo, al Palasport, ci saranno i Blues Brothers». Parola di Gianfranco Berto, il *promoter* che ha portato a Biella i Simple Minds, e che ora punta su un altro concerto ad effetto.

«C'è già il contratto e sono cominciate le prevendite - aggiunge Berto -. Il sia chiaro che questi sono i Blues Brothers veri, non un'imitazione». Per la verità, sul palco ci sarà solo l'orchestra: quella che nel film di John Landis accompagnava John Belushi e Dan Aykroyd. Il primo è morto, il secondo è tornato a cantare di recente, col fratello del suo ex compagno di strada, Jim Belushi. E ora l'orchestra, rimessa insieme dai discografici, s'è tuffata in una nuova tournée. Il repertorio è quello di sempre: tanto soul e rhythm'n'blues, nel solco tracciato dai fratelli Elwood e Jake del film Anni Ottanta.

«Sul palco ci saranno 32 persone - spiega Berto -, fra musicisti, cantanti e coriste». I Blues Brothers sono una vera big band, con sezione fiati e organo Hammond, e faranno spettacolo di ore, con minuti d'intervallo. Le canzoni sono tutte famose: «Soul Man», «Everybody Needs Somebody», «Sweet Home Chicago», la strumentale «Green Onions», la divertente «Do You Love Me?».

L'orchestra dei Blues Brothers sarà in concerto al Palasport di il marzo

Dice Berto: «Durante lo show ci saranno persino effetti pirotecnici, tanto che dobbiamo chiedere un permesso ai vigili del fuoco». I biglietti costano 50 mila per i posti nel parterre e 40 mila per quelli in gradinata: si possono acquistare a Biella da Paper Moon, dal Musichiere e alla ricevitoria Lux. A Cossato da Disco d'Oro. [g. bu.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

Inf. 015-22.736 - 31.312. **Ronin**, di J. Frankenheimer con R. , J. . Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **C'è posta per te**, con T. Hanks e M. Ryan. Sala 2: **Lost in space**, con G. Oldman, M. Hurt, M. Rogers. Lire ; 10.000

ODEON Inf. 015-22.736 - 31.312. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di e R. Redford. 15; 18,30; 22. Lire 12.000

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **La gabbianella e il gatto** cartone animato. Or.: 14,45; 16,15; 18,30. sera: **Celebrity**. Lire 12.000; 10.000.

BORGOSESIA

LUX. tel. 0163-22 698. **La di Zorro**, A. Banderas, Z. Jones, A. Hopkins. 20,30; 22,30. 10.000; 7000.

VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. **Fast disco**, di W. Sullman con C. Sevigni. Or.: 22,15. Lire 11.000;

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

M. Inf. tel. 015-925.620. **Il principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Or.: 14,30; 20,30, 22,15. Lire 10.000; 7000.

PARUCCHIALE. La Zorro, con A. Banderas. Or.: 21, spettacolo unico. Lire 10.000; 5000.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. Ancora più. Or.: 16,30 spettacolo . Lire 7000.

PRAY

. Inf. tel. 015-76.323 **Il principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati) : 15 spettacoli continuati. ; 7000.

SAN GERMANO

CHIUSO.

SANTHIÀ

Inf. tel. 0339-240.53.69. **Paparazzi**, con C. De Sica, D. Abatantuono, M. Boldi. : 15; 20; 22. 10.000; 6000.

VALDENGO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. OGGI RIPOSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. 0161-828.600. **Il mio West**. Or.: 15; 21,15. Lire 10.000; 7000 e .

VARALLO

Inf. tel. 0163-54.265. **City of Angels**. : 20,30; 22,30. Lire 9000; 7000.

VERCELLI

. Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Z la formica** (cartoni animati). sp.: 15. Lire 12.000; 10.000.

ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. . **Il principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Or. sp.: 15. Lire 12.000; 10.000.

. Inf. or. tel. 0161-259 047. Inf. spett. tel 0161-69 633. **Ronin**, di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno. Or. sp.: Lire 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. or. tel. 0161-250 845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Lost in space**, con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. Or. : . Lire 12.000; .

DOLBY. Inf. or. . 215.018. **Paparazzi**. Lire ; 8000.

LUX. Inf. or. 0161-213.375 RIPOSO.

TEATRO Via Parini 1. .

CIVICO. Inf. tel. 0161-255 544. **Il figlio di** di Eduardo De Filippo con G. Gleijeses, R. Bianchi, A. Casagrande. Regia di R. Guicciardini - Gruppo Giesse - Teatro di Palermo.

DUGENTESCO. V. G. Ferraris . CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Baci e abbracci**. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Amori e incantesimi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Amori e incantesimi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'amico cuore**. Or.: 16; 18,10; 20,20;

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **The confession**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. 2 v. Garibaldi , tel. 436.07.23. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. . Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **I febbi**. Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE - Sala Nirvana via Mondalcone 62. 327.2214. **Fantasia**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Cembrerosse via Mondalcone 62, tel. . **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. : 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, . 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO p.zza Sabotino, . 447.52.41. . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, 817.16.42. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **La maschera di Zorro**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Il principe d'Egitto**. Or.: 18,15; 20,25; 22,30.

c. Trapani 57, tel. 385 2057 **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, . 534.614 **The Truman show**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. Federico, tel. .283. **Paparazzi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My Is Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Conidi interessi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173 **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, . **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Ronin**. Or.: 15; 17,30; 20; . *Sala 4:* **Central Brasil**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore**. Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Baci e abbracci**. Ingr. Lire .

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. . **C'è posta per te**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,25; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo M. d'Azeglio 17, tel. 55 . **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 338, t. . pubblico. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Martedì alla biglietteria (ore 10,30-18) vendita biglietti per i seguenti titoli: **Le comte Ory, La Sonnambula** domani, **Rivarda, Cruel Garden, La voix humaine, The medium e La traviata**. Sono in vendita i biglietti per i concerti di tutta la stagione.

GIORNO E NOTTE

Romagnano

Il cabaret Guidi

Al Bounty romagnanese, questa sera alle 22,30 ci l'appuntamento con il cabaret. Di scena Marino Guidi.

Zucchero al Palastampa

Da PadanaTour di corso Libertà disponibili i biglietti del concerto di Zucchero in programma al Palastampa di Torino alle 21 del 21 febbraio. Lire mila più diritti di prevendita. Compact compreso.

Borgovercelli

Si balla al Globo

Al dancing Il Globo questa sera sul palco ci sarà il gruppo di Marco Riboni. Si balla dalle 21,30. In altre sale, danze latino americane e commerciale.

Musica al Beverly

Al Beverly Hills di casello To-Mi, saranno in pedana oggi pomeriggio alle 15 e stasera alle 21,30 i componenti del gruppo dei Novelli Folk.

Borgosesia

The Act alla Steak House

La prossima settimana, alla Cow Boy Steak House, dopo le 22,30, suoneranno The Act (mercoledì 27) e i Redwoods (sabato 30).

Damiano

Torna la «Nota d'Oro»

Dal 13 al 16 maggio, a San Damiano d'Asti, torna la «Nota d'oro», il concorso canoro per bambini organizzato dal parroco don Antonio Cherio. Tre le inedite, canzoni edite e canzoni popolari regionali (sempre per bimbi da zero a 12 anni). C'è anche un concorso per i ragazzi delle elementari e delle medie inferiori, dal titolo «Balla e ridi con la Nota d'Oro». Per informazioni e iscrizioni, si può telefonare in parrocchia (0141-982288).

Espone Romella Bon

S'inaugura il 6 febbraio, al Garden Bar, la mostra personale di Felice Ramella Bon. Il pittore biellese espone una ventina di paesaggi. La mostra rimarrà aperta fino al 14 febbraio, e si potrà visitare tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 7 a mezzanotte.

Mottalciata

Il rock delle «leneserene»

Torna la musica «live» al Fun Club di Mottalciata. Giovedì salgono sul palco le «leneserene», una band milanese di sole donne, che suona brani ironici e ai confini col cabaret. Venerdì e sabato si fa discopub: alla consolle c'è Lele Ghisio.

Show-Room
esposizione e vendita
COSSATO (BI)
Via Garibaldi 57
...30-19.00; sabato ... 9.00-12.00

MondOffice®
Cossato, Via Garibaldi 57
Tel. 015-98.914 Fax 015-98.92.200

Show-Room
esposizione e vendita
Milano Via Gemini 3
(100 mt. da P.zza V. Giornate)
orario continuato. Chiuso il sabato.

ATTREZZATURE E FORNITURE PER L'UFFICIO E L'AZIENDA

Prezzi Shock

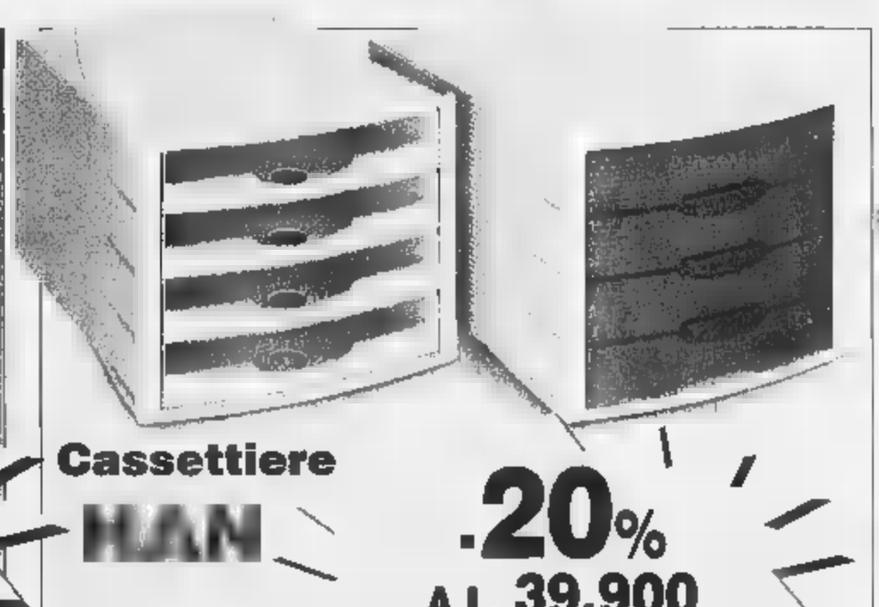
SCONTI ARCHIVIO

Classificatori
■ cassetti
BISLEY
-20%
A L. 358.000

Cartelle sospese
-25%
Da L. 600 cad.

Cartella progetti EUROBOX
-20%
Da L. 3.900 cad.

Raccoglitori archivio
-10%
Da L. 3.950 cad.



Cassettiere HAN
-20%
A L. 39.900

Cartelline in cartoncino
-15%
Da L. 295 cad.

Offerta valida solo fino al 28/2/99 e fino ad esaurimento scorte
NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO
I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA
Aut. Min. concessa

Per ricevere il suo regalo compili questo tagliando SRA 35

RAGIONE SOCIALE .....

TIPO AZIENDA ■ Ditta individuale ☐ Società (tipo.....)
☐ Lavoratore autonomo ☐ Privato

Cognome ..... Nome .....

Posizione in azienda .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov ..... Via e n° .....

Telefono ..... Fax .....

SETTORE MERCEOLOGICO .....

... venga a trovarci nei nostri punti vendita. Insieme al Suo acquisto riceverà un favoloso

REGALO

LA ASPETTIAMO!

C2

I vercellesi cercano con il Prato la prima vittoria contro una big del girone

La Pro all'esame di maturità

Biellese a Pontedera per frenare la caduta

VERCELLI COME i tigrotti di Sandokan. La Pro oggi al Piola (inizio alle canoniche 14,30) va all'assalto del Prato, compagno di corsa verso i play off e co-intestatario con i bianchi, al momento, della terza poltrona della graduatoria.

Anzi per ossere precisi i toscani dell'ex Argentesi (l'altro Sicurauza, una brave parentesi a Vercelli l'anno scorso imprezziosita però dalla doppietta al Mestre, è squalificato) sono in vantaggio ■ Col & C. grazie all'1-0 dell'andata. Questo significa che se la Pro oggi non vince e le due squadre a fine campionato si ritroveranno ancora appaiate, ad avere la migliore classifica sarà il club toscano.

Da qui l'obbligo per i Mottiani di vincere con la ciliegina sulla torta di due gol di vantaggio. Impresa difficile, ma non impossibile. E per la Pro quello odierno è un autentico esame di maturità. Contro le grandi del girone finora la truppa vercellese è andata in bianco: sconfitta e pari col Fiorenzuola, come gioco la più bella realtà del campionato, ko a Pisa, Spezia e appunto Prato, pari con Viareggio e Alessandria.

E allora per la Pro è scoccata l'ora di vincere non solo per ipotecare il terzo posto ma anche per dimostrare di essere grande tra i grandi. «Sappiamo che è un match molto difficile e lo affronteremo con la dovuta concentrazione - dice mister Motta -. Le scorie della Coppa? Abbiamo passato il turno e quando si va avanti la fatica ■ fa meno ■■tire».

Formazione. In tre sono indisponibili: il portierino Teti per l'infortunio al dito di una mano, Testa che ha una caviglia grossa ■■■ un melone e Beghetto, squalificato per somma di ammonizioni. Invece ci ■■■■ Garlini, uscito nell'intervallo ■■■ l'AlbinoLeffe mercoledì per un dolore alla schiena, e l'ariete Fabbrini, tenuto in settimana precauzionalmente a riposo.

Al tirar delle somme la formazione, a ■■no di cambi all'ulti■■ momento, ■■■ dovrebbe essere molto diversa da quella di Biella con Groppi al posto di Beghetto. Vale a dire con Mordenti tra i pali, Ragagnin, Dal Compare, Motta e Garlini poker difensivo, Fogli, il giovane D'Agostino, Col e Groppi ■ centrocampo, Fabbrini e Righi coppia d'attacco.

A meno che Motta voglia schierare Barbieri ■ Cavaliere. Che se andranno in panchina comunque con ogni probabilità giocheranno uno spezzone di partita.

Ultimo capitolo ■ pubblico. «I nostri incassi sono uguali a quelli dell'anno scorso: è l'unica nota stonata di questa stagione» ha commentato l'altra sera durante la presentazione del sito Internet l'amministratore delegato Nino Prunelli. Nella speranza che altri, dopo la risaia Viazzo, aiutino il club di via Massaua, il primo e più semplice passo sarebbe quello di una più ■■■■ stente cornice ■ spettatori al Piola oggi ■■■ il Prato. In fin dei conti questa Pro presenze sugli spalti e tifo se li merita.

Roberto Eynard

Il bomber **Andrea** ■■■■ sarà regolarmente in campo ■■■ contro il Prato

Naufragio del Borgosesia (0-4)

Il Mantova maramaldeggia al Comunale

BORGOSESIA. Secca sconfitta dei granata nell'anticipo inter■■■ contro il Mantova. I virgiliani «sbancano» il Comunale (4-0) un risultato comunque troppo severo per il Borgosesia penalizzato, come spesso accaduto in questo torneo, da alcune dubbie decisioni arbitrali ■ ingenuità difensive.

Indubbiamente l'espulsione di Guatteo al 34', che ha costretto il team di Domenicali ad un match «tutto in salita», è parsa quanto meno affrettata. Certo l'intervento dell'ex novarese *era falloso*, ■■■ forse non da sanzionare subito con il «rosso». Vero è che i valsesiani, forse coscienti dell'importanza del match, sono scesi in campo contratti e nervosi ■■ne testimoniano le ammonizioni rimediate dai granata (nessun mantovano è finito sul taccuino dei cattivi).

L'inizio comunque ha visto un Borgosesia tonico e incisivo mettere alle corde la retroguardia ospite che, tuttavia, ha rischiato qualcosa solo sui calci piazzati. La prima palla gol è stata di marca granata (23'): bell'azione di Guatteo che serve in profondità Panella il quale entra in area, ma conclude debolmente tra le braccia di Simoni. Al 26' Borgo ancora pericoloso con Dotti (sicuramente il migliore dei valsesiani) che sugli sviluppi di un calcio di punizione obbliga il portiere a un difficile intervento.

Il Mantova aspetta il momento opportuno e «bussa» al 27': Gabrichlini, incontrastato, fugge sull'out ■ centra per Laurei che, libero da marcatu■■ non ha difficoltà a superare Dan. La mazzata al 34' quando Guatteo finisce anzitempo negli spogliatoi per un intervento ■ centrocampo ■■ Laureri.

Nella ripresa il Borgo ha ancora un sussulto con Paladin (56') e Pellegrino (60'), prima del tracollo. Al ■■ Dan interviene in area sul lanciato Ghetti: rigo■■ che Dellagiovanna trasforma. Sul 2-0 i granata vanno in tilt («Abbiamo perso la dignità» dirà Domenicali) ■ il bomber virgiliano ne approfitta per incrementare il bottino: all'80' conclude ■■■ spettacolare triangolo con Pupita, poi (84') riprende un tiro di Lampugnani respinto dal palo. **[p. m. f.]**

Una giornata ■■■ da dimenticare per i granata di **Lele Domenicali** naufragati di fronte ad un Mantova che pur ■■■■ brillare ha vinto largamente sul terreno valsesiano

Borgosesia: Dan; Dotti, Sironi; Nicolini (22' Sottana, 54' Siazzu), Zito, Paladin, Panella, Pellegrino, Casu, Rubino, Guatteo. **Mantova:** Simoni, Consoli (83' Cavagnini), Morabito, Lasagni, Lampugnani, Cappelletti, Gabriellini (62' Pupita), Laureri, Dellagiovanna, Sciaccaluga (70' Avanzi), Ghetti. **Arbitro:** Ayroldi. **Reti:** 27' Laureri, 69' (rig.), 80' e 84' Dellagiovanna.

La Pro Sesto ko in casa nell'anticipo

VERCELLI. Offerta ricca nel menù calcistico odierno. Dalla C2 ai tornei regionali non mancano scontri particolarmente succosi.

■■■ **C2.** Nell'anticipo di ieri la Pro Sesto è stata superata in casa (1-0 su rigore) dalla Sanremese. P■■ i liguri una boccata d'ossigeno, mentre i lombardi potrebbero allontanarsi dall'area play off. La 3ª di ritorno ■ completa con Alessandria-Viareggio, Cremapergo-Fiorenzuola, Pro Patria-Albinoleffe, Voghera-Novara ■ Spezia-Pisa, dopo Pro-Prato ■ match ■■■ giorno.

■■■■■ ■ diciassettesimo turno ■■■ dovrebbe impensierire più di tanto la capolista Volpiano sul terreno del fanalino di coda Sparta. Più complicato il compito per la Varalpombiese (seconda forza del torneo) chiamata al derby interno ■■■ la Cannobiese.

A centro gruppo naviga il Biella V.L che, oggi, ospiterà al Comunale di Pavignano il Borgomanero, ■■ leader del torneo, ora scivolato in quarta posizione. Per i lanieri di mister Rosa c'è da vendicare il pesante ko dell'andata (4-0 per i novaresi). Tra i biellesi mancherà lo squalificato Sala.

La Dufour Varallo di Arrondini, invece, scenderà nella tana della Rivarolese, compagine che vanta gli stessi punti dei valsesiani (20) nonostante la ■■■■ sconfitta (4-1) di Oleggio. Considerando la posizione relativamente tranquilla delle due formazioni dovrebbe uscirne un match ■■■■ eccessiva tatticismi. Nella Dufour ancora in forse Bobice.

PROMOZIONE. Ultimo week end ■ recuperi prima della ripresa ufficiale del 31 gennaio. Nel girone A il calendario offre solo Caltignaga-Trecate, match ■■ due compagini distanti dalla capolista Cossatese.

Nel girone B, invece, fari puntati su Trino ■ Tronzanese che, dopo l'1-1 nello scontro diretto, tornano in campo. Gli azzurri ■ Fait cercheranno punti tranquillità sul terreno della Pro Settimo (team ■ medio-alta caratura), mentre i gialli di Angeloro ospiteranno il Cavaglià.

■■■ ■■■■■: Due i recuperi in cartellone che interessano la ■■■ primato. La capolista Borgovercelli ospita il Santhià, terzo della classe, mentre il Recetto, secondo, riceve il Bellinzago. **[p. m. f.]**

Sugli altri campi

A Lessolo ■ 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO

TAPPETI e ANTIQUARIATO

Il più grande centro specializzato in tappeti orientali del Piemonte

PERSIANO MAHAL VECCHIO	370x278	£.	3.800.000	£.	1.900.000
PASSAT.PERSIANA HOSSEINABAD	805x70	£.	3.600.000	£.	1.800.000
PASSAT.PERSIANA HOSSEINABAD	980x90	£.	4.200.000	£.	2.100.000
PERSIANO KILIM	250x180	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO ARDECAN	248x145	£.	1.800.000	£.	900.000
PERSIANO SHIRAZ KASKAI	247x157	£.	1.200.000	£.	600.000
PERSIANO SHIRAZ	146x100	£.	500.000	£.	250.000
PERSIANO SHIRAZ	272x78	£.	600.000	£.	300.000
PARURE ■■■■ 3 PEZZI	159x79	£.	580.000	£.	290.000
CINESE TONDO	122x122	£.	300.000	£.	150.000
TAPPETO MODERNO ARL	200x140	£.	240.000	£.	120.000
TAPPETO MODERNO	153x92	£.	180.000	£.	90.000
PERSIANO NAIN	263x162	£.	2.800.000	£.	1.400.000
PERSIANO NAIN	302x200	£.	4.600.000	£.	2.300.000
PERSIANO MIR	303x215	£.	2.200.000	£.	1.100.000
GABBE' ROSA	181x120	£.	1.000.000	£.	500.000
GABBE'	236x169	£.	1.900.000	£.	950.000
PERSIANO SHIRAZ	251x147	£.	1.200.000	£.	600.000
PERSIANO AFSHARI	233x162	£.	1.400.000	£.	700.000

I VERI SALDI
SCONTI REALI
20 - 30 - 50%
PROMOZIONE APERTA

PERSIANO MASHAD	301x197	£.	1.600.000	£.	800.000
PASSATTOIA HOSSEINABAD	305x81	£.	1.200.000	£.	600.000
PERSIANO VERAMIN	300x200	£.	3.000.000	£.	1.500.000
COPPIA PERSIANI	100x60	£.	■■■■	£.	■■■
COPPIA KASMIR DIS. PREGHIERA	90 x 80	£.	400.000	£.	200.000
PERSIANO TAJABAD	244x136	£.	1.100.000	£.	550.000
PERSIANO MAHAVAND	200x130	£.	1.500.000	£.	750.000
PERSIANO SHIRAZ	127x72	£.	■■■■	£.	130.000
PERSIANO NAIN	130x80	£.	■■■■	£.	■■■■
PASSATOIA SETA INDIANA	330x76	£.	■■■■	£.	380.000
PASSATOIA SETA INDIANA	366x92	£.	1.000.000	£.	500.000
PASSATOIA SETA INDIANA	305x76	£.	■■■■	£.	340.000
PERSIANO MIR	206x135	£.	■■■■	£.	450.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	251x205	£.	■■■■	£.	1.000.000
PERSIANO YALAME'	255x210	£.	3.700.000	£.	1.850.000
PERSIANO NAIN QUADRATO	200x200	£.	■■■■	£.	950.000
■■■■ MASHAD	336x253	£.	3.800.000	£.	1.900.000
■■■■ KIRMAN	150x150	£.	900.000	£.	450.000
■■■■ HAMADAN VECCHIO	230x140	£.	900.000	£.	■■■■

Venite a visitarci, troverete oltre 20.000 tappeti di ogni formato, disegno e colore ... al prezzo che fa per voi

I rossoblù a Pozzuoli iniziano un trittico di fuoco per la salvezza

Per la Fila una settimana decisiva

Danna: «Voglio la stessa grinta di Pesaro»

BIELLA. Inizia oggi a Pozzuoli una settimana che potrebbe rivelarsi decisiva per la permanenza in serie A2 della Fila Biella. Dopo la trasferta campana, i rossoblù ospiteranno (giovedì alle 20,30) il Sassari e fra sette giorni concluderanno il «trittico» facendo visita al Fabriano.

«Pozzuoli non è ancora all'ultima spiaggia, ma ci manca poco - ammette coach Federico Danna -. La gara di oggi, per i nostro avversari, è di vitale importanza. Noi, invece, siamo meno assillati dalla necessità di vincere. Questo non vuol dire però che si debba andare in campo con una mentalità diversa rispetto a quella di domenica scorsa. Anzi, dobbiamo dimostrare di essere maturi e rimanere sempre lucidi per non farci condizionare da un ambiente certamente caldo».

Circa le difficoltà tecniche della gara, Danna aggiunge: «A parte il cambio tra Rombaldone e Bryant, non mi aspetto una squadra molto diversa da quella vista a Biella; non credo infatti riescano a tesserare in tempo il giocatore che stanno trattando (Miroslav Pecarski ex Cantù). Dobbiamo essere stare attenti alla grande voglia di riscatto dei padroni di casa, dopo il cambio dell'allenatore avvenuto in settimana. Ma se sapremo attuare gli stessi concetti di gioco espressi con la Scavolini, non dobbiamo tenere nessuno».

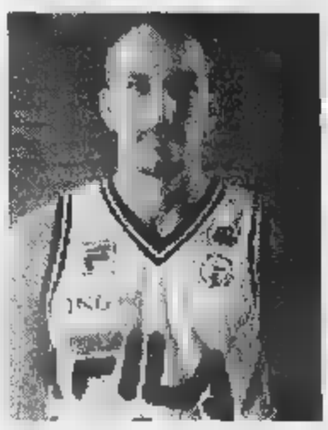
A completare l'organico della Fila Biella sono stati chiamati Ballesio, già a segno domenica contro il Pesaro, e Marco Comino, classe 1983, esordiente in A2 e pronto a rilevare Alessandro Filon in prestito al Vercelli e che è sceso in campo ieri sera.

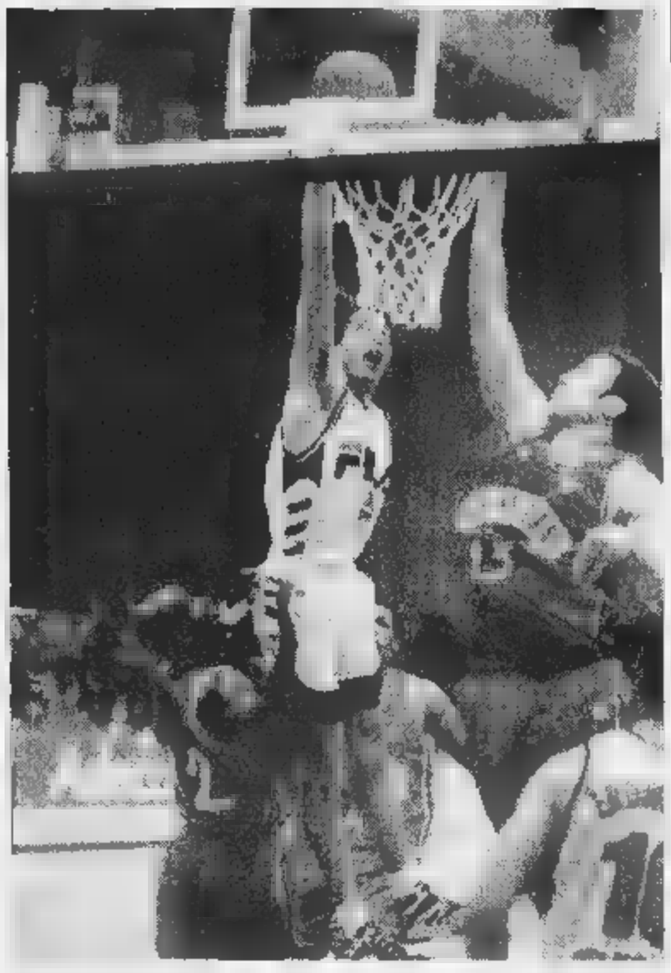
«La vittoria contro la Scavolini ha portato entusiasmo in tutto l'ambiente e in settimana, ci siamo allenati con voglia - dice Massimo Sorrentino che con Blair, Ribeiro, Erdman e Zamberlan, parte nel quintetto iniziale -. Pozzuoli ha battuto col sorprendente l'emergente Avellino e il nuovo allenatore, pur non potendo fare miracoli, avrà dato certamente alla squadra un giusto equilibrio tattico. Per noi quindi è molto importante vincere oggi ma anche giovedì contro il Sassari: entrambe le formazioni sono nostre dirette avversarie nella lotta per la salvezza. Considerando che con loro avevamo già vinto all'andata, chiudere gli scontri diretti con un 2 a 0 ci metterebbe al riparo da sorprese in caso di arrivo a pari punti. Potremo quindi andare a Fabriano, che si è rinforzato tantissimo, con maggior tranquillità».

Non è diversa l'opinione di capitan Muzio: «Non è una partita decisiva (il campionato è ancora lungo) ma per noi è importante proseguire la serie positiva ed evitare di trovarci a lottare nelle zone più calde della classifica».

Walter De Blasio

Giovedì i biellesi ospiteranno il Sassari e poi andranno in visita a Fabriano





Dall'alto, Massimo Sorrentino e Alessandro Muzio. A fianco Nicola Minessi in azione contro la Scavolini Pesaro

Sciolto il nodo allenatore: la panchina a Innocenti

L'Amatori batte Valdagno e mantiene il primo posto

VERCELLI. Doppio colpo dell'Amatori. I gialloverdi superano (con estrema fatica) (3-2) il Valdagno mentre la società annuncia il nome del nuovo tecnico. Tutto in una sera. O quasi, dal momento che la presentazione ufficiale del mister, Gianni Innocenti, è prevista questa mattina alle 11 (ieri il futuro coach vercellese ha guidato per l'ultima volta il Lodi).

Indubbiamente la «fumata bianca» per l'allenatore è stato argomento ben più succoso della sfida contro i vicentini. Innocenti è stato, sin dall'inizio, una «candidatura forte» alla successione di Caricato (ultimamente lo si è visto spesso sulle tribune del Pala Isola). Quindi dopo molti colloqui e incontri, tra le due parti è arrivato il definitivo «sì». Dettagli sul «matrimonio» (come per esempio la durata del contratto) verranno comunque svelati stamane.

Per Innocenti è una sorta di «ritorno» giacché, proprio a Vercelli aveva trascorso alcune stagioni come giocatore ed esordito, ventitrè anni fa, come allenatore.

Da allora, come tecnico, ha diretto club importanti: su tutti il Novara alla cui guida ha conquistato scudetti, Coppa Italia e una Coppa Cers. Inoltre è stato per tre stagioni il commissario tecnico della Nazionale italiana prima di Raul Micheli. Nelle ultime stagioni è stato sulla panchina del Lodi, pilotando la formazione lombarda alla salvezza.

Dopo anni il vercellese **Giovanni Innocenti** torna a guidare l'Amatori

Contro il Valdagno i gialloverdi hanno sofferto parecchio prima di domare la resistenza dei vicentini. Un gol di Bresciani in superiorità numerica a 3' dal termine ha scacciato l'incubo, sempre più minaccioso, d'un pareggio. Forse l'essere andati sul 2-0 dopo neppure 10' ha illuso i gialloverdi d'avere evaso la pratica-Valdagno. Dopo l'uno due di Perin (6') e Bresciani (9') i vercellesi hanno un po' allentato la presa e il Valdagno ne ha approfittato per accorciare le distanze con Conte (24').

Nella ripresa sterile pressione dell'Amatori e Valdagno che colpisce al 18' con Peghin. Quindi gol scaccia-crisi di Bresciani che mantiene l'Amatori al primo posto. **[p. m. f]**

SCHERMA

Granata superati di misura ad Asti: 12 a 8

«Amici» sconfitti Play-off a rischio

Gli «Amici» hanno incassato la seconda sconfitta alla ripresa del campionato di serie A1 ad opera dell'Asti Nella foto Franco Negro

BIELLA. Seconda consecutiva sconfitta per gli Amici Chiavazzesi-Param che, alla ripresa del campionato di serie A1, sono stati bloccati per 12-8 sui campi della Tubosider Asti. Ai granata va però riconosciuto il merito di aver messo in difficoltà i padroni di casa sino al termine delle gare.

A tre prove dalla fine, infatti, l'Asti era avanti per 9-5 e la vittoria della terna Negro-Pivotto-Dallolmo (11-9) ha riacceso le speranze dei chiavazzesi. Le sorti dell'incontro sono state decise dal pareggio, 8-8, della coppia Scarparo-Lucente e dalla sconfitta rimediata da Pelazza, 15-8, nell'ultimo individuale.

In avvio, l'incontro si era incanalato in modo sfavorevole per i granata del direttore sportivo Giorgio Radice a causa delle sconfitte di Franzoni-Negro-Dallolmo (6-13) e di Pelazza-Scarparo (12-13). Il pareggio, 10-10 di Lucente e la vittoria di Favre-Occhetto, 46 bocce colpite 53 tirate, hanno riportato in corsa gli Amici-Param. Ma la sconfitta di Favre nel tiro progressivo ha lanciato verso il successo i padroni di casa. Franzoni si imponeva per 27-24 nel punto e tiro alternato consentendo ai chiavazzesi di sperare sino alle ultime giocate.

«Asti ha confermato di essere un complesso solido e completo - ogni disciplina - dice Giorgio Radice -. Potevamo forse fare di più anche se questa sconfitta nulla toglie alle nostre ambizioni di entrare nei play-off. Tutto si deciderà sabato con la Chiavarese». **[w. d. b.]**

Bene la Pro Vercelli ai campionati italiani di 3ª e 4ª categoria

Giorgia sul podio a Pesaro

La giovanissima Rigoni vince il bronzo

VERCELLI. Il '99 per la Pro Vercelli scherma è cominciata, tanto per non smentirsi, con un successo. Quello firmato da Giorgia Rigoni, capace di conquistare il terzo posto ai campionati italiani di terza e quarta categoria.

«Un risultato eccezionale - precisa il presidente Aldo Venè -, poichè a Pesaro erano presenti qualcosa come 230 tiratrici. Non solo, non essendoci limite d'età Giorgia Rigoni, poco più che quattordicenne, si è trovata di fronte spadiste decisamente più esperte e smaliziate. Ma questo non ha impedito alla nostra ragazza di vincere in maniera impeccabile gli assalti di qualificazione e il primo incontro del girone finale, perdendo solo all'altezza delle semifinali. Ripeto, la medaglia di bronzo conquistata brilla come quanto quella d'un metallo più nobile».

Ma le imprese delle lame vercellesi in terra marchigiana non si sono esaurite con il podio di Giorgia Rigoni (tra l'altro figlia dell'ex campione italiano Nuber). La squadra femminile ha infatti centrato il quinto posto. Oltre alla Rigoni facevano parte del team vercellese Giulia Cometti, Francesca Pasquino e Diana Bertinetti. «Anche in questo caso il piazzamento delle ragazze è rimarchevole - precisa Venè - tenendo conto che, in lizza, c'erano oltre settanta società. Quello che fa maggiormente piacere, oltre ai risultati ottenuti, è il fatto che, rispetto a molte formazioni, la Pro si è presentata all'appuntamento giovani talentuose che hanno tenuto fede alle attese». Insomma il futuro e la continuità della spada vercellese è assicurato anche se, naturalmente, campionesse Elisa Uga e Cristina Cometti (ormai pronte per i primi impegni di Coppa) garantiscono ancora diverse stagioni ai massimi livelli. **[p. m. f.]**

Giorgia Rigoni figlia dell'ex campione italiano Nuber è l'ultimo gioiellino lanciato sulla ribalta nazionale dalla Pro Scherma giudata da Aldo Venè

SPORT FLASH

Calcio giovanile

Gli Allievi della Pro ospitano la Cremonese

Prima di ritorno nel campionato Allievi Nazionali. La Pro Vercelli di mister Viassi ospita al Comunale di Palestro (fischio d'inizio alle 10,30) la Cremonese. I bianchi, che hanno «girato» a 22 punti, sono reduci da una sconfitta-beffa con la Juventus. La Cremonese, invece, ha chiuso l'andata all'ultimo posto. Per la Pro i tre punti sono indispensabili per restare nella zona play off. **[p. m. f.]**

Tiro l'arco

Costanzo e Locarni ai campionati italiani

Ancora sugli scudi la Pro Vercelli Arco. Due arcieri della società vercellese, infatti, sono stati ammessi ai campionati italiani di categoria. Paola Locarni difenderà i colori della Pro nell'arco olimpico Allieve, mentre Filippo Costanzo tenterà la scalata al tricolore nei coupond Juniores. **[p. m. f.]**

Panathlon

Giovedì si parlerà del mondo subacqueo

La riunione mensile del Panathlon, in programma giovedì al Modo Hotel, sarà dedicata al magico mondo subacqueo. Sergio Quaglia, presidente della Vercelli Sommozzatori, quarto ai campionati italiani foto sub del '98, proporrà alcune suggestive diapositive che avranno come tema «Il Mediterraneo, mare d'arcobaleno». La serata avrà inizio alle 20 e sarà preceduta dall'assemblea ordinaria dei soci. **[p. m. f.]**

. . . oltre ogni immaginazione!

EDITORIA - VIDEO - ARTE - MODA
SHOW - CURIOSITA' - ATTRAZIONI
FOTOGRAFIA - STARS - EROSCORRIDA

ORARI:
GIOVEDI' 28 e VENERDI' 29 dalle ore 17 alle ore 1
SABATO 30 e DOMENICA 31 dalle ore 15 alle ore 1

Vietato ai minori anni

LA SQUADRA AUSTRIACA DOMINA LA COPPA DEL MONDO DI SCI

CON ANZI BESSON UNA SQUADRA VINCENTE PER TECNICA E QUALITÀ

Per chi conosce e segue lo sci non hanno certo bisogno di presentazione i campioni della squadra austriaca, squadra che sta dominando con i suoi risultati sia la coppa del mondo di sci maschile che quella femminile. Da quest'anno Anzi Besson International è fornitore ufficiale della nazionale austriaca di sci, fornendo tutto ciò che riguarda il dopo gara. A distanza di ormai vent'anni da quando Stefano Anzi e Giuliano Besson, discesisti della famosa "valanga azzurra", decidevano di appendere gli sci al chiodo, gettandosi a capofitto nella sfida di vestire gli appassionati di sci, la Anzi Besson, per la professionalità e la qualità dimostrate, è stata scelta per accompagnare i successi dello squadrone austriaco, vestendone i protagonisti.
Un grande riconoscimento per un'azienda italiana che da sempre si è concentrata su materiali e tecnologie all'avanguardia, facendo della tecnicità dei suoi capi il fiore all'occhiello delle proprie linee nelle loro diverse applicazioni. In ogni piccolo particolare dei capi Anzi Besson si può riscontrare l'utilizzo delle più avanzate ricerche tecnologiche; le cuciture, per esempio, sono dette "taped", ovvero nastrate, i capi, infatti, sono cuciti e nastrati a caldo per chiudere i buchi prodotti dalla macchina da cucire nel momento della confezione. Questa procedura assicura una maggiore impermeabilità al prodotto; anche lo sciatore di [illegible] i giorni può contare su dettagli di straordinaria importanza che finora sono stati messi a disposizione soltanto dei grandi campioni. Anzi Besson ha anche realizzato di recente, in collaborazione con Meryl, un tessuto che protegge [illegible] modo totale dai raggi UVA, raggi solari nocivi.

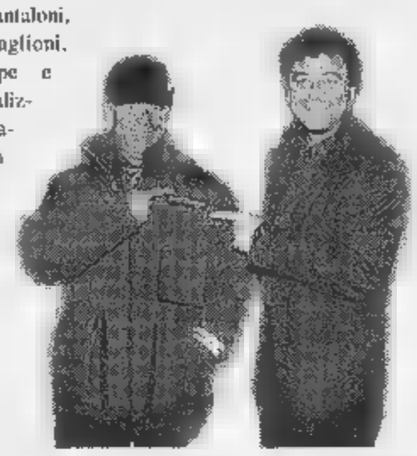
Giuliano Besson con Hermann Maier ed il resto dello squadrone austriaco alla presentazione di Salisburgo.

Sykora e Stangassinger vestono un capo della collezione Multifunzione

NON SOLO SCI

ANZI BESSON non veste solamente gli appassionati di sci, ma cerca di soddisfare le esigenze di tutti coloro che amano la montagna, proprio per questo motivo fanno parte della collezione autunno-inverno 1999/2000 due linee particolari: la linea **Multifunction/Goretex**, particolarmente indicata non solo per gli sciatori, ma soprattutto per coloro che intendono utilizzare i loro capi sia [illegible] situazioni estreme, sia nella vita di tutti i giorni; la linea **Mountain legend**, che intende vestire la quotidianità [illegible] un occhio particolare alla moda, pantaloni, giacche, maglioni, camicie, scarpe e borse, tutte realizzate con la qualità e la tecnicità dei materiali di Anzi Besson. Proprio questa linea è [illegible]ata scelta dalla nazionale austriaca di sci per vestire il tempo libero dei propri atleti. Per la cura dei particolari e la qualità dei materiali l'Anzi Besson è riuscita a creare con la nazionale austriaca e con Meryl (fornitore dei filati) una "squadra vincente".

Giuliano Besson con il presidente della Federazione Austriaca di Sci



ANZI BESSON FORNITORE UFFICIALE DEI CAMPIONATI MONDIALI [illegible] SCI NORDICO [illegible] RAMSAU IN AUSTRIA

Dopo la splendida esperienza dei Campionati Mondiali di Sci Alpino di Sestriere'97, Anzi Besson sarà fornitore ufficiale anche dei Campionati Mondiali di Sci Nordico [illegible] Ramsau, in Austria, dal [illegible] al 28 febbraio 1999. Ottenere un incarico per un evento internazionale pari a quello di Ramsau, implica necessariamente una serie di fattori da non trascurare. Soltanto un'azienda in piena espansione, disposta ad investire, con alta credibilità [illegible] livello internazionale, come è Anzi Besson da tempo, poteva ricevere un incarico dalla Federazione Internazionale e dal Comitato Organizzatore.
Oltre a ciò che si è detto, bisogna aggiungere l'alta qualità tecnica dei capi prodotti da Anzi Besson, che non trascurano nessun particolare per chi sulla neve si diverte, ma anche per chi, come in questo caso, sulla neve lavora al fine della buona riuscita di un evento che suscita interesse a livello mondiale. Anzi Besson, con questa esperienza, conferma ancora una volta l'interesse per il mercato internazionale dove da anni sta riscuotendo successo: 1000 punti vendita in tutta Europa, sono testimonianza diretta di questa espansione. Del resto, in un periodo in cui non esistono più frontiere in area europea, un'azienda non può dimenticare paesi in cui lo sci è sport nazionale e suscita grande attenzione in tutta la popolazione [illegible] sui media pari a quanto è il valore del calcio sul mercato italiano.
Una nuova sfida, quindi, da affrontare con grande entusiasmo, al fine di affacciarsi al nuovo millennio in piena forma per continuare a confermare quanto fatto fino ad oggi, attenti ad ogni altra opportunità si presenti in ambito di Eventi internazionali, senza mai dimenticare l'utente finale, lo sciatore di tutti i giorni, che è sempre al centro dell'attenzione di Anzi Besson.

ESISTONO ANGOLI DI MONTAGNA IN CITTÀ

Sono i "corner" Anzi Besson che si trovano nei migliori negozi di articoli sportivi della tua città. Perfettamente integrati nel contesto di vendita creano quel fascino particolare tipicamente montano grazie al colore del legno e alla sua lavorazione.
La loro praticità permette di ottimizzare l'esposizione [illegible] la vendita del prodotto garantendo la massima visibilità di quest'ultimo. La fusione delle varie linee e dei colori permettono una facile scelta da parte del cliente e una completa conoscenza della gamma moda-neve Anzi Besson. Scarpe, zaini, marsupi fanno da cornice ai capi destinati al Carving, al dopo sci e allo sci di montagna.
Questa nuova iniziativa sarà destinata ad ampliarsi e proseguire nel tempo per facilitare l'acquisto del prodotto anche di quella potenziale clientela che ancora poco conosce Anzi Besson.

Anzi Besson

Meryl "Open your !"

MERYL, LA SEMPLICITÀ DI VIVERE

I capi utilizzati dalla squadra austriaca sono confezionati con tessuti firmati Meryl.
Meryl, per il consumatore è un riferimento che distingue, qualifica e valorizza la composizione dei capi di abbigliamento offrendo [illegible] grande comfort, un'estrema leggerezza, una rimarcabile resistenza alla rottura [illegible] all'usura.
I tessuti firmati Meryl hanno [illegible] semplicità nella cura e nella manutenzione e asciugano tre volte più rapidamente del cotone (*). Meryl infatti solleva il consumatore da tutti i problemi legati alla cura e [illegible] mantenimento di un capo d'abbigliamento. Meryl e Anzi Besson firmano capi che offrono performance, benessere del corpo e libertà di movimento, comfort al caldo e al freddo, senza alcun vincolo di utilizzo.
Test di laboratorio provano che Meryl migliora la performance dei prodotti traspiranti e impermeabili all'acqua e al vento.
Meryl inoltre ha una grande capacità di assorbire l'umidità, infatti i tessuti firmati Meryl assicurano l'equilibrio tra l'umidità ambientale e quella corporea.
Le etichette Meryl firmano capi frutto della collaborazione tra Nylstar e la catena tessile europea.
Per [illegible] consumatore esse significano: innovazioni, prestazioni incredibili, una mano irresistibile, un comfort indimenticabile.

(*) Texs Institute Textile de France

Garantiti "3" anni

[illegible] base della loro esperienza di campioni Anzi Besson hanno deciso di garantire il massimo del comfort e la possibilità [illegible] chi indossa i loro capi di divertirsi muovendosi in libertà ed allegria: anatomicamente studiati per dare il [illegible] sforzo. Sono stati selezionati i tessuti più idonei e resistenti con i tessuti firmati Meryl, [illegible] più eleganti perché il cliente possa pretendere il massimo dal suo acquisto. Tutti i [illegible] prima [illegible] arrivare [illegible] negozi hanno dovuto sopportare training test per confermarsi all'altezza del nome che portano attraverso prove di idrorepellenza e impermeabilità.
I tessuti impiegati e i particolari accorgimenti tecnici garantiscono [illegible] completa traspirazione, che per[illegible] il corpo di [illegible] tenere un equilibrato regime termoventilatorio. Sarà importante comunque attenersi alle indicazioni interne di lavaggio e manutenzione per potersi avvalere in caso di reclamo [illegible] garanzia. Chiamando il numero 011-53.23.28 il cliente avrà un filo diretto con l'azienda e qualora i tecnici AB riscontrassero delle effettive anomalie non prodotte da un [illegible] corretto uso del capo lo stesso verrà sostituito.

punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita

PIEMONTE
- [illegible] SPORT - ALESSANDRIA
- LINEA SPORT - TORTONA (AL)
- SPORT CENTER - ASTI
- GESTIONISPORTIVE - GAGLIANICO (BI)
- SPORTECH - CEVA (CN)
- F.LLI CAVALLO SDF - BORGO S. DALMAZZO (CN)
- MAGAZZ.MONTELLO SNC - BRA (CN)
- SPORT LIFE - [illegible]GANA (CN)
- VICENTINI SPORT - SALUZZO (CN)
- SICCARDI SPORT - FRABOSA SOTTANA (CN)
- NOSONI SPORT - DOMODOSSOLA (NO)
- POSSA SPORT - DOMODOSSOLA [illegible]
- CANUSSO SPORT - [illegible]
- MILANESIO SPORT - TORINO
- LA BOTTEGA DELLO SPORT - TORINO
- MONTICONE SPORT - TORINO
- HY SPORT - TORINO
- OLIMPIA SPORT - TORINO
- ONDA MARE [illegible] S. PICCINELLI - [illegible]
- SPORT 22 - TORINO
- SPORTIVATI - TORINO
- VANZETTI PELLI - AVIGLIANA (TO)
- SPORTIMON - BARDONECCHIA (TO)
- SLALOM SPORT - CLAVIERE (TO)
- BESSON SPORT DI A.BESSON - SAUZE D'OULX (TO)
- BESSON SPORT DI G. DEBILI - SAUZE D'OULX (TO)
- BESSON SPORT DI B. DEBILI - SANSICARIO (TO)
- MARCELLIN ALBERTO SPORT - SESTRIERE (TO)
- OLIMPICO SPORT - SUSA (TO)
- AGRIPOGLIO SRL - GRAVELLONA [illegible]

VAL D'AOSTA
- ARDI SPORT - AOSTA
- MARIBSPORT - CHAMPOLUC (AO)
- BERTHOD SPORT - LA THUILE (AO)

LOMBARDIA
- SPORT PIANELLA SNC - CANTÙ (CO)
- TREPERIODICO - PONTE CHIASSO(CO)
- LANERAN[illegible] [illegible] - MANDELLO DEL LARIO (LC)
- DIXI SRL - MILANO
- KAPA SPORT - MILANO
- LANTERNA SPORT - [illegible]
- PETER SPORT - MILANO
- REVI SPORT - MILANO
- SBRENA SRL - MILANO
- VALSPORT - MILANO
- COLOMBO SPORT SNC - ARLUNO (MI)
- KROMA SPORT SNC - CERNUSCO S. NAVIGLI (MI)
- GESTINA SRL - CINISELLO BALSAMO(MI)
- VIR[illegible] SRL - GUARDAMIGLIO (MI)
- PINO SPORT E FRANCO [illegible] - LEGNANO (MI)
- ANTARES MODA SPORT - PAD[illegible] DUGNANO (MI)
- TUTTOSPORT - S. DONATO [illegible] (MI)
- AFFARI E SPORT - VILLASANTA (MI)
- GIANANTI SPORT SNC - MEZZANINO PO (PV)
- TUTTOSPORT - HORTARA (PV)
- ESSERE SRL - BUSTO ARSIZIO (VA)
- GRANDI MAGAZZINI BOSSI SPA - GERENZANO (VA)
- [illegible] SPORT - NEMBRO (BG)
- MAXI SPORT SNC - ROGNO (BG)
- GRILLO SPORT - BORNO (BG)
- PANIZZA SPORT - CREMONA
- MODA [illegible]SI - MANTOVA
- SPORTIME - MANTOVA
- EFFEBI [illegible] SRL - VIADANA (MN)
- [illegible] [illegible] SNC - BORMIO (SO)
- SILVESTRI SPORT - LIVIGNO (SO)
- CARLA MODA SPORT SNC - ISOLACCIA VAL DIDEN (SO)

VENETO
- [illegible] 2 SPORT - BELLUNO
- LA COOPERTATIVA - CORTINA D'AMPEZZO (BL)
- ADRIA SPORT - ADRIA 4RO7
- OMNIA SPORT - MARGHERA (VE)
- TRENDY SPORT - QUINTO (VR)

TRENTINO
- [illegible]OSS[illegible] (TN)
- NONES SPORT SRL - CASTELLO DI FIEMME (TN)
- RIGONI SPORT - TRENTO
- DOLOMITEN - TESERO (TN)
- SPORT FILZ SNC - VOLANO (TN)

LIGURIA
- AMERICAN SPORT - GENOVA
- BOARD CORNER - GENOVA
- GRILLO SPORT MODA SAS - GENOVA
- JOLLY SPORTGENOVA - QUINTO (GE)
- L'ANGOLO DEL[illegible] [illegible] - CHIAVARI (GE)
  (5 punti vendita in [illegible])
- BRUZZONE SPOR[illegible] SNC - COGOLETO (GE)
- AZ SPORT - RECCO (GE)
- [illegible] [illegible] - SESTRI PONENTE (GE)
- EUROSPORT - SANREMO (IM)
- SIAT SNC - VENTIMIGLIA (IM)
- LO SCOIATTOLO - LA SPEZIA
- NAUTICA BATTAGLIA - LA SPEZIA
- K-G SPORT SAS - CASTELNUOVO MAGRA (SP)
- JOLLY SPORT - SESTA [illegible] (SP)
- LO SCOIATTOLO - [illegible]

EMILIA ROMAGNA
- FINI SPOR - [illegible]
- GERMAR SPORT SNC - BOLOGNA
- MADE IN SPORT - VILLANOVA DI CASTEN. [illegible]
- PLAY SPORT - ARGENTA (FE)
- EUROSPORT - GAMBETTOLA (FO)
- GIACONELLI SPORT - RIMINI
  (5) punti vendita in Italia)
- ARTICOLI SPORTIVI KING SPORT - FO[illegible]
- NOVA SPORT S[illegible] - SASSUOLO (MO)
- BOSONI SPORT - PIACENZA
- R.G. [illegible] - BORGONOVO VAL TIDONE (PC)
- TECNO SP[illegible] - ZIRELLO (PR)
- [illegible] - [illegible] (RA)
- SPORT EMPORIO - REGGIO EMILIA
- TEMPO TIME SR - RIMINI

TOSCANA
- IL [illegible] [illegible] - [illegible]
- VAL [illegible] LUCE - BARBERINO DEL MUGELL (FI)
- PARDELLI [illegible]D - LIVORNO
- SKI [illegible]S SPORT - [illegible]
- SPORT 90 SAS - FORNACI DI BARGA (LU)
- LUCA SPORT SRL - VALTRIANO DI PALUGLIA (PI)
- [illegible] SPORT - [illegible]
- SICHI ADRIANA - PIAN [illegible] NOVELLO (FT)
- SPORT CENTER 2 - SIENA
- LO SPORTIVENDOLO - POGGIBONSI (SI)
- PROMO [illegible] [illegible] [illegible] - SINALUNGA (SI)

UMBRIA
- PIAL - FOLIGNO (PG)
- [illegible] [illegible]E SNC - FOLIGNO (PG)
- [illegible] CENTRO - [illegible] [illegible]
  FOLIGNO (PG) (7 punti vendita in Italia)
  [illegible]
- SPORT AQUILA - L'AQUILA
- VITTI SPORT - CIVITELLA ROVETO (AQ)
- RODORIGO - [illegible] (AQ)
- LA COCCINELLA SPORT - OVINDOLI (AQ)
- [illegible] [illegible] - PESCOCOSTANZO [illegible]
- DIESSE SPORT - TRASACCO (AQ)
- GREEN [illegible] - LANCIANO (CH)
- GARIBALDI SPORT - VASTO (CH)
- SPORT HOUSE - ATESSA (CH)
- [illegible] - [illegible] AL[illegible]
- MINO'S BABY MARKET - GUARDIAGRELE (CH)
- ANTAL [illegible] - PESCARA
- [illegible] SPORT - [illegible]
- RISI VINCENZO - SOIANO (CB)
- GIOCA GIO' - TERMOLO (CB)

LAZIO
- LINEA [illegible] - [illegible]
- [illegible] SRL - FROSINONE
- FELLI ALBERTO - PIGLIO (FR)
- [illegible] - [illegible] (PR)
- [illegible] - [illegible] (PR)
- [illegible] - LATINA
- EVOLUTION S[illegible] SRL - [illegible]
- [illegible] - RIETI
- TUTTOSPORT - RIETI
- MARIO E BELINDA SPORT - [illegible] TERNILLO (RI)
- NOI SPORT ITALIA [illegible] - PASSO CORESE (RI)
- CISALFA SPA - ROMA
  (65 punti vendita in Italia)
- INTERCOM SRL - ROMA
- NARANGO SPORT SRL - ROMA
- [illegible] [illegible] 2 [illegible] - ROMA
- CHIAPPINI&SALZA - ROMA
- DIMENSIONE SPORT SNC - ROMA
- GRAN BAZAR SNC - ROMA
- [illegible] [illegible] - [illegible]
- KING SPOR - [illegible]
- [illegible] SPORT SAS - ROMA
- [illegible]. SPORT - ROMA
- [illegible] SPORT SRL - [illegible]
- TIZIANO [illegible] - ROMA
- [illegible] [illegible] [illegible] PATACC. SNC - ROMA
- BARSI SPORT S[illegible] - [illegible] (RN)
- BOCCI SPORT - ALBANO (RM)
- ATZORI SPORT - OSTIA LIDO (RM)
- ARMERIA FORNARI SNC - PALESTRINA (RM)
- LORRO UMBERTO - VALMONTONE (RM)
- [illegible] SPORT - VITERBO (VT)

MARCHE
- CAMPING SPORT - SENIGALLIA (AN)
- GRANDINETI SPORT SNC - PORTOPOTENZA PICENA (MC)
- [illegible] SPORT - PE[illegible]
- SPORT TIME - PESARO

CAMPANIA
- IEMMERELLO FIORENTINO - AVELLINO
- LO CONTE SPORT - ARIANO IRPINO [illegible]
- DELTA SPORT - SOLOPACA (BN)
- MAXI SPORT - NAPOLI
- GIUGGIANI SPORT - NAPOLI
- [illegible] SPORT - NAPOLI
- PANORAMA SPORT - CASALNUOVO (NA)
- [illegible] [illegible] - NOLA (NA)
- GENOVESI SPORT - SALERNO

PUGLIA
- SPORT SYSTEM2C. SRL - [illegible]
- DEMASPORT - CORATO (BA)
- AZZOLINO SPORT - CERIGNOLA (FG)
- TEDESCO MARIA RITA - SANNICANDROGARGANO (FG)

SICILIA
- SHOPPING SPORT - TARANTO
- D.M. SPORT - CATANIA
- FORMULA UNO [illegible]RL - CATANIA
- MASTERS [illegible] - CATANIA
- VELA BLU - ACI CASTELLO (CT)
- [illegible] SPORT - GIARRE (CT)
- TEAM [illegible]T SRL - [illegible] (CT)
- LEO SPORT - RIPOSTO (CT)
- SKI CENTER - MESSINA
- [illegible] [illegible] - [illegible]
- CAMMARATA GAETANO [illegible] - [illegible]
- TECNICA SPORT - PALERMO
- ALFANO [illegible] [illegible] - PALERMO

SARDEGNA
- ARES SRL - CAGLIARI
- [illegible] SHOES CENTER SRL - [illegible]
- TRONCI - [illegible] (CA)
- PAISPORT SNC - IGLESIAS (CA)
- DITTA CARLO PINNA - ALES (OR)
- NAVAJO SRL - [illegible]
- CICCI SPORT SRL - [illegible]

FRIULI
- K2 SPORT - UDINE

PER INFORMAZIONI Anzi Besson International Via Papacino, 4 - 10121 Torino Italy Tel. +39 011 53.23.28 - www.anzibesson.it

Meryl "Open your !"

*Meryl registered trade-mark by Nylstar, Polyamide fibre

Anzi Besson

Meryl "Open your !"

[illegible] Meryl: registered trade-mark by Nylstar, Polyamide fibre

Parte l'allarme dal pronto soccorso dell'ospedale infantile Regina Margherita

Attenti ai cani, ma anche ai criceti

«Troppi bimbi morsicati»

Il migliore amico dell'uomo? Quando l'istinto prende il sopravvento Fido si trasforma, può diventare la peggior minaccia. Lo dicono i bilanci dell'ospedale Regina Margherita: lo scorso anno, al pronto soccorso dell'Infantile, sono arrivati 54 fra bambini e bambine aggrediti da cani. Piccole pesti che confondono l'animale per un peluche e si divertono a «torturarlo», o semplicemente colpa dei cani senza guinzaglio che si lanciano contro i passanti in strada o nei giardini pubblici. I bambini sotto i cinque anni, dicono le statistiche del Regina Margherita, vengono azzannati soprattutto al volto e alle braccia, mentre quelli più grandi, dai 6 anni in su, sono feriti alle gambe e ai glutei mentre tentano un'improbabile fuga. Nessuno, all'Infantile, ha per fortuna mai perso la vita per il morso del migliore amico dell'uomo, ma le cartelle cliniche parlano di profonde cicatrici e anche di volti quasi sfigurati.

Lo studio compiuto all'ospedale di piazza Polonia - centro di riferimento regionale per l'emergenza - è stato realizzato dal professor Gian Carlo Mussa, direttore del Dipartimento di Scienze pediatriche dell'Università, e dal suo aiuto, Francesco Savino: i due medici hanno analizzato le statistiche di ventiquattro mesi al pronto soccorso di chirurgia, dove lavorano le équipe di Ferdinando Canavese e Sebastiano Cavallaro. «Dal '97 e '98 - spiega Mussa - i casi di morsicatura sono fortunatamente diminuiti, 20 in meno rispetto all'anno precedente». Ma ciò non significa che si possa abbassare la guardia: il rischio è sempre in agguato.

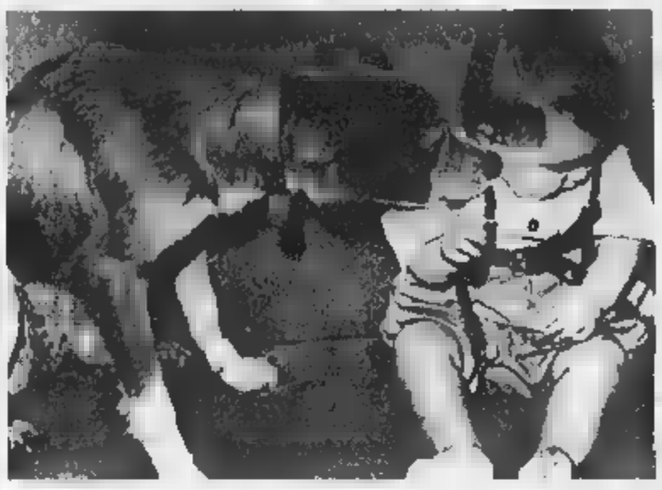
La ricerca del direttore del dipartimento di Scienze pediatriche ha preso inizialmente in considerazione l'istinto di reazione di tutti gli animali domestici, ma alla fine si è concentrata sui cani, morsicatori di bambini nell'80 per cento dei cani, prima di gatti, criceti e furetti, topi, e prima dei morsi dati per gioco da altri bambini: «Rispetto ai cani, i gatti s'avventano meno contro le persone, nel 5 per cento dei casi, ma il loro morso e i loro graffi sono più pericolosi: 35 volte su cento la ferita s'infetta, rispetto alle 4 volte su cento dei cani». Raramente i giochi dei bambini finiscono a dentate, ma quando va così il rischio di infezione è elevato quanto quello della morsicatura di gatto. Strana combinazione.

Ma quanto cattivo può essere un cane inferocito? Ancora il professor Mussa: «Il sessanta per cento delle volte è tratta di ferite con prognosi dai 5 ai 15 giorni. Solo in un caso su cento, lo scorso anno, i tempi di guarigione hanno superato le due settimane. Da questo punto di vista non c'è molta differenza tra i casi visti nel '97 e quelli del '98». Poca differenza anche nella tipologia dei cani aggressori. Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio: «Oltre l'80 per cento delle volte i bambini vengono aggrediti dal cane dei vicini o di amici, animali che conoscono, domestici. Nel 10 per cento dei casi è il proprio cane a rivoltarsi contro il padrone. E solamente il 5 per cento delle volte l'animale che morde i bambini è un randagio. Il che è un bene, perché i cani domestici sono vaccinati e rappresentano quindi un rischio minore dal punto di vista delle infezioni».

Secondo il regolamento municipale, «a tutela dell'incolumità pubblica e privata i cani devono sempre essere condotti al guinzaglio». E se l'animale «è di taglia grossa o media, e di indole mordace, deve essere munito di museruola». Ma la realtà è diversa. Al pronto soccorso del Regina Margherita, dieci volte su cento non è bastata una semplice medicazione per chiudere la ferita da morsicatura. «Le unghie e i denti del gatto affondano nella pelle. Mentre il cane, dopo aver azzannato la preda, tende a tirare e a strappare la carne. Quindi non è sufficiente disinfettante, garza e cerotto. Bisogna suturare per bloccare il sanguinamento». Quattro bambini su cento finiscono poi in reparto, ricoverati alcuni giorni per sicurezza.

L'età media di chi è finito in ospedale per colpa di un cane è 6 anni e mezzo. Ma la ricerca del professor Mussa non ha potuto prendere in considerazione la razza dell'animale colpevole dell'aggressione, perché non sempre le vittime che corrono con i loro figli in ospedale sanno distinguere tra un cane e l'altro. «In generale, comunque, si tratta di animali di grossa taglia, dai pastori tedeschi ai rotweiller. Sopportano quasi tutto dai bambini. Però a volte i piccoli sono davvero cattivi, stuzzicano all'inverosimile. E nessun cane sopporta a lungo che gli schiaccino o gli tirino la coda e le orecchie, che qualcuno gli pesti le zampe o lo tratti come un pupazzo di gomma».

Marco Accossato



L'anno scorso, 54 bambini sono stati curati dall'Infantile per i morsi da cani

CHI AGGREDISCE I BAMBINI?
(statistiche %)

	1998	1997
PROPRIO CANE	9,3	8,1
CANE DOMESTICO (di amici e del vicino)	83,3	79,7
CANE RANDAGIO	1,9	4,1
NON IDENTIFICATO (fuggito)	5,6	8,1

«Sempre presente l'istinto di difesa»

CONFRONTO IL MEDICO E L'ANIMALISTA

Gian Carlo Mussa dirige il Dipartimento di Scienze pediatriche dell'Università.

Professore, gli amanti dei cani, adesso, se la prendono con lei e col giornale. Diranno che oltre ad accusare i loro animali di insozzare la città, li presentiamo anche come «killer». Che cosa risponde?

«Non è così. Primo perché l'obiettivo della nostra ricerca non è questo. Poi perché anch'io sono un amante degli animali: a casa ho un magnifico cagnone».

Morde?

«Tutti i cani mordono, per difesa. Come i gatti. Ma non è questo il nostro problema: il punto è evitare che altri bambini finiscano in pronto soccorso, per colpa di quei morsi».

Colpa dei cani o dei bambini che li stuzzicano?

«Colpa dei genitori, degli adulti. Non si dovrebbe lasciare un bambino solo con un cane. Neppure col proprio cane. Mai fidarsi. Per quanto docile sia, l'istinto di difesa è sempre presente».

E ogni tanto scatta il meccanismo...

«Esatto. I bambini a volte non si rendono conto del fastidio che possono dare a un cane giocando. Anche la bestia più tranquilla, dopo un po', non sopporta più di essere maltrattata. Mi creda: alcuni bambini sono davvero cattivi».

Capita però che arrivino in pronto soccorso anche bimbi assaliti ai giardini pubblici, che non hanno stuzzicato nessuno eppure sono diventati prede.

«La responsabilità di un cane che morde è sempre di un adulto. O perché ha lasciato il bimbo solo, o perché non usa guinzaglio e museruola».

Dunque i vigili urbani dovrebbero essere inflessibili?

«E' questione di educazione. Come quando i cani sporcano: sono i padroni incivili che non puliscono i colpevoli di una città lurida. Così quando mordono. Ripeto: io ho un cane, se sporca raccolgo, e fuori casa lo tengo al guinzaglio: non ha mai fatto male a nessuno, anche se avrebbe la forza di farlo». [m. acc.]

Il professor Gian Carlo Mussa «Molti bimbi aggrediti»

Tea Scabello è la presidente dell'Associazione diritti animali

«L'effetto Rex ha creato guai»

Tea Scabello è presidente dell'Associazione per i diritti degli animali.

Guinzaglio e museruola. Che ne pensa delle parole del professor Mussa?

«Non sono d'accordo. Non completamente, almeno. La museruola, a mio avviso, è una tortura. I cani diventano più aggressivi. E' sufficiente il guinzaglio».

Dunque concorda almeno con chi dice che i cani devono essere tenuti legati.

«Totalmente. I cani sono in grado di fare cose tremende non solo ai bambini: attaccano anche gli adulti, e gli altri cani più piccoli di loro. Sarebbe imprudente sostenere che devono essere lasciati liberi di vagare nei luoghi pubblici. Ma...».

Ma?

«Ma ci sono dei doveri, esistono anche i diritti».

Approfondiamo.

«Voglio dire che nei giardini pubblici esistono pochissimi recinti dove poter lasciare liberi gli animali senza il pericolo che attacchino qualcuno. E questo non è giusto».

La sua associazione ne ha parlato con l'assessore competente?

«Abbiamo fatto una proposta alla sezione Giardini e Alberate del Municipio: abbiamo chiesto di realizzare un recinto in ogni parco pubblico, e addirittura una divisione per separare i cani di taglia grande da quelli di piccola taglia».

Risultato?

«Zero. Non abbiamo ricevuto neppure risposta».

Pongo anche a lei la stessa domanda fatta al professor Mussa. Colpa dei cani o di chi li stuzzica, se ogni anno arrivano in ospedale decine di bambini morsicati?

«Io dico che sono preoccupata per la moda di avere cani sempre più grandi e potenzialmente pericolosi, magari sull'onda emotiva di qualche telefilm tipo "Il commissario Rex"».

Che cosa intende dire?

«Molti padroni non sono assolutamente in grado di tenere a bada i loro cani». [m. acc.]

SAPER SPENDERE

Una passione per i flan con verdure di stagione

«SONO un'appassionata lettrice di Saper spendere - scrive Wanda B. di Leini - seguo tutti gli argomenti con grande interesse e mi divertono molto le puntate dedicate alle ricette. Vi scrivo a questo proposito. Mi piacciono molto i flan di verdure, ma non sono mai riuscita a farli: non ho ricette sicure, non conosco bene le dosi e non mi fido della fantasia. Perciò vorrei un aiuto da un'esperta come Bianca delle conserve».

Spazio subito a Bianca delle conserve che espone prima ricetta, in un'atmosfera di amarcord, visti i 30 anni compiuti dalla rubrica, vuole ricordare una ricetta pubblicata nel 1982 e firmata dal grande chef Bruno Libralon.

Flan imperiale. Affettare sottilmente mezzo chilo di cardi gobbi privati dei fili, bollirli in un litro di latte e mezzo litro di panna fresca giustamente salati, scolare, passare al passaverdure. Sbattere sei uova con un cucchiaio di formaggio, incorporare al latte e ai cardi. Riempire con il composto stampini individuali o una stampo grande. Cuocere a bagnomaria a 170° (l'acqua deve solo fremere) per circa 20 minuti. Affettare mezzo chilo di topinambour e lasciarli in mezzo litro di brodo per rallentare la fermentazione dei tuberi, aggiungere qualche filetto di acciuga, lasciare ridurre e a cottura frullare; rimettere sul fuoco basso, incorporare un bicchiere di panna fresca, insaporire con sale e pepe, lasciare sul fuoco pochi minuti. Rovesciare le formine con i cardi e ricoprire con la salsa al topinambour.

Flan di carote. Raschiare e lavare 500 g di carote tenere, lessare a vapore, lasciare intiepidire e passare al passaverdure con due amaretti. Unire un po' di cerfoglio tritato, 100 g di groviera dolce, un cucchiaino di zucchero, tre tuorli d'uovo. In un pentolino stemperare un cucchiaio di farina bianca con una fetta di burro morbido, sale e un bicchiere di latte; portare a lenta cottura e raffreddare. Unire al composto di carote gli albumi montati a neve; versare in una forma imburrata e cosparsa di grissini grattugiati e cuocere a bagnomaria in forno a 180° per 30 minuti.

Flan di spinaci e erbe di montagna. Lavare 300 g di spinaci o erbette, scottarle a vapore, raffreddare, strizzare, frullare con due tuorli, parmigiano grattugiato, 100 g di panna fresca, 100 g di burro morbido, sale. Preparare una besciamella con un cucchiaio di farina bianca, 200 g di latte, poco burro e sale. Unire al composto di erbette con un cucchiaio di uvetta in precedenza tenuta a bagno in vino bianco e infine gli albumi montati a neve. Ungere con burro uno stampo con il buco e cospargerlo di grissini pestati, versare il composto. Scaldare il forno a 180°, cuocere a bagnomaria per circa 40 minuti. Capovolgere su un piatto di portata e riempire il buco con ragù di carne o salsa di pomodoro ai funghi.

Flan di verdure e zucchini. Pulire e tagliare a pezzi un chilo di zucca o zucchini, cuocere a vapore al dente, raffreddare, frullare con poco prezzemolo, un cucchiaio di farina bianca, tre uova, parmigiano grattugiato, un bicchiere di panna fresca, sale e pepe. Pulire, affettare sottilmente due funghi porcini e tenere a bagno una bustina di funghi secchi, poi saltarli in padella con poco condimenbto, rametto di timo e uno scalogno tritato, salare. Incorporare al composto, versare in uno stampo imburrato e cosparso di grissini grattugiati. Cospargere con un po' di formaggio grattugiato e qualche fiocchetto di burro. Scaldare il forno a 180° e cuocere per 30 minuti.

Flan di indivia. Pulire, lavare un grosso ceppo di indivia, cuocere a vapore, intiepidire, strizzare e passare al passaverdure. Unire la mollica di un panino intrisa nel latte, due tuorli, sale e pepe, parmigiano grattugiato e gli albumi montati a neve ferma. Ungere uno stampo con burro, intonacare le pareti dello stampo con grissini pestati, versare il composto. Scaldare il forno a 170°, infornare e cuocere per 20 minuti. Capovolgere su un piatto di portata e servire - se piace - con bagna cauda.

Simonetta

Giovedì in prefettura

Rilancio e sviluppo del Piemonte

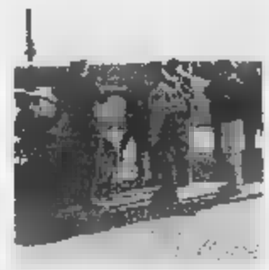
Si terrà giovedì, alle 16, in Prefettura l'incontro - convocato da prefetto, sindaco, presidenti di Regione e Provincia, su richiesta del ministro del Lavoro, Bassolino, che sarà presente alla riunione - per affrontare i temi dello sviluppo di Torino e del Piemonte.

Invitati istituzioni, parti sociali, banche; gli stessi soggetti che hanno firmato con il governo il patto di Natale. La riunione - che fa seguito a un impegno assunto da Bassolino a fine '98 nel corso di un convegno a Torino - dovrà affrontare la specificità di una città e di una regione in cui la disoccupazione è la più alta del Nord. Un problema che si somma a un deficit nelle infrastrutture e alla necessità di iniziative che valorizzino la risorsa della formazione.

Il «tavolo» che si aprirà giovedì dovrebbe - anche utilizzando strumenti che già ci sono come i patti territoriali - indicare un percorso per avviare interventi adeguati alla situazione.

IN BREVE

in un'immersione un subacqueo di



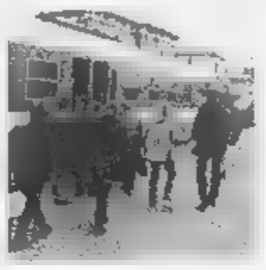
SAVONA. Un subacqueo di 50 anni, Marco Toso, abitante a Noli, impiegato della «Bitron», azienda dell'indotto Fiat di Legino, è morto ieri nelle acque di Punta Crena, a Varigotti. L'uomo stava compiendddo una battuta di pesca ed era immerso a sei metri di profondità. L'uomo è stato recuperato dai sub dei vigili del fuoco e trasferito con l'elicottero all'ospedale Paolo ma il suo cuore aveva già cessato di battere. Nella zona sono anche intervenute le motovedette della Guardia Costiera di Savona e dei carabinieri (nella foto). Marco Toso, che lascia moglie e tre figli, era considerato un sub esperto. Anni fa era stato colto, durante un'immersione, da embolia ed aveva riportato una grave menomazione. La passione per il mare però non lo aveva però mai abbandonato.

Il Vercelli

VERCELLI. Domani, alle 15, nello studio arcivescovile del Seminario, il condirettore de *La Stampa* Gianni Riotta intervisterà l'arcivescovo Enrico Masseroni per la trasmissione di Sat 2000 «Un vescovo, una città». L'incontro sarà trasmesso l'8 febbraio alle 20,30, e il giorno dopo, alle 12 e alle 15, sul network Cei. Chi non avesse il decoder, potrà seguire l'intervista sulle tivù private del Piemonte collegate a Sat 2000.

Unione Industriale assemblea a

BIELLA. L'Unione industriale ha fissato la data dell'assemblea generale: il 5 febbraio. All'incontro interverrà Innocenzo Cipolletta, il direttore di Confindustria. L'appuntamento coincide con un momento delicato nella vita dell'Unione e del tessile in generale. A cominciare dal passaggio di consegne per la presidenza. Enrico Botto Poala, alla guida degli imprenditori lanieri dal 1991, passerà il testimone a Massimo Marchi.



Pendolari, un congresso per parlare di

ARONA. Si è tenuto al Palacongressi di Arona un incontro promosso dal neo costituito Comitato Pendolari in collaborazione col Comune. Discusso lo stato di disagio che coinvolge migliaia di pendolari dei comuni lungo la tratta Domo-Milano: condizioni di viaggio pericolose, pessime situazioni igieniche, esiguo numero di vagoni, mancato rispetto degli orari. Al meeting sono intervenuti anche alcuni parlamentari, tra i quali il senatore Marco Preioni (Lega Nord) e l'onorevole Paolo Mammola (Forza Italia). Quest'ultimo ha promesso che porterà ad Arona per un dibattito Carlo Simeone, diretto collaboratore di Cimoli, amministratore delegato delle Fs. Ha coordinato gli interventi il professor Giancarlo Blangiardo, direttore del Dipartimento Statistica dell'Università degli Studi Milano.

Cadono i calcinacci con il casco

SANREMO. I liceali di scuola con caschi, colapasta e ombrelli per protestare contro la caduta di calcinacci dai cornicioni dell'istituto. La singolare manifestazioni ha interessato gli studenti del classico «Cassini» e dello scientifico «Saccheri» che denunciano l'immobilismo dell'amministrazione comunale che non avrebbe garantito gli interventi di manutenzione necessari alla salvaguardia dell'edificio scolastico.

aperte provincia

CUNEO. Diciassette biblioteche (del capoluogo e di centri vicini), collegate alla Rete centrale di Cuneo, rimarranno aperte oggi (mattina e pomeriggio) per la «Festa della biblioteca: chi dorme non piglia libri». L'iniziativa è stata decisa per incentivare la conoscenza e la frequenza di tale servizio offerto dai Comuni, che, dicono i promotori, «troppo spesso suscita ingiustificati timori reverenziali nei cittadini».

midollo giovane mamma

ALESSANDRIA. Le persone fra i 18 e i 50 anni di un piccolo paese dell'Ovadese, Cassinelle, si sottoporranno da domani alla «tipizzazione» del sangue (un semplice prelievo) per scoprire se qualcuno di loro può donare il midollo osseo e salvare una giovane mamma di tre figli - l'ultimo nato ha due mesi, gli altri 4 e 5 anni - affetta da leucemia mieloide. E' necessario un trapianto, ma le ricerche condotte dal Galliera di Genova sulle banche dati mondiali di midollo hanno dato esito. All'ospedale di Ovada (foto) sperano di trovare un donatore compatibile nella piccola comunità, 600 abitanti, dove quasi tutti sono imparentati. L'appello è esteso a tutti, specie alle persone originarie di Cassinelle. I numeri di telefono da contattare: 0143 (prefisso) 848293, 848130, 848303.

Contributo «beffa» per Odalengo

CASALE. Beffa statale al Comune di Odalengo Grande, nel Casalese. Qualche giorno fa il sindaco ha ricevuto l'avviso dall'Istituto centrale statistico che da Roma sarebbe arrivato un contributo straordinario. Con i colleghi è giunta ha cominciato a stilare un elenco delle opere prioritarie. Ma poi è arrivato l'accredito: 8.800 lire. Il Comune ha deciso di restituirlo al mittente: «Non vogliamo farci prendere in giro».

La villa ospiterà il Dams

IMPERIA. Sanremo sceglie la sede della nuova facoltà del Dams e decolla al Polo universitario di Imperia il programma di ricerca. Queste le novità annunciate dai vertici dell'Ateneo. Il Comune di Sanremo e la Spui (Società di promozione per l'Università imperiese) hanno deciso in che edificio dovrà essere ospitata la terza facoltà del Ponente. Il Dams (un ramo della facoltà di Lettere), sarà ubicato a Villa Ormond.

Leghisti, uova «virtuali» contro il ministro Turco

ASTI. Hanno accolto il ministro della Solidarietà sociale, Livia Turco (nella foto), ospite ieri mattina in Provincia per un convegno sull'infanzia, con un «lancio virtuale» di uova. «Avremmo voluto tirarle davvero, ma siccome siamo persone educate gliele consegniamo» ha spiegato la guardia padana Pietro Boidi, consegnando un sacchetto contenente le uova.

Una ventina di attivisti guidati dal segretario provinciale della Lega, Sebastiano Fogliato, ha issato striscioni e cartelli di protesta contro la nuova legge sull'immigrazione. «Asti - hanno detto i leghisti - è tra le province italiane che registra il maggior numero di furti in appartamento: all'80% compiuti da extracomunitari». «Mi spiace che non conosciate la legge, se volete ve la spiego» ha ribattuto Livia Turco.

DOTTORI COMMERCIALISTI

MOBILITAZIONE NAZIONALE

Il 23 dicembre 1998 il Governo ha approvato la riforma dei Centri di Assistenza Fiscale. Il provvedimento esclude i Dottori Commercialisti dalla possibilità di compilare il 730, modello semplificato di dichiarazione dei redditi. Chi intende presentare il 730 dovrà quindi obbligatoriamente rivolgersi ai centri di assistenza di emanazione sindacale. A fronte di questo "favore" alle organizzazioni sindacali, si ha una duplice rimozione di libertà: del professionista a svolgere una sua tipica funzione; del cittadino a scegliere da chi farsi assistere. Questo provvedimento, ultimo di una serie ininterrotta di iniziative che penalizzano il mondo delle libere professioni, ha determinato i Dottori Commercialisti a proclamare una giornata di mobilitazione nazionale e a rivolgere all'opinione pubblica il seguente comunicato.

I Dottori Commercialisti proclamano per il giorno 30 gennaio 1999, una giornata di mobilitazione nazionale della categoria.

Ribadiscono il loro profondo dissenso sulla riforma delle libere professioni, che, in totale dispregio di ogni garanzia di qualità, attribuisce competenze professionali a soggetti non qualificati, in cambio dell'assenso a un patto sociale vuoto di contenuti e privo dei requisiti atti a creare sviluppo e occupazione.

Denunciano la negazione del diritto dei professionisti al pieno e libero esercizio della propria attività e l'obbligo per i contribuenti di rivolgersi a poche entità di emanazione delle forze sindacali dei dipendenti e degli imprenditori, con le quali il potere politico intende intrattenere rapporti privilegiati.

I Dottori Commercialisti impediranno con tutti i mezzi legali, nelle sedi e con le forme opportune, l'attuazione di questa riforma di stampo medioevale e al servizio di interessi di parte.

Affermano ancora una volta, con senso di responsabilità verso il Paese, di essere stati in passato, essere oggi e avere la volontà di continuare ad essere in futuro, una categoria professionale qualificata, libera e al servizio dei cittadini, nell'interesse pubblico.

Ribadiscono infine di non volere essere asserviti né oggi, né mai, ad entità politicamente condizionate.

Si riservano ogni azione a sostegno della loro legittima protesta, affinché l'opinione pubblica conosca la reale situazione, che vede penalizzati il pubblico interesse e la libera iniziativa.

Dottori Commercialisti
della Provincia di Cuneo

Ges. Art.
s.n.c. di Mulattieri Ezio & C.
• Isolamenti Termoacustici
• Controsoffitti
• Arredi in gesso
• Decorazioni varie - stucchi
• Pareti e soffitti REI 120 e 180 resistenza al fuoco
• Cornici in gesso
• Isolamenti a cappotto
(CN) - Via Giovanni XXIII, 4
Tel./Fax 0173 742113 - Cell. 0336 737311

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: VIA [illegible] SETTEMBRE 39, TEL. 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

Telefoni & Telefoni
CENTRO TIM
TIM by FIORIO
TUTTE LE NOVITÀ DELLA TELEFONIA CELLULARE
MONDOVÌ • via S.Agostino,12 • tel.0174.55.33.53

Servono posti di lavoro. Amministratori e aziende chiedono aiuti per attività ecocompatibili

«Chiusa l'Acna, salvate la Valle Bormida»

Ma rimane il nodo del «re-sol»

Il dopo-veleni tra artigianato parco scientifico e turismo culturale

Il sindaco albese Enzo Demaria e Rosanna Vivalda (Molino Saliceto) A destra, una manifestazione contro il «re-sol» dell'Acna

SALICETO. Una chiusura attesa da molto tempo che porta con sè gioia, speranza, ma anche qualche preoccupazione. La gente della Valle Bormida saluta con moderata soddisfazione la decisione dell'Enichem di liquidare la fabbrica dei veleni e di avviare la procedura per la cassa integrazione dei duecentotrenta operai rimasti. L'avverarsi di un sogno durato troppo a lungo non dimenticare che rimangono irrisolti problemi grandi come l'occupazione, la bonifica del sito, l'inceneritore «re-sol». Rosanna Vivalda, titolare con il marito Giovanni dell'omonimo molino di Saliceto, spiega: «Per noi è la fine di un incubo che dura da inizio secolo. Il nostro molino sorge a pochissima distanza dallo scarico dell'Acna e nel corso degli anni ha subìto danni gravissimi dall'inquinamento. Una [illegible] contro la fabbrica di Cengio è durata trent'anni. Non posso nascondere la mia felicità per una decisione tanto attesa ma ritengo che si debba continuare a vigilare sulla bonifica, dai cui esiti dipende il futuro della Valle Bormida».

L'eco della sentenza di chiusura della fabbrica della morte ha raggiunto fin da venerdì mattina i Comuni dell'Albese, da sempre al fianco della Valle Bormida nella lotta contro l'inquinamento e il «re-sol». Nella capitale delle Langhe nell'ultimo decennio si sono svolte quattro manifestazioni anti-Acna, l'ultima delle quali, il 16 marzo '96, ha portato in piazza oltre seimila persone.

«E' un passo importante - spiega il sindaco di Alba Enzo Demaria - verso la rinascita di una valle che ha sofferto tanto e, a [illegible] dell'inquinamento, ha perso buona parte delle sue risorse produttive. Oggi bisogna gestire con grande attenzione lo sviluppo cercando attività produttive ecocompatibili che soddisfino le esigenze occupazionali liguri e piemontesi».

Il dopo-Acna è inserito nelle priorità nazionali dalla legge «Nuovi interventi in campo ambientale» approvata dalla Camera il 2 dicembre scorso. Per la bonifica del sito sono previsti circa 150 miliardi a cui [illegible] ne dovranno aggiungere altri [illegible] promessi dall'Enichem. Se si considerano anche i fondi provenienti dall'Ue gli enti che gestiranno il futuro della Valle Bormida potranno contare su un fondo di almeno 500 miliardi per risolvere i problemi della bonifica, dell'occupazione e dello sviluppo.

Tra piemontesi e liguri rimane l'ostacolo «re-sol». Per i primi l'inceneritore rappresenta una grave minaccia alla stregua degli scarichi Acna, per i secondi [illegible] possibilità di rilancio dopo la chiusura della fabbrica. Sindaci, parlamentari, sindacalisti e operai della Valle Bormida ligure lo hanno ribadito ieri mattina nell'assemblea aperta che si è svolta nel municipio di Cengio durante la quale è stata decisa l'occupazione dello stabilimento da domani. Dalla riunione è scaturito un documento in cui si chiede la sospensione del provvedimento di messa in liquidazione dell'Organic Chemical, la sospensione della cassa integrazione, la verifica a livello governativo della procedura e vendita dello stabilimento e l'attivazione del polo tecnologico-ambientale per lo smaltimento dei rifiuti industriali a Cengio. E' stato chiesto un incontro urgente con il presidente del Consiglio. Da parte di alcuni sindacalisti è arrivato l'invito allo sciopero del voto alle prossime elezioni europee ed amministrative e alle dimissioni in massa dei sindaci.

Ginetto [illegible]

PROTAGONISTI DELLA RINASCITA

ILVO [illegible] «L'associazione - dice il presidente di Valbormida Viva - ribadisce che la miglior soluzione del caso Acna consiste nell'acquisto del sito da parte di una società di proprietà degli enti che formano il Patto territoriale Val Bormida-Alta Langa, allargato a Cengio, alla Comunità Alta Val Bormida e alla Provincia di Savona. I fondi per il dopo-Acna permetteranno di mettere in sicurezza il sito con tecnologie condivise dalle popolazioni locali. Proponiamo la nascita a Cengio di un parco scientifico e di un museo sulle attività inquinanti».

[illegible] «La decisione dell'Enichem - spiega l'assessore regionale all'Ambiente - è un importante risultato non bisogna abbassare la guardia. Rimangono due questioni: lo smantellamento o meno del "re-sol" su cui si deve pronunciare il Consiglio di Stato e l'attivazione di un piano di risanamento ambientale che garantisca lo sviluppo socio-economico della valle. Facciamo appello al ministro Ronchi perchè definisca i provvedimenti del protocollo d'intesa siglato nel '98 tra Enichem, Governo, Regioni ed enti territoriali piemontesi e liguri».

GIANCARLO VEGLIO. «E' la prima vittoria della Valle Bormida - dice il sindaco di Cortemilia -, delle migliaia di persone che hanno lottato per riappropriarsi del fiume. Noi amministratori siamo stati ascoltati perchè dietro avevamo la nostra gente, quella dei presidi a Cengio, delle manifestazioni a Roma, Torino, Genova, del blocco del Giro, della protesta al Festival di Sanremo. Siamo soddisfatti, ma ci rendiamo conto che inizia il difficile percorso del dopo-Acna e che occorre affrontarlo in comune accordo con gli amministratori e le popolazioni liguri».

ROMANO VOLA. «Mi sembra impossibile - confida il primo cittadino di Bergolo - di essere arrivato all'ultimo capitolo di questa storia, che hanno vissuto prima di me mio [illegible]o e mio padre. Per i bergolesi, soprattutto della campagna, il Bormida era la vita. Ci andavano a fare il bagno o ad abbeverare e lavare le bestie e sulle [illegible] sponde i bambini giocavano. Gli scarichi dell'Acna hanno distrutto tutto. Oggi, si riacquista la speranza di riavere il fiume pulito da trasformare in un parco che rilanci il turismo in Valle. E' il momento delle grandi decisioni».

Trentanovenne cuneese arrestato dai carabinieri a Roccavione

Nascondeva 3 etti di cocaina sotto il focolare del caminetto

Giampiero Sordello (39 anni) era uscito dal carcere nell'agosto dell'anno scorso

CUNEO. Un nascondiglio «rischioso», ma anche molto difficile da scoprire: una piccola intercapedine ricavata sotto le mattonelle refrattarie del focolare di un caminetto in una casa di Roccavione. Era questo lo stratagemma usato da un trentanovenne cuneese (Giampiero Sordello, domiciliato a Boves, ma di fatto abitante nel paese all'imbocco della Valle Vermenagna) per occultare il [illegible] «deposito» di cocaina. Lo ha tradito un particolare: l'aver [illegible] il fuoco non al centro del focolare - [illegible] normalmente si fa, anche per ottenere il miglior tiraggio dalla cappa - ma su un lato. La «stranezza» ha insospettito un carabiniere che, armato di martello e scalpello, ha voluto verificare il suo dubbio e ha così scoperto una piccola intercapedine sotto le mattonelle del focolare. Dentro c'erano oltre tre [illegible] di cocaina, pura al sessanta per cento.

Il sequestro di droga (313 grammi, per l'esattezza) è uno dei più importanti fatti negli ultimi tempi nel Cuneese: secondo gli investigatori, sul mercato clandestino la sostanza stupefacente vale tra i 55 e i 60 milioni.

Alla perquisizione in casa di Sordello i carabinieri del Reparto operativo provinciale e delle Compagnie di Cuneo e di Borgo San Dalmazzo sono arrivati a conclusione di una lunga serie di indagini, avviate in autunno, quando sulla «piazza» del capoluogo è stata notata una maggiore offerta di cocaina. Tra i sospettati dell'attività di spaccio (anche in relazione ai suoi precedenti penali) Giampiero Sordello. L'uomo era uscito nell'agosto '98 dal carcere: appostamenti e pedinamenti nei suoi confronti hanno condotto gli inquirenti ad «annotare» numerosi «contatti» con tossicodipendenti cuneesi, bovesani e borgarini, in locali pubblici delle tre città e nei pressi del Servizio per le tossicodipendenze dell'Usl 15.

I carabinieri, raccolti altri elementi fortemente indicatori dell'attività di spaccio, hanno deciso la perquisizione a [illegible] di Sordello: quasi subito sono stati trovati due bilancini di precisione (uno elettronico) e bustine di nylon sovente impiegati per il confezionamento delle dosi di droga. Ma il «deposito» di cocaina non sarebbe stato scoperto senza la «stranezza» del caminetto. Gli inquirenti [illegible] escludono sviluppi nell'indagine che ora tende a stabilire se Sordello [illegible] complici. **[r. s.]**

In 16 biblioteche

Domenica da vivere fra i libri

CUNEO. Oggi al vero in provincia la manifestazione «Festa della biblioteca» che vede per la prima volta aperte al pubblico, in un giorno festivo, sedici biblioteche collegate alla sede centrale di Cuneo. La decisione, presa dal Consiglio del Sistema Bibliotecario Cuneese lo scorso anno, «intende invitare il grande pubblico alla scoperta delle attività e del patrimonio di questa istituzione considerata a torto un luogo poco propizio all'animazione e al dibattito».

Una sfida raccolta con fantasia e creatività da parte dei responsabili delle biblioteche «minori» alleati sotto lo slogan «Conosci la tua biblioteca? Scoprila domenica».

«Questa prima giornata vede la mobilitazione anche di molti volontari - dice Claudio Zagami, coordinatore dell'iniziativa - resta l'incognita delle cifre per conoscere la reale partecipazione del pubblico». Proposte varie in tutti i centri partecipanti: Beinette, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Centallo, Cervasca, Chiusa Pesio, Demonte, Dronero, Margarita, Peveragno, Robilante, Roccavione e Vernante. Robilante si rivolge ai bambini con «Libringioco» che vede la presenza sempre stimolante di «Prezzemolo», il contastorie delle favole e dei giochi un tempo mentre Beinette privilegia la fotografia. Articolata l'offerta di Boves con l'invito per i più piccoli alla creazione di due grossi libri in legno, «Il colore delle parole» e «Colora le fiabe», una mattina dedicata all'animazione «Versi, note e favole» e l'apertura per tutta la giornata delle due mostre «Adotta un articolo della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo», disegni delle scuole italiane e francesi, realizzata in collaborazione con la Scuola di Pace e quadri sulla Resistenza della pittrice Adriana Filippi.

Caraglio punta sullo humour con «L'odore dei libri», un programma dal sottotitolo scanzonato «Una bibliofesta per bibliofobi, bibliofili, bibliofagi, biblisti, biblioallergici, bibliomani, bibliocurios» con aperitivo musicale al mattino e gli attori Marcovaldo nel pomeriggio. Due mostre sono inoltre aperte al pubblico. A Dronero visita guidata gratuita del Museo Mallè ogni mezz'ora. Casalgrasso festeggia la giornata con l'inaugurazione della biblioteca Civica, Via Torino, 38, gestita interamente da volontari che assicurano il prestito il mercoledì e il sabato dalle 15,30 alle 18,30.

Manuela Vico

Unione [illegible] di Torino per il Consorzio [illegible] di Alto Perfezionamento [illegible]
SCUOLA DI ALTO PERFEZIONAMENTO MUSICALE DI SALUZZO

Bando di ammissione ai Corsi biennali per
TECNICI DEL SUONO E COMPOSITORI, ARRANGIATORI, PROGRAMMATORI
finalizzati all'inserimento professionale nel campo della produzione discografica, radiotelevisiva, live e multimediale

I Corsi sono biennali (n.1200 ore/anno) con frequenza obbligatoria ed è prevista la residenzialità degli allievi presso la Scuola per tutto il periodo dei corsi: I anno Marzo/Agosto 1999, II anno Ottobre/Giugno 2000. I requisiti di ammissione sono: a) età inferiore a 25 [illegible] al 1/3/99, data prevista inizio corsi; b) Diploma di Conservatorio o di Scuola Media Superiore; c) stato di disoccupazione (documentabile con autocertificazione). LA DOMANDA deve essere inviata entro il 12 Febbraio 1999 con raccomandata contenente curriculum, copia dei documenti relativi ad a), b), c), ricevuta del versamento di L. 100.000, a titolo di rimborso spese, a favore de "I Filarmonici di Torino, Scuola di Alto Perfezionamento Musicale", mezzo assegno circolare o bollettino postale c/c n. 31788102. LE SELEZIONI avverranno a partire dal 15 Febbraio con: a) test scritto attitudinale, b) lettura della partitura c) [illegible] strumentale (per il Corso C.A.P.), d) colloquio motivazionale. [illegible] allievi ammessi, usufruendo gratuitamente dei corsi, del materiale didattico e di alloggio presso la Scuola, dovranno versare, all'inizio del I e II anno corso, lire 1.000.000 + IVA 20% a titolo contributo forfettario [illegible] spese non coperte dal finanziamento pubblico. Nei 12 anni attività, la Scuola ha inserito professionalmente più dell'80% [illegible] propri [illegible] in molte orchestre italiane ed estere (Rai - Santa Cecilia, Roma - Regio Torino, San Carlo di Napoli, Arena di Verona, Scala Milano, Opera Roma, Lione, Monaco, Parigi), nei principali studi di registrazione (Forum, Roma - Condulmer, Venezia - Metropolis, Milano - Eclisse, Milano - Golden Track, Los Angeles), network televisivi (Mediaset, Rai) ed al seguito grandi artisti (Claudio Baglioni, Francesco De Gregori, Vasco Rossi, Antonello Venditti, Lucio Dalla, Luca Carboni). Collaborazioni docenze: Claudio Baglioni, Franco Battiato, Gianni Nocenzi, Elio Rivagli, Walter Savelli, Corrado Buffa, Pasquale Minieri, Celso Valli, Giorgio Faletti, Gegè Telesforo, Mario Castelnuovo, Fabrizio Buffa, Marco Siniscalco, Piero Vallero, Emanuele Ruffinengo, Gaetano Ria.

TECNICI DEL SUONO (N. 20)
Il Corso prepara al ruolo di tonico live di studio per la gestione di concerti e manifestazioni musicali, registrazioni, mixaggi, spettacoli televisivi e teatrali.

COMPOSITORI, ARRANGIATORI, PROGRAMMATORI (N. 20)
Il Corso offre [illegible] formazione culturale tecnologica, inserendo gli allievi in esperienze reali di lavoro utili all'acquisizione delle competenze [illegible] per gestire una produzione musicale.

Per informazioni: Segreteria [illegible] Scuola APM [illegible] nziata 1/b - 12037 Saluzzo (Cn)
Tel. 0175 47[illegible] 75 24886 [illegible]ot: www.isilmo.it/apm - Mail: apm.staff@isilmo.it

venus viaggi
PIAZZA EUROPA, 9 - CUNEO - TEL. 0171/696.256

CUBA CLAMOROSA: PECHINO
La Grande Muraglia, il Tempio del Cielo, la Città Proibita
8 giorni alla scoperta della un'interessante capitale cinese
Volo di linea, trasferimenti da e per l'albergo, hotel 4 stelle con prima colazione all'americana, due pasti e mezzo di tipici con tre pasti in corso di visita
Partenze 6 - 27 febbraio '99 - 6 - 13 - 20 marzo '99 - Lire 1.545.000
27 marzo '99 - Lire 1.595.000
3 aprile '99 - Lire 1.645.000
Tasse aeroportuali - Lire 75.000 - Visto - Lire 35.000

SOUSSE E LA COSTA TUNISINA
Volo da Milano Malpensa, soggiorno in hotel 3 stelle in pensione completa con bevande, accompagnatore
8 - 15 febbraio '99 - Lire 690.000

TENERIFE
Volo da Torino Caselle, soggiorno in hotel 4 stelle in pensione completa con bevande, accompagnatore
1 - 8 marzo '99 - Lire 1.330.000
1 - 15 marzo '99 - da Lire 1.945.000

CORSICA: MINICROCIERA IN ALLEGRIA
Partenza da Savona per [illegible] Sistemazione in cabine con servizi privati, prima colazione a self-service, una cena self-service ed una cena di gala con bevande incluse.
5 - 7 marzo '99 in cabina tripla e quadrupla - Lire 298.000 in cabina doppia - [illegible]
Tasse d'imbarco - Lire 10.000

SPAGNA: LA COSTA BRAVA
Barcellona, Tossa de Mar ed il monastero catalano di Montserrat.
Viaggio in pullman con accompagnatore, hotel 3 stelle in [illegible] completa.
6 - 9 marzo '99 - Lire 560.000

FESTA DELLA DONNA
Festeggiamo insieme a Carnevale di Fossano Santa Messa presso il Santuario "Madonna della Divina Provvidenza" e pranzo in buona compagnia con musica e sorprese
Domenica 7 marzo '99 - Lire 50.000
Con trasferimento in pullman - Lire 70.000

LA COSTA [illegible] SOL:
Volo da Milano Malpensa, [illegible] albergo 3[illegible] pensione completa con bevande, accompagnatore.
7 - 14 marzo '99 - Lire 870.000

PRIMAVERA A MALTA: LA VALLETTA E MDINA
Volo di linea da Milano, hotel 4 stelle in pensione [illegible], tour e visita con guida locale, accompagnatore.
11 - 14 marzo '99 - Lire 760.000
[illegible] iscrizione ed assicurazione - Lire 50.000

LIBIA: IL SOGNO AFRICANO
Tripoli e le antiche città romane di Sabratha e Leptis Magna.
Volo aereo Milano Malpensa - Djerba - Milano Malpensa, tour in pullman con guida locale, hotel 4 stelle in pensione completa.
14 - 21 marzo '99 - Lire 1.470.000
Visto d'ingresso - Lire 100.000 - Quota iscrizione ed assicurazione - Lire 100.000

ROMA: ALLA SCOPERTA DELLA NOSTRA BELLA CAPITALE
Viaggio in pullman p[illegible], [illegible]tale in pensione completa, accompagnatore
[illegible] - 21 marzo '99 - Lire 350.000

VENEZIA E LA MOSTRA SUI MAYA
La bella Venezia con visita all'interessantissima mostra sulla civiltà Maya, a Palazzo Grassi
Viaggio in pullman granturismo, hotel 4 stelle in pensione completa, accompagnatore
20 - 21 marzo '99 - Lire 270.000 + ingresso

UN VIAGGIO SPECIALE
INDIA E PAKISTAN: NEL CUORE DELLA SPIRITUALITÀ INDIANA
Dharamsala, Amritsar, Delhi e Lahore la capitale culturale e storica del Pakistan
Volo di linea Torino - Delhi - Torino, hotel 4 e 5 stelle, pensione completa, guida locale ed accompagnatore
25 marzo - 5 aprile '99 - Lire 3.400.000
Quota iscrizione ed assicurazione - Lire 100.000 - Visto Lire 80.000

[illegible], CAPORETTO E REDIPUGLIA
I luoghi storici della Prima Guerra Mondiale
Viaggio in pullman, hotel 3 stelle, pensione completa, accompagnatore
27 - 28 marzo '99 - Lire 300.000

PASQUA [illegible]
Palermo, Segesta, Selinunte, Agrigento, Piazza Armerina, Caltagirone, Siracusa, Taormina, l'Etna, Messina, Cefalù
Volo di linea da Torino, bus e pullman, pensione completa in hotel 3 e 4 stelle, guida locale per la visita di Palermo, Agrigento e Siracusa, accompagnatore
29 marzo - 5 aprile '99 - Lire 1.290.000
Volo aereo - Lire 580.000

CAMPANIA: PASQUA TRA STORIA E NATURA
Sorrento e la Costiera Amalfitana, Pompei ed escursione in battello a Capri.
Viaggio in pullman con accompagnatore, visite con guide [illegible], hotel 4 stelle in [illegible] completa
2 - 5 aprile '99 - Lire 690.000

LA SARDEGNA E LA [illegible] DI S'INCONTRU
Alghero, Sassari, la basilica romanica di Saccargia, la Reggia Nuragica di Santu [illegible], escursione in battistrada nel Supramonte di Oliena, il santuario di Sa Cologone e la tradizionale processione pasquale di S'Incontru a Oliena.
Volo aereo da Torino Caselle, tour dell'isola in pullman, pensione completa in hotel 4 stelle con bevande, guida locale
3 - 5 aprile '99 - Lire 1.090.000

IL FRIULI [illegible]
Palmanova, Redipuglia ed il suo Sacrario Militare, Udine, Cividale del Friuli, Caporetto località oggi slovena e Gradisca:
Viaggio in pullman, [illegible]tale, pensione completa ed [illegible]
3 - 5 aprile '99 - Lire 500.000

LA BULGARIA
[illegible], Rodopi monastero di Rila, Plovdiv, Burgas ed il Mar Nero, Varna, Madara, l'Arbanasi, Veliko Tarnovo, Kazanlak e la Valle delle Rose
Volo di linea, tour e visite in pullman con guida in lingua italiana, hotel 3 e 4 stelle in pensione completa, zona balneare a Sole e Plovdiv con [illegible], accompagnatore;
3 - 10 aprile '99 - Lire 1.345.000

RICHIEDETECI I PROGRAMMI: [illegible]

Il problema principale per confermare i corsi è trovare nuovi locali per aule e servizi

A Cuneo «laurea breve» in Giurisprudenza

Positivo l'incontro tra Comune e Università di Torino

CUNEO. Tra qualche anno il capoluogo potrebbe ospitare un triennio completo di Giurisprudenza, [illegible] - al termine - un diploma di laurea [illegible] primo livello». Questa l'inaspettata conclusione dell'incontro di giovedì tra gli amministratori cuneesi e i rappresentanti della facoltà universitaria torinese. Un «vertice» da cui dipendevano le sorti del proseguimento o [illegible] delle lezioni decentrate di Legge e che sembra aver lasciato tutti soddisfatti o comunque convinti della possibilità di proseguire un'esperienza avviata ormai da 5 anni.

Le commissioni del Comune di Cuneo si erano infatti espresse duramente sul futuro dei corsi di Diritto cuneesi: se [illegible] fossero trasformati a medio-breve termine [illegible] corsi completi, Cuneo avrebbe dovuto farne a meno. Una posizione condivisa [illegible] anzi promossa dal sindaco Elio Rostagno che, proprio per arrivare alla definizione di un progetto [illegible] più ampio respiro, aveva chiesto un incontro per chiarire le intenzioni «torinesi». Risposta tutt'altro che sottotono quella della facoltà, che si è presentata al summit [illegible] il preside Fausto Goria, il vicepreside, il monregalese Stefano Sicardi, ed il prof. Pierluigi Zannini, già coordinatore delle lezioni sull'altipiano. A sua volta la città era rappresentata, oltre che da sindaco Rostagno, dagli assessori [illegible] ai Lavori pubblici, Cino Rossi, alla Cultura, Mario Rosso, [illegible] Patrimonio, Stefano Ferrari, accompagnati dai relativi funzionari. Ospite Domenico Viberti, [illegible] provinciale all'Istruzione, nonché presidente dell'Associazione per gli insediamenti universitari.

«Con la nuova normativa - ha detto Sicardi - la facoltà di Giurisprudenza dovrà passare a 5 anni di corsi, divisi in un triennio cui [illegible] aggiunge un biennio per ottenere [illegible] titolo "completo". Dopo i primi tre anni, infatti, verrà attribuito un diploma che potremmo definire di "primo [illegible] livello", una sorta di laurea breve che darà accesso alla pubblica amministrazione».

L'attivazione del «triennio» potrebbe costituire quindi la tanto attesa opportunità [illegible] portare nel capoluogo se non una facoltà intera, perlomeno uno spezzone completo di studi, che si conclude con un titolo.

Sopra, [illegible] sinistra il sindaco **Elio Rostagno** e il preside **Fausto Goria** A lato l'assessore **Cino** [illegible]

Candidati a sede Palazzo Samone e l'ex ospedale «Santa Croce»

«E' un primo risultato che ritengo soddisfacente - dice [illegible] sua volta il sindaco Rostagno - anche perché abbiamo riscontrato interesse nei nostri interlocutori. Noi dobbiamo prima [illegible] tutto reperire locali, da sempre punto dolente dell'intera questione. Invieremo una lettera all'Università in cui faremo una "dichiarazione d'intenti" [illegible] poi - si spera - addiverremo ad una nuova convenzione, più ampia dell'attuale, in scadenza».

La soluzione per i locali [illegible] trovare per l'immediato una sistemazione provvisoria di ripiego, ad esempio nelle [illegible] «Giuseppine», per riuscire poi a mettere in opera, grazie [illegible] finanziamenti promessi dalla Fondazione della Cassa [illegible] Risparmio di Cuneo, la ristrutturazione dell'ex ospedale di Santa Croce e, eventualmente, anche quella [illegible] Palazzo Samone, adiacente allo storico nosocomio.

[illegible] si tratterà solo di avere nuove aule degne di un ateneo: «Avremo bisogno - aggiunge Sicardi - anche di una biblioteca specializzata, di strutture informatiche, di spazi per docenti e studenti, oltre che di un supporto logistico ed amministrativo». Comune e Università faranno un sopralluogo a Palazzo Samone e ai locali ancora da sistemare dall'ex Santa Croce giovedì.

Fulvio Romano

Martedì (16,30) nel salone della Provincia

Un inviato in guerra al «Maria Cristina»

CUNEO. L'appuntamento è per martedì alle 16,30 nel salone della Provincia (piano terra, corso Dante angolo corso Nizza) per [illegible] degli incontri voluti dal «Convegno Maria Cristina» di Cuneo, presieduto da Angela Pasinetti. L'ospite sarà Mimmo Candito, giornalista de La Stampa, da trent'anni inviato nelle guerre di tutto il mondo, docente universitario [illegible] scrittore.

L'inviato de La Stampa **Mimmo Candito** parlerà su «Giornalismo di trincea»

«Per quest'occasione straordinaria - racconta Margherita Peano del 'Maria Cristina' - abbiamo deciso di aprire l'incontro, che abitualmente [illegible] riservati ai 130 soci del Convegno, a tutta la cittadinanza. Vogliamo [illegible] offrire l'opportunità di conoscere uno fra i più attenti testimoni delle guerre che si susseguono in tutto il mondo [illegible] capire il lavoro di chi [illegible] le racconta attraverso i giornali».

Mimmo Candito di guerre ai lettori de La Stampa ne ha raccontate molte: Libano, Falkland, Golfo, Zaire, Afghanistan, Salvador, Nicaragua. E' stato testimone di eventi storici quali i funerali di Franco (dove venne aggredito dalla polizia), oltre a eccidi come quello dei palestinesi [illegible] Tall Al Zataar, Sabra e Chatyla nel Libano.

Martedì a Cuneo racconterà il mestiere del giornalista «di trincea», inviato in guerra per scrivere, testimoniare ciò che governi, eserciti [illegible] polizie di ogni angolo del mondo vorrebbero tenere segreto, nascosto. Prosecuzione di quanto, nel '97, pubblicò nel libro «Dal nostro inviato in guerra». A conclusione dell'incontro Candito sarà anche disponibile per chi vuole farsi firmare copia del libro.

[g. mar.]

Borgo S. Dalmazzo

A chi adotta cani randagi 500 mila lire

BORGO SAN DALMAZZO. Mezz[illegible] milione a chi adotta un cane randagio. L'offerta arriva dall'amministrazione comunale che ha avviato una campagna a difesa degli animali.

«Coloro che adotteranno uno degli animali ospitati nella "Tenuta la Torre" di Castelletto Stura, convenzionata con il Comune - spiega il sindaco Marco Borgogno -, potranno percepire "una tantum" il sussidio di 500 mila lire, trascorso un [illegible] dall'adozione e dopo [illegible] controllo sulle condizioni di salute dell'animale».

Roberto Cavallera, [illegible]ssore Assistenza e Tributi: «Il numero dei cani abbandonati è [illegible] aumento. Ogni animale catturato al Comune costa 4 mila lire al giorno, abbiamo pensato di puntare sulla sensibilità della gente e offrire agli animali l'opportunità [illegible] uscire dal canile. Inoltre in autunno nelle Elementari e Medie verrà distribuito l'opuscolo "Amico cane, amico gatto"». Gli interessati possono contattare l'Ufficio tributi (centralino 0171 260688). **[a. f.]**

Aperta a Centallo

Mostra insegna a riutilizzare l'immondizia

CENTALLO. «Un arcobaleno di rifiuti» è l'inconsueto titolo di una mostra che l'Assessorato all'Ambiente del comune di Centallo, in collaborazione con le scuole, ha aperto nel salone polivalente di piazza V. Amedeo , e che resterà aperta fino al 6 Febbraio (orari mattutini [illegible] giorni alterni dal lunedì). La mostra, rivolta soprattutto alle scolaresche [illegible] concentrico, è dedicata all'impellente problema dei rifiuti solidi urbani e racconta, col linguaggio dei fumetti, come una corretta gestione dei rifiuti stessi, specie con l'uso della raccolta differenziata, possa tramutare in vantaggi per la comunità il riciclo di tanti materiali, che, abbandonati, costituiscono un pericolo.

La rassegna, progettata [illegible] realizzata da Elisabetta Spadoni, naturalista, con la collaborazione grafica di Romina Bruno, si avvale anche di audiovisivi e dimostra come certi rifiuti possano stimolare la creatività di chi vuol ricuperare materiali anziché gettarli. **[r. s.]**

Scambi di solidarietà

Un anno di tempo Dopo un anno 53 volontari

CUNEO. Ad un anno dall'istituzione della «Banca del tempo», nata in seno a Telefono donna, [illegible] fanno i primi bilanci. Sono 53, uomini e donne, coloro che hanno aderito all'iniziativa che consente [illegible] «scambiare» il proprio tempo con chi ne ha bisogno. «E' un'iniziativa di solidarietà che permette ai [illegible] di mettere a disposizione degli altri qualche ora libera, ma anche la propria esperienza - spiega Patrizia Morano, presidente di Telefono donna -: c'è chi sa cucinare, chi fare piccole riparazioni saltuarie, chi si offre di curare gli animali domestici in [illegible] del padrone e così via».

La Banca, presieduta da un'insegnante, Franca Micca, ha cinque sedi: Cuneo, Fossano, Saluzzo, Alba [illegible] Bra, ma in tutt'Italia ve ne sono più di duecento. Nel 1998 in provincia sono state scambiate 120 ore, un buon inizio. Chi volesse aderire può rivolgersi alla segreteria, in via Carlo Emanuele III, [illegible] 34, il lunedì [illegible] il mercoledì (ore 9-12) e il giovedì (ore 15-18,30), tel. 0171/67888. **[v. p.]**

DIOCESI

Il seminario di Fossano cerca nuove vocazioni

Don Dario Olivero da 7 anni ricopre la carica di [illegible] del seminario fossanese

Oggi in tutte le parrocchie della diocesi di Fossano si celebra la «Giornata del seminario». Un'appuntamento che ogni anno riporta l'attenzione su un'istituzione che per anni [illegible] stato il luogo di formazione dei sacerdoti, ma che oggi vive [illegible] momento di «difficoltà». Il vescovo, monsignor Natalino Pescarolo, ha lanciato un messaggio [illegible] tutti i fedeli, in cui ammette che «il seminario vive una crisi vocazionale» ed «è una profonda sofferenza per il vescovo e per tutti i fedeli sacerdoti e laici».

Don Dario Olivero, 37 anni, [illegible] 7 rettore del seminario della diocesi, oggi è reponsabile di una comunità dove mancano i seminaristi. Danilo Bedino, unico fossanese seminarista, infatti, da quest'anno vive nella comunità del seminario di Cuneo. Il seminario di Fossano è vuoto. «Essere rettore di un seminario vuoto - spiega don Olivero - non è facile. Ma al di [illegible] della mia sofferenza, credo che il problema riguardi tutta la comunità ecclesiale. Non si può continuare a considerare il problema come se fosse un questione che riguarda i preti [illegible] al massimo il vescovo. La crisi vocazionale pone interrogativi [illegible] tutta la comunità dei credenti».

Gli effetti di questa crisi sono visibili in quasi tutte le diocesi [illegible] I sinodi, appena conclusi, hanno indicato che la soluzione deve passare attraverso un forte investimento nella formazione alla fede. «Pensando al futuro [illegible] necessario forse anche rivedere la funzione stessa dei seminari- sottolinea don Olivero -. Oggi le comunità dei nostri seminari sono troppo piccole per cui rischiano di diventare "asfittiche", non a misura dei giovani. Un problema che dovremo affrontare, anche con [illegible] pizzico di coraggio».

Intanto il complesso del seminario di viale Mellano , svuotato di seminaristi, in questi anni [illegible] stato destinato ad ospitare lo Studentato Teologico interdiocesano, mini-appartamenti per sacerdoti anziani e strutture a servizio della diocesi. «Occorre superare ogni atteggiamento di autocommiserazione - sottolinea don Olivero - [illegible] seminare con la certezza che il "Padrone della messe" non farà mancare "operai". In diocesi da alcuni anni stiamo puntando, attraverso [illegible] centro vocazionale diocesano, sul "Gruppo ricerca", [illegible] cammino di formazione della durata di [illegible] anni, e sulla [illegible] per i giovani come appuntamento mensile».

[illegible]

---

bennet

Società della grande distribuzione [illegible] 40 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale [illegible] sostegno del significati- [illegible] sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine [illegible] avviarli alla carriera di

RESPONSABILE di PUNTO VENDITA

(Rif. GPV)

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà [illegible]-zato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pra- [illegible], che si terrà presso il Centro Formazione [illegible] di Como Sud - Montano Lucino.

È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento **(Rif. GPV)** anche sulla busta, a: **DI. Tex. Al S.p.A. Selezione del Personale, via Carducci, 2 - 22070 Montano Lucino (CO).**

Agenzia Viaggi [illegible] provincia di Cuneo ricerca:

BANCONISTA ADDETTO SISTEMI DI PRENOTAZIONE [illegible] BIGLIETTERIA UFFICIO VIAGGI

con [illegible] seguenti caratteristiche:

- Conoscenza indispensabile sistema di prenotazione Sigma e Amadeus.
- Minimo quattro anni di esperienza in agenzia turistica.
- Lingue Francese / Inglese.
- Esperienza di gestione gruppi.
- Anni 25/30.

Inviare curriculum [illegible] Casella Publikompass n. 30 - Torino

AGENZIA DI PUBBLICITÀ

[illegible]CERCA

VENDITORI/TRICI

per [illegible] vendita di spazi pubblicitari nella zona [illegible] Alba-Bra.

[illegible] richiesta una cultura [illegible] livello di scuola medio superiore, esperienza di vendita, iscrizione alla Camera [illegible] Commercio nel ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.

Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e interessanti anticipazioni mensili.

GLI INTERESSATI SONO PREGATI DI TELEFONARE AL [illegible] 0338 580918

BER.CO.BEN, azienda beni largo consumo, ricerca

AGENTE PER CUNEO

Il candidato prescelto è max 35enne con inquadramento Enasarco. Si richiede residenza [illegible] zona. Offriamo sistema provvigionale che permette guadagni a partire [illegible] 40 milioni sin dal primo anno di attività. Gli interessati [illegible] pregati di [illegible] **allo 030.3716811 chiedere del Sig. Entronchi.**

Ditta settore vendita e manutenzione impianti riscaldamento - condizionamento zona Mondovì e Fossano ricerca

[illegible]

1 TECNICO
1 TECNICO ELETTRICISTA

con esperienza specifica nel settore

Per informazioni [illegible] dalle ore 16:00 alle 19.30 - tel. 0172.711733.

AZIENDA ELETTRONICA - ELETTROMECCANICA

RICERCA PERSONALE PER MANSIONI DI DIRETTORE DI PRODUZIONE

[illegible] laurea in ingegneria elettronica-elettromeccanica. Sede di lavoro ALBA.

Inviare curriculum a: PUBLIALBA Casella Postale ALBA (CN).- Rif 799

LETTERE AL GIORNALE

Savigliano-Saluzzo strada pericolosa

Sono un'insegnante di Savona, in servizio al Classico di Saluzzo, costretta per esigenze di lavoro a percorrere ogni giorno la To-Sv [illegible] la statale che unisce Marene a Saluzzo. Il 19 dicembre 1998 sulla statale 662 tra Savigliano e Saluzzo sono stata vittima [illegible] un incidente stradale, miracolosamente senza gravi conseguenze fisiche, finendo fuori strada per evitare uno scontro frontale con un'auto che procedeva in senso contrario al mio, ad [illegible] velocità [illegible] circa 130 km/h. Il conducente stava terminando un'azzardata manovra di sorpasso in un tratto dove vige il divieto, senza peraltro «accorgersi» della mia presenza. Sono riuscita ad evitarlo solo perché io procedevo a velocità ridotta, ma non potrò mai più dimenticare il terrore provato.

Aggiungo che il [illegible] «pirata» non si [illegible] fermato, pur avendo certamente visto quanto mi stesse accadendo. Quando alla pattuglia dei carabinieri sopraggiunta ho chiesto come mai [illegible] si organizzi un servizio costante di pattugliamento su questo tratto di strada notoriamente pericoloso, loro si sono giustificati addossando la responsabilità a noi automobilisti, perché ci segnaliamo a vicenda [illegible] gli abbaglianti la loro presenza. Sono rimasta sconcertata da un'affermazione di tal g[illegible]. E' questa una risposta accettabile? Dal 7 gennaio, giorno in cui si sono riaperte le scuole, non ho ancora avuto [illegible] piacere di vedere [illegible] al mattino, [illegible] al pomeriggio, carabinieri o polizia stradale su questo tratto di strada, dove [illegible] ogni giorno rischio la vita, a causa [illegible] automobilisti incoscienti che sorpassano ove è divieto o procedono a velocità troppo elevata.

Chiedo alle autorità [illegible] sorvegliare più severamente queste strade, di usare ogni strumento di controllo possibile per fermare questi pirati.

Antonella Frumento, Savona

Progetto [illegible] recupero per ponte di Pollenzo

Ho letto con interesse il richiamo di giovedì 21 all'esigenza [illegible] ripristinare [illegible] ponte Carlo Alberto di Pollenzo, chiamando [illegible] [illegible] la Provincia. Voglio ricordare che [illegible] fu oggetto di un'interrogazione di Giorgio Ferraris [illegible] mia dell'8 settembre '97. In particolare chiedevamo che fosse spostato il materiale depositato a ridosso delle vecchie arcate [illegible] creata un'area di sosta, e queste cose [illegible] sono state nel frattempo attuate.

Chiedevamo inoltre di ripristinare il vecchio ponte: rispose (nel Consiglio del 9/12/97) l'as[illegible] Marco Botto sostenendo che «in prospettiva, è sicuramente da condividersi la proposta di stabilire nuovamente [illegible] collegamento fra le due testate del ponte, per farne eventualmente un percorso pedonale [illegible] ciclabile che costituirebbe una sicura attrazione turistica». Interveniva anche il collega consigliere Lorenzo Boretto, che rimarcava il suo interesse per la realizzazione di una pista ciclabile. Vedo che ora la questione viene posta all'attenzione di una vasto pubblico: non posso che rallegrarmi.

Mario Riu
consigliere provinciale
Caramagna

Scrivere [illegible] La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[illegible]

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Crl** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; [illegible] **cello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno [illegible] orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle [illegible] alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 692.475. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.*

Alba: [illegible], [illegible] Langhe 1, tel. 440.370.
Bra: *Comunale*, [illegible] Brizio 23, tel. 412.418.
Fossano: *Municipale 1*, [illegible] 83, tel. 60.539.
Mondovì: *Belbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 42.462.
[illegible] *Rabo*, corso Italia, tel. [illegible].
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013
Usl di Alba 316.316.
Usl di Borgo 269.632, 260.013.
Usl di Bra 420.273.
Usl di Ceva 72.31.
Usl di Dronero 269632 oppure 260013
Usl di Fossano 147817817
Usl di Mondovì 550.111
Usl di [illegible] 147817817
Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo [illegible] Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible]: 46.444; **Savigliano:** 22.333.

[illegible] **STATO**

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.611; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 486.311

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115
Com. prov. 698.246

Cominciano le settimane bianche. Gare di fondo a Garessio e in Val Stura

Record di presenze per lo sci

Superaffollate le stazioni invernali cuneesi

LIMONE. Le stazioni sciistiche del Cuneese stanno conoscendo stagione grandi numeri. Neve abbondante, clientela, specie dalla Via Lattea. Negli otto comprensori della «Granda» si parla sempre più il torinese, e fra pochi giorni si incrementerà anche il flusso degli stranieri, con le settimane bianche.

«Abbiamo un'annata decisamente buona» dice Meo Marro, dal «Sole» Limone. Ultimamente, soprattutto da sportivi liguri, c'è qualche polemica per la battitura delle piste. Interviene Fabio Bergia, responsabile Quota 1400 Tre Amis: «A volte è difficile spiegarlo ai non addetti ai lavori, non sempre nelle ore successive alle precipitazioni è possibile intervenire. Ora, comunque, la situazione è al massimo, tutti gli impianti aperti».

Mentre nel Saluzzese le nevicate sono state meno numerose, il Mondolè ski e tutta l'area monregalese in generale confermano la tendenza super positiva. «Oltre all'utenza affezionata alle nostre piste stiamo raccogliendo tanti altri appassionati» dice Pietro Blengini da Artesina. «Per noi è doppia soddisfa- - aggiunge Elio Filippi da Prato Nevoso -. Ci fa piacere che anche sciatori che abitualmente non frequentano i nostri ski-lift possano conoscere la qualità dei nostri servizi». da San Giacomo di Roburent dicono: «Anche qui la situazione delle neve è ottima. Per febbraio attendiamo quattrocento francesi».

Una sciatrice a Limone (MURIALDO)

IL BOLLETTINO

Stazioni	Altezza	Impianti aperti	km di Fondo
ENTRACQUE	140-160 cm	4	30
FRABOSA SOPRANA	100-150 cm	6	7
GARESSIO 2000	60-100 cm	3	-
LIMONE	100-150 cm	29	8
LURISIA	140-180 cm	6	1
ARTESINA	100-150 cm	13	2
PRATO NEVOSO	100-150 cm	18	3
PAESANA PIAN MUNE'	28-60 cm	3	5
PONTECHIANALE	40-55 cm	2	9
RUCAS DI BAGNOLO	30-70 cm	6	-
SAMPEYRE	30-40 cm	1	28
SAN GIACOMO ROBURENT	80-140 cm	9	6
ORMEA	50-110 cm	2	10
CHIUSA PESIO	70-100 cm	-	17
VERNANTE	60-80 cm	-	5
AISONE	50-70 cm	-	35
BAGNI DI VINADIO	70-100 cm	-	28
PIETRAPORZIO	50-120 cm	-	27
CASTELMAGNO	70-80 cm	-	4
ACCEGLIO	45-50 cm	-	60
BELLINO	70-80 cm	-	18
CASTELDELFINO	30-40 cm	-	6
FRASSINO	30-40 cm	-	25
VALMALA	50-60 cm	-	35

Sempre più numerosi i francesi che scelgono le piste cuneesi per le loro vacanze bianche. Per il fondo (nella «Granda» si conferma uno straordinario sviluppo della sua pratica, in forte crescita anche lezioni con istruttore) si gareggia a Garessio e Ormea (con il Trofeo regionale «Giuseppe Romita») e in Valle Stura, con la «Promenado» di 50 km, partenza (ore 9) e arrivo a Festiona toccando Demonte, Aisone e Vinadio.

FONDO SCRICCIOLO. Con sette diversi tracciati (panoramici, tecnici, anche per principianti, che sconfinano fino a Pontebernardo) nel di Stefania Belmondo, a Pietraporzio rilanciata l'attività di fondo e fondo escursionismo. A disposizione, inoltre, spogliatoi riscaldati docce e armadietti personali, noleggio attrezzatura e sdraio, pulizia e sciolinatura sci.

Per informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio turistico, telefono 017196631.

[l. t.]

Bene Vagienna, guerra tra sindaco e commercianti

«Bocciano il piano traffico prima di sperimentarlo»

VAGIENNA. Rivoluzione del traffico nell'Augusta Bagiennorum: dal 1° febbraio molte strisce del centro storico si trasformeranno in vie a senso unico, e in alcuni parcheggi verrà istituito il disco orario.

«La nostra città ha una struttura medioevale - spiega il sindaco Sergio Gazzera - le strade state costruite per quando si andava in carrozza; due auto passano con difficoltà. Abbiamo chiesto al Comando dei vigili urbani di presentare un "piano del traffico" funzionale; ci è parso buono e lo abbiamo adottato. Ma si tratta di un esperimento suscettibile di miglioramenti».

Le auto potranno viaggiare in una sola direzione, da piazza Botero verso il Garavello. Senso unico anche per la strada dell'ex mattatoio (da viale Marconi all'imbocco con via viale Cavour) e per via Fiume, da via Roma verso viale Cavour, mentre per il tratto che porta in piazza Martiri si viaggerà dall'esterno verso l'interno del paese. Via San Giovanni Bosco sarà a senso unico, da via Vittorio Emanuele verso via Roma, via Racchia da via Vittorio a piazza Botero, così per via Gazzera. Da via Beata Paola si uscirà in direzione di via Vittorio Emanuele. I parcheggi lungo via Roma e piazza Botero saranno a disco orario.

Il nuovo piano del traffico, approvato all'unanimità dal Consiglio comunale, non piace però ai commercianti, che hanno presentato la lettera al sindaco.

Da sin. il sindaco **Sergio Gazzera** e il commerciante **Beppe Maggi**
Sopra veduta di Bene Vagienna (FOTO ALESSANDRIA)

«La soluzione adottata rende difficile l'ingresso in città per chi arriva da Narzole - dice Beppe Maggi, che gestisce una cremeria in piazza Botero -; tutti i sensi unici dalla piazza centrale portano l'esterno; chi arriva da Narzole deve fare il giro completo attorno al paese per arrivare in centro. Il disco orario va bene tra via Roma e piazza Botero; l'avevamo chiesto noi commercianti per consentire il ricambio della auto; ma dalla piazza verso via Torino serve; crea problemi ai residenti».

Il sindaco replica: «Il piano è partito proprio dalla richiesta di regolamentazione dei parcheggi avanzata dai commercianti, verificheremo per alcuni mesi la sua efficacia; se se ci sarà necessità di apportare modifiche lo faremo, ma prima di averlo sperimentato». [l. a.]

A Tarantasca

Un vigilante mette in fuga quattro ladri

TARANTASCA. Un metronotte servizio nello stabilimento dell'«Allione Industria Alimentare», ha sventato il furto della propria auto sparando alcuni colpi di pistola in aria.

Il fatto è avvenuto l'altra notte. La guardia giurata, dipendente di un'agenzia di Cuneo, aveva appena parcheggiato l'auto nel piazzale antistante lo stabilimento quando ha visto arrivare una «Uno», colore grigio, con quattro persone a bordo: insospettito ha seguito i movimenti degli sconosciuti. La vettura si è fermata e uno degli occupanti è sceso avvicinandosi all'auto del metronotte, rompendo il vetro al lato del posto guida. A quel punto la guardia è accorsa intimando l'«alt» ed esplodendo colpi di pistola. I quattro, hanno abbandonato l'auto e si sono dati alla fuga attraverso i campi.

Scattato l'allarme sono intervenuti carabinieri della stazione di Busca, pattuglie del «112» e della Guardia di Finanza. Le indagini hanno già portato alla denuncia di una persona. [c. g.]

DALLA

Pradleves

Raduno annuale dell'Ana di Caraglio e Val Grana

La sezione Ana di Caraglio e Valle Grana ha organizzato per oggi il tradizionale raduno annuale. Il ritrovo delle delegazioni è previsto per le 10,30. Seguirà, alle 11, la celebrazione di una solenne nella parrocchiale, al termine omaggio al monumento ai Caduti. Il programma prevede, alle 13, il pranzo al ristorante «Tre Verghe». A **Dronero** l'Ana rinnovato il direttivo, gli eletti sono: Franco Bottero, Roberto Rovera, Quinto Degiovanni, Alessandro Mandrile, Silvio Bonfanti, Mario Raina, Mario Ribero, Piero Rubino, Roberto Isoardi, Carlo David, Oscar Bellino, Mario Rigoni, Franco Magnetto.

[c. g.]

Cuneo

Un incontro di Azione cattolica su Vittorio Bachelet

Stasera, alle 21, alla sala Lanteri in programma un incontro con Ernesto Preziosi, vicepresidente nazionale di Azione cattolica, su: «Vittorio Bachelet, un credente al servizio della cultura dei giovani». [a. r.]

Genola

Piccoli Comuni nella Conferenza permanente

Ieri una trentina di sindaci dei piccoli Comuni si sono incontrati per discutere i criteri di elezione dei delegati che rappresenteranno l'associazione nella «Conferenza permanente Regione Piemonte - Autonomie locali». L'elezione è il gennaio in Provincia. Alle 9 ci sarà l'elezione del delegato dei Comuni sotto i tremila abitanti; seguirà, alle 15, quella del rappresentante dei Comuni da tre e seimila abitanti.

[l. a.]

Busca

Un corso di «musicoterapia»

Domani, alle 21, nei locali della biblioteca civica, si terrà un incontro di presentazione del corso di «musicoterapia», per prenderà il via febbraio. [c. g.]

Happy Year Daewoo

DAEWOO

Lanos Nubira
a prezzi speciali
fino al 21 febbraio.

Lanos da lire 17.400.000*

Nubira 5p da lire 22.100.000
Nubira SW da lire 23.400.000

offerta buon anno tutti. Per versioni di Lanos e Nubira, GPL di serie, prezzi e finanziamenti DAEWOO fino misura.

LA VOSTRA CONCESSIONARIA DAEWOO

MARRO automobili

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

OFFICINA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE

APERTO IL SABATO TUTTO IL GIORNO

CUNEO - Località Boves - Corso Trieste 82 - Tel. 0171.380.367

KONFY' Store - Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

La fiera del bianco:

da noi dura tutto l'anno!

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Per capire il rapporto qualità-prezzo dei nostri prodotti è inutile comunicarvene i prezzi...
Venite nel nostro punto vendita di Magliano Alfieri!

Grandi offerte su biancheria per la casa e pigiameria

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

KONFY' è il grande magazzino specializzato nella diffusione di tessuti d'arredamento, tendaggi, letti imbottiti, materassi, reti ed accessori letto.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi pagamenti rateali ad INTERESSI 0

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 10D
Aperto dal lunedì pomeriggio sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

Nissan Presenta Micramatic.

La Nuova Micra
con Cambio Automatico
al Prezzo del Cambio Manuale.

In un mondo dove tutto è automatico, è ora che lo sia anche l'auto. Oggi c'è Micromatic, con tutti i vantaggi del cambio automatico a variazione continua, con un numero infinito di marce per darvi molta più brillantezza e minori consumi (oltre 16 Km con un litro: un record) rispetto a un cambio automatico tradizionale. **Nella sua categoria, è l'unica con cambio automatico N-CVT che offre l'ABS ed è quella col prezzo più invitante. Servosterzo, poggiatesta anche posteriore, chiusura centralizzata con telecomando, vetri elettrici e motori 16 valvole sono di serie, come pure i 3 anni o i 100.000 km di garanzia Nissan (informati dai Concessionari). Quando le novità sono così belle, cambiare viene automatico.**

Micramatic. La Simpatia è Automatica.

Nissan continua gli incentivi per la rottamazione anche nel '99. Puoi scegliere Micra a partire da **L. 15.400.000** chiavi in mano, già con airbag e servosterzo (e, se non hai un'auto da rottamare, puoi avere l'aria condizionata a sole **L. 800.000** IVA inclusa).

TARGA

CUNEO MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

MONDOVI'
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

SALUZZO
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

SAVIGLIANO
Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173/362.678

B.R.A.
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172/423.643

NISSAN

A CUNEO LA STAMPA SI SCEGLIE PER PASSIONE

E ORA ANCHE PER SPORT

Ogni martedì La Stampa dedica alla Provincia Granda 3 pagine in più di "Speciale Sport"

A Cuneo e provincia La Stampa è da sempre il quotidiano più amato. Ma da oggi avrete una ragione in più per sceglierlo: "Speciale Sport", tre pagine di sport dedicate alla Provincia Granda. Ogni martedì, a partire dal 17 novembre, una rassegna completa su calcio, basket e pallavolo della vostra zona. Se avete sempre scelto La Stampa per passione, da oggi fatelo anche per sport.

LA STAMPA

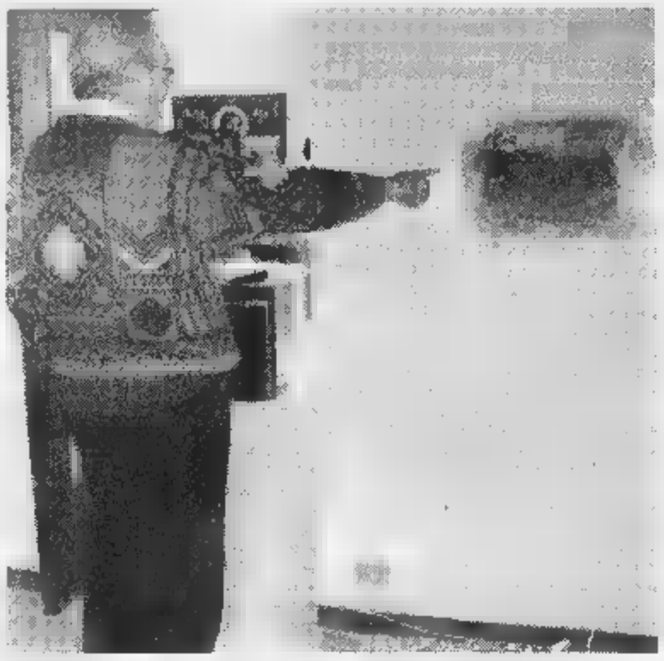
Colpo nel palazzo di piazza Monsignor Grassi ad Alba: bottino 10 milioni

Rubati gli stipendi dei parroci

Ladri in Vescovado portano via la cassaforte

ALBA. I ladri, che frequentano sempre più spesso alloggi a ville, l'altra notte hanno preso di mira il palazzo del Vescovado di piazza Mons. Grassi. I malviventi hanno rubato una cassaforte murata, nascosta da un quadro, nell'ufficio diocesano sostentamento del clero, che si trova al pian terreno dell'edificio: conteneva una decina di milioni destinati ai sacerdoti. Per estrarla devono aver lavorato a lungo con martello e scalpello, come dimostrano i numerosi calcinacci trovati sul pavimento: per portarla via hanno praticato un buco nei mattoni della parete. La cassaforte non è di grandi dimensioni e non hanno avuto problemi a passare per le porte.

L'entrata, invece, è stata un po' rocambolesca. I ladri sono passati dall'ingresso principale sulla facciata del Vescovado, ma dal lato posteriore che dà su corso Coppino. Hanno scavalcato il cancello del campo sportivo del vicino Seminario e attraverso il giardino sono arrivati al Vescovado. Prima hanno cercato di staccare le inferriate di una finestra, ma sono solo riusciti a piegarle. Poi hanno rivolto la loro attenzione ad una porta in ferro e vetri e ne hanno forzato la serratura. Prima di arrivare nel locale della cassaforte hanno dovuto forzare altre due porte. Hanno cercato le chiavi nell'ufficio mettendo a soqquadro scrivanie e armadi; non le hanno trovate anche perché non vengono mai lasciate nella stanza.



Nel muro dove c'era la cassaforte è rimasto soltanto un «buco» I ladri hanno lavorato a lungo con martello e scalpello

Prima di dar mano a martello e scalpello, hanno provato ad aprire la cassaforte con un cavatappi e un paio di forbici, poi abbandonati sul pavimento. Non essendoci riusciti sono stati costretti ad adottare il sistema più faticoso di praticare un buco nel muro con il rischio di essere scoperti per il rumore.

Ai piani superiori abitano il vescovo, mons. Sebastiano Dho e alcuni sacerdoti, ma nessuno si è accorto di nulla. Il furto è stato scoperto solo al mattino, all'apertura dell'ufficio.

Il vicario generale della diocesi, mons. Giovanni Battista Gianolio: «Ci dispiace per quanto accaduto. Il Vescovado con i tanti uffici della Curia, della Caritas, è un po' un porto di mare ed è frequentato ogni giorno da varie persone..Non so chi sia l'autore e non voglio colpevolizzare nessuno. Era da tempo che non si registrava un fatto del genere». Il cancelliere della diocesi, don Angelo Stella, che lavora e abita in Vescovado: «Ricordo che quattro o cinque anni fa, ci furono otto furti in sei mesi. Poi per molto tempo non è più successo nulla».

I ladri sono andati a colpo sicuro verso la cassaforte nascosta da un quadro e questo fa supporre che sapessero dell'esistenza e dell'ubicazione. Il fatto che abbiano tentato di aprirla con mezzi di fortuna come un cavatappi e le forbici fa pensare che non fossero dei professionisti, né che abbiano delle attrezzature sofisticate per smurarla. L'ufficio diocesano sostentamento clero, che fa capo all'Istituto nazionale, è gestito da un consiglio di amministrazione formato in maggioranza da laici e di cui è presidente il geometra Pietro Diotto. Si occupa dell'amministrazione degli ex benefici parrocchiali da cui provengono gli «stipendi» ai parroci e sacerdoti (da 1 milione 300 a 1 milione e mezzo al mese).

Giuseppina Fiori

Incentivi Egea per trasformare gli impianti

I paesi dell'Albese puntano sul metano

Il presidente della Consulta dei sindaci **Claudio Borgna**

ALBA. Saranno concessi fino a giugno '99 gli incentivi per favorire la trasformazione a gas metano di qualsiasi altra forma di riscaldamento. E' una delle decisioni prese dalla Consulta dei sindaci dei 41 Comuni di Langa e Roero che aderiscono alla società multiservizi Egea (pubblico-privata). Gli amministratori, che nella società rappresentano la parte pubblica, si sono riuniti, per la prima volta, nella sede Egea di Vivaro. Dopo aver nominato presidente della Consulta Claudio Borgna, sindaco di Albaretto Torre, hanno preso alcune importanti decisioni. Tra quelle che riguardano più da vicino gli utenti, c'è la proroga della campagna promozionale adottata nel '98, che concede contributi a fondo perduto a coloro che trasformano metano qualsiasi impianto di riscaldamento (gasolio, gpl, legna).

Il contributo è di mila lire per un impianto fino a 20 mila kilo/calorie (abitazione di circa 100 mq), 650 mila lire fino a 30 mila k/cal (circa 150 mq) e mila lire per un impianto oltre 30 mila k/cal (abitazini oltre 150 mq). Ne possono usufruire gli abitanti dei 41 Comuni già serviti dal metano. All'iniziativa, che è stata battezzata «rottamazione delle vecchie caldaie», nel '98 hanno già aderito 1.600 nuovi utenti.

Dice il presidente dell'Egea, Roberto Dellatorre: «La Consulta ha deciso la produzione di energia elettrica per prepararsi (in previsione della liberalizzazione del mercato) a utilizzi da parte dei Comuni consorziati per illuminazione pubblica, scuole e altro». **[g. f.]**

Non presentò dichiarazione dei redditi, patteggia

Il tribunale ha applicato al decoratore Edoardo Sottero, 52 anni, di Guarene, la pena patteggiata di otto mesi di arresto e il pagamento di una ammenda di 10 milioni. In qualità di titolare della ditta individuale omonima, era accusato di non aver presentato la dichiarazione dei redditi per il 1992, nonché di aver registrato nelle scritture contabili obbligatorie corrispettivi, ai fini delle imposte dirette e Iva, in misura inferiore a quelli reali. **[g. f.]**

Alba

Opere di difesa spondale per il rio Seno d'Elvio

Il rio Seno d'Elvio sarà sistemato con l'esecuzione di opere di difesa spondale. Il Comune sta predisponendo il progetto esecutivo da portare all'approvazione del Consiglio. Nell'ambito dei fondi alluvionali la Regione ha concesso milioni per il primo lotto. **[g. f.]**

Sommariva B

Educatore professionale, un concorso

Scade il gennaio il termine per presentare le domande di partecipazione al concorso, bandito dal Comune, per l'assunzione a tempo determinato di un educatore professionale. Informazioni allo 0172566221. **[g. n.]**

Bra

Iscrizioni alle elementari e materne

Entro domani vanno presentate, alle segreterie delle due direzioni didattiche, le domande di iscrizione alle Elementari e Materne per l'anno scolastico 1999-2000. Per questa incombenza, gli uffici sono aperti dalle 9 alle 12,30. **[g. n.]**

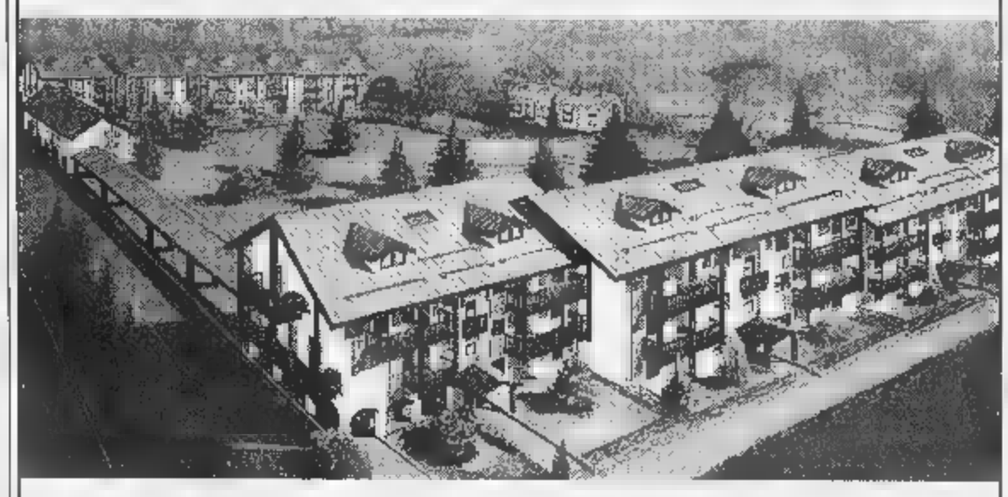
Alba

Assemblea sul «Nuovo patto per il lavoro»

Domani (sala Consiglio comunale, ore 9,30) si terrà un'assemblea promossa da Cgil, Cisl e Uil sul tema: «Nuovo patto per il lavoro e lo sviluppo». **[g. f.]**

VERNANTE

RESIDENZA "PRA-GRAND"



In splendida località montana
10 minuti da Limone Piemonte
appartamenti e ville di nuova costruzione
con tutti i confort

Realizzazione: IMPRESA F.lli RISSO s.r.l.

IMMOBILIARE BORGO VECCHIO
VIA F.LLI VERCELLI, 101 - CARMAGNOLA (TO)
Tel. 011 - 972.22.52 - 972.23.29

La Maison STUDIO IMMOBILIARE AMMINISTRATIVO
VIA CAVOUR, 65 - VERNANTE (CN)
Tel./Fax 0171-920.487 / 0348 - 420.87.10

AUDIO
TECHNOLOGIE ACUSTICHE
16121 GENOVA - Via XX Settembre 8/18 - Tel. 010/58.27.03

APPARECCHI ACUSTICI

DEDICA DIECI MINUTI AL TUO

UDITO

dimostrazioni gratuite:

martedì 26 Gennaio	ore 9.30-12 **Cuneo** *Via C. Merenco 55*	ore 15.30-19 **Cuneo** *Via Quarone 7*
mercoledì 27 Gennaio	**Savigliano** **sanitaria** *Via Mazzini 7*	**Saluzzo** **Dott. Zabu** *Via Spielberg 81*
giovedì Gennaio	**Bra** **Laboratorio Albese** *Via V. Emanuele 119*	**Alba** **Ortopedia** *Via P. Belli 29/E*
Venerdì 29 Gennaio		**Cuneo** **Casati** *Via G. Momeli 4/bis*

Possibilità di spesa totale a carico del s.s.n. (D.M. 02-03-84)

SENTIRE VIVERE

Nuova Honda Logo. Cittàmbula.

Nasce un nuovo modo di vivere la città. L'ideale, per chi della città vuole godersi tutto non rinunciare a niente. Comodità, divertimenti e, soprattutto, dotazioni: **ABS, doppio airbag full size, servosterzo, vetri specchietti elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, di serie a 21.150.000 (10.923 euro) chiavi in mano***. Nuova Honda Logo. City-car per nascita, cittàmbula per vocazione.

* I.P.T. esclusa.

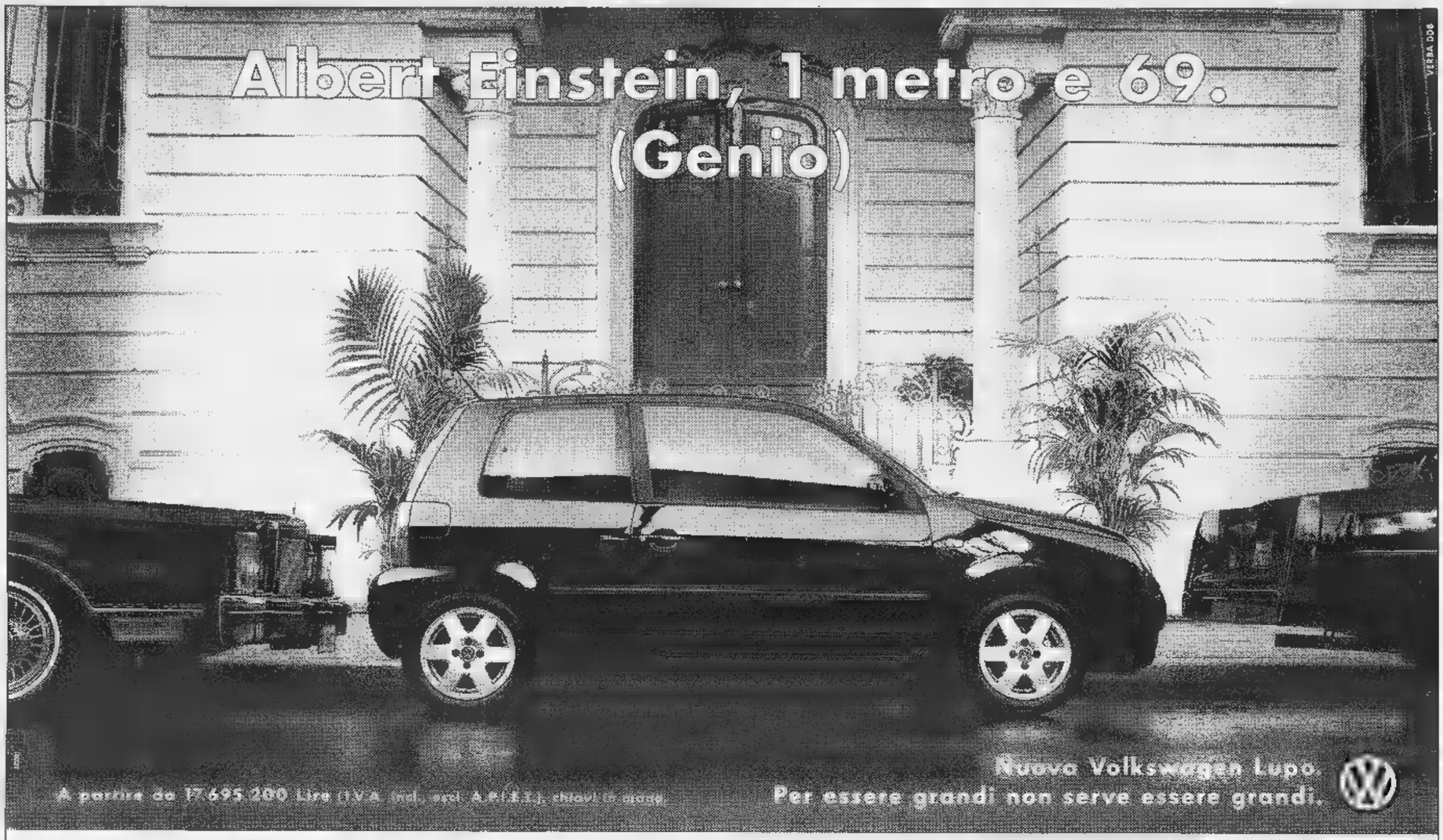
HONDA
First man, then machine.

Cerchi in lega e fari fendinebbia

Oggi scoprite la nuovo Honda Logo.
Concessionarie Ufficiali

BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171 - 34 63 76

NORDAUTO
Alba (CN) - Corso Torino, 14 - Tel. 0173 - 44 13 74



AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

AUTOTANARO
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

BOTTO MARCO
MONDOVÌ
Via langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Enrico Stella
Caro papilio.
Le mie farfalle e altre storie
«Argomenti di scienze» 11
pp. XII-212
con 66 f.t. a colori
L. 35.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 e-mail: lettore@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SAVIGLIANO - c.so Roma 30

PATTY SPORT

Da Giovedì 14 Gennaio
con Sconti dal 20 all'80%

vendita di liquidazione dal 14/1 al 25/2/99

CHIUDE e LIQUIDA
per rinnovo locali

ABBIGLIAMENTO
ARTICOLI SPORTIVI

PREZZI DI REALIZZO

ORGANIZZAZIONE tema **ALBA Tel. 0173.281613**

COMUNICAZIONE AL SINDACO IL 21/12/98

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	7	6	5
Copie in 1 anno	359	308	257
Prezzo (L. 1000 a copia)	L. 359.000	L. 308.000	L. 257.000

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

IL CASO

UN'INCREDIBILE DYNASTY ALL'ITALIANA

Per un pensionato di Trivero, «figlio della colpa», la caccia al tesoro dura da diciotto anni

Ha ereditato 80 quintali d'oro

«Offro 32 miliardi a chi mi aiuta a trovarli»

Giancarlo Boggio nella casa di Piana, una frazione di Trivero: è nato dalla relazione tra una donna ricchissima ed un cameriere ma non riesce ancora a mettere le mani sull'eredità

DAL NOSTRO INVIATO

Gli ingredienti per una telenovela made in Italy ci sono tutti: una zitella ricchissima che si toglie un capriccio con un cameriere che ha la metà dei suoi anni; un figlio della colpa spacciato per trovatello e affidato a una famiglia di contadini compiacenti; una favolosa eredità di ottanta quintali di verghe d'oro nascosta in un forziere in Svizzera; un pensionato impegnato da diciotto anni in una rocambolesca caccia al tesoro che gli sembra una corsa ad ostacoli in cui non riesce mai a vedere il traguardo. E tanti misteri, in attesa di un colpo di coda finale dopo un'incredibile altalena di grandi speranze e grandi delusioni.

«Sono più di 160 miliardi: sono miei. E' un'eredità che mi ha lasciato mia madre e mi appartiene di diritto, ma non riesco ad entrarne in possesso. Mi sembra di muovermi in un labirinto, di combattere contro i mulini a vento. Ci sono documenti che stranamente non si trovano più, c'è omertà. O divento ricco, o divento matto».

L'aspirante multimiliardario che si proclama erede di quella colossale fortuna è proprio il cosiddetto «figlio della colpa»: si chiama Giancarlo Boggi, ha 68 anni, è stato assessore comunale di Trivero, un paese della Valle Mosso, sopra Biella. Abita con la moglie Nuccia Foglia a Piana, una frazione di un centinaio di abitanti. Ci sarà una festa da mille e una notte, ma il nostro attempato eroe riuscirà finalmente a entrare in possesso del suo tesoro, che per ora brilla chissà dove. Gli servirà un avvocato.

Il suo alloggio sembra una piccola galleria d'arte: quadri d'autore, preziose ceramiche antiche, rari pezzi d'antiquariato. «Ma quasi tutti questi oggetti», spiega subito, «vengono dalla stupenda villa della famiglia Boggio, che era una vera potenza nel campo tessile. In quel paradiso terrestre ho vissuto per molti anni: per l'autista, il cuoco e la cameriera ero "il signorino". Là ho scoperto di essere figlio naturale di Amina Boggio».

La telenovela comincia alla fine dell'800. Un facoltoso commerciante di vini, Leopoldo Boggio, si unisce in matrimonio con una certa Elisabetta Bozzalla Pret. Nascono cinque figli: Ade, Amalia, Alice, Amina e Federico. Ade si sposa con lo svizzero Dino Luscher e va a vivere a Tallin, Amalia trova un marito molto più ricco: Guido Lesna, socio nella filatura Lesna Tamellino e in parecchie altre aziende. I matrimoni continuano: Alice si unisce con un medico di origine calabrese, zio dell'on. Stefano Rodotà, mentre Federico convola con Zelinda Lesna. «Soltanto Amina», racconta Boggi, resta nubile. Nubile e triste e assetata d'amore. Nel 1930, quando ha 36 anni e sta definitivamente perdendo le speranze di trovare un principe azzurro, si invaghisce segretamente di un cameriere diciannovenne. Insomma, divampa la passione, che tutto travolge. Ma la felicità di Amina si trasforma improvvisamente in disperazione, perchè si accorge di essere incinta. Un fatto inammissibile, a quei tempi. Una vergogna da nascondere ad ogni costo».

«Amina porta avanti la gravidanza all'estero e poi, l'8 gennaio del '31, va a partorire segretamente ad Ovada e sicuramente elargisce una mancia principesca al medico ed ostetrica perchè tengano la bocca ben chiusa. Nasce un bimbo, cioè nasco io, e la famiglia Boggio mi fa registrare all'anagrafe col nome di Giancarlo. Il cognome? Boggi: così, se in futuro si fosse reso necessario aggiungere in fondo una piccola "o", non sarebbe stato difficile». Un problema però c'è e va risolto subito: dove nascondere il figlio della colpa? La sua presenza è, diciamo così, imbarazzante. Ci vuole una famiglia fidata che lo accolga e i Boggio sono badano a spese. L'onere, innanzitutto.

«Vengo dato a balia», riprende il signor Giancarlo, «ad Ester Lesna, che vive a Trivero col marito Florindo Foglia, caporeparto in un'azienda del posto. Mi dicono che sono un trovatello, io mi affeziono a loro come se fossero i miei veri genitori. Ma all'età di dodici anni la mia vita cambia totalmente. I Boggio mi vogliono con loro nella villa principesca di Lessona».

In quel posto da sogno vivono in quel periodo Amalia e Ade Boggio, nel frattempo rimasto vedovo, e Amina, ancora nubile e con un grande peso nel cuore. Al piccolo Giancarlo dicono: «Chiamaci zie». E lui lo fa, per diciassette anni. Ma comincia a capire, giorno dopo giorno. Finché, ormai vecchia, zia Amalia gli confessa la verità: «Giancarlo, è ora che tu sappia tutto. La tua vera madre è Amina. Ma mi mando, non tradirmi, è un segreto. Qui non vogliamo scandali. Quando noi non ci saremo più, diventerai ricco: entrerai in possesso di ottanta quintali di verghe d'oro».

«Ma mia madre», riprende Boggio, «continuava ad essere fredda con me. Io ero la sua colpa. In certi momenti, mi sembrava addirittura che mi odiasse: Un giorno ebbi un litigio con lei più aspro del solito. Fui costretto a lasciare la villa. Zia Amalia, che mi voleva bene e lo dimostrava, prima che me ne andassi però mi disse: "Ricordati di quegli ottanta quintali d'oro. Quando noi non ci saremo più dovrai rivolgerti al notaio Andrea Jemma, lui ha tutti i documenti". E io l'ho fatto. Ma il notaio da Biella si era trasferito a Roma, poi morto e quei documenti, incredibilmente, non si trovavano più».

Boggi si trasforma in detective, bussa a mille porte e riesce infine a sapere che un secondo documento testamentario è stato dato in custodia alla Banca Popolare di Novara. Ma la banca gli invia una lettera avvisandolo che «non risulta affatto dimostrata la sua legittimazione a pretendere di conoscere l'eventuale esistenza di depositi della defunta signora Amina Baggio». Una doccia fredda, anzi gelata. Un colpo da ko.

Passano i mesi e anche gli anni. Boggi però non si arrende, quel tesoro diventa la sua ossessione, camion pieni d'oro popolano le sue notti. Indagini, viaggi, avvocati, in un'altalena di speranze e delusioni. Ma ora la fumata bianca sembra vicina: il pensionato di Trivero riesce a dimostrare di essere erede di quella fortuna e chiede che il tribunale di Biella intervenga presso la banca per sequestrare i documenti. E quelli conta poi di arrivare al forziere svizzero.

Siamo al colpo di coda. Se sarà invece l'ennesima beffa, il «povero ricco» di Trivero calerà l'ultima carta, sperando che sia l'asso vincente: «Qualcuno sa tutto, molti anni, ma non parla. C'è chi potrebbe aiutarmi a trovare il tesoro, lo so. E allora io offrirò una ricompensa del venti per cento a chiunque mi farà finalmente mettere le mani su quell'oro».

Più di trentadue miliardi: potrebbero essere le chiavi giuste per entrare in paradiso. Con il camion.

Maurizio Caravella

BARRIQUE SI' O NO?

«Sotto il segno del grande vino sembrano più simili di produzione»

Riceviamo e pubblichiamo

E' sempre un piacere essere intervistati, ma non sempre le dichiarazioni (rese per telefono) vengono recepite nella giusta misura. In merito all'articolo apparso su La Stampa domenica scorsa dal titolo «Vino, la guerra della barrique» a firma Gianni Ranieri, mi permetto alcune precisazioni, che ritengo importanti per evitare lo scatenarsi di una guerra in un momento di gloria per il vino del Piemonte, con necessità quindi di chiarezza e non di litigiosità.

Affermo quindi che alcune espressioni non fanno parte del mio lessico abituale; altre considerazioni erano riferite alla qualità del vino prodotto nei tempi andati da mio padre, e infine ribadisco la convinzione più volte espressa che possano coesistere diverse vie o stili di produzione, senza arrivare a schieramenti pompati e pomposi di «innovatori» e «tradizionalisti». In alto, vi è il grande vino, il Barolo.

E' importante quindi ragionare in termini di zona, di territorio, poichè la notorietà dei prodotti che in questa nascono sono un grosso beneficio per tutti, con riflessi economici e di immagine notevoli e importanti.

Elio Altare
Viticoltore, Cascina Nuova, La Morra (Cn)

Elio Altare è certo del parere che vi siano, oltre a bravissimi giovani che guardano al futuro, eccellenti nonni che onorano la tradizione. Altare è un appassionato ed è encomiabile che anche gli appassionati riconoscano che dove c'è onestà, si possa felicemente convivere. [g. ran.]

Un viaggio tra realtà e leggenda nei vecchi manieri di Piemonte e Val d'Aosta

I castelli parlano d'amore e di streghe

E si favoleggia di grandi ricchezze nei sotterranei

E' opinione di illustri studiosi che il periodo migliore per visitare alcuni dei più affascinanti castelli del Piemonte e della Valle d'Aosta, fosse quello antecedente l'invenzione delle armi da fuoco. Su questo argomento si trovano d'accordo due grandi intenditori della materia: Jean-Baptiste de Tillier (1678-1744) e Walt Elias Disney (1901-1966). Il primo, esperto in castelli le cui radici affondano negli albori dell'XI secolo; l'altro, inesausto inventore di principi azzurri, maghi e streghe di Biancaneve completi di adeguate dimore. La forza deflagrante della polvere pirica annullò l'importanza logistica dei manieri e ne vanificò le difese, trasformandoli in bonari appuntamenti domestici, sino a farne, con il trascorrere del tempo, contenitori di enoteche e di ristoranti. Ma la trasformazione di spadoni e mazze ferrate in agnolotti non è tra i frutti peggiori del progresso.

Noi operiamo un dietro-front, e collochiamoci all'inizio di un succinto, stravagante percorso di Castelli d'amore. Abbiamo, a otto chilometri da Aosta, il Castello di Sarriod de la Tour che oggi, 1999, è lì che ci aspetta. Non vede l'ora di dirci: «Vi prego, signori, fate qualcosa per me. Guardatemi: distillo fascino da ogni mia pietra, dispongo di una cappella duecentesca con misteriosi, magnetici affreschi. Ben 171 impressionanti figure lignee adornano le mensole che sorreggono il soffitto a cassettoni d'uno sbalorditivo salone fine Quattrocento. Sono in possesso di una Crocefissione e di un San Cristoforo mirabili. Eppure, da 5 anni m'hanno sprangato le porte. Ospitavo un museo, dal Neolitico alla caduta dell'Impero romano. Chiedo alla Regione mia proprietaria: ehi, che ne sarà di me?».

Artisti itineranti che operavano al di là e al di qua delle Alpi sostarono al castello. S'accese tra uno di essi e una giovane sognatrice una passione da liquefare soffitti e pavimenti. Sarò tua, lei gli disse, quando avrai terminato gli affreschi che ti sono stati ordinati. L'artista, lavorando giorno e notte, portò a rapido compimento un'opera esimia in cui era ed è ancora chiara la febbricitante spinta del cuore. Troppo febbricitante. Giunti al dunque, all'eccessivo faticatore restarono appena le forze per donare all'agognata e agognante fanciulla un dissanguato sorriso.

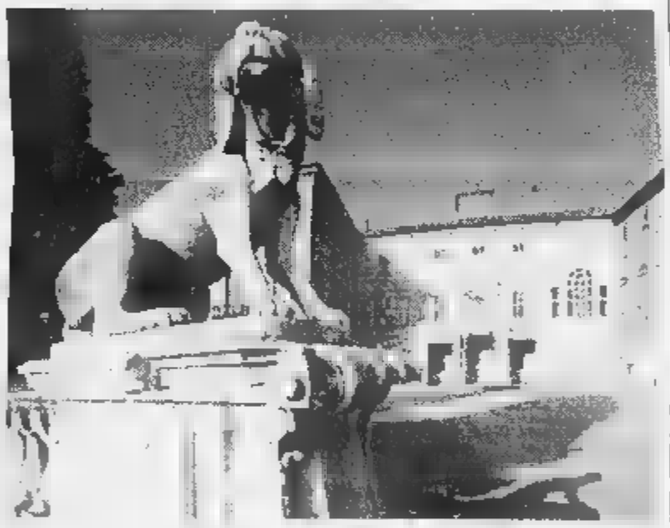
Sempre seguendo le frecce direzionali di un itinerario fantastico, ci trasferiamo al cospetto dell'enigmatico castello di Graines, cupo ed esausto dominatore della Val d'Ayas. Qui entrano in ballo le streghe. Queste professioniste del dispetto e oltranza, durante la dominazione degli Challant, ricchi feudatari del luogo estintisi al tramonto del 1700, abitavano di preferenza il lago Nero e Bringuez, sopra Brusson, e il Gran Tourmalin, a metà strada tra Valtournanche e la Val d'Ays. Esse avevano un debole per il castello di Graines e quando non rimasero che ombre e fantasmi a frequentarlo, sparsero la voce che un formidabile tesoro si celasse nei suoi sotterranei. Arrivarono a decine muscolosi valligiani con pale e picconi e scava e scava facevano grandi buche e le streghe, mutatesi in appetitosissime dame, zompavano là dentro e si pappavano, sessualmente parlando, gli scavatori. Che notti. I valligiani non trovavano nemmeno un fondo di bicchiere ma, in compenso, si divertivano moltissimo e quando sfiniti tornavano a casa, alle mogli che chiedevano «chi t'ha ridotto in quello stato?», rispondevano non senza un'intima felicità: «Le streghe».

Un balzo perentorio e siamo al cospetto dello stupendo castello barocco di Govone, giganteggiante sulla Valle del Tanaro. Altre terre, altri amori. E' il 1730 quando il conte Ottavio Francesco Solaro ospita, su raccomandazione d'un abate, il diciottenne bibliotecario Jean-Jacques Rousseau, che un giorno avrebbe scritto l'Emile e che allora era ignoto, povero in canna e ad altro pensava che a una certa M.me de Warens, cattolica, vedova, venticinquenne e munita d'una pensione di duemila franchi re Sardegna. Conosciutisi il 21 marzo 1728, domenica delle Palme, ad Annecy, non s'erano più dimenticati. Nelle austere stanze di Govone (un'ex fortezza trecentesca) Jean-Jacques è perseguitato dall'immagine di lei. M.me de Warens gli appare «con viso soavissimo, occhi colmi di dolcezza, carnagione smagliante, linea del seno incantevole». La vuole, privilegiandola fortemente ai libri. Si fa cacciare dal conte, scappa, corre, la raggiunge. Lui la chiama «mammina». Lei, non celandogli quella incantevole linea del seno, lo chiama «mio piccino». Secondo voi, Jean-Jacques Rousseau tornò al castello di Govone o restò con la «mammina»?

Ora seguiteci sulle colline del Monferrato, sino a Murisengo ove, invece di Rousseau nel 1999 fossimo nel 1814, incontreremmo Silvio Pellico, ospite del castello Guasco di Bisio, oggi proprietà di privati che lo tingono gelosamente chiuso. E che fa Silvio Pellico nel castello di Murisengo? Scrive la Francesca da Rimini ed è innamorato cotto d'una sorella della prima attrice Carlotta Marchionni. Che spasimi, che passione. Ma babbo vuole e mamma nemmeno: «Giammai una teatrante in casa, Silvio!».

Benchè dura sofferenza dovesse venire a Pellico per la forzata rinuncia, le pene del castello di Murisengo furono scherzo confrontate a quelle dello Spielberg. Ma ormai l'abbiamo capito: I castelli sono fatti per soffrire.

Gianni Ranieri



Lo stupendo castello barocco di Govone, che giganteggia sulla Valle del Tanaro

NEL MUSEO DELLE UNIFORMI

Il castello di Castellar fu costruito dai Marchesi di Saluzzo nel XIV secolo. Sotto, il museo delle uniformi [Foto BATTISTI]

CASTELLAR. Sul poggio di Castellar, a cinque minuti da Saluzzo, un antico maniero rivisitato con gusto fa rivivere pagine di storia e leggenda. Qui ha sede il museo delle uniformi del Regio esercito italiano. Duecento manichini in divisa, ricostruzioni di vita militare, vetrine con scenografie d'epoca, preziosi cimeli: un viaggio nella memoria dall'Unità d'Italia alla seconda guerra mondiale. Allestito dall'attuale proprietario Anselmo Aliberti, il museo è unico nel suo genere. Da visitare anche, nelle scuderie, una originale raccolta di materiale etnografico, curata da Danilo Giuliano. La «castellana», signora Françoise, sta intanto lavorando a un progetto ambizioso: trasformare la collina in un grande orto botanico. Il castello è aperto tutte le domeniche dalle 14 alle 18; per visite guidate occorre prenotare: 0175-76.211 e 0347-21.00.451.

E' in corso a Biella, al Museo del Territorio, una curiosa mostra sul «mouchoir»

Il fazzoletto era un gioiello da re

BIELLA Per Norbert Elias, il grande storico della civilizzazione e «delle buone maniere» la mostra sul fazzoletto (mouchoir) in corso a Biella, al Museo del Territorio (Chiostro di San Sebastiano) fino al 31 gennaio (entrata libera, dalle 16 alle 19). Sono esposti numerosi esemplari tanto che è possibile rincorrere la storia di un oggetto che fa la sua apparizione nel Rinascimento e che ha svolto un ruolo non secondario nella moda, nei modi di dire e di atteggiarsi, nel costume. La collezione proviene da Cholet, centro tessile di Francia ed i «Mouchoirs» sono la base dell'auspicato Museo del Tessile che in quella città s'intende allestire. Mostra curiosa, da vedere per capire come anche un piccolo ed insospettabile rettangolo di stoffa appartiene alla storia costume e dei comportamenti sociali, alla storia dell'educazione ed anche dell'igiene personale e collettiva. Perchè il raffreddore, tanto per fare un esempio, è antico quanto l'uomo ma il fazzoletto che del raffreddore è complice ha tardato alquanto a comparire nel corredo maschile e femminile.

Oggetto prezioso, da principio, tanto che Enrico IV agli inizi del XVI secolo ne possedeva soltanto cinque e se ne deve la diffusione, almeno nella società di Corte, ecco dirlo, a Luigi XIV propugnatore entusiasta di ogni sorta di arredo e abbigliamento tanto da diventare nel suo tempo «arbiter» della moda.

Può far sorridere e anche un po' schifo immaginare accadeva prima dell'entrata in (pardon, in tasca) del fazzoletto «da il «Mouchoir» e mouchoir». Ecco qualche indicazione. Nel 1200 Bonvesin da la Riva consiglia al donzello che serve a tavola di non «soffiare attraverso le dita: è cortesia servirsi delle pezze da piedi». Ma nel codice delle antiche buone maniere ancora nel XV secolo ci si soffiava il naso con le dita come si evince in un paio di sculture a Digione: tra i cavalieri «pleurans» del sepolcro di Filippo l'Ardito lo scultore ha immortalato che soffia il naso con il mantello e un altro con le dita. Il fazzoletto è anche simbolica raffigurazione di atteggiamenti dell'animo, entra con il suo apparire, nella ritrattistica, nella moda e nell'alfabeto gestuale. Pensate al fazzoletto di Desdemona strumento della perfidia di Jago e della gelosia di Otello. Pensate ai fazzoletti alzati degli addii alla partenza dei treni e delle navi. Oppure al fazzoletto simbolo di imbavagliamento, di silenzio imposto. E un fazzoletto sempre agli occhi si metteva (in qualche parte ancora si usa, purtroppo) al condannato alla fucilazione. C'è anche il fazzoletto da testa, da borsa, da taschino (intonato alla cravatta). Fazzoletti profumati, impreziositi dal ricamo, in pizzo e in seta. Giacchè al suo comparire il fazzoletto, il cui uso quanto quello forchetta nasce in Italia, è prima d'essere oggetto d'igiene, oggetto di prestigio. Le dame lo annodano riccamente ricamato appeso alla cintura, i giovani snob del Rinascimento lo portano con gesto studiato alla bocca.

Jago nell'«Otello» raccoglie il fazzoletto di Desdemona

Poi la civiltà ha fatto i suoi passi e quando s'è messa a correre è arrivata rapidamente al kleenex, che non pare l'oggetto più adatto a contenere l'aroma del profumo regalato alla donna o a bendare il compagno nel gioco della mosca cieca. Comunque per ricordarvi di visitare la mostra fatevi un nodo al fazzoletto.

Pier Paolo

Alba festeggerà con Venezia e Viareggio che porteranno costumi e carri

Al via le baldorie carnevalesche

Ecco i programmi nelle città della «Granda»

Conto alla rovescia per il Carnevale della «Granda». In molte città gli organizzatori hanno già presentato i programmi. Eccone alcuni.

ALBA. «Alba chiama Venezia e Viareggio... con un pizzico di Rio». Con questo ambizioso titolo, la capitale delle Langhe organizza il Carnevale '99, rilanciando l'antica tradizione delle baldorie carnevalesche. La manifestazione si [illegible] dal 4 al 7 febbraio nel palazzo [illegible] congressi di piazza Medford. Una kermesse alla quale hanno aderito la Fondazione del Carnevale di Viareggio, l'Atelier laboratorio [illegible] d'arte ■ costume di Venezia ■ «i Ribelli» di Santa Croce Sull'Arno (Pisa). In programma una mostra di rilievo sotto il profilo storico, culturale ed artistico e una [illegible] ■ sfilate con costumi originali. Viareggio presenterà i modelli dei carri più belli, soprattutto quelli ispirati alla satira politica e l'arte dei cartapestai, che proporranno le varie fasi di allestimento delle maschere. Da Venezia [illegible] autentici costumi carnevaleschi del '700, mentre da Santa Croce sull'Arno giungeranno gruppi di danza che si esibiranno in costume al Carnevale di Rio. Ci sarà anche spazio per le maschere locali come Lasagnon e Ciuciubarlet della Famija Albeisa, mentre la Bottega Fantastica di Cortemilia intratterrà i più piccoli e presenterà abiti originali che saranno indossati durante le manifestazioni carnevalesche [illegible] Langa e Roero. Tutto comincerà alle 17,30 del 4 febbraio con la visita di cortesia al sindaco in municipio, presenti maschere Burlamacco ■ Ondina, di Viareggio e Venezia. Alle 18 sarà aperta la mostra al palazzo dei congressi, che si potrà visitare venerdì 5 e sabato 6 febbraio (ore 15-23) e domenica 7 (ore 10-19,30). In programma due serate di sfilate e balli (ore 21): venerdì 5 sarà dedicato al Carnevale veneziano, sabato 6 a quello di Rio, mentre domenica 7 sarà riservata ai bambini. Ad Alba, anche la Famija Albeisa organizza ■ «Carlevé benéfich». Per raccogliere fondi, l'ensemble di fiati, archi e clavicembalo dell'orchestra del «Regio» di Torino terrà un concerto domani in San Domenico (ore 21).

BRA. La città sta preparando un Carnevale tutto da «mordere». Il momento enogastronomico avrà più spazio del solito nel programma curato dall'Ente manifestazioni Pro loco. «Ci saranno come sempre due sfilate pomeridiane di carri ■ maschere, il 14 e il 21 febbraio - annuncia il presidente, Livio Sartirano -. In oc[illegible] della seconda, domenica 21, saranno allestiti in vari punti della città banchetti di assaggio di prodotti locali». La festa sarà animata da spettacoli folcloristici di gruppi provenienti anche da Francia, Germania e Brasile.

Una passata edizione del Carnevale di Bra con sfilata di carri allegorici per le vie della città (FOTO SEVERINO PEROLI)

MONDOVI'. Il «Carlevè» comin[illegible] giovedì 11 febbraio, alle 18 con la consegna delle chiavi della città al Moro. La serata proseguirà con la tradizionale cena dei Lombardi, alle 20,30, la consegna delle «patacche di benemerito», ■ la veglia danzate. Cene, veglioni e «gran baldorie», ■ programma tutte le sere si svolgeranno sotto la Ca del Moro, in piazza Repubblica. Le sfilate dei gruppi mascherati sono previste domenica 14 ■ martedì 16 febbraio: il percorso attraversa il centro storico di Breo e Piandellavalle.

SALUZZO. La manifestazione, il cui calendario è stato messo a punto dalla Fondazione «Amleto Bertoni - Città di Saluzzo», presieduta da Giovanni Francesco Romerio, prenderà il via sabato 6 febbraio. Alle 20,30 sfilata delle maschere nel centro cittadino e ingresso della Castellana ■ Ciaferlin, da Porta Santa Maria. In piazza Vineis, avverrà l'investitura dei personaggi carnevaleschi. Alle 21,30, avrà luogo, sotto la tettoia di piazza Cavour, una serata di ballo liscio. Domenica 7, alle 16, in piazza Cavour, sarà distribuita polenta e salsiccia. Nella settimana, dall'11 al 15 febbraio, nel salone delle feste, ex-caserma «Musso», avranno luogo gli spettacoli di «Expocarneval». L'11 andrà in scena uno spettacolo dialettale, il 12, una serata di musiche ■ danze occitane con i «Lou Dalfin», sabato 13, doppio appuntamento musicale (alle 14,30, vi sarà un ballo dei ragazzi, alle 21, ■ concerto ■ veglione [illegible] gli «Acustica»), domenica 14, una serata di liscio; il 15, il veglione dei commercianti ed il 16 uno spettacolo di cabaret. Domenica 14 e martedì 16, ■ svolgeranno le sfilate dei carri. Lunedì 15, avrà luogo nel salone polivalente ■ via del Follone, il ballo dei bambini. La castellana è Fulvia Artusio, impiegata; Ciaferlin è Ugo Madala, pensionato.

Tanti appuntamenti stasera e domani nella «Granda»

Teatro, film, concerti e balli con l'orchestra

ALBA. Stasera, [illegible] 21, ■ «Sociale» si replica l'«Enrico IV» di Pirandello. In scena Glauco Mauri. Lo spettacolo rientra nell'ambito della stagione di prosa. La regia è di Maurizio Scaparro. Sempre alle 21, nella [illegible] dell'Associazione culturale multimediale Interferenze, nell'ambito della rassegna cinematografica «L'arte racconta l'arte», dedicata alla vita di famosi pittori, verrà proiettato il film di Derek Jarman, «Caravaggio». Ingresso riservato ai tesserati. La rassegna si concluderà il 7 febbraio.

[illegible] La rassegna di film per ragazzi «Una domenica al cinema» prosegue oggi nell'auditorium Arpino con la proiezione (ore 14 ■ 16) di «Spice Girls the movie». Ingresso 3 mila lire. Nel coro di Santa Chiara, oggi, alle 17, tradizionale concerto di San Sebastiano organizzato dall'associazione Amici della Musica ■ del Civico istituto musicale «Gandino», con il patrocinio di Comune e Regione. Il duo formato da Fabio Taruschio (flauto) e da Primo Oliva (pianoforte) proporrà tre «jazz suite» di un solo autore contemporaneo, Claude Bolling. Nell'ambito del «Progetto musica» del Liceo scientifico-classico «Giolitti», domani, alle 17, nell'aula magna della scuola lezione di ascolto dedicata alla forma sonata. Franca Miretti al flauto, Marco Chiavazza al violino, Cloè Dalla Costa, Valter Protto ■ Virginia Racca al piano, proporranno pagine di Beethoven.

[illegible] Al «Black Buffalo» stasera (ore 22), concerto ■ Igor e gli Esaurimento. Il chitarrista presenta il suo album d'esordio, intitolato «Babele», ■ cui sono raccolti brani pop-rock di matrice americana.

[illegible] Al «Liberty pub» stasera, dalle 21, musica [illegible] J.C.Jay.

[illegible] In San Francesco, a cura del Comune, del ministero dei Beni Culturali e del Comitato per l'ottavo centenario della Città, fino al 31 gennaio si può ancora visitare la mostra documentaria: Cuneo da [illegible] anni 1198-1998. Orario dal martedì al venerdì 10-19. Sabato ■ domenica 10-12; 16-19. Stasera, ore 21, al teatro Toselli, replica dello spettacolo «Caterina dei Medici» con Paolo Poli. Biglietto da 40 mila (platea) e 14 mila (galleria).

FOSSANO. Oggi, alle 15,30, nell'aula magna Beppe Maiolino, dell'Unitre, prendono il via i «Pomeriggi della musica» con il concerto del duo fossanese composto dal violinista Ugo Fiamingo e dal pianista Paolo Fiamingo. L'ingresso è libero anche ai [illegible]. Il ciclo proseguirà con altri tre concerti sempre alla domenica: il 7 febbraio [illegible] esibirà il duo pianistico Maria Grazia Pavignano ■ Anna Pandini; il 7 marzo il Quartetto Naxos e il [illegible] marzo [illegible] il giovane pianista ucraino Nicolaj Bogdanov. Domani, al «Nuovo Politeama» (ore 20-22) per la rassegna «Effetto lunedì» ■ proietta «Gatto nero gatto bianco», di Emir Kusturica. Sempre domani, ore 20,30, nella sede del Cai, in via Giuseppina Falletti, prosegue la rassegna «Una finestra sulle montagne del mondo», con la proiezione di diapositive di due alpinisti cuneesi: Ugo Cappellino e Adriano Ferrero. Argomento della serata: «Dalle Alpi Marittime allo Yosemite Valley».

Il pianista Paolo Fiamingo

[illegible] Nel salone Bel Colle, stasera alle 21, liscio con l'orchestra «La lucciola».

[illegible]. Domani s'inizia un corso di perfezionamento alle danze occitane. Otto le lezioni in programma, tenute da Daniela Mandrile, nel salone dell'area del mercato delle fragole. Per iscrizioni telefonare allo 0171383162, oppure presentarsi domani sera (ore 20,45) alla prima lezione del corso.

[illegible] Nella sala adiacente alla biblioteca comunale ■ apre oggi (ore 9-12,30, 15-18) la mostra del vignettista Danilo Paparelli «Penne d'amore, d'inferno e dell'anima». Orario: fino al 31 gennaio, 20-30-22,30; mercoledì e sabato anche 15-18, domenica 31, 10-12,30, 15-18.

VERZUOLO. All'irish pub The black brew stasera, [illegible] 21,30, concerto de le Anime [illegible] che proporranno folk-rock, una miscellanea tra Paolo Conte, [illegible] Andrè.

CINEMA BERTOLA - MONDOVÌ
CINEMA ITALIA - SALUZZO

La colonna sonora è disponibile su CD e MC Sony Music

STASERA AL CINEMA

CUNEO

[illegible]. Tel. 0171-693.554. [illegible] **In space.** Or. fer. e fest.: 17; 19,30; 22.

[illegible]. Tel. 0171-692.936. [illegible] **ori e i[illegible] tesimi.** Or. fer. 16; 20; 22. sab. e fest. 16; 18; 20; 22.

ITALIA Tel. 0171-692.951. [illegible] **pubblico.** Or. feriale e festivo 17; 19,30; 22

DON [illegible] **Milani** [illegible]. **È posta** [illegible]. Or. 19; 21 Festivo 16; 19; 21.

[illegible]. T. 0171-631.771. **Baci e abbracci.** or. fer. 20; 22. Prefest. e fest. 16; 18; 20; 22.

[illegible]

EDEN Tel. 0173-363.021. **Così è la vita.** Or. fer. 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

MORETTA. Tel. 0173-364.936. **L'amico del cuore.** [illegible]: 18; 21.

BAROLO

[illegible]. Tel. 0175-348.901. **Così è la vita.** Or.: 21.

[illegible] (CARAGLIO)

[illegible]. [illegible]. 0171-262.211. [illegible] **posta per te.**

IMPERO. Tel. 0172-412.317. **C'è posta per te.** [illegible] fer.: 15;30; 22. Fest.: 17; 19;30; 22.

VITTORIA Tel. 0172-412.771. **Amori e incantesimi.** Or. fer.: 20; 22. Fest. [illegible]. 18; 20; 22

[illegible]

LUX. Tel. 0171-944.231. **Il mio West.** Or. 20; 22.

[illegible]

NUOVO. L'incantesimo del lago 3

[illegible]

FERRINI. Tel. 0171-619 131. **Il signor Quindici palle.** Ore 15; 17; 21. **La Berta Annamura** Ore 21 feriale. Festivo 15; 17; 21.

[illegible]

[illegible] **LUX** [illegible]. 0171-211.726 **Il principe d'autunno.** Or fer. [illegible]; 22. Fest. 15; 17; 20; 22.

OLIVA

G. BORSI. Così è la vita [illegible]. fer. 16; 20; 22. Fest. 15; 20; 22.

CHERASCO

[illegible] [illegible]. 0172-488.324. **Così è la vita.** Or. fer. 20; [illegible]. Fest. 15; 17; 20; 22.

DOGLIANI

[illegible]**BHE.** Tel. 0173-742.321. *Sala Grande:* **Conflitto di interessi.** *Sala Rossa:* **Il principe d'Egitto** (pom.) **La cena** (sera) *Sala Blu:* **Baci e abbracci.**

DRONERO

UCI. Tel. 0171-916.393 **Il principe d'Egitto.** Or. fer.: [illegible]; 22,15. Fest.: 17; 20,15; 22,15.

[illegible]

NUOVO [illegible]. Tel. 0172-62.407. **C'è posta per te.**

EXCELSIOR La gabbianella e il gatto. [illegible]

LIMONE

LUX. [illegible]. 0171-927.534. **Amori e incantesimi.**

MONDOVI'

[illegible] **SALA 1.** Tel. 0174-47.898. [illegible] **gabbianella e il gatto.**

[illegible] [illegible] **2.** [illegible]. 0174-47.898. [illegible] **maschera di Zorro**

[illegible]

ARISTON. Tel. 0174-391.311. **Il fantasma dell'opera.**

PIASCO

COMUNALE. Le ali dell'amore. Or.: 20; 22.

ROMILANTE

ROBY. Tel. 0347-60.04.243. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Fer. ore 21. Sab. e fest. [illegible]: 19;30; 22.

[illegible]

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Amori e incantesimi.** Or. fer.: 20; 22. Fest.: 16; 18; 20; 22.

ITALIA [illegible]. 0175-42.606. **La gabbianella e il gatto.** [illegible]. 16; 17;30; [illegible] 20;30; 22. Fest. 14;30; 16; 17;30; 19; 20;30; 22.

[illegible]

[illegible] Tel. 0172-712.957. **Paparazzi.** Or. fer.: 20; 22. Fest.: 15; 18; 20; 22.

RITZ. Tel. 0172-712.477. **Baci e abbracci.** Or. fer. 20; 22; fest. [illegible]; 18; 20; 22.

SALE DI TORINO

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856 521. **Baci e abbracci** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ADUA 400 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856.521. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vitt. Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Così la spece.** [illegible]: 15, 17,30; 20; 22.30. *Sala 2:* **Amori e incantesimi** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Così è la vita.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; [illegible]

[illegible] Sommelier 22, tel. 581.71.90. [illegible] **e incantesimi.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30

CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **L'amico** [illegible] [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15.10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CR[illegible] 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **The confession.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Idiot.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. [illegible]. [illegible] **la** [illegible]. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

CRISTALLO v. Gioto 5, tel. 650.71.00. **Ronin.** Or.: 15.05; 17.35; 20.05; 22,35.

DORIA c. Gramsci 9, tel. 542.422. [illegible]. [illegible]: 15.05; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE [illegible] - Sala Nirvana via Montebello [illegible]. 327.2214. [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

DUE [illegible] - Sala Ombrerosse via [illegible] cone 62. [illegible]. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto** [illegible]: 15,10; 16,45; 18,20; 19,55; 21,30.

[illegible] **BLU** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Baci e abbracci.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 651.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **La ma[illegible] di Zorro.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. [illegible]. Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

FARO v. [illegible] 30; [illegible]. 817.33.23. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.

[illegible] c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Z** [illegible] **rmica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Così è la vita.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.66. **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. [illegible] Federico, [illegible]. 541.283. **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40

MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.10.46. **My name** [illegible] **Joe.** Or.: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Conflitto di interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173 **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **C'è posta per te.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica** Or.: 14,30; 16,30; [illegible]: 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Rosita.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central** [illegible] [illegible]. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] *5:* **Il negoziatore.** Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] Gall. Subalpina, 1. 562.01.45. **Baci e abbracci.** Ingr. Lire [illegible].

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **C'è posta per te.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro [illegible] corso Massimo d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650[illegible] **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Martedì alla biglietteria (ore 10,30-18) vendita biglietti per i seguenti titoli: **Le comte Ory, La [illegible] domain, Maria Stuarda, Cruel Garden,** [illegible] **voix humaine, The medium** e [illegible]. Sono in vendita i biglietti per i concerti di tutta la stagione.

Telefono 0171-214243
Fax 0171-21.49.09

Nel tempio del liscio questa sera

RINGO STORY

prezzo d'ingresso:
CAVALIERI £. 10.000 - DAME £. 5.000

CRAZY-DANCE

Moderno con D.J. Pollicino - Poldo - Alberto e Vittorio

Musiche Revival con i Favolosi anni 60-70 Latino Americane

Al martedì scuola di ballo liscio

[illegible] DECESSO [illegible]

[illegible] Bar

35 camere [illegible] aperti [illegible]

- ideale co[illegible]
- esperienza
- possibilità di acquisto mobili

[illegible] DI [illegible]

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di deposito

Il Sindaco [illegible] che il Consiglio Comunale [illegible] n. 24 del 3/12/1998, ha approvato la "Variante Generale n. 3 [illegible] P.R.G.I.", [illegible] adeguamento [illegible] parere della Direzione Regionale Servizi di Prevenzione Adozione [illegible] Definitivo di Variante".

Gli atti [illegible] relativi a [illegible] delibera, [illegible] depositati presso [illegible] Segreteria Comunale per giorni [illegible] consecutivi e decorrere dal 20/1/1999.

Durante il predetto periodo chiunque può prendere visione degli elaborati dal lunedì al sabato ore ufficio.

Lequio Berria, li 18/1/1999

IL SINDACO
[illegible] **Giuseppe Busca**

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDI' E [illegible]

Gruppo Immobiliare a livello Nazionale
ricerca
2 [illegible]
DIPLOMATE
milleseienti
Per potenziamento proprio organico
Tel. 0174.40556

Incontro misto tra Tnt Alpitour e le ragazze di casa. Promossi due premi (nazionale e locale) per votare i giocatori più bravi

C'è il volley senza frontiere

Racconigi: oggi (ore 17,30) sfida spettacolo

RACCONIGI. Il primo incontro di volley e spettacolo oltre le regole della competizione, una grande festa aperta al pubblico che avrà libero accesso sulle tribune del Palazzetto. Oggi a Racconigi si svolge «Volley senza frontiere», una manifestazione voluta dall'azienda «V2 Elettronica», official partner della Tnt Alpitour.

Sul parquet racconigese scenderanno i campioni della squadra cuneese, imbattuti a livello internazionale, vincitori della Coppa Italia nel '95, due volte secondi nel massimo campionato italiano. Ma in questa occasione gli atleti giocheranno con uno spirito diverso, ancora più disponibili del solito a raccogliere le emozioni dei loro «fans» a regalare loro autografi ad entusiasmo.

La formula della rassegna prevede una partita a ranghi misti, con tie-break in ogni set. Da una parte ci sarà la squadra «Prince» guidata in panchina da Silvano Prandi. Daniele Sottile, Rafa Pascual, Iosvhany Hernandez, Alberto Bachi e Liano Petrelli giocheranno al fianco di Francesca Lodi, Olivia Perlo, Silvia Carrera, Paola Camedrio, Nadia Balboni e Barbara Ruzza, tutte in forza alla V2 Elettronica Pack Service di B2.

Roberto Serniotti, vice di Prandi in serie A1, guiderà invece la squadra «Royal». Le giocatrici locali Mary Areniello, Simona Gastaldo, Valentina Diviacchi, Erica Cornaglia, Maria Luisa Crivelli e Daniela Marengo avranno come prestigiosi compagni di «team» Nikola Grbic (il palleggiatore di Cuneo che col fratello Vladimir ha trascinato la Nazionale jugoslava alla medaglia di bronzo negli ultimi Mondiali), Mauro Gavotto, Luigi Mastrangelo, Giacomo Rigoni, Alain Roca e Cristian Casoli.

«Prince» e «Royal» sono i nomi di due linee di prodotti storiche della ditta di Racconigi.

Lo spettacolo non finirà con la partita. Al termine gli appassionati potranno scendere in campo, diventando assoluti protagonisti di divertenti giochi a premio. Si distribuiranno anche magliette.

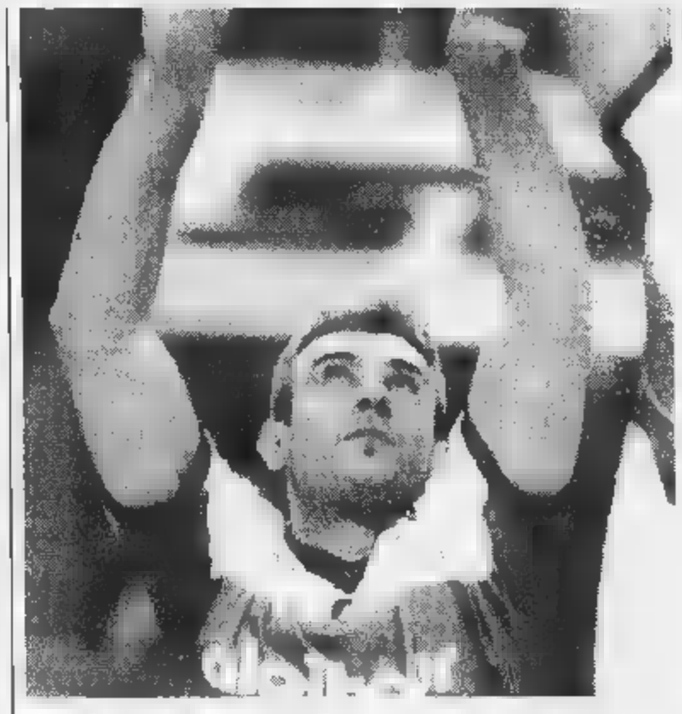
«Siamo un forte gruppo imprenditoriale, lavoriamo con forti sinergie, e vogliamo farci conoscere: è anche questo il motivo della festa allestita per oggi» dice Antonio Livio Costamagna, amministratore della V2 Elettronica e presidente dell'Associazione piccole e medie imprese della "Granda".

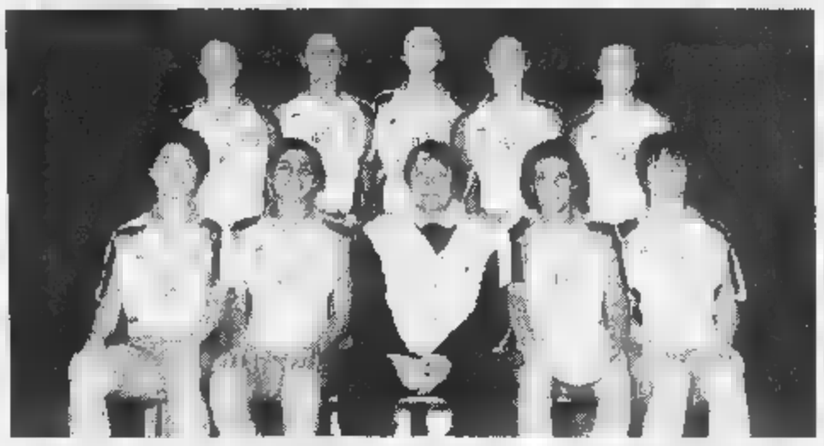
Prima della partita, alle 16,30, nei saloni dell'azienda racconigese, si svolgerà una conferenza stampa.

Con l'idea di «Volley senza frontiere», a conferma di quanto il ruolo di «official partner» della Tnt Alpitour sia da straordinario stimolo, la V2 Elettronica ha anche pensato due grandi iniziative.

La prima è l'istituzione del Premio nazionale «Volley in motion», con il quale i tifosi potranno scegliere il miglior giocatore del campionato italiano di serie A1 maschile e la migliore atleta dell'analogo torneo femminile. «Guardiamo ai massimi livelli - conclude Costamagna -, ma senza mai dimenticare la provincia di Cuneo».

E infatti sarà anche istituito il Premio per i migliori atleti emergenti militanti nei campionati che si svolgono nel Cuneese.


Nikola Grbic sarà uno dei campioni Tnt Alpitour oggi in campo (ingresso libero)


La squadra della V2 Elettronica Pack Service Imballaggi Racconigi che partecipa alla serie B2 di volley

Vivaio con 350 bambini

Seguiti da un valido staff di allenatori e istruttori

RACCONIGI. Una lunga storia di successi, cominciata nel 1981, con importanti traguardi raggiunti e un grande fiore all'occhiello: il settore giovanile. Con l'Associazione sportiva Libertas Racconigi oltre 350 bambini vengono seguiti e avviati al volley da un professionale «staff» di allenatori e istruttori. Dà soddisfazione il progetto «Rs volley» che raggruppa le società di Racconigi, Savigliano, Marene, Cavallermaggiore, Lagnasco e Barge unite nel ricercare la crescita fisica e mentale dei giovani.

Fu Michele Buo (stagione '84-'85), prima da vice presidente, poi da presidente, a dare la prima scossa al club con un impegno che porterà tutti lontano. Il decollo della Libertas Racconigi ha un anno preciso, l'88-'89, con la sofferta decisione di abbandonare il settore maschile e dedicare le energie alle femmine. Una scelta azzeccata, alla lunga. Arrivano la prima significativa vittoria (il torneo di serie D), il trionfo in Coppa Piemonte e la partecipazione alla fase nazionale del Superminivolley.

I successi della Libertas

1988-89
Promozione in serie C2
Coppa Piemonte

1990-91
Promozione in C1
Coppa Piemonte
Titolo provinciale Under 14

1992-93
Promozione in B2
Promozione in D (ragazze)

1995-96
Play-off per la B1
Titolo provinciale under 14

1997-98
Titolo provinciale Under 14

Due anni più tardi tra le maggiori soddisfazioni (oltre alla promozione in serie C1) c'è la conquista della Coppa Disciplina: la Libertas non solo vince, ma sa farlo nel modo più corretto e sportivo. Si aggiunge anche il successo nel campionato provinciale Under 14, un titolo che verrà ancora ottenuto per due volte.

La stagione '92-'93 per la Libertas Racconigi segna l'approdo in B2. Inoltre le ragazze della Prima Divisione vincono il torneo e sono promosse in serie D.

Lusinghieri i piazzamenti successivi campionati di serie B2. Nel '95-'96 con una condotta esemplare e incitate da un buon pubblico, le ragazze della B1 arrivano a un passo da un sogno, la B1.

Il terzo posto assoluto permette loro di qualificarsi per i play-off promozione. Ma sul più bello, a rovinare la festa, ci pensa la squadra di Trento. Per presidente, dirigenti, atleti, tecnici e tifosi è una mazzata: l'amarezza e la delusione sono cocenti e rischiano di interrompere l'avventura della società. Solo il forte spirito di gruppo della Libertas Racconigi consente di superare il «terribile» momento sportivo.

Ad agevolare la voglia di non mollare, giunge l'ennesimo trionfo giovanile, col titolo provinciale Under 14, grazie alla formazione guidata da Kamila Vaneckova e Flavio Boglione. Il minivolley conquista ottimi risultati a rassegne provinciali e regionali.

Poi l'abbraccio con la V2 Elettronica, dal '96, col terzo trionfo Under 14.

In questa stagione sportiva, con V2 Elettronica e Pack Service Imballaggi, la Libertas è realizza in tutti i campionati giovanili (tre squadre Under 14 Allieve, una di Ragazze Under 16, una di Prima Divisione) e in B2. E il ruolo di «official partner» Tnt Alpitour sarà uno stimolo da poco per tutto l'ambiente: giocatrici, dirigenti, allenatori e tifosi. Il sogno non è finito.

L'AZIENDA

AZIENDA CHE CREDE NELLO SPORT

«Una realtà in movimento»

La crescita della «V2 Elettronica»

RACCONIGI. Un'azienda giovane, che in pochi anni è stata fondata nel 1981) ha saputo conquistare prestigiose affermazioni internazionali, grazie alla capacità di rispondere in tempo reale alle esigenze del mercato e alla creatività dei suoi tecnici.

Ma anche una realtà radicata nel suo territorio, che ha scelto di investire nello sport, nel volley in particolare, localmente (seguendo la società femminile del paese: gli obiettivi sono ambiziosi, «Vorremmo riuscire a conquistare la serie A) e in ambito nazionale. «Abbiamo pensato ai massimi livelli e siamo orgogliosi del nostro ruolo di official-partner con la Tnt Alpitour» dice Antonio Livio Costamagna, amministratore e animatore della V2 Elettronica, nonché presidente dell'Associazione piccole e medie imprese di Cuneo -. Vogliamo essere da stimolo ai giovani, come lo sono i grandi campioni che militano nella squadra di serie A1. Per emergere è necessario rigore di vita, tanto nello sport quanto nel mondo imprenditoriale».

Antonio Livio Costamagna presiede la «V2» e l'Associazione piccole e medie imprese

«Nuove tecnologie del movimento» è lo slogan innovativo studiati dall'azienda che ha sede in via Principe di Piemonte a Racconigi.

Negli stabilimenti ci si occupa della produzione sui sistemi per il comando a distanza di cancelli, portoni, porte di autorimesse, tapparelle e serrande avvolgibili: come il «Sistem personal pass» che consente all'utente di diventare titolare di un esclusivo codice personalizzato non duplicabile e riproducibile.

Nuova immagine, nuovo marchio, nuove tecnologie applicate all'automazione per conquistare anche i mercati d'Oltre Oceano, dopo che la «V2 Elettronica» ha ottenuto successi in tutta Europa: del milione dei pezzi prodotti ogni anno, il 65% è esportato prevalentemente nel vecchio continente; e il 35% è destinato ai paesi tecnologicamente avanzati, Francia, Gran Bretagna, Germania e Benelux.

«E' lunga la strada da percorrere per passare dall'idea al prodotti finito. Ed è una strada di qualità e alta tecnologia che si sviluppa tutta all'interno delle strutture della nostra società» aggiunge Antonio Livio Costamagna. I tecnici del reparto ricerca e sviluppo della «V2 Elettronica», hanno maturato una profonda esperienza nel campo della microelettronica.

«Ragioniamo europeo - aggiunge Costamagna - tendendo a unificare e produrre una linea di telecomandi abilitati a circolare in Paesi diversi presto uniti da un'unica bandiera».

Alla «V2 Elettronica» ogni progetto viene accuratamente seguito in più tappe del processo produttivo.

Si comincia con il prototipo sul quale vengono controllate le misure per verificare l'idoneità al marchio «Ce» di qualità europea.

Segue successivamente la pre-serie, con un'ulteriore attenta verifica eseguita da tecnici specializzati alle caratteristiche del progetto e delle normative internazionali.

E si arriva così inconclusione al programma di produzione, con una serie di sofisticati macchinari automatici che realizzano i controlli elettronici (il centraggio otticoral ritmo di 20 mila ogni ora. Le schede elettroniche vengono collaudate al 100% e trasformati in prodotti finiti.

Pack Service è imballaggi

RACCONIGI. La «Pack Service», ditta specializzato in produzione e trasformazione di imballaggi in cartone ondulato, ha scelto di affiancarsi alla «V2 Elettronica» per seguire l'attività del volley femminile del paese.

Sorta nell'89, il suo titolare è Luciano Piovano, un giovane che rispecchia lo spirito dell'azienda.

«Abbiamo creato lavoro a Racconigi e dintorni» spiega Piovano. La «Pack Service» nel '98 ha proseguito con la sua politica di investimenti trasferendosi in uno stabilimento di 1000 metri quadrati sulla statale per Racconigi. E' specializzata nella produzione di imballaggi pesanti ed è l'unica ditta del genere in Piemonte ad avere macchine che trasformano il cartone in tre onde».

TRICOLORI DI FONDO

Stefania Belmondo ha rinunciato alla 10 km

CUNEO. Terza nella [illegible] km, ieri ai Campionati italiani dello [illegible] di fondo a Boscochiesanuova, Stefania Belmondo non ha gareggiato nella 10 km a inseguimento. Non stava bene già l'altro giorno, e ieri i sintomi del leggero, ma fastidioso malessere sono stati confermati, costringendo la campionessa alla rinuncia. Nel pomeriggio Stefy si è già ripresa. E' stata seguita dal suo massaggiatore Roberto Morosi. Martedì cercherà di conquistre la sua ventunesima medaglia d'oro agli Assoluti nellla 15 km tecnica libera. [r. s.]

I biancorossi giungono da tre vittorie consecutive. Problemi di formazione per Caligaris

Cuneo pronto alla rincorsa play-off

Oggi il Legnano al «Paschiero»

CUNEO. Reduce da tre vittorie consecutive (contro San Colombano, Valenzana e Guanzatese) che l'hanno rilanciato alla grande in piena corsa play-off, oggi pomeriggio alle 14,30 l'Ac Cuneo 1905 ha un impegno [illegible] prestigio, nel Cnd [illegible]o.

Il «Fratelli Paschiero» ospita infatti [illegible] match tra i biancorossi e il Legnano, squadra che nella prima parte della stagione ha ampiamente deluso le aspettative di chi aveva candidato i «lilla» lombardi a un ruolo di primo piano.

Il Legnano in classifica ha infatti [illegible] punti, cinque in [illegible] dei padroni di casa.

All'andata in terra lombarda il Cuneo, allora guidato ancora [illegible] panchina da Sergio Eberini, si impose alla grande. Fu [illegible] secco e indiscutibile 3-0 maturato grazie alle reti di Felice, Lerda e Moschetti.

In attacco oggi il Cuneo giocherà con Luconi (a sinistra) [illegible] punta supportato dagli inserimenti di Pepe (RECINTO)

Proprio il centravanti [illegible] granata sta continuando la convalescenza in vista di un suo ritorno sui campi da gioco dopo [illegible] brutto infortunio subìto nel match contro il San Colombano. Lerda potrebbe rientrare in squadra a Casale domenica prossima.

Ma le brutte notizie per il tecnico Sergio Caligaris [illegible] si fermano qui: oggi dovrà fare sicuramente a meno degli squalificati Zocco e Becchio, autore quest'ultimo di un grandissimo inizio di girone di ritorno. Il tornante vice capitano del Cuneo, proprio nel finale del recupero di mercoledì, ha rimediato la quarta ammonizione che lo costringerà a un turno di stop, così [illegible] dovrà stare fermo il giovane «bomber» di scorta dopo l'espulsione di Valenza.

In più, dopo la rifinitura di ieri mattina, mister Caligaris dovrà valutare le condizioni di Caridi (ematoma a un ginocchio, [illegible] Carignano, sempre alle prese con una contrattura.

Il Cuneo anti-Legnano potrebbe essere formato da Campana tra i pali; linea difensiva formata da Sardo, Caridi, Vol[illegible] e Gorzegno. Marchisio e Bertino potrebbero essere gli esterni con Felice e Sora centrali. Luconi unica punta supportata dagli inserimenti di Pepe.

Una vittoria oggi porterebbe ancora più in alto i biancorossi. La squadra potrebbe anche approfittare degli scontri diretti previsti oggi tra le squadre dell'alta classifica: Novese-Valenzana e Sant'Angelo-Sangiuste[illegible]. Attualmente tra il Cuneo e la capolista Imperia ci sono 10 punti. «Dobbiamo cercare sempre più stimoli per concludere la stagione nel modo migliore» dice il presidente Franco Arese.

[illegible] Cronaca di Cuneo-Legnano a cura di Piero Ca[illegible] su Radio Piemonte Sound Fm 101,400 [illegible] su Amica Radio Radio Piemonte Sound 2, 88.500.

LA [illegible] Imperia 40; Sant'Angelo 39; Valenzana 38; Sangiustese 33; Cuneo 30; Val d'Aosta [illegible] Novese 29; Solbiatese 26; Legnano 25; Sestrese [illegible]rthona 24; Ivrea e Verbania 22; Casale e San Colombano 21; Guanzatese 14; Corbetta 13; Acqui 11.

Gian Piero Civalleri

ECCELLENZA

Albese riceve Libarna, Villafranca deve battere Piobesi. Saluzzo sul campo di Rivoli

Fossanese-Bra è la sfida di cartello

Gli azzurri (terzi) cercano di avvicinarsi ai secondi

FOSSANO. Il «derbissimo» Fossanese-Bra, che [illegible] disputa oggi (dalle 14,30), è la sfida di cartello della seconda giornata di ritorno del Campionato Eccellenza di calcio.

Al Bra, secondo in classifica, con la cospicua dote rappresentata dai cinque punti di vantaggio sulla Fossanese (terza con l'Asti), possono andar bene due risultati su tre. «Ai miei, ho ripetuto di non fare calcoli: anche un eventuale risultato negativo [illegible] terrebbe comunque al secondo posto» dice il tecnico dei giallorossi Arturo Merlo, che [illegible] causa della squalifica non potrà sedere in panchina.

Merlo, che soltanto all'ultimo deciderà se Lavigna sarà [illegible] «partner» d'attacco di Ricco, oppure [illegible] riconfermare al suo fianco il promettente «baby» Ceccarelli, aggiunge: «Sarà una gara combattutissima, magari decisa da un episodio. Non credo che la squadra soffrirà la mia assenza: dopo un anno e mezzo, ci conosciamo benissimo. In campo, poi, c'è un grande leader come Sergio Fava».

Da sinistra il capitano fossanese **Formato** e il leader del Bra **Fava**

All'andata finì 0-0, ma capitan «Sandokan»-Formato e compagni devono riscattare l'umiliante 6-0 (seppur con l'attenuante d'aver schierato molti Juniores) subito dalla Fossanese in Coppa Italia a Bra. «Mister» Beppe Mosso (che dice: «Ovviamente, faremo tutto il possibile per vincere, ma in ogni caso non sarà una sfida decisiva») recupera il «bomber» Masante, ma deve rinunciare allo squalificato Bianco. «Un'assenza grave, che mi costringe a rivoluzionare il pacchetto difensivo, nostro punto di forza» ammette il tecnico degli azzurri.

Al «S. Cassiano», l'Albese ospita il Libarna - affamato di punti - senza gli squalificati Ballauri, Calandra, Gallipoli [illegible] il «baby» Daniele Giacone. «As[illegible] importanti, ma mister Benzi troverà le giuste contromisure: vogliamo continuare a risalire la classifica» dice il «ds» Saverio Roman. Guerrini in campo dal primo minuto; Fusco farà [illegible] libero. A Gillio e Petrini è affidato [illegible] compito [illegible] scardinare la retroguardia alessandrina.

Dopo due sconfitte consecutive, il Villafranca - che recupera Bellino - non può fallire [illegible] match casalingo [illegible] il Piobesi, «orfano» degli squalificati Barison e Mulabaila. «Sono in palio punti pesanti per la classifica» dice l'addetto stampa del club, Ivo Groppo.

Il rilanciato Saluzzo - che recupera Varano, Zucca [illegible] Sgaravaglio, ma è in dubbio Terraciano, alle prese [illegible] l'influenza - rende visita al Rivoli. «Prevedo grande battaglia - spiega ill tecnico dei granata, Michele Del Vecchio -; conoscendo le caratteristiche degli avversari, mi auguro che l'arbitro sia all'altezza. In trasferta, siamo stati puntualmente penalizzati».

Renato [illegible]

Fossano, oggi ci sono le finali Seniores

Torneo ai Salesiani Giornata decisiva

FOSSANO. Dopo avere [illegible]gnato la scorsa settimana i titoli delle categorie giovanili con Salice (Pulcini), Tre Valli (Esordienti) e Azzurra Sant'Albano Morozzo (Giovanissimi), [illegible] il secondo trofeo di calcetto «Città di Fossano» vive la sua giornata decisiva per Seniores maschili e femminili.

Ieri nei Seniores uomini Trofeo «Banca di Credito Cooperativo di Sant'Albano Stura» si sono giocati i quarti di finale. La Bottega della Stampa Fossano ha superato la Cooperativa Ferrero di Piovani 6-3; l'Assicurazioni Universo Alba si [illegible] imposta con lo stesso punteggio sulla Roberta Levis, mentre la Lavanderia Quick 2000 ha superato la Pizzeria L'Oleandro 6-4. Quindi, stamattina, l'Assicurazioni Universo Alba affronterà la Lavanderia Quick 2000 alle 10; un'ora più tardi toccherà alla Bottega della Stampa Fossano affrontare la Pizzeria L'Oleandro San Vittore, ripescata tra le perdenti.

Nel pomeriggio si disputeranno la finale per il terzo e quarto posto (ore 16,30) e (ore 17,30) la finale.

Alle 18,30, invece, Assicurazioni Universo [illegible] Stella Maris Centro perizie albesi saranno di fronte nella sfida decisiva per il titolo femminile, con in palio il Trofeo «Fruttero sport». A chiudere, la premiazione.

La [illegible] fossanese, che si disputa nella palestra dell'Istituto salesiano in via Verdi, è organizzata dalla Lega calcio Uisp Comitato zonale di Cuneo, dall'assessorato comunale allo Sport e da Borg '83 Ac Fossano, con [illegible] patrocinio del Comune [illegible] Fossano.

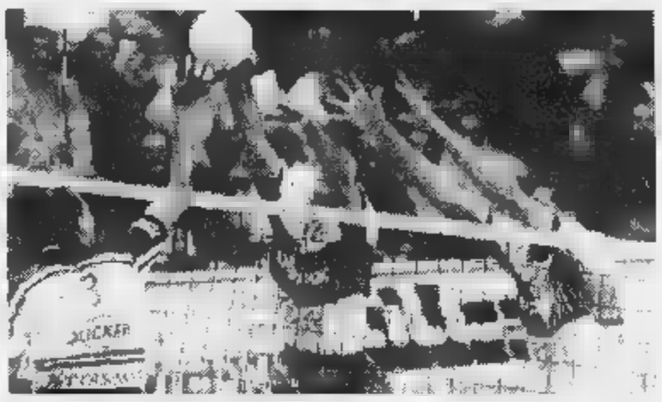
«Siamo soddisfatti dell'andamento della rassegna - dice Cataldo Mazzola, coordinatore del torneo -. Ci sono state tante partite, molti gol, ma soprattutto lo spettacolo offerto dalle formazioni è stato di prim'ordine. Pensiamo che [illegible] i partecipanti, sia il pubblico si siano divertiti». [r. s.]

.... oltre ogni immaginazione!
EDITORIA - VIDEO - ARTE - MODA
SHOW - CURIOSITA' - ATTRAZIONI
FOTOGRAFIA - STARS - EROSCORRIDA
ORARI:
GIOVEDI' 28 e VENERDI' 29 dalle ore 17 alle ore 1
SABATO 30 e DOMENICA 31 dalle ore 15 alle ore 1
Vietato ai minori di anni 18

Silvano Prandi: «La squadra ha offerto una prova di carattere»

Tnt Alpitour, un trionfo

Il rischio Padova superato per 3-1



CUNEO. Tanta paura per nulla? «No, assolutamente. Anzi, temevamo molto la nostra avversaria e così siamo entrati in campo determinati, concentrati. Il rispetto dei nostri rivali è stata tra [illegible] armi vincenti. Era giusto avere timore». L'allenatore della Tnt Alpitour Silvano Prandi spiega così il 3-1 che ieri nell'anticipo della serie A1 di volley la [illegible] squadra ha inflitto alla Jucker Padova dei fratelli Stelmach. Aggiunge il professore: «Siamo stati bravi, soprattutto in certe [illegible]. La squadra ha avuto carattere».

Come da pronostico, il successo contro i «castigatori» di Treviso e Modena non è stato facile. Ma Cuneo non ha perso mai il controllo della gara. Rafa Pascual (giudicato al termine miglior giocatore) ha [illegible] terra palle importanti. «Alla vigilia avevamo chiesto allo spagnolo una prova delle sue, ce n'era bisogno: e lui è stato all'altezza, è stato grande» dice il direttore sportivo cuneese Enzo Prandi.

Un [illegible]-1 in questo momento, [illegible] le difficoltà di allenamento (poco, a [illegible] degli spostamenti internazionali) avute dalla Tnt Alpitour e l'entusiasmo dei veneti per il loro momento magico, è significativo.

Cuneo sale a 29 punti, sempre terza. E oggi la A1 prevede il duello tra la capolista Sisley (34) e la Piaggio Roma (27).

Ieri tutto l'organico cuneese ha dato dimostrazione di forza tecnica e caratteriale. I cubani sono in straordinaria crescita, Nik Grbic ha garantito «assists» splendidi realizzando anche molti punti per un regista; ottimi anche Mastrangelo e Casoli, che potrebbro ambire alla Nazionale. «La scelta [illegible] affidare gli azzurri ad Andrea Anastasi è giusta - dice Enzo Prandi - anche [illegible] improvvisa, senza considerare troppo candidature precedenti, più carismatiche. Ma giudicherà il tempo».

A Padova la Tnt Alpitour ha vinto il primo set 15-10, con un «ace» in salto di Alain Roca: equilibrio fino al 6-6, poi il break di Cuneo sull'11-9 e, con Mastrangelo, sul 13-10. Nella seconda frazione la ricezione di Cuneo (unico frangente di tutto il match) ha avuto qualche cedimento e i padovani [illegible] hanno immediatamente approfittato siglando il 15-10. Ma l'esito negativo [illegible] [illegible] ha caricato i cuneesi, determinati e ruggenti nel terzo: nessuna «chance» anche per la miglior Padova con una Tnt Alpitour così. Dal 15-5 (ultima schiacciata di Pascual), Cuneo è andata nettamente avanti nella quarta frazione, ha subito un recupero fino all'11-9, ma al primo match-ball ha chiuso la gara: meritato punto finale di Hernandez.

Serie B1. Con lo stesso «score» di 3-1 ottenuto dalla prima squadra, ieri la «Bre» Cuneo allenata da Mario Sasso, trascinata da Davide Manassero, ha superato il Piacenza (17-15, 8-15, 15-13, 15-7 dopo uno svantaggio di 7-1).

Lorenzo Tanaceto

TABELLINI

Per Cuneo 34 muri punto

Ecco il tabellino della partita. Tra le altre indicazioni, [illegible] segnalano i [illegible] punti del palleggiatore Nik Grbic e l'enorme divario a muro tra le due squadre a favore di Cuneo. Rafa Pascual è stato eletto miglior giocatore della partita. Tnt Alpitour Cuneo-Jucker Padova 3-1 (15-10; 10-15; 15-5; 15-10). Jucker: Andrej Stelmach 6 (2+4); Mike van de Goor 5 (1+4); Krizstof Stelmach 6 (0+6); Padovani, Checchin (libero), Basso 14 (2+12); Maric 25 (7+18); Pietrelli 19 (3+16); Franceschi 7 (2+5). Non entrato Mario. Muri punto 8; attacco di squadra 46%, 69% in ricezione; 2 ace, 28 battute sbagliate Morsut ne, Pasinato 17 (5+12). Tnt Alpitour: Pascual 35 (11+24); Mastrangelo 21 (12+9); Grbic [illegible] (5+4); Bachi 1 (0+1); Casoli 27 (9+18); Roca 14 (6+8); Hernandez 19 (7+12); Petrelli (libero). Non entrati Gallotta e Sottile. Muri punto 34; attacco di squadra 53%; ricezione 67%; Ace 5, 15 battute sbagliate. Arbitri: Traversa e Bellone. Durata set: 35', 32', 22', 33'. Spettatori: 1420, per un incasso di 7.816.250. [r. s.]

A sinistra, **Hernandez** con **Casoli** un'azione **Pascual-Mastrangelo** e ancora lo spagnolo. Sopra, **Roca** e **Iosvhany** in [illegible] dei tanti irresistibili muri messi a segno ieri da Cuneo. Sotto, l'allenatore **Silvano Prandi** molto soddisfatto a fine gara
[FOTOSERVIZIO LUNO BEDINO]

GRANDA SPORT

Pallavolo

Qualificazione tricolore a Savigliano

Seconda giornata oggi del torneo regionale nel Palazzetto dello sport saviglianese. La gara [illegible] riservata a pongisti di III Categoria ed è l'ultima prova di qualificazione ai Campionati italiani [illegible] categoria. L'organizzazione è stata curata dalla Libertas Bra. Oggi [illegible] Parma [illegible] in programma un torneo nazionale di II Categoria. Vi prendono parte alcuni atleti della «Granda» fra cui la verzuolese Daniela Alberto punta di diamante della società A4, che ha recentemente partecipato alla finale nazionale del «Top 12». [a. s.]

Hockey indoor

Lorenzoni Bra [illegible] lizza per il titolo Ragazze

Oggi a Mozzecane, nel Veronese, la squadra Ragazze della Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra difende il Tricolore indoor. Le giovani allenate da Silvia Brizio e Massimo Lanzano affrontano, in due match, le romane del San Saba: chi passa [illegible] alla finale-scudetto con la vincente del girone a tre [illegible] Padova, Mori e Catania. Sempre oggi, a Torino, la prima squadra insegue la qualificazione alle finali nazionali del 6-7 febbraio a Padova. [r. a.]

Snowboard

Comitato Alpi Occidentali [illegible] Macugnaga

La squadra del Comitato Alpi Occidentali è impegnata anche oggi a Macugnaga in [illegible] gigante valido quale prova unica per assegnare il titolo italiano Allievi e Ragazzi. Fra i concorrenti c'è Giovanni Nicolò, tesserato per lo Sci club Alpi del Mare Colle di Tenda di Limone, quinto l'anno [illegible] ai Tricolori di categoria. [r. s.]

La Stampa - A

13 mesi di abbonamento perché 1

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola + postale

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione [illegible] 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Pizza Sì
N° 1 NELLA PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI PIZZE A DOMICILIO.
CERCA
AFFILIATI AI QUALI AFFIDARE LE GESTIONI DIRETTE DI NEGOZI IN FRANCHISING CON SEDE:
ALBA, SALUZZO, SAVIGLIANO
GLI INTERESSATI POSSONO TELEFONARE, ORE UFFICIO:
015.54.17.42 / 015.25.44.340

ECONOMICI

AUTOMUNITI cercasi per consegna Tutto terno provincia di Cuneo. Tel. 0171.600 886

AZIENDA zona Casalgrasso cerca 1 operatore macchine utensili (monomandrini) e 1 neodiplomato tecnico meccanico Cam. Tel. 0335.643.9748

CUNEO centro portici cedo ristorante avviatissimo 30 coperti o possibilità facile trasformazione bar tavola calda. Tel. 0348.[illegible] 8327

PRIMARIA società [illegible] rappresentanza settore termotecnico cerca agente per zona Cuneo e provincia. Scrivere: Publikompass 5003 - 10100 Torino.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Specchio
In edicola da sabato 23 gennaio
✓ Medici, vi vogliamo così.
La sperimentazione Di Bella è naufragata, ma è sempre più forte il bisogno di un dottore diverso, che curi il malato e non la malattia. E un film con Robin Williams fa conoscere in tutto il mondo Patch Adam, il medico con il naso da clown.

Hyundai
1.800.000 lire di sconto se rottami il tuo usato non catalizzato di ogni età.
GARANZIA 3 ANNI
ATOS
Cinque versioni da lire 13.300.000 chiavi in mano con gli incentivi Hyundai.
Garanzia Hyundai [illegible] anni o 100.000 km
Tutti i dettagli presso i Concessionari.
L'operazione Verde Hyundai offre anche 3.300.000 lire di sconto su Accent, Lantra, Coupe. Offerta valida fino al 28/2/99 per auto disponibili in rete, non cumulabile con altre offerte [illegible]. Spese [illegible] rottamazione e I.P.T. escluse. www.hyundaiautoitalia.com
VELA s.r.l. **CUNEO** - Madonna dell'Olmo - Via Torino, 178 - Tel. e Fax 0171.412946

LA SQUADRA AUSTRIACA DOMINA LA COPPA DEL MONDO DI SCI

CON ANZI BESSON UNA SQUADRA VINCENTE PER TECNICA E QUALITÀ

Per chi conosce e segue lo sci non hanno certo bisogno di presentazione i campioni della squadra austriaca, squadra che sta dominando con i suoi risultati sia la coppa del mondo di sci maschile che quella femminile. Da quest'anno Anzi Besson International è fornitore ufficiale della nazionale austriaca di sci, fornendo tutto ciò che riguarda il dopo gara. A distanza di ormai vent'anni da quando Stefano Anzi e Giuliano Besson, discesisti della famosa "valanga azzurra", decidevano di appendere gli sci al chiodo, gettandosi a capofitto nella sfida di vestire gli appassionati di sci, la Anzi Besson, per la professionalità e la qualità dimostrate, è stata scelta per accompagnare i successi dello squadrone austriaco, vestendone i protagonisti.

Un grande riconoscimento per un'azienda italiana che da sempre si è concentrata su materiali e tecnologie all'avanguardia, facendo della tecnicità dei suoi capi il fiore all'occhiello delle proprie linee nelle loro diverse applicazioni. In ogni piccolo particolare dei capi Anzi Besson si può riscontrare l'utilizzo delle più avanzate ricerche tecnologiche; le cuciture, per esempio, sono dette "taped", ovvero nastrate, i capi, infatti, sono cuciti e nastrati a caldo per chiudere i buchi prodotti dalla macchina da cucire nel momento della confezione. Questa procedura assicura una maggiore impermeabilità al prodotto; anche lo sciatore di tutti i giorni può contare su dettagli di straordinaria importanza che finora sono stati messi a disposizione soltanto dei grandi campioni. Anzi Besson ha anche realizzato di recente, in collaborazione con Meryl, un tessuto che protegge in modo totale dai raggi UVA, raggi solari nocivi.

Giuliano Besson con Hermann Maier ed il resto dello squadrone austriaco alla presentazione di Salisburgo.

Sykora i Stangassinger vestono un capo della collezione Multifunzione

NON SOLO SCI

ANZI BESSON non veste solamente gli appassionati di sci, ma cerca di soddisfare le esigenze di tutti coloro che amano la montagna, proprio per questo motivo fanno parte della collezione autunno-inverno 1999/2000 due linee particolari: la linea **Multifunction/Goretex**, particolarmente indicata non solo per gli sciatori, ma soprattutto per coloro che intendono utilizzare i loro capi sia in situazioni estreme, sia nella vita di tutti i giorni; la linea **Mountain legend**, che intende vestire la quotidianità con un occhio particolare alla moda, pantaloni, giacche, maglioni, camicie, scarpe e borse, tutte realizzate con la qualità e la tecnicità dei materiali di Anzi Besson. Proprio questa linea è stata scelta dalla nazionale austriaca di sci per vestire il tempo libero dei propri atleti. Per la cura dei particolari e la qualità dei materiali l'Anzi Besson è riuscita a creare con la nazionale austriaca e con Meryl (fornitore dei filati) una "squadra vincente".

Giuliano Besson con il presidente della Federazione Austriaca di Sci

ANZI BESSON FORNITORE UFFICIALE DEI CAMPIONATI MONDIALI DI SCI NORDICO DI RAMSAU IN AUSTRIA

Dopo la splendida esperienza dei Campionati Mondiali di Sci Alpino di Sestriere'97, Anzi Besson sarà fornitore ufficiale anche dei Campionati Mondiali di Sci Nordico di Ramsau, in Austria, dal 18 al 28 febbraio 1999. Ottenere un incarico per un evento internazionale pari a quello di Ramsau, implica necessariamente una serie di fattori da non trascurare. Soltanto un'azienda in piena espansione, disposta ad investire, con alta credibilità a livello internazionale, come è Anzi Besson da tempo, poteva ricevere un incarico dalla Federazione Internazionale e dal Comitato Organizzatore.

Oltre a ciò che si è detto, bisogna aggiungere l'alta qualità tecnica dei capi prodotti da Anzi Besson, che non trascurano nessun particolare per chi sulla neve si diverte, ma anche per chi, come in questo caso, sulla neve lavora al fine della buona riuscita di un evento che suscita interesse a livello mondiale. Anzi Besson, con questa esperienza, conferma ancora una volta l'interesse per il mercato internazionale dove da anni sta riscuotendo successo: 1000 punti vendita in tutta Europa, sono testimonianza diretta di questa espansione. Del resto, in un periodo in cui non esistono più frontiere in area europea, un'azienda non può dimenticare paesi in cui lo sci è sport nazionale e suscita grande attenzione in tutta la popolazione e nei media pari a quanto è il valore del calcio sul mercato italiano.

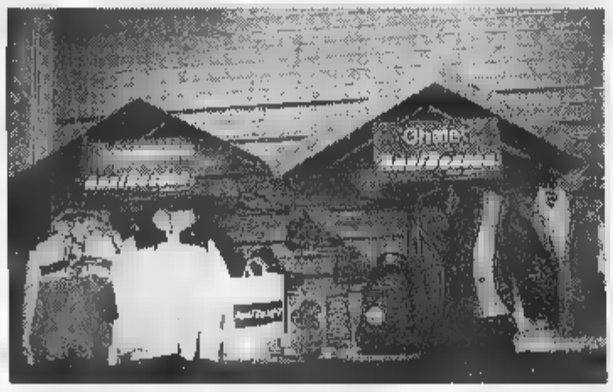
Una nuova sfida, quindi, da affrontare con grande entusiasmo, al fine di affacciarsi al nuovo millennio in piena forma per continuare a confermare quanto fatto fino ad oggi, attenti ad ogni altra opportunità si presenti in ambito di Eventi internazionali, senza mai dimenticare l'utente finale, lo sciatore di tutti i giorni, che è sempre al centro dell'attenzione di Anzi Besson.

ESISTONO ANGOLI DI MONTAGNA IN CITTÀ

Sono i "corner" Anzi Besson che si trovano nei migliori negozi di articoli sportivi della tua città. Perfettamente integrati nel contesto di vendita creano quel fascino particolare tipicamente montano grazie al colore del legno e alla sua lavorazione.

La loro praticità permette di ottimizzare l'esposizione e la vendita del prodotto garantendo la massima visibilità di quest'ultimo. La fusione delle varie linee e dei colori permettono una facile scelta da parte del cliente e una completa conoscenza della gamma moda-neve Anzi Besson. Scarpe, zaini, marsupi fanno da cornice ai capi destinati al Carving, al dopo sci e allo sci di montagna.

Questa nuova iniziativa sarà destinata ad ampliarsi e proseguire nel tempo per facilitare l'acquisto del prodotto anche di quella potenziale clientela che ancora poco conosce Anzi Besson.



MERYL, LA SEMPLICITÀ DI VIVERE

I capi utilizzati dalla squadra austriaca sono confezionati con tessuti firmati Meryl.

Meryl, per il consumatore è un riferimento che distingue, qualifica e valorizza la composizione dei capi di abbigliamento offrendo un grande comfort, un'estrema leggerezza, una rimarcabile resistenza alla rottura e all'usura.

I tessuti firmati Meryl hanno una semplicità nella cura e nella manutenzione e asciugano tre volte più rapidamente del cotone (*). Meryl infatti solleva il consumatore da tutti i problemi legati alla cura e al mantenimento di un capo d'abbigliamento. Meryl e Anzi Besson firmano capi che offrono performance, benessere del corpo e libertà di movimento, comfort caldo e al freddo, senza alcun vincolo di utilizzo.

Tests di laboratorio provano che Meryl migliora la performance dei prodotti traspiranti e impermeabili all'acqua e al vento.

Meryl inoltre ha una grande capacità di assorbire l'umidità, infatti i tessuti firmati Meryl assicurano l'equilibrio tra l'umidità ambientale e quella corporea.

Le etichette Meryl firmano capi frutto della collaborazione tra Nylstar e la catena tessile europea. Per il consumatore esse significano: innovazioni, prestazioni incredibili, una mano irresistibile, un comfort indimenticabile.

(*) Texs Institute Textile de France

Garantiti "3" anni

Sulla base della loro esperienza di campioni Anzi Besson hanno deciso di garantire il massimo del comfort e la possibilità a chi indossa i loro capi di divertirsi muovendosi in libertà ed allegria: anatomicamente studiati per dare il massimo sotto sforzo. Sono stati selezionati i tessuti più idonei e resistenti con i tessuti firmati Meryl, gli accostamenti più eleganti perchè il cliente possa pretendere il massimo dal suo acquisto. Tutti i modelli prima di arrivare nei negozi hanno dovuto sopportare training test per confermarsi all'altezza del nome che portano attraverso prove di idrorepellenza e impermeabilità.

I tessuti impiegati e i particolari accorgimenti tecnici garantiscono una completa traspirazione, che permette al corpo di mantenere un equilibrato regime termoventilatorio. Sarà importante comunque attenersi alle indicazioni di lavaggio e manutenzione per potersi avvalere in caso di reclamo della garanzia. Chiamando il numero 011-53.23.28 il cliente avrà un filo diretto con l'azienda e qualora i tecnici AB riscontrassero delle effettive anomalie non prodotte da uso del capo lo stesso verrà sostituito.

punti vendita più vendita punti vendita più vendita punti vendita

PIEMONTE
- ARCO SPORT - ALESSANDRIA
- LINEA SPORT - TORTONA (AL)
- [illegible] - ASTI
- GESTIONISPORTIVE - GAGLIANICO (BI)
- SPORTECH - CEVA (CN)
- FILI CAVALLO SDF - BORGO S. DALMAZZO (CN)
- RAGAZZI MONTELLO SNC - BRA (CN)
- SPORT LIFE - PAESANA (CN)
- VICENTINI SPORT - SALUZZO (CN)
- SICCARDI SPORT - FRABOSA SOTTANA (CN)
- MOSONI SPORT - DOMODOSSOLA (NO)
- POSSA SPORT - DOMODOSSOLA (NO)
- CANUSSO SPORT - TORINO
- MILANESIO SPORT - TORINO
- LA BOTTEGA DELLO SPORT - TORINO
- MONTICONE SPORT - TORINO
- MY SPORT - TORINO
- OLIMPIA SPORT - TORINO
- ONDA MARE DI S [illegible] - TORINO
- SPORT 22 - TORINO
- SPORTIVATI - TORINO
- VANZETTI PELLI - AVIGLIANA (TO)
- SPORTIMON - BARDONECCHIA (TO)
- SLALOM SPORT - CLAVIERE (TO)
- [illegible] SPORT DI ABESSONE - SAUZE D'OULX (TO)
- BESSON SPORT DI B. DEBILI - SAUZE D'OULX (TO)
- BESSON SPORT DI B. DEBILI - [illegible] (TO)
- MARCELLIN ALBERTO SPORT - SESTRIERE (TO)
- OLIMPICO SPORT - SUSA (TO)
- AGRIPOGLIO SRL - GRAVELLONA TOCE (VB)

VAL D'AOSTA
- [illegible] SPORT - AOSTA
- MARISPORT - CHAMPOLUC (AO)
- BERTHOD SPORT - LA THUILE (AO)

LOMBARDIA
- SPORT PIANELLA SNC - CANTÙ (CO)
- [illegible] - PONTE CHIASSO(CO)
- LANFRANCONI G. SNC - MANDELLO DEL LARIO (LC)
- DIXI SRL - MILANO
- KAFA SPORT - MILANO
- LANTERNA SPORT - [illegible]
- PETER SPORT - MILANO
- REVI SPORT - MILANO
- SERENA SRL - MILANO
- VALSPORT - MILANO
- COLOMBO SPORT SNC - ARCUNO (MI)
- KRONA SPORT SNC - CERNUSCO S. NAVIGLI (MI)
- GESTINA SRL - CINISELLO BALSAMO(MI)
- VANTAGE SRL - GUARDAMIGLIO (MI)
- PINO SPORT E FRANCO SAS - LEGNANO (MI)
- ANTARES MODA SPORT - PADERNO DUGNANO (MI)
- TUTTOSPORT - S. DONATO M.SE (MI)
- APPARI E [illegible] - VILLASANTA (MI)
- GIANANTI SPORT SNC - MEZZANINO PO (PV)
- TUTTOSPORT - MORTARA (PV)
- ESSERE SRL - BUSTO ARSIZIO (VA)
- GRANDI RAGAZZI BOSSI SPA - CERRENATO (VA)
- CARRARA SPORT - KENBRO (BG)
- MAXI SPORT S[illegible] - ROGNO (BG)
- GRILLO SPORT - BORNO (BG)
- PANIZZA SPORT - CREMONA
- MODA OGGI - MANTOVA
- SPORTIME - MANTOVA
- EFFEBI SPORT SRL - VIADANA (MN)
- CRESSERI [illegible] - [illegible] (SO)
- SILVESTRI SPORT - LIVIGNO (SO)
- CARLA MODA SPORT SNC - EDOLO/VAL DIDEN (SO)

VENETO
- BASE 2 SPORT - BELLUNO
- LA COOPERATIVA - CORTINA D'AMPEZZO (BL)
- ADRIA SPORT - ADRIA 4RO7
- OMNIA SPORT - MARGHERA (VE)
- TRENDY [illegible] - QUINTO (VR)

TRENTINO
- HELLWEGER JOSEPT JOHANNES - MONGUELFO (BZ)
- NONES SPORT SRL - CASTELLO DI FIEMME (TN)
- RIGONI SPORT - TRENTO
- DOLOMITEN - TESERO (TN)
- SPORT FILZ SNC - VOLANO (TN)

LIGURIA
- AMERICAN SPORT - GENOVA
- BOARD CORNER - GENOVA
- GRILLO SPORT MODA SAS - GENOVA
- JOLLY SPORTGENOVA - QUINTO (GE)
- L'ANGOLO DELLO SPORT - CHIAVARI (GE)
(5 punti vendita in Italia)
- BRUZZONE SPORT SNC - COGOLETO (GE)
- AZ SPORT - RECCO (GE)
- ROMAX SNC - SESTRI PONENTE (GE)
- EUROSPORT - SANREMO (IM)
- SIRY SNC - VENTIMIGLIA (IM)
- LO [illegible] - LA SPEZIA
- NAUTICA BATTAGLIA - LA SPEZIA
- K-2 SPORT SAS - CASTELNUOVO MAGRA (SP)
- JOLLY SPORT - SEGRA GODANO (SP)
- LO SCOIATTOLO - SAVONA

EMILIA ROMAGNA
- FIRI SPOR - TBOLOGNA
- GERMAR SPORT SNC - BOLOGNA
- MADE IN SPORT - VILLANOVA DI CASTEN. [illegible]
- PLAY SPORT - ARGENTA (FE)
- EUROSPORT - GAMBETTOLA (FO)
- GIACONELLI SPORT - RIMINI
(51 punti vendita in Italia)
- ARTICOLI SPORTIVI KING SPORT - MODENA
- NOVA SPORT SRL - SASSUOLO (MO)
- BOSONI SPORT - PIACENZA
- R.G. SPORT - BORGONOVO VAL TIDONE (PC)
- TECNO SPORT - ZIRELLO (PR)
- OFF SIDE - FAENZA (RA)
- [illegible] EMPORIO - REGGIO EMILIA
- TEMPO TIME SR - [illegible]

TOSCANA
- IL RIFUGIO SPORT - FIRENZE
- VAL DI LUCE - BARBERINO DEL MUGELL (FI)
- FARDELLI PIE[illegible] LIVORNO
- SKI PASS SPORT - CECINA
- SPORT 90 SAS - [illegible] DI BARGA (LU)
- LUCA SPORT SRL - VALTRIANO DI PIAGGIA (PT)
- ISIDORO SPORT - PRATO
- SICHI ADRIANA - PIAN [illegible] NOVELLO (PT)
- SP[illegible] CENTER 2 - SIENA
- LO SPORTIVENDOLO - POGGIBONSI (SI)
- PROMO SPORT SRE [illegible] - SINALUNGA (SI)

UMBRIA
- FIAL - FOLIGNO (PG)
- ALESSI SPORT E SPORTWEAR SNC - FOLIGNO (PG)
- WONDERFUL CENTRO - S. ERACLIO DI FOLIGNO (PG) (7 punti vendita in Italia)

ABRUZZO
- SPORT AQUILA - L'AQUILA
- VITTI [illegible] - CIVITELLA ROVETO (AQ)
- [illegible]BORGO - ARSZANO (AQ)
- LA COCCINELLA SPORT - OVINDOLI (AQ)
- MARY [illegible] - PESCOCOSTANZO (AQ)
- DIESSE SPORT - [illegible] (AQ)
- GREEN [illegible] - [illegible]ANO (CH)
- GARIBALDI SPORT - VASTO (CH)
- [illegible] [illegible] - ATESSA (CH)
- BELLO SPORT RED-ONT SRL - FRANCAVILLA AL MARE (CH)
- MIMO'S BABY MARKET - GUARDIAGRELE (CH)
- ANTAL SAS - [illegible]
- [illegible] [illegible] - CAMPOBASSO
- RISI VINCENZO - BOIANO (CB)
- GIOCA GIO' - TERMOLI (CB)

LAZIO
- [illegible] ORO - FROSINONE
- [illegible] SRL - FROSINONE
- PELLI [illegible] - PIGLIO (FR)
- [illegible] [illegible]RRE - SORA (FR)
- [illegible] - CECCANO (FR)
- [illegible] - LATINA
- EVOLUTION SPORT SRL - RIETI
- SPORTMANIA - RIETI
- TUTTOSPORT - RIETI
- MARIO E BELINDA SPORT - MONTE TERMILLO (RI)
- NOI SPORT ITALIA 90 - PASSO CORESE (RI)
- [illegible]ALFA SPA - ROMA
(65 punti vendita in Italia)
- INTERCOM SRL - ROMA
- NARANGO SPORT SRL - ROMA
- PIL STYLE 2 SRL - ROMA
- CHIAPPINI&BALZA - ROMA
- DIMENSIONE SPORT SNC - [illegible]
- GRAN BAZAR S[illegible] - [illegible]
- HOBBY SPORT - ROMA
- KING SPOR - TROMA
- MID SPORT SAS - ROMA
- P.L. SPORT - RO[illegible]
- SIR SPORT SRL - ROMA
- TIZIANO SPORT - [illegible]
- VIPA [illegible] REDI P[illegible] [illegible] - [illegible]
- BARGI SPORT SRL - VALLETRI (RM)
- BOCCI SPORT - ALBANO (RM)
- ATZORI SPORT - OSTIA LIDO (RM)
- ARMERIA FORROTI SNC - PALESTRINA (RM)
- LERRO UMBERTO - VALMONTONE (RM)
- [illegible] MARCO SPORT - VITERBO (VT)

MARCHE
- CAMPING SPORT - SENIGALLIA (AN)
- GRANDINETTI SPORT SNC - PORTOPOTENZA PICENA (MC)
- CAMPING SPORT - PESARO
- SPORT TIME - [illegible]

CAMPANIA
- IEPPERTELLO FIORENTINO - AVELLINO
- LO CONTE SPORT - ARIANO IRPINO (AV)
- DELTA SPORT - SOLOFRA (SN)
- MAXI SPORT - NAPOLI
- GIUSSANI SPORT - NAPOLI
- NEW SPORT - NAPOLI
- PANORAMA SPORT - CASALNUOVO (NA)
- KRONO SPORT - NOLA (NA)
- GENOVESI [illegible] - SALERNO

PUGLIA
- SPORT GYSTEM S.C. SRL - B[illegible]
- DEMASPORT - CORATO (BA)
- AZZOLINO SPORT - [illegible] (PG)
- TEDESCO MARIA RITA - [illegible] (PG)

SICILIA
- SHOPPING [illegible] - TARANTO
- D.M. [illegible] - CATANIA
- FORMULA UNO SRL - CATANIA
- MASTERS SPORT - CATANIA
- VELA BLU - ACI CASTELLO (CT)
- MASO SPORT - GIARRE (CT)
- TEAM SPORT SRL - MISTERBIANCO (CT)
- LEO SPORT - RIPOSTO (CT)
- [illegible] CENTER - MESSINA
- WEEK END - MESSINA
- [illegible] GAETANO SAS - PALERMO
- TECNICA [illegible] - [illegible]
- ALFANO [illegible] [illegible] - PALERMO

SARDEGNA
- [illegible] SRL - CAGLIARI
- SPORT G[illegible] CENTER SRL - CAGLIARI
- [illegible] - CARBONIA (CA)
- FAISPORT SNC - [illegible] (CA)
- [illegible] [illegible] PINNA - ALES (OR)
- NAVAJO SRL - SASSARI
- CICCI SPORT SRL - [illegible]

FRIULI
- [illegible] [illegible] - UDINE

PER INFORMAZIONI Anzi Besson International Via Papacino, 4 - 10121 Torino Italy Tel. +39 011 53.23.28 - www.anzibesson.it

Meryl "Open your I"

* Meryl registered trade mark by Nylstar, Polyamide fibre

Anzi Besson®

Meryl "Open your I"

* Meryl registered trade mark by Nylstar, Polyamide fibre

LA STAMPA

Comune di Savona

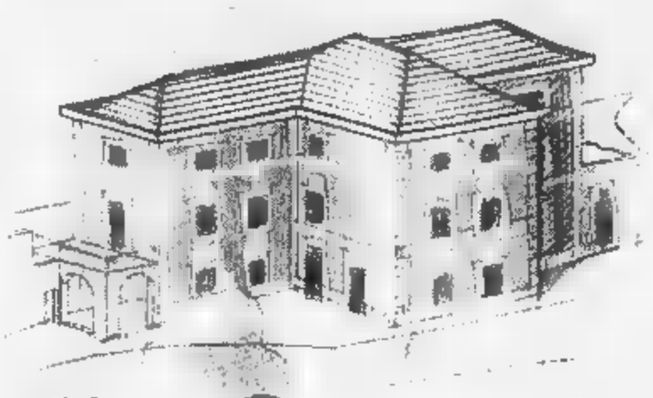
presentano

Lo Sportivo dell'Anno '98

Teatro Comunale Chiabrera di Savona

Lunedì 1° febbraio 1999, ore 20.30

con il contributo di:



La Filanda
Cultura e Sport

Si ringraziano: **Covi** *cooperativa di servizi* ▪ **Condor service** ▪ **Fulvio Cerulli** *produzioni video* ▪ **Elm** *carrozzeria Alfa Romeo* • **Rossostile** *concessionaria Alfa Romeo* • **Centro Calcio** ▪ **Ceramiche San Giorgio** • **Studio d'Arte Boy** ▪ **Hotel Miró** *Savona* ▪ **Hotel Aida** *Alassio* • **Ferrarassa** *oreficeria* ▪ **Delbono** *oreficeria* ▪ **2M** *oreficeria* • **Scultori orafi** • **Sottozero** ▪ **Olmo** • **Daubaci** • **Sasa Rubra** *american bar*

ULTIMI GIORNI!

FUORI TUTTO! TRONY

TELEFONIA CELLULARE

MOTOROLA 8900 GSM dual band c/sportellino	440.000	299.000
MITSUBISHI "MT30" GSM c/sportellino	389.000	299.000
NOKIA 5110 GSM 60 h in stand by	499.000	399.000
Motorola "Startac 70" GSM [illegible]rio verde	599.000	499.000
PHILIPS "Genio" GSM attivazione vocale	649.000	559.000
MOTOROLA CD930 GSM dual band in [illegible] colori	[illegible].000	629.000
SAMSUNG Gh600 GSM il piu' piccolo c/sportell.	[illegible]9.000	669.000
Motorola "Startac 85" GSM display grafica vibracall	849.000	679.000
NOKIA 6150 GSM dual band intercassi	1.049.000	899.000
MOTOROLA "Startac 130LG" [illegible] indistruttibile	1.099.000	969.000
NOKIA 8810 GSM il piu' piccolo, cromato	1.990.000	1.799.000

Tutti questi modelli di cellulari e molti altri ancora,sono"ORIGINALI ITALIA" con garanzia ufficiale delle filiali Italiane delle varie multinazionali.
Sono in vendita con la completa dotazione di accessori forniti nella confezione originale.
TUTTI I MODELLI TIMAX, ORIGINALI TIM, SONO IN VENDITA[illegible] SENZA TIM CARD DA LIRE 60.000 E DA LIRE 100.000. NEI TRONY ATTIVIAMO SUBITO E GRATUITAMENTE TUTTE L[illegible]ULE DI ABBONAMENTO TIM DI CUI ALCUNI, CONTI ALL[illegible], SONO PIU' CONVENIENTI DELLA SCHEDA PREPAGATA.

~~389.000~~
299.000
GSM con sportellino

~~1.990.000~~
1.590.000
COMPAQ 2262 [illegible]
con monitor 15"

COMPUTER E PERIFERICHE

COMPAQ 2262 [illegible] monitor 15"	1.990.000	1.590.000
BRAIN STORE AMDK6 333Mhz monitor 15"	1.990.000	1.650.000
IBM [illegible] AMDK6 2 266 Mhz monitor 15"	2.299.000	1.890.000
Packard Bell MM350 pent.2 350mhz monit.15"	2.990.000	2.590.000
COMPAQ 1234 portatile 266mhz display 12,1"	3.990.000	3.590.000
Scanner [illegible] 9600/3D A4 600X1200	149.000	129.000
Scanner CANON FB320P super slim	219.000	179.000
Stampante [illegible] tricromia BJC220	229.000	189.000
Stampante CANON tricromia BJC250	249.000	199.000
Stampante HP 420C tricromia	299.000	249.000
Stampante CANON quadricromia BJC4300	369.000	285.000
Stamp.LEXMARK quadric.1200x1200 [illegible]	399.000	329.000

Tutti i personal computers sono completi di monitor e software preinstallato. Potete comprarli pagandoli in 6 [illegible] 10 [illegible] SENZA INTERESSI e, se volete, anche SENZA ACCONTO.

~~279.000~~
199.000
CORDLESS telefono s/filo portata 200mt. GIPSY

TELEFONIA E OFFICE

Segreteria telefonica "JOLLY" con microcassetta	99.000	78.000
Segreteria + telefono funzione salvaggettoni "KILT"	149.000	115.000
Telefono c/orologio + sveglia incorporato "Buddy"	69.000	58.000
Telef. senza fili cordless "GIPSY" portata 200mt	279.000	199.000
Telefono senza fili cordless portata 200 mt "Arzi"	279.000	218.000
Telefono senza fili cordless con tecnologia Dect	399.000	298.000
Telesalvavita BEGHELLI 4 messaggi	389.000	299.000
Fax completo c/telefono,porsonal,funz.copiatore	499.000	395.000
Macch.scrivere SHARP elettronica a margherita	199.000	159.000
Macch.scrivere CANON elettronica portatile	299.000	225.000
Macch.scrivere [illegible] c/display e dis[illegible]	329.000	299.000
Fotocopiatrice CANON piano mobile [illegible]	699.000	585.000

~~299.000~~
250.000
PHONOLA TV COLOR 14" ingresso cuffia frontale

TV [illegible] PORTATILI

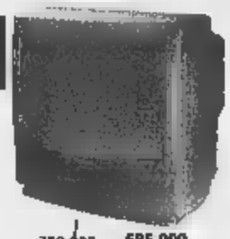
CASIO 2,3" LCD	219.000	178.000
PHONOLA 14" ingresso cuffia frontale	299.000	250.000
[illegible] 14" televideo	349.000	275.000
PANASONIC 14" 71 programmi in [illegible]	349.000	288.000
SHARP 14" [illegible] canali autospegnimento	369.000	295.000
SAMSUNG 14" televideo A/V front.	379.000	298.000
TELEFUNKEN 14" televideo A/V front.	389.000	298.000
AKAI 14" televideo	399.000	299.000
GRUNDIG 14" sistema AT5 scart	389.000	299.000
SONY 14" trinitron 99 canali	399.000	358.000

~~539.000~~
389.000
GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammabile

TV GRANDI SCHERMI

GRUNDIG 20" monitor look autoprogrammab.	539.000	389.000
SHARP 21" televideo monitor look	599.000	485.000
SAMSUNG 21" schermo piatto televideo	599.000	495.000
PHILIPS 21" schermo piatto televideo	649.000	545.000
PANASONIC 21" schermo piatto televideo	659.000	575.000
SABA 25" stereo televideo orizzontale 6360	949.000	685.000
[illegible] 28" televideo bilonico	879.000	695.000
DAEWOO 28" televideo stereo doppia scart	799.000	695.000
SAMSUNG 28" televideo schermo piatto 6840	949.000	750.000
PHILIPS 25" stereo televideo BLACK LINE	999.000	785.000
SONY 25" super trinitron televideo 25T2	999.000	865.000
PANASONIC stereo 28" televideo tubo Quintrix	1.049.000	895.000
TELEFUNKEN stereo 29" 100Hz altissima defin.	1.999.000	1.550.000
GRUNDIG maxi schermo 32" multisystem telev.	2.499.000	[illegible]

~~849.000~~
699.000
DAEWOO 20"+ videoreg. televideo,show view doppio tuner



TV [illegible] COMBI con VIDEOREGISTRATORE INCORPORATO

[illegible] 14"moviola show view	729.000	585.000
GRUNDIG 14"show [illegible] OSD	749.000	625.000
PHILIPS 14" show view televideo	749.000	625.000
DAEWOO 20" doppio tuner televideo show view	[illegible].000	699.000
SAMSUNG 20" televideo 100 canali in memoria	[illegible]	795.000
DAEWOO 21"doppio tuner televideo show view	999.000	795.000
SONY 14" doppio tuner televideo show view	1.079.000	899.000

~~89.000~~
69.000
OLYMPUS TRIP AF21 autofocus autoscatto

[illegible] FOTO

OLYMPUS trip AF21 [illegible] autoscatto	89.000	[illegible]
NIKON EF300 compatta c/borsa	94.900	75.000
CANON E160 grande mirino flash	89.000	75.000
YASHICA EZAF autofocus compatto autoflash	129.000	95.000
NIKON [illegible] autofocus autoflash	129.000	[illegible]
OLYMPUS super zoom 700 38/70 automatica	199.000	[illegible]
CANON zoom shot compatta zoom 38/60	199.000	[illegible]
YASHICA 70 zoom 38/70 autofocus	249.000	[illegible]
NIKON AF400 zoom 38/80 autofocus	259.000	[illegible]
NIKON F50 REFLEX 35/80 autofocus	729.000	[illegible]

~~559.000~~
399.000
AIWA [illegible] hifi multi 3CD [illegible] S307 full logic

[illegible] HI FI

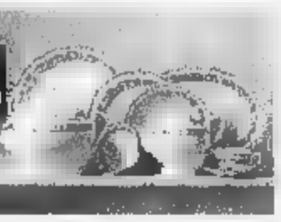
IRRADIO mini multi 3 CD modello [illegible] c/telecom.	299.000	195.000
AIWA micro RDS c/telecomando LCX150	329.000	[illegible]
PHILIPS micro [illegible]se c/telecom. Mc115	389.000	285.000
GRUNDIG micro 35w ultrabass CDM700 c/telec.	[illegible]000	285.000
SAMSUNG mini multi 3CD 40w MAX800	399.000	[illegible]
THOMSON A360 3 CD telecomando 3 vie	[illegible]	[illegible]
AIWA super hifi multi 3 CD RDS S307 full logic	559.000	[illegible]
AIWA super hifi mod.top S707 RDS front.surround	799.000	[illegible]
AKAI super hifi mod. Top 3 CD RDS 200w TX723	999.000	795.000
SONY super hifi modello TOP 200w 5 CD HX99	[illegible]	[illegible]
PIONEER super hifi Nex970m RDS dolby prologic	1.199.000	950.000

~~149.000~~
99.000
COMPACT DISC PORTATILE PHILIPS STEREO C/AURICOLARI Az7271

[illegible] AUDIO [illegible]

Walkman IRRADIO ripper 334 c/auricolari stereo	19.900	9.900
Walkman DAEWOO stereo equalizzato W332	24.900	15.900
Walkman AIWA slim stereo c/auricolari S140	32.900	[illegible]
Walkman c/radio DAEWOO c/auricolari stereo	29.900	29.000
Walkman c/radio AIWA digitale autorev. X481	109.000	[illegible]
Walkman c/radio PANASONIC in alluminio E30v	139.000	[illegible]
Radio GRUNDIG portatile AM/FM modello PR15	23.000	[illegible]
Registratore AIWA attivaz. vocale W5470	74.000	[illegible]
Microregistratore AIWA TPM110 attivaz. vocale	84.000	75.000
Microregistratore [illegible]ONY 529V attivaz. vocale	109.000	[illegible]
[illegible] portatile PHILIPS stereo c/auricolari Az7271	149.000	[illegible]
CD portatile AIWA modello "antishock" XP570	219.000	178.000
Radioregistrat. c/CD DAEWOO stereo silver DS06	169.000	120.000
Radioregistratore CD AIWA stereo 60w Es225	199.000	158.000
Radioregistrat. c/CD AIWA c/telecomando Es320	219.000	178.000
Radioregistr. c/CD SONY stereo bass reflex Dv14	209.000	[illegible]
CD da tavolo SONY 43cm CDPKE220	279.000	[illegible]
Amplificatore SONY 120w 6 ingr.telec. E320	349.000	[illegible]

~~149.000~~
99.000
CONGELATORE A CASSETTO 100 LITRI



IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO

CASALINGHI

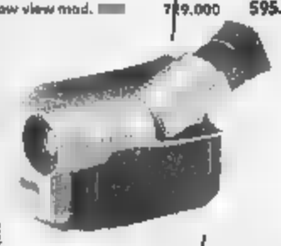
Confezione 3 bicchieri vino BOLERO	2.760	2.300
Confezione 3 bicchieri SORRENTO	2.880	[illegible]
Confezione 3 bicchieri vino CIN-CIN	4.400	3.600
Confezione 12bicchieri acqua Dua Blu	15.480	12.900
Tazza caffe' Bianca manico colorato	2.880	2.400
Tazza colazione bianca manico colorato	3.960	3.300
Tazza latte JUMBO maxi	7.080	5.900
Confezione 3 bicchieri acqua BOLERO	3.000	2.500
Confezione 3 bicchieri bibita BOLERO	3.000	2.500
Scolainsalata 24cm MELICONI	4.560	3.800
Set contenitori in plastica 3 pezzi	4.680	[illegible]
Tovaglietta americana in sughero	5.400	[illegible]
Piatto pizza 31cm decorato	5.880	[illegible]
Bracco spremiagrumi in plastica colorato	6.840	5.760
Servizio caffe' con piattino 6 pz.FLORALIE	8.640	7.200
Bicchiere s/fusto	9.000	7.500
Ceppo 6 coltelli bistecca	9.240	7.900
Insalatiera 24cm dec.frutta in rilievo	10.200	[illegible]
Stampi 2 pezzi forno vetro BORCAM	10.680	[illegible]
Servizio budino 7 pezzi vetro BORCAM	10.680	[illegible]
Tagli[illegible]ax 30x20	10.680	8.900
Confezione 6 bicchieri vodka satinati	11.880	9.900
Orologio muro 6 colori analogico	11.880	9.900
Fruttiera 32cm dec.frutta in rilievo	14.280	[illegible]
Set taglieri in legno 7 pezzi	13.080	10.900
Vassoio legno decorato assortito	15.480	12.900
Set ceramica 3 pezzi (sottopentola,poggiam.,port.)	17.880	[illegible]
Piralla ovali 2 pezzi vetro BORCAM	30.000	15.900
Servizio posate 28 pezzi + portaposate	32.280	26.900
Servizio tavola 19 pezzi [illegible]	34.680	[illegible]
Pentola a pressione inox fire it.5 Logoline	47.880	39.900
Batteria 9 pezzi vetro BORCAM	67.800	56.500
Batteria Logoline Trasformabili 12pezzi	232.700	[illegible]

~~279.000~~
298.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play

VIDEOREGISTR[illegible]

DAEWOO 2 testine presa scart telecomando	349.000	268.000
SAMSUNG corir. centrale show view SV215	379.000	285.000
SHARP caricamento centrale telecom. Mod.251	379.000	295.000
PORTLAND 4 testine super moviola long play	429.000	298.000
DAEWOO 4 testine super moviola long play	439.000	345.000
SONY trilogic telecomando E130	429.000	358.000
SABA 4 testine show view long play	579.000	450.000
TELEFUNKEN stereo hifi show view doppio scart	649.000	495.000
SAMSUNG stereo hifi 6 testine set drive	629.000	495.000
AIWA stereo hifi show view 5v audio dubbing	649.000	548.000
AKAI modello TOP stereo hifi show view VSG796	679.000	558.000
PHILIPS stereo hifi turbo drive show view	749.000	575.000
PANASONIC stereo hifi show view mod. [illegible]	749.000	595.000

~~849.000~~
599.000
SAMSUNG 8mm mirino a colori 0,3 lux VPA21



VIDEOCAMERE

SAMSUNG 8 mm mirino colori 0,3 lux VPA21	849.000	599.000
SAMSUNG 8 mm hi band stereo [illegible]	999.000	699.000
SONY 8 mm zoom x64 0,4 lux telecom.	949.000	798.000
CANON 8mm mirino colori stabilizzat.UC7500	1.249.000	990.000
PANASONIC VHSC c/monitor 2,5" zoom X42	1.399.000	1.194.000
SONY modello TOP stereo hifi zoom x72	1.649.000	1.434.800
CANON 8mm hi band zoom x240 LCD 3"	1.649.000	1.794.000

da Trony trovi tutto l'assortimento dei prodotti originali

MOTOROLA ITALIA

CENTRO [illegible] TIM Telecom Italia Mobile

TELE + | D +

(IM)PONTEDASSIO
C. [illegible] (PERVALLE)
via Nazionale [illegible]

(IM)VALLECROSIA
[illegible]

(PE)MONTESILVANO
via [illegible]

(SV)ALBISOLA M.
[illegible]

(SV)ALBENGA [illegible]
[illegible] Beness[illegible]

(SV)ANDORA
Uni Euro
v. S.Caterina 9,tel.0182[illegible]47

(AL)ACQUI TERME
Uni Euro
Via [illegible] La Torre
[illegible]

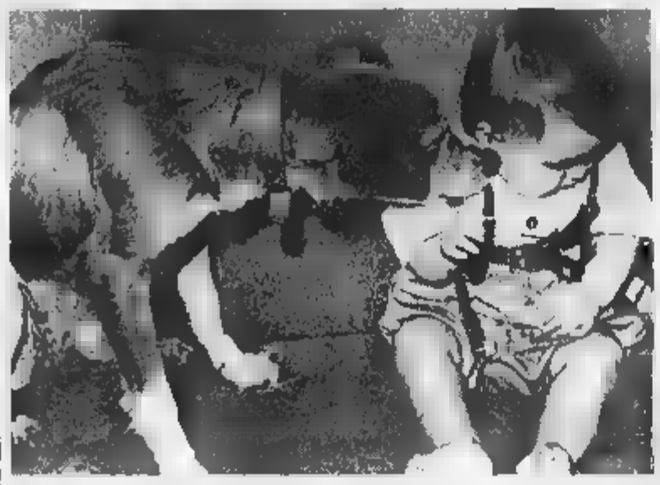
Parte l'allarme dal pronto soccorso dell'ospedale infantile Regina Margherita

Attenti ai cani, ma anche ai criceti

«Troppi bimbi morsicati»

Il migliore amico dell'uomo? Quando l'istinto prende il sopravvento Fido si trasforma, può diventare la peggior minaccia. Lo dicono i bilanci dell'ospedale Regina Margherita: lo scorso anno, al pronto soccorso dell'Infantile, sono arrivati 54 fra bambini e bambine aggrediti dai cani. Piccole pesti che confondono l'animale per un peluche e si divertono a «torturarlo», o semplicemente colpa dei cani senza guinzaglio che si lanciano contro i passanti in strada o nei giardini pubblici. I bambini sotto i cinque anni, dicono le statistiche del Regina Margherita, vengono azzannati soprattutto al volto o alle braccia, mentre quelli più grandi, dai 6 anni in su, sono feriti alle gambe o ai glutei mentre tentano un'improbabile fuga. Nessuno, all'Infantile, ha per fortuna mai perso la vita per il morso del migliore amico dell'uomo, ma le cartelle cliniche parlano di profonde cicatrici o anche di volti quasi sfigurati.

Lo studio compiuto all'ospedale di piazza Polonia - centro di riferimento regionale per l'emergenza - è stato realizzato dal professor Gian Carlo Mussa, direttore del Dipartimento di Scienze pediatriche dell'Università, e dal suo aiuto, Francesco Savino: i due medici hanno analizzato le statistiche di ventiquattro mesi al pronto soccorso di chirurgia, dove lavorano le équipe di Ferdinando Canavese e Sebastiano Cavallaro. «Dal '97 e '98 - spiega Mussa - i casi di morsicatura sono fortunatamente diminuiti, in rispetto all'anno precedente». Ciò non significa che si possa abbassare la guardia; il rischio è sempre agguato.



L'anno scorso, 54 bambini sono stati curati dall'Infantile per i morsi da cani

La ricerca del direttore del dipartimento di Scienze pediatriche ha preso inizialmente in considerazione l'istinto di tutti gli animali domestici, ma alla fine si è concentrata sui cani, morsicatori di bambini nell'80 per cento dei casi, prima di gatti, criceti e furetti, topi, e prima dei morsi dati per gioco da altri bambini: «Rispetto ai cani, i gatti s'avventano contro le persone, nel 6 per cento dei casi, il loro morso e i loro graffi sono più pericolosi: 35 volte cento la ferita s'infetta, rispetto alle 4 volte cento dei cani». Raramente i giochi dei bambini finiscono a denate, ma quando così il rischio di infezione è elevato quanto quello della morsicatura di gatto. Strana combinazione.

Ma quanto cattivo può essere un cane inferocito? Ancora il professor Mussa: «Il sessanta per cento delle volte si tratta di ferite con prognosi dai 5 ai 15 giorni. Solo in un caso su cento, lo scorso anno, i tempi di guarigione hanno superato le due settimane. Da questo punto vista c'è molta differenza i casi visti nel '97 e quelli del '98». Poca differenza anche nella tipologia dei cani aggressori. Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio: «Oltre l'80 per cento delle volte i bambini vengono aggrediti dal cane dei vicini o di amici, animali che conoscono, domestici. Nel 10 per cento dei casi è il proprio cane a rivoltarsi contro il padrone. E solamente il 2 per cento delle volte l'animale che morde i bambini è un randagio. Il che è un bene, perché i cani domestici sono vaccinati e rappresentano quindi un rischio minore punto di vista delle infezioni».

Secondo il regolamento municipale, «a tutela dell'incolumità pubblica e privata i cani devono sempre essere condotti al guinzaglio». E se l'animale «è di taglia grossa o media, o di indole mordace, deve essere munito di museruola». Ma la realtà è diversa. Al pronto soccorso del Regina Margherita, dieci volte su cento non è bastata una semplice medicazione per chiudere la ferita da morsicatura. «Le unghie e i denti del gatto affondano nella pelle. Mentre il cane, dopo aver azzannato la preda, tende a tirare e a strappare la carne. Quindi non è sufficiente disinfettante, garza o cerotto. Bisogna suturare per bloccare il sanguinamento». Quattro bambini cento finiscono poi in reparto, ricoverati alcuni giorni per sicurezza.

L'età media di chi è finito in ospedale per colpa di un cane è 6 anni e mezzo. Ma la ricerca del professor Mussa non ha potuto prendere in considerazione la razza dell'animale colpevole dell'aggressione, perché sempre le mamme che corrono con i loro figli all'ospedale sanno distinguere tra cane e l'altro. «In gererale, comunque, si tratta di animali di grossa taglia, dai pastori tedeschi ai rotweiller. Sopportano quasi tutto dai bambini. Però a volte i piccoli sono davvero cattivi, stuzzicano all'inversosimile. E nessun cane sopporta lungo che gli schiaccino o gli tirino la coda o le orecchie, che qualcuno gli pesti le zampe o lo tratti un pupazzo di gomma».

Marco Accossato

CHI AGGREDISCE I BAMBINI?

(statistiche %)	1998	1997
PROPRIO CANE	9,3	8,1
CANE DOMESTICO (di amici e del vicino)	83,3	79,7
CANE RANDAGIO	1,9	4,1
NON IDENTIFICATO (fuggito)	5,6	8,1

IN BREVE

in un'immersione un subacqueo Noli

SAVONA. Un subacqueo di 50 anni, Marco Toso, abitante a Noli, impiegato della «Bitrona», azienda dell'indotto Fiat di Legino, è morto ieri nelle acque di Punta Crena, a Varigotti. L'uomo stava compiendddo battuta di pe- ed era immerso a sei metri di profondità. L'uomo è stato recuperato dai sub dei vigili del fuoco e trasferito con l'elicottero all'ospedale San Paolo ma il cuore aveva già cessato battere. Nella zona sono anche intervenute le motovedette della Guardia Costiera Savona e dei carabinieri (nella foto). Marco Toso, che lascia moglie e tre figli, era considerato un sub esperto. Anni fa è stato colto, durante un'immersione, da embolia ed aveva riportato una grave menomazione. La passione per il mare però non lo aveva però mai abbandonato.

Il vescovo Vercelli in Riotta

VERCELLI. Domani, alle 15, nello studio arcivescovile del Seminario, il condirettore de *La Stampa* Gianni Riotta intervisterà l'arcivescovo Enrico Masseroni per la trasmissione di Sat 2000 «Un vescovo, una città». L'incontro sarà trasmesso l'8 febbraio alle 20,30, e il giorno dopo, alle 12 e alle 15, sul network Cei. Chi non avesse il decoder, potrà seguire l'intervista sulle tivù private del Piemonte collegate a Sat 2000.

Unione Industriale assemblea

BIELLA. L'Unione industriale ha fissato la data dell'assemblea generale: il 5 febbraio. All'incontro interverrà Innocenzo Cipolletta, il direttore di Confindustria. L'appuntamento coincide con un momento delicato nella vita dell'Unione e del tessile in generale. A cominciare dal passaggio di consegne per presidenza. Enrico Botto Poala, alla guida degli imprenditori lanieri dal 1991, passerà il testimone a Massimo Marchi.

Pendolari, un congresso per parlare disagi

ARONA. è tenuto al Palacongressi di Arona un incontro promosso dal neo costituito Comitato Pendolari in collaborazione col Comune. Discusso lo stato di disagio che coinvolge migliaia di pendolari dei comuni lungo la tratta Domo-Milano: condizioni di viaggio pericolose, pessime situazioni igieniche, esiguo numero di vagoni, mancato rispetto degli orari. Al meeting sono intervenuti anche alcuni parlamentari, tra i quali il senatore Marco Preioni (Lega Nord) e l'onorevole Paolo Mammola (Forza Italia). Quest'ultimo ha promesso che porterà ad Arona per un dibattito Carlo Simeone, diretto collaboratore di Cimoli, amministratore delegato delle Fs. Ha coordinato gli interventi il professor Giancarlo Blangiardo, direttore del Dipartimento Statistica dell'Università degli Studi Milano.

Cadono i calcinacci studenti con il casco

SANREMO. I liceali a scuola con caschi, colapasta e ombrelli per protestare contro la caduta di calcinacci dai cornicioni dell'istituto. La singolare manifestazioni ha interessato gli studenti del classico «Cassini» e dello scientifico «Saccheri» che denunciano l'immobilismo dell'amministrazione comunale che non avrebbe garantito gli interventi di manutenzione necessari alla salvaguardia dell'edificio scolastico.

Biblioteche aperte provincia Granda

CUNEO. Diciassette biblioteche (del capoluogo e centri vicini), collegate alla Rete centrale di Cuneo, rimarranno aperte oggi (mattina e pomeriggio) per la «Festa della biblioteca: chi dorme non piglia libri». L'iniziativa è stata decisa per incentivare la conoscenza e la frequenza di tale servizio offerto dai Comuni, che, dicono i promotori, «troppo spesso suscita ingiustificati timori reverenziali nei cittadini».

Serve midollo osseo giovane

ALESSANDRIA. Le persone fra i 18 e i 50 anni di un piccolo paese dell'Ovadese, Cassinelle, si sottoporranno da domani alla «tipizzazione» del sangue (un semplice prelievo) per scoprire se qualcuno di loro può donare il suo midollo osseo e salvare una giovane mamma di tre figli - l'ultimo nato ha due mesi, gli altri 4 e 8 anni - affetta da leucemia mieloide. E' necessario un trapianto, ma le ricerche condotte dal Galliera di Genova sulle banche dati mondiali di midollo hanno dato esito. All'ospedale di Ovada (foto) sperano di trovare un donatore compatibile nella piccola comunità, abitanti, dove quasi tutti sono imparentati. L'appello è esteso a tutti, specie alle persone originarie di Cassinelle. I numeri di telefono da contattare: 0143 (prefisso) 848293, 848130, 848303.

CONFRONTO

«Sempre presente l'istinto di difesa»

Gian Carlo Mussa dirige il Dipartimento di Scienze pediatriche dell'Università.

Professore, gli amanti dei cani, adesso, la prenderanno con lei e col giornale. Diranno che oltre ad accusare i loro animali di insozzare la città, li presentiamo anche come «killer». Che cosa risponde?

«Non è così. Primo perché l'obiettivo della nostra ricerca non è questo. Poi perché anch'io sono un amante degli animali: ho un magnifico cagnone».

Morde?

«Tutti i cani mordono, per difesa. Come i gatti. Ma non è questo il nostro problema: il punto è evitare che altri bambini finiscano in pronto soccorso, per colpa di quei morsi».

Colpa dei cani e dei bambini che li stuzzicano?

«Colpa dei genitori, degli adulti. Non si dovrebbe lasciare un bambino solo con un cane. Neppure col proprio cane. Mai fidarsi. Per quanto docile sia, l'istinto di difesa è sempre presente».

E ogni tanto scatta il meccanismo...

«Esatto. I bambini non si rendono conto del fastidio che possono dare a un cane giocando. Anche la bestia più tranquilla, dopo un po', non sopporta più essere maltrattata. Mi creda: alcuni bambini sono davvero cattivi».

Capita però che arrivino in pronto soccorso anche bimbi assaliti ai giardini pubblici, che non hanno stuzzicato nessuno eppure sono diventati prede.

«La responsabilità di un cane che morde è sempre di un adulto. O perché ha lasciato il bimbo solo, o perché non guinzaglio o museruola».

Dunque i vigili urbani dovrebbero essere inflessibili?

«E' questione di educazione. Come quando i cani sporcano: sono i padroni incivili che non puliscono i colpevoli di città lurida. Così quando mordono. Ripeto: io ho un cane, sporca raccolgo, fuori casa lo tengo al guinzaglio: non ho mai fatto male a nessuno, anche avrebbe la forza di farlo». **[m. acc.]**

Il professor Gian Carlo Mussa «Molti bimbi sono dispettosi»

Tea Scabello è la presidente dell'Associazione diritti animali

«L'effetto Rex ha creato guai»

Tea Scabello è presidente dell'Associazione per i diritti degli animali.

Guinzaglio e museruola. Che cosa pensa delle parole del professor Mussa?

«Non sono d'accordo. Non completamente, almeno. La museruola, a mio avviso, è una tortura. I cani diventano più aggressivi. E' sufficiente il guinzaglio».

Dunque concorda almeno con chi dice che i cani devono essere tenuti legati.

«Totalmente. I cani sono in grado di fare cose tremende non solo ai bambini: attaccano anche gli adulti, o gli altri cani più piccoli di loro. Sarebbe imprudente sostenere che devono essere lasciati liberi di vagare nei luoghi pubblici. Ma...».

Ma?

«Ma come ci sono dei doveri, esistono anche i diritti».

Approfondiamo.

«Voglio dire che nei giardini pubblici esistono pochissimi recinti dove poter lasciare liberi gli animali il pericolo che attacchino qualcuno. E questo non è giusto».

La sua associazione ne ha parlato l'assessore competente?

«Abbiamo fatto una proposta alla sezione Giardini e Alberate del Municipio: abbiamo chiesto di realizzare un recinto in ogni parco pubblico, e cercare addirittura una divisione per separare i cani di taglia grande da quelli di piccola taglia».

Risultato?

«Zero. Non abbiamo ricevuto neppure risposta».

Pongo anche a lei la stessa domanda fatta al professor Mussa. Colpa dei cani e di chi li stuzzica, se ogni anno arrivano in ospedale decine di bambini morsicati?

«Io dico che sono preoccupata per la moda di cani sempre più grandi e potenzialmente pericolosi, magari sull'onda emotiva di qualche telefilm tipo "Il commissario Rex"».

Che intende dire?

«Molti padroni non sono assolutamente in grado di tenere a bada i loro cani». **[m. acc.]**

Una passione per i flan con verdure di stagione

«SONO un'appassionata lettrice di Saper spendere - scrive Wanda B. di Leinì - seguo tutti gli argomenti con grande interesse e mi divertono molto le puntate dedicate alle ricette. Vi scrivo a questo proposito. Mi piacciono molto i flan di verdure, non sono mai riuscita a farli: non ho ricette sicure, non conosco bene le dosi e non mi fido della fantasia. Perciò vorrei un aiuto da un'esperta come Bianca delle conserve».

Spazio subito a Bianca delle conserve che come prima ricetta, in un'atmosfera di amarcord, visti i anni compiuti dalla rubrica, vuole ricordare una ricetta pubblicata nel 1982 e firmata dal grande chef Bruno Libralon.

Flan bergerac. Affettare sottilmente mezzo chilo di cardi gobbi privati dei fili, bollirli in un litro latte e mezzo litro di panna fresca giustamente salati, scolare, passare al passaverdure. Sbattere sei uova con un cucchiaio di formaggio, incorporare al latte e ai cardi. Riempire il composto stampini individuali e uno stampo grande. Cuocere a bagnomaria a 170° (l'acqua deve solo fremere) per circa 20 minuti. Affettare mezzo chilo di topinambour e cuocerli in mezzo litro di brodo per rallentare la fermentazione dei tuberi, aggiungere qualche filetto di acciuga, lasciare ridurre a cottura frullare; rimettere su fuoco basso, incorporare un bicchiere di panna fresca, insaporire con sale e pepe, lasciare sul fuoco pochi minuti. Rovesciare le formine con i cardi e ricoprire con la salsa al topinambour.

Flan di carote. Raschiare e lavare 500 g di carote tenere, lessare a vapore, lasciare intiepidire e passare al passaverdure con due amaretti. Unire un po' di cerfoglio tritato, 100 g di ricotta dolce, un cucchiaino di zucchero, tuorli d'uovo. In un pentolino stemperare un cucchiaio di farina bianca una fetta di burro morbido, sale e un bicchiere di latte; portare a lenta cottura e raffreddare. Unire al composto di carote gli albumi montati a neve; versare in forma imburrata e cosparsa di grissini grattugiati e cuocere a bagnomaria in forno a 180° per 30 minuti.

Flan di spinaci e erbe di montagna. Lavare 300 g di spinaci o erbette, scottarle a vapore, raffreddare, strizzare, frullare con due tuorli, parmigiano grattugiato, 100 g di panna fresca, 100 g di burro morbido, sale. Preparare una besciamella con un cucchiaio di farina bianca, 200 g di latte, poco burro e sale. Unire al composto le erbette con un cucchiaio di uvetta in precedenza tenuta a bagno in vino bianco e infine gli albumi montati a neve. Ungere con burro uno stampo con il buco e cospargerlo di grissini pestati, versare il composto. Scaldare il forno a 180°, cuocere a bagnomaria per circa minuti. Capovolgere su un piatto di portata e riempire il buco con ragù di carne o salsa di pomodoro ai funghi.

Flan di zucca e zucchini. Pulire e tagliare a pezzi un chilo di zucca o zucchini, cuocere a vapore al dente, raffreddare, frullare con poco prezzemolo, un cucchiaio di farina bianca, tre uova, parmigiano grattugiato, un bicchiere di panna fresca, sale e pepe. Pulire, affettare sottilmente due funghi porcini o tenere e bagno una bustina di funghi secchi, poi saltarli in padella con poco condimento, rametto di timo e uno scalogno tritato, salare. Incorporare al composto, versare in uno stampo imburrato e cosparso di grissini grattugiati. Cospargere con un po' di formaggio grattugiato e qualche fiocchetto di burro. Scaldare il forno a 180° e cuocere per minuti.

Flan di indivia. Pulire, lavare un grosso cespo di indivia, cuocere a vapore, intiepidire, strizzare e passare al passaverdure. Unire la mollica di un panino intriso nel latte, due tuorli, sale e pepe, parmigiano grattugiato e gli albumi montati a neve ferma. Ungere stampo con burro, intonacare le pareti dello stampo con grissini pestati, versare il composto. Scaldare il forno a 170°, infornare e cuocere per 20 minuti. Capovolgere su un piatto di portata e servire - se piace - con bagna caoda.

[m. ch.]

Giovedì in prefettura

Incontro per lo sviluppo del Piemonte

Si terrà giovedì, alle 16, in Prefettura l'incontro - convocato da prefetto, sindaco, presidenti di Regione e Provincia, su richiesta del ministro del Lavoro, Bassolino, che sarà presente alla riunione - per affrontare i temi dello sviluppo di Torino e del Piemonte.

Invitati istituzioni, parti sociali, banche; gli stessi soggetti che hanno firmato il governo il patto di Natale. La riunione - che fa seguito a un impegno assunto da Bassolino a fine '98 nel corso di un convegno a Torino - dovrà affrontare la specificità di una città e di una regione in cui la disoccupazione è la più alta Nord. Un problema che si somma a un deficit nelle infrastrutture e alla necessità di iniziative che valorizzino la risorsa della formazione.

Il «tavolo» che si aprirà giovedì dovrebbe - anche utilizzando strumenti che già ci sono i patti territoriali - indicare un percorso per avviare interventi adeguati alla situazione.

Contributo miliardario «beffa» per Odalengo

CASALE. Beffa statale al Comune di Odalengo Grande, nel Casalese. Qualche giorno fa il sindaco ha ricevuto l'avviso dall'istituto centrale di statistica che da Roma sarebbe arrivato un contributo straordinario. Con i colleghi di giunta ha cominciato a stilare un elenco delle opere prioritarie. Ma poi è arrivato l'accredito: 8.800 lire. Il Comune ha deciso di restituirlo al mittente: «Non vogliamo farci prendere in giro».

La villa Ormond ospiterà il

IMPERIA. Sanremo sceglie la sede della nuova facoltà del Dams e decolla al Polo universitario di Imperia il programma di ricerca. Queste le novità annunciate dai vertici dell'Ateneo. Il Comune di Sanremo e la Spui (Società di promozione per l'Università Imperiese) hanno deciso in che edificio dovrà essere ospitata la terza facoltà del Ponente. Il Dams (un ramo della facoltà di Lettere), sarà ubicato a Villa Ormond.

Leghisti, uova «virtuali» contro il ministro Turco

ASTI. Hanno accolto il ministro della Solidarietà sociale, Livia Turco (nella foto), ospite ieri mattina in Provincia per un convegno sull'infanzia, con un «lancio virtuale» di uova. «Avremmo voluto tirarle davvero, ma siccome persone educate gliele consegniamo» ha spiegato la guardia padana Pietro Boidi, consegnando un sacchetto contenente le uova.

Una ventina di attivisti guidati dal segretario provinciale della Lega, Sebastiano Fogliato, ha issato striscioni e cartelli di protesta contro la legge sull'immigrazione. «Asti - hanno detto i leghisti - è tra le province italiane che registra il maggior numero di furti appartamento: all'80% compiuti da extracomunitari». «Mi spiace che conosciate la legge, volete ve la spiego» ha ribattuto Livia Turco.

A TORTONA

DAL 18 GENNAIO AL 14 FEBBRAIO

AP. L.TREVISAN

FESTA DEL BUONAFFARE

UN MONDO DI AFFARI NEGLI UNIVERSI D'ACQUISTO.

Lunedì 25 Gennaio

300 Forme
Caciotta Roccapontina "GALBANI" mezze forme
al kg L. 16.800
Sc. 30% **L. 11.750**

4.000 Pezzi
Collant donna C.S.P.
tg. dalla 1ª alla 4ª **L. 8.900**

100 Telefoni cellulari GSM
99 memorie, display con tutti i controlli e funzioni, carica batteria, scarica batteria incorporato, batteria ricaricabile, telefono attivabile con scheda prepagata o contratto personalizzato presso il nostro centro TIM "TELITAL"
mod. Galileo **L. 189.000**

Martedì 26 Gennaio

100 TV color 14"
portatile, televideo, antenna incorporata, presa scart, telecomando, 40 canali memo, garanzia 1 anni, "MIVAR" mod. 14 M4 TVD **L. 258.000**

2.500 Fustoni da kg 8,1
detersivo in polvere per lavatrice "DASH", 60 misurini
al kg L. 2.753
L. 31.990
Sc. 30% **L. 22.300**

60 Giacconi uomo "CASUCCI"
esterno 100% poliammide nylon, interno 100% piuma d'oca, tg. dalla S alla XXL **L. 84.000**

Mercoledì 27 Gennaio

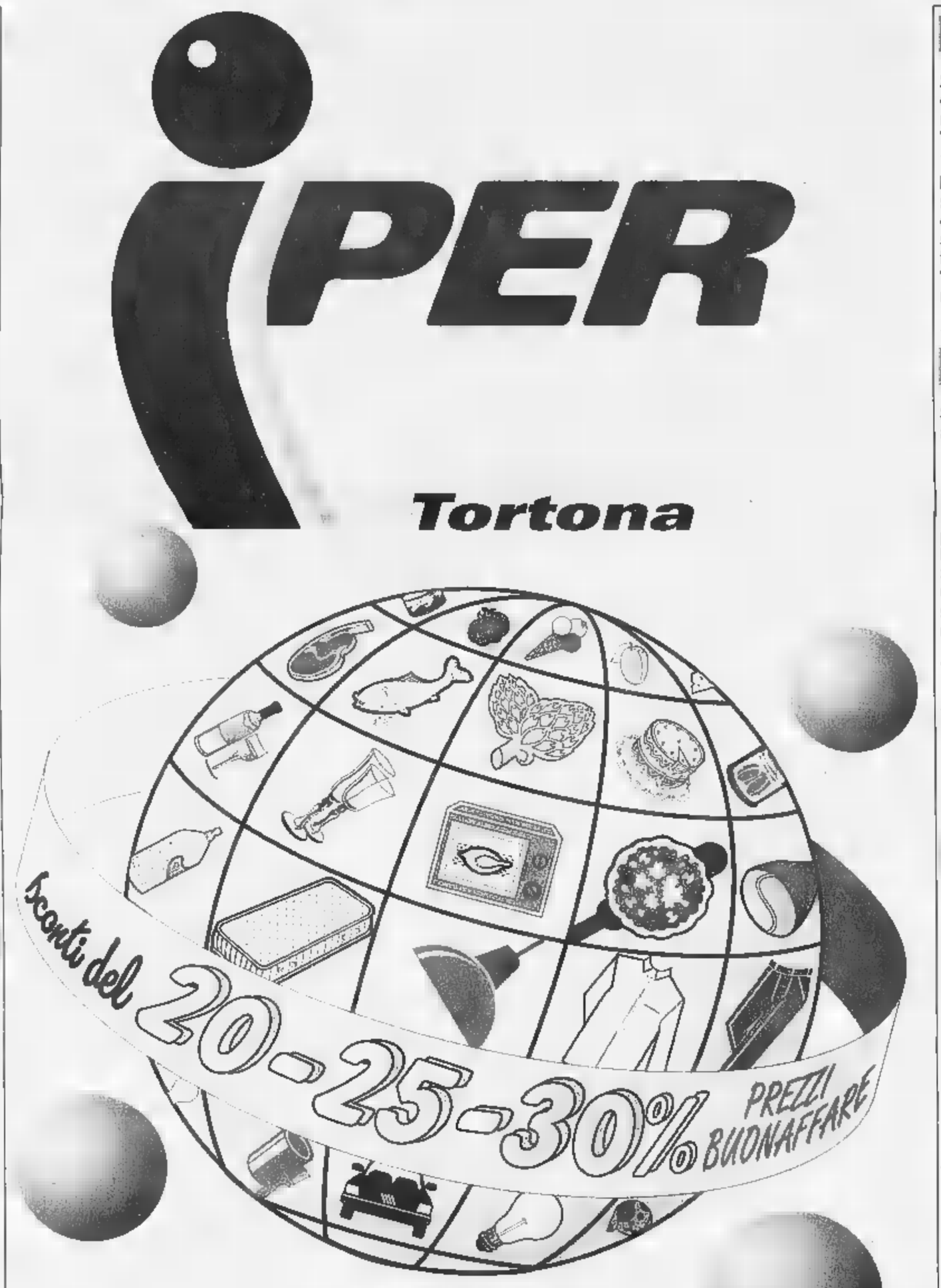
1.000 kg Filettone di merluzzo
salato Norvegese
al kg L. 19.900
Sc. 35% **L. 12.900**

100 Scope elettriche
potenza 500 w, prolunga, bocchetta piccola, bocchetta lancia, "DE LONGHI" mod. XL 500 **L. 99.000**

50 Telefoni senza filo omologati
portata max 350 mt, stand by 30 ore o 6 ore comunicazione, display LCD, 10 memorie, funzione cerca persone "HI-TEL" mod. 990 **L. 129.000**

Giovedì 28 Gennaio

50 Forme
Parmigiano Reggiano 1/32 stagionato 24 mesi
al kg L. 27.550
Sc. 35% **L. 17.900**



APERTO DOMENICA 14 FEBBRAIO

Giovedì 28 Gennaio

200 Pentole a pressione
capacità lt 5
mod. Irradial "LAGOSTINA" **L. 29.900**

Radioregistratori
stereo + CD, AM/FM stereo, controlli toni, duplicazione CD sincronizzata, CD programmabile, funzionamento corrente/batterie, "SONY"
mod. CFD-W10 **L. 148.000**

Il Gen

300 Faraone
al kg **L. 6.800**

15 Computer 3D300
scheda madre 512 K TX, memoria Dimm 32 MB, processore AMD 300 3D, hard disk 4,3 GB, scheda video virge S3 4MB AGP, scheda audio 16 bit, CD rom 32X, casse 60 w, software W 98 + 12 titoli, tastiera, mouse, monitor 15" 0,28 DP, 1024 x 768, video fino a 75 Mhz, "TECHLINE"
mod. CL 31-AT2 3D 300 AMD **L.1.499.000**

100 Cuoci pasta inox
capacità lt 5
mod. Pasta pot "LAGOSTINA" **L. 29.900**

Sabato 30 Gennaio

250 kg
Coppa Parma "VENEGONI"
al kg L. 24.800
Sc. 35% **L. 15.900**

2.000 Borse
arance tarocco kg 3 cad.
al kg L. 833 **L. 2.500**

20 TV color combinati da 20"
videoregistratore turbo drive, show view, installazione automatica dei canali, televideo, osd, sleep timer, presa cuffia, ingressi frontali, telecomando, garanzia 3 anni, "PHILIPS"
mod. 20 PV 184 **L. 878.000**

ORARIO CONTINUATO 9.00 - 21.00

LUNEDI 14.00 - 21.00

CITTÀ COMMERCIALE OASI - STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL) Numero Verde 167-2[illegible]

Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Lege N stampa. Offerte valide dal 18/01/99 al 14/02/99. Salvo scorte ed eventuali errori

Per ■ pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
[illegible] TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.656.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per ■ pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
16121 [illegible]
Via C. R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.184

Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.879 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Settimana densa di appuntamenti: riunione decisiva per il porto di Voltri

L'Ansaldo rimane senza partner

E slitta anche l'accordo sulle Acciaierie

GENOVA. Per la prossima settimana si annunciano nuove puntate dei work shop organizzati dal Comune nella prospettiva di arricchire i materiali per la «Conferenza strategica» che è prevista per il prossimo aprile: questa settimana si parlerà del porto, ma anche di nuovi poli di sviluppo. Prima della fine della settimana, ci sarà anche il «Forum» di Riccardo Gar[illegible] in cui si parlerà dei rapporti tra gli imprenditori ■ il territorio ■ si spazierà dai piani regolatori ai rapporti con la città. Ci sarà molta carne al fuoco, dunque, anche se il timore diffuso è che tutti coloro che hanno interesse o sono responsabili di decisioni preferiscano parlare «dei massimi sistemi», piuttosto che affrontare in concreto e con previsti investimenti e progetti i nodi eterni da sciogliere.

Industria. E' il punto dolente. Il presidente della Finmeccanica, professor Sergio Carbone, che ieri festeggiava la secolare storia della rivista di diritto marittimo, nei giorni scorsi, sulla falsariga del manzoniano Don Ferrante, ha ostentato sicurezza e distribuito certezze sul futuro dell'Ansaldo e dell'Elsag. Ma per quanto concerne l'Ansaldo non sembrano emergere possibili partners: per cui persino lo «spezzatino» appare in dubbio. Dopo l'intervento del garante [illegible]l monopolio, che ha bacchettato l'asse Elsag-Poste italiane, permangono tutti i dubbi sul possibile assetto ■ quel che resta della «perla» delle ex Partecipazioni Statali. Infine, nonostante le reiterate assicurazioni, continua a slittare l'accordo definitivo sulle Acciaierie di Cornigliano.

Porto. Restano in piedi, al di là delle dichiarazioni di pace e concordia di tutte le parti, tutte le polemiche sul piano regolatore portuale e sulle regole che dovrebbero sovrintendere all'espansione di Voltri. Per questa settimana si attende, proprio nella sede della circoscrizione, una riunione decisiva che dovrebbe vedere le parti in causa (Vte, partiti, Comune, Provincia e Regione) [illegible] in guerra tra di loro e non solo per il fatidico «dentino».

Garrone. Si attende per la fi[illegible] della settimana il «do di petto» di Riccardo Garrone. In particolare, si attende il big match indiretto dell'Assoindustria all'assalto dell'Università. Ma la questione della presunta facoltà di Psicologia, frutto d'una joint venture tra il San Raffaele e il Galliera, è sospesa ■ un filo: a Genova non serve una facoltà di medicina, perchè I medici in Liguria sono una volta e mezzo rispetto alla media italiana e da tempo per le iscrizioni c'è il numero chiuso. Non s'è ancora capito se ci sono capitali privati che intereverranno «ad adiuvandum». Sembra di no. E gli enti locali non possono certo impiegare denaro pubblico per sostenere una università privata. Si profila anche uno scontro all'interno dell'Ulivo [illegible] laici (socialisti, verdi, comunisti, rifondazione) ■ l'asse [illegible] «compromesso storico» ppi-ds.

Paolo Lingua

[illegible] LICEO SALVEMINI [illegible]

Incontro assessore-studenti

«E' stata un'occasione [illegible] confronto interessante e costruttiva». Così Eugenio Massolo, assessore provinciale alla scuola, ha giudicato il suo incontro, ieri mattina, con gli studenti del Liceo classico «Colombo», riuniti [illegible] assemblea per discutere sul problema della scuola aperta. «La questione della agibilità degli spazi - spiega l'assessore che ha avviato [illegible] sorta di filo diretto con gli studenti - ■ allo stato attuale facilmente superabile. Occorre risolvere altre questioni. Da parte degli studenti ci vuole maggiore chiarezza organizzativa, la capacità di autoassociarsi su proposte concrete. Il Colombo ha 14 milioni a disposizione che non vengono spesi per assenza di proposte. Gli studenti si trovano ad affrontare situazioni nuove e spesso sanno esprimere un'idea, [illegible] non un progetto nel dettaglio. Sono comunque ottimista, perchè da uno sforzo comune [illegible] potranno avere entro un paio di [illegible] i primi risultati». [r. i.]

IL WEEK-[illegible]

Samp con Doriva Genoa a Verona

Blucerchiati disperatamente a caccia di punti salvezza (nella foto il neoacquisto Doriva), rossoblù in casa della leader di B. SERVIZI A PAG. 42

NOMI cognomi

[illegible] **DE** [illegible] Lo «spirito» del cantautore genovese - che s'è scoperto amatissimo nella sua città - ha aleggiato su Genova per tutta la settimana: persino i mendicanti con la chitarra strimpellavano «Bocca di Rosa» ■ «Via del Campo», ma la sua voce inconfondibile usciva da tutti i negozi di dischi.

[illegible] Nato, sia pure per caso, a Genova e a Genova assai considerato, annuncia un nuovo progrmama televisivo [illegible] Mediaset e, se lo sentono scivolare dal naso, ancora una volta metterà in cantiere il «recital d'addio». Come Josephine [illegible]ker che di «addii» nel dopoguerra ne fece almeno una dozzina: lei almeno aveva ■ giustificazione di raccogliere fondi per i [illegible] venti ■ più figli adottivi. Ma anche Gassman tra figli e figliastri non scherza.

UMBERTO ALBINI. Il grande grecista di Savona, forse il più raffinato esperto di teatro greco d'Europa, [illegible] pensione dal 1° novembre dall'Università, dopo i 75 anni, ha tenuto il «seminario d'addio» [illegible] un'aula gremita di studenti ■ amici dalle tempie grige. Albini, in forma strepitosa, ha incantato la platea. Anche per Albini, però, vale in parte il discorso di Gassman.

Fabrizio De André

[illegible] CORSINI. Profeta in patria, il regista genovese, fondatore degli «Attori ■ Tecnici», coglie sulle tavole del teatro «Duse» un eccezionale successo [illegible] soltanto come messinscena, ma soprattutto come attore comico-caratterista. E' un cinquantenne con un grosso avvenire davanti a sè.

CARLA GARDINO PRATO. C'eravamo ormai abituati ai suoi modi cortesi, alla sua zazzeretta bionda e alle «mise» eleganti e imprevedibili. Sarà sostituita da [illegible] austero avvocato diessino e forse anche da un giovane ■ rampante imprenditore. La [illegible] soddisfazione, al momento di lasciare la Fiera, sarà legata al fatto che ■ [illegible] posto di presidente monocratico sorgerà una magistratura consolare. Peccato: era partita timidamente, ma aveva preso autorevolezza proprio nel corso dell'ultimo anno. Ma la ritroveremo, prima o poi.

I lavori di restauro agli edifici lo portano in piazzetta dello Scalo

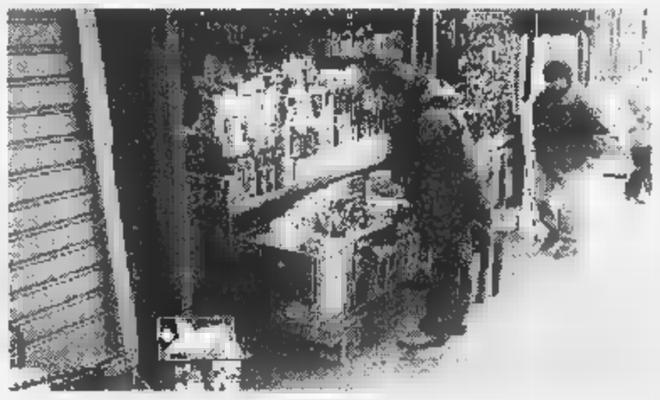
Anche «Shangai» trasloca

Il leggendario mercatino lascia via Gramsci

GENOVA. Per tre anni, ■ leggendario mercatino più noto come Shangai che s'affaccia su via Gramsci si svolgerà in piazzetta dello Scalo. Il trasloco s'è reso [illegible] perchè la piazzetta sarà invasa dai tubi dei ponteggi: scattano infatti gli interventi di ristrutturazione e di restauro dei vecchi stabili della zona, nel quadro del recupero del centro storico.

Il mercatino «Shangai» divenne celebre [illegible] questo nome negli Anni Trenta, un po' per la dislocazione singolare delle bancarelle ■ dei chioschetti ■ perchè, in effetti, all'epoca della ■ prima presenza massiccia di cinesi in Europa, qualche venditore era davvero orientale.

Il tetto della celebrità e della frequentazione di «Shangai» fu però l'immediato dopoguerra: si trovavano scarponi, divise mimetiche, berretti, tute, giubbotti militari, ma anche occhiali da sole, binocoli, macchine fotografiche, cineprese ■ prodotti singolari [illegible] il chewing gum americano autentico, i mega-tubi di dentifricio «familiare», speciali lecca-lecca.



Il mercatino ■ via Gramsci trasloca e si trasferisce in piazzetta dello Scalo

Il mercatino aveva un singolare fascino: prezzi molto bassi ■ anche ■ sottile brivido del «proibito», perchè soprattutto negli anni Quaranta e Cinquanta si sussurrava che molta merce era di provenienza incerta. O furto o contrabbando: ma dal punto di vista dell'ordine pubblico «Shangai» è stato sempre un posto tranquillissimo e senza incidenti. Oggi vive per la memoria del passato. [p. l.]

Sul numero in ritardo basta il sospetto dell'avventore di un bar

Il 39 continua a non uscire una «voce», scatta l'inchiesta

GENOVA. Un pettegolezzo da bar (siamo quasi nell'ambito delle storiche «voci di barberia» che sino a 50 anni fa le forze dell'ordine inserivano nei loro rapporti) ha fatto scattare una formale indagine della magistratura sulla delicatisima questione del «39», numero ritardatario e anche plurimiliardario della ruota di Genova.

Nella giornata di ieri, [illegible] un caffè del centro, uno sconosciuto ha affermato tragli avventori d'essere certo che esistano manovre per «bloccare» sino ■ prossimo mese di febbraio l'uscita del «39». Questo, ovviamente, dovrebbe far crescere il premio e forse favorire certi giocatori.

In procura, per la verità, i magistrati hanno sorriso alla denuncia anonima, che è apparsa, sulla base delle prime verifiche, infondata. E' così certamente è, anche se, dopo i fatti di Milano, nessuno è più disposto a giurare ■ occhi chiusi sulla correttezza di tutto e ■ tutti.

Una ricevitoria del Lotto

In Liguria comunque, considerato il considerevole ritardo del fatidico «39», che non esce addirittura da più di cinque anni (centoventi settimane consecutive), c'è stata una vera e propria escalation delle puntate.

I responsabili di Lottomatica hanno informato ieri sera che a tutto mercoledì scorso [illegible] tutta la Liguria le giocate avevano già superato i nove miliardi di lire. La Liguria è una terra di giocatori ■ tutti i giochi leguli (e illegali) segnano interessanti record.

Si combatte la malasorte, anche [illegible] la scaramanzia: nella giornata di ieri in un bar-ricevitoria del centro cittadino, sempre [illegible] frequentata, accanto a [illegible] gigantesco cartello dove spiccava il «39» a lettere cubitali [illegible] a fianco, appeso e ondeggiante al vento, un grande corno ritorto di plastica color rosso sanguigno.

In parole povere: [illegible] i genovesi [illegible] si mettono, in materia di gioco e di «smorfia» non sono da meno dei napoletani.

Ma dev'essere un «Dna» che è comune a tutti i popolari marinari, abituati ■ sfidare, oltre ai marosi, anche i cattivi colpi della fortuna. Per questo vennero inventate le assicurazioni. [p. l.]

Ha patteggiato la pena

[illegible] anni al medico che [illegible] la truffa al «Assicuropoli»

GENOVA. Dopo un interrogatorio di circa sei ore davanti al giudice per l'udienza preliminare Roberto Fucigna ■ el pubblico ministero Francesco Pinto, il medico da cui ■ partita l'inchiesta su «Assicuropoli» ha chiesto il patteggiamento della pena: due anni di reclusione con ■ beneficio della condizionale. L'accusa è [illegible] associazione per delinquere, concorso in peculato e falso ideologico.

Bruno Berretti, [illegible] anni, medico di guardia all'Ospedale di Sampierdarena è stato, come è noto, il primo a raccontare l'intreccio affaristico che ruotava intorno ■ incidenti stradali fasulli o gonfiati ai danni delle compagnie di assicurazione. L'inchiesta ■ nata quasi casualmente, quando durante una perquisizione, il medico era stato trovato in possesso di referti sospetti. Di lì l'apertura di una nuova inchiesta che ha in breve coinvolto 52 persone, con 54 parti offese ■ 40 costituzioni di parte civile. [r. i.]

Ci sono posti disponibili anche per il coro, per la sartoria, per il settore luci e macchinisti

Ripartono le assunzioni al Teatro Carlo Felice

Almeno settecento musicisti sfileranno davanti alla commissione

GENOVA. Seicento, settecento giovani musicisti sfileranno nei prossimi due mesi al Carlo Felice davanti ad una commissione giudicatrice. Dopo anni di attesa, infatti, il Teatro ha avviato proprio in questi giorni una serie di concorsi per alcuni posti in orchestra, nel [illegible] e nel settore tecnico.

Come ■ noto, le assunzioni per incarichi stabili si erano bloccate nel '92 a seguito di un provvedimento legislativo che non aveva mancato naturalmente di provocare polemiche all'interno dell'Ente lirico genovese dove l'organico [illegible] inferiore a quello necessario per il nuovo [illegible]ro. Da allora si ■ andati avanti con contratti temporanei ■ termine.

Ora finalmente il via [illegible] primi concorsi per ruoli fissi. In orchestra riguardano le prime parti. Particolarmente atteso, ad esempio, quello per il primo violino ruolo che richiede [illegible] solo indubbie capacità tecnico-musicali, [illegible] anche una personalità spiccata, capacità da leader. Il compito della «spalla», va ricordato, è infatti estremamente importante: si tratta del responsabile dell'orchestra, di colui che deve insomma coordinare il complesso e far [illegible] tramite con il direttore. Sono 44 gli iscritti ■ questo concorso.

G. altri «esami» riguardano il primo fagotto (70 iscritti), il primo oboe (100), il primo clarinetto (200), il primo flauto (170), il primo trombone (50) e un timpanista. Nel coro si cercano voci maschili: 10 tenori, 2 baritoni e 1 basso. ■ poi si ricercherà personale per il settore macchinisti, per la sartoria ■ [illegible] capocabina luci.

Si andrà avanti, insomma, fino alla fine di marzo. Per molti giovani è una occasione importante. Il teatro ha attualmente 95 stabili in orchestra e 60 nel coro. Per quanto riguarda l'aspetto economico una prima parte in orchestra, come paga ■ prima assunzione (annua, lorda, comprensiva di accordo integrativo) percepisce circa 78 milioni che per la «spalla» salgono ■ 86 milioni e 200 mila lire.

Per il coro ci sono due modalità di ingresso: un sesto livello pari ■ circa 48 milioni ■ un quinto livello (applicabile ■ chi proviene magari da un altro teatro) di circa 54 milioni ■ [illegible] mila lire. Una curiosità: i musicisti devono far fronte ad una [illegible] indifferente spesa per i loro strumenti.

Roberto Iovino

[illegible] MALASANITA'? [illegible]

Una morte sospetta

Una genovese, ■ primo settembre scorso, fu operata nell'ospedale di Acqui Terme per un'ulcera duodenale sanguinante. Circa [illegible] mese dopo i medici ritennero che le [illegible] condizioni apparivano buone ma, proprio durante il suo trasferimento a casa [illegible] ambulanza, si aggravarono e, dopo circa sei ore, la donna morì per «shock emorragico ed [illegible] cardiaco» nell'ospedale di Ovada. Ora il marito ed il fratello della donna, tramite l'avv. Michele Ispodamia ■ Genova, hanno presentato un esposto alla procura presso la pretura ■ Alessandria chiedendo che gli eventuali responsabili della morte della congiunta vengano puniti. La donna si sentì male il 29 agosto '98 mentre si trovava in Piemonte. Accompagnata all' ospedale di Ovada, le [illegible] riscontrata un' ulcera duodenale sanguinante ■ fu anche sottoposta ad alcune trasfusioni di sangue. Poi il ricovero ad Acqui, l'intervento ■ le successive dimissioni.

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Una messa per [illegible] Tuttobene e Casu

Domani mattina, nella Chiesa di San Francesco d'Albaro, verranno commemorati il tenente colonnello Emanuele Tuttobene ■ l'appuntato Antonino Casu nel diciannovesimo anniversario del loro assassinio da parte della brigate rosse. Saranno presenti autorità civili e militari e parenti di alcune vittime del terrorismo.

[illegible]

Tenta di rubare un portafogli, ma è bloccato

Un extracomunitario di 20 anni ha tentato di rubare un portafoglio ad un genovese cinquantenne che sostava davanti all'edicola di piazza Portello. L'uomo, tuttavia, si ■ accorto della mossa del marocchino ed ■ riuscito a bloccarlo. Sul posto è poi intervenuta una pattuglia di carabinieri che ha preso in consegna ■ ladro.

[illegible]

Rissa in un alloggio sedata dai carabinieri

Rissa per fortuna senza conseguenze, l'altra sera nella zona di Bavari, dove alcune persone, probabilmente in preda all'alcol, hanno semidistrutto l'appartamento nel quale si trovavano. E' intervenuta una pattuglia di carabinieri.

[illegible]

Commerciante assolto, indagati due vigili

Due vigili urbani sono indagati dalla Procura per un episodio che ha visto un commerciante assolto dall'accusa di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Il 7 giugno 1994 i due vigili, contestarono ■ un commerciante di pesce di aver posteggiato irregolarmente il furgone. Dopo una accesa discussione, un vigile denunciò l'uomo affermando di essere stato oltraggiato e spinto. In tribunale l'accusato è stato assolto per non aver commesso il fatto: ■ qui l'apertura di un procedimento nei confronti dei due agenti.

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso B. Aires 18; *Europa*, corso Europa : *Pescetto*, via Balbi .
Genova centro orario 8,30-20: *Economica*, via Fieschi 17; *Ceiroli*, Cairoli 42; *Operaia Sormani*, piazza Raibetta 4; *Giusto*, via Buozzi 59; *Dell'Orto*, via Fiumara 112.
S. Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20: *Manica*, *Fareggiano* 23. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Orientale*, *Torti* 126.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20. *S. Rocco*, via Borgoratti 123; *Compari*, via Oberdan 69. **Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *Centrale*, via V. Maggio 97.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Gottardo*.
Sampierdarena orario 8,30-21,30: *Operaia*, via Avio 23; *Bassano*, via Cassini 15.
Cornigliano-Sestri or 8,30-21,30: *S. Giacomo*, via Cornigliano 87; *Comunale*.
Val Polcevera orario 8,30-21,30: *Garbarini*, via Canepari 179. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-20:** *S. Francesco* via G.B. Custo 32; *Jachetti*, via Antossi 98.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Gamaleri*, *Cordanieri* 21. **Con orario 8,30-12,30 e 15,30-21,30:** *Marini*, via Opisso 188.

Sori, via Cairoli 18, tel. .
O
, p.le Europa 1, tel. 0185-84.015.
CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, . 0185.771.069.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Maichi, via Palestro 44, tel. .
RAPALLO
Colombo, Colombo 24, tel. 0185.61.948.
ZOAGLI
Valiera, p.zza XXVII Dicembre 8, tel 259.041.
CHIAVARI
Cavi, via Aurelia 2186 (Lavagna), . 0185-390.095.
Solari, via Della Liberazione 143, tel. 0185-363.267.
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131.
Marcone, Longhi 86, telefono 49.232.

n Martino: tel. 5551; **Galliera:** . 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; (pediatria): . 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** . 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **pallo:** tel. 50.231; **vagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

AUTOLINEE

AMT Genova: . 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri L.:** tel. 41.384, 4 , 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509, 51.306, 54.508.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651.12.36; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 50.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel 384.620; **Lavagna:** tel 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** . 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.368; **Sori:** tel. 700.917.

DI

Genova: tel. 287.451.
Santa Margherita: tel. .

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Boglasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.776.
Recco, Camogli: tel. 80.333.
Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.

TAXI

Genova tel. 59881
Recco: tel. 74032
Camogli: tel. 771.143
Portofino: tel. 269.285
S. Margherita Ligure: tel. 286.508 - 287 938
Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 50.046, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: tel. 259.385
Chiavari: tel. 308.284, 305.522
Lavagna: tel. 392.098, 393.16.22
Sestri Levante: tel. 41.277, 41.
Sori: tel. 700.396

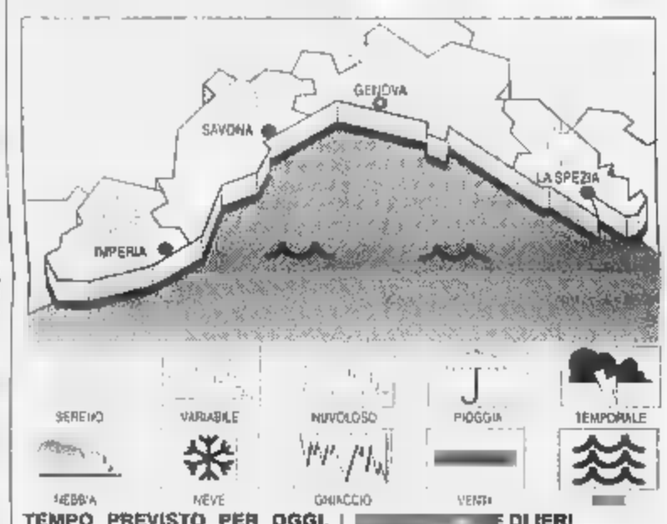
FERRO

F.S. informa ore 7-21; **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** . 771.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. .050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** . 9181.765; **glia:** tel. 49.705.

CORPO

Genova: . 566.831, 580.429, 588.553; **Casarza Ligure:** tel. 467.141; **Borzonasca:** tel. 340.016; **Cicagna:** tel. ; **Rezzoaglio:** tel. 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** tel 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Poco nuvoloso, con foschia al mattino e alla sera. Temperatura stazionaria.
TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Stesso tipo tempo.
RILEVAZIONI DI Temperatura del 12,2° C; umidità relativa 80-90%; pioggia 0 ; vento Sud-Est, Sud-Ovest velocità 4-6 km/h; cielo: poco nuvoloso-foschia; mare: poco mo : pressione barometrica 1024 mb (tendenza: stazionaria).

E DI IERI

Genova	max 14	min 7
Savona	max 14	min 7
Imperia	max 13	min 7

D FA IMPERIA
Max: 14; min: ; temp. mare 12 °C

Il Sole sorge alle 7,53 e tramonta alle 17,26. La Luna leva alle 12,12 e cala alle 0,37 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio teorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marsia Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

AMERICA - . 010-595.91.46. **& Incantesimi** regia G. Dunne S. Bullock, . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA - Sala 6. Tel. 010-595.91.46. **Sveglia!! Ned**, regia . Jones. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. **Così è la** , con Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,40. L. 10.000; 20.000.

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. **La maschera di Zorro**, regia M. Campbell, con A. ras, A. Hopkins. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. . 10.000; 20.000.

. Tel. 010-566.810. **I fobici**, regia G. Scarchilli con S. , L. Laurenti, . Tognazzi. 15,30; 17,50; 20,10; .

CINEPLEX PORTO - 1. Tel. 010-254.18.20 **Amori & incantesimi**, regia G. Dunne con S. Bullock e N. Kidman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45.

CINEPLEX ANTICO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Così è la vita**, con Aldo Giovanni e . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45.

- 3. Tel. 010-254.18.20. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,15; 17,15. **C'è posta per te.** Or.: 20,15; 22,45; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 4. Tel. 010-254.18.20. **e abbracci**, regia P. Virzì con F. Paolantoni e E. Gabriellini. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45.

CINEPLEX ANTICO - Sala 5. Tel. 010-254. **Conflitto ssi**, regia R. Altman con K. Branagh e E. Davidz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,45.

ANTICO - Sala 6. Tel. 010-254.18.20. **nin**, con Robert De Niro, J. Reno. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. 010-254.18.20. **Mulan.** Or.: 15; 17,15. **pubblico.** Or.: 20; 22,30; 0,55.

CINEPLEX ANTICO - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. **In** . Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Grecale. Tel. 010-275.89.30. **Lost in space** regia S. Hopkins con M. Rogers e H. Graham. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45; 0,45.

CORALLO 1. . 010-586.419. **tral do Brasil.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO 2. Tel. 010-586.419. **Idioti**, regia di L. Von Trier. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35. **La gabbianella e il gatto.** Cartoni animati. Or.: 15; 16,30; 18; **L'amico del cuore.** Or.: 20,15; 22,30.

LUX. Tel. 010-561.691. **to in teressi**, . R. Altman, con K. Branagh, E. Davidz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ODEON. Tel. 010-362.82.98. **Ronin**, regia J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Baci e abbracci**, regia P. Virzì con F. Paolantoni e E. Gabriellini. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

. Tel. 010-564.849. **La nella e il gatto**, regia E. . Cartoni animati. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141. **Martha da legare,** reg. T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or.: 15,30; 17,45; 20,30; 22,40.

UNI E - D DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-562.461. **Z la formica.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Nemico pubblico. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO LO - Sala 3. C'è posta per . Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

VERDI. Tel. 010-562.137. e, regia S. Hopkins, con M. Rogers, . ham.

LUCI ROSSE, ABC tel. 010-413.836; **ALCIONE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010 580.380; **CHIABRERA** . 010 281.566; **CRISTALLO** . 010 299.967.

CINECLUB

CINEMA. **del lago .** Or.: 14,30; 16,15. **Out of sight.** Or.: 18; 20,15; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. . 010-570.23.48. La programmazione è spostata al cinema Ariston.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, regia R. Redford con K. S. Thomas, R. Redford. Or.: 21,15. L. : 6000.

EUROPE. Tel. 010-505.936. regia A. Grimaldi M. Cavicchioli, V. Crivello.

NICKELODEON. Tel. 010-569.640. **My name is** regia K. Loach con P. Mulan, L. Goodall.

PEGLI
. Tel. 010-698.12.00. **Così è la** , con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,10.

CASELLA
. Tel. 010-967.71.30. **Mulan** cartone animato. Or.: 16.

NERVI
S. . Tel. 010-320.25.64. **Così è la vita.** Or.: 20,30; 22,30. Sab. 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.

MEROSE 80. Così è la vita con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,10; 22,30. Lire 10.000; 7000.

S. MARGHERITA
. Tel. 0185-286.033. **Nemico pubblico**, regia di T. Scott con W. Smith e G. Hackman. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

RAPALLO
AUGUSTUS. Paparazzi, regia di N. Parenti con C. Sica, D. Abatantuono e M. Boldi. Or.: 20,30; Sab. e dom. 15,30; 17,10; ; 20,30; 22,30.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. **C'è posta per te**, regia di N. Ephron con T. Hanks e M. Ryan. Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20.

CHIAVARI
CANTERO. La gabbianella e il gatto. Or.: 16; 17,30; 19. **Il mio West.** Or.: 20,45; 22,30.

. Tel. 0185-309.694. **C'è ta per te.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Lost in space**, regia S. Hopkins con M. Rogers H. Graham. Or.: 20,10; 22,20. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 010-589.329 / 010-591.697. **Il pipistrello**, tre atti J. Strauss jr. Regia F. Crivelli. Orch. C. Felice ore 20,30. L. 115.000; 85.000; 65.000; 50.000. Repl. fino 28/1.

POLITEAMA La premiata ditta in **o in cielo: .** Di e con R. Ciufoli, F. Draghetti, T. Foschi, P. Insegno. Or.:16. Poltronissima: 38.000; . Poltrona: 28.000; 22.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. T. 010.534.22.00. **Storia di una gab- e del gatto...**, con O. Dorella, N. Garay. Ore . Ingresso Lire 43.000; 30.000.

TEATRO - Sala Duse, Newyorkesi di W. , con V. Tortolo, A. Di Nola, . Oppedisano, A. Corsini. Or.: 16. L. 43.000; 30.000.

TEATRO DELLA TOSSE. Prenotazioni per . Regia T. Conte scene E. Luzzati. Posto unico .

TOSSE - Campana. Cappuccetto Rosso, di Daniela Debernardi. Ore 16. L. 12.000; 10.000; 8000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. RIPOSO.

MODENA (Sampierdarena). Tel. 010-412.135. **Cuore di ciccia.** F. tratto dall'anonimo romanzo di S. Tamara. Burattini e pupazzi. Or.: 16. 12.000; 8000.

TEATRO - ssa. OGGI RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
Tel. 019-820.409. **La princi- .** Operetta con la compagnia Corrado Abbati. Ore 16. Lire 35.000; 25.000.

ASTOR. Tel. 854.627. **Baci e a .** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. . 019-825.714. **Amori e incantesimi.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000; .

2. Tel. 019-825.714. **la formica.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; ; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. . Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. 12.000; .

ELDORADO. Ronin. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; ; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **La vita segnata degli angeli.** Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. Il principe d'Egitto. Or.: 16. L. 8000; 6000.

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Amori e incantesimi.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 6000; .

. . 0182-640.427. . Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). L. 10.000; .

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51419. **Baci e ab- .** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000.

ASTOR. . 0182-50.997. **la formica.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,40; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 0183-63.871. **Ronin.** Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. L. 12.000; .

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Amori incantesimi.** Or.: 15; 22,30. L. 12.000; 8000; anz. 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **e abbracci.** Or.: 15; 22,30. L. 12.000; 8000; anz. 7000.

. Tel. 0183-495.930. **La gabbianella e il gatto.** .: 15; 16,45; 18,20. **Il mio West.** Or.: 20,20; 22,40. L. 10.000; .

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15; 16,45; 21,15.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. **Elizabeth.** Or.: 14,30; 22,30. Lire 8000; 7000.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 0184-206.049. **di là dei sogni.** Or.: 15; 21,15. Lire 7000; 5000.

VALLECROSIA
e la vita. Spettacolo unico ore 21.

. Tel. 0184-506.060. **Baci e abbracci.** Or. indicativi: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

RITZ. Tel. 0184-506.050. **Nemico pubblico.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. 12.000; 8000.

N ROOF - 1. Tel. 0184-506.060. **Lost in space.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; .

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Ronin.** Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. 12.000; .

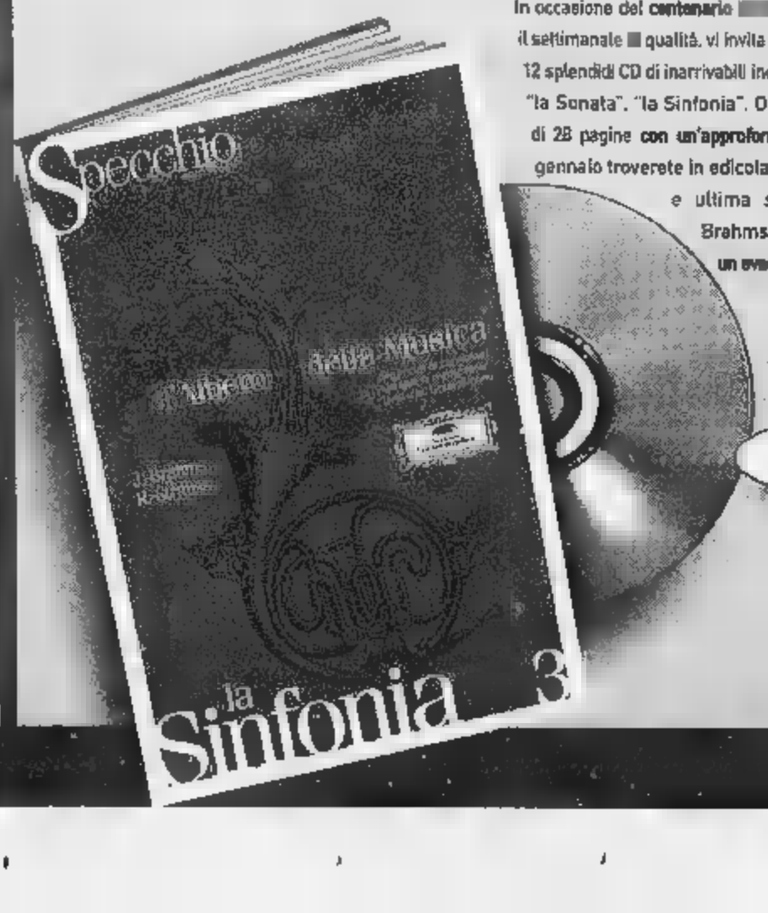
Qualità da sfogliare.....

Specchio. Prima riflette, poi parla.

..... E da ascoltare.

Deutsche Grammophon: 3 secoli capolavori in 100 anni di registrazioni.

In occasione del centenario Grammophon, Specchio, il settimanale qualità, vi invita all'ascolto de "l'Albero della Musica", 12 splendidi CD di inarrivabili incisioni, divisi in tre serie: "il Concerto", "la Sonata", "la Sinfonia". Ogni è corredato da un libretto di 28 pagine con un'approfondita guida all'ascolto. Da sabato gennaio troverete in edicola il terzo quattro CD della terza e ultima serie, dedicata a "la Sinfonia": Brahms e Strauss. "l'Albero della Musica": un evento così capita una volta ogni 100 anni.



Dal gennaio il terzo CD della serie "la Sinfonia".

Specchio + LA STAMPA + CD a sole 14.900 lire*.
(Acquisto facoltativo)

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto il tagliando per ritirare in edicola i CD con uno sconto di 2.500 lire.

Convegno su una delle più croniche disfunzioni della sanità ieri mattina a Chiavari

Liste d'attesa, accuse nel Tigullio

Un anno per una visita oculistica a Lavagna

CHIAVARI Trecentosessantacinque giorni ■ attesa per una visita oculistica all'ospedale di Lavagna sono veramente troppi; per la stessa visita a Chiavari ■ aspettano ■ giorni, a Rapallo 13 giorni come a Santa Margherita, Sestri Levante ■ ■ Cicagna.

Numeri a tre cifre anche per una mammografia: 336 giorni all'ospedale di Lavagna, 237 a quello di Sestri Levante. Ma ■ da■ che scandalizza tanto i pazienti come il Tribunale del malato ■■ i ■ giorni di ■■ per ritirare il risultato dell'esame di ■■ mammografia all'ospedale di Santa Margherita. Sono dati resi noti ieri durante ■ convegno «Liste di attesa: quali soluzioni» organizzato dalla Federazione Democratici ■ sinistra all'hotel Monterosa ■ Chiavari.

Nel campo della cardiologia ■ Lavagna si devono aspettare 162 giorni per un ecocardiogramma, 133 giorni a Rapallo. «Le liste di attesa in generale, le code fisiche in particolare, sono indubbia■■ antipatiche - ha detto nella sua relazione Antonio Lupo, responsabile autonomia telematica salute dei Ds. Di certo nella società informatizzata possono ■■ ridotte al minimo, ■■ quando ■■ inevitabili devono essere accettate ■■ un momento di vita democratica, ■■ un accesso alle risorse comuni, che hanno ed avranno sempre dei limiti».

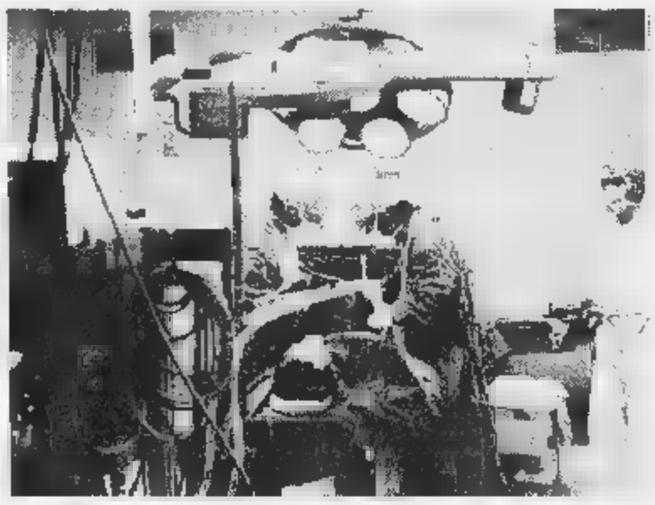
Secondo Mario Fato, del tribunale del Malato, «liste di attesa uguale sfiducia ■ rabbia da parte del cittadino. La rabbia è motiva■ dalla percezione che il risparmio della spesa pubblica viene fatto pagare tutto sulla pelle dei cittadini».

Fato ha aggiunto che il pazien■ quando vede che il medico presso la struttura pubblica ha tempi di attesa lunghissimi ed è invece immediatamente disponibile a pagamento, «capisce ■ essere ostaggio di un sistema che opprime molti ■ vantaggio ■ pochi».

Secondo il direttore generale dell'Asl Domenico Crupi i dati relativi ai tempi di attesa «rientrano nella media nazionale. Criticateci pure - ha detto - ma con numeri e tecnica. Estrapolare solo alcune cose, alcune cifre è fuorviante. ■ affrontiamo ■ problema solo dal punto di vista dell'offerta, ■■ facciamo molta strada perchè il problema ■ nazionale».

Crupi ha ricordato il ■■ principio che l'offerta, anche nel campo sanità, genera la domanda perchè c'è l'evoluzione della tecnologia. «Dobbiamo investire e noi comunque siamo impegnati nel miglioramento del sistema delle liste di attesa. Esistono carenze nella struttura, ■■ ■ indispensabile una riorganizzazione della domanda per razionalizzare il servizio». Secondo Crupi ■■ sempre la lunga lista di attesa è sinonimo di inefficienza. «Bisogna saper leggere i dati sui tempi ■ attesa - ha aggiunto. Ogni mattina abbiamo mille prenotazioni. Se in un reparto ci sono 30 persone, il primo sarà servito subito e gli altri dovranno aspettare. Come si aspetta in banca». L'assessore regionale alla sanità Franco Bertolani ha detto che la situazione ■ la conseguenza di politiche effettuate da amministrazioni precedenti «che hanno creato un grosso indebitamento. Colpa anche dell'incertezza politica della prima parte degli Anni '90, in cui ■ so■■ alternati ben sei governi».

Giuliano Vignolo



Medici in sala operatoria all'ospedale di Lavagna pronti per un intervento

MEDICI E FAMIGLIA

Prenotazioni dallo studio

Si aprono nuove e interessanti prospettive di lavoro per ■ medico di famiglia. Lo ha detto ieri Francesco Prete, segretario regionale dei Medici di famiglia, al convegno organizzato dai Democratici ■ sinistra. Sono infatti possibili nuove forme di attività associata che van■■ al ■ là della tradizionale medicina di gruppo e prevedono anche il collegamento in rete di gruppi numerosi di medici che collaborano ■■ loro. Una delle prime esigenze dell'Asl 4 è quella del collegamento telematico tra lo studio del medico di famiglia ed il centro di prenotazione per gli esami e le visite specialistiche. Sono iniziati gli incontri sindacali per mettere a punto l'importante innovazione che prevede la possibilità della prenotazione direttamente dallo studio del medico nello stesso momento ■ cui effettua la prescrizione. «Si deve tener conto delle particolari modalità di lavoro del medico di famiglia - ha detto Prete - per cui, inizialmente, questo progetto, se adeguatamente finanziato da parte dell'Asl e della Regione, coinvolgerà su base volontaria i medici che già operano in medicina di gruppo, cioè più medici con un'unica sede e con personale di segreteria». **[g. vi.]**

DALLA RIVIERA

Tentano ■ forzare saracinesca, sono arrestati

I carabinieri di Chiavari hanno arrestato tre giovani napoletani, mentre stavano tentando di forzare la saracinesca dell'anagrafe. Gli arrestati, tutti pregiudicati, ■■: Giuseppe D'Ambrosio, 26 anni, Vincenzo Ioia, compie oggi 23 anni, Carmine Martusciello, ■■ anni. Il magistrato ha convalidato l'arresto e il processo si svolgerà giovedì prossimo.

■ congresso degli studenti ■ scienze economiche

Si è concluso ieri nei locali dell'hotel Astoria di Cavi il quarantasettesimo congresso nazionale dell'Aiesec, Associazione internazionale degli studenti in scienze economiche e commerciali. Al convegno hanno partecipato cento delegati di diverse Università italiane. Obbiettivo dell'Aiesec è quello ■ creare contatti e scambi di esperienze tra studenti di diverse nazionalità.

Proposta commissione d'indagine sui fondi Cee

Ancora strascichi dopo la denuncia presentata dal sindaco Agostino alla magistratura, su mancati finanziamenti da parte della Regione. I consiglieri regionali Francesco Bruzzone e Guido Bonino, Lega Nord, hanno presentato una proposta ■ deliberazione per l'istituzione di una commissione regionale di indagine sulle assegnazioni ■ contributi ai Comuni.

Si rinnova ■ ■ febbraio il direttivo dell'Avis

L'Avis di Rapallo rinnoverà le cariche in una riunione convocata per il 7 febbraio. Raffaele Oliviero, presidente uscente, ricorda che le liste sono ancora aperte e invita soprattutto i giovani ad aderire, non solo come donatori ma partecipando anche alla vita gestionale dell'associazione.

Un ■■ di formazione per baby sitters

La Consulta femminile del Tigullio organizza ■■ corso di formazio■■ per baby sitters. Il corso si terrà presso l'Istituto Itis in via della Chiusa a Sestri Levante, il prossimo ■■. La durata del corso ■ di 28 ore suddivise nei pomeriggi di giovedì e venerdì dalle 14,30. A fine corso verrà rilasciato ■■ attestato di frequenza.

In consiglio domani le opere pubbliche

Domani si riunisce il Consiglio comunale per l'approvazione delle opere pubbliche per l'anno in corso. Verrà discusso anche il regolamento per l'assegnazione di spazi e aree pubbliche. **[g. vi.]**

L'intervento durerà 14 mesi ■ al termine la palazzina ospiterà un centro per anziani

In pericolo i miei di Villa Rocca

Via ai lavori nel parco, appello degli animalisti

CHIAVARI. L'amministrazione comunale ha deciso di chiudere il parco di Villa Rocca, per almeno 14 mesi, il tempo neces■■ ad una completa ristrutturazione. Le associazioni zoofile ■ animaliste si chiedono che fine farà la colonia di gatti attualmente ospitata nella casetta rustica che diventerà centro di aggregazione per anziani.

La questione della presenza dei felini domestici nella struttura all'interno del parco è stata motivo, più volte di polemiche. «Nel 1997 - scrivono le associazioni - le colonie feline presenti nel parco sono state formalmente riconosciute dall'Asl chiavarese ai sensi della legge regionale 16/94 che ne prevede ■ gestione autorizzata ■■ garanzia della salute, delle condizioni di vita e dell'alimentazione. La comunicazione era stata inviata all'Associazione Ayusya e, per conoscenza, al Comune di Chiavari da parte di Marisa Contini».

Gli animalisti spiegano che dal '96 ad oggi svariate associazioni zoofile hanno avuto colloqui a vario livello con il Comu■■ di Chiavari sulla questione dei gatti all'interno del parco. Adesso, dopo aver saputo dai quotidiani che il Comune ristruttura il parco, con fondi Cee per circa 3 miliardi, le associazioni hanno contattato diverse volte gli amministratori comunali «per conoscere la sorte delle colonie feline. Il vicesindaco De Barbieri, l'assessore ■ Lavori pubblici Roncisvalle, diversi altri funzionari, impiegati, operai del Comune hanno ascoltato le nostre richieste - scrivono le associazioni. Nessuno ha saputo dare risposte concrete».

Gli animalisti dicono anche che alcuni giorni orsono «casualmente ■■ geometra dell'ufficio tecnico del Comune, informalmente ha detto di sbrigarsi a togliere i gatti perchè a fine mese partiranno tre cantieri che impediranno a chiunque l'accesso al parco». Aggiungono che sono mesi che è stato chiesto al Comune di valutare con l'Asl e le associazioni zoofile o animaliste, una soluzione come previsto dalla legge regionale. Nessuno ha mai risposto. «Questo caso - conclude una lettera delle associazioni - ■ sintomo di assoluta noncuranza da parte di un'amministrazione comunale, delle leggi regionali».

Quando tempo fa il sindaco Vittorio Agostino ■■ stato chiamato in ■■ sulla presenza ■■ gatti nella rustica costru■■ nel parco: aveva detto che ■ doveva scegliere preferiva destinare la casa, una volta ristrutturata, agli anziani della cittadina e non ai gatti. **[g. vi.]**

La zona del parco di Villa Rocca che sarà al centro dei lavori di restauro

UN SOLE PRIMAVERILE IN RIVIERA

La passeggiata di Rapallo è affollata

Sul lungomare di Rapallo i turisti invernali approfittano di queste tiepide giornate di fine gennaio per fare lunghe passeggiate. La Riviera è la meta preferita di anziani ■■ arrivo soprattutto da Lombardia, Emilia ■ Piemonte dove in questo periodo la nebbia è la regina incontrastata. (FOTO BARNI)

Le domande dovranno essere presentate entro il dieci febbraio

Partono dodici cantieri-lavoro

In Comune a Sestri Levante sono disponibili i bandi

A Sestri Levante molti cantieri-lavoro

SESTRI LEVANTE. La giunta comunale ha istituito dodici cantieri-lavoro i cui bandi, che contengono indicazioni sui requisiti necessari per l'inserimento nelle graduatorie, sono in distribuzione presso il centralino del municipio o all'ufficio Personale del Comune.

Le domande dovranno essere presentate entro il 10 febbraio: i cantieristi percepiranno un'indennità giornaliera ■ 65 mila lire lorde. I cantieri: ■ geo■■ per il censimento dei passi carrai; 3 geometri per l'informatizzazione dell'archivio ■■ lizio; 1 geometra per l'individuazione di scarichi abusivi; 2 geometri per programmi di progettazione opere pubbliche; ■ geometri per programmi di riqualificazione urbana ■ «Obbiettivo 2»; 1 geometra per ■■ trollo ed organizzazione del servizio manutenzione in forma diretta; 1 ragioniere ■ 1 laureato in Economia e Commercio ■ giurisprudenza per la realiz■■ ■ un archivio presso l'ufficio Tributi per la lotta all'evasione fiscale; 1 ragioniere, 1 laureato in Economia e Commercio, giurisprudenza o scienze politiche per la creazione ed aggiornamento elenco beni patrimoniali; 1 operatore con scuola media superiore e corso ■ formazione professionale, per l'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti.

Infine per l'asilo nido verrà assunto un educatore con in alternativa uno dei seguenti titoli di studio: diploma di abilitazione all'insegnamento scuole di grado preparatorio, diploma di dirigente di Comunità rilasciato dall'Istituto tecnico femminile, maturità magistrale, diploma di maturità professionale di assi■■ per Comunità infantili, diploma di laurea o specializzazione in pedagogia, psicologia o diploma di laurea in scienza dell'educazione. **[g. vi.]**

Sta partendo un progetto europeo che interessa anche la Liguria

Riscoprire il sapore delle castagne

Nelle Valli Trebbia e Aveto campagna di risanamento

Molte iniziative a favore delle castagne

BORZONASCA. La «via europea della castagna», progetto comunitario che interessa ■ regioni di Paesi come Italia e Spagna, passa per Genova e il ■■ entroterra. La ricaduta turistica del progetto sarà sostenuta da un vero e proprio iti■■ sul territorio attraverso alcuni punti chiave: un apposito spazio museale a Gorreto, una «maison» della castagna ■ Borzonasca che esporrà e metterà in vendita tutta la gamma delle produzioni locali, un mulino per le castagne ■■ in attività sempre ■ Borzonasca, in frazione Borzone, aree boschive risanate per produrre marroni.

Tanto in Italia come in Spagna per secoli questo frutto ■ bosco ha svolto ■■ importante ■ talvolta quasi esclusiva funzione alimentare. La castagna non svolge più questo ruolo e tuttavia ■ comunità europea ha intravisto nella ■■ tradizione ■■ strumento ■ promozione turistica.

Il progetto europeo interessa la Liguria per i boschi della Val Trebbia e della Val D'Aveto che sono già state visitate dalla consulente europea per il settore Katharine Ivanoff, la quale ha indicato un piano di lavoro. «Adesso - spiega Marisa Bacigalupo, as■■ provinciale al turismo - la Val Antola & Penna Leader sta censendo tutte le iniziative avviate dagli operatori pubblici e privati per il recupero della castagna. Dopo è previsto l'avvio della campagna di risanamento delle piante». Le tappe dell'itinerario individuato ■ Borzonasca, attrezzato di aree di sosta dotate di strutture rigorosamente realizzate in legno di castagno, saranno segnalate da ■■ adeguata cartellonistica. Per il successo dell'iniziativa occorre l'adesione ■ il contributo di ristoratori, commercianti, gestori di alloggi e artigiani locali. **[g. vi.]**

CAUSA DECESSO CEDO
■nc
piedi delle ■ della stazione
- 2400 m.
Hotel - ■
Snack Bar
• ideale conduzione familiare
• esperienza indispensabile
• possibilità di acquisto muri.
Tel. 0033/492.843035

La Stampa-Ab■ '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

A MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA

IPER MONTEBELLO Buon Affare

ECCO ALCUNI ESEMPI...

OFFERTE VALIDE DAL 25 GENNAIO AL 6 FEBBRAIO 1999

Latte parzialmente scremato Natura Premium conf. lt 1x6 **PARMALAT** al lt L. 1.140

Formaggio Leidenberger conf. gr 500 **KRAFT** al kg L. 11 800

Caffè Gran Aroma grani Kg 1 **EKAF**

Alimento umido per gatto Lattina gr 400 x 3 **KIT & KAT**

Lettiere per gatto sacchetto kg 10 **VIRGOLA**

Videoregistratore 4 testine, 80 progr. menu', doppia presa scart,funzione longplay 8 timer progr., caricamento centrale,in dotazione telecomando, cavo antenna **Garanzia 3 Anni** 17A-400 FUNAI

con carta vantaggi

Acqua naturale/frizzante cl 150 **SOARIO** al lt L. 200

Prosciutto crudo disossato stagionato intero al kg

Finocchi Kg 4 circa al kg

Filetti di merluzzo salato norvegese al kg

Bici da camera con computer 5 funzioni e cardiofrequenzimetro

Televisore a colori 14" con 90 programmi memorizzabili,100 canali,menù a video,presa scart, in dotazione telecomando e antenna telescopica **Garanzia 3 Anni** Dim. L 36 A 36 P 36 cm Mod. 14 AKI

con carta vantaggi

Verdure surgelate per minestrone busta gr 450 **VALLE DEGLI ORTI** al kg L. 3.556

Grana Padano conf. gr 800 circa al Kg

Pentola a pressione modello Irradial lt 5 **LAGOSTINA**

Pannolini Comfort Ultra x 120 Kg 8/18 x 96 Kg 12/25 **LINES**

Arance classiche Kg 7 circa al Kg

Congelatore a pozzo capacità 152 litri capacità congelamento 12 kg 24 h autonomia anti black out 28 h dim. h 87 p 66 l 62 Garanzia IPER 3 anni Mod. ES 171 **SANCY by SILTAL**

Pelati lattina gr 250 **CIRIO** al Kg L. 2.400

Salame intero produzione al Kg

Parmigiano Reggiano di collina stagionato 24 mesi taglio fresco al Kg

Lonza di maiale a pezzi al Kg

Olio di oliva **BERTOLLI** lt 1

Bicicletta mountain bike 26" cambio Shimano 21 velocità e city bike 28" cambio Shimano 6 velocità

Compressore omologato lt 24 carrellato monofase hp. 15

Televisore a colori 20" con 90 programmi memorizzabili, 100 canali,menù a video, presa scart in dotazione telecomando Garanzia 3 Anni Dim. L 40 A 40 P 40 Mod. 20 AKI

con carta vantaggi

Pizza margherita conf. gr 900 **ANTICA PASTERIA** al kg L. 7.667

Pollo busto **BUON FATTORE**

Orate fresche al kg

Detersivo per lavatrice in polvere sacco Kg 8 **TRESS**

Caffè Qualità Oro gr 250x4 **LAVAZZA**

Batteria inox 10 pezzi con pentola

Servizio piatti in arcopal 19 pezzi modello Iriarion

Ferro da stiro piastra inox liscio a/antivapore funzione autopulente antic/calcare serbatoio 210 ml 1400 W di potenza Garanzia 1 anno Mod. DI 193 **ROWENTA**

Telefono cordless omol. PP3 T, display LCD,10 numeri memorizzabili, varie tonalità di suoneria, portata 300/200 mt in esterno - 100/50 mt in interno, autonomia 30 h in stand by 6 h in conversazione Mod. VOICE EXPRESS 990 Hi-TEL

Coppa Parmigiana **CASA ROMAGNOLI** al Kg

Latte intero conf. lt 1x6 **POLENGHI** al lt L. 1.150

Anatra a busto intero al kg

Torta gelato Profiteroles conf. gr 450 **FANTASIE NEL DESSERT** al kg L. 18.000

Torta limoncello Produzione al kg

Riso Arborio Kg 5 **SCOTTI** al Kg L.

Kit 3 utensili in valigetta con Accessori: trapano 500 watt, smerigliatrice mm.115 levigatrice orbitale 260W **CERABTE**

Tappeto da corsa con nastro scorrimento elettrico velocità massima 8 km orari regolabile

Collant Massaggio 50 50 denari lg. 2/5 **SAN PELLEGRINO**

Materasso a molle modello ortopedico tessuto damascato di primissima scelta lato invernale Falda di lana lato estivo falda di cotone con 126 molle m² cm 80/85x190 **MIPAFLEX**

con carta vantaggi

Ravioli di carne al bianco Nostra Produzione al kg

Burro zangrino panetto gr 250 **CAMPO DEI FIORI** al kg L. 9.800

Bibite Spite/Aranciata **PANTA** al lt L. 667

Alimento umido cani Lattina gr 400 **DIKIDI**

Forno microonde capacità 18 litri piatto rotante posizione scongelamento rapido timer 800W di potenza Garanzia 1 anno Mod. M KOR 6135 **DAEWOO**

Latte scremato e parzialmente scremato conf. cl 50x4 **CANDIA** al lt L. 1.195

Detersivo per lavatrice in polvere fustone 60 misurini Kg 6,100 **ORKAN**

Whisky di **BALLANTINES** al lt L. 19.857

Banane in vassoio al Kg

Asse da stiro modello stella **FOPPA PEDRETTI**

Televisore a colori 28", 30 progr. memorizzabili,100 canali, televideo, doppia presa scart, presa cuffia, autospegn., in dot. telecomando Garanzia 3 Anni Dim. L65 A58 P47 cm Mod. 28 MM TVD MIVAR

Raclette Fila & Fondi confezione gr 400 **KRAFT** al kg L. 7.750

Grana Padano stagionato 16 mesi Kg 1,5 al taglio fresco

Fiocchetto di Prosciutto Crudo Intero al

Vino Rosso cl 150 Bonarda D.O.C **MANGIAROTTI** al lt L. 2 367

Sale per deglutaiole in pastiglie Sacco Kg 25 **SOSALT**

Lavatrice con 400 giri di centrifuga capacità 5 kg vasca acciaio INOX 12 programmi, tasto esclusione centrifuga dim. H85 P54 L60 Garanzia IPER 3 anni Mod. IT 400 X SANCY by SILTAL

Fesa di tacchino tranci **PAVESELLO** al Kg

Mele Golden in cassetta Kg 5 circa al Kg

Coca Cola p.e t. cl 200 al lt L. 825

Biscotti gr 720 **PLASMON** al Kg L. 8 750

Bicicletta classica modello uomo/donna **HOLLAND**

Televisore a colori 25" con 30 programmi memorizzabili, 100 canali,televideo,doppia presa scart, presa cuffia, autospegn., in dotazione telecomando Garanzia 3 Anni Dim. L69 A63 Mod.25/MM TVD

Prosciutto cotto Salumificio **BONI** al Kg

Filetti di merluzzo busta gr 600 **MARE VIVO** al kg L. 7 500

Parmigiano Reggiano conf. gr 800 circa al Kg

Bramanti freschi al Kg

Polpa coscia bovino adulto al Kg.

Biscotti conf. gr 1.000 **ORO SAIWA**

Stendibiancheria modello Gulliver **FOPPA PEDRETTI**

Frigorifero 2 porte capacità 235 lt. sbrinamento automatico del frigorifero, porte dim. L55 P60 H139 Garanzia IPER 3 anni Mod. RG 2335 W

Salame piacentino **Salumificio LA COPPA** al Kg

Il Semola Valigetta Kg 2 **DE CECCO** al Kg L. 1.975

Coniglio fresco intero da allevamento locale al Kg

Torta all'amaretto Nostra Produzione al Kg

Trapano a percussione 2 velocità 400 w mandrino diametro 10 **BLACK & DECKER**

Palestra multifunzionale completa di stepper e parallele incorporate **WELSO**

Personal computer processore K62 300 Mhz, memoria ram 32 Mb., lettore CD 32x, Hard Disk 3,2Gb., Scheda audio 16 bit, sistema operativo Win98, incluse casse, tastiera, mouse e monitor 15" SVGA SMART

Portacomputer con piano estraibile e due ball colore nero cm L67 P45 H80 Mod. 371 MABEL

con carta vantaggi

Agos Itafinco
FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI A 6-8-10

Numero Verde **167-337100**

http://www.iper.it
E-mail:
iper.montebello@iper.it

IL PUNTO DEL RISPARMIO
SODDISFATTI O RIMBORSATI

ALL'IPER CAMBIARE IDEA, E SARO' RIMBORSATO. DECIDO DI CAMBIARE L'ARTICOLO ACQUISTATO, LO RIPORTO ENTRO OTTO GIORNI NEL SUO IMBALLO ORIGINALE, CON RELATIVO SCONTRINO, MI VIENE CAMBIATO O, SE PREFERISCO, RIMBORSATO.

ulteriore
a tutti i possessori di

Se non sei ancora titolare richiedi alle casse informazioni facilitazioni ti attendono.

E. Leoni - MacGraph Voghera

CENTRO COMM. MONTEBELLO S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO

Ventura e Idem: due donne, due diversi modi di essere grandi per la sera dello Sportivo dell'Anno

REGINE a SAVONA

Simona, stella nata dallo sport Josefa, splende l'oro mondiale

PENSATECI bene: non poteva essere che lei la madrina dello Sportivo dell'Anno. Sport e spettacolo sempre più legati. Simona Ventura sarà la stella della serata del primo febbraio al Teatro Chiabrera di Savona, un appuntamento ricco ■ protagonisti circondati come sempre dall'interesse e dall'affetto degli appassionati.

Frizzante, piena di verve, certo, ma anche competente in quanto sportiva vera, cresciuta alla scuola ■ importanti giornalisti, di recente addolcita dalla maternità, Simona Ventura è entrata nel cuore degli italiani che ■ ■ football televisivo con programmi ■ «La Domenica Sportiva» ■ «Mai dire gol».

E già questo, unito alla conclamata bellezza, basterebbe a giustificare la scelta. Ma nel ■ ■ Simona Ventura ci sono almeno due motivi in più.

Innanzitutto, è sposata con Stefano Bettarini, giocatore della Fiorentina capolista, ■ vede quindi il mondo dello sport dall'interno. Nessuno tra gli sportivi che saranno al Chiabrera avrà dubbi: la Ventura conosce da vicino ■ peso degli allenamenti e il sacrificio di un ritiro, per fare un paio di esempi.

L'altra ragione è che Simona proprio in Liguria ha mosso i primi passi ■ una carriera che in questo momento ha come punta ■ diamante la sua accattivante conduzione del programma «Le Iene», mentre all'orizzonte si profila l'impegno di «Matricole».

Tutto parti da qui, ■ può dire. Era l'86, Simona Ventura fu eletta Miss Muretto ad Alassio: bellezza e personalità, unite ■ una vera passione per il calcio presa dal padre che la portava allo stadio in curva Maratona a vedere i granata del Torino. Quindi i primi servizi sportivi nelle tv private. Il grande salto a Telemontecarlo, poi la Rai e Mediaset, in un continuo crescendo ■ maturità artistica e di successo.

«Amo tornare in Liguria, il ■ legame ■ questa terra è profondo. Ripenso ■ affetto alle vacanze trascorse ad Alassio negli Anni Ottanta, agli impegni professionali sanremesi. Poi, perché no?, mi piacciono le specialità ■ questa terra, su tutte la pasta al pesto», dice Simona. E in vista, ora, c'è questo nuovo momento d'incontro, ■ Savona, in una ■ del tutto particolare ■ su un palcoscenico che ha visto sfilare fuoriclassi come Roberto Mancini e Max Biaggi, solo per citare alcuni esempi.

La conferma ufficiale della sua presenza al Chiabrera arriva mentre la show-girl è in viaggio di trasferimento da Firenze ■ Milano. Una vita intensa, ricca di impegni professionali ■ di continui spostamenti, ovviamente: ma ci sarà posto anche per la serata al Chiabrera.

Luca Galtieri, contitolare dell'agenzia Eccoci di Albenga, che cura la parte artistica della manifestazione e ne sarà il regista, sa di aver messo a segno un gran colpo dal punto di vista professionale, ma è ancora più contento sul piano umano. «Siamo ■ felici ■ avere Simona come madrina ■ ■ poterla rivedere ■ ■. Sarà anche un'occasione per ricordare quando in quella giovanissima turista già si intravedevano i numeri di un grande personaggio di spettacolo».

■ ■ Damele

LO 'Sportivo dell'Anno' dà gli... otto giorni. Tornerà infatti lunedì prossimo, 1° febbraio, la più imponente manifestazione sportiva del Savonese che, curata da La Stampa negli ultimi tre anni, ha portato al Teatro Chiabrera personaggi come Roberto Mancini, Max Biaggi, Vujadin Boskov, Alfredo Provenzali, Sandro Ciotti, Claudio Mistrangelo ■ molti altri.

Come di consueto, l'avvicinamento alla serata prosegue ■■ l'annuncio dei primattori: dopo quelli locali, è la volta oggi dell'ufficializzazione di altri due volti notissimi: Simona Ventura, che ha da tempo legato il proprio nome a trasmissioni televisive di successo (e molte proprio nel segno dello sport), ■ la grande canoista Josefa Idem, tedesca di nascita ■ italiana per amore, campionessa mondiale ed europea, ■■ delle massime espressioni di sempre dello sport del remo.

Due donne, dunque. Due ragazze dallo straordinario carisma, che infondono all'avvenimento del Chiabrera un'ulteriore spinta. Per la grazia e la simpatia, le qualità, l'affetto che da tempo suscitano f■ la gente. Lo «Sportivo» continua ■ ■■. Ha già accolto ■ letteratura (Gian Paolo Ormezzano è, oltre che celebre giornalista, anche straordinario narratore) e l'arte (Salino, Valter Boj e Poggi con le loro opere fra i premi incarnano l'abbinamento). Ora si amplia l'ambito dello spettacolo: appunto con la Ventura, ■■ «Vittorio ■ Scalzi, la storia dei New Trolls», con Claudio Lauretta ■ Marco Dottore.

La Idem è la regina delle acque, la Gran Signora della pagaia. Fece il giro del mondo la sua foto col piccolo Janek ■ braccio, sul podio olimpico.

Ora approda al Chiabrera di Savona grazie anche all'impegno degli amici della Canottieri Sabazia. Una delle società più amate e «frequentate» dai giovani, al fianco di una dolce, grande Stella. [r. bg.]

«Le Iene» ultimo successo in tv

Simona Ventura ■ ■■■ «Iene»

A fianco Marco Dottore, cantante e imitatore. Sotto a sinistra Claudio Lauretta, che porterà il suo personaggio ■ «Striscia» ■ Chiabrera. Sotto a destra Vittorio De Scalzi

Ecco tutti i protagonisti per la serata-spettacolo

SAVONA. Una parata di campioni ma anche una serata di grande spettacolo, ■ cui si è aggiunta Simona Ventura. An■■ quest'anno il palco del Chiabrera si anima con personaggi di spicco. A loro il compito di divertire, animare ■ di suscitare sentimenti. A cominciare da quel Vittorio De Scalzi, anima dei New Trolls, che a Savona porterà le emozioni ■ la storia di tante generazioni, a cominciare da «Quella carezza della sera» per continuare con altri ■■■.

Poi il cabaret. Allo «Sportivo dell'anno» torna Claudio Lauretta (tra l'altro nelle vesti di presentatore), che già nelle precedenti edizioni aveva animato il Chiabrera.

E se gli anni scorsi l'imitato■ ■ «Striscia la notizia» aveva portato sul palco il «suo» Di Pietro ■ tanti altri personaggi, per questa edizione è prevista l'irresistibile parodia di Gianfran■ Vissani, lo «chef di D'Alema», un grande della cucina italiana, dotato ■ tale simpatia al punto di telefonare, dopo la trasmissione, a Lauretta per invitarlo a cena.

Infine ■■ altro grande imitatore e cantante: Marco Dottore. La sua interpretazione a «Carramba che sorpresa» di Zucchero Fornaciari gli è valsa molti complimenti. Anche lui, al Chiabrera, porterà buonumore e buona musica. [s. p.]

Campionessa di canoa e amore

Una grande atleta che ha sposato l'Italia

Splendida storia di agonismo e vita fino a arrivare sul tetto del mondo

Josefa Idem, campionessa del mondo: nata in Germania, è diventata italiana dopo il matrimonio: ■■ ■■■ straordinaria

SAVONA. Josefa Idem si chia■■ Sefi Guerrini. Sul palco del Chiabrera di Savona, per lo Sportivo dell'Anno, sarà premiata una delle più grandi canoiste ■ tutti i tempi, campionessa del mondo in carica: si è fatta italiana di passaporto meritandosi ■■ Guglielmo Guerrini, e da noi tutti la chiamano Sefi, nomignolo che quando lei stava in Germania veniva ritenuto troppo frivolo.

Trattasi di storia bellissima, ma intanto ■■■ risvolti di favola ■ renderla troppo laccata e leccata. E' la storia di una grande atleta cresciuta ad un grande sport, fortissima già nella sua nazione d'origine, innamoratasi di un italiano che neanche stava nella sua stessa tribù di fluvialacustri, passata fra di noi anche come cittadinanza, fatta romagnola di residenza del marito, che è anche suo allenatore personale, adesso fatta romana di Castelgandolfo per necessità di allenamento: lì c'è ■ centro federale.

I tre Guerrini, cioè Josefa, Guglielmo e Janek, che ad aprile avrà tre anni, vivono adesso nel paese delle vacanze del Papa, si rema sul lago sotto finestre da cui lui può anche affacciarsi.

Nel futuro ■ Sefi, che ha 34 anni ■ ■■■■ e che ■■ li dimostra ■■ non in maturità mentale, c'è ■ ■■■■ almeno sino ai Giochi di Sydney 2000. Poi altra canoa, magari da allenatrice a fianco del marito. «Janek ■■noista? Sarebbe meglio violinista, ma insomma...». Il suo palmarès è già pieno. Da tedesca ha conquistato due medaglie ■ bronzo mondiali, nel 1989, ed una olimpica. Attenzione: quando si pensa ■ una grande tedesca dello sport viene automatico immaginare una dell'Est, magari transfuga negli Anni Ottanta per politica, oltre che per amore. Ma lei ■ dell'Ovest, di Goch nella Westfalia. Era poliziotta, e faceva il mestiere sul serio: «Nel 1989, mi ero scordata ■ chiedere per tempo un congedo, così da preparare ■ Mondiali, e per ottenerlo ho dovuto fare un'infinità di turni notturni ■ guardia all'ambasciata turca ■ Bonn».

Da italiana ha conquistato molto di più: quattro medaglie d'oro, di cui l'ultim■ lo scorso anno, cinque d'argento, tre di bronzo. Meno rutilanti le sue esperienze olimpiche: quattro bronzi, di cui uno ■ tedesca. «Ho cominciato con la canoa ■ 12 anni, rispondendo ■■ mia sorella ad un richiamo pubblicitario, e non ho più smesso. In Nazionale tedesca dal 1981, in quella italiana dal 1990. Perchè nel 1987 stavo in ritiro a Praga, con la squadra germanica, ed ho incontrato Guglielmo, che ■■ lì per uno stage di tecnici della pallavolo, lui ex calciatore, portiere, e poi allenatore delle pallavoliste di Faenza».

Quando ha chiesto alla sua federazione di gareggiare come italiana ha ottenuto il nullaosta facilmente, perchè era in arrivo la riunificazione tedesca, ■■■ in arrivo le tedesche dell'Est, supreme nel suo sport. Poi gli stessi tedeschi ■ sono un po' pentiti, lei ha dovuto patire qualche mugugno.

Ma adesso tutto è a posto, lei non ha messo di leggere Der Spiegel, però si è fatta italiana di usi, costumi, lingua, probabilmente anche pensieri. «Mi piace tutto della vostra cultura, delle vostre abitudini, dei vostri cibi. Vado in Germania una volta all'anno, quella rimane la mia patria, dei miei genitori, ■ mio fratello, delle mie due sorelle, ma l'Italia è diventata il mio paese».

Personaggio splendidamente ■ tremendamente (per la concorrenza) didscalico, emblematico. Fare sport per sport, vincere anche per amore, ■ ■■ uomo e poi della terra di lui. Trovare, fra gente nuova, tutti gli appigli per tutti i migliori sentimenti. Josefa Idem-Guerrini va d'accordissimo anche con Oreste Perri, l'allenatore azzurro, un tipo che ha i suoi buoni spigoli.

Dell'Italia ama anche le premiazioni, occasioni per lei di studiare un altro po' del museo animatissimo che siamo noi. «Ricordo quella volta che a Santerno di Ravenna, il paese di Guglielmo ■ poi anche il mio, settanta donne mi fecero una torta ■ forma di canoa». Si allena sette-otto ore al giorno. E' atleta forte, completa, senza avere preso nulla dalle virago che pure l'hanno circondata da sempre.

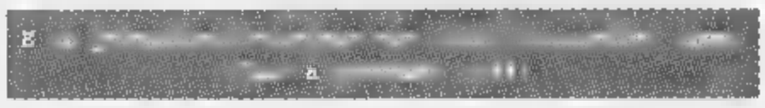
Quest'anno ci sono i Mondiali a Milano, vincerli sarebbe per lei il perfezionamento di due conquiste: quella ■■ dell'Italia e quella italiana di lei. Dice: «Ho un cuore azzurro». Fa di mestiere l'atleta, ormai, meglio farlo il più possibile da campionessa. Ma intanto impara a cucinare ■ pesce, lavora a maglia, fa la mamma.

Personaggi così levigati, ■■ tutte le buone geometrie del raziocinio, con ampia forza sentimentale, con perfetto assetto di vita, sembrano ormai apparte■■ ad ■■ sport antiquo, ■■ ben confezionato di modi oltre che di intenti, di forme oltre che di sostanza, da apparire museale, per non dire fossile, o teorico, per non dire inesistente. Colpa nostra. Lei non deve scusarsi di niente, ci mancherebbe.

■■ Paolo Ormezzano

Colora di nuovo la tua tavola.

Tutti i martedì dal 26 gennaio al 2 marzo 1999
per ogni 50.000 lire di spesa e multipli
in un unico scontrino riceverai un bollino,
raccogli 3 o 6 bollini, potrai così ritirare
rispettivamente la Zuccheriera ▪ 6 tazzine
da caffè Taormina Mare ▪ Taormina Sole.
Puoi scegliere di collezionare la linea Blu
o la linea Gialla indifferentemente
o mischiare i due colori per rendere
la tua tavola allegra ▪ divertente.



coop
LA COOP SEI TU.

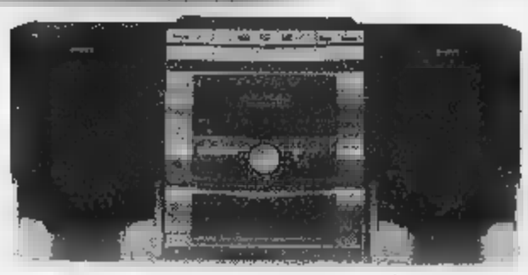
Aut Min.

incredibile!

la qualità di sempre di oltre
2000 articoli
a prezzi mai visti

1° rata aprile 1999
TASSO ZERO • TASSO ZERO • TASSO ZERO

cellulari, telefoni cordless, autoradio,
hi-fi, televisori, telecamere, videoregistratori,
grandi e piccoli elettrodomestici,
articoli per il tuo tempo libero, accessori auto, etc.



CEVA
a 300 m dalla TO-SV - Tel. 0174.70.00.81
12.000 mq di esposizione
Aperto anche la domenica mattina

CAIRO MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane, 13/A - Tel. 019.50.26.73

CARMAGNOLA
Via del Porto, 21/23 - Tel. 011.971.62.35

ARREDA - CEVA ARREDAMENTI
SCAVOLINI

RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel

GRUPPO AZ

di tutto & di più

GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI, TELEFONIA

TAN 0% - MAX 6 RATE - IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE L. 1.500.000 - COSTO ARTICOLO PRATICA L. 20.000 - SCADE IL 31/05/1999 fino ad esaurimento scorte

studio grafico 94 • 0174 704185

La polizia municipale nel '98 ha elevato multe per un miliardo e 640 milioni

Anno nero per gli automobilisti

E oggi si celebra il santo patrono dei vigili

DALLA CITTA'

TELEVISIONE

Uno special su Sanremo martedì su «Telesogni»

«L'altra faccia di Sanremo» è il tema del servizio di Raitre che andrà in onda martedì alle 12,20 nell'ambito della striscia quotidiana «Telesogni». Il reportage, curato da Massimiliano Mellilli e dal cineoperatore Roberto Pecchinino, è soffermato sugli aspetti «extra-festivalieri» della città dei fiori concentrandosi sul porto, sull'attività floricola e sulla vita dei pensionati. Una particolare attenzione anche al recente allarme per lo «spionaggio floricolo» per i furti avvenuti nei laboratori dell'Istituto regionale. [g. ga.]

FESTIVAL

In Consiglio domani sera l'affitto dell'Ariston

Consiglio comunale di Sanremo è convocato per domani sera alle 21 a Palazzo Bellevue. Tra i diversi punti all'ordine del giorno dell'assemblea figura l'approvazione della pratica relativa all'affitto del Teatro Ariston per il periodo del Festival della canzone italiana. Il prezzo di trenta milioni al giorno per 34 giorni, per il quale il Centro Ariston aveva chiesto un aumento del 10 per cento, è variato solo in relazione all'adeguamento Istat. Il Consiglio discuterà anche alcune pratiche relative all'approvazione del bilancio. [g. ga.]

ASSISTENZA

Un corso di formazione per volontari della Cri

Aperte le iscrizioni ai corsi di formazione di Volontari del Soccorso del sottocomitato sanremese della Croce Rossa. Gli aspiranti Vds si possono rivolgere alla sede di via Pisacane o contattare lo 0184/50.50.50 per chiedere infomazioni sulle modalità di iscrizioni al ciclo di nozioni di primo soccorso che qualifica, dopo un esame finale, gli operatori che possono prestare servizio a bordo delle ambulanze della Croce Rossa Italiana. [g. ga.]

BENEFICENZA

Torneo di bridge al Royal a favore della Lega Tumori

Si rinnova oggi il gemellaggio tra il Bridge Club Sanremo e la Lega Italiana per la Lotta ai Tumori. Alle 15 l'hotel Royal di Imperatrice ospita un torneo di beneficenza a offerta libera. Oltre al torneo di bridge a coppie sarà possibile cimentarsi anche con altri giochi di carte. L'obiettivo è quello di aiutare la «terapia del dolore domiciliare», l'assistenza ai malati terminali che vede da anni un impegno concreto della sezione imperiese della Lega al fianco di chi soffre. [g. ga.]

Gli automobilisti sempre più indisciplinati, aumentano le multe, gli incidenti, i ritiri di patente. Sono impressionanti i dati dell'attività '98 della polizia municipale che dimostrano come a Sanremo gli utenti delle quattro e delle due ruote siano tutt'altro che ligi al Codice della Strada.

Il numero delle contravvenzioni è passato dalle 31 mila del '97 alle 35.682 del '98, un 12% in più che fa sfiorare l'incredibile media di cento verbali al giorno. Solo per quanto riguarda le multe il comando di Palazzo Bellevue ha incassato un miliardo e 640 milioni, 140 milioni in più rispetto allo scorso anno. Nella hit-parade delle violazioni al primo posto ci sono i divieti di sosta seguiti dalle irregolarità nella condotta dei ciclomotori, dal transito con il semaforo rosso, dalla velocità elevata e dalle omissioni di precedenza. «Un aumento fisiologico - spiega il comandante della polizia municipale Claudio Frattarola - che ribadisce il ruolo fondamentale degli agenti in materia di sicurezza stradale». Oggi il corpo celebra a Villa Ormond il patrono San Sebastiano e da domani si presenta ai sanremesi con la nuova carta dei servizi, un delpiant stampato in migliaia di copie che servirà ad informare la città sulle competenze della polizia municipale.

«Il '98 - prosegue Frattarola - è stato anche l'anno di un maggior impegno sul fronte dei compiti di polizia giudiziaria, le segnalazioni di reato sono passate dalle 283 del '97 alle attuali 402. I compiti del corpo sono stati ridisegnati, l'obiettivo è quello di garantire efficienza, il maggior numero possibile di vigili in strada e la sicurezza del cittadino». Gli esempi? Nel '98 la polizia municipale ha effettuato 1702 segnalazioni ad altri settori comunali ed Enti Pubblici, una media di quattro lettere al giorno per evidenziare disagi come le buche nell'asfalto i guasti all'illuminazione. Per gli automobilisti le note dolenti sono rappresentate da 46 ritiri di patenti, dal ritiro di 113 carte di circolazione, dalle 1450 rimozioni forzate con carro attrezzi, dagli 883 incidenti stradali 373 dei quali feriti e cinque, purtroppo, mortali.

Il Centro mobile della polizia municipale in azione in una piazza del centro di Sanremo. A destra, nella foto di Manrico Gatti, il comandante del corpo, Claudio Frattarola

Intensificata anche l'attività di verifica del rispetto dei regolamenti in materia di pagamento dei tributi comunali (soprattutto la tassa rifiuti), il sequestro di merce con marchi contraffatti. Sono stati elevati 140 verbali per violazioni al regolamento edilizio, 93 in materia di commercio su area pubblica.

Il comandante Frattarola, sottolinea inoltre come siano state impegnate 15.152 giornate lavorative sulle 20.382 disponibili. Oggi, gli agenti a disposizione sono 85, una decina in meno del necessario a garantire un controllo ottimale del traffico. L'unità mobile sul territorio, il rinnovo del parco auto, la centrale operativa con le telecamere a controllo della viabilità completano il quadro di una realtà in pieno cambiamento, al servizio del cittadino, magari col desiderio di vedere il traffico scorrere discipinato invece di dover ricorrere troppo spesso al fischietto e al libretto delle multe.

Giulio Gavino

Una miss per ogni carro in gara

«Sanremo in fiore '99» ecco gli abbinamenti

Su Raiuno lo «Speciale Linea Verde» con Fabrizio Gatta e Ilaria Moscato

SANREMO. Entra nel vivo il conto alla rovescia per «Sanremo in Fiore '99», la sfilata dei carri fioriti che animerà la prossima domenica e aprirà ufficialmente il periodo pre-festivaliero. Ieri si sono avuti gli abbinamenti tra i carri dei comuni in gara, i temi delle raffigurazioni e le miss. Attesa anche per il Festival delle bande che completerà un week-end all'insegna dello spettacolo.

Abbinamenti. Ecco gli abbinamenti previsti tra Comuni, tema del carro e miss: Andora, «L'enologo», Elga Fontana, Miss Eleganza; Bordighera, «Il Giardiniere», Cristiana Marinelli, Miss Deborah; Ceriale, «Il maestro d'ascia», Martina Ceschi, Miss Cinema; Laigueglia, «L'apicultore», Cristina Cellai, Miss Wella; Ospedaletti, «Il vendemmiatore», Lucia Aversano, Miss Amarea Moda Mare; Riva Ligure, «Il guardiano del faro», Cristiana Pezzucchi, Fashion Girl; Santo Stefano al Mare, «La lavandaia», Liliana Abbate, Miss Televoto; Seborga, «L'olivicoltore», Milena Piga, Miss in Gambissime; Taggia, «Il pescatore», Michela Mrani, Miss Sorriso; Ventimiglia, «Il maniscalco», Annalisa Criscuolo, Miss Bellezza; Villanova D'Albenga, «Il fabbro», Vanessa Villafane, Top Model Domani. Il carro di Sanremo, fuori concorso, sarà «Il floricoltore» con Miss Italia '98, Gloria Bellicchi.

Diretta tv. L'assessore Bissolotti ha confermato l'accordo Raiuno per uno «Speciale Sanremo in Fiore-Linea Verde». La diretta, dalle 12,50 alle 13,30, sarà presentata da Fabrizio Gatta e Ilaria Moscato con panoramiche di tutti i carri e spazi dedicati alla gastronomia e all'«infiorata» notturna.

Bande. I gruppi convocati per il «3° Festival delle bande musicali» sfileranno in città già sabato 30 gennaio si alterneranno tra i carri durante «Sanremo in Fiore». Ecco i protagonisti: U.S. Sixth Fleet Band, marino militare Usa; «Canta e Suscia», Sanremo; Sbandieratori dei rioni di Cori, Latina; «Guggenmusig Chiepf-Schitter», Svizzera; «La Folkloristica», Siena; «Le Tourain», trampolieri francesi; Fanfara dei bersaglieri in congedo, Brescia; «Chlumec», banda e majorettes, Repubblica Ceca; «Trinitas», banda di Stato della, Lituania; «Los Moros d'Alqueria», Spagna, «Jubal-drum Corps», Olanda; «Padare Korps Demo», Belgio; «Dziewczeca Orkiestra Deta», Polonia; «Città di Sanremo»; «Atesso 87», Chieti; «Rio», L'Aquila; «Dinkelsbuler-Knabenkapelle», Germania.

Traffico. La viabilità nel centro subirà forti variazioni a partire dalla serata di sabato. L'Autostrada sarà gratuita dalle 8 alle 14 di domenica tra i caselli di Taggia e Sanremo. [g. ga.]

Tra gli imputati medici, vigili sanitari, artigiani ed esercenti

Libretti sanitari «facili» all'Usl sedici finiscono davanti ai giudici

Approda in dibattimento la maxi inchiesta della procura sui libretti sanitari «facili» all'Ufficio di Igiene dell'Usl di Sanremo. L'indagine, nata nel '93, era stata condotta dalla squadra di polizia giudiziaria del commissariato e coordinata dal pubblico ministero Paola Calleri. Il processo che si apre domani mattina di fronte al tribunale arriva a più di due anni e mezzo dall'udienza preliminare che si era conclusa con sedici proscioglimenti, altrettanti rinvii a giudizio, due patteggiamenti e un rito abbreviato.

Gli imputati chiamati a presentarsi davanti al giudice sono Giovanni Verruggio, Riccardo Galliano, Antonio Bruno, Maria Campagnoli (limitatamente al falso ideologico dopo l'assoluzione per l'abuso d'ufficio), Sirio Giordano, Vincenzo Longo, Giovanni Maccagno, Palmira Tomasini, Carlo Carbonetto, Giovanni Ghersi, Massimiliano Paltrinieri, Roberta Paltrinieri, Napoleone Cavaliere, Iva Baratta e Valeria Boeri. Le ipotesi accusatorie sono diverse, si va dalla truffa al falso ideologico, dall'abuso d'ufficio al peculato.

Sotto accusa l'Ufficio Igiene dell'Usl

E in tribunale verranno trattati diversi episodi di rilevanza penale emersi nel corso dell'indagine della polizia che aveva visto anche l'utilizzo di microspie per accertare quanto avveniva negli uffici dell'Ufficio d'Igiene dell'Usl in piazza Cassini: certificazioni di partite di funghi che non sarebbero state ispezionate dal vigile incaricato dei controlli, mancate autorizzazioni sanitarie in laboratori artigianali per la produzione del gelato, falsi verbali di distruzione merce per un valore che in una occasione avrebbe raggiunto addirittura una cifra intorno agli 800 milioni.

Nel fascicolo dell'accusa anche i «libretti facili»: documenti sanitari rilasciati senza gli esami medici previsti per legge e omissioni nel pagamento del ticket. Ma la contestazione più curiosa è sicuramente quella che riguarda un agente della polizia municipale, una corruzione che avrebbe visto il vigile distruggere un verbale di contravvenzuione di 100 mila lire in cambio di un cestino di ostriche e di una bottiglia di champagne. Il tribunale, a fronte del numero degli imputati, ha fissato un serrato calendario di udienze con l'obiettivo di riuscire ad emettere la sentenza in tempi brevi. [g. ga.]

FESTEGGIATA LA FINE DEL RAMADAN

Musiche e balli africani a Palazzo Roverizio

Si è rivelata un successo la festa organizzata nei locali di Palazzo Roverizio, in via Escoffier, dall'Associazione Culturale Africana di Sanremo che ha celebrato la fine del Ramadan. Decine di ragazzi senegalesi, tunisini, marocchini e di tutto il Nord Africa hanno dato vita a danze tradizionali sotto l'accompagnamento di una orchestra di percussioni, nella foto di Manrico Gatti. I festeggiamenti sono stati dedicati dagli extracomunitari a «Gullit», l'operaio edile marocchino vittima di un incidente mortale sul lavoro avvenuto la scorsa primavera. [g. ga.]

I professori del «Cassini» denunciano la mancata manutenzione da parte del Comune e sollecitano interventi immediati

Licei, dopo i crolli alunni in classe col casco e l'ombrello

Domani l'inizio dei lavori per la realizzazione di un camminamento coperto

Caschi, scolapasta e ombrelli, questa la protesta dei liceali dopo i crolli dei cornicioni avvenuti nei giorni scorsi

SANREMO. Liceali a scuola con il casco calcato in testa, qualcuno addirittura con lo scolapasta e con l'ombrello aperto. Questa la protesta che ha visto protagonisti ieri gli alunni dei licei «Cassini» e «Saccheri», decisi a contestare quell'assenteismo amministrativo in materia di edilizia scolastica che nei giorni scorsi ha portato ai nuovi crolli di cornicioni e ad un forte attrito tra la Provincia e il Comune, quest'ultimo responsabile della manutenzione dell'istituto fino al 31 dicembre scorso.

Ma gli studenti non sono i soli a protestare, ieri i docenti del liceo classico «Cassini» hanno infatti firmato insieme ai rappresentanti di classe un documento nel quale «denunciano sdegno il permanere e l'aggravarsi della situazione dovuta alla mancata manutenzione da parte Palazzo Bellevue». Al tempo stesso i professori «sollecitano la realizzazione di opere di pronto intervento e richiamano la autorità alle proprie responsabilità civili e penali». Ma i docenti invitano alunni e genitori ad astenersi da qualsiasi forma di protesta che possa incidere negativamente o interrompere il regolare intervento dell'anno scolastico. Niente scioperi, quindi, e tantomeno occupazione o autogestione.

Intanto, a partire da domani, gli studenti dei licei dovranno utilizzare l'ingresso sul retro perchè gli operai della Provincia realizzeranno a tempo di record un camminamento coperto in grado di scongiurare eventuali infortuni nel caso si verifichino nuovi crolli. I Consigli di Istituto di «Cassini» e «Saccheri» si incontreranno martedì. E tra gli studenti c'è qualcuno che vuole portare il problema all'attenzione del Consiglio comunale convocato per domani sera. [g. ga.]

MERCOLEDI' 27 gennaio 99 ORE 21.15

ARISTON
TEATRO
SANREMO

COMPAÑIA ARGENTINA ANIBAL PANNUNZIO
in
BUENOS AIRES TANGO

... storie di seduzioni e tradimenti
musiche di Carlos Garde, Astor Piazzolla, Atahualpa Yupanqui...

PREZZI D'INGRESSO:
Poltroniss.ma L. 40.000 - poltrone e 1° fila Galleria L. 30.000
1° settore galleria L. 25.000 - 2° settore galleria L. 20.000
per ogni settore verrà applicato il diritto di prevendita L. 1.000
PRENOTAZIONI TEL. 0184.506060

annamode
esposizione abbigliamento pelliccerie
sanremo

La Stampa - Abbonamento '99

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

Cappuccetto Rosso alla Tosse, la Gabbianella alla Corte, gioco teatrale al Garage

Premiata Ditta, ultima replica

Un divertente spettacolo al Genovese

GENOVA. Cappuccetto Rosso alla Tosse, «Cuore di Ciccia» della Tamaro a Modena, «La Gabbianella» di Sepulveda con Oriella Dorella alla Corte, il teatro dialettale alla sala Carignano, una grande Festa Tanguera e altri appuntamenti nella guida della domenica e del lunedì.

Alla Fiera del Mare, aperta oggi, dalle 10 alle 20, la rassegna Autostory, una autentica parata di vetture sportive, storiche, moto e tanti campioni. Ingresso 15 mila lire.

Al Teatro della Tosse, alle 16, il Teatrino dell'Erba Matta con Daniele De Bernardi presenterà la favola di «Cappuccetto Rosso», riveduta e interpretata con le tecniche di teatro d'attore e animazione di pupazzi a vista. Lo spettacolo è ambientato in una discarica abusiva di rifiuti.

Sempre alla Tosse, domani alle 19, il ciclo «Pillole & Perle» presenta un incontro dedicato alle donne dell'Odissea dal titolo «Penelope, Nausicaa e le altre», con Franco Montanari e Margherita Rubino. L'attrice Paola Bigatto leggerà brani tratti dall'opera di Omero.

Al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, alle 16, debutto dello spettacolo «Cuore di Ciccia», liberamente tratto dal romanzo di Susanna Tamaro, messo in dalla Compagnia Tangram Teatro di Vinercate, con l'attrice Lilia Marcucci e i burattini di sua creazione. Ingresso lire mila.

Genovese stasera l'ultima replica dello spettacolo con la Premiata Ditta

Festa Tanguera, alle 21, al Cral di via Palmaria, 5, a conclusione di un seminario di tango promosso dal Centro Didattica e Ricerca Musicale con Monica Maria e Osvaldo Roldan.In programma cena argentina e serata danzante. Per informazioni, telefono 010/25.10.433- 010-54.30.15-010/34.60.573. Costo della serata 40 mila lire. Solo consumazione 14 mila lire.

Alla Sala Carignano, in Viale Villa Glori, alle 16, torna la commedia «Aegua de stae», di Anton Gaetano Parodi, per la regia di Aldo Rossi. Aligi Culot, Pietro Scotti, Moira Gerbi, Miro Gerbi, Gabriella Bruschini. Ingresso lire 15 mila. Al Teatro della Corte, alle 16, «Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare», di Luis Sepulveda, Oriella Dorella, Franco Alpestre, Francesco di Francescantonio, regia di Walter Pagliaro. Al Politeama Genovese, alle 16 ultima replica «Buio in sala», il nuovo, divertente spettacolo della Premiata Ditta (Roberto Ciufoli, Francesca Draghetti, Tiziana Foschi e Pino Insegno) che resterà in scena nella sala di via Bacigalupo ancora questa sera.

Al Teatro Garage-Sala Diana, in via Paggi, a San Fruttuoso, alle 17, «Woody Allen Jazz Band», un gioco teatrale con i ritmi afroamericani nato dall'accostamento di alcuni fra i più divertenti testi dell'attore e regista americano per la regia di Lorenzo Costa, con Enrico Aretusi, Francesca Censi, Silvia Scarpettini, Roberto Tomaello e con Danilo Parodi al basso, Federico Basso al piano e la cantante Barbara Vulso.

Al Duse, alle 16, replica de «I newyorkesi», tre unici di Woody Allen, David Mamet ed Elaine May presentati dalla Compagnia Attori & Tecnici per la regia di Attilio Corsini.

[m. b.]

TEATRO MODENA

Domani Orfeo ed Euridice

Ancora novità di grande suggestione al Teatro Modena di Sampierdarena. Domani sera, alle 21, il Teatro Gioco e Vita di Piacenza presenta, nell'ambito del Progetto giovani e scuole, lo spettacolo «Orfeo ed Euridice», rappresentazione per musica, corpo e ombre, musiche di Monteverdi, Gluck, Haidn e Stravinsky. La produzione musicale «Orfeo ed Euridice» è ricchissima e ricchissimo è lo spessore dei significati. Orfeo cantore e suonatore di lira mo il simbolo stesso del musicista e del suo identificarsi, nell'atto del canto e nella pratica strumentale, la musica stessa. Cercando meticolosamente in tutti gli Orfei della storia della musica, il Teatro Gioco Vita ha operato una scelta precisa. La storia è quella di Orfeo, di ritorno dalla spedizione degli Argonauti, che si stabilisce in Tracia dove sposa la ninfa Euridice. Un giorno la sposa viene morsa da un serpente e muore. Folle di dolore, Orfeo ottiene da Zeus il permesso di andare a cercare la sua sposa agli Inferi per riportarla sulla terra. Ma a una condizione cioè che durante il viaggio non si voltasse mai indietro, promessa poi non mantenuta. La regia e le scene di Fabrizio Montecchi, le sagome di Nicoletta Garioni ispirate all'opera di Enrico Baj, le coreografie di Tiziana Farco. Replica martedì alle 10,30 per le scuole. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

Commedia dialettale

Al Teatro del Tempietto, in via Carlo Rolando 15, a Sampierdarena, alle 16, va in scena la commedia dialettale «O dente do giudissio» presentata dalla Compagnia Mario Cappello. Regia di Piero Campodonico. Ingresso lire 12 mila.

MARE

Sfilata benefica

Questa sera, alle 21, sfilata di moda l'usato firmato di Yola Yo in favore dell'associazione nazionale «Voglio vivere», promossa da Professional group e Cras. A sfilare saranno impiegati, casalinghe e professionisti.Ingresso lire 20 mila.

FIERA

Aperta Antiqua

Ultimo giorno di apertura della rassegna Antiqua, alle Fiera del Mare. Antiqua, nei suoi 70 stand, offre una grande esposizione di antiquariato di alto livello.La mostra è aperta dalle 10 alle 20. in programma uno sconto ai visitatori di Autostory.

LANTERNA

Visita guidata

Visita guidata senza prenotazione oggi alla Lanterna. L'appuntamento è davanti al Bigo dell'Expo alle 14,30. La visita avrà una durata di due ore.

BOGLIASCO

Mercatino dell'antiquariato

Mercato dell'Antiquariato, oggi in Piazza XXVI Aprile, a Bogliasco, organizzato dalla Pro Loco e dal Comune di Boglia- Il mercatino aprirà i battenti alle 8,30 e si protrarrà per tutta la giornata.

Sconti con la Tosse

Oggi il biglietto del Teatro della Tosse per lo spettacolo «Cappuccetto Rosso» l'ingresso alla Città dei Bambini dell'Expo costerà 6.500 lire anziché mila lire. Sconto anche per gli adulti in possesso del biglietto della Città dei Bambini che assisteranno allo spettacolo della Tosse.

Mostra «Figure»

Nella sede dell'Associazione Le arie del Tempo, in Corso Buenos Aires 16/15 vernissage è aperta la mostra «Figure» con le opere di Maria Pia Aversa, Virginia Cafiero, Alfredo Granato, Marina Guarnieri, Maria Piera Sanna. La mostra resterà aperta fino al 12 febbraio.

Mostra sui molluschi

Aperta all'Acquario del Porto Antico, una nuova mostra su molluschi. L'esposizione si articola in tre sezioni che conducono il visitatore alla scoperta di queste curiose creature marine, con oltre 200 mila specie viventi. La visita alla mostra è compresa nel biglietto di ingresso all'Acquario (19 mila lire). Orari: dal martedì al venerdì dalle 9,30 alle 19 (ultimo ingresso 17,30), sabato, domenica e festivi dalle 9,30 alle 20 (ultimo ingresso 18,30).

[m. b.]

Il cartellone dell'iniziativa avviata tre anni fa al Carlo Felice

Concerto aperitivo al Montale questa mattina con Pro Musica

GENOVA. Anni fa, il pubblico genovese dei concerti lo ricorderà bene, la domenica mattina l'appuntamento era all'Oratorio di S.Filippo.

Era stato Nevio Zanardi a inventare i concerti-aperitivo. Alle 11 ci si incontrava nella deliziosa sala di Lomellini: un'ora, un'ora e un quarto di musica (con ampio spazio a giovani promesse nel frattempo diventate belle realtà) e poi tutti a casa per il pranzo.

Poi difficoltà organizzative e insensibilità politiche portarono alla chiusura di quella iniziativa che, da tre anni è stata ripresa, se pur formula totalmente diversa, dal Teatro con la collaborazione della Regione.

Dal San Filippo ci si è spostati all'Auditorium Montale e il cartellone comprende solo gruppi interni e complessi artistici del Carlo Felice. Ma l'idea è la stessa e certamente valida, soprattutto perchè si rivolge in particolar modo a quella fetta di pubblico che spesso la sera ha difficoltà ad uscire.

Musiche anche di Duke Ellington

Il calendario è stato varato domenica e prevede altri otto appuntamenti.

Questa mattina il gruppo vocale «Pro Musica» eseguirà pagine di da Victoria, Mozart, Bruckner, Schumann, Mendelssohn, Vecchi e Brahms. Domenica 31 il complesso «Archi Ensemble» diretto da Enrico Calini proporrà un programma interamente mozartiano.

Il 7 febbraio si esibirà il gruppo vocale «Carmina Chori» (musiche da Vivaldi e Perosi).

«Musica religiosa in Liguria» è il titolo del concerto del 14 febbraio con «Voces Harmonicae»; fra gli autori previsti, Stradella, Barbieri, Pedemente e Agostino Dodero.

I successivi appuntamenti sono fissati per il 28 febbraio (Orchestra da Camera del Carlo Felice diretta da Giovanni Porcile: musiche di Donizetti, Bottesini e Mozart), per il 7 marzo (Ottoni del Carlo Felice, direttore Luciano Famiglietti: musiche da Giovanni Gabrieli a Ellington e Ermirio), per il 21 (Choros Ensemble: musiche di Stravinski, Britten, Hindemith, Berio, Rota e Lauricella) e per il 28 marzo (Carlo Felice Ensemble, musiche di Brahms).

[r. i.]

Quarto appuntamento venerdì con la stagione dell'Orchestra Filarmonica Giovanile

Due talenti per la bacchetta di Paderni

Bravi i genovesi Giulio Plotino e Andrea Lumachi

GENOVA. Quarto appuntamento, venerdì sera, al Carlo Felice, la stagione dell'Orchestra Filarmonica Giovanile. Il complesso, come è noto, taglia quest'anno il traguardo del primo decennale di attività. E fra i risultati conseguiti va certamente annoverato il lodevole spazio offerto a giovani solisti di talento. Se ne ascoltati molti.

E gli ultimi due, proprio venerdì. Si tratta di Giulio Plotino, violinista e Andrea Lumachi, contrabbassista, entrambi genovesi e protagonisti di splendida prova.

Il programma, affidato alla bacchetta di Massimo Paderni, era dedicato all'Ottocento strumentale italiano: la Sinfonia «di Bologna» di Rossini, «Le Streghe» per violino e orchestra di Paganini, il «Gran Duo concertante» per violino, contrabbasso e orchestra di Bottesini e la Sinfonia in di Cherubini.

Di particolare interesse le due partiture con i solisti.

«Le streghe» sono pagina di indubbia popolarità, anche per la loro frequente esecuzione in seno al «Premio Paganini». Giulio Plotino ne ha offerto una lettura di ammirevole brillantezza e autorità evidenziando una tecnica sciolta (pizzicati ineccepibili, intonazione limpida anche negli armonici) e una bella cantabilità.

Qualità anche nel «Gran duo» di Bottesini, considerato all'epoca il «Paganini del contrabbasso». Lavoro piacevole nel quale i due strumenti principali dialogano con verve scambiandosi spesso i ruoli mentre l'orchestra si limita a sostenerne in maniera discreta la parte.

Andrea Lumachi, primo contrabbasso al Carlo Felice, strumentista di notevole preparazione e ottimo gusto musicale, capace far cantare il suo strumento come un violoncello o di ricavarne passi di lodevole agilità.

Sicuro l'affiatamento Plotino e meritatissimi gli applausi finali che hanno convinto i due artisti a concedere un bis, una «Polonaise» di Paganini. In apertura e in chiusura, si è detto, due pagine sinfoniche. Giovanile e ingenua quella di Rossini, matura e complessa quella di Cherubini.

In entrambi i casi, l'esecuzione di Paderni è parsa preoccupata dall'esigenza di tenere compatto l'insieme e perciò poco duttile e morbida, incanalata su una gamma di dinamiche alquanto rigida. Buona l'accoglienza del pubblico.

Prossimo appuntamento la Filarmonica, il 27 febbraio: Rodolfo Bonucci dirigerà il Concerto n.2 per pianoforte e orchestra di Ciaikovski (solista Loredana Brigandi) e la Sinfonia n.2 di Schubert. [r. i.]

CARIGNANO

Arriva Bruno Canino

Sarà dedicato a Claude Debussy il consueto appuntamento del lunedì della Gog al Carlo Felice. Domani (ore 21) siederà al pianoforte Bruno Canino per proporre un intenso programma incentrato sul grande musicista francese, padre dell'impressionismo musicale. Il programma prevede, nella prima parte la «Suite Bergamasque», «Estampes» e «Children's corner»; nella seconda i Preludi dal secondo libro. Canino è uno degli artisti più assidui della Gog, società della quale è stato anche per alcuni anni direttore artistico. Nato a Napoli nel 1936, allievo di Vitale e Calace per il pianoforte e di Bettinelli per la composizione, Canino si è diplomato al Conservatorio di Milano dove ha poi insegnato. Svolge una intensa attività concertistica. Oltre alla collaborazione ormai quarantennale in duo pianistico con Antonio Ballista e trentennale con il Trio di Milano, ha suonato con Accardo, Perlman, Mullova, Ughi. [r. i.]

La commedia da martedì sera al Politeama Genovese

Torna Ernesto Calindri un Borghese gentiluomo

GENOVA. In arrivo nuovi spettacoli a Genova.

Martedì sera al Politeama Genovese debutterà lo spettacolo «Il borghese gentiluomo», di Molière, Ernesto Calindri e Liliana Feldmann. Scritta nel 1670 e subito rappresentata alla Corte di Luigi XIV con le musiche di Lulli, la commedia è tra le più famose che Molière scrisse per compiacere l'amore per la musica e per la danza del Re Sole.

Graditissimo il ritorno nel capoluogo ligure di Ernesto Calindri che fra l'altro è un tifoso genoano e segue ogni domenica qualche trepidazione le gesta, non sempre esaltanti, dell'undici rossoblu.

Gli auguriamo di trascorrere a Genova una settimana tranquilla anche sul fronte calcistico. Non sarà facile viste le altalenanti vicende Grifone rossoblu.

Al centro della vicenda, lo straordinario personaggio di Monsieur Jourdain, un ricco borghese con la smania di entrare a far parte della nobiltà, a costo di sacrificare la figlia costretta a sposarsi un nobile spiantato.

Anche ne «Il borghese gentiluomo», ora accaduto in «Gigia», Ernesto Calindri, giovanissimo ottantenne, balla e canta incantando il pubblico.

Gli altri interpreti sono Miriam Mesturino, Mimma Lovoi, Carlo Di Maio.

L'allestimento è firmato da un team di assoluto livello: la regia è di Filippo Crivelli, le scene sono di Emanuele Luzzati, i costumi di Santuzza Calì, le musiche di Bruno Coli, con i movimenti coreografici di Claudia Lawrence.

«Il borghese gentiluomo» resterà al Politeama Genovese fino a domenica 31 gennaio.

[m. b.]

Verranno presentate in anteprima anche alcune tavole del Texone con il mitico ranger creato da Sergio Bonelli

La mostra dei cartoonist è un omaggio a Ken Parker

Le tavole del genovese Ivo Milazzo dal 30 gennaio nell'antico castello di Rapallo

RAPALLO. Il 30 gennaio aprirà la Mostra internazionale dei cartoonist che proseguirà poi per tutto il mese di febbraio. Venticinque sono gli anni che la mostra si porta sulle spalle questa giovane, ma ben consolidata manifestazione che rallegra i primi due mesi la cittadina di Rapallo.

Quest'anno la mostra viene allestita nelle sale espositive Le Arcate dell'auditorium delle Clarisse e ospiterà le tavole del genovese Ivo Milazzo, un grande maestro nell'uso di pennello e china, noto ai più come il creatore grafico quello splendido personaggio che porta il nome di Ken Parker.

Ideato e sceneggiato dal geniale Giancarlo Berard, partner creativo per molti anni dello stesso Milazzo, Ken Parker è uno dei personaggi della vita editoriale più travagliata in Italia. Lo spessore del personaggio è tale da aver creato, col passare degli anni, uno zoccolo duro di appassionati che l'ha sostenuto durante i numerosi cambi di gestione e di testata. Caso unico in Italia Ken Parker vanta un «fan club» che pubblica anche Amici di Ken Parker, rivista che è l'organo ufficiale del sodalizio. Ivo Milazzo non è comunque solo Parker ma anche Tiki, Marvin il Detective, Welcome to Springville, sempre in coppia con Bernard, mentre qualche volta ha indossato il giallo di Nik Raider con altri soggettisti.

Il mitico ranger Tex Willer nato dalla matita del genovese Sergio Bonelli

La mostra raccoglierà questo materiale e qualcosina più. Infatti verranno presentate in anteprima alcune tavole del Texone che, da vari anni, sta impegnando l'autore e che vedrà la luce il maggio di quest'anno. Il Texone è l'ormai tradizionale appuntamento estivo (e da alcuni anni anche autunnale) con un'avventura a largo respiro (224 tavole) del mitico ranger Bonelliano. Il Texone nacque in occasione dei quaranta anni di Tex. Nell'intenzione dell'editore doveva rimanere un episodio isolato, ma il successo dell'operazione ha convinto Sergio Bonelli a ripetere l'operazione facendo realizzare queste «avventure in grande» e autori che hanno grande Tex, come Galeppini, e da altri che con Tex non hanno mai avuto a che fare. Tra questi si sono alternati Buzzelli, Bernet, Capitanio, Zaniboni, Magnus, De La Fuente, Giolitti e ora Milazzo.

Un evento straordinario quindi che l'organizzatore e ideatore della mostra, Carlo Ghendi, sa come impreziosire. Una nota particolare è rivolta infatti al corposo e sempre interessante catalogo (quelli degli anni precedenti diventati rari oggetti da collezione in Italia e all'estero). Momento particolare sarà, come consuetudine da sette anni, la presentazione della manifestazione alla stampa, il 13 febbraio al ristorante dei fumetti «U Giancu», con la partecipazione di un artista di cabaret che quest'anno sarà Luciana Littizzetto (l'anno scorso Claudio Bisio). Seguirà la cena sempre presso il locale alle cui pareti sono appesi disegni, tavole e illustrazioni di autori di tutto il mondo. [g. vi.]

ANDORA
SALDI - SALDI - SALDI
al
GruppoAlta Italia
by
ramello
la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE
DAL 2 GENNAIO

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Doriva pronto, Ferron ce la fa, Platt fiducioso

Samp, con l'Udinese spareggio-salvezza

Montella guida l'attacco della Samp

Cagni, una sfida al passato

Per il Genoa trasferta a Verona dove il mister ha lasciato il segno

GENOVA. E' inutile girarci attorno: la Sampdoria oggi affronta, suo malgrado, un vero e proprio «spareggio-salvezza».

Battere l'Udinese è diventato fondamentale per i blucerchiati, che per cominciare a tirarsi fuori dai guai devono assolutamente approfittare del turno casalingo e degli impegni quasi proibitivi che la prima giornata del girone di ritorno propone alle altre formazioni impantanate nelle zone-basse della graduatoria. David Platt si affida a due novità: l'esordio del centrocampista brasiliano Doriva e la prima volta dall'inizio del tridente Ortega-Montella-Palmieri.

PLATT Ferron ce la fa, Lassissi invece no. L'ivoriano ieri mattina si è allenato regolarmente a Bogliasco, sembrava fosse a posto, ma alla fine della seduta Platt ha spiegato che non sarebbe stato disponibile a causa di un dolore al polpaccio». A questo punto Castellini dovrebbe sistemarsi a sinistra, Balleri a destra, Mannini e Grandoni al centro.

«Una sfida delicata - ha detto Platt - l'Udinese è una squadra molto pericolosa, soprattutto in trasferta se può sfruttare spazi per il contropiede. I giocatori friulani, poi, sono molto bravi a fare il pressing, cominciano già gli attaccanti nella meta campo avversaria. Anche noi dovremo adattarci ad una tattica del genere». Un messaggio chiaro, rivolto ad Ortega, Montella e Palmieri. «Non so ancora chi giocherà - ha continuato l'inglese - però chi scenderà in campo dovrà dare il massimo. I tre punti in palio oggi sono troppo importanti, bisogna vincere anche giocando male. E soprattutto non dobbiamo accontentarci mai, in nessun momento della gara».

DORIVA C'è grande attesa per l'esordio del brasiliano. «Sono tranquillo e pronto. Fisicamente sto bene, ho giocato nel campionato portoghese fino alla settimana scorsa. Il primo impatto con l'ambiente della Sampdoria è stato ottimo, i compagni mi hanno accolto davvero bene. Mi rendo conto dell'importanza della partita con l'Udinese, spero di dare un contributo significativo e di aiutare la Sampdoria ad ottenere una vittoria importante». L'ingresso di Doriva in squadra comporterà l'esclusione di Pecchia. L'inglese Sharpe partirà dalla panchina, ma potrebbe trovare spazio nel secondo tempo.

FERRON Il portierone bluerchiato oggi sarà regolarmente in campo: «Sto meglio, ce la faccio. Per vincere bisognerà stare tutti uniti, perchè in una situazione del genere la tecnica individuale conta relativamente. Il problema più grosso è che questa piazza, questa società e questi tifosi, non sono abituati a lottare nelle zone basse della classifica. Questo potrebbe, alla fine dei conti, essere il vero problema».

Damiano Basso

GENOVA. Il Genoa chiude al «Bentegodi», contro la capolista Verona, il girone d'andata. I rossoblù si lasciano alle spalle una prima metà di campionato che ha deluso le attese dei tifosi ed evidenziato alcuni errori di inesperienza della società. Adesso bisognerà lavorare per il futuro, facendo tesoro degli sbagli del passato.

CAGNI. Il tecnico ieri mattina ha «perso» Pirri. Il fantasista nel corso della rifinitura si è procurato una distorsione alla caviglia destra. Un'assenza importante, anche se comunque a Verona sarebbe partito dalla panchina: «Sì, avevo pensato di escluderlo inizialmente - ha spiegato Cagni - perchè volevo proporre un centrocampo più concreto. Però mi sarebbe servito durante la gara, un giocatore eclettico come lui viene sempre utile...». L'allenatore utilizzerà in difesa Tangorra sulla destra e Pecorari al centro, avanzerà Di Muri sulla linea dei centrocampisti e confermerà in attacco Francioso e Nappi. «Ho visto il Verona sabato scorso in tv contro il Napoli, - ha continuato Cagni - i gialloblù vanno come scheggie e per essere al loro livello la tecnica conta poco: bisogna soprattutto correre. Noi dovremo scendere in campo senza paure, consapevoli di avere i mezzi per ottenere un risultato positivo».

FRANCIOSO. A Salerno si dice che Mimmo Francioso nei prossimi giorni diventerà il nuovo attaccante della formazione allenata da Delio Rossi (addirittura ieri pomeriggio si è sparsa la voce che la trattiva fosse già conclusa). Il presidente rossoblù Mauro fino ad oggi si è limitato a smentire, precisando però che «qui tutti sono utili e nessuno è indispensabile. Non posso dire che un giocatore è incedibile, perchè magari il giorno dopo mi offrono dieci miliardi e allora lo vendo. Qui bisogna pensare soprattutto al bene del Genoa». Il d.s. Rosati ha aggiunto smentita a smentita: «Niente è più infondato». La trattativa è in piedi, ma le richieste di Mauro han gelato il suo collega Aliberti: 8 miliardi, più il cartellino di Chianese, più il prestito di Rossi. Nel frattempo sta proseguendo l'opera di sfoltimento della rosa: Turrone va al Carpi, Pasa alla Triestina, Dolcetti agli svizzeri dell'Yverdon (serie B). Bloccato il passaggio di Piovanelli al Chievo.

Ecco il probabile Genoa di oggi a Verona (4-4-2): Doardo; Tangorra, Torrente, Pecorari, Bonetti; Di Muri, Ruotolo, Mutarelli, Muench; Francioso, Nappi. **[n. d. m.]**

La sterzata d'obbligo

Confronti veneti per Samp e Genoa, severi esami per entrambe. Montella chiede aiuto ai tifosi - di recente preda di malumori assortiti - per un match casalingo e l'Udinese che rappresenta l'ennesima partita della svolta.

Pareggiare in casa e perdere fuori, com'è accaduto ultimamente, serve solo a scivolare sempre di più: in zona retrocessione i blucerchiati ormai ci sono fino agli occhi, solo un colpo di coda può essere utile per migliorare classifica e morale.

Quasi proibitiva, classifica alla mano, la trasferta del Genoa a Verona. I rivali di giornata sono lanciati verso la A, al Grifone non può bastare aggrapparsi ai 4 gol rifilati al modesto Cesena per essere ottimista. Cagni ha studiato a lungo l'assetto da opporre ai giallobl - tra l'altro sua ex squadra - ma non c'è dubbio che per far risultato oggi occorrerebbe da parte del Genoa un autentico salto di qualità collettivo.

I dilettanti, nel frattempo, offrono alcuni appuntamenti di notevole interesse. E' il caso di Imperia-Derthona, coi nerazzurri leader del Cnd che aspettano sempre di vedere lo stadio un pochino più affollato: la C2 è possibile, ma senza pubblico... L'Eccellenza propone due derby, Finale-Savona e Vado-Loanesi, di buona qualità e di un certo fascino, oltre che ricchi di interessi di classifica per tutti. **[r. bg.]**

In gara Valentino Rossi, Melandri & C.

E al Palasport c'è il «Master Kart»

Valentino Rossi sarà oggi tra i grandi protagonisti dell'esibizione su «kart»

Giornata dedicata al 1° Master kart indoor, oggi al Palasport della Fiera nell'ambito della nona edizione di «Autostory». A partire dalle 14 si siederanno alla guida dei velocissimi kart campioni come Valentino Rossi e Marco Melandri, gli «enfant terrible» del motociclismo italiano, tanto amati da giovani e giovanissimi. Bersaglio comune dei due la dichiarata inimicizia (soprattutto di Valentino) con Max Biaggi, insieme a Loris Capirossi il quarto alfiere italiano nel panorama del motociclismo mondiale. Grande spettacolo, poichè si esibiranno personaggi delle due e quattro ruote come Arturo Merzario, Marco Lucchinelli, Clay Regazzoni, Giovanna Amati, Sandro Munari, Loris Reggiani, Ezio Gianola, Maurizio Verini ed altri ancora. Alle 14 presentazione piloti e warm-up, alle 15,45 finale Master kart e alle 17 la premiazione. **[g. s.]**

Pallanuoto A1: la squadra biancorossa battuta 17-6

Troppo forte la Roma L'Athena va a fondo

Federico Mistrangelo, a sinistra nella foto, sfortunato protagonista anche a Roma

SAVONA. Sconfitta pesante, anzi pesantissima nel punteggio per l'Athena Savona al Foro Italico. I biancorossi di Claudio Mistrangelo sono stati battuti dalla capolista Roma per 17-6. I parziali di match: 6-2; 3-2; 4-1; 4-1.

E' stata una partita in cui Rari ha dimostrato di molta grinta, ma non quell'esperienza giusta per tenere testa alla prima della classe, formazione che anche nelle superiorità numeriche non ha mai fallito un colpo: dieci gol su dieci opportunità, e due rigori realizzati. Il Savona invece ha avute, di superiorità numeriche, dieci: ma ne ha sfruttate soltanto cinque.

Una sconfitta che comunque lascia il segno, ma anzi fortifica la squadra di Mistrangelo che ha tenuto bene ai romani nei primi due tempi, mentre nel terzo e nell'ultimo il «sette» savonese ha dovuto cedere alle insidie di Angelini e Ferretti, ex di turno.

Il rientro in vasca di Mirko Vicevic dopo l'operazione al menisco è stato positivo. Il campione slavo ha realizzato una rete, la prima dell'Athena, e ha messo più volte in condizione i compagni di squadra di andare a segno, mentre è sentita l'assenza di Fabio Fresia, sostituito peraltro bene da Simone Nicche.

Parte subito alla grande la Roma, che passa su rigore realizzato da Benedek, anche poi pareggia con un bel tiro dalla distanza Federico Mistrangelo. La Roma pigia sull'acceleratore e inizia la goleada con Gandolfi, Ferro, Vittorioso, Riccadonna e Benedek, mentre l'ultimo centro della prima frazione spetta al romano Temellini.

Nella seconda frazione vanno in gol Benedek e Vujasinovich, accorcia Sargiano, «timbra» ancora Benedek e sul finire del secondo tempo si ripropone Vicevic. Nel terzo tempo, però, la Roma si scatena. Dopo un gol di Ferracane, segna Ferretti e per due volte Benedek (un gol su rigore), e infine anche Mangiante. Ininfluente l'ultimo tempo, con le reti di Riccadonna e Ferretti per i capitolini, Temellini e Ferracane per il Savona, ed infine Vittorioso. Totale, pesante davvero per la Rari, 17-6.

Mistrangelo ha fatto ruotare tutti i giocatori a disposizione, fatta eccezione per il secondo portiere Bertolotti. Il presidente biancorosso Filippo Cuneo è in ogni caso soddisfatto della prestazione della squadra, soprattutto del fatto che nessun giocatore si sia infortunato durante la partita.

Dice Cuneo: «Il rietro di Vicevic è stato positivo. Ha giocato una buona partita, dando anche un grosso contributo alla squadra. Mi auguro che Vicevic e Jelenich possano guarire definitivamente dai recenti infortuni, in quanto sono giocatori molto importante per noi. Sulla partita con la Roma che dire? E' una squadra che punta alla vittoria finale, sapevamo in partenza che erano molto più forti di noi. La sconfitta era preventivata: aver fatto un punto a Roma sarebbe stato meraviglioso, ma sono ben altre le partite in cui dobbiamo fare punti: mi riferisco agli scontri diretti. Adesso pensiamo al derby di sabato prossimo a Recco contro i nostri grandi rivali». **[r. p.]**

Recco, che brutto sorpasso

La matricola Telimar Palermo passa a Punta Sant'Anna: 8-7

RECCO. Prestazione devastante, in negativo, per la Pro Recco nell'impegno casalingo contro il Telimar Palermo. Siciliani che nella piscina recchelina hanno ottenuto la loro prima vittoria stagionale, un 8-7 meritatissimo (2-2, 1-3, 1-) e 4-1 i parziali visti da parte ospite), con gli uomini dell'ex biancoceleste Sergio Afric penalizzati anche dalla direzione arbitrale (due rigori fischiati a favore del Recco, entrambi sbagliati da Ghibellini, con parate di Baffetti e poi tiro di Gyoengyoesi sul palo), a tratti indisponente nel favorire i ragazzi di «Gu» Baldineti.

Nessuno da salvare, fra i liguri, escluso il portiere Ferrari, che ha compiuto alcune preziose parate, riuscendo a mantenere (clamoroso, vero?) il risultato sempre in equilibrio. Pro Recco brutta per i primi tre tempi, e nonostante questo a condurre per 6-4, e bruttissima infine nell'ultima frazione. Oltre al 4-1 pro-Telimar nel quarto conclusivo, errori da pallanuoto amatoriale da parte in pratica di tutti i giocatori del Recco.

Baldineti le ha tentate tutte, per cercare dare ordine alla squadra, ma in vasca regnava il vuoto mentale assoluto. Val la pena ricordare la cronaca degli ultimi nove minuti: subito Ribic a ridurre lo svantaggio a «-1» (ed era ancora 6-5 per il Recco), poi Magalotti per il 7-5. Qui finisce in pratica la partita dei biancocelesti, visto che poi esistono soltanto i siciliani: Longo realizza il 7-6, Galasso a metà tempo il 7-7, e Villani a due secondi dalla sirena firma il clamoroso 7-8.

Le reti conclusive: Ghibellini 3, Deserti 2, Gyoengyoesi e Magalotti per il Recco; Ribic (una su rigore), Tortolici 2, Longo, Galasso e Villani una per la Telimar. Per il derby di sabato prossimo, Baldineti avrà nuovamente a disposizione Konrad (sono state ridotte da due ad una le giornate di squalifica, quindi la penalità è stata scontata contro i siciliani), mentre dovrà fare a meno di Botto, espulso nel terzo tempo per brutalità. Ma soprattutto servirà un altro Recco, perché quello visto ieri può solo rimediare brutte figure. **[g. s.]**

SERIE A1

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
ROMA	21	7	0	0	104	51	+53
[illegible]	[illegible]	7	0	[illegible]	89	47	+42
[illegible]	15	5	[illegible]	2	94	60	+34
[illegible]	11	2	[illegible]	2	84	79	+5
[illegible]	10	[illegible]	1	3	58	62	-4
[illegible]	10	3	1	3	64	72	-8
[illegible]	8	2	2	3	67	71	-4
RECCO	7	2	1	4	63	76	-14
CATANIA	7	2	1	4	56	70	-14
CIVITAV.	6	2	0	5	64	82	-18
[illegible]	[illegible]	1	1	5	57	94	-37
LAZIO	1	0	1	6	58	94	-36

RISULTATI
6ª giornata

BOLOGNA-CIVITAVECCHIA	11-10
PESCARA-LAZIO	14-7
CATANIA-CAN. NAPOLI	8-9
[illegible] SAVONA	17-6
POSILLIPO-FLORENTIA	12-7
PRO RECCO-PALERMO	7-8

[illegible] TORINO
(sabato 30 gennaio)

CANOTT. NAPOLI-PESCARA
CIVITAVECCHIA-ROMA
FLORENTIA-BOLOGNA
LAZIO-POSILLIPO
PRO RECCO-ATHENA SAVONA
PALERMO-CATANIA

. . . oltre ogni immaginazione!
EDITORIA - VIDEO - ARTE - MODA
SHOW - CURIOSITA' - ATTRAZIONI
FOTOGRAFIA - STARS - EROSCORRIDA
ORARI:
GIOVEDI' 28 e VENERDI' 29 dalle ore 17 alle ore 1
SABATO 30 e DOMENICA 31 dalle ore 15 alle ore 1
Vietato ai minori di anni 18

L'Eccellenza «chiama» gli arancione a far risultato, attese anche Grassorutese e Sestri

Entella a rischio, Samm disperata

I chiavaresi capolista saranno di scena ad Albenga

La quiete dopo la tempesta? I turni di Eccellenza immediatamente precedenti a questa diciassettesima giornata hanno più di un grattacapo al quartetto del Levante. Le gare odierne potrebbero fungere da «tranquillanti», a patto che producano qualcosa di positivo.

Sammargheritese-Baiardo. La Samm non vince da nove giornate, ha gli uomini contati (si aggiunge la squalifica di Bruzzo), incontra una squadra tra le più in forma del girone. Eppure ha scelta: occorrono tre punti per ridare colore a una classifica diventata asfittica: è che la quartultima non è lontana, ma il Vado ha dimostrato pareggiando a Chiavari e vincendo a Albiano Magra di avere ben altra vitalità degli spenti arancioni. Maurizio Pertusi oltre alla determinazione agonistica, sempre gettata in campo da una squadra mai rinunciataria, deve dare ai geometrie vincenti, soprattutto in attacco. La Sammargheritese ha segnato 9 gol in 16 partite: la chiave dei suoi mali è tutta lì.

Grassorutese-Busalla. La Grassorutese è la peggiore delle 16 squadre nella classifica che tiene conto solo della partita casalinghe: 7 punti in 8 prove al Macera, un vero e proprio disastro, controbilanciato dall'eccellente ritmo tenuto in trasferta (14 punti, hanno fatto meglio solo Entella e Fezzanese). Per mettersi definitivamente al sicuro nella pancia del centroclassifica servono un paio di risultati nelle partite interne. L'occasione fornita dall'arrivo Busalla, dichiaratamente in crisi dopo due sconfitte interne consecutive, è ghiotta. La compagine di William Bottaro offre quando deve «fare» la gara, ma contro i busalles, presumibilmente in versione prudente, non avrà possibilità di scelta.

Giovanni Casaretto guida da dieci giorni l'Entella: oggi ad Albenga il test è severo

Albengacisano-Entella. La capolista è attesa da una squadra in buona salute, che all'andata riuscì a ottenere senza troppe sofferenze un punto al Comunale. Il primo posto non riesce a cancellare completamente le tensioni provocate dal cambio di allenatore: Giovanni Casaretto è chiamato a scelta difficile. Ruggero Speranza, causa dichiarata dell'ultimo e definitivo litigio tra Baveni e il presidente Ciancilla, è in ballottaggio con Fabrizio Genovese per la maglia numero uno. Speranza ha solo dieci giorni di allenamento alle spalle, per mesi è rimasto inattivo dopo non aver trovato l'accordo con il Tempio Pausania, ma sembra essere preferito a un Genovese che non ha più la fiducia del presidente dopo le prestazioni con Vado e Finale. Se in porta Speranza è assai probabile che Genovese rifiuti la panchina e vada sull'Aventino. Nel qual caso toccherà a Postiglione indossare il numero dodici. Meno polemica non meno spinosa la sostituzione di Russo, squalificato. Arnau, giovanili Sampdoria, da qualche settimana aggregato alla prima squadra, potrebbe essere la soluzione a sorpresa. E in questo caso a risentirsi potrebbe essere Simone Pasticcio, che mal si adatta alla panchina.

Cairese-Sestri Levante. I «corsari» hanno ripreso il largo con le vittorie su Finale e Sarzanese. Per non ammainare le vele a Cairo Montenotte bisogna compensare con i rientri di Contini e Cucu le assenze di Costa e Paglia, preziosi nel contenimento a centrocampo.

Danilo Sanguineti

Sestrese senza alternative

Contro il fanalino di coda Acqui è obbligatorio tornare a vincere

GENOVA. Sestrese che non vince da metà dicembre del 1998, 15a di andata, 1-0 al San Colombano. Poi quattro impegni, con tre pareggi ed una sconfitta. Ed il balzo in avanti in classifica, auspicato dal presidente Claudio Gazzo, che è realizzato. Anzi, i verdestellati devono guardarsi allo spalle, con tre formazioni nettamente staccate (Guanzatese, Corbetta ed Acqui), ma con le quart'ultime Casale e San Colombano soltanto tre punti sotto. Doveroso aggiungere che i pareggi arrivati contro formazioni non proprio di primo piano (Guanzatese, Legnano e Casale), anzi sulla carta ampiamente battibili da Sestrese appena discreta.

Invece all'undici guidato da Antonio Di Pace è mancato sempre qualcosa, che alcuni giocatori (in settimana è espresso il centrocampista Di Somma) hanno identificato nella convinzione e a tratti in una certa mentalità rinunciataria.

Sul banco degli accusati, pur se non direttamente, il tecnico. Oggi, alla Sciorba contro il fanalino di coda Acqui, non esistono alternative: la Sestrese deve vincere, possibilmente con un divario ampio, e convincere.

Da «vendicare» anche il risultato del match d'andata, sorprendente 2-0 per i termali, insieme a quello sull'Ivrea l'unico successo della squadra guidata inizialmente da Roberto Baretto e successivamente da Miro Zunino.

Il presidente verdestellato in settimana ha per l'ennesima volta smentito che qualcuno delle dirigenza abbia messo in discussione il lavoro dell'allenatore, certo la classifica attuale non rispecchia quanto tutto l'entourage genovese sperava al termine della campagna acquisti estiva e di rafforzamento novembrina. Tantissimi arrivi, tutti di qualità, eppure Sestrese che convince ancora. Come attenuante del tecnico, il fatto che si trova per la prima volta ad allenare nel Nazionale Dilettanti, e che finora in carriera ha sempre guidato squadre giovani e ambizioni limitate esclusivamente alla salvezza.

Per la formazione odierna, assente Doni (fatto curioso, l'ultima presenza nel vino del gioco del regista difensivo si registra proprio contro il San Colombano, ultimo successo verdestellato), in attacco dovrebbe rientrare Pannacci, forse al posto del croato Ristic, con Anselmi in campo dal primo minuto. Schieramento offensivo, il 3-4-3 con Imbesi in porta, Noris, Davide Perata e Zampella in difesa, Vona (o Turone), Colacicco, Minetto e Di Somma a centrocampo, Ristic (o Pannacci), Artiaco ed Anselmi in avanti. [g. s.]

Il programma di oggi in Promozione

Pro Recco vuole i punti-qualità

Ieri Caperanese e Villaggio in anticipo, oggi in campo le altre due levantine del girone B. Neopromosse che finora si sono comportate in maniera diametralmente opposta: superlativo il cammino del Pro Recco di Armando Tanghetti, inferiore alle attese il comportamento del Rivasamba di Maurizio Pannozzo. La seconda di ritorno potrebbe segnare il riscatto dei calafati, impegnati sul campo amico. Subito il Pro Recco, in ritardo di 14 punti dall'invincibile Fo.Ce. Vara, ma pur sempre in lotta per la seconda posizione. Ovvero il salto in Eccellenza che per la società biancoceleste sarebbe un traguardo storico.

Nel pomeriggio la trasferta genovese con l'Albaro, compagine di medio-bassa classifica. La dirigenza recchelina si scompone: «Recco sportiva è conosciuta soprattutto per la pallanuoto, noi stiamo cercando di ritagliarci uno spazio importante. A inizio stagione l'obiettivo era la salvezza, e per il momento il traguardo rimane identico. Certo se in primavera dovessimo trovarci ancora in lotta per il secondo posto, beh, allora non ci tireremmo indietro. Forse sarebbe un passo più lungo della gamba, ma un'occasione simile quando si ripeterà?». Compatti per cercare di conquistare la seconda posizione, non pensando agli eventuali costi di un campionato come l'Eccellenza.

Situazione diversa a Riva Trigoso, col Rivasamba che deve assolutamente battere l'Ortonovo per togliersi dalla zona pericolo. Come organico il Rivasamba, soprattutto dopo i rinforzi novembrini, è da alta classifica; occorre lasciare il tempo a Pannozzo di lavorare per portare i calafati in posizione pericolosa. [g. s.]

Gli anticipi

Camogli beffato Caperanese boom

Il Camogli perde in un colpo solo imbattibilità e comando della classifica nel girone B di Prima Categoria. E' l'unico risultato sorpresa negli anticipi di ieri pomeriggio. I bianconeri di Picasso sono stati sconfitti di misura (1-0) sul terreno del Cosmos dopo 15 turni senza macchia. Altri risultati girone B: Rapallo-Goliardica 0-0; Anni 50-Don Bosco Genova 1-0; Cep-Praese 0-3; Culmv-Borzoli 0-2; Little Club-S. Olcese 2-1; S. Fruttuoso-I Freschi Più 2-1; Sori-Serra Riccò 1-2. Classifica: Cosmos p. 32; Camogli 21; Anni Cinquanta, Rapallo e Praese 29; Serra Riccò 28; Little Club 27; S. Fruttuoso 26; Don Bosco e S. Olcese 24; Borzoli 17; Goliardica 14; Culv 13; I Freschi Più 11; Cep 7; Sori 6.

Nel girone C di Prima categoria due gli anticipi, entrambi nel Levante. La capolista Cicagna vince, come al solito largo punteggio, la sfida casalinga rafforza il suo primato: 4-2 al Cus Genova. La Cogornese, senza allenatore perche Leandro Canossa si è dimesso, pareggia 1-1 al Centro Scuola con la Ronchese.

Nel girone B Promozione facile della Caperanese sul suo campo contro il Molassana: 3-0. Sconfitta del Villaggio in trasferta: la Casellese vince 1-0 e prosegue il duello con Caperanese e Pro Recco per il secondo posto. [d. s.]

PALLAVOLO

Poca fortuna per gli albisolesi nel match-clou della serie B2

Carisa sconfitta al tie-break in casa del Transport Modena

Sconfitta di misura per la Carisa Albisola che cede, al termine di partita davvero emozionante, sul parquet del Transport Modena, compagine che occupa il terzo posto in classifica nel campionato di B2 maschile. La partita si è conclusa al quinto set. La squadra casa, dopo essersi aggiudicata il primo parziale con il punteggio di 15-13, ha ceduto al ritorno dei ragazzi di Luciano Mondelli che, giocando sprazzi di grande pallavolo, si sono aggiudicati il secondo e terzo parziale con il punteggio di 15-13. Splendido il quarto set con le due squadre che si sono date battaglia punto a punto: alla fine sono stati i modenesi, sospinti da un tifo più che «caldo», a vincere il parziale per 15-13. Si arriva così al tie-break, con le due squadre ormai stanche dal punto di vista fisico.

La Carisa lotta ma alla fine cede per 15-13 (da notare l'identico parziale dei cinque set a testimonianza di una partita davvero combattuta). Ma il presidente Ciccio Clemente a termine della partita si sfoga: «Mi come è possibile giocare in un impianto simile, con un soffitto così basso. Ben quindici scambi stati fermati perchè la palla picchiava sul soffitto. Ed in una partita giocata punto a punto è chiaro che siamo stati danneggiati. Per il resto una grande prova dei ragazzi a cui non si può davvero rimproverare nulla». [g. o.]

Luciano Mondelli, tecnico della Carisa

Travolto il Felson

Grande Dlf vince 5-1 e vola in fuga

Undicesima serata, venerdì, del campionato interprovinciale. Questi i risultati.

SERIE A: Cavalluccio-Cin Cin I Borghetto 4-2; Cin Cin II-Haiti Loano 4-2; Giardini-Carla 4-2; Eddie Felson-Dlf 1-5. Classifica: Dlf 42; Cin Cin II 36; Cin Cin I 35; Giardini 33; Eddie Felson 31; Haiti 29; Carlo Imperia 28; Agoms 26; Cavalluccio 15.

Garden I-Bar De Nei 3-3; Brunella-Cavalluccio II 4-2; Haiti II-Cin Cin II 1-5; Carla I-Giardini 1-5; Moneta I-Lady I 3-3. Classifica: Giardini 52; Cin Cin II 48; Garden I 40; Moneta I 37; Bar De Nei 35; Carla I 31; Lady II 28; Cavalluccio 26; La Posta 25; Haiti 14. **SERIE B:** Sanremo Albenga-Carla II 4-2; Moneta II Albenga-Lady I 2-4; Garden II-Ariston Arma 1-5; Odissea Calizzano-Haiti I Loano 2-4; Como Loano-Caffè Duomo 6-0; Circolo Ricr.-Pontevecchio 6-0. Cl.: Pontevecchio 42; Haiti I 37; Lady I e Ariston 35; Caffè D. 34; Carla II e Sanremo 31; Cin Cin I 27; Odissea 24; Circolo Ricr., Garden II 22; Moneta II 21.

SERIE C: Il Asl I-Sport Finale II 2-4; Merlo II Cogoleto-Sport Savona 3-3; Pontevecchio II-Sciarborasca 4-2; Splendor-Black Bull 5-1; Dlf-Zinolese II 5-1; Quiliano-Agoms Genova 4-2. Classifica: Merlo II 47; Dlf 42; Splendor 41; Quiliano 40; Sport Finale 38; Asl I 31; Agoms 29; Sport Savona 21; Pontevecchio e Sciarborasca 20. Sport Finale I-Asl II 5-1; Polisportiva-Merlo I 3-3; Sciarborasca I-Cavalluccio I 3-3; Sport Pietra-S.Genesio 4-2; Zinolese I-S.Isidoro 2-4; Roma I Finale-Libertas 2-4. Classifica: Merlo I 41; Sport F. 40; Asl 39; Sport P. e S. Genesio 38; Polisportiva e Libertas 32; S. Isidoro 31. Zinolese 24; Roma I 22.

Bar Sport-Arci Varazze 1-3; Giardino-24 Aprile B 0-4; 24 Aprile A-Boselli A 4-0; Celle B-Artisi 3-1; Boselli B-Polisportiva 1-3; Sciarborasca-Celle A 1-3. Classifica: 24 Aprile A 36; Celle A 35; Polisportiva 32; Arci Varazze; Boselli 23; 24 Aprile B e Mercato Coperto 20; Sciarborasca 19; Celle 18; Bar Sport 17; Giardino 14; Artisi e Boselli A 13. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

I dilettanti

(ore 14,30): Corbetta-San Colombano; Cuneo-Legnano; Imperia-Derthona; Ivrea-Guanzatese; Novese-Valenzana; S. Angelo-Sangiustese; Sestrese-Acqui; Solbiatese-Casale; Verbania-Val d'Aosta. Cl.: Imperia p. 40; S. Angelo 39; Valenzana 38; Sangiustese 33; V. Aosta e Novese 29; Cuneo 27; Solbiat. 26; Legnano 25; Sestrese e Derthona 24; Ivrea e Verbania 22; Casale e S. Colomb. 21; Guanzatese 14; Corbetta 13; Acqui 11.

ECCELLENZA (14,30): Albengacisano-Entella (15); Cairese-Sestri L.; Argentina-Fezzanese (15); Finale-Savona; Grassorutese-Busalla (Rapallo); Samm-Baiardo; Sarzanese-Pontedecimo; Vado-Loanesi. Classifica: Entella 33; Savona 31; Fezzano 29; Baiardo 26; Albenga 25; Sarzanese 24; Busalla 22; Loanesi, Pontedecimo, Cairese e Grassorutese 21; Sestri Levante 20; Vado 16; Samm 15; Argentina 14; Finale 12.

PROMOZIONE (14,30): Albaro-Pro Recco (Taviani Bavari); RivaSamba-Ortonovo (Andersen); Bogliasco-Foce Vara (Comunale); Migliarinese-Brugnato (Pieroni); Sesta Godano-Ligorna (Comunale); Vezzano-Pieve (Bottagna). Classifica: Foce Vara p. 40; Pro Recco 28; Sesta Godano 26; Caperanese e Casellese 24; Ligorna 22; Ortonovo 21; Molassana 19; Brugnato 18; Albaro, Migliarin. e Vezzano 17; Villaggio e Riva 16; Bogliasco e Pieve 14.

PRIMA GIRONE C (10,30): Anpi Cusassa-Corte (25 aprile); Calvarese-Crevarese (Comunale); Cffs Sciarborasca-Corniglianese (Cogoleto); Fegino-Riviera Fazzini (I. Ferrando); Rossiglionese-Solferino (14,30); S. Michele-Campese (Baiardo). Classifica: Cicagna p. 32; Corte 30; Fegino 27; Cffs Sciarborasca e Corniglianese 26; Cus Genova e Ronchese 23; Anpi Casassa 21; Rossiglionese, Riviera Fazzini e Crevarese 17; Cogornese 15; Calvarese e Solferino 14; S. Michele 11; Campese 10. **GIRONE D (14,30):** Bolanese-Carasco (Incerti Erba), Borghetto-Vallesturla (Ivani); Marolacquasanta-Casarza (Enel); Santerenzina-Lavagnese (Falconara Lerici 10,30); Arci Pitelli-S. Stefano Magra (Enel 10,30); Canaletto-Castelnuovo (Cerulli 10,45); N. Beverino-Romitomagra; Ponzanese-Don Bosco Spezia. Classifica: Lavagnese p. 30; Arci Pitelli e Vallesturla 29; Bolanese 28; Marola 27; Canaletto 21; Santerenzina e Ponzanese 20; S. Stefano 19; Carasco 18; Castelnuovo e Don Bosco Spezia 16; Casarza 15; Romito 14; Borghetto 13; N. Beverino 9.

CATEGORIA (10,30): Bogliasco-Ri (Comunale); Deiva-S. Ambrogio (Cevenini 14,30); S. Lorenzo-Segesta (Broccardi); S. Salvatore-Moneglia (C. Scuola 14,30); Sestieri Lavagna-Ciavai (Riboli 10,30); Vecchia Chiavari-Lames (Colmata 10,30); Leivi-Riese (Comunale 14.30). Classifica: Deiva, Moneglia e Segesta p. 30; Ciavai 28; Leivi 24; Bargone, Lames e Riese 23; C.V. Bogliasco 21; S. Lorenzo 17; Bogliasco 16; Sestieri Lavagna 14; S. Ambrogio 11; Vecchia Chiavari 10; Ri 6; S. Salvatore 5.

TERZA: S. Maria Taro-A Ciassetta (Borzonasca 14,30); Val d'Aveto-Fontanabuonagatt. (Calvari 16,30); Moconesi-Pramurese (Ferrada 10,30).

ARGOMENTI DI SCIENZE
COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Enrico Stella
Caro papilio.
Le mie farfalle e altre storie
«Argomenti di scienze» 11
pp. XII-212
con 66 t.f.t. a colori
L. 35.000

È possibile ordinare il libro controsegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 e-mail: lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA SQUADRA AUSTRIACA DOMINA LA COPPA DEL MONDO DI SCI

CON ANZI BESSON UNA SQUADRA VINCENTE PER TECNICA E QUALITÀ

Per chi conosce e segue lo sci non hanno certo bisogno di presentazione i campioni della squadra austriaca, squadra che sta dominando con i suoi risultati sia la coppa del mondo di sci maschile che quella femminile. Da quest'anno Anzi Besson International è fornitore ufficiale della nazionale austriaca di sci, fornendo tutto ciò che riguarda il dopo gara. A distanza di ormai vent'anni da quando Stefano Anzi e Giuliano Besson, discesisti della famosa "valanga azzurra", decidevano di appendere gli sci al chiodo, gettandosi a capofitto nella sfida di vestire gli appassionati di sci, la Anzi Besson, per la professionalità e la qualità dimostrate, è stata scelta per accompagnare i successi dello squadrone austriaco, vestendone i protagonisti.

Un grande riconoscimento per un'azienda italiana che da sempre si è concentrata su materiali e tecnologie all'avanguardia, facendo della tecnicità dei suoi capi il fiore all'occhiello delle proprie linee nelle loro diverse applicazioni. In ogni piccolo particolare dei capi Anzi Besson si può riscontrare l'utilizzo delle più avanzate ricerche tecnologiche: le cuciture, per esempio, sono dette "taped", ovvero nastrate, i capi, infatti, sono cuciti e nastrati a caldo per chiudere i buchi prodotti dalla macchina da cucire nel momento della confezione. Questa procedura assicura una maggiore impermeabilità al prodotto; anche lo sciatore di tutti i giorni può contare su dettagli di straordinaria importanza che finora sono stati messi a disposizione soltanto dei grandi campioni. Anzi Besson ha anche realizzato di recente, in collaborazione con Meryl, un tessuto che protegge in modo totale dai raggi UVA, raggi solari nocivi.

Giuliano Besson con Hermann Maier ed il resto dello squadrone austriaco alla presentazione di Salisburgo.

*Sykora e Stangassinger vestono un capo della collezione **Multifunzione***

NON SOLO SCI

ANZI BESSON non veste solamente gli appassionati di sci, ma cerca di soddisfare le esigenze di tutti coloro che amano la montagna, proprio per questo motivo fanno parte della collezione autunno-inverno 1999/2000 due linee particolari: la linea **Multifonction/Goretex**, particolarmente indicata non solo per gli sciatori, ma soprattutto per coloro che intendono utilizzare i loro capi sia in situazioni estreme, sia nella vita di tutti i giorni; la linea **Mountain legend**, che intende vestire la quotidianità con un occhio particolare alla moda, pantaloni, giacche, maglioni, camicie, scarpe e borse, tutte realizzate con la qualità e la tecnicità dei materiali di Anzi Besson. Proprio questa linea è stata scelta dalla nazionale austriaca di sci per vestire il tempo libero dei propri atleti. Per la cura dei particolari e la qualità dei materiali l'Anzi Besson è riuscita a creare con la nazionale austriaca e con Meryl (fornitore dei filati) una "squadra vincente".

Giuliano Besson con il presidente della Federazione Austriaca di Sci

ANZI BESSON FORNITORE UFFICIALE DEI CAMPIONATI MONDIALI DI SCI NORDICO DI RAMSAU IN AUSTRIA

Dopo la splendida esperienza dei Campionati Mondiali di Sci Alpino di Sestriere'97, Anzi Besson sarà fornitore ufficiale anche dei Campionati Mondiali di Sci Nordico di Ramsau, in Austria, dal 18 al 28 febbraio 1999. Ottenere un incarico per un evento internazionale pari a quello di Ramsau, implica necessariamente una serie di fattori da non trascurare. Soltanto un'azienda in piena espansione, disposta ad investire, con alta credibilità a livello internazionale, come è Anzi Besson da tempo, poteva ricevere un incarico dalla Federazione Internazionale e dal Comitato Organizzatore.

Oltre a ciò che si è detto, bisogna aggiungere l'alta qualità tecnica dei capi prodotti da Anzi Besson, che non trascurano nessun particolare per chi sulla neve si diverte, ma anche per chi, come in questo caso, sulla neve lavora al fine della buona riuscita di un evento che suscita interesse a livello mondiale. Anzi Besson, con questa esperienza, conferma ancora una volta l'interesse per il mercato internazionale dove da anni sta riscontrando successo: 1000 punti vendita in tutta Europa, sono testimonianza diretta di questa espansione. Del resto, in un periodo in cui non esistono più frontiere in area europea, un'azienda non può dimenticare paesi in cui lo sci è sport nazionale e suscita grande attenzione in tutta la popolazione e sui media pari a quanto è il valore del calcio sul mercato italiano.

Una nuova sfida, quindi, da affrontare con grande entusiasmo, al fine di affacciarsi al nuovo millennio in piena forma per continuare a confermare quanto fatto fino ad oggi, attenti ad ogni altra opportunità si presenti in ambito di Eventi internazionali, senza mai dimenticare l'utente finale, lo sciatore di tutti i giorni, che è sempre al centro dell'attenzione di Anzi Besson.

FIS NORDISCHE SKI WM - RAMSAU AM DACHSTEIN 18.-28. FEBRUAR 1999 Stadt - Austria

ESISTONO ANGOLI DI MONTAGNA IN CITTÀ

Sono i "corner" Anzi Besson che si trovano nei migliori negozi di articoli sportivi della tua città. Perfettamente integrati nel contesto di vendita creano quel fascino particolare tipicamente montano grazie al colore del legno e alla sua lavorazione.

La loro praticità permette di ottimizzare l'esposizione e la vendita del prodotto garantendo la massima visibilità di quest'ultimo. La fusione delle varie linee e dei colori permettono una facile scelta da parte del cliente e una completa conoscenza della gamma moda-neve Anzi Besson. Scarpe, zaini, marsupi fanno da cornice ai capi destinati al Carving, a dopo sci e allo sci di montagna.

Questa nuova iniziativa sarà destinata ad ampliarsi e proseguire nel tempo per facilitare l'acquisto del prodotto anche di quella potenziale clientela che ancora poco conosce Anzi Besson.

MERYL, LA SEMPLICITÀ DI VIVERE

I capi utilizzati dalla squadra austriaca sono confezionati con tessuti firmati Meryl.

Meryl, per il consumatore è un riferimento che distingue, qualifica e valorizza la composizione dei capi di abbigliamento offrendo un grande comfort, un'estrema leggerezza, una rimarcabile resistenza alla rottura e all'usura.

I tessuti firmati Meryl hanno una semplicità nella cura e nella manutenzione e asciugano tre volte più rapidamente del cotone (*). Meryl infatti solleva il consumatore da tutti i problemi legati alla cura e al mantenimento di un capo d'abbigliamento. Meryl e Anzi Besson firmano capi che offrono performance, benessere del corpo e libertà di movimento, comfort al caldo e al freddo, senza alcun vincolo di utilizzo.

Tests di laboratorio provano che Meryl migliora la performance dei prodotti traspiranti e impermeabili all'acqua e al vento.

Meryl inoltre ha una grande capacità di assorbire l'umidità, infatti i tessuti firmati Meryl assicurano l'equilibrio tra l'umidità ambientale e quella corporea.

Le etichette Meryl firmano capi frutto della collaborazione tra Nylstar e la catena tessile europea.

Per il consumatore esse significano: innovazioni, prestazioni incredibili, mano irresistibile, comfort indimenticabile.

(*) Tests Institute Textile de France

Garantiti "3" anni

Sulla base della loro esperienza di campioni Anzi Besson hanno deciso di garantire il massimo del comfort e la possibilità a chi indossa i loro capi di divertirsi muovendosi in libertà ed allegria: anatomicamente studiati per dare il massimo sotto sforzo. Sono stati selezionati i tessuti più idonei e resistenti con i tessuti firmati Meryl, gli accostamenti più eleganti perchè il cliente possa pretendere il massimo dal suo acquisto. Tutti i modelli prima di arrivare nei negozi hanno dovuto sopportare training test per confermarsi all'altezza del nome che portano attraverso prove di idrorepellenza e impermeabilità.

I tessuti impiegati e i particolari accorgimenti tecnici garantiscono una completa traspirazione, che permette al corpo di mantenere un equilibrato regime termoventilatorio. È importante comunque attenersi alle indicazioni di lavaggio e manutenzione per potersi avvalere in caso di reclamo della garanzia. Chiamando il numero 011-53.23.28 il cliente avrà un filo diretto con l'azienda e qualora i tecnici AB riscontrassero delle effettive anomalie non prodotte da un corretto uso del capo lo stesso verrà sostituito.

punti vendita · punti vendita · punti ve · punti vendita · punti · DO · punti vendita · n · nato punti vendita · punti vendita · punti vendita · i vendita

PIEMONTE
- ARCO SPORT - ALESSANDRIA
- LINEA SPORT - TORTONA (AL)
- SPORT CENTER - ASTI
- GESTIONISPORTIVE - GAGLIANICO (BI)
- SPORTECH - CEVA (CN)
- FLLI CAVALLO SOF - BORGO S. DALMAZZO (CN)
- MAGAZZ.MONTELLO SNC - BRA (CN)
- SPORT LIFE - PAESANA (CN)
- VICENTINI SPORT - SALUZZO (CN)
- SICCARDI SPORT - FRABOSA SOTTANA (CN)
- MOSONI SPORT DOMODOSSOLA (NO)
- POSSA SPORT - DOMODOSSOLA (NO)
- CANUSSO SPORT -
- MILANESIO SPORT - TORINO
- LA BOTTEGA DELLO SPORT - TORINO
- MONTICONE SPORT - TORINO
- MY SPORT TORINO
- OLIMPIA SPORT - TORINO
- ONDA DI PICCINELLI - TORINO
- SPORT 22 - TORINO
- SPORTIVATI - TORINO
- VANZETTI PELLI - AVIGLIANA (TO)
- SPORTIMON - BARDONECCHIA (TO)
- SLALOM SPORT CLAVIERE (TO)
- BESSON SPORT DI A BESSON - SAUZE D'OULX (TO)
- BESSON SPORT DI B - SAUZE D'OULX (TO)
- BESSON SPORT DI B DEBELI - SANSICARIO
- MARCELLIN ALBERTO SPORT - SESTRIERE (TO)
- OLIMPICO SPORT - SUSA (TO)
- AGRIPOGLIO SRL - (VB)

VAL D'AOSTA
- SPORT - AOSTA
- MARISPORT - CHAMPOLUC (AO)
- BERTHOD SPORT - LA THUILE (AO)

LOMBARDIA
- SPORT PIANELLA SNC - CANTÙ (CO)
- TREPERIODICO - PONTE CHIASSO(CO)
- G. - MANDELLO DEL LARIO (LC)
- DIXI SRL - MILANO
- KAPA SPORT - MILANO
- LANTERNA SPORT -
- PETER SPORT - MILANO
- REVI SPORT - MILANO
- SERENA SRL - MILANO
- VALSPORT - MILANO
- COLOMBO SPORT SNC - ARLUNO (MI)
- KROMA SPORT SNC - CERNUSCO S. NAVIGLI (MI)
- GESTINA SRL - CINISELLO BALSAMO(MI)
- VANTAGE - GUARDAMIGLIO (MI)
- PINO SPORT E FRANCO SAS - LEGNANO (MI)
- ANTARES MODA SPORT - PADERNO DUGNANO (MI)
- TUTTOSPORT - S. DONATO M SE (MI)
- AFFARI E SPORT - VILLASANTA (MI)
- GIANANTI SPORT SNC - MEZZANINO PO (PV)
- TUTTOSPORT - MORTARA (PV)
- ESSERE SRL - BUSTO ARSIZIO (VA)
- GRANDI MAGAZZINI BOSSI SPA - GERENZANO (VA)
- CARRARA SPORT - NEMBRO (BG)
- MAXI SPORT SNC - ROGNO (BG)
- GRILLO SPORT - BORNO (BG)
- PANIZZA SPORT - CREMONA
- MODA OGGI - MANTOVA
- SPORTINE - MANTOVA
- EFFEBI SPORT SRL - VIADANA (MN)
- CRESSERI SPORT SNC - BORMIO (BO)
- SILVESTRI SPORT - LIVIGNO (SO)
- CARLA MODA SPORT SNC - VAL DIDEN (SO)

VENETO
- Z SPORT - BELLUNO
- LA COOPERTATIVA - CORTINA D'AMPEZZO (BL)
- ADRIA SPORT - ADRIA (RO)
- OMNIA SPORT - MARGHERA (VE)
- TRENDY SPORT - QUINTO (VR)

TRENTINO
- HELLWEGER JOSEF&JOHANNES - MONGUELFO (BZ)
- NONES SPORT SRL - CASTELLO DI FIEMME (TN)
- RIGONI SPORT - TRENTO
- DOLOMITER - TESERO (TN)
- SPORT FILZ SNC - VOLANO (TN)

LIGURIA
- AMERICAN SPORT - GENOVA
- BOARD CORNER - GENOVA
- GRILLO SPORT MODA SAS - GENOVA
- JOLLY SPORTGENOVA - QUINTO (GE)
- L'ANGOLO DELLO SPORT - (GE)
  (5 punti vendita in Italia)
- BRUZZONE SPORT SNC - COGOLETO (GE)
- AZ SPORT - RECCO (GE)
- ROMAX SNC - SESTRI PONENTE (GE)
- EUROSPORT - SANREMO (IM)
- SIRT SNC - VENTIMIGLIA (IM)
- LO SCOIATTOLO - LA SPEZIA
- NAUTICA BATTAGLIA - LA SPEZIA
- K-O SPORT SAS - CASTELNUOVO MAGRA (SP)
- JOLLY SPORT - SESTA GODANO (SP)
- D - SAVONA

EMILIA ROMAGNA
- FINI SPOR - BOLOGNA
- SERMAR SPORT SNC - BOLOGNA
- MADE IN SPORT - VILLANOVA DI CASTEN. (BO)
- PLAY SPORT - ARGENTA (FE)
- - GAMBETTOLA (FO)
- GIACOMELLI SPORT - RIMINI
  punti vendita in Italia)
- OLDI SPORTIVI KING SPORT - MODENA
- NOVA SPORT SNC - SASSUOLO (MO)
- BOSONI SPORT - PIACENZA
- R.G. SPORT - BORGONOVO VAL TIDONE (PC)
- TECNO SPORT - ZIRELLO (PR)
- OFF SIDE - FAENZA (RA)
- SPORT EMPORIO - REGGIO EMILIA
- TEMPO TIME SR - RIMINI

TOSCANA
- IL RIFUGIO SPORT - FIRENZE
- VAL - BARBERINO DEL MUGELL (FI)
- PARDELLI PIERO - LIVORNO
- SKI PASS - RI -
- SPORT 90 SAS - FORNACI DI BARGA (LU)
- LUCA SPORT SRL - VALTRIANO DI PAUGLIA (PI)
- ISIDORO SPORT - PRATO
- SICRI ADRIANA - PIAN NOVELLO (PT)
- SPORT CENTER 2 - SIENA
- SPORTIVENDOLO - POGGIBONSI (SI)
- PROMO SPORT SAS - SINALUNGA (SI)

UMBRIA
- FIAL - FOLIGNO (PG)
- ALESSI SPORT E SPORTWEAR SNC - FOLIGNO (PG)
- WONDERFUL CENTRO - S. ERACLO DI (PG) (7 punti vendita in Italia)

ABRUZZO
- SPORT AQUILA - L'AQUILA
- VITTI SPORT - CIVITELLA ROVETO
- RODORIGO - AVEZZANO (AQ)
- LA COCCINELLA - OVINDOLI (AQ)
- HARY SPORT - PESCOCOSTANZO (AQ)
- DIESSE SPORT - TRASACCO (AQ)
- SPORT - LANCIANO (CH)
- GARIBALDI SPORT - VASTO (CH)
- SPORT HOUSE - ATESSA (CH)
- C-FRANCAVILLA AL MARE (CH)
- MIMO'S BABY MARKET - (CH)
- ANTAL SAS - PESCARA
- AZETA -
- RISI VINCENZO - BOITANO (CB)
- GIOCA CHI' - TERMOLI (CB)

LAZIO
- LINEA ORO - FROSINONE
- INTERCHEST SRL - FROSINONE
- FELLI ALBERTO - PIGLIO (FR)
- BALDASSARRE - SORA (FR)
- PRESSING - CECCANO (FR)
- - LATINA
- EVOLUTION SPORT SRL - RIETI
- SPORTMANIA - RIETI
- - RIETI
- MARIO E BELINDA SPORT - MONTE TERMILLO
- NOI SPORT ITALIA 90 - PASSO CORESE (RI)
- CISALFA SPA - ROMA
  (65 punti vendita in Italia)
- INTERCOM SRL -
- SPORT - ROMA
- PIL SRL - ROMA
- CHIAPPINI&SALZA - ROMA
- DIMENSIONE SPORT SNC - ROMA
- SRL - ROMA
- HOBBY SPORT -
- KING SPOR - ROMA
- SPORT - ROMA
- P.L. SPORT -
- BIR SPORT SRL - ROMA
- TIZIANO SPORT - ROMA
- VIPA EREDI PATACC. - ROMA
- BARBI SPORT SRL - VALLETRI (RM)
- BOCCI SPORT - ALBANO (RM)
- - OSTIA LIDO (RM)
- ARMERIA FORNARI SNC - PALESTRINA (RM)
- LERRO UMBERTO - VALMONTONE (RM)
- DI MARCO SPORT - (VT)

MARCHE
- CAMPING SPORT - SENIGALLIA (AN)
- GIARDINETTI SPORT SNC - PORTOPOTENZA PICENA(MC)
- CAMPING SP - PESARO
- SPORT TIME - PESARO

CAMPANIA
- (EPPERTELLO - AVELLINO
- LO CONTE SPORT - ARIANO IRPINO (AV)
- DELTA SPORT - SOLOPACA (BN)
- MAXI - NAPOLI
- GIUSSANI SPORT - NAPOLI
- NEW SPORT - NAPOLI
- PANORAMA - CASALNUOVO (NA)
- KRONO SPORT - NOLA (NA)
- GENOVESI SPORT - SALERNO

PUGLIA
- SPORT SYSTEM C. SRL -
- DEMASPORT - CORATO (BA)
- - SPORT - CERIGNOLA (FG)
- - HARD ROCK - SANNICANDRO GARGANO (FG)

SICILIA
- SHOPPING SPORT -
- D.M. SPORT - CATANIA
- FORMULA - SRL - CATANIA
- MASTER9 SPORT - CATANIA
- VELA BLU - ACI CASTELLO (CT)
- - - (CT)
- TEAM SPORT SRL - MISTERBIANCO (CT)
- LEO SPORT - RIPOSTO (CT)
- CENTER - MESSINA
- WEEK END - MESSINA
- GAETANO SAS - PALERMO
- TECNICA SPORT - PALERMO
- ALFANO - SAS - PALERMO

SARDEGNA
- ARES SRL - CAGLIARI
- - CENTER SRL - CAGLIARI
- TRONCI - CARBONIA
- PAISPORT SNC - IGLESIAS (CA)
- DITTA CARLO PINNA - (OR)
- NAVAJO SRL - SASSARI
- CICCI SPORT SRL - OLBIA

FRIULI
- K2 - UDINE

Meryl "Open your I"
® Meryl registered trade-mark by Nylstar, Polyamide fibre
Anzi Besson®
Meryl "Open your I"
® Meryl registered trade-mark by Nylstar, Polyamide fibre

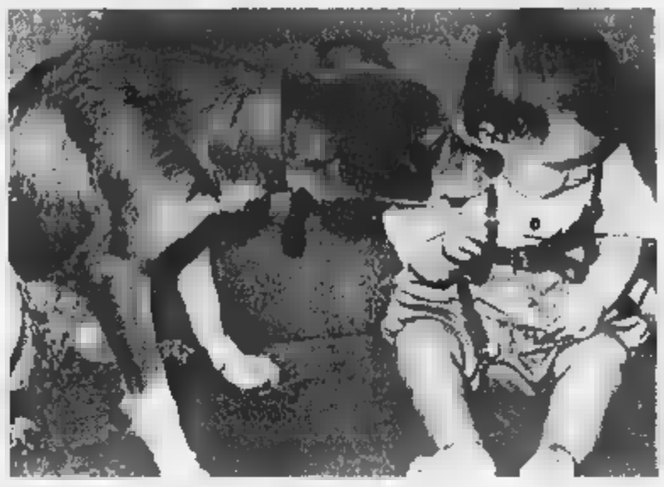
Parte l'allarme dal pronto soccorso dell'ospedale infantile Regina Margherita

Attenti ai cani, ma anche ai criceti

«Troppi bimbi morsicati»

Il migliore amico dell'uomo? Quando l'istinto prende il sopravvento Fido si trasforma, può diventare la peggior minaccia. Lo dicono i bilanci dell'ospedale Regina Margherita: lo scorso anno, al pronto soccorso dell'Infantile, sono arrivati 54 fra bambini e bambine aggrediti dai cani. Piccole pesti che confondono l'animale per un peluche e si divertono a «torturarlo», o semplicemente colpa dei cani da guinzaglio che li lanciano contro i passanti in strada e nei giardini pubblici. I bambini sotto i cinque anni, dicono le statistiche del Regina Margherita, vengono azzannati soprattutto al volto e alle braccia, mentre quelli più grandi, dai 7 anni in su, sono feriti alle gambe e ai glutei mentre tentano un'improbabile fuga. Nessuno, all'Infantile, ha per fortuna mai perso la vita per il morso del migliore amico dell'uomo, ma le cartelle cliniche parlano di profonde cicatrici e anche di volti quasi sfigurati.

Lo studio compiuto all'ospedale di piazza Polonia - centro di riferimento regionale per l'emergenza - è stato realizzato dal professor Gian Carlo Mussa, direttore del Dipartimento di Scienze pediatriche dell'Università, e dal suo aiuto, Francesco Savino: i due medici hanno analizzato le statistiche di ventiquattro mesi al pronto soccorso di chirurgia, dove lavorano le équipe di Ferdinando Canavese e Sebastiano Cavallero: «Dal '97 a '98 - spiega Savino - i casi di morsicatura sono fortunatamente diminuiti, 20 in meno rispetto all'anno precedente». Ma ciò non significa che si possa abbassare la guardia; il rischio è sempre in agguato.



L'anno scorso, 54 bambini sono stati curati dall'Infantile per i morsi da cani

La ricerca del direttore del dipartimento di Scienze pediatriche ha preso inizialmente in considerazione l'istinto di reazione di tutti gli animali domestici, ma alla fine si è concentrata sui cani, morsicatori di bambini nell'80 per cento dei casi, prima di gatti, criceti e furetti, topi, e prima dei morsi dati per gioco da altri bambini: «Rispetto ai cani, i gatti s'avventano meno contro le persone, nel 6 per cento dei casi, ma il loro morso e i loro graffi sono più pericolosi: 35 volte su cento la ferita s'infetta, rispetto alle 4 volte su cento dei cani». Raramente i giochi dei bambini finiscono a dentate, ma quando va così il rischio di infezione è elevato quanto quello della morsicatura di gatto. Strana combinazione.

Ma quanto cattivo può essere un cane inferocito? Ancora il professor Mussa: «Il sessanta per cento delle volte si tratta di ferite con prognosi dai 5 ai 15 giorni. Solo in un caso su cento, lo scorso anno, i tempi di guarigione hanno superato le due settimane. Da questo punto di vista c'è molta differenza tra i casi visti nel '97 e quelli del '98». Poca differenza anche nella tipologia dei cani aggressori. Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio: «Oltre l'80 per cento delle volte i bambini vengono aggrediti dal cane dei vicini o di amici, animali che conoscono, domestici. Nel 10 per cento dei casi è il proprio cane a rivoltarsi contro il padrone. E solamente il 2 per cento delle volte l'animale che morde i bambini è un randagio. Il che è un bene, perché i cani domestici sono vaccinati e rappresentano quindi un rischio minore dal punto di vista delle infezioni».

Secondo il regolamento municipale, «a tutela dell'incolumità pubblica e privata i cani devono sempre essere condotti al guinzaglio». E se l'animale «è di taglia grossa e media, o di indole mordace, deve essere munito di museruola». Ma la realtà è diversa. Al pronto soccorso di Regina Margherita, dieci volte su cento non è bastata una semplice medicazione per chiudere la ferita da morsicatura. «Le unghie e i denti del gatto affondano nella pelle. Mentre il cane, dopo aver azzannato la preda, tende a tirare e a strappare la carne. Quindi non è sufficiente disinfettante, garza e cerotto. Bisogna suturare per bloccare il sanguinamento». Quattro bambini su cento finiscono poi in reparto, ricoverati alcuni giorni per sicurezza.

L'età media di chi è finito in ospedale per colpa di un cane è di 7 anni e mezzo. Ma la ricerca del professor Mussa non ha potuto prendere in considerazione la razza dell'animale colpevole dell'aggressione, perché non sempre le mamme che corrono con i loro figli in ospedale sanno distinguere tra un cane e l'altro. «In generale, comunque, si tratta di animali di grossa taglia, dai pastori tedeschi ai rotweiller. Sopportano quasi tutto dai bambini. Però a volte i piccoli sono davvero cattivi, stuzzicano all'inverosimile. E nessun cane sopporta a lungo che gli schiaccino o gli tirino la coda e le orecchie, che qualcuno gli pesti le zampe o lo tratti come un pupazzo di gomma».

Marco Accossato

CHI AGGREDISCE I BAMBINI?
(statistiche %)

	1998	1997
PROPRIO CANE	9,3	8,1
CANE DOMESTICO (di amici e del vicino)	83,3	79,7
CANE RANDAGIO	1,9	4,1
NON IDENTIFICATO (fuggito)	5,6	8,1

CONFRONTO

IL MEDICO L'ANIMALISTA

«Sempre presente l'istinto di difesa»

Gian Carlo Mussa dirige il Dipartimento di Scienze pediatriche dell'Università.

Professore, gli amanti dei cani, adesso, se la prenderanno con lei e col giornale. Diranno che oltre ad accusare i loro animali di insozzare la città, li presentiamo anche come «killer». Che cosa risponde?

«Non è così. Primo perché l'obiettivo della nostra ricerca è questo. Poi perché anch'io sono un amante degli animali: a casa ho un magnifico cagnone».

Morde?

«Tutti i cani mordono, per difesa. Come i gatti. Ma non è questo il nostro problema: il punto è evitare che altri bambini finiscano in pronto soccorso, per colpa di quei morsi».

Colpa dei cani o dei bambini che li stuzzicano?

«Colpa dei genitori, degli adulti. Non si dovrebbe lasciare un bambino solo con un cane. Neppure col proprio cane. Mai fidarsi. Per quanto docile sia, l'istinto di difesa è sempre presente».

E ogni tanto scatta il meccanismo...

«Esatto. I bambini non si rendono conto del fastidio che possono dare a un cane giocando. Anche la bestia più tranquilla, dopo un po', non sopporta più di essere maltrattata. Mi creda: alcuni bambini sono davvero cattivi».

Capita però che arrivino in pronto soccorso anche bimbi assaliti ai giardini pubblici, che non hanno stuzzicato nessuno eppure sono diventati prede.

«La responsabilità di un cane che morde è sempre di un adulto. O perché ha lasciato il bimbo solo, o perché non usa guinzaglio e museruola».

Dunque i vigili urbani dovrebbero essere inflessibili?

«E' questione di educazione. Come quando i cani sporcano: sono i padroni incivili che non puliscono i colpevoli di una città lurida. Così quando mordono. Ripeto: io ho un cane, se sporca raccolgo, e fuori casa lo tengo al guinzaglio: non ha mai fatto male a nessuno, anche se avrebbe la forza di farlo». **[m. acc.]**

Il professor Gian Carlo Mussa «Molti bimbi sono dispettosi»

Tea Scabello è la presidente dell'Associazione diritti animali

«L'effetto Rex ha creato guai»

Tea Scabello è presidente dell'Associazione per i diritti degli animali.

Guinzaglio e museruola. Che cosa pensa delle parole del professor Mussa?

«Non sono d'accordo. Non completamente, almeno. La museruola, a mio avviso, è una tortura. I cani diventano più aggressivi. E' sufficiente il guinzaglio».

Dunque concorda almeno con chi dice che i cani devono essere tenuti legati.

«Totalmente. I cani sono in grado di fare cose tremende non solo ai bambini: attaccano anche gli adulti, e gli altri cani più piccoli di loro. Sarebbe imprudente sostenere che devono essere lasciati liberi di vagare nei luoghi pubblici. Ma...».

Ma?

«Ma come ci sono dei doveri, esistono anche i diritti».

Approfondiamo.

«Voglio dire che nei giardini pubblici esistono pochissimi recinti dove poter lasciare liberi gli animali senza il pericolo che attacchino qualcuno. E questo non è giusto».

La sua associazione ne ha parlato con l'assessore competente?

«Abbiamo fatto una proposta alla sezione Giardini e Alberate del Municipio: abbiamo chiesto di realizzare un recinto in ogni parco pubblico, e cercare addirittura una divisione per separare i cani di taglia grande da quelli di piccola taglia».

Risultato?

«Zero. Non abbiamo ricevuto neppure risposta».

Pongo anche a lei la stessa domanda fatta al professor Mussa. Colpa dei cani o di chi li stuzzica, se ogni anno arrivano in ospedale decine di bambini morsicati?

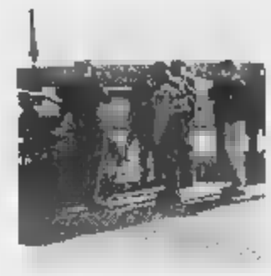
«Io dico che sono preoccupata per la moda di avere cani sempre più grandi e potenzialmente pericolosi, magari sull'onda emotiva di qualche telefilm tipo "Il commissario Rex"».

Che cosa intende dire?

«Molti padroni non sono assolutamente in grado di tenere bada i loro cani». **[m. acc.]**

IN BREVE

Muore in un'immersione subacqueo di Noli



SAVONA. Un subacqueo di 50 anni, Marco Toso, abitante a Noli, impiegato della «Bitron», azienda dell'indotto Fiat di Legino, è morto ieri nelle acque di Punta Crena, a Varigotti. L'uomo stava compiendddo una battuta di pesca ed è immerso a sei metri di profondità. L'uomo è stato recuperato dai sub dei vigili del fuoco e trasferito con l'elicottero all'ospedale San Paolo ma il suo cuore aveva già cessato di battere. Nella zona sono anche intervenute le motovedette della Guardia Costiera di Savona e dei carabinieri (nella foto). Marco Toso, che lascia moglie e tre figli, era considerato un sub esperto. Anni fa era stato colto, durante un'immersione, da embolia ed aveva riportato una grave menomazione. La passione per il mare però lo aveva però mai abbandonato.

Il vescovo di Vercelli intervistato da Riotta

VERCELLI. Domani, alle 15, nello studio arcivescovile del Seminario, il condirettore de *La Stampa* Gianni Riotta intervisterà l'arcivescovo Enrico Masseroni per la trasmissione di Sat 2000 «Un vescovo, una città». L'incontro sarà trasmesso l'8 febbraio alle 20,30, e il giorno dopo, alle 12 e alle 15, sul network Cei. Chi non avesse il decoder, potrà seguire l'intervista sulle tivù private del Piemonte collegate a Sat 2000.

Unione Industriale assemblea a febbraio

BIELLA. L'Unione industriale ha fissato la data dell'assemblea generale: il 5 febbraio. All'incontro interverrà Innocenzo Cipolletta, il direttore di Confindustria. L'appuntamento coincide con un momento delicato nella vita dell'Unione e del tessile in generale. A cominciare dal passaggio di consegne per la presidenza. Enrico Botto Poala, alla guida degli imprenditori lanieri dal 1991, passerà il testimone a Massimo Marchi.

Pendolari, un congresso per parlare dei disagi

ARONA. Si è tenuto al Palacongressi di Arona un incontro promosso dal neo costituito Comitato Pendolari in collaborazione col Comune. Discusso lo stato di disagio che coinvolge migliaia di pendolari dei comuni lungo la tratta Domo-Milano: condizioni di viaggio pericolose, pessime situazioni igieniche, esiguo numero di vagoni, mancato rispetto degli orari. Al meeting sono intervenuti anche alcuni parlamentari, tra i quali il senatore Marco Frejoni (Lega Nord) e l'onorevole Paolo Mammola (Forza Italia). Quest'ultimo ha promesso che porterà ad Arona per un dibattito Carlo Simeone, diretto collaboratore di Cimoli, amministratore delegato delle Fs. Ha coordinato gli interventi il professor Giancarlo Blangiardo, direttore del Dipartimento Statistica dell'Università degli Studi Milano.

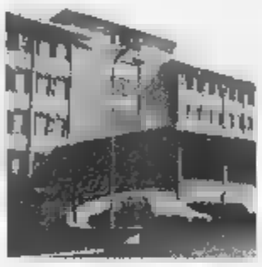
Cadono i calcinacci studenti con il casco

SANREMO. I liceali a scuola con caschi, colapasta e ombrelli per protestare contro la caduta di calcinacci dai cornicioni dell'istituto. La singolare manifestazioni ha interessato gli studenti del classico «Cassini» e dello scientifico «Saccheri» che denunciano l'immobilismo dell'amministrazione comunale che non avrebbe garantito gli interventi di manutenzione necessari alla salvaguardia dell'edificio scolastico.

Biblioteche aperte nella provincia

CUNEO. Diciassette biblioteche (del capoluogo e 7 centri vicini), collegate alla Rete centrale di Cuneo, rimarranno aperte oggi (mattina e pomeriggio) per la «Festa della biblioteca: chi dorme non piglia libri». L'iniziativa è stata decisa per incentivare la conoscenza e la frequenza di tale servizio offerto dai Comuni, che, dicono i promotori, «troppo spesso suscita ingiustificati timori reverenziali nei cittadini».

Serve midollo osseo a una giovane mamma



ALESSANDRIA. Le persone fra i 18 e i 50 anni di un piccolo paese dell'Ovadese, Cassinelle, si sottoporranno da domani alla «tipizzazione» del sangue (un semplice prelievo) per scoprire se qualcuno di loro può donare il suo midollo osseo e salvare una giovane mamma di tre figli - l'ultimo nato ha due mesi, gli altri 4 e 5 anni - affetta da leucemia mieloide. E' necessario un trapianto, ma le ricerche condotte dal Galliera di Genova sulle banche dati mondiali di midollo non hanno dato esito. All'ospedale di Ovada (foto) sperano di trovare un donatore compatibile nella piccola comunità, 600 abitanti, dove quasi tutti sono imparentati. L'appello è esteso a tutti, specie alle persone originarie di Cassinelle. I numeri di telefono da contattare: 0143 (prefisso) 848293, 848130, 848303.

Contributo miliardario «beffa» per Odalengo

CASALE. Beffa statale al Comune di Odalengo Grande, nel Casalese. Qualche giorno fa il sindaco ha ricevuto l'avviso dall'Istituto centrale di statistica che da Roma sarebbe arrivato un contributo straordinario. Con i colleghi di giunta ha cominciato a stilare un elenco delle opere prioritarie. Ma poi è arrivato l'accredito: 8.600 lire. Il Comune ha deciso di restituirlo al mittente: «Non vogliamo farci prendere in giro».

La villa Ormond ospiterà il Dams

IMPERIA. Sanremo sceglie la sede della nuova facoltà del Dams e decolla al Polo universitario di Imperia il programma di ricerca. Queste le novità annunciate dai vertici dell'Ateneo. Il Comune di Sanremo e la Spui (Società di promozione per l'Università Imperiese) hanno deciso in che edificio dovrà essere ospitata la terza facoltà del Ponente. Il Dams (un ramo della facoltà di Lettere), sarà ubicato a Villa Ormond.

SAPER BERE&GUSTARE

Una passione per i flan con verdure di stagione

«SONO un'appassionata lettrice di Saper spendere - scrive Wanda B. di Leinì - seguo tutti gli argomenti con grande interesse e mi divertono molto le puntate dedicate alle ricette. Vi scrivo a questo proposito. Mi piacciono molto i flan di verdure, ma non sono mai riuscita a farli: non ho ricette sicure, e conosco bene le dosi e non mi fido della fantasia. Perciò vorrei un aiuto da un'esperta come Bianca delle conserve».

Spazio subito a Bianca delle conserve che come prima ricetta, in un'atmosfera di amarcord, visti i 30 anni compiuti dalla rubrica, vuole ricordare una ricetta pubblicata nel 1982 e firmata dal grande chef Bruno Libralon.

Flan imperiale. Affettare sottilmente mezzo chilo di cardi gobbi privati dei fili, bollirli in un litro di latte e mezzo litro di panna fresca giustamente salati, scolare, passare al passaverdure. Sbattere sei uova con un cucchiaio di formaggio, incorporare al latte e ai cardi. Riempire con il composto stampini individuali e uno stampo grande. Cuocere a bagnomaria a 170° (l'acqua deve solo fremere) per circa 7 minuti. Affettare mezzo chilo di topinambour e cuocerli in mezzo litro di brodo per rallentare la fermentazione dei tuberi, aggiungere qualche filetto di acciuga, lasciare ridurre e a cottura frullare; rimettere su fuoco basso, incorporare un bicchiere di panna fresca, insaporire con sale e pepe, lasciare sul fuoco pochi minuti. Rovesciare le formine con i cardi e ricoprire con la salsa al topinambour.

Flan di carote. Raschiare e lavare 1 kg di carote tenere, lessare a vapore, lasciare intiepidire e passare al passaverdure con due amaretti. Unire un po' di cerfoglio tritato, 100 g di ricotta dolce, un cucchiaino di zucchero, tre tuorli d'uovo. In un pentolino stemperare un cucchiaio di farina bianca con una fetta di burro morbido, sale e un bicchiere di latte; portare a lenta cottura e raffreddare. Unire al composto di carote gli albumi montati a neve; versare in una forma imburrata e cosparsa di grissini grattugiati e cuocere a bagnomaria in forno a 180° per 30 minuti.

Flan di spinaci o erbe di montagna. Lavare 300 g di spinaci o erbette, scottarle a vapore, raffreddare, strizzare, frullare con due tuorli, parmigiano grattugiato, 100 g di panna fresca, 100 g di burro morbido, sale. Preparare una besciamella con un cucchiaio di farina bianca, 200 g di latte, poco burro e sale. Unire al composto di erbette con un cucchiaio di uvetta in precedenza tenuta a bagno in vino bianco e infine gli albumi montati a neve. Ungere con burro uno stampo con il buco e cospargerlo di grissini pestati, versare il composto. Scaldare il forno a 160°, cuocere a bagnomaria per circa 40 minuti. Capovolgere su un piatto di portata e riempire il buco con ragù di carne o salsa di pomodoro ai funghi.

Flan di zucca e zucchini. Pulire e tagliare a pezzi un chilo di zucca o zucchini, cuocere a vapore al dente, raffreddare, frullare con poco prezzemolo, un cucchiaio di farina bianca, tre uova, parmigiano grattugiato, un bicchiere di panna fresca, sale e pepe. Pulire, affettare sottilmente due funghi porcini e tenere a bagno una bustina di funghi secchi, poi saltarli in padella con poco condimenbto, rametto di timo e uno scalogno tritato, salare. Incorporare al composto, versare in uno stampo imburrato e cosparso di grissini grattugiati. Cospargere con un po' di formaggio grattugiato e qualche fiocchetto di burro. Scaldare il forno a 180° e cuocere per 30 minuti.

Flan di indivia. Pulire, lavare un grosso cespo di indivia, cuocere a vapore, intiepidire, strizzare e passare al passaverdure. Unire la mollica di un panino intriso nel latte, due tuorli, sale e pepe, parmigiano grattugiato e gli albumi montati a neve ferma. Ungere uno stampo con burro, intonacare le pareti dello stampo con grissini pestati, versare il composto. Scaldare il forno a 170°, infornare e cuocere per 20 minuti. Capovolgere su un piatto di portata e servire - se piace - con bagna caoda.

Simonetta

Giovedì in prefettura

Bassolino e lo sviluppo del Piemonte

Si terrà giovedì, alle 16, in Prefettura l'incontro - convocato da prefetto, sindaco, presidenti di Regione e Provincia, su richiesta del ministro del Lavoro, Bassolino, che sarà presente alla riunione - per affrontare i temi dello sviluppo di Torino e del Piemonte.

Invitati istituzioni, parti sociali, banche; gli stessi soggetti che hanno firmato con il governo il patto di Natale. La riunione - che fa seguito a un impegno assunto da Bassolino a fine '98 nel corso di un convegno a Torino - dovrà affrontare la specificità di una città e di una regione in cui la disoccupazione è la più alta del Nord. Un problema che si somma a un deficit nelle infrastrutture e alla necessità di iniziative che valorizzino la risorsa della formazione.

Il «tavolo» che si aprirà giovedì dovrebbe - anche utilizzando strumenti che già ci sono come i patti territoriali - indicare un percorso per avviare interventi adeguati alla situazione.

Leghisti, «virtuali» contro il ministro Turco

ASTI. Hanno accolto il ministro della Solidarietà sociale, Livia Turco (nella foto), ospite ieri mattina in Provincia per un convegno sull'infanzia, con un «lancio virtuale» di uova. «Avremmo voluto tirarle davvero, ma siccome siamo persone educate gliele consegniamo» ha spiegato la guardia padana Pietro Boidi, consegnando un sacchetto contenente le uova.

Una ventina di attivisti guidati dal segretario provinciale della Lega, Sebastiano Fogliato, ha issato striscioni e cartelli di protesta contro la nuova legge sull'immigrazione. «Asti - hanno detto i leghisti - è tra le province italiane che registra il maggior numero di furti in appartamento: all'80% compiuti da extracomunitari». «Mi spiace che non conosciate la legge, se volete ve la spiego» ha ribattuto Livia Turco.

Nuova Honda Logo. Cittàmbula.

Nasce un nuovo modo di vivere la città. L'ideale, per chi della città vuole godersi tutto e non rinunciare a niente. Comodità, divertimenti e, soprattutto, dotazioni: **ABS, doppio airbag full size, servosterzo, vetri ■ specchietti elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, ■ serie ■ 21.150.000 lire (10.923 euro) chiavi in mano***. Nuova Honda Logo. City-car per nascita, cittàmbula per vocazione.

HONDA
First man, ■■■ machine.

* I.P.T. esclusa.

Cerchi in lega e fari fendinebbia accessori.

scoprite la nuova Honda Logo.

Concessionaria Ufficiale

LE AUTOMOBILI

Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 - 29 05 64

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 24 Gennaio 1999 - 33
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-8

E al Polo imperiese via alle borse di studio per la ricerca

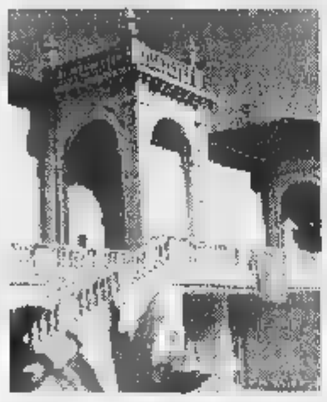
L'Ateneo a Villa Ormond

Sanremo ha scelto la sede del Dams

IMPERIA. Mentre Sanremo sceglie la sede della facoltà del Dams, decolla al Polo universitario di Imperia il programmma di ricerca. Queste le grandi novità annunciate ieri dai vertici dell'Ateneo ponentino. L'Amministrazione comunale di Sanremo e la Spui (Società di promozione per l'Università Imperiese, per azioni) hanno finalmente deciso in che edificio della città di Sanremo dovrà essere ospitata la terza facoltà del Ponente. Il nuovo corso di studi, che sarà un Dams (un ramo della facoltà Lettere), sarà ubicato, provvisoriamente, a Villa Ormond. La bellissima residenza ottocentesca, realizzata da un facoltoso commerciante di tabacco, è diventata poi uno dei poli culturali dell'intera provincia oltre che sede di prestigiose manifestazioni, ospiterà quindi dal prossimo mese di novembre, per un certo periodo, il nuovo corso di studi universitari. La nuova iniziativa accademic andrà ad aggiungersi alle due facoltà di Economia e Giurisprudenza già in funzione da sette anni nella sede di via Nizza a Imperia.

La notizia è stata resa nota ieri mattina direttamente dal sindaco Lino Bottini e dal presidente della Spui, Vittorio Rovere, al termine di un importante consiglio di amministrazione.

Dice Bottini: «Tengo a precisare che la sede di Villa Ormond sarà provvisoria, L'Amministrazione comunale di Sanremo sta per acquistare altri locali, nei quali la nuova facoltà del Dams si trasferirà successivamente. Con questa scelta, comunque, abbiamo permesso l'avverarsi di un sogno inseguito da tempo. Nello stabile saranno tre aule da 50-80 posti, due da 20-30 posti, un'aula laboratorio, una per materiali audiovisivi, una per l'informatica,


Villa Ormond ospiterà il futuro Dams

un laboratorio fotografico, la biblioteca e la mediateca. Inoltre sono previsti gli studi per i docenti e le aule di studio per gli studenti oltre la segreteria».

Villa Ormond ospita ora l'Associazione Umanitaria Internazionale che sarà trasferita, alla fine dell'estate prossima, a Villa Mercede, in Corso Cavallotti.

Precisa ancora il sindaco: «Andrà ad occupare quindi la residenza che oggi ospita l'Ipsia che a sua volta dovrà cambiare edificio. Nei mesi di giugno, luglio e agosto, prepareremo i locali dove trasferire l'Istituto professionale. E' un impegno».

Entusiasta del traguardo raggiunto il presidente dalla Spui, Vittorio Rovere che afferma: «Ma oggi c'è un'altra grande notizia da divulgare. Il Consiglio di Amministrazione ha appena approvato il bando per le borse di studio (2 per Economia e 2 per Giurisprudenza) da destinare ai laureati che vorranno dedicarsi alla Ricerca. E questo è il grande salto di qualità del nostro Polo che ora può dirsi davvero a grandi livelli».

Angelo

I LICEI DI SANREMO NELLA BUFERA

A scuola con il casco, per protesta

Studenti in classe ma il casco a proteggere la testa. Questo la singolare manifestazione dei liceali di Sanremo che dopo il crollo di un cornicione passati al contrattacco nei confronti dell'immobilismo Comune in materia di edilizia scolastica. Al gesto plateale si è associata anche una lettera aperta dei docenti del «Cassini». Intanto, da domani, i licei si userà l'ingresso sul retro mentre gli operai della Provincia inizieranno a costruire un camminamento coperto a prova di cornicione.

SERVIZIO A PAG. 35

NOMI cognomi

COSTA Il direttore dell'Ufficio tecnico erariale di Imperia prende carta e penna e «tira le orecchie» ai Comuni, in ritardo sugli adempimenti per la revisione catastale. L'intervento dell'ingegner Francesco è rivolto anche a fornire chiarimenti ai contribuenti.

CASINO Aveva chiesto un aumento sostanzioso (10 per cento) per l'affitto teatro Ariston durante il Festival. Ma poi, dopo un incontro con il sindaco Bottini, Walter - che oltre a essere un imprenditore è anche un assessore provinciale - ha compiuto il «beau geste»: si accontenterà della sola rivalutazione Istat, che è dell'1,5%.

LIPU E' meritoria l'attività dei volontari della Lega per la protezione degli uccelli: hanno recuperati ben 421, durante il '98, e ne hanno soccorso un'infinità, restituendone 325 alla libertà, dopo i soccorsi e le cure. Sia lode a Germana Cassini, la responsabile provinciale.

L'assessore di Imperia Antonio De Bonis

DE Esulta il presidente del Comitato organizzatore della Swimming World Cup: per la prima volta, la prestigiosa competizione internazionale di nuoto atleti di 32 Paesi) si concluderà proprio a Imperia. E Antonio, che è anche assessore allo Sport, è già al lavoro per turare a lucido l'impianto in vista dell'avvenimento.

MASO Il vulcanico Pietro è riconfermato presidente della Società Operaia Mutuo Soccorso «Francesco Raineri», che a Porto Maurizio è un'istituzione. Complimenti.

IL nuovo allenatore della Sanremese ha battuto allo sprint un nugolo di aspiranti alla panchina matuziana. Mialich l'ha presa male, lui ha avuto il gradimento della squadra, chiamata oggi sul campo a ribadirlo anche con gioco e risultati. In bocca al lupo, mister.

ADDIO Ci vuole un certo coraggio, di questi tempi, a diventare imprenditori, tanto più se si è extracomunitari. Ma l'intraprendente Yusuf ha aperto una rosticceria turca: a Imperia, si può degustare il kebab, la baklava e il the dell'Anatolia.

IL WEEK-END DEL PONENTE

La Sanremese può far festa

Un rigore di Lerda ha dato ai biancazzurri la vittoria in C2 a Sesto S. Giovanni. Oggi l'Imperia (foto: Pelufo) l'assalto al Dorthona.

SERVIZI A PAGINA 43

IL CASO

LUCCHINI E SMARS

Sanremo, clamorosa protesta di un pentito chiuso nel supercarcere dell'Armea

Niente messa? Il boss fa lo sciopero

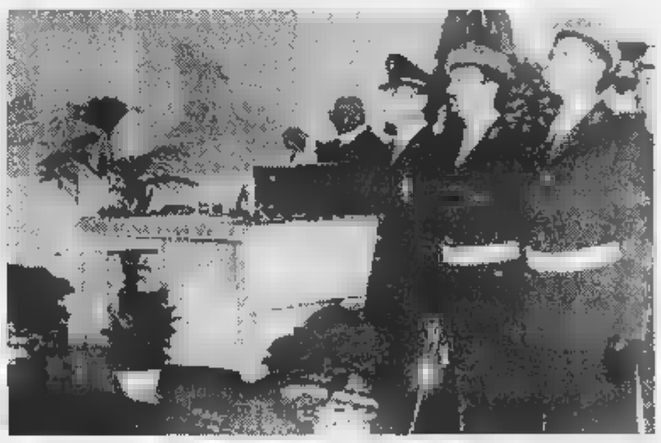
Da sette giorni rifiuta il cibo, l'intervento del vescovo

SANREMO. All'interno del nuovo carcere di valle Armea funziona un blocco autonomo dove sono rinchiusi i boss pentiti. Una quindicina di supermalavitosi, provenienti da tutta Italia, che ad un certo punto della loro vita hanno deciso di collaborare con la giustizia. Tutti pezzi da 90, superprotetti dalle forze dell'ordine. In pratica il loro braccio all'interno della circondariale di valle Armea rappresenta, per ragioni di sicurezza, garanzie, e coperture varie, un carcere nel carcere. Una struttura inacessibile con orari, servizi e personale sorveglianza ad hoc.

E all'interno di questo carcere superblindato un superboss, il capo dei capi, ha iniziato da una settimana un clamoroso e singolarissimo sciopero della fame. Il capobastone, infatti, (si solo che è del Sud) non protesta come fanno altri suoi colleghi sparsi lungo lo stivale per avere più d'aria, o più televisione, più soldi, cibo, passatempi diversi. Il superboss lo sciopero della fame perchè alla domenica vuole messa».

Improvvisa folgorazione religiosa, sincero pentimento, desiderio riscatto o che altro? Nessuno per il momento lo sa. Si sa però che nel blocco dove lui vive, insieme ad altri pentiti, non esiste la possibilità di seguire riti religiosi. L'architetto che ha costruito il carcere, uno dei più moderni e costosi d'Italia, infatti ha pensato di realizzare, accanto a celle, cucine, infermerie a prova di bomba ed evasione, spazio per celebrare messe o vespri. Anche perchè all'interno della nuovissimo carcere è stata costruita chiesa, molto bella, capace di ospitare un migliaio di persone. E, all'interno di questo tempio, ogni domenica un sacerdote celebra la per detenuti e guardie.

E qui sta il problema: a quella messa domenicale vi possono partecipare solo i reclusi cosiddetti «comuni», circa 200. Non possono partecipare invece gli ospiti del blocco dei pentiti, dei boss che collaborano con giudici e forze dell'ordine. Nessuno li vede, hanno orari diversi. Non ci devono contatti tra reclusi comuni e loro. Sono una specie di casta, persone che si sono dette disponibili a collaborare, che potrebbero aiutare la legge a scoprire delitti impuniti, ad arrestare pericolosi e sconosciuti malviventi.


Il vescovo Barabino mentre celebra la prima messa dentro il nuovo carcere (FOTOGATTI)

Il superboss in «sciopero» ha scritto, raccogliendo firme di colleghi, al direttore del carcere. La legge è chiara: i reclusi devono essere in grado di praticare la propria religione. Del problema è stato investito il vescovo, Giacomo Barabino.

Dal tam-tam di valle Armea pare che il prete del carcere, garantite elementari e doverose forme di sicurezza e discrezionalità religiose, non abbia problemi a dire messa ai superboss. Il vescovo lo avrebbe già autorizzato a dire due messe la domenica: una per i reclusi normali, una per i superboss. C'è però un problema: dove celebrare la funzione? I superboss non possono uscire dal loro braccio. Ma visto che lo fanno per il campo di calcio (usano lo stesso degli altri reclusi), l'eccezione per lo sport potrebbe allargata alla chiesa.

Roberto Basso

RETROSCENA

AMORE E INVIDIE GRANDE VOLTA ITALIA PRINCIPESCA

Sullo sfondo del terzo matrimonio della primogenita di Ranieri una Monaco insolitamente distratta

Carolina-Ernst, le nozze in gran segreto

Dopo il «sì», la coppia è fuggita dal palazzo insieme con i cinque figli

DAL NOSTRO INVIATO

Come lontani i ricordi del matrimonio fra Ranieri e Grace Kelly. E i giorni della nascita figli, Carolina, Alberto e Stephanie. E il giorno del matrimonio della primogenita di casa Ranieri con Stefano Casiraghi. Momenti felici, con i protagonisti della favola dorata di questo Principato un po' simile ad un set di Hollywood, affacciati sorridenti da dei terrazzi del «Palais». E sotto la folla dei sudditi festanti.

Sorrisi, lacrime di commozione, sventolio di bandierine bianco rosse, uffici pubblici chiusi. Aria di festa vera. Sembra trascorso un secolo da allora. Ieri Carolina, dopo l'amara esperienza con Philippe Junot, la tragica fine del marito italiano, si è sposata per la terza volta. E finalmente con un nobile, il principe Ernst-August de Hannover, imparentato con i Windsor e la regina Spagna.

Ieri a Monaco le nozze fra la principessa Carolina e Ernst August di Hannover

scala gerarchica delle teste coronate, Carolina avrebbe addirittura superato il vecchio Ranieri. Eppure a Monaco nessuno se ne è accorto. Almeno fra i sudditi. Un sabato qualunque a Montecarlo.

Sul piazzale della Rocca i soliti turisti giapponesi, gruppi in gita sociale con targa italiana, qualche spagnolo. E una marea di fotografi con apparecchi simili e cannoni puntati un improbabile apparizione degli sposi. Non solo non si sono affacciati, ma hanno abbandonato il Palazzo, assieme ai cinque figli (tre lei, due di lui) a bordo di due monovolumi Volkswagen con i vetri fumèe, che hanno tagliato la folla a tutta velocità, diretti alla villa di lei, in e Saint Martin, a poche centinaia di metri di distanza, di fronte al Museo Oceanografico.

Chi li ha visti sfrecciare giura che fossero piegati per non farsi riprendere. Una sorta di guerra con i «paparazzi», ormai nemici dichiarati di Casa Ranieri. Nessuna bandierina, nessuna lacrima di commozione, molti improperi. In italiano, in tedesco, in francese. Carolina e il principe tedesco si sono chiusi a Villa Clos Saint Pierre.

Marciapiedi transennati, fotografi tenuti a distanza, agenti dei servizi auricolare, occhiali scuri e volti da mastini, piazzati davanti alla porta. Impossibile anche sedersi sull'unica panchina del piazzale: troppo vicino alla casa degli sposi. perchè tanto disinteresse per il matrimonio? Forse i sudditi si sono abituati, forse hanno accettato un matrimonio anticipato da una presunta gravidanza della sposa, forse le precedenti esperienze delle due sorelle (Junot, Ducruet, poi il figlio di Stephanie avuto - si dice - da una seconda guardia del corpo) hanno allontanato i monegaschi, ma anche chi vive nel Principato con passaporto di altre nazionalità, da quel «Palais» che un tempo era simbolo e orgoglio di questo Stato dove tutto funziona. Anche troppo.

Tanto perfetto da sembrare virtuale. O se vogliamo di cartone. La notizia del matrimonio è giunta improvvisa venerdì sera. Uno scoop di Luisella Berrino, voce storica di Radiomontecarlo (c'era già i tempi Noel Cutissoni). Dopo il primo lancio di agenzia si sono mossi i giornali. Per primo il Daily Telegraph che dall'Inghilterra ha chiesto conferme. Poi i centralini del Centre de Presse (chiuso ieri, nonostante l'evento, per il fine settimana) sono impazziti.

Ressa sul piazzale, teleobiettivi puntati. Ma nessuno scatto. Molto più attivi gli onnipresenti turisti giapponesi. Con le loro Nikon hanno bersagliato il Palazzo. Ma non per Carolina. Per riprendere il tradizionale cambio della guardia, con i poliziotti in alta uniforme, fucili con le baionette in canna, il suono delle trombe e il rullo dei tamburi. Un rito che si perpetua. E che ieri ha attirato l'attenzione dei non addetti ai lavori, più delle nozze.

Moretti

ERA AD AURON

Stephanie preferisce sciare

Stephanie non c'era. Carolina aveva disertato il suo matrimonio con Ducruet lei, ieri, è andata a sciare Auron, 60 km da Nizza, assieme ai suoi del Sas, il locale del lungomare che da tempo la vede protagonista delle serate. Il comunicato ufficiale del «Palais» non spiega le ragioni. Nè quelle ufficiali, nè, tantomeno, quelle ufficiose. Il testo, laconico com'è consuetudine, quando si tratta di fatti che riguardano casa Ranieri, si limita a precisare che «Stephanie non presente». Non una parola di più. Carolina come l'ha presa? Non si sa. Non si sa nulla del matrimonio, nulla del retroscena. Nulla di nulla. Carolina e Stephanie erano state viste insieme soltanto il giorno prima al Festival internazionale del circo di Montecarlo. Erano sedute una vicina all'altra. E, a fianco, i figli di Carolina, quelli del futuro marito, avuti nel precedente matrimonio, e quelli di Stephanie e Ducruet. Poi l'improvvisa gita.

Cozzi e Lanteri per il Polo, Guglieri e Fix con D'Alema

Udr, rischio di scissione La linea politica divide

IMPERIA. L'ago della bilancia rischia di incrinarsi: c'è tensione, all'interno dell'Udr, la cui posizione potrebbe diventare determinante per i futuri scenari politici in provincia. Alcuni esponenti del partito (Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina, e Arturo Fix, consigliere comunale a Sanremo) premono per seguire l'orientamento nazionale e appoggiare il centrosinistra. Altri invece (tra cui il segretario provinciale Gianni Cozzi e quello cittadino Sergio Lanteri) vorrebbero invece seguire il Polo. Un chiarimento della situazione potrebbe esserci in settimana, dopo un consulto in Direzione a Roma.

All'interno della formazione che fa capo a Cossiga, sono giorni di febbrili consultazioni. L'ultima, nel pomeriggio di venerdì, quando è circolata anche la «voce» di una possibile candidatura a sindaco di Manfredo Manfredi, ex parlamentare di solida esperienza (è stato anche sottosegretario al Tesoro) e negli anni Settanta presidente dell'Amministrazione provinciale. «Avrebbe potuto essere l'uomo ideale, a grado di coagulare attorno a sè tanti ex democristiani», sospirano all'Udr. Ma Manfredi, che - scomparso lo scudo crociato - non ha più aderito ad altri partiti, ha respinto con fermezza la proposta. Nessuno, tuttavia, conferma o smentisce le indiscrezioni.

L'Udr, che ha avuto contatti anche con altri gruppi già vicini al Ccd e a Forza Italia, sta anche vagliando l'ipotesi di presentare alla Provinciali - e forse anche al Comune capoluogo - una lista civica, che potrebbe appoggiare la ricandidatura alla presidenza di Gabriele Boscetto. Ma ogni decisione in proposito dipende dalla linea adottata: l'Udr andrà a sinistra o resterà con il centro-destra? E' appunto questo il nodo da sciogliere, prima di decidere le alleanze in prospettiva pre-elettorale. Il leader Cossiga per ora sostiene D'Alema, tre suoi ministri sono nel Governo: «Ma Roma pone preclusioni, e ci lascia liberi di scegliere», sostengono all'Udr di Imperia.

La verifica, forse determinante, la si avrà entro mercoledì. E intanto il mondo politico locale è sempre più in fermento. Ha preso il via anche la campagna dell'«Italia dei Valori», il movimento fondato da Antonio Di Pietro, e che, come annuncia Anna Maria Panarello, responsabile provinciale, «si presenterà alle prossime consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio provinciale e dei Consigli comunali». E' cominciato un giro d'orizzonte con la varie forze politiche e si sta procedendo «alla formazione di liste con propri candidati»: la sede di via Gaudio 10 è aperta tutti i giorni dalle 18 alle 20 (tel. 0183-294793). Sono previste inoltre visite dello stesso Di Pietro.

Stefano Quilici

Arturo Fix e Gianni Cozzi (in alto)

Proteste a San Lazzaro. Paglieri: «A marzo eliminate le barriere»

In ritardo i lavori alla stazione

Riaprirà tra 2 mesi il passaggio a livello

IMPERIA. Entro la fine del prossimo mese di marzo le sbarre del passaggio a livello tra via S. Lazzaro e il lungomare Amerigo Vespucci, torneranno ad alzarsi e abbassarsi regolarmente a ogni passaggio di convoglio. Il muretto che blocca il passo carraio sarà demolito e le auto potranno tornare sul percorso che collega la strada a mare con viale Matteotti e via Siffredi. Entro la fine di marzo, infatti, le Ferrovie dovranno completare le opere di riammodernamento della stazione di Porto Maurizio.

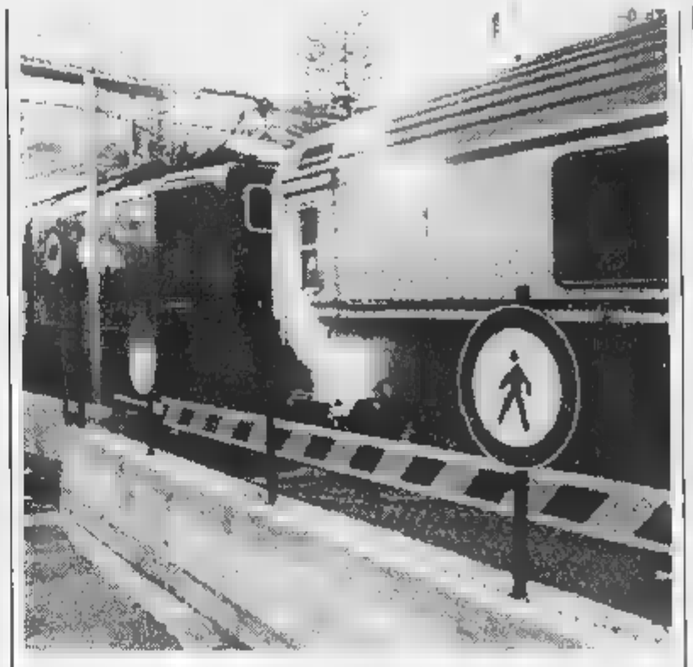
Conferma il vice sindaco di Imperia, Rinaldo Paglieri: «Le Ferrovie avevano necessità di sistemare lo scalo per mettersi in regola dal punto di vista dell'infortunistica. Per questo motivo abbiamo autorizzato la chiusura del passaggio a livello che ha provocato molte lamentele. Ma se non avessimo preso questa decisione, lo scalo di Porto Maurizio sarebbe stato chiuso e i treni avrebbero spostato tutte le loro fermate alla stazione di Oneglia. Questa ipotesi avrebbe danneggiato non poco i viaggiatori imperiesi».

Aggiunge Paglieri: «I lavori avrebbero dovuto essere terminati alla fine di dicembre. Purtroppo ci sono stati ritardi. Per questo motivo abbiamo consentito uno slittamento del termine fino a marzo».

Tra i lavori che saranno realizzati c'è il prolungamento della banchina di carico e scarico passeggeri.

Conclude Paglieri: «C'è un importante risvolto nella vicenda. Con il permesso per realizzare queste opere siamo riusciti a ottenere dalle Ferrovie tutta l'area abbandonata a monte del capannone che si trova all'interno della stazione». «La superficie - continua il vicesindaco - sarà trasformata subito in parcheggio per autovetture particolarmente prezioso in questa zona sia per chi utilizza il treno, sia per chi deve andare negli uffici pubblici che si trovano piuttosto numerosi in quella zona».

[a. b.]



Il blocco di cemento che impedisce il passaggio dei veicoli al passaggio a livello

DALLA CITTA'

Derubata un'anziana turista I vigili bloccano slava a Diano

I vigili urbani di Diano Marina hanno bloccato ieri zingarella subito dopo che la stessa aveva borseggiato un'anziana. Il fatto è accaduto in Cavour a Diano Marina. La pensionata, di origine lombarda, aveva il portafoglio nel cappotto. Non appena accortasi del furto ha gridato, chiedendo aiuto. E' immediata- intervenuta pattuglia della polizia municipale che ha bloccato la giovane slava e recuperato la refurtiva. Come al solito senza documenti, la nomade è dichiarata minorenne per sfuggire all'arresto. E' stata così sottoposta a esame radiografico per accertare l'età reale attraverso la costituzione delle **[a. b.]**

Falco colpito da fucilata 3 giorni in agonia a Tavole

I bracconieri hanno colpito ancora. Nei giorni scorsi a Tavole è stato recuperato un esemplare di poiana, specie protetta dalle leggi italiane ed europee. La povera bestia aveva un'ala spappolata e parte del corpo dilaniato dalla fucilata. E' rimasta così per tre giorni. Quando i volontari della Lipu l'hanno recuperata era ancora viva: semplicemente inutile soffermarsi sulla sofferenza dell'animale. Non si è potuto far altro che sopprimerla. La polizia forestale dando la caccia a chi ha sparato. **[b. v.]**

Per molestie

Poliziotta denuncia il convivente

IMPERIA. Ispettrice di polizia ha denunciato l'ex convivente che si rassegna a stare lontano da lei e la perseguita decine di telefonate al giorno. La poliziotta ha mandato una denuncia alla Procura presso la pretura (il caso è affidato al pm Filippo Maffeo). Le telefonate pero sarebbero soltanto l'ultimo episodio di una lunga serie di molestie. Pare che la donna avesse tentato di troncare la relazione un paio di volte ma era stata costretta a desistere per la violenta reazione del suo compagno, un ventiseienne con cui ha convissuto per 3 anni circa.

In un'occasione era finita perfino nei guai perchè il giovane le aveva strappato la pistola d'ordinanza minacciando il suicidio. Poi l'incidente era rientrato. Un altro episodio, turbolento, era avvenuto davanti alla questura: l'ispettrice, che era in auto con i due figlioletti, è era vista bloccare la strada: l'ex era salito sul cofano. Adesso, forse per evitarle altri fastidi, i superiori le fanno fare servizio in un'altra città. **[m. v.]**

Decine di uomini impegnati per due giorni in serrati controlli

Carabinieri: blitz in città

Denunce e controlli, intervengono i Noe

IMPERIA. Imperia passata al setaccio. Decine di uomini dei carabinieri della Compagnia, al comando del capitano Adriano Vernole, in collaborazione con il Nucleo Operativo Ecologico, per due giorni stati impegnati in una lunga serie di controlli che hanno toccato vari settori: da quello industriale alla viabilità, dal controllo degli extracomunitari alla repressione dei reati contro il patrimonio.

Il Nucleo operativo ecologico (formato da carabinieri altamente specializzati in problemi di natura ambientale, un settore che ogni giorno diventa sempre più importante) hanno compiuto verifiche in tre ditte olearie. Ai titolari di uno di questi sono state contestate due violazioni di carattere amministrativo (mancanza di autorizzazioni sanitarie e assenza di misuratore d'acqua). Verifiche anche nei supermarket.

I carabinieri della Compagnia, invece, si sono occupati del controllo del territorio. Sono stati denunciati nove extracomunitari sprovvisti di permesso di soggiorno. E' stato avviato l'iter per l'espulsione dal nostro Paese. Un altro straniero è stato denunciato per furto: aveva rubato merce alla Standa per 100 mila lire.

I carabinieri hanno anche controllato 100 persone, tra molti automobilisti. Uno di questi è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza. Due italiani sono stati, inoltre, trovati in possesso di coltelli senza saperne giustificare la ragione. Infine, cinque giovani imperiesi sono stati denunciati per uso di sostanze stupefacenti. **[giu. gel.]**

I carabinieri hanno svolto un servizio di controllo in tutta la città

Un giovane in overdose a Porto Maurizio

Genitori trovano il figlio in coma

IMPERIA. Un giovane di 32 anni è stato salvato dal tempestivo intervento dei genitori che lo hanno trovato in coma dopo un'iniezione di eroina. Subito trasportato in ospedale, è stato salvato dai sanitari del pronto soccorso. Il fatto è accaduto l'altro pomeriggio in un quartiere di Porto Maurizio. Intorno alle 14,30, i genitori di R.B., due commercianti in pensione, sono rientrati a casa, dove avevano lasciato loro figlio in compagnia di un amico. Ma ad attenderli c'era solamente quest'ultimo, a quanto pare molto spaventato.

Quando hanno chiesto dove si trovasse il loro ragazzo, l'amico ha indicato loro il letto. Il giovane, infatti, si trovava nella sua stanza sotto le coperte, privo di I genitori si sono subito resi conto della gravità della situazione. Senza perdere neppure un secondo è stata chiamata un'ambulanza che ha portato il giovane in ospedale.

Qui i medici hanno sottoposto il giovane a terapia intensiva salvandogli la vita. La diagnosi parla di overdose. I carabinieri stanno svolgendo accertamenti. Per il momento, tuttavia, non sono scattate denunce.

Intanto, per un'altra vicenda, ieri si è tenuto in Tribunale l'interrogatorio di Natascia Felletti, la giovane di Santo Stefano che era stata arrestata dai carabinieri mentre cercava di spacciare eroina davanti al Sert di via Nizza. La ragazza è stata sentita dal gip d'Imperia Laura Russo alla presenza del pm Ceccarelli e del difensore, l'avvocato Carlo Fossati. E' stata scarcerata: la quantità di droga era minima, un paio di grammi. Il suo è un caso umano: Natascia è in cura, sta cercando di disintossicarsi e prende il metadone. Nonostante gli sforzi degli operatori però non riesce a stare lontano dalla droga. E' entrata in un un circolo vizioso: per fare i soldi per la dose è costretta a vendere eroina ad altri «disperati» come lei. Ora i medici e assistenti sociali intensificheranno le loro attenzioni. **[giu. gel.]**

«Devi posteggiare meglio» Danni all'auto del medico

Il primo avviso è stato un foglietto sul parabrezza: «Posteggia la macchina meglio oppure ti buchiamo le gomme». Ma evidentemente chi ha ricevuto il messaggio non ha seguito il consiglio. E così una dottoressa dell'ospedale di Imperia, si è trovata le ruote posteriori bucate, probabilmente, cacciavite. Il fatto è accaduto nel cortile del centro medico di via Sant'Agata, sempre molto congestionato e dove è difficile trovare parcheggi. E' stata sporta denuncia, per ora contro ignoti. **[b. v.]**

CERIMONIA

Comune di Pieve premia gli anziani di III anni

Questa mattina, in occasione della Festa patronale di San Sebastiano l'Amministrazione comunale Pieve di Teco, seguendo una antica tradizione premierà gli anziani che hanno raggiunto o raggiungeranno nel '99 gli ottant'anni di età. Sono i nati del '19 e 4 quelli del '18. I dodici nonni riceveranno Comune, dalla mani del sindaco Brunengo, una medaglia d'oro e una pergamena. **[a. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Caserma Camandone «No agli immigrati»

«Mamma li albanesi». Configura un ipotetico scenario socio-economico del Dianese qualora lo Stato decidesse, con improvvida manovra, un eventuale utilizzo dei capannoni che ospitano l'attuale Caserma Camandone per creare un centro di accoglienza per extracomunitari. Ipotetico perchè molte caserme, a quanto si dice, stanno per essere svuotate dai militari in tutto il territorio del Nord-Ovest e inoltre non è detto che questa potrebbe essere la loro sorte.

Comunque, il primo aspetto, preoccupante per taluni e auspicabile per altri (pochi in realtà), sarebbe la realizzazione di un progetto di integrazione nel tessuto sociale che il Governo, non riuscendo a bloccare l'immigrazione, tende a favorire: lascio immaginare quali potrebbero gli effetti sul territorio in piccola realtà la nostra, l'aspetto che molti considerano il più devastante, compreso me, sarebbe certamente quello economico. La microcriminalità una località turistica è legata a equilibri delicatissimi, dalla tutela del paesaggio fino a arrivare all'ordine pubblico.

A volte anche piccole variazioni come l'aumento dei furti o paura di inquinamento dovuto a una petroliera affondata nel porto di Genova, incidono pesantemente sulla stagione turistica seguente: si può per tanto immaginare quale sarebbe la rivoluzione che porterebbe un arrivo consistente di extracomunitari nel Dianese.

Proviamo ad immaginare: calo delle prenotazioni sia negli alberghi che nelle seconde case, svuotamento delle spiagge, aumento repentino dell'invenduto: tutto ciò causerebbe conseguenze sull'occupazione e sull'economia, che difficilmente riuscirebbe a risollevarsi.

Nessuno di noi è insensibile alla tragedia di popoli affamati e disperati e credo che tutti siano convinti della necessità di favorire la crescita economia delle loro Patrie d'origine magari attraverso una riedizione del «Piano Marshall», che permise all'Italia del dopo guerra di svilupparsi e bloccò di fatto l'emigrazione in America. Non vorremmo diventare, assieme a molte altre popolazioni italiane, i capri espiatori della politica sbagliata del Governo. Se ciò avverrà, sarà la distruzione di una fiorente economia.

Nino Calcagno, Consigliere comunale, Diano Marina

Imperia, in piscina troppo freddo?

Sono una frequentatrice della piscina comunale situata in regione San Lazzaro a Imperia. Più volte, insieme ad altri assidui dell'impianto, ci siamo lamentati presso gli addetti di alcuni inconvenienti, come l'acqua fredda e la temperatura molto bassa all'interno della struttura.

Dalle misurazioni compiute, tuttavia, i pareri sono discordi: secondo alcuni, la gradazione è sufficiente, secondo altri no. Lo abbiamo fatto presente anche al Comune. Invano: non è accaduto nulla. E noi continuamo ad avere freddo quando andiamo in piscina.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 285.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112 **Dolceacqua:** . **Ospedaletti:** 505.050. **Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano Mare:** . **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche veterinario).

Telefono Amico: tel. 0183-280.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8.30-12,30 e 15,30-19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Novaro*, 64-66, tel. 0183-29.37.23; *Gentile*, via Cascione 27, tel. 0183-615.84

: *Basso*, corso Imperatrice 9, tel. 0184-578174; *Pantzu*, Palazzo 58, tel. 0184-57.00.71.

Le farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 88, tel. 0184-35.11.61.

Diano - Cervo - S. Bartolomeo: *Al Mare*, Garibaldi 16, tel. 0183-407.530; Notturno comprensorio: *Novaro*, via Diano Castello 50, tel. 0183-494.770/494.745 (Diano Castello)

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 0184-435.90

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio E. 145, tel. 0184-261.248

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biolo 42, tel. 0184-485.754.

Santo Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i l'emergenza Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso si serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo** 0184-5361. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Guardia medica montana:** tel. 0183-406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or.: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 0183-710.221; **Sanremo:** 0184-505.858; **Ventimiglia:** 0184-357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Il libro di Rum: «Viaggiate...»

Mercoledì 27 alle 15.30 al Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, Francesco Rum presenterà il ultimo libro «Viaggiate, viaggiate...». La relazione sarà svolta dall'On. Alessandro Natta. Sarà presente l'autore. **[a. b.]**

Le tività dell'Unitre

Domani alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi, a Oneglia, la docente Franca Inzeghi terrà lezione sul Futurismo dal tema «Manifesti e aspetti del futurismo». Alle 17 seguirà un corso di Bridge a cura di Renzo Pullicani. **[a. b.]**

IMPERIA

Corso di taglio e cucito

Domani alle 15.30, al Centro Sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6 è in programma l'attività motoria con Emanuela Alassio. Alle 16, seguirà un corso di taglio e cucito con Maura. **[a. b.]**

La fiera della Rovere

Martedì 2 e mercoledì 3 febbraio si svolgerà al Santuario della Madonna della Rovere di San Bartolomeo al Mare, la tradizionale fiera. Saranno in esposizione macchine agricole, capi di bestiame, articoli di artigianato e merci varie. **[a. b.]**

S.BARTOLOMEO

Lezione di massaggio shiatsu

Domani alle 20.30, al Centro Sociale Incontro, di via Giardini 1° maggio, a San Bartolomeo al re, è in programma un si Shiatsu. Alle 21, è previsto un di Internet. **[a. b.]**

IMPERIA

Kung-fu scuola Dae Woung

Kung-fu con il Shin Dae Woung: alla palestra del Liceo Classico, dietro piazza Ulisse Calvi, a Oneglia. Ogni martedì e giovedì dalle 18,30. Si tengono corsi di tai-chi e si pratica il chi kung. Telefonare all'istruttrice Patrizia Esposito: 0338/2684962. **[a. b.]**

La polizia municipale nel '98 ha elevato multe per un miliardo e 640 milioni

Anno nero per gli automobilisti

E oggi si celebra il santo patrono dei vigili

SANREMO. Gli automobilisti [illegible] sempre più indisciplinati, aumentano le multe, gli incidenti, i ritiri di patente. Sono impressionanti i dati dell'attività '98 della polizia municipale che dimostrano come a Sanremo gli utenti delle quattro e delle d[illegible] ruote siano tutt'altro che ligi al Codice della Strada.

Il numero [illegible] contravvenzioni è passato dalle 31 mila del '97 alle 35.682 del '98, [illegible] 12% in più che fa sfiorare l'incredibile media di cento verbali al giorno. Solo per quanto riguarda le multe [illegible] comando di Palazzo Bellevue ha incassato un miliardo [illegible] 640 milioni, 140 milioni in più rispetto allo scorso anno. Nella hit-parade delle violazioni al primo posto ci sono i divieti di sosta seguiti dalle irregolarità nella condotta dei ciclomotori, dal transito con il semaforo rosso, dalla velocità elevata [illegible] dalle omissioni di precedenza. «Un aumento fisiologico - spiega il comandante della polizia municipale Claudio Frattarola - che ribadisce il ruolo fondamentale degli agenti in materia di sicurezza stradale». Oggi il corpo celebra a Villa Ormond il patrono San Sebastiano e da domani si presenta ai sanremesi con la nuova carta dei servizi, un delpiant stampato [illegible] migliaia di copie che servirà ad informare la città sulle competenze della polizia municipale.

«Il '98 - prosegue Frattarola - è stato anche l'anno [illegible] un maggior impegno sul fronte dei compiti di polizia giudiziaria, le segnalazioni di reato sono passate dalle 283 del '97 alle attuali 402. I compiti del corpo sono stati ridisegnati, l'obiettivo è quello di garantire efficienza, il maggior numero possibile [illegible] vigili in strada e la sicurezza del cittadino». Gli esempi? Nel '98 la polizia municipale ha effettuato 1702 sengalazioni ad altri settori comunali ed Enti Pubblici, una media di quattro lettere al giorno per evidenziare disagi come le buche nell'asfalto e i guasti all'illuminazione. Per gli automobilisti le note dolenti [illegible] no rappresentate da 46 ritiri di patenti, dal ritiro di 113 carte di circolazione, dalle 1450 rimozioni forzate con carro attrezzi, dagli 883 incidenti stradali 373 dei qiauli [illegible] feriti e cinque, purtroppo, mortali.

Il [illegible] Centro mobile della polizia municipale in [illegible] in una piazza del centro di Sanremo. A destra, nella foto [illegible] Manrico Gatti, il comandante del corpo, Claudio Frattarola

Intensificata anche l'attività di verifica del rispetto dei regolamenti in materia di pagamento dei tributi comunali (soprattutto la tassa rifiuti), il sequestro di merce con marchi contraffatti. Sono stati elevati 140 verbali per violazioni al [illegible]golamento edilizio, 93 in materia di commercio su area pubblica.

Il comandante Frattarola, sottolinea inoltre come [illegible] state impegnate 15.152 giornate lavorative sulle 20.382 disponibili. Oggi, gli agenti [illegible] disposizione sono 85, una decina in [illegible] del necessario a garantire un controllo ottimale del traffico. L'unità mobile sul territorio, il rinnovo del parco auto, la centrale operativa con le telecamere a controllo della viabilità completano il quadro di una realtà in pieno cambiamento, al servizio del cittadino, magari col desiderio di vedere il traffico scorrere disciplinato invece di dover ricorrere troppo spesso al fischietto [illegible] al libretto delle multe.

Giulio Gavino

[illegible]

Uno speciał [illegible] Sanremo martedì [illegible] «Telesogni»

«L'altra faccia di Sanremo» è il tema del [illegible] di Raitre che andrà in onda martedì alle 12,20 nell'ambito della striscia quotidiana «Telesogni». Il reportage, curato da Massimiliano Mellilli e dal cineoperatore Roberto Pecchinino, si [illegible] soffermato sugli aspetti «extra-festivalieri» della città dei fiori concentrandosi sul porto, sull'attività floricola e sulla vita dei pensionati. Una particolare attenzione anche al recente allarme per lo «spionaggio floricolo» per i furti avvenuti nei laboratori dell'Istituto regionale. **[g. ga.]**

[illegible]

In Consiglio domani [illegible] l'affitto dell'Ariston

Il Consiglio comunale di Sanre[illegible] è convocato per domani sera alle 21 [illegible] Palazzo Bellevue. Tra i diversi punti all'ordine del giorno [illegible] dell'assemblea figura l'approvazione della pratica relativa all'affitto del Teatro Ariston per il periodo del Festival della canzone italiana. Il prezzo di trenta milioni al giorno per 34 giorni, per il quale il Centro Ariston aveva chiesto un aumento del 10 per cento, è variato solo in relazione all'adeguamento Istat. Il Consiglio discuterà anche alcune pratiche relative all'approvazione del bilancio. **[g. ga.]**

[illegible]

Un [illegible] [illegible] formazione per volontari della Cri

Aperte le iscrizioni ai corsi di formazione di Volontari [illegible] Soc[illegible] del sottocomitato sanre[illegible] della Croce Rossa. Gli aspiranti Vds si possono rivolgere alla sede [illegible] via Pisacane o contattare lo 0184/50.50.50 per chiedere infomazioni sulle modalità di iscrizioni al ciclo [illegible] nozioni di primo soccorso che qualifica, dopo un esame finale, gli operatori che possono prestare servizio a bordo delle ambulanze della Croce Rossa Italiana. **[g. ga.]**

BENEFICENZA

Torneo di bridge al Royal a favore della Lega Tumori

Si rinnova oggi [illegible] gemellaggio tra [illegible] Bridge Club Sanremo [illegible] la Lega Italiana per la Lotta [illegible] Tumori. Alle 15 l'hotel Royal di [illegible] Imperatrice ospita un torneo di beneficenza a offerta libera. Oltre al torneo di bridge a coppie [illegible] possibile cimentarsi anche con altri giochi di carte. L'obiettivo [illegible] quello di aiutare la «terapia del dolore domiciliare», l'assistenza ai malati terminali che vede da anni un impegno concreto della sezione imperiese della Lega al fianco di chi soffre. **[g. ga.]**

Una miss per ogni carro in gara

«Sanremo in fiore '99» ecco gli abbinamenti

Su Raiuno lo «Speciale Linea Verde» con Fabrizio Gatta e Ilaria Moscato

SANREMO. Entra nel vivo il conto alla rovescia per «Sanremo in Fiore '99», la sfilata dei carri fioriti che animerà la prossima domenica e aprirà ufficialmente il periodo pre-festivaliero. Ieri si sono avuti gli abbinamenti tra i carri dei comuni in gara, i temi delle raffigurazioni e le miss. Atteso anche per il Festival delle bande che completerà un week-end all'insegna dello spettacolo.

Abbinamenti. Ec[illegible] gli abbinamenti previsti tra Comuni, tema del carro e miss: Andora, «L'enologo», Elga Fontana, Miss Eleganza; Bordighera, «Il Giardiniere», Cristiana Marinelli, Miss Deborah; Ceriale, «Il maestro d'ascia», Martina Ceschi, Miss Cinema; Laigueglia, «L'apicultore», Cristina Cellai, Miss Wella; Ospedaletti, «Il vendemmiatore», Lucia Aversano, Miss Amarea Moda Mare; Riva Ligure, «Il guardiano del faro», Cristiana Pezzucchi, Fashion Girl; Santo Stefano al Mare, «La lavandaia», Liliana Abbate, Miss Televoto; Seborga, «L'olivicoltore», Milena Piga, Miss in Gambissime; Taggia, «Il pescatore», Michela Mrani, Miss Sorriso; Ventimiglia, «Il maniscalco», Annalisa Criscuolo, Miss Bellezza; Villanova D'Albenga, «Il fabbro», Vanessa Villafane, Top Model Domani. Il carro di Sanremo, fuori concorso, sarà «Il floricoltore» con Miss Italia '98, Gloria Bellicchi.

Diretta tv. L'assessore Bissolotti ha confermato l'accordo con Raiuno per uno «Speciale Sanremo in Fiore-Linea Verde». La diretta, dalle 12,50 alle 13,30, sarà presentata da Fabrizio Gatta e Ilaria Moscato con panoramiche [illegible] tutti i carri e spazi dedicati alla gastronomia e all'«infiorata» notturna.

Bande. I gruppi convocati per il «3° Festival delle bande musicali» sfileranno in città già sabato 30 gennaio ma si [illegible]lterneranno tra i carri durante «Sanremo in Fiore». Ecco i protagonisti: U.S. Sixth Fleet Band, marina militare Usa; «Canta e Suscia», Sanremo; Sbandieratori dei rioni di Cori, Latina; «Guggenmusig Chiepf-Schitter», Svizzera; «La Folkloristica», Siena; «Le Toucan», trampolieri francesi; Fanfara dei bersaglieri in congedo, Brescia; «Chlumec», banda e majorettes, Repubblica Ceca; «Trimitas», banda di Stato della Lituania; «Los Moros d'Alqueria», Spagna, «Jubal-drum Corps», Olanda; «Padare Korps Demos», Belgio; «Dziewczeca Orkiestra Deta», Polonia; «Città di Sanremo»; «Atessa 87», Chieti; «Riov, L'Aquila; «Dinkelsbuler-Knabenkapele», Germania.

Traffico. La viabilità nel centro subirà forti variazioni a partire dalla serata di sabato. L'Autostrada sarà gratuita dalle 8 alle 14 di domenica tra i caselli di Taggia e Sanremo. **[g. ga.]**

Tra gli imputati medici, vigili sanitari, artigiani ed esercenti

Libretti sanitari «facili» all'Usl sedici finiscono davanti ai giudici

SANREMO. Approda a dibattimento la maxi inchiesta della procura sui libretti sanitari «facili» all'Ufficio di Igiene dell'Usl di Sanremo. L'indagine, nata nel '93, era stata condotta dalla squadra di polizia giudiziaria del commissariato e coordinata dal pubblico ministero Paola Calleri. Il processo che si apre domani mattina di fronte al tribunale arriva [illegible] più di due anni e mezzo dall'udienza preliminare che si era conclusa con sedici proscioglimenti, altrettanti rinvii a giudizio, due patteggiamenti [illegible] rito abbreviato.

Gli imputati chiamati a presentarsi davanti al giudice sono Giovanni Verruggio, Riccardo Galliano, Antonio Bruno, Maria Campagnoli (limitatamente al falso ideologico dopo l'assoluzione per l'abuso d'ufficio), Sirio Giordano, Vincenzo Longo, Giovanni Maccagno, Palmira Tomasini, Carlo Carbonetto, Giovanni Ghersi, Massimiliano Paltrinieri, Roberta Paltrinieri, Napoleone Cavaliere, Iva Baratta e Valeria Boeri. Le ipotesi accusatorie sono diverse, si va dalla truffa al falso ideologico, dall'abuso d'ufficio al peculato.

Sotto accusa l'Ufficio Igiene dell'Usl

E in tribunale verranno trattati diversi episodi di rilevanza penale [illegible] nel corso dell'indagine della polizia che aveva visto anche l'utilizzo [illegible] microspie per accertare quanto avveniva negli uffici dell'Ufficio d'Igiene dell'Usl in piazza Cassini: certificazioni di partite di funghi che non sarebbero state ispezionate dal vigile incaricato dei controlli, mancate autorizzazioni sanitarie in laboratori artigianali per la produzione del gelato, falsi verbali di distruzione [illegible] per un valore che in una occasione avrebbe raggiunto addirittura una cifra intorno agli 800 milioni.

Nel fascicolo dell'accusa anche i «libretti facili»: documenti sanitari rilasciati [illegible] gli esami medici previsti per legge e omissioni nel pagamento del ticket. Ma la contestazione più curiosa è [illegible]ramente quella che riguarda un agente della polizia municipale, una corruzione che avrebbe visto il vigile distruggere un verbale di contravvenzuione di 100 mila lire in cambio di un cestino di ostriche e di una bottiglia di champagne. Il tribunale, [illegible] fronte del numero degli imputati, ha fissato un serrato calendario di udienze con l'obiettivo di riuscire ad emettere la sentenza in tempi brevi. **[g. ga.]**

FESTEGGIATA LA FINE DEL RAMADAN

Musiche [illegible] balli africani [illegible] Palazzo Roverizio

Si è rivelata un successo la festa organizzata nei locali di Palazzo Roverizio, in via Escoffier, dall'Associazione Culturale Africana di Sanremo che ha celebrato la fine del Ramadan. Decine di ragazzi senegalesi, tunisini, marocchini e di tutto il Nord Africa hanno dato vita a danze tradizionali sotto l'accompagnamento di una orchestra di percussioni, nella foto di Manrico Gatti. I festeggiamenti sono stati dedicati dagli extracomunitari a «Gullit», l'operaio edile marocchino vittima di un incidente mortale sul lavoro avvenuto la scorsa primavera. **[g. ga.]**

I professori del «Cassini» denunciano la mancata manutenzione da parte del Comune e sollecitano interventi immediati

Licei, dopo i crolli alunni in classe col casco e l'ombrello

Domani l'inizio dei lavori per la realizzazione di un camminamento coperto

Caschi, scolapasta e ombrelli, questa la protesta dei liceali dopo i crolli dei cornicioni avvenuti nei giorni scorsi

SANREMO. Liceali a scuola con il casco calcato [illegible] testa, qualcu[illegible] addirittura con lo scolapasta [illegible] con l'ombrello aperto. Questa la protesta che ha visto protagonisti ieri gli alunni dei licei «Cassini» e «Saccheri», decisi a contestare quell'assenteismo amministrativo in materia di edilizia scolastica che nei giorni scorsi ha portato ai nuovi crolli [illegible] cornicioni e ad un forte attrito tra la Provincia [illegible] il Comune, quest'ultimo responsabile della manutenzione dell'istituto fino al 31 dicembre scorso.

Ma gli studenti non sono i soli a protestare, ieri i docenti del liceo classico «Cassini» hanno infatti firmato insieme ai rappresentanti di classe un documento nel quale «denunciano con sdegno il permanere [illegible] l'aggravarsi della situazione dovuta alla mancata manutenzione da parte di Palazzo Bellevue». Al tempo stesso i professori «sollecitano la realizzazione di opere di pronto intervento e richiamano le autorità alle proprie responsabilità civili e penali». Ma i docenti invitano alunni e genitori ad astenersi da qualsiasi forma di protesta che possa incidere negativamente [illegible] interrompere il regolare intervento dell'anno scolastico. Niente scioperi, quindi, e tantomeno occupazione o autogestione.

Intanto, a partire da domani, gli studenti dei licei dovranno utilizzare l'ingresso sul retro perchè gli operai della Provincia realizzeranno a tempo di record un camminamento coperto in grado [illegible] scongiurare eventuali infortuni nel caso [illegible] verifichino nuovi crolli. I Consigli di Istituto di «Cassini» e «Saccheri» si incontreranno martedì. E tra gli studenti c'è qualcuno che vuole portare il problema all'attenzione del Consiglio comunale convocato per domani sera. **(g. [illegible])**

MERCOLEDI' 27 gennaio [illegible] ORE 21.15

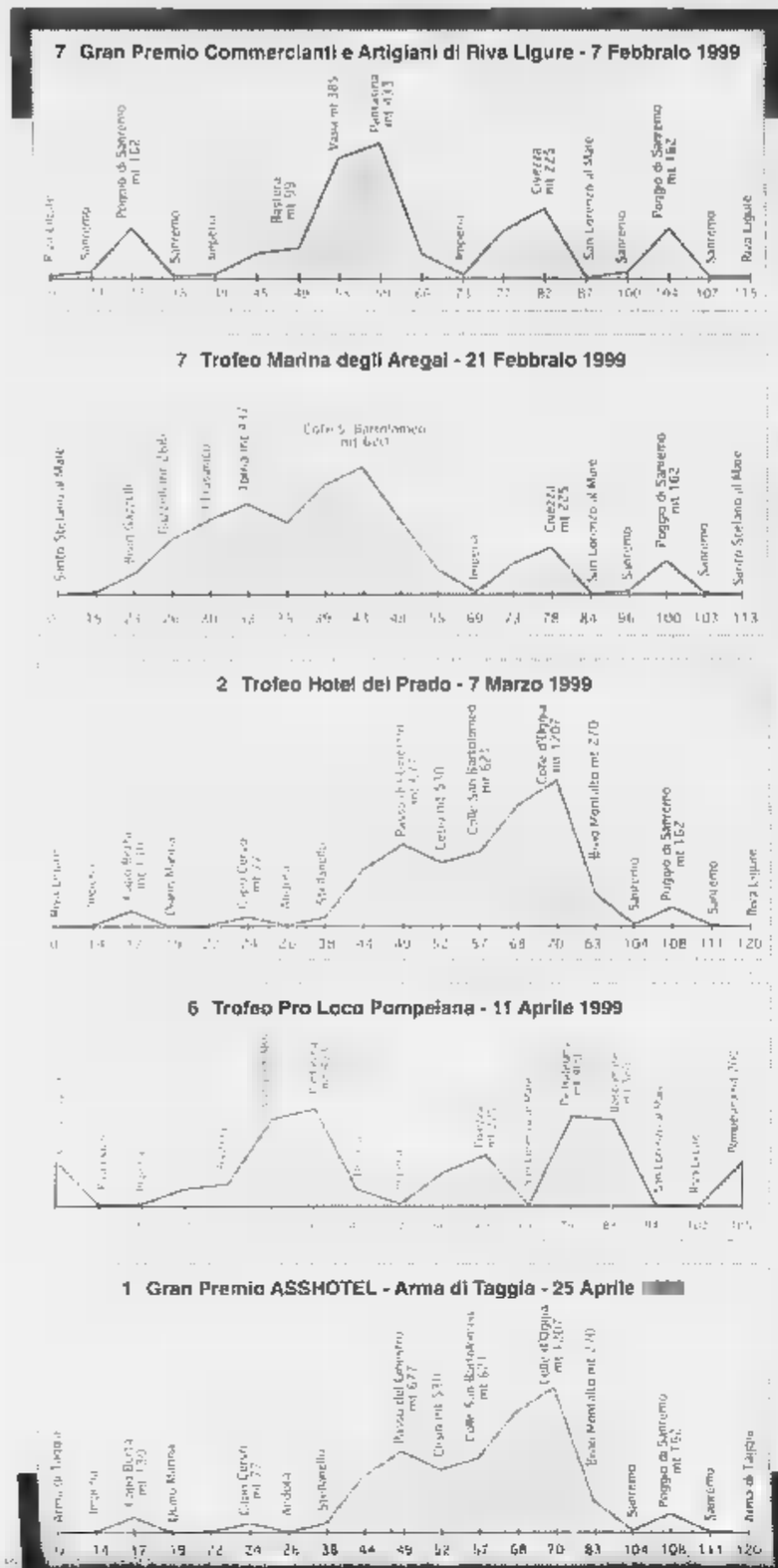
ARISTON TEATRO SANREMO

COMPAÑIA ARGENTINA ANIBAL PANNUNZIO in BUENOS AIRES TANGO

... storie di seduzioni e tradimenti musiche di Carlos Garde, Astor Piazzolla, Atahualpa Yupanqui...

PREZZI D'INGRESSO: Poltronissime L. 40.000 - poltrone e 1° fila Galleria L. 30.000 1° settore galleria L. 25.000 - 2° settore galleria L. 20.000 per ogni settore verrà applicato il diritto [illegible] prevendita di L. 3.000 PRENOTAZIONI TEL. 0184.506060

[illegible] [illegible] [illegible] [



Il Velo Club Riva Ligure presenta

4° Gran Premio ALIPARMA

TROFEO CICLI SANNINO

7 Febbraio - 21 Febbraio - 7 Marzo - 11 Aprile - 25 Aprile 1999

Categorie

Seniores (19/29 anni)
Master 1 (30/34)
Master 2 (35/39)
Master 3 (40/44)
Master 4 (45/49)
Master 5 (50/54)
Master 6•7•8 (oltre 55)
Donne

Griglie

1ª Griglia: coloro che si iscriveranno entro il 30.01.99 a TUTTE le prove, i primi 3 di categoria della classifica finale 98 e del Ranking di Medio Fondo (con preiscrizione) e le donne.
Le altre griglie da 300 unità in base alla data di iscrizione.

Cronometraggio

Rilevamento tempi e gestione classifiche a cavigliera curato dalla Winning Time.

Premi individuali

DI TAPPA: primi 3 assoluti medaglia oro (10 -7-5 gr) - primi 10 di ogni categoria - prime 3 Società.
FINALI: primi 3 assoluti, primi 15 di categoria, prime 3 Società.
1ª **Assoluto:** Bici *Corratec* su misura montata *Shimano*. **PRIMI di Cat.:** Telaio su misura SANNINO.
ALTRI PREMI: 3 soggiorni di 7 giorni, 16 week end per 2 persone ad Arma di Taggia, 16 coppie di cerchi, 8 macchine fotografiche OLYMPUS. 8 piani cottura a valvolati

Premi a sorteggio

1 Telaio SANNINO su misura - 4 week end per 8 persone ad Arma di Taggia - 9 coppie di cerchi - 2 macchine fotografiche OLYMPUS - Materiale ciclistico - Altro - Minimo 40 premi a sorteggio.

Iscrizioni

L. 26.000 sino ad otto giorni prima della gara, L. 31.000 dopo tale termine, di cui L. 1.000 a favore dell'ANFFAS, più 10.000 cauzione cavigliera winning time.
Modalità di versamento:

- **C/C postale** 12880183 intestato a Bianchi MariaLuisa, Via Giardino, 30 18015 Riva Ligure (IM).
- **Bonifico bancario** su c/c 4480 CAB 49050 06175 della BANCA CARIGE, filiale di Riva Ligure, intestato a Velo Club Riva Ligure.

Copia del versamento unitamente a: nome e cognome, data di nascita, numero di tessera, società di appartenenza da inviare via fax al 0184.485098 • Per le società è possibile fare un unico versamento elencando per ogni atleta i dati sopra richiesti.

Ritiro pacco gara

Sarà possibile ritirarlo nella sede di tappa il Sabato precedente dalle 15 alle 19 e la Domenica dalle 7 alle 9,30.

Partenza

SEMPRE alle ore 10.

Ristori

Ogni gara prevede:

- 1 rifornimento idrico e alimentare
- 1 solo idrico - Pasta party FINALE.

Per informazioni e per ricevere il depliant della manifestazione telefonare a:

Velo Club Riva Ligure: 0184.485098
Luisa: 0338.4132527 - Franco: 0338.9548803 -
Internet Web Page: http://www.dmw.it/veloclub

Regione Liguria
Azienda di Promozione turistica
Riviera dei Fiori

ANFFAS

Da PARMA con Amore...

per deliziare la tua buona Tavola
scegli i Prodotti

ALIPARMA®

I PRODOTTI A MARCHIO ALIPARMA LI POTRAI TROVARE NELLA PROVINCIA DI IMPERIA E SAVONA NEI PUNTI *IEFFE* DI:

VENTIMIGLIA ALTA
P.zza Fontana, 1/A

E NEI PUNTI Grenny FOOD MARKET DI:

BORDIGHERA
Via V. Emanuele, 263

LATTE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA Via Tacito, 18/b - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h
VENTIMIGLIA Via C. Aprosio 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Pasteur, 23
BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 22 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 187
SANREMO Via G. Galilei, 363 - SANREMO P.zza E. Sanremesi, 44 - SANREMO Via Ansaldi, 2
ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. Colombo, 88
RIVA LIGURE C.so Villaregia, 41 - RIVA LIGURE Via N. Bixio, 108 - IMPERIA V.le Matteotti, 173
ORMEA P.zza Libertà, 4 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 38 - ALASSIO - Via Terike, 14
ANDORA P.zza Dell'Incontro, 12 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 16 - VADO LIGURE Via Diaz, 25/29

VENTIMIGLIA Via Cabagni Baccini, 3 - CAMPOROSSO M. Via Braie, 235
SANREMO Via G. Galilei, 169 - SANREMO - COLDIRODI Fraz. Via Umberto I, 4/6
S. STEFANO M. Via Roma, 49 - S. LORENZO M. Via Trucchi cond. Elda
PIEVE DI TECO Via Ponzoni, 139 - ALBENGA Via Esperanto, 19

IL CASO

LE PROPOSTE PER CURARE UN MICRO

Ventimiglia, sporcizia e degrado alla base delle proteste

Case popolari? «Un gulag»

Dossier-denuncia di Rifondazione

Esposto di Rifondazione contro lo stato di degrado e l'incuria alle case popolari

VENTIMIGLIA. Sporcizia, dimenticanze, criteri di assegnazione degli alloggi tutti da verificare. Parte dal blocco di case dei Frati Maristi la protesta del segretario cittadino di Rifondazione Maria Paola Delicati, che ha tradotto in un dossier-denuncia alcuni problemi, e dire gravi, che interessano gli appartamenti dello Iacp. Nonostante gli edifici abbiano una storia recente (sono '93), il segno del tempo ha lasciato orme evidenti dovute, secondo la rappresentante di Rifondazione a «incuria e mancata manutenzione. Il disinteresse arriva a far sì che dall'ultima alluvione (30 settembre, N.D.R.) si sia accumulata massa di detriti dalla parte dei parcheggi condominiali e come questa sia stata ancora liberata».

Ma le lamentele non finiscono qui, che siamo all'inizio. Nel Blocco B, terminologia che ricorda più quella in uso ai penitenziari americani che in un condominio abitato da gente perbene, ci sono due ascensori tutti e due fuori L'inconveniente riguarda il condominio Nadia. Le assicurazioni che si sarebbe provveduto presto alla loro riparazione hanno ormai fatto la barba di Matusalemme.

«In più - sostiene Maria Paola Delicati - viene paventato il pagamento delle riparazioni ai danni degli inquilini, in gran parte a basso reddito». Sono considerati molto importanti questi due ascensori perchè gran parte dei condomini sono persone anziane con problemi fisici non solo legati all'età ma a malanni gravi.

Tutti questi argomenti saranno presto dibattuti in riunione a cui interverranno gli stessi abitanti. E un argomento in particolare, quello dei criteri di assegnazione degli alloggi, diventerà materia di un esposto che, annuncia Rifondazione, verrà mandato alla Procura della Repubblica («Sono stati fatti controlli sulle dichiarazioni dei redditi dei richiedenti?»).

Ma le note stonate proseguono: viene criticato il costume in uso da parte dell'amministratore di mandare una nota a tutti gli inquilini con l'elenco dei morosi: «Non è una palese violazione alla legge sulla privacy»?, si chiede la Delicati. «Lanciamo un appello allo Iacp perchè ripristini presto condizioni accettabili di vivibilità».

Daniela Borghi

Guerra a «sosta selvaggia»

Raffica di multe nella Città Alta E la gente plaude ai poliziotti

VENTIMIGLIA. Il controllo del territorio parte dalla strada. Ed è sulle strade che si è concentrata l'attenzione della polizia, mandata in forze da Genova per far rispettare la legge anche nelle piccole cose, punire i comportamenti che ledono la libertà degli abitanti. Cinque pattuglie del Nucleo anticrimine, da uomini del commissariato, hanno compiuto controlli al mercato di Ventimiglia e nella città Alta. E proprio in corso Garibaldi, considerata una specie di casbah, che la gente e i negozianti hanno accolto con soddisfazione gli agenti: da tempo l'area era diventata una giungla di auto e motorini. E i divieti? Un pallido ricordo di quando c'era rispetto per il codice della strada e per il prossimo. Inutile dire che sono fioccate le multe, che il carro attrezzi ha fatto gli straordinari.

Ne spiegato un dirigente di polizia: «La nostra intenzione era quella di riportare una situazione di legalità dove cava. Certi comportamenti, come procedere a tutta velocità nei vicoli, posteggiare bloccando la circolazione possono essere preludio al pericolo. Quante risse, finite male, sono scoppiate per questioni di parcheggio?».

L'intervento delle autorità era stato richiesto dal Comitato di quartiere di Ventimiglia alta, il settore della città più esposto ai venti della criminalità. Dall'incontro che i responsabili dell'associazione hanno avuto col prefetto, giovedì, emerse alcune idee-soluzione, come quella di rendere costante la presenza di un vigile, destinato a diventare il poliziotto di quartiere; e incrementare le manifestazioni e dare sfogo culturale alla vita del rione; di recuperare dal punto di vista architettonico gli edifici più degradati. Tra le proposte anche quella di collaborare di più con il Provveditorato per evitare che i ragazzi lascino troppo presto la scuola. [d. bo.]

Vallecrosia sistema la caserma

Il sindaco chiede «Più carabinieri»

VALLECROSIA. Il sindaco Franco Biancheri dice «no» alla razionalizzazione della rete scolastica e chiede una maggiore presenza delle forze dell'ordine a Vallecrosia. Come? Con l'allargamento della caserma dei carabinieri dovrebbero arrivare almeno due rinforzi.

Scuola. Il Comune di Vallecrosia ribadisce il suo voto contrario al progetto di razionalizzazione della rete scolastica. «Avevamo chiesto che la nostra cittadina diventasse un istituto comprensivo, e cioè un unico polo per materna, elementare e media, con un'unica direzione, che in questo polo gravitassero anche San Biagio, Soldano e Perinaldo - dice il sindaco - Invece la delibera della giunta provinciale prevede un polo di materna ed elementare Vallecrosia, e la media di Vallecrosia e con gli alunni delle medie della vallata spostati e accorpati alla media Bordighera. Questa, per me, è razionalizzazione, ma un dispendio di nuove energie, perchè anzichè avere un'unica direzione, ne terranno in piedi due».

Per questo il Vallecrosia aveva votato contro a questa razionalizzazione. Continua Biancheri: «Anche i sindacati della scuola hanno fatto opposizione, mentre tra i genitori è in atto una raccolta di firme contro la razionalizzazione. Noi, come Amministrazione, lo abbiamo fatto nella sede opportuna, in sede votazione provinciale, però siamo stati messi in minoranza». Ma non è ancora detta l'ultima parola; «Spetterà alla Regione, e non è detto che terrà presenti le volontà del nostro Comune», dice il sindaco.

Caserma. E' arrivata l'adesione di massima della Cassa Depositi e Prestiti per il mutuo di 350 milioni relativo alla ristrutturazione della caserma dei carabinieri di via Angeli Custodi. «Lo avevamo stanziato con il Consiglio di novembre, abbiamo fatto domanda in dicembre ed ora è arrivata la comunicazione dalla Cassa di trasmettere documenti. In pratica arriverà il finanziamento, che poi pagheremo noi, perchè è di proprietà del Comune». La ristrutturazione prevede il rifacimento dell'alloggio del comandante e l'adeguamento de la caserma alla legge sulla sicurezza degli impianti e sull'eliminazione delle barriere architettoniche. I lavori dovranno essere appaltati: se non sorgeranno problemi, potrebbero iniziare a fine febbraio, primi di marzo. In seguito la caserma potrà ricevere fissi, in pianta stabile, altri quattro carabinieri. «In teoria l'organico è di sei, ma oggi tra malattie e assenze sono presenti tre carabinieri, compreso il comandante - conclude Biancheri - Facciamo questo investimento perchè così potremo richiedere almeno altri due carabinieri. Dicono che la caserma non è sufficiente per ospitarli. [d. bo.]

Ventimiglia, l'agente della Volante aveva ucciso un ladro sorpreso nel giardino di casa

Accusa di omicidio per un poliziotto

La difesa: «Non c'è stata alcuna volontarietà»

VENTIMIGLIA. Accusa di omicidio volontario per Rocco Magliano, 26 anni, il poliziotto della Squadra Volante Ventimiglia che all'alba del 28 agosto '97 aveva sopreso un ladro slovacco nel giardino di casa uccidendolo con una coltellata. Il caso, controverso e di estrema attualità a fronte del problema immigrazione riesploso in questi ultimi giorni, approderà il 3 marzo di fronte al giudice per le udienze preliminari del Tribunale di Sanremo Eduardo Bracco. La procura ha formulato nella richiesta di rinvio a giudizio un'ipotesi accusatoria pesante, la volontarietà. Rocco Magliano, tutelato dall'avvocato Andrea Rovere, ha però sempre sostenuto di aver sferrato quella coltellata nell'ambito di colluttazione l'ombra che aveva visto vicino alla porta di . Insomma, avrebbe agito per legittima difesa.

La ferita costata la vita a Yoze Lorber, 41 anni, sloveno di Maribor, stata inferta un coltello da cucina, la prima «arma» che il poliziotto aveva trovato in casa. Magliano, insospettito dai rumori provenienti dal giardino, era uscito da una finestra trovandosi all'improvviso di fronte al ladro. Dentro la c'erano la moglie e il figlioletto. Un solo fendente. Poi il ladro era scappato, scavalcando prima un muro e poi una ringhiera. «Il cliente - spiega l'avvocato Rovere - non ha avuto la volontà di uccidere. Il ladro, evidente impaurito perchè scoperto in flagranza, ha reagito a lui si è soltanto difeso. Non si è trattato di una ferita mortale visto che il malvivente è comunque riuscito a scappare. Non c'è stato accanimento».

Il gup di Sanremo Eduardo Bracco

Ma a tradire gli atteggiamenti di Magliano, almeno secondo quanto emerso dalle indagini preliminari, sarebbero stati i comportamenti successivi alla coltellata. L'agente, su consiglio di un familiare, aveva infatti cercato di nascondere la lama insanguinata. Un atteggiamento per il quale il magistrato ha evidentemente trovato una valida motivazione se non quella della volontarietà di occultare una prova.

Ieri, conosciuta la data di fissazione dell'udienza preliminare, l'avvocato Rovere ha fatto sapere di essere intenzionato a presentare istanza di giudizio immediato, di «saltare» quindi l'esame del gip Bracco e di comparire direttamente di fronte alla Corte d'Assise. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

BORDIGHERA

Complimenti alla ragazza scoppia la rissa in disco

Rissa, l'altra notte, in una discoteca di Bordighera. E' probabilmente un apprezzamento troppo esplicito nei confronti della ragazza di un giovane a scatenare l'ira del fidanzato, che su l'è presa con il «molestatore», coinvolgendo presto nel litigio almeno altre due persone. I primi ad intervenire sono stati tre finanzieri, che stavano ballando, mentre la direzione locale stava chiamando la polizia di Ventimiglia. Gli agenti della «volante» hanno presto separato i contendenti, dell'età compresa tra 25 e 28 anni, residenti a Ventimiglia e Bordighera. Il più grave ha riportato una ferita alla testa con prognosi di 20 giorni.

VENTIMIGLIA

Controlli al mercato allontanati 20 zingari

Sequestri di merce contraffatta e zingari allontananati, in occasione del settimanale mercato di Ventimiglia. Gli agenti del commissariato hanno controllato le principali arterie di collegamento con la Francia, e per le vie del centro. Hanno allontanato una ventina di zingarelle arrivate nella città confine per fare razzia di portafogli. Fermati anche alcuni senegalesi in possesso di oggetti con il marchio contraffatto.

NIZZA

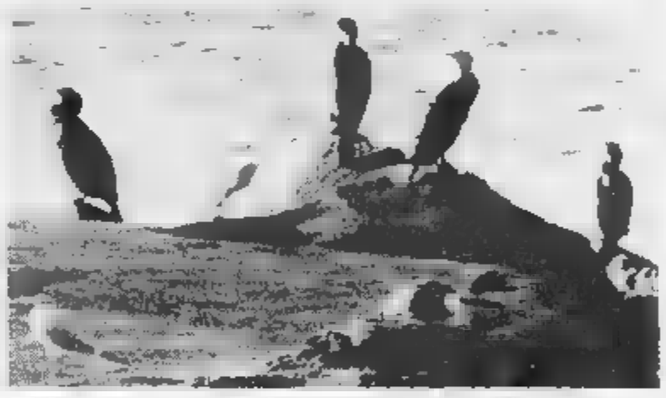
Droga nei cartoni per pizze arrestato un italiano

Mettevano la cocaina nei cartoni della pizza per rifornire i loro clienti lontano da occhi indiscreti. La Procura di Nizza ha emesso tre mandati di cattura. Al centro dell'inchiesta che si è conclusa l'altro giorno l'italiano Gennaro Grasso, 55 anni, titolare della pizzeria Santa Lucia di Nizza, la sua convivente di 32 anni e il fratello della giovane, di 38. Le indagini per smascherare l'illecito traffico condotte dai militari della Gendarmeria di Nizza. I avrebbero spacciato circa chili cocaina realizzando un giro miliardario: la droga veniva allestita nei cartoni per le pizze. [d. bo.]

Continua fino a stasera l'esposizione del WWF a Imperia

Successo della mostra sul lupo Le scuole chiedono di non chiuderla

A VENTIMIGLIA



E i cormorani si godono il sole

Non è evento del tutto inusuale dalle nostre parti: qualche esemplare a volte si fa vivo. Ma la presenza di così tanti cormorani, l'altra mattina sugli scogli della passeggiata a mare di Ventimiglia, ha suscitato molta curiosità. Grande cacciatore, il cormorano per catturare i pesci fa lunghe immersioni: chi fa il sub qualche volta lo incontra sott'acqua. Fa effetto vedere un uccello insieme pesci. I cormorani di Ventimiglia, nella foto di Gatti, godono di ottima salute. Speriamo decidano di metter su casa in Riviera.

Ai piedi di Cap Ferrat vestigia romane una natura che ammalia

Beaulieu, «borgo» di Hollywood

Clima e paesaggi attirano i divi del cinema Usa

BEAULIEU. I mesi invernali forse i migliori per una visita a Beaulieu, un autentico 'condensato' delle bellezze della Costa Azzurra, senza essere disturbati da un'eccessiva intrusione di turisti. Il paese, alla base di Cap Ferrat, si annida fra Villafranca e Cap Roux, protetto a Nord da una cerchia di collinette che garantiscono un clima privilegiato. Le sue fortune turistiche risalgono a oltre un secolo addietro quando giunsero le prime avanguardie costituite da nobili inglesi, europei e nomi come Rotschild, principe di Galles, Re del Belgio: furono gli antesignani di altri ospiti europei e americani con artisti noti quali Clark Gable, Elisabeth Taylor, Laureen Bacall.

Va tuttavia ricordato che già ben prima erano arrivati i Romani dimostrato dai resti di lussuose abitazioni sparse nel territorio. Anche ne aveva ammirato le bellezze definendolo, appunto, «Bel luogo»: ma forse è soltanto un'invenzione locale.

Appendice naturale di Beaulieu è Cap Ferrat, meglio visitabile con una passeggiata a piedi che permetterà di intravedere le ville lussuose nascoste fra grandi parchi verdi. E' invece accessibile, vicino a Saint Jean Cap Ferrat, Villa Ephrussi de Rotschild che permette di fare, secondo un'affermazione un poco enfatica delle guide turistiche, «il giro del mondo in ottanta passi». Si tratta di una proprietà di circa sette ettari, affidata alla gestione di una fondazione gestita dall'Accademia francese delle Belle Arti. Fu entro questo parco che, ai primi del secolo, la Baronessa Beatrice Ephrussi, figlia di un Rotschild, reggente della Banca di Francia, disponendo di fondi praticamente illimitati fece realizzare quello che doveva «un piccolo palazzo di ispirazione veneziana». All'interno la baronessa fece poi ambientare le preziose collezioni di mobili, quadri di grandi pittori e oggetti d'arte mentre il giardino veniva diviso in sette settori, ognuno con ispirazione botanica e paesaggistica differente dalla Francia al Giappone, dalla Spagna allo stile fiorentino, provenzale, pietroso. Va tuttavia osservato che quello che poteva sembrare il frutto di una follia della ricchezza eccessiva divenne proprietà pubblica nel 1934 quando la baronessa ne cedette la proprietà allo Stato francese.

Il giro del capo può essere compensato una sosta a Saint Jean, il pittoresco, antico villaggio a metà percorso per giungere infine alla punta di St. Hospice con le sue ampie vedute fino all'Italia.

Bruno Viano

Dal Nucleo Radiomobile

Ubriachi molesti e in una scuola Arrestati 2 cittadini

VALLECROSIA. Avevano preso di mira alcune auto parcheggiate e una scuola. Due Lupin stranieri stati fermati, l'altra notte, dai carabinieri di Bordighera. I due episodi si sono svolti a poche e poche decine di metri di distanza. Nel primo caso un francese di origine marocchina residente a Parigi, Samis Cacel, di 31 anni, è stato sorpreso mentre stava rubando all'interno di quattro auto, parcheggiate in via Don Bosco. Intorno all'una gli abitanti hanno dato l'allarme ai carabinieri: quando arrivati il ladro era scappato. Lo straniero è però poi tornato ed è stato bloccato: aveva un videoregistratore e oggetti vari presi sulle auto, oltre a un coltello. Arrestato anche cittadino ceko, Piter Novak, domiciliato a Sanremo: era entrato nella scuola di San Rocco e si era impossessato di una videocamera e di 60 mila lire. [d. bo.]

Da decidere l'Irpef

Slitta il varo del bilancio

VENTIMIGLIA. Slittano i termini governativi per l'approvazione del bilancio di previsione e per la discussione delle maggiori aliquote, e l'Amministrazione di Ventimiglia intende prendersi tutto il tempo a disposizione per elaborare il suo primo documento programmatico. Afferma il presidente del Consiglio comunale di Ventimiglia, Antonino Falzone: «Il termine per l'approvazione del bilancio è stato prorogato dal governo al 31 marzo, quindi l'Amministrazione ha ancora due mesi di tempo per determinare sia le aliquote dell'Ici, l'addizionale Irpef, sia le tariffe per la nettezza urbana». Continua: «Nel frattempo cercherà di far collimare le voci di bilancio con le promesse elettorali di mantenere e limitare al massimo gli aumenti, quindi tenere fermo tutto quello che si può e diminuire le tasse dove c'è la possibilità di farlo». [d. bo.]

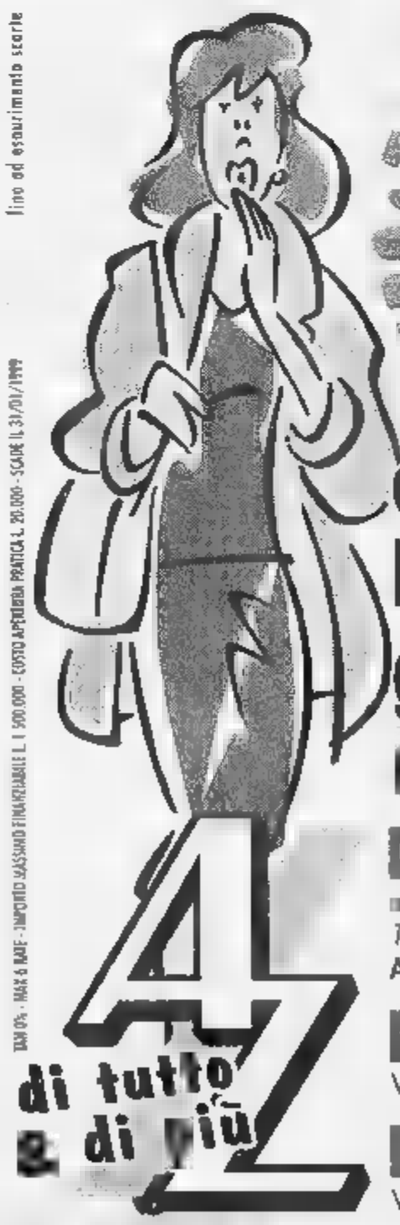
Colora di nuovo la tua tavola.

Tutti i martedì dal 26 gennaio al 2 marzo 1999
per ogni 50.000 lire di spesa e multipli
in ▬ unico scontrino riceverai ▬ bollino,
raccogli ▮ o 6 bollini, potrai così ritirare
rispettivamente la Zuccheriera ▫ 6 tazzine
da caffè Taormina Mare ■ Taormina Sole.
Puoi scegliere di collezionare la linea Blu
o la linea Gialla indifferentemente
o mischiare i due colori per rendere
la tua tavola allegra e divertente.

È la promozione continua con
Extra a Voce

coop
LA COOP SEI ▬ TU.

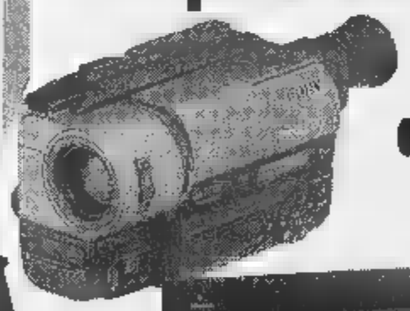
Aut. Min



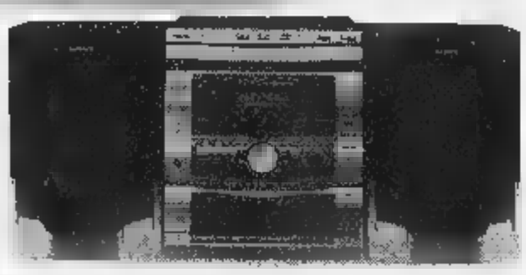
TASSO ZERO · TASSO ZERO · TASSO ZERO · TASSO ZERO
1ª rata aprile 1999

incredibile!

la qualità di sempre di oltre
2000 articoli
a prezzi mai visti



cellulari, telefoni cordless, autoradio,
hi-fi, televisori, telecamere, videoregistratori,
grandi ■ piccoli elettrodomestici,
articoli per il fai da te, accessori auto, ecc.



AZ di tutto & di più

CEVA
■ 300 m dalla TO-SV - Tel. 0174.70.00.81
12.000 mq di esposizione
Aperto anche la domenica mattina

CAIRO MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane, 13/A - Tel. 019.50.26.73

CARMAGNOLA
Via del Porto, 21/23 - Tel. 011.971.62.35

AZ ARREDA - CEVA ARREDAMENTI
SCAVOLINI
TELECOM · CENTRO TIM
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
GRUPPO AZ

GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI, TELEFONIA

DAN 0% - MAX 6 RATE - IMPORTO MASSIMO FINANZIABILE L. 1.900.000 - COSTO APERTURA PRATICA L. 20.000 - SCADE IL 31/01/1999

fino ad esaurimento scorte

studio grafico 96 • 0174.700185

Ventura e Idem: due donne, due diversi modi di essere grandi per la sera dello Sportivo dell'Anno

REGINE a SAVONA

Simona, stella nata dallo sport Josefa, splende l'oro mondiale

PENSATECI bene: non poteva essere che lei la madrina dello Sportivo dell'Anno. Sport e spettacolo sempre più legati. Simona Ventura sarà la stella della serata del primo febbraio al Teatro Chiabrera di Savona, un appuntamento ricco di protagonisti circondati come sempre dall'interesse e dall'affetto degli appassionati.

Frizzante, piena di verve, certo, ma competente in quanto sportiva vera, cresciuta alla scuola di importanti giornalisti, di recente addolcita dalla maternità, Simona Ventura è entrata nel degli italiani che amano il football televisivo con programmi come «La Domenica Sportiva» e «Mai dire gol».

E già questo, unito alla conclamata bellezza, basterebbe a giustificare la scelta. Ma nel caso di Simona Ventura ci sono almeno due motivi in più.

Innanzitutto, è sposata con Stefano Bettarini, giocatore della Fiorentina capolista, e vede quindi il mondo dello sport dall'interno. Nessuno tra gli sportivi che saranno al Chiabrera avrà dubbi: la Ventura conosce da vicino il peso degli allenamenti e il sacrificio di ogni ritiro, per fare un paio di esempi.

L'altra ragione è che Simona proprio in Liguria ha mosso i primi passi di una carriera che in questo momento ha come punta di diamante la sua accattivante conduzione del programma «Le Iene», mentre all'orizzonte si profila l'impegno di «Matricole».

Tutto partì da qui, si può dire. Era l'86, Simona Ventura fu eletta Miss Muretto ad Alassio: bellezza e personalità, unite a una vera passione per il calcio presa dal padre che la portava allo stadio in Maratona a vedere i granata del Torino. Quindi i primi servizi sportivi nelle tv private. Il grande salto a Telemontecarlo, poi la Rai e Mediaset, in continuo crescendo di maturità artistica e di

«Amo tornare in Liguria, il mio legame con questa terra è profondo. Ripenso con affetto alle trascorse ad Alassio negli Anni Ottanta, agli impegni professionali Poi, perchè no?, mi piacciono le specialità di questa terra, su tutte la pasta al pesto», dice Simona. E in vista, ora, c'è questo nuovo momento d'incontro, a Savona, in del tutto particolare e un palcoscenico che ha visto sfilare fuoriclassi come Roberto Mancini e Max Biaggi, solo per citare alcuni esempi.

La conferma ufficiale della sua presenza al Chiabrera arriva mentre la show-girl è in viaggio di trasferimento da Firenze a Milano. Una vita intensa, ricca di impegni professionali e di continui spostamenti, ovviamente: ma ci sarà posto anche per la serata al Chiabrera.

Luca Galtieri, contitolare dell'agenzia Eccoci di Albenga, che cura la parte artistica della manifestazione e ne sarà il regista, ha di aver messo a segno un gran colpo dal punto di vista professionale, ma è ancora più contento sul piano umano. «Siamo felici di avere Simona come madrina e di poterla rivedere come amica. Sarà anche un'occasione per ricordare quando in quella giovanissima turista già si intravedevano i numeri di un grande personaggio di spettacolo».

Fulvio Damele

A fianco Marco Dottore, cantante e imitatore. Sotto a sinistra Claudio Lauretta, che porterà il suo personaggio di «Striscia» al Chiabrera. Sotto a destra Vittorio De Scalzi

«Le Iene» ultimo successo in tv

Simona Ventura in versione «Iena»

LO «Sportivo dell'Anno» dà gli... otto giorni. Tornerà infatti lunedì prossimo, 1° febbraio, la più imponente manifestazione sportiva del Savonese che, curata da La Stampa negli ultimi tre anni, ha portato al Teatro Chiabrera personaggi come Roberto Mancini, Max Biaggi, Vujadin Boskov, Alfredo Provenzali, Sandro Ciotti, Claudio Mistrangelo e molti altri.

Come di consueto, l'avvicinamento alla serata prosegue con l'annuncio dei primattori: dopo quelli locali, è la volta oggi dell'ufficializzazione di altri due volti notissimi: Simona Ventura, che ha da tempo legato il proprio a trasmissioni televisive di successo (e molte proprio nel segno dello sport), e la grande canoista Josefa Idem, tedesca di nascita e italiana per amore, campionessa mondiale ed europea, uno delle massime espressioni di sempre dello sport del remo.

Due donne, dunque. Due dallo straordinario carisma, che infondono all'avvenimento del Chiabrera un'ulteriore spinta. Per la grazia e la simpatia, le qualità, l'affetto che da tempo fra la gente. Lo «Sportivo» continua a Ha già accolto la letteratura (Giun Paolo Ormezzano è, oltre che celebre giornalista, anche straordinario narratore) e l'arte (Salino, Valter Boj e Poggi con le loro opere fra i premi incarnano l'abbinamento). Ora si amplia l'ambito dello spettacolo: appunto con la Ventura, «Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls», con Claudio Lauretta e Marco Dottore.

La Idem è la regina delle acque, la Gran Signora della pagaia. Fece il giro del mondo la sua foto col piccolo Janek in braccio, sul podio olimpico.

Ora approda al Chiabrera di Savona grazie anche all'impegno degli amici della Canottieri Sabazia. Una delle società più amate e «frequentate» dai giovani, al fianco di una dolce, grande Stella.

[r. bg.]

Ecco tutti i protagonisti per la serata-spettacolo

SAVONA. Una parata di campioni ma anche una serata di grande spettacolo, a cui si è aggiunta Simona Ventura. Anche quest'anno il palco del Chiabrera si anima con personaggi di spicco. A loro il compito di divertire, animare e di suscitare sentimenti. A cominciare da quel Vittorio De Scalzi, anima dei New Trolls, che a Savona porterà le emozioni e la storia di tante generazioni, a cominciare da «Quella della per continuare altri successi.

Poi il cabaret. Allo «Sportivo dell'anno» torna Claudio Lauretta (tra l'altro nelle vesti di presentatore), che già nelle precedenti edizioni aveva animato il Chiabrera.

E se gli l'imitatore di «Striscia la notizia» aveva portato sul palco il «suo» Di Pietro e tanti altri personaggi, per questa edizione è prevista l'irresistibile parodia di Gianfranco Vissani, lo «chef di D'Alema», un grande della cucina italiana, dotato di tale simpatia al punto di telefonare, dopo la trasmissione, a Lauretta per invitarlo a cena.

Infine un altro grande imitatore e cantante: Marco Dottore. La sua interpretazione è «Carramba che sorpresa» di Zucchero Fornaciari gli è valsa molti complimenti. Anche lui, al Chiabrera, porterà buonumore e buona musica.

[s. p.]

Campionessa di canoa e amore

Una grande atleta che ha sposato l'Italia

Splendida storia di agonismo e vita fino a arrivare sul tetto del mondo

Josefa Idem, campionessa del mondo: nata in Germania, è diventata italiana dopo il matrimonio: carriera straordinaria

SAVONA. Josefa Idem si chiama Sefi Guerrini. Sul palco del Chiabrera di Savona, per lo Sportivo dell'Anno, sarà premiata una delle più grandi canoiste di tutti i tempi, campionessa del mondo in carica: si è fatta italiana passaporto maritandosi con Guglielmo Guerrini, e da noi tutti la chiamano Sefi, nomignolo che quando lei stava in Germania veniva ritenuto troppo frivolo.

Trattasi di storia bellissima, ma intanto senza risvolti di favola a renderla troppo laccata e leccata. E' la storia di una grande atleta cresciuta ad un grande sport, fortissima già nella nazione d'origine, innamoratasi di un italiano che neanche nella sua stessa tribù di fluvialacustri, passata fra di noi anche cittadinanza, fatta romagnola di residenza del marito, che è anche allenatore personale, adesso fatta romana di Castelgandolfo per necessità di allenamento: lì c'è il centro federale.

I tre Guerrini, cioè Josefa, Guglielmo e Janek, che ad aprile avrà anni, vivono adesso nel paese delle vacanze del Papa, si rema sul lago sotto finestre da cui lui può anche affacciarsi.

Nel futuro di Sefi, che ha 34 anni e mezzo e che non li dimostra se non in maturità mentale, c'è la canoa almeno sino ai Giochi di Sydney 2000. Poi altra canoa, magari da allenatrice a fianco del marito. «Janek canoista? Sarebbe meglio violinista, ma insomma...». Il suo palmarès è già pieno. Da tedesca ha conquistato due medaglie di bronzo mondiali, nel 1989, ed olimpica. Attenzione: quando si pensa a una grande tedesca dello sport viene automatico immaginare dell'Est, magari transfuga negli Anni Ottanta per politica, oltre che per amore. Ma lei è dell'Ovest, di Goch nella Westfalia. Era poliziotta, e faceva il mestiere sul serio: «Nel 1989, mi ero scordata di chiedere per tempo congedo, così da preparare i Mondiali, e per tenerlo ho dovuto fare un'infinità di turni notturni di guardia all'ambasciata turca a Bonn».

Da italiana ha conquistato molto di più: quattro medaglie d'oro, di cui l'ultima lo scorso anno, cinque d'argento, tre di bronzo. Meno rutilanti le sue esperienze olimpiche: quattro bronzi, di cui uno da tedesca. cominciato con la canoa a 12 anni, rispondendo con mia sorella ad un richiamo pubblicitario, e non ho più smesso. In Nazionale tedesca dal 1981, in quella italiana dal 1990. Perchè nel 1987 stavo in ritiro a Praga, con la squadra germanica, ed ho incontrato Guglielmo, che era lì per uno stage di tecnici della pallavolo, lui ex calciatore, portiere, e poi allenatore delle pallavoliste di Faenza».

Quando ha chiesto alla sua federazione di gareggiare italiana ha ottenuto il nullaosta facilmente, perchè era in arrivo la riunificazione tedesca, erano in arrivo le tedesche dell'Est, supreme nel suo sport. Poi gli stessi tedeschi si sono un po' pentiti, lei ha dovuto patire qualche mugugno.

Ma adesso tutto è a posto, lei non ha di leggere Der Spiegel, però è fatta italiana di usi, costumi, lingua, probabilmente anche pensieri. piace tutto della vostra cultura, delle vostre abitudini, dei vostri cibi. Vado in Germania una volta all'anno, quella rimane la mia patria, dei miei genitori, di mio fratello, delle mie due sorelle, l'Italia è diventata il mio paese».

Personaggio splendidamente e tremendamente (per la concorrenza) didascalico, emblematico. Fare sport per sport, vincere anche per un uomo e poi della terra di lui. Trovare, fra gente nuova, tutti gli appigli per tutti i migliori sentimenti. Josefa Idem-Guerrini va d'accordissimo anche Oreste Ferri, l'allenatore azzurro, tipo che ha i suoi buoni spigoli.

Dell'Italia anche le premiazioni, occasioni per lei di studiare un altro po' del museo animatissimo che siamo noi. «Ricordo quella volta che a Santerno Ravenna, il paese di Guglielmo e poi anche il mio, settanta donne mi fecero una torta a forma di canoa». Si allena sette-otto ore al giorno. E' atleta forte, completa, senza avere preso nulla dalle virago che pure l'hanno circondata da sempre.

Quest'anno ci sono i Mondiali a Milano, vincerli sarebbe per lei il perfezionamento di due conquiste: quella sua dell'Italia e quella italiana di lei. Dice: «Ho un cuore Fa di mestiere l'atleta, ormai, meglio farlo il più possibile da campionessa. Ma intanto impara a cucinare il pesce, lavora a maglia, fa la mamma.

Personaggi così levigati, con tutte le buone geometrie di raziocinio, ampia forza sentimentale, con perfetto assetto di vita, sembrano ormai appartenere ad uno sport antiquo, così ben confezionato di modi oltre che di intenti, di forme oltre che di sostanza, da apparire male, per non dire fossile, e teorico, per non dire inesistente. Colpa nostra. Lei non deve scusarsi di niente, ci mancherebbe.

Gian Paolo Ormezzano

Pomeriggi danzanti e mostre oggi in Riviera, «Carmen» all'Opera di Nizza

Bordighera, Bartok in concerto

L'Ensemble suona per l'Inverno Musicale

La notte

Dance a Imperia Riva, c'è il liscio

Ecco la idee per uscire, la ra, in Riviera Costa Azzurra: tra le discoteche, i locali notturni e i pub, c'è la possibilità di far tardi divertendosi. Può essere insomma domeni piacevole, anche ormai le festività natalizie sono lontane.

Si balla al dancing Il Timone, con l'orchestra Made in Italy.

Al Valerie Club di via Generale Ardoino, musica di sottofondo tanti drink serviti dal Pirata.

All'Havana Disco Bar di Lungomare Colombo. «Speciale Ragazzi», con musica latino-americana e dance: inizio alle 19,30, ingresso gratuito. Il bar No Name, alla Foce di Porto Maurizio, ha festeggiato i dieci anni di attività. Offre tanti giochi di società. Al pub Wall Street della Marina, musica, atmosfera e oggettistica Anni Sessanta.

RIVA LIGURE Si balla il liscio con l'orchestra Sensual di corso Villaregia.

Al ristorante I due pozzi di strada provinciale 48, musica d'intrattenimento con Maria Patti's Duo.

Birre nelle pinte al pun irlandese J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto. Domani, al Mazzini Pub di via Santo Stefano, concerto dei Bambini de Guma.

Al William's pub di piazza della stazione, alle 21,30, Dream World, repertorio contemporaneo Luca Maineri, corista dell'Opera di Montecarlo. Panini pizze con sottofondo musicale al Cavetu Pub della spianata del Capo.

VENTIMIGLIA Atmosfera «navale» al locale Flying Dutchman di via Hanbury. Alla Riserva di Castel d'Appio si può cantare con il karaoke.

Lo spettacolo di nudo più famoso del mondo, quello del Crazy Horse, è rappresen al Cabaret del casinò. Lo show inizia alle 23, entrata e consumazione a 350 franchi. Per informazioni, è consigliabile telefonare allo 0037792-163636. Il «tempio della notte» del Principato di Monaco, la discoteca Jimmy'z, si trasferita, provvisoriamente, nella sede del Parady'z, poche decine di metri di distanza: il temporaneo provvedimento è stato preso per consentire i lavori di ristrutturazione della mitica discoteca dello Sporting Club. Il discobar Bombay Frigo di avenue Princesse Grace propone musica con dj e un ambiente particolare che ricorda la navigazione, arricchito da candele in legno. [d. bo.]

E' particolarmente interessante la mappa degli appuntamenti domenicali, dai concerti di musica classica ai pomeriggi danzanti. Da segnalare il via del Laboratorio Teatrale, a cura della Compagnia Stabile Città di Bordighera, che scatterà domani.

Matinèe la dance al Sortilegio Disco Club di via Mortula.

Per la rassegna Inverno Musicale, alle 15,30, al Centro culturale, concerto dell'Ensemble cameristico Bela Bartok: Giovanni Nuciarelli (violino), Ivano Rondoni (clarinetto) ed Emanuela Stara (pianoforte) eseguiranno musiche di Bartok, Milhaud, Bernstein e Khacaturian. Alle 15,30, al Centro solidarietà di via Noaro 14, Giochiamo insieme, a cura della socia Luisa. La Compagnia Stabile Città Bordighera, nell'ambito del 25° anno di attività, organizza da domani, alle 21, un Laboratorio Teatrale nella Sala riunioni della Croce Rossa di Bordighera. E' aperto a tutti, senza limiti di età e gratuitamente. Informazioni allo 0184/263605.

Alle 10, nella sede del Centro Studi Kalachakra di via Orazio Raimondo, nell'ex scuola media, ultimo appuntamento lo stage del lama Choden Rinpoce.

APRICALE Al Castello della Lucertola, mostra delle opre di Eugenio Corradi, intitola

Pigna apre alla visita chiesa e Museo

«Passaggi obbligati», è aperta dalle 15,30: si concluderà il 28 febbraio.

DOLCEACQUA Alle 16 alle 19, in via Doria, al Visionarium, proiezione di diapositive Recondite armonie-La Valle Ner nelle quattro stagioni. Prenotazioni allo 0184/2066638.

Matinée danzante al Roof Garden del Dopolavoro ferroviario di piazza Battisti, con la musica selezionata da Renzo Devoto di Radio Intemelia, che propone liscio, folk, popolari e «macarena».

PIGNA Alle 11 e alle 16,30, nella chiesa di San Bernardo e nel Museo Etnografico, visite guidate. A Colle Melosa, nel nuovo rifugio Allavena, escursioni guidate all'interno del Parco delle Alpi. Inf: 0184/290213.

Ottava edizione del «Broc-Troc», organizzato dal Rotary Club, al Palais de l'Europe, dalle 9 alle 19. Nella spiaggia des Sablettes continua Luna park, dalle 14 alle . Entrata libera. Domani, alle 15,30 e alle 18,30, cine-conferenza sulla Cina insolita.

MONACO Al Montecarlo Country Club, circolo tennistico che ospiterà, ad aprile, gli Open internazionali di Tennis, si svolge oggi la Giornata Porte Aperte, per il prestigioso club, frequentato da grandi tennisti. Nella Salle Garnier, alle 15, rappresentazione della «Carmen» di Bizet, regia Emilio Sagi, con la Compagnia di Antonio Marquez e l'Orchestra filarmonica di Montecarlo diretta da Pinchas Steinberg. Inf: 0037792/162299. Domani, alle 20,30, Serata Flamenco nella Salle Garnier.

Alle 15, al Mamac, Sur notes: l'operetta l'opera, al piano Philippe Abadie.

CANNES Al Palais des Expositions continua il Midem, il Festival del Disco e delle Edizioni Musicali. [d. bo.]

In gara su Mediaset il cantautore Massimo Ormea

Sanremo lancia la sfida a «La canzone del secolo»

SANREMO. Massimo Ormea, cantautore, chitarrista e jazzista sanremese lancia la sua sfida a «La canzone del secolo», la grande gara canora organizzata da Mediaset presentata da Pippo Baudo per undici puntate su «Canale 5» a partire da sabato prossimo 30 gennaio. Non sarà il Festival di Sanremo ma poco ci manca, con la gratificazione che i migliori interpreti verranno selezionati in modo «trasparente» attraverso il televoto. Per Massimo, una vita dedicata allo studio della chitarra, al canto e alla «gavetta» nei locali notturni, si tratta di un traguardo importante, di un ennesimo momento di confronto con le nuove tendenze della musica italiana.

Ormea, trent'anni ad agosto, è il classico cantautore che «si è fatto da sè». A sette anni ha iniziato lo studio della chitarra alla scuola di musica «Respighi» di Sanremo, un'istituzione, poi è spostato a Milano, Cpm di Cocilovo e Mussida, per approdare infine al mondo del pop e jazz con collaborazioni artistiche dal sapore latinoamericane nate con il percussionista Cacao Da Silva Jr e con la coppia Roberto Taufich Hasbun e Simon Papa con la quale ha rivisto e arrangiato il suo ricco repertorio personale.

«La strada», tra l'altro titolo di una delle sue prime canzoni, l'ha portato in più occasioni a confrontarsi con le telecamere, alla collaborazione con l'orchestra di Augusto Martelli, ad un eccezionale duetto con Glorya Gaynor e con Raoul Casadei. Una carriera musicale, condivisa con il lavoro di grafico a Milano, che fino ad oggi non ha conosciuto soste e che continua ancora oggi con serate e concerti in tutto il Nord Italia.

Massimo Ormea, 30 i, il chitarrista e cantautore sanremese in gara a «La canzone del secolo», concorso per nuovi talenti presentato da Pippo Baudo Canale 5 a partire sabato prossimo

«Tanti sacrifici - spiega Massimo Ormea - anche soddisfazioni e adesso la sfida con Baudo». E lancia un appello: «Chiedo collaborazione a tutte le persone che mi conoscono perchè mi diano la possibilità di classificarmi al meglio attraverso il televoto». Da ieri sono scesi in campo anche i «Sanremezzi», l'associazione della quale Ormea fa parte, promotrice per anni del «Festival mezzos». Fanno quadrato intorno Massimo: «Telefonate, telefonate, telefonate, il nostro battage sarà martellante». Massimo parteciperà alla prima passerella di cantanti il 30 gennaio, in diretta dal Teatro 10 di «Cinecittà» con Alba Parietti e Valeria Marini al fianco di Baudo. La prima vera prova, con l'esame del televoto, è però fissata per 6 febbraio quando eseguirà «La donna cannone» di Francesco De Gregori in coppia con un «padrino» del calibro di Maurizio Vandelli.

Giulio Gavino

IMPERIA

La quarta edizione

I protagonisti del mare Via al concorso

IMPERIA. E' un classico, ormai. Approda felicemente alla quarta edizione, il concorso nazionale di narrativa sul tema «La memoria del mare»: riservato un racconto inedito in cui, come spiega Emilia Ferrari, direttrice di Imperia News Magazine, che promuove l'iniziativa in collaborazione con la Provincia, «il mare abbia un rilievo non marginale». I lavori dovranno pervenire entro il 31 marzo prossimo al Centro Editoriale Imperiese, piazza Bianchi 5, 18100 Imperia.

Gli scritti (di lunghezza tra 3 e 10 cartelle dattiloscritte), dovranno essere spediti in duplice copia, corredati di titolo e busta chiusa, con le generalità dell'autore e, all'esterno, il titolo del racconto presentato. Quota di partecipazione, 20 mila lire. Il primo classificato vincerà un milione e mezzo. Sono previsti altri premi in denaro, targhe prodotti tipici. Diverse centinaia di racconti hanno partecipato alla scorsa edizione, con lo scrittore Guseppe Conte presidente della Giuria. [b. v.]

Al Ridotto del Cavour oggi per il libro di un poliziotto

Imperia, arriva Battaglia

Lo scrittore presenta un esordiente

IMPERIA. Sarà lo scrittore Romano Battaglia, assiduo frequentatore del «Maurizio Costanzo Show», l'illustre testimonial dell'opera prima di poliziotto-fotografo-scrittore nato Perinaldo, Roberto Negro. Il libro di poesie «Come foglie al vento», pubblicato dal Centro Editoriale Imperiese, verrà presentato oggi alle 18, nel Ridotto del teatro Cavour, durante una cerimonia che vedrà anche la partecipazione di un .

L'ospite d'onore, noto anche come organizzatore di un prestigioso «caffè letterario» alla pineta della Versiliana, parlerà della sua ultima opera, «Serenata al mondo», e introdurrà il lavoro di Negro. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione italiana amici di Raoul Follereau con il patrocinio del Comune di Imperia. Proprio all'Aifo, di cui lo stesso autore imperiese fa parte come volontario, sarà devoluto il ricavato dalla vendita del volumetto: verrà usato per il progetto di scolarizzazione in

Romano Battaglia oggi Imperia

Yunnan, località colpita dalla lebbra.

Romano Battaglia sembra aver riconosciuto un'«affinità elettiva» con il lavoro del trentottenne Negro: come fa spesso anche il noto scrittore, questo giovane ispettore in servizio a Ventimiglia ha voluto affiancare all'opera letteraria una serie di immagini. Gli scatti sono stati raccolti dallo stesso autore nei suoi viaggi tra Cuba, Irlanda, Francia Sri Lanka. Con una modestia che gli fa onore, nell'introduzione: «Chiamarla opera prima sarebbe un insulto per tutti quei professionisti che scrivono. La definirei una raccolta di pensieri e immagini». le immagini sono varie, i pensieri sono tutti d'amore. Occasioni perdute, passioni di oggi, ieri domani. L'amore per il prossimo: marzo il poliziotto andrà in Brasile, per aiutare i malati di lebbra.

Durante la presentazione, la Corale Santa Maria Maggiore, diretta da Paola Rovella, proporrà alcuni brani, l'«Ave Verum» Mozart e l'Alleluia di Haendel. Al termine, buffet freddo offerto dalla Società vegetariana di Imperia.

Enrico Ferrari

A Montecarlo con la magia di uno Stradivarius

Il maestro Navarro dirigerà Gil Shaham

BORDIGHERA. Un collaudato duo di violino e chitarra presenterà martedì, alle 16, al Centro solidarietà anziani di via Noaro, il Cd edito dalla Devega Records di Genova, intitolato «Il Cavaliere Filarmonico» dedicato alla musica da camera di Niccolò Paganini. Si tratta Mario Trabucco, del «Cannone», celebre Guarneri del Gesù di Paganini, José Scanu (chitarrista anche capo ufficio stampa della Provincia di Imperia e direttore artistico del Festival Musica Teatro di Diano Castello).

Il duo proporrà un repertorio in cui, alle Sonate dedicate alla ragazza Eleonora, figurano brani tratti dal Centone di Sonate dal Cantabile, oltre fulminante «Moto perpetuo». Il Cd (51 minuti, 30 mila lire) e i suoi interpreti saranno presentati al pubblico da Pietro Ranieri, un «melomane». [d. bo.]

MONTECARLO. Secondo appuntamento, domani alle 18 nella Salle du Canton a Fontvieille, con la stagione sinfonica inverno-primavera dell'Orchestra Filarmonica Montecarlo. Sul podio, a dirigere, ci sarà il maestro Garcia Navarro, spagnolo, da due anni direttore musicale e artistico del teatro Real di Madrid. Solista al violino Gil Shaham, virtuoso dello strumento: suona su uno «Stradivarius» del 1699. In cartellone musiche di Schumann, Brahms e Dvorak.

Quella dell'orchestra monegasca è una stagione particolarmente ricca di appuntamenti. Tra gli altri concerti della stagione inverno-primavera quello, fissato per il 25 aprile, diretto da Roberto Abbado. Milanese di origine, allievo di Franco Ferrara, il giovane Abbado sarà l'unico italiano presente in questa stagione concertistica inverno-primavera monegasca. Abbado è, attualmente, direttore stabile dell'Orchestra della Radio di Monaco di Baviera.

L'Orchestra Filarmonica di Montecarlo, la cui fondazione risale addirittura al 1856, con alle spalle una storia ricca di personaggi e avvenimenti (anche Toscanini, tra i tanti, è salito sul podio monegasco che ha visto all'opera, tra gli altri, Leonard Bernstein, Wolfgang Sawallisch e, più recentemente, Lorin Maazel) è composta professori d'orchestra.

Tra i concerti da segnalare, il 21 luglio, quello diretto dall'austriaco Gunther Neuhold che spiccò il volo verso una carriera prestigiosa dalla rimpianta Rassegna Marinuzzi per giovani direttori d'orchestra di Sanremo colpevolmente abbandonata nella città dei fiori, mentre gli altri appuntamenti estivi saranno diretti da Jèsus Lopez-Cobos, Serge Baudo, Hans Graf, Zdenek Macal e Yuri Temirkanov. Poi altri dieci appuntamenti sinfonici, da ottobre a dicembre, con protagonisti due prestigiosi artisti italiani: il 3 ottobre la direzione dell'Orchestra Filarmonica di Montecarlo sarà affidata a Giuseppe Sinopoli e il 7 novembre, con Zdenek Macal sul podio, ci sarà come solista al violino il grande Salvatore Accardo.

I direttori della stagione autunnale-invernale, oltre a Sinopoli, i vari Jerzy Semkow, Yuri Ahronovitch, Claud Peter Flor, ancora Zdenec Macal, Theodor Guschlbauer, Hubert Soudant e Yan Pascal Tortelier. [h. m.]

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel. 0183-61 978. OGGI RIPOSO.

Tel. 0183-63 871. **Ronin.** Or.: 15,30, 17,45; 20,15; 22,30. L. ; 8000.

Tel. 0183-293.620. **Amori & incantesimi.** Or.: 15; 22,30. L. 12.000; ; anz. .

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Baci e abbracci.** Or.: 15; 22,30. L. 12.000; 8000; anz. .

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 0183-495.930. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15; 16,45; 18,20. **Il mio Most.** Or.: 20,20; 22,40. L. 10.000; .

CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15; 16,45; 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-261.95. Or.: 14,30; 22,30. Lire 8000; 7000.

DOLCEACQUA

. 0184-206.049. **Al di là dei sogni.** Or.: 15; 21,15. Lire 7000; 50.

VALLECROSIA

BOSCO. Così è la . Spettacolo ore .

Tel 0184-506 060. **Baci e abbracci.** Or. indicativi: 15,30; ult. . Lire 12.000; 8000.

ARISTON . Tel. 0184-506.060. **Nemico pubblico.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - 1. Tel. 0184-506.060. **Lost in .** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000

ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. **Z la formica.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; .

CENTRALE. Tel 0184-597.820. **Incantesimi.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; .

TARARIN. Tel. 0184-597.620. **Così è la vi** . Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070. **La gabbianella e il gatto.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. 12.000; 8000.

ORFEO. Tel. 0184-662.333. **Celebrity.** Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30. L. ; 8000.

SOLO SUL IL CINEMA
Dove c'è per la tua

SANREMO

ALASSIO

Tel. 0182-640.263. **Amori e incantesimi.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000: ; 5000.

. 0182-640.427. **Ronin.** Or.: ; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). L. 10.000; 6000.

AMERIA. Tel. 0182-51419. **Baci e abbracci.** Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Zata la formica.** Or.: 15; 17,30; 19; ; 22,30. 10.000; 6000; 5000.

FINALE LIGURE

DUOMO. 019-692.910. . Or.: 15; 16,45; 18,30. **Nemico pubblico.** .: 20,30; 22,45. L. ; .

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.951. **C'è posta per te.** Or.: 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30 e 18,30). L. 10.000; 6000.

SAVONA

CAIRO MONTENOTTE

ARIA. La maschera di Zorro. Or.: 20; 22. Lire ; .

Da sabato, a cura della Maison des Hirondelles

Imperia, al «Bajazzo» nasce scuola per attori

IMPERIA. Dopo l'ardito spettacolo Boine alle Logge di Santa Chiara, dopo le favole di Calvino e i versi di Dante proposti al Cavour, «La Maison des Hirondelles», la compagnia teatrale di Bajardo in attività da cinque anni con puntate in tutta la provincia (e anche fuori), ritorna Imperia per inaugurare la «scuola del vuoto per attori», un esperimento teatrale di lavoro gruppo, aperto a giovani e adulti, sia con precedenti esperienze di palcoscenico, sia principianti assoluti.

Si terrà al teatro Bajazzo Porto Maurizio, e avrà cadenza settimanale (il primo incontro è fissato per sabato prossimo alle 16,30). «Non vuole essere l'annesima alternativa alle varie scuole teatro che operano sul territorio. Il suo scopo è quello di formare attori. E' invece un percorso ricerca, compiuto da un collettivo, sull'essenza della fatica energetica della recitazione, sull'interno del corpo dell'attore che si consuma, sul Vuoto come sport duro praticato dall'attore "nullo e perfetto"», spiegano Corrado Parodi e Lauretta Dal Cin, le anime del Circolo.

Il gruppo di lavoro sarà composto da più dieci persone («Un numero che permette un notevole scambio di esperienze, anche una gestione e un rapporto didattico individuale», precisano Parodi e Dal Cin), stimoli per il lavoro verranno anche dall'opera drammatica e dalla poetica teatrale di Valere Novarina, drammaturgo che vive e lavora Parigi e che, dagli anni Settanta ha scritto e messo in scena testi particolari ed elaborato una teorica teatrale impostata su rpo dell'attore e dimensione le del testo, tanto da far parlare dell'«attore novariniano». I candidati saranno vagliati in un colloquio. [s. d.]

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al

Gruppo Alta Italia

by

ramello

la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE

DAL 2 GENNAIO

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Doriva pronto, Ferron ce la fa, Platt fiducioso

Samp, con l'Udinese spareggio-salvezza

GENOVA. E' inutile girarci attorno: la Sampdoria oggi affronta, suo malgrado, un vero e proprio «spareggio-salvezza».

Battere l'Udinese è diventato fondamentale per i blucerchiati, che per cominciare a tirarsi fuori dai guai devono assolutamente approfittare del turno casalingo e degli impegni quasi proibitivi che la prima giornata del girone di ritorno propone alle altre formazioni impantanate nelle zone-basse della graduatoria. David Platt si affida a due [illegible]ta: l'esordio del centrocampista brasiliano Doriva e la prima volta dall'inizio del tridente Ortega-Montella-Palmieri.

[illegible] Ferron [illegible] la fa, Lassissi invece no. L'ivoriano ieri mattina si è allenato regolarmente a Bogliasco, sembrava fosse a posto, ma alla fine della seduta Platt ha spiegato che non sarebbe stato disponibile [illegible] causa di un dolore al polpaccio». A questo punto Castellini dovrebbe sistemarsi a sinistra, Balleri a destra, con Mannini e Grandoni al centro.

«Una sfida delicata - ha detto Platt - l'Udinese è una squadra molto pericolosa, soprattutto in trasferta se può sfruttare spazi per il contropiede. I giocatori friulani, poi, sono molto bravi a fare il pressing, cominciano già gli attaccanti nella metà campo avversaria. Anche noi dovremo adattarci ad una tattica del genere». Un messaggio chiaro, rivolto ad Ortega, Montella e Palmieri. «Non so ancora chi giocherà - ha continuato l'inglese - però chi scenderà in campo dovrà dare il massimo. I tre punti in palio oggi sono troppo importanti, bisogna vincere anche giocando male. E soprattutto non dobbiamo accontentarci mai, [illegible] nessun momento della gara».

[illegible] C'è grande attesa per l'esordio del brasiliano. «Sono tranquillo e pronto. Fisicamente sto bene, ho giocato nel campionato portoghese fino alla settimana scorsa. Il primo impatto con l'ambiente della Sampdoria [illegible] è stato ottimo, i compagni mi hanno accolto davvero bene. [illegible] rendo conto dell'importanza della partita con l'Udinese, spero di dare [illegible] un contributo significativo e [illegible] aiutare la Sampdoria ad ottenere una vittoria importante». L'ingresso di Doriva in squadra comporterà l'esclusione di Pecchia. L'inglese Sharpe partirà dalla panchina, ma potrebbe trovare spazio nel secondo tempo.

[illegible] Il portierone blucerchiato oggi sarà regolarmente in campo: «Sto meglio, ce la faccio. Per vincere bisognerà stare tutti uniti, perché in una situazione del genere la tecnica individuale conta relativamente. Il problema più grosso è che questa piazza, questa società e questi tifosi, non sono abituati a lottare nelle zone basse della classifica. Questo potrebbe, alla fine dei conti, essere il vero problema».

Damiano Basso

Cagni, una sfida al passato

Per il Genoa trasferta a Verona dove il mister ha lasciato il segno

Montella guida l'attacco della Samp

GENOVA. Il Genoa chiude al «Bentegodi», contro la capolista Verona, il girone d'andata. I rossoblù si lasciano alle spalle una prima metà di campionato che ha deluso le attese dei tifosi ed evidenziato alcuni errori di inesperienza della società. Adesso bisognerà [illegible] per il futuro, facendo tesoro degli sbagli del passato.

[illegible]. Il tecnico ieri mattina ha «perso» Pirri. Il fantasista nel corso della rifinitura si è procurato una distorsione alla caviglia destra. Un'assenza importante, anche se comunque a Verona sarebbe partito dalla panchina: «Sì, avevo pensato di escluderlo inizialmente - ha spiegato Cagni - perchè volevo proporre un centrocampo più concreto. Però mi sarebbe servito durante la gara, un giocatore eclettico come lui viene sempre utile...». L'allenatore utilizzerà in difesa Tangorra sulla destra e Pecorari al centro, avanzerà Di Muri sulla linea dei centrocampisti e confermerà in attacco Francioso e Nappi. «Ho visto il Verona sabato scorso in tv contro il Napoli, - ha continuato Cagni - I gialloblù vanno come scheggie e per essere al loro livello la tecnica conta poco: bisogna soprattutto correre. Noi dovremo scendere in campo senza paure, consapevoli di avere i mezzi per ottenere un risultato positivo».

FRANCIOSO. A Salerno si dice che Mimmo Francioso nei prossimi giorni diventerà il nuovo attaccante della formazione allenata da Delio Rossi (addirittura ieri pomeriggio si è sparsa la [illegible] che la trattiva fosse già conclusa). Il presidente rossoblù Mauro fino ad oggi si è limitato [illegible] smentire, precisando però che «qui tutti sono utili e nessuno [illegible] indispensabile. Non posso dire che un giocatore è incedibile, perchè magari il giorno dopo mi offrono dieci miliardi e allora lo vendo. Qui bisogna pensare soprattutto al bene del Genoa». Il d.s. Rosati ha aggiunto smentita a smentita: «Niente di più infondato». La trattativa è in piedi, ma le richieste di Mauro han gelato il [illegible] collega Aliberti: 6 miliardi, più il cartellino di Chianese, più il prestito di Rossi. Nel frattempo sta proseguendo l'opera di sfoltimento della rosa: Turrone va al Carpi, Pasa alla Triestina, Dolcetti agli svizzeri dell'Yverdon (serie B). Bloccato il passaggio di Piovanelli al Chievo.

[illegible] Ecco il probabile Genoa di oggi a Verona (4-4-2): Doardo; Tangorra, Torrente, Pecorari, Bonetti; Di Muri, Ruotolo, Mutarelli, Muench; Francioso, Nappi. **[n. d. m.]**

CAMPO GENOVA

La sterzata d'obbligo

Confronti veneti per Samp e Genoa, severi esami per entrambe. Montella chiede aiuto ai tifosi - di recente preda di malumori assortiti - per un match casalingo con l'Udinese che rappresenta l'ennesima partita della svolta.

Pareggiare in casa e perdere fuori, com'è accaduto ultimamente, serve solo a scivolare sempre di più: in zona retrocessione i blucerchiati ormai ci sono fino agli occhi, solo un colpo di coda può essere utile per migliorare classifica e morale.

Quasi proibitiva, classifica alla mano, la trasferta del Genoa a Verona. I rivali di giornata sono lanciati verso la A, al Grifone non può bastare aggrapparsi ai 4 gol rifilati al modesto Cesena per essere ottimista. Cagni ha studiato a lungo l'assetto da opporre ai gialloblù - tra l'altro sua ex squadra - ma non c'è dubbio che per far risultato oggi occorrerebbe da parte del Genoa un autentico salto di qualità collettivo.

I dilettanti, [illegible] frattempo, offrono alcuni appuntamenti di notevole interesse. E' il caso di Imperia-Derthona, coi nerazzurri leader del Cnd che aspettano sempre di vedere uno stadio un pochino più affollato: la C2 è possibile, ma senza pubblico... L'Eccellenza propone due derby, Finale-Savona e Vado-Loanesi, di buona qualità e di un certo fascino, oltre che ricchi di interessi di classifica per tutti. **[r. bg.]**

In gara Valentino Rossi, Melandri & C.

E al Palasport c'è il «Master Kart»

Valentino Rossi sarà oggi tra i grandi protagonisti dell'esibizione sul «kart»

Giornata dedicata al 1° Master kart indoor, oggi al Palasport della Fiera nell'ambito della nona edizione di «Autostory». A partire dalle 14 si siederanno alla guida dei velocissimi kart campioni come Valentino Rossi [illegible] Marco Melandri, gli «enfant terrible» del motociclismo italiano, tanto amati da giovani e giovanissimi. Bersaglio comune dei due la dichiarata inimicizia (soprattutto di Valentino) con Max Biaggi, insieme a Loris Capirossi il quarto alfiere italiano nel panorama del motociclismo mondiale. Grande spettacolo, poiché si esibiranno personaggi delle due e quattro ruote come Arturo Merzario, Marco Lucchinelli, Clay Regazzoni, Giovanna Amati, Sandro Munari, Loris Reggiani, Ezio Gianola, Maurizio Verini ed altri ancora. Alle 14 presentazione piloti e warm-up, alle 15,45 finale Master kart e alle 17 la premiazione. **[g. s.]**

Pallanuoto A1: la squadra biancorossa battuta 17-6

Troppo forte la Roma L'Athena va a fondo

SAVONA. Sconfitta pesante, anzi pesantissima nel punteggio per l'Athena Savona al Foro Italico. I biancorossi di Claudio Mistrangelo [illegible] stati battuti dalla capolista Roma per 17-6. I parziali del match: 6-2; 3-2; 4-1; 4-1.

E' stata una partita in cui la Rari ha dimostrato di avere molta grinta, ma non quell'esperienza giusta per tenere testa alla prima della classe, formazione che anche nelle superiorità numeriche [illegible] ha mai fallito un colpo: dieci gol su dieci opportunità, e con due rigori realizzati. Il Savona invece [illegible] ha avute, di superiorità numeriche, dieci: ma ne ha sfruttate soltanto cinque.

Una sconfitta che comunque non lascia il segno, ma anzi fortifica la squadra di Mistrangelo che ha tenuto bene ai romani nei primi due tempi, mentre nel terzo e nell'ultimo il «sette» savonese ha dovuto cedere alle insidie di Angelini e Ferretti, [illegible] di turno.

Il rientro in vasca di Mirko Vicevic dopo l'operazione al menisco è stato positivo. Il campione slavo ha realizzato una rete, la prima dell'Athena, [illegible] ha messo più volte in condizione i compagni di squadra di andare a segno, mentre si è sentita l'assenza di Fabio Fresia, sostituito peraltro bene da Simone Nicche.

Parte subito alla grande la Roma, che passa su rigore realizzato da Benedek, anche se poi pareggia con un bel tiro dalla distanza Federico Mistrangelo. La Roma pigia sull'acceleratore [illegible] inizia la sua goleada con Gandolfi, Ferro, Vittorioso, Riccadonna e Benedek, mentre l'ultimo centro della prima frazione [illegible] spetta al savonese Temellini.

Nella seconda frazione van[illegible] in gol Benedek e Vujasinovich, poi accorcia Sargiano, «timbra» ancora Benedek e sul finire del secondo tempo si ripropone Vicevic. Nel terzo tempo, però, la Roma si scatena. Dopo un gol di Ferracane, segna Ferretti e per due volte Benedek (un gol su rigore), [illegible] infine anche Mangiante. Ininfluente l'ultimo tempo, con le reti di Riccadonna e Ferretti per i capitolini, Temellini e Ferracane per il Savona, ed infine Vittorioso. Totale, pesante davvero per la Rari, 17-6.

Mistrangelo ha fatto ruotare tutti i giocatori a disposizione, fatta eccezione per il secondo portiere Bertolotti. Il presidente biancorosso Filippo Cuneo è in ogni [illegible] soddisfatto della prestazione della squadra, ma soprattutto del fatto che nessun giocatore si sia infortunato durante la partita.

Dice Cuneo: «Il rietro di Vicevic è stato positivo. Ha giocato una buona partita, dando anche un grosso contributo alla squadra. Mi auguro che Vicevic e Jelenich possano guarire definitivamente dai recenti infortuni, in quanto sono giocatori molto importante per noi. Sulla partita con la Roma che dire? E' una squadra che punta alla vittoria finale, sapevamo in partenza che erano molto più forti di noi. La sconfitta [illegible] preventivata: aver fatto un punto [illegible] Roma sarebbe stato meraviglioso, ma sono ben altre le partite in cui dobbiamo fare punti: mi riferisco agli scontri diretti. Adesso pensiamo al derby di sabato prossimo a Recco contro i nostri grandi rivali». **[r. p.]**

Federico Mistrangelo, a sinistra nella foto, sfortunato protagonista anche a Roma

Recco, che brutta sorpresa

La matricola Telimar Palermo passa a Punta Sant'Anna: 8-7

RECCO. Prestazione devastante, in negativo, per la Pro Recco nell'impegno casalingo contro il Telimar Palermo. Siciliani che nella piscina recchelina hanno ottenuto la loro prima vittoria stagionale, un 8-7 meritatissimo (2-2, 1-3, 1-1 e 4-1 i parziali visti da parte ospite), con gli uomini dell'ex biancoceleste Sergio Afric penalizzati anche dalla direzione arbitrale (d[illegible] rigori fischiati a f[illegible] dal Recco, entrambi sbagliati da Ghibellini, con parate di Baffetti e poi tiro di Gyoengyoesi sul palo), a tratti indisponente nel favorire i ragazzi di «Gu» Baldineti.

Nessuno da salvare, fra i liguri, escluso il portiere Ferrari, che ha compiuto alcune preziose parate, riuscendo [illegible] mantenere (clamoroso, vero?) il risultato sempre in equilibrio. Pro Recco brutta per i primi tre tempi, e nonostante questo a condurre per 6-4, e bruttissima infine nell'ultima frazione. Oltre al 4-1 pro-Telimar nel quarto conclusivo, errori da pallanuoto amatoriale da parte in pratica di tutti i giocatori del Recco.

Baldineti le ha tentate tutte, per cercare [illegible] dare ordine alla squadra, ma in vasca regnava il vuoto mentale assoluto. Val la pena ricordare la cronaca degli ultimi nove minuti: subito Ribic a ridurre lo svantaggio a «1» (ed era ancora 6-5 per il Recco), poi Magalotti per il 7-5. Qui finisce in pratica la partita dei biancocelesti, visto che poi esistono soltanto i siciliani: Longo realizza il 7-6, Galasso a metà tempo il 7-7, e Villani a due secondi dalla sirena firma il clamoroso 7-8.

Le reti conclusive: Ghibellini 3, Deserti 2, Gyoengyoesi [illegible] Magalotti una per il Recco; Ribic 3 (una su rigore), Tortolici 2, Longo, Galasso e Villani una per la Telimar. Per il derby di sabato prossimo, Baldineti avrà nuovamente a disposizione Konrad (sono state ridotte da due ad una le giornate di squalifica, quindi la penalità è stata scontata contro i siciliani), mentre dovrà fare a meno di Botto, espulso nel terzo tempo per brutalità. Ma soprattutto servirà un altro Recco, perché quello visto ieri può solo rimediare brutte figure. **[g. s.]**

SERIE A1

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
ROMA	21	7	[illegible]	0	104	51	+53
[illegible]	21	7	0	[illegible]	89	47	+42
[illegible]	19	5	0	2	94	60	+34
BOLOGNA	11	2	2	2	84	79	+5
CAN. NAPOLI	10	3	1	3	58	62	-4
SAVONA	10	[illegible]	1	3	64	72	-8
[illegible]	8	[illegible]	[illegible]	[illegible]	67	71	-4
RECCO	[illegible]	2	1	4	63	76	-14
[illegible]	7	2	1	4	56	70	-14
CIVITAV.	6	2	0	5	64	82	-18
[illegible]	[illegible]	1	1	5	57	94	-37
[illegible]	1	0	1	6	58	94	-36

RISULTATI
6ª giornata

BOLOGNA-CIVITAVECCHIA	11-10
PESCARA-LAZIO	14-7
CATANIA-CAN. NAPOLI	8-9
ROMA-ATHENA SAVONA	17-6
POSILLIPO-FLORENTIA	12-7
PRO RECCO-PALERMO	7-8

PROSSIMO TURNO
(sabato 30 gennaio)

CANOTT. NAPOLI-PESCARA
CIVITAVECCHIA-ROMA
FLORENTIA-BOLOGNA
LAZIO-POSILLIPO
PRO RECCO-ATHENA SAVONA
PALERMO-CATANIA

...oltre ogni immaginazione!

EDITORIA - VIDEO - ARTE - MODA
SHOW - CURIOSITA' - ATTRAZIONI
FOTOGRAFIA - STARS - EROSCORRIDA

ORARI:
GIOVEDI' 28 e VENERDI' 29 dalle ore 17 alle ore 1
SABATO 30 e DOMENICA 31 dalle ore 15 alle ore 1

Vietato ai minori di anni 18

Nel Nazionale dilettanti riflettori sui nerazzurri capolista

Imperia-Derthona: è l'ora del gran ritorno di Rotella

Franco Rotella è l'uomo del giorno. Rientra, non rientra, gioca solo tempo o scampolo di partita? Dopo tanta tribuna l'attaccante torna oggi nell'elenco dei convocati, ma il dubbio e l'attesa dei tifosi risposte solo al fischio d'inizio (14,30) Imperia-Derthona.

Dopo una lunga assenza l'ex atalantino è nuovamente disponibile, anche se non top della condizione (negli ultimi giorni ha alternato gli allenamenti con lunghe sedute in palestra). Probabile la sua apparizione per al- della partita, contro un avversario che Benedetti ha studiato a fondo settimana, visionando con la squadra le immagini del recupero disputato dal Derthona con il Casale.

Rotella si era infortunato nel match con la Sestrese e la sua assenza si è fatta sentire soprattutto al «Cicciones», dove i nerazzurri hanno spesso sofferto contro squadre tecnicamente inferiori e chiuse nella loro metà campo. La fantasia, il genio e la classe di Rotella sono quindi indispensabili per dare all'Imperia una svolta importante nella seconda fase del torneo.

Sbravati e compagni sono attesi da una serie di gare fondamentali per il futuro dell'Imperia. Già il Derthona, che pure non naviga in alta classifica, costituisce un banco di prova notevole: i piemontesi, 24 punti all'attivo e ancora pericolosamente vicini alle zone a rischio della graduatoria, contano su un organico di buon livello, trainato da un attacco potenzialmente pericolosissimo, guidato dall'esperto bomber Falzone, finora a segno 11 volte, ben coadiuvato dal potente Brambilla, autore 6 gol. La squadra tortonese conta anche su altri elementi di qualità come Bonadio e il bulgaro Loukanov, deve fare a meno, dopo la pesante sconfitta ad opera della Sangiustese, di Lappanese, Lonzi e Costa, squalificati.

Dal suo l'Imperia deve rimediare ai forfait «pesanti» di Giuntoli e Perrella, che costringono Benedetti a rivedere gli equilibri sia in difesa che a metà campo. Giuntoli sarà rimpiazzato da Di Capita, mentre per Perrella si concretizzano varie alternative. Il tecnico potrebbe infatti inserire Iannolo, che ha scontato la squalifica, oppure dare fiducia a Mosca, decisivo in pochi minuti a Corbetta, o ancora ricorrere all'esperienza e agli equilibri tattici di Brignoli. La scelta sembra legata soprattutto alla possibilità di utilizzare Rotella.

Intanto i tifosi più accesi si stringono intorno all'Imperia. Se infatti il pubblico nerazzurro ha spesso numericamente deluso le attese della società, discorso diverso deve esser fatto per il tifo organizzato, sempre vicino alla squadra, sia in che in trasferta. I Samurai Ultras hanno anche deciso di pubblicare loro «magazine», Samurai News, che da oggi sarà distribuito gratuitamente al «Cicciones». Dicono gli ultras: obiettivo è far sentire la nostra opinione quanto orbita attorno all'Imperia, comunicare le nostre iniziative e offrire ai tifosi uno spazio per far sentire la loro voce».

Luca Amoretti

Rotella durante una gara in nerazzurro prima dell'infortunio: è l'ora del rientro

In Eccellenza

L'Argentina si affida a Trasatti

ARMA TAGGIA. Un Trasatti «alla Desailly». Potrebbe essere questa la sorpresa tattica dell'Argentina Arma nel match di oggi contro la Fezzanese allo stadio «Sclavi» (ore 15, arbitro Luporini di Lucca) per il campionato di Eccellenza.

L'esordio dell'ex libero di Sanremese ed Imperia - esordio rinviato lo scorsa settimana per l'influenza che aveva colpito giocatore - è . E Alfredo Bencardino, allenatore rossonero, sembra deciso ad impiegarlo, non nel abituale ruolo di libero, ma una posizione davanti alla sua difesa, insieme ad Ansaldi. Per poter presidiare di più il centrocampo troppe volte in balia degli avversari. «E' la zona dove si soffre di più», sottolinea Bencardino.

Dopo il pesante 2-5 di domenica scorsa sul campo dei genovesi del Bajardo, l'Argentina, oggi, non può far altro che tentare di vincere per aggiungere punti alla sua deficitaria classifica (i rossoneri sono penultimi, preceduti, di due lunghezze, solo il fanalino di coda Finale). «Dovremo far di tutto per vincere - dice mister Bencardino - Ma ogni volta è difficile perchè, reduci da una sconfitta, c'è sempre paura di sbagliare. Succede quando non si riesce a dare continuità risultati».

Ancora una volta i rossoneri accusano molte assenze. Biolzi, operato al menisco e il giovane Polistena sono ko; Caruso è incerto per alcuni malanni usati settimana ed è difficile che ce la faccia; Callegari, espulso domenica, è squalificato. Al suo posto ci sarà Luca Gatti che farà coppia, in attacco, con fratellio Fabrizio. «Luca è un giocatore assai dotato. Da lui mi aspetto davvero molto», aggiunge mister Bencardino. **(b. ro.)**

Prezioso 1-0 esterno nell'anticipo: squadra «blindata» in difesa e spietata nello sfruttare le occasioni

La Sanremese di Di Somma parte esultando

Rigore di Lerda, inatteso colpaccio sul terreno della Pro Sesto

Da Balsamo prezioso apporto in difesa

SESTO S. GIOVANNI. Vittoria di rigore. Mister Di Somma aveva detto ai suoi: «L'importante è perdere». E loro hanno seguito alla lettera gli ordini, innalzando muri invalicabili in difesa e spingendosi di tanto in tanto in attacco. le occasioni per sono venute: prima gol annullato a Vecchio, poi il rigore messo a segno da Lerda: Sanremese batte Pro Sesto 1-0.

La prima parte di gara ha offerto ben poco, con la Sanremese sulla difensiva e la Pro Sesto incapace di offendere. Il primo spunto 22' era opera di Scanu che per due volte consecutive dalla bandierina metteva sotto pressione i difensori sestesi. Al 35' il gol annullato alla Sanremese. Calabria veniva atterrato da Saini dopo galoppata sulla destra. Punizione in diagonale per Vecchio che insaccava, ma l'arbitro annullava per presunto fallo sul portiere. La Pro Sesto rispondeva al 43'. Saini vinceva un constrasto a centrocampo e Temelin ma l'attaccante sestese, 8 gol finora in evidente giornata-no, sprecava spedendo la palla tra le braccia di Bozzini. Nulla da fare anche per la Sanremese: 44' Calabria a tu per tu con Malatesta non riusciva a girare in rete l'invitante assist di Laghi.

Ad inizio ripresa la Pro Sesto dimostrava qualche velleità in più, ma il suo pressing dava scarsi risultati. La difesa della Sanremese resisteva anche alle punizioni del duo Saini-Giorgio. Al 22' l'episodio che decideva la partita: Luceri dopo un bello scambio con Calabria veniva fermato in piena area da un'uscita avventata di Malatesta. L'arbitro indicava il dischetto e Lerda non falliva. Poi, poco o niente. Al 33' Brambilla veniva anticipato da Bozzini; al 36' la debole punizione di Placida finiva tra le braccia del portiere ospite. L'unica emozione un minuto dopo, quando i locali sprel l'ultima occasione: Guerrisi smarcato da Maiolo tirava, Bozzini ribatteva come poteva mandando pallone sui piedi di Marzini, ma Vecchio allontanava. Grande la gioia di Di Somma: «I ragazzi sono stati bravissimi. Questa è una vittoria molto confortante sia per il morale che per la classifica».

Pro Sesto: Malatesta; Di Gioia, Brambilla; Saini, Placida, Marzini; Pennacchio (55' Guerrisi), Giorgio, Temelin, Maiolo, Garghentini. **Sanremese:** Bozzini; Balsamo, Luceri; Vecchio, Baldisserri, Lerda; Scanu, Notari, Laghi (80' D'Angelo), Calabria (87' Morioni), Grillo. **Arbitro:** Dattilo. **Rete:** 67' Lerda su rigore.

Anna Maria Colombo

PROMOZIONE

Dal match del «Peglia» uscirà la rivale della Sampierdarenese

C'è Ventimiglia-Bolzanetese chi vince prenota la bagarre

Riflettori accesi, oggi, sul «Morel» di Ventimiglia: perché Ventimiglia-Bolzanetese (ore 15, arbitro Giglioni di Siena) è l'indiscusso big-match della giornata campionato di Promozione. Per i giallorossi di Francesco Lapa, che con il vittorioso recupero in settimana contro la Golfodianese hanno agganciato in vetta la Sampierdarenese, un match delicato ed importante: «devono» vincere per tenere il passo della Sampierdarenese che sul terreno del Via dell'Acciaio avrà vita più facile ed hanno la possibilità di eliminare, dalla lotta per il primato, proprio la Bolzanetese staccata di due punti dalla coppia di testa. Una Bolzanete- con il dente avvelenato per una crisi che, nell'ultimo mese e mezzo, gli ha fatto perdere il largo vantaggio in classifica (il Ventimiglia gli ha recuperato ben nove punti). «Dovremo giocare in modo spregiudicato, ma credo che la Bolzanetese sarà più preoccupata di noi», dice Francesco Lapa, allenatore del Ventimiglia in cui sono incerti Simone Bacigalupi e Biancheri, dovrebbe essere recuperato Priano sarà sicuramente a disposizione Luci, finalmente tornato in campo dopo una lunga assenza.

Dopo il k.o. infrasettimanale di Ventimiglia, la Golfodianese va ad Arenzano (ore 14,30, arbitro Berlen di Genova). «A Ventimiglia tutti hanno fatto il proprio dovere», dice l'allenatore Cristiano Masuero che attende un riscatto dai suoi. In trasferta anche l'Ospedaletti sul campo di Zinola (ore 15, arbitro Picasso Genova). Gli arancioni saranno privi di Giraudo e Muratori squalificati («Devo reinventare la difesa», dice l'allenatore Giuseppe Ghio), ma avranno il nuovo arrivato Sassu (ex Portovado). La Carlin's Boys riceve, invece, a Pian di Poma, a Sanremo, la Voltrese (ore 15, arbitro Balza- di Savona). Rientrano Pinto Agnelli, forse anche Ventura, ma mancheranno Balbo e Paonessa squalificati e, probabilmente, Bellanova. «Dovremo avere molta determinazione», dice Rocco Fortugno, allenatore nerazzurro. **[b. m.]**

BOCCETTE

Travolto il Felson

Grande Dlf vince 5-1 e va in fuga

Undicesima serata, venerdì, del campionato interprovinciale. Questi i risultati.

Serie A: Cavalluccio-Cin Cin I Borghetto 4-2; Cin Cin II-Haiti Loano 4-2; Giardini-Carla 4-2; Eddie Felson-Dlf 1-5. Classifica: Dlf 42; Cin Cin II 36; Cin Cin I 35; Giardini 33; Eddie Felson 31; Haiti 29; Carla Imperia 28; Agoms 26; Cavalluccio 25.

B1: Garden I-Bar De Nei 3-3; Brunella-Cavalluccio II 4-2; Haiti II-Cin Cin II 1-5; Carla I-Giardini 1-5; Moneta I-Lady I 3-3. Classifica: Giardini 52; Cin Cin II 48; Garden I 40; Moneta I 37; Bar De Nei 36; Carla I 31; Lady II 28; Cavalluccio 26; La Posta 25; Haiti 14. **B2:** Sanremo Albenga-Carla II 4-2; Moneta II Albenga-Lady I 2-4; Garden II-Ariston Arma 1-5; Odissea Calizzano-Haiti I Loano 2-4; Como Loano-Caffè Duomo 6-0; Circolo Ricr.-Pontevecchio 6-0. Cl.: Pontevecchio 42; Haiti I 37; Lady I e Ariston 35; Caffè D. 34; Carla II Sanremo 31; Cin Cin I 27; Odissea 24; Circolo Ricr., Garden II 22; Moneta II 21.

B3: II Asl I-Sport Finale II 2-4; Merlo II Cogoleto-Sport Savona 3-3; Pontevecchio II-Sciarborasca 4-2; Splendor-Black Bull 5-1; Dlf-Zinolese II 5-1; Quiliano-Agoms Genova 4-2. Classifica: Merlo II 47; Dlf 42; Splendor 41; Quiliano 40; Sport Finale 38; Asl I 31; Agoms 29; Sport Savona 21; Pontevecchio Sciarborasca 20. **B4:** Sport Finale I-Asl II 5-1; Polisportiva-Merlo I 3-3; Sciarbo- I-Cavalluccio I 3-3; Sport Pietra-S.Genesio 4-2; Zinolese I-S.Isidoro 2-4; Roma I Finale-Libertas 2-4. Classifica: Merlo I 41; Sport F. 40; Asl II 39; Sport P. e S. Genesio 38; Polisportiva e Libertas 32; S. Isidoro 31. Zinolese 24; Roma I 22.

UISP: Bar Sport-Arci Varazze 1-3; Giardino-24 Aprile B 0-4; 24 Aprile A-Boselli A 4-0; Celle B-Artisi 3-1; Boselli B-Polisportiva 1-3; Sciarborasca-Celle A 1-3. Classifica: 24 Aprile A 36; Celle A 35; Polisportiva 32; Arci Varazze ; Boselli B 23; 24 Aprile B e Mercato Coperto 20; Sciarborasca 19; Celle B 18; Bar Sport 17; Giardino 14; Artisi e Boselli A 13. **[g. o.]**

RIVISTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

CAMPIONATO NAZIONALE (ore 14,30): Corbetta-San Colombano; Cuneo-Legnano; Imperia-Derthona; Ivrea-Guanzatese; Novese-Valenzana; S. Angelo-Sangiustese; Sestrese-Acqui; Solbiatese-Casale; Verbania-Val d'Aosta. Cl.: Imperia p. 40; S. Angelo 39; Valenzana 38; Sangiustese 33; V. Aosta e Novese 29; Cuneo 27; Solbiat. 26; Legnano 25; Sestrese Derthona 24; Ivrea e Verbania 22; Casale e S. Colomb. 21; Guanzatese 14; Corbetta 13; Acqui 11.

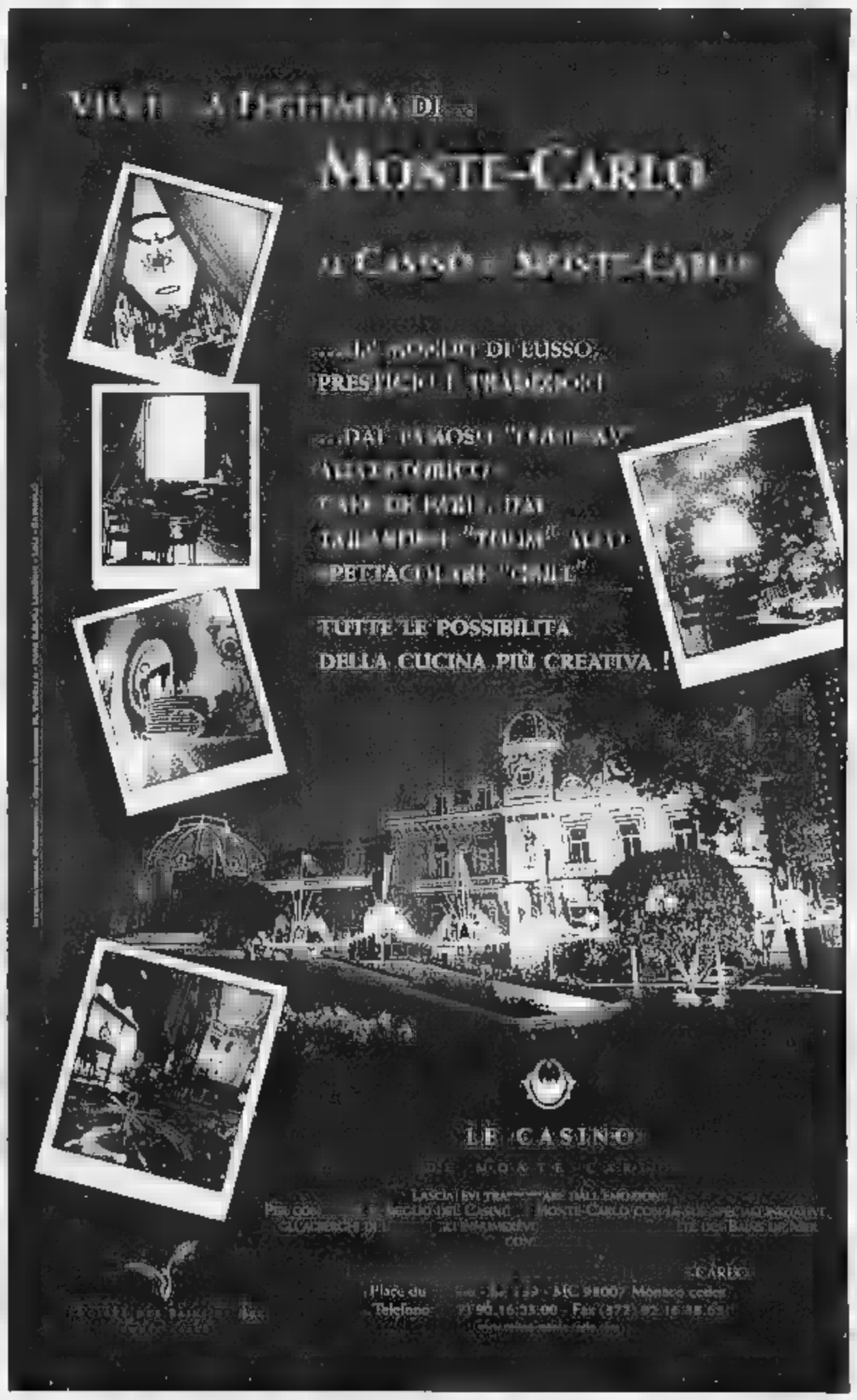
(14,30): Albengacisano-Entella (15); Cairese-Sestri Levante; Argentina-Fezzanese (15); Finale-Savona; Grassorutese-Busalla (Rapallo); Samm-Baiardo; Sarzanese-Pontedecimo; Vado-Loanesi. Classifica: Entella 33; Savona 31; Fezzanese 29; Baiardo 26; Albenga 25; Sarzanese 24; Busalla 22; Loanesi, Pontedecimo, Cairese e Grassorutese 21; Sestri Levante 20; Vado 16; Samm 15; Argentina 14; Finale 12.

PROMOZIONE (14,30): Ventimiglia-Bolzanetese; Arenzano-Golfodianese; Carlin's Boys-Voltrese; Masone-Rivarolese; Nuova Audace Campomorone-Varazze; Via Dell'Acciaio-Sampierdarenese; Zinola Riviera-Ospedaletti (Zinola 15). Classifica: Ventimiglia e Sampierdarenese p. 32; Bolzanetese 29; Arenzano Golfodianese 23; Varazze e Ospedaletti 22; Masone 21; Pietra 20; Carlin's Boys 18; Voltrese, Mignanego e Via dell'Acciaio 17; Zinola 15; Campomorone 14; Rivarolese 9.

PRIMA CATEGORIA (14,30): Altarese-Legino (14,30); Bordighera-Bragno; Camporosso-Alassio Auxilium; Carcarese-Portovado (14,30); Celle-Riviera dei Fiori Pietrabruna; Laigueglia-Taggese; Quiliano-. Ampelio; Sassello-Borgio Varezzi. Classifica: Bragno p. 30; Quiliano 29; Altarese 26; Alassio e Carcarese 24; Borgio 23; Celle 22; Camporosso 21; Laigueglia 20; Portovado, Bordighera e Taggese 18; Sassello 17; S. Ampelio 15; Pietrabruna Riviera 13; Legino 10.

SECONDA (15): Andora-Pontevecchio; Calice-San Filippo Neri (Finalborgo); Costarainera-Pontedassio; Dolcedo-Albisola; San Biagio-Leca; Pontelungo-Borghetto; S. Stefano-Spotornese. Classifica: Andora p. 24; S. Filippo e Pontevecchio 23; Biagio 22; Borghetto 20; S. Stefano 18; Pontedassio 17; Albisola 16; Pontelungo 15; Dolcedo 15; Calice 10; Costarainera e Leca 8; Spotornese 7. **(14,30):** Bardineto-Rocchettese; Cameranese-Calizzano; Cengio-Veloce (Cairo, Vesima B 16,30); Luceto-Millesimo; Pallare-Dego; S. Cecilia-Mallare; Speranza-San Nazario. Classifica: Dego p.28; Mallare 27; Luceto 26; Pallare 24; Speranza 23; Rocchettese 20; Bardineto 18; Veloce 16; S. Nazario ; Cengio e S. Cecilia 10; Millesimo e Cameranese 7; Calizzano 3.

TERZA CATEGORIA (14,30): Nuo- Intemelia-Priamar (10,30); Plodio-Letimbro; Ceriale-Valleggia; Sabazia-Riva Ligure; Murialdo-Aurora; Piana Crixia-Badalucchese. Class.: Cosseria e N. Intemelia p. 26; Ceriale 17; Priamar Riva 16; Valleggia 16; Sabazia 14; Letimbro 12; Aurora 11; Plodio 9; Badalucchese 7; Murialdo 1.



LA SQUADRA AUSTRIACA DOMINA LA COPPA DEL MONDO DI SCI

CON ANZI BESSON UNA SQUADRA VINCENTE PER TECNICA E QUALITÀ

Per chi conosce e segue lo sci non hanno certo bisogno di presentazione i campioni della squadra austriaca, squadra che sta dominando con i suoi risultati sia la coppa del mondo di sci maschile che quella femminile. Da quest'anno Anzi Besson International è fornitore ufficiale della nazionale austriaca di sci, fornendo tutto ciò che riguarda il dopo gara. A distanza di ormai vent'anni da quando Stefano Anzi e Giuliano Besson, discesisti della famosa "valanga azzurra", decidevano di appendere gli sci al chiodo, gettandosi a capofitto nella sfida di vestire gli appassionati di sci, la Anzi Besson, per la professionalità e la qualità dimostrate, è stata scelta per accompagnare i successi dello squadrone austriaco, vestendone i protagonisti.
Un grande riconoscimento per un'azienda italiana che da sempre si è concentrata su materiali e tecnologie all'avanguardia, facendo della tecnicità dei suoi capi il fiore all'occhiello delle proprie linee nelle loro diverse applicazioni. In ogni piccolo particolare dei capi Anzi Besson si può riscontrare l'utilizzo delle più avanzate ricerche tecnologiche; le cuciture, per esempio, sono dette "taped" ovvero nastrate, i capi, infatti, cuciti e nastrati a caldo per chiudere i buchi prodotti dalla macchina da cucire nel momento della confezione. Questa procedura assicura una maggiore impermeabilità al prodotto; anche lo sciatore di tutti i giorni può contare su dettagli di straordinaria importanza che finora sono stati messi a disposizione soltanto dei grandi campioni. Anzi Besson ha anche realizzato di recente, in collaborazione con Meryl, un tessuto che protegge in modo totale dai raggi UVA, raggi solari nocivi.

Giuliano Besson con Hermann Maier ed il resto della squadrone austriaca alla presentazione di Salisburgo

*Sykora e Stangassinger vestono un capo della collezione **Multifunzione***

NON SOLO SCI

ANZI BESSON non veste solamente gli appassionati di sci, ma cerca di soddisfare le esigenze di tutti coloro che amano la montagna, proprio per questo motivo fanno parte della collezione autunno-inverno 1999/2000 due linee particolari: la linea **Multifunction/Goretex**, particolarmente indicata solo per gli sciatori, ma soprattutto per coloro che intendono utilizzare i loro capi sia in situazioni estreme, sia nella vita di tutti i giorni; la linea **Mountain legend**, che intende vestire la quotidianità con un occhio particolare alla moda, pantaloni, giacche, maglioni, camicie, scarpe e borse, tutte realizzate con la qualità e la tecnicità dei materiali di Anzi Besson. Proprio questa linea è stata scelta dalla nazionale austriaca di sci per vestire il tempo libero dei propri atleti. Per la cura dei particolari e la qualità dei materiali l'Anzi Besson è riuscita a creare con la nazionale austriaca e con Meryl (fornitore dei filati) una "squadra vincente".

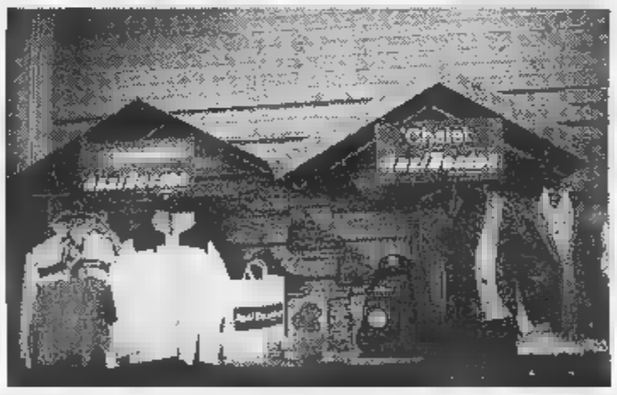
Giuliano Besson con il presidente della Federazione Austriaca di Sci

ANZI BESSON FORNITORE UFFICIALE DEI CAMPIONATI MONDIALI DI SCI NORDICO DI RAMSAU IN AUSTRIA

Dopo la splendida esperienza dei Campionati Mondiali di Sci Alpino di Sestriere'97, Anzi Besson sarà fornitore ufficiale anche dei Campionati Mondiali di Sci Nordico di Ramsau, in Austria, dal 18 al 28 febbraio 1999. Ottenere un incarico per un evento internazionale pari a quello di Ramsau, implica necessariamente una serie di fattori da non trascurare. Soltanto un'azienda in piena espansione, disposta ad investire, con alta credibilità a livello internazionale, come è Anzi Besson da tempo, poteva ricevere un incarico dalla Federazione Internazionale e dal Comitato Organizzatore.
Oltre a ciò che si è detto, bisogna aggiungere l'alta qualità tecnica dei capi prodotti da Anzi Besson, che non trascurano nessun particolare per chi sulla neve si diverte, ma anche per chi, come in questo caso, sulla neve lavora al fine della buona riuscita di un evento che suscita interesse a livello mondiale. Anzi Besson, con questa esperienza, conferma ancora una volta l'interesse per il mercato internazionale dove da anni sta riscuotendo successo: 1000 punti vendita in tutta Europa, sono testimonianza diretta di questa espansione. Del resto, in un periodo in cui non esistono più frontiere in area europea, un'azienda non può dimenticare paesi in cui lo sci è sport nazionale e suscita grande attenzione in tutta la popolazione e sui media pari a quanto è il valore del calcio sul mercato italiano.
Una nuova sfida, quindi, da affrontare con grande entusiasmo, al fine di affacciarsi al nuovo millennio in piena forma per continuare a confermare quanto fatto fino ad oggi, attenti ad ogni altra opportunità si presenti in ambito di Eventi internazionali, senza mai dimenticare l'utente finale, lo sciatore di tutti i giorni, che è sempre il centro dell'attenzione di Anzi Besson.

ESISTONO ANGOLI DI MONTAGNA IN CITTÀ

Sono i "corner" Anzi Besson che si trovano nei migliori negozi di articoli sportivi della tua città. Perfettamente integrati nel contesto di vendita creano quel fascino particolare tipicamente montano grazie al colore del legno e alla sua lavorazione.
La loro praticità permette di ottimizzare l'esposizione e la vendita del prodotto garantendo la massima visibilità di quest'ultimo. La fusione delle varie linee e dei colori permettono una facile scelta da parte del cliente e una completa conoscenza della gamma moda-neve Anzi Besson. Scarpe, zaini, marsupi fanno da cornice ai capi destinati al Carving, al dopo sci e allo sci di montagna.
Questa nuova iniziativa sarà destinata ad ampliarsi e proseguire nel tempo per facilitare l'acquisto del prodotto anche di quella potenziale clientela che ancora poco conosce Anzi Besson.



Anzi Besson

Meryl "Open your I"

MERYL, LA SEMPLICITÀ DI VIVERE

I capi utilizzati dalla squadra austriaca sono confezionati tessuti firmati Meryl.
Meryl, per il consumatore è un riferimento che distingue, qualifica e valorizza la composizione dei capi di abbigliamento offrendo un grande comfort, un'estrema leggerezza, una rimarcabile resistenza alla rottura e all'usura.
I tessuti firmati Meryl hanno una semplicità nella cura e nella manutenzione e asciugano tre volte più rapidamente del cotone (*). Meryl infatti solleva il consumatore da tutti i problemi legati alla cura e al mantenimento di un capo d'abbigliamento. Meryl e Anzi Besson firmano capi che offrono performance, benessere del corpo e libertà e movimento, comfort al caldo e al freddo, senza alcun vincolo di utilizzo.
Tests di laboratorio provano che Meryl migliora la performance dei prodotti traspiranti e impermeabili all'acqua e al vento.
Meryl inoltre ha una grande capacità di assorbire l'umidità, infatti i tessuti firmati Meryl assicurano l'equilibrio tra l'umidità ambientale e quella corporea.
Le etichette Meryl firmano capi frutto della collaborazione tra Nylstar e la catena tessile europea.
Per il consumatore esse significano: innovazioni, prestazioni incredibili, una mano irresistibile, un confort indimenticabile.

(*) Tests Institute Textile de France

Garantiti "3" anni

Sulla base della loro esperienza di campioni Anzi Besson hanno deciso di garantire il massimo del confort e la possibilità a chi indossa i loro capi di divertirsi muovendosi in libertà ed allegria: anatomicamente studiati per dare il massimo sotto sforzo. Sono stati selezionati i tessuti più idonei e resistenti con i tessuti firmati **Meryl**, gli accoppiamenti più eleganti perchè il cliente possa pretendere il massimo dal suo acquisto. Tutti i modelli prima di arrivare nei negozi hanno dovuto sopportare training test per confermarsi all'altezza del nome che portano attraverso prove di idrorepellenza e impermeabilità.
I tessuti impiegati e i particolari accorgimenti tecnici garantiscono completa traspirazione, che permette al corpo di mantenere un equilibrato regime termoventilatorio. Sarà importante comunque attenersi alle indicazioni interne di lavaggio e manutenzione per potersi avvalere in caso di reclamo della garanzia. Chiamando il 011-53.23.28 il cliente avrà filo diretto con l'azienda e qualora i tecnici AB riscontrassero delle effettive anomalie non prodotte da un non corretto uso del capo lo stesso verrà sostituito.

punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti

PIEMONTE
- ARCO SPORT - ALESSANDRIA
- LINEA SPORT - TORTONA (AL)
- SPORT CENTER - ASTI
- GESTIONISPORTIVE - GAGLIANICO (BI)
- SPORTECH - CEVA (CN)
- FUJI CAVALLO SDF - BORGO S. DALMAZZO (CN)
- RAGAZZI.MONTELLO SNC - BRA (CN)
- SPORT LIFE - PAESANA (CN)
- VICENTINI SPORT - SALUZZO (CN)
- BICCARDI SPORT - PRABOSA SOTTANA (CN)
- ROGONI SPORT - DOMODOSSOLA (NO)
- FOSSA SPORT - DOMODOSSOLA (NO)
- CAMUSSO SPORT - TORINO
- MILANESIO SPORT - TORINO
- LA BOTTEGA DELLO SPORT - TORINO
- MONTICONE SPORT - TORINO
- NY SPORT - TORINO
- OLIMPIA - TORINO
- DI S. PICCINELLI -
- SPORT 22 - TORINO
- SPORTIVATI - TORINO
- VANZETTI PELLI - AVIGLIANA (TO)
- SPORTIMON - BARDONECCHIA (TO)
- SLALOM SPORT - CLAVIERE (TO)
- BESSON SPORT DI A - SAUZE D OULX (TO)
- BESSON SPORT DI B. DEBIL - SAUZE D OULX (TO)
- BESSON SPORT DI B. DEBIL - SANSICARIO (TO)
- MARCELLIN ALBERTO SPORT - SESTRIERE (TO)
- OLIMPICO SPORT - (TO)
- SRL - GRAVELLONA TOCE (VB)

VAL D'AOSTA
- ARDI SPORT - AOSTA
- MARISPORT - CHAMPOLUC (AO)
- BERTHOD SPORT - LA THUILE (AO)

LOMBARDIA
- SPORT PIANELLA SNC - CANTÙ (CO)
- - PONTE CHIASSO(CO)
- LANFRANCONI G. SNC - MANDELLO DEL LARIO (LC)
- DIKI SRL - MILANO
- KAFA SPORT - MILANO
- LANTERNA SPORT - MILANO
- PETER SPORT - MILANO
- REVI SPORT - MILANO
- SERENA SRL - MILANO
- VALSPORT - MILANO
- COLOMBO SPORT SNC - ARLUNO (MI)
- KROMA SPORT SNC - CERNUSCO S. NAVIGLI (MI)
- GESTINA SRL - CINISELLO BALSAMO(MI)
- VANTAGE SRL - GUARDAMIGLIO (MI)
- PINO SPORT E FRANCO SAS - LEGNANO (MI)
- ANTARES MODA SPORT - PADERNO DUGNANO (MI)
- TUTTOSPORT - S. DONATO M.SE (MI)
- AFFARI E SPORT - VILLASANTA (MI)
- GIANANTI SPORT SNC - MEZZANINO PO (PV)
- TUTTOSPORT - MORTARA (PV)
- ESSERE SRL - BUSTO ARSIZIO (VA)
- GRANDI MAGAZZINI BOSSI SPA - GERENZANO (VA)
- CARRARA SPORT - NEMBRO (BG)
- MAXI SPORT SNC - ROGNO (BG)
- GRILLO SPORT - BORNO (BG)
- PANIZZA SPORT - CREMONA
- MODA OGGI - MANTOVA
- SPORTIME - MANTOVA
- EFFEBI SPORT SRL - VIADANA (MN)
- CRESSERI SPORT SNC - BORNIO (SO)
- SILVESTRI SPORT - LIVIGNO (SO)
- SNC - ISOLACCIA VAL DIDEN (SO)

VENETO
- BASE 2 - BELLUNO
- LA COOPERATIVA - CORTINA D'AMPEZZO (BL)
- ADRIA SPORT - ADRIA 4RO7
- OMNIA SPORT - MARGHERA (VE)
- TRENDY SPORT - QUINTO (VR)

TRENTINO
- HELLWEGER JOSEPH JOHANNES - MONGUELFO (BZ)
- NONES SPORT SRL - CASTELLO DI FIEMME (TN)
- RIGONI -
- DOLOMITEN - TESERO (TN)
- SPORT PILZ SNC - VOLANO (TN)

LIGURIA
- AMERICAN SPORT - GENOVA
- BOARD CORNER - GENOVA
- GRILLO MODA - GENOVA
- JOLLY SPORTGENOVA - QUINTO (GE)
- L'ANGOLO DELLO SPORT - CHIAVARI (GE)
(5 punti vendita in Italia)
- BRUZZONE SPORT SNC - COGOLETO (GE)
- AZ SPORT - RECCO (GE)
- RONAX SNC - SESTRI PONENTE (GE)
- - SANREMO (IM)
- SURF SNC - VENTIMIGLIA (IM)
- LO SCOIATTOLO - LA SPEZIA
- NAUTICA BATTAGLIA - LA
- K-G SPORT SAS - CASTELNUOVO MAGRA (SP)
- SPORT - SESTA GODANO (SP)
- LO SCOIATTOLO - SAVONA

EMILIA ROMAGNA
- FINI SPOR - TE
- SERMAR SPORT -
- MADE IN SPORT - VILLANOVA DI CASTEN. (BO)
- PLAY - ARGENTA (FE)
- EUROSPORT - GAMBETTOLA (FO)
- GIACOMELLI SPORT - RIMINI
(51 punti vendita in Italia)
- ARTICOLI SPORTIVI KING SPORT - MODENA
- NOVA SPORT SNC - SASSUOLO (MO)
- BOSONI SPORT - PIACENZA
- R.G. SPORT - BORGONOVO VAL TIDONE (PC)
- TECNO SPORT - ZIRELLO (PR)
- OFF SIDE - FAENZA (RA)
- SPORT EMPORIO - REGGIO EMILIA
- TEMPO TIME SR - RIMINI

TOSCANA
- IL SPORT - FIRENZE
- DI LUCE - BARBERINO MUGELL (FI)
- FARDELLI PIERO - LIVORNO
- SKI SPORT - CECINA
- SPORT 90 SAS - BORNACI DI BARGA (LU)
- LUCA SPORT SRL - VALTRIANO DI FAUGLIA (PI)
- ISIDORO SPORT -
- SICHI - PIAN NOVELLO (PT)
- SPORT CENTER II - SIENA
- LO SPORTIVENDOLO - POGGIBONSI (SI)
- PROMO SPORT TRE SAS - GINALUNGA (SI)

UMBRIA
- PIAL - FOLIGNO (PG)
- ALESSI SPORT E SPORTWEAR SNC - FOLIGNO (PG)
- WONDERFUL CENTRO - S. ERACLIO DI FOLIGNO (PG) punti vendita in Italia)

ABRUZZO
- SPORT AQUILA - L'AQUILA
- - CIVITELLA ROVETO
- RODORIGO - AVEZZANO (AQ)
- LA COCCINELLA SPORT - OVINDOLI (AQ)
- MARY - P (AQ)
- DIESSE SPORT - TRASACCO
- GREEN SPORT - LANCIANO (CH)
- SPORT - (CH)
- HOUSE - ATESSA (CH)
- BIKE SPORT REDPOINT SRL - FRANCAVILLA AL
- HMD'S BABY MARKET - GUARDIAGRELE (CH)
- RATAL SAS - PESCARA
- AZETA SPORT - CAMPOBASSO
- RISI VINCENZO -
- GIOCA GIO' - TERMOLI (CB)

LAZIO
- ORO - FROSINONE
- INTERGEST SRL - FROSINONE
- FELLI ALBERTO - P (FR)
- BALDASSARRE - SORA (FR)
- PRESSING - CECCANO (FR)
- ABBISPORT - LATINA
- EVOLUTION SPORT SRL - RIETI
- - RIETI
- TUTTOSPORT - RIETI
- MARIO E GELINDA SPORT - MONTE TERMILLO (RI)
- NOI SPORT ITALIA 90 - PASSO CORESE (RI)
- CISALFA SPA - ROMA
(65 punti vendita in Italia)
- INTERCOM SRL -
- HARANGO SPORT SRL - ROMA
- PIL STYLE II SRL - ROMA
- CHIAPPINI&SALZA - ROMA
- SNC - ROMA
- GRAN SNC - ROMA
- HOBBY SPORT - ROMA
- KING SPOR - TROMA
- SPORT SAS - ROMA
- P.L. SPORT - ROMA
- SIR -
- TIZIANO SPORT - ROMA
- VIFA DEGLI EREDI PATACC. SNC - ROMA
- BARSI - VALLETRI (RM)
- BOCCI SPORT - ALBANO (RM)
- ATZORI SPORT - OSTIA LIDO (RM)
- - PALESTRINA (RM)
- UMBERTO - VALMONTONE (RM)
- DI MARCO SPORT - VITERBO (VT)

MARCHE
- CAMPING SPORT - SENIGALLIA (AN)
- GRANDINETTI SPORT SNC - PORTOPOTENZA PICENA (MC)
- SPORT - PESARO
- SPORT TIME - PESARO

CAMPANIA
- IPPERTELLO FIORENTINO - AVELLINO
- LO CONTE SPORT - ARIANO (AV)
- DELTA SPORT - BOLOPACA
- MAXI SPORT - NAPOLI
- GIUSSANI SPORT - NAPOLI
- NEW SPORT - NAPOLI
- SPORT - CASALNUOVO (NA)
- KRONO - (NA)
- GENOVESI SPORT - SALERNO

PUGLIA
- SPORT SYSTEM&C. SRL - BARI
- DEMASPORT - CORATO (BA)
- AZZOLINO SPORT - CERIGNOLA (FG)
- TEDESCO MARIA RITA - SANNICANDRO GARGANO (FG)

SICILIA
- SHOPPING SPORT - TARANTO
- D.M. SPORT - CATANIA
- FORMULA UNO SRL - CATANIA
- MASTERS - CATANIA
- VELA BLU - ACI CASTELLO (CT)
- MASO - GIARRE (CT)
- TEAM - MISTERBIANCO (CT)
- LEO SPORT - (CT)
- SKI CENTER - MESSINA
- WEEK END - MESSINA
- CAMMARATA GAETANO SAS -
- TECNICA SPORT - PALERMO
- ALFANO SPORT - PALERMO

SARDEGNA
- ARES SRL - CAGLIARI
- CENTER SRL - CAGLIARI
- TRONCI - CARBONIA (CA)
- FAISPORT SNC - IGLESIAS (CA)
- DITTA CARLO - ALES (OR)
- NAVAJO SRL -
- CICCI SPORT SRL - OLBIA

FRIULI
- K2 SPORT -

PER INFORMAZIONI Anzi Besson International Via Papacino, 4 - 10121 Torino Italy Tel. +39 011 53.23.28 - www.anzibesson.it

Meryl "Open your I"

® Meryl registered trade mark by Nylstar, Polyamide fibre

Anzi Besson®

Meryl "Open your I"

® Meryl registered trade mark by Nylstar, Polyamide fibre

La Lista Nozze da Trony?

lista nozze

Trony.
Da sposare,
se vi
sposate.

olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze

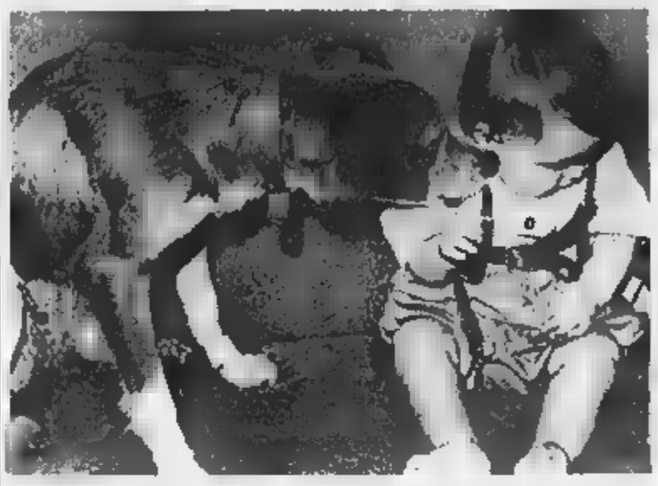
Parte l'allarme dal pronto soccorso dell'ospedale infantile Regina Margherita

Attenti ai cani, ma anche ai criceti

«Troppi bimbi morsicati»

■ migliore amico dell'uomo? Quando l'istinto prende il sopravvento Fido si trasforma, può diventare la peggior minaccia. Lo dicono i bilanci dell'ospedale Regina Margherita: lo scorso anno, al pronto soccorso dell'Infantile, sono arrivati 54 fra bambini e bambine aggrediti dai cani. Piccole pesti che confondono l'animale per un peluche e si divertono a «torturarlo», o semplicemente colpa dei cani senza guinzaglio che ■ lanciano contro i passanti in strada o nei giardini pubblici. I bambini sotto i cinque anni, dicono le statistiche del Regina Margherita, vengono azzannati soprattutto al volto e alle braccia, mentre quelli più grandi, dai ■ anni in su, ■■ feriti alle gambe ■ ai glutei mentre tentano un'improbabile fuga. Nessuno, all'Infantile, ha per fortuna mai perso la vita per il morso del migliore amico dell'uomo, ma le cartelle cliniche parlano ■ profonde cicatrici e anche ■ volti quasi sfigurati.

Lo studio compiuto all'ospedale ■ piazza Polonia - centro di riferimento regionale per l'emergenza - è stato realizzato dal professor Gian Carlo Mussa, direttore del Dipartimento di Scienze pediatriche dell'Università, e dal ■■ aiuto, Francesco Savino: i due medici hanno analizzato le statistiche di ventiquattro mesi al pronto soccorso di chirurgia, dove lavorano le équipe di Ferdinando Canavese e Sebastiano Cavallaro. «Dal '97 a '98 - spiega Mussa - i casi di morsicatura sono fortunatamente diminuiti, 20 in meno rispetto all'anno precedente. ■■ ■■ non significa che si possa abbassare la guardia; ■ rischio è sempre in agguato.



L'anno scorso, 54 bambini sono ■■ curati dall'Infantile per i morsi da ■■

La ricerca del direttore del dipartimento di Scienze pediatriche ■■ preso inizialmente in considerazione l'istinto ■ reazione di tutti gli animali domestici, ma alla fine si è concentrata sui cani, morsicatori di bambini nell'80 per cento dei casi, prima di gatti, criceti e furetti, topi, ■ prima dei morsi dati per gioco da altri bambini: «Rispetto ai cani, i gatti s'avventano meno contro le persone, nel 6 per cento dei casi, ■■ il loro morso e i loro graffi sono più pericolosi: 35 volte su cento la ferita s'infetta, rispetto alle ■ volte su cento dei cani». Raramente i giochi dei bambini finiscono ■ dentate, ma quando ■■ così il rischio di infezione ■ elevato quanto quello della morsicatura di gatto. Strana combinazione.

Ma quanto cattivo può essere un cane inferocito? Ancora il professor Mussa: «Il sessanta per cento delle volte si tratta di ferite con prognosi dai ■ ai ■ giorni. Solo in un caso su cento, lo scorso anno, i tempi di guarigione hanno superato le due settimane. Da questo punto di vista ■■ c'è molta differenza tra i casi visti nel '97 ■ quelli del '98». Poca differenza anche nella tipologia dei cani aggressori. Fidarsi è bene, non fidarsi ■ meglio: «Oltre l'80 per cento ■■ volte i bambini vengono aggrediti dal cane dei vicini o di amici, animali che conoscono, domestici. Nel 10 per ■■nto dei casi ■ il proprio cane a rivoltarsi contro il padrone. E solamente il 2 per cento delle volte l'animale che morde i bambini è un randagio. Il che è un bene, perché i cani domestici sono vaccinati ■ rappresentano quindi un rischio minore ■■ punto di vista delle infezioni».

Secondo il regolamento municipale, ■■ tutela dell'incolumità pubblica e privata i cani devono sempre essere condotti al guinzaglio». E se l'animale «è di taglia grossa ■ media, ■ di indole mordace, deve ■■■■ munito di museruola». ■■ la realtà è diversa. ■ pronto soccorso del Regina Margherita, dieci volte su cento non è bastata una semplice medicazione per chiudere la ferita da morsicatura. «Le unghie e i denti del gatto affondano nella pelle. Mentre il cane, dopo aver azzannato ■ preda, tende a tirare e a strappare la ■■■■. Quindi non ■ sufficiente disinfettante, garza o cerotto. Bisogna suturare per bloccare il sanguinamento». Quattro bambini su cento finiscono poi in reparto, ricoverati alcuni giorni per sicurezza.

L'età media ■ chi è finito in ospedale per colpa di un ■■■ ■ ■ anni e mezzo. Ma la ricerca del professor ■■■■ non ha potuto prendere in considerazione la razza dell'animale colpevole dell'aggressione, perché non sempre le mamme che corrono con i loro figli in ospedale ■■■■ distinguono tra un ■■■ e l'altro. «In generale, comunque, si tratta di animali di grossa taglia, dai pastori tedeschi ■■ rotweiller. Sopportano quasi tutto dai bambini. Però ■ volte i piccoli sono davvero cattivi, stuzzicano all'inversosimile. E nessun cane sopporta a lungo che gli schiaccino o gli tirino la coda ■ le orecchie, che qualcuno gli pesti le zampe o lo tratti ■■■ un pupazzo di gomma».

■■■■ Accossato

CHI AGGREDISCE I BAMBINI?

(statistiche %)

	1998	1997
PROPRIO CANE	9,3	8,1
CANE DOMESTICO (di amici e del vicino)	83,3	79,7
CANE RANDAGIO	1,9	4,1
NON IDENTIFICATO (fuggito)	5,6	8,1

CONFRONTO

IL MEDICO L'ANIMALISTA

«Sempre presente l'istinto di difesa»

Gian Carlo Mussa dirige ■ Dipartimento di Scienze pediatriche dell'Università.

Professore, gli amanti dei cani, adesso, se la prendono ■■■■ con lei e col giornale. Diranno che oltre ad accusare i loro animali ■ insozzare la città, li presentiamo anche come «killer». Che cosa risponde?

«Non è così. Primo perché l'obiettivo della nostra ricerca non è questo. Poi perché anch'io sono un amante degli animali: a ■■■ ho un magnifico cagnone».

Morde?

«Tutti i cani mordono, per difesa. Come i gatti. Ma ■■■ è questo il nostro problema: ■ punto ■ evitare che altri bambini finiscano in pronto soccorso, per colpa di quei morsi».

Colpa dei cani ■ dei bambini che li stuzzicano?

«Colpa dei genitori, degli adulti. Non si dovrebbe lasciare un bambino solo con un ■■■. Neppure col proprio cane. Mai fidarsi. Per quanto docile sia, l'istinto di difesa è sempre presente».

E ogni tanto scatta il meccanismo...

«Esatto. I bambini non ■ rendono ■■■■ del fastidio che possono dare a un ■■■ giocando. Anche la bestia più tranquilla, dopo un po', non sopporta più ■ essere maltrattata. Mi creda: alcuni bambini sono davvero cattivi».

Capita però che arrivino in pronto soccorso anche bimbi assaliti ai giardini pubblici, che non ■■■■ stuzzicato nessuno eppure sono diventati prede.

«La responsabilità di un ■■■ che morde è sempre di un adulto. ■ perché ha lasciato il bimbo solo, o perché non usa guinzaglio o museruola».

Dunque i vigili urbani dovrebbero ■■■■ inflessibili?

«E' questione di educazione. Co■■ quando i cani sporcano: sono i padroni incivili che non puliscono i colpevoli di una città lurida. Così quando mordono. Ripeto: io ho un cane, se sporca raccolgo, ■ fuori ■■■ lo tengo al guinzaglio: non ha mai fatto male a nessuno, anche se avrebbe la forza ■ farlo». [m. acc.]

Il professor Gian Carlo Mussa «Molti bimbi sono dispettosi»

Tea Scabello è la presidente dell'Associazione diritti animali

«L'effetto Rex ha creato guai»

Tea Scabello è presidente dell'Associazione per i diritti degli animali.

Guinzaglio e museruola. Che ■■■ pensa delle parole del professor Mussa?

«Non sono d'accordo. Non completamente, almeno. La museruola, a mio avviso, è una tortura. I cani diventano più aggressivi. E' sufficiente il guinzaglio».

Dunque concorda almeno con chi dice che i cani de■■■ ■■■■ tenuti legati.

«Totalmente. I cani sono in grado di fare ■■■ tremende non solo ai bambini: attaccano anche gli adulti, e gli altri cani più piccoli di loro. Sarebbe imprudente sostenere che devono essere lasciati liberi di vagare nei luoghi pubblici. Ma...».

■■■

«Ma come ci sono dei doveri, esistono anche i diritti».

Approfondiamo.

«Voglio dire che nei giardini pubblici esistono pochissimi recinti dove poter lasciare liberi gli animali senza il pericolo che attacchino qualcuno. E questo non è giusto».

La sua associazione ne ha parlato ■■■ l'assessore competente?

«Abbiamo fatto una proposta alla sezione Giardini e Alberate del Municipio: abbiamo chiesto di realizzare un recinto in ogni parco pubblico, e cercare addirittura una divisione per separare i cani di taglia grande da quelli di piccola taglia».

Risultato?

«Zero. Non abbiamo ricevuto neppure risposta».

Pongo anche a lei la stessa domanda fatta al professor Mussa. Colpa dei cani o di chi li stuzzica, se ogni ■■■■ arrivano in ospedale decine di bambini morsicati?

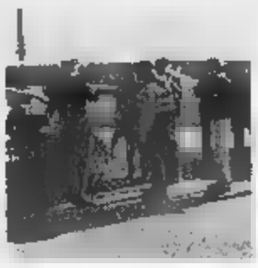
«Io dico che sono preoccupata per la moda di avere cani sempre più grandi e potenzialmente pericolosi, magari sull'onda emotiva di qualche telefilm tipo "Il ■■■■■■ Rex"».

Che ■■■ intende dire?

«Molti padroni non sono assolutamente in grado di tenere a bada i loro cani». [m. acc.]

IN BREVE

■■ un'immersione ■■ subacqueo ■ ■■



SAVONA. Un subacqueo di 50 anni, Marco Toso, abitante a Noli, impiegato della «Bitron», azienda dell'indotto Fiat di Legino, è morto ieri nelle acque di Punta Crena, a Varigotti. L'uomo stava compiendddo una battuta ■ pesca ■■ era immerso ■ sei metri di profondità. L'uomo è stato recuperato dai sub dei vigili del fuoco e trasferito con l'elicottero all'ospedale San Paolo ma il suo cuore aveva già cessato di battere. Nella zona sono anche intervenute ■ motovedette della Guardia Costiera di Savona ■ dei carabinieri (nella foto). Marco Toso, che lascia moglie e tre figli, era considerato un sub esperto. Anni fa ■■ stato colto, durante un'immersione, da embolia ed aveva riportato una grave menomazione. La passione per il mare però non lo aveva però mai abbandonato.

Il ■■■■ ■ ■■■■ intervistato da ■■■■

VERCELLI. Domani, alle 15, nello studio arcivescovile del Seminario, il condirettore de *La Stampa* Gianni Riotta intervisterà l'arcivescovo Enrico Masseroni per la trasmissione ■ Sat 2000 «Un vescovo, una città». L'incontro sarà trasmesso l'8 febbraio alle 20,30, e il giorno dopo, alle 12 e alle 15, sul network Cei. Chi non avesse il decoder, potrà seguire l'intervista sulle tivù private del Piemonte collegate ■ Sat 2000.

Unione Industriale assemblea a febbraio

BIELLA. L'Unione industriale ha fissato ■ data dell'assemblea generale: il ■ febbraio. All'incontro interverrà Innocen■■ Cipolletta, il direttore di Confindustria. L'appuntamento coincide con un momento delicato nella vita dell'Unione e del tessile in generale. A cominciare dal passaggio di consegne per la presidenza. Enrico Botto Poala, alla guida degli imprenditori lanieri dal 1991, passerà il testimone ■ Massimo Marchi.

Pendolari, un ■■■■■ per parlare dei disagi

ARONA. Si è tenuto al Palacongressi di Arona ■■ incontro promosso dal neo costituito Comitato Pendolari in collaborazione col Comune. Discusso lo stato di disagio che coinvolge migliaia di pendolari dei comuni lungo la tratta Domo-Milano: condizioni ■ viaggio pericolose, pessime situazioni igieniche, esiguo numero ■ vagoni, mancato rispetto degli orari. Al meeting sono intervenuti anche alcuni parlamentari, tra i quali il senatore Marco Preioni (Lega Nord) e l'onorevole Paolo Mammola (Forza Italia). Quest'ultimo ha promesso che porterà ad Arona per un dibattito Carlo Simeone, diretto collaboratore di Cimoli, amministratore delegato delle Fs. Ha coordinato gli interventi il professor Giancarlo Blangiardo, direttore del Dipartimento Statistica dell'Università degli Studi Milano.

Cadono i calcinacci studenti con il ■■■■

■■■■■■ I liceali ■ scuola con caschi, colapasta e ombrelli per protestare contro la caduta di calcinacci dai ■■■■■ i dell'Istituto. La singolare manifestazioni ha interessato gli studenti del classico «Cassini» ■ dello scientifico «Saccheri» che denunciano l'immobilismo dell'amministrazione comunale che non avrebbe garantito gli interventi di manutenzione necessari alla salvaguardia dell'edificio scolastico.

Biblioteche aperte nella provincia ■■■■

CUNEO. Diciassette biblioteche (del capoluogo e di centri vicini), collegate alla Rete centrale di Cuneo, rimarranno aperte ■■■ (mattina ■ pomeriggio) per la «Festa della biblioteca: chi dorme non piglia libri». L'iniziativa è stata decisa per incentivare la conoscenza e la frequenza ■ tale servizio offer■■ dai Comuni, che, dicono i promotori, «troppo spesso suscita ingiustificati timori reverenziali nei cittadini».

Serve midollo ■■■■ a ■■■ giovane mamma

ALESSANDRIA. Le persone fra i 18 e i 50 anni di un piccolo paese dell'Ovadese, Cassinelle, si sottoporranno da domani alla «tipizzazione» del sangue (un semplice prelievo) per scoprire se qualcuno ■ loro può donare il suo midollo osseo e salvare ■■■ giovane mamma di tre figli - l'ultimo nato ha due mesi, gli altri 4 e 5 anni - affetta da leucemia mieloide. E' necessario un trapianto, ma le ricerche condotte dal Galliera di Genova sulle banche dati mondiali di midollo non hanno dato esito. All'ospedale di Ovada (foto) sperano di trovare un donatore compatibile nella piccola comunità, ■■■ abitanti, dove quasi tutti sono imparentati. L'appello è ■■■■ a tutti, specie alle persone originarie di Cassinelle. I numeri di telefono da contattare: 0143 (prefisso) 848293, 848130, 848303.

Contributo miliardario «beffa» per Odalengo

CASALE. Beffa statale al Comune ■ Odalengo Grande, nel Casalese. Qualche giorno fa ■ sindaco ha ricevuto l'avviso dall'Istituto centrale ■ statistici■■ che da Roma sarebbe arrivato un contributo straordinario. Con i colleghi di giunta ha cominciato ■ stilare un elenco delle opere prioritarie. Ma poi è arrivato l'accredito: 8.800 lire. Il Comune ha deciso di restituirlo al mittente: «Non vogliamo farci prendere in giro».

La villa Ormond ospiterà il Dams

IMPERIA. Sanremo sceglie la sede della nuova facoltà del Dams e decolla al Polo universitario ■ Imperia il programma di ricerca. Queste le novità annunciate dai vertici dell'Ateneo. Il Comune di Sanremo e la Spui (Società di promozione per l'Università Imperiese) hanno deciso in che edificio dovrà essere ospitata la terza facoltà del Ponente. Il Dams (un ■■■■ della facoltà di Lettere), sarà ubicato ■ Villa Ormond.

SAPERSPENDERE

Una passione per i flan con verdure di stagione

«SONO un'appassionata lettrice di Saper ■■■■ dere - scrive Wanda B. di Leini - seguo tutti gli argomenti con grande interesse ■ mi divertono molto le puntate dedicate alle ricette. Vi scrivo ■ questo proposito. Mi piacciono molto i flan di verdure, ma non sono mai riuscita a farli: non ho ricette sicure, non ■■■■■ bene le dosi e non mi fido della fanta■■■. Perciò vorrei un aiuto da un'esperta come Bianca delle conserve».

Spazio subito a Bianca ■■■ conserve che ■■■■ prima ricetta, in un'atmosfera di amarcord, visti i 30 anni compiuti dalla rubrica, vuole ricordare una ricetta pubblicata nel 1982 ■ firmata dal grande chef Bruno Libralon.

■■■■■ lunga. Affettare sottilmente mezzo chilo di cardi gobbi privati dei fili, bollirli in un litro ■ latte ■ mezzo litro di panna fresca giustamente salati, scolare, passare al passaverdure. Sbattere sei uova con un cucchiaio di formaggio, incorporare al latte e ai cardi. Riempire con il composto stampini individuali o una stampo grande. Cuocere a bagnomaria a 170° (l'acqua deve solo fremere) per circa ■■ minuti. Affettare mezzo chilo di topinambour ■ cuocerli in mezzo litro di brodo per rallentare la fermentazione dei tuberi, aggiungere qualche filetto di acciuga, lasciare ridurre e a cottura frullare; rimettere su fuoco basso, incorporare un bicchiere ■ panna fresca, insaporire con sale e pepe, lasciare sul fuoco pochi minuti. Rovesciare le formine con i cardi e ricoprire con la salsa al topinambour.

Flan di carote. Raschiare ■ lavare 500 g di carote tenere, lessare ■ vapore, lasciare intiepidire e passare al passaverdure ■■■ due amaretti. Unire un po' di cerfoglio tritato, ■■ g di ricotta dolce, un cucchiaino di zucchero, tre tuorli d'uovo. In un pentolino stemperare un cucchiaio di farina bianca con una fetta di burro morbido, sale ■ ■■ bicchiere di latte; portare ■ lenta cottura e raffreddare. Unire al composto di carote gli albumi montati a neve; ■■■■■ in una forma imburrata e cosparsa di grissini grattugiati e cuocere ■ bagnomaria in forno ■ 180° per ■■ minuti.

Flan ■ spinaci o erbe di montagna. Lavare ■■ g di spinaci o erbette, scottarle a vapore, raffreddare, strizzare, frullare con due tuorli, parmigiano grattugiato, 100 g di panna fresca, ■■ g di burro morbido, sale. Preparare una besciamella con un cucchiaio di farina bianca, 200 ■ di latte, poco burro e sale. Unire al composto di erbette con un cucchiaio di uvetta in precedenza tenuta ■ bagno in vino bianco ■ infine gli albumi montati a neve. Ungere con burro uno stampo con il buco e cospargerlo di grissini pestati, versare il composto. Scaldare il forno a 180°, cuocere a bagnomaria per circa 40 minuti. Capovolgere ■■ un piatto ■ portata ■ riempire il buco con ragù di carne o salsa di pomodoro ai funghi.

Flan di ■■■■ e zucchini. Pulire e tagliare ■ pezzi un chilo di ■■■■ ■ zucchini, cuocere a vapore al dente, raffreddare, frullare ■■■ poco prezzemolo, un cucchiaio di farina bianca, tre uova, parmigiano grattugiato, ■■ bicchiere di panna fresca, sale e pepe. Pulire, affettare sottilmente due funghi porcini o tenere a bagno una bustina di funghi secchi, poi saltarli ■■ padella con poco condimenbto, ■■ metto di timo e uno scalogno tritato, salare. Incorporare al composto, versare in uno stampo imburrato e cosparso di grissini grattugiati. Cospargere ■■■ un po' di formaggio grattugiato e qualche fiocchetto di burro. Scaldare il forno a 180° e cuocere per 30 minuti.

Flan ■ indivia. Pulire, lavare un grosso cespo di indivia, cuocere a vapore, intiepidire, strizzare e passare al passaverdure. Unire ■ mollica di un panino intrisa nel latte, due tuorli, sale e pepe, parmigiano grattugiato e gli albumi montati a ■■■■ ferma. Ungere ■■■ stampo con burro, intonacare le pareti dello stampo con grissini pestati, versare il composto. Scaldare il forno ■ 170°, infornare e cuocere per 20 minuti. Capovolgere ■■ un piatto di portata e servire - se piace - con bagna cauda.

■■■■

Giovedì in prefettura

Bassolino e lo sviluppo del Piemonte

■ terrà giovedì, alle 16, in Prefettura l'incontro - convocato da prefetto, sindaco, presidenti di Regione e Provincia, ■■ richiesta del ministro del Lavoro, Bassolino, che sarà presente alla riunione - per affrontare i temi dello sviluppo di Torino e del Piemonte.

Invitati istituzioni, parti sociali, banche; gli stessi soggetti che hanno firmato con il governo il patto di Natale. La riunione - che ■ seguito a un impegno assunto da Bassolino a fine '98 nel corso di un convegno a Torino - dovrà affrontare la specificità di una città ■ di una regione ■■ cui ■ disoccupazione è la più alta del Nord. Un problema che si somma a un deficit nelle infrastrutture ■ alla necessità di iniziative che valorizzino la risorsa della formazione.

Il «tavolo» che si aprirà giovedì dovrebbe - anche utilizzando strumenti che già ci ■■■■ come i patti territoriali - indicare un per■■■■ per avviare interventi adeguati alla situazione.

Leghisti, ■■■■ ■■■■■ ■■■■ il ministro Turco

ASTI. Hanno accolto il ministro della Solidarietà sociale, Livia Turco (nella foto), ospite ieri mattina in Provincia per un convegno sull'infanzia, con ■■■ «lancio virtuale» di uova. «Avremmo voluto tirarle davvero, ma siccome siamo persone educate gliele consegniamo» ha spiegato la guardia padana Pietro Boidi, consegnando un sacchetto contenente le uova.

Una ventina di attivisti guidati dal segretario provinciale della Lega, Sebastiano Fogliato, ha issato striscioni e cartelli di protesta contro la nuova legge sull'immigrazione. «Asti - hanno detto i leghisti - è tra le province italiane che registra il maggior numero di furti in appartamento: all'80% compiuti da extracomunitari». «Mi spiace che non conosciate la legge, se volete ■■ la spiego» ha ribattuto Livia Turco.

Una nuova iniziativa della sede di Savona che costituisce un punto di riferimento per gli studenti

Simulazione d'esame gratuita

Gli universitari possono verificare la loro preparazione e chiarire ogni dubbio

Ormai da alcune settimane la sede savonese del Cepu ha aperto i suoi battenti. Poco tempo ma riscontri entusiastici. Gli studenti di Savona hanno letteralmente "preso d'assalto" il centro, desiderosi di informazioni, suggerimenti, consigli. E, nutrito è stato il numero di savonesi che hanno deciso di iscriversi, entrando nell'istruzione del terzo millennio. Inoltre in queste settimane è tempo esami a ripetizione. Ma Cepu ancora una volta ha deciso di tendere la mano agli studenti universitari della nostra città. Nella prestigiosa sede di Corso Italia 21, si potrà, infatti, simulare gratuitamente l'esame. Un tutor (insegnante altamente qualificato) sarà a disposizione degli studenti che vogliono verificare la propria preparazione, chiarire dubbi e porre interrogativi. «La finalità di questa nostra iniziativa - spiega Alessandra Moises, responsabile ligure del centro - è quella di poter offrire un sostegno prezioso agli studenti savonesi che spesso prima dell'esame nutrono una grande incertezza. Con una simulazione dell'esame possono invece acquisire consapevolezza nei propri mezzi e sostenere poi la prova "vera" con maggior fiducia». Il pre-esame sarà strutturato con le domande degli ultimi appelli. «Questa è una delle peculiarità della nostra metodologia - continua la responsabile - gli iscritti al Cepu prima di sostenere ogni esame vengono ripetutamente interrogati. Si tratta di una verifica importante, nelle quale lo studente può chiarire le ultime perplessità, capire le parti del programma che risultano ancora poco chiare. Spesso questa fase si rivela fondamentale perchè al momento dell'esame l'iscritto si presenta più sicuro e dimostra di essere padrone della materia». L'ennesimo segreto di un metodo vincente. Il 90% degli iscritti nella nostra regione continua a crescere. Oltre cinquecento studenti si sono affidati a Cepu che può contare su una significativa "pubblicità" quella del passaparola. «E' sempre più elevato - ammette Alessandra Moises - il numero di studenti che entrano nelle nostre sedi perché i "colleghi" dell'università o amici hanno sperimentato il nostro metodo e ne hanno tessuto le lodi. Per Cepu parlano i numeri: l'85 per cento degli studenti supera l'esame al primo tentativo». E in questo senso Cepu diventa quasi interprete di una funzione sociale. «Calibriamo la preparazione sulla scorta delle esigenze degli studenti sottolinea il responsabile - poniamo delle obiettivi che con l'aiuto dell'insegnante che segue individualmente l'iscritto deve essere raggiunto. Questo evita di perdere tempo prezioso, una delle difficoltà maggiori per coloro che affrontano il ciclo di studi universitari». Il tutor che sostiene giornalmente lo studente, costituisce un costante punto di riferimento, una guida preziosa, un consigliere affidabile. «Creare un rapporto ispirato alla stima reciproca e alla fiducia tra insegnante e studente», conclude Alessandra Moises, «costituisce un passo importante verso quell'obiettivo chiamato laurea che per molti costituisce una lontana chimera. Gli iscritti si devono sentire appoggiati, sostenuti, spronati. Così acquisiscono con più facilità gli strumenti per migliorare il proprio apprendimento». E gettare le fondamentale per un futuro occupazionale. Perché Cepu rappresenta anche un ponte con il mondo del lavoro. «Oltre ad organizzare incontri - conclude Alessandra Moises - per avvicinare i giovani ai personaggi più conosciuti della nostra città, offriamo anche la possibilità ai nostri iscritti di conoscere da vicino le realtà lavorative genovesi. E acquisire le chiavi di letture necessarie per'affermarsi anche nella sfera occupazionale».
Cepu, un'istruzione da terzo millennio, che conosce soltanto il linguaggio di fatti, non delle semplici parole.

La prestigiosa sede genovese del centro universitario

Una sola pubblicità: il passaparola

La migliore testimonianza è il passaparola. Una garanzia di serietà e di grande credibilità. Gli studenti iscritti al Cepu svolgono spesso il ruolo di autentici promoters, a dimostrazione di come la metodologia del centro abbia costituito spesso una "panacea" per i "mali" universitari.
"Conosciamo molto bene il mondo accademico - sottolinea Alessandra Moises responsabile ligure del Cepu - e per questo siamo in grado, una volta analizzata la situazione dello studente di suggerirgli il metodo più veloce per arrivare alla conclusione degli esami. Dandosi degli obiettivi, ponendosi delle scadenze che devono essere rispettate. Con grande rigore". Questo è il segreto del pianeta Cepu che offre allo studente un tutor: un insegnante individuale e personalizzato che permette di velocizzare e ottimizzare l'apprendimento. Sono sufficienti venti incontri per preparare un esame. "Ad ogni iscritto - continua Alessandra Moises - vengono consegnate sintetiche dispense redatte dai nostri docenti, tutti esperti della disciplina. Seguiranno lezioni individuali, prima di un'autentica full immersion prima-dell'esame. Si lavora anche sugli appunti e sulle domande fatte durante gli appelli precedenti. Ed infine è prevista anche una "simulazione" di esame con un'interrogazione a tutti gli effetti". Un metodo vincente, come dimostra l'elevatissima percentuale di promossi. "E nei rarissimi casi di bocciatura, la seconda preparazione è gratuita..." conclude Alessandra Moises evidenziando l'ennesimo elemento di serietà di un centro che continua a stupire.

Grandi Scuole: assistenza per gli studenti delle medie superiori ed inferiori

Doposcuola e ripetizioni

Iscrizioni per le idoneità sino alla fine di gennaio. Preparazione per la maturità

Cepu è soltanto preparazione universitaria. Il marchio "Grandi Scuole" permette infatti anche agli studenti della scuola media inferiore e superiore di acquisire gli strumenti giusti per ottenere un'adeguata preparazione e centrare così l'obiettivo "promozione" (gli studenti hanno la possibilità di iscriversi per ottenere l'idoneità sino alla fine di gennaio) o maturità.
Quest'anno, con la nuova riforma, l'esame che conclude il ciclo di studi delle scuole superiori rappresenta un'autentica incognita.
Per questo numerosi sono gli iscritti alle "Grandi Scuole" che il prossimo giugno sosterranno la maturità. I servizi che il centro propone per accelerare i tempi di recupero costituiscono per tutti gli studenti un prezioso aiuto.
La prima possibilità è quella di poter usufruire di un "dopo scuola" con l'assistenza quotidiana di insegnanti altamente qualificati che permettono allo studente dopo il normale orario scolastico di studiare con un costante aiuto e sostegno. L'iscritto può così chiarire dubbi, incertezze in ogni materia e velocizzare il suo apprendimento.
Secondo servizio è quello delle tradizionali "ripetizioni" che permette allo studente di migliorare la sua preparazione e recuperare subito in quelle materie in cui trova maggiori difficoltà.
Con l'ausilio di insegnanti con comprovata esperienza che in tempi rapidi consentono all'allievo di mettersi al pari con i compagni.
Terza grande opportunità dal metodo "Grandi Scuole" è quella di pianificare e approfondire gli argomenti più importanti di una o più materie (a scelta) per prepararsi all'esame di maturità.
Questi servizi sono rivolti agli studenti di tutti gli indirizzi, dai licei alle magistrali, da ragioneria a geometri, per giungere ai ragazzi della scuola media, che spesso convivono con lacune scolastiche che in futuro potrebbero inficiare la preparazione nella scuola superiore.

I Cavalli Marci si sono raccontati in un incontro con gli studenti

SAVONA: Corso Italia, 21
Tel. 019.840.14.57
GENOVA: Piazza Alessi, 2 int. 5
Tel. 010.570.22.20
IMPERIA: Via Amendola, 43
Tel. 0183.29.93.76
LA SPEZIA: Via D. Chiodo, 67
Tel. 0187.73.09.43

Esami superati al primo appello

Oltre 500 gli iscritti in Liguria

Aumenta considerevolmente il numero degli studenti universitari a tempo pieno che si affidano alla metodologia Cepu. Con un tangibile risparmio di tempo e la consolante sicurezza di poter centrare l'agognato obiettivo della laurea. La struttura può contare oltrechè sulla sede savonese anche sui centri di Genova, Imperia e La Spezia. Una realtà che coinvolge attualmente oltre cinquecento iscritti. Un numero significativo, quasi strabiliante, che se rapportato agli oltre mille iscritti del centro di Torino, con un bacino di "utenti" di gran lunga superiore, rappresenta una sorta di piccolo grande record. E' la chiara dimostrazione di come gli studenti universitari della nostra regione si sentano spesso smarriti, quasi abbandonati. Non hanno punti di riferimento. Dal mondo accademico si evince sempre più una dispersione delle forze. E alcune innegabili disfunzioni. Il rapporto con il docente si rivela totalmente estemporaneo. Con facilità si entra nel limbo dei fuori corso. Alcuni esami assomigliano sempre più a scogli insormontabili. Soltanto il 30 per cento degli iscritti raggiunge la laurea. Gli altri scelgono di desistere dal loro proposito. Eppure la preparazione universitaria nella nostra società ha una valenza quasi imprescindibile. Per questo il Cepu, con la sua istruzione da terzo millennio, ha colto nel segno. I numeri lo dimostrano. Senza possibilità di smentita. Nel 94-95 gli studenti iscritti non erano neppure cento. L'incremento è stato costante negli anni. Quasi duecento nel 95-96 per giungere agli attuali quattrocento. La percentuale di promozione al primo appello si è attestata intorno all'85%. Un traguardo ottenuto compiendo un percorso che porti lo studente a superare ogni difficoltà. Intrappolato nella burocrazia, sommerso da libri di testo e appunti, paralizzato da lacune metodologiche. Per converso, l'indice di abbandono è minimo da parte degli iscritti che sono in larga maggioranza studenti universitari full time. Così i "lavoratori" primi "fautori" del sistema Cepu sono diventati una minoranza pur mantenendo lo stesso trend d'iscrizioni. L'età media dei fruitori del servizio intelligente che conduce alla laurea si è abbassata a ventitre anni e mezzo. E notevolmente aumentato invece il numero dei tutors (insegnanti che seguono costantemente gli iscritti con programmi cadenzati sulle esigenze individuali), triplicati nell'arco di un paio di anni. La facoltà più gettonata dagli studenti Cepu è sempre giurisprudenza. I futori avvocati continuano ad avere poco feeling con diritto privato, costituzionale e penale. Autentici incubi per i principi del foro di domani. Nell'ipotetica hit parade di difficoltà al secondo posto si trova economia e commercio con lo spauracchio dell'esame di matematica generale seguito da economia politica e statistica. Nelle facoltà scientifiche gli studenti devono convivere invece con lo scoglio di esami come Analisi e Fisica che costituiscono l'ostacolo più arduo da superare ad ingegneria, facoltà spesso proibitiva che con il Cepu diventa accessibile. La percentuale di promozione infatti oscilla dall'80 al 90%.

ALLA SCOPERTA DI UNA METODOLOGIA VINCENTE

«Il segreto di Cepu? Quello di poter contare su una squadra di insegnanti giovane e vincente, capace di instaurare con gli studenti un rapporto di stima, fiducia e grande collaborazione». Cristina Ruffini, coordinatrice del centro per le facoltà di Scienze Politiche e Sociologia ed insegnante di diritto, è entrata da due anni nel pianeta Cepu. «Dopo essermi laureata in giurisprudenza - racconta - ho iniziato a fare pratica in uno studio legale, ma non avevo gli stimoli giusti. Quindi si è concretizzata la possibilità dell'insegnamento. All'inizio ero scettica, ma dopo aver sperimentato questa realtà, mi sono convinta». Al Cepu la parola d'ordine è creare un gruppo affiatato, nel rispetto dei ruoli, ma con l'obiettivo dichiarato di permettere agli iscritti di crescere, maturare, affermarsi. «Ricordo che quando ho iniziato avevo solo quattro studenti - racconta - oggi dopo due anni più di cinquanta ragazzi hanno superato gli esami con il mio aiuto.
E si tratta di una grande soddisfazione». La sua "percentuale" di promossi è altissima.
Si avvicina al cento per cento. «In questa ultima sessione - si schermisce Cristina - tutti i miei studenti hanno superato l'esame.
E dire che alcuni affrontavano anche prove proibitive come penale uno, ma finalmente la stragrande maggioranza studia con entusiasmo.
Quando si ritrova il piacere di aprire il libro, l'apprendimento diventa più facile». Nel centro universitario gli iscritti non sono più un "numero", come avviene nel mondo accademico, ma diventano studenti con perplessità, dubbi, scoraggiamenti.
«Per questo penso che Cepu non sia in antitesi con l'Università - conclude Cristina Ruffini - ma vada a colmare le lacune che i nostri atenei evidenziano da tempo: quella di trascurare i rapporti umani e non offrire nessuno stimolo allo studente».

«L'elemento del Cepu che più mi ha colpito è stato il rapporto di stima e di fiducia che si instaura con gli insegnanti. Ti senti sostenuto moralmente, acquisisci consapevolezza e fiducia nei tuoi mezzi».
Padre Andrea è iscritto al filone "Grandi Scuole" (per gli studenti delle scuole superiori) del Cepu da due anni. A giugno sosterrà l'esame di maturità.
Quindi per lui si apriranno le porte dell'Università: «Il mio sogno è quello di di laurearmi in psicologia» ammette il frate cappuccino.
La sua storia assomiglia a quella di tanti altri studenti "lavoratori" che affidandosi al Cepu hanno potuto ritrovare l'entusiasmo per intraprendere a distanza di anni la carriera scolastica.
«Non ti senti più solo - ammette padre Andrea - e puoi finalmente vedere chiarite le tue perplessità». Gli insegnanti, spesso, sono tuoi coetanei e con loro puoi creare un feeling che ti permette di superare tutti gli ostacoli».
Ma Cepu significa anche programmazione. «Porsi degli obiettivi continua il sacerdote - e doverli rispettare a tutti i costi, rappresenta un passo avanti decisivo.
La dispersione per coloro che non hanno punti di riferimento rappresenta un rischio molto forte». Anche la riforma della maturità non preoccupa il giovane cappuccino. «La preparazione che il centro offre è davvero adeguata - conclude - per questo sono fiducioso nonostante questa prima riforma costituisca una pericolosa incognita.
Siamo consapevoli di aver acquisito in questi anni tutte le conoscenze necessarie per superare anche le numerose incertezze della nuova maturità...».

il TRILLO
CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
VARAZZE
[illegible], 31 • Tel. [illegible]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica 24 Gennaio 1999 sv 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

il TRILLO
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
VARAZZE
[illegible], 31 • Tel. [illegible]

Ieri nella Baia dei Saraceni di Varigotti, l'intervento di Guardia Costiera e Vigili del fuoco

Tragedia, annega subacqueo di Noli

«Tradito» dalle bombole nelle acque di Punta Crena

FINALE L. Un subacqueo di 50 anni, Marco Toso, impiegato alla «Bitron», azienda dell'indotto Fiat di Legino, residente a Noli in via Monastero 71-2, è morto ieri nelle acque di Punta Crena, nella Baia dei Saraceni di Varigotti, mentre si trovava in immersione a circa sei metri di profondità.

L'uomo è stato recuperato dai sub dei vigili del fuoco di Genova e trasferito con l'elicottero all'ospedale San Paolo ma il cuore aveva già cessato di battere durante il volo.

Nella zona sono anche intervenute le motovedette «236» della Guardia Costiera, la «662» della polizia e la «528» dei carabinieri, coordinati dal maresciallo di Finale, Salvatore Bruno.

Marco Toso, che lascia moglie e tre figli, era considerato un sub esperto. Anni fa era stato colto, durante un'immersione, da embolia ed aveva riportato una grave menomazione. La passione per il mare non lo aveva però mai abbandonato.

L'allarme è scattato alle 11,30. Un pescatore ha visto il sub in difficoltà e ha subito avvertito i carabinieri con un cellulare. La segnalazione è stata poi dirottata alla Guardia Costiera che ha organizzato l'intervento, facendo anche intervenire l'elicottero e il gruppo subacquei dei Vigili del fuoco di Genova.

Sono stati il caposquadra Paolo Perrotti e i pompieri Mauro Maiani e Lino Pietragalla a immergersi e a recuperare il corpo esanime di Marco Toso. Sembrava respirasse ancora, e per un attimo si è sperato di salvarlo, grazie anche alla tempestività dell'intervento. Ma il sub è morto durante il trasporto al San Paolo di Savona, dove i medici di Pronto soccorso e Rianimazione erano già pronti a sottoporle alle terapie d'urgenza. La salma di Marco Toso è stata poi composta nell'obitorio dell'ospedale, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Sulle cause della morte è stata aperta un'inchiesta. C'è un particolare che potrebbe spiegare l'origine del malore: le bombole, prive di manometro, che utilizzava il subacqueo sono state trovate esaurite. E aveva ancora il boccaglio. La [illegible] strumenti potrebbe avere tradito un sub esperto come Marco Toso: quando si è accorto che l'aria era esaurito era ormai troppo tardi. Anche la posizione in cui è stato trovato il corpo, le braccia in alto, fa pensare a un disperato e inutile tentativo di riemergere. Se così fosse, l'impiegato potrebbe essere morto per annegamento.

Marco Toso, anni

Un incidente classico, almeno nel passato, quando le bombole non erano ancora dotate di manometri. «Purtroppo - spiegano i Vigili del fuoco - è un atteggiamento che prediligono molti "vecchi" subacquei che preferiscono tuttora scendere senza strumenti, fidandosi della propria esperienza».

Un errore fatale, anche non è ancora esclusa l'ipotesi che Marco Toso sia stato colpito da un malore, proprio durante un'immersione tra le più facili e sicure.

Il fondale di Punta Crena è sabbioso e ieri mattina le acque erano limpide e trasparenti, perfette per un'escursione. Il sub aveva un retino e altre attrezzature per la pesca. Un'immersione come tante, per un sub esperto come Toso, tradito da una tragica fatalità. Domani sarà effettuata l'autopsia.

Massimo [illegible]

La motovedetta Cp 236 della Guardia Costiera di Savona in porto a Finale e i sub dei Vigili del fuoco di Genova

Tutto il paese in lutto

Marco, una passione per il mare Ha lasciato soli moglie e tre figli

NOLI. «La grande passione per il mare lo ha ucciso. Anni fa era già stato colpito da embolia per la quale aveva avuto "importanti" conseguenze a diventare un invalido civile. Perdiamo oggi un cittadino affabile e gentile». Giuseppe Niccoli, nedico, sindaco di Noli, ricorda in questo modo Marco Toso. L'uomo lascia la moglie e tre figli quasi in tenera età.

Il primo cittadino ha appreso la notizia in tarda mattinata. Dice: «Era la classica persona ben vista, educata, padre di famiglia che tutti stimavano. Tutti sapevano di questa sua passione per la subacquea». «Marco non era imprevveduto, sapeva quello che faceva. Conosceva il mare e i suoi rischi. Non sappiamo cosa sia successo, non credo proprio che abbia commesso una imprudenza», è il ricordo di un conoscente nolese.

Dice Carlo Gambetta: «Certo molti anni fa un precedente incidente lo aveva menomato ma lui era sempre in mare. Era una persona allegra e giocosa».

Marco Toso, impiegato alla Bitron, una azienda dell'indotto Fiat e Legino, apparteneva ad una nota e stimata famiglia nolese.

Viveva con la moglie Elisabetta «Betti» Scotolati e i tre figli (fra i 7 ai 15 anni) in Monastero, 72/2, nel «cuore» dell'antica Repubblica. La moglie è conosciuta da tutti a Noli, lavora infatti da moltii anni come segretaria in municipio. Ieri ha saputo della disgrazia a casa. A Noli la notizia è diffusa rapidamente.

«Appena si è sentito dire di un sub, di mezza età abitante a Noli, trovato morto in mare molti di noi hanno pensato proprio a Marco», dicono al bar Splendor.

I funerali dell'uomo non sono stati fissati. Il corpo è stato composto all'obitorio del San Paolo di Savona. L'amore per il mare non ammetteva compromessi, neppure dopo l'embolia subita durante un'immersione. Aveva continuato a immergersi. Proprio come ieri. **[a. r.]**

Lo sport in sicurezza

Ecco i consigli degli esperti

FINALE L. Parapendio, free climbing, montain bike, wind surf, escursioni e attività subacquea. Sono fra i così detti sport «outdoor», praticati soprattutto nel Finalese. Una serie di attività che costituiscono sempre di più una attrazione turistica, solo la domenica, in particolare per la bassa stagione. Nessuno li vuol definire sport estremi perchè, praticati nel modo giusto, senza chiedere troppo al proprio fisico» sono a rischio.

In questi anni non sono mancati gli incidenti, anche gravi. A fare il maggior numero di vittime sono state le palestre di roccia di Finale Ligure ed Orco Feglino. Nelle «vie» tracciate in parete, per alcuni anni, ci sono stati infortuni gravi che hanno visto protagonisti soprattutto stranieri, spesso giovani inesperti. Decine anche gli interventi di soccorso, quasi sempre gli elicotteri dei pompieri, per recuperare rocciatori finiti nei burroni. In questi ultimi anni, malgrado l'aumento degli arrampicatori (200 mila all'anno nel Finalese), il numero dei feriti è in calo. «C'è più attenzione. Chi sale in parete non deve mai farlo da solo. Se è alle prime armi deve essere guidato da una persona esperta», ricordano al soccorso alpino.

Anche il parapendio in Riviera

Varigotti, Bergeggi e Spotorno invece la zona in cui si pratica il parapendio. Uno sport «outdoor» con meno praticanti che l'arrampicata e molto più legato alle condizioni atmosferiche. Anche in questa attività non sono mancati alcuni gravi incidenti.

Mountain bike ed escursioni, con guida naturalistica, sono fra la primavera e l'autunno una delle attività maggiori nel Ponente Savonese. Aumentano le vie e i percorsi sistemati e segnalati dal Cai, dagli enti locali e dalla Comunità montana. E' uno degli sport di collina più tranquilli anche se le insidie non mancano. L'ultimo morto risale a meno di due anni fa. Infine il mare, fra surf, vela, immersioni e altro. Pratiche sportive per tutto l'anno, o quasi. Spesso si registrano salvataggi in mare, soprattutto di surfisti, ma sono rari gli incidenti gravi. I rischi aumentano per chi fa attività subacquea. Le disgrazie come quella di ieri non isolate. Il mare è bello ma può anche uccidere. **[a. r.]**

NOMI cognomi

Il bilancio di Ruggeri non convince l'ex sindaco Gervasio: «La nuova giunta ha deciso di aumentare fin dal primo anno le tasse. E questo è quanto. Tutte le alchimie, i giochi di parole e i calcoli non cambiano il fatto che i cittadini dovranno pagare».

FRANCERI. Il consigliere di Forza Italia Antonella Frugoni ha ottenuto il voto unanime del Consiglio comunale sulla necessità di salvare le scuole elementari Ferro Franceri.

Il sindacalista Silvio Valdiserra è stato eletto, unico ligure, nel direttivo nazionale del sindacato autonomo Fials. Una spina nel fianco degli amministratori Asl.

Lo spadista savonese Stefano Carozzo ha ottenuto il secondo posto in una gara di Coppa del mondo che si è svolta a Nimes, in Francia. Ha perso la finale per due stoccate (13-15) con il tedesco Reich. Grazie alla performance in Coppa, lo spadista della Leon Pancaldo, allenato dal maestro Sergio Nasoni, è stato convocato nella nazionale maggiore di scherma.

Stefano Carozzo

PANASSIDI. Il segreterio generale del Comune ha dato vita a un Centro studi e ricerche sulle autonomie locali, con sede permanente a Palazzo Sisto. Lo scopo è quello di formare i nuovi tecnici dell'amministrazione in base alle recenti leggi. All'iniziativa hanno aderito una trentina di Comuni liguri, piemontesi e sardi.

Summit in Comune fra i medici di famiglia e quelli ospedalieri per discutere le nuove norme sulla compilazione delle ricette. La riunione è stata convocata Renato Giusto, che da alcune settimane è in prima linea nella battaglia alla burocratizzazione della sanità.

L'assessore alla Pubblica istruzione Lorena Rambaudi vuole utilizzare i prodotti biologici per la mense scolastiche. Per garantire alimenti più sani ai giovani savonesi il Comune intende fare ricorso a frutta e ortaggi non trattati con anticrittogamici. I prodotti biologici hanno solo il difetto di costare il 60 per cento in più degli altri. **[e. b.]**

Varazze: l'ultimo saluto nella chiesa di Sant'Ambrogio e Milena Masa

Morta la nonna di Fabio Fazio

Era ricoverata al S. Paolo per una grave influenza

SAVONA. La nonna del presentatore televisivo, Fabio Fazio è morta ieri pomeriggio all'ospedale San Paolo dove si trovava ricoverata da alcuni giorni a causa di un forte attacco influenzale. Sarina Tinacci Fazio, nativa di Varazze, aveva 89 anni: la scorsa settimana era stata colpita dal virus e i medici, vista l'avanzata età della donna, avevano consigliato il ricovero al San Paolo.

Nei giorni scorsi, la situazione medica dell'anziana sembrava migliorata e il suo ritorno a casa appariva imminente. Invece ieri pomeriggio, Sarina Tinacci Fazio ha avuto un improvviso peggioramento: sono sopraggiunte alla febbre alta, complicazioni di tipo neurologico (confermate ieri sera dai medici) che hanno risultate fatali. Dice una nipote: «La nonna era stata colpita da un forte attacco febbrile nei giorni scorsi. La febbre era molto alta e lei non mangiava più. I medici avevano consigliato il ricovero in ospedale perchè avrebbero potuto farle delle flebo per alimentarla». Prosegue la nipote: «Le condizioni della nonna sono lentamente migliorate. Ieri, però, c'è stato un improvviso peggioramento che è stato fatale».

Fabio Fazio

La tragica notizia ha raggiunto Fabio Fazio a Milano dove era in preparazione la puntata (in programma oggi) della trasmissione televisiva «Quelli che il calcio.....». Il presentatore è immediatamente partito per Savona. Ma questa mattina dovrebbe tornare negli studi Rai di Milano, per condurre la trasmissione. I funerali di Sarina Tinacci Fazio dovrebbero svolgersi domani mattina (la conferma si avrà oggi).

La morte della nonna di Fabio Fazio, segue quella di Milena Masa, 32 anni, di Varazze, che era stata colpita nei giorni scorsi dal virus influenzale. La giovane madre (lascia una figlia di otto anni) non avrebbe retto a complicazioni (l'autopsia avrebbe accertato una broncopolmonite) determinate dall'abbassamento dei livelli immunitari. Sulla vicenda la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta. **[c. v.]**

Case & Case®
Intermediazioni immobiliari

contatto immediato
0335/5333808
0335/5333818
0335/5333880

Vuoi comperare o vendere casa?
Visita il nostro sito inetrnet
www.caseandcase.it

Savona
C.so Italia 189r
Tel. 019/820.818
E-mail
info@CaseandCase.it

1) ALBISSOLA MARE zona Viale Foraggiano alloggio al 4° ed ultimo piano con ascensore, parziale vista mare, termoautonomo, ingresso, cucinino, soggiorno, salone, 1 camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, parzialmente da [illegible]. 0335-53[illegible].
Richiesta [illegible] milioni. Rif. 644.

2) ALBISSOLA MARE zona Brucioli, alloggio in palazzino con ingresso indipendente, vista mare e monti, primo ed ultimo piano, in buono stato manutentivo, ingresso, cucina, 3 camere, bagno, 115 mq., termoautonomo, piccolo giardino. Tel. 0335-5333808.
Richiesta 390 milioni. Rif. 654.

3) ALBISSOLA MARE, zona Baxi, alloggio di mq. 90, totalmente ristrutturato, ottima vista mare, riscaldamento autonomo, composto da: ingresso, salone con accesso alla terrazza di mq. 35, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto coperto. Tel. 0335-5333808.
Richiesta 310 milioni. Rif. 668.

4) CELLE LIGURE, 2 km, porzione di villetta bifamiliare vista mare, ingresso, cucina abitabile, soletto, 2 camere, bagno, terrazzo, cantina, posto, forno, giardino 500 mt. totalmente ristrutturato. Tel. 0335-5333818.
Richiesta 380 milioni. Rif. 626.

5) SAVONA, Villapiana, via Filippo Garibaldi, in zona tranquilla, luminoso e soleggiato, alloggio al 1° piano in buono stato manutentivo, composto da: ingressino, soggiorno, cucina, 2 camera, bagno, 2 balconi, uso di piccolo terrazzino condominiale e ripostiglio astarno.
Tel. 0335-5333880.
Richiesta 215 milioni. Rif. [illegible].

6) SAVONA, zona Villapiana, alloggio di mq. 95, 3° piano con ascensore, luminoso, in casegiaio riattato, parzialmente da ristrutturare.
Tel. 0335-5333880.
Richiesta 210 milioni. Rif. [illegible].

7) SAVONA, zona centro storico isola pedonale, da ristrutturare luminoso alloggio, ingresso, cucina, sala, 3 camere, bagno. Tel. 0335-5333880.
Richiesta 310 milioni. Rif. 643.

8) SAVONA, alloggio in via Pirandello, al 5° piano con ascensore, finemente ristrutturato composto da: salone, 2 camere, cameretta, cucinotto, doppi servizi e cantina. Possibilità box.
Tel. 0335-53[illegible].
Richiesta 335 milioni. Rif. [illegible].

9) SAVONA, zona La Rusca, alloggio in ordine con vista panoramica, terzo piano con ascensore, ingresso, grande cucina con balcone, due camere, bagno, cantina.
Tel. 0335-5333808.
Richiesta [illegible] milioni. Rif. 635.

10) STELLA S. BERNARDO, casetto semi indipendente su due piani, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e piccolo cortile, totalmente ristrutturato.
Richiesta 140 milioni. Rif. 624.

11) VADO LIGURE, alloggi di nuova edificazione, varie soluzioni abitative, possibilità box e posto auto.
Tel. 0335-5333880.

12) VADO LIGURE, località Porto Vado, alloggio al 1° piano di circa mq. 70 totalmente ristrutturato, vista mare, composto da: ingresso a soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e balcone. Tel. 0335-5333880.
Richiesta 190 milioni. Rif. 670.

13) VADO LIGURE, fraz. S. Ermete, villetta monofamigliare, sviluppata su tre livelli, buona finitura, in ottimo stato manutentivo, mq. 150 di abitativo, mq. 100 di locale sgombero con h 2,7 mt., circondato da mq. 1000 di giardino.
Tel. 0335-5333808.
Richiesta 600 milioni. Rif. 660.

14) Capannoni, magazzini, negozi, con destinazione commerciale, artigianale, industriale in vendita con pagamenti personalizzati o in affitto, di varie metrature e diverse altezze per ogni [illegible] di esigenza in Albisola, Savona, Quiliano, Vado Ligure e Valbormida. [illegible] 0335[illegible].

15) SAVONA, affittasi/vendesi, locali nuovi uso ufficio, in struttura prestigiosa, centralissimi con parcheggio, anche a stanza uso servizi.
Tel. 0335/5333805.

16) SAVONA, vendesi box di varie metrature nelle seguenti zone: la Rusca, Rocca di Legino, Oltrelembro, via Nizza, corso Vitt. Veneto, Villapiana. Tel. 0335/5333808

17) SAVONA E PROVINCIA, vendesi le seguenti attività e licenze: tabaccherie, [illegible] ristoranti, pasta fresca, panifici, alimentari, gastronomia, frutta e verdura, gelaterie, drogherie, oreficerie, saloni d'acconciatura, rimessaggio nautico con 64 posti barca.

Immobili nell'entroterra savonese

18) VALBORMIDA, disponiamo di: alloggi, villette, rustici e terreni edificabili per ogni tipo di esigenza. Informazioni in ufficio.

Per non perdere 70 miliardi ed evitare licenziamenti si pensa a Vado Ligure

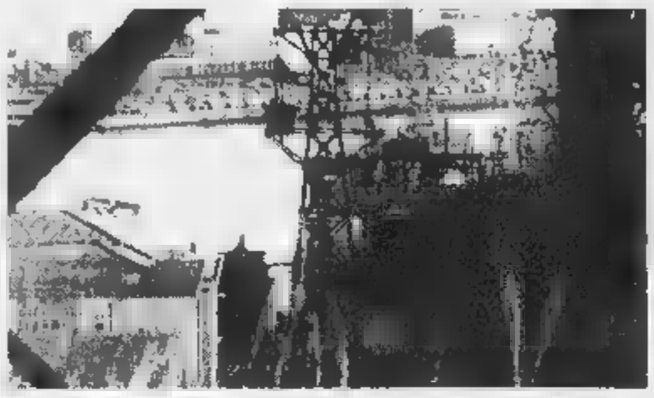
Funivie, ultimatum all'Italgas

L'Authority esige un piano industriale

SAVONA. Ultimatum all'Italgas per le Funivie. La Port Authority ha inviato una lettera perentoria in cui invita l'azionista di maggioranza a indicare un progetto e un piano industriale che consentano di conservare i 70 miliardi concessi dal governo.

Dopo una riunione dai toni drammatici in cui l'Italgas ha prospettato il taglio di un centinaio di posti di lavoro, un passivo di gestione di 10 miliardi l'anno e il fallimento del progetto Alti Fondali, l'Authority ha rotto gli indugi: «Ci siamo fatti carico di redigere un progetto definitivo che costa circa la metà di quello presentato a suo tempo dalle Funivie. I tempi per l'utilizzo del finanziamento di 70 miliardi concesso dal governo sono ormai strettissimi. Chiediamo quindi all'Italgas di indicare entro dieci giorni quale lotto di intervento intenda realizzare per una corretta gestione del terminal».

L'Authority invita quindi l'Italgas a scegliere il trasferimento negli Alti Fondali o la ristrutturazione del pontile Miramare ma precisa: «La scelta progettuale dovrà essere accompagnata da un piano di impresa vincolante per il soggetto proponente, corredato da elementi indicativi dei traffici e dei livelli occupazionali». La lettera si chiude con un richiamo: «Si fa affidamento alla riconosciuta serietà di codesta società nella valutazione del quadro occupazionale e nella richiesta di nuovi spazi portuali in relazione alle effettive potenzialità del traffico».



La Port Authority vuole evitare che l'Italgas si disimpegni dalle Funivie

La situazione è delicata perchè l'Italgas temporeggia. Nel frattempo Coe & Clerici ha sciolto la riserva sull'acquisto delle Funivie, passando dalla veste di potenziale acquirente a quella assai più impegnativa di «consulente».

Sia Coe & Clerici, sia l'Authority portuale già dallo scorso anno avevano individuato come alternativa alla chiusura delle Funivie il trasferimento a Vado Ligure e la creazione di un unico terminal carbonifero gestito in società da Trv (Barone) e Coe e Clerici. Un terminal che grazie al finanziamento di 70 miliardi verrebbe potenziato. Il collegamento con il parco carbone di Cairo verrebbe però effettuato con convogli ferroviari e non con i vagonetti. Una partita che per quanto si annunci complessa, offre più speranze del licenziamento di 111 dipendenti prospettato nell'ipotesi di ristrutturazione di Miramare. Ad ogni modo l'impianto di Savona verrebbe chiuso nel 2005, quando lo Stato interromperà il ripiano del deficit di bilancio.

Ermanno Branca

Bambina Boselli alla Monfer

L'azienda di Cuneo vince l'appalto con 400 mila tonnellate di cereali

SAVONA. Un nuovo terminalista per il porto di Savona. La prossima settimana il Comitato portuale aggiudicherà la preziosa banchina Boselli alla Monfer di Cuneo. Questo l'esito della gara effettuata dalla Port Authority a cui hanno partecipato oltre al gruppo piemontese, Savona Terminal Auto, Culp, Savona Terminals, Savona Silos. La commissione tecnica dell'Authority ha ritenuto che il piano industriale presentato dagli imprenditori di Cuneo offrisse le maggiori garanzie, sia per i traffici, sia per la ricaduta occupazionale.

La proposta riguarda la realizzazione di un terminal dotato di un impianto industriale per insaccare prodotti agricoli come riso, farina, cereali. La Monfer dovrebbe gestire questa struttura grazie ad una società controllata. Dal punto di vista dell'Authority portuale, il progetto desta interesse anche per la possibilità di garantire una pluralità di terminalisti che operano nello scalo savonese.

Secondo il piano industriale presentato dal gruppo di Cuneo, il porto di Savona avrebbe un incremento iniziale di traffici pari a circa 170 mila tonnellate l'anno che potrebbe poi subire raggiungere nel triennio le 450 mila tonnellate. Ingente il piano di investimenti che si svilupperà in due fasi: nella prima verranno spesi 10 miliardi per adattare le gru in banchina e costruire nuovi magazzini, gli impianti di sbarco e le macchine insaccatrici di cereali. Il secondo lotto di finanziamenti, con il progredire dei traffici, servirà a costruire altri magazzini dotati di macchine. Nella seconda fase l'investimento sarà di altri 8 miliardi.

Il piano occupazionale prevede inizialmente 8 addetti e altre 15 persone occupate nel ciclo della lavorazione. A regime, i dipendenti diretti della Monfer saranno una quindicina. **[e. b.]**

Morto impiegato della Banca d'Italia

Lutto alla Banca d'Italia. E' morto a 58 anni Salvatore Giannì, cassiere in piazza Mameli. Lascia la moglie, Maria, la figlia Heidè, il fratello Paolo. I funerali ieri nella chiesa di S.Francesco. **[c. v.]**

Giovane donna arrestata dalla polizia

Ancora un arresto per droga della volante. L'altra notte, è finita in manette Daniela Risso, 29 anni, abitante a Savona, che nel corso di un controllo è stata trovata in possesso di un paio di grammi di cocaina e altri 8 di eroina. Venerdì sera è stato arrestato Andrea Deiola. Per detenzione di 3 dosi di cocaina. L'uomo è stato anche denunciato per ricettazione di tre macchine fotografiche. **[c. v.]**

Scontro fra auto: ferite cinque persone

Cinque feriti. Sono il bilancio di un incidente stradale avvenuto l'altra notte in via Niella. Sono stati medicati al San Paolo Davide Battaglia, 23 anni; Maurizio Castellari, 22, di Savona; Maria Elisabetta Pisaturo, 21, e Marco Bernini, 24, residenti a Genova; Silvana Macchia, 22, Bari. La prognosi sono di 10 giorni. **[c. v.]**

Donna scippata della borsa sull'Aurelia

Caccia ai ladri, ieri pomeriggio, sull'Aurelia a Varazze. Vigili urbani e carabinieri sono stati mobilitati nelle ricerche di due giovani che avevano scippato della borsa una donna, R.M.A., 60 anni, e poi erano scappati a bordo di un'auto. I malviventi hanno abbandonato la macchina, una Renault 19, nel porticciolo e poi hanno proseguito la fuga a piedi. L'auto era stata rubata a Savona. **[c. v.]**

Paura per una bambina in preda alle convulsioni

Momenti di paura ieri pomeriggio a Ciantagalletto per una bambina di 5 anni che in preda a convulsioni dovute alla febbre alta, aveva perso conoscenza. Per soccorrerla è intervenuta anche l'automedica del S. Paolo. Dopo un primo ricovero in Pediatria, la bambina è stata precauzionalmebnte trasferita a Gaslini. **[c. v.]**

INGEGNERI

Marco Gaminara eletto presidente dell'Ordine

Marco Gaminara è stato eletto presidente dell'Ordine provinciale degli Ingegneri. Nel consiglio direttivo (in carica fino al 2000) sono stati eletti Roberto Manzini (vicepresidente), Pietro Gaviglio, Angelo Gandolfo, Giuseppe Piovano, Aurelio Persico, Ferdinando Vacca e Gualtiero Zanetti. **[p. p.]**

In via Montegrappa

Donna rapinata da tossicomani armati di siringa

SAVONA. Minacciata da due tossicomani armati di siringa e rapinata del portafogli.

E' la disavventura capitata venerdì sera in via Montegrappa, nel quartiere della Villetta, a una donna di 70 anni, L.C. Erano da poco passate le 22,30 e la pensionata tornava a casa. All'improvviso, secondo quanto a poi raccontato ai carabinieri, è stata avvicinata da due sconosciuti che le hanno puntato contro una siringa e l'hanno invitata a consegnare il portafogli. «Fallo - hanno detto -. Altrimenti sarà peggio per te». L.C. ha aperto la borsa, preso il borsellino e i soldi (circa settanta mila lire) e lo ha consegnato ai due individui che sono poi scappati facendo perdere le tracce in pochi minuti.

Le indagini dei carabinieri del reparto radiomobile sono scattate immediatamente, ma non hanno dato alcun esito. Gli investigatori sospettano che la rapina sia stata compiuta da tossicodipendenti che sono soliti frequentare la zona di piazza del Popolo. **[c. v.]**

Rinviati al Duemila

Per Villapiana ci sono stanziamenti

SAVONA. Non ci sono stanziamenti per il commercio. Almeno per quest'anno la giunta ha previsto contributi per i centri integrati di via e nemmeno stanziamenti per i mercati. Le speranze dei negozianti di Villapiana di dare vita a un consorzio in grado di fare concorrenza all'Ipercoop, almeno per il momento resteranno deluse. E dire che il miraggio dei centri integrati di via era stato uno dei motivi che avevano indotto un elettorato tradizionalmente conservatore come quello dei commercianti, a votare per il centro-sinistra. Ruggeri ha spiegato che per quest'anno non ci sono risorse e se ne riparlerà il prossimo anno. Nel 2000 il Comune ha previsto 600 milioni per il commercio, suddivisi fra centri integrati di via e mercati. Il vicesindaco Bartolo Berta commenta: «La manovra di bilancio è già ridotta al minimo. Riducendo l'aliquota dell'addizionale Irpef, i margini di manovra si sono ulteriormente assottigliati. Quindi abbiamo dovuto fare sacrifici». **[e. b.]**

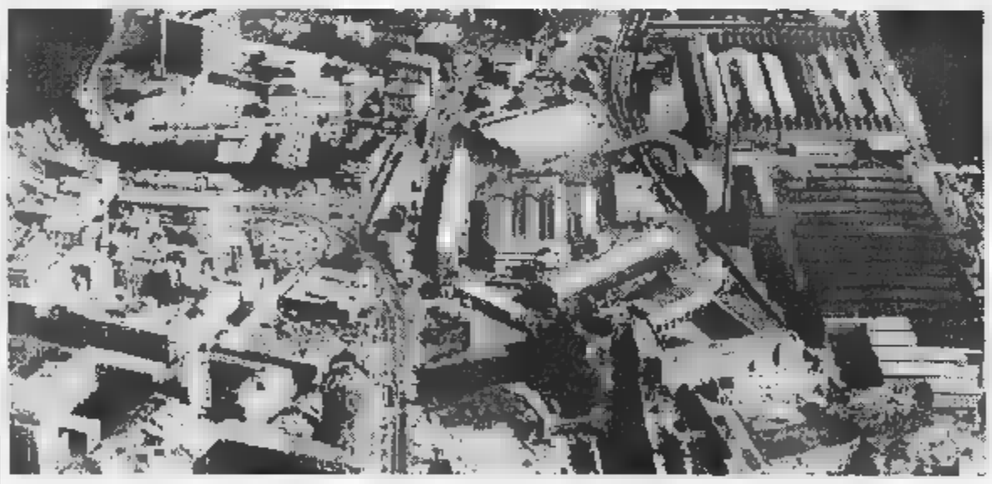
Il sindaco Ruggeri spiega i programmi per il futuro: Brandale, Darsena, Priamar e Prolungamento

Il Comune ora investe nella fascia costiera

Sarà il «water-front» il fulcro della Savona del Duemila

SAVONA. Il Comune investe sulla fascia costiera. Il sindaco Ruggeri spiega il progetto di recupero della zona mare su cui la giunta scommette risorse e credibilità. Un piano complesso che richiederà parecchi anni.

«La riqualificazione del fronte a mare di levante è l'oggetto di un Progetto speciale che si presenta, per la realtà savonese, assolutamente innovativo rispetto al passato ed è più assimilabile agli strumenti di trasformazione adottati da alcune città italiane sull'esempio di metodologie in uso in altri Paesi europei come Francia e Spagna piuttosto che al Piano delle opere pubbliche - sostiene Ruggeri -. Il progetto comprende infatti una serie di azioni coordinate che, oltre all'investimento diretto del Comune, prevedono: la redazione di appositi strumenti urbanistici, la concertazione con altri Enti, l'intesa con i privati, il ricorso a specifiche fonti di finanziamento pubblico». Aggiunge il sindaco: «Rispetto ai risultati attesi figurano forse più importanti gli interventi "immateriali" del Progetto che non le stesse opere pubbliche che si realizzeranno. Ne sono testimonianza, fra quanto già realizzato od impostato dal Comune: le intese intercorse e formalizzate fra Comune ed Autorità portuale che consentiranno di acquisire alla città un'area sul fronte mare prospiciente al Priamar che per estensione e qualità rappresenterà una delle più importanti risorse cittadine; il Protocollo di intesa fra gli stessi Enti per lo studio della connessione fra il traffico portuale e la viabilità cittadinia, già finanziato dalla Regione Liguria; la redazione di uno Schema di assetto urbano da parte del Comune che richiederà direttamente l'intesa alla Soprintendenza per dare il concreto via operativo per le aree del Brandale e di Orsa 2000; la redazione di un progetto nell'ambito dell'Obiettivo 7.2 elaborato d'intesa con l'Amministrazione provinciale volto alla creazione di uno Sistema locale di offerta dei servizi che consentirà agli operatori e alle imprese dell'area di poter utilizzare specifiche agevolazioni nei finanziamenti di progetti imprenditoriali. Questo progetto, che assume il valore di "Progetto bandiera" per la trasformazione e la riqualificazione di tutta la città è certamente complesso e assolutamente impegnativo, anche per la qualità dell'intervento amministrativo che richiede, ma rappresenta il modo più efficace ed incisivo per dare alla città non soltanto una serie di opere pubbliche, che pure sono importanti, ma un vero progetto di crescita e di sviluppo». **[e. b.]**



Una suggestiva veduta aerea della zona chiave dello sviluppo economico e turistico: l'area della fascia costiera

LETTERE AL GIORNALE

Perché nessuna lapide al partigiano

Il professor Mario Lorenzo Paggi, direttore dell'Istituto storico della Resistenza di Savona in una recente recensione del libro «Il Biondino» così afferma: «Paradossalmente non è il libro di Fulvio Sasso a farci intravedere il "Biondino" in una luce diversa da quella da lui disegnata nei suoi racconti, ma la motivazione che fu emessa dal Tribunale di guerra della Divisione San Marco il 31 gennaio 1945».

E aggiunge di seguito: «Egli viene condannato alla pena di morte mediante fucilazione alla schiena, perché "imputato di appartenenza a bande" (partigiani ndr)».

Il professor Paggi afferma anche: «Se fossi costretto ad esprimere il mio primo giudizio personale e provvisorio dovrei dire che, a mio avviso il «Biondino» fu certamente un partigiano, forse, nonostante i suoi atti di coraggio non all'altezza di avere il comando di tanti uomini in armi, colpevole di aver risolto con una raffica di mitra con il comandante "Devic", un dissidio di natura militare e politica oltre che di natura personale».

Il professor Mario Lorenzo Paggi termina il suo lungo articolo con questa considerazione: «non dimentichiamolo, Matteo Abbindi fu passato per le armi dai fascisti, è vissuto per 34 anni senza famiglia e genitori. A tanti anni dalla sua morte sarà pure doveroso per lui e per tanti altri come lui, ricomporne in modo corretto il suo ricordo, dopo aver fatto chiarezza su tutto. Ma, in verità, mi sembra che questo libro, anziché avvicinare questa possibilità, la allontani, malgrado, forse le intenzioni dell'autore».

Aspettando che «qualcuno» faccia chiarezza su questo personaggio, a me sembra che, dall'articolo del professor Mario Lorenzo Paggi il «Biondino» sia considerato un vero partigiano; se fosse così, perché l'Anpi di Cairo Montenotte continua ad essere contraria a mettere una lapide «civile» nel luogo dove è stato fucilato?

Vorrei ricordare che ad Altare esiste da più di cinquant'anni un cimitero militare (il cimitero delle Croci bianche) dove ci sono centinaia di lapidi di soldati fascisti (San Marco, Controbanda, Gnr e Brigate Nere), uomini che, sicuramente, hanno torturato, fucilato, impiccato rappresentanti delle formazioni partigiane.

Non mi risulta che l'Anpi di Cairo Montenotte abbia scritto ai giornali la sua indignazione, come invece sta facendo ora, contro un gruppo di ragazzi del liceo di Carcare, che vogliono ricordare con una lapide «civile» (senza che compaia il nome «partigiano») un uomo, dopo 54 anni, che è stato fucilato dai fascisti.

Concludendo questo intervento che la Vostra rubrica gentilmente ospita, voglio rivolgere un caloroso ringraziamento alle molte persone, anche combattenti partigiani, che hanno manifestarmi per telefono e per lettera la loro gratitudine per aver dato loro, con questo semplice libro, molte emozioni.

Fulvio Sasso, Ferrania

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. n. v. 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno).**
Distretto Pietra Ligure: tel. n. v. 167.556.688 **(da Noli a Borghetto).**
Distretto di Albenga: tel. n. v. 167.556.688 **(da Cervo a Andora).**
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. n.v. 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.669; *Dalle Erbe*, via Corsi 66, tel. 813.120; *Di Legino*, via Bove 19, tel. 862.025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel. 019 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
Comunale, via Don Isola, telef. 51.701.
ALBISSOLA
Fontana, via Biglieri 86, tel. 019 481.615.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, telef. 480.243.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telef. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manualli, via Roma 75, telef. 503.655.
CERIALE
Nan, via Libertà 3, telef. 990.032.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 68, telef. 554.045.
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa, telef. 601.703.
Nuova, via Doria 34, telef. 675.737.
NOLI
Monte Ursino, via Aurelia 10, tel. 019 748.936.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, telef. 628.021.
Finadri, piazza della Basilica, tel. (notturno dalle 19,30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 1, telef. 019 745.342.
VADO
Mazzadra, via Aurelia 136, telef. 880.291.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, telef. 934.494.

STATO CIVILE

SAVONA (dal 18 al 21)

NATI. Jacopo Ottonello, Sara Girgenti, Davide Morazzo, Giulia Morazzo, Antonio Gastaldo.

MATRIMONI. Nessuno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. L'Istituto Trincheri di Albenga cerca un cuciniere che verrà assunto a tempo determinato (tre mesi). La selezione verrà effettuata al collocamento di Albenga il 26 gennaio. Entro il 1° febbraio al Collocamento di Savona verranno accolte le richieste per la chiamata di lavoratori effettuata dal Comune di Albissola Marina. Si tratta di posti che vengono riservati a coloro che siano iscritti alle liste di collocamento da almeno 2 anni. I lacoratori verranno impiegati per 4 mesi.

Ceaco Confesercenti di via Paleocapa domani prenderanno il via i corsi per l'iscrizione al ruolo degli agenti e rappresentanti di commercio. Semper domani è previsto l'avvio di un corso per l'abilitazione al registro degli esercenti il commercio. Nel mese di febbraio il Ceaco darà il via anche al corso preparatorio per l'esame di agenti di affari in mediazione immobiliare. Per informazioni e prenotazioni occorre rivolgersi al numero di telefono 8401492.

DA NON PERDERE

Il Manifesto di Marx a Engels

Oggi alle 10 nella Sala Rossa del Comune di Savona si terrà la presentazione dell'edizione curata da Lotta Comunista del libro «Manifesto del partito comunista» di Marx e Engels. L'incontro è organizzato dal circolo savonese di Lotta Comunista. **[p. p.]**

CORSI DI...

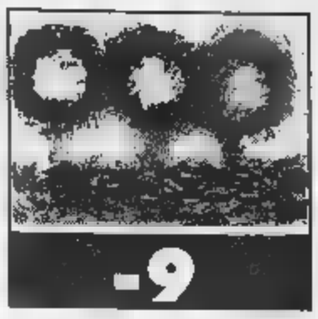
Corso di ristorazione

Il centro di formazione turistico-alberghiera «Elio Miretti» di Celle Ligure avvierà nel mese di marzo un corso per esperti in cucina mediterranea e banqueting rivolto a giovani che ambiscono ad inserirsi nel settore della ristorazione ad alto livello. La durata del corso sarà di 650 ore comprese 190 di stage aziendale. **[p. p.]**

CORSI DI...

A lezione di decorazione

Dal 1° al 26 febbraio il Circolo Amici della ceramica «Nicolò Poggi» di Albissola Marina organizzerà un corso di decorazione tenuto dal maestro Bruno Tedesi. **[p. p.]**



Ventura e Idem: due donne, due diversi modi di essere grandi per la sera dello Sportivo dell'Anno

REGINE a SAVONA

Simona, stella nata dallo sport Josefa, splende l'oro mondiale

«Le Iene» ultimo successo in tv

Simona Ventura in versione «Iena»

PENSATECI bene: non poteva essere che lei la madrina dello Sportivo dell'Anno. Sport e spettacolo sempre più legati. Simona Ventura sarà la stella della serata primo febbraio al Teatro Chiabrera di Savona, un appuntamento ricco di protagonisti circondati sempre dall'interesse e dall'affetto degli appassionati.

Frizzante, piena di verve, certo, anche competente in quanto sportiva vera, cresciuta alla scuola di importanti giornalisti, di recente addolcita dalla maternità, Simona Ventura è entrata nel degli italiani che amano il football televisivo con programmi come «La Domenica Sportiva» e «Mai dire gol».

E già questo, unito alla conclamata bellezza, basterebbe giusitificare la scelta. Ma nel caso di Simona Ventura ci sono almeno due motivi in più.

Innanzitutto, è sposata con Stefano Bettarini, giocatore della Fiorentina capolista, vede quindi il mondo dello sport dall'interno. Nessuno tra gli sportivi che saranno al Chiabrera avrà dubbi: la Ventura conosce vicino il peso degli allenamenti e il sacrificio un ritiro, per fare un paio di esempi.

L'altra ragione è che Simona proprio in Liguria ha mosso i primi passi di carriera che in questo momento ha come punta di diamante la sua accattivante conduzione del programma «Le Iene», mentre all'orizzonte si profila l'impegno di «Matricole».

Tutto partì da qui, si può dire. Era l'86, Simona Ventura fu eletta Miss Muretto ad Alassio: bellezza personalità, unite a una vera passione per il calcio presa dal padre che la portava allo stadio in curva Maratona vedere i granata del Torino. Quindi i primi servizi sportivi nelle tv private. Il grande salto a Telemontecarlo, poi la Rai e Mediaset, in un continuo crescendo di maturità artistica e di successo.

«Amo tornare in Liguria, il mio legame questa terra è profondo. Ripenso con affetto alle vacanze trascorse ad Alassio negli Anni Ottanta, agli impegni professionali sanremesi. Poi, perchè no?, mi piacciono le specialità di questa terra, su tutte la pasta al pesto», dice Simona. E in vista, anche, c'è questo nuovo momento d'incontro, a Savona, in una cornice del tutto particolare e su un palcoscenico che ha visto sfilare fuoriclassi come Roberto Mancini e Max Biaggi, solo per citare alcuni esempi.

La conferma ufficiale della sua presenza al Chiabrera arriva mentre la show-girl è in viaggio trasferimento da Firenze a Milano. Una vita intensa, ricca di impegni professionali e continui spostamenti, ovviamente: ma ci sarà posto anche per la serata al Chiabrera.

Luca Galtieri, contitolare dell'agenzia Eccoci Albenga, che cura la parte artistica della manifestazione sarà il regista, sa di aver messo a segno un gran colpo dal punto di vista professionale, ma è ancora più contento sul piano umano. «Siamo felici di Simona come madrina e di poterla rivedere amica. Sarà anche un'occasione per ricordare quando in quella giovanissima turista già si intravedevano i numeri di un grande personaggio di spettacolo».

Fulvio

LO «Sportivo dell'Anno» dà gli... otto giorni. Tornerà infatti lunedì prossimo, 1° febbraio, la più imponente manifestazione sportiva del Savonese che, curata da La Stampa negli ultimi tre anni, ha portato al Teatro Chiabrera personaggi come Roberto Mancini, Max Biaggi, Vujadin Boskov, Alfredo Provenzali, Sandro Ciotti, Claudio Mistrangelo e molti altri.

Come di consueto, l'avvicinamento alla serata prosegue con l'annuncio dei primattori: dopo quelli locali, la volta oggi dell'ufficializzazione di altri due volti notissimi: Simona Ventura, che ha da tempo legato il proprio e a trasmissioni televisive di successo (e molte proprio nel segno dello sport), e la grande canoista Josefa Idem, tedesca di nascita e italiana per amore, campionessa mondiale ed europea, uno delle massime espressioni di sempre dello sport del remo.

Due donne, dunque. Due ragazze dallo straordinario carisma, che infondono all'avvenimento Chiabrera un'ulteriore spinta. Per la grazia la simpatia, qualità, l'affetto che da tempo suscitano fra la gente. Lo «Sportivo» continua già accolto la letteratura (Gian Paolo Ormezzano è, oltre che celebre giornalista, anche straordinario narratore) e l'arte (Salino, Valter Boj a Poggi le loro opere fra i premi incarnano l'abbinamento). Ora si amplia l'ambito dello spettacolo: appunto la Ventura, con «Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls», con Claudio Lauretta Marco Dottore.

La Idem è la regina delle acque, la Gran Signora della pagaia. Fece il giro del mondo la sua foto col piccolo Janek braccio, sul podio olimpico.

Ora approda al Chiabrera di Savona grazie anche all'impegno degli amici della Canottieri Sabazia. Una delle società più amate e «frequentate» dai giovani, al fianco di una dolce, grande Stella.

[r. bg.]

A fianco Marco Dottore, cantante imitatore. Sotto a sinistra Claudio Lauretta, che porterà il suo personaggio di «Striscia» al Chiabrera. Sotto a destra Vittorio De Scalzi

Ecco tutti i protagonisti per la serata-spettacolo

SAVONA. Una parata di campioni anche serata di grande spettacolo, a cui si è aggiunta Simona Ventura. Anche quest'anno il palco del Chiabrera si anima con personaggi di spicco. A loro il compito divertire, e di suscitare sentimenti. A cominciare da quel Vittorio De Scalzi, anima dei New Trolls, che Savona porterà le emozioni la storia di tante generazioni, a cominciare da «Quella carezza della sera» per continuare con altri successi.

Poi il cabaret. Allo «Sportivo dell'anno» torna Claudio Lauretta (tra l'altro nelle vesti presentatore), che già nelle precedenti edizioni aveva animato Chiabrera.

E se gli anni scorsi l'imitatore di «Striscia la notizia» aveva portato sul palco il «suo» Di Pietro e tanti altri personaggi, per questa edizione è prevista l'irresistibile parodia di Gianfranco Vissani, lo «chef di D'Alema», un grande della cucina italiana, dotato di tale simpatia al punto di telefonare, dopo la trasmissione, Lauretta per invitarlo a cena.

Infine un altro grande imitatore e cantante: Marco Dottore. La sua interpretazione a «Carramba che sorpresa» di Zucchero Fornaciari gli è valsa molti complimenti. Anche lui, al Chiabrera, porterà buonumore buona musica. **[s. p.]**

Campionessa di canoa e amore

Una grande atleta che ha sposato l'Italia

Splendida storia di agonismo e vita fino arrivare sul tetto del mondo

Josefa Idem, campionessa del mondo: nata in Germania, è diventata italiana dopo il matrimonio: una carriera straordinaria

SAVONA. Josefa Idem si chiama Sefi Guerrini. Sul palco del Chiabrera di Savona, per lo Sportivo dell'Anno, sarà premiata una delle più grandi canoiste di tutti i tempi, campiodel mondo in carica: si è fatta italiana passaporto maritandosi con Guglielmo Guerrini, da noi tutti chiamano Sefi, nomignolo che quando lei stava in Germania veniva ritenuto troppo frivolo.

Trattasi di storia bellissima, ma intanto senza risvolti favola a renderla troppo laccata e leccata. E' la storia di una grande atleta cresciuta ad grande sport, fortissima già nella sua nazione d'origine, ratasi di un italiano che neanche stava nella sua stessa tribù di fluvialacustri, passata fra di noi anche cittadinanza, fatta romagnola residenza del marito, che è anche suo allenatore personale, adesso fatta romana Castelgandolfo per necessità di allenamento: lì c'è il centro federale.

I tre Guerrini, cioè Josefa, Guglielmo Janek, che ad aprile avrà tre anni, vivono adesso nel paese delle vacanze del Papa, si rema sul lago sotto finestre da cui lui può anche affacciarsi.

Nel futuro di Sefi, che ha 34 anni e mezzo e che non li dimostra se non in maturità mentale, c'è la canoa almeno sino Giochi di Sydney 2000. Poi altra canoa, magari allenatrice fianco del marito. «Janek canoista? Sarebbe meglio violinista, ma insomma...». Il suo palmarès è già pieno. tedesca ha conquistato due medaglie di bronzo mondiali, nel 1989, ed una olimpica. Attenzione: quando si pensa una grande tedesca dello sport viene automatico immaginare una dell'Est, magari transfuga negli Anni Ottanta per politica, oltre che per Ma lei è dell'Ovest, di Goch nella Westfalia. Era poliziotta, e faceva il mestiere sul serio: «Nel 1989, mi scordata di chiedere per tempo un congedo, così da preparare i Mondiali, e per tenerlo ho dovuto fare un'infinità di turni notturni di guardia all'ambasciata turca Bonn».

Da italiana ha conquistato molto di più: quattro medaglie d'oro, di cui l'ultima lo scorso anno, cinque d'argento, tre di bronzo. Meno rutilanti le sue esperienze olimpiche: quattro bronzi, di cui uno da tedesca. cominciato con 12 anni, rispondendo con mia sorella ad un richiamo pubblicitario, e ho più . In Nazionale tedesca dal 1981, in quella italiana dal 1990. Perchè nel 1987 stavo in ritiro a Praga, la squadra germanica, ed ho incontrato Guglielmo, che era lì per uno stage di tecnici della pallavolo, lui ex calciatore, portiere, poi allenatore delle pallavoliste di Faenza».

Quando ha chiesto alla sua federazione di gareggiare come italiana ha ottenuto il nullaosta facilmente, perchè era in arrivo la riunificazione tedesca, erano in arrivo le tedesche dell'Est, supreme nel suo sport. Poi gli stessi tedeschi sono un po' pentiti, lei ha dovuto patire qualche mugugno.

Ma adesso tutto è a posto, lei non ha messo di leggere Der Spiegel, però si è fatta italiana di usi, costumi, lingua, probabilmente anche pensieri. «Mi piace tutto della vostra cultura, delle vostre abitudini, dei vostri cibi. Vado in Germania volta all'anno, quella la mia patria, dei miei genitori, di mio fratello, delle mie due sorelle, ma l'Italia è diventata il mio paese».

Personaggio splendidamente e tremendamente (per la concorrenza) didascalico, emblematico. Fare sport per sport, vincere anche per amore, di un uomo e poi della terra di lui. Trovare, fra gente nuova, tutti gli appigli per tutti i migliori sentimenti, Josefa Idem-Guerrini va d'accordissimo anche Oreste Perri, l'allenatore azzurro, un tipo che ha i suoi buoni spigoli.

Dell'Italia ama anche le premiazioni, occasioni per lei studiare un altro po' del museo animatissimo che siamo noi. «Ricordo quella volta che Santerno Ravenna, paese di Guglielmo e poi anche il mio, settanta donne mi fecero una torta a forma di canoa». Si allesette-otto ore al giorno. E' atleta forte, completa, avere preso nulla dalle virago che pure l'hanno circondata da sempre.

Quest'anno ci sono i Mondiali a Milano, vincerli sarebbe per lei il perfezionamento di due conquiste: quella sua dell'Italia e quella italiana di lei. Dice: «Ho un cuore azzurro». Fa di mestiere l'atleta, ormai, meglio farlo il più possibile da campio. Ma intanto impara a cucinare il pesce, lavora a maglia, fa la mamma.

Personaggi così levigati, con tutte le buone geometrie del raziocinio, con ampia forza sentimentale, perfetto assetto di vita, sembrano ormai appartead uno sport antiquo, così ben confezionato modi oltre che di intenti, forme oltre che sostanza, da apparire museale, per non dire fossile, o teorico, per non dire inesistente. Colpa nostra. Lei non deve scusarsi di niente, ci mancherebbe.

Gian Paolo Ormezzano

DAL 25 GENNAIO AL 7 FEBBRAIO 1999

SCONTO 30% MULINO BIANCO 1.290
FETTE BISCOTTATE MULINO BIANCO gr. 315 (al kg. L. 4.095)
40 Fette Biscottate
NUOVO FORMATO PIÙ CONVENIENTE

SCONTO 40%
560
ACQUA NATURALE SAN BERNARDO lt. 1,5
SCONTO 40%

SCONTO 30%
SOLE PIATTI LIQUIDO lt. 1,5
AGNESI AGNESI
PASTA AGNESI kg. 1
1.620

PROVVISTA SUGO DE RICA gr. 700 (al kg. L. 2.142)
SCONTO 30%
1.500
SOLE PIATTI
1.390
SCONTO 30%
SCONTO 40%
MORTADELLA MORTADELLISSIMA al kg.
10.400

IPERsidis
DIS GROS srl
SAVONA, via Nizza 43/R - CERIALE (SV), via Aurelia 274

TASSO ZERO · TASSO ZERO · TASSO ZERO
1ª rata aprile 1999
incredibile!
la qualità di sempre di oltre 2000 articoli a prezzi mai visti
cellulari, telefoni cordless, autoradio, hi-fi, televisori, telecamere, videoregistratori, grandi e piccoli elettrodomestici, articoli per il fai da te, accessori auto, etc.
4Z di tutto & di più
CEVA
300 m dalla TO-SV - Tel. 0174.70.00.81
12.000 mq di esposizione
Aperto anche la domenica mattina
CAIRO MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane, 13/A - Tel. 019.50.26.73
CARMAGNOLA
Via del Porto, 21/23 - Tel. 011.971.62.35
ARREDA CEVA ARREDAMENTI SCAVOLINI
TELECOM CENTRO TIM
RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
GRUPPO 4Z
GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI, TELEFONIA
fino ad esaurimento scorte
TAN 0% - TAEG 9,6% IMPORTO FINANZIARIE L. 1.500.000 - COSTO APERTURA PRATICA L. 70.000 - SCADE IL 31/01/1999

La pulizia del torrente Quazzola servirà al ripascimento delle spiagge erose

Da Quiliano la sabbia di Varazze

Un progetto da 1,2 miliardi per l'arenile

VARAZZE. La spiaggia di Varazze? Arriva da Quiliano e [illegible] uno scherzo. [illegible] una parte c'è un comune che ripulirà l'alveo di un torrente a rischio di esondazione, dall'altra ce n'è uno che si appropria del materiale raccolto per ripascere l'arenile consumato dalla corrosione. Un piano da oltre 1 miliardo che coinvolge i Comuni di Varazze, di Quiliano, la Provincia [illegible] Regione.

«E' la prima volta che un'operazione di questo tipo raggruppa in un accordo di programma quattro enti locali distinti - spiega il sindaco [illegible] Varazze Giovanni Busso -. Ed è un fattore importante in quanto nel progetto si fondono esigenze [illegible] di [illegible] ambientale, [illegible] potnziamento turistico e di grande risparmio gestionale».

L'unione fa la forza, quindi. E ieri mattina nella Sala consiliare i due sindaci interessati dall'operazione fiumi puliti [illegible] ampie spiagge, hanno spiegato i dettagli dell'operazione. Innanzitutto i numeri: saranno 50 mila i metri cubi di materiale sabbioso che dal greto del torrente Quazzola [illegible] Quiliano verranno trasportati sul litorale di Varazze a bordo di camion. Saranno scaricati in mare e il gioco delle correnti provvederà [illegible] ripascere l'arenile.

Dice il sindaco [illegible] Quiliano, Fulvio De Lucis: «A seguito delle alluvioni che si sono verificate a partire dal '92, e che hanno portato anche alla perdita di vite umane, [illegible] progettato un intervento [illegible] pulizia idraulica del torrente Quazzola. Il Comune di Quiliano per soli 150 metri [illegible] arriva ad [illegible] uno sbocco al [illegible] e quindi c'è il problema [illegible] trovare chi può utilizzare [illegible] materiale raccolto nei torrenti».

Fulvio De Lucis, sindaco di Quiliano

Varazze che ha una delle zone litorali più colpite dal grave fenomeno dell'erosione delle coste - come evidenziato anche dallo Studio del Golfo che il Comune ha commissionato e approvato negli anni passati - ha raccolto l'invito e, grazie anche a un finanziamento di [illegible] milioni della Regione ha impegnato a bilancio 800 milioni per accollarsi il trasporto del materiale e lo scarico in [illegible].

«Anche i gestori dei bagni marini faranno la loro parte per la distribuzione del materiale - spiega il sindaco Busso - [illegible] saranno solo beneficiati da quest'intervento del Comune».

Lo scorso anno a Varazze [illegible] già stata attuata una campagna [illegible] ripascimento dell'arenile con l'impiego di circa 20 mila metri cubi di materiale fluviale, quest'anno con un primo stralcio di 50 mila metri cubi, e uno successivo di 20 mila, l'operazione dovrebbe ritenersi completata. L'intervento riguarderà il tratto di litorale compreso tra il porto di Varazze (Punta Aspera) e Punta della Mola.

«Si tratta [illegible] interventi costosi [illegible] complessi - dice De Lucis - anche perché è difficile scegliere i tempi giusti per rimuovere la terra dal greto dei fiumi prima delle piogge autunnali, e contemporaneamente fare il ripascimento degli arenili in piena stagione balneare.

E il capitolo dei tempi [illegible] tra i più delicati. E' difficile che, dopo le procedure di appalto, si p[illegible] trasferire con i Tir 50 [illegible]la metri cubi di sabbia entro il 30 aprile '99, data in cui comincia ufficialmente la nuova stagione balneare.

Paride Pasquino

Area di servizio sulla Ge-Sv

Progetto della Società autostrade per il piazzale ai Piani d'Invrea

VARAZZE. Una nuova area di servizio sull'autostrada Savona-Genova all'altezza di Varaz[illegible] e un grande progetto [illegible] ristrutturazione edilizia in pieno centro storico. Questi [illegible] due punti di maggior interesse all'ordine [illegible] giorno del prossimo Consiglio comunale varazzino.

La riunione è fissata per martedì alle 18 ed è una tappa [illegible] avvicinamento alla discussione, che si annuncia quantomai accesa, sul grande progetto di ampliamento portuale.

Martedì la giunta guidata dal sindaco Giovanni Busso porterà all'approvazione del Consiglio un progetto elaborato dalla Società autostrade (sede di Genova) per la risistemazio[illegible] dell'area di servizio dei Piani d'Invrea, lato monte.

Si tratta della zona opposta all'autogrill, a ridosso della collina. «Da tempo ci [illegible] manufatti che attendono [illegible] essere messi a posto e ampliati - dice il sindaco -. Il progetto della Società autostrade va in questa direzione e comprende anche un ampliamento del piazzale di sosta».

Il sindaco di Varazze Giovanni Busso presiederà [illegible] Consiglio comunale [illegible] martedì

Seconda pratica un piano di iniziativa privata (società Inpas srl di Varazze) per il recupero di un edificio in pieno centro storico (una vecchia officina) [illegible] ridosso dell'oratorio di San Bartolomeo. Ne nasceranno alloggi, negozi [illegible] box sotterranei, oltre a una sistemazione della piazza con un nuovo arredo urbano. **[p. p.]**

Petizione anche per aprire il Noceti

Raccolta di firme per l'eliporto

L'elicottero dei Vigili del Fuoco [illegible] Genova impegnato in un'emergenza

SAVONA. Centinaia di firme raccolte in meno di due giorni. Savona si mobilita per avere l'eliporto per l'ospedale San Paolo. L'iniziativa non è dell'Asl - che dovrebbe mettersi alla ricerca dei quattrini - ma del consigliere comunale Michele Costantini. Intanto un'altra petizione popolare circola a Savona e riguarda l'assistanza agli anziani: chiede più posti letto, più assistenza domiciliare e soprattutto l'apertura urgente della Rsa del Noceti al Santuario.

ELIPORTO. Tra elisuperficie [illegible] eliporto c'è una bella differenza e non lo sostengono solo i tecnici. L'ospedale di Savona attualmente ha solo una superficie (di fronte al padiglione Vigiola) su cui l'elicottero dei Vigili del Fuoco atterra e dalla quale decolla nei casi di emergenza e soccorso grave. Da anni l'Asl ha nel cassetto un progetto del proprio ufficio tecnico, ma non [illegible] trovano i soldi per realizzare l'eliporto. Ora è scattata una raccolta di firme diretta al prefetto per sollecitare l'Asl a stringere i tempi.

[illegible] Un'altra petizione indirizzata all'assessore regionale Bertolani richiede l'apertura urgente della Rsa del Noceti da tempo interamente ristrutturato (manca una strada decente per raggiungerlo) e una ristrutturazione del presidio geriatrico del Santuario «utilizzando a tal fine - si legge nella petizione - l'apposito stanziamentodel Consiglio regionale, inutilizzato dal 1990, della delibera 4 del 14 febbraio [illegible].

[p. p.]

Orario di lavoro e «tagli» alle scuole

La giunta comunale sconfitta due volte

SAVONA. Salta l'accordo per l'orario di lavoro in Comune e in Consiglio comunale la giunta viene sconfitta sulla scuola. Per l'amministrazione Ruggeri un fine settimana da dimenticare.

[illegible] **SINDACALE.** Ieri mattina le organizzazioni sindacali hanno respinto il piano presentato dall'assessore al Personale Bartolo Berta, che prevede due rientri pomeridiani, sabato libero [illegible] una diversa organizzazione degli orari. L'amministrazione aveva proposto l'avvio del lavoro fra le 7,30 e le 8,30, mentre [illegible] sindacato ritiene che sia indispensabile l'entrata alle 7 per garantire alcuni servizi [illegible] la vigilanza davanti alle scuole. Lo scontro è avvenuto non solo sull'orario ma anche su altre materie. Il sindacato per firmare l'accordo chiedeva garanzie sul potenziamento della pianta organica per garantire settori nevralgici come i Tributi e impegni precisi sulla produttività. L'amministrazione ritiene che le due partite siano da tenere distinte.

La giunta ha quindi annunciato che, fallita la trattativa, il nuo[illegible] orario di lavoro entrerà in vigore dal 1° febbraio. I sindacati hanno convocato un'assemblea per la prossima settimana e si ricomincia [illegible] parlare di sciopero.

[illegible] La giunta comunale [illegible] finita [illegible] minoranza sul piano di accorpamenti della scuola. Il documento, che prevede fra l'altro, l'unione fra le medie «Giuria-Chiabrera» [illegible] «Pertini» continua a suscitare polemiche. Il consigliere di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari ha presentato un ordine del giorno che impegna la giunta [illegible] modificare il piano. Il documento, che già era stato votato dalla Commissione consiliare, ha ottenuto anche l'appoggio del Consiglio, con la vittoria dell'opposizione per 16 a 14. Con Gaspari hanno votato anche il consigliere di maggioranza Sandro Pinelli, Tuvè di Rinnovamento, Nicolich della Lega. Astenuto Bertolazzi. Il Consiglio ha ribadito le critiche al piano sulla scuola. **[e. b.]**

Mentre gli alleati dell'Ulivo non hanno il coraggio di sostituirlo

Pochi rivali per Garassini

Forza Italia e Lega Nord non si accordano

SAVONA. Garassini non ha ancora trovato un rivale lungo la strada che porta alla riconferma dell'attuale giunta provinciale. Il presidente uscente non entusiasma la coalizione che lo appoggia ma sia nel centro-sinistra, sia nel Polo scarseggiano i candidati.

Dal punto [illegible] vista dei numeri la sfida vede ancora una volta favoriti gli ulivisti. Secondo le proiezioni del politologo Franco Astengo, il centro-sinistra viene accreditato di un 48 per cento di suffragi così suddivisi: 22,3 per cento ds, 6 Lista Dini, 4,1 sdi, 5,2 ppi, 1,8 Verdi, 8,7 Rifondazione comunista. Le forze del Polo dovrebbero arrivare, secondo Astengo, al 39 per cento: 23,1 Forza Italia, 11,2 An, 4,8 Udr. La grande incognita è rappresentata dalla Lega Nord che con un 12 per cento di potenziali elettori potrebbe decidere le sorti del confronto. Ma il partito di Bossi sembra intenzionato a presentare lista e candidato autono[illegible] almeno al primo turno, spianando la strada al successo del centro-sinistra.

Fra gli ulivisti potrebbero portare un po' di scompiglio gli incontri che si stanno verificando [illegible] livello regionale fra Udr, ppi [illegible] Dini. In caso di accordo i moderati, [illegible] l'appoggio dei socialisti e dei ds del Ponente potrebbero indicare un altro candidato. Si è parlato di Arturo Ivaldi, Michele Boffa, Lelio Speranza, Sandro Piccardo. Ipotesi per ora remote. Rifondazione comunista presenterà una lista autonoma, almeno al primo turno. Forza Italia [illegible] l'accordo con la Lega, potrebbe affidarsi [illegible] Piero Astengo o Stanislao Sambin, appoggiati solo da An e Ccd. **[e. b.]**

PALAZZO SISTO

Caccia ai debitori

Tempi duri per i debitori del Comune. La giunta ha siglato [illegible] [illegible]cordo con la Banca popolare di Novara per il recupero coatto dei crediti. Gli uffici finanziari di Palazzo Sisto hanno scoperto che il Comune vantava crediti per 900 milioni nei confronti dei savonesi. Si tratta di tasse arretrate, multe, rette di mense e asili nido, cause civili. «E' necessario recuperare questi crediti - precisa il sindaco Ruggeri - anche per rispetto [illegible] confronti dei savonesi che pagano i tributi regolarmente. Sinora il recupero delle somme avveniva solo con singoli atti di precetto, cause lunghe e costose. O[illegible] la riscossione dei crediti viene affidata alla Banca popolare di Novara che iscrive le somme direttamente al ruolo delle tasse». Il Comune riconoscerà un aggio alla Bpn in base alla difficoltà di recupero crediti: è previsto il 3 per cento sui tributi comunali e il 7 per cento sulle altre somme, meno agevoli da incassare. **[e. b.]**

A ROVIASCA

I SAPORI DEL NOSTRO ENTROTERRA

- Pasta e pane fatti in casa
- Le carni cucinate come una volta
- I nostri dolci

È gradita la prenotazione

V. Cavassuti, 8

Quiliano fraz. Roviasca

Tel. 019 [illegible] 0347 [illegible]

Blitz nell'Albenganese

Nuove indagini per la vicenda dei filmini hard

SAVONA. Nuove indagini nella Riviera di ponente, per la vicenda dei cd [illegible] pornografici. Ieri mattina, gli agenti della polizia postale, coordinati dall'ispettore Alberto Bonvicini, hanno compiuto una serie di accertamenti nella zona di Borghetto Santo Spirito: nel mirino alcuni pensionati sessantenni che avrebbero acquistato, tramite Internet, materiale hard.

[illegible] non è tutto. Alcuni [illegible] loro sarebbero addirittura coinvolti in una storia [illegible] videocassette amatoriali nei quali apparirebbero «senza veli» insieme alle proprie mogli. Il riserbo degli inquirenti è, comunque, ancora molto stretto. «Per non pregiudicare - dicono - l'esito dell'inchiesta che si sta allargando [illegible] macchia d'olio». Le indagini erano partite dal sequestro [illegible] un centinaio di programmi e videogiochi clonati, ma ora il filone più interessante sembra quello pornografico. **[c. v.]**

AZIENDA SAVONESE
ricerca
IMPIEGATO/A
con esperienza gestione paghe [illegible] stipendi.
Richiedesi residenza in provincia di Savona.
Il livello retributivo sarà adeguato
alla professionalità maturata.
Inviare urgentemente Curriculum a
Publikompass [illegible] - 10100 Torino

[illegible]ia - Abbo[illegible]amento

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Tariffe abbonamento edicola e postale Per informazioni tel: 011-56.381

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

W GLI SPOSI DI PRIMAVERA

LE MOU[illegible]TACHE
LE MOUSTACHE
FINALE LIGURE

PRESENTA IN ESCLUSIVA:
CARLO PIGNATELLI CERIMONIA
GIORGIO ARMANI CERIMONIA E ACCOMPAGNAMENTO

il nostro sito internet sposi: www.lemoustache.com

Previsti anche quattrocento posteggi, strade e una galleria in centro

Centotrenta nuove case a Noli

L'intervento urbanistico ai «Refrattari»

NOLI. Circa 130-140 alloggi saranno realizzati a Noli nelle aree dell'ex fabbrica dei materiali refrattari. Il Comune riceverà in cambio lavori pubblici, fra cui una galleria, per un valore di 5-6 miliardi. Con la pubblicazione dell'Accordo di programma sembra definitivamente sbloccato un intervento, di grandi dimensioni, da molti anni in «travaglio burocratico». Il gran numero di insediamenti previsti (circa 500 abitanti) viene realizzato nel rispetto dell'ambiente e «con notevoli benefici per la parte pubblica». Almeno questa è l'opinione dell'amministrazione comunale che crede di porre fine al problema di via Fiumara, letto di un torrente utilizzato di fatto come una strada-parcheggio con pericolose conseguenze, già manifestate durante più meno recenti alluvioni. Dice il sindaco, Giuseppe Niccoli: «Il nostro è uno degli Accordi di programma fra i primi e i più importanti varati ad oggi in Liguria. Interessa alcune decine di enti e privati, fra i quali Comune, Provincia, Anas, Ferrovie, Sovrintendenza, Demanio, privati. Soprattutto risolviamo i problemi della viabilità attorno al centro, si prevedono 400 posti posti auto, in superfice e interrati, si realizza una struttura destinata a centro ricreativo (aree ex stazione ferroviaria), va a risanare l'ex fabbrica refrattari, procede con la sistenazione idrica del rio Noli e si fa un vero risanamento tutta la zona in stato di degrado. Andremo insomma a riqualificare il territorio, l'offerta turistica per portare Noli nel modo più degno verso il terzo millennio». L'architetto Walter Cattaneo sottolinea: «I privati realizzeranno le case con stile e con un importante recupero ambientale delle aree sovrastanti l'ex fabbrica. Verranno anche realizzati una galleria un ponte d'accesso al centro storico con una nuova strada, dall'ingresso di ponente del paese. Ci sono voluti tre anni Conferenza dei servizi per arrivare alla pubblicazione con il giudizio favorevole di Ctu regionale e della sovrintendenza». Naturalmente tutti Noli sono entusiasti di questo mega-intervento.

L'architetto Walter Cattaneo

Augusto

FINALE L.

Fiori e turismo «sposi»

«Riusciremo a contattare dieci milioni di potenziali clienti in tutta Europa 200 di loro vinceranno una vacanza in uno dei nostri alberghi». E' la promessa del pool di alberghi del Savonese Palmhotels. Spiega il presidente Giampiero Forzati: «Parteciperemo a fine mese alla fiera Essen Ipm, la più importante rassegna florovivaistica d'Europa, con oltre 1100 espositori, con la stretta collaborazione della Acea, associazion erciati ed espositori albenganesi. Grazie ad un tagliando allegato alle piantine aromatiche in vaso che la Acea commercializza nel continente daremo la possibilità milioni di famiglie di conoscere meglio la Riviera». Dice il direttore, Adriano Berrino: «Grazie a questa collaborazione abbiamo messo a segno un colpo promozionale che viceversa avrebbe avuto costi insostenibili. Per cittadini europei ci saranno sei giorni di vacanza nei nostri alberghi». Commenta Ivo Merlo, presidente dell'Acea: «Dobbiamo tutti remare nella stessa direzione». Giampiero Forzati ricorda che Palmhotels «riesce a dimostrare co- un gruppo affiatato di albergatori possa mettere a segno colpi come questo che fino a ieri erano impensabili visto lo sterile antagonismo fra hotels». Di recente è stato sottoscritto anche un accordo turistico-promozionale fra il comprensorio alberghiero Palmhotels e quello di Pila (Aosta). **[a. r.]**

Giovane brasiliano ferito con una bottiglia spezzata

Albenga, rissa fra viados per il controllo dell'Aurelia

ALBENGA. La prognosi è di diciassette giorni per lesioni e ferite. Anche da arma da taglio anche se, probabilmente, non si tratta di coltelli ma di vetri, probabilmente bottiglia spezzata. Carlos R., 24 anni, viados brasiliano, è stato ricoverato all'ospedale Albenga in seguito ad una rissa avvenuta nella notte tra venerdì e sabato sull'Aurelia. Protagonisti alcuni viados e diverse prostitute. A dover ricorrere alle cure mediche, però, solo il giovane brasiliano.

Sull'episodio di violenza, l'ennesimo che avviene sul rettilineo tra Albenga e Ceriale, stanno indagando i carabinieri del nucleo operativo. Quando la pattuglia, avvertita dai medici del Pronto soccorso, è arrivata in regione Poca, dove è successa la rissa, i protagonisti della «battaglia» si erano già dileguati. Solo qualche automobilista di passaggio si sarebbe reso conto di quanto stesse succedendo. Gli investigatori, però, avrebbero raccolto, sia grazie alla testimonianza del ferito, sia per alcune tracce lasciate sull'asfalto, elementi utili per capire le motivazioni della rissa. Alla base ci sarebbero questioni di divisioni del territorio e spartizioni di soldi. Non è escluso che, oltre ad essere legata al mercato del sesso, la rissa sia scoppiata per altri motivi, ultimo quello dello spaccio di droga. Non un mistero, infatti, che qualche viados qualche prostituta oltre ad alimentare il sesso a pagamento venga utilizzata dalle organizzazioni criminali per trasportare e spacciare droga. Una indagine che, in ogni caso, si presenta abbastanza difficile. Il cambio continuo di «lucciole», spesso clandestine, sull'Aurelia impedisce, di fatto, di conoscere con certezza la loro identità. **[s. p.]**

FINALE L.

Denunciato a piede libero per il furto di una Mercedes

Furto di Mercedes di grossa cilendrata, del valore commerciale di quasi 100 milioni, in un garage di Savona. Per questo fatto la polizia stradale di Finale Ligure ha denunciato a piede libero T.A., 24 anni, residente a Borghetto. **[a. r.]**

LOANO

Migliorano i servizi Consorzio depuratore

L'attività del Consorzio per i servizi ambientali dovrebbe migliorare con la modifica che abbiamo apportato al Consiglio di amministrazione». Lo dice l'assessore di Loano, Remo Zaccaria, in relazione al consorzio con Borghetto, Toirano, Balestrino e Boissano, che deve realizzare il depuratore. **[a. r.]**

ALASSIO

Cambio della guardia al commissariato

Il vice questore Stefano Bonagura, in partenza per un incarico a Formia, ha salutato Alassio ieri mattina, cedendo il posto al missario Anna Maria Rosa. **[m. br.]**

ALBENGA

Ieri in San Matteo i funerali di Bogliolo

Si sono svolti ieri in San Matteo i funerali di Gerolamo «Mín» Bogliolo, 79 anni, maresciallo dell'aeronautica ed dirigente della società «Aquilia vela». Era morto giovedì dopo una lunga malattia. **(m. br.)**

Giovane in overdose Salvato dalla B

Un giovane extracomunitario è stato salvato da un'overdose venerdì notte in via Piave. ragazzo è stato dai militi

ANDORA

Eredità di un anziano

Vivera di strati Lascia 4 milioni all'Avis e all'Ospedale

ANDORA. Viveva da solo in una baracca ed era seguito dagli assistenti sociali ma è morto facendo beneficienza a sorpresa. Edoardo Biffi, che si spento nei giorni scorsi ad 85 anni, da diverso tempo donava sangue all'Avis ed era divenuto una specie di mascotte per i militi della Croce bianca andorese. Il ultimo gesto è stato tanto nobile quanto inaspettato. Biffi ha infatti donato due milioni alla pubblica assistenza andorese e altri due milioni all'Avis. «Edoardo è stato un vero amico fino in fondo e ha lasciato in noi grande vuoto. Non dimenticheremo mai quello che ha fatto», è stato commento dei militi della Croce bianca di Andora. **[m. br.]**

BORGIO V.

Allarme dal vicesindaco

Emergenza è un torrente nel alto degrado

BORGIO V. «Un intervento organico per prevenire i rischi ambientali nella valle del rio Bottassano». Li chiede il vice sindaco di Borgio, Domenico Losno, in accordo con Provincia, Comunità montana e comuni limitrofi. «Con la zona artigianale e sportiva si è già provveduto all'arginatura di lunghi tratti del torrente», dice. Conclude Losno: «Le preoccupazioni sul futuro del Bottassano sono provocate dall'inciviltà di molte persone o aziende che nel torrente, come nei terreni circostanti, gettano ogni genere di rifiuti. A questo proposito anche la magistratura già intervenuta sequestrando appezzamenti diventati discariche a cielo aperto». **[a. r.]**

E ad Albenga il Carroccio organizzerà una «fiaccolata anticrimine»

Laureri candidato per la Lega

Laigueglia, primo nome per il sindaco del 2000

LAIGUEGLIA. L'ex assessore al turismo Franco Laureri sarà candidato a sindaco alle prossime elezioni comunali una lista sostenuta dalla Lega Nord. La notizia, ormai data per certa, verrà resa pubblica ufficialmente nei prossimi giorni con incontro pubblico, promosso dalla sezione locale della Lega, alle opere parrocchiali di Laigueglia. In quell'occasione il partito del Carroccio presenterà alla cittadinanza anche il suo programma politico per i prossimi 4 anni e alcune delle pe che faranno parte della lista civica di ispirazione leghista. Alla serata (la data non è ancora stata fissata) parteciperà il senatore e sindaco di Alassio Roberto Avogadro. L'attuale giunta, guidata dal sindaco Silvano Montaldo, ha ancora espresso un orientamento preciso in vista delle elezioni amministrative del prossimo giugno. Ancora meno chiaro il panorama di altre eventuali liste (tra le indiscrezioni non confermate ce ne sarebbe nell'aria una di sinistra ed un'altra composta sole donne).

Franco Laureri ex assessore sarà candidato sindaco per la Lega

Ad Albenga, nel frattempo, Lega Nord organizzando l'arrivo Umberto Bossi la manifestazione contro l'immigrazione clandestina che si svolgerà venerdì sera in centro. Intorno alle 20, probabimente da piazza del Popolo, partirà la fiaccolata che attraverserà alcune zone della città. Il corteo si radunerà poi alle 21 al cinema «Ambra» per il comizio di Bossi. Ha detto l'alassino Aldo De Michelis, segretario di circoscrizione della Lega: «Dalle grandi città si è riusciti spostare in provincia la protesta su argomenti di estrema attualità ed importanza». **[m. br.]**

Colora di nuovo la tua tavola.

Tutti i martedì al 2 marzo per ogni 50.000 lire di spesa multipli in un unico scontrino riceverai bollino, raccogli 3 o 6 bollini, potrai così ritirare rispettivamente la Zuccheriera o 6 tazzine da caffè Taormina Mare e Taormina Sole. Puoi scegliere di collezionare la linea Blu o la linea Gialla indifferentemente mischiare i due colori per rendere la tua tavola allegra divertente.

E la fino a novembre

coop
LA COOP SEI TU.

Aut. Min.

Timori per la sicurezza degli impianti, nelle aree ci sono quantità enormi di scorie

A Cengio riparte l'eterna battaglia

Gli operai occupano l'Acna? Solo questione di ore

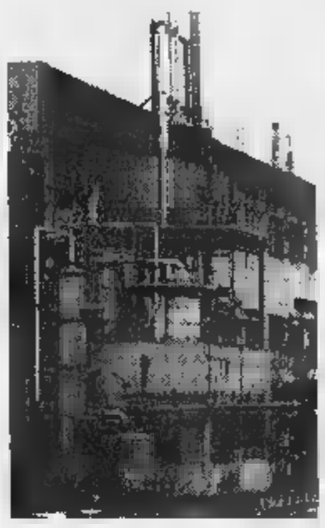
CENGIO. Acna: domani inizia l'ultima battaglia. Una battaglia che si combatterà su due fronti: uno davanti allo stabilimento, dove, alle 9, inizierà l'assemblea aperta dei lavoratori nella quale si potrebbero decidere pesanti iniziative, a cominciare dall'occupazione della fabbrica. Una fabbrica chimica, con 300 metri cubi di reflui stoccati. L'altro fronte sarà a Roma. Domani, infatti, dovrebbe essere fissata la data per il tanto atteso incontro in sede di presidenza di Consiglio.

L'incontro nel quale chiedere, ha spiegato l'assessore regionale Alonzo, «la sospensione del provvedimento di [illegible] in liquidazione dell'Organic Chemicals; la verifica governativa sul bando di vendita fallito; la certezza, entro 30 giorni, di quali provvedimenti adoperare per la bonifica; la costituzione del Polo tecnologico ambientale». Un incontro, ha ribadito l'onorevole Maura Camoirano, che sarà presente, mercoledì sera, a Cengio, nella riunione organizzata dalla segreteria provinciale dei DS, «perchè il governo obblighi l'Enichem a prendersi le proprie responsabilità, scordandosi di "portare via gli stracci" in modo indolore, usando come scusa la crisi di mercato».

Un punto per cui sono stati tutti d'accordo è che, come ha spiegato Franchi, dell'Rsu, [illegible] è il tempo dei processi. Valuteremo le responsabilità della Regione e dei partiti, come conosciamo quella di personaggi come l'ex sindaco di Camerana, Giacchino, o l'ambientalista Strocchio. Ora, però, ci vuole un fronte comune al di là degli steccati politici e dei rancori». E la stessa unità è stata richiesta dal presidente della Confcommercio provinciale, Bertino, che ha poi espresso il pieno appoggio della categoria. «E del prendere a modello l'unità piemontese, ma anche la loro minaccia di sciopero [illegible] voto, ha parlato anche Fazzi (Uil), sottolineando il controsenso «di chiudere un'azienda perchè lamenta 4/5 miliardi di perdita, sapendo che a breve disporrà di 155 miliardi pubblici per la bonifica: l'Italia è il paese delle rottamazione, dalle auto, alle licenze commerciali, agli operai».

Difatti, che il bando di vendita sia stato solo un bluff, mal gestito ed organizzato nel momento peggiore, lo ha ribadito anche Viazzi (Cgil). Secondo l'onorevole Nan, invece, il bluff è del governo e della Regione: «Del governo Prodi e Dalema, sotto la cui ombra è nato il fungo Ronchi, e della Regione, latitante nel far valere accordi sottoscritti da Enichem e governo». E che l'inadempiente maggiore sia il governo, «che non ha mai mantenuto nessun patto perchè ricattato da Ronchi» è il pensiero anche del consigliere regionale leghista, Bonino.

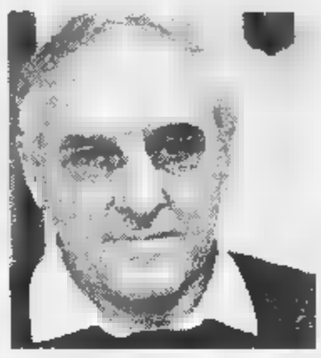
Mauro Camoirano



Acna, occupazione sempre più vicina

Il sindaco di Cortemilia

«E ora liguri e piemontesi dovranno lavorare insieme»



Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio

CENGIO. Nel [illegible] delle loro lotte per far chiudere l'Acna, si [illegible] fatti «garanti» di quello che sarebbe accaduto se il loro obiettivo fosse stato raggiunto. E ora che quell'obiettivo sembra esser diventato realtà, qual è la posizione [illegible] «fronte» piemontese? Un interrogativo cui risponde uno dei rappresentati della «battaglia», il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, da sempre in prima linea.

Quali sono le prospettive per la Val Bormida?

Ci auguriamo che finalmente si possa lavorare insieme, liguri e piemontesi. Discorso che spesso è stato accolto come provocazione [illegible]. E' tempo di rimboccarsi le maniche per rilanciare l'intera vallata.

In che modo?

Da parte nostra abbiamo elaborato i Patti territoriali, che potrebbero venire estesi anche al versante ligure e che prevedono programmi per la valorizzazione delle risorse locali, dei prodotti tipici e del turismo, senza naturalmente tralasciare il settore artigianale e industriale. Un progetto di investimenti pari ad un centinaio di miliardi».

Come risolvere il problema dello smaltimento dei reflui, stoccati nei "lagoons"?

La nostra Commisione aveva proposto una [illegible] di alternative a costi non troppo onerosi, come la lavorazione e il trasferimento dei residui nelle miniere di salgemma tedesche.

Ma si tratta di un'ipotesi bocciata da più parti...

Ma si tratta, comunque, di [illegible] problema che deve risolvere l'Enichem, ed è per questo che abbiamo chiesto un incontro [illegible] il ministro dell'Ambiente. Pretendiamo che chi ha inquinato, paghi. E [illegible] sarà necessario torneremo a scendere in piazza.

Che fare per garantire un futuro ai lavoratori?

Con la messa in [illegible] dell'area, i dipendenti potebbero venire impiegati nelle operazioni di bonifica, che avranno una durata di molti anni. Altra ipotesi è quella di una legge speciale - la Regione Piemonte la [illegible] valutando in questi mesi - per creare [illegible] posti di lavoro offrendo incentivi ed agevolazioni ad aziende interessate. Esempio che potrebbe venire seguito anche dalla Regione Liguria». **[l. b.]**

A Millesimo

Da marzo residenza per anziani

MILLESIMO. La [illegible] sanitaria per anziani entrerà in attività a partire da marzo. La conferma arriva dal sindaco di Millesimo, Michele Boffa, in base alle ultime indicazioni fornitegli dall'Asl.

La struttura, i cui lavori di realizzazione avevano preso il via nel '94, verrà gestita da [illegible] cooperativa di Reggio Emilia, mentre del personale si occuperanno due cooperative locali, il «Faggio» e la «Cooperarci».

Dice il sindaco: «Dopo la conclusione degli interventi di costruzione e la realizzazione delle [illegible] infrastrutture, in queste settimane si sta provvedendo alla sistemazione delle aree esterne».

La residenza per anziani, che sorge lungo la statale Millesimo-Cengio, in totale, ospiterà un quarantina di persone e, naturalmente, sarà dotata di tutti i servizi sanitari necessari agli ospiti, quali un ambulatorio di geriatria e uno di riabilitazione.

Dopo anni di attesa, dunque, la struttura che, a causa dei ritardi era stata [illegible] più volte considerata dai consiglieri comunali di minoranza «una cattedrale nel deserto», fra poco più di un mese dovrebbe finalmente entrare in funzione. E sulla necessità di aprire la residenza «al più presto», oltre al sindaco erano intervenuti anche gli abitanti e, soprattutto, l'assemblea dei pensionati Spi-Cgil e la Società operaia.

Sollecitazioni legate, in particolare, al fatto che in Val Bormida, dove quasi il 25 per cento dell'intera popolazione ha superato i 65 anni di età, «non esistono strutture extraospedaliere in grado di rispondere alle esigenze». Analoga presa di posizione era stata adottata anche dal Consiglio direttivo della Soms.

Ora, a quasi cinque anni dall'installazione dei primi [illegible] tieri, la residenza sanitaria, a meno di intoppi dell'ultim'ora, dovrebbe finalmente aprire i battenti. E per festeggiare l'«evento», non mancherà la relativa cerimonia di inaugurazione. **[l. b.]**

[illegible] FLASH

CAIRO M.

Polemiche tra gli azzurri «Ora apriamo un'altra sede»

Tensioni all'interno degli «azzurri». L'elezione di Teresina Diotto quale delegato cittadino avrebbe prodotto una spaccatura fra quanti non condividono «la gestione personalistica e poco collegiale» dimostrata dalla Diotto. Ventilata l'ipotesi di [illegible] scissione, con l'apertura di un'altra sede. **[m. ca.]**

[illegible]

Le autobotti [illegible] pompieri per le case [illegible] Brovida

Ancora problemi idrici in località Brovida, a Dego, dove l'altro ieri, per far fronte all'emergenza, [illegible] reso necessario l'intervento dei vigili del fuoco. Da tempo, in alcune zone del paese, si registrano innumerevoli disagi legati all' approvvigionamento idrico. **[l. b.]**

I Comuni della Valbormida alle prese con un maggior prelievo fiscale

«Tasse, [illegible] non colpiremo i servizi»

Cairo congela Irpef e Ici, più cari acqua e rifiuti

CAIRO M. Gennaio, tempo di bilanci, e in quelli di previsione che i vari Comuni stanno preparando in questi giorni, la parola d'ordine sembra [illegible] «mantenere la qualità dei servizi [illegible] aggravare gli oneri».

Infatti, nonostante le indicazioni [illegible] cosiddetto «patto di stabilità» promosso dal governo, che, al fine di ridurre il disavanzo pubblico, e quindi i contributi statali, invita i Comuni a rendersi autonomi finanziariamente, oltre che con [illegible] maggiore efficienza e tagli [illegible] spese, anche aumentando i balzelli, sono pochi i Comuni della Val Bormida che ritoccheranno le tariffe.

Cairo, ad esempio, non applicherà l'addizionale Irpef, nè aumenterà l'Ici, ferma al 5,5 per mille, o altre tasse, se non quella sulla spazzatura: «Una necessità - spiega il sindaco, Franca Belfiore - dettata sia dalle indi[illegible] del ministro Ronchi che modificano la percentuale a carico dei cittadini, [illegible] dall'aumento dei costi per la messa in discarica». Anche a Cengio [illegible] verrà applicata l'addizionale Irpef, nè aumenterà l'Ici (una delle più basse della Val Bormida, al per mille). Si stanno, però, ancora verificando i conteggi riguardo l'acquedotto anche rispetto alla necessità di acquisto dell'acqua da terzi. Nessun ritocco di nessun genere, invece, nè a Millesimo, nè a Dego. Discorsi ancora aperti a Carcare e [illegible] Altare. Carcare, di fronte ad un rilevante aumento di spese, sia per quanto riguarda il personale che i mutui contratti, sta ancora verificando il da farsi; Altare, invece, se da [illegible] parte ha deciso l'applicazione dell'addizionale Irpef, dall'altra, sta vagliando la possibilità di ridurre l'Ici. **[m. ca.]**

Il sindaco di Cairo Franca Belfiore

Dal martedì al venerdì orario continuato

bagnara sport

largo XII ottobre 43 n.
Piccapietra - Genova

SALDI

CALZATURE - ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
ULTERIORI RIBASSI

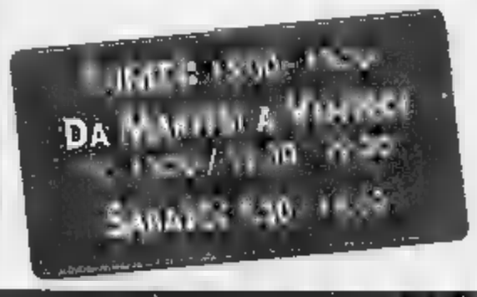
bagnara sport

RACCOMANDATA COMUNE DI GENOVA 2770 DEL 15-12

CONTINUANO I GRANDI SALDI DI GIGLIO BAGNARA

SALDI SALDI SALDI

CON SCONTO DEL 60% e da domani
tantissimi altri articoli di abbigliamento Donna, Uomo, Bambino, Biancheria e Arredo Casa, Accessori e Profumeria, passano dal 30% al
40% DI SCONTO



GB
GIGLIO BAGNARA
Via Sestri 46, Genova Sestri Ponente - tel. 010/60241

A 5 MINUTI DAI CASELLI AEROPORTO E PEGLI
PARCHEGGI RISERVATI AI CLIENTI IN VIA MENOTTI

RACC. n. 10201456133-2 DEL 22/12/98
7/3/1999 FINE SALDI

Serata di cabaret al Dobro di Cairo, live di Zuccheddu al Pirata di Savona

Una domenica a ritmo carioca

Balli latini e revival per la notte in discoteca

Discoteca Metropolitan Club nella nuova sede dello Scotch di Finale Ligure, cabaret al Dobro di Cairo Montenotte, ritmi latini al Tapa Tapa di Loano, piano bar a El Galeon di Alassio, tanto revival nei dancing. Queste le occasioni, per divertirsi, anche in musica e da ballare, in Riviera.

Musica da ballare (soprattutto revival e liscio) al Gilda.

L. Spazio musica al Bolero e al Charlie Max.

ALBISSOLA Ritrovi al Porky's, al Biblo's Café al bar Testa.

Nuovo ritrovo giovanile in musica al Gasoline Road Pub.

COSSERIA. Ritrovo al The Killer's Inn.

Spettacolo di cabaret al Dobro. Discoteca rinnovata al Fantasque.

CENGIO. Si balla con orchestra dal vivo al Salone delle feste. Ritrovo al Contuccio.

SAVONA. Messaggeria Metropolis al Capolinea di via Mistrangelo. Musica con Enrico Zuccheddu al Pirata. Orchestre liscio, revival ballabili Anni '60 e '70 a Le Chat. Musica al Negrita Music Club. Ritrovo alla Boutique della birra, al Senzanome e al Qeen Pub.

L. Appuntamenti in musica al Dau Baci. Ritrovo giovane al Crazy Bull.

BERGEGGI. Ritrovo musica al Sinto Galeshka.

SPOTORNO. Messaggeria Metropolis alla birreria Cambusa. Ritrovo al bar Biblo's.

FINALE L. Inaugurazione della nuova sede del «Metropolitan Club» dalle 14,30 alle 19 alla discoteca Scotch di palazzo Moroni: special guest «Rhino Match Music». Discobar e ritrovo al Baquito. Serata liscio e revival con orchestra a El Patio sul lungomare Italia a Finalpia. Ritrovi al Pub . Patrick Inn, al Trocadero, al Vittorio, al Clipper.

PIETRA L. Piano bar all'Airone piazza XX Settembre Enrico Bianchi. Lap dance al Sosta Pub. Ritrovo al Barone Rosso e da Poldos's. In serata liscio e revival dancing Malibù nella nuova sede del lungomare Bado.

Ritrovi a La Piazza Pub e al Blade Runner. Specialità vino d'arancio al bar dei Capitani.

LOANO. Musica dal vivo con gli «Alter Ego» al bar Rino sul lungomare. Serata di ritmi latino-americani al Tapa Tapa di piazza Cadorna. Karaoke e nuova messaggeria al Poseidon. Gran revival e liscio al dancing Suitta con l'orchestra «Ferruccio Molinari». Si balla al dancing Manhattan Inn l'orchestra «Fulvia e Bruno» (entrambi i locali sono aperti sia al pomeriggio che alla sera). Ritrovo all'Atravirago e al Mai a letto.

Musica alla birreria Le Macine del Minisport. Ritrovi alla Piazzetta, al Jhon Smith Pub, al Pulp, al Bank Rock Caffè e alla Città Vecchia. Ritrovi al Cafe Ma, al Carpe Diem, al Caprice.

TOIRANO. Ritrovo giovane al Blade Runner.

VILLANOVA. Liscio e revival con orchestra al Salone delle feste, spazio anche alla discoteca con Pa dj.

ALASSIO. Piano bar tutte le sere con il maestro Augusto Parisi a El Galeon. Discoteca con Fabietto dj con dance, house e commerciale all'U'Brecche. Musica al Boccaccio, al Cabaret, al Manila Club alla Mezzaluna. Ritrovi al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al Gallo George, al Clapsy, allo Zanzibar, alla Tavernetta, da Spotti e all'Angolo Internet Café.

Ritrovo al pub Happy Night e alla taverna dei Saraceni.

ANDORA. Orchestra al dancing Timone. Ritrovo da ballare anche al Ciak. Musica alla Casa del Priore. [a. r.]

Si balla questa sera nel Savonese

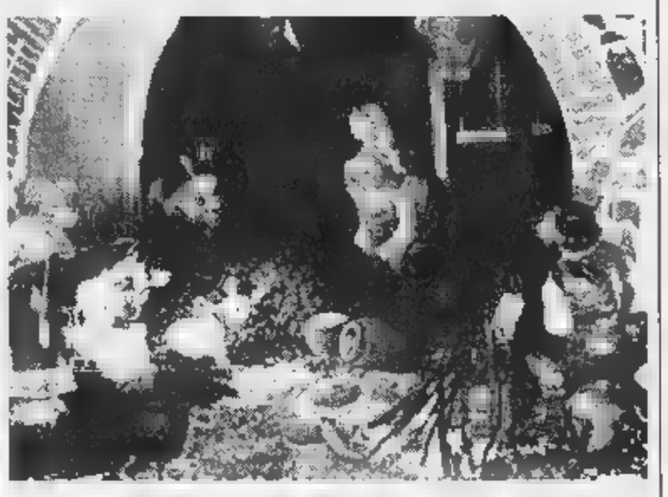
Da vedere

Tra mercatini ed esposizioni

Si concludono oggi la rassegna «Casa in mostra» a Quiliano e numerose mostre d'arte, tra cui la prestigiosa personale di Bafi nei chiostri di Santa Caterina a Finalborgo. Antiquariato in piazza a Pietra Ligure. Questi gli appuntamenti della domenica.

M. Ultimo giorno del presepe artistico-meccanico presso l'oratorio di San Giuseppe. Opere di Rosanna La Spesa «Note in vetro argilla» al Flamenco. Mostra delle opere di Giuliano Marchesa al Circolo culturale Eleutheros di via Colombo. Personale di Margherita Piccardo al Circolo degli Artisti e di Milena Milani al Mu civico d'arte contemporanea. Collettiva di ceramica d'arte «raccolta nei vent'anni di attività del centro» nella galleria Balestri.

S. «Devozione e poesia nell'opera di un ceramista albisolese dell'800» al museo della ceramica Manlio Trucco in Corso Ferrari.



Ultimo giorno per visitare i presepi allestiti in provincia

Sessanta opere di Edouard Pignon in mostra alla Piccola Galleria di Corso Italia. «Natale per l'arte» alla galleria Cona sino al 31 gennaio. «Artmetrò» nuova galleria d'arte con le sculture in legno di Claudio Maestro.

QUILIANO. «Casa in mostra»: mille metri quadrati e 25 stands espositivi dedicati all'allestimento, arredamento, ristrutturazioni: oggi ultimo giorno di apertura dalle 15 alle 24 al palazzetto dello sport, mini-parco giochi per tutti i bambini.

FINALE L. Ultimo giorno della mostra di Enrico Bafico, dal titolo «Metafisico metropolitano», nei Chiostri di Santa Caterina. Mostra d'arte con opere di Filippo Avalle alla galleria Valente Arte.

L. Mercatino dell'antiquariato dalle 9 a sera in piazza XX Settembre.

Ultimo giorno possibile per visitare i presepi in mostra alla galleria d'arte Charlie Chaplin (sottopassaggio di via Mazzini). [a. r.]

Nella storia

La storia di «Baletta» Eroe a quindici anni

ALBENGA. Roberto Di Ferro aveva 15 anni nel 1945. Troppo pochi, forse, per essere considerato uomo, abbastanza per essere un eroe a dispetto del suo soprannome di battaglia, «Baletta». Morì fucilato, dopo essere stato torturato, a Pieve di Teco dai nazisti. Nonostante le botte e le ferite non parlò, non tradì i partigiani che lo consideravano un po' il loro portafortuna. Albenga ha dedicato a Roberto Di Ferro lapidi e vie ma, soprattutto i più giovani, non sanno la storia di quel ragazzino un po' ribelle che, da San Fedele, lasciò mamma Tersilla, papà Aldo, le sorelle Wanda e Mariella, il fratello Nello per vivere in montagna nel mito «Sebastiano» Terrera, di «Fra Diavolo», Cascione e dei loro ideali di libertà e giustizia.

Perchè il suo ricordo e il suo eroismo non fosse dimenticato arriva in libreria «Diventare ... La Resistenza di Baletta», scritto da Daniele La Corte per la collana «I romanzi della memoria» di Ennepilibri di Imperia. In 109 pagine, prefate da Alessandro Natta, si mischia la storia della Resistenza nell'albenganese e in valle Arroscia e, si presume, lo stato d'animo di un quindicenne che vince il dolore e la paura pur di non tradire e salvare i suoi compagni. Un «pugno nello stomaco» che non vuole ... libro di agiografia politica ma null'altro che una storia, vera, che deve essere dimenticata. Un libro che, probabilmente, potrebbe ... adottato anche in qualche scuola.

Accanto alle vicende della guerra e della famiglia Di Ferro il libro contiene una lunga serie di documenti storici. «Baletta», medaglia d'oro al Valore Militare, può riprendere così il suo posto nella storia della Riviera e non essere soltanto il nome di una via.

Roberto Ferro «Baletta»

Pezzini

«Lavori in corso» a Loano e Borghetto

Una parata di carri per i Carnevalissimi

BORGHETTO SS. Tre domeniche consecutive dedicate al Carnevale nel Ponente. Anche Borghetto, una settimana prima di Loano, propone il suo corso mascherato, quest'anno ancora più ricco che gli anni scorsi.

BORGHETTO. Sarà tutto concentrato in un giorno, il 7 febbraio prossimo, «Borghetto Carneval» la parata di gruppi mascherati e musica organizzata dalla Pro Loco, dai vari Comitati cittadini e del Comune. La sfilata si terrà con partenza alle 14,30 dal lungomare Matteotti (confine con Loano), per poi concludersi in piazza Libertà con la grande pentolaccia, con balli all'aperto, premiazioni e l'animazione per i più piccoli condotta da Sabrina Calcagno e Paolo Allara di Radio Onda Ligure.

LOANO. Confermate le «Veline» Roberta e Marina di «Striscia la notizia» il doppio «Carnevalissimo '99» di Loano, in piena fase preparatoria con decine di persone che stanno allestendo carri e gruppi (saranno una trentina). La grande novità dell'edizione è proprio il doppio corso-concorso. I grandi carri allegorici sfileranno, dalle 15 sul lungomare, il 14 febbraio per il «Carnevalissimo-Palio dei Borghi» e la domenica successiva per «Il Palio dei Comuni». Il 21 febbraio ci saranno anche le «Veline» sul palco di piazza Mazzini. Una quindicina i carri in «gara» provenienti da altre località. «Invitiamo altri Comuni ad aderire ancora al nostro appuntamento», spiega il presidente Santo Puleo di «Vecchia Loano» che organizza la manifestazione. Certi i carri allegorici di Andora, Albenga, Ceriale, Borghetto, Toirano, Boissano, Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Giustenice, Magliolo, Savona, Mondovì, Vercelli. Fra i carri che sfileranno ci saranno «La carica dell 101», «Godzilla», «Vascello dei Pirati», «Dalla Spagna con furore», «Corte del Gran Can», «Calimero», «La Mongolfiera», «L'automobile dei Flinstones», «Cicciobello», «Re Carnevale», «Tutti i bambini del mondo».

Nel 1997 aveva vinto il concorso «Voci nuove per Mimì»

Morena canta per Baudo

Partecipa a «La canzone del secolo»

ALBENGA. Morena Martini (15 anni) vincitrice dell'edizione 1997 del «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì» sarà prossimamente su Canale 5 alla corte di Pippo Baudo. La giovanissima interprete di Sinalunga (Siena) si è aggiudicata infatti dei 50 ambitissimi posti per partecipare alla trasmissione televisiva «La canzone del secolo», condotta da Pippo Baudo assieme ad Alba Parietti e Valeria Marini, che inizierà il 30 gennaio per terminare a fine aprile. E' questa una grande opportunità per farsi conoscere ed apprezare dal grande pubblico vista l'importanza della gara (che andrà in onda in prima serata al sabato), che affiancherà big ad esordienti.

Morena Martini, che sarà in tv nella puntata del 13 febbraio presenterà il brano «La bambola» (portato al successo da Patty Pravo) affiancata dall'ex «aquila di Ligonchio» Iva Zanicchi. E' proprio il caso di dire che il «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì» ha portato fortuna alla giovane interprete senese Morena Martini, applauditissima alla seconda edizione della manifestazione dedicata (guarda caso) all'omonima illustre Mia Martini. La sua performance televisiva sarà giudicata in base alle preferenze del pubblico a casa che si esprimerà tramite il televoto ed anche da una giuria qualificata personaggi che saranno presenti alla trasmissione.

Quest'anno il Festival ingauno, organizzato dall'agenzia «Eccoci», arriva alla quarta edizione. La finale nazionale della manifestazione si terrà il 14 luglio in piazza Rossi. Le iscrizioni alla gara ed alle selezioni che si svolgeranno in moltissimi locali sono già aperte. Per informazioni si può telefonare allo 0182-554886. [m. br.]

Morena Martini vincitrice di «Voci nuove per Mimì» canterà a Canale 5

Compagnia Abbati

Al Chiabrera si replica l'operetta

SAVONA. L'atmosfera della Czarda ungherese aleggia sul Chiabrera. Questo pomeriggio alle 16 al teatro comunale andrà in scena la replica dello spettacolo con la compagnia di Corrado Abbati che ha esordito ieri a Savona. «La principessa della Czarda» di Leon Stein e Bela Janbach è il secondo appuntamento della stagione di operetta diventata ormai un punto fermo della programmazione artistica del teatro comunale. Il cartellone di operetta può contare su un pubblico affezionato di oltre 500 abbonati, che testimonia la passione dei savonesi per questo genere musicale. L'ultimo appuntamento della stagione è previsto per il febbraio «Sogno di un valzer».

Gli spettacoli del Chiabrera proseguono invece con la pro. Da giovedì gennaio sino a domenica 31, Valeria Moriconi e Corrado Pani saranno protagonisti de «Il gabbiano» di Cechov, per la regia di Maurizio Scaparro. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409. **La principessa della Czarda** Operetta con la compagnia di Corrado Abbati. Ore 16. Lire 35.000, 25.000.

ASTOR. Tel. 854.627. e a. Or. 15.45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 7000.

DIANA 1. 019-825.714. **Amori e incantesimi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000; 8000, 7000.

DIANA 2 Tel. 019-825.714. **Zeta la formica**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. ; ; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. . Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. L. ; 8000; 7000.

Ronin. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. L. 12.000; ; .

. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse**. Or.: 15; 22,30. Lire 10.000 7000; .

Tel. 019-838.63.22. **La vita sognata degli angeli**. Or.: 15,30; 17,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

Il principe d'Egitto. Or.: 16. L. 8000; 6000.

ALBENGA

COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Amori e incantesimi**. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi spettacoli anche alle 16,30 e 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640.427 **Ronin**. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16; 18,10). L. 10.000; .

ALBENGA

AMBRA Tel. 0182-51419 **Baci e abbracci**. Or.: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Zeta la formica**. ; 16; 17,30; 19; 20,40; 22,30. Lire ; 6000; 5000.

ALTARE

VALLECHIARA. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. La maschera di Zorro. Or.: 20; . Lire 10.000; 8000; 6000.

FINALE LIGURE

DUNA. Tel. 019-692.910. **Mulan**. Or.: 15; 16,45; 18,30. **Nemico pubblico**. : 20,30; 22,45. L. 10.000; 8000

LOANO

ODEON. Tel. 019-669.961. **C'è posta per te**. : 20,30; 22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30 e 18,30). L. 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. di dei sogni. Lire 10.000; 5000.

VARAZZE

SALESIANI. Tel. 019/97505. **La gabbianella e il gatto**. : **L'amico del cuore**. Or.: 17,45; 20,40; 22,30. Lire 10.000; 7000.

VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Nemico pubblico.** Or.: 20,20; 22,40 (nei festivi e prefestivi anche spett. alle 15,15; 17,30). Lire 12.000; .

2. Tel. 97.249. **Zeta la** . Ore 20,45; 22,40. (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15,20; 17; 18,40). Lire 12.000; .

IMPERIA

IMPERIA

Tel. 0183-61.976. OGGI RIPOSO.

. 0183-63.871. . Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30. L. 12.000; .

DANTE. Tel. 0183-293.620. **Amori e incantesimi** Or.: 15; . L. 12.000; 8000; ant. 7000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Baci e abbracci.** Or.: 15; 22,30. L. 12.000; ant. 7000.

PRINCIPE DI PIEMONTE

. 0184-43.440. **Il principe d'Egitto**. : 15; 18,45; 21,15.

TEATRO

. Tel. 0184-251.95. . Or.: 14,30; 22,30. Lire 8000; 7000.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice. Il pipistrello, tre atti di J. Strauss jr. Regia F. Orch. Carlo Felice ore 20,30. L. 115.000; 65.000; 55.000; 50 . Repl. fino al 28/1.

Politeama Genovese (tel. 010-839.35.89). La Premiata Ditta in **Bolle in sole: sottosopra**. Di e con R. Citelli, F. Draghetti, T. Foschi, P. Insegno. Ore . Poltrone. 38.000; 30.000; galle.: 28.000; 22.000.

Teatro Stabile - Teatro della Corte (tel. 010-534.22.00). **Storie di gabbianelle e dei gatte...** con B. Doveta, M. Garay. Ore 15 L. 43.000; 30.000.

Teatro Stabile - Sala Duse (tel. 010-534.22.00). **Hyperbeat** di W. Allen con V. Tonnolo; A. Di Nola, S. Oppedisano, A. Cosini. Ore 16. L. 43.000; 30.000.

Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo. Prenotazioni per **Una lacrimante ora**. Regia T. Conte scene E. Luzzati. Posto unico 12.000.

Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. Coppostelle di e con Ore 16. L. 12.000; 10.000; 8.000.

Teatro della Tosse - Sala Agorà. RIPOSO.

Teatro Modena - Sampierdarena. 010-412.135. **Cuore di cicla**, di F. Sala tratto dall'omonimo romanzo di S. Tamaro. Burattini e pupazzi L. Marcucci. Ore 16. L. 12.000/8000

Teatro Garage - Sala Diana tel. 010-510.731. RIPOSO.

CINEMA. Arena A: Amori e incantesimi. **Arena B:** Sinigalli fred. **Ariston 1:** Così è la vita. **Ariston 2: La maschera di Zorro. Augustus:** I Ichici. **Cinaplex - Sala 1:** Amori & incantesimi. **Sala 2:** Così è la vita. **Sala 3:** Il principe d'Egitto - C'è posta per te. **Sala 4:** Baci e abbracci. **Sala 5:** Conflitto d'interessi. **Sala 6:** Ronin. **Sala 7:** Mulan - Nemico pubblico. **Maestrale:** Z la formica. **Brancale:** Lost in space. **Corallo 1:** My name is Joe. **Corallo 2:** Idiot. **Europa:** La gabbianella e il gatto - L'amico del cuore. **Lux:** Conflitto di interessi. **Odeon:** Ronin. **Olimpia:** Baci e abbracci. **Orfeo:** La gabbianella e il gatto. **Ritz:** Martha da legare. **Universale 1:** Zeta la formica. **Universale 2:** Nemico pubblico. **Universale 3:** C'è posta per te. **Verdi:** Lost in space.

Un'iniziativa di «Osemont» e «Spazio Cultura»

Arte, omaggio a Tamburi con oli, disegni e tempere

ALBISSOLA M. Cinquant'anni di opere d'arte firmate Orfeo Tamburi. Un omaggio a grande artista a 360 gradi che la Galleria d'arte Osemont di Albissola Marina vuole proporre omaggiandolo una raccolta di oli, tempere e disegni che coprono il periodo compreso tra il 1940 a il 1990.

L'inaugurazione è prevista per oggi alle 17 nello spazio artistico di via Colombo 13 ad Albissola Marina. Sarà possibile ammirare opere di Tamburi fino al 27 febbraio.

L'Omaggio a Orfeo Tamburi è l'ultima iniziativa in ordine di tempo che lega la galleria di Anna Osemont allo «Spazio cultura» firmato Milena Milani. Il sodalizio che lega la Osemont alla Milani e di riflesso il mondo dell'arte albissolese e quello di Cortina d'ampezzo - dove risiede e opera l'artista e scrittrice savonese - proponendo occasioni di cultura secondo un'ottica diversa per il rilancio albissolese e per portare grandi nomi alla ribalta.

Grande è anche quello di Tamburi, nato a Jesi nel 1910, morto nel 1994 a Parigi. Dal 1937, in cui fu invitato alla Biennale di Venezia, ha preso parte alle maggiori manifestazioni internazionali legate all'arte. Ha tenuto personali in Italia, Francia, America, riscuotendo ovunque enormi consensi. Memorabili i suoi nodalizi artistici con nomi quali Malaparte, Cendrars, Vlaminck, Cardarelli, Flaiano. Un autentico artista, protagonista Scipione e Mafai della cultura a Roma e poi ancora a Parigi e New York.

I libri e diari sono testimonianza di un autentico scrittore oltre che disegnatore di altissimo livello. La mostra - a cura della Galleria Gioacchini di Ancona - è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 24. [p. p.]

ANDORA

SALDI - SALDI - SALDI

al

Gruppo Alta Italia

by ramello

la firma in pelliccia

VENDITA TOTALE

DAL 2 GENNAIO

Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!

Orario invernale: 15,00-19,30
Sabato e Domenica: 10,00/19,30 continuato - lunedì chiuso
Andora, via C.Colombo, 34 tel. 0182. 85950

DOMENICA APERTO

Doriva pronto, Ferron ce la fa, Platt fiducioso

Samp, con l'Udinese spareggio-salvezza

GENOVA. E' inutile girarci attorno: la Sampdoria oggi affronta, suo malgrado, [illegible] vero e proprio «spareggio-salvezza».

Battere l'Udinese è diventato fondamentale per i blucerchiati, che per cominciare a tirarsi fuori dai guai devono assolutamente approfittare del turno casalingo e degli impegni quasi proibitivi che la prima giornata del girone di ritorno propone alle altre formazioni impantanate nelle zone-basse della graduatoria. David Platt si affida a due novità: l'esordio del centrocampista brasiliano Doriva e la prima volta dall'inizio del tridente Ortega-Montella-Palmieri.

[illegible] Ferron ce la fa, Lassissi invece no. L'ivoriano ieri mattina si è allenato regolarmente a Bogliasco, sembrava fosse a posto, ma alla fine della seduta Platt ha spiegato che non sarebbe stato disponibile «a causa di un dolore al polpaccio». A questo punto Castellini dovrebbe sistemarsi a sinistra, Balleri a destra, con Mannini a Grandoni al centro.

«Una sfida delicata - ha detto Platt - l'Udinese è una squadra molto pericolosa, soprattutto in trasferta se può sfruttare spazi per il contropiede. I giocatori friulani, poi, sono molto bravi a fare il pressing, cominciano già gli attaccanti nella metà campo avversaria. Anche noi dovremo adattarci ad una tattica del genere». Un messaggio chiaro, rivolto ad Ortega, Montella e Palmieri. «Non [illegible] ancora chi giocherà - ha continuato l'inglese - però chi scenderà in campo dovrà dare il massimo. I tre punti in palio oggi sono troppo importanti, bisogna vincere anche giocando male. E soprattutto non dobbiamo accontentarci mai, in nessun momento della gara».

DORIVA C'è grande attesa per l'esordio del brasiliano. «Sono tranquillo e pronto. Fisicamente sto bene, ho giocato nel campionato portoghese fino alla settimana scorsa. Il primo impatto [illegible] l'ambiente della Sampdoria è stato ottimo, i compagni mi hanno accolto davvero bene. Mi rendo conto dell'importanza della partita [illegible] l'Udinese, spero di dare [illegible] contributo significativo e di aiutare la Sampdoria ad ottenere una vittoria importante». L'ingresso di Doriva in squadra comporterà l'esclusione di Pecchia. L'inglese Sharpe partirà dalla panchina, ma potrebbe trovare spazio nel secondo tempo.

[illegible] Il portierone blucerchiato oggi sarà regolarmente in campo: «Sto meglio, [illegible] la faccio. Per vincere bisognerà stare tutti uniti, perché in una situazione del genere la tecnica individuale conta relativamente». Il problema più grosso è che questa piazza, questa società e questi tifosi, non sono abituati a lottare nelle zone basse della classifica. Questo potrebbe, alla fine dei conti, essere il vero problema».

Damiano Basso

Cagni, una sfida al passato

Per il Genoa trasferta a Verona dove il mister ha lasciato il segno

GENOVA. Il Genoa chiude al «Bentegodi», contro la capolista Verona, il girone d'andata. I rossoblù [illegible] lasciano alle spalle [illegible] prima metà di campionato che ha deluso le attese dei tifosi ed evidenziato alcuni errori di inesperienza della società. Adesso bisognerà lavorare per [illegible] futuro, facendo tesoro degli sbagli del passato.

[illegible]NI. Il tecnico ieri mattina ha «perso» Pirri. Il fantasista nel corso della rifinitura si è procurato una distorsione alla caviglia destra. Un'assenza importante, anche se comunque [illegible] Verona sarebbe partito dalla panchina: «Sì, avevo pensato di escluderlo inizialmente - ha spiegato Cagni - perché volevo proporre un centrocampo più concreto. Però mi sarebbe servito durante la gara, un giocatore eclettico come lui viene sempre utile...». L'allenatore utilizzerà in difesa Tangorra sulla destra e Pecorari al centro, avanzerà Di Muri sulla linea dei centrocampisti e confermerà in attacco Francioso e Nappi. «Ho visto [illegible] Verona sabato scorso in tv contro il Napoli, - ha continuato Cagni - i gialloblù vanno come scheggie [illegible] per essere al loro livello la tecnica conta poco: bisogna soprattutto correre. Noi dovremo scendere in campo senza paure, consapevoli di avere i mezzi per ottenere un risultato positivo».

FRANCIOSO. A Salerno si dice che Mimmo Francioso nei prossimi giorni diventerà il nuovo attaccante della formazione allenata da Delio Rossi (addirittura ieri pomeriggio si è sparsa la voce che la trattiva fosse già conclusa). Il presidente rossoblù Mauro fino ad oggi si è limitato [illegible] smentire, precisando però che «qui tutti sono utili e nessuno è indispensabile. Non posso dire che un giocatore è incedibile, perché magari il giorno dopo mi offrono dieci miliardi e allora lo vendo. Qui bisogna pensare soprattutto al bene del Genoa». Il d.s. Rosati ha aggiunto smentita a smentita: «Niente di più infondato». La trattativa è in piedi, ma le richieste di Mauro han gelato il [illegible] collega Aliberti: [illegible] miliardi, più [illegible] cartellino di Chianese, più il prestito di Rossi. Nel frattempo sta proseguendo l'opera [illegible] sfoltimento della rosa: Turrone va al Carpi, Pasa alla Triestina, Dolcetti agli svizzeri dell'Yverdon (serie B). Bloccato il passaggio di Piovanelli al Chievo.

[illegible] Ecco [illegible] probabile Genoa di oggi a Verona (4-4-2): Doardo; Tangorra, Torrente, Pecorari, Bonetti; Di Muri, Ruotolo, Mutarelli, Muench; Francioso, Nappi. [n. d, [illegible].]

Montella guida l'attacco della Samp

CENTRALE

La sterzata d'obbligo

Confronti veneti per Samp e Genoa, severi esami per entrambe. Montella chiede aiuto ai tifosi - di recente preda di malumori assortiti - per un match casalingo con l'Udinese che rappresenta l'ennesima partita della svolta.

Pareggiare in casa e perdere fuori, com'è accaduto ultimamente, serve solo a scivolare sempre di più: in zona retrocessione i blucerchiati [illegible] ci sono fino agli occhi, solo un colpo di coda può essere utile per migliorare classifica e morale.

Quasi proibitiva, classifica alla mano, la trasferta del Genoa a Verona. I rivali di giornata sono lanciati verso la A, al Grifone non può bastare aggrapparsi ai 4 gol rifilati al modesto Cosenza per essere ottimista. Cagni ha studiato a lungo l'assetto da opporre ai gialloblù - tra l'altro sua ex squadra - ma non c'è dubbio che per far risultato oggi occorrerebbe da parte del Genoa [illegible] autentico salto di qualità collettivo.

I dilettanti, nel frattempo, offrono alcuni appuntamenti [illegible] notevole interesse. E' il caso [illegible] Imperia-Derthona, coi nerazzurri leader del Cnd che aspettano sempre di vedere uno stadio un pochino più affollato: la C2 è possibile, ma senza pubblico... L'Eccellenza propone due derby, Finale-Savona e Vado-Loanesi, di buona qualità [illegible] di [illegible] certo fascino, oltre che ricchi di interessi di classifica per tutti. [r. bg.]

AUTOSTORY

In gara Valentino Rossi, Melandri & C.

E al Palasport c'è il «Master Kart»

Valentino Rossi sarà oggi tra i grandi protagonisti dell'esibizione sui «kart»

Giornata dedicata al 1° Master kart indoor, oggi al Palasport della Fiera nell'ambito della nona edizione di «Autostory». A partire dalle 14 si siederanno alla guida dei velocissimi kart campioni come Valentino Rossi e Marco Melandri, gli «enfant terrible» del motociclismo italiano, tanto amati da giovani e giovanissimi. Bersaglio comune dei due la dichiarata inimicizia [illegible] (soprattutto di Valentino) con Max Biaggi, insieme a Loris Capirossi il quarto alfiere italiano nel panorama del motociclismo mondiale. Grande spettacolo, poiché si esibiranno personaggi delle due e quattro ruote come Arturo Merzario, Marco Lucchinelli, Clay Regazzoni, Giovanna Amati, Sandro Munari, Loris Reggiani, Ezio Gianola, Maurizio Verini ed altri ancora. Alle 14 presentazione piloti e warm-up, alle 15,45 finale Master kart e alle 17 la premiazione. [g. s.]

Pallanuoto A1: la squadra biancorossa battuta 17-6

Troppo forte la Roma L'Athena va a fondo

SAVONA. Sconfitta pesante, anzi pesantissima nel punteggio per l'Athena Savona al Foro Italico. I biancorossi di Claudio Mistrangelo [illegible] stati battuti dalla capolista Roma per 17-6. I parziali del match: 6-2; 3-2; 4-1; 4-1.

E' stata una partita in cui la Rari ha dimostrato di avere molta grinta, ma non quell'esperienza giusta per tenere testa alla prima della classe, formazione che anche nelle superiorità numeriche non ha mai fallito un colpo: dieci gol su dieci opportunità, e con due rigori realizzati. Il Savona invece ne ha avute, di superiorità numeriche, dieci: ma ne ha sfruttate soltanto cinque.

Una sconfitta che comunque [illegible] lascia il segno, ma anzi fortifica la squadra di Mistrangelo che ha tenuto bene ai romani nei primi due tempi, mentre nel terzo e nell'ultimo [illegible] «sette» savonese ha dovuto cedere alle insidie di Angelini e Ferretti, [illegible] di turno.

Il rientro in vasca di Mirko Vicevic dopo l'operazione al menisco è stato positivo. Il campione slavo ha realizzato una rete, la prima dell'Athena, e ha messo più volte in condizione i compagni di squadra di andare a segno, mentre si è sentita l'assenza di Fabio Fresia, sostituito peraltro bene da Simone Nicche.

Parte subito alla grande la Roma, che passa su rigore realizzato da Benedek, anche se poi pareggia con un bel tiro dalla distanza Federico Mistrangelo. La Roma pigia sull'acceleratore [illegible] inizia la sua goleada [illegible] Gandolfi, Ferro, Vittorioso, Riccadonna [illegible] Benedek, mentre l'ultimo centro della prima frazione spetta al [illegible] Temellini.

Nella seconda frazione vanno in gol Benedek [illegible] Vujasinovich, poi accorcia Sargiano, «timbra» ancora Benedek [illegible] sul finire del secondo tempo si ripropone Vicevic. Nel terzo tempo, però, la Roma [illegible] scatena. Dopo un gol di Ferracane, segna Ferretti e per due volte Benedek (un gol [illegible] rigore), e infine anche Mangiante. Ininfluente l'ultimo tempo, [illegible] le reti di Riccadonna e Ferretti per i capitolini, Temellini [illegible] Ferracane per [illegible] Savona, ed infine Vittorioso. Totale, pesante davvero per la Rari, 17-6.

Mistrangelo ha fatto ruotare tutti i giocatori a disposizione, fatta eccezione per il secondo portiere Bertolotti. Il presidente biancorosso Filippo Cuneo è in ogni caso soddisfatto della prestazione della squadra, ma soprattutto del fatto che nessun giocatore si sia infortunato durante la partita.

Dice Cuneo: «Il rietro di Vicevic è stato positivo. Ha giocato una buona partita, dando anche un grosso contributo alla squadra. Mi auguro che Vicevic e Jelenich possano guarire definitivamente dai recenti infortuni, in quanto sono giocatori molto importante per noi. Sulla partita con la Roma che dire? E' una squadra che punta alla vittoria finale, sapevamo in partenza che erano molto più forti di noi. La sconfitta era preventivata: aver fatto un punto a Roma sarebbe stato meraviglioso, ma sono ben altre le partite in cui dobbiamo fare punti: mi riferisco agli scontri diretti. Adesso pensiamo al derby di sabato prossimo a Recco contro i nostri grandi rivali». [r. p.]

Federico Mistrangelo, a sinistra nella foto, sfortunato protagonista anche a Roma

Recco, che brutta sorpresa

La matricola Telimar Palermo passa a Punta Sant'Anna: 8-7

RECCO. Prestazione devastante, in negativo, per la Pro Recco nell'impegno casalingo contro il Telimar Palermo. Siciliani che nella piscina recchelina hanno ottenuto la loro prima vittoria stagionale, un 8-7 meritatissimo (2-2, 1-3, 1-1 e 4-1 i parziali visti da parte ospite), con gli uomini dell'ex biancoceleste Sergio Afric penalizzati anche dalla direzione arbitrale (due rigori fischiati a favore [illegible] Recco, entrambi sbagliati da Ghibellini, con parate di Baffetti e poi tiro di Gyoengyoesi sul palo), [illegible] tratti indisponente nel favorire i ragazzi [illegible] «Gu» Baldineti.

Nessuno da salvare, fra i liguri, escluso il portiere Ferrari, che ha compiuto alcune preziose parate, riuscendo a mantenere (clamoroso, [illegible]ro?) il risultato sempre in equilibrio. Pro Recco brutta per i primi [illegible] tempi, [illegible] nonostante questo a [illegible] per 6-4, [illegible] bruttissima infine nell'ultima frazione. Oltre al 4-1 pro-Telimar nel quarto conclusivo, errori da pallanuoto amatoriale da parte in pratica di tutti i giocatori del Recco.

Baldineti le ha tentate tutte, per cercare [illegible] dare ordine alla squadra, ma in vasca regnava il vuoto mentale assoluto. Val la pena ricordare la [illegible] degli ultimi nove minuti: subito Ribic [illegible] ridurre lo svantaggio [illegible] «1» (ed era ancora 6-5 per il Recco), poi Magalotti per il 7-5. [illegible]ui finisce in pratica la partita dei biancocelesti, visto [illegible] poi [illegible]sistono soltanto i siciliani: Longo realizza il 7-6, Galasso [illegible] metà tempo il 7-7, e Villani [illegible] due secondi dalla [illegible] firma il clamoroso 7-8.

Le reti conclusive: Ghibellini 3, Deserti 2, Gyoengyoesi [illegible] Magalotti una per il Recco; Ribic 3 (una su rigore), Tortolici 2, Longo, Galasso e Villani una per la Telimar. Per [illegible] derby [illegible] sabato prossimo, Baldineti avrà nuovamente [illegible] disposizione Konrad (sono state ridotte da due ad una le giornate di squalifica, quindi la penalità è stata scontata contro i siciliani), mentre dovrà fare a meno di Botto, espulso nel terzo tempo per brutalità. Ma soprattutto servirà un altro Recco, perché quello visto ieri può solo rimediare brutte figure. [g. s.]

[illegible] A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
[illegible]	21	7	0	0	104	51	+53
POSILLIPO	21	7	0	0	89	47	+42
PESCARA	15	5	0	2	94	60	+34
[illegible]	11	2	2	2	84	79	+5
CAN. NAPOLI	[illegible]	3	1	3	58	62	-4
[illegible]	10	3	1	3	64	72	-8
FLORENTIA	[illegible]	2	2	[illegible]	67	71	-4
RECCO	7	2	1	[illegible]	63	76	-14
CATANIA	7	[illegible]	1	4	56	70	-14
CIVITAV.	6	2	0	5	64	82	-18
[illegible]	4	1	1	5	57	94	-37
[illegible]	[illegible]	0	1	[illegible]	58	94	-36

RISULTATI
6ª giornata

BOLOGNA-CIVITAVECCHIA	11-10
PESCARA-LAZIO	14-7
CATANIA-CAN. NAPOLI	8-9
ROMA-ATHENA SAVONA	17-6
POSILLIPO-FLORENTIA	12-7
PRO RECCO-PALERMO	7-8

PROSSIMO TURNO
(sabato 30 gennaio)

CANOTT. NAPOLI-PESCARA
CIVITAVECCHIA-ROMA
FLORENTIA-BOLOGNA
LAZIO-POSILLIPO
PRO RECCO-ATHENA SAVONA
PALERMO-CATANIA

. . . oltre ogni immaginazione!

EDITORIA - VIDEO - ARTE - MODA
SHOW - CURIOSITA' - ATTRAZIONI
FOTOGRAFIA - STARS - EROSCORRIDA

ORARI:
GIOVEDI' 28 e VENERDI' 29 dalle ore 17 alle [illegible] 1
SABATO 30 e DOMENICA 31 dalle ore 15 alle [illegible] 1

Vietato ai minori di anni 18

In Eccellenza, un derby ricco di temi: per motivi opposti, nessuno può concedere nulla

Finale-Savona: gli estremi si toccano

I giallorossi a sorpresa sul fondo, i biancoblù secondi

Un derby come tanti? Neppure per sogno: conta eccome, il confronto odierno in via Brunenghi fra il Finale fanalino di coda e il Savona, aspirante alla vetta e attuale secondo a due lunghezze dall'Entella. Fame di punti per entrambi, fame da ultima spiaggia: ormai si è imbroccato il girone di ritorno ed ogni partita ha significato particolari.

«E' una partita difficile - dice il d.s. giallorosso Giorgio Bartoli - ma la classifica esige punti, non importa se col Savona o altri, siamo in palese ritardo e se vogliamo salvarci ogni partita diventa un'occasione. Con il Savona c'è anche simpatia: molti nostri giocatori sono degli ex, per ora auguriamoci sia leale contesa e che ci sia pubblico, anche se Vado-Loanesi ci toglierà qualcosa...».

Il Finale dovrebbe schierare: Marini; Lovo, Infantino; Buzzurro, Mazzone (ex Savona), Damonte (altro ex); De Sciora, Novaro, Magalino, Torelli, Vona, Calopristi (ex giovanili Savona). Sull'altro fronte i biancoblù, dopo la «mazzata» del Giudice sportivo, cercano di limitare i danni ma la mancanza assoluta di punte è pesante.

La vittoria con la Loanesi, pur apprezzata parte della ripresa, ha evidenziato che i gol su azione per sono un desiderio. Comunque, pur perdendo Cappanera è stato ritrovato un Valentino in stato di grazia. Proa mettere in campo la squadra biancoblù? Eccola: Di Latte; D'Amese, Di Gregorio; Sole, Schito, Mazzone; Bottinelli, Lanzarà, Neri, Valentino, Ghimenton. A disposizione Favali, Giacchino (se recuperato), Calderara, Salvatico, Franchi e uno junior, anche se Rocco De Marco si sta allenando col Savona e potrebbe essere utilizzato nel finale di torneo. [n. d. m.]

Così le altre

Ed è il giorno di Vado-Loanesi

Il Savona gioca a Finale e punta le antenne su Albenga con la speranza che il team di Brunello fermi la capolista Entella. Impresa possibile? Certo facile, ma i bianconeri nelle ultime uscite, vedi domenica a Pontedecimo, hanno ben impressionato salendo diversi gradini della classifica. Chiaro che se gli ingauni oggi conquistano tre punti possono diventare una delle sorprese del girone di ritorno.

Il presidente Nino De Filippis: «Che peccato. Se avessimo sciupato alcune occasioni i punti in classifica sarebbero di più. Comunque il nostro rendimento è buono e possiamo chiudere il campionato in una posizione alta classifica. L'Entella? Sul loro campo abbiamo pareggiato, quindi...».

Ricordato, sempre per l'alta classifica, che la Fezzanese è ospite dell'Argentina ecco che l'altro grande match di cartello è Vado-Loanesi, il cui pronostico è davvero difficile. Da una parte infatti i padroni di appaiono in nettaùsipresa (ed il sulla Fezzanese ne è una dimostrazione), dall'altra il team di Piovano vuole contia puntare su una posizione d'alta classifica.

Assenti lo squalificato Piccinini, Piovano analizza il confronto: «All'andata finì 0-0 e non fu una grande partita. E poi la classifica è molto corta: tra noi ed il Vado ci sono cinque punti, non un'eternità. Oggi conterà anche la condizione atletica: ricordiamoci che noi mercoledì abbiamo giocato con il Savona e quindi siamo stati sottoposti ad una fatica in più».

Qualche cifra Vado ha ottenuto 4 vittorie e otto sconfitte (metà al Chittolina) mentre la Loanesi ha ottenuto vittorie e altrettante sconfitte, realizzando 6 pareggi. L'attacco di Piovano ha segnato gol in più, le difese sono praticamente alla pari (un gol in meno, 14, ha subìto la Loanesi).

La Cairese invece affronta il Sestri Levante col brutto ricordo della partita di andata, finita 3-1 per il team di Mariani. Oggi i levantini arrivano al «Vesima» con qualche problema: tra infortunati e squalificati (Paglia e Costa) ci saranno variazioni. La Cairese punta dunque alla settima vittoria stagionale. [g. o.]

Oggi torna il derby tra Vado e Loanesi

E il Varazze punta in alto

La Promozione guarda a ponente e «chiama» i ragazzi di Fulcner

Seconda di ritorno in Promozione con riflettori puntati su Ventimiglia-Bolzanetese, sfida tra una delle capolista (l'altra, la Sampierdarenese, ospite del modesto Via Dell'Acciaio) il team che, secondo molti, resta ancora il favorito per la vittoria finale. Il Ventimiglia, che ha raggiunto la vetta dopo il recupero la Golfodianese, spera in una prestazione-doc di Ciuffodoro che mercoledì ha realizzato ben tre reti.

I genovesi non possono fallire se vogliono riprendersi il primato. Altra partita di interesse, sommando i punti in classifica, Arenzano-Golfodianese, sfida tra le quarte che promette spettacolo. Il team genovese ha uno dei migliori attacchi del campionato (20 gol) e difficilmente lascia punti in casa. Alto interesse anche per Campomorone-Varazze: i genovesi sono penultimi quella odierna è occasione ghiotta per la truppa di Fulcner. Un colpo grosso consentirebbe di stabilizzarsi nelle zone di vertice. Formazioni al completo e parola a Guglielmo Fulcner: «Vogliamo continuare la serie positiva. Domenica abbiamo pareggiato col Ventimiglia capolista, giocando un'ottima gara». Privo di Ferraloro e Rolando, squalificati, lo Zinola attende l'Ospedaletti in una partita importante: i savonesi dopo la vittoria sul Pietra, cercano altri punti-serenità. [g. o.]

E IERI, PIETRA KO

Nell'anticipo di ieri del campionato di Promozione, brutta sconfitta per il Pietra Ligure. squadra allenata da Leo Cusimano è stata battuta ieri «Grondona» di Pontedecimo dal Genoa club Mignanego con un secco 3-0. Una sconfitta che lancia i genovesi verso una zodi classifica più tranquilla, mentre il Pietra Ligure adesso deve stare molto attento, e guardarsi con attenzione alle spalle per non cadere nel pieno della zona retrocessione.

La partita ieri è stata comunque a senso unico, con i locali hanno subito imposto il loro gioco mettendo le briglie alla compagine di Cusimano, che comunque nel corso dei primi 45' di gioco ha avuto anche la possibilità di passare in vantaggio. Per il Pietra Ligure si tratta dell'ottava sconfitta in questa stagione. I biancazzurri hanno infatti colto nel corso dell'anno sei vittorie tre pareggi, mentre per il Genoa club Mignanego quela di ieri è stata la vittoria quattro in campionato. La classifica vede adesso il Genoa club Mignanego a pari punti con il Pietra: entrambe sono a quota 20 punti, e non possono affatto dormire tranquilli. [r. p.]

CALCIO GIOVANILE

Un altro fine settimana pieno di emozioni e gol

INTENSA, come sempre, l'attività calcistica giovanile del fine settimana. Riflettori puntati, ieri, sui campionati provinciali riservati a Giovanissimi ed Esordienti. Di seguito le sintesi degli incontri più importanti di ieri ed il programma delle principali sfide della mattinata.

ESORDIENTI

Derby in bianco

Nel girone A riflettori puntati su S. Filippo-Albengacisano B con la compagine ospite che si presenta all'appuntamento da capolista. Ma contrariamente di sette giorni fa, quando ci fu la vittoria per 9-0 sulla Loanesi, i bianconeri trovano un osso duro nella S. Filippo, quarta in classifica e l'incontro, molto equilibrato, si chiude sullo 0-0. Risultato che rispecchia quanto visto in campo con due squadre che si sono sostanzialmente equivalse. Albenga che si porta a quota 22, S. Filippo a 17. Il Vado B, che osservava turno riposo, rimane a 19, quota che stamane spera di raggiungere il Soccorso B impegnato (Borgio, 10,30) contro il S. Bernardino. In programma sempre per il girone A Pietra Ligure-Loanesi la vittoria dei padroni di casa per 1-0. Il Pietra si porta a quota 16, mentre la Loanesi rimane a 10. Nel girone B, guidato dal Soccorso A, rinviata mercoledì la sfida Vado A-Alassio B, determinante ai fini della classifica perché oppone la seconda contro la terza del torneo. La Carcarese si porta invece quota superando un eloquente 6-1 il Legino che rimane fermo a 4 punti. Spinelli Ieraci firmano invece successo della Loanesi B sullo Speranza. Con questo 2-0 i baby rossoblu si portano a quota 15 candidandosi per il vertice della classifica. Nel girone C, rinviata Millesimo-Aurora, riflettori puntati su Loanesi C-Cairese con team ospite che si presenta in veste di capolista si aggiudica il match per 3-0. Cairese che si porta a quota 21: delle sette partite disputate sono emerse altrettante vittorie.

GIOVANISSIMI

Pontelungo-sorpresa

Un risultato sorpresa nel girodove il Vado, secondo a quota 18, perde al «Dagnino» contro il Pontelungo: 1-0 tutto meritato per gli ingauni. I riflettori erano tutti puntati sul Legino, capolista del girone, impegnato al Ruffinengo contro il Pietra S.Nicolò, terz'ultimo. E anche qui risultato clamoroso con ospiti che si aggiudicano il match 1-0. Legino che rimane però primo a quota 19.

ALLIEVI

Giornata particolare

Giornata dedicata ai recuperi per gli Allievi provinciali. Alle 10,30 si gioca Aurora-Millesimo (Rizzo) mentre alle 10 è in programma Carcarese-Luceto. Entrambe le sfide sono valide per il girone Sempre negli Allievi, ma nel girone C del campionato regionale, si gioca Quiliano (ore 10,45) Savona-Nuova Intemelia. Da seguire alle 10,30 Albengacisano-Sestrese: si gioca sul campo del Conscente. Al Vesima, sempre alle 10,30, riflettori su Cairese-Imperia. Nei Giovanissimi regionali è in programma per il girone C la sfida Finale-Multedo (10,30) mentre per il quarto gruppo si segnalano (tutte alle 10,30) Loanesi-Pontedecimo; Vado-Rivarolese; Luceto-Taggase e Andora-Ospedaletti. [g. o.]

Poca fortuna per gli albisolesi nel match-clou della serie B2

Carisa sconfitta al tie-break in casa del Transport Modena

Sconfitta di misura per la Carisa Albisola che cede, al termine di una partita davvero emozionante, sul parquet del Transport Modena, compagine che occupa il terzo posto in classifica nel campionato B2 maschile. La partita si è conclusa al quinto set. La squadra di casa, dopo essersi aggiudicata il primo parziale con il punteggio di 15-13, ha ceduto al ritorno dei ragazzi Luciano Mondelli che, giocando sprazzi di grande pallavolo, si aggiudicati il secondo e terzo parziale con il punteggio di 15-13. Splendido il quarto set con le due squadre che si sono date battaglia punto a punto: alla fine sono stati i modenesi, sospinti da un tifo più che «caldo», a vincere il parziale per 15-13. Si arriva così al tie-break, con le due squadre ormai stanche dal punto di vista fisico.

La Carisa lotta ma alla fine cede per 15-13 (da notare l'identico parziale dei cinque set a testimonianza di partita davvero combattuta). Ma il presidente Ciccio Clemente a termine della partita si sfoga: «Ma come è possibile giocare in un impianto simile, con un soffitto così basso. Ben quindici scambi sono stati fermati perchè la palla picchiava sul soffitto. Ed in una partita giocata punto punto è chiaro che siamo stati danneggiati. Per il resto una grande prova dei ragazzi a cui non si può davvero rimproverare nulla». [g. o.]

Luciano Mondelli, tecnico della Carisa

BOCCETTE

Travolto il Felson

Grande Olf vince 5-1 e va in fuga

Undicesima serata, venerdì, del campionato interprovinciale. Questi i risultati.

A: Cavalluccio-Cin Cin I Borghetto 4-2; Cin Cin II-Haiti Loano 4-2; Giardini-Carla 4-2; Eddie Felson-Dlf 1-5. Classifica: Dlf 42; Cin Cin II 36; Cin Cin I 35; Giardini 33; Eddie Felson 31; Haiti 29; Carla Imperia 28; Agoms 26; Cavalluccio 25.

B: Garden I-Bar De Nei 3-3; Brunella-Cavalluccio II 4-2; Haiti II-Cin Cin II 1-5; Carla I-Giardini I-5; Moneta I-Lady I 3-3. Classifica: Giardini 52; Cin Cin II 48; Garden I 40; Moneta I 37; Bar De Nei 36; Carla I 31; Lady II 28; Cavalluccio 26; La Posta 25; Haiti 14. C: Sanremo Albenga-Carla II 4-2; Moneta II Albenga-Lady I 2-4; Garden II-Ariston Arma 1-5; Odissea Calizzano-Haiti I Loano 2-4; Como Loano-Caffè Duomo 6-0; Circolo Ricr.-Pontevecchio 5-0. Cl.: Pontevecchio 42; Haiti I 37; Lady I e Ariston 35; Caffè D. 34; Carla II e Sanremo 31; Cin Cin I 27; Odissea 24; Circolo Ricr., Garden II 22; Moneta II 21.

D: II Asl I-Sport Finale II 2-4; Merlo II Cogoleto-Sport Savona 3-3; Pontevecchio II-Sciarborasca 4-2; Splendor-Black Bull 5-1; Dlf-Zinolese II 5-1; Quiliano-Agoms Genova 4-2. Classifica: Merlo II 47; Dlf 42; Splendor 41; Quiliano 40; Sport Finale 38; Asl I 31; Agoms 29; Sport Savona 21; Pontevecchio e Sciarborasca 20. E: Sport Finale I-Asl II 5-1; Polisportiva-Merlo I 3-3; Sciarborasca I-Cavalluccio I 3-3; Sport Pietra-S.Genesio 4-2; Zinolese I-S.Isidoro 2-4; Roma I Finale-Libertas 2-4. Classifica: Merlo I 41; Sport F. 40; Asl II 39; Sport P. e S. Genesio 38; Polisportiva e Libertas 32; S. Isidoro 31. Zinolese 24; Roma I 22.

F: Bar Sport-Arci Varazze 1-3; Giardino-24 Aprile B 0-4; 24 Aprile A-Boselli A 4-0; Celle B-Artisi 3-1; Boselli B-Polisportiva 1-3; Sciarborasca-Celle A 1-3. Classifica: 24 Aprile A 36; Celle A 35; Polisportiva 32; Arci Varazze 28; Boselli B 23; 24 Aprile Mercato Coperto 20; Sciarborasca 19; Celle 18; Bar Sport 17; Giardino 14; Artisi Boselli A 13. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettani

NAZIONALI (ore 14,30): Corbetta-San Colombano; Cuneo-Legnano; Imperia-Derthona; Ivrea-Guanzatese; Novese-Valenzana; S. Angelo-Sangiustese; Sestrese-Acqui; Solbiatese-Casale; Verbania-Val d'Aosta. Cl.: Imperia p. 40; S. Angelo 39; Valenzana 38; Sangiustese 33; V. Aosta Novara 29; Cuneo 27; Solbiat. 26; Legnano 25; Sestrese e Derthona 24; Ivrea Verbania 22; Casale Colomb. 21; Guanzatese 14; Corbetta 13; Acqui 11.

(14,30): Albengacisano-Entella (15); Cairese-Sestri Levante; Argentina-Fezzanese (15); Finale-Savona; Grassorutese-Busalla (Rapallo); Samm-Baiardo; Sarzanese-Pontedecimo; Vado-Loanesi. Classifica: Entella 33; Savona 31; Fezzanese 29; Baiardo 26; Albenga 25; Sarzanese 24; Busalla 22; Loanesi, Pontedecimo, Cairese Grassorutese 21; Sestri Levante 20; Vado 16; Samm 15; Argentina 14; Finale 12.

(14,30): Ventimiglia-Bolzanetese; Arenzano-Golfodianese; Carlin's Boys-Voltrese; Masone-Rivarolese; Nuova Audace Campomorone-Varazze; Via Dell'Acciaio-Sampierdarenese; Zinola Riviera-Ospedaletti (Zinola 15). Classifica: Ventimiglia Sampierdarenese p. 32; Bolzanetese 29; Arenzano e Golfodianese 23; Varazze Ospedaletti 22; Masone 21; Pietra 20; Carlin's Boys 18; Voltrese, Mignanego e Via dell'Acciaio 17; Zinola 15; Campomorone 14; Rivarolese 9.

PRIMA (14,30): Altarese-Legino (14,30); Bordighera-Bragno; Camporosso-Alassio Auxilium; Carcarese-Portovado (14,30); Celle-Riviera dei Fiori Pietrabruna; Laigueglia-Taggase; Quiliano-S. Ampelio; Sassello-Borgio Verezzi. Classifica: Bragno p. 30; Quiliano 29; Altarese 26; Alassio e Carcarese 24; Borgio 23; Celle 22; Camporosso 21; Laigueglia 20; Portovado, Bordighera e Taggese 18; Sassello 17; S. Ampelio 15; Pietrabruna Riviera 13; Legino 10.

SECONDA CATEGORIA Andora-Pontevecchio; Calice-San Filippo Neri (Finalborgo); Costarainera-Pontedassio; Dolcedo-Albisola; San Biagio-Leca; Pontelungo-Borghetto; S. Stefano-Spotornese. Classifica: Andora p. 24; S. Filippo Pontevechio 23; S. Biagio 22; Borghetto 20; S. Stefano 18; Pontedassio 17; Albisola 16; Pontelungo 15; Dolcedo 15; Calice 10; Costarainera Leca 8; Spotornese 7. **GIRONE B (14,30):** Bardineto-Rocchettese; Cameranese-Calizzano; Cengio-Veloce (Cairo, Vesima B 16,30); Luceto-Millesimo; Pallare-Dego; S. Cecilia-Mallare; Speranza-San Nazario. Classifica: Dego p.28; Mallare 27; Luceto 26; Pallare 24; Speranza 23; Rocchettese 20; Bardineto 18; Veloce 16; S. Nazario 15; Cengio S. Cecilia 10; Millesimo Cameranese 7; Calizzano 3.

(14,30): Nuova Intemelia-Priamar (10,30); Plodio-Latimbro; Ceriale-Valleggia; Sabazia-Riva Ligure; Murialdo-Aurora; Piana Crixia-Badalucchese. Class.: Cosseria e N. Intemelia p. 26; Ceriale 17; Priamar Riva 16; Valleggia 15; Sabazia 14; Letimbro 12; Aurora 11; Plodio 9; Badalucchese 7; Murialdo 1.

LA SQUADRA AUSTRIACA DOMINA LA COPPA DEL MONDO DI SCI

CON ANZI BESSON UNA SQUADRA VINCENTE PER TECNICA E QUALITÀ

Per chi conosce e segue lo sci non hanno certo bisogno di presentazione i campioni della squadra austriaca, squadra che sta dominando con i suoi risultati sia la coppa del mondo di sci maschile che quella femminile. Da quest'anno Anzi Besson International è fornitore ufficiale della nazionale austriaca di sci, fornendo tutto ciò che riguarda il dopo gara. A distanza di ormai vent'anni da quando Stefano Anzi e Giuliano Besson, discesisti della famosa "valanga azzurra", decidevano di appendere gli sci al chiodo, gettandosi a capofitto nella sfida di vestire gli appassionati di sci, la Anzi Besson, per la professionalità e la qualità dimostrate, è stata scelta per accompagnare i successi dello squadrone austriaco, vestendone i protagonisti.

Un grande riconoscimento per un'azienda italiana che da sempre è concentrata su materiali e tecnologie all'avanguardia, facendo della tecnicità dei suoi capi il fiore all'occhiello delle proprie linee nelle loro diverse applicazioni. In ogni piccolo particolare dei capi Anzi Besson si può riscontrare l'utilizzo delle più avanzate ricerche tecnologiche; le cuciture, per esempio, sono delle "taped", ovvero nastrate, i capi, infatti, sono cuciti e nastrati a caldo per chiudere i buchi prodotti dalla macchina da cucire nel momento della confezione. Questa procedura assicura una maggiore impermeabilità al prodotto; anche lo scintore di tutti i giorni può contare su dettagli di straordinaria importanza che finora sono stati messi a disposizione soltanto dei grandi campioni. Anzi Besson ha anche realizzato di recente, in collaborazione con Meryl, un tessuto che protegge in modo totale dai raggi UVA, raggi solari nocivi.

Giuliano Besson con Hermann Maier ed il resto della squadrone austriaco alla presentazione di Salisburgo.

Sykora e Stangassinger vestono un capo della collezione Multifunzione

NON SOLO SCI

ANZI BESSON non veste solamente gli appassionati di sci, ma cerca di soddisfare le esigenze di tutti coloro che amano la montagna, proprio per questo motivo l'anno parte della collezione autunno-inverno 1999/2000 due linee particolari: la linea **Multifunction/Goretex**, particolarmente indicata non solo per gli sciatori, ma soprattutto per coloro che intendono utilizzare i loro capi sia in situazioni estreme, sia nella vita di tutti i giorni; la linea **Mountain legend**, che intende vestire la quotidianità con un occhio particolare alla moda, pantaloni, giacche, maglioni, camicie, scarpe e borse, tutte realizzate la qualità e la tecnicità dei materiali di Anzi Besson. Proprio questa linea è stata scelta dalla nazionale austriaca di sci per vestire il tempo libero dei propri atleti. Per la cura dei particolari e la qualità dei materiali l'Anzi Besson è riuscita a creare la nazionale austriaca e con Meryl (fornitore dei filati) "squadra vincente".

Giuliano Besson con il presidente della Federazione Austriaca di Sci

ANZI BESSON FORNITORE UFFICIALE DEI CAMPIONATI MONDIALI DI SCI NORDICO DI RAMSAU IN AUSTRIA

Dopo la splendida esperienza dei Campionati Mondiali di Sci Alpino di Sestriere'97, Anzi Besson sarà fornitore ufficiale anche dei Campionati Mondiali di Sci Nordico di Ramsau, in Austria, dal 18 al 28 febbraio 1999. Ottenere un incarico per un evento internazionale pari a quello di Ramsau, implica necessariamente una serie di fattori da non trascurare. Soltanto un'azienda in piena espansione, disposta ad investire, con alta credibilità a livello internazionale, come è Anzi Besson da tempo, poteva ricevere l'incarico dalla Federazione Internazionale e dal Comitato Organizzatore.

Oltre a ciò che si è detto, bisogna aggiungere l'alta qualità tecnica dei capi prodotti da Anzi Besson, che non trascurano nessun particolare per chi sulla neve si diverte, ma anche per chi, come in questo caso, sulla neve lavora al fine della buona riuscita di un evento che suscita interesse a livello mondiale. Anzi Besson, con questa esperienza, conferma ancora una volta l'interesse per il mercato internazionale dove da sta riscuotendo successo: 1000 punti vendita in tutta Europa, sono testimonianza diretta di questa espansione. Del resto, in un periodo in cui non esistono più frontiere in area europea, un'azienda non può dimenticare paesi in cui lo sci è sport nazionale e suscita grande attenzione in tutta la popolazione e sui media pari a quanto è il valore del calcio sul mercato italiano.

Una nuova sfida, quindi, da affrontare con grande entusiasmo, al fine di affacciarsi al nuovo millennio in piena forma per continuare a confermare quanto fatto fino ad oggi, attenti ad ogni altra opportunità si presenti in ambito di Eventi internazionali, senza mai dimenticare l'utente finale, lo sciatore di tutti i giorni, che è sempre al centro dell'attenzione di Anzi Besson.

ESISTONO ANGOLI DI MONTAGNA IN CITTÀ

Sono i "corner" Anzi Besson che si trovano nei migliori negozi di articoli sportivi della tua città. Perfettamente integrati nel contesto di vendita creano quel fascino particolare tipicamente montano grazie al colore del legno e alla sua lavorazione.

La loro praticità permette di ottimizzare l'esposizione e la vendita del prodotto garantendo la massima visibilità di quest'ultimo. La fusione delle varie linee e dei colori permettono una facile scelta da parte del cliente e una completa conoscenza della gamma moda-neve Anzi Besson. Scarpe, zaini, marsupi fanno da cornice ai capi destinati al Carving, al dopo sci e allo sci di montagna.

Questa nuova iniziativa sarà destinata ad ampliarsi e proseguire nel tempo per facilitare l'acquisto del prodotto anche di quella potenziale clientela che ancora poco conosce Anzi Besson.

MERYL, LA SEMPLICITÀ DI VIVERE

I capi utilizzati dalla squadra austriaca sono confezionati con tessuti firmati Meryl.

Meryl, per il consumatore è un riferimento che distingue, qualifica e valorizza la composizione dei capi di abbigliamento offrendo un grande comfort, un'estrema leggerezza, una rimarcabile resistenza alla rottura e all'usura.

I tessuti firmati Meryl hanno una semplicità nella cura e nella manutenzione e asciugano volte più rapidamente del cotone (*). Meryl infatti solleva il consumatore da tutti i problemi legati alla cura e al mantenimento di un capo d'abbigliamento. Meryl e Anzi Besson firmano capi che offrono performance, benessere del corpo e libertà di movimento, comfort al caldo e al freddo, alcun vincolo di utilizzo.

Tests di laboratorio provano che Meryl migliora la performance dei prodotti traspiranti e impermeabili all'acqua e al vento.

Meryl inoltre ha una grande capacità di assorbire l'umidità, infatti i tessuti firmati Meryl assicurano l'equilibrio tra l'umidità ambientale e quella corporea.

Le etichette Meryl firmano capi frutto della collaborazione tra Nylstar e la catena tessile europea. Per il consumatore esse significano: innovazioni, prestazioni credibili, una mano irresistibile, un comfort indimenticabile.

(*) Testo Institute Textile de France

Garantiti "3" anni

La base della loro esperienza di campioni Anzi Besson hanno deciso di garantire il massimo del comfort e la possibilità a chi indossa i capi di divertirsi muovendosi in libertà ed allegria: anatomicamente studiati per dare il massimo sotto sforzo. Sono stati selezionati i tessuti più idonei e resistenti con i tessuti firmati **Meryl**, gli accostamenti più eleganti perchè il cliente possa pretendere il massimo dal suo acquisto. Tutti i modelli prima di arrivare nei negozi hanno dovuto sopportare training test per confermarsi all'altezza del nome che portano attraverso prove di idrorepellenza e impermeabilità.

I tessuti impiegati e i particolari accorgimenti tecnici garantiscono completa traspirazione, che permette al corpo di tenere un equilibrato regime termoventilatorio. Sarà importante comunque indicazioni interne di lavaggio e manutenzione potersi avvalere in caso di reclamo della garanzia. Chiamando il numero 011-53.23.28 il cliente avrà filo diretto con l'azienda e qualora i tecnici AB riscontrassero delle effettive anomalie non prodotte da un non corretto uso del capo lo stesso verrà sostituito.

punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita

PIEMONTE
- ARCO SPORT - ALESSANDRIA
- LINEA SPORT - TORTONA (AL)
- SPORT CENTER - ASTI
- GESTIONISPORTIVE - GAGLIANICO (BI)
- SPORTECH - CEVA (CN)
- FLLI CAVALLO SDF - BORGO S. DALMAZZO (CN)
- MAGAZZ MONTELLO SNC - BRA (CN)
- SPORT LIFE - PAESANA (CN)
- VICENTINI SPORT - SALUZZO (CN)
- SICCARDI SPORT - FRABOSA SOTTANA (CN)
- NOSONI SPORT - DOMODOSSOLA (NO)
- ROSSA SPORT - DOMODOSSOLA (NO)
- CARUSSO SPORT -
- MILANESIO SPORT - TORINO
- LA DELLO SPORT - TORINO
- MONTICONE SPORT - TORINO
- MY SPORT - TORINO
- OLIMPIA SPORT - TORINO
- ONDA PICCINELLI - TORINO
- SPORT 22 - TORINO
- SPORTIVATI - TORINO
- VANZETTI PELLI - AVIGLIANA (TO)
- SPORTIMON - BARDONECCHIA (TO)
- SLALOM SPORT - CLAVIERE (TO)
- BESSON SPORT DI ABESSON - SAUZE D'OULX (TO)
- BESSON SPORT DI B. DEBILI - SAUZE D OULX (TO)
- BESSON SPORT DI B. DEBILI - SANSICARIO (TO)
- MARCELLIN ALBERTO SPORT - SESTRIERE (TO)
- OLIMPICO SPORT - SUSA (TO)
- AGRIFOGLIO SRL - GRAVELLONA TOCE (VB)

VAL D'AOSTA
- ARDI - AOSTA
- MARISPORT - CHAMPOLUC (AO)
- BERTHOD SPORT - LA THUILE (AO)

LOMBARDIA
- SPORT PIANELLA SNC - CANTÙ (CO)
- - PONTE CHIASSO(CO)
- LANFRANCONI G. SNC - MANDELLO DEL LARIO (LC)
- DIKI - MILANO
- KAPA SPORT - MILANO
- LANTERNA SPORT - MILANO
- PETER SPORT - MILANO
- REVI SPORT - MILANO
- SERENA SRL - MILANO
- VALSPORT - MILANO
- COLOMBO SPORT SNC - ARLUNO (MI)
- KROMA SPORT SNC - CERNUSCO S. NAVIGLI (MI)
- GESTINA SRL - CINISELLO BALSAMO(MI)
- VANTAGE SRL - GUARDAMIGLIO (MI)
- PINO SPORT E FRANCO SAS - LEGNANO (MI)
- ANDARES MODA SPORT - PADERNO DUGNANO (MI)
- TUTTOSPORT - S. DONATO M.SE (MI)
- AFFARI E SPORT - VILLASANTA (MI)
- GIANANTI SPORT SNC - MEZZANINO PO (PV)
- TUTTOSPORT - MORTARA (PV)
- ESSERE SRL - BUSTO ARSIZIO (VA)
- GRANDI MAGAZZINI BOSSI SPA - GERENZANO (VA)
- CARRARA SPORT - NEMBRO (BG)
- MAXI SPORT SNC - ROGNO
- GRILLO - BORNO (BG)
- PANIZZA SPORT - CREMONA
- MODA OGGI - MANTOVA
- SPORTIME - MANTOVA
- SPORT - VIADANA (MN)
- CRESSERI SPORT SNC - BORNO (SO)
- - LIVIGNO (SO)
- CARLA MODA SPORT SNC - ISOLACCIA VAL DIDEN (SO)

VENETO
- BASE 2 SPORT - BELLUNO
- LA COOPERTA - CORTINA D'AMPEZZO (BL)
- ADRIA SPORT - ADRIA 4RO7
- OMNIA - MARGHERA (VE)
- TRENDY SPORT - QUINTO (VE)

TRENTINO
- - NOMI/ELFO (TN)
- NONES SPORT SRL - CASTELLO DI FIEMME (TN)
- RIGONI SPORT - TRENTO
- DOLOMITEN - TESERO (TN)
- SPORT FILZ SNC - VOLANO (TN)

LIGURIA
- AMERICAN SPORT - GENOVA
- BOARD CORNER - GENOVA
- GRILLO SPORT MODA SAS - GENOVA
- JOLLY SPORTGENOVA - QUINTO (GE)
- L'ANGOLO DELLO - CHIAVARI (GE)
  punti vendita in Italia
- BRUZZONE SNC - COGOLETO (GE)
- AZ SPORT - RECCO (GE)
- ROMAX SNC - SESTRI PONENTE (GE)
- EUROSPORT - SANREMO (IM)
- GIRT SNC - VENTIMIGLIA (IM)
- LO SCOIATTOLO - LA SP
- NAUTICA BATTAGLIA - LA SPEZIA
- K-G SPORT SAS - CASTELNUOVO MAGRA (SP)
- - SESTA GODANO (SP)
- LO SCOIATTOLO - SAVONA

EMILIA ROMAGNA
- PINI -
- SNC - BOLOGNA
- MADE IN SPORT - VILLANOVA DI CASTEL (BO)
- PLAY SPORT - ARGENTA (FE)
- EUROSPORT - GAMBETTOLA (FO)
- GIACOMELLI SPORT - RIMINI
  (51 punti vendita in
- ARTICOLI SPORTIVI KING SPORT - F
- NOVA SPORT SNC - SASSUOLO (MO)
- BOSONI SPORT - PIACENZA
- - BORGONOVO VAL TIDONE (PC)
- TECNO SPORT - ZIRELLO (PR)
- OPP - FAENZA (RA)
- SPORT EMPORIO - REGGIO EMILIA
- TEMPO TIME SR - RIMINI

TOSCANA
- IL RIFUGIO - FIRENZE
- VAL DI LUCE - DEL MUGELL (FI)
- FARDELLI PIERO - LIVORNO
- - CECINA
- SPORT 90 SAS - FORNACI DI BARGA (LU)
- LUCA SPORT SRL - VALTRIANO PAUGLIA (PI)
- SPORT -
- SICHI - NOVELLO (PT)
- SPORT CENTER 2 - SIENA
- LO SPORTIVENDOLO - POGGIBONSI (SI)
- TRE SAS - SINALUNGA (SI)

UMBRIA
- PIAL - FOLIGNO (PG)
- - FOLIGNO (PG)
- WONDERFUL CENTRO - S.
  FOLIGNO (PG) punti vendita in Italia
- AQUILA - L'AQUILA
- VITTI SPORT - CIVITELLA ROVETO (AQ)
- RODORIGO - AVEZZANO (AQ)
- COCCINELLA - OVINDOLI (AQ)
- MARY SPORT - PESCOCOSTANZO (AQ)
- DIESSE SPORT - TRASACCO (AQ)
- GREEN - LANCIANO (CH)
- SPORT - VASTO (CH)
- SPORT HOUSE - ATESSA (CH)
- - FRANCAVILLA AL MARE (CH)
- MIMO'S BABY MARKET - GUARDIAGRELE (CH)
- ANTAL - PESCARA
- AZETA SPORT - C
- VINCENZO - SOLINO (CB)
- GIOCA GIO' - TERMOLI (CB)

LAZIO
- ORO - FROSINONE
- INTERGEST SRL - FROSINONE
- FELLI - PIGLIO (FR)
- - SORA (FR)
- - CECCANO (FR)
- ABBISPORT - LATINA
- EVOLUTION SRL - RIETI
- SPORTMANIA - RIETI
- - RIETI
- SPORT -
- NOI SPORT ITALIA 90 - FABBO CORGNE
- CISALFA SPA - ROMA
  punti vendita in Italia
- INTERCOM - ROMA
- MARANGO SPORT SRL - ROMA
- PIL STYLE II - R
- -
- DIMENSIONE SPORT SNC - ROMA
- GRAN BAZAR SNC - ROMA
- - ROMA
- KING SPOR - ROMA
- MID SPORT SAS -
- P.L. - ROMA
- SIR SPORT SRL - ROMA
- TIZIANO SPORT - ROMA
- VIPA DEGLI . SNC - ROMA
- BARSI SPORT SRL - VALLETRI (RM)
- BOCCI SPORT - ALBANO (RM)
- SPORT - (RM)
- FORNARI SNC - PALESTRINA (RM)
- LERRO - VALMONTONE (RM)
- DI SPORT - VITERBO (VT)

MARCHE
- CAMPING SPORT - SENIGALLIA (AN)
- -PORTOPOTENZA PICENA (MC)
- CAMPING SPORT - PESARO
- SPORT TIME - PESARO
- PEPPERELLO FIORENTINO - AVELLINO
- LO CONTE SPORT - IRPINO (AV)
- SPORT - (BN)
- - NAPOLI
- GIUSSANI SPORT - NAPOLI
- NEW SPORT -
- PANORAMA - CASALNUOVO (NA)
- KRONO SPORT - NOLA (NA)
- GENOVESI SPORT -

PUGLIA
- SPORT SYSTEMDC. SRL -
- DEMASPORT - CORATO (BA)
- AZZOLINO SPORT - CERIGNOLA (FG)
- TEDESCO MARIA RITA - SANNICANDROGARGANO (FG)

SICILIA
- SHOPPING SPORT - TARANTO
- D.M. - CATANIA
- FORMULA UNO SRL - CATANIA
- MASTERS SPORT - CATANIA
- VELA BLU - ACI CASTELLO (CT)
- SPORT - GIARRE (CT)
- TEAM SPORT SRL - (CT)
- LEO SPORT - RIPOSTO (CT)
- SKI - MESSINA
- WEEK END - MESSINA
- CAMMARATA GAETANO SAS - PALERMO
- TECNICA - PALERMO
- ALFANO SPORT - PALERMO

SARDEGNA
- SRL - CAGLIARI
- SPORT CENTER - CAGLIARI
- TRONCI - CARBONIA (CA)
- FAISPORT SNC - IGLESIAS (CA)
- DITTA CARLO PINNA - ALES (OR)
- SRL - SASSARI
- CICCI SPORT - OLBIA

FRIULI
- K2 SPORT - UDINE

PER INFORMAZIONI Anzi Besson International Via Papacino, 4 - 10121 Torino Italy Tel. +39 011 53.23.28 - www.anzibesson.it

® Meryl: registered trade-mark by Nylstar, Polyamide fibre

® Meryl: registered trade-mark by Nylstar, Polyamide fibre

Parte l'allarme dal pronto soccorso dell'ospedale infantile Regina Margherita

Attenti ai cani, ma anche ai criceti

«Troppi bimbi morsicati»

Il miglior amico dell'uomo? Quando l'istinto prende il sopravvento Fido si trasforma, può diventare la peggior minaccia. Lo dicono i bilanci dell'ospedale Regina Margherita: lo scorso anno, al pronto soccorso dell'Infantile, [illegible] arrivati 54 fra bambini e bambine aggrediti dai cani. Piccole pesti che confondono l'animale per un peluche e si divertono a «torturarlo», a semplicemente colpa dei cani senza guinzaglio che si lanciano contro i passanti in strada o nei giardini pubblici. I bambini sotto i cinque anni, dicono le statistiche del Regina Margherita, vengono azzannati soprattutto al volto e alle braccia, mentre quelli più grandi, dai 6 anni in su, sono feriti alle gambe e ai glutei mentre tentano un'improbabile fuga. Nessuno, all'Infantile, ha per fortuna mai perso la vita per il morso del migliore amico dell'uomo, ma le cartelle cliniche parlano di profonde cicatrici e anche di volti quasi sfigurati.

Lo studio compiuto all'ospedale di piazza Polonia - centro di riferimento regionale per l'emergenza - è stato realizzato dal professor Gian Carlo Mussa, direttore del Dipartimento di Scienze pediatriche dell'Università, e dal suo aiuto, Francesco Savino: i due medici hanno analizzato le statistiche di ventiquattro mesi al pronto soccorso di chirurgia, dove lavorano le équipe di Ferdinando Canavese e Sebastiano Cavallaro. «Dal '97 a '98 - spiega Mussa - i casi di morsicatura sono fortunatamente diminuiti, 20 in meno rispetto all'anno precedente». Ma ciò non significa che si possa abbassare la guardia; il rischio è sempre in agguato.

L'anno [illegible], 54 bambini sono stati curati dall'Infantile per i morsi da [illegible]

La ricerca del direttore del dipartimento di Scienze pediatriche ha preso inizialmente in considerazione l'istinto di reazione di tutti gli animali domestici, ma alla fine si è concentrata sui cani, morsicatori di bambini nell'80 per cento dei cani, prima di gatti, criceti e furetti, topi, e prima dei morsi dati per gioco da altri bambini: «Rispetto ai cani, i gatti s'avventano meno contro le persone, nel 6 per cento dei casi, ma il loro morso e i loro graffi sono più pericolosi: 35 volte su cento la ferita s'infetta, rispetto alle 4 volte su cento dei cani». Raramente i giochi dei bambini finiscono a dentate, [illegible] quando va così il rischio di infezione è elevato quanto quello della morsicatura di gatto. Strana combinazione.

Ma quanto cattivo può essere un cane inferocito? Ancora il professor Mussa: «Il sessanta per cento delle volte è tratta di ferite con prognosi dai 5 ai 15 giorni. Solo in un caso su cento, lo scorso anno, i tempi di guarigione hanno superato i due settimane. Da questo punto di vista non c'è molta differenza tra i casi visti nel '97 e quelli del '98». Poca differenza anche nella tipologia dei cani aggressori. Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio: «Oltre l'80 per cento delle volte i bambini vengono aggrediti [illegible] cane dei vicini o [illegible] amici, animali che conoscono, domestici. Nel 10 per cento dei casi è il proprio cane a rivoltarsi contro il padrone. E solamente [illegible] per cento delle volte l'animale che morde i bambini è un randagio. Il che è un bene, perché i cani domestici sono vaccinati e rappresentano quindi un rischio minore dal punto di vista delle infezioni».

Secondo il regolamento municipale, [illegible] tutela dell'incolumità pubblica e privata i cani devono sempre essere condotti al guinzaglio», [illegible] se l'animale «è di taglia grossa e media, o di indole mordace, deve essere munito di museruola». Ma la realtà è diversa. Al pronto soccorso del Regina Margherita, dieci volte su cento [illegible] è bastata una semplice medicazione per chiudere la ferita da morsicatura. «Le unghie e i denti del gatto affondano nella pelle. Mentre il cane, dopo aver azzannato la preda, tende a tirare e a strappare la carne. Quindi non è sufficiente disinfettante, garza e cerotto. Bisogna suturare per bloccare il sanguinamento». Quattro bambini su cento finiscono poi in reparto, ricoverati alcuni giorni per sicurezza.

L'età media di chi è finito in ospedale per colpa di un cane è 6 anni e mezzo. Ma la ricerca del professor Mussa non ha potuto prendere in considerazione la razza dell'animale colpevole dell'aggressione, perché sempre le mamme che corrono con i loro figli in ospedale sanno distinguere tra un cane e l'altro. «In generale, comunque, si tratta di animali di grossa taglia, dai pastori tedeschi ai rotweiller. Sopportano quasi tutto dai bambini. Però volte i piccoli sono davvero cattivi, stuzzicano all'inverosimile. E nessun cane sopporta a lungo che gli schiaccino o gli tirino la coda o le orecchie, che qualcuno gli pesti le zampe e lo tratti come un pupazzo di gomma».

Marco Accossato

CHI AGGREDISCE I BAMBINI? (statistiche %)

	1998	1997
PROPRIO CANE	9,3	8,1
CANE DOMESTICO (di amici e del vicino)	83,3	79,7
CANE RANDAGIO	1,9	4,1
NON IDENTIFICATO (fuggito)	5,6	8,1

CONFRONTO

IL MEDICO E L'ANIMALISTA

«Sempre presente l'istinto di difesa»

Gian Carlo Mussa dirige il Dipartimento di Scienze pediatriche dell'Università.

Professore, gli amanti dei cani, adesso, se la prenderanno con lei e col giornale. Diranno che oltre ad accusare i loro animali di insozzare la città, li presentiamo anche [illegible] «killer». Che cosa risponde?

«Non è così. Primo perché l'obiettivo della nostra ricerca non è questo. Poi perché anch'io sono un amante degli animali: a [illegible] ho un magnifico cagnone».

Morde?

«Tutti i cani mordono, per difesa. Come i gatti. Ma non è questo il nostro problema: il punto è evitare che altri bambini finiscano in pronto soccorso, per colpa di quei morsi».

Colpa dei cani e dei bambini che li stuzzicano?

«Colpa dei genitori, degli adulti. Non si dovrebbe lasciare un bambino solo con un [illegible]. Neppure col proprio cane. Mai fidarsi. Per quanto docile sia, l'istinto di difesa è sempre presente».

E ogni tanto scatta il meccanismo...

«Esatto. I bambini non si rendono conto del fastidio che possono dare a un cane giocando. Anche la bestia più tranquilla, dopo un po', [illegible] sopporta più di essere maltrattata. Mi creda: alcuni bambini [illegible] davvero cattivi».

Capita però che arrivino in pronto soccorso anche bimbi assaliti ai giardini pubblici, che [illegible] hanno stuzzicato nessuno eppure [illegible] sono diventati prede.

«La responsabilità di un cane che morde è sempre di un adulto. O perché ha lasciato il bimbo solo, e perché non usa guinzaglio o museruola».

Dunque i vigili urbani dovrebbero essere inflessibili?

«E' questione di educazione. Come quando i cani sporcano: sono i padroni incivili che [illegible] puliscono i colpevoli di una città lurida. Così quando mordono. Ripeto: io ho un cane, se sporca raccolgo, e fuori [illegible] lo tengo al guinzaglio: non ho mai fatto male a nessuno, anche se avrebbe la forza di farlo». [m. acc.]

Il professor **Gian Carlo Mussa** «Molti bimbi sono dispettosi»

Tea Scabello è la presidente dell'Associazione diritti animali

«L'effetto Rex ha creato guai»

Tea Scabello è presidente dell'Associazione per i diritti degli animali.

Guinzaglio e museruola. Che cosa pensa delle parole del professor Mussa?

«Non sono d'accordo. Non completamente, almeno. La museruola, a mio avviso, è una tortura. I cani diventano più aggressivi. E' sufficiente il guinzaglio».

Dunque concorda almeno con chi dice che i cani devono essere tenuti legati.

«Totalmente. I cani sono in grado di fare cose tremende non solo ai bambini: attaccano anche gli adulti, e gli altri cani più piccoli di loro. Sarebbe imprudente sostenere che devono essere lasciati liberi di vagare nei luoghi pubblici. Ma...».

Ma?

«Ma come ci sono dei doveri, esistono anche i diritti».

Approfondiamo.

«Voglio dire che nei giardini pubblici esistono pochissimi recinti dove poter lasciare liberi gli animali senza il pericolo che attacchino qualcuno. Il questo non è giusto».

La sua associazione ne ha parlato con l'assessore competente?

«Abbiamo fatto una proposta alla sezione Giardini e Alberate del Municipio: abbiamo chiesto di realizzare un recinto in ogni parco pubblico, e cercare addirittura una divisione per separare i cani di taglia grande da quelli di piccola taglia».

Risultato?

«Zero. Non abbiamo ricevuto neppure risposta».

Pongo anche a lei la stessa domanda fatta al professor Mussa. Colpa dei cani o di chi li stuzzica, se ogni anno arrivano in ospedale decine di bambini morsicati?

«Io dico che [illegible] preoccupata per la moda di avere cani sempre più grandi e potenzialmente pericolosi, magari sull'onda emotiva di qualche telefilm tipo "Il commissario Rex"».

Che cosa intende dire?

«Molti padroni non [illegible] assolutamente in grado di tenere a bada i loro cani». [m. acc.]

IN BREVE

[illegible] in un'immersione un subacqueo di [illegible]

SAVONA. Un subacqueo di 50 anni, Marco Toso, abitante a Noli, impiegato della «Bitron», azienda dell'indotto Fiat di Legino, è morto ieri nelle acque di Punta Crena, a Varigotti. L'uomo stava compiendddo una battuta di pesca ed era [illegible] a [illegible] metri di profondità. L'uomo è stato recuperato dai sub dei vigili del fuoco e trasferito con l'elicottero all'ospedale San Paolo ma il suo cuore aveva già cessato di battere. Nella zona sono anche intervenute le motovedette della Guardia Costiera di Savona e dei carabinieri (nella foto). Marco Toso, che lascia moglie e tre figli, era considerato un sub esperto. Anni fa era stato colto, durante un'immersione, da embolia ed aveva riportato una grave menomazione. La passione per il mare però non lo aveva però mai abbandonato.

Il vescovo di Vercelli intervistato [illegible]

VERCELLI. Domani, alle 15, nello studio arcivescovile del Seminario, il condirettore de *La Stampa* Gianni Riotta intervisterà l'arcivescovo Enrico Masseroni per la trasmissione di Sat 2000 «Un vescovo, una città». L'incontro sarà trasmesso l'8 febbraio alle 20,30, e il giorno dopo, alle 12 e alle 15, sul network Cei. Chi non avesse il decoder, potrà seguire l'intervista sulle tivù private del Piemonte collegate a Sat 2000.

Unione Industriale assemblea a [illegible]

BIELLA. L'Unione industriale ha fissato la data dell'assemblea generale: il 5 febbraio. All'incontro interverrà Innocenzo Cipolletta, il direttore di Confindustria. L'appuntamento coincide [illegible] un momento delicato nella vita dell'Unione e del tessile in generale. A cominciare dal passaggio di consegne per la presidenza. Enrico Botto Poala, alla guida degli imprenditori laniери dal 1991, passerà il testimone a Massimo Marchi.

Pendolari, un congresso per parlare [illegible] disagi

ARONA. Si è tenuto al Palacongressi di Arona un incontro promosso dal [illegible] costituito Comitato Pendolari in collaborazione col Comune. Discusso lo stato di disagio che coinvolge migliaia di pendolari dei comuni lungo la tratta Domo-Milano: condizioni di viaggio pericolose, pessime situazioni igieniche, esiguo numero di vagoni, mancato rispetto degli orari. Al meeting sono intervenuti anche alcuni parlamentari, tra i quali il senatore Marco Preioni (Lega Nord) e l'onorevole Paolo Mammola (Forza Italia). Quest'ultimo ha promesso che porterà [illegible] Arona per un dibattito Carlo Simeone, diretto collaboratore di Cimoli, amministratore delegato delle Fs. Ha coordinato gli interventi il professor Giancarlo Blangiardo, direttore del Dipartimento Statistica dell'Università degli Studi Milano.

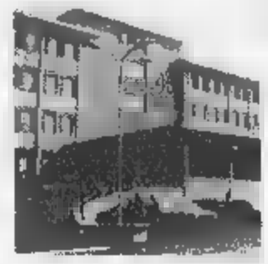
Cadono i calcinacci [illegible] con i [illegible]

SANREMO. I licenli a scuola con caschi, colapasta e ombrelli per protestare contro la caduta di calcinacci dai cornicioni dell'istituto. La singolare manifestazioni ha interessato gli studenti del [illegible] «Cassini» e dello scientifico «Saccheri» che denunciano l'immobilismo dell'amministrazione comunale che non avrebbe garantito gli interventi di manutenzione necessari alla salvaguardia dell'edificio scolastico.

[illegible] aperte [illegible] provincia Granda

CUNEO. Diciassette biblioteche (del capoluogo e di centri vicini), collegate alla Rete centrale di Cuneo, rimarranno aperte oggi (mattina e pomeriggio) per la «Festa delle biblioteca: chi dorme non piglia libri». L'iniziativa è stata decisa per incentivare la conoscenza e la frequenza di tale servizio offerto dai Comuni, che, dicono i promotori, «troppo spesso suscita ingiustificati timori reverenziali nei cittadini».

Serve midollo [illegible] a una giovane mamma



ALESSANDRIA. Le persone fra i 18 e i 50 anni di un piccolo paese dell'Ovadese, Cassinelle, si sottoporranno da domani alla «tipizzazione» del sangue (un semplice prelievo) per scoprire se qualcuno di loro può donare il suo midollo osseo e salvare una giovane mamma di tre figli - l'ultimo nato ha due mesi, gli altri 4 e 5 anni - affetta da leucemia mieloide. E' necessario un trapianto, ma le ricerche condotte dal Galliera di Genova sulle banche dati mondiali di midollo non hanno dato esito. All'ospedale di Ovada (foto) sperano di trovare un donatore compatibile nella piccola comunità, 600 abitanti, dove quasi tutti sono imparentati. L'appello è esteso a tutti, specie alle persone originarie di Cassinelle. I numeri di telefono da contattare: 0143 (prefisso) 848293, 848130, 848303.

Contributo miliardario «beffa» per Odalengo

CASALE. Beffa statale al Comune di Odalengo Grande, nel Casalese. Qualche giorno fa il sindaco ha ricevuto l'avviso dall'Istituto centrale di statistica che da Roma sarebbe arrivato un contributo straordinario. Con i colleghi di giunta ha cominciato a stilare un elenco delle opere prioritarie. Ma poi è arrivato l'accredito: [illegible] lire. Il Comune ha deciso di restituirlo al mittente: «Non vogliamo farci prendere in giro».

La villa Ormond ospiterà il Dams

IMPERIA. Sanremo sceglie la sede della nuova facoltà del Dams e decolla al Polo universitario di Imperia il programma di ricerca. Queste le novità annunciate dai vertici dell'Ateneo. Il Comune di Sanremo e la Spui (Società di promozione per l'Università Imperiese) hanno deciso in che edificio dovrà essere ospitata la terza facoltà del Ponente. Il Dams (un ramo della facoltà di Lettere), sarà ubicato a Villa Ormond.

Leghisti, uova «virtuali» contro il [illegible] Turco

ASTI. Hanno accolto il ministro della Solidarietà sociale, Livia Turco (nella foto), ospite ieri mattina in Provincia per un convegno sull'infanzia, con un «lancio virtuale» di uova. «Avremmo voluto tirarle davvero, [illegible] siccome siamo persone educate gliele consegniamo» ha spiegato la guardia padana Pietro Boidi, consegnando un sacchetto contenente le uova.

Una ventina di attivisti guidati dal segretario provinciale della Lega, Sebastiano Fogliato, ha issato striscioni e cartelli di protesta contro la nuova legge sull'immigrazione. «Asti - hanno detto i leghisti - è tra le province italiane che registra il maggior numero di furti in appartamento: all'80% compiuti [illegible] extracomunitari». «Mi spiace che non conosciate la legge, [illegible] volete [illegible] la spiego» ha ribattuto Livia Turco.

«SONO un'appassionata lettrice di Saper spendere - scrive Wanda B. di Leinì - seguo tutti gli argomenti con grande interesse e mi divertono molto le puntate dedicate alle ricette. Vi scrivo a questo proposito. Mi piacciono molto i flan [illegible] verdure, ma non [illegible] mai riuscita a farli: non ho ricette sicure, non conosco bene le dosi e non mi fido della fantasia. Perciò vorrei un aiuto da un'esperta [illegible] Bianca delle conserve».

Spazio subito a Bianca delle [illegible] che come prima ricetta, in un'atmosfera di amarcord, visti i [illegible] anni compiuti dalla rubrica, vuole ricordare una ricetta pubblicata nel 1982 e firmata dal grande chef Bruno Libralon.

[illegible] **Imperiale.** Affettare sottilmente mezzo chilo di cardi gobbi privati dei fili, bollirli in un litro di latte e mezzo litro di panna fresca giustamente salati, scolare, passare al passaverdure. Sbattere sei [illegible] un cucchiaio di formaggio, incorporare al latte e ai cardi. Riempire [illegible] il composto stampini individuali e [illegible] stampo grande. Cuocere a bagnomaria a 170° (l'acqua deve solo fremere) per circa 20 minuti. Affettare mezzo chilo [illegible] topinambour e cuocerli in mezzo litro di brodo per rallentare la fermentazione dei tuberi, aggiungere qualche filetto di acciuga, lasciare ridurre e a cottura frullare; rimettere su fuoco basso, incorporare un bicchiere di panna fresca, insaporire con sale e pepe, lasciare sul fuoco pochi minuti. Rovesciare le formine con i cardi e ricoprire con la salsa al topinambour.

Flan di carote. Raschiare e lavare [illegible] g di carote tenere, lessare a vapore, lasciare intiepidire e passare al passaverdure con due amaretti. Unire un po' di cerfoglio tritato, 100 g di ricotta dolce, un cucchiaino di zucchero, tre tuorli d'uovo. In un pentolino stemperare un cucchiaio [illegible] farina bianca [illegible] una fetta di burro morbido, sale e un bicchiere [illegible] latte; portare a lenta [illegible] e raffreddare. Unire al composto di carote gli albumi montati a neve; versare in una forma imburrata e cosparsa [illegible] grissini grattugiati e cuocere a bagnomaria in forno a 180° per 30 minuti.

[illegible] **spinaci e erbe [illegible] montagna.** Lavare 300 g di spinaci e erbette, scottarle a vapore, raffreddare, strizzare, frullare [illegible] due tuorli, parmigiano grattugiato, 100 g di panna fresca, 100 g di burro morbido, sale. Preparare una besciamella con un cucchiaio di farina bianca, [illegible] g di latte, poco burro e sale. Unire al composto di erbette con un cucchiaio [illegible] uvetta in precedenza tenuta a bagno in vino bianco e infine gli albumi montati a neve. Ungere con burro uno stampo con il buco e cospargerlo di grissini pestati, versare il composto. Scaldare il forno a 180°, cuocere a bagnomaria per circa 40 minuti. Capovolgere [illegible] un piatto di portata e riempire il buco con ragù di carne o salsa di pomodoro ai funghi.

Flan di zucca e zucchini. Pulire e tagliare a pezzi un chilo di zucca o zucchini, cuocere a vapore al dente, raffreddare, frullare con poco prezzemolo, un cucchiaio di farina bianca, tre uova, parmigiano grattugiato, un bicchiere di panna fresca, sale e pepe. Pulire, affettare sottilmente due funghi porcini o tenere a bagno una bustina di funghi secchi, poi saltarli in padella con poco condimenbto, rametto di timo e uno scalogno tritato, salare. Incorporare al composto, versare in uno stampo imburrato e cosparso di grissini grattugiati. Cospargere con un po' di formaggio grattugiato e qualche fiocchetto di burro. Scaldare il forno a 180° e cuocere per [illegible] minuti.

Flan di indivia. Pulire, lavare un grosso cespo di indivia, cuocere a vapore, intiepidire, strizzare e passare al passaverdure. Unire la mollica di un panino intrisa nel latte, due tuorli, sale e pepe, parmigiano grattugiato e gli albumi montati a neve ferma. Ungere [illegible] stampo con burro, intonacare le pareti dello stampo con grissini pestati, versare il composto. Scaldare il forno a 170°, infornare e cuocere per 20 minuti. Capovolgere su un piatto di portata e servire - se piace - con bagna caoda.

Simonetta

Una passione per i flan con verdure di stagione

Giovedì in prefettura

Decollino e lo sviluppo del Piemonte

Si terrà giovedì, alle 16, in Prefettura l'incontro - convocato da prefetto, sindaco, presidenti di Regione e Provincia, su richiesta del ministro del Lavoro, Bassolino, che sarà presente alla riunione - per affrontare i temi dello sviluppo di Torino e del Piemonte.

Invitati istituzioni, parti sociali, banche; gli stessi soggetti che hanno firmato con il governo il patto di Natale. La riunione - che fa seguito a un impegno assunto da Bassolino a fine '98 nel corso di un convegno a Torino - dovrà affrontare la specificità di una città e di una regione in cui la disoccupazione è la più alta del Nord. Un problema che si somma a un deficit nelle infrastrutture e alla necessità di iniziative che valorizzino la risorsa della formazione.

Il «tavolo» che si aprirà giovedì dovrebbe - anche utilizzando strumenti che già ci sono come i patti territoriali - indicare un percorso per avviare interventi adeguati alla situazione.

Nuova Honda Logo. Cittàmbula.

Nasce un nuovo modo di vivere la città. L'ideale, per chi della città vuole godersi tutto e non rinunciare a niente. Comodità, divertimenti e, soprattutto, dotazioni: **ABS, doppio airbag full size, servosterzo, vetri ■ specchietti elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, di serie ■ 21.150.000 lire (10.923 euro) chiavi in mano***. Nuova Honda Logo. City-car per nascita, cittàmbula per vocazione.

HONDA
First man, then machine.

* I.P.T. esclusa.

Cerchi in lega e fari fendinebbia accessori.

Sabato 23 e domenica 24 gennaio scoprite la nuova Honda Logo.

Concessionaria Ufficiale
MILLEMIGLIA

Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321 - 45 18 02 / 46 52 74
Verbania - Via Renco, 59 - Tel. 0323 - 57 13 50
Borgomanero (NO) - Via Novara, 318 - Tel. 0322 - 84 65 88
Arona (NO) - V.le Baracca, 13 - Tel. 0322 - 4 53 38

PRIVATO VENDE
in Bassa Valsesia - PRATO SESIA (No)
APPARTAMENTI termoautonomi
vicinanza impianti sportivi, varie metrature, liberi subito.
Prezzo molto interessante.
Tel. 0347.2326742

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

INDAGINI - ACCERTAMENTI
PROVE DOCUMENTATE LEGALMENTE VALIDE
TUTTI I SETTORI
dal 1974
GRANDI INVESTIGAZIONI
... i tuoi GRANDI
Tel. ...

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Novara, la protesta dei risicoltori

Tregua dopo il blocco Riapre la Borsa risi

Domani mattina in Piazza Martiri tornano mercato e contrattazioni

Risicoltori durante una delle manifestazioni di protesta

NOVARA. Riapre domani mattina la Borsa risi, chiusa da lunedì scorso per il blocco delle contrattaizoni che ha coinvolto anche le altre piazze (Vercelli, Mortara, Milano e ieri Pavia). Una «sei giorni» di black-out totale, durante i quali non è stato venduto un solo grammo di risone, come conferma una nota congiunta delle organizzazioni agricole (Unione Agricoltori, Coldiretti, Cia), del Ciri (Comitato intersindacale produttori italiani) e dell'Airi (Confindustria). Che aggiunge: «E' finito il primo round e il riso italiano aspetta una precisa risposta da Bruxelles».

Il blocco di tutte le borse era stato deciso a sostegno del ministro Paolo De Castro e per sollecitare la Commissione europea a varare misure di rilancio del settore.

E' in fase di studio una riforma dell'Ocm, però esiste già una proposta elaborata dalla filiera del riso italiano, condivisa dal sindacato dei risicoltori europei e fatta propria dal governo italiano.

Dicono i produttori: «Si deve discutere questa proposta prima di cercare altre strade». E le alternative potrebbero essere: caduta del prezzo d'intervento (come ultimo baluardo di garanzia) e inserimento di quello mondiale.

Negli ultimi due anni la risicoltura italiana ha subito un crollo delle quotazioni attorno al trenta per cento e continua a contrastare (con difficoltà) l'arrivo di prodotto extracomunitario, favorito dall'abbattimento di barriere doganali e riduzione dei dazi.

Si torna in borsa, ma l'agitazione non è sospesa. In attesa di una risposta da Bruxelles, sono programmate altre iniziative: il 4 febbraio il presidente della Regione Lombardia, Formigoni, incontrerà a Bruxelles il presidnete della Commissione agricoltura europea, Franz Fischler.

Sergio Suardi, repsonsabile della Cia (Novara-Vco-Vercelli) sottolinea, intanto, i primi risultati: «Gli obiettivi che ci eravamo posti sono stati raggiunti. Il segnale inviato a Bruxelles è stato recepito, ed è servito a dare forza al nostro ministro. E' stata un'azione coordinata con grande responsabilità da parte di tutti i risicoltori. Adesso aspettiamo la risposta dalla Commissione europea: noi vogliamo andare subito alla riforma». Sulla guerra del riso, che chiama in causa Ue e Usa, interviene anche la Coldiretti, con una proposta di valorizzazione del prodotto made in Italy, attraverso le «Igp» (il marchio europeo a Indicazione geografica protetta).

E indica una strada già intrapresa con il «Vialone Nano» veronese, «Igp» dal '96, unico riso premiato con il marchio a livello europeo. In lista d'attesa ci sono altre varietà, della Lomellina e del Ferrarese. Mentre altre varietà straniere, in Spagna e in Francia (Camargue) sono pronte per il riconoscimento.

Gianfranco Quaglia

Dopo la pacifica «guerra dei sei giorni» è atteso un segnale da Bruxelles

Palacongressi gremito per l'incontro promosso dalla neonata associazione

Il treno per Milano? Un'odissea

Pendolari in rivolta, dibattito ad Arona

ARONA. Un futuro senza stazione, un presente di treni. Il «lamento del pendolare» ha fatto il tutto esaurito venerdì sera al Palacongressi di Arona per l'incontro pubblico promosso dalla neonata Associazione Pendolari in collaborazione col Comune di Arona.

Non sono mancate autorevoli presenze, come quelle dell'onorevole Paolo Mammola (Forza Italia), del senatore Marco Preioni (Lega Nord), di Franco Paracchini (assessore ai Trasporti per la provincia di Novara) e Gianni Mancuso (consigliere regionale e presidente della Commissione trasporti per la Regione Piemonte).

Numerosi i sindaci delle località che si trovano lungo la tratta Milano-Domodossola. Mammola, che ha già presentato una interrogazione al ministro dei Trasporti anche sul progressivo degrado delle stazioni dismesse (8 del Vco e addirittura 35 per Novara), ha promesso che in tempi brevi porterà ad Arona per un pubblico dibattito Carlo Simeone, che è il più diretto collaboratore di Cimoli, amministratore delegato delle Ferrovie.

LE CORSE DEL MATTINO

Domodossola	p. 4,53
	a. 6,35
Arona	p. 5,55
Milano	a. 7,15

IL RITORNO

	p. 21,30
Verbania	a. 22,59

(quando l'ultimo bus è già partito)

Un'immagine di pendolari: vita molto difficile, per loro

Il parlamentare borgomanerese, accogliendo l'appello di Zamboni, chiede di «intervenire presso la società delle Fs per ottenere convogli e materiale rotabile in condizioni sufficienza ed il rispetto di adeguate condizioni igieniche».

Coordinatore degli interventi è stato il professor Giancarlo Blangiardo, aronese, direttore del Dipartimento di Statistica dell'Università degli Studi di Milano. Tiziano Zamboni, presidente della neo costituita Associazione Pendolari, ha ricostruito la storia recente della associazione stessa e le motivazioni che hanno portato alla sua costituzione in seguito alla legge Bassanini che trasferisce le competenze sui trasporti in ambito regionale.

La prima relazione tecnica è stata quella di Giovanni Besozzi, che ha evidenziato gli aspetti prioritari e significativi della legge, promulgata dalla Lombardia sul trasporto regionale. Mario Grippa, facendo esplicito riferimento allo stato attuale della tratta Milano-Domodossola, ha ricordato la mancanza di finanziamenti su una linea considerata «sperimentale»: «Gli unici interventi previsti - ha detto - riguardano la linea aerea ed il trasporto merci, ma le limitate risorse comunque messe a disposizione delle Regioni saranno per tutti i tipi di trasporto, quindi su rotaia, su gomma e su acqua».

Luca Castelnuovo e Daniela De Angelis (quest'ultima vice presidente della Associazione Pendolari) hanno parlato delle «strategie volte ad ottenere un miglioramento del servizio». Obiettivi a medio termine ed obiettivi prioritari, come la stesura di un orario che corrisponda alle effettive esigenze dei pendolari ed il rispetto dello stesso orario, nonché l'utilizzo di materiale rotabile sufficiente ed efficiente.

Paolo Vergani, presentando il Piano d'azione, ha precisato che «se verranno a mancare i presupposti per un dialogo costruttivo tra le parti, è prevista maggior fermezza nel perseguire gli obiettivi dichiarati, nei modi più clamorosi e decisi possibili».

Il sindaco di Arona, Mario Velati, ed altri primi cittadini del circondario hanno confermato la «propria disponibilità a sostenere l'Associazione Pendolari per il perseguimento degli scopi». Federico Maggi, sindaco di Colazza, biologo a Milano, ha sottolineato come da tempo sia in atto la «fuga dalle metropoli verso le terre del lago Maggiore, salvo poi dover quotidianamente rientrare proprio a Milano per le attività lavorative». Il professor Blangiardo ha infine evidenziato un dato eloquente per la città di Arona, dove «Settemila sono le persone attive, contro 6 mila posti di lavoro». Come dire che per la sola Arona il problema del pendolarismo coinvolge, nel bene e nel male, migliaio di persone.

Sandro Bottelli

Si avvia alla conclusione il rilevamento del biossido d'azoto

I bambini acchiappa-smog in azione nelle vie di Novara

NOVARA. Le centraline per rilevare la qualità dell'aria non sono ancora entrate in funzione? Per fortuna ci sono i bambini. A trecento di loro è affidato un progetto per campionare quello che respiriamo in città. Si chiama «Biospio», coinvolge - da aprile - nove plessi scolastici ed è condotto dal Servizio di Igiene Ambientale della Facoltà di Medicina di Novara in collaborazione con la Clinica Pediatrica e il Circolo di Legambiente che ne cura gli aspetti organizzativi.

In questi giorni (dal 18 al 23) sono in azione i ragazzi delle medie. Dall'1 al 6 febbraio toccherà a quelli delle elementari, dal 22 al 27 ai piccoli delle materne. In cosa consiste la loro ricerca? Catturano l'aria che respirano attraverso un cilindretto di plastica trasparente e leggero. Il tubetto (uno ogni 24 ore) viene poi riposto in frigorifero e quindi consegnato alla scuola che lo farà pervenire al Dipartimento d'Igiene. Le minicentraline possono sistemare il contenitore sullo zainetto, sul banco, sulla scrivania della cameretta, sul comodino, dove vogliono.

Finora non c'è allarme-inquinamento

In questo modo si potrà analizzare quello che respirano quando studiano, dormono e giocano. Un metodo semplice e sicuro che consentirà di stabilire i livelli di esposizione personale al biossido di azoto. Patologie asmatiche infantili e infezioni respiratorie sono in aumento. Conoscere la qualità dell'aria è sempre più indispensabile.

La terza e penultima fase della ricerca, in atto in questi giorni, potrebbe dare i risultati più significativi, considerato la stagione più fredda e la maggiore presenza dei fumi di riscaldamento domestico. Finora le analisi e i risultati ottenuti dal laboratorio di Igiene della Facoltà di Medicina evidenziano notevoli differenze delle esposizioni personali, dovute a numerose variabili. Solo a indagine conclusa sarà comunque possibile dare un giudizio complessivo sull'inquinamento atmosferico. I dati verranno resi noti agli amministratori e a tutta la cittadinanza mentre per le singole famiglie che hanno partecipato al progetto è previsto un resoconto mirato. Finora i dati in possesso dei ricercatori sono tranquillizzanti. La presenza di biossido d'azoto resta sotto la soglia d'attenzione.

Carlo Bologna

PRIMO PIANO

Novara

Prosegue la festa di San Gaudenzio

Seconda giornata di festa e ancora tanta gente all'ombra della Cupola per la patronale. Sono circa 10 mila le persone che visitano in settimana lo scurolo di San Gaudenzio. PAG.34

Omegna

Aperto ristorante al Mottarone

Inaugurato ieri in vetta al Mottarone il nuovo bar ristorante della Comunità Montana. Realizzato con un finanziamento Cee, costa 500 milioni. PAG. 37

[illegible]

Per abuso edilizio rischiano il posto

Protesta il titolare dell'azienda «Shield» di Cavaglietto d'Agogna: per un abuso edilizio, a rischio circa 100 posti. PAG. 35

Novara

Cimberio e Agil domenica di fuoco

Domenica cruciale per la Cimberio Borgomanero (basket) e l'Agil Trecate (volley rosa), attese da due match-verità. PAG. 42

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
BORGOMANERO Piazza Mons. Gilardi, 21 Tel. 0322/835.760
VOLETE PAGARE L'AFFITTO PER TUTTA LA VITA
Oppure
CON UN MUTUO DI L. 600.000
mensili un modesto anticipo
DIVENTARE PROPRIETARIO
?????????
D'ORTA - vendesi TERRENO panoramico con splendida vista lago mq. 5500. Ideale per VILLA unifamiliare.
In Arona
VENDESI
appartamento composto da soggiorno, cucina indipendente, camera con bagno, cantina, L.10.000.000
più mutuo ventennale di L.600.000 mensili
appartamento composto da soggiorno, cucina indipendente, due camere con bagno, cantina, L.10.000.000
più mutuo ventennale di L.600.000 mensili

FINANZA & FUTURO
Gruppo Deutsche Bank
CAPITAL
ASSET
MANAGEMENT
Diversifica il capitale
in un portafoglio di fondi comuni,
costruito e movimentato
da team di gestori,
attenti a rispettare il
"profilo di investimento".
BORGOMANERO
Corso Roma, 43 - Tel. 0322/835.760 - 835.149

LAVORAZIONE MATERIALI NAZIONALI ED ESTERI
FRANCO MARMI E GRANITI
Arredo Bagno
Arte Funeraria
Arredo giardino
Top Bagni e Cucine
Pavimenti - Colonne
Rivestimenti Caminetti
Preventivi gratuiti
Posa in opera
CAMERI (NO) Via Matteotti - Tel. 0321-518061 - 616198

Città affollata per la patronale, successo delle iniziative. Oggi negozi aperti

Devozione e folklore all'ombra della cupola

Qui sopra il vescovo di Sarajevo monsignor **Pero Sudar** con il parroco don **Natale Allegra** Il prelato sarà a Cesara A fianco standista in piazza Duomo

Anche ieri alla sala Borsa in occasione della manifestazione Tra terra e acqua gli stand degustazione presi d'assalto A fianco un'altra immagine della fiera

NOVARA. Seconda giornata di festa, e ancora tanta gente, tante iniziative all'ombra della Cupola per la patronale. Stando ai primi calcoli, circa 10 mila le persone che visitano questa settimana lo scurolo di Gaudenzio. Ieri pomeriggio nel centro storico si riversata tanta gente. Anche il traffico nelle vie adiacenti il centro storico ha risentito della festa: le pattuglie dei vigili, anche per la chiusura di alcune vie, state impegnate ai passaggi pedonali. I motivi di richiamo, anche ieri, erano parecchi. Ad iniziare dalla presenza del vescodi Sarajevo, monsignor Pero Sudar, che ha partecipato alla celebrazione delle 17.

Un'altra curiosità: i paramenti utilizzati in occasione delle feste patronali e in dotazione alla Basilica sono stati donati da un novarese che vuole rimanere anonimo. I paramenti, per sacerdote e due diaconi, realizzati su ispirazione di un dipinto che raffigura San Gaudenzio. Confezionati mano, sono di ispirazione rinascimentale e costituiscono una donazione di grande valore, circa 10 milioni.

Altra curiosità che riguarda la Basilica, da qualche giorno è aperto su Internet il sito dei Gaudenziani, attivato Opus Vebmedia Starnova. E' consultavbile all'indirizzo www.starnova.it//lgaudenzia-

LA GIORNATA

- **10,30** **Santa Messa** in basilica **monsignor Pierfranco Pastore**, segretario Pontificio Consilio per le comunicazioni sociali
- **11** Inaugurazione mostra dei pittori del club **«La canonica»** al Broletto
- **ORE 13** Apertura di **«Tra terra e acqua»** alla sala Borsa: spuntini e risotto
- **11** Illustrazione del progetto **iconografico»** alla sala Borsa
- **16,30** Tavola rotonda **«I prodotti: qualità, cucina altro»** sala Borsa
- **18,30** Risotto spuntini alla sala Borsa, chiusura della mostra mercato

ni. Ieri e oggi le giornate del folclore, con la fiera merci varie. E questo proposito da gnalare una curiosità. Uno standista promette va di curare in maniera definitiva i calli. Con tanto di calli estirpati esposti sul tavolo. E poi i tradizionali banchi di dolci, giocattoli per i bambini. Il programma della giornata conclusiva è riassunto qui accanto nei momenti principali. Tra le iniziati di «Tra terra e acqua», alle 13 l'apertura con distribuzione di spuntini e risotto.

Sala Borsa: alle 15 la presentazione del «Museo iconografico del riso» promosso dalla Federazione dei Comuni dell'Est Sesia. E' presentato dall'avvocato Roberto Baraggioli. Il salone prosegue con il giornalista Paolo Massobrio, che alle 16,30 parlerà de «I nostri prodotti: qualità, cucina ed altro». A caccia dell'identità enogastronomica di Novara e Vco è anche «Gastronomando», iniziativa dell'Evaet. Nelle sale è possibile visitare pure una mostra le pagine storiche de La Stampa sul 22 gennaio. I negozi oggi possono rimanere aperti.

Monaghini

IERI E OGGI

Il dutùr calciatore dall'innato fair-play

ERA un giovanotto alto e bello come Randolph Scott, aitante attore americano, partner Irene Dunne in «Roberta», secondo il parere delle ammiratrici. Ma Olivero Mascheroni (1914-1987) è un lombardo pragmatico, senza grilli per la testa: ama il calcio e lo studio; ma più che diventare un campione, aspira alla laurea in medicina.

Al debutto, a 21 anni, è alla destra nel Milan: crossa bene, ha un buon dribbling e un tipo rispettabile, ma la sua combattività non è mai esasperata. Rispetta l'avversario, anche se il suo innato fair-play è mal ripagato dagli avversari.

Dal Milan passa alla Sampierdarenese dove si segnala fra i migliori attaccanti italiani, tanto che il C.T. Vittorio Pozzo lo convoca nella nazionale universitaria. Con lui ci i terzini Foni e Rava, l'estroso Frossi, amico concorrente nel ruolo, il genoano Luigi Scarabello, innamorato dell'attrice Lilia Silvi.

Nel 1937, nella finale del campionato europeo a Parigi, subisce la più grande umiliazione della . Vincono gli ungheresi per 1 grazie alla scandalosa direzione dell'arbitro Fulop, francese di origine magiara, che replica alla giusta protesta di Mascheroni, falciato in area, con un perentorio «Tais-toi, macaroni!».

Quando indossa maglia della Roma è fra gli idoli dei tifosi del Testaccio, ma un grave incidente lo bloccherà per lunghi mesi: lesione del menisco. Oliviero utilizza la forzata inattività per preparare la tesi e dare gli esami di laurea che ottiene come un eloquente 110 e lode.

Guarisce così così e arriva a Torino. Ma fra i granata soffre la concorrenza di Mario Bo, pupillo della tifoseria, un omino scattante che gli arriva sì e no all'ombellico. E' facile intuire che il trasferimento in prestito al Novara è da lui accolto come una liberazione. Qui trova compagnia senza presunzione, ma ottimi calciatori quali Mino Muci, Otello Torri, Vittorio Barberis che quando chiedono palla lo chiamano «dutùr». Sposa Angusta Bozzi e mette su casa a Galliate, dove il dottor Mascheroni, medico condotto e primario ospedaliero, diventerà un'istituzione cittadina.

Quando parte per la Russia con la «Sforzesca» gioca nell'Ambrosiana: sopravvive alla disastrosa ritirata e, più tardi, rastrellamento dei nazisti sulle alpi francesi. A Galliate medico servizio pieno. E il calcio? E' sempre una grande passione che coltiva con brevi esperienze nella Pro Patria, Gravellona Toce, Trecate e, naturalmente, a Galliate.

Oliviero Mascheroni ha lasciato in eredità chi lo ha apprezzato un esempio signorilità di rispetto nella professione, nella via, nello sport, nonché una «dinasty» assai singolare: tre figli maschi, tutti buoni calciatori e tutti medici.

Romolo Barisonzo

Si è concluso a Milano il processo per le tangenti politici ed amministratori

Enel, assolto ingegnere di Cerano

Pier Maria Pellò è conosciuto in paese dove ha casa

NOVARA. Sei or sono, quando l'ingegner Pier Maria Pellò venne arrestato, con l'ac in corruzione, la notizia provocò notevole scalpore a Cerano e nel Novarese dove il docente universitario del politecnico di Milano è piuttosto conosciuto. A Cerano è nato lì ha ancora casa in via Borghetto dove spesso trascorre il fine settimana la famiglia. E' anche proprietario della Cava Elmit che opera con una decina dipendenti Cerano.

Ieri l'altro il tribunale Milano lo ha assolto da ogni accusa con la formula piena ovvero «per non aver commesso il fatto». Pellò, come si ricorderà, era finito in carcere, (dove rimase per una settimana), quale componente consiglio di amministrazione dell'Enel. Era una delle prime inchieste di Tangentopoli per le mazzette versate ai partiti sugli appalti Enel: decine miliardi in gran parte svaniti nel nulla. Il tribunale di Milano, a conclusione di un processo fiume, ieri l'altro ha condannato buona parte dei 39 imputati accusati a diverso titolo di corruzione e finanziamento illecito ai partiti. Tra gli altri anche Craxi, Citaristi, Primo Greganti «il compagno G», gli ex presidenti dell'Enel Franco Viezzoli e dell'Iri Franco Nobili. Per molti imputati è intervenuta la prescrizione.

Pellò era difeso dagli avvocati Gianni Correnti e Sergio Ravaglia. Come ha ricordato ieri Correnti, i capisaldi dell'accusa sostenevano che in linea di massima al consiglio amministrazione dell'Enel si arrivava attraverso un nomina politica conseguenza della spartizione fra i partiti. Fin qui niente di strano se non che l'accusa sostenne che ciò avveniva per consentire poi la suddivisione delle tangenti. «Pellò esperto di problemi energetici arrivò all'Enel in quota Psdi - ricorda Correnti - designato da Maurizio Pagani allora esponente spicco socialdemocratici che lo conobbe al tempo della battaglia sul nucleare così è venuto a testimoniare Pagani». Altro elemento forte dell'accusa, la convinzione che il consiglio d'amministrazione Enel assumesse delle iniziative non tanto perchè ve ne fosse realmente bisogno ma per finanziare i partiti. «Abbiamo potuto dimostrare, verbali alla come, in questi frangenti, Pellò votò contro quelle iniziative». Tesi difensive che hanno convinto anche il pm Paolo Ielo il qaule termine della requisitoria chiese la condanna di tutti gli amministratori ad eccezione di Pellò. Il professore ieri ha espresso soddisfazione per la sentenza ed ha ringraziato «gli avvocati che hanno sostenuto la mia difesa. Non mai stato condannato per le mie attività». [r.a.]

ARONA

Tentata evasione, due mesi

Era piantonato in stato d'arresto in una stanza reparto di cardiologia quando - approfittando di una distrazione dei suoi custodi - si calò dalla dalla finestra del bagno e raggiunse i cortili. L'evasione fu scoperta quasubito vennero mobilitati ben 70 uomini tra carabinieri, poliziotti e guardie di finanza, che in pochi minuti sbarrarono ogni uscita dell'ospedale. fuggitivo fu catturato a tarda notte, dopo sei ore di frenetiche ricerche, nascosto dietro un cespuglio e ancora pigiama, semi assiderato perché era l'11 febbraio. L'episodio, cinque anni fa, è stato rievocato davanti al pretore Vigevano Piergiovanni Palminota, che ieri ha condannato a due mesi di reclusione Franco Diletti, 56 anni, di Castelnovetto, con molti precedenti alle spalle. L'accusa di evasione è stata derubricata in tentativo. L'imputato in aula ha dichiarato che non intendeva scappare ma solo andare a telefonare padre, per farlo non trovò di meglio che uscire dalla finestra. [c.br.]

DALLA CITTA'

Assegnati Sant'Agabio i premi delle vetrine

Sono stati assegnati i premi del concorso per la vetrina più natalizia organizzato dal quartiere di Sant'Agabio. Ha vinto la panetteria Galantucci, piazza Brustia seguita dalla Cartoleria Aquilone di via de Amicis e Fornaio Martino di corso Milano. [b. c.]

Comune

Relazione sulla sicurezza lo chiedono i capigruppo

Una relazione del sindaco sulla sicurezza in città e i servizi per limitare le situazioni di disagio. La chiedono i capogruppo di maggioranza in consiglio. «La nostra città è e questi problemi ma le novità della situazione attuale richiedano una nuova qualità dell'intervento a tutti i livelli amministrativi e dei soggetti interessati». [b. c.]

Gioca

Superenalotto inti 61 milioni con il cinque

Sessantuno milioni stati vinti al Superenalotto con un fortunato «cinque». La giocata stata e segno nel bar ricevitoria di via Pietro Custodi 8. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Sindaco, più rispetto per noi ciclisti

Leggo che i ciclisti lanciano il «grido di dolore»: «Siamo inascoltati da anni». I pedoni potrebbero fare altrettanto. Sì però si dice al sindaco che i pedoni e i ciclisti per il Comune sono cittadini serie B, prende cappello. La realtà è lì a dire che sbaglia.

S'è mai domandato il sindaco quale attenzione riserva il Comune a quei 300 e più cittadini che ogni mattina si recano alla stazione in bicicletta? O ai pedoni che sia in centro sia in periferia si vedono i marciapiede occupati da auto in sosta o negata la precedenza nell'attraversare strade sulle strisce? Non basta, come dice riduttivamente, «scoraggiare il traffico il centro»; occorre liberare tutta la città dalla morsa del traffico.

Per cominciare basterebbe far rispettare in centro e in periferia tutti i divieti di sosta vigenti e fare in modo che le piazze, tutte, non siano più delle perenni autorimesse all'aperto. O la discriminazione di ciclisti e pedoni sta nel fatto che non rimpinguano le casse dell'erario perché non comprano carburanti, non pagano il bollo, non pagano le tasse sulle assicurazioni, né l'Iva sull'acquisto delle auto e riparazioni?

Giorgio Bobbio, Novara

Il Sin.Pa non è stato affatto discriminato

In riferimento all'articolo «Sindacato Padano: ci tagliano fuori» preciso: 1) la delibera della Commissione Consultiva per l'esame dei problemi dei cittadini extracomunitari è stata approvata il 24 luglio '98 (delibera n. 143 approvata all'unanimità, incluso Cota). La delibera definisce la composizione della Commissione, tra cui la presenza di tre rappresentanti delle Confederazioni Sindacali (uno per confederazione) espressione dell'attività consolidata pluriennale svolta a favore degli extracomunitari. 2) Alla data della delibera non era giunta alcuna richiesta del Sin.Pa. 3) la domanda di entrare a far parte della commissione è giunta priva data (protocollata l'1/12/1998) senza alcuna documentazione allegata relativa ad attività svolte consolidate a favore di extracomunitari. Alla richiesta è stato risposto che l'attuale formulazione della delibera aperta ulteriori rappresentanti di associazioni di extracomunitari con delibera di giunta. La partecipazione di altri rappresentanti richiede la modifica della stessa la riapprovazione in Consiglio.

4) La richiesta del Sin.Pa è stata comunque esaminata nel Consiglio del dicembre '98 nell'approvazione del regolamento della Commissione. L'emendamento di partecipazione alla commissione di un rappresentante del Sin.Pa è stato respinto con 24 voti contro e 3 favorevoli.

Nessuna discriminazione ma il rispetto della delibera della Commissione dei Cittadini extracomunitari (votata all'unanimità inclusa la Lega il 24 luglio '98) e di un voto democraticamente espresso nel Consiglio Comunale del 22 dicembre 1998.

Adriano Mattera, assessore Politiche Socio Assistenziali

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.81; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 48.600; **Galliate:** tel. 0321 58.22.22; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900-63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.65.59 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel. 0323 55.61.61/squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; mi tel. 0323 92.42.22; **Margozzo:** tel. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163 41.56.17; **S. d'Opaglio:** tel. 0322.96.74.56; tel. 0322 76.597; **Piedimulera:** tel. 0324 93.188; Volontari cri P.A. **Gres Bizzano:** tel. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** o Volontari Ambulanza del Vergante: 28.01.17.

FARMACIE

NOVARA: *Gorla*, lg. Buscaglia, tel. 62.48.78 e *Pernate*, Farmacia Coffano, p.zza Fratelli Bandiera, 63.70.30 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Viale Roma*, viale Roma, 21 tel. 61.17.89 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 5,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Sguazzini, via Roma, 42 tel. 53.716.

San Pietro Mosezzo: Sguazzini, via Roma, 42 tel. 53.716.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. (0322) 24.02.19.

Oleggio: *Mazzanzelli*, c.so Matteotti, 79 tel. 91.249.

Borgomanero: Comunale 2, IV bre, 26 tel. (0322) 84.60.71.

Pella (Alzo): *Scolari*, via Duno, 128 tel. (0322) 96.93.17.

Verbania (Pallanza): *Giussani*, vl. Azari, 78 tel. (0323) 55.63.42.

NECROLOGIE

28-01-1994

DOTT. ING. Gaudenzio Cattaneo

Il nostro Nino è ancora e sempre vicino a noi e vivo nel nostro cuore con la sua bontà, con il suo amore, con il suo donarsi agli . Con immenso affetto lo ricordiamo al Signore nella Santa Messa presso la Chiesa di San Martino, il giorno 25 gennaio alle ore 18,30. A quanti farà piacere unirsi alla preghiera della nostra famiglia, un particolare grazie.

DA NON PERDERE

Carnevale

Polenta merluzzo

Organizzata dal Cinematografo Pratese con il patrocinio del Comune di Prato Sesia in programma oggi nella «Tana dei Mangiabagna» di via De Amicis la distribuzione di polenta e merluzzo. Alle 12,30 il pranzo. L'appuntamento gastronomico rientra nelle iniziative del carnevale pratese. [r.l.]

Diritti Umani

Amnesty al Villaggio

Appuntamento 15 oggi al Villaggio Verde in località San Germano Cavallirio con la conferenza di presentazione dell'iniziativa «Diritti umani negli Usa», organizzata dai volontari di Amnesty International di Arona. [r.l.]

Incontro

Ateismo e spiritualismo

Settimo incontro del ciclo «Dall'ateismo allo spiritualidalle di oggi al Centro di Rosminiani di Stresa che si trova in via Verdi 13. Interverrà Anna Maria Cenci, redattrice di Radio Maria, che tratterà il tema «La Bibbia, il più antico, il più letto, il più profondo spiritualità ed in umanità dei libri. La storia della nostra salvezza». [r.l.]

Teatro

Micheli Vigevano

Ultima delle tre serate con Maurizio Micheli, al civico teatro Cagnoni di Vigevano: in cartellone c'è la commedia musicale «Un mandarino per Teo», di Garinei Giovannini, per la regia di Gino Landi. [c. br.]

Lingue

Il corso di tedesco

Martedì sera è in programma la riunione organizzativa per il corso di tedesco che viene organizzato dal quartiere Porta Mortara di Novara. L'incontro con l'insegnante Maria Augusta Poloniato Donaggio s'inizierà alle 20,30 nella sede della circoscrizione in via Monte San Gabriele 19. [b. c.]

Per un abuso edilizio a rischio un centinaio di posti di lavoro, è lite sulla documentazione

«Senza la sanatoria chiudo l'azienda»

Cavaglietto, la protesta del titolare della «Shield»

CAVAGLIETTO D'AGOGNA. «O la commissione edilizia mi offre la sanatoria, dopo avere esaminato la documentazione che abbiamo inviato al Comune varie volte, oppure chiudo tutto e me ne vado in Francia, dove ho ricevuto molte offerte».

Renato Pogliani, imprenditore milanese, titolare della Shield, un'azienda per la costruzione di componenti elettronici, non intende più aspettare, e domani sera sarà in piazza a Cavaglietto, dove in Comune è prevista la commissione edilizia, con tanto di cartelli di protesta: con lui ci saranno i dipendenti dell'azienda ed i sindacalisti della Fim Cisl.

«Se Pogliani se ne andrà - dicono Umberto Zilio, sindacalista della Cisl, e Sergio Lanaro, consigliere comunale - il paese perderà una grossa opportunità di sviluppo, perchè questa azienda potrà dare lavoro ad un centinaio di dipendenti».

Quella della Shield è una telenovela iniziata nella primavera del '95, quando l'imprenditore lombardo decise di aprire uno stabilimento nel Novarese. La costruzione inizia nel luglio del '97, ma il 12 dicembre il sindaco Giuseppe Borrini emette un'ordinanza di sospensione dei lavori perchè eseguiti in difformità rispetto al progetto.

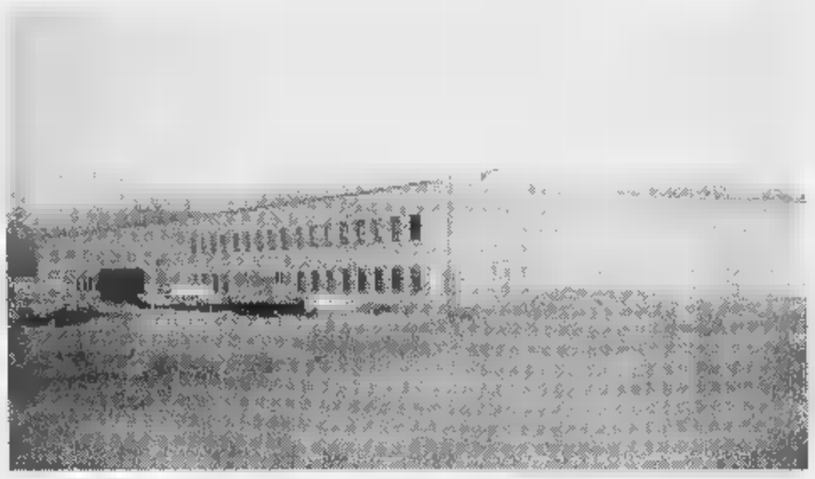
«Ci è stato contestato che su 90 metri di lunghezza del capannone c'erano cinque centimetri in più; tre centimetri in più una larghezza di 45 metri, venti centimetri sull'altezza e la realizzazione di uffici al primo piano. Questi ultimi però erano al rustico e non v'era la scala accesso».

I lavori vengono sospesi ed inizia il braccio di ferro tra imprenditore e Comune, con ricorsi al Tar, richiesta di varianti, domanda di sanatoria e tensione che sale fra le parti. Finalmente, il primo dicembre, si svolge un incontro in Prefettura dove si trova compromesso: la Shield riconosce l'abuso edilizio, paga due milioni e mezzo di oneri di urbanizzazione ed una multa, ed il Comune concederà la sanatoria, cosicchè la fabbrica potrà finalmente essere completata.

«Il Comune continua a richiederci una documentazione che già possiede - dice Pogliani - ed io ho deciso egualmente di avviare l'attività con una dozzina di addetti; se però non verrà concessa la sanatoria, chiudo tutto e vado in Francia».

Il Comune a volta replica con il vicesindaco, Tiziano Gnappa: «Non c'è mai stata volontà di boicottaggio nei confronti di quest'azienda, al contrario; ci però le leggi, e vanno rispettate. Il Comune chiede che venga presentata la documentazione necessaria».

Marcello Giordani



La Shield un'azienda per la costruzione di componenti elettronici è al centro di una intricata vicenda Domani il titolare protesterà in piazza

OGGI A NOVARA

Mario e Maria a raduno

Una convention singolare che si rinnova anche quest'anno. E' l'incontro di Mario e Maria, l'associazione a Vespolate grazie a Mario Larghi, imprenditore appassionato di raduni e rimpatriate. Oggi il raduno al ristorante dell'hotel La Bussola di Novara, a partire dalle 12,30. Saranno in 35 a questa convention che rinnova l'augurio a tutti i presenti, il pranzo sociale e un pomeriggio allegria. L'associazione era stata creata per riunire tutti gli omonimi del paese, in occasione dell'onomastico, che si festeggia il 19 gennaio. Ma ben presto le adesioni, già a Vespolate, sono fioccate anche dai paesi vicini e dalla Lomellina. In realtà l'associaizone partita in vesesclusivamente maschile, ma dato poi l'alto numero di Maria che reclamavano il diritto alla partecipazione ha aperto le porte del club anche alle donne. «E oggi siamo un bel gruppo - dice soddisfatto Mario Larghi - che si ritrova anche al di fuori di questa occasione ufficiale». Oggi alla Bussola i posti a tavola, come già capitato in passato, sono caratterizzati da tanti segnaposti diversi. Infatti per distinguersi i Mario e Maria iscritti all'associazione si fregiano di soprannomi, da «giaguaro» a Mamo. Scambio di auguri, regali e il saluto ufficiale dell'amministraizone vespolina, grazie alla presenza del sindaco di Vespolate Giovanni Bazzani. [c. m.]

A Borgomanero

Forza Italia ha scelto nuovi dirigenti

BORGOMANERO. Forza Italia fa autocritica sulla rottura della maggioranza con la Lega ed elegge il nuovo comitato cittadino.

E' Pier Franco Mirizio, ex consigliere comunale, il nuovo coordinatore cittadino del partito, eletto ieri dai 98 iscritti alla sezione borgomanerese: per tre anni sarà affiancato da un comitato composto da Stefano Zanni, Emilio La Valle, Pier Giorgio Vicario, Ignazio Zanetta, Giuliano Facchin e Paolo Cerutti.

La convention degli azzurri, che si è svolta a Villa Zanetta, ha visto anche gli interventi del parlamentare Paolo Mammola, del dirigente regionale Alessandro Cherio e del consigliere regionale Daniele Galli.

E proprio Galli ha lanciato l'autocritica sulla sconfitta elettorale alle ultime amministrative: «Il risultato elettorale, per noi un'autentica bastonata, è stato giusto. La gente non ha capito i motivi che c'erano dietro alla rottura della maggioranza con cui amministravamo il Comune, e se non si è in grado di spiegare con chiarezza questo, si va incontro ad una sconfitta sicura, perchè l'opinione pubblica ti considera responsabile della rottura della coalizione amministrativa. E' un errore che non dovrà più essere ripetuto: il comitato cittadino dovrà sapere interpretare in modo concreto le esigenze della gente». [m.g.]

Lunedì alle 21

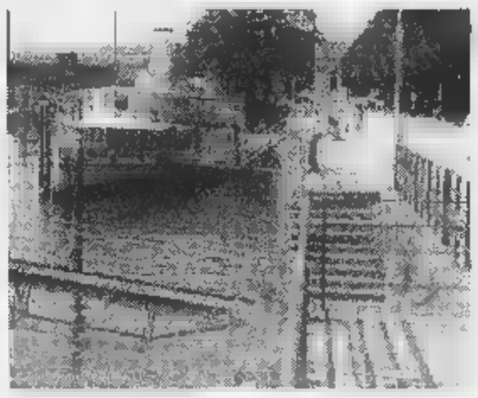
Suno, Consiglio per dire no all'inceneritore

SUNO. Consiglio straordinario per dire no al termodistruttore di rifiuti. Si riunisce lunedì alle 21 a Suno. E' annunciata una presa di posizione contro l'impianto della ditta Doria che dovrebbe sorgere a Fontaneto d'Agogna. I democrati di sinistra hanno già fatto arrivare in tutte le un documento in cui si dichiarano «decisamente contrari» al termodistruttore. I motivi: «la scelta del sito può essere un atto unilaterale di un sindaco ma deve essere il risultato di uno studio che tenga conto dei parametri del Piano provinciale; Non c'è trasparenza sull'investimento: non è noto chi finanzia l'opera che costerà circa miliardi; Mancano le garanzie ambientali e la ditta proponente ha già ricevuto una serie di denunce per reati ambientali; La zona collinare è caratterizzata da ferite ambientali: discarica di Ghemme 12 milioni e 300 mila metri cubi di rifiuti, discarica di Barengo di Cressa, di Romagnano, ditta Pulinet del Piano Rosa, stoccaggio rifiuti della ditta Doria a Briona, inquinamento derivato dall'industria dei rubinetti e del valvolame, inquinamento dall'abuso di fertilizzanti e diserbanti agricoltura».

«I ds di Suno - dice Marzio Prone, che è anche vicesindaco - chiedono alle altre forze politiche un pronunciamento chiaro sull'opportunità di accogliere o respingere l'impianto di Fontaneto». [c. bo.]

Progetto di riqualificazione firmato Oneto

Draghi e unicorni sulla passeggiata



La trasformazione riguarderà il tratto dal piazzale antistante la stazione a Piazza del Popolo

ARONA. Un lungolago di barcaioli e sirenette, di rospi e di draghi? Non solo. Secondo il progetto approvato dalla Giunta di Arona e comunque ancora in attesa di conferma da parte della Regione, ci saranno anche gli unicorni.

Quello che è certo, è che il grande progetto è stato redatto dall'architetto Gilberto Oneto, uno dei paesaggisti più noti e più qualificati, belgiratese di adozione, già «ministro» nel primo governo padano. Spesa prevista: sei miliardi e quattrocento milioni.

La vecchia cartolina con le aiuole e gli alberelli? Obsoleta e da dimenticare.

E' stata la grande sorpresa. Nessuno si era accorto di niente.

Si credeva che l'argomento potesse saltar fuori all'ultimo consiglio comunale, invece non se n'è proprio parlato. Qualcuno l'ha presa male.

La trasformazione riguarderà il tratto dal piazzale antistante la stazione e piazza del Popolo.

Primo lotto (circa un miliardo) per l'area del «parlamentino» (gelateria Camillo per intenderci) fino al monumento del barcaiolo. Il secondo lotto (oltre tre miliardi) coinvolge tutta la sistemazione di corso Repubblica, compresa la demolizione dell'ufficio di accoglienza turistica, di alcuni erroneamente ritenuto un'«opera d'arte» dopo la recente apparizione, sullo stesso lungolago, di shocconti sculture. Il terzo lotto sarà per corso Marconi e per la suggestiva Piazza del Popolo.

Nel progetto di Oneto si legge anche di anfiteatri con scacchiera a fronte del lago, di fontane davanti al «Giardino», di ludoteca vicina ai giochi dei bimbi altro ancora.

Non mancano inviti ai gestori di chioschi e di edicole a trasformare i loro «santuari». E ci anche sinistri presagi per certe essenze arboree.

Addio pini marittimi, costretti a lasciare il posto a peraltro profumatissimi tigli. Ma un messaggio è già stato inviato agli ambientalisti: alberi abbattuti 50-60, alberi nuovi 135. [s. bot.]

Per universitari

Le tesi sul premio Philip Morris

NOVARA. Sono aperte le iscrizioni per l'undicesima edizione del premio «Philip Morris» per il marketing, iniziativa che coinvolge gli studenti universitari. Come d'abitudine il premio viene lanciato all'inizio dell'anno accademico in tutti gli atenei di Economia e Commercio, di Scienza delle comunicazioni, di Statistica e Ingegneria gestionale.

Quest'anno il comitato scientifico del premio «Philip Morris» per il marketing ha scelto il marchio Milka. Su questo soggetto e il relativo aziendale proposto, i partecipanti dovranno infatti elaborare un proprio piano di marketing. I migliori progetti, selezionati dallo stesso comitato scientifico, accederanno alla fase finale in cui verranno presentati e riceveranno la valutazione conclusiva da parte della giuria. Il primo premio consiste in un corso di due settimane di marketing e comunicazione presso la New York University. Corsi di marketing per i classificati dal 2° al 10° posto. [m. p.]

Forum dei giovani

Novara, premi alle migliori tesi di laurea

NOVARA. «Novara città fortificata, storia ed evoluzione delle mura bastionate dal XVI al XIX secolo» è la tesi di laurea in architettura urbanistica di Paola Piccoli e Simona Pruno che ha vinto il primo premio (due milioni e mezzo) al «Forum dei Giovani Laureati» voluto dal Comune. Era previsto anche un altro premio di 2 milioni e mezzo per il miglior progetto sulle raccolte museali. E' andato ex aequo a Paola Di Maio per «Il percorso dell'uomo e i frammenti Passato - itinerari di ricerca archeologica tra uomo, storia e territorio» e a Elena Mastretta per «Viaggio tra i musei novaresi». Degne di menzione le tesi di Paola Gaiani («I Negri di Novara: l'ascesa economica e sociale di una famiglia di possidenti dell'Ottocento»), di Alberto Viarengo («La raccolta dei libretti a stampa di melodrammi e balli della Biblioteca del Teatro Coccia di Novara. Catalogo e indici») e di Chiara Ravarelli («Progetto di recupero della Chiesa di S. Pietro a Murano Ticino»). [r. s.]

E' emersa la necessità di una linea comune per fronteggiare il fenomeno

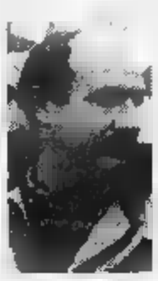
Borgo Ticino, i sindaci denunciano

«La prostituzione sta minando i nostri paesi»

BORGO TICINO. Fronte comune e un ventaglio di proposte da inviare a Questore e Prefetto. A Borgoticino i sindaci, i pochi che hanno partecipato, hanno concordato sull'urgenza di inniziative per contrastare il fenomeno della prostituzione e dell'immigrazione che interessa anche l'Ovest Ticino.

All'invito del sindaco di Borgo Ticino, Roberto Celesia, hanno risposto i sindaci e delegati di Arona, Pombia, Divignano, Agrate, Marano Ticino e Varallo Pombia, Veruno e Castelletto Ticino. In primo piano il tema della prostituzione. Ma anche traffico, Malpensa, e argomenti «Per i quali i cittadini - dice Celesia - attendono risposte concrete».

Il dibattito si è svolto in aula consiliare. E' emersa grande preoccupazione. A detta di alcuni amministratori la prostituzione sarebbe in grave aumento. L'intento è quello di una linea comune per ottenere azioni incisive ed incrementare le espulsioni degli stranieri clandestini che alimentano e gestiscono.



Roberto Celesia è primo cittadino a Borgo Ticino

All'incontro era presente Franco Merli di Marano Ticino

Il rappresentante del Comune di Arona ha suggerito di apporre barriere lungo le statali per ostacolare la permanenza delle prostitute. Il sindaco di Marano Merli invece ha proposto l'allestimento di un centro per radunare gli immigrati colpiti dal decreto di espulsione: «Potrebbe sorgere a Novara. I comuni della Provincia potrebbero contribuire alle spese, d'altro canto non ci chiedono di trovare rifugio ai cani randagi?. Non vanno sistemate in carcere queste persone, ma in una sede che dia servizi e per evitare che l'espulsione non venga mai eseguita». Merli, che ha riconosciuto che la sua ordinanza era in parte illegittima «ha pure riferito di un bambino del paese al quale, dopo aver tentato di gonfiare un preservativo trovato in un campo, si sarebbero gonfiate le labbra. E' stato controllato in ospedale». Il delegato del Comune di Arona ha più saggiamente suggerito: «Occorre colpire con determinazione chi sfrutta e innesca il mercato del sfrutta. Dietro alle prostitute ci dei delinquenti». [m. p. a.]

ALLE VENDITORI
cercasi
per negozio di divani in
Castelletto Ticino (NO)
Per informazioni
0335.6397023 - 0335.5737245
0347/3216932

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 396.400.
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali. Orario continuato.
PROMETEO
Finanziamenti dal 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
Collana «Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196 con 27 illustrazioni nel testo, L.25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI NEI RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Controllare la salute della tua auto fa bene anche a te.

Curare la manutenzione dell'auto, effettuare controlli periodici e sostituire le parti usurate è doppiamente importante.

Quanto più efficiente è l'auto, tanto maggiore è la vostra sicurezza.

Per questo il check-up della vostra vettura presso ■ Concessionario o un'Officina Autorizzata Volkswagen-Audi fa bene alla vostra tranquillità.

Service Volkswagen-Audi

TÜV CERT DIN ISO 9002 CERTIF. n.12 100 31771264

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A ▪ (0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100 ▪ (0324) 4 41 75
Off. - Ric. Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A • (0324) 24 39 28

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
Verbania • Via Muller, 36 - Fraz. Intra ▪ (0323) 40 28 84

OFFICINE AUTORIZZATE CON RIVENDITA

FREGONARA RICCARDO e C. s.n.c.
Borgomanero (NO) ▪ Via Giardini, 12 • (0322) 8 27 76

GARAGE SEMPIONE
Ornavasso (VB) ▪ Via V. Veneto, 32 • (0323) 83 71 57

GILARDETTI MARIO
Domodossola (VB) ▪ Via Sempione, 45 ▪ (0324) 24 37 74

MALTAURO BENITO
Stresa (VB) ▪ Via Molinari, 14 ▪ (0323) 3 25 17

POLETTI WALTER
San Maurizio D'Opaglio (NO) • Via Bonetto, 36 ▪ (0322) 91 99 86

SECUR CAR s.n.c.
Cannobio (VB) • Viale V. Veneto, 27 ▪ (0323) 7 19 56

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) ▪ Via Circonvallazione, 22 ▪ (0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ▪ Via Roma, 3 - Z.A. ▪ (0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone, 16 ▪ (0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10 ▪ Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria ▪ (0321) 47 65 06

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) ▪ Via Ticino, 133 ▪ (0321) 80 79 62

ITALAUTO di ZANOTTI A.
Vendita: Novara ▪ C.so della Vittoria, 7 • (0321) 39 27 56
Assistenza: Via S. Francesco d' Assisi, 16/D ▪ (0321) 62 61 84

QUARTIERI RINALDO
Trecate (NO) ▪ Via Verro, 68 ▪ (0321) 7 43 19

TOSONE FERNANDO
Grignasco (NO) ▪ Via A. Volta, 40/A • (0163) 41 81 93

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) ▪ Vle dell'Industria, 51 ▪ (0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

Inaugurato ieri l'edificio della Comunità Montana, costato mezzo miliardo

Nuovo ristorante al Mottarone

Ma si aspetta il vero rilancio della zona

M. Inaugurata ieri pomeriggio in vetta al Mottarone la nuova struttura pubblica della Comunità Montana. L'edificio, progettato dai tecnici della Cusio Mottarone ■ realizzato grazie a ■ finanziamento Cee, ■ costato circa mezzo miliardo. Ospita al piano terra una stanza medica adibita ■ pronto ■ ed i servizi igienici; al piano superiore ha trovato posto un bar ristorante.

A gestirlo sarà la famiglia di Alberto Festa Rovera, un ■ ben noto tra i ristoratori cusiani. «Per il Mottarone questa è una ■ ed ulteriore opportunità di sviluppo» ha detto all'inaugurazione Ezio Barbetta, presidente della Comunità Montana Cusio Mottarone.

Presenti numerosi amministratori locali la giornata di festa è stata anche l'occasione per mettere in evidenza molti dei problemi che angustiano gli operatori turistici della vetta cusiana. «Purtroppo resta da risolvere l'annoso problema della viabilità - dice Fabrizio Bertoletti, consigliere comunale di Stresa e tra i più noti albergatori del Mottarone - e non solo: è necessario definire la questione della viabilità e prendere provvedimenti in merito alla vigilanza». Situazioni che per la verità sono sul tappeto da tempo; il tanto conclamato Piano territoriale operativo è passato come competenza alla Regione. Ed è rimasto nel cassetto. «Abbiamo raccolto tutte le osservazioni che ci sono state fatte - afferma Barbetta - riteniamo che il Mottarone per avere un autentico rilancio abbia necessità di un tavolo di concertazione al quale aderiscano tutti i comuni della zona, le due Comunità Montane, le due province e la Regione Piemonte. Solo così potremo risolvere non solo il problema della viabilità ■ dei parcheggi, ma anche quello dell'approvigionamento idrico». Al momento infatti al Mottarone, ci si arrangia, la stessa Cusio Mottarone, per avere l'acqua per il proprio ristorante ha approntato un pozzo di 90 metri.

Vincenzo Amato

Per favorire il turismo invernale ■ attese ancora altre infrastrutture

IN BREVE

Domodossola

I parà si lanciano sull'Alpe Lusentino

Lancio di paracadutisti, oggi alle 12, al Lusentino. Organizza il Para-Club Valdossola per festeggiare il 25° anniversario, del «primo lancio alpino invernale in Ossola» ■ il il 26 gennaio 1974. La manifestazione è realizzata con l'apporto degli elicotteri della Eli Servizi Italiani di Masera. [f. r.]

Verbania

Accordo tra la Provincia e i Volontari antincendi

Tra la Provincia del Vco e l'Associazione regionale volontari antincendi boschivi è stata siglata una convenzione che prevede l'impiego degli addetti dell'Aib per interventi di protezione civile ■ base volontaria. Sono ben 1229 i volontari che operano nel Vco in 46 squadre. Potranno intervenire non solo per la lotta agli incendi. I Comuni hanno a disposizione un ulteriore strumento per prevenire e ridurre danni da calamità naturali. [s. r.]

Verbania

Si discutono le prospettive del commercio nel Vco

«Quali prospettive per il ■ mercio nel Vco?» è il tema del convegno ■ domani alle 21 al collegio Santa Maria. Organizza il Coordinamento provinciale di Forza Italia. Intervengono il vice presidente del Parlamento Europeo, Guido Podestà, gli assessori regionali Gilberto Picchetto ed Ettore Racchelli, ■ vice presidente nazionale di Confcommercio, Ferruccio Dardanello. [a. r.]

■

I numeri vincenti del lotto svizzero

Gli estratti di ieri: 06-12-13-23-37-38. N°Compl: 30. Joker: 857 340. [r.l.]

Ieri a Macugnaga

Trofeo Sci Club Macugnaga di Coppa Italia

MACUGNAGA. Slalom Speciale di Snowboard, sulle nevi del Belvedere, dominato dal Gardena-Groenden che si è aggiudicata il Trofeo Sci Club Macugnaga. La gara ■ Coppa Italia Fisi, ha visto al 2° posto il Club Agonistico Pusteria, terzo ■ Milano Sci. Al successo dei trentini ha contribuito il successo di Marion Insam che, nello slalom femminile, ha ottenuto un lusinghiero 42.17, nella prima prova, ed un 40.89, nella seconda. Piazza d'onore per Judith Hiedernieser del Capo Tures ■ Jessica Eschgfaeller del Gardena Groenden. Slalom maschile dominato da Matteo Bormolini del Freestyle Club Livigno. Sul podio anche Arthus Rockhofer ed Erwin Benedetti. Primo fra i giovani Thomas Senoner. Tra gli ossolani buon piazzamento di Silvio Pella di Macugnaga. Oggi slalom speciale e gare per l'assegnazione del Titolo Tricolore Allievi. [f.ru.]

Domani in Vigezzo

Gli campioni d'auto a confronto nel ■ da ■

SANTA MARIA MAGGIORE. Due giornate di sfida sulla neve ghiacciata coi kart equipaggiati con ruote speciali. E' quanto offriranno, domani e martedì a Santa Maria Maggiore, ex piloti di Formula 1 ■ di motociclismo del calibro di Clay Regazzoni, Arturo Merzario, Renè Arnoux, Giacomo Agostini e Marco Lucchinelli. Le gare sono valide per l'assegnazione del Trofeo Internazionale Master Kart che si disputa su percorso misto. L'edizione del '98 è stata vinta dall'ex campione di motociclismo Marco Lucchinelli. ■ Master Kart approda in Valle Vigezzo, per la prima prova in assoluto sulla neve, dopo aver entusiamato il pubblico al 23° Motor Show di Bologna. La kermesse inizierà alle 17 di domani con le qualificazioni che si concluderanno alle 19,30 ■ un impegnativo percor■ costruito sulla neve ghiacciata, e proseguirà il giorno dopo con le gare. [f. ru.]

Anche ad Omegna un PUNTO PIZZA SI'
in via Fratelli di Dio, 151 - Tel. 0323.883404

A CASA VOSTRA, BASTA UNA TELEFONATA

Continua il successo dei negozi Pizza Si specializzati nel servizio a domicilio dei propri prodotti. Questa attività permette di ricevere direttamente ■ ■ propria o in ufficio o semplicemente sul luogo ■ lavoro, con ■ telefonata, fantastiche ■ fumanti pizze preparate sapientemente ■ momento dell'ordine ■ consegnate con automezzi appositamente attrezzati per farle arrivare calde e fragranti come appena sfornate. E' possibile ritirare direttamente le pizze in laboratorio o prendere visione della preparazione ■ pizze tradizionali, alle verdure, farcite ■ delle altre specialità disponibili con farina "00" oppure farina ■ cereali.

La Pizza Si si distingue per la qualità superiore dei suoi ingredienti e la particolare cura nella lavorazione: olio extra vergine ■ oliva, miscele di farine pregiate, lievito naturale ■ birra, verdure colte al forno sono solo alcuni ingredienti con cui vengono preparati tutti i tipi di Pizza Si. E' con piacere che vi presentiamo ■ linea Pizza Si "Verde Natura" che è tutta da gustare e da preferire per soddisfare il palato e poter contare su un'alimentazione naturale ed equilibrata. Tutte le pizze vengono cotte ■ direttamente su mattoni refrattari di speciali forni ad energia pulita. Innovativo il servizio che con l'ausilio delle moderne tecnologie informatiche consente di ricevere ■ casa Vostra l'ordinazione nella fascia oraria concordata senza ritardi e spese aggiuntive.

Pizza Si è aperta da martedì a sabato dalle 11 alle 13:30 e dalle 17 alle 21, alla domenica dalle 17 alle 21, chiuso il lunedì.

Pizza Si per dare il benvenuto ai propri nuovi clienti offre 1 Coca Cola lattina 33 cl per ogni pizza formato normale, e due Coca Cola 33 cl per ogni pizza formato familiare fino al 31/01/99. La promozione Coca Cola ■ valida anche per la Pizza Si di Gravellona Toce, v. Liberazione, 36 Tel. 0323 865500

CONSEGNA GRATUITA

OMEGNA 0323.883404

GRAVELLONA TOCE 0323.865500

sito internet. http://www.pizzasi.it

■ momento dove acquistare bene è sempre più difficile: ti proponiamo un'ottimo investimento

■ casa seicentesca

con ampie cantine a volta, ristrutturata recentemente con affreschi e camini originali. Impianto di riscaldamento a doppia caldaia. Ampio giardino con fustaia pertinenziale.

Prezzo veramente interessante.

Tel. 0322 83 60 67

ECONOMICI

VUOI lavorare a casa (qualunque grande ditta)? Possibilità di part-time o tempo pieno. Telefona allo 0238 599 435

SOCIETÀ commerciale torinese cerca agenti per vendita compressori industriali e impianti per Novara e provincia. Offresi portafoglio con esclusiva zona. Tel. ore ufficio 011 957 8011

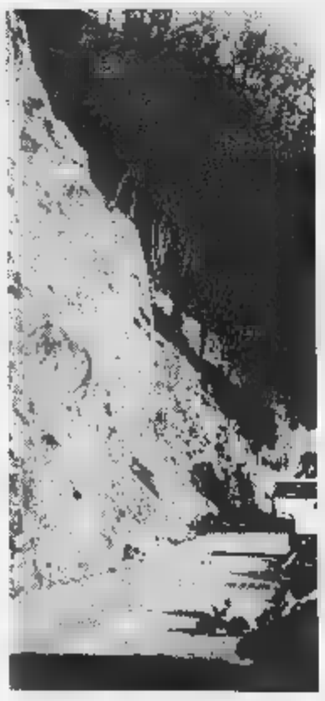
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Verbania, contestati i lavori sul versante di via Vittorio Veneto

Il Wwf: «Si è fatto scempio del parco di Villa S. Remigio»



Via Vittorio Veneto, un cantiere

VERBANIA. Uno «scempio ambientale» a villa San Remigio. Lo denunciano il Wwf di Verbania ed alcuni cittadini in riferimento ai lavori in corso da parte della Regione per sistemare il versante del parco prospiciente il lago sopra la litoranea di via Vittorio Veneto. Tale intervento (costo 533 milioni) ha comportato l'abbattimento ■ il taglio di una grande quantità di piante ad alto fusto, dando ad una vasta zona un aspetto «spettrale», e per consolidare il terreno ■ procede ■ alla posa di reti giudicate antiestetiche. «E' una vera ■ propria strage - esclama la responsabile della ■ locale del Wwf, Angela Mazzucchetti -. Si rovina irreparabilmente ■ luogo di grande pregio ambientale, vicinissimo al lago, con una operazione finanziata dalla Regione, dunque con i nostri soldi. Ciò che accade è inaccettabile: vogliamo sapere chi ha voluto l'intervento in questi termini, chi lo ha autorizzato e perchè». Sotto accusa pure ■ modo in cui si è proceduto ai lavori: «I cittadini non sono stati informati dell'abbattimento di queste piante - aggiunge la Mazzucchetti -. Per di più ■ Vittorio Veneto è stata chiusa al traffico in entrambe le direzioni nel lungo periodo festivo, così nessuno poteva rendersi conto di ciò che accadeva. Ora invitiamo tutti i cittadini a recarsi sul posto e a constatare lo scempio perpetrato». Proteste giungono già del resto anche dagli abitanti: «Siamo rimasti sconcertati dallo spettacolo che si è presentato ■ nostri occhi - dichiarano alcuni pallanzesi dopo ■ sopralluogo alla zona -. Se era necessario ■ intervenire per motivi di sicurezza, non ■ potevano almeno seguire i metodi dell'ingegneria ambientale ed evitare una simile rovina del versante a lago?». Una lettera con più firme denuncia mancanza di coordinamento tra enti pubblici: «Il Comune vuole realizzare sulla via sottostante la pista ciclabile con intenti di promozione turistica, la Regione rovina la zona in un modo inqualificabile. Come ■ possono portare i turisti a vedere uno spettacolo così desolante?». [s. r.]

GRANDIOSA SVENDITA

al CENTRO MODA DONINI

CONFEZIONI E MODA PIUMANE

Liste in tessuti su quelle migliori marche

LEBOLE - MARZOTTO - RICCI - VALENTINO - PIUMINI - CASCA - LOMY - LEVI'S - ARMATA - GABICCI - ROCCAM - ecc...

Tel. 0[illegible] - Fax [illegible] / 86.43.57

. . . oltre ogni immaginazione!

EDITORIA - VIDEO - ARTE - MODA

SHOW - CURIOSITA' - ATTRAZIONI

FOTOGRAFIA - STARS - EROSCORRIDA

ORARI:
GIOVEDI' 28 e VENERDI' 29 dalle ore 17 alle ore 1
SABATO 30 e DOMENICA 31 dalle ore 15 alle ore 1

Vietato ai minori di anni ■

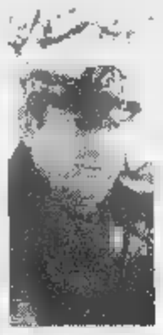
IL CASO

L'AEROPORTO FA VOLARE LE OCCASIONI

Si vedono già gli effetti positivi del nuovo scalo sul turismo congressuale del Lago Maggiore

Malpensa 2000 sveglia il Golfo Borromeo

Ma a Stresa negozi e ristoranti sono quasi tutti chiusi



L'Hotel Regina Palace. A fianco **Franco Bolongaro** e, sotto, **Gian Calligarich**

Saracinesche abbassate nelle vie del centro di Stresa. A fianco **Andrea Zacchera**, manager del Grand Hotel Dino di Baveno che ospita oltre 300 congressi all'anno

Il sindaco: «Interverremo con un'ordinanza contro la chiusura indiscriminata»

STRESA L'EFFETTO Malpensa 2000 è già arrivato sul Lago Maggiore con l'apertura invernale del Regina Palace di Stresa. Il prestigioso Hotel sul lungolago Corso Umberto ha stipulato per primo una convenzione con l'Alitalia per ospitare gli equipaggi della compagnia di bandiera fra un volo e l'altro. Ma non è stato il solo beneficio per le località del Golfo Borromeo. «Proprio grazie alla vicinanza del grande scalo intercontinentale- dice Gian Luigi Marioni, manager del Grand Hotel des Iles Borromees, altro grande complesso a cinque stelle aperto tutto l'anno- le richieste, soprattutto dall'estero, sono in forte aumento. Molti fanno espressamente riferimento a Malpensa 2000. Soprattutto gli organizzatori dei congressi cercano località di grande pregio ambientale, dotate di strutture di prim'ordine, facilmente raggiungibili da tutta Europa. E, con la nuova Malpensa, Stresa ha oggi tutte queste caratteristiche che ci hanno consentito, tanto per fare un esempio recente, di ospitare una grande Convention dell'area di vendita Europea della Timberland».

Ma i componenti degli equipaggi delle compagnie aeree, nelle classiche divise blu, si aggirano in una Stresa deserta, con locali e negozi chiusi, che fa perfino malinconia, nonostante le splendide giornate di sole. Una situazione che ha indotto il sindaco Gianpaolo Calligarich ad annunciare un'ordinanza per regolamentare i turni di chiusura delle attività commerciali. «Così non è possibile andare avanti- afferma il primo cittadino della perla del lago Maggiore- e capisco che i titolari degli esercizi commerciali della nostra località, in gran parte a conduzione familiare, abbiano pienamente diritto a un sacrosanto periodo di riposo e scelgano per le ferie il periodo invernale. Ci mancherebbe. Ma occorre un minimo di regole, non è possibile che chiudano tutti assieme, lasciando la nostra cittadina sguarnita di servizi».

«In questi giorni a Stresa non si riesce a trovare neppure un bignè- continua il sindaco- perchè tutte le pasticcerie del Comune hanno abbassato le saracinesche. La scorsa settimana ho ricevuto gente in Municipio, volevo invitare gli ospiti a colazione ma non c'era un solo ristorante aperto». «Daremo il tempo a tutte le categorie di organizzarsi- continua Calligarich- i vari esercizi si mettano d'accordo per garantire un minimo di servizi, oltre che per i turisti, anche per la popolazione residente che si trova in difficoltà per gli acquisti». «Con questa mentalità non si va lontano- ammonisce Calligarich- come amministrazione abbiamo grandi progetti legati a Malpensa 2000 e abbiamo già avviato contatti per realizzarli. Pensiamo a un vero e proprio terminal, con un servizio di navetta per il nuovo scalo intercontinentale che si può raggiungere più facilmente da Stresa, con mezz'ora, al massimo quaranta minuti, di bus, che da Milano. Ma non possiamo offrire un'immagine di desolazione nei mesi invernali. Malpensa 2000 funziona tutto l'anno, se vogliamo agganciarci alle grandi correnti di traffico internazionale, dobbiamo adeguarci e alla svelta».

«Le attrattive di maggior richiamo sono sulle Isole- conferma Franco Bolongaro, uno dei barcaioli più noti di Stresa- ma giardini, palazzi, musei sono tutti chiusi. E' davvero un peccato con queste giornate che invoglierebbero le gente a una gita sul lago. Credo che comunque sia ancora troppo presto per misurare i benefici di Malpensa 2000. Qualche turista in più dopo l'apertura del nuovo scalo si è visto ma, almeno per i nostri battelli a motoscafi, non si può ancora parlare di un movimento significativo».

Una delle attività più fiorenti anche in inverno sul Lago Maggiore resta quella del turismo congressuale. A Baveno c'è un centro superspecializzato, il Grand hotel Dino, una struttura progettata per il mondo degli affari, con 9500 metri quadrati coperti. La superficie dell'area congressuale, collegata al settore centrale con un camminamento panoramico, è di 3500 metri. Il centro Congressi dispone di una sala principale di 900 metri quadrati con grandi vetrate perimetrali scorrevoli che si aprono sul parco e sul lago. Ci sono 65 sale conferenze, da venti a 1400 posti. «Nel nostro complesso si svolgono più di trecento congressi all'anno- dice Andrea Zacchera, giovane manager del gruppo di famiglia che gestisce anche il Bristol di Stresa, gli Hotel Splendid e Simplon a Baveno- in gran parte sono meeting internazionali che vengono preparati con accurati sopralluoghi».

Adriano Velli

I medici del Sumai e la replica di Ronco

«I dirigenti dell'Asl sono inaffidabili»

VERBANIA. Un'azione ispettiva di verifica presso l' Asl 14 viene chiesta dal Sindacato unico medici ambulatoriali all'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio.

«Con estremo disagio - dichiara il segretario provinciale del Sumai, Domenico Buggè, in una lettera aperta inviata all'assessore -, devo comunicare che i dirigenti dell'Azienda sanitaria locale di Omegna si comportano in maniera tale da farsi ritenere totalmente inaffidabili. Infatti non vengono eseguite le direttive impartite dall'assessorato in materia di attività specialistica ambulatoriale».

Il documento prosegue rilevando che recenti accordi sindacali prevedevano una rivisitazione della organizzazione dei poliambulatori specialistici. Tali accordi facevano riferimento in particolare ad assunzione di personale infermieristico professionale, prenotazione a livello territoriale delle prestazioni specialistiche, tesserino magnetico unico per tutta l'azienda, cartella clinica ambulatoriale per ogni paziente, pagamento delle prestazioni e particolare impegno arretrate.

Il Sumai lamenta però che nulla è stato rispettato né nei tempi, né nei modi e denuncia altresì la mancanza di coordinamento tra la direzione amministrativa e sanitaria e gli organismi territoriali. «Un caso emblematico - osserva il dottor Buggè - sono le ripetute richieste di organizzazione del poliambulatorio dell'ospedale di Verbania, dove la situazione è davvero preoccupante. Gli operatori locali si sono attivati per migliorare le cose, ma nulla cambia perchè a ciò non corrisponde l'impegno degli organi dirigenti».

Replica il direttore generale dell'Asl, Marco Ronco: «Dico solo che alcune disposizioni da me impartite sono state disattese sotto varie forme o quantomeno segnano il passo. Sono i dirigenti che devono attuarle e non io perchè ciò non avviene». **[s. r.]**

Omegna, al via le conferenze sulla storia industriale

«Un viaggio nel passato che ci spalanca l'Europa»

Pubblico al Forum, **Vittorio Albertoni** (sopra) e **Alfredo Garavaldi**

OMEGNA. «In Europa restando cusiani». Con una battuta Giuseppe Moroni, presidente della Lagostina e della Camera di Commercio sintetizza il primo della serie di incontri dedicati alla «Storia nel futuro»: un viaggio nella memoria industriale del Cusio negli anni in cui l'Italia entra in Europa. «Abbiamo una nostra peculiarità da difendere - ricorda Moroni - e soprattutto una tradizione industriale che è anche la nostra ricchezza, la nostra dote, da portare nel nuovo e moderno contesto europeista». Con grande intelligenza Paolo Marenco e Lino Cerutti hanno promosso l'iniziativa di un ciclo di conferenze con l'intento di mantenere viva la cultura locale, scegliendo, canale privilegiato, gli insegnanti di ogni ordine e grado. «Costruire il futuro dalle proprie radici - afferma Paolo Marenco - affinchè la creatività che ha mosso le leve dell'economia di questo territorio si alimenti e crei nuove proposte per il futuro».

In cattedra sono saliti tre imprenditori, Vittorio Albertoni, del settore rubinetteria, Giuseppe Moroni per il casalingo ed Alfredo Garavaldi, dirigente storico della Ferriera Cobianchi. Sui «banchi», in qualità di «scolari» quasi duecento cinquanta insegnanti. Mentre Albertoni e Moroni hanno ricostruito la storia dell'industria del rubinetto e del casalingo, Garavaldi si è soffermato su quella immensa esperienza economica, sociale e politica, che fu la ferriera Cobianchi, oggi trasformata in Forum-Museo e che ha accolto il ciclo di conferenze sulla «Storia nel futuro». Conferma visibile che il futuro ha radici antiche. Il prossimo incontro al Forum di Omegna è per il 12 Febbraio con «Storia di Pietra» e relatore Filippo Maria Gambari. **[v. a.]**

Era imputato un dirigente Thermoselect

Assolto, non diffamò l'ambientalista

VERBANIA. «Assolto perchè il fatto non sussiste»: questa la sentenza emessa ieri poco dopo le 13 dal pretore Massimo Terzi nei confronti di Gunther Kiss, 58 anni, dirigente di Thermoselect, accusato di diffamazione nei confronti del presidente del Circolo Legambiente del Vco, Amelia Alberti, costituitasi parte civile e rappresentata dall'avvocato Francesco Sicher. Il pm Massimo Verzotto e l'avvocato di parte civile avevano richiesto rispettivamente la condanna dell'imputato ad un'ammenda di 2 milioni di lire ed un risarcimento di 20 milioni. Secondo l'accusa, Gunther Kiss - difeso dagli avvocati Carlo Taormina, Alessandro Diddi e Celestino Brocca - avrebbe affermato nel corso di una riunione tenutasi nel 1991 presso gli impianti Thermoselect e Fondotoce che «la signora Alberti osteggiava la tecnologia del termodistruttore privato Thermoselect ed elogiava invece il funzionamento dell'inceneritore pubblico di Mergozzo solo perchè aveva preso soldi dalla De Bartolomeis, ditta costruttrice del forno consortile». Affermazione non raccolta direttamente dalla Alberti ma riportatale in secondo tempo da altre persone. Dal dibattimento processuale è emerso che la responsabile del Circolo di Legambiente offriva a pagamento le consulenze dei tecnici dell'associazione ad aziende insediate sul territorio e con evidenti problemi di tutela ambientale. Accadde con la De Bartolomeis - ditta costruttrice dell'inceneritore consortile di Mergozzo - mentre la Acetati spa di Pallanza le aveva promesso 200 milioni, nell'arco di 5 anni, per consulenze sullo stato di salute del torrente San Bernardino. commentato l'avvocato Taormina: «Auspico questo punto un intervento d'ufficio della stessa Procura». «Legambiente non ha mai offerto consulenze a Thermoselect - ha ribadito l'avvocato Sicher - ma soltanto evidenziato, laddove necessario, i rischi ambientali conseguenti alla sua presenza sul territorio». **[a. r.]**

KIA

Sportage

VETTURE AZIENDALI KM 0 A PREZZI ECCEZIONALI
SU MODELLI E COLORI DISPONIBILI IN SEDE

Es: Kia Sportage, list. 37.500.000 PREZZO OMCAR L. 32.500.000*

KIA

*ESCLUSA APIET

In prova e visione da: OMCAR CONCESSIONARIA UFFICIALE PER NOVARA E PROVINCIA

S.R.L. FONTANETO D'AGOGNA (NO) - S.S 229 km 24 - Tel. 0322/899.666 - 89.488

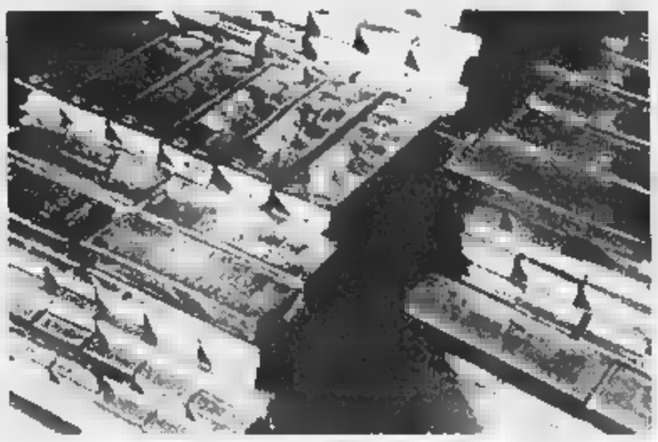
IL CASO

UN'INCREDIBILE DYNASTY ALL'ITALIANA

Per un pensionato di Trivero, «figlio della colpa», la caccia al tesoro dura da diciotto anni

Ha ereditato 80 quintali d'oro

«Offro 32 miliardi a chi mi aiuta a trovarli»



TRIVERO
DAL NOSTRO INVIATO

Gli ingredienti per una telenovela made in Italy ci sono tutti: una zitella ricchissima che si toglie [illegible] capriccio con un cameriere che ha la metà dei suoi anni; un figlio della colpa spacciato per trovatello e affidato a una famiglia di contadini compiacenti; una favolosa eredità di ottanta quintali di verghe d'oro nascosta in un forziere in Svizzera; un pensionato impegnato da diciotto anni in una rocambolesca caccia al [illegible] che gli sembra una corsa ad ostacoli in cui non riesce mai a vedere il traguardo. E tanti misteri, in attesa di un colpo di coda finale dopo un'incredibile altalena di grandi speranze e grandi delusioni.

«Sono più di 160 miliardi: e sono miei. E' un'eredità che mi ha lasciato mia madre e mi appartiene di diritto. [illegible] non riesco ad entrarne in possesso. Mi sembra di muovermi in un labirinto, di combattere contro i mulini a vento. Ci sono documenti che stranamente non si trovano più, c'è omertà. O divento ricco, o divento matto».

L'aspirante multimiliardario che si proclama erede di quella colossale fortuna è proprio il cosiddetto «figlio della colpa»: si chiama Giancarlo Boggi, ha 60 anni, è stato assessore comunale di Trivero, un paese della Valle Mosso, sopra Biella. Abita con la moglie Nuccia Foglia a Piana, una frazione di un centinaio di abitanti. Ci sarà una festa da mille e una notte, se il nostro attempato [illegible] riuscirà finalmente ad entrare in possesso del [illegible] tesoro, che per ora brilla chissà dove. Gli servirà un camion.

Il suo alloggio sembra una piccola galleria d'arte: quadri d'autore, preziose ceramiche antiche, rari pezzi d'antiquariato. «Ma quasi tutti questi oggetti», spiega subito, «vengono dalla stupenda villa della famiglia Boggio, che era una vera potenza nel campo tessile. In quel paradiso terrestre ho vissuto per molti anni: per l'autista, il cuoco e la cameriera ero "il signorino". Là ho scoperto di essere figlio naturale di Amina Boggio».

La telenovela comincia alla fine dell'800. Un facoltoso commerciante di vini, Leopoldo Boggio, [illegible] unisce in matrimonio con una certa Elisabetta Bozzalla Prel. Nascono cinque figli: Ade, Amalia, Alice, Amina e Federico. Ade si sposa con lo svizzero Dino Luscher e va a vivere a Tallin, Amalia trova un marito molto più ricco: Guido Lesna, socio nella filatura Lesna Tamellino e in parecchie altre aziende. I matrimoni continuano: Alice si unisce [illegible] un medico di origine calabrese, zio dell'on. Stefano Rodotà, mentre Federico convola con Zelinda Lesna. «Soltanto Amina», racconta Boggi, «resta nubile. Nubile e triste e assetata d'amore. Nel 1930, quando ha 36 anni e sta definitivamente perdendo le speranze di trovare un principe azzurro, si invaghisce segretamente di un cameriere diciannovenne. Insomma, divampa la passione, che tutto travolge. Ma la felicità di Amina si trasforma improvvisamente in disperazione, perchè si accorge di [illegible] incinta. Un fatto inammissibile, a quei tempi. Una vergogna da nascondere ad ogni costo».

«Amina porta avanti la gravidanza all'estero e poi, l'8 gennaio del '31, va a partorire segretamente ad Ovada e sicuramente elargisce una mancia principesca a medico ed ostetrica perchè tengano la bocca ben chiusa. Nasce un bimbo, cioè nasco io, e la famiglia Boggio mi fa registrare all'anagrafe col nome di Giancarlo. Il cognome? Boggi: così, se in futuro si fosse [illegible] reso necessario aggiungere in fondo una piccola "o", non sarebbe stato difficile». Un problema però c'è e va risolto subito: dove nascondere il figlio della colpa? La sua presenza è, diciamo così, imbarazzante. Ci vuole una famiglia fidata che lo accolga [illegible] i Boggio non badano [illegible] spese. L'onore, innanzitutto.

«Vengo dato a balia», riprende il signor Giancarlo, «ad Ester Lesna, che vive a Trivero col marito Florindo Foglia, caporeparto in un'azienda del posto. Mi dicono che sono un trovatello, io mi affeziono a loro come se fossero i miei veri genitori. Ma all'età [illegible] dodici anni la mia vita cambia totalmente. I Boggio mi vogliono con loro nella villa principesca di Lessona».

Giancarlo Boggio nella sua casa di Piana, una frazione di Trivero: è nato dalla relazione tra [illegible] donna ricchissima ed un cameriere ma non riesce [illegible] a mettere le mani sull'eredità

In quel posto da sogno vivono in quel periodo Amalia e Ade Boggio, nel frattempo rimaste vedove, e Amina, ancora nubile [illegible] con un grande peso nel cuore. Al piccolo Giancarlo dicono: «Chiamaci zio». E lui lo fa, per diciassette anni. Ma comincia a capire, giorno dopo giorno. Finché, una sera, zia Amalia gli confessa la verità: «Giancarlo, è ora che tu sappia tutto. La tua vera madre è Amina. Ma mi raccomando, non tradirmi, è un segreto. Qui non vogliamo scandali. Quando noi non ci saremo più, tu diventerai ricco: entrerai in possesso di ottanta quintali di verghe d'oro».

«Ma mia madre», riprende Boggio, «continuava ad essere fredda con me. Io ero la sua colpa. In certi momenti, mi sembrava addirittura che mi odiasse. Un giorno ebbi un litigio con lei più aspro del solito. Fui costretto a lasciare la villa. Zia Amalia, che mi voleva bene e lo dimostrava, prima che me ne andassi però mi disse: "Ricordati di quegli ottanta quintali d'oro. Quando noi non ci saremo più dovrai rivolgerti al notaio Andrea Jemina, lui ha tutti i documenti". E io l'ho fatto. Ma il notaio da Biella si [illegible] trasferito a Roma, [illegible] era morto e quei documenti, incredibilmente, non si trovavano più».

Boggi si trasforma in detective, bussa a mille porte e riesce infine a sapere che un secondo documento testamentario è stato dato in custodia alla Banca Popolare [illegible] Novara. Ma la banca gli invia una lettera avvisandolo che «non risulta affatto dimostrata la [illegible] legittimazione a pretendere di [illegible]re l'eventuale esistenza [illegible] depositi della defunta signora Amina Baggio». Una doccia fredda, anzi gelata. Un colpo da ko.

Passano i mesi e anche gli anni, Boggi però non si arrende, quel tesoro diventa [illegible] sua ossessione, camion pieni d'oro popolano le sue notti. Indagini, viaggi, avvocati, in un'altalena di speranze e delusioni. Ma ora la fumata bianca sembra vicina: il pensionato di Trivero riesce [illegible] dimostrare di essere erede di quella fortuna e chiede che [illegible] tribunale di Biella intervenga presso la banca per sequestrare i documenti. E con quelli conta poi di arrivare al forziere svizzero.

Siamo al colpo di coda. Se sarà invece l'ennesima beffa, il «povero ricco» [illegible] Trivero celerà l'ultima carta, sperando che sia l'asso vincente: «Qualcuno sa tutto, da molti anni, ma non parla. C'è chi potrebbe aiutarmi a trovare il tesoro, lo so. E allora io offrirò una ricompensa del venti per cento a chiunque mi farà finalmente mettere le mani su quell'oro».

Più di trentadue miliardi: potrebbero essere le chiavi giuste per entrare in paradiso. Con il camion.

Maurizio Caravella

BARRIQUE [illegible]

«Sotto il [illegible] del grande [illegible] [illegible] più [illegible] produzione»

Riceviamo e pubblichiamo

E' sempre un piacere essere intervistati, ma non sempre le dichiarazioni (rese per telefono) vengono recepite nella giusta misura. In merito all'articolo apparso su La Stampa domenica scorsa dal titolo «Vino, la guerra della barrique» a firma Gianni Ranieri, mi permetto alcune precisazioni, che ritengo importanti per evitare lo scatenarsi di una guerra in un momento di gloria per il vino del Piemonte, [illegible] necessità quindi di chiarezza e non di litigiosità.

Affermo quindi che alcune espressioni non fanno parte del mio lessico abituale; altre considerazioni erano riferite alla qualità del vino prodotto nei tempi andati da mio padre, e infine ribadisco la convinzione più volte espressa che possano coesistere diverse vie o stili di produzione, senza arrivare a schieramenti pompati e pomposi di «innovatori» e «tradizionalisti». In alto, vi è il grande vino, il Barolo.

E' importante quindi ragionare in termini di zona, di territorio, poiché la notorietà dei prodotti che in questa zona nascono sono un grosso beneficio per tutti, con riflessi economici e di immagine notevoli e importanti.

Elio Altare
Viticoltore, Castiglione Nuova, La Morra (Cn)

Elio Altare è certo del parere che vi siano, oltre a bravissimi giovani che guardano al futuro, [illegible] lenti nonni che onorano la tradizione. Altare è un appassionato ed è encomiabile che anche gli appassionati riconoscano che dove c'è onestà, si possa felicemente convivere. [g. ran.]

Un viaggio tra realtà e leggenda nei vecchi manieri di Piemonte e Val d'Aosta

I castelli parlano d'amore e di streghe

E si favoleggia di grandi ricchezze nei sotterranei

E' opinione di illustri studiosi che il periodo migliore per visitare alcuni dei più affascinanti castelli del Piemonte e della Valle d'Aosta, fosse quello antecedente l'invenzione delle armi da fuoco. Su questo argomento si trovano d'accordo due grandi intenditori della materia: Jean-Baptiste de Tillier (1678-1744) [illegible] Walt Elias Disney (1901-1966). Il primo, esperto in castelli le cui radici affondano negli albori dell'XI secolo; l'altro, inesausto inventore di principi azzurri, maghi [illegible] streghe di Biancaneve [illegible] pleti di adeguate dimore. La forza deflagrante della polvere pirica annullò l'importanza logistica dei manieri e ne vanificò le difese, trasformandoli [illegible] bonari appuntamenti domestici, sino a farne, con il trascorrere del tempo, contenitori di enoteche e di ristoranti. [illegible] la trasformazione di spadini [illegible] mazze ferrate in agnolotti non è tra i frutti peggiori del progresso.

Ma operiamo un dietro-front, e collochiamoci all'inizio di un succinto, stravagante percorso di Castelli d'amore. Abbiamo, [illegible] otto chilometri da Aosta, il Castello di Sarriod de la Tour che oggi, 1999, è lì che ci aspetta. Non vede l'ora di dirci: «Vi prego, signori, fate qualcosa per me. Guardatemi: distillo fascino da ogni mia pietra, dispongo [illegible] una cappella duecentesca con misteriosi, magnetici affreschi. Ben 171 impressionanti figure lignee adornano le mensole che sorreggono il soffitto [illegible] cassettoni d'uno sbalorditivo salone fine Quattrocento. Sono in possesso di una Crocefissione e di un San Cristoforo mirabili. Eppure, da 5 anni m'hanno sprangato le porte. Ospitavo un museo, dal Neolitico alla caduta dell'Impero romano. Chiedo alla Regione mia proprietaria: chi, che ne sarà di me?».

Artisti itineranti che operavano al di là e al di qua delle Alpi sostavano al castello. S'accese tra uno di [illegible] e una giovane sognatrice una passione da liquefare soffitti e pavimenti. Sarò tua, lei gli disse, quando avrai terminato gli affreschi che ti sono stati ordinati. L'artista, lavorando giorno e notte, portò a rapido compimento un'opera esimia in cui era ed è ancora chiara la febbricitante spinta del cuore. Troppo febbricitante. Giunti al dunque, all'eccessivo faticatore restarono appena le forze per donare all'agognato e agognante fanciullo un dissanguato sorriso.

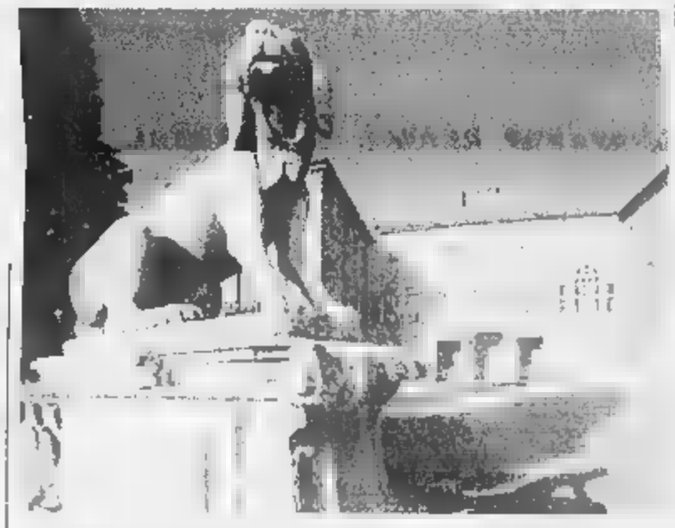
Sempre seguendo le frecce direzionali di un itinerario fantastico, ci trasferiamo [illegible] cospetto dell'enigmatico castello di Graines, cupo ed esausto dominatore della Val d'Ayas. Qui entrano in ballo le streghe. Queste professioniste del dispetto ad oltranza, durante la dominazione degli Challant, ricchi feudatari del luogo estintisi al tramonto del 1700, abitavano di preferenza il lago Nero di Bringuez, sopra Brusson, e il Gran Tournalin, a metà strada tra la Valtournanche e la Val d'Ays. Esse avevano un debole per il castello di Graines e quando non rimasero che ombre e fantasmi a frequentarlo, sparsero la voce che un formidabile tesoro si celasse nei suoi sotter[illegible]. Arrivarono a decine muscolosi valligiani con pale e picconi e scava e scava facevano grandi buche e le streghe, mutatesi in appetitosissime dame, zompavano là dentro e si pappavano, sessualmente parlando, gli scavatori. Che notti. I valligiani [illegible] trovavano nemmeno un fondo di bicchierino, in compenso, si divertivano moltissimo e quando sfiniti tornavano a casa, alle mogli che chiedevano [illegible] «chi t'ha ridotto in quello stato?», rispondevano non senza un'intima felicità: «Le streghe».

Un balzo perentorio e siamo al cospetto dello stupendo castello barocco di Govone, giganteggiante sulla Valle del Tanaro. Altre terre, altri amori. E' il 1730 quando il conte Ottavio Francesco Solaro ospita, su raccomandazione d'un abate, il diciottenne bibliotecario Jean-Jacques Rousseau, che un giorno avrebbe scritto l'Emile e che allora era ignoto, povero [illegible] canna e ad altro non pensava che a una certa M.me de Warens, cattolica, vedova, venticinquenne e munita d'una pensione di duemila franchi del re di Sardegna. Conosciutisi il 21 marzo 1728, domenica delle Palme, ad Annecy, non s'erano più dimenticati. Nelle austere stanze [illegible] Govone (un'ex fortezza trecentesca) Jean-Jacques è perseguitato dall'immagine di lei. M.me [illegible] Warens gli appare [illegible] viso soavissimo, occhi colmi di dolcezza, carnagione smagliante, la linea del seno incantevole». La vuole, privilegiandola fortemente ai libri. Si fa cacciare dal conte, scappa, corre, la raggiunge. Lui [illegible] chiama «mammina». Lei, non celandogli quella incantevole linea del seno, lo chiama «mio piccino». Secondo voi, Jean-Jacques Rousseau tornò al castello di Govone o restò [illegible] «mammina»?

Ora seguiteci sulle colline del Monferrato, sino a Murisengo ove, se invece di essere nel 1999 fossimo nel 1814, incontreremmo Silvio Pellico, ospite del castello Guasco di Bisio, oggi proprietà di privati che se lo tingono gelosamente chiuso. E che ci fa Silvio Pellico nel castello di Murisengo? Scrive la Francesca da Rimini ed è innamorato cotto d'una sorella della prima attrice Carlotta Marchionni. Che spasimi, che passione. Ma babbo non vuole e mamma nemmeno: «Giammai una teatrante in casa, o Silvio!».

Benchè dura sofferenza dovesse [illegible] a Pellico per [illegible] forzata rinuncia, le pene del castello di Murisengo furono uno scherzo confrontate a quelle dello Spielberg. Ma ormai l'abbiamo capito: i castelli sono fatti per soffrire.

Gianni Ranieri



Lo stupendo castello barocco di Govone, che giganteggia sulla Valle del Tanaro

NEL MUSEO **DELLE UNIFORMI**

CASTELLAR. Sul poggio di Castellar, a cinque minuti da Saluzzo, un antico maniero rivisitato con gusto fa rivivere pagine di storia [illegible] leggenda. Qui ha sede il museo delle uniformi del Regio esercito italiano. Duecento manichini in divisa, ricostruzioni di vita militare, vetrine con scenografie d'epoca, preziosi cimeli: è un viaggio nella memoria dall'Unità d'Italia alla seconda guerra mondiale. Allestito dall'attuale proprietario Anselmo Aliberti, il museo è unico nel suo genere. Da visitare anche, nelle scuderie, una originale raccolta di materiale etnografico, curata da Danilo Giuliano. La «castellana», signora Françoise, sta intanto lavorando a un progetto ambizioso: trasformare la collina in un grande orto botanico. Il castello è aperto tutte le domeniche dalle 14 alle 18; per visite guidate occorre prenotare: 0175-76.211 o 0347-21.00.451.

Il castello di Castellar [illegible] dai Marchesi di Saluzzo nel XIV secolo. Sotto, il museo delle uniformi (Foto BATTISTI)

E' in corso [illegible] Biella, al Museo del Territorio, una curiosa mostra sul «mouchoir»

Il fazzoletto era un gioiello da re

BIELLA

PIACEREBBE [illegible] Norbert Elias, il grande storico della civilizzazione e «delle buone [illegible] la mostra sul fazzoletto (mouchoir) in corso [illegible] Biella, al Museo del Territorio (Chiostro di San Sebastiano) fino al 31 gennaio (entrata libera, dalle 16 alle 19). Sono esposti numerosi esemplari tanto che [illegible] possibile rincorrere la storia di un oggetto che fa la sua apparizione nel Rinascimento e che ha svolto un ruolo non secondario nella moda, [illegible] modi di dire [illegible] atteggiarsi, nel costume. La collezione proviene da Cholet, centro tessile di Francia ed i «Mouchoirs» [illegible] la base dell'auspicato Museo del Tessile che in quella città s'intende allestire. Mostra curiosa, da vedere per capire [illegible] anche un piccolo ed insospettabile rettangolo di stoffa appartiene alla storia umana e dei comportamenti sociali, alla storia dell'educazione ed anche dell'igiene personale e collettiva. Perchè il raffreddore, tanto per fare [illegible] esempio, è antico quanto l'uomo ma il fazzoletto che del raffreddore [illegible] è complice ha tardato alquanto a comparire nel corredo maschile e femminile.

Oggetto prezioso, da principio, tanto che Enrico IV agli inizi del XVI secolo ne possedeva soltanto cinque e se [illegible] deve la diffusione, almeno nella società di Corte, manco dirlo, a Luigi XIV propugnatore entusiasta di ogni [illegible] di arredo [illegible] abbigliamento tanto da diventare nel [illegible] tempo «arbiter» della moda.

Jago nell'«Otello» raccoglie il fazzoletto di Desdemona

Può far sorridere e anche un po' schifo immaginare cosa accadeva prima dell'entrata in scena (pardon, in tasca) del fazzoletto «da naso» ossia il «Mouchoir [illegible] mouchers». Ecco qualche indicazione. Nel 1200 Bonvesin da la Riva consiglia al donzello che serve a tavola di non «soffiare attraverso le dita: è cortesia servirsi delle pezze da piedi». Ma nel codice delle antiche buone maniere ancora nel XV secolo ci si soffiava [illegible] naso [illegible] le dita come [illegible] evince in un paio di sculture a Digione: tra i cavalieri «plourans» del sepolcro di Filippo l'Ardito lo scultore ne ha immortalato uno che soffia il [illegible] con il mantello [illegible] un altro con [illegible] dita. Il fazzoletto è anche simbolica raffigurazione di atteggiamenti dell'animo, entra [illegible] il [illegible] apparire, nella ritrattistica, nella moda e nell'alfabeto gestuale. Pensate al fazzoletto [illegible] Desdemona strumento della perfidia di Jago e della gelosia di Otello. Pensate ai fazzoletti alzati [illegible] addii alla partenza dei treni e delle navi. Oppure al fazzoletto simbolo [illegible] imbavagliamento, di silenzio imposto. E' un fazzoletto stretto sempre agli occhi si metteva (in qualche parte ancora si usa, purtroppo) al condannato alla fucila[illegible]. Ma c'è anche il fazzoletto da testa, da borsa, da taschino (intonato alla cravatta). Fazzoletti profumati, impreziositi dal ricamo, in pizzo e in seta. Giacchè al [illegible] comparire il fazzoletto, il cui uso quanto quello della forchetta nasce in Italia, è prima d'essere oggetto d'igiene, oggetto di prestigio. Le dame lo annodano riccamente ricamato appeso alla cintura, i giovani snob del Rinascimento lo portano con gesto studiato alla bocca.

Poi la civiltà ha fatto i suoi passi [illegible] quando s'è messa a correre è arrivata rapidamente al kleenex, che non pare l'oggetto più adatto a contenere l'aroma del profumo regalato alla donna del cuore o a bendare il compagno nel gioco della mosca cieca. Comunque per ricordarvi di visitare la mostra fatevi un nodo al fazzoletto.

Pier Paolo Benedetto

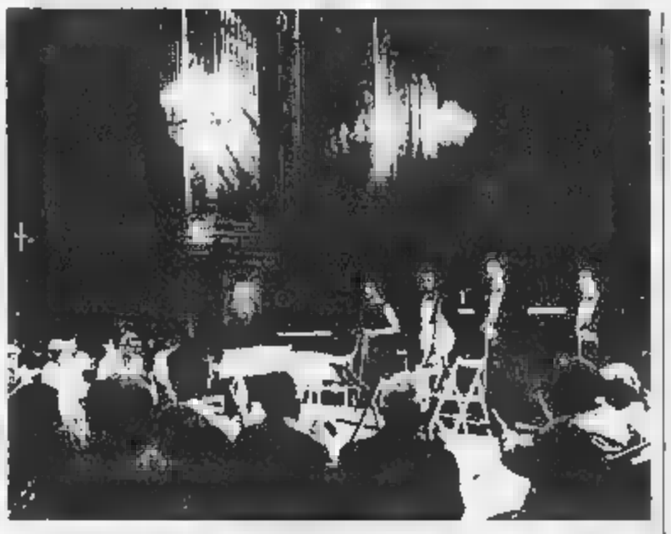
Novara, oggi all'auditorium «Fratelli Olivieri» (ore 16,30) una raffinata esecuzione dei Quartetti

In Conservatorio omaggio a Beethoven

Un concerto pomeridiano per l'ensemble Borciani

NOVARA. Pagine di classica al Conservatorio «Cantelli». E' un appuntamento singolare quello in programma dalle 16,30 di oggi con il Quartetto Borciani. L'ensemble propone l'esecuzione di alcuni Quartetti di Beethoven: spartiti che che consolidano l'affiatamento tra l'istituto musicale cittadino e la formazione, che periodicamente propone nell'auditorium dedicato ai fratelli Olivieri i quartetti di Beethoven. L'esecuzione è una prima assoluta, che precede le esibizioni nelle sale milanesi.

Qualche nota sulla formazione. Paolo Borciani, primo violino del celebre quartetto italiano, aveva concesso ai suoi allievi di dare vita ad un quartetto d'archi che avrebbe portato il suo nome. L'ensemble è formato dai violinisti Fulvio Luciani ed Elena Ponzoni, il violista Roberto Tarenzi e la violoncellista Claudia Ravello. Hanno ottenuto successi a livello internazionale, con un repertorio molto vasto, che spazia dai testi antichi alla musica contemporanea. E vanta incisioni discografiche di grande valore. Il direttore del conservatorio, Vincenzo Cerutti: «La frequenza ai nostri concerti è molto buona, l'orario pomeridiano è gradito al pubblico. Il concerto di oggi è di altissimo livello e musiche di grande valore artistica. Sono capolavori assoluti e gli appassionati non possono perdere questa opportunità». L'ingresso è libero.



Il Quartetto Borciani propone un repertorio vasto, che spazia in ogni epoca

Il prossimo appuntamento con la classica, al conservatorio Cantelli, è in programma a febbraio. Nell'auditorium Fratelli Olivieri torenerà la musica classica, con il programma della stagione concertistica. [c. m.]

Omegna ospita i madrigali

Con i «Ring around» un viaggio dal Rinascimento agli spiritual

OMEGNA. Voci in viaggio da Rinascimento alla musica contemporanea «Madrigali antichi e novi». La proposta arriva dal «Ring around quartet» un gruppo costituitosi nel 1992 per proporre ed interpretare qualsiasi genere di musica d'arte e composto dalla soprano Vera marenco, dal contralto Maria Teresa Gay, dal tenore Umberto Bartolini e dal basso Andrea Porta. Il concerto, inserito nella rassegna «Omegna Classica» si terrà domenica alle 16 alla Chiesa di Santa Croce a Bagnella. L'ingresso è gratuito.

In cartellone i Ring Around Quartet presentato canti che spaziano in un'epoca che va dal 1400 sino ai contemporanei: da Thomas Ravenscroft sino ad Ennio Morricone.

Una ricchezza di repertorio, una ventina i pezzi che verranno eseguiti, arricchita dalla versatilità vocale dei quattro cantanti e dalla perfezione stilistica.

La grande professionalità dei Ring Around Quartet consente all'ascoltatore di apprezzare autori anonimi spagnoli del XVI secolo con compositori contemporanei Morricone o Claudio Ambrosini che ha scritto due anni fa il bellissimo «Acrobata».

Polifonia antica, spiritual, jazz, canti popolari e canzoni scritte appositamente per loro. Questa versatilità li ha portati al successo, e nel 1997 hanno inciso un Cd dal titolo «Musiche per Van Dyck» in occasione della mostra che Genova ha dedicato al grande pittore fiammingo. [v. a.]

TV

I novaresi in «Salotto» Su Tsi la Val Grande

LA Valgrande, il suo fascino e la sua storia sono l'argomento dello speciale che la Televisione della Svizzera Italiana manda in onda domani alle 21,40.

Il documentario è stato girato con la consulenza di Erminio Ferrari e prevede interviste a Teresio Valsesia e Nino Chiovini.

E' dedicata ai novaresi dell'anno la puntata del Salotto, in onda stasera alle 18,40 di Altaitalia: ospiti Paola Agradi, Simone Pedroni, Giuseppe Sironi, Cecilia Aquili, Sandrino Berutto e Dorino Tuniz.

Edoardo Raspelli, il notissimo critico gastronomico, è l'esperto che Tele Vco ha intervistato , oggi alle 13,50, sull'applicazione delle norme di igiene alimentare nei ristoranti.

La viabilità nella Bassa Valsesia e la variante di Romagnano è l'argomento che affronta «Dentro la notizia», di Tele Monte Rosa, domani e dopo alle 19,40 ed alle 22,50.

I problemi finanziari della provincia del Vco verranno esaminati dall'assessore Nadia Gallarotti: mercoledì alle 20 nella rubrica «L'approfondimento», di Tele Vco.

Per lo spettacolo da non perdere l'appuntamento settimanale con «Videotop», oggi alle 12,50 su Altaitalia, stasera alle 22,40, venerdì alle 23,45 e sabato alle 15 su Tele Monte Rosa e Vco manda in onda venerdì alle 23,45 e sabato alle 20,30.

Il modello Satia Oblet

Ancora in tema spettacolo Tele Monte Rosa propone una serie di speciali dedicati ai carnevali nella Basso Valsesia, ogni giorno alle 19,40 ed alle 22,50.

Magicus e Florine sono i protagonisti di «Follie e magie», oggi alle 20,20 su Altaitalia, e la stessa emittente propone anche un servizio girato in una discoteca di Arona col modello Satia Oblet, oggi alle 12,30 ed alle 15. Nel «Caminetto», su Vco mercoledì alle 20,30, parlerà della Vid Art di Cannobio.

Per l'attualità «Notizia sette», oggi su Altaitalia (12,30, 15, 17, 19 e 22,30) presenta la protesta dei risicoltori a Milano, la festa di san Gaudenzio a Novara e un'intervista al nuovo presidente della Camera di Commercio, Renzo Bordoni.

I dissuasori stradali a Madonna di Campagna a Verbania e la discarica a lato del torrente San Bernardino sono alcuni dei temi in programma nella rubrica «Casa di vetro», da lunedì a venerdì su Vco, alle 11,55, 20,30 ed 1 su Vco.

Per lo sport oggi alle 13,30 Vco «Ruote e motori» propone la gara di kart sulla neve in Valle Vigezzo: alle 19,30 «Oggi goal» ed alle 23,15 la telecronaca di Verbania-Valle d'Aosta. Domani alle 20 «Off side», alle 20,30 Cipir Verbania-Casale di basket ed alle 21,30 ancora basket con Cimberio Borgomanero-Padova. Martedì alle 20 ed alle 23 speciale dedicato al golf. [m. g.]

GIORNO E NOTTE

Novara

Juke-box live

Il juke-box live di Claudio Alliata per la serata musicale live del «Battisti Music Café» a Novara, sotto l'Hotel Victoria. Dalle 22. [m. p.]

Romagnano

Risate al «Bounty»

Prosegue la rassegna di cabaret proposta dal «Bounty» di Romagnano. Stasera tocca a Marino Guidi. [m. p.]

Oleggio

E' Guanabo Club

La domenica è l'ora del «Guanabo Club» e dei ritmi latino-americani proposti dal deejay Federico al «Soda Cafe» di Oleggio. [r. l.]

Omegna

Musica e cabaret

Musica live col duo Pavanello e cabaret con Franco Neri: così la serata al «Big Bull» di Omegna. Dalle 22. [m. p.]

Sillavengo

Il «Wine bar»

Dalle 18 «Wine bar» a Tenimento al Castello con Marzio e tante sorprese. [r. l.]

Verbania propone Defoe nella rassegna di teatro ragazzi «Burattini e coriandoli»

Affiora sul lago l'isola di Robinson

Oggi a Sant'Anna è di scena la Filarmonica Clown

VERBANIA. La « Filarmonica Clown» è un gruppo che ha radici lontane di teatro di gruppo milanese, risalendo alle prime apparizioni di quel grande maestro della clownwerie moderna che è Bolen Polivka.

Piero Leonardon e Carlo Rossi attori della formazione lombarda si sono misurati con il celebre romanzo di Daniel Defoe «Robinson e Crusoe» per trasferirlo, con la loro spontanea e irresistibile comicità, in «Robinson e Venerdì»: è lo spettacolo in oggi pomeriggio all' Auditorium Sant'Anna di Pallanza per la rassegna di teatro ragazzi «Burattini e coriandoli», inaugurata con sucesso domenica scorsa dal Teatro dell'Erba Matta con un «Cappuccetto rosso» metropolitano.

Partendo dal romanzo, che l'agile adattamento di Giampiero Pizzol e la regia di Bano Ferrari alleggeriscono, stavolta troviamo un Robinson naufrago su un isola deserta alle prese con tutti i disagi della cita lontana dalla civiltà e afflitto da grande solitudine.

Piero Leonardon e Carlo Rossi sono gli interpreti di «Robinson e Venerdì»

Imprevedibile e divertente gli viene in aiuto il selvaggio Venerdì, con cui insaura un rapporto di amicizia e di scambio. Il tema principale dello spetacolo è l'incontro tra due culture, due mondi, due religioni, due visioni della vita diverse, quasi costrette al confronto da una situazione limite [l'isola], ed anche questa è un avventura.

Temi importanti, validi ed attuali che non vengono impostati in termini didascalici, bensì coloriti di gags e fantasiose trovate sceniche arricchite dalla grande abilità affiatamento dei due interpreti.

La «Filarmonica Clown» vanta una lunga vita sulle scene teatrali e non. Fondato sul finire degli Anni Settanta ha prodotto numerosi spettacoli per ragazzi sempre attingendo con sapiente capacità artistica al mondo circo e dei clown. Dalla partecipazione e numerosi festival e rassegne teatrali, agli show televisivi di Raiuno «Sotto le stelle» e Raidue «Una grande occasione».

L'appuntamento di oggi a Verbania è per le 16,30. Il prezzo del biglietto d'ingresso è fissato a 7 mila lire. [p. cr.]

Oggi a Villadossola

«Indiscipline» in Fabbrica con i Kataklò

Giulia Staccioli, coreografa e direttrice artistica della Compagnia, lasciato l'agonismo ha fatto parte dei Momix e Pendleton

VILLADOSSOLA. I Kataklò concedono il bis. Al teatro La Fabbrica, oggi alle 17 la compagnia danza fondata e diretta da Giulia Staccioli replica «Indiscipline». E' l'originale spettacolo che racconta lo sport l'armonia dei corpi in movimento e un po' ironia. Con l'ex fuoriclasse della ginnastica ritmica sono in scena altri campioni-ballerini: Nicola Bernardelli, Paolo Bucci, Mauro Maurizio Colucci, Irene Germini, Ilaria Cavagna, Tiziana Di Pilato e Daniela Vergani. [p. ben.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Tel. 0321-625.688. **Lost in space** con W. Hurt Or.: 14,50; 17,20; 19,50, 22,30. L. 12.000, 8000; sab. pom e fer. 8000.

TOU. Tel 0321-474 625. **Z la formica** di Steven Spielberg. Or . 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 Fer. fest e prefest L. tut. fer 6000

FARAGGIANA Tel 0321-627.876. **Ronin** Robert Nino Or. 15; 17,30; 22,30 Fer. fest. e prefest. 12 000, mart. fer e sab

ELDORADO. Tel 0321-624 158. **Amori e incantesimi**, con Kidman Or : 16, 18,10; 20,20, 22,30. Fer. fest. e prefest. 12.000, rid. 8000, mart fer. e sab. pom.

0321-623.395. **gabbianella e il gatto** Or : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 fest. e prefest. 12.000, rid. lun. 8000.

Tel 0321-46.54.84. **Celebrity,** con Leonardo Di Caprio. Or.: 18; 20, 22,30. L. 10.000, rid. 8000; mart.

PIEVE

S. ANDREA. **Così è la vita.** Or.: 16; 18,15; 21. L. 9000, rid. 5000.

ARONA

SAN CARLO. Tel. **La maschera di Zorro**. Or.: 14,30; 16,30; 20; 22. L. 10.000, rid. 6000; lun. 8000, rid. 6000.

BELLINZAGO

Il principe d'Egitto. Ore 14,30; 16,30; 20; 22. L. rid. 6000.

BORGOMANERO

MODERNO Tel. 0322-82.151. **Nemico pubblico.** 15.30, 17.45, 22,15. L. 11.000, rid. 8000,

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741. **Ronin.** Or.: 14; 16; 18. 20, 22,15. L. 11.000. 8000, merc fer 8000.

NUOVO Tel. 0322-81.741 **Il mio West.** Or : 14; 16; 18. 20; 22,15. L 11 000, rid. 8000; merc. fer.

SALA 3. Tel. 0322-81.741 **Lost in space.** Or.: 14. 16; 18, 22,15. L. 11 000, rid 8000; merc. fer. 6000

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23. Or.: 15,30. **Truman show** (Rassegna). 21. L.

DOMODOSSOLA

CORSO - Corso. Info. su segr. 0324.24 08.53 **gabbianella e il gatto.** Or.: 14,20; 16,30; 20,20; 22,30. L. 10.000, rid. 6000.

CORSO - Sala Cersino. Tel. 0324-240.853. **Amori e incantesimi**, con Nicole Kidman. Or.: 14,20, 16,30; 20,20; 22,30. L. 10.000, rid. 6000.

1 - Sala 1. su segr. 0324-242.046. in Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22.30. L. 10.000, rid. 6000

1 - Sala 2. Info. segr. tel. 0324-242.046. **L'amico del cuore.** Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30. L. rid.

OMEGNA

ITALIA. Tel. 0163-84.02.01 **Il mio West.** Or.: 16; 20,30; 22.15. L. 10.000, rid. 7000.

OLEGGIO

CINE 0321-91 183. Or.: 15,30, 17.30, 20.15; 22,15. L. 11 000. rid. 8000, fer.

SOCIALE. 0323-61.459. **Così è la vita**, con Aldo Giovanni e Giacomo 14,30; 16,30; 22

ORATORIO. **Svegliati Ned.** Or.: 14; 16; 20,15; 22,15. L. 6000.

IL PELLICO. Info e prezzi spett. numero segr. tel. 0321-777.122. **Così è la vita.** 15; 21. L. 10.000, 6000; lun. 6000, rid. 5000.

VERBANIA

ARISTON. Info e prezzi spettacoli al numero segr. tel. 0323-401 940. **Conflitto di interessi,** Tom Berenger. Robert Or 14,30; 16,30. 20.30; 22,30.

VIP. Info. e prezzi spettacoli al di segr. 0323-40.19.40. **Lost in space.** Or.: 14,15; 16,30; 20,15; 22,30.

(INTRA). Info. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. e **abbracci,** di Virzi. 14,30; 16,30; 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 1. Inf. or. e prezzi spett. 0323-501.964. **Z la**

SOCIALE (PALLANZA) - Sala 2. Info. orari e prezzi spett. al numero segr. tel. 0323-501.964. con Robert Niro.

LE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 456.521 **Baci e abbracci** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare tel **La gabbianella e il gatto.** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso Vit. Emanuele telefono *Sala 1:* **Libsi in space.** Or.: 15; 17.30, 20; 22,30. *Sala 2:* **Amori e incantesimi.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22.30. *Sala 3:* **Così è la vita** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; c. Sommeiller 22. tel. 561.71.90. **Amori e incantesimi** Or 16; 18,10; 20,20; 22,30 via San Dalmazzo 24, tel **L'amico cuore** Or 16; 18,10; 20,20; 22.30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, 540.110. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20.40; 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **The confession.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Idioti.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, t. 232.029 **Lost in space** Or : 15; 17.30; 20; 22.30.

CRISTALLO v. Goito 5, 650 71.00. **Rosin.** Or.: 15,05, 17,35; 20,05; 22.35.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **I Tobick.** Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montfalcone 62, tel. 327.2214. **Festen.** Or : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa via cone 62, tel. 327.2214. **Svegliati Ned.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22.30.

EDEN GRANDE Sabotino, 447.52.41. **La gabbianella e il gatto.** Or.: 15,10, 16,45; 18,20; 19,55; 21,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Baci e abbracci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, 817.16.42. **Lost in space.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Gatto nero gatto bianco.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. **La maschera di Zorro.** Or.: 16,30; 19,30, 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. **Mulan.** Or.: 14,35; 16,35; 18,35; 20,35; 22,35.

FARO v. Po 30, 817.33.23. **Il principe d'Egitto.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30

c. Trapani 57, tel. **formica** Or.: 14,30, 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.9316 **Così è la vi-** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.66 **Così è la vita.** Or.: 14; 16,10; 18,20, 20,30; 22,40

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show.** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.

LUX Gatt S. Federico, tel. 541.283 **Paparazzi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. **My name is Joe** Or.: 16,30; 20.30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, 812 41.73. **Conflitto di interessi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La gabbianella e il** Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **C'è posta per te,** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe d'Egitto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Ronin.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Central Blues.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore.** Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562 01.45. **Baci e** ingr. Lire 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **C'è posta per te.** Or.: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West.** Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22.30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Le gabbianella e il gatto.** Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

ria Roma t. 5621789. **Nemico pubblico.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Martedì alla biglietteria (ore 10,30-18) vendita biglietti per i seguenti titoli: **Lo comte Ory, La Bisbetica domata, Stuarda, Cruel Garden, La voix humaine, The medium** e **La traviata**. Sono in vendita i biglietti per i concerti di tutta la stagione.

LE TRAME DEI FILM

CONFLITTO . Tratto racconto di John Grisham ambientato sud degli Stati Uniti, il film di Robert Altman narra di un avvocato di successo che vede la sua vita stravolta da notte d'amore con cameriera.

L'AMICO DEL . Commedia. Un malato grave esprime l'ultimo : andare a letto con la bella moglie del migliore amico.

NEMICO PUBBLICO. Thriller. Will Smith è un rampante avvocato che, all'improvviso, viene un nemico pubblico l'Agenzia di Sicurezza Nazionale.

IN SPACE. Fantascienza. La famiglia Robinson lascia la terra per andare a vivere su un pianeta abitabile della galassia. A bordo c'è un intruso.

Z LA FORMICA. Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico.

RONIN. Thriller. De Niro in una storia di spie internazionali rimaste «padrone» e ideologie, incaricate di un misterioso mandante del recupero di una valigetta.

COSI' E' LA VITA. Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto con il sogno di diventare scrittore, un maldestro inventore giocattoli.

NED. Commedia. Un abitante un villaggio irlandese vince un'enorme somma al lotto: due suoi concittadini scoprono.

PAPARAZZI. Commedia. Massimo Boldi, Christian De Sica, Diego Abatantuono, Roberto Faunetti e Nino D'Angelo sono i ciatori di scoop fotografici per il film di Neri Parenti.

D'EGITTO. Cartoni animati. Per l'esordio nel cartoni la Dreamworks di Steven Spielberg ha scelto la storia di Mosè, piccolo ebreo trovato nel Nilo e cresciuto in Egitto con il figlio del faraone.

MULAN. Cartoni. La principessa cinese Mu- si traveste da guerriero per combattere invasori Unni.

LA MASCHERA DI Z Avventuroso. Ritorna sugli schermi il celeberrimo personaggio di Zorro: l'eroe mascherato è, in questo caso, Antonio Banderas.

C'E' POSTA Commedia. Tom Meg Ryan si riuniscono per un nuovo giro- sentimentale: due navigatori telematici che lavorano accanto all'altra e si detestano, ma che «in rete» si amano virtual-

LA E IL GATTO. Cartoni animati. La risposta italiana a Disney Spielberg è la tenerissima favola Sepúlveda animata da D'Alo e prodotta da Cecchi Gori. Quella della gabbianella bruna che viene allevata dal gatto Zorba è una storia-simbolo, parla della tolleranza tra diversi e sostiene la necessità della cultura.

IL MIO WEST. Commedia. Ritorna schermo Leonardo Pieraccioni nel film di Giovanni Veronesi, ambientato Far West, medico pacifista in disaccordo con il padre pistolero.

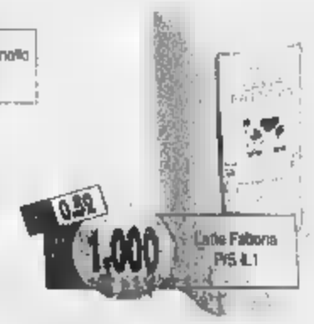
CELEBRITY. Commedia. Il nuovo film di Woody Allen racconta un giornalista che si aggira per Broadway alla ricerca di celebrità.

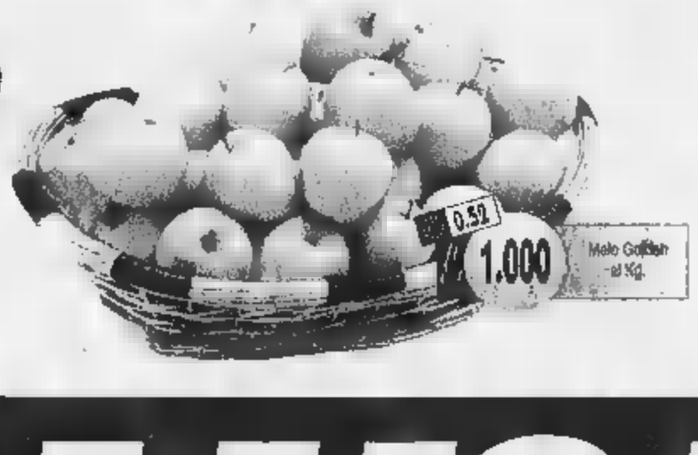
THE TRUMAN SHOW. Commedia. Nel film di Peter Weir, fenomeno dell'estate americana, Jim Carrey impersona l'inconsapevole protagonista una soap-opera trasmessa diretta televisiva ventiquattro ore su ventiquattro.

WILL GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Hunting è un giovane povero che vive in quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti ad Harvard, risolve problemi matematici: professore lo lui un genio.

MY NAME IS JOE. Joe un ex disoccupato che allena una calcio a Glasgow s'innamora di un'assistente

la Carica dei £.1.000 e...





dal 25 al 6

uni

gruppo supermercati

GENNAIO

tanti prodotti a: 1.000 2.000 3.000

FEBBRAIO

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO
GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA

SALVO EVENTUALI ADMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

Basket di B1, oggi Borgomanero torna a giocare al palasport (ore 17,30)

Sfida al Padova dei «cecchini»

Occhi puntati su Premier e il bomber Marini

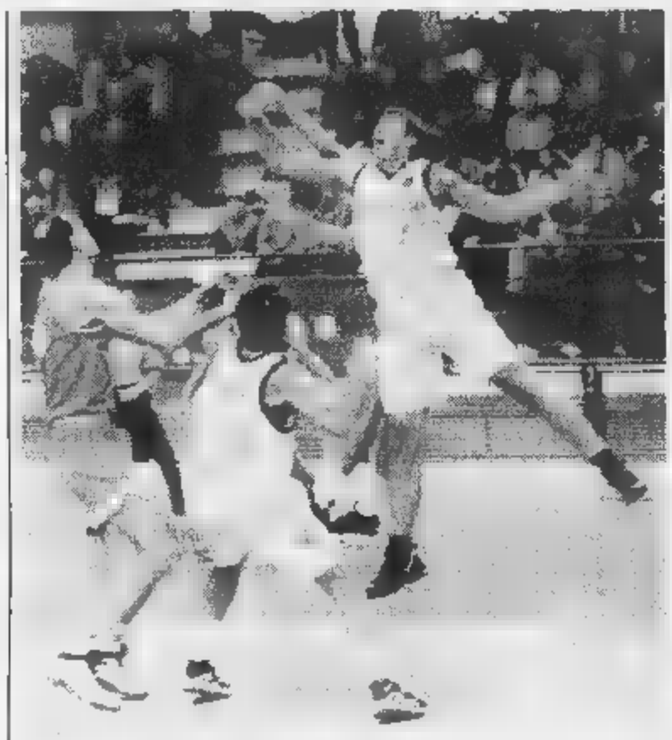
NOVARA. Padova oggi, Rieti domani e Vigevano tra due settimane: per la Cimberio Borgomanero s'inizia a far sul serio con queste tre partite che rappresentano un bivio stagionale. Dopo due trasferte consecutive torna a giocare al palasport di viale Kennedy la compagine biancoblù, e lo fa nel momento più importante. Certo, il campionato non finisce in 15 giorni, ma Padova di Premier, la capolista Rieti e Vigevano vaglieranno seriamente le ambizioni dei novaresi.

In casa Cimberio c'è attesa per questo triplo confronto, che potrebbe lanciare nelle alte sfere o ridimensionare: «Ci sentiamo pronti a dar battaglia, tra l'altro abbiamo pure recuperato alcuni infortunati - dice il d.g. Milvio Cara -. Il primo è Peretti che, seppur non al cento per cento, sarà della partita; poi Prato che si è allenato discretamente nonostante l'ematoma sotto una spalla riportato a Bergamo e Falcomer che soffre di una distorsione a una caviglia ma stringerà i denti».

Presentando il Padova, il d.g. della «Cim» mette in risalto la batteria, «una delle più forti del girone, che può disporre di due play come Alba e Bochini e che potrà anche contare sull'ultimo arrivato, il play Tonzig, reduce dalle esperienze a Pistoia e Avellino». Gli altri nomi sono ben noti da chi mastica basket: da Roberto Premier, «vecchia gloria» della Tracer Milano e quinto miglior marcatore del torneo, al capocannoniere del girone, Marini (275 punti); da Tullio De Piccoli a Bojan Radovanovic e il nazionale Under 22 Marconato. Va detto che la Ceam Cavi, se da un lato vanta l'attacco più prolifico del campionato, dall'altro concede molto in difesa. Più punti li ha incassati solo la Caffarel Torino, fanalino di coda. In classifica, invece, i patavini inseguono la Cimberio a due punti di ritardo. «Sarà una partita tutta da vedere - aggiunge Carlo - una sfida al tiro, Padova dispone di dieci giocatori tutti in grado di tirare. Non è una squadra giovanissima, ma ha diverse e validissime individualità. Dobbiamo giocare bene in difesa. Speriamo nel pubblico, che non abbia perso l'abitudine dopo tante trasferte e che oggi sia numeroso come sempre».

All'andata la «Cim» perse di undici punti con Falcomer e Ferrari, con Peretti espulso dopo pochi fasi di gioco. Silvio Ferrarese e compagnia andranno in campo oggi (ore 17,30) anche per restituire lo smacco dell'andata, fino a oggi una delle sconfitte più pesanti.

Marco Piatti



La Cimberio Borgomanero affronta in due settimane le prime candidate al play-off

Volley rosa, match-verità

Agil Trecate all'ultima spiaggia contro Forlimpopoli rivale diretta

TRECATE. Seconda giornata dei play out e per l'Agil è già l'ultima spiaggia. Oggi contro il Forlimpopoli (inizio alle 17,30) le trecatesi si giocano buona parte delle residue speranze di sopravvivenza in A2. I conti sono presto fatti: in classifica le romagnole vantano sei punti più dell'Agil. Passando anche al palazzetto di via Manzoni, si porterebbero a nove punti, un divario francamente incolmabile da qualsiasi squadra.

Senza contare, naturalmente, che la gara deve essere fatta sul Forlimpopoli, ma sul Messina quart'ultimo che è ancora più lontano, a sei lunghezze. Ma per l'Agil sarebbe già un grosso risultato portarsi al terz'ultimo posto.

Ecco perchè diventa decisivo lo scontro di oggi pomeriggio. Andare a tre punti dalla Icot rappresenterebbe una grandissima iniezione di fiducia per il gruppo allenato dal tandem Privitera-Martens.

L'Agil visto otto giorni fa perdere a Vigevano è stato identico a quello di tutta la stagione: arriva a collezionare una quantità industriale di set ball ma poi non riesce a chiudere le situazioni favorevoli, finendo per resuscitare le avversarie. Il tracollo, psicologico più che fisico, nei set restanti è inevitabile.

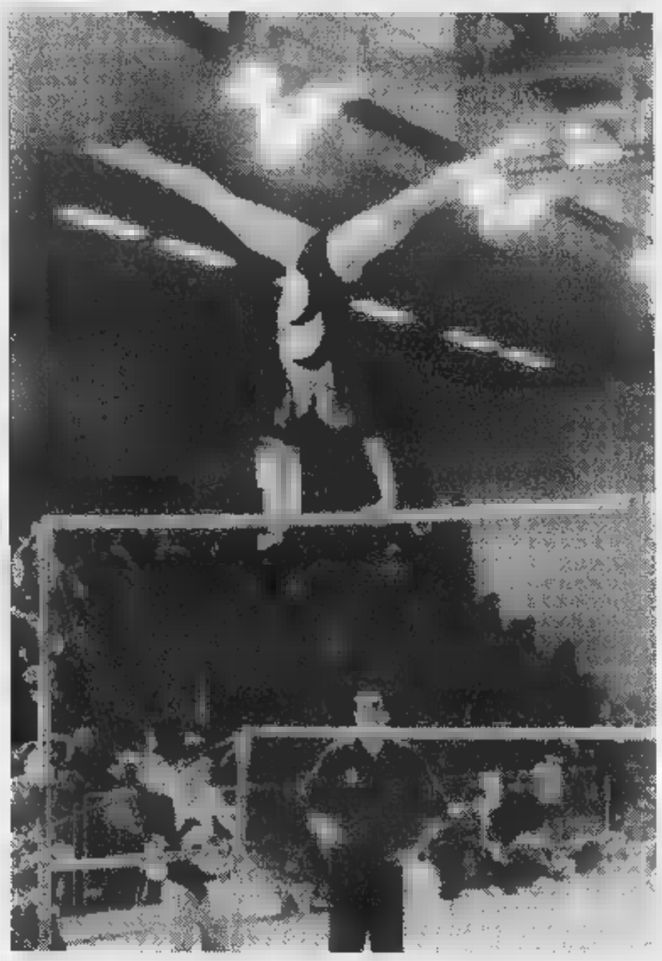
Forlimpopoli a questa seconda fase si è avvicinata seguendo la scelta fatta a Trecate: il cambio di allenatore. In sostituzione di Mario Di Pietro la società del presidente Camorani ha ingaggiato nientemeno che Sergio Guerra, ex allenatore della Teodora Ravenna che con Benelli e compagnia conquistò ben undici scudetti consecutivi.

Nell'incontro di sabato scorso, le romagnole hanno ceduto in casa al San Donà per 3-0. Si tratta di una squadra giovane ma che ha mire ambiziose in questi play off. L'Agil dovrà interpretare nel migliore dei modi questo delicato match, dimenticando la paura di sbagliare che emerge nelle fasi decisive. Purtroppo lo staff tecnico blufucsia perde un elemento importante come Nicoletta Ventura, costretta a un altro intervento al ginocchio già operato la scorsa estate.

Attesa ad un riscatto la cubana Luaces che nelle amichevoli settimanali si esprime a discreti livelli, salvo poi naufragare negli incontri di campionato, denotando anche una grave fragilità caratteriale.

Mai come in questa occasione in casa Agil ci si aspetta una grossa mano dal pubblico. Negli altri incontri, Messina riceve Vigevano, Altamura ospita Pordeone, mentre Roma sale a San Donà. **[m. p.]**

GINNASTICA AL PALAVERDI



La Pro Novara conquista il terzo posto

NOVARA. La Brixia Brescia si aggiudica il terzo posto e la Coppa d'argento del Presidente della Repubblica, ma anche la Pro Novara festeggia, per il terzo posto. E' andato bene il debutto per la società novarese, ai nastri di partenza delle serie A1 ieri al Palaverdi. Alla gara hanno preso parte le società che militano nella massima serie di ginnastica artistica. E' stata la Brixia Brescia la società vincitrice della prima tappa, con 111,800 punti, tallonata dalla Gal Lissone con 111.200. La Pro Novara si è piazzata al terzo posto con 107.275 punti. Il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini ha premiato le società: alla prima gara di A1 hanno assistito numerose autorità cittadine e nazionali, dal presidente del Coni novarese Guglielmo Radice al presidente della Provincia Paolo Cattaneo, al vicepresidente Coni Mario Armano. La gara è iniziata bene per la Pro Novara, che ha patito lo scivolone di Adriana Crisci (nella foto) alle parallele. Poi la stessa Crisci e la rumena Corina Ungureanu, nuovo acquisto della società novarese, hanno fatto la differenza e hanno portato la squadra al terzo posto. Ieri sera ha gareggiato anche la Libertas Novara, per la serie A2. **[c. m.]**

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato

ATTUALITÀ

Vedi alla voce "Artigiano" Chi sono gli artigiani per i giornalisti?

Riprendiamo una notizia che è apparsa sul più importante quotidiano economico italiano nei primi giorni dell'anno: *"A Roma tremila usurai 'artigiani' superfatturano sei - ottomila miliardi"*.

Un titolo che deve aver fatto sobbalzare molti artigiani, artigiani *"veri"* e non *"usurai"*: un titolo che voleva significare *"usurai improvvisati"*, un titolo che ha spinto il presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani a prendere carta e penna e a esprimere il proprio disappunto al direttore del giornale.

Attenti alle parole quindi, e piano con l'abuso di termine artigiano (anche perché gli artigiani possono essere tra le vittime del triste fenomeno dell'usura).

Attenti soprattutto a una certa ansia di dover titolare "ad effetto" un articolo. La fretta di comporre un titolo di giornale può spingere a semplificazioni del linguaggio che però non dovrebbero mistificare la realtà – ha scritto Spalanzani a Ernesto Auci, direttore del Sole 24 ore. Non è una questione di orgoglio corporativo - sottolineato ancora Spalanzani - piuttosto la necessità di restituire alle parole il loro vero significato.

Perché le parole, come diceva Carlo Levi, sono pietre - ha ricordato Spalanzani - *"colpiscono e lasciano il segno, poiché assegnano alla realtà valori e significati. Anche se sono incluse fra virgolette"*

Spalanzani ha anche ricordato come spesso si parli - sempre impropriamente - di *"bombe artigianali"* riferendosi agli ordigni realizzati manualmente in notizie di cronaca che insanguinano le nostre città. *"Possibile non esista alcun altro aggettivo per distinguerle dagli ordigni prodotti in serie dalle industrie belliche?"* ha scritto ancora Spalanzani.

Spesso al termine *"artigianale"* si suole dare il significato di *"approssimativo"*, *"rudimentale"*.

Ma chi conosce la professionalità degli artigiani sa bene che l'etichetta di artigiano è un vero onore, un vanto di cui essere fieri e non certo un' onere, o peggio, da nascondere.

Prego, quindi: non mortifichiamo il lavoro artigiano e il peso che gli artigiani hanno nell'economia del nostro Paese: il 30% del sistema produttivo è formato da aziende artigiane e il 20% dell'export nasce nelle botteghe artigiane, il 12% del PIL lo producono gli artigiani e venti italiani occupati su cento lavorano in aziende artigiane.

A volte per non sbagliare è sufficiente dare una occhiata - anche rapida - ad un buon dizionario di italiano.

MANIFESTAZIONI

Novara agricola e artigiana: a marzo per le vie del centro

Grande evento per la primavera prossima.

Novara celebrerà i propri artigiani e agricoltori con una grande esposizione mercato che vivacizzerà le vie del centro, coinvolgendo migliaia di visitatori.

Si tratta di "Novara agricola artigiana" che si terrà dal 27 al 29 marzo prossimi nelle vie e piazze del centro storico. La manifestazione fieristica viene promossa dalla Provincia di Novara, dal Comune di Novara, dalla Camera di commercio di Novara e EVAET – Ente di valorizzazione delle attività economiche e turistiche, Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola, Cna, Coldiretti, Unione agricoltori, Confederazione italiana agricoltori.

La manifestazione si caratterizza per essere un valido momento di promozione delle categorie coinvolte e di sicuro ritorno commerciale per gli espositori (durante la fiera è possibile la vendita dei prodotti), anche in considerazione delle interessanti tariffe di partecipazione, limitate al solo plateatico su un'area minima di venti metri quadrati.

Inoltre la collocazione all'interno di un studiato percorso lungo le principali vie e piazze del centro di Novara, conforta nel riscontro fra il numeroso pubblico che sarà presente nei tre giorni di manifestazioni.

Per questo invitiamo tutti gli imprenditori artigiani ad accogliere questa interessante opportunità per promuovere la propria attività e offrire i propri prodotti ad un pubblico numeroso e qualificato a voler contattare Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola per ottenere informazioni più dettagliate e aderire alla manifestazione.

Il termine per l'adesione è stato fissato dal comitato promotore al prossimo 28 febbraio.

CERCHI LAVORO ?

Partecipa GRATUITAMENTE agli incontri di orientamento all'attività imprenditoriale

Numero Verde 167-334488

FAREIMPRESA

Confartigianato NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA

CO.FIN.ART.

fino a 20.000.000 dare credito alla vostra idea !

GENNAIO 1999 OLEGGIO via Don Minzoni, 9 tel. 0321 [illegible]

LUNEDÌ 25 GENNAIO Come pianificare il proprio progetto d'impresa: il business plan

INSTALLATORI

Software per impianti elettrici

Enaip Borgomanero in collaborazione con lo studio professionale LSP organizza la presentazione di un programma per il disegno assistito dal computer.

Si tratta di un programma dedicato allo sviluppo di impianti elettrici in ambito civile e industriale: schemi e impianti per il disegno; Papiro per i preventivi e le dichiarazioni di conformità; Scriba per la gestione del magazzino e dei cantieri.

L'incontro è fissato per il prossimo 19 febbraio, con inizio alle ore 21, presso la sede di Borgomanero di ENAIP, in via Piovale 33. È gradita conferma telefonica della partecipazione allo 0322 844492, a cui ci si può rivolgere per avere anche informazioni.

CORSI DI AGGIORNAMENTO

Calendari Tuttonormel 1999

Incontri tecnici per il settore elettrico

È stato pubblicato il calendario aggiornato degli incontri tecnici organizzati da Tuttonormel, in collaborazione con le associazioni di categoria degli artigiani installatori. Gli incontri sono gratuiti per gli abbonati a Tuttonormel.

Le norme cambiano velocemente, si susseguono e si accavallano mentre l'attività lavorativa incalza; manca il tempo per riflettere e approfondire.

L'incontro organizzato da Tuttonormel è una occasione per aggiornare le proprie conoscenze.

Gli incontri tecnici promossi da Tuttonormel sono promossi insieme a CEI e ISPESL, e in collaborazione con il Consiglio nazionale dei Periti industriali e le associazioni dell'artigianato Confartigianato FNAIL e Cna Anim.

Contenuti degli incontri nuovi chiarimenti e aggiornamenti normativi, la protezione degli impianti elettrici contro le sovratensioni, la classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione per la presenza di gas.

Gli incontri si protrarranno per tutta la giornata.

Le sedi di corso più vicine ai nostri artigiani sono Milano (il prossimo 2 marzo) e Torino (il 4 marzo).

Il calendario completo a disposizione presso le sedi di Novara e Verbania di Confartigianato, cui è possibile rivolgersi anche per avere informazioni più dettagliate.

PRONTO INTERVENTO ISPEZIONI

PER TUTTI GLI ASSOCIATI

Ispezioni e accertamenti ?

CHIAMA CONFARTIGIANATO AL

PRONTO INTERVENTO Numero Verde 1670-19849 ISPEZIONI

Confartigianato NOVARA - VERBANO CUSIO OSSOLA

Novara pensa al mercato ed alle precarie condizioni del campo da gioco

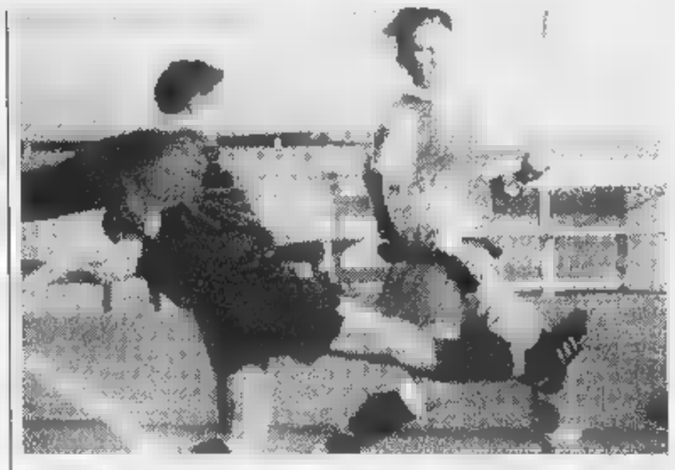
Voghera, trasferta trappola

Contro un avversario deluso ed incompleto

NOVARA. Di questo passo andrà a finire che le squadre, a Novara, non le faranno più i tecnici. La scelta dei giocatori sarà subordinata dalla condizioni di un terreno infame. Tedino, si sta muovendo in questa direzione. Pensa di potersi privare di un giocatore tecnico come Bracaloni per ingaggiare un combattente. Uno di quelli che badano poco al fraseggio, che al fioretto preferiscono la spada. Palla lunga e pedalare, si diceva una volta. E la società? E' sulla stessa lunghezza d'onda, magari per motivi diversi. La Pro Patria aveva bisogno di un giovane? Il Novara Agazzone lo ha girato ai bustocchi in cambio di Zocchi. «Buon giocatore, intendiamoci, ma dire che l'ho voluto espressamente io non è - precisa Tedino -. E' stata un'operazione a costo zero voluta dalla società. Come non è vero che Consonni sia passato all'Albinoleffe perchè me non avrebbe più giocato. Non ho «tagliato» nessuno. Consonni fatica a rimettersi dall'infortunio subito. Stesse bene giocherebbe di sicuro. Ha espresso il desiderio di avvicinarsi a casa. Se la società vorrà accontentarlo... ma non si dica che sono io a mandarlo via». Tedino è tecnico che si assume sempre le sue responsbilità quando però ha contribuito nelle scelte. Così, spera che la prossima settimana vada in porto un'operazione legata proprio alle condizioni del campo. «In sarem costretti ad attaccare con palle lunghe e alte dalle estreme, in mezzo però ci vorrà qualcuno che sappia sfruttarle dovere. Ci sono due o tre giocatori che potrebbero fare al caso nostro, speriamo...»

Domani intanto l'assessore allo sport Alberto Fortina accompagnerà sul terreno di gioco uno specialista di campi da gol. Sitrtata di vedere si potrà fare per rendere meno precaria di quanto non sia già la situazione di questo fondo.

Oggi gli azzurri sono impegnati Voghera in una trasferta facile contro un avversario incompleto e deluso dall'andamento questa stagione. Tedino ha a disposizione tutti i giocatori ad di Bianchessi. La formazione dovrebbe discostarsi molto da quella che ha pareggiato domenic con lo Spezia. Con Perrone fra i pali, Torchio e Rossi saranno i difensori centrali con Corti Grandini sulle fasce. In mezzo al campo Morlacchi, Bracaloni (o Guernieri) Gissi e Preti. In attacco partirà la coppia Carbone Garofalo. [r. a.]



Davide Corti dopo gli infortuni è tornato ad essere un punto di forza degli azzurri

Verbania-Valle d'Aosta

Sfida a una squadra emergente

VERBANIA. Il Verbania torna oggi allo stadio dei Pini con l'intento di far dimenticare ai propri tifosi l'ultima deludente esibizione interna, che lo ha visto soccombere nettamente col Casale. Domenica scorsa Ciocci e compagni sono tornati da Acqui con un punto. Il pareggio ottenuto sul terreno dell'ultima in classifica, anche se accompagnato da qualche mugugno perchè pieno era parso alla portata dei verbanesi, è servito per smuovere la classifica. Occorre dunque ritrovare la convinzione e l'impegno che hanno accompagnato le prime esibizioni dopo l'avvento di Piraccini, anche perchè i fatti dimostrano che, nonostante i passi avanti compiuti, i verbanesi solo un punto sopra la quota retrocessione. La salvezza è dunque un obiettivo ancora tutto conquistare e il tecnico per primo non si dimentica di ricordarlo un ritornello. A dimostrare la difficoltà del test odierno, basta la considerazione che negli ultimi otto turni del campionato nessuno ha fatto meglio degli aostani: dopo l'arrivo sulla panchina di Fermanelli, essi hanno conquistato ben punti risalendo posizioni su posizioni fino al quinto gradino della graduatoria. Sono perciò senz'altro una delle formazioni più in forma e in questa fase esprimono forse il miglior gioco del torneo. In casa biancocerchiata manca capitan Blascetto, fermato per due turni dal giudice sportivo dopo essere stato espulso negli ultimi minuti della gara di Acqui. Per il resto le notizie sono buone. Sono infatti rientrati i dubbi sulla presenza in campo di Di Marco, alle prese con problemi muscolari, e anche qualche interrogativo Rota. Le ultime prove hanno dato esito positivo ed entrambi sono perciò disponibili. [s. r.]

Eccellenza si disputa oggi la seconda giornata di ritorno

Varalpombiese aspetta l'insidiosa Cannobiese

NOVARA. La matricola Varalpombiese, seconda in classifica a tre punti dal Volpiano, cerca contro l'insidiosa Cannobiese la settima vittoria consecutiva. Impresa non facile, primo perchè tutte le serie, soprattutto le più belle, prima o poi sono destinate a finire, secondo perchè la Cannobiese vale molto più di quanto la sua attuale posizione (quinta alla pari dell'Oleggio) potrebbe lasciar supporre. E' vero, però, che la Varalpombiese ha quest'anno ottenuto proprio a Cannobio la prima vittoria esterna e che attualmente i ragazzi di Roberto Bonan sono in stato di grazia. Una matricola coi fiocchi, questa Varalpombiese, forte in ogni reparto e soprattutto in attacco dove la coppia Monzani-Riva ha già messo il segno la bellezza di 17 reti.

Giornata dura per le inseguitrici. La capolista Volpiano gioca a Fara contro la Sparta: la vittoria dei torinesi sembra proprio «inevitabile». Il Borgo è a Biella, dove cercherà di dimostrare a se stesso, prima che al proprio pubblico, di essere ancora in vita non ostante tutto. Il ritorno di Morello è purtroppo con l'uscita di Costari e l'allenatore Brigato si trova con un trocampo tutto da inventare. L'Oleggio di Fornara è a Settimo per tentare il salto di qualità dopo aver recuperato qualche posizione; mentre il Crevolamasera di Fantone a Castellamonte cercherà di evitare la sconfitta per non finire in zona retrocessione. Turno quasi decisivo anche per l'Omegna, terza in classifica ad un solo punto dalla Varalpombiese ed oggi in trasferta a Chivasso: un campo certo non proibitivo dove la sola Sunese ci ha finora lasciato le penne.

C'è attesa a Suno per l'arrivo del Gravellona di Adelmo Paris, che domenica ha esordito con una clamorosa vittoria esterna. Fabrizio Leonardi, diesse dei «lupi», dice che, escludendo la Sparta, le squadre di quest'anno si assomigliano moltissimo, nel che «tutti possono perdere con tutti». Forse è vero, fermo restando che il livellamento ha un suo baricentro molto sotto l'ombelico.

Le partite della seconda di ritorno (ore 14,30): Castellamonte (14)-Crevolamasera (18), La Chivasso (14)-Omegna (31), Settimo (24)-Oleggio (26), Rivarolese (20)-Dufour Varallo (20), Sunese (23)-Gravellona (14), Sparta (2)-Volpiano (35), Varalpombiese (32)-Cannobiese (26), V.Lamarmora (20)-Borgomanero (30).

Mancheranno per squalifica: Casadei (Borgomanero), Bandiera (Castellamonte), Livorno (Gravellona), Furfaro (La Chivasso), Soncini Simone (Sparta), Barbero e Bedino (Volpiano), Barone e Sala (V.Lamarmora).

Sandro Bottelli

Chicco Riva punta della Varalpombiese

SPORT FLASH

Podismo

A Feriolo stamane l'Ammazzainverno

Quindicesima tappa dell'Ammazzinverno questa mattina alla frazione Feriolo di Baveno per l'organizzazione della Polisportiva «Il Mulo». Tracciato di km 6, partenza alle 9,30 dal Circolo Arci. [s. bott.]

Ciclismo

Il dilettante Ravasi in forza alla Arrigoni

Il dilettante vergantino Fabio Ravasi, 19 anni, di Pisano, gareggia per la Cicli Arrigoni di Vigevano. Gli altri dieci compagni di Fabio, che svolge anche attività di ciclocrossista, saranno lombardi. [s. bott.]

Squalifiche

Per Ioli, Nova Esperia, c'è la maxiqualifica

Il calciatore Fabrizio Rino Ioli della Società Nova Esperia di Losa è stato squalificato fino al 30 giugno del 2003. Il pesante provvedimento è stato adottato dal Comitato provinciale del VCO. [s. bott.]

Prima categoria

Cristinese in campo oggi a Vaprio d'Agogna

La Cristinese, che milita in Prima categoria, girone A, affronterà al completo il Vaprio d'Agogna sul campo casalingo oggi dalle 14,30. La formazione allenata da Marco Giromini ha battuto in amichevole il Galliate per 2 a 1 ed il Carpignano per 3 a 0. [r. l.]

Nissan Presenta Micramatic.

In un mondo dove tutto è automatico, è ora che lo anche l'auto. Oggi c'è Micramatic, con tutti i vantaggi del cambio automatico a variazione continua, con un numero infinito di marce per darvi molta più brillantezza e minori consumi (oltre 16 Km con un litro: un record) rispetto a un cambio automatico tradizionale.

La Nuova Micra con Cambio Automatico al Prezzo del Cambio Manuale.

Nella sua categoria, è l'unica con cambio automatico N-CVT che offre l'ABS ed è quella col prezzo più invitante. Servosterzo, poggiatesta anche posteriore, chiusura centralizzata con telecomando, vetri elettrici e motori 16 valvole sono di serie, come pure i 3 anni o i 100.000 km di garanzia Nissan (informati dai Concessionari).

Quando le novità così belle, cambiare viene automatico.

Micramatic. La Simpatia Automatica.

Nissan continua gli incentivi per la rottamazione anche nel '99. Puoi scegliere una Micra a partire da **L.** chiavi in mano già con airbag e servosterzo (e, se non hai un'auto da rottamare puoi avere l'aria condizionata a sole **L.** IVA inclusa).

Togna auto..
CASALE CORTE CERRO (VB)
Via Novara 1/18
Tel. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI
F.LLI GHERPU' snc
Via Borgomanero, 10 - Paruzzaro (NO)
Tel. 0322/53500
CORNA GIORGIO
Via Brigata Valgrande Martiri - Verbania Intra (VB)
Tel. 0323/401321
BRUNO ENRICO
Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB)
Tel. 0324/243643
OFFICINE AUTORIZZATE
F.lli NECCO snc
Corso Italia, 68 - Sizzano (NO)
Tel. 0321/820152

BENASSI snc
Via Trieste, 43 - Galliate (NO)
Tel. 0321/861116
F.lli AMODIO snc
Via XXV Aprile, 35 - Borgoticino (NO)
Tel. 0321/962950
CARROZZERIE AUTORIZZATE
CARROZZERIA DORIA
Via Marie Curie, 9 - Novara
Tel. 0321/35188
CARROZZERIA 2G
Via S. Sebastiano, 67 - Omavasso (VB)
Tel. 0323/837264
CARROZZERIA PROGETTO
Via per Possaccio, 80 - Verbania
Tel. 0323/572939

AUTOCAR
NOVARA
Via Mattei 54 (S.S. per Vercelli)
Tel. 0321/450.450

NISSAN

LA SQUADRA AUSTRIACA DOMINA LA COPPA DEL MONDO DI SCI

CON ANZI BESSON UNA SQUADRA VINCENTE PER TECNICA E QUALITÀ

Per chi conosce e segue lo sci non hanno certo bisogno ■ presentazione i campioni della squadra austriaca, squadra che sta dominando con i suoi risulta- ■ sia la coppa del mondo ■ sci maschile che quella femminile. Da quest'anno Anzi Besson International è fornitore ufficiale della nazionale austriaca di sci, fornendo tutto ciò che riguarda il dopo gara. A distanza ■ ormai vent'anni da quando Stefano Anzi ■ Giuliano Besson, discesisti della famosa "valanga azzurra", decidevano di appendere gli sci al chiodo, gettandosi a capofitto nella sfida di vestire gli appassionati di sci, la Anzi Besson, per la professionalità e la qualità dimostrate, è stata scelta per accompagnare i successi dello squadrone austriaco, vestendone i protagonisti.

Un grande riconoscimento per un'azienda italiana che da sempre si è concentrata ■ materiali e tecnologie all'avanguardia, facendo della tecnicità dei suoi capi il fiore all'occhiello delle proprie linee nelle loro diverse applicazioni. In ogni piccolo particolare dei capi Anzi Besson ■ può riscontrare l'utilizzo delle più avanzate ricerche tecnologiche; le cuciture, per esempio, sono dette "laped", ovvero nastrate, i capi, infatti, sono cuciti e nastrati a caldo per chiudere i buchi prodotti dalla macchina da cucire nel momento della confezione. Questa procedura assicura una maggiore impermeabilità al prodotto; anche lo sciatore di tutti i giorni può contare su dettagli ■ straordinaria importanza che finora sono stati messi a disposizione soltanto dei grandi campioni. Anzi Besson ha anche realizzato di recente, in collaborazione con Meryl, un tessuto che protegge in modo totale dai raggi UVA, raggi solari nocivi.

Giuliano Besson con Hermann Maier ed il resto dello squadrone austriaco alla presentazione di Salisburgo.

*Sykora e Stangassinger vestono un capo della collezione **Multifunzione***

NON SOLO SCI

ANZI BESSON non veste solamente gli appassionati di sci, ma cerca di soddisfare le esigenze di tutti coloro che amano la montagna, proprio per questo motivo fanno parte della collezione autunno-inverno 1999/2000 due linee particolari: la linea **Multifunction/Goretex**, particolarmente indicata ■ solo per gli sciatori, ma soprattutto per coloro che intendono utilizzare i loro capi ■ in situazioni estreme, sia nella vita di tutti i giorni; la linea **Mountain legend**, che intende vestire la quotidianità con un occhio particolare alla moda, pantaloni, giacche, maglioni, camicie, scarpe e borse, tutte realizzate con la qualità e la tecnicità dei materiali di Anzi Besson. Proprio questa linea è stata scelta dalla nazionale austriaca di sci per vestire il tempo libero dei propri atleti. Per ■ cura dei particolari e la qualità dei materiali l'Anzi Besson è riuscita a creare con la nazionale austriaca ■ con Meryl (fornitore dei filati) una "squadra vincente".

Giuliano Besson con il presidente della Federazione Austriaca di Sci

ANZI BESSON FORNITORE UFFICIALE DEI CAMPIONATI MONDIALI DI SCI NORDICO DI RAMSAU IN AUSTRIA

Dopo la splendida esperienza dei Campionati Mondiali di Sci Alpino di Sestrieres'97, Anzi Besson sarà fornitore ufficiale anche dei Campionati Mondiali di Sci Nordico di Ramsau, in Austria, dal 18 al 28 febbraio 1999. Ottenere un incarico per un evento internazionale pari a quello di Ramsau, implica necessariamente una serie di fattori da ■ trascurare. Soltanto un'azienda in piena espansione, disposta ad investire, con alta credibilità a livello internazionale, come è Anzi Besson da tempo, poteva ricevere un incarico dalla Federazione Internazionale e dal Comitato Organizzatore.

Oltre ■ ciò che si è detto, bisogna aggiungere l'alta qualità tecnica dei capi prodotti da Anzi Besson, che non trascurano nessun particolare per chi sulla neve si diverte, ma anche per chi, come in questo caso, sulla neve lavora al fine della buona riuscita ■ un evento che suscita interesse a livello mondiale. Anzi Besson, con questa esperienza, conferma ancora una volta l'interesse per il mercato internazionale dove da anni sta riscuotendo successo: 1000 punti vendita in tutta Europa, sono testimonianza diretta di questa espansione. Del resto, in un periodo in cui non esistono più frontiere in area europea, un'azienda non può dimenticare paesi in cui lo sci è sport nazionale e suscita grande attenzione in tutta la popolazione e sui media pari a quanto è il valore del calcio sul mercato italiano.

Una nuova sfida, quindi, da affrontare con grande entusiasmo, al fine di affacciarsi al nuovo millennio ■ piena forma per continuare a confermare quanto fatto fino ad oggi, attenti ad ogni altra opportunità si presenti in ambito di Eventi internazionali, senza ■ dimenticare l'utente finale, lo sciatore di tutti i giorni, che è sempre al centro dell'attenzione di Anzi Besson.

ESISTONO ANGOLI DI MONTAGNA IN CITTÀ

Sono i "corner" Anzi Besson che si trovano nei migliori negozi di articoli sportivi della tua città. Perfettamente integrati nel contesto di vendita creano quel fascino particolare tipicamente montano grazie al colore del legno e alla sua lavorazione.

La loro praticità permette di ottimizzare l'esposizione e la vendita del prodotto garantendo la massima visibilità di quest'ultimo. La fusione delle varie linee ■ dei colori permettono ■ facile scelta da parte del cliente e una completa conoscenza della gamma moda-neve Anzi Besson. Scarpe, zaini, marsupi fanno da cornice ai capi destinati al Carving, al dopo sci e allo sci di montagna.

Questa nuova iniziativa sarà destinata ad ampliarsi e proseguire nel tempo per facilitare l'acquisto del prodotto anche di quella potenziale clientela che ancora poco conosce Anzi Besson.

Anzi Besson

Meryl "Open your I"

MERYL, LA SEMPLICITÀ DI VIVERE

I capi utilizzati dalla squadra austriaca sono confezionati con tessuti firmati Meryl.

Meryl, per il consumatore è un riferimento che distingue, qualifica e valorizza la composizione dei capi di abbigliamento offrendo un grande comfort, un'estrema leggerezza, ■ rinunciabile resistenza ■la rottura e all'usura.

I tessuti firmati Meryl hanno una semplicità nella cura e nella manutenzione e asciugano tre volte più rapidamente del cotone (*). Meryl infatti solleva ■ consumatore da tutti i problemi legati alla cura e al mantenimento di un capo d'abbigliam■■. Meryl e Anzi Besson firmano capi che offrono performance, benessere del corpo e libertà di movimento, comfort al caldo e al freddo, senza alcun vincolo di utilizzo.

Tests di laboratorio provano che Meryl migliora la performance dei prodotti traspiranti ■ impermeabili all'acqua e al vento.

Meryl inoltre ha una grande capacità di assorbire l'umidità, infatti i tessuti firmati Meryl assicurano l'equilibrio tra l'umidità ambientale e quella corporea.

Le etichette Meryl firmano capi frutto della collaborazione tra Nylstar e la catena tessile europea. Per ■ consumatore esse significano: innovazioni, prestazioni incredibili, una mano irresistibile, un comfort indimenticabile.

(*) Tests Institute Textile de France

Garantiti "3" anni

Sulla base della loro esperienza ■ campioni Anzi Besson hanno deciso di garantire il massimo del comfort e ■ possibilità a chi indossa i loro capi di divertirsi muovendosi in libertà ■ allegria: anatomicamente studiati per ■■ il massimo sotto sforzo. Sono stati selezionati i tessuti più idonei e resistenti con i tessuti firmati Meryl, gli accostamenti più eleganti perchè il cliente possa pretendere il massimo dal ■■ acquisto. Tutti i modelli prima di arrivare ■■ negozi ■■■■ devono sopportare training test per confermarsi all'altezza del nome che portano attraverso prove ■ idrorepellenza e impermeabilità.

I tessuti impiegati e i particolari accorgimenti tecnici garantiscono una completa traspirazione, che permette al corpo di mantenere un equilibrato regime termoventilatorio. Sarà importante comunque attenersi alle indicazioni ■■■■ di lavaggio e manutenzione per potersi avvalere in caso di reclamo della garanzia. Chiamando il ■■■■ 011-53.23.28 il cliente avrà ■■ filo diretto con l'azienda e qualora i tecnici AB riscontrassero delle effettive anomalie non prodotte da un non corretto uso del capo lo stesso verrà sostituito.

punti vendita punti vendita punti vendita punti ven ito punti vend endita punti ven ti vendita punti vendita

PIEMONTE
- ARCO SPORT - ALESSANDRIA
- LINEA SPORT - TORTONA (AL)
- SPORT CENTER - ■STI
- GESTIONISPORTIVE - GAGLIANICO ■■
- SPORTECH - CEVA (CN)
- PELI CAVALLO SOF - BORGO S. DALMAZZO (CN)
- MAGAZZ.MONTELLO SNC - BRA (CN)
- SPORT LIFE - PAESANA (CN)
- VICENTINI SPORT - SALUZZO (CN)
- SICCARDI SPORT - FRABOSA SOTTANA (CN)
- HOBONI SPORT - DOMODOSSOLA (NO)
- POSSA SPORT - DOMODOSSOLA (NO)
- CANUSSO SPORT - TORINO
- MILANESIO SPORT - TORINO
- LA BOTTEGA DELLO SPORT - TORINO
- MONTICONE SPORT - TORINO
- ■■ SPORT - TORINO
- OLIMPIA SPORT - TORINO
- ONDA ■■■■ DI S. PICCINELLI - TORINO
- SPORT 22 - ■■■■■
- SPORTIVATI - TORINO
- VANZETTI PELLI - AVIGLIANA (TO)
- SPORTINON - BARDONECCHIA (TO)
- SLALOM SPORT - CLAVIERE (TO)
- BESSONESPORT DI ANGESSON - SAUZE D'OULX (TO)
- BESSON SPORT DI B. DEBIU - SAUZE D'OULX (TO)
- BESSON SPORT DI B. DEBIU - ■■■■■■■■■ (TO)
- MARCELLIN ALBERTO SPORT - SESTRIERE (TO)
- OLIMPICO SPORT - SUSA (TO)
- AGRIFOGLIO SRL - GRAVELLONA TOCE (VB)

VAL D'AOSTA
- ARDI SPORT - ■■■■
- MARISPORT - CHAMPOLUC (AO)
- BERTHOD SPORT - LA THUILE (AO)

LOMBARDIA
- SPORT PIANELLA SNC - CANTÙ (CO)
- TREPERIODICO - PONTE CHIASSO(CO)
- LAMPRANCONI G. ■■ - ■■■■■■ DEL LARIO (LC)
- DIXI SRL - MILANO
- ■■■■ SPORT - MILANO
- LANTERNA ■■■■ - MILANO
- PETER SPORT - MILANO
- REVI SPORT - MILANO
- SERENA ■■■ - MILANO
- VALSPORT - MILANO
- COLOMBO SPORT SNC - ARLUNO (MI)
- KROHA SPORT SNC - ■■■■■■■ S. ■■■■■ (MI)
- GESTINA SRL - CINISELLO BALSAMO(MI)
- VENT■■■■ SRL - ■■■■■■■■■■■ (MI)
- PINO SPORT E FRANCO SAS - LEGNANO (MI)
- ANDRES MODA SPORT - PADERNO DUGNANO ■■
- TUTTOSPORT - S. DONATO M.SE (MI)
- AFFARI E SPORT - VILLASANTA (MI)
- GIANANTI SPORT SNC - MEZZANINO ■■■ (PV)
- TUTTOSPORT - MORTARA (PV)
- ESSERE SRL - BUSTO ARSIZIO (VA)
- GRANDI MAGAZZINI ■■■■ SPA - GERENZIANO (VA)
- CARRARA SPORT - NEMBRO (BG)
- MAXI SPORT SNC - ROGNO (BG)
- GRILLO ■■■■■ - BORNO (BG)
- PANIZZA SPORT - CREMONA
- MODA OGGI - MANTOVA
- SPORTIME - MANTOVA
- EFFEBI SPORT SRL - VIADANA (MN)
- CRESSERI SPORT SNC - BORMIO ■■■
- SILVESTRI SPORT - LIVIONO (SO)
- CARLA MODA SPORT SNC - ISOLACCIA VAL DESIN (SO)

VENETO
- BASE B SPORT - BELLUNO
- LA COOPERTE■■ - CORTINA D'AMPEZZO (BL)
- ADRIA SPORT - ■■■■■ ARO7
- OMNIA SPORT - MARGHERA (VE)
- ■■■■■■ SPORT - QUINTO (VR)

TRENTINO
- HELLWEGER JOSEF■■■■■■■■■ - MONGUELFO (BZ)
- NONES SPORT SRL - CASTELLO DI FIEMME (TN)
- RIGONI SPORT - TRENTO
- DOLOMITEN - TESERO (TN)
- ■■■■■ FILZ ■■■ - VOLANO (TN)

LIGURIA
- AMERICAN SPORT - GENOVA
- ■■■■■ ■■■■■■ - GENOVA
- GRILLO SPORT MODA SAS - GENOVA
- JOLLY SPORTGENOVA - QUINTO (GE)
- L'ANGOLO DELLO SPORT - ■■■■■■■■ (GE)
  ■ punti vendita in Italia
- BRUZZONE SPORT SNC - COGOLETO (GE)
- AZ SPORT - RECCO (GE)
- ROHAX SNC - SESTRI PONENTE (GE)
- EUROSPORT - SANREMO (IM)
- SIRT SNC - VENTIMIGLIA (IM)
- LO ■■■■■■■■ - LA ■■■■■
- NAUTICA BATTAGLIA - LA SPEZIA
- K-G SPORT SAS - CASTELNUOVO MAGRA (SP)
- JOLLY ■■■■■ - SESTA ■■■■■■■ (SP)
- ■■ SCOIATTOLO - SAVONA

EMILIA ROMAGNA
- FINI SPOR - ■■■■■■■■
- SERMAR ■■■■■ SNC - BOLOGNA
- MADE IN ■■■■■ - VILLANOVA DI CASTEL. (BO)
- PLAY SPORT - ARGENTA (FE)
- EUROSPORT - ■■■■■■■■ (FO)
- GIACOMELLI SPORT - RIMINI
  (5) punti ■■■■■ in Italia)
- ARTICOLI SPORTIVI KING SPORT - ■■■■■■■
- NOVA SPORT SNC - SASSUOLO (MO)
- BOSONI ■■■■ - PIACENZA
- R.G. SPORT - BORGONOVO VAL TIDONE (PC)
- TECNO SPORT - ZIRELLO (PR)
- OFF SIDE - FAENZA (RA)
- SPORT EMPORIO - REGGIO EMILIA
- TEMPO TIME SR - RIMINI

TOSCANA
- IL RIFUGIO SPORT - FIRENZE
- VAL DI LUCE - BARBERINO ■■■ MUGELL (FI)
- PARDELLI PIERO - LIVORNO
- SKI PASS ■■■■■ - CECINA
- SPORT 90 SAS - FORNACI DI BARGA (LU)
- LUCA SPORT SRL - VALTRIANO DI FAUGLIA (PI)
- ISIDORO ■■■■■ - ■■■■■
- SICHI ADRIANA - PIAN DI NOVELLO (FT)
- SPORT CENTER 2 - SIENA
- LO SPORTIVENDOLO - POGGIBONSI (SI)
- PROMO SPORT TRE ■■■ - SINALUNGA (SI)

UMBRIA
- PIAL - FOLIGNO (PG)
- ALESSI SPORT E SPORTWEAR SNC - FOLIGNO (PG)
- WONDERFUL CENTRO - S. ■■■■■■ DI FOLIGNO (PG) (7 punti vendita in Italia)
  ■■■■■■■■■■
- SPORT AQUILA - L'AQUILA
- VITTI SPORT - CIVITELLA ROVETO (AQ)
- RODORIGO - AVEZZANO (AQ)
- LA COCCINELLA ■■■■■ - ■■■■■■■■ ■■■
- MARY ■■■■■■ - PESCOCOSTANZO (AQ)
- DIESSE SPORT - TRASACCO (AQ)
- GREEN SPORT - LANCIANO (CH)
- ■■■■■■■■■ SPORT - VASTO (CH)
- ■■■■■ ■■■■■■ - ■■■■■■ (CH)
- DILIO SPORT RED POINT SRL - FRANCAVILLA AL MARE (CH)
- MINO'S BABY ■■■■■■■ - GUARDIAGRELE (CH)
- ANTAL ■■■ - PESCARA
- AZETA SPORT - ■■■■■■■■■■■■
- RISI ■■■■■■■■■■ - SOIANO (CB)
- GIOCA ■■■ - TERMOLI (CB)

LAZIO
- LINEA ORO - ■■■■■■■■
- ■■■■■■■■■■■■ ■■■■ - ■■■■■■■■■■■■
- FELLI ■■■■■■■■ - PIGLIO (FR)
- BALDASSARRE - SORA (FR)
- PRESSING - CECCANO (FR)
- AGGISPORT - LATINA
- EVOLUTION SPORT SRL - RIETI
- ■■■■■■■■■■■■ - RIETI
- TUTTOSPORT - RIETI
- MARIO ■■■■■■■■■■■■■■■ - MONTE ■■■■■■■■■■■■■■■

Parte l'allarme dal pronto soccorso dell'ospedale infantile Regina Margherita

Attenti ai cani, ma anche ai criceti

«Troppi bimbi morsicati»

Il migliore amico dell'uomo? Quando l'istinto prende il sopravvento Fido si trasforma, può diventare la peggior minaccia. Lo dicono i bilanci dell'ospedale Regina Margherita: lo scorso anno, al pronto [illegible] dell'Infantile, [illegible] arrivati 54 fra bambini [illegible] bambine aggrediti dai cani. Piccole penti che confondono l'animale per un peluche e [illegible] divertono a «torturarlo», [illegible] semplicemente colpa dei cani [illegible] guinzaglio che [illegible] lanciano contro i passanti in strada o nei giardini pubblici. I bambini sotto i cinque anni, dicono [illegible] le statistiche del Regina Margherita, vengono azzannati soprattutto al volto e alle braccia, mentre quelli [illegible] grandi, dai [illegible] anni in su, sono feriti alle gambe [illegible] ai glutei mentre tentano un'improbabile fuga. Nessuno, all'Infantile, ha per fortuna mai perso la vita per il morso del migliore amico dell'uomo, [illegible] le cartelle cliniche parlano di profonde cicatrici [illegible] anche di volti quasi sfigurati.

Lo studio compiuto all'ospedale di piazza Polonia - centro di riferimento regionale per l'emergenza - è stato realizzato dal professor Gian Carlo Mussa, direttore del Dipartimento di Scienze pediatriche dell'Università, e dal suo aiuto, Francesco Savino: i due medici hanno analizzato le statistiche di ventiquattro mesi al pronto soccorso di chirurgia, dove lavorano le équipe di Ferdinando Canavese e Sebastiano Cavallaro. «Dal '97 [illegible] '98 - spiega Mussa - i casi di morsicatura sono fortunatamente diminuiti, 20 in meno rispetto all'anno precedente». [illegible] ciò non significa che si possa abbassare la guardia; il rischio è sempre in agguato.

La ricerca del direttore del dipartimento di Scienze pediatriche ha preso inizialmente in considerazione l'istinto di reazione di tutti gli animali domestici, ma alla fine si è concentrata sui [illegible], morsicatori di bambini nell'80 per cento dei cani, prima di gatti, criceti [illegible] furetti, topi, e prima dei morsi dati per gioco da altri bambini: «Rispetto ai cani, i gatti s'avventano meno contro le persone, nel [illegible] per cento dei casi, ma il loro morso e i loro graffi sono più pericolosi: 35 volte su cento la ferita s'infetta, rispetto alle 4 volte su cento dei cani». Raramente i giochi dei bambini finiscono a dentate, ma quando va così il rischio di infezione [illegible] elevato quanto quello della morsicatura di gatto. Strana combinazione.

Ma quanto cattivo può essere un cane inferocito? Ancora [illegible] professor Mussa: «Il sessanta per cento delle volte si tratta di ferite [illegible] prognosi dai [illegible] ai 15 giorni. Solo in un caso [illegible] cento, lo scorso anno, i tempi di guarigione hanno superato le due settimane. Da questo punto di vista non c'è molta differenza tra i casi visti nel '97 e quelli del '98». Poca differenza anche nella tipologia dei cani aggressori. Fidarsi è bene, non fidarsi è meglio: «Oltre l'80 per cento delle volte i bambini vengono aggrediti dal cane dei vicini o di amici, animali che conoscono, domestici. Nel 10 per cento dei casi è il proprio cane a rivoltarsi contro il padrone. E solamente il 2 per cento delle volte l'animale che morde i bambini è un randagio. Il che è un bene, perché i cani domestici sono vaccinati e rappresentano quindi un rischio minore dal punto di vista delle infezioni».

Secondo il regolamento municipale, «a tutela dell'incolumità pubblica [illegible] privata i cani devono sempre essere condotti al guinzaglio». E se l'animale «è di taglia grossa [illegible] media, o di indole mordace, deve essere munito di museruola». Ma la realtà è diversa. Al pronto soccorso del Regina Margherita, dieci volte su cento non è bastata una semplice medicazione per chiudere la ferita da morsicatura. «Le unghie e i denti del gatto affondano nella pelle. Mentre il cane, dopo [illegible] azzannato la preda, tende a tirare e a strappare la carne. Quindi non è sufficiente disinfettante, garza [illegible] cerotto. Bisogna suturare per bloccare il sanguinamento». Quattro bambini su cento finiscono poi in reparto, ricoverati alcuni giorni per sicurezza.

L'età media di chi è finito in ospedale per colpa di un cane è 6 anni e mezzo. Ma la ricerca del professor Musso [illegible] ha potuto prendere in considerazione la razza dell'animale colpevole dell'aggressione, perché non sempre le mamme che corrono con i loro figli in ospedale sanno distinguere tra un cane e l'altro. «In generale, comunque, si tratta di animali di grossa taglia, dai pastori tedeschi ai rotweiller. Sopportano quasi tutto dai bambini. Però a volte i piccoli sono davvero cattivi, stuzzicano all'inverosimile. [illegible] cane sopporta a lungo che gli schiaccino o gli tirino la coda o le orecchie, che qualcuno gli pesti le zampe o lo tratti come un pupazzo di gomma».

Marco Accossato

L'anno scorso, 54 bambini [illegible] stati curati dall'Infantile per i morsi da cani

CHI AGGREDISCE I BAMBINI?
(statistiche %)

	1998	1997
PROPRIO CANE	9,3	8,1
CANE DOMESTICO (di amici e del vicino)	83,3	79,7
CANE RANDAGIO	1,9	4,1
NON IDENTIFICATO (fuggito)	5,6	8,1

«Sempre presente l'istinto di difesa»

CONFRONTO IL [illegible] E L'ANIMALISTA

Gian Carlo Mussa dirige il Dipartimento di Scienze pediatriche dell'Università.

Professore, gli amanti dei cani, adesso, se la prende[illegible] lei e col giornale. Diranno che oltre ad accu[illegible] i loro animali di insozzare la città, li presentiamo anche come «killer». Che [illegible] risponde?

«Non è così. Primo perché l'obiettivo della nostra ricerca non [illegible] questo. Poi perché anch'io so[illegible] un amante degli animali: a casa ho [illegible] magnifico cagnone».

Morde?

«Tutti i cani mordono, per dife[illegible]. Come i gatti. Ma non è questo il nostro problema: il punto è evitare che altri bambini finiscano in pronto soccorso, per colpa di quei morsi».

Colpa dei cani o dei bambini che [illegible] stuzzicano?

«Colpa dei genitori, degli adulti. Non si dovrebbe lasciare un bambino solo con un cane. Neppure col proprio cane. Mai fidarsi. Per quanto docile sia, l'istinto di difesa è sempre presente».

[illegible] ogni tanto scatta il meccanismo...

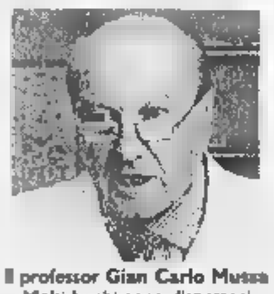
«Esatto. I bambini non si rendo[illegible] conto del fastidio che possono dare a [illegible] cane giocando. Anche la bestia più tranquilla, dopo un po', non sopporta più di essere maltrattata. Mi creda: alcuni bambini sono davvero cattivi».

Capita però che arrivino in pronto [illegible] anche bimbi assaliti ai giardini pubblici, che [illegible] stuzzicato [illegible] eppure sono diventati prede.

«La responsabilità di un cane che morde [illegible] sempre di un adulto. O perché ha lasciato il bimbo solo, o perché non usa guinzaglio [illegible] museruola».

Dunque i vigili urbani dovrebbero essere inflessibili?

«E' questione di educazione. Co[illegible] quando i cani sporcano: sono i padroni incivili che non puliscono i colpevoli di [illegible] città lurida. Così quando mordono. Ripeto: io ho un cane, se sporca raccolgo, e fuori casa [illegible] tengo al guinzaglio: non ha mai fatto male a nessuno, anche [illegible] avrebbe la forza di farlo». [m. acc.]



[illegible] professor Gian Carlo Mussa «Molti bimbi sono dispettosi»

Tea Scabello è la presidente dell'Associazione diritti animali

«L'effetto Rex ha creato guai»

Tea Scabello è presidente dell'Associazione per i diritti degli animali.

Guinzaglio e museruola. Che cosa pensa delle parole del professor Mussa?

«Non sono d'accordo. Non completamente, almeno. La museruola, a mio avviso, è una tortura. I cani diventano più aggressivi. E' sufficiente il guinzaglio».

Dunque concorda almeno con chi dice che i cani devono essere tenuti legati.

«Totalmente. I cani sono in grado di fare cose tremende non solo ai bambini: attaccano anche gli adulti, e gli altri cani [illegible] più piccoli di loro. Sarebbe imprudente sostenere che devono essere lasciati liberi di vagare nei luoghi pubblici. Ma...».

Ma?

«Ma come [illegible] sono dei doveri, esistono anche i diritti».

Approfondiamo.

«Voglio dire che nei giardini pubblici esistono pochissimi recinti dove poter lasciare liberi gli animali senza il pericolo che attacchino qualcuno. E questo non è giusto».

La sua associazione ne ha parlato [illegible] l'assessore competente?

«Abbiamo fatto una proposta alla sezione Giardini [illegible] Alberate del Municipio: abbiamo chiesto di realizzare un recinto in ogni parco pubblico, e cercare addirittura una divisione per separare i cani di taglia grande da quelli di piccola taglia».

Risultato?

«Zero. Non abbiamo ricevuto neppure risposta».

Pongo anche a lei la stessa domanda fatta al professor Mussa. Colpa dei cani [illegible] di chi li stuzzica, se ogni anno arrivano in ospedale decine di bambini morsicati?

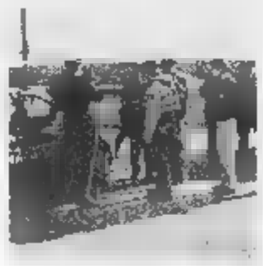
«Io dico che sono preoccupata per la moda di avere cani sempre più grandi e potenzialmente pericolosi, magari sull'onda emotiva di qualche telefilm tipo "Il commissario Rex"».

Che cosa intende dire?

«Molti padroni non sono assolutamente in grado di tenere a bada i loro cani». [m. acc.]

IN BREVE

[illegible] un'immersione un subacqueo [illegible]



SAVONA. Un subacqueo di 50 anni, Marco Toso, abitante a Noli, impiegato della «Bitron», azienda dell'indotto Fiat di Legino, è morto ieri nelle acque [illegible] Punta Crena, [illegible] Varigotti. L'uomo stava compiendddo una battuta di pe[illegible] ed era immerso a sei metri di profondità. L'uomo è stato recuperato dai sub dei vigili del fuoco e trasferito con l'elicottero all'ospedale San Paolo ma il suo cuore aveva già cessato di battere. Nella zona [illegible] anche intervenute le motovedette della Guardia Costiera di Savona [illegible] dei carabinieri (nella foto). Marco Toso, che lascia moglie e tre figli, era considerato un sub esperto. Anni fa era stato colto, durante un'immersione, da embolia [illegible] aveva riportato una grave menomazione. La passione per [illegible] mare però non lo aveva però mai abbandonato.

Il vescovo di Vercelli intervistato da [illegible]

VERCELLI. Domani, alle 15, nello studio arcivescovile del Seminario, il condirettore de *La Stampa* Gianni Riotta intervisterà l'arcivescovo Enrico Masseroni per la trasmissione di Sat 2000 «Un vescovo, una città». L'incontro sarà trasmes[illegible] l'8 febbraio alle 20,30, e il giorno dopo, alle 12 e alle 15, sul network Cei. Chi non avesse il decoder, potrà seguire l'intervista sulle tivù private del Piemonte collegate a Sat 2000.

Unione Industriale assemblea a febbraio

BIELLA. L'Unione industriale ha fissato la data dell'assemblea generale il 5 febbraio. All'incontro interverrà Innocenzo Cipolletta, il direttore di Confindustria. L'appuntamento coincide con un momento delicato nella vita dell'Unione [illegible] del tessile [illegible] generale. A cominciare dal passaggio di consegne per la presidenza. Enrico Botto Poala, alla guida degli imprenditori lanieri dal 1991, passerà il testimone a Massimo Marchi.

Pendolari, [illegible] congresso per parlare dei disagi

ARONA. Si è tenuto al Palacongressi di Arona un incontro promosso dal neo costituito Comitato Pendolari in collaborazione col Comune. Discusso lo stato di disagio che coinvolge migliaia di pendolari dei comuni lungo la tratta Domo-Milano: condizioni di viaggio pericolose, pessime situazioni igieniche, esiguo numero di vagoni, mancato rispetto degli orari. Al meeting sono intervenuti anche alcuni parlamentari, tra i quali il senatore Marco Preioni (Lega Nord) e l'onorevole Paolo Mammola (Forza Italia). Quest'ultimo ha promesso che porterà ad Arona per [illegible] dibattito Carlo Simeone, diretto collaboratore di Cimoli, amministratore delegato delle Fs. Ha coordinato gli interventi il professor Giancarlo Blangiardo, direttore del Dipartimento Statistica dell'Università degli Studi Milano.

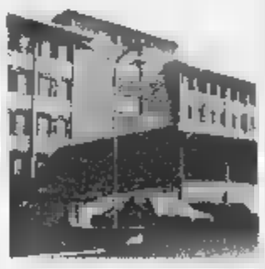
Cadono i calcinacci studenti con il casco

SANREMO. I liceali a scuola con caschi, colapasta [illegible] ombrelli per protestare contro la caduta di calcinacci dai cornicioni dell'istituto. La singolare manifestazioni ha interessato gli studenti del classico «Cassini» e dello scientifico «Saccheri» che denunciano l'immobilismo dell'amministrazione comunale che non avrebbe garantito gli interventi di manutenzione necessari alla salvaguardia dell'edificio scolastico.

Biblioteche aperte [illegible] provincia [illegible]

CUNEO. Diciassette biblioteche (del capoluogo e di centri vicini), collegate alla Rete centrale di Cuneo, rimarranno aperte oggi (mattina e pomeriggio) per la «Festa della biblioteca: chi dorme non piglia libri». L'iniziativa è stata decisa per incentivare la conoscenza e la frequenza di tale servizio offerto dai Comuni, che, dicono i promotori, «troppo spesso suscita ingiustificati timori reverenziali nei cittadini».

Serve midollo [illegible] a [illegible] mamma



ALESSANDRIA. Le persone fra i 18 e i 50 anni di un piccolo paese dell'Ovadese, Cassinelle, si sottoporranno da domani alla «tipizzazione» del sangue (un semplice prelievo) per scoprire se qualcuno di loro può donare il suo midollo osseo [illegible] salvare una giovane mamma di tre figli - l'ultimo nato ha due mesi, gli altri 4 [illegible] 5 anni - affetta da leucemia mieloide. E' necessario un trapianto, ma le ricerche condotte dal Galliera [illegible] Genova sulle banche dati mondiali di midollo non hanno dato esito. All'ospedale di Ovada (foto) sperano di trovare un donatore compatibile nella piccola comunità, 600 abitanti, dove quasi tutti sono imparentati. L'appello è esteso a tutti, specie alle persone originarie di Cassinelle. I numeri di telefono da contattare: 0143 (prefisso) 848293, 848130, 848303.

Contributo miliardario «beffa» per Odalengo

CASALE. Beffa statale al Comune di Odalengo Grande, nel Casalese. Qualche giorno fa il sindaco ha ricevuto l'avviso dall'Istituto centrale di statistica che da Roma sarebbe arrivato un contributo straordinario. Con i colleghi [illegible] giunta ha cominciato a stilare un elenco delle opere prioritarie. Ma poi è arrivato l'accredito: 8.800 lire. Il Comune ha deciso di restituirlo al mittente: «Non vogliamo farci prendere in giro».

La [illegible] Ormond ospiterà il Dams

IMPERIA. Sanremo sceglie la sede della nuova facoltà del Dams [illegible] decolla al Polo universitario di Imperia il programma di ricerca. Queste le novità annunciate dai vertici dell'Ateneo. Il Comune di Sanremo [illegible] la Spui (Società di promozione per l'Università Imperiese) hanno deciso in che edificio dovrà essere ospitata la terza facoltà del Ponente. Il Dams (un ramo della facoltà di Lettere), sarà ubicato [illegible] Villa Ormond.

Leghisti, uova «virtuali» contro il ministro Turco

ASTI. Hanno accolto il ministro della Solidarietà sociale, Livia Turco (nella foto), ospite ieri mattina in Provincia per un convegno sull'infanzia, con un «lancio virtuale» di uova. «Avremmo voluto tirarle davvero, ma siccome siamo persone educate gliele consegniamo» ha spiegato la guardia padana Pietro Boidi, consegnando un sacchetto contenente le uova.

Una ventina di attivisti guidati dal segretario provinciale della Lega, Sebastiano Fogliato, ha issato striscioni [illegible] cartelli di protesta contro la nuova legge sull'immigrazione. «Asti - hanno detto i leghisti - è tra le province italiane che registra il maggior numero di furti in appartamento: all'80% compiuti da extracomunitari». «Mi spiace che [illegible] conosciate la legge, se volete ve la spiego» ha ribattuto Livia Turco.

TAVOLA APERTA

Una passione per i flan con verdure di stagione

«SONO un'appassionata lettrice [illegible] Saper spendere - scrive Wanda B. di Leini - seguo tutti gli argomenti con grande interesse [illegible] mi divertono molto le puntate dedicate alle ricette. Vi scrivo a questo proposito. Mi piacciono molto i flan di verdure, ma non sono mai riuscita a farli: [illegible] ho ricette sicure, non conosco bene le dosi e non mi fido della fantasia. Perciò vorrei un [illegible] da un'esperta come Bianca delle conserve».

Spazio subito a Bianca delle conserve che come prima ricetta, in un'atmosfera [illegible] amarcord, visti i 30 anni compiuti dalla rubrica, vuole ricordare una ricetta pubblicata nel 1982 e firmata dal grande chef Bruno Libralon.

Autunno imperiale. Affettare sottilmente mezzo chilo di cardi gobbi privati dei fili, bollirli in [illegible] litro di latte e mezzo litro di panna fresca giustamente salati, scolare, passare al passaverdure. Sbattere sei uova con [illegible] cucchiaio di formaggio, incorporare al latte e ai cardi. Riempire con il composto stampini individuali o una stampo grande. Cuocere [illegible] bagnomaria a 170° (l'acqua deve solo fremere) per circa [illegible] minuti. Affettare mezzo chilo di topinambour [illegible] cuocerli in mezzo litro di brodo per rallentare la fermentazione dei tuberi, aggiungere qualche filetto di acciuga, lasciare ridurre e a cottura frullare; rimettere su fuoco basso, incorporare un bicchiere di panna fresca, insaporire con sale e pepe, lasciare sul fuoco pochi minuti. Rovesciare le formine con i cardi e ricoprire con la salsa al topinambour.

Flan di carote. Raschiare e lavare [illegible]0 g di carote tenere, lessare a vapore, lasciare intiepidire [illegible] passare al passaverdure [illegible] due amaretti. Unire un po' di cerfoglio tritato, 100 g di ricotta dolce, un cucchiaino di zucchero, tre tuorli d'uovo. In un pentolino stemperare un cucchiaio di farina bianca con una fetta di burro morbido, sale e un bicchiere di latte; portare a lenta cottura e raffreddare. Unire al composto di carote gli albumi montati a neve; v[illegible] in [illegible] forma imburrata e cosparsa di grissini grattugiati e cuocere a bagnomaria in forno a 180° per 30 minuti.

Flan di spinaci [illegible] erbe di montagna. Lavare 300 g di spinaci o erbette, scottarle a vapore, raffreddare, strizzare, frullare con due tuorli, parmigiano grattugiato, 100 g di panna fresca, 100 [illegible] di burro morbido, sale. Preparare una besciamella con un cucchiaio di farina bianca, 200 g [illegible] latte, poco burro [illegible] sale. Unire al composto di erbette con un cucchiaio di uvetta in precedenza tenuta a bagno in vino bianco [illegible] infine gli albumi montati a [illegible] ve. Ungere con burro uno stampo [illegible] il buco e cospargerlo di grissini pestati, versare il composto. Scaldare il forno [illegible] 180°, cuocere [illegible] bagnomaria per circa 40 minuti. Capovolgere su un piatto di portata [illegible] riempire il buco con ragù di [illegible] o salsa di pomodoro ai funghi.

Flan di zucca e zucchini. Pulire e tagliare a pezzi un chilo di zucca o zucchini, cuocere a vapore [illegible] dente, raffreddare, frullare con poco prezzemolo, un cucchiaio [illegible] farina bianca, tre uova, parmigiano grattugiato, un bicchiere di panna fresca, sale e pepe. Pulire, affettare sottilmente due funghi porcini o tenere a bagno una bustina di funghi secchi, poi saltarli [illegible] padella con poco condimento, rametto di timo e uno scalogno tritato, salare. Incorporare al composto, versare in [illegible] stampo imburrato e cosparso di grissini grattugiati. Cospargere con un po' di formaggio grattugiato e qualche fiocchetto [illegible] burro. Scaldare il forno [illegible] 180° [illegible] cuocere per 30 minuti.

Flan [illegible] indivia. Pulire, lavare un grosso cespo di indivia, cuocere a vapore, intiepidire, strizzare e passare al passaverdure. Unire [illegible] mollica di un panino intrisa nel latte, due tuorli, sale e pepe, parmigiano grattugiato e gli albumi montati [illegible] neve ferma. Ungere uno stampo con burro, intonacare le pareti dello stampo con grissini pestati, versare il composto. Scaldare il forno a 170°, infornare e cuocere per 20 minuti. Capovolgere [illegible] un piatto di portata e servire - se piace - con bagna caoda.

Simonetta

Giovedì in prefettura

[illegible] a lo sviluppo del Piemonte

[illegible] terrà giovedì, alle 16, in Prefettura l'incontro - convocato da prefetto, sindaco, presidenti di Regione e Provincia, [illegible] richiesta del ministro del Lavoro, Bassolino, che sarà presente alla riunione - per affrontare i temi dello sviluppo di Torino e del Piemonte.

Invitati istituzioni, parti sociali, banche; gli stessi soggetti che hanno firmato con il governo [illegible] patto di Natale. La riunione - che fa seguito [illegible] un impegno assunto da Bassolino a fine '98 nel corso di un convegno a Torino - dovrà affrontare la specificità di una città e di una regione in cui [illegible] disoccupazione è la più alta del Nord. Un problema che si somma a un deficit nelle infrastrutture [illegible] alla necessità di iniziative che valorizzino la risorsa della formazione.

Il «tavolo» che si aprirà giovedì dovrebbe - anche utilizzando strumenti che già ci sono come i patti territoriali - indicare un percorso per avviare interventi adeguati alla situazione.

Nuova Honda Logo. Cittàmbula.

Nasce un nuovo modo di vivere la città. L'ideale, per chi della città vuole godersi tutto e non rinunciare a niente. Comodità, divertimenti e, soprattutto, dotazioni: **ABS, doppio airbag full size, servosterzo, vetri ■ specchietti elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, di serie ■ 21.150.000 lire (10.923 euro) chiavi in mano***. Nuova Honda Logo. City-car per nascita, cittàmbula per vocazione.

HONDA
First man, then machine.

* I.P.T. esclusa.

Cerchi in lega e fari fendinebbia accessori.

Sabato 23 ■ domenica 24 gennaio scoprite la nuova Honda Logo.

Concessionarie Ufficiali

V. AUTO

Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 - 5 69 80

Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61 (Strada Trossi, 61) - Tel. 015 - 54 29 51

NEVIO CAR

Pozzolo Formigaro (AL) - S.S. per Alessandria, 4/A - Tel. 0143 - 41 84 18

EDILTI CIGLIANO (VC)
COMPRA - VENDE
PERMUTA AUTOVEICOLI
di ogni tipo !
0161/433022

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

EDILTI CIGLIANO (VC)
COMPRA - VENDE
PERMUTA AUTOVEICOLI
di ogni tipo !
0337/260716

Nel Polo, An e Forza Italia ancora divise sulla presidenza della Provincia. Nel centrosinistra spunta Valeri

Sindaco, grandi manovre

Le ultime indiscrezioni sui candidati

Quando Di Pietro venne a Vercelli, il sindaco Bagnasco andò ad accoglierlo con molto calore: avrà adesso l'appoggio dell'Italia dei Valori?

E' stata rilevata la presenza di Bagnasco alla presentazione l'altra sera dell'Italia dei Valori

Qualche settimana fa, sulle nostre cronache, avevamo azzardato un primo «toto-sindaco» in vista delle elezioni del 13 giugno. [illegible] allora, ufficialmente, non è cambiato quasi nulla. Ma, in realtà, sono accadute tantissime cose. Incontri bi, tri, quadri e pentalaterali, colazioni e cene, ufficialmente definite di lavoro, viaggi in treno, in auto, in [illegible] a Torino e a Roma.

Il numero uno degli azzurri in Piemonte, Roberto Rosso, è stato visto salire, venerdì sera, nella sede di An e, a qualche metro di distanza, in un noto bar cittadino, il sindaco Bagnasco è andato alla presentazione dei dipietristi. Sul fronte del centrosinistra, ha suscitato molto scalpore l'intervista di Valeri a *La Stampa*, in cui il presidente della Provincia ha dichiarato di [illegible] «disponibile a nuove esperienze». E tutti ci hanno letto la parola *sindaco*. Negli studi di Quartarete Nord, i due candidati sinora ufficiali, Lorenzo Piccioni (Forza Italia) e Francesco Borasio (Lega Nord) sono andati a ribadire i loro programmi e sempre ai microfoni di Simonetta Raffa, il sindaco aveva «svolazzato» sulla nostra domanda relativa ad una possibile lista civica, da lui guidata. Ebbene possiamo dirvi che Bagnasco si sta muovendo e parecchio. Ma [illegible] è il solo. E vediamo di rappresentare alcuni scenari, assumendoci il rischio di smentite, precisazioni, reprimende.

[illegible] E' stato il primo partito a scegliere il proprio candidato a sindaco, e il docente dell'Itis Francesco Borasio piace pure a tanti vercellesi «non leghisti». A Quartarete Nord ha detto esplicitamente che, con lui sindaco, sparirà la Ztl, giocandosi probabilmente i voti degli ambientalisti, ma raccogliendo molte simpatie nell'ambito dei commercianti. La Lega deve ancora annunciare il candidato alla presidenza della Provincia: circola il nome del segretario provinciale, Ercole Fossale.

POLO. Forza Italia ha messo in pista, come candidato a sindaco, l'imprenditore e presidente dell'Hockey Amatori Lorenzo Piccioni, che ha già tappezzato la città di manifesti. Piccioni dovrebbe ottenere senza problemi anche il consenso di An. Tuttavia i due maggiori partiti del Polo non hanno ancora sottoscritto l'accordo. Lo scoglio è la presidenza della Provincia. Rosso punta sul funzionario dell'Arpa Luca Pedrale, An sul sindaco di Serravalle Sesia Buonanno. Osserva [illegible] fiducia il coordinatore provinciale di An, Alberto Cortopassi: «In ogni caso, troveremo l'accordo, il Polo non si dividerà come a Biella». Ma, [illegible] accordo, An andrà, almeno al primo turno, da sola, con [illegible] candidato di bandiera: Marina Martinotti.

Francesco Borasio candidato ufficiale Lega

La scelta di Forza Italia è su Lorenzo Piccioni

Alessandro Bizjak potrebbe essere la sorpresa Ppi

Marina Martinotti candidata di bandiera di An

Sembrano in crescita le chances di Valeri (Ds)

CENTROSINISTRA. L'altra sera veniva dato praticamente per fatto un super-accordo: Ennio Baiardi candidato a sindaco, Roberto Scheda a presidente della Provinncia, big della cosiddetta «Prima Repubblica». Ma adesso sembra che Baiardi si stia tirando indietro, ed emerge la candidatura di Valeri (vedi l'intervista a *La Stampa*). Potrebbe finire per spuntarla il segretario del Ppi Alessandro Bizjak, sempre che un accordo regionale e nazionale tra Ds, Verdi e Ppi non re-imponga Bagnasco. Ipotesi tutt'altro che da scartare visto che, secondo alcune indiscrezioni autorevoli, la segretaria diessina si sarebbe presa una rampogna da Torino per la «sfiducia» al sindaco. Voci altrettanto autorevoli affermano però che Rocca sia fermo nelle proprie posizioni (e tutto il partito, salvo un paio di dissidenti, sarebbe con lui).

[illegible] In attesa del «no» ufficiale del centrosinistra alla ricandidatura (che però potrebbe essere anche un «sì», vedi sopra), il sindaco si muove. Quando Di Pietro venne a Vercelli, egli andò a riceverlo con calore e venerdì sera è andato alla presentazione ufficiale dell'«Italia dei Valori». Bagnasco sta cercando di aggregare (come fece Mietta Baracchi Bavagnoli nel '95) una lista civica con i Verdi, Rifondazione comunista, i [illegible] assessori usciti e, appunto, i dipietristi, anche se questi ultimi hanno già detto che vogliono collocarsi nell'area del centrosinistra, possibilmente ricompattata.

Enrico [illegible] Maria

La sentenza in Assise per l'omicidio di Lonate Pozzolo. L'uomo: sparai per sbaglio

Condannato il killer del benzinaio

Inflitti 27 anni al crescentinese Giuseppe Scalvini

CRESCENTINO. Condannato a 27 anni di reclusione Giuseppe Scalvini, 47 anni, il rappresentante di tessuti di Crescentino: il verdetto è stato emesso dopo due [illegible] di camera di consiglio dalla Corte d'Assise di Busto Arsizio (presidente Sergio Aglietti, a latere Adet Toni Novik) che ha in buona parte accolto le richieste del pm Tizia[illegible] Masini. Era accusato di omicidio per rapina; al [illegible] complice Eugenio Padovani, 55 anni, di Rho, la Corte ha inflitto 24 anni.

Entrambi sono stati inoltre condannati all'interdizione perpetua dai pubblici uffici ed a versare una provvisionale di [illegible] milioni alla parte civile in attesa di una quantificazione precisa da [illegible] in sede di procedimento civile. Il pm aveva chiesto rispettivamente 30 e 24 anni di reclusione; gli avvocati difensori hanno già preannunciato il ricorso in appello.

La vicenda, che per quanto riguarda Giuseppe Scalvini, aveva suscitato [illegible] incredulo stupore tra gli abitanti di Crescentino che lo consideravano al più un «bonario spaccone», risale all'8 marzo '98 quando due rapinatori hanno assaltato un distributore di benzina a Lonate Pozzolo (Varese) uccidendo con un colpo di pistola Danilo Salarini, 62 anni, il gestore del chiosco. Il bottino [illegible] stato di circa 700 mila lire.

Le indagini sembrano ad un punto morto quando inopinatamente, quattro mesi dopo, la «Stradale» di Romagnano, indagando su un traffico di auto rubate, arriva a [illegible] di Eugenio Padovani e vi trova anche Giuseppe Scalvini. Nella cassaforte sono custodite tre pistole, proiettili, un passamontagna e una calza di nylon annodata.

Il momento dell'annuncio dell'arresto di Giuseppe Scalvini (sopra) quattro mesi dopo l'omicidio

Scalvini ammette subito che le armi [illegible] sue e sono regolarmente denunciate a Crescentino; ma poco dopo crolla e confessa la rapina al benzinaio.

«Però - protesta - non volevo ucciderlo: sono inciampato ed è partito un colpo di pistola».

[illegible] Camurati

Crescentino, rientrava dopo un'iniezione

Auto fuori strada muore un'infermiera

CRESCENTINO. Una donna di 57 anni ha perso la vita, ieri mattina, in un incidente stradale. Intorno alle 9, Onorina Boscolo ritornava a casa, in via Marco Polo: [illegible] andata a fare un'iniezione a Saluggia, quando, in prossimità della curva di fronte alla chiesa della frazione Campagna, ha perso il controllo della sua Ford Fiesta. L'auto, probabilmente a causa di una lastra di ghiaccio, ha sbandato per pochi metri, cappottando sul lato sinistro della strada.

Sul posto, oltre ai carabinieri e ai vigili urbani, è intervenuta l'ambulanza di base del «118» di Crescentino: Onorina Boscolo era cosciente ma sentiva un forte dolore alla schiena e quindi è stato disposto l'intervento dell'elisoccorso che ha trasportato la donna al Cto di Torino. Le sue condizioni sono apparse subito molto gravi, tanto da indurre i sanitari ad operarla con urgenza. Dopo l'intervento la donna è stata ricoverata in terapia intensiva ma purtroppo, nonostante le cure dei medici, è deceduta nel tardo pomeriggio.

Onorina Boscolo [illegible] molto conosciuta in paese anche perchè ha lavorato per diversi anni all'Infermeria Santo Spirito [illegible] operatrice addetta alla cura degli ospiti. La notizia della sua scomparsa ha destato molta commozione: buona e generosa, ha dedicato la sua vita all'aiuto degli altri. Anche durante l'alluvione del '94 [illegible] eva prestato la sua opera in ausilio alle persone colpite e [illegible] volontari della Croce Rossa fermandosi oltre il [illegible] normale orario di lavoro.

Onorina Boscolo lascia tre figli: Carla, dipendente del Comune di Crescentino, Francesco, dipendente del Comune di Fontanetto Po, e Andrea, commerciante di Crescentino.

La strada provinciale che collega Saluggia a Crescentino nei mesi invernali è molto pericolosa. E' infatti già stata teatro di numerosi incidenti stradali causati dal ghiaccio: un altro, per fortuna senza gravi conseguenze, poche ore prima di quello in cui ha perso la vita l'infermiera. **[L. d. c.]**

Un appello alle antiche comparse di «Riso amaro»: la pellicola restaurata chiuderà la rassegna

La «Terra d'acqua» tra folk e grandi film

Dalla Provincia incontri e concerti per riscoprire il Vercellese

Silvana Mangano

VERCELLI. Il presidente della Provincia Gilberto Valeri, il vicepresidente Norberto Julini e l'assessore alla Cultura Giorgio Orsolano hanno presentato il progetto di animazione territoriale legato all'«Ecomuseo delle Terre d'acqua». E' un ciclo di iniziative per divulgare il concetto di «ecomuseo» nei centri minori del Vercellese e per valorizzare il patrimonio storico, artistico, architettonico, culturale ed ambientale del territorio di risaia.

Le serate, con il coordinamento dell'associazione Ar.Tur.O., tra ricerche storiche, testimonianze, conferenze, esibizioni folk, si terranno in un arco di tempo tra febbraio ed aprile sotto il titolo «Scoperte dalla nostra terra».

Gli incontri si svolgeranno a Ronsecco (19 febbraio), Greggio (21 febbraio), Crescentino [illegible] febbraio), San Germano (27 febbraio), Asigliano (28 febbraio), Motta (11 marzo), Trino (sabato 13 marzo), Fontanetto Po (21 marzo), Olcenengo (26 marzo), Borgo D'Ale (28 marzo), Albano (9 aprile) e Vercelli (16 aprile). Sono previsti appuntamenti anche a Bianzè, Caresana, Prarolo, Quinto, Saluggia, Santhià e Villata.

Come apertura del settore dedicato dalla manifestazione alla musica, è previsto per le 21 di sabato 30, all'Auditorium delle scuole a Crescentino, un concerto di fisarmonica e clarinetti tra folk piemontese e contaminazioni in jazz, che avrà come protagonisti Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia.

Intanto la Provincia cerca le comparse di «Riso amaro». Ha spiegato il presidende, Gilberto Valeri: «La vicepresidenza del Consiglio dei ministri ha lanciato [illegible] campagna per recuperare grandi film della cinematografia italiana. La Provincia di Vercelli ha co-finanziato il restauro della pellicola "Riso Amaro" ed, a lavori ultimati da parte della Cineteca Nazionale, l'anteprima verrà presentata a Vercelli». La Provincia quindi vorrebbe, per quell'occasione, invitare persone che parteciparono al film di Giuseppe De Santis come comparse, accanto alla bellissima Silvana Mangano, o che vissero qualche episodio legato alla lavorazione.

Le segnalazioni devono essere inviate per lettera a: «Provincia di Vercelli, via S.Cristoforo [illegible] - 13100 Vercelli». Oppure si può telefonare entro febbraio al responsabile dell'Ufficio Stampa provinciale, Bruno Casalino, al [illegible] 0161.590.236.

Durante la presentazione delle iniziative, è [illegible] annunciata anche la prossima nascita dell'«Associazione delle terre d'acqua».

Giovanni Barberis

BRIKOL
[illegible] - Corso Garibaldi, 146 - Tel. 0163/835768 - Fax 0163/820350
UTENSILERIA [illegible] - [illegible] - [illegible] AUTORIZZATO [illegible]
TUTTO IL LEGNO CHE [illegible] taglio gratuito
TUTTO PER IL [illegible]
[illegible] SECCHI E ARTIFICIALI
[illegible] PER LA SCUOLA
STUFE A LEGNA E [illegible]
CUCINE E MOBILI COMPONIBILI
Inoltre ... VERNICI - [illegible] - MATERIALE ELETTRICO - CASALINGHI
[illegible] - TUTTO PER IL TUO CANE E IL TUO GATTO (prodotti EUKANUBA)

Ascom e Confesercenti all'attacco dopo l'intervista al sindaco su Ztl e rondò

«Bagnasco parla di un'altra città»

Dura replica delle Associazioni di categoria

VERCELLI. «Il sindaco sembra che parli di un'altra città, con il distacco di un osservatore quasi disinteressato». Così scrive Giulio Baltaro, presidente dell'Associazione commercianti, in merito alle dichiarazioni rilasciate da Bagnasco a *La Stampa* su zona a traffico limitato e rotonde alla francese in piazza Mazzucchelli e in via Paggi. Scende in campo l'Ascom, ma lo fa pure con decisione il presidente della Confesercenti Pier Luigi Bruni, che polemizza con il primo cittadino sui rondò e sulla viabilità, facendo una serie di precisazioni.

Iniziamo da quanto dichiara Giulio Baltaro. «Le affermazioni del sindaco ci lasciano ancora una volta perplessi. Bagnasco pare parlare come il sindaco di un'altra città. L'Ascom, invece, non può raccontare storielle, perchè ogni giorno è chiamata a difendere, con tutti i mezzi a disposizione, gli interessi di una categoria pesantemente colpita».

Baltaro nella sua replica rimprovera all'amministrazione comunale di non rendersi conto dei gravissimi danni che sta provocando al commercio di Vercelli, «questa condizione di inconsapevolezza assolve gli amministratori». E il presidente Ascom fa pure sapere: «Su isola pedonale, rotonde alla francese e, a proposito, sui mila metri quadrati commerciali nell'area Nordind, attendiamo risposte più serie e circostanziate. Le strumentalizzazioni del sindaco non ci bastano e offendono le famiglie dei negozianti, così duramente colpiti, e dei loro dipendenti che rischiano il posto di lavoro, se già non l'hanno perso».

Baltaro conclude la sua pro- ricordando a Bagnasco che l'Ascom non può permettersi di giocare: «Perchè noi dobbiamo rispondere tutti i giorni delle nostre azioni ai nostri associati e anche a quelli che non lo sono. Il sindaco, invece, gioca quando dice che noi siamo tempestivi. Il vero problema è che non legge le nostre lettere e se le legge non risponde quasi mai».

Dura replica a Bagnasco anche da parte della Confesercenti. Bruni fu presente al primo cittadino che la Confesercenti ha partecipato con spirito critico alla presentazione, avvenuta tempo fa, del piano comunale del traffico. «Durante la riunio- sollevammo perplessità non tanto sulle rotonde, ma sui lavori per la costruzione delle .

Il presidente dell'Associazione di viale Garibaldi rammenta al sindaco che i commercianti non debbono solo essere informati, «ma devono essere partecipi ad ogni progetto che preveda modifiche, che incidono sulle attività di vendita».

La Confesercenti è consapevole che ottica grandi lavori si debba sopportare pure qualche disagio, ma ricorda che de- tenuti in considerazione i legittimi interessi dei negozianti.

Giulio Baltaro, presidente dell'Associazione commercianti, replica al sindaco sulla viabilità

Anche la Confesercenti, presieduta PierLuigi scende in campo dopo le affermazioni di Bagnasco

Riguardo alla questione-rotonde, alla durata dei cantieri e alla nuova rivoluzione della viabilità, Pier Luigi Bruni sostiene che la Confesercenti non è stata nè informata nè consultata riteniamo che il sindaco, su un aspetto importante, non possa pensare che le comunicazioni ai giornali siano sufficienti».

Giancarla Moreo

Radaelli: ora le dimissioni

E Piccioni suggerisce modifiche alla viabilità intorno ai cantieri

VERCELLI. L'accerchiamento è completo. A fianco delle associazioni dei commercianti, sull'argomento rotonde scendono in campo i rappresentanti dei partiti per contestare l'operato del Comune. E i toni della polemica si alzano di molto.

Sentite Francesco Radaelli (Rinnovamento italiano): «Si è creata una situazione da pazzi, mi meraviglio della pazienza dimostrata dai vercellesi. Chi non sa amministrare è meglio che si faccia da parte».

E per smascherare quello che definisce il «teatrino della sfiducia» tra pds e sindaco annuncia che da domani raccoglierà le dimissioni dei consiglieri d'opposizione. «Così - spiega - il pds dovrà dire una volta per tutte se vuole davvero mandare a casa Bagnasco».

Per Lorenzo Piccioni (Forza Italia) «si stanno facendo patire disagi inutili ai commercianti e agli artigiani di piazza Mazzucchelli e via Paggi perchè i lavori in quella zona di fatto sono ancora iniziati». Il candidato sindaco degli Azzurri («a chi dirà che intervengo per farmi campagna elettorale replico che questi lavori avviati cinque dalle elezioni sono la campagna elettorale del sindaco») propone di riaprire parzialmente le strade oggi bloccate motivo apparente.

«Programmando le chiusure delle strade a seconda delle necessità dei cantieri - aggiunge - i disagi verrebbero notevolmente ridotti». Forse sarebbe davvero questa una soluzione: in effetti non si capisce perchè piazza Mazzucchelli sia già transennata per intero da giorni quando gli unici lavori hanno riguardato la porzione centrale.

«E' strano - ribadisce Franco Bramante (An) - come i cantieri il sabato vengano chiusi sprecando preziose. Negli altri giorni invece in piazza Mazzucchelli ci sono appena tre o quattro operai, troppo pochi per far decollare davvero i lavori».

Istituzionale l'intervento di Francesco Borasio (Lega Nord) che si è affidato ad un'interrogazione in cui chiede i motivi del ritardo nell'inizio dei lavori: «La delibera di affidamento dell'appalto, immediatamente esecutiva per l'urgenza degli interventi, è del 6 agosto eppure l'apertura dei cantieri risale a cinque mesi dopo». Così Borasio ha chiesto di conoscere la lettera d'invito spedita a 40 imprese, il capitolato d'appalto e l'elenco dei prezzi. **[f. co.]**

Franco Bramante consigliere comunale di An

L'esponente della Lega Nord Francesco Borasio

L'arcivescovo protagonista a Sat 2000

Vercelli raccontata da padre Masseroni

Il condirettore de «La Stampa» guiderà l'incontro sul network Cei

VERCELLI. Giovani, emigrazione, new age e occultismo, fede e Giubileo: saranno questi alcuni degli argomenti che il condirettore de *la Stampa* Gianni Riotta proporrà al vescovo di Vercelli, padre Enrico Masseroni, domani, alle 15, in studio arcivescovile del Seminario, per la trasmissione «Un vescovo, una città» di Sat 2000.

L'incontro durerà di un'ora, sarà trasmesso l'8 febbraio alle 20,30, in replica il giorno successivo, alle 12 e alle 15, sul network della Cei. Per sintonizzarsi sulla rete occorre la parabola e il decoder, ma l'intervista sarà riproposta non criptata, dopo il 9 di febbraio, anche dalle 120 televisioni locali, collegate con Sat 2000. In Piemonte, ad esempio, si potrà vedere su Telebiella, Videonovara, Teleritmo Piemonte di Novara, Tele-Vco 2000 Verbania, Telesubalpina e Telegranda di Cuneo.

Lo scopo del programma, firmato da Matilde D'Errico, è quello di cogliere i mutamenti sociali e culturali del nostro secolo, attraverso interviste affidate alle firme più prestigiose del giornalismo italiano.

E il condirettore Riotta proporrà all'arcivescovo Masseroni una scaletta di argomenti che metteranno in rilievo la spiritualità del pastore Vercelli, e luci e ombre di un secolo che si appresta a lasciare passo al Terzo Millennio. Il tono sarà quello della conversazione, distesa e pacata, e riguarderà sia temi generali, l'Anno Santo o il mondo dopo la caduta del Muro di Berlino, sia argomenti squisitamente vercellesi, la disoccupazione, la guerra del riso, la partecipazione dei fedeli nella diocesi che fu di Sant'Eusebio. La regia e la fotografia saranno affidate a Cesare Bastelli, la produzione alla Duea film, la società di Fupi e Antonio Avati. **[d. b.]**

Padre Enrico Masseroni

E tra poco il referendum sul Carnevale

Il nostro giornale e l'Ascom hanno premiato, giovedì sera, all'«Astoria Remake» i negozianti delle vie più illuminate del Natale vercellese, secondo i nostri lettori. I commercianti che non si sono presentati in discoteca alla festa con Geddo e «Il Folle prestesto», i mini campioni italiani di rock acrobatico e di boogie woogie e il Bicciolano e la Bèla Majin, possono venire a ritirare la loro targa in redazione, ogni giorno feriale, dalle 10 alle 19. Nella foto di Renato Greppi, una delle premiazioni. Intanto, *La Stampa* e il Comitato manifestazioni vercellesesi stanno mettendo il punto il prossimo referendum, quello ormai tradizionale, sui carri del «Carvè».

Boga: le ricette contro la crisi

Domani all'Ascom convegno nazionale dello Federmobili

VERCELLI. La situazione dei commercianti del settore mobili-arredamento sarà oggetto di un convegno nazionale organizzato dall'Ascom di Vercelli, domani, con inizio alle 9, alla Sala Biginelli di via Laviny 27. «Vorremmo capire quale sarà il nostro futuro - spiega Fausto Boga, presidente del sindacato mobilieri della provincia e componente del Consiglio direttivo della Federmobili - in una congiuntura che ha visto il nostro settore fortemente penalizzato da operazioni, come quella della rottamazione auto, che hanno spostato il consumo delle famiglie verso altri tipi di spesa». Al convegno parteciperanno il presidente nazionale della Federmobili, Enrico Pirovano e il direttore generale, Sergio Lolli, mentre la relazione sarà tenuta uno dei maggiori esperti del settore, il professor Enrico Morelli. «E' un momento decisivo per le nostre aziende - conclude Fausto Boga - strette fra la concorrenza della grande distribuzione ed una recessione oramai preoccupante, che ha condotto ad calo sensibile dei consumi. Ma la Federmobili ha alcune ricette per rilanciare il mercato». **[d. b.]**

E' in crisi il settore dei mobilieri: le strategie

I blitz delle forze dell'ordine

Albanesi nei guai per una discarica in riva alla Sesia

VERCELLI. Controlli a tappeto su tutto il territorio da parte delle forze dell'ordine. I vigili urbani hanno scoperto sull'argine destro della Sesia due albanesi che avevano scaricato, a più riprese, mattoni, marteriale in ferro, materassi, pezzi di sanitari, lavelli in acciaio e pure un frigorifero. I civich (la pattuglia era composta dall'istruttore caposquadra maresciallo De Grandi e dagli agenti Regis e Regibus) entrati in azione nel pomeriggio e dopo un appostamento hanno sorpreso i 2 extracomunitari mentre scaricavano la merce, trasformando il greto in una discarica. Per gli albanesi è scattata una denuncia, oltre al pagamento di due sanzioni e al sequestro del ca- e cui viaggiavano.

Intanto la polizia ha espulso dal territorio quattro albanesi clandestine: oltre ad sprovviste dei permessi di soggiorno non avevano neppure documenti personali validi. Una di loro, la più giovane, ha presentato un passaporto all'apparenza ineccepibile e regolarmente rilasciato dalle autorità albanesi, ma un controllo al terminale ha rivelato che quel documento era stato rubato. Delle quattro la polizia ha fornito le iniziali: due sono E. L., 26 anni e D. T. di 29, che sono state fermate per un controllo da una Volante; altre due sono M. S. di anni ed A. G. di 25, che sono state bloccate da una pattuglia della Mobile mentre girovagavano per la città. Nos delle 4 ha potuto presentare il permesso di soggiorno. La più giovane, quella con il passaporto rubato, è indagata per ricettazione. **[w. ca.]**

A Informagiovani

Cinque posti da educatore a Corteno

VERCELLI. L'Informagiovani del Comune (corso Libertà 300) annuncia un lungo elenco di possibilità di impiego in città e dintorni. Tra quelli che interessano più da vicino i vercellesi c'è l'assunzione, da parte del Comune, di 5 educatori professionali. Uno riguarda un'assunzione part-time, a 30 ore settimanali, per la durata di 2 anni; gli altri prevedono un rapporto di lavoro a tempo pieno, per un anno.

La scadenza per la presentazione delle domande è il 28 gen (entro le 12). Potranno concorrere all'assunzione i diplomati con il titolo di «educatore professionale» o «educatore specializzato», o altro titolo equipollente, conseguito corsi biennali o triennali post-diploma, riconosciuti dalla Re- o rilasciati direttamente dall'Università. Per ulteriori informazioni, l'ufficio (telefono 0161-252622) è aperto al pubblico da lunedì e mercoledì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17,30; il giovedì e il venerdì dalle 8,30 alle 14. **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Rifiuti ed erbacce in

Sporcizia e degrado incredibili alle porte di Vercelli.

Sotto il ponte autostradale, nei pressi del casello di Borgo Vercelli, da anni mucchi di immondizia ristagnano ai lati della strada. Poco più avanti, in di- della nostra città, al bivio per Palestro, le aiuole spartitraffico sono letteralmente sommerse da erbacce e rifiuti, situazione peraltro simile a tutti gli incroci posti sulla tangenziale che delimitano gli ingressi in Vercelli.

Sono spettacoli vergognosi, segno di sconcertante inciviltà. E' tanto chiedere alle autorità competenti un briciolo di sensibilità verso questo problema?

Maddalena Ferraris, Vercelli

Carnevale, un premio anche per i

Vorrei lanciare un'idea agli organizzatori del Carnevale vercellese. Perchè istituire un premio destinato esclusivamente ai bambini che sfilano in un gruppo, che indichi il miglior costume o l'idea più originale? In fondo la festa è soprattutto dei piccoli e finora ad essere premiati sono stati esclusivamente gli adulti dei rioni.

E' giusto mantenere inalterata la tradizione della graduatoria di carri e gruppi mascherati, perchè aggiunge anche un pizzico (o forse più) di competizione al Carnevale. Perchè però pensare anche ai più piccoli, magari dalla prossima edizione se adesso i tempi sono troppo stretti. Per i piccoli animatori della sfilata, anzichè la targa e il premio in denaro, il trofeo di Carnevale potrebbe essere soltanto un giocattolo e un buono per un nuovo costume. E la presenza sul podio accanto a re Bicciolano.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, corredate di firma leggibile ed indirizzo completo del mittente, possono essere inviate alla redazione di Vercelli in via Duchessa Jolanda 20. Il numero di fax è 0161/257.009. Non pubblicati scritti anonimi.

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. (0161) 424.757
Gattinara: tel. (0163) 832.600
Santhià: tel (0161) 92.91
Trino: tel. (0161) 801.465
Borgosesia: tel. (0163) 25.333
Crescentino: (0161) 841.122
Volontari Soccorso Grignasco: (0163) 418.617

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. tel. (0161) 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211. **Servizio sanitaria** 118 esclusivo per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050
o: telefono (0161) 86.384
Borgosesia: (0163) 25.513
Cigliano: telefono (0161) 424.524
Crescentino: telefono (0161) 842.655
telefono (0163) 835.411
telefono (0161) 929.200
Trino: telefono (0161) 829.585

FARMACIE DI TURNO

A oggi è turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Matteotti 7 (Porta Milano), tel. (0161) 215.770.

Farmacia Comunale, corso Nuova Italia 167, (0161) 94.

Borgosesia: *Dr.ssa Merlo*, Varallo 150, tel. (0163) 21.910.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792
Santhià: telefono (0161) 929.218
Gattinara: telefono (0163) 822.975

E SANITA'

Vercelli: telefono (0161) 217.766
tel. (0161) 929.212-929.227
Borgosesia: telefono (0163)
telefono (0163) 5 .092
tel. (0163) 822.364-822.367

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212
Santhià: telefono (0161) 929.283
Borgosesia: telefono (0163) 52.488
Gattinara: telefono (0163) 822.344

DA NON PERDERE

Radiocronaca

La Pro in diretta

Oggi alle 14,30 Radio City (frequenze fm 103.850 a Vercelli e 103.200 fuori città) seguirà in diretta l'incontro di calcio Pro Vercelli-Prato.

Arte a Vercelli

Espone Imma Fazzone

Si chiude oggi la mostra di Imma Fazzone al Dugentesco di Vercelli. Apertura dalle 16 alle 19.

La collettiva dei soci

Alla Famija Varsesia, in via Vallotti 32, ancora per oggi è aperto il primo scaglione della «Grande collettiva dei soci». L'orario è dalle 16 alle 19.

Turismo

I bollettini neve

Sono attivati all'«Agenzia di accoglienza e promozione turistica della Valsesia e del Vercellese», il bollettino neve e il bollettino meteo. Il numero 0163-51.280. **[g. bar.]**

HOTEL RISTORANTE PALADINI
CARISIO
Nel rinnovarvi gli auguri di un
FELICISSIMO 1999
DANIELA e FRANCO vi propongono
i menù per i vostri fine settimana

menù del Contadino L. 35.000 (vino inc.)	menù del Pescatore L. 45.000 (vino inc.)
Salame e lardo con bruschette al pomodoro	Insalata di mare
Tomini freschi	Pesce spada affumicato
	Cocktail di gamberi
Panissa alla Vercellese	
Agnolotti alla Cavour	Tagliolini ai frutti di mare
Fritto misto alla Piemontese	Orata alla Ligure
Bonet - Caffé	Panna cotta - Caffé
vino: Barbera del Monferrato	vino: Muller Thurgau Atesino

Prenotazione al 0161.939762

E Trino annuncia le sfilate con Capitano e Castellana

Debutta re Carnevale

Oggi Borgosesia incorona il Peru

Si parte. Da oggi il Carnevale entra nel vivo e Borgosesia diventa «Magunopoli». Alle 11,15 è previsto l'arrivo in piazza (proveniente da frazione Isolella, regno del «Lassanée») del Peru Magunella, che riceverà dal sindaco Corrado Rotti le chiavi della città. A mezzogiorno inizierà la distribuzione della «busecca», tipico piatto del Carnevale borgosesiano preparato in piazza in oltre ottomila razioni. Appuntamento quindi al Centro Pro loco di via Sesone per il «Gran pranzo della busecca» con il Peru impegnato a fare gli onori di casa anche agli ospiti d'onore Marc'Antonio e Cecca.

Il primo atto del Carnevale edizione 1999 è dunque nel segno della tradizione. Si proseguirà poi per le prossime tre domeniche con le sfilate dei carri allegorici e delle mascherate a piedi: l'ingresso al circuito cittadino è gratuito, mentre sarà possibile acquistare i biglietti della lotteria (sei i premi, per un valore complessivo di trenta milioni) con cui contribuire alla promozione delle iniziative.

Oltre ai veglioni e all'apertura del «Palamagunella» in viale Varallo, a febbraio sarà inaugurata una mostra fotografica dedicata al «Mercu scurot» e realizzata dal reporter ghemmese Renato Andorno. E così via sino a mercoledì 17 febbraio.

Il Carnevale impazza anche nelle frazioni: oggi proseguono i festeggiamenti a Piello (nel pomeriggio sfilata in paese con le maschere valsesiane e biellesi), che si concluderanno domani sera con il rogo del re Pautulun.

La bellissima Cecca

Anche a Trino è tutto pronto per il 48° Carnevale storico trinese. Ma non è ancora di dominio pubblico i nomi della Castellana e del Capitano, che saranno svelati durante la serata di sabato 30 gennaio al Teatro Civico. In città circolano diversi nomi tra i papabili a indossare i costumi delle maschere trinesi, ma fino all'ultimo il Comitato terrà il più stretto riserbo.

Domenica 31 verranno presentati ufficialmente i personaggi alle autorità comunali, la tradizionale consegna delle chiavi. Nella tarda mattinata di domenica 7 febbraio, invece, l'appuntamento è l'immancabile fagiolata alla Robella, a cura del Circolo Amici Robellesi. Giovedì 11 febbraio, Castellana e Capitano visiteranno scuole e asili cittadini. Sabato 13 alle 14, al Civico, si svolgerà il tradizionale «Ballo dei bambini» ed alle 21 il gran «Ballo mascherato».

Domenica 14, al mattino, è prevista la visita delle maschere alla Casa di riposo mentre nel pomeriggio è in programma la prima sfilata di Carri allegorici, bande musicali e gruppi mascherati. Venerdì 19 febbraio è atteso l'arrivo dei personaggi del Carnevale di Geisenheim, che il giorno seguente incontreranno le autorità cittadine e balleranno al Teatro Civico nel galà organizzato in loro onore. Domenica 21 febbraio l'appuntamento è doppio: «Gran Polenta» al rione Fusa in mattinata e gran «Carnevalone» al pomeriggio con la seconda sfilata di carri, gruppi allegorici e bande musicali, e con la premiazione finale dei partecipanti.

«Grazie a tutti coloro, commercianti, Comune e privati, che ci hanno aiutato anche quest'anno ad allestire una manifestazione all'altezza - spiega il presidente del Comitato del Carnevale Loriano Vallongo -. Invito ancora chi volesse partecipare gruppi o carri a telefonare allo 0161-80.10.73 e 0161-80.12.41».

A CURA DI Riccardo Colatto e Paolo Quadrelli

Gli scolari del paese bravi nei racconti e nei disegni per «La Stampa»

Pezzana super Quanti applausi

A destra, la 4ª elementare di Pezzana. A sinistra la ginnaste della Pro Vercelli e, sotto, la premiazione di Martina Ferraris Bernabino, 3ª elementare, sempre di Pezzana

VERCELLI. Va verso la conclusione la «carrellata» di fotografie sulla festa che *La Stampa* ha organizzato domenica scorsa al teatro Civico di Vercelli per la premiazione dei racconti, dei disegni e delle foto di Natale.

Oggi pubblichiamo innanzitutto la foto della 4ª elementare di Pezzana che ha vinto il premio «Francesco Leale» al concorso di disegno: Alberto, Niccolò, Andrea, Giulia e Giacomo sorridono felici e ne hanno motivo. La commissione giudicatrice ha ritenuto che il loro bellissimo «collage» meritasse il premio intitolato al nostro caro Cecco. Così, la loro opera è comparsa, a colori, sul libro che il settimanale «L'Occasione» (l'ultimo giornale diretto da Francesco) ha dato alle stampe: «Vercelli' 98 schizzata da Leale». L'opera, distribuita gratuitamente a tutti i vincitori, al Civico, è in vendita alla libreria «Dialoghi» di Vercelli.

Sempre in questa pagina, la premiazione della piccola Martina Ferraris Bernabino, 3ª elementare di Pezzana, per il racconto «Natalina», e un ultimo omaggio alle bravissime ginnaste della sezione artistica e ritmica della Pro Vercelli. Nei prossimi giorni dedicheremo un'intera pagina ai due racconti che hanno vinto la sezione scuole medie. **[r. v.]**

IN BREVE

Lavoro

Scuola, un concorso per 12 dirigenti

Il provveditorato agli studi di Vercelli comunica che sarà indetto un concorso per esami per 12 posti di dirigente amministrativo da impiegare sia nell'amministrazione centrale sia nell'amministrazione scolastica periferica della Pubblica istruzione. Per ulteriori informazioni si può consultare la Gazzetta Ufficiale (4ª serie speciale) del 12 gennaio. **[d. b.]**

Lutti

È spenta a 102 anni Angela Prete Codegoni

Si è spenta pochi giorni dopo il figlio, la maestra Angela Prete, madre dell'ex presidente dell'Ordine degli avvocati vercellesi Piero Codegoni. Aveva 102 anni. A darne la notizia, e funerali avvenuti, è stato il nipote Paolo con la moglie Grazia.

Notizie utili

I distributori aperti oggi in provincia

Questi i benzinai di turno oggi. A **Vercelli** (turno C): Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168; Monteshell, corso Gastaldi 18; Fina, Strada Stale per Torino. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, Prestinari 148; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino; Agip, via Torino. A **Borgosesia** resteranno aperti i seguenti distributori (turno A): Ip, via Montrigone e Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. A **Trino** (turno C): Shell, Italia 2. Infine a **Varallo** (turno D): Q8, via Brigate Garibaldi con self 24 ore.

Cronaca

Due siringhe Giovane segnalato

Un trentaquattrenne di Livorno Ferraris è stato scoperto dai carabinieri con 2 siringhe contenenti tracce di eroina. L'uomo è stato segnalato per consumo di droga. **[g. mo.]**

Animali

Pronto soccorso privato il numero del weekend

Ecco il numero del Pronto soccorso veterinario privato: 0360/650.543. Il servizio è attivo fino alle 22 di oggi. **[d. b.]**

Appalto alla ditta «Lauro» di Borgosesia

Ponte di Ghislarengo si affidano i lavori

GHISLARENGO. Alla stretta finale il rifacimento dell'impalcato per il ponte di Ghislarengo: domani l'amministrazione provinciale di Vercelli consegnerà ufficialmente l'appalto ai rappresentanti dell'impresa «Lauro spa» di Borgosesia, risultata vincitrice della relativa gara.

Se i tempi di esecuzione saranno rispettati, i lavori dovrebbero concludersi entro la prima quindicina del prossimo mese di agosto. Il costo preventivato è di oltre 1 miliardi, che sono stati finanziati parte dalla Regione Piemonte e parte dalla Provincia di Vercelli, dal momento che l'intero ponte sorge in territorio vercellese; mentre la Provincia di Novara ha contribuito con 300 milioni.

Sempre domani in mattinata l'esecutivo del Palais national esaminerà le offerte pervenute da alcune imprese per la costruzione di un guado in grado di garantire in qualche modo un passaggio sulla Sesia come alternativa del ponte, quando questo è chiuso per consentire l'esecuzione dei lavori.

Già la settimana scorsa è stato fornito un identikit del guado: costerà non meno di un centinaio di milioni, dovrà essere del tipo «a sommersione» e sporgere dal pelo dell'acqua circa 70 centimetri e sarà costruito a poche decine di metri a valle del ponte. Il preventivo non tiene ancora conto delle inevitabili spese per la sua riattivazione nel caso di piene improvvise: resterà aperto non meno di dieci ore durante la giornata e chiuso nelle notturne, mentre i due Comuni rivieraschi, Carpignano e Ghislarengo, dovranno garantirne la sorveglianza. Quanto alla Provincia, ha già messo in conto l'installazione di un idrometro per monitorare ininterrottamente il livello dell'acqua.

Per il momento, quindi, il ponte resterà aperto al transito ferme restando le attuali limitazioni in altezza e larghezza: nel frattempo è stata revocata l'ordinanza con cui il presidente Valeri aveva fissato la chiusura al traffico per il 20 gennaio. **[w. ca.]**

Crescentino, dibattito con Ferrara e Rampulla

Due big della Juventus ospiti al «Calamandrei»

CRESCENTINO. Un incontro-dibattito con i giocatori della Juventus, Michelangelo Rampulla e Ciro Ferrara. L'iniziativa è stata organizzato dall'istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri «P. Calamandrei» e rientra nel progetto «Incontro di sport e salute», curato dalla referente di educazione alla salute, Donatella Tubino. Venerdì gennaio, alle 16, nell'auditorium delle scuole medie di piazza Matteotti, i due giocatori della Juventus saranno a disposizione per rispondere alle domande dei ragazzi della scuola. Si parlerà dell'influenza del fumo sullo sport, di alimentazione, sforzi muscolari, tempo libero, droghe, doping, sicurezza negli stadi: un importante momento di confronto e temi attualissimi, trattati dagli «idoli» dei giovani. L'invito è esteso anche ai ragazzi delle scuole medie di Crescentino e degli altri paesi della zona. **[l. d. c.]**

Ciro Ferrara, più volte «azzurro», è uno dei punti di forza della difesa juventina

Michelangelo Rampulla è il portiere di riserva bianconeri e sarà ospite a Crescentino

Sperlari
Nell'ambito di un progetto strategico di sviluppo nel settore Bar/Tabaccheria ricerca per la zona di VERCELLI
AGENTE DI VENDITA
ambosessi, età 20/30 anni, diploma di scuola superiore, automunito e residente nella provincia limitrofa. Si offrono: contratto provvigionale, premi a raggiungimento degli obiettivi. Zona di vendita in esclusiva, affiancamento costante in aula. Inviare curriculum (No nuovo indirizzo) a: Ugiori Pubblicità srl - C.P. 2 rif. "SP" - 26100 Cremona

Per ampliare nostra struttura vendita area Liguria di Ponente ricerchiamo
RESPONSABILE FILIALE
(con esperienza grande distribuzione)
MANUTENTORE 5 COMMESSE
Inviare curriculum presso: Pier Import Italia - Via Montenotte n. 82r - 17100 Savona - Fax: 019.8385715.

TABACCHI
Ric. Lotto - Superenalotto Totocalcio - lab. XIV
in provincia di Vercelli
cedo - motivo familiare - annesso alloggio - affitto modico.
ore pasti 0368.7726543

La Stampa - Abbonamento '99

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1000 a copia)
7	359	L. 359.000
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Ora è il momento di approfittare dei più importanti **saldi** di pellicceria

Alla pellicceria La Rosa Nera con un assortimento senza uguali,

favolose occasioni

La Rosa Nera
PELLICCERIA

PRESSO **CONFEZIONI BIELLESI**
a **BUROLO DI IVREA** (TO) S.S. Lago di Viverone
a **MASSERANO** (BI) Centro Acquisti
aperti anche la domenica ore 15-19

La Stampa - Abbonamento '99

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

A ciascuno il suo abbonamento.

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

Si vince ogni mese.

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:
▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.

Come e dove abbonarsi.

Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli potete fare richiesta:
- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.

Come pagare.

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento. 167-233383

ist. min. poli.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Varato il piano della viabilità. La giunta: i pedoni saranno più tutelati

Cossato, è guerra al traffico

E presto in centro arrivano le «zone blu»

COSSATO. Mercoledì sera è stato approvato all'unanimità, dal Consiglio comunale, il piano urbano del traffico: l'obiettivo prioritario è la riduzione della velocità (Cossato è stata nel '98 la prima città in provincia per numero di incidenti stradali), in sintonia con la salvaguardia dei pedoni ■ con il miglioramento dell'arredo urbano.

I primi interventi riguarderanno la zona periferica della città: via Paruzza, ■■ Parlamento, via Monte Grappa ■ una parte di via Matteotti. Si tratta di un restringimento di carreggiata con marciapiede «a ■■ colorato in via Parlamento, anche in previsione dello svincolo della Cossato-Vallemosso. Ci saranno «isolotti» salvapedoni ■ passaggi pedonali rialzati, per una ■■ complessiva di circa 175 milioni. I lavori partiranno in primavera, contemporaneamente alla realizzazione della rotonda in regione Pratobello.

Nel tratto che porta alla superstrada la giunta Scaramal ha puntato infatti su una rotatoria «compatta» di 30 metri di diametro, che andrà ■ sostituire l'incrocio a rischio fra la strada per Mottalciata ■ quella che porta alla Biella-Cossato. Strisce pedonali ■ aiuole spartitraffico completeranno l'intervento, che costerà 87 milioni.

Una serie di difficoltà burocratiche è invece prevista per alcune rotonde progettate dall'architetto Gandino, già consulente tecnico della Provincia ■ artefice, insieme all'ex assesso- ■■ Mosca, della complessa elaborazione del piano: nell'incrocio fra le vie Pajetta, Mazzini e Matteotti la rotatoria comporterebbe la ricollocazione del distributore Agip (e quindi una variazione del piano regolatore), mentre negli incroci fra le vie Garibaldi e XXV Aprile, e via Maffei e XXV Aprile, la sistemazione delle rotonde implicherebbe l'acquisto di terreni privati. «Proprio per motivi urbanistici - spiega l'assessore alla viabilità, Ermanno Borio - gli interventi subiranno ritardi. Probabilmente concentreremo le risorse iniziali, che per quest'anno sono di 360 milioni, su frazione Conti (è all'esame un progetto preliminare di rotatoria) e sull'incrocio fra le vie Matteotti, Maffei ■ Marconi (doppia rotonda alla francese)».

Un'altra novità sono i parcheggi: piazza Gramsci, piazza del Mercato, forse via del Mercato e via Mazzini (dall'incrocio con via Amendola sino alla piazza della Chiesa) diventeranno presto zone blu a pagamento. «Misure importanti - continua Borio -, che ridisegneranno la cartina stradale ■ Cossato e che costeranno dal miliardo e mezzo ai due miliardi». Il piano del traffico rientra ■■ ■■ disegno più ampio, che vede la Provincia impegnata nel cercare nuove soluzioni di viabilità nei comuni del Cossa- ■■ e a Valdengo. Non a ■■ è già in fase di studio un progetto ■ «riforma» delle strade provinciali, che punti a moderare la velocità e ■ migliorare la sicurezza dei cittadini. [c. gi.]

Cossato si prepara ad accogliere rotonde e passaggi pedonali rialzati, previsti dal nuovo piano del traffico Qui sopra il sindaco Sergio Scaramal

Fra turismo e servizi: si studia un piano di rilancio

I Comuni si mobilitano per l'Alta Valsessera

ANDORNO MICCA. La Comunità montana della Bassa Valle Cervo ha approvato la bozza ■ convenzione per il progetto di valorizzazione ambientale dell'Alta Valsessera.

L'operazione riguarda buona parte della zona del Bocchetto Sessera, che fa parte del Comune di Tavigliano.

Lo scopo del programma ■ interventi è quello di combattere lo spopolamento della valle. Ma anche di conservare e di valorizzare i tesori naturalistici e culturali, il patrimonio archeologico e antropologico del territorio. Con la speranza, ovviamente, ■ far crescere il turismo. ■ progetto hanno aderito le province di Biella e di Vercelli, ■ le comunità montane Valle di Mosso, Valsesia, Valle Sessera ■ Bassa Valle Cervo.

Il piano, in sostanza, fornirà indicazioni sugli interventi da fare, precisando anche quali sono le opere giudicate più utili e più urgenti.

Dice Sandro Boffa Ballaran, sindaco di Tavigliano: «Noi non poniamo pregiudiziali sui progetti che si renderanno necessari. L'importante è che tutte le opere siano adeguatamente finanziate».

Molte idee sono già emerse. Lo studio, ad esempio, parla ■ un servizio-navetta pubblico che colleghi il Bocchetto Sessera al Bocchetto Boscarolo. Ma si parla anche di realizzare un'azienda faunistica, preparando programmi pluriennali di caccia e di pesca.

Ovviamente si tratta di ipotesi, ■■ tutte da valutare ■ da approfondire. Un altro possibile intervento è la realizzazione di un rifugio o ■ un bivacco sempre aperto nella ■■ Dolca, Lavaggi ■ Peccia.

La baita potrebbe diventare un punto di riferimento importante per gli escursionisti e per gli amanti delle passeggiate. ■ sta pensando anche di intensificare le offerte turistiche, con programmi e iniziative dedicati sia ai mesi estivi sia alla stagione invernale.

Commenta Nello Costa, presidente della Comunità montana Bassa Valle Cervo: «Il nostro ente custodisce le chiavi di accesso al parco regionale, tramite la via del Bocchetto Sessera. Questo progetto ■ sicuramente di più ampio respiro rispetto a quello che noi abbiamo pensato per il monte Casto. Però ritengo che la via dei progetti integrati, che coinvolgono più enti locali ■ anche i privati, ■■ l'unica da seguire per ottenere risultati di qualche importanza».

Sempre nell'ambito del progetto «Alta Valsessera», è stata delegata alla Comunità monta- ■■ Valle di Mosso la gestione degli alpeggi ■ proprietà dei Comuni che hanno sottoscritto la convenzione. L'ente ■ Valle- ■■ ■ anche il capofila del piano di valorizzazione, che ha una durata di 10 anni.

Renato Moreschi

■■ IN PROVINCIA

Vigliano

Auto sbanda e finisce nelle acque della roggia

Tradito dal fondo stradale bagnato un automobilista di Valdengo, S. C., 31 anni, che faceva ritorno ■ casa, è ■■ fuori strada in via Garibaldi, a Vigliano. L'auto ha urtato una fontanella, concludendo la sua corsa nelle acque della vicina roggia. Soccorso dal 118, intervenuto con gli agenti della polstrada e i vigili del fuoco, il valdenghese è stato trasportato all'ospedale ■ Biella. Ne avrà per tre settimane. [f. p.]

Infortuni sulle piste due sciatori in ospedale

Infortunio sulle piste di sci del Monte Cerchio a Bielmonte: Michela O., 23 anni, è caduta riportando la sospetta frattura della gamba destra. La sciatrice è stata trasferita all'ospedale di Biella con l'elicottero del 118 di Borgosesia. E' il secondo infortunio accaduto in poco tempo a Bielmonte: l'altro pomeriggio Paolo B., 22 anni si ■ procurato ■■ trauma al bacino, mentre sciava fuori pista con lo snowboard. Con l'elisoccorso è stato portato all'ospedale di Borgosesia. [f. p.]

■■ ■■ FIERE ■■ ■■■ ■■ ■■ ■■■

■ Una rassegna dedicata alle proposte di moda, arredo e regali

GAGLIANICO. I padiglioni di Biella Fiere si ■■ «aperti» ieri sul mondo delle nozze: sino a domenica 31 si svolgerà «Casa e sposi '99», l'expo dedicata alle proposte di arredamento, ambientazione, accessori. Su 10 mila metri quadrati ■ esposizione, i futuri sposi potranno trovare le soluzioni migliori per la cerimonia, dalle bomboniere agli abiti. In programma anche sfilate: oggi alle 17; sabato 30 alle 21,30 ■ ancora domenica 31 alle 17. «Casa e sposi '99» si propone ■■ guida per chi intende affrontare oneri ■ onori del matrimonio, dall'arredamento della ■■ alla scelta dei fiori con ■■ addobbare la chiesa e il ristorante sino all'auto importante che condurrà la sposa dalla abitazione alla chiesa e poi al ristorante per il banchetto. E infine il settore delle auto, con modelli da sogno ■■ Jeguar, Daimler, Mercedes, Cadillac Cabrio, Rolls Royce, Silver Shadow. In esposizione anche una carrozza appartenuta alla famiglia di Alessandro Manzoni. [f. p.]

Presentato il 41° corso, che parte a fine mese; poi via alle lezioni di arrampicata

Cai, scatta l'operazione-sicurezza

Per lo sci-alpinismo debutta il nuovo «salvavita»

BIELLA. Non conosce soste l'attività del Cai, che inizia il nuovo anno con l'avvio dei corsi di sci alpinismo e ■ arrampi- ■■ sportiva. Anche nel periodo invernale, così, le vette alpine si trasformano in palestra per accogliere gli appassionati di varie discipline sportive.

Lo scopo è quello di avvicinare alla montagna chi n■■ la conosce, che è uno dei compiti fondamentali del Club alpino. E visto che la sicurezza viene sempre al primo posto, nel prossimo ■■ di sci alpinismo verrà sperimentato un nuovo apparecchio «Arva», indispensabile per la ricerca di persone disperse sotto le valanghe.

Dice Enzo Casalone, istruttore del Cai: «Questo dispositivo è il primo ad essere dotato di un sistema ■ ricerca direzionale. Sarà ■■ più facile rintracciare il segnale ■■■■ dagli apparecchi dei dispersi. Il suono aumenta ■■ mano che la squadra di soccorso si avvicina al punto esatto dell'incidente».

E purtroppo le disgrazie non mancano: «La montagna presenta insidie, ma è sbagliato definirla assassina - commenta Martino Borrione, responsabile del Soccorso alpino biellese -. Bisogna affrontarla con le ■ovute conoscenze tecniche. Gli incidenti sono ■ in aumento, ma ■■ proporzionati al crescente numero ■ persone che in questi ultimi anni s'è avvicinato alla montagna, grazie al proliferare delle ■■ discipline sportive».

Il Cai sperimenterà un nuovo sistema di ricerca per i dispersi sotto la neve

Le materie del 41° corso saranno sia teoriche ■■ pratiche: gli allievi impareranno a salire ■■ le pelli di foca sotto gli sci, e a tornare a valle su piste non battute. Ma anche a valutare con attenzione le condizioni della ■■■. Inoltre, saranno fornite nozioni ■ orientamento ■ di meteorologia alpina.

Le lezioni e le uscite sul ■■■ po s'inizieranno ■ fine mese, per terminare alla metà di aprile con la gita conclusiva.

Sarà invece presentato venerdì ■ febbraio alle 21, nell'aula magna dell'Iti di ■■ Rosselli, il corso di arrampicata sportiva su roccia. Ospite d'onore sarà Luca Maspes conosciuto ai più col soprannome di «Rampikino». E' un emulo di Manolo, uno dei più famosi free climber europei. Per gli allievi sono ■■ programma uscite in Valchiusella, a Finale Ligure e in Francia. Per entrambi i corsi sarà utilizzata la palestra Gamba di Chiavazza, dotata di una parete di arrampicata.

«L'ambiente alpino presenta molte incognite - conclude Casalone -, e noi puntiamo molto sulla preparazione degli allievi». Un dato può ■■■ di conforto al Cai biellese: solo una persona ■■ 10, fra quelle che hanno incidenti in montagna, è socia del club. [r. mo.]

Norberto Bobbio

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ª ed. ampliata 1995
■■ XXVIII-156, L. 25.000

L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino
Ricordiamo la collana di tela azzurra i due volumi sono (in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTINGUITI DA UNA SERIE I GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

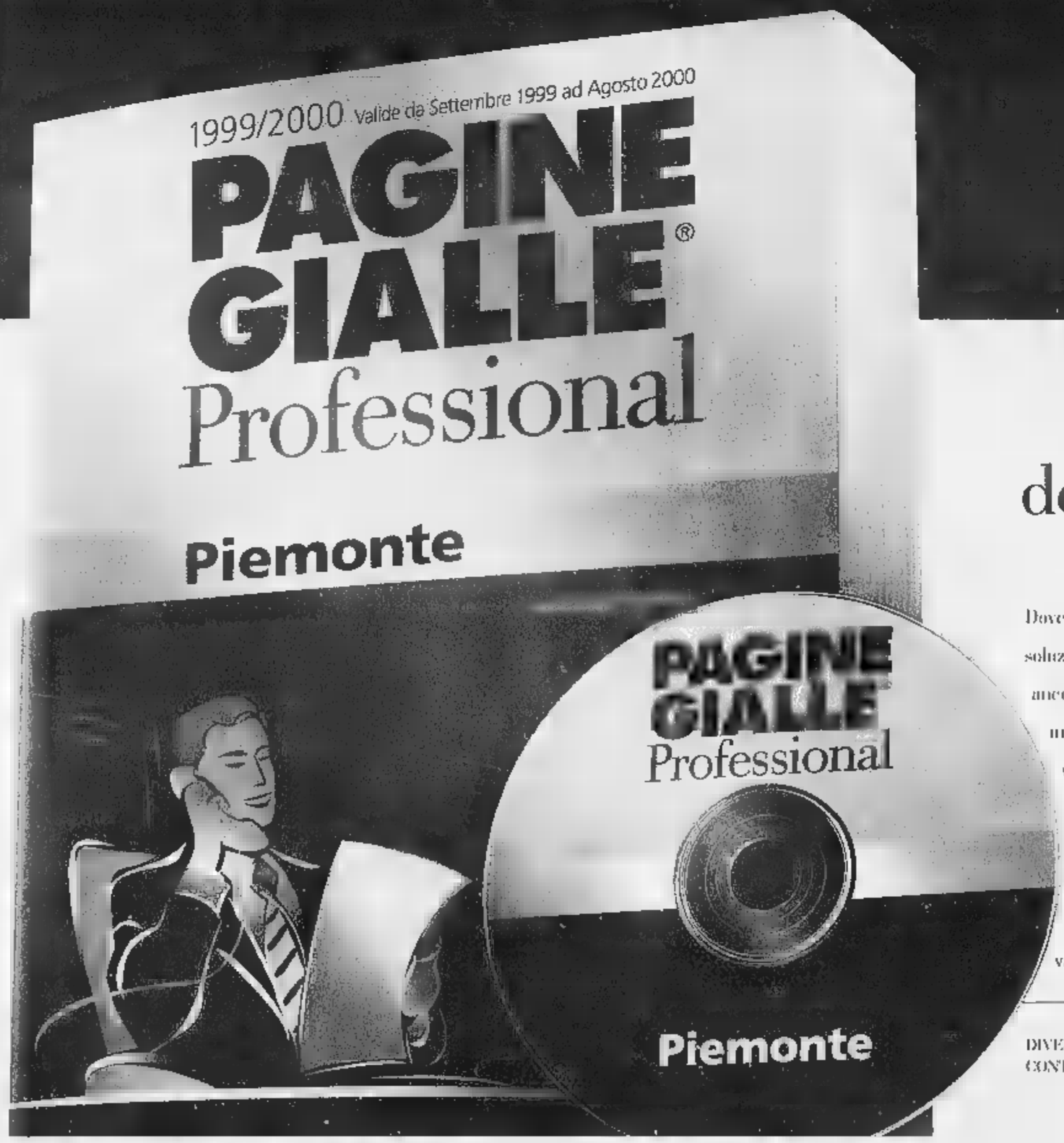
LIBRI DE LA STAMPA

SEAT PAGINE GIALLE SPA
Idee che creano valore

BGS DAIMO

PAGINE GIALLE PROFESSIONAL

L'ELENCO DI CHI HA I NUMERI



Il meglio delle aziende regione per regione.

Dove c'è attività, ci sono le Pagine Gialle. Sempre pronte a offrire nuove soluzioni a chi le sta cercando. È così da oltre trent'anni e da oggi lo sarà ancora di più. Perché sono nate le nuove Pagine Gialle Professional, un vero e proprio concentrato di attività economica. In questo nuovo elenco a copertura regionale troverete il meglio del business: tutte le aziende che guidano il mercato, raccolte in 1400 categorie. Il tutto consultabile anche nella versione in Cd-Rom allegata al volume. Le edizioni saranno quattro: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna. Ma le risposte che potrete trovarvi saranno infinite. Come vuole la tradizione Pagine Gialle.

DIVENTA ANCHE TU «PROFESSIONAL»
CONTATTA SUBITO QUESTO NUMERO.

Numero Verde
167-555888

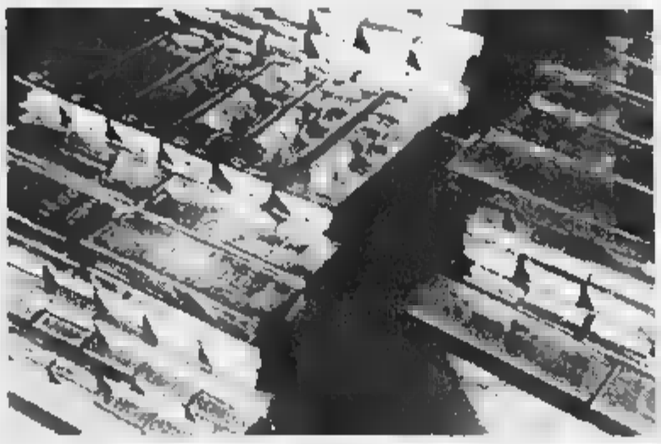
PAGINE GIALLE e PAGINE BIANCHE Professional sono marchi di proprietà esclusiva di SEAT PAGINE GIALLE SPA

IL CASO

Per un pensionato di Trivero, «figlio della colpa», la caccia al tesoro dura da diciotto anni

Ha ereditato 80 quintali d'oro

«Offro 32 miliardi a chi mi aiuta a trovarli»



Giancarlo Boggio nella casa di Piana, frazione di Trivero: è nato dalla relazione tra una donna ricchissima ed un cameriere ma non riesce ancora a mettere le mani sull'eredità

TRIVERO
NOSTRO INVIATO

Gli ingredienti per una telenovela made in Italy ci sono tutti: una zitella ricchissima che si toglie ogni capriccio con un cameriere che ha la metà dei suoi anni; un figlio della colpa spacciato per trovatello e affidato a una famiglia di contadini compiacenti; una favolosa eredità di ottanta quintali di verghe d'oro nascosta in un forziere in Svizzera; un pensionato impegnato da diciotto anni in una grottesca caccia al tesoro che gli sembra una corsa ad ostacoli in cui non riesce mai a vedere il traguardo. E tanti misteri, in attesa di un colpo di coda finale dopo un'incredibile altalena di grandi speranze e grandi delusioni.

«Sono più di 160 miliardi: e sono miei. E' un'eredità che mi ha lasciato mia madre e mi appartiene di diritto, ma non riesco ad entrarne in possesso. Mi sembra di muovermi in un labirinto, di combattere contro i mulini a vento. Ci sono documenti che stranamente non si trovano più, c'è omertà. O divento ricco, o divento matto».

L'aspirante multimiliardario che si proclama erede di quella colossale fortuna è proprio il cosiddetto «figlio della colpa»: si chiama Giancarlo Boggi, ha 68 anni, è stato assessore comunale di Trivero, un paese della Valle Mosso, sopra Biella. Abita con la moglie Nuccia Foglia a Piana, una frazione di un centinaio di abitanti. Ci sarà una festa da mille e una notte, se il nostro attempato eroe riuscirà finalmente ad entrare in possesso del suo tesoro, che per ora brilla chissà dove. Gli servirà un camion.

Il suo alloggio sembra una piccola galleria d'arte: quadri d'autore, preziose ceramiche antiche, rari pezzi d'antiquariato. «Ma quasi tutti questi oggetti», spiega subito, «vengono dalla stupenda villa della famiglia Boggio, che era una vera potenza nel campo tessile. In quel paradiso terrestre ho vissuto per molti anni: per l'autista, il cuoco e la cameriera ero "il signorino". Là ho scoperto di essere figlio naturale di Amina Boggio».

La telenovela comincia alla fine dell'800. Un facoltoso commerciante di vini, Leopoldo Boggio, si unisce in matrimonio con una certa Elisabetta Bozzalla Pret. Nascono cinque figli: Ade, Amalia, Alice, Amina e Federico. Ade si sposa con lo svizzero Dino Luscher e va a vivere a Tallin, Amalia trova un marito molto più ricco: Guido Lesna, nella filatura Lesna Tamellino e in parecchie altre aziende. I matrimoni continuano: Alice si unisce con un medico di origine calabrese, zio dell'on. Stefano Rodotà, mentre Federico convola con Zelinda Lesna. «Soltanto Amina», racconta Boggi, «resta nubile. Nubile e triste e assetata d'amore. Nel 1930, quando ha 31 anni e sta definitivamente perdendo le speranze di trovare un principe azzurro, si invaghisce segretamente di un cameriere diciannovenne. Insomma, divampa la passione, che tutto travolge. Ma la felicità di Amina si trasforma improvvisamente in disperazione, perchè si accorge di essere incinta. Un fatto inammissibile, a quei tempi. Una vergogna da nascondere ad ogni costo».

«Amina porta avanti la gravidanza all'estero e poi, l'8 gennaio del '34, va a partorire segretamente ad Ovada e sicuramente elargisce una mancia principesca a medico ed ostetrica perchè tengano la bocca ben chiusa. Nasce un bimbo, cioè nasco io, e la famiglia Boggio mi fa registrare all'anagrafe col nome di Giancarlo. Il cognome? Boggi: così, se in futuro si fosse reso necessario aggiungere in fondo una piccola "o", non sarebbe stato difficile». Un problema però c'è e non risolto subito: dove nascondere il figlio della colpa? La sua presenza è, diciamo così, imbarazzante. Ci vuole una famiglia fidata che lo accolga e i Boggio non badano a spese. L'onore, innanzitutto.

«Vengo dato a balia», riprende il signor Giancarlo, «ad Ester Lesna, che vive a Trivero col marito Florindo Foglia, caporeparto in un'azienda del posto. Mi dicono che sono un trovatello, io mi affeziono a loro come se fossero i miei veri genitori. Ma all'età di dodici anni la mia vita cambia totalmente. I Boggio mi vogliono con loro nella villa principesca di Lessona».

In quel posto da sogno vivono in quel periodo Amalia e Ade Boggio, nel frattempo rimaste vedove, e Amina, ancora nubile e con un grande peso nel cuore. Al piccolo Giancarlo dicono: «Chiamaci zia». E lui lo fa, per diciassette anni. Ma comincia a capire, giorno dopo giorno. Finché, una sera, zia Amalia gli confessa la verità: «Giancarlo, è ora che tu sappia tutto. La tua vera madre è Amina. Ma non raccomando, non tradirmi, è un segreto. Qui non vogliamo scandali. Quando noi non ci saremo più, tu diventerai ricco: entrerai in possesso di ottanta quintali di verghe d'oro».

«Ma mia madre», riprende Boggio, «continuava ad essere fredda con me. Io ero la sua colpa. In certi momenti, mi sembrava addirittura che mi odiasse. Un giorno ebbi un litigio con lei più aspro del solito. Fui costretto a lasciare la villa. Zia Amalia, che mi voleva bene e lo dimostrava, prima che me ne andassi però mi disse: "Ricordati di quegli ottanta quintali d'oro. Quando noi non ci saremo più dovrai rivolgerti al notaio Andrea Jemma, lui ha tutti i documenti". E io l'ho fatto. Ma il notaio da Biella si era trasferito a Roma, poi era morto e quei documenti, incredibilmente, si trovavano più».

Boggi si trasforma in detective, busso a mille porte e riesce infine a sapere che secondo documento testamentario è stato dato in custodia alla Banca Popolare di Novara. E la banca gli invia una lettera avvisandolo che «non risulta affatto dimostrata la sua legittimazione a pretendere di conoscere l'eventuale esistenza di depositi della defunta signora Amina Baggio». Una doccia fredda, anzi gelata. Un colpo da ko.

Passano i mesi e anche gli anni. Boggi però non si arrende, quel tesoro diventa la sua ossessione, milioni pieni d'oro popolano le sue notti. Indagini, viaggi, avvocati, in un'altalena di speranze e delusioni. Ma ora la fumata bianca sembra vicina: il pensionato di Trivero riesce a dimostrare di essere erede di quella fortuna e chiede che il tribunale di Biella intervenga presso la banca per sequestrare i documenti. E con quelli conta poi di arrivare al forziere svizzero.

Siamo al colpo di coda. Se sarà invece l'ennesima beffa, il «povero ricco» di Trivero calerà l'ultima carta, sperando che sia l'asso vincente: «Qualcuno sa tutto, da molti anni, ma non parla. C'è chi potrebbe aiutarmi a trovare il tesoro, lo so. E allora io offrirò una ricompensa del venti per cento a chiunque mi farà finalmente mettere le mani sull'oro».

Più di trentadue miliardi: potrebbero essere le chiavi giuste per entrare in paradiso. Con il camion.

Maurizio Caravella

BARRIQUE SI' O NO?

Il segno di grande vino convivono più che produzione»

Riceviamo e pubblichiamo

E' sempre un piacere essere intervistati, ma non sempre le dichiarazioni (rese per telefono) vengono recepite nella giusta misura. In merito all'articolo apparso su La Stampa domenica scorsa dal titolo «Vino, la guerra della barrique» a firma Gianni Ranieri, mi permetto alcune precisazioni, che ritengo importanti per evitare lo scatenarsi di una guerra in un momento di gloria per il vino del Piemonte, con necessità quindi di chiarezza e non di litigiosità.

Affermo quindi che alcune espressioni non fanno parte del mio lessico abituale; altre considerazioni erano riferite alla qualità del vino prodotto nei tempi andati da mio padre, e infine ribadisco la convinzione più volte espressa che possano coesistere diverse vie o stili di produzione, senza arrivare a schieramenti pompati e pomposi di «innovatori» e «tradizionalisti». In alto, vi è il grande vino, il Barolo.

E' importante quindi ragionare in termini di zona, di territorio, poiché la notorietà dei prodotti che in questa zona nascono sono un grosso beneficio per tutti, con riflessi economici e di immagine notevoli e importanti.

Elio Altare
Viticoltore, Cascina Nuova, La Morra (Cn)

Elio Altare è certo del parere che vi siano, oltre a bravissimi giovani che guardano al futuro, eccellenti nonni che onorano la tradizione. Altare è un appassionato ed è encomiabile che anche gli appassionati riconoscano che dove c'è onestà, si possa felicemente convivere [g. ran.]

Un viaggio tra realtà e leggenda nei vecchi manieri di Piemonte e Val d'Aosta

I castelli parlano d'amore e di streghe

E si favoleggia di grandi ricchezze nei sotterranei

E' opinione di illustri studiosi che il periodo migliore per visitare alcuni dei più affascinanti castelli del Piemonte e della Valle d'Aosta, fosse quello antecedente l'invezione delle armi da fuoco. Su questo argomento si trovano d'accordo due grandi intenditori della materia: Jean-Baptiste de Tillier (1678-1744) e Walt Elias Disney (1901-1966). Il primo, esperto in castelli le cui radici affondano negli albori dell'XI secolo; l'altro, inesausto inventore di principi azzurri, maghi e streghe di Biancaneve completi di adeguate dimore. La forza dellagrante della polvere pirica annullò l'importanza logistica dei manieri e ne vanificò le difese, trasformandoli in bonari appuntamenti domestici, ameni a farne, con il trascorrere del tempo, contenitori di enoteche e di ristoranti. Ma la trasformazione di spadoni e mazze ferrate in agnolotti non è tra i frutti peggiori del progresso.

Ma operiamo un dietro-front, e collochiamoci all'inizio di un succinto, stravagante percorso di Castelli d'amore. Abbiamo, a otto chilometri da Aosta, il Castello di Sarriod de la Tour che oggi, 1999, è lì che ci aspetta. Non vede l'ora di dirci: «Vi prego, signori, fate qualcosa per me. Guardatemi: distillo fascino da ogni mia pietra, dispongo di una cappella duecentesca con misteriosi, magnetici affreschi. Ben 171 impressionanti figure lignee adornano le mensole che sorreggono il soffitto a cassettoni d'uno sbalorditivo salone fine Quattrocento. Sono in possesso di una Crocefissione e di un San Cristoforo mirabili. Eppure, da 5 anni m'hanno sprangato le porte. Ospitavo un museo, dal Neolitico alla caduta dell'Impero romano. Chiedo alla Regione mia proprietaria: chi, che sarà di me?».

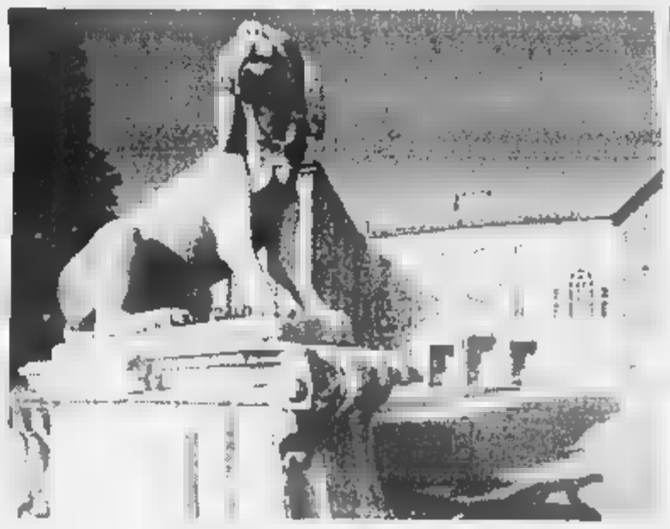
Artisti itineranti che operavano al di là e al di qua delle Alpi sostavano al castello. S'accese tra uno di essi e una giovane sognatrice una passione da liquefare soffitti e pavimenti. Sarò tua, lei gli disse, quando avrai terminato gli affreschi che ti sono stati ordinati. L'artista, lavorando giorno e notte, portò a rapido compimento un'opera esimia in cui ed è ancora chiara la febbricitante spinta del cuore. Troppo febbricitante. Giunti al dunque, all'eccessivo faticatore restarono appena le forze per donare all'agognata e agognante fanciulla un dissanguato sorriso.

Sempre seguendo le frecce direzionali di un itinerario fantastico, ci trasferiamo al cospetto dell'enigmatico castello di Graines, cupo ed esausto dominatore della Val d'Ayas. Qui entrano in ballo le streghe. Queste professioniste del dispetto ad oltranza, durante la dominazione degli Challant, ricchi feudatari del luogo estintisi al tramonto del 1700, abitavano di preferenza il lago Nero di Bringuez, sopra Brusson, e il Gran Tournalin, a metà strada tra la Valtournanche e la Val d'Ays. Esse avevano un debole per il castello di Graines e quando non rimasero che ombre e fantasmi a frequentarlo, sparsero la voce che un formidabile tesoro si celasse nei suoi sotterranei. Arrivarono a decine muscolosi valligiani pale e picconi e scava e scavo facevano grandi buche e le streghe, mutatesi in appetitosissime dame, zompavano là dentro e si pappavano, sessualmente parlando, gli scavatori. Che notti. I valligiani non trovavano nemmeno il fondo di bicchiere ma, in compenso, si divertivano moltissimo e quando sfiniti tornavano a casa, alle mogli che chiedevano «chi t'ha ridotto in quello stato?», rispondevano non senza un'intima felicità: «Le streghe».

Un balzo perentorio e siamo al cospetto dello stupendo castello barocco di Govone, giganteggiante sulla Valle del Tanaro. Altre terre, altri tempi. E' il 1730 quando il conte Ottavio Francesco Solaro ospita, su raccomandazione d'un abate, il diciottenne bibliotecario Jean-Jacques Rousseau, che un giorno avrebbe scritto l'Emile e che allora era ignoto, povero in canna e ad altro non pensava che a una certa M.me de Warens, cattolica, vedova, venticinquenne e munita d'una pensione di duemila franchi del re di Sardegna. Conosciutisi il 21 marzo 1728, domenica delle Palme, ad Annecy, non s'erano più dimenticati. Nelle austere stanze di Govone (un'ex fortezza trecentesca) Jean-Jacques è perseguitato dall'immagine di lei. M.me de Warens gli appare «con viso soavissimo, occhi colmi di dolcezza, carnagione smagliante, linea del seno incantevole». La vuole, privilegiandola fortemente ai libri. Si fa cacciare dal conte, scappa, corre, la raggiunge. Lui la chiama «mammina». Lei, non celandogli quella incantevole linea del seno, lo chiama «mio piccino». Secondo voi, Jean-Jacques Rousseau tornò al castello di Govone o restò la «mammina»?

Ora seguiteci sulle colline del Monferrato, sino a Murisengo ove, se invece di essere nel 1999 fossimo nel 1814, incontreremmo Silvio Pellico, ospite del castello Guasco di Bisio, oggi proprietà di privati che lo tingono gelosamente chiuso. E che ci fu Silvio Pellico nel castello di Murisengo? Scrive Francesca da Rimini ed è innamorato cotto d'una sorella della prima attrice Carlotta Marchionni. Che spasimi, che passione. Il babbo non vuole la mamma nemmeno: «Giammai teatrante in casa, o Silvio!».

Benchè dura sofferenza dovesse venire a Pellico per la forzata rinuncia, le pene del castello di Murisengo furono uno scherzo confrontate a quelle dello Spielberg. Ma ormai l'abbiamo capito: i castelli sono fatti per soffrire.



Lo stupendo castello barocco di Govone, che giganteggia sulla Valle del Tanaro

NEL MUSEO DELLE UNIFORMI

CASTELLAR. Sul poggio di Castellar, a cinque minuti da Saluzzo, un antico maniero rivisitato con gusto fa rivivere pagine di storia e leggenda. Qui ha sede il museo delle uniformi del Regio esercito italiano. Duecento manichini in divisa, ricostruzioni di vita militare, vetrine e scenografie d'epoca, preziosi cimeli: è un viaggio nella memoria dall'Unità d'Italia alla seconda guerra mondiale. Allestito dall'attuale proprietario Anselmo Aliberti, il museo è unico nel suo genere. Da visitare anche, nelle scuderie, una originale raccolta di materiale etnografico, curata da Danilo Giuliano. La «castellana», signora Françoise, sta intanto lavorando a un progetto ambizioso: trasformare la collina in un grande orto botanico. Il castello è aperto tutte le domeniche dalle 14 alle 18; per visite guidate occorre prenotare: 0175-76.211 e 0347-21.00.451.

Il castello di Castellar fu costruito dai Marchesi di Saluzzo nel XIV secolo. Sotto, il museo delle uniformi [Foto BATTISTI]

E' in corso a Biella, al Museo del Territorio, una curiosa mostra sul «mouchoir»

Il fazzoletto era un gioiello da re

BIELLA

PIACEREBBE a Norbert Elias, il grande storico della civilizzazione e «delle buone maniere» la mostra sul fazzoletto (mouchoir) in corso a Biella, al Museo del Territorio (Chiostro di San Sebastiano) fino al 31 gennaio (entrata libera, dalle 16 alle 19). Sono esposti numerosi esemplari tanto che è possibile rincorrere la storia di un oggetto che fa la sua apparizione nel Rinascimento e che ha svolto un ruolo non secondario nella moda, nei modi di dire e di atteggiarsi, nel costume. La collezione proviene da Cholet, centro tessile di Francia ed i «Mouchoirs» sono la base dell'auspicato Museo del Tessile che in quella città s'intende allestire. Mostra curiosa, da vedere per capire come anche un piccolo ed insospettabile rettangolo di stoffa appartiene alla storia e dei comportamenti sociali, alla storia dell'educazione ed anche dell'igiene personale e collettiva. Perchè il raffreddore, per fare un esempio, è antico quanto l'uomo ma il fazzoletto che del raffreddore è complice ha tardato alquanto a comparire nel corredo maschile e femminile.

Oggetto prezioso, da principio, tanto che Enrico IV agli inizi del XVI secolo ne possedeva soltanto cinque e ne deve la diffusione, almeno nella società di Corte, manco dirlo, a Luigi XIV propugnatore entusiasta di ogni genere di arredo e abbigliamento da diventare nel suo tempo «arbitro» della moda.

Jago nell'«Otello» raccoglie il fazzoletto di Desdemona

Può far sorridere e anche un po' schifo immaginare cosa accadeva prima dell'entrata in scena (pardon, in tasca) del fazzoletto «da naso» ossia il «Mouchoir a moucher». Ecco qualche indicazione. Nel 1200 Bonvesin da la Riva consiglia al donzello che serve a tavola di non «soffiare attraverso le dita: è cortesia servirsi delle pezze da piedi». Ma nel codice delle antiche buone maniere ancora nel XV secolo si soffiava il naso con le dita come si evince in un paio di sculture a Digione: tra i cavalieri «plouranss» del sepolcro di Filippo l'Ardito lo scultore ne ha immortalato uno che soffia il naso nel mantello e uno altro con le dita. Il fazzoletto è anche simbolica raffigurazione di atteggiamenti dell'animo, entra con il suo apparire, nella ritrattistica, nella moda e nell'alfabeto gestuale. Pensate al fazzoletto di Desdemona strumento della perfidia di Jago e della gelosia di Otello. Pensate ai fazzoletti agitati degli addii alla partenza dei treni e delle navi. Oppure al fazzoletto simbolo di imbavagliamento, di silenzio imposto. E fazzoletto stretto sempre agli occhi si metteva (in qualche parte ancora si usa, purtroppo) al condannato alla fucilazione. Ma c'è anche il fazzoletto da testa, da borsa, da taschino (intonato alla cravatta). Fazzoletti profumati, impreziositi dal ricamo, in pizzo e in seta. Giacchè al suo comparire il fazzoletto, il cui uso quanto quello della forchetta nacque in Italia, è prima d'essere oggetto d'igiene, oggetto di prestigio. Le dame lo annodano riccamente ricamato appeso alla cintura, i giovani snob del Rinascimento lo portano con gesto studiato alla bocca.

Poi la civiltà ha fatto i suoi passi e quando s'è messo a correre è arrivata rapidamente al kleenex, che non pare l'oggetto più adatto a contenere l'aroma del profumo regalato alla donna del cuore e a bendare il compagno nel gioco della cieca. Comunque per ricordarvi di visitare la mostra fatevi un nodo al fazzoletto.

Pier Paolo Benedetto

Fra passioni e ragion di Stato: gli attori dello «Stabile» rivisitano la tragedia di due secoli fa

«Maria Stuarda», un'eroina al Sociale

Domani a Biella il capolavoro romantico di Schiller

BIELLA. Domani, al Sociale, va in scena «Maria Stuarda», il drammone romantico di Schiller rivisitato dagli attori del Teatro Stabile. Lo spettacolo è alle 21, e il biglietto costa 20 mila lire (10 mila i ridotti).

La tragedia è del 1800, è stata adattata da Dacia Maraini, la scrittrice che fu la compagna di Alberto Moravia. E appunto alla versione della Maraini s'è attenuto il regista Renato Iannì. Maria Stuarda, da personaggio storico, si trasforma così in eroina romantica, simbolo della passionalità contrapposta al potere e alla ragion di Stato. La biografia di Mary Stuart, figlia di Enrico ottavo d'Inghilterra è vissuta nel secondo Cinquecento, è un condensato di disgrazie. Orfana, sposa l'erede al trono di Francia, ma rimane vedova a soli 18 anni. Torna in Scozia, si risposa e finisce di nuovo in tragedia, con un marito killer per gelosia che finisce a sua volta [illegible]zato. Neanche alla corte di Elisabetta d'Inghilterra c'è pace per Mary, tenuta prigioniera per [illegible] anni. Il gran finale con la decapitazione, nel 1587.

La parte dell'eroina è stata affidata a Marina Antoniotti, mentre Noria Corridori sarà Elisabetta. Sul palco anche Vera Lobascio (Anna) e Chiara Tiengo (Emy). Del coro fanno parte 17 persone: Davide Bazzano, Sonia Benna, Michele Biasetti, Carlo Ceccon, Mirko Cherchi, Maria Guardamagna, Giulia Incisa, Elena Mancin, Claudio Mason, Daniela Multari, Silvia Pigoni, Riccardo Ruggeri, Maria Francesca Stasi, Laura Tolosi, Anna Tosco, Paola Vezzù e Diego Zegna.

Le musiche originali sono state composte da Enrico Strobino, i costumi [illegible] Armando Vertulli. La «Maria Stuarda» sarà replicata il 1° febbraio, sempre al Sociale. Lo show servirà anche a festeggiare i 30 anni di attività del Tuatro Stabile, che venne fondato nel '69 da Gianni Franzoi. [g. bu.]

L'attrice Marina Antoniotti, che vestirà i panni di Maria Stuarda al [illegible] Sociale La tragedia di Schiller viene portata in scena nella versione rivista da Dacia Maraini

Il teatro? E' senza senso

Oggi a Cossato i due atti unici del re dell'assurdo De Olbadia

COSSATO. Oggi al Comunale è la volta del teatro dell'assurdo: per «Domenica giovani» si recita «Senza [illegible]» di René De Olbadia, nell'allestimento della Compagnia Anna Bolens con Piero Marcelli (che è anche regista), Daniela Marcelli e Letizia Formica. Albadia, attivo in Francia dagli anni '50, viene considerato uno dei maggiori autori di personaggi «leggeri», vuoti dentro [illegible] profondamente reali, sempre sereni e felici nonostante siano immersi in situazioni a dir poco angoscianti.

Da questo forte contrasto nasce appunto la dimensione comica delle sue pièces, la risata liberatoria che non rassicura, che fa pensare e lascia una traccia di inquietudine. Il filo conduttore che unisce i due atti unici presentati oggi («Un coniglio molto caldo» e «Aria di mare») è la concezione dell'assurdo come strumento di verità. La prima pièce è un «dialogo impossibile» tra una vedova vestita di bianco ed una vestita di nero, costruito su alcuni luoghi comuni. Nella meccanicità della conversazione, astratta ma irresistibilmente spassosa, sta la chiave comica del testo. «Aria di mare» propone invece un dialogo tra due giovani innamorati: lui fisico atletico, lei «90-60-90», vivono in una tenda in mezzo al salone di casa della madre di lei, mentre su loro incombe la misteriosa presenza di [illegible] detto «bouljoum». Nei testi gli improvvisi ribaltamenti di fronte rendono brillante una serie di circostanze che, invece, sembrano essere terribilmente [illegible]. [c. gi.]

RTEDI

Accattivante Sinclair tra amicizia e manie

VERO. Il signor Sinclair, nel suo film, qualche donna in topless la piazza. Ma si[illegible] anche [illegible] intelligenti, umorismo puro, una manciata seria di pensieri. Alla faccia dei kolossal e dell'impegno e tutti i costi.

I topless visti al «Martedì» appartengono (quasi tutti) alle protagoniste del terrificante film di Ant, neo-regista nevrotico. Gli amici faticano a confessargli quanto sia infelice la sua opera prima, ma finirà con l'essere (per caso) l'unico uomo accanto a Liz, mamma in attesa perchè ha dimenticato il giorno fissato per l'aborto, al momento del parto. E l'occasione felice si consuma, così [illegible] il mondo, nello studio di un veterinario.

Il ritratto di amici [illegible] bebè in arrivo è accattivante, la trama esile ma divertente e i personaggi (e le loro nevrosi e bugie) ben riusciti. Una scena su tutte: Ant sceglie una cravatta per la prima del film, non la trova e si piazza al collo un attaccapanni in ferro. Che nel tentativo di un nodo patetico si spezza: il neo-regista de[illegible] liberato con una pinza dalla madre improvvisata meccanico.

Per «Donne in topless» i cinefili vercellesi non sono andati in visibilio: la media è stata del 6,87, vicina al voto a campione. Noi saliremmo a 8. Evviva chi [illegible] ancora improvvisare.

IL [illegible] FILM

Star per Buffalo

Gran cast per «Buffalo '66», primo film del regista-protagonista Vincent Gallo. La pellicola (nuovo appuntamento al «Martedì») schiera Ben Gazzarra, Anjelica Huston e la mini-diva Christina Ricci in una storia semi-autobiografica. Billy Brown [illegible] di galera dopo aver scontato un crimine che non ha commesso, rapisce una ballerina e le chiede di spacciarsi per la moglie quando si presenterà a casa. Ma sarà solo la finta sposa a conquistare madre e padre, che per Billy non si sono mai sbilanciati granchè.

E IN [illegible]

«Nemiche-amiche»

Una bella sorpresa, per finire. Torino e Vercelli [illegible] state scelte per l'anteprima di «Nemiche-amiche», il film [illegible] Susan Sarandon e Julia Roberts. La proiezione, il [illegible] febbraio all'Italia, sarà ad inviti, ma in platea ai «Martedì» saranno sorteggiati dei biglietti.

[illegible]

Il Trio di flauto, chitarra e pianoforte è composto da docenti dell'istituto musicale Perosi di Biella

Verdi e Rossini nel primo cd di Hausopera

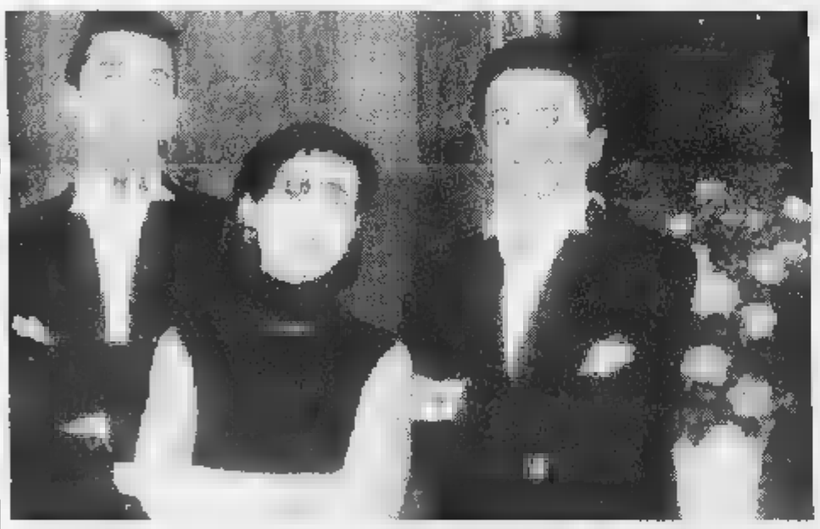
Edito da Rugginenti, è già in vendita in tutti i negozi di dischi

BIELLA. Il Trio Hausopera, composto dai coniugi Alberto Bocchino e Paola Motta (chitarra e pianoforte) e dal flautista Michele Mo, ha pubblicato il suo primo e atteso cd. Contiene trascrizioni di arie d'opera e ouverture anche molto famose: il *Barbiere di Siviglia*, la *Traviata*, il *Rigoletto*, la *Gazza ladra*.

Pur essendosi costituito da poco tempo, l'«Hausopera» ha già tenuto concerti in parecchie città italiane e, quest'estate, ha preso parte al prestigioso Festival musicale di El Djem, in Tunisia, dove ha rappresentato il nostro Paese. Successivamente i tre musicisti (tutti docenti dell'istituto «Lorenzo Perosi» di Biella) hanno suonato a Spahax, Nairobi e ad Addis Abeba. Adesso [illegible] attesi in Polonia, a Malta, in Corea del Sud, in Messico e a New York.

A maggio, il Trio Hausopera suonerà quindi al Teatro Sociale di Biella, per la Fondazione «Tempia» e sarà questa la presentazione ufficiale del cd che, comunque, edito da Rugginenti, è già in vendita in tutti i negozi di dischi. Mo, Bocchino e la Motta, prima di formare l'«Hausopera», hanno percorso tre fortunate carriere individuali come concertisti.

Michele Mo è affermato co[illegible] uno dei flautisti più bravi e preparati in Italia; Paola Motta - che si è perfezionata sotto la guida di Jean Micault - è sicuramente tra le migliori pianiste espresse dall'allora provincia unita di Vercelli e Biella; Alberto Bocchino, vercellese, allievo di Angelo Gilardino, ha costituito, con Alberto Ghidoni, un duo chitarristico affermato e conosciuto in tutt'Italia. [e. d. m.]



Il Trio Hausopera Da sinistra Michele Mo e i coniugi Paola Motta e Alberto Bocchino

Il promoter Berto: «Ho il contratto, lo show al Palasport il 16 marzo»

«Blues Brothers», il mito a Biella

Via alle prevendite per la band del film Anni 80

BIELLA. L'aveva già annunciato, e ora arriva la conferma: «Il 16 marzo, al Palasport, ci saranno i Blues Brothers». Parola di Gianfranco Berto, il *promoter* che ha portato a Biella i Simple Minds, e che ora punta su un altro concerto ad effetto.

«C'è già il contratto e sono cominciate le prevendite - aggiunge Berto -. E sia chiaro che questi sono i Blues Brothers veri, [illegible] un'imitazione». Per la verità, sul palco ci sarà solo l'orchestra: quella che nel film di John Landis accompagnava John Belushi e Dan Aykroyd. Il primo è morto, il secondo è tornato a cantare di recente, col fratello del [illegible] ex compagno di strada, Jim Belushi. [illegible] l'orchestra, [illegible] insieme dai discografici, s'è tuffata in una nuova tournée. Il repertorio è quello di sempre: tanto soul e rhythm'n'blues, nel solco tracciato dai fratelli Elwood e Jake del film Anni Ottanta.

«Sul palco ci saranno 32 persone - spiega Berto -, fra musicisti, cantanti e coriste». I Blues Brothers sono una vera big band, [illegible] sezione fiati e organo Hammond, e faranno uno spettacolo di 2 ore, con 20 minuti d'intervallo. Le canzoni sono tutte famose: «Soul Man», «Everybody Needs Somebody», «Sweet Home Chicago», la strumentale «Green Onions», la divertente «Do You Love Me?».

Dice Berto: «Durante lo show ci saranno persino effetti pirotecnici, tanto che dobbiamo chiedere un permesso ai vigili del fuoco». I biglietti costano 50 mila per i posti nel parterre e 40 mila per quelli [illegible] gradinata: si possono acquistare a Biella da Paper Moon, dal Musichiere e alla ricevitoria Lux. A Cossato da Disco d'Oro. [g. bu.]

L'orchestra dei Blues Brothers sarà in [illegible] al Palasport di Biella il 16 marzo

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Ronin**, di J. Frankenheimer con R [illegible] Niro, J. Reno. Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. Sala 1: **C'è posta per te**, con T. Hanks e M. Ryan. Sala 2: **Lost in space**, con G. Oldman, W. Hurt, [illegible] Rogers. Lire 12.000; 10.000

ODEON. [illegible] tel. 015-22.736 - 31.312. **L'uomo che sussurrava ai cavalli**, di e con R. Redford. Or.: 15; 18,30; 22. Lire 12.000; 10.000

SOCIALE. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312. **La gabbianella e il gatto**, cartone animato. Or.: 14,45; 16,15; 18,30. Alla [illegible]: **Celebrity**. Lire 12.000; 10.000

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. 0163-22.698. **La maschera di Zorro**, con A. Banderas, Z. Jones, A. Hopkins. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [illegible].

VERDI. [illegible] tel. 015-253.89.27. **The last day of disco**, di W. Stillman con C. Sevigni. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000.

CHIAVANO

SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925.620. **Il principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Or.: 14,30; 16,30; 20,30; 22,15. Lire 1[illegible]: 7000.

[illegible]

PARROCCHIALE. La maschera di Zorro, con A. Banderas. [illegible]: 21, spettacolo unico. Lire [illegible]: 5000.

MEZZANA MORTIGLIENGO

[illegible]. Ancora più [illegible]. Or.: 16,30 spettacolo unico. Lire 7000.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-76.323. **Il principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). [illegible]: 15 spettacoli continuati. Lire 10.000; [illegible].

SAN GERMANO

[illegible] CHIUSO.

[illegible]

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69. **Paparazzi**, con C. De Sica, [illegible] Abatantuono, M. [illegible]. Or.: 15; 20; 22. Lire 10.000; 6000

[illegible]

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. [illegible]

[illegible]

[illegible]. [illegible]. [illegible]. 0161-828.800. **Il mio West**. Or.: 15; 21,15. Lire 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO

BOTTORINA. Inf. tel. 0163-54.265. **City of Angels**. Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; [illegible].

[illegible]

ASTRA. [illegible]. [illegible] tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Z la formica** (cartoni animati). [illegible]. ap.: 15. Lire 12.000; 10.000.

NUOVO IT[illegible]. Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Il principe d'Egitto**, di J. Katzenberg (cartoni animati). Or. ap.: 15. Lire 12.000; 10.000.

PRINCIPE. [illegible]. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Ronin**, di J. Frankenheimer con R [illegible] Niro, J. Reno. [illegible]. ap.: 15. Lire 12.000; 10.000.

[illegible]. Inf. or. [illegible]. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Lost in space**, con G. Oldman, W. Hurt, M. Rogers. [illegible]. ap.: 15. Lire 12.000; 10.000.

[illegible] **DOLBY.** Inf. [illegible]. [illegible] 0161-215.018. **Paparazzi**. Lire [illegible]; [illegible].

LUX. Inf. [illegible]. tel. 0161-213.375. OGGI [illegible].

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 0161-255.544. **Il figlio di Pulcinella** di Eduardo [illegible] Filippo con [illegible]. Gleijeses, R. Bianchi, A. Casagrande. Regia di R. Guicciardini - Gruppo Ghiesse - Teatro Biondo Stabile di Palermo

[illegible]. V. G. Ferraris 103. CHIUSO.

DOVE VI CHIAMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Baci e abbracci**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67. [illegible] 856.521. **La gabbianella e il gatto**. [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[illegible] **MULTISALA** corso [illegible] Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 2:* [illegible]ri e incantesimi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible], tel. 581.71.90. **Amori e incantesimi**. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL via [illegible] Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **L'amico del** [illegible]. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; [illegible]

CENTRALE v. C. Alberto 27, t. 540.110. **Svegliati Ned**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **The confession**. Or.: 15; 17,30; [illegible].

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [illegible]. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].

[illegible] G. Cesare 105, t. 232.029. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Ronin**. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

DORIA v. Gramsci 8, [illegible]. 542.422. **I fabici**. Or.: 15,05; 18,05; 20,20; 22,35.

DUE [illegible] - Sala Nirvana via Montalcone [illegible]. 327.2214. [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

DUE [illegible] - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Svegliati [illegible]**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **La gabbianella e il gatto**. [illegible]: 15,10; 16,45; [illegible] 19,55; 21,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di Zorro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Baci e abbracci**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] p. V. Veneto 5, telefono 817.16.42. **Lost in space**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono [illegible].47. **Gatto nero gatto bianco**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. **La maschera di Zorro**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

ETOILE v. G. Buozzi ang. v. Roma, [illegible]. [illegible]. **Mulan**. Or.: 14,35; 16,38; 18,35; 20,35; 22,35.

FARO v. Po 30, tel. 817.23.23. **Il principe [illegible]gitto**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, [illegible]. 385.2057. **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. **Così è la vita**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Così è la vita**. Or.: 14; 16,10; 18,20, 20,30; 22,40.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **The Truman show**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Paparazzi**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **My name is Joe**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Conflitto di interessi**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,55; 17,40; 19,20; 21; 22,35.

[illegible]X 1 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **C'è posta per te**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible]MBIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.446. **Il principe d'Egitto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Così è la vita**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. *Sala 2:* **Z la formica**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Ronin**. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. *Sala 4:* **Central do Brasil**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 5:* **Il negoziatore**. Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **Baci e abbracci**. Ingr. Lire 12.000.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **C'è posta per te**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible]O 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mio West**. Or.: 14,50; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **La gabbianella e il gatto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,20; 22,20.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Nemico pubblico**. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1998-99. Martedì alla biglietteria (ore 10,30-18) vendita biglietti per i seguenti titoli: **La comta Ory**, **La bisbetica domata**, [illegible] **Sturda**. [illegible] **Garden**, **La voix humaine**, **The medium** e [illegible]. Sono in vendita i biglietti per i concerti di tutta la stagione.

DIMMI E NOTTE

Romagnano

Il cabaret di Guidi

Al Bounty romagnanese, questa sera alle 22,30 ci sarà l'appuntamento con il cabaret. Di [illegible]na Marino Guidi.

Vercelli

Zucchero al Palastampa

Da PadanaTour di corso Libertà sono disponibili i biglietti del concerto di Zucchero in programma al Palastampa di Torino alle 21 del 21 febbraio. Lire 40 mila più diritti di prevendita. Compact compreso.

Borgovercelli

Si balla al Globo

Al dancing Il Globo questa sera sul palco ci sarà il gruppo di Marco Riboni. Si balla dalle 21,30. In altre sale, danze latino americane e commerciale.

Santhià

Musica al Beverly

Al Beverly Hills di zona casello To-Mi, [illegible] in pedana oggi pomeriggio alle 15 e stasera alle 21,30 i componenti del gruppo dei Novelli Folk.

Borgosesia

The Act alla Steak House

La prossima settimana, alla Cow Boy Steak House, dopo le 22,30, suoneranno The Act (mercoledì 27) e i Redwoods (sabato 30).

San Damiano

Torna [illegible] «Nota d'Oro»

Dal 13 al 16 maggio, a San Damiano d'Asti, torna la «Nota d'oro», il concorso canoro per bambini organizzato dal parroco don Antonio Cherio. Tre le sezioni: canzoni inedite, can[illegible]ni edite e canzoni popolari regionali (sempre per bimbi da zero a 12 anni). C'è anche un concorso per i ragazzi delle elementari e delle medie inferiori, dal titolo «Balla e ridi con la Nota d'Oro». Per informazioni e iscrizioni, si può telefonare in parrocchia (0141-982288).

Ponderano

Espone R[illegible]lla Bon

S'inaugura il 2 febbraio, al Garden Bar, la mostra personale di Felice Ramella Bon. Il pittore biellese espone una ventina di paesaggi. La mostra rimarrà aperta fino al 14 febbraio, e si potrà visitare tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 7 a mezzanotte.

Mottalciata

Il rock delle «leneserene»

Torna la musica «live» al Fun Club di Mottalciata. Giovedì salgono sul palco le «leneserene», una band milanese di sole donne, che suona brani ironici e ai confini col cabaret. Venerdì e sabato si fa discopub: alla consolle c'è Lele Ghisio.

Show-Room
esposizione e vendita
COSSATO (BI)
Via Garibaldi 57
da lunedì a venerdì ore 9.00-12.30, 14.30-19.00; sabato ore 9.00-12.30

MondOffice®

Cossato, Via Garibaldi 57
Tel. 015-98.914 Fax 015-98.92.200

Show-Room
esposizione e vendita
Milano Via Cellini 3
(100 mt. da P.zza V Giornate)
da lunedì a venerdì ore 9.30-18.30 orario continuato. Chiuso il sabato.

ATTREZZATURE E FORNITURE PER L'UFFICIO E L'AZIENDA

Prezzi Shock

SCONTI ARCHIVIO

Classificatori a cassetti
BISLEY
-20%
A L. 358.000

Cartelle sospese
-25%
Da L. 690 cad.

Cartella progetti EUROBOX
ESSELTE
-20%
Da L. 3.900 cad.

Registratori archivio
oltre -10%
Da L. 3.950 cad.

Cassettiere HAN
-20%
A L. 39.900

Cartelline in cartoncino
-15%
Da L. 295 cad.

PROMOZIONI NON CUMULABILI CON ALTRE IN CORSO
Offerta valida solo fino al 28/2/99 e fino ad esaurimento scorte
I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA
Aut. Min. concessa

Per ricevere il suo regalo compili questo tagliando SRA 35

RAGIONE SOCIALE .....

TIPO AZIENDA ☐ Ditta individuale ☐ Società (tipo.....)
☐ Lavoratore autonomo ☐ Privato

Cognome ..... Nome .....

Posizione in azienda .....

C.A.P. ..... Città ..... Prov .....Via e n°.....

Telefono ..... Fax .....

SETTORE MERCEOLOGICO .....

... venga a trovarci nei nostri punti vendita. Insieme al Suo acquisto riceverà un favoloso

REGALO

LA ASPETTIAMO!

I vercellesi cercano con il Prato la prima vittoria contro una big del girone

La Pro all'esame di maturità

Biellese a Pontedera per frenare la caduta

VERCELLI COME i tigrotti di Sandokan. La Pro oggi al Piola (inizio alle canoniche 14,30) va all'assalto del Prato, compagno di corsa verso i play off e co-intestatario con i bianchi, al momento, della terza poltrona della graduatoria.

Anzi per essere precisi i toscani dell'ex Argentesi (l'altro Sicuranza, una breve parentesi a Vercelli l'anno scorso impreziosita però dalla doppietta al Mestre, è squalificato) sono in vantaggio su Col & C. grazie all'1-0 dell'andata. Questo significa che se la Pro oggi non vince e le due squadre a fine campionato si ritroveranno ancora appaiate, ad avere la migliore classifica sarà il club toscano.

Da qui l'obbligo per i Mottiani di vincere con la ciliegina sulla torta di due gol di vantaggio. Impresa difficile, ma non impossibile. E per la Pro quello odierno è un autentico esame di maturità. Contro le grandi del girone finora la truppa vercellese è andata in bianco: sconfitta e pari col Fiorenzuola, come gioco la più bella realtà del campionato, ko a Pisa, Spezia e appunto Prato, pari con Viareggio e Alessandria.

E allora per la Pro è scoccata l'ora di vincere non solo per ipotecare il terzo posto ma anche per dimostrare di essere grande tra i grandi. «Sappiamo che è un match molto difficile e lo affronteremo con la dovuta concentrazione - dice mister Motta -. Le scorie della Coppa? Abbiamo passato il turno e quando si va avanti la fatica si fa meno sentire».

Formazione. In tre sono indisponibili: il portierino Teti per l'infortunio al dito di una mano, Testa che ha una caviglia grossa come un melone e Beghetto, squalificato per somma di ammonizioni. Invece ci saranno Garlini, uscito nell'intervallo con l'AlbinoLeffe mercoledì per un dolore alla schiena, e l'ariete Fabbrini, tenuto in settimana precauzionalmente a riposo.

Al tirar delle somme la formazione, a meno di cambi all'ultimo momento, non dovrebbe essere molto diversa da quella di Biella con Groppi al posto di Beghetto. Vale a dire con Mordenti tra i pali, Ragagnin, Dal Compare, Motta e Garlini poker difensivo, Fogli, il giovane D'Agostino, Col e Groppi a centrocampo, Fabbrini e Righi coppia d'attacco.

A meno che Motta voglia schierare Barbieri o Cavaliere. Che se andranno in panchina comunque con ogni probabilità giocheranno uno spezzone di partita.

Ultimo capitolo il pubblico. «I nostri incassi sono uguali a quelli dell'anno scorso: è l'unica nota stonata di questa stagione» ha commentato l'altra sera durante la presentazione del sito Internet l'amministratore delegato Nino Prunelli. Nella speranza che altri, dopo la riseria Viazzo, aiutino il club di via Massaua, il primo e più semplice passo sarebbe quello di una più consistente cornice di spettatori al Piola oggi con il Prato. In fin dei conti questa Pro presenze sugli spalti e tifo se li merita.

Roberto Eynard

Il bomber **Andrea Fabbrini** sarà regolarmente in campo oggi contro il Prato

Naufragio del Borgosesia (0-4)

Il Mantova maramaldeggia al Comunale

BORGOSESIA. Secca sconfitta dei granata nell'anticipo interno contro il Mantova. I virgiliani «sbancano» il Comunale (4-0) un risultato comunque troppo severo per il Borgosesia penalizzato, come spesso accaduto in questo torneo, da alcune dubbie decisioni arbitrali e ingenuità difensive.

Indubbiamente l'espulsione di Guatteo al 34', che ha costretto il team di Domenicali ad un match «tutto in salita», è parsa quanto meno affrettata. Certo l'intervento dell'ex novarese era falloso, ma forse non da sanzionare subito con il «rosso». Vero è che i valsesiani, forse coscienti dell'importanza del match, sono scesi in campo contratti e nervosi come testimoniano le ammonizioni rimediate dai granata (nessun mantovano è finito sul taccuino dei cattivi).

L'inizio comunque ha visto un Borgosesia tonico e incisivo mettere alle corde la retroguardia ospite che, tuttavia, ha rischiato qualcosa solo sui calci piazzati. La prima palla gol è stata di marca granata (23'): bell'azione di Guatteo che serve in profondità Panella il quale entra in area, ma conclude debolmente tra le braccia di Simoni. Al 26' Borgo ancora pericoloso con Dotti (sicuramente il migliore dei valsesiani) che sugli sviluppi di un calcio di punizione obbliga il portiere a un difficile intervento.

Il Mantova aspetta il momento opportuno e «bussa» al 27': Gabriellini, incontrastato, fugge sull'out e centra per Laurei che, libero da marcature non ha difficoltà a superare Dan. La mazzata al 34' quando Guatteo finisce anzitempo negli spogliatoi per un intervento a centrocampo su Laureri.

Una giornata tutta da dimenticare per i granata di **Lele Domenicali** naufragati di fronte ad un Mantova che pur senza brillare ha vinto largamente sul terreno valsesiano

Nella ripresa il Borgo ha ancora un sussulto con Paladin (56') e Pellegrino (60'), prima del tracollo. Al 69' Dan interviene in area sul lanciato Ghetti: rigore che Dellagiovanna trasforma. Sul 2-0 i granata vanno in tilt («Abbiamo perso la dignità» dirà Domenicali) e il bomber virgiliano ne approfitta per incrementare il bottino: all'80' conclude uno spettacolare triangolo con Pupita, poi (84') riprende un tiro di Lampugnani respinto dal palo. **[p. m. f.]**

Borgosesia: Dan; Dotti, Sironi; Nicolini (22' Sottana, 54' Siazzu), Zito, Paladin, Panella, Pellegrino, Casu, Rubino, Guatteo. **Mantova:** Simoni, Consoli (83' Cavagnini), Morabito, Lasagni, Lampugnani, Cappelletti, Gabriellini (62' Pupita), Laureri, Dellagiovanna, Sciaccaluga (70' Avanzi), Ghetti. **Arbitro:** Ayroldi. **Reti:** 27' Laureri, 69' (rig.), 80' e 84' Dellagiovanna.

BIELLA PONTEDERA-Biellese è scontro salvezza. Nessuno, un paio di mesi fa, avrebbe immaginato che il match di oggi in terra toscana potesse trasformarsi per i bianconeri in una sfida per evitare le zone calde della classifica (il Pontedera è staccato di una lunghezza dai lanieri). Invece la lunga serie nera (un punto in 9 giornate con 5 sconfitte consecutive) ha fatto precipitare la Biellese dal secondo al dodicesimo posto, e quindi a ridosso della zona play-out.

E visto che, prima o poi, tutti i record s'interrompono, la speranza dei bianconeri è che oggi possa finalmente cadere quello negativo che li sta accompagnando da tempo. Le condizioni per fare bene ci sono, visto che mister Patrizio Sala ha a disposizione quasi tutto l'organico, condizione che non si verificava da moltissimo tempo. Col rientro di Ferretti e Saviozzi dal turno di squalifica e di Millesi dall'infortunio (sarà in panchina) restano indisponibili solamente il portiere Morello, Campese e Lembo (influenza). Vediamo uno schieramento indicativo: Gerardi in porta; Severi, Mandelli, Mazzia e Passariello in difesa (ma il reparto arretrato, come già accaduto nel derby, potrebbe trasformarsi in una linea a 3 o a 5, a seconda dei casi); Koffy, Saviozzi, Ferretti e Garegnani a centrocampo; Comi e Guidetti in attacco.

Afferma la punta Max Guidetti (5 centri finora): «In settimana lavoriamo bene, ma ultimamente in partita non facciamo risultato. Speriamo di sfatare la serie nera. Siamo fiduciosi». Il morale logicamente non può essere quello dei tempi d'oro, quando la Biellese vinceva e ripetizione. «Il clima è comunque sereno - aggiunge Guidetti - . E' stato il gruppo a portare in alto la squadra in passato e lo spogliatoio resta unito, anche in un momento difficile come quello che stiamo vivendo. Siamo consci di poter far bene e di poterci tirare fuori da questa situazione. Sala? Ha portato dei cambiamenti dal punto di vista tattico, che speriamo diano frutti. Alla fine contano solo i risultati».

Il Pontedera ha una doppia identità: solido tra le mura amiche (15 punti all'attivo con 6 gol fatti e solo 3 subiti), deficitario fuori casa (6 punti con 2 sole reti all'attivo e ben 14 al passivo). L'attacco, con 11 centri complessivi, è il meno prolifico del girone. Ma anche la Biellese ultimamente ha qualche problema sotto rete: non segna da 450 minuti. Conclude Guidetti: «Ci aspetta una gara dura, su un campo difficile. Fare risultato in Toscana è sempre arduo e oggi lo è a maggior ragione, visto che affrontiamo una concorrente per la salvezza. E' un match delicato».

Aggiunge il direttore sportivo Sandro Turotti: «Con il Pontedera inizia una serie di 7-8 partite difficili, ma non proibitive, in cui dobbiamo provare a tirarci fuori da questa situazione diversa da quella vissuta negli anni passati. Le responsabilità vanno divise fra tutti eccetto Sala. Ed ora per ripartire serve tanta umiltà». **[g. co.]**

Sugli altri campi

La Pro Sesto ko in casa nell'anticipo

VERCELLI. Offerta ricca nel menù calcistico odierno. Dalla C2 ai tornei regionali non mancano scontri particolarmente succosi.

SERIE C2. Nell'anticipo di ieri la Pro Sesto è stata superata in casa (1-0 su rigore) dalla Sanremese. Per i liguri una boccata d'ossigeno, mentre i lombardi potrebbero allontanarsi dall'area play off. La 3ª di ritorno si completa con Alessandria-Viareggio, Cremapergo-Fiorenzuola, Pro Patria-Albinoleffe, Voghera-Novara e Spezia-Pisa, dopo Pro-Prato il match del giorno.

ECCELLENZA. Il diciassettesimo turno non dovrebbe impensierire più di tanto la capolista Volpiano sul terreno del fanalino di coda Sparta. Più complicato il compito per la Varalpombiese (seconda forza del torneo) chiamata al derby interno con la Cannobiese.

A centro gruppo naviga il Biella V.L che, oggi, ospiterà al Comunale di Pavignano il Borgomanero, ex leader del torneo, ora scivolato in quarta posizione. Per i lanieri di mister Rosa c'è da vendicare il pesante ko dell'andata (4-0 per i novaresi). Tra i biellesi mancherà lo squalificato Sala.

La Dufour Varallo di Arrondini, invece, scenderà nella tana della Rivarolese, compagine che vanta gli stessi punti dei valsesiani (20) nonostante la secca sconfitta (4-1) di Oleggio. Considerando la posizione relativamente tranquilla delle due formazioni dovrebbe uscirne un match senza eccessivi tatticismi. Nella Dufour ancora in forse Bobice.

PROMOZIONE. Ultimo week end di recuperi prima della ripresa ufficiale del 31 gennaio. Nel girone A il calendario offre solo Caltignaga-Trecate, match tra due compagini distanti dalla capolista Cossatese.

Nel girone B, invece, fari puntati su Trino e Tronzanese che, dopo l'1-1 nello scontro diretto, tornano in campo. Gli azzurri di Fait cercheranno punti tranquillità sul terreno della Pro Settimo (team di medio-alta caratura), mentre i gialli di Angeloro ospiteranno il Cavaglià.

PRIMA CATEGORIA. Due i recuperi in cartellone che interessano la zona primato. La capolista Borgovercelli ospita il Santhià, terzo della classe, mentre il Recetto, secondo, riceve il Bellinzago. **[p. m. f.]**

A Lessolo a 4 km autostrada TO-AO uscita casello Ivrea - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO

TAPPETI e ANTIQUARIATO

Il più grande centro specializzato in tappeti orientali del Piemonte

PERSIANO MAHAL VECCHIO	370x278	£.	3.800.000	£.	1.900.000
PASSAT.PERSIANA HOSSEINABAD	805x70	£.	3.600.000	£.	1.800.000
PASSAT.PERSIANA HOSSEINABAD	980x90	£.	4.200.000	£.	2.100.000
PERSIANO KILIM	250x180	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO ARDECAN	248x145	£.	1.800.000	£.	900.000
PERSIANO SHIRAZ KASKAI	247x157	£.	1.200.000	£.	600.000
PERSIANO SHIRAZ	146x100	£.	500.000	£.	250.000
PERSIANO SHIRAZ	272x78	£.	600.000	£.	300.000
PARURE CINESE 3 PEZZI	159x79	£.	580.000	£.	290.000
CINESE TONDO	122x122	£.	300.000	£.	150.000
TAPPETO MODERNO ARL	200x140	£.	240.000	£.	120.000
TAPPETO MODERNO	153x92	£.	180.000	£.	90.000
PERSIANO NAIN	263x162	£.	2.800.000	£.	1.400.000
PERSIANO NAIN	302x200	£.	4.600.000	£.	2.300.000
PERSIANO MIR	303x215	£.	2.200.000	£.	1.100.000
GABBE' ROSA	181x120	£.	1.000.000	£.	500.000
GABBE'	236x169	£.	1.900.000	£.	950.000
PERSIANO SHIRAZ	251x147	£.	1.200.000	£.	600.000
PERSIANO AFSHARI	233x162	£.	1.400.000	£.	700.000

I VERI SALDI
SCONTI REALI
20 - 30 - 50%
DOMENICA APERTI

PERSIANO MASHAD	301x197	£.	1.600.000	£.	800.000
PASSATTOIA HOSSEINABAD	305x81	£.	1.200.000	£.	600.000
PERSIANO VERAMIN	300x200	£.	3.000.000	£.	1.500.000
COPPIA PERSIANI	100x60	£.	400.000	£.	200.000
COPPIA KASMIR DIS. PREGHIERA	90 x 80	£.	400.000	£.	200.000
PERSIANO TAJABAD	244x136	£.	1.100.000	£.	550.000
PERSIANO MAHAVAND	200x130	£.	1.500.000	£.	750.000
PERSIANO SHIRAZ	127x72	£.	260.000	£.	130.000
PERSIANO NAIN	130x80	£.	700.000	£.	350.000
PASSATOIA SETA INDIANA	330x76	£.	760.000	£.	380.000
PASSATOIA SETA INDIANA	366x92	£.	1.000.000	£.	500.000
PASSATOIA SETA INDIANA	305x76	£.	680.000	£.	340.000
PERSIANO MIR	206x135	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	251x205	£.	2.000.000	£.	1.000.000
PERSIANO YALAME'	255x210	£.	3.700.000	£.	1.850.000
PERSIANO NAIN QUADRATO	200x200	£.	1.900.000	£.	950.000
PERSIANO MASHAD	336x253	£.	3.800.000	£.	1.900.000
PERSIANO KIRMAN	150x150	£.	900.000	£.	450.000
PERSIANO HAMADAN VECCHIO	230x140	£.	900.000	£.	450.000

Venite a visitarci, troverete oltre 20.000 tappeti di ogni formato, disegno e colore ... al prezzo che fa per voi

I rossoblù a Pozzuoli iniziano un trittico di fuoco per la salvezza

Per la Fila una settimana decisiva

Danna: «Voglio la stessa grinta di Pesaro»

BIELLA. Inizia oggi a Pozzuoli una settimana che potrebbe rivelarsi decisiva per la permanenza in serie A2 della Fila Biella. Dopo la trasferta campana, i rossoblù ospiteranno (giovedì alle 20,30) il Sassari e fra sette giorni concluderanno il «trittico» facendo visita al Fabriano.

«Pozzuoli non è ancora all'ultima spiaggia, ma ci manca poco - ammette coach Federico Danna -. La gara di oggi, per i nostro avversari, è di vitale importanza. Noi, invece, siamo meno assillati dalla necessità di vincere. Questo non vuol dire però che si debba andare in campo con una mentalità diversa rispetto a quella di domenica scorsa. Anzi, dobbiamo dimostrare di essere maturi e rimanere sempre lucidi per non farci condizionare da un ambiente certamente caldo».

Circa le difficoltà tecniche della gara, Danna aggiunge: «A parte il cambio tra Rombaldone e Bryant, non mi aspetto una squadra molto diversa da quella vista a Biella; non credo infatti riescano a tesserare in tempo il giocatore che stanno trattando (Miroslav Pecarski ex Cantù). Dobbiamo invece stare attenti alla grande voglia di riscatto dei padroni di casa, dopo il cambio dell'allenatore avvenuto in settimana. Ma se sapremo attuare gli stessi concetti di gioco espressi con la Scavolini, non dobbiamo temere nessuno».

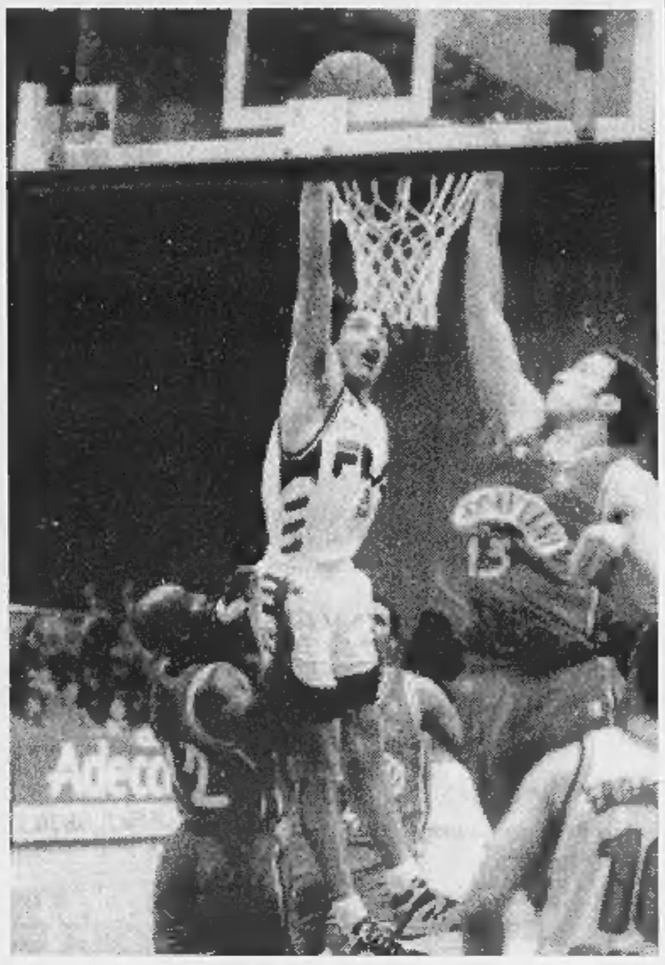
A completare l'organico della Fila Biella sono stati chiamati Ballesio, già a segno domenica contro il Pesaro, e Marco Comino, classe 1983, esordiente in A2 e pronto a rilevare Alessandro Filon in prestito al Vercelli e che è sceso in campo ieri sera.

«La vittoria contro la Scavolini ha portato entusiasmo in tutto l'ambiente e in settimana, ci siamo allenati con voglia - dice Massimo Sorrentino che con Blair, Ribeiro, Erdman e Zamberlan, parte nel quintetto iniziale -. Pozzuoli ha battuto col cuore l'emergente Avellino e il nuovo allenatore, pur non potendo fare miracoli, avrà dato certamente alla squadra un giusto equilibrio tattico. Per noi quindi è molto importante vincere oggi ma anche giovedì contro il Sassari: entrambe le formazioni sono nostre dirette avversarie nella lotta per la salvezza. Considerando che con loro avremmo già vinto all'andata, chiudere gli scontri diretti con un 2 a 0 ci metterebbe al riparo da sorprese in caso di arrivo a pari punti. Potremo quindi andare a Fabriano, che si è rinforzato tantissimo, con maggior tranquillità».

Non è diversa l'opinione di capitan Muzio: «Non è una partita decisiva (il campionato è ancora lungo) ma per noi è importante proseguire la serie positiva ed evitare di trovarci a lottare nelle zone più calde della classifica».

Walter De Biasio

Giovedì i biellesi ospiteranno il Sassari e poi andranno in visita a Fabriano



Dall'alto, Massimo Sorrentino e Alessandro Muzio. A fianco Nicola Minessi in azione contro la Scavolini Pesaro

Sciolto il nodo allenatore: la panchina a Innocenti

L'Amatori batte Valdagno e mantiene il primo posto

VERCELLI. Doppio colpo dell'Amatori. I gialloverdi superano (con estrema fatica) (3-2) il Valdagno mentre la società annuncia il nome del nuovo tecnico. Tutto in una sera. O quasi, dal momento che la presentazione ufficiale del mister, Gianni Innocenti, è prevista questa mattina alle 11 (ieri il futuro coach vercellese ha guidato per l'ultima volta il Lodi).

Indubbiamente la «fumata bianca» per l'allenatore è stato argomento ben più succoso della sfida contro i vicentini. Innocenti è stato, sin dall'inizio, una «candidatura forte» alla successione di Caricato (ultimamente lo si è visto spesso sulle tribune del Pala Isola). Quindi dopo molti colloqui e incontri, tra le due parti è arrivato il definitivo «sì». Dettagli sul «matrimonio» (come per esempio la durata del contratto) verranno comunque svelati stamane.

Per Innocenti è una sorta di «ritorno» giacchè, proprio a Vercelli aveva trascorso alcune stagioni come giocatore ed esordito, ventitrè anni fa, come allenatore.

Da allora, come tecnico, ha diretto club importanti: su tutti il Novara alla cui guida ha conquistato scudetti, Coppa Italia e una Coppa Cers. Inoltre è stato per tre stagioni il commissario tecnico della Nazionale italiana prima di Raul Micheli. Nelle ultime stagioni è stato sulla panchina del Lodi, pilotando la formazione lombarda alla salvezza.

Dopo 23 anni il vercellese **Giovanni Innocenti** torna a guidare l'Amatori

Contro il Valdagno i gialloverdi hanno sofferto parecchio prima di domare la resistenza dei vicentini. Un gol di Bresciani in superiorità numerica a 3' dal termine ha scacciato l'incubo, sempre più minaccioso, d'un pareggio. Forse l'essere andati sul 2-0 dopo neppure 10' ha illuso i gialloverdi d'avere evaso la pratica-Valdagno. Dopo l'uno due di Perin (6') e Bresciani (9') i vercellesi hanno un po' allentato la presa e il Valdagno ne ha approfittao per accorciare le distanze con Conte (24').

Nella ripresa sterile pressione dell'Amatori e Valdagno che colpisce al 18' con Peghin. Quindi il gol scaccia-crisi di Bresciani che mantiene l'Amatori al primo posto. **[p. m. f]**

BOCCE

Granata superati di misura ad Asti: 12 a 8

«Amici» sconfitti Play-off a rischio

Gli «Amici» hanno incassato la seconda sconfitta alla ripresa del campionato di serie A1 ad opera dell'Asti Nella foto Franco Negro

BIELLA. Seconda consecutiva sconfitta per gli Amici Chiavazzesi-Param che, alla ripresa del campionato di serie A1, sono stati bloccati per 12-8 sui campi della Tubosider Asti. Ai granata va però riconosciuto il merito di aver messo in difficoltà i padroni di casa sino al termine delle gare.

A tre prove dalla fine, infatti, l'Asti era avanti per 9-5 e la vittoria della terna Negro-Pivotto-Dallolmo (11-9) ha riacceso le speranze dei chiavazzesi. Le sorti dell'incontro sono state decise dal pareggio, 8-8, della coppia Scarparo-Lucente e dalla sconfitta rimediata da Pelazza, 15-8, nell'ultimo individuale.

In avvio, l'incontro si era incanalato in modo sfavorevole per i granata del direttore sportivo Giorgio Radice a causa delle sconfitte di Franzoni-Negro-Dallolmo (6-13) e di Pelazza-Scarparo (12-13). Il pareggio, 10-10 di Lucente e la vittoria di Favre-Occhetto, 46 bocce colpite su 53 tirate, hanno riportato in corsa gli Amici-Param. Ma la sconfitta di Favre nel tiro progressivo ha lanciato verso il successo i padroni di casa. Franzoni si imponeva per 27-24 nel punto e tiro alternato consentendo ai chiavazzesi di sperare sino alle ultime giocate.

«Asti ha confermato di essere un complesso solido e completo in ogni disciplina - dice Giorgio Radice -. Potevamo forse fare di più anche se questa sconfitta nulla toglie alle nostre ambizioni di entrare nei play-off. Tutto si deciderà sabato con la Chiavarese». **[w. d. b.]**

SCHERMA

Bene la Pro Vercelli ai campionati italiani di 3ª e 4ª categoria

Giorgia sul podio a Pesaro

La giovanissima Rigoni vince il bronzo

VERCELLI. Il '99 per la Pro Vercelli scherma è cominciata, tanto per non smentirsi, con un successo. Quello firmato da Giorgia Rigoni, capace di conquistare il terzo posto ai campionati italiani di terza e quarta categoria.

«Un risultato eccezionale - precisa il presidente Aldo Venè -, poichè a Pesaro erano presenti qualcosa come 230 tiratrici. Non solo, non essendoci limite d'età Giorgia Rigoni, poco più che quattordicenne, si è trovata di fronte spadiste decisamente più esperte e smaliziate. Ma questo non ha impedito alla nostra ragazza di vincere in maniera impeccabile gli assalti di qualificazione e il primo incontro del girone finale, perdendo solo all'altezza delle semifinali. Ripeto, la medaglia di bronzo conquistata brilla come e quanto quella d'un metallo più nobile».

Ma le imprese delle lame vercellesi in terra marchigiana non si sono esaurite con il podio di Giorgia Rigoni (tra l'altro figlia dell'ex campione italiano Nuber). La squadra femminile ha infatti centrato il quinto posto. Oltre alla Rigoni facevano parte del team vercellese Giulia Cometti, Francesca Pasquino e Diana Bertinetti. «Anche in questo caso il piazzamento delle ragazze è rimarchevole - precisa Venè - tenendo conto che, in lizza, c'erano oltre settanta società. Quello che fa maggiormente piacere, oltre ai risultati ottenuti, è il fatto che, rispetto a molte formazioni, la Pro si è presentata all'appuntamento con giovani talentuose che hanno tenuto fede alle attese». Insomma il futuro e la continuità della spada vercellese è assicurata anche se, naturalmente, campionesse come Elisa Uga e Cristina Cometti (ormai pronte per i primi impegni di Coppa) garantiscono ancora diverse stagioni ai massimi livelli. **[p. m. f.]**

Giorgia Rigoni figlia dell'ex campione italiano Nuber è l'ultimo gioiellino lanciato sulla ribalta nazionale dalla Pro Scherma giudata da **Aldo Venè**

SPORT FLASH

Calcio giovanile

Gli Allievi della Pro ospitano la Cremonese

Prima di ritorno nel campionato Allievi Nazionali. La Pro Vercelli di *mister* Viassi ospita al Comunale di Palestro (fischio d'inizio alle 10,30) la Cremonese. I bianchi, che hanno «girato» a 22 punti, sono reduci da una sconfitta-beffa con la Juventus. La Cremonese, invece, ha chiuso l'andata all'ultimo posto. Per la Pro i tre punti sono indispensabili per restare nella zona play off. **[p. m. f.]**

Tiro con l'arco

Costanzo e Locarni ai campionati italiani

Ancora sugli scudi la Pro Vercelli Arco. Due arcieri della società vercellese, infatti, sono stati ammessi ai campionati italiani di categoria. Paola Locarni difenderà i colori della Pro nell'arco olimpico Allieve, mentre Filippo Costanzo tenterà la scalata al tricolore nei coupond Juniores. **[p. m. f.]**

Panathlon

Giovedì sera si parlerà del mondo subacqueo

La riunione mensile del Panathlon, in programma giovedì al Modo Hotel, sarà dedicata al magico mondo subacqueo. Sergio Quaglia, presidente della Vercelli Sommozzatori, quarto ai campionati italiani foto sub del '98, proporrà alcune suggestive diapositive che avranno come tema «Il Mediterraneo, mare d'arcobaleno». La serata avrà inizio alle 20 e sarà preceduta dall'assemblea ordinaria dei soci. **[p. m. f.]**

. . . oltre ogni immaginazione!

EDITORIA - VIDEO - ARTE - MODA
SHOW - CURIOSITA' - ATTRAZIONI
FOTOGRAFIA - STARS - EROSCORRIDA

ORARI:
GIOVEDI' 28 e VENERDI' 29 dalle ore 17 alle ore 1
SABATO 30 e DOMENICA 31 dalle ore 15 alle ore 1

Vietato ai minori di anni 18

LA SQUADRA AUSTRIACA DOMINA LA COPPA DEL MONDO DI SCI

CON ANZI BESSON UNA SQUADRA VINCENTE PER TECNICA E QUALITÀ

Per chi conosce e segue lo sci non hanno certo bisogno di presentazione i campioni della squadra austriaca, squadra che sta dominando con i suoi risultati sia la coppa del mondo di sci maschile che quella femminile. Da quest'anno Anzi Besson International è fornitore ufficiale della nazionale austriaca di sci, fornendo tutto ciò che riguarda il dopo gara. A distanza di ormai vent'anni da quando Stefano Anzi e Giuliano Besson, discesisti della famosa "valanga azzurra", decidevano di appendere gli sci al chiodo, gettandosi a capofitto nella sfida di vestire gli appassionati di sci, la Anzi Besson, per la professionalità e la qualità dimostrate, è stata scelta per accompagnare i successi dello squadrone austriaco, vestendone i protagonisti.
Un grande riconoscimento per un'azienda italiana che da sempre si è concentrata su materiali e tecnologie all'avanguardia, facendo della tecnicità dei suoi capi il fiore all'occhiello delle proprie linee nelle loro diverse applicazioni. In ogni piccolo particolare dei capi Anzi Besson si può riscontrare l'utilizzo delle più avanzate ricerche tecnologiche; le cuciture, per esempio, sono dette "taped", ovvero nastrate, i capi, infatti, sono cuciti e nastrati a caldo per chiudere i buchi prodotti dalla macchina da cucire nel momento della confezione. Questa procedura assicura una maggiore impermeabilità al prodotto; anche lo sciatore di tutti i giorni può contare su dettagli di straordinaria importanza che finora sono stati messi a disposizione soltanto dei grandi campioni. Anzi Besson ha anche realizzato di recente, in collaborazione con Meryl, un tessuto che protegge in modo totale dai raggi UVA, raggi solari nocivi.

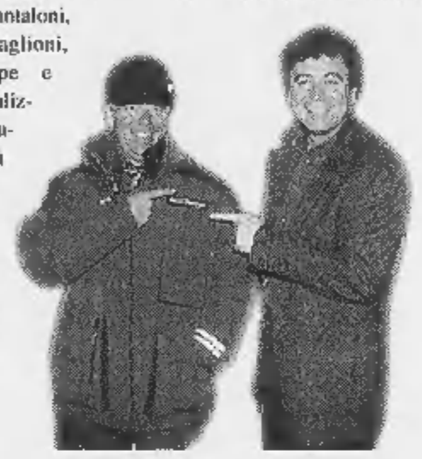
Giuliano Besson con Hermann Maier ed il resto dello squadrone austriaco alla presentazione di Salisburgo.

*Sykora e Stangassinger vestono un capo della collezione **Multifunzione***

NON SOLO SCI

ANZI BESSON non veste solamente gli appassionati di sci, ma cerca di soddisfare le esigenze di tutti coloro che amano la montagna, proprio per questo motivo fanno parte della collezione autunno-inverno 1999/2000 due linee particolari: la linea **Multifunction/Goretex**, particolarmente indicata non solo per gli sciatori, ma soprattutto per coloro che intendono utilizzare i loro capi sia in situazioni estreme, sia nella vita di tutti i giorni; la linea **Mountain legend**, che intende vestire la quotidianità con un occhio particolare alla moda, pantaloni, giacche, maglioni, camicie, scarpe e borse, tutte realizzate con la qualità e la tecnicità dei materiali di Anzi Besson. Proprio questa linea è stata scelta dalla nazionale austriaca di sci per vestire il tempo libero dei propri atleti. Per la cura dei particolari e la qualità dei materiali l'Anzi Besson è riuscita a creare con la nazionale austriaca e con Meryl (fornitore dei filati) una "squadra vincente".

Giuliano Besson con il presidente della Federazione Austriaca di Sci

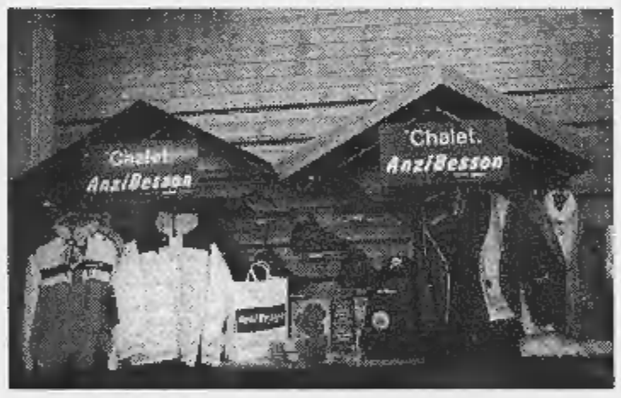


ANZI BESSON FORNITORE UFFICIALE DEI CAMPIONATI MONDIALI DI SCI NORDICO DI RAMSAU IN AUSTRIA

Dopo la splendida esperienza dei Campionati Mondiali di Sci Alpino di Sestrieres'97, Anzi Besson sarà fornitore ufficiale anche dei Campionati Mondiali di Sci Nordico di Ramsau, in Austria, dal 18 al 28 febbraio 1999. Ottenere un incarico per un evento internazionale pari a quello di Ramsau, implica necessariamente una serie di fattori da non trascurare. Soltanto un'azienda in piena espansione, disposta ad investire, con alta credibilità a livello internazionale, come è Anzi Besson da tempo, poteva ricevere un incarico dalla Federazione Internazionale e dal Comitato Organizzatore.
Oltre a ciò che si è detto, bisogna aggiungere l'alta qualità tecnica dei capi prodotti da Anzi Besson, che non trascurano nessun particolare per chi sulla neve si diverte, ma anche per chi, come in questo caso, sulla neve lavora al fine della buona riuscita di un evento che suscita interesse a livello mondiale. Anzi Besson, con questa esperienza, conferma ancora una volta l'interesse per il mercato internazionale dove da anni sta riscuotendo successo: 1000 punti vendita in tutta Europa, sono testimonianza diretta di questa espansione. Del resto, in un periodo in cui non esistono più frontiere in area europea, un'azienda non può dimenticare paesi in cui lo sci è sport nazionale e suscita grande attenzione in tutta la popolazione e sui media pari a quanto è il valore del calcio sul mercato italiano.
Una nuova sfida, quindi, da affrontare con grande entusiasmo, al fine di affacciarsi al nuovo millennio in piena forma per continuare a confermare quanto fatto fino ad oggi, attenti ad ogni altra opportunità si presenti in ambito di Eventi internazionali, senza mai dimenticare l'utente finale, lo sciatore di tutti i giorni, che è sempre al centro dell'attenzione di Anzi Besson.

ESISTONO ANGOLI DI MONTAGNA IN CITTÀ

Sono i "corner" Anzi Besson che si trovano nei migliori negozi di articoli sportivi della tua città. Perfettamente integrati nel contesto di vendita creano quel fascino particolare tipicamente montano grazie al colore del legno e alla sua lavorazione.
La loro praticità permette di ottimizzare l'esposizione e la vendita del prodotto garantendo la massima visibilità di quest'ultimo. La fusione delle varie linee e dei colori permettono una facile scelta da parte del cliente e una completa conoscenza della gamma moda-neve Anzi Besson. Scarpe, zaini, marsupi fanno da cornice ai capi destinati al Carving, al dopo sci e allo sci di montagna.
Questa nuova iniziativa sarà destinata ad ampliarsi e proseguire nel tempo per facilitare l'acquisto del prodotto anche di quella potenziale clientela che ancora poco conosce Anzi Besson.



Anzi Besson

Meryl "Open your I"

MERYL, LA SEMPLICITÀ DI VIVERE

I capi utilizzati dalla squadra austriaca sono confezionati con tessuti firmati Meryl.
Meryl, per il consumatore è un riferimento che distingue, qualifica e valorizza la composizione dei capi di abbigliamento offrendo un grande comfort, un'estrema leggerezza, una rimarcabile resistenza alla rottura e all'usura.
I tessuti firmati Meryl hanno una semplicità nella cura e nella manutenzione e asciugano tre volte più rapidamente del cotone (*). Meryl infatti solleva il consumatore da tutti i problemi legati alla cura e al mantenimento di un capo d'abbigliamento. Meryl e Anzi Besson firmano capi che offrono performance, benessere del corpo e libertà di movimento, comfort al caldo e al freddo, senza alcun vincolo di utilizzo.
Tests di laboratorio provano che Meryl migliora la performance dei prodotti traspiranti e impermeabili all'acqua e al vento.
Meryl inoltre ha una grande capacità di assorbire l'umidità, infatti i tessuti firmati Meryl assicurano l'equilibrio tra l'umidità ambientale e quella corporea.
Le etichette Meryl firmano capi frutto della collaborazione tra Nylstar e la catena tessile europea. Per il consumatore esse significano: innovazioni, prestazioni incredibili, una mano irresistibile, un comfort indimenticabile.

(*) Tests Institute Textile de France

Garantiti "3" anni

Sulla base della loro esperienza di campioni Anzi Besson hanno deciso di garantire il massimo del comfort e la possibilità a chi indossa i loro capi di divertirsi muovendosi in libertà ed allegria: anatomicamente studiati per dare il massimo sotto sforzo. Sono stati selezionati i tessuti più idonei e resistenti con i tessuti firmati **Meryl**, gli accostamenti più eleganti perchè il cliente possa pretendere il massimo dal suo acquisto. Tutti i modelli prima di arrivare nei negozi hanno dovuto sopportare training test per confermarsi all'altezza del nome che portano attraverso prove di idrorepellenza e impermeabilità.
I tessuti impiegati e i particolari accorgimenti tecnici garantiscono una completa traspirazione, che permette al corpo di mantenere un equilibrato regime termoventilatorio. Sarà importante comunque attenersi alle indicazioni interne di lavaggio e manutenzione per potersi avvalere in caso di reclamo della garanzia. Chiamando il numero 011-53.23.28 il cliente avrà un filo diretto con l'azienda e qualora i tecnici AB riscontrassero delle effettive anomalie non prodotte da un non corretto uso del capo lo stesso verrà sostituito.

punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita punti vendita

PIEMONTE
- ARCO SPORT - ALESSANDRIA
- LINEA SPORT - TORTONA (AL)
- SPORT CENTER - ASTI
- GESTIONISPORTIVE - GAGLIANICO (BI)
- SPORTECH - CEVA (CN)
- FLLI CAVALLO SDF - BORGO S. DALMAZZO (CN)
- RAGAZZI MONTELLO SNC - BRA (CN)
- SPORT LIFE - PASSANI (CN)
- VICENTINI SPORT - SALUZZO (CN)
- SICCARDI SPORT - PRABOSA SOTTANA (CN)
- MOSONI SPORT - DOMODOSSOLA(NO)
- POSSA SPORT - DOMODOSSOLA (NO)
- CAMUSSO SPORT - TORINO
- MILANESIO SPORT - TORINO
- LA BOTTEGA DELLO SPORT - TORINO
- MONTICONE SPORT - TORINO
- HY SPORT - TORINO
- OLIMPIA SPORT - TORINO
- ONDA MARE DI S. PICCINELLI - TORINO
- SPORT 22 - TORINO
- SPORTIVATI - TORINO
- VANZETTI PELLI - AVIGLIANA (TO)
- SPORTIMON - BARDONECCHIA (TO)
- SLALOM SPORT - CLAVIERE (TO)
- BESSON SPORT DI A.BESSON - SAUZE D'OULX (TO)
- BESSON SPORT DI G. BESSU - SAUZE D'OULX (TO)
- BESSON SPORT DI B. DEBILI - SANSICARIO (TO)
- MARCELLIN ALBERTO SPORT - CESTRIERE (TO)
- OLIMPICO SPORT - ELVAS (TO)
- AGRIFOGLIO SRL - GRAVELLONA TOCE (VB)

VAL D'AOSTA
- ARDI SPORT - AOSTA
- MARISPORT - CHAMPOLUC (AO)
- BERTHOD SPORT - LA THUILE (AO)

LOMBARDIA
- SPORT PIANELLA SNC - CANTÙ (CO)
- TREPERIODICO - PONTE CHIASSO(CO)
- LANFRANCONI G. SNC - MANDELLO DEL LARIO (LC)
- DIXI SRL - MILANO
- KAFA SPORT - MILANO
- LANTERNA SPORT - MILANO
- PETER SPORT - MILANO
- REVI SPORT - MILANO
- SERENA SRL - MILANO
- VALSPORT - MILANO
- COLOMBO SPORT SNC - ARLUNO (MI)
- KROMA SPORT SNC - CESANO S. NAVIGLI (MI)
- GESTINA SRL - CINISELLO BALSAMO(MI)
- VANTAGE SRL - GUARDAMIGLIO (MI)
- PINO SPORT E FRANCO SAS - LEGNANO (MI)
- ANTARES MODA SPORT - PADERNO DUGNANO (MI)
- TUTTOSPORT - S. DONATO M.SE (MI)
- AFFARI E SPORT - VILLASANTA (MI)
- GIGANTI SPORT SNC - MEZZANINO PO (PV)
- TUTTOSPORT - MORTARA (PV)
- ESSERE SRL - BUSTO ARSIZIO (VA)
- GRANDI MAGAZZINI GOSSI SPA - GERENZANO (VA)
- CARRARA SPORT - NEMBRO (BG)
- MAXI SPORT SNC - ROGNO (BG)
- GRILLO SPORT - BORNO (BG)
- PANIZZA SPORT - CREMONA
- MODA OGGI - MANTOVA
- SPORTIME - MANTOVA
- EFFEBI SPORT SRL - VIADANA (MN)
- CRESSERI SPORT SNC - BORMIO (SO)
- SILVESTRI SPORT - LIVIGNO (SO)
- CARLA MODA SPORT SNC - ISOLACCIA VAL DIDEN (SO)

VENETO
- BASE 2 SPORT - BELLUNO
- LA COOPERATIVA - CORTINA D'AMPEZZO (BL)
- ADRIA SPORT - ADRIA (RO)
- OMNIA SPORT - MARGHERA (VE)
- TRENDY SPORT - QUINTO (VR)

TRENTINO
- HELLWEGER JOSEF&JOHANNES - MONGUELFO (BZ)
- NONES SPORT SRL - CASTELLO DI FIEMME (TN)
- RIGONI SPORT - TRENTO
- DOLOMITEN - TESERO (TN)
- SPORT FILZ SNC - VOLANO (TN)

LIGURIA
- AMERICAN SPORT - GENOVA
- BOARD CORNER - GENOVA
- GRILLO SPORT MODA UOMO - SESTRI
- JOLLY SPORTGENOVA - QUINTO (GE)
- L'ANGOLO DELLO SPORT - CHIAVARI (GE)
  (5 punti vendita in Italia)
- MAVEZZANA SPORT SNC - COGOLETO (GE)
- AZ SPORT - RECCO (GE)
- ROMAX SNC - SESTRI PONENTE (GE)
- EUROSPORT - SANREMO (IM)
- LO SCOIATTOLO - LA SPEZIA
- K-G SPORT SAS - CASTELNUOVO MAGRA (SP)
- JOLLY SPORT - SERRA RICCÒ (SP)
- LO SCOIATTOLO - SAVONA

EMILIA ROMAGNA
- FINI SPOR - TBOLOGNA
- GERNAR SPORT SNC - BOLOGNA
- MADE IN SPORT - VILLANOVA DI CASTEL. (BO)
- PLAY SPORT - ARGENTA (FE)
- EUROSPORT - GAMBETTOLA (FO)
- MACCHIELLI SPORT - RIMINI
  (5 punti vendita in Italia)
- ARTICOLI SPORTIVI KING SPORT - MODENA
- NOVA SPORT SNC - SASSUOLO (MO)
- BOSONI SPORT - PIACENZA
- R.G. SPORT - BORGONOVO VAL TIDONE (PC)
- TECNO SPORT - LANGHIRANO (PR)
- OFF SIDE - FAENZA (RA)
- SPORT EMPORIO - REGGIO EMILIA
- TEMPO TIME SR - RIMINI

TOSCANA
- IL RIFUGIO SPORT - FIRENZE
- VAL DI LUCE - BARBERINO DEL MUGELL (FI)
- FARDELLI PIERO - LIVORNO
- SKI PASS SPORT - CECINA
- SPORT 90 SAS - FORNACI DI BARGA (LU)
- LUCA SPORT SRL - VALTRIANO DI FAUGLIA (PI)
- ISIDORO SPORT - PRATO
- SICHI ADRIANA - PIAN DI NOVELLO (PT)
- SPORT CENTER 2 - SIENA
- LO SPORTIVENDOLO - POGGIBONSI (SI)
- FRIGNI SPORT TRE SAS - SINALUNGA (SI)

UMBRIA
- PIAL - FOLIGNO (PG)
- ALESSI SPORT E SPORTWEAR SNC - FOLIGNO (PG)
- WONDERFUL CENTRO - S. ERACLIO DI FOLIGNO (PG) (7 punti vendita in Italia)

ABRUZZO
- VITTI SPORT - CIVITELLA ROVETO (AQ)
- RODORIGO - ARIELLANO (AQ)
- LA COCCINELLA SPORT - OVINDOLI (AQ)
- MARY SPORT - PESCOCOSTANZO (AQ)
- DIESSE SPORT - TRASACCO (AQ)
- GREEN SPORT - LANCIANO (CH)
- GARIBALDI SPORT - VASTO (CH)
- SPORT HOUSE - ATESSA (CH)
- EMILIO SPORT RED POINT SRL - FRANCAVILLA AL MARE (CH)
- MIMO'S BABY MARKET - GUILMI (CH)
- ANTAL SAS - PESCARA
- ASSETA SPORT - CAMPOBASSO
- RISI VINCENZO - ISERNIA (CB)
- GIOCA GIO' - TERMOLI (CB)

LAZIO
- LINEA ORO - FROSINONE
- INTERGEST SRL - FROSINONE
- FELLI ALBERTO - PIGLIO (FR)
- BALDASSARRE - SORA (FR)
- PRESSING - CECCANO (FR)
- ABBISPORT - LATINA
- EVOLUTION SPORT SRL - RIETI
- SPORTHAUS - RIETI
- TUTTOSPORT - RIETI
- MARIO & BELINDA SPORT - MONTE TERMILLO (RI)
- NOI SPORT ITALIA 80 - PASSO CORESE (RI)
- CISALFA SPA - ROMA
  (65 punti vendita in Italia)
- INTERCOM SRL - ROMA
- MARANGO SPORT SRL - ROMA
- PIU STYLE 2 SRL - ROMA
- CHIAPPINI&GALZA - ROMA
- DIMENSIONE SPORT SNC - ROMA
- GRAN BAZAR SNC - ROMA
- HOBBY SPORT - ROMA
- KING SPOR - TROMA
- NEI SPORT SAS - ROMA
- P.L. SPORT - ROMA
- SIR SPORT SRL - ROMA
- TIZIANO SPORT - ROMA
- VIPA DEGLI EREDI PATACC. SNC - ROMA
- BARGI SPORT SRL - VALLETRI (RM)
- BOCCI SPORT - ALBANO (RM)
- AITZORI SPORT - OSTIA LIDO (RM)
- ARMERIA FORNARI SNC - PALESTRINA (RM)
- LERRO UMBERTO - VALMONTONE (RM)
- DI MARCO SPORT - VITERBO (VT)

MARCHE
- CAMPING SPORT - SENIGALLIA (AN)
- GRANDINETTI SPORT SNC - PORTOFORMOSO PIACENZA (MC)
- CAMPING SPORT - PESARO
- SPORT TIME - PESARO

CAMPANIA
- EFFERTELLO FIORENTINO - AVELLINO
- LO CONTE SPORT - ARIANO IRPINO (AV)
- DELTA SPORT - BENEVENTO (BN)
- MAXI SPORT - NAPOLI
- GIUSSANI SPORT - NAPOLI
- NEW SPORT - NAPOLI
- PANORAMA SPORT - CASALNUOVO (NA)
- SPICASI SPORT - NOLA (NA)
- GENOVESI SPORT - SALERNO

PUGLIA
- SPORT SYSTEMEC. SRL - BARI
- DEMASPORT - CORATO (BA)
- AZZOLINO SPORT - CERIGNOLA (FG)
- TEDESCO MARIA RITA - SANNICANDROGARGANO (FG)

SICILIA
- SHOPPING SPORT - TARANTO
- D.M. SPORT - CATANIA
- FORMULA UNO SRL - CATANIA
- MASTERS SPORT - CATANIA
- VELA BLU - ACI CASTELLO (CT)
- MASO SPORT - GIARRE (CT)
- TEAM SPORT SRL - MISTERBIANCO (CT)
- LEO SPORT - RIPOSTO (CT)
- SKI CENTER - MESSINA
- WEEK END - MESSINA
- CAMMARATA GAETANO SAS - PALERMO
- TECNICA SPORT - PALERMO
- ALFANO SPORT SAS - PALERMO

SARDEGNA
- ARES SRL - CAGLIARI
- SPORT SHOES CENTER SRL - CAGLIARI
- TRONCI - CARBONIA (CA)
- PAISPORT SNC - IGLESIAS (CA)
- DITTA CARLO PINNA - ELMAS (CA)
- NAVAJO SRL - SASSARI
- CICCI SPORT SRL - OLBIA

FRIULI
- K2 SPORT - UDINE

Meryl "Open your I"

® Meryl: registered trade-mark by Nylstar, Polyamide fibre

Anzi Besson

Meryl "Open your I"

® Meryl: registered trade-mark by Nylstar, Polyamide fibre